



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 27/01/2022

Numero 10

Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: D'ERCOLE WANDA

SOMMARIO

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 15

Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale del 12/10/2021 n. 649: riclassificazione del terreno identificato al foglio 120 del Comune di Latina, particella 1335, al patrimonio indisponibile terreni di cui all'allegato B.2.5. "patrimonio indisponibile fasce frangivento" dell'inventario dei Beni Immobili regionali - libro 16. Pag. 10

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 16

Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida. Pag. 14

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 17

Piano degli interventi per il completamento e la costruzione di edifici di ERP destinati all'assistenza abitativa dell'A.T.E.R. della provincia di Latina. Rimodulazione del programma e modifica alla tabella 3 degli allegati A e B della D.G.R. n. 580/2008 e della D.G.R. n. 378/2009 e riassegnazione delle risorse autorizzate con D.G.R. n. 485/2014. Pag. 30

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 18

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009. Pag. 36

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 19

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali "Lavoro e sviluppo nel turismo", per la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della Regione Lazio. Pag. 54

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 20

Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento. Pag. 63

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00316

Attuazione della DGR n.709/2021 - Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne (L.R. 19 marzo 2014 n.4). Approvazione scheda di servizio e impegni di spesa in favore di Lazio CREA SpA, per €. 300.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41718, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.02, Es. Fin. 2021, e di ?80.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41936, piano dei conti fino al IV livello 1.04.03.01, Es.Fin. 2021. Rettifica. Pag. 68

Atto di Organizzazione 20 gennaio 2022, n. G00471

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "impianto fotovoltaico della potenza di 15,5 MWp", nel Comune di Tuscania (VT) in località Marufana. Proponente: EG Riemergere S.r.l - Registro elenco progetti: n. 077/2021. Pag. 78

Atto di Organizzazione 20 gennaio 2022, n. G00472

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "Impianto fotovoltaico da 8,135 MWp denominato Martoni", ubicato nel Comune di Nepi (VT). Proponente VPD SOLARI S.r.l. - Registro elenco progetti: n. 70/2021. Pag. 82

Atto di Organizzazione 20 gennaio 2022, n. G00473

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Gianluca SCIALANGA a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria indetta dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per il rilascio di un'autorizzazione alla modifica sostanziale di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi per la produzione di ammendante compostato verde, sito in Via Portuense snc, Loc. Tenuta Pantanella - Roma - Ditta MCCUBO Srl - (riferimento conferenza servizi interna 014/2017). Pag. 86

Atto di Organizzazione 20 gennaio 2022, n. G00474

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Nicola MARCUCCI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria indetta da AATO Marche 5 per la realizzazione del progetto denominato "Acquedotto del Pescara - Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua D'Arquata ed il nodo Borgo d'Arquata" - (Rif. conferenza di servizi interna 001/2022). Pag. 90

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00241

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della nomina di Fabrizio Cavone in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Gregorio Antonelli", con sede in Terracina (LT). Pag. 93

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00275

Modifica determinazione n. G16720 del 30 dicembre 2021. CIG 9004181538. Pag. 96

Determinazione 20 gennaio 2022, n. G00451

Costituzione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle domande pervenute per l'attribuzione di un "Riconoscimento al Merito" denominato "Covid-19", conferito dalla Regione Lazio ai Comandi/Servizi e/o ai singoli operatori di Polizia Locale del Lazio che si siano resi meritevoli per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Pag. 176

Atto di Organizzazione 18 gennaio 2022, n. G00323

Nomina commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio. Pag. 179

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 18 gennaio 2022, n. A00005

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Contributi alle attività economiche e produttive afferenti il settore della agricoltura, della pesca e della acquacoltura, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione della rendicontazione dell'istanza dell'azienda agricola "ROSATO GIOVANNI BATTISTA" sita nel Comune di Sperlonga (LT). Pag. 182

Decreto Soggetto Attuatore 19 gennaio 2022, n. A00006

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Contributi alle attività economiche e produttive afferenti il settore della agricoltura, della pesca e della acquacoltura, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b), dell'OCDCPC 558/2018. Approvazione della rendicontazione dell'istanza dell'azienda agricola D'O.L.E. DI D'ONOFRIO LEONE, sita nel Comune di Sperlonga (LT)..... Pag. 190

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00195

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. ZANIN ANTONIO..... Pag. 198

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00196

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. PICCONI IVO..... Pag. 202

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00244

REG (UE) N. 1308/2013, REG DELEGATO (UE) N 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892 - OCM ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2022 - 2024 DELLA OP CENTRALE ORTOFRUTTICOLA TARQUINIA (C.O.T.) DI TARQUINIA (VT) COD IT 209 E DELL'ANNUALITÀ 2022. Pag. 206

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00245

REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2019 - 2023 DELLA ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI CSC LAZIO DI FONDI (LT) COD IT 422..... Pag. 234

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00321

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 6.1 Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori - Tipologia di operazione 6.1.1 Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n G17307 del 20/12/2018. Pronuncia di non ammissibilità delle domande di sostegno n. 94250066084, 94250065540, 94250068478 e 94250066480 a seguito di rinuncia..... Pag. 283

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00326

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. CARESTA GIUSEPPE..... Pag. 291

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00327

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. RINALDI DOMENICO..... Pag. 295

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00328

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. PIETROPAOLI SETTIMIO..... Pag. 299

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00329

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. GALATI ALESSANDRO..... Pag. 303

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00330

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. PICCONI LAMBERTO Pag. 307

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00336

REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI AGRINSIEME DI ROMA COD IT 528. Pag. 311

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00337

REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELLA OP CIRCE ORTOFRUTTA DI SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502. Pag. 341

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00339

REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OP EURONOCIOLO DI CAPRAROLA (VT) COD IT 440. Pag. 366

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00346

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Proroga straordinaria dei termini di presentazione della domanda di pagamento. Pag. 393

Determinazione 19 gennaio 2022, n. G00351

Decreto ministeriale n. 18 giugno 2014 e D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354. Autorizzazione regionale per la realizzazione del corso per assaggiatori olio vergine ed extravergine di oliva, proposto da UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano, da realizzarsi nel periodo 7 febbraio -11 febbraio 2022. Pag. 399

Determinazione 25 gennaio 2022, n. G00607

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Misura 16 - Cooperazione, art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 16.2. Tipologia di operazione 16.2.1 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Bando pubblico DD n. G11180 del 21/09/2021. Ulteriore proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno. Pag. 403

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00208

Metaenergiaproduzione s.r.l. - Istanza di Riesame con valenza di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 art 29 octies comma 3- DD 5371 del 22/11/2021 rilasciata dalla Provincia di Frosinone- Impianto di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Pag. 407

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00234

Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. - Voltura dell'Autorizzazione Unica rilasciata alla Nuova Satro s.r.l. ai sensi dell'art. 208 del Dlgs.152/2006 e s.m.i. dalla Regione Lazio con Determinazione n. B02614 del 04/05/2012 e s.m.i. per un impianto situato nel Comune di Morolo (FR) funzionale alla gestione di rifiuti, pericolosi e non, ed alla miscelazione degli olii esausti in deroga all'art. 187 del medesimo D. lgs. 152/2006 e s.m.i., a favore della società Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. con sede legale in Perugia (PG) strada Tuderte, 176/F, località Madonna del Piano - 06132. Pag. 434

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 17 gennaio 2022, n. G00243

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Proroga affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio. Pag. 441

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00206

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G16063 del 21 dicembre 2021- Numero gara Anac 8389570. Rettifica Disciplinare di gara e Allegato 5 "Dettaglio informazioni costituenti l'offerta economica" Colonna n. pazienti previsti. Pag. 444

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00207

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio. Scorrimento graduatoria relativamente al Lotto 2 (ASL Roma 2 - CIG 7314083C38). Pag. 540

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00209

appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Farmaci 2022 - prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il Sistema Dinamico di Acquisizione della Regione Lazio per la fornitura del principio attivo LAROTRECTINIB destinato alle AA.SS. della Regione Lazio - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 8419682. Pag. 544

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00204

Art. 250 del D.Lgs. n.152/2006 - Intervento di Bonifica e ripristino ambientale dell'area di Via Donegani - ex discarica di Lunghezza - D.G.R. n.604/2020 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con legge 108 del 2021 - importo euro 11.650,00 oltre a IVA di legge pari a euro 2.563,00, per un totale di euro 14.213,00 - del Servizio per monitoraggio ambientale alla AEDES s.r.l., con sede in Via Cancelliera, 12 - 00041 Albano Laziale (RM) - Partita IVA/C.F. IT 04904471002 - Codice creditore n. 195879 - SMARTCIG: ZBA342D8BF. Pag. 679

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00205

Fiorentini Minerali S.r.l. - Cava di calcare in Via Traiana Km1 in territorio del Comune di Segni (Roma). Approvazione dell'Ordine di Servizio per l'impiego degli Esplosivi ai sensi dell'art. 305 del D.P.R. n.128 del 9.4.1959. Pag. 685

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00217

Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017 - Liquidazione II rata del 30% al Comune di Genzano di Roma (RM). Pag. 688

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00210

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Variazione ragione sociale dell'Ente IPAB C. R. S. Alessio - Margherita Di Savoia per i ciechi (C.F. 08391590588, P.IVA 02042591004) in Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio - Margherita di Savoia (C.F. 08391590588, P.IVA 02042591004). Pag. 692

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00298

Approvazione elenco delle domande non ammesse alla concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma". Finestra 2019. (Determinazione Dirigenziale n. G10054/2019). Pag. 696

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00299

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ABSONANT S.R.L." a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi. Pag. 705

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00300

Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 13/01/2022. Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle Prove Selettive attitudinali pratiche per l'accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i per l'annualità 2022" e approvazione dello "Schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio per l'affidamento della gestione dei Corsi". Pag. 711

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00301

D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Ente "Esemme Soluzioni per il miglioramento Soc. Coop." (C.F./P.IVA 01907130569) - Variazione tipologia Accredimento. Pag. 740

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00211

"Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia levante nel Comune di Roma Capitale - X Municipio". Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici. CUP F83D22000020002 - CIG 9064915C7E Pag. 743

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 14 gennaio 2022, n. G00212

POR FESR LAZIO 2014-2020. Avviso Pubblico "Avviso Pubblico "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01627 del 20/02/2020 e ss.mm.ii. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione. Pag. 849

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00214

Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'evento "SMAU MILANO - Anno 2021", 12 - 13 ottobre 2021 e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).
 Pag. 853

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00247

Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'evento "WELFAIR - Il benessere in fiera- Anno 2021", 15 - 16 ottobre 2021 e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).
 Pag. 858

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00302

PO FESR Lazio 2014/2020. Approvazione dell'aggiornamento del Piano di controllo e calendario delle attività di reperforming per la verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (Allegato I), del Modello di Verbale da utilizzare per il campionamento (Allegato II) e del Modello di Verbale per la verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato III).
 Pag. 863

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00303

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale Gruppo Movimento 5 stelle - Lazio -- di cui alla Determinazione 11 gennaio 2018 n. G00222 - Finestra annuale 2021 - Inammissibilità della domanda di finanziamento presentata dalla Ditta Alessio Bianco. Pag. 876

Determinazione 24 gennaio 2022, n. G00578

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a sostegno delle adozioni internazionali di cui alla Determinazione G18393 del 22/12/2017 - Approvazione domande ammesse a finanziamento di cui al verbale del 19 gennaio 2022 del Comitato Garanzie. Pag. 879

Determinazione 24 gennaio 2022, n. G00579

POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.5.1 - Progetto A0121E0001 - "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE". Atto di modifica Convenzione Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, già modificata con Atto di modifica Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020. Proroga delle scadenze. Pag. 882

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 gennaio 2022, n. G00238

DGR n. 470 del 20 luglio 2021, recante: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura contestuale dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura sita in Roma, Via di Vallelunga n. 8, dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore alla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit (P.IVA 15939381008). Variazione della denominazione da "Ancelle Francescane del Buon Pastore" a "Auxologico Roma - Buon Pastore": Attribuzione del budget 2021 di Riabilitazione post- acuzie e Lungodegenza medica alla struttura cedente e cessionaria- Rettifica e integrazione della determinazione GR 3900-000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i. Pag. 893

Determinazione 16 gennaio 2022, n. G00240

concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Quarto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G08274 del 14.7.2020 di assegnazione della sede farmaceutica n. 21 del Comune di Aprilia (LT). Pag. 903

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00251

Disposizioni in materia di test molecolari per la ricerca del virus SARS-CoV-2. Revoca della Determinazione G02556 del 6 marzo 2020. Aggiornamento "Allegato A" del Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale e del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili a seguito della revisione dei costi dei reagenti. Pag. 907

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00304

Rettifica graduatorie per la copertura delle zone carenti straordinarie di pediatria libera scelta approvate con Determinazione n. G.14018 del 16 novembre 2021 pubblicata sul BURL n. 108 del 23 novembre 2021. Pag. 1088

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
ASL ROMA 6

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico - Disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, indetto dalla ASL ROMA 6. . . Pag. 1091

Privati

ANAS - SOCIETA' PER AZIONI

Decreto di esproprio 30 novembre 2021, n. 760691

Svincolo indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma, a seguito dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada del G.R.A. quadrante Nord - Ovest, lotto 2 - 2 stralcio, dal KM 3+700 al KM 6+000. Pag. 1094

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO RISTORI LAZIO DISCOTECHE - Elenco beneficiari con numero COR assegnato. Pag. 1096

Avviso

Avviso di manifestazione di interesse per le strutture ricettive del Lazio - pubblicazione Elenco di ammissione delle strutture ricettive che hanno aderito all'Avviso pubblico. Pag. 1098

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 15

Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale del 12/10/2021 n. 649: riclassificazione del terreno identificato al foglio 120 del Comune di Latina, particella 1335, al patrimonio indisponibile terreni di cui all'allegato B.2.5. "patrimonio indisponibile fasce frangivento" dell'inventario dei Beni Immobili regionali - libro 16

OGGETTO: modifiche alla deliberazione della Giunta regionale del 12/10/2021 n. 649: riclassificazione del terreno identificato al foglio 120 del Comune di Latina, particella 1335, al patrimonio indisponibile terreni di cui all'allegato B.2.5. "*patrimonio indisponibile fasce frangivento*" dell'inventario dei Beni Immobili regionali - libro 16.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni riguardante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari" da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024", con particolare riferimento all'art. 3, comma 1, lett. t), che approva l'elenco – allegato 18 - dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione, di cui all'art. 11, comma 2 lettera d), della citata l.r. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;

VISTI altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;
- la legge regionale 2 maggio 1995, n. 22, come da ultimo modificata con la legge regionale n. 1/2020, avente a oggetto “Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in Agro Pontino”;
- il Titolo X - Capo II –del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che disciplina la gestione del patrimonio regionale e in particolare gli articoli 519, 520 e 521 che disciplinano la variazione di classificazione, tra le categorie disponibile e indisponibile, dei beni immobili regionali;
- il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e successive modifiche e integrazioni, inerente criteri, modalità e strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale del 12/10/2021 n. 649, al fine di concludere la procedura di alienazione avviata in seguito alla richiesta dei proprietari di un fondo confinante, non frontista, era stata disposta tra gli altri la classificazione al patrimonio disponibile del terreno, identificato come patrimonio indisponibile fascia frangivento, distinto in catasto terreni del Comune di Latina al foglio 120, particella 1335;

RILEVATO che il lotto di terreno identificato come fascia frangivento, ubicato all'interno del perimetro urbano e distinto in catasto terreni del Comune di Latina al foglio 120, particella 1335, risulta interposto fra la viabilità comunale e la particella 421, intestata al *Demanio pubblico dello Stato – Ramo Bonifiche*;

CONSIDERATO che:

- l'art. 2 della legge regionale 2 maggio 1995 n. 22 “*Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in Agro Pontino*” con le modifiche introdotte dall'articolo 13, comma 11, della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, dispone testualmente: “*I terreni già destinati a fasce frangivento all'interno dei perimetri urbani o rientranti nelle perimetrazioni urbane dai piani regolatori dei singoli comuni vengono ceduti prioritariamente agli stessi ai sensi della legge regionale 13 febbraio 1984, n. 13 e seguenti o, su richiesta, ai frontisti per la parte confinante*”;
- perdurando il regime demaniale per la particella 421, non risulta possibile né risulterebbe opportuno perfezionare la procedura di compravendita di cui alla citata D.G.R. 649/2021, previa classificazione al patrimonio disponibile;

RITENUTO, pertanto, di modificare la d.g.r. 649/2021 riclassificando, ai sensi degli artt. 519, 520 e 521 del r.r. n. 1/2002, nella categoria del patrimonio indisponibile la predetta particella catastale 1335, del foglio 120 del Comune di Latina, revocando conseguentemente l'autorizzazione al trasferimento in proprietà del medesimo bene immobile, anche al fine di poter perseguire altre iniziative di valorizzazione, ivi compreso il mantenimento della proprietà pubblica dell'intera area per funzioni di interesse collettivo;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di modificare la deliberazione 649/2021 riclassificando, ai sensi degli artt. 519, 520 e 521 del r.r. n. 1/2002, nella categoria del patrimonio indisponibile, la particella catastale ubicata all'interno del perimetro urbano e distinta in catasto terreni del Comune di Latina al foglio 120, particella 1335, con la sua iscrizione nell'elenco di cui all'allegato B.2.5. "*patrimonio indisponibile fasce frangivento*" del libro inventario dei beni immobili regionali n. 16 di cui alla d.g.r. n. 990/2021;
2. di revocare l'autorizzazione al trasferimento in proprietà del suindicato terreno, disposta con la medesima deliberazione n. 649/2021, al fine di poter perseguire altre iniziative di valorizzazione, ivi compreso il mantenimento della destinazione pubblica dell'intera area per funzioni di interesse collettivo.

La Direzione regionale, Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio provvederà alla predisposizione e alla stipula degli atti relativi all'alienazione e alla trasmissione della presente deliberazione alla Commissione consiliare competente in materia di patrimonio.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it, nella Sezione "Demanio e patrimonio".

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 16

Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida.

OGGETTO: Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Lavoro e Nuovi Diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale.

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale n. 6 del 18/02/2002 e s.m.i., recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30/12/2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione di Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 26, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 01/09/2021, avente ad oggetto: "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 05/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";
- la legge regionale n. 23 del 25/02/1992, recante "Ordinamento della formazione professionale";
- il D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi

58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30/06/2015 riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento, a livello nazionale, delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 «Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13»;
- il Decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, il Ministro dell'università e della ricerca, il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e finanze, sentito il Ministro dello sviluppo economico, del 05/01/2021 recante “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012, avente ad oggetto l'Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016, “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016, recante “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012”;
- la circolare n. prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018, “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14/12/2018, “Attuazione dell'art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 – approvazione della “Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolari per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22/01/2019, avente ad oggetto “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- la determinazione dirigenziale n. G01803 del 20/02/2019 concernente “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 651 del 17/09/2019, avente ad oggetto “Recepimento delle Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019, di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 185 del 16/04/2020 recante “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- la circolare prot. 0376105 del 24/04/2020, interpretativa della DGR n. 185/2020 sopra richiamata;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- l'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 3 novembre 2021 n° 21/181/CR5a/C17, allegato alla presente deliberazione (All. 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con cui sono state approvate le Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome, da applicare in condizioni ordinarie, una volta dichiarata formalmente la cessazione dello stato di emergenza;
- il Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”.

TENUTO CONTO che nel periodo di emergenza sanitaria sono state approvate disposizioni di carattere temporaneo, per garantire la continuità delle attività formative e lo svolgimento degli esami;

CONSIDERATO che, in vista del superamento dell'emergenza, occorre disciplinare con disposizioni ordinarie le modalità di erogazione della formazione e di espletamento degli esami finali, in modo da fornire un quadro di riferimento stabile al sistema dell'offerta formativa e ai cittadini/e interessati/e a partecipare alle attività formative e permettere la tempestiva organizzazione degli interventi;

PRESO ATTO dell'Accordo intervenuto in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 3 novembre 2021, sopra citato;

VALUTATO opportuno stabilire che le disposizioni di cui agli Accordi sanciti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nelle sedute del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, rispettivamente recepiti con DGR 185 del 16/04/2020 e con DGR 307 del 26/5/2020, continuano ad applicarsi ai corsi avviati entro i 6 mesi decorrenti dalla data di cessazione dello stato di emergenza, come stabilita da apposita norma;

VISTE le “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo Sociale Europeo e per lo svolgimento degli esami finali”, allegate alla presente deliberazione (All. 2) di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, da applicare in condizioni ordinarie una volta dichiarata la cessazione dello stato di emergenza;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- recepire l'Accordo n. 21/181/CR5a/C17, sottoscritto nella seduta del 3 novembre 2021, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, (All.1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare le Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo Sociale Europeo e per lo svolgimento degli esami finali, (All.2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- disporre che nell'eventualità dell'insorgere di nuove situazioni di emergenza, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle suindicate Linee Guida sono sospese e si applicano automaticamente le disposizioni di cui agli Accordi sanciti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nelle sedute del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, rispettivamente recepiti con DGR 185 del 16/04/2020 e con DGR 307 del 26/5/2020;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di recepire l'Accordo n. 21/181/CR5a/C17, sottoscritto nella seduta del 3 novembre 2021, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le "Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo Sociale Europeo e per lo svolgimento degli esami finali", Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che nell'eventualità dell'insorgere di nuove situazioni di emergenza, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle suindicate Linee Guida sono sospese e si applicano automaticamente le disposizioni di cui agli Accordi sanciti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nelle sedute del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, rispettivamente recepiti con DGR 185 del 16/04/2020 e con DGR 307 del 26/5/2020.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.



21/181/CR5a/C17

ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

PREMESSA

L'art. 3 bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 (in G.U. 21/06/2021, n. 146), prevede che *“Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, i corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi anche in presenza, nel rispetto di protocolli e linee guida adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74».*

Le *“Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali”* sono state adottate con Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021, sulla base del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, integrato dal Comitato Tecnico Scientifico.

Con Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021 l'attuale stato di emergenza.

Ai fini della gestione della formazione durante la pandemia, le Regioni e le Province Autonome nel corso del 2020 hanno approvato provvedimenti temporanei per permettere la prosecuzione della formazione in condizioni di sicurezza.

Nello specifico, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato, per il periodo dell'emergenza Covid 19:

- nella seduta del **31/3/2020**, l'Accordo n. 20/51/CR8/C9, per l'utilizzo della modalità FAD/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome, derogando alle disposizioni di cui al precedente Accordo del 25 luglio 2019;
- nella seduta del **21/5/2020**, l'Accordo n. 20/90/CR5/C9 "Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria".

In vista del superamento dell'emergenza sanitaria e nell'ottica di fornire un aggiornamento delle disposizioni adottate nel precedente Accordo del 25 luglio 2019, è necessario adottare con tempestività la disciplina ordinaria in merito alle modalità di erogazione della formazione e di espletamento degli esami finali.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti Linee Guida si applicano ai corsi di formazione obbligatori ai fini dell'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività economiche o professionali, la cui competenza è in capo alle Regioni/Province Autonome.

Sono ricompresi in questa fattispecie i corsi cosiddetti "preparatori", in quanto anch'essi obbligatori ai fini dell'accesso ad esami di abilitazione, anche se questi ultimi sono effettuati da soggetti diversi dalle Regioni/Province Autonome. Per questa tipologia di corsi, eventuali disposizioni in deroga devono essere oggetto di specifici Accordi in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome o in Conferenza Stato Regioni.

Ai percorsi formativi o alle professioni già regolamentati da appositi Accordi in Conferenza Stato Regioni o in Conferenza delle Regioni/Province Autonome, si applicano le specifiche disposizioni relative alla FAD (percentuali, modalità, ecc.), mentre la disciplina generale dettata dalle presenti Linee Guida si applica – in questi casi – solo limitatamente agli eventuali aspetti non considerati.

DEFINIZIONI

Per FAD si intende una attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di Internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti. Ai fini del presente documento, non si include nella definizione di FAD il mero utilizzo di materiali didattici quali libri di testo e dispense (anche se in formato elettronico), cd-rom multimediali e similari.

Per E-learning si intende una specifica ed "evoluta" forma di FAD (vedi sopra) consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Attraverso piattaforme ad hoc, le tecnologie e-learning consentono il monitoraggio qualitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza).

MODALITÀ DI UTILIZZO

L'attivazione di percorsi in modalità di formazione a distanza deve essere specificatamente autorizzata e subordinata all'acquisizione di informazioni dettagliate ed esaurienti su:

- a) gli elementi identificativi del progetto formativo;
- b) la descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza;
- c) calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza di tutor multimediali;
- d) i media utilizzati e la loro validazione da parte della Regione;
- e) le modalità di valutazione dell'apprendimento previste;
- f) la documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dai sistemi informativi.

CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E-LEARNING

L'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato, pertanto la formazione teorica può essere erogata anche in presenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Il restante monte ore teorico, la formazione pratica, i tirocini laddove previsti e gli esami si effettuano obbligatoriamente in presenza, nel territorio della Regione che ha autorizzato/approvato il corso, salvo i casi individuati in apposito Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e alle condizioni in esso previste.

TRACCIABILITÀ

Gli attestati/certificazioni rilasciati nell'ambito di una Regione/Provincia Autonoma devono riportare la seguente dicitura: "il percorso formativo di cui al presente attestato/certificazione è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo in Conferenza delle Regioni del....."

SPENDIBILITÀ

La spendibilità sull'intero territorio nazionale degli attestati/certificazioni rilasciati nel territorio di una Regione/Provincia Autonoma è subordinata all'osservanza delle presenti Linee Guida relative all'utilizzo di modalità di formazione a distanza/e learning.

FASE TRANSITORIA

Le disposizioni di cui al presente Accordo si applicano dal giorno successivo alla cessazione dello stato di emergenza.

Sulla scorta di valutazioni formulate a livello regionale in base ad esigenze specifiche, le disposizioni di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, possono essere applicate ai corsi avviati entro i 6 mesi decorrenti dalla data di cessazione dello stato di emergenza, come stabilita da apposita norma. Per i corsi di durata pari o superiore a 12 mesi, fino al 12 mese è ammessa l'applicazione del regime in deroga di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, mentre dal 13 mese e fino alla conclusione si applica il regime ordinario di cui al presente Accordo. In questi casi (percorsi che si concludono dopo i 12 mesi), gli esami si svolgono quindi in presenza.

Entro i sei mesi decorrenti dalla data di cessazione dello stato di emergenza, gli enti di formazione – se del caso – adeguano la loro progettazione formativa alle disposizioni di cui alle presenti Linee guida, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo della FAD sincrona e asincrona.

DISPOSIZIONI FINALI

Nell'eventualità dell'insorgere di nuove situazioni di emergenza, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle presenti Linee Guida sono sospese e si applicano automaticamente le disposizioni di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020.

Roma, 3 novembre 2021

**Allegato 2****LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, AUTOFINANZIATE E/O FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO E PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI FINALI****Premessa**

Le Regioni e le Province Autonome hanno sottoscritto, il 3 novembre 2021, l'Accordo n° 21/181/CR5a/C17; con tale Accordo sono state approvate le Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome, da applicare in condizioni ordinarie, una volta dichiarata formalmente la cessazione dello stato di emergenza, ad oggi fissato al 31 marzo 2022 dal D.L. 24/12/2021 n. 221.

FASE TRANSITORIA

Le disposizioni di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, recepiti con DGR 185 del 16/04/2020 e con DGR 307 del 26/5/2020, si applicano ai corsi avviati entro i 6 mesi decorrenti **dalla data di cessazione dello stato di emergenza**, come stabilita da apposita norma.

Per i corsi di durata pari o superiore a 12 mesi, fino al 12° mese è ammessa l'applicazione del regime in deroga di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, mentre dal 13° mese e fino alla conclusione si applica il regime ordinario di cui alle presenti Linee Guida. In questi casi (percorsi che si concludono dopo i 12 mesi), gli esami si svolgono quindi in presenza.

Entro i sei mesi decorrenti dalla data di cessazione dello stato di emergenza, gli enti di formazione – se del caso – adeguano la loro progettazione formativa alle disposizioni di cui alle presenti Linee guida, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo della FAD sincrona e asincrona.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Fermo restando quanto previsto per la fase transitoria, le disposizioni di cui alle presenti Linee Guida si applicano a tutti i casi di formazione autofinanziata, finalizzata all'acquisizione di qualifiche o competenze inserite nel Repertorio regionale e alla formazione obbligatoria, avente validità sull'intero territorio nazionale, regolamentata da leggi e/o da Accordi nazionali e/o interregionali, ai fini dell'accesso alle professioni e/o ad attività economiche e/o professionali,

Per quanto concerne i corsi di formazione obbligatori ai fini dell'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività economiche o professionali, la cui competenza è in capo alle Regioni/Province Autonome, le presenti disposizioni si applicano anche ai corsi cosiddetti "preparatori", in quanto anch'essi obbligatori ai fini dell'accesso ad esami di abilitazione, anche se questi ultimi sono effettuati da soggetti diversi dalle Regioni/P.P.A.A.

Ai percorsi formativi o alle professioni già regolamentati da appositi Accordi in Conferenza Stato Regioni o in Conferenza delle Regioni/PA, si applicano invece **le specifiche disposizioni** relative all'uso della Formazione a Distanza (percentuali, modalità, ecc.), mentre la disciplina generale dettata

dalle presenti Linee Guida si applica – in questi casi – solo limitatamente agli eventuali aspetti non considerati.

Le presenti disposizioni si applicano altresì a tutte le attività formative finanziate con risorse pubbliche e del Fondo Sociale Europeo, ivi compresi i tirocini extracurricolari, l'apprendistato professionalizzante e le misure di politica attiva aventi natura formativa.

Nel campo di applicazione rientrano anche gli esami finali.

Per quanto non previsto dalle presenti Linee Guida:

- ai corsi di formazione autofinanziati, si applica la circolare operativa prot. 267914 del 20 maggio 2016 e la nota operativa prot. 240136 del 27/03/2019;
- ai corsi finanziati con il FSE e alle altre misure di politica attiva aventi natura formativa (tirocini extracurricolari, apprendistato professionalizzante, ecc), si applicano le specifiche disposizioni di settore

Per quanto riguarda la modalità di richiesta esame restano validi gli effetti della nota operativa prot. 536600 del 18/06/2020; la trasmissione del relativo modello 2 deve essere effettuata nel momento stesso in cui viene aperto un corso, indipendentemente dalla modalità di erogazione, tramite mail all'indirizzo del referente dei corsi che si svolgono in provincia di Roma e ai referenti per i corsi realizzati in provincia di Rieti, Viterbo, Frosinone e Latina.

I percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) per l'assolvimento del diritto-dovere fino al compimento del diciottesimo anno di età, anche erogati con modalità di apprendimento duale e i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), non rientrano nel campo di applicazione delle presenti Linee Guida.

DISPOSIZIONI OPERATIVE

Ai fini dell'avvio dei corsi, gli enti di formazione contattano gli uffici della Regione competenti per territorio per definire le relative modalità. Gli uffici regionali forniscono indicazioni in merito alla vidimazione dei registri e alla consegna della documentazione, che avviene ordinariamente per via telematica o, laddove possibile e comunque previo appuntamento, in presenza.

Si precisa che la documentazione prevista dalla circolare prot. 267914 del 20 maggio 2016 e prot. 240136 del 27/03/2019 deve essere spedita o consegnata al momento dell'avvio del corso.

Il registro di presenza è compilato e firmato dai formatori giornalmente. Nei casi di erogazione della formazione da remoto, i formatori utilizzano la firma digitale. In caso di impossibilità è consentito, in via residuale, l'inserimento dei soli riferimenti nominativi del/dei docenti, curando comunque sempre la compilazione quotidiana del registro.

Laddove l'ente intenda erogare alcuni moduli a distanza, conformemente agli standard di percorso formativo e nei limiti sotto evidenziati, è prescritto l'utilizzo dei modelli A e B, allegati in calce alle presenti Linee Guida.

Selezione allievi e avvio corsi

Gli enti di formazione pubblicizzano le opportunità di utilizzo della formazione a distanza ai potenziali interessati, specificando che essa è circoscritta unicamente alla parte teorica del corso, nei limiti più oltre specificati.

Non potranno essere accettate iscrizioni da parte di allievi che non abbiano le dotazioni tecniche richieste ai fini dell'ammissibilità della formazione a distanza, a meno che tali dotazioni non vengano rese disponibili – senza maggiorazioni di costo – dallo stesso ente di formazione.

Sono confermati i requisiti per l'accesso ai corsi previsti da norme nazionali/regionali e/o dagli standard di percorso formativo approvati dalla Regione.

L'ente è tenuto a controllare il possesso dei requisiti prima dell'iscrizione dell'aspirante allievo al corso e a conservare agli atti la documentazione acquisita a comprova dello stesso, ivi compreso il verbale di ammissione per gli allievi non italiani.

Considerati i limiti di utilizzo della FAD, possono essere iscritti a ciascun corso allievi nel numero massimo autorizzato/accreditato con determinazioni dirigenziali.

Non è necessaria l'autorizzazione preventiva per procedere all'organizzazione e realizzazione delle lezioni a distanza; la Regione si riserva comunque il diritto di richiedere – anche successivamente all'avvio del corso – copia di documentazione e di verificare, in itinere e/o prima dell'esame finale, il rispetto dei limiti e delle modalità indicate.

Il restante monte ore teorico, la formazione pratica, i tirocini laddove previsti e gli esami si effettuano obbligatoriamente in presenza, nel territorio della Regione Lazio.

DEFINIZIONI E MODALITÀ DI UTILIZZO

Per *Formazione a Distanza (FAD)* si intende una attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di Internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti.

Ai fini delle presenti Linee Guida, non si include nella definizione di FAD il mero utilizzo di materiali didattici quali libri di testo e dispense (anche se in formato elettronico), cd-rom multimediali e similari.

Per *E-learning* si intende una specifica ed “evoluta” forma di FAD, consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Attraverso piattaforme ad hoc, le tecnologie e-learning consentono il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati (es. “aule virtuali telematiche”, “webinar”), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza).

L'attivazione di percorsi in modalità di formazione a distanza deve essere specificatamente autorizzata e subordinata all'acquisizione di informazioni dettagliate ed esaurienti su:

- a) gli elementi identificativi del progetto formativo;
- b) la descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza;
- c) calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza di tutor multimediali;
- d) i media utilizzati e la loro validazione da parte della Regione;
- e) le modalità di valutazione dell'apprendimento previste;
- f) la documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dai sistemi informativi.

Per le ore in modalità asincrona è richiesto - al minimo - che venga garantito il tracciamento dell'erogazione del servizio e la conseguente produzione di specifici report o evidenze di fruizione da parte degli allievi.

Per le ore in modalità sincrona è richiesto che la piattaforma tecnologica individuata garantisca l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report.

Riguardo alla formazione in modalità sincrona, si specifica che la soluzione tecnica (piattaforma) individuata, deve prevedere un'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, che consenta verifiche in itinere, anche a campione.

Pertanto, deve essere fornito nel Modello A il link di accesso alla piattaforma ed eventuali credenziali per poter partecipare da remoto alla classe virtuale. Laddove l'accesso fosse tramite invito, deve essere inviata apposita e-mail agli indirizzi dei funzionari regionali referenti per l'apertura corsi.

Le lezioni a distanza devono avere la stessa durata delle ore di aula ordinariamente previste per la teoria.

I contenuti formativi devono essere erogati in modo da favorire la partecipazione attiva degli allievi, evitando concentrazioni eccessive di lezioni in pochi giorni/ore; sono auspiccate valutazioni/verifiche periodiche del livello di apprendimento raggiunto, in modo da intervenire precocemente su eventuali difficoltà e carenze.

CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E-LEARNING

L'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del **monte ore teorico**.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato, pertanto la formazione teorica può essere erogata anche integralmente in presenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

TRACCIABILITÀ E SPENDIBILITÀ

Per quanto concerne la formazione regolamentata, gli attestati/certificazioni rilasciati nell'ambito di una Regione/Provincia Autonoma devono riportare la seguente dicitura: "il percorso formativo di cui al presente attestato/certificazione è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo in Conferenza delle Regioni del 3 novembre 2021".

La spendibilità sull'intero territorio nazionale degli attestati/certificazioni rilasciati nel territorio di una Regione/Provincia Autonoma è subordinata all'osservanza delle presenti Linee Guida relative all'utilizzo di modalità di formazione a distanza/e learning.

DISPOSIZIONI FINALI

Nell'eventualità dell'insorgere di nuove situazioni di emergenza, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle presenti Linee Guida sono sospese e si applicano automaticamente le disposizioni di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, recepiti con DGR 185 del 16/04/2020 e con DGR 307 del 26/5/2020.

**Modello A)****INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DELLA MODALITA' FAD/E-LEARNING****1. DATI IDENTIFICATIVI**

Denominazione ente accreditato:

Estremi della Determinazione di accreditamento.....Sede di riferimento per la parte pratica.....

Estremi della Determinazione di autorizzazione:.....

Piattaforma utilizzata:

Titolo del corso:

Durata complessiva:..... di cui teoria.....di cui pratica/tirocinio.....

Monte ore di teoria da erogare via fad/e-learning:.....

ID Progetto:.....

Referente delle attività.....

E-mail e n. telefono.....

2. Strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità e-learning

Campo descrittivo, comprensivo dell'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte degli uffici regionali

3. Moduli realizzati in modalità e-learning e obiettivi di apprendimento rispetto alle unità formative del percorso

Campo descrittivo

4. Modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso in modalità e-learning

Campo descrittivo

5. Calendario delle lezioni e-learning, modalità utilizzata e docenti impegnati

DATA	ORA INIZIO	ORA FINE	MODALITA' SINCRONA O ASINCRONA	MATERIA	DOCENTE	NOTE

TOTALE ORE IN MODALITA' ASINCRONA:.....

TOTALE ORE IN MODALITA' SINCRONA:.....

6. ELENCO PARTECIPANTI

N.	NOMINATIVO	E-MAIL
1		
2		
3		
.....		
.....		

**MODELLO B)****REGISTRO FORMATIVO E DELLE PRESENZE ONLINE****SCHEDA GIORNO**

GIORNO MESE ANNO					
Partecipante	Ora di connessione	Ora di disconnessione	Orario della lezione online	Argomento della lezione online	Firma del docente
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
.....					

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 17

Piano degli interventi per il completamento e la costruzione di edifici di ERP destinati all'assistenza abitativa dell'A.T.E.R. della provincia di Latina. Rimodulazione del programma e modifica alla tabella 3 degli allegati A e B della D.G.R. n. 580/2008 e della D.G.R. n. 378/2009 e riassegnazione delle risorse autorizzate con D.G.R. n. 485/2014.

Oggetto: Piano degli interventi per il completamento e la costruzione di edifici di ERP destinati all'assistenza abitativa dell'A.T.E.R. della provincia di Latina. Rimodulazione del programma e modifica alla tabella 3 degli allegati A e B della D.G.R. n. 580/2008 e della D.G.R. n. 378/2009 e riassegnazione delle risorse autorizzate con D.G.R. n. 485/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante *“Legge di stabilità regionale 2022”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante: *“Norme per l'edilizia residenziale”* e s.m.i.;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante: *“Norme per l'edilizia residenziale pubblica”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, recante: *“Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, recante: *“Ordinamento degli enti regionali*

operanti in materia di edilizia residenziale pubblica” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 21 gennaio 1997, recante: “*Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale finanziati con i fondi di edilizia sovvenzionata*” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 563 del 5 dicembre 2012, recante: “*Approvazione della revisione delle Procedure per gli adempimenti amministrativi connessi agli interventi di Edilizia Sovvenzionata*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta 30 ottobre 2007, n. 833, relativa al piano degli interventi per il completamento e la costruzione di edifici di edilizia sovvenzionata delle A.T.E.R. del Lazio per complessivi 100 milioni di euro sulle annualità 2007, 2008 e 2009, all’A.T.E.R. della provincia di Latina è stato assegnato un finanziamento di complessivi € 11.700.000,00;
- con deliberazione di Giunta 1° agosto 2008, n. 580, relativa alla approvazione dei programmi di intervento proposti dalle A.T.E.R. del Lazio - secondo localizzazione, tipologia e importi, per l’A.T.E.R. della provincia di Latina è stato previsto nella tabella n. 3 dell’allegato “A” il programma per il triennio 2008-2009-2010 come di seguito riportato nonché gli interventi prioritari per l’annualità 2008, sulla base delle disponibilità dell’esercizio finanziario 2008,

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FINANZIAMENTO
Aprilia - Via Londra	N.C. n. 48 alloggi	€ 4.800.000,00
Cori - Insito	N.C. n. 15 alloggi	€ 1.500.000,00
Gaeta - Piano Partic. C2 loc. Muro Torto	N.C. n. 7 alloggi	€ 750.000,00
Itri - PdZ 167	N.C. n. 15 alloggi	€ 1.500.000,00
Pontinia - PdZ 167	N.C. n. 24 alloggi	€ 2.200.000,00
Roccagorga - PdZ 167	N.C. n. 9 alloggi	€ 950.000,00
Totale		€ 11.700.000,00

Tabella n. 3 - Allegato A della D.G.R. 580/2008

- con deliberazione di Giunta 22 maggio 2009, n. 378, sono stati individuati gli interventi prioritari dei programmi approvati dalla D.G.R. n. 580/2008, sulla base delle disponibilità per gli esercizi finanziari 2009 – 2010 rispettivamente nella tabella n. 3 dell’allegato “A” (e.f. 2009) e nella tabella n. 3 dell’allegato “B” (e.f. 2010);
- per la copertura finanziaria dei programmi approvati dalla D.G.R. n. 580/2008, con determinazioni del Dipartimento Territorio n. B3527/2008, n. B3149/2009 e n. B0610/2010 sono stati assunti sul capitolo E62517, in favore dell’A.T.E.R. della provincia di Latina, gli impegni di spesa n. 37560/2008, n. 28777/2009 e n. 12824/2010, rispettivamente dell’importo di € 4.680.000,00, € 3.510.000,00 e € 3.510.000,00;
- con D.P.R.L. n. T0248/2011, concernente la quantificazione dei residui perenti al 31 dicembre 2010, è stato riconosciuto anche l’impegno n. 37560/2008 per l’intero l’importo di € 4.680.000,00;
- con D.P.R.L. n. T00248/2012, concernente la quantificazione dei residui perenti al 31 dicembre 2011, è stato riconosciuto anche l’impegno n. 28777/2009 per l’intero l’importo di € 3.510.000,00;
- con D.P.R.L. n. T00187/2013, concernente la quantificazione dei residui perenti al 31 dicembre 2012, è stato riconosciuto anche l’impegno n. 12824/2010 per l’importo di € 3.050.000,00, con

l'esclusione della quota di risorse destinate all'intervento di Roccagorga (€ 460.000,00) in assenza di documentazione comprovante l'avvio dei lavori;

- con deliberazione di Giunta 21 gennaio 2010, n. 28, è stato riconfermato il finanziamento concesso all'A.T.E.R. della provincia di Latina con D.G.R. n. 1830/1999, a valere sul fondo "C.DD.PP. Ed. Sovv. Fondo globale Regioni", destinandone una quota parte, pari ad € 1.085.295,44, per la realizzazione di un intervento costruttivo di n. 24 alloggi nel Comune di Latina - Porta Nord;
- con deliberazione di Giunta 18 novembre 2011, n. 537, è stato riconfermato, ai sensi del comma 4, articolo 7 bis della legge regionale n. 12/1999, l'intero programma previsto per l'A.T.E.R. della provincia di Latina con la modifica nella tabella n. 3 dell'allegato "A", parte integrante della D.G.R. 580/2008, richiamata nelle premesse, del numero degli alloggi dell'intervento di Aprilia via Londra, loc. Guardapasso, che da 48 passa a 47;
- con deliberazione di Giunta 7 luglio 2014, n. 485, l'A.T.E.R. della provincia di Latina è stata autorizzata all'utilizzo di fondi provenienti dalle alienazioni degli alloggi e contabilizzati nella Gestione Speciale ai sensi dell'art. 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 560, già nelle disponibilità delle A.T.E.R., anche per integrare gli interventi di Nuova Costruzione previsti nei Comuni di Cori e di Itri;
- con determinazione dirigenziale della Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica ed urbanistica n. G01492 del 7 febbraio 2018, in merito all'intervento localizzato nel Comune di Aprilia, via Londra – loc. via Guardapasso, è stato preso atto del completamento dei lavori e, sono state accertate economie afferenti al bilancio regionale pari ad € 91.398,63;

VISTA la nota n. 12784 del 10 novembre 2021, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 0917668, con la quale l'A.T.E.R. della provincia di Latina rileva, anche in relazione al programma in argomento, la necessità di rideterminare i finanziamenti nel rispetto di quanto il C.d.A. dell'Azienda ha deliberato nell'adunanza n. 5/5 del 28 aprile 2021, prevedendo:

- la *“rimodulazione dei finanziamenti necessari per gli interventi di Nuova Costruzione da realizzarsi a Latina Porta Nord, Pontinia, Cori, tramite l'utilizzo dei fondi regionali di cui alla D.G.R.L. n. 833/07 e s.m.i., lo storno di fondi già autorizzati di cui alla L.560/93, il cofinanziamento ATER;*
- *la conferma dell'intervento di nuova costruzione da realizzarsi a Itri”;*

RILEVATO che per l'intervento di Nuova Costruzione di n. 15 alloggi da realizzarsi ad Itri, finanziato per complessivi € 1.792.203,80 (€ 1.500.000,00 con fondi di cui alla D.G.R. n. 833/2007 e per € 292.203,80 con fondi ex legge 560/1993), per il quale risultano erogati € 242.681,53 (provvedimento di liquidazione n. 23780/2012) a copertura dei costi sostenuti per l'acquisizione dell'area in proprietà, l'A.T.E.R. conferma la volontà di mantenere l'intervento e prevede:

- una spesa per il suddetto intervento di complessivi € 2.402.681,53, a seguito della revisione del progetto;
- lo storno del residuo del finanziamento ad oggi disponibile, al netto della erogazione di € 242.681,53 a copertura dei costi sostenuti per l'acquisizione dell'area in proprietà, riferito quanto a € 1.257.318,47 alle risorse previste dalla D.G.R. n. 833/2007 e quanto a € 292.203,80 (fondi ex legge 560/1993) autorizzati dalla D.G.R. n. 485/2014;
- la copertura dell'importo residuo di € 2.160.000,00 mediante accensione di mutuo bancario;

RILEVATO altresì che la rimodulazione proposta dall'A.T.E.R. della provincia di Latina con la citata nota numero 12784 del 10 novembre 2021:

- riprogramma complessivi € 2.588.717,10, relativi al residuo del finanziamento concesso con D.G.R. n. 580/2008 per gli interventi di Gaeta, Roccagorga e Itri, nonché alle economie accertate dell'intervento di Aprilia, prevedendo:
 - di integrare il finanziamento di € 1.500.000,00 concesso per l'intervento di Nuova Costruzione di n. 15 alloggi a Cori, località Insito, con ulteriori € 749.911,84, fino all'importo complessivo di € 2.249.911,84;
 - di integrare il finanziamento di € 2.200.000,00 concesso per l'intervento di Nuova Costruzione di n. 24 alloggi a Pontinia, PdZ 167, con ulteriori € 1.652.662,53, fino all'importo complessivo di € 3.852.662,53;
 - di integrare con i restanti € 186.142,73 il finanziamento per l'intervento di Nuova Costruzione di n. 24 alloggi a Latina - Porta Nord, già finanziato per complessivi € 2.567.578,07 (fondi C.DD.PP. per € 1.085.295,44 e fondi ex legge 560/1993 per € 1.482.282,63);
- riprogramma complessivi € 576.400,42, relativi a fondi ex legge 560/1993, già autorizzati dalla D.G.R. n. 485/2014 per gli interventi di Cori e Itri, prevedendone lo spostamento ad integrazione dell'intervento di Latina - Porta Nord. Per questo intervento a seguito di revisione ed aggiornamento del progetto, la spesa complessiva prevista ammonta ad € 3.581.272,64 e a copertura della stessa, oltre che con le suddette integrazioni, è individuato un cofinanziamento a carico dell'A.T.E.R. della provincia di Latina per l'importo di € 251.151,42;

ATTESO che con successivo atto sarà rilasciato il nulla-osta per procedere all'attuazione degli interventi rimodulati, così come previsto dalla D.G.R. n. 563/2012;

RITENUTO per quanto detto di approvare la rimodulazione disposta dall'A.T.E.R. della provincia di Latina con determinazione del C.d.A. n. 5/5 – 2021 e di cui alla nota prot. 12784 del 10 novembre 2021 circa i finanziamenti necessari per gli interventi di Nuova Costruzione localizzati nei Comuni di Cori - Insito, Pontinia - PdZ e Latina – Porta Nord, che prevede:

- la riprogrammazione di complessivi € 2.588.717,10, riferiti in quota parte agli impegni perenti n. 37560/2008, n. 28777/2009 e n. 12824/2010, di cui ai finanziamenti concessi con D.G.R. n. 580/2008 per gli interventi di Gaeta e Roccagorga - non più realizzabili e quindi da stornare dalla tabella 3 degli allegati A e B della D.G.R. 580/2008 e della D.G.R. 378/2009 – e di Itri, nonché alle economie accertate dell'intervento di Aprilia, al fine dell'integrazione degli interventi di Cori, Pontinia e Latina - Porta Nord, così come di seguito riepilogato:

INTERVENTO	DGR di FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO AUTORIZZATO (€)	INTEGRAZIONE (€)	FINANZIAMENTO TOTALE (€)
Cori - Insito	n. 580/2008 (fondi di bilancio)	1.500.000,00	749.911,84	2.249.911,84
Pontinia - PdZ 167	n. 580/2008 (fondi di bilancio)	2.200.000,00	1.652.662,53	3.852.662,53
Latina - Porta Nord	n. 28/2010 (fondi C.DD.PP.)	1.085.295,44	186.142,73	1.271.438,17*
		Totale	€ 2.588.717,10	

*oltre integrazioni fondi ex legge 560/1993 e cofinanziamento A.T.E.R.

- la riprogrammazione dell'intervento di Nuova Costruzione di n. 15 alloggi da realizzarsi nel Comune di Itri per l'importo complessivo di € 2.402.681,53, dei quali € 242.681,53 riferiti a risorse ex D.G.R. n. 833/2007, liquidate nel 2012 a copertura dei costi sostenuti per l'acquisizione dell'area in proprietà, ed € 2.160.000,00 mediante la provvista delle risorse necessarie con l'apertura di mutuo bancario da parte di A.T.E.R. della provincia di Latina;

- la riprogrammazione di € 576.400,42, relativi a fondi ex legge 560/1993 provenienti dalle alienazioni degli alloggi e contabilizzati nella Gestione Speciale ai sensi dell'art. 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 560 e già nelle disponibilità delle A.T.E.R., il cui utilizzo era stato già autorizzato con D.G.R. n. 485/2014 per gli interventi nei Comuni di Cori e Itri, ad integrazione dell'intervento nel Comune di Latina – Porta Nord.

DATO ATTO CHE il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente, di:

- approvare la rimodulazione degli interventi dell'A.T.E.R. della provincia di Latina di cui alla determinazione del C.d.A. n. 5/5 – 2021 disponendo:

- 1) la riprogrammazione di complessivi € 2.588.717,10 di risorse relative ai finanziamenti concessi con D.G.R. n. 580/2008 per gli interventi di Gaeta e Roccagorga - non più realizzabili e quindi da stornare dalla tabella 3 dell'allegato "A" della D.G.R. n. 580/2008 e "A" e "B" della D.G.R. n. 378/2009 - e Itri, nonché alle economie accertate dell'intervento di Aprilia, al fine dell'integrazione del finanziamento degli interventi di Nuova Costruzione localizzati nei Comuni di Cori, Pontinia e Latina – Porta Nord, così come di seguito riepilogato:

INTERVENTO	DGR di FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO AUTORIZZATO (€)	INTEGRAZIONE (€)	FINANZIAMENTO TOTALE (€)
Cori - Insito	n. 580/2008 (fondi di bilancio)	1.500.000,00	749.911,84	2.249.911,84
Pontinia - PdZ 167	n. 580/2008 (fondi di bilancio)	2.200.000,00	1.652.662,53	3.852.662,53
Latina - Porta Nord	n. 28/2010 (fondi C.DD.PP.)	1.085.295,44	186.142,73	1.271.438,17*
		Totale	€ 2.588.717,10	

**oltre integrazioni fondi ex legge 560/1993 e cofinanziamento A.T.E.R.*

- 2) la riprogrammazione dell'intervento di Nuova Costruzione di n. 15 alloggi da realizzarsi nel Comune di Itri per l'importo complessivo di € 2.402.681,53, dei quali € 242.681,53 riferiti a risorse ex D.G.R. n. 833/2007 liquidate nel 2012 a copertura dei costi sostenuti per l'acquisizione dell'area in proprietà, ed € 2.160.000,00 mediante la provvista delle risorse necessarie con l'accensione di mutuo bancario da parte di A.T.E.R. della provincia di Latina;
 - 3) la riprogrammazione di € 576.400,42, relativi a fondi ex legge 560/1993 provenienti dalle alienazioni degli alloggi e contabilizzati nella Gestione Speciale ai sensi dell'art. 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 560 e già nelle disponibilità delle A.T.E.R., il cui utilizzo era stato già autorizzato con D.G.R. n. 485/2014 sugli interventi nei Comuni di Cori e Itri, ad integrazione dell'intervento nel Comune di Latina – Porta Nord.
- di stabilire che nel rispetto del comma 1, art. 7 bis della legge regionale n. 12/1999, l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 13 mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R., decorso inutilmente tale termine i fondi torneranno nella disponibilità della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 18

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009.

OGGETTO: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell’articolo 13 della legge n. 196/2009».

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTO l'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011, concernente disposizioni in materia di indicatori di bilancio, ai sensi del quale:
«1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.
2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page).
(...)
4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti»;
- VISTO l'articolo 41 del d.lgs. n. 118/2011, concernente il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi del quale «al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis»;

- VISTO il paragrafo n. 11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, laddove il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è definito come lo *«strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione»*, nell'ambito del quale, in riferimento a ciascun programma, sono indicati *«gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti»*;
- CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è trasmesso al Consiglio regionale;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015, concernente la definizione dei criteri e delle modalità di redazione del piano degli indicatori di bilancio, ai sensi del quale:
- «1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.
2. Gli organismi e gli enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in contabilità finanziaria adottano il "Piano degli indicatori" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione.
3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il "Piano" di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo.
4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.
5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019»;
- VISTO l'articolo 13, comma 1, della legge n. 196/2009, ai sensi del quale la Regione provvede ad inserire in una banca dati unitaria, denominata Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) ed istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, i dati concernenti i bilanci di previsione, le relative variazioni, i conti consuntivi e quelli relativi alle operazioni gestionali;

- VISTO l'articolo 13, comma 3, della legge n. 196/2009, ai sensi del quale l'acquisizione dei dati avviene sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, concernente le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all'articolo 13, della legge n. 196/2009, gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze;
- VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto 12 maggio 2016, ai sensi del quale la Regione trasmette alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011;
- CONSIDERATO che, ai sensi del più volte citato decreto 12 maggio 2016, la trasmissione avviene nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti ai sensi degli articoli 4 e 5 del predetto decreto e, nel caso del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, entro 30 giorni dall'approvazione del piano medesimo;
- VISTO l'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), concernente gli obblighi di pubblicazione per le pubbliche amministrazioni del bilancio, preventivo e consuntivo e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi;
- CONSIDERATO che l'articolo 53, comma 1, lettera i), del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ha abrogato l'articolo 11 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che aveva introdotto, per le pubbliche amministrazioni, l'obbligo di pubblicazione nell'ambito di un'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "Trasparenza, valutazione e merito", prevedendo, in sua sostituzione, che il predetto obbligo di pubblicazione avvenga in un'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "Amministrazione trasparente";
- RITENUTO necessario adottare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, nel rispetto degli schemi di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddivisi negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, ai sensi dell'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015;
- RITENUTO necessario trasmettere al Consiglio regionale il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;

- DATO ATTO che i competenti uffici della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio” provvederanno:
- a) alla pubblicazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione, nella specifica sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015;
 - b) alla trasmissione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio alla Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), di cui all’articolo 13, della legge n. 196/2009, nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 12 maggio 2016,

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. di adottare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, composto dagli schemi di cui all’allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, concernenti, rispettivamente, gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici relativi alla composizione delle entrate e la capacità di riscossione e gli indicatori analitici relativi alla composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell’amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del d.lgs. n. 118/2011;
2. di trasmettere il piano di cui al punto n. 1 al Consiglio regionale, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;
3. di dare atto che i competenti uffici della Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio” provvederanno:
 - a) alla pubblicazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione, nella specifica sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e nel rispetto dell’articolo 29 del d.lgs. n. 33/2013;
 - b) alla trasmissione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), di cui all’articolo 13, della legge n. 196/2009, nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 12 maggio 2016.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi
di bilancio per gli esercizi 2022, 2023 e 2024

Allegato 1

- **Schema 1-a:** Indicatori sintetici
- **Schema 1-b:** Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione
- **Schema 1-c:** Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

ALLEGATO 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024, APPROVATO IL 30 DICEMBRE 2021
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE: (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)							
		TUTTE LE MISSIONI				SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			
		2022	2023	2024		2022	2023	2024	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
1	Rigidità strutturale di bilancio								
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)								36,61%
	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + IRAP] / [pdc U.1.02.01.01 - FPV] / entrate concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità del DL 35/2013) (*)	37,64%	39,10%	39,14%		2,07%	2,55%	2,53%	35,57%
2	Entrate correnti								
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti								
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente								
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie								
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie								
	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	98,02%	97,70%	97,83%					
	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	87,30%							
	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	83,52%	83,24%	83,36%					
	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	74,54%							
3	Spese di personale								
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)								
	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,31%	2,40%	2,50%		0,08%	0,08%	0,09%	2,23%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica il peso delle componenti differenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>								
	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	22,07%	21,81%	21,37%		0,77%	0,76%	0,75%	21,30%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>								
	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/ Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,21%	0,18%	0,17%		0,01%	0,01%	0,01%	0,20%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)								
	Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	62,22 €	63,81 €	66,34 €		2,16 €	2,22 €	2,32 €	60,06 €
									61,59 €
4	Esternalizzazione dei servizi								
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi								
	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	5,07%	5,59%	5,62%		0,00%	0,00%	0,00%	5,07%
5	Interessi passivi								
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)								
	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	3,84%	3,69%	3,55%		1,60%	1,46%	1,40%	2,24%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi								
	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,02%	0,02%	0,02%		0,00%	0,00%	0,00%	0,02%

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE: (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)									
		TUTTE LE MISSIONI					SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE				
		2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti											
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale		8,23%	7,02%	4,64%	0,73%	0,26%	0,15%	7,50%	6,76%	4,49%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)		43,96 €	30,92 €	19,70 €	0,77 €	0,52 €	0,52 €	43,19 €	30,40 €	19,17 €
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)		198,92 €	170,40 €	109,95 €	20,76 €	6,79 €	3,65 €	178,16 €	163,60 €	106,30 €
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)		242,88 €	201,32 €	129,64 €	21,53 €	7,32 €	4,17 €	221,36 €	194,00 €	125,48 €
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente		8,04%	4,15%	6,77%	0,35%	0,04%	0,00%	7,69%	4,11%	6,77%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie		0,00%	0,00%	0,86%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,86%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito		51,01%	26,00%	33,65%	2,48%	2,72%	1,87%	48,53%	23,28%	31,78%
7 Debiti non finanziari											
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali		100,00%			100,00%			100,00%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche		100,00%			100,00%			100,00%		
8 Debiti finanziari											
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari		2,00%	3,62%	3,82%	0,96%	1,53%	1,59%	1,04%	2,09%	2,23%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari		6,64%	8,81%	8,85%	2,94%	3,63%	3,61%	3,70%	5,18%	5,24%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)		3,943,22 €	3,990,62 €	3,990,88 €	1,607,16 €	1,571,62 €	1,512,82 €	2,336,06 €	2,419,00 €	2,388,07 €
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)											
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto										
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto										
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto										
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto										
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente											

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)									
		TUTTE LE MISSIONI				SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE					
		2022	2023	2024		2022	2023	2024		2022	2023
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio		0,48%	0,80%	3,94%						
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto										
	REGIONE LAZIO: l'indicatore non si calcola in quanto il patrimonio netto di cui alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo 2020 è negativo.										
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		0,23%	0,40%	1,96%						
10.4	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto		4,49%								
11	Fondo pluriennale vincolato										
11.1	Utilizzo del FPV		87,76%	68,53%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	87,76%	68,53%
	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)										
12	Partite di giro e conto terzi										
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata		8,60%	8,30%	8,31%						
	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)										
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita		8,96%	8,79%	8,82%						
	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)										

(*) Al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano il debito di finanziamento e pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) L'indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e il disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
- (3) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.
- (10)

ALLEGATO I-B

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024, APPROVATO IL 30 DICEMBRE 2021
INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E LA CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE (DATI PERCENTUALI)				PERCENTUALE RISCOSSIONE ENTRATE	
		ESERCIZIO 2022: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	ESERCIZIO 2023: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	ESERCIZIO 2024: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	MEDIA ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI / MEDIA TOTALE ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI (*)	PREVISIONI CASSA ESERCIZIO 2022 / (PREVISIONI COMPETENZA + RESIDUI) ESERCIZIO 2022	MEDIA RISCOSSIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI / MEDIA ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	TIPOLOGIA 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10,72%	11,79%	11,82%	11,02%	73,92%	69,78%
10102	TIPOLOGIA 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	42,49%	46,08%	46,88%	51,89%	99,56%	95,32%
10103	TIPOLOGIA 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10104	TIPOLOGIA 104: Compartecipazioni di tributi	2,38%	2,63%	2,73%	2,96%	100,00%	99,03%
10301	TIPOLOGIA 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	TOTALE TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55,59%	60,50%	61,44%	65,87%	92,99%	91,21%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,12%	4,37%	4,39%	7,08%	100,00%	84,37%
20102	TIPOLOGIA 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	89,71%
20103	TIPOLOGIA 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,81%	0,88%	0,89%	0,50%	100,00%	81,01%
20104	TIPOLOGIA 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	40,87%
20105	TIPOLOGIA 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,42%	0,46%	0,48%	0,56%	100,00%	0,49%
20000	TOTALE TITOLO 2: Trasferimenti correnti	5,35%	5,71%	5,76%	8,14%	100,00%	78,42%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	TIPOLOGIA 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,12%	0,13%	0,13%	0,27%	100,00%	51,44%
30200	TIPOLOGIA 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%	100,00%	97,06%
30300	TIPOLOGIA 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	100,00%	100,00%
30400	TIPOLOGIA 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,26%	0,00%	100,00%
30500	TIPOLOGIA 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,63%	0,79%	0,87%	1,44%	100,00%	69,02%
30000	TOTALE TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,77%	0,94%	1,02%	1,04%	100,00%	74,30%
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	TIPOLOGIA 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	3,55%	3,48%	2,19%	1,13%	100,00%	202,8%
40300	TIPOLOGIA 300: Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	TIPOLOGIA 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,01%	0,01%	0,01%	0,04%	100,00%	99,54%
40500	TIPOLOGIA 500: Altre entrate in conto capitale	0,03%	0,03%	0,00%	0,01%	100,00%	69,57%
40000	TOTALE TITOLO 4: Entrate in conto capitale	3,59%	3,52%	2,20%	1,18%	100,00%	23,24%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	TIPOLOGIA 100: Alienazione di attività finanziarie	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	99,89%
50200	TIPOLOGIA 200: Riscossione crediti di breve termine	0,18%	0,04%	0,05%	0,15%	100,00%	78,23%
50300	TIPOLOGIA 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	100,00%	0,00%
50400	TIPOLOGIA 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
50000	TOTALE TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,35%	0,04%	0,06%	0,16%	100,00%	78,53%
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60100	TIPOLOGIA 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	TIPOLOGIA 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	TIPOLOGIA 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,72%	1,25%	1,06%	3,92%	100,00%	100,00%
60400	TIPOLOGIA 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	TOTALE TITOLO 6: Accensione Prestiti	2,72%	1,25%	1,06%	3,92%	100,00%	100,00%

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE (DATI PERCENTUALI)				PERCENTUALE RISCOSSIONE ENTRATE	
		ESERCIZIO 2022: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	ESERCIZIO 2023: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	ESERCIZIO 2024: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	MEDIA ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI / MEDIA TOTALE ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI (*)	PREVISIONI CASSA ESERCIZIO 2022 / (PREVISIONI COMPETENZA + RESIDUO) ESERCIZIO 2022	MEDIA RISCOSSIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI / MEDIA ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI (*)
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	TIPOLOGIA 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,56%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
70000	TOTALE TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,56%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	TIPOLOGIA 100: Entrate per partite di giro	26,00%	27,98%	28,38%	19,64%	100,00%	97,43%
90200	TIPOLOGIA 200: Entrate per conto terzi	0,07%	0,07%	0,07%	0,05%	100,00%	97,73%
90000	TOTALE TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	26,07%	28,05%	28,45%	19,70%	100,00%	97,43%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	96,32%	90,74%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

ALLEGATO 1-C

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024, APPROVATO IL 30 DICEMBRE 2021
INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI E LA CAPACITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DI PAGARE I DEBITI NEGLI ESERCIZI DI RIFERIMENTO

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023			INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV)/MEDIA TOTALE (IMPEGNI + RESIDUI + RESIDUI DEFINITIVI)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV/MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP + PAGAM. C/RESIDUI)/MEDIA (IMPEGNI + RESIDUI + RESIDUI DEFINITIVI)
	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: STANZIAMENTO/ PREVISIONI TOTALI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO/ PREVISIONI FPV/ PREVISIONE TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA/ (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: STANZIAMENTO/ PREVISIONI TOTALI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO/ PREVISIONI FPV/ PREVISIONE TOTALE FPV	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: STANZIAMENTO/ PREVISIONI TOTALI			
MISSIONE 01 MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
01 PROGRAMMA U.01.01.000 - ORGANI ISTITUZIONALI	0,22%	0,00%	100,00%	0,23%	0,00%	0,25%	0,29%	0,08%	66,94%
02 PROGRAMMA U.01.02.000 - SEGRETERIA GENERALE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	77,15%
03 PROGRAMMA U.01.03.000 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1,13%	98,44%	73,99%	1,30%	100,00%	0,52%	0,88%	2,07%	64,06%
04 PROGRAMMA U.01.04.000 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,16%	0,00%	100,00%	0,15%	0,00%	0,14%	0,13%	0,01%	44,02%
05 PROGRAMMA U.01.05.000 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,07%	0,01%	65,87%
06 PROGRAMMA U.01.06.000 - UFFICIO TECNICO	0,07%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,10%	0,06%	0,62%	56,10%
07 PROGRAMMA U.01.07.000 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,02%	0,05%	99,50%
08 PROGRAMMA U.01.08.000 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,05%	0,10%	1,75%	63,76%
09 PROGRAMMA U.01.09.000 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10 PROGRAMMA U.01.10.000 - RISORSE UMANE	1,12%	0,00%	100,00%	1,20%	0,00%	1,27%	1,52%	5,20%	90,08%
11 PROGRAMMA U.01.11.000 - ALTRI SERVIZI GENERALI	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,03%	0,16%	0,61%	72,23%
12 PROGRAMMA U.01.12.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%	1,31%	93,92%
TOTALE MISSIONE 01 MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2,82%	98,44%	90,27%	3,15%	100,00%	2,37%	3,36%	11,72%	73,92%
MISSIONE 02 MISSIONE 2 - GIUSTIZIA									
01 PROGRAMMA U.02.01.000 - UFFICI GIUDIZIARI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
02 PROGRAMMA U.02.02.000 - CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	38,78%
03 PROGRAMMA U.02.03.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 02 MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	38,78%
MISSIONE 03 MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA									
01 PROGRAMMA U.03.01.000 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	20,63%
02 PROGRAMMA U.03.02.000 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,21%	41,67%
03 PROGRAMMA U.03.03.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 03 MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,23%	39,20%
MISSIONE 04 MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
01 PROGRAMMA U.04.01.000 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
02 PROGRAMMA U.04.02.000 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 (dati percentuali)													MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
MISSIONI E PROGRAMMI	ESERCIZIO 2022				ESERCIZIO 2023				ESERCIZIO 2024			INCIDENZA MISSIONE: PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV)/MEDIA (TOTALE IMPEGNI + TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV / MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP + PAGAM. C/ RESIDUI)/MEDIA (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI)	
	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: STANZIAMENTO/TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA / (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: STANZIAMENTO/TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: STANZIAMENTO/TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE								
MISSIONI E PROGRAMMI	03	PROGRAMMA U.04.03.000 - EDILIZIA SCOLASTICA	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,06%	0,87%	47,08%			
	04	PROGRAMMA U.04.04.000 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,21%	0,00%	100,00%	0,21%	0,00%	0,21%	0,00%	0,37%	1,31%	88,37%			
	05	PROGRAMMA U.04.05.000 - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	71,70%			
	06	PROGRAMMA U.04.06.000 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,10%	1,31%	77,91%			
	07	PROGRAMMA U.04.07.000 - DIRITTO ALLO STUDIO	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,11%	0,76%	70,97%			
	08	PROGRAMMA U.04.08.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
	TOTALE MISSIONE 04 MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		0,28%	0,00%	100,00%	0,27%	0,00%	0,28%	0,00%	0,65%	4,24%	78,64%			
	MISSIONE 05 MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI														
01	PROGRAMMA U.05.01.000 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,06%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,18%	2,35%	79,34%				
02	PROGRAMMA U.05.02.000 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,15%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,16%	0,76%	70,08%				
03	PROGRAMMA U.05.03.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,75%	71,33%				
TOTALE MISSIONE 05 MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		0,21%	0,00%	100,00%	0,19%	0,00%	0,19%	0,00%	0,41%	3,86%	73,59%				
MISSIONE 06 MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO															
01	PROGRAMMA U.06.01.000 - SPORT E TEMPO LIBERO	0,03%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,06%	0,66%	48,41%				
02	PROGRAMMA U.06.02.000 - GIOVANI	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,90%	49,23%				
03	PROGRAMMA U.06.03.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%				
TOTALE MISSIONE 06 MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		0,03%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,09%	1,55%	48,58%				
MISSIONE 07 MISSIONE 7 - TURISMO															
01	PROGRAMMA U.07.01.000 - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,06%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,07%	0,60%	78,38%				
02	PROGRAMMA U.07.02.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%				
TOTALE MISSIONE 07 MISSIONE 7 - TURISMO		0,06%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,07%	0,60%	78,38%				
MISSIONE 08 MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA															
01	PROGRAMMA U.08.01.000 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,03%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,08%	1,64%	55,40%				
02	PROGRAMMA U.08.02.000 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,34%	0,00%	100,00%	0,19%	0,00%	0,17%	0,00%	0,64%	14,92%	37,75%				
03	PROGRAMMA U.08.03.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%				
TOTALE MISSIONE 08 MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		0,37%	0,00%	100,00%	0,21%	0,00%	0,19%	0,00%	0,72%	16,56%	40,22%				
MISSIONE 09 MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE															
01	PROGRAMMA U.09.01.000 - DIFESA DEL SUOLO	0,10%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,06%	0,00%	0,25%	4,34%	68,72%				

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)				
	ESERCIZIO 2022					ESERCIZIO 2023					ESERCIZIO 2024		INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV) /MEDIA TOTALE IMPEGNI + TOTALE FPV	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV / MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP + PAGAM. C/ RESIDUI) /MEDIA IMPEGNI + RESIDUI (DEFINITIVI)
	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: STANZIAMENTO/STANZIAMENTO TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA / (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: STANZIAMENTO/STANZIAMENTO TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: STANZIAMENTO/STANZIAMENTO TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE								
02	PROGRAMMA U.09.02.000 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,04%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,12%	0,13%	88,35%		
03	PROGRAMMA U.09.03.000 - RIFIUTI	0,11%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,00%	0,03%	0,19%	3,93%	23,10%		
04	PROGRAMMA U.09.04.000 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,00%	0,05%	0,15%	1,24%	60,22%		
05	PROGRAMMA U.09.05.000 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,05%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,04%	0,05%	0,22%	74,47%		
06	PROGRAMMA U.09.06.000 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,12%	53,63%		
07	PROGRAMMA U.09.07.000 - SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,02%	0,04%	0,03%	87,62%		
08	PROGRAMMA U.09.08.000 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,62%	61,52%		
09	PROGRAMMA U.09.09.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,73%	90,05%		
TOTALE MISSIONE 09 MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		0,39%	0,00%	100,00%	0,35%	0,00%	0,35%	0,00%	0,00%	0,24%	0,93%	11,37%	63,90%		
MISSIONE 10 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ															
01	PROGRAMMA U.10.01.000 - TRASPORTO FERROVIARIO	1,94%	0,00%	100,00%	1,34%	0,00%	1,34%	0,00%	0,00%	1,16%	1,56%	3,50%	82,43%		
02	PROGRAMMA U.10.02.000 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2,24%	0,00%	100,00%	2,32%	0,00%	2,32%	0,00%	0,00%	2,43%	3,61%	1,05%	74,35%		
03	PROGRAMMA U.10.03.000 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,00%	0,02%	0,09%	0,10%	61,50%		
04	PROGRAMMA U.10.04.000 - ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,63%	95,37%		
05	PROGRAMMA U.10.05.000 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,47%	0,00%	100,00%	0,44%	0,00%	0,44%	0,00%	0,00%	0,41%	0,47%	1,25%	78,98%		
06	PROGRAMMA U.10.06.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	0,31%	98,31%		
TOTALE MISSIONE 10 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		4,72%	0,00%	100,00%	4,17%	0,00%	4,17%	0,00%	0,00%	4,03%	5,80%	6,84%	76,57%		
MISSIONE 11 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE															
01	PROGRAMMA U.11.01.000 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,06%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,00%	0,04%	0,29%	5,11%	66,17%		
02	PROGRAMMA U.11.02.000 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	78,30%		
03	PROGRAMMA U.11.03.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
TOTALE MISSIONE 11 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE		0,07%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,00%	0,04%	0,31%	5,11%	67,55%		
MISSIONE 12 MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA															
01	PROGRAMMA U.12.01.000 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,00%	0,06%	0,11%	0,23%	62,79%		
02	PROGRAMMA U.12.02.000 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	0,39%	0,00%	100,00%	0,39%	0,00%	0,39%	0,00%	0,00%	0,40%	0,53%	0,55%	64,46%		
03	PROGRAMMA U.12.03.000 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,39%	50,13%		
04	PROGRAMMA U.12.04.000 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,04%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,01%	0,18%	1,11%	66,64%		
05	PROGRAMMA U.12.05.000 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,01%	0,08%	0,21%	80,08%		
06	PROGRAMMA U.12.06.000 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,18%	1,85%	96,06%		
07	PROGRAMMA U.12.07.000 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,22%	0,00%	100,00%	0,23%	0,00%	0,23%	0,00%	0,00%	0,23%	0,33%	1,20%	71,18%		

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 (dati percentuali)													MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
MISSIONI E PROGRAMMI	ESERCIZIO 2022				ESERCIZIO 2023				ESERCIZIO 2024		INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV)/MEDIA TOTALE (IMPEGNI + RESIDUI)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV / MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP. + PAGAM. C/RESIDUI)/MEDIA (IMPEGNI + RESIDUI) DEFINITIVI)		
	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA/ (PREVISIONI COMPETENZA- FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE								
08 PROGRAMMA U12.08.000 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,43%	36,65%			
09 PROGRAMMA U12.09.000 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,00%			
10 PROGRAMMA U12.10.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,18%	0,38%	83,64%			
TOTALE MISSIONE 12 MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,76%	0,00%	100,00%	0,71%	0,00%	0,00%	0,00%	0,71%	0,00%	1,66%	6,40%	69,41%			
MISSIONE 13 MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE															
01 PROGRAMMA U13.01.000 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEL LEA	35,66%	0,00%	100,00%	37,55%	0,00%	0,00%	0,00%	38,39%	0,00%	54,42%	0,00%	86,55%			
02 PROGRAMMA U13.02.000 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AL LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
03 PROGRAMMA U13.03.000 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
04 PROGRAMMA U13.04.000 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	1,84%	0,00%	100,00%	2,45%	0,00%	0,00%	0,00%	2,49%	0,00%	3,64%	0,00%	81,80%			
05 PROGRAMMA U13.05.000 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,37%	0,00%	100,00%	0,13%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%	0,47%	0,00%	11,89%			
06 PROGRAMMA U13.06.000 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
07 PROGRAMMA U13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,19%	0,00%	100,00%	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%	0,19%	0,00%	0,33%	0,00%	47,45%			
08 PROGRAMMA U13.08.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,17%	0,00%	0,00%			
TOTALE MISSIONE 13 MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	38,06%	0,00%	100,00%	40,32%	0,00%	0,00%	0,00%	41,15%	0,00%	59,03%	0,00%	83,54%			
MISSIONE 14 MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'															
01 PROGRAMMA U14.01.000 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,09%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	0,18%	1,69%	80,27%			
02 PROGRAMMA U14.02.000 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,02%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	0,05%	0,52%	69,47%			
03 PROGRAMMA U14.03.000 - RICERCA E INNOVAZIONE	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,00%	0,27%	6,21%	71,11%			
04 PROGRAMMA U14.04.000 - RETTE E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
05 PROGRAMMA U14.05.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	1,02%	0,00%	100,00%	1,01%	0,00%	0,00%	0,00%	1,04%	0,00%	0,67%	3,01%	89,48%			
TOTALE MISSIONE 14 MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1,18%	0,00%	100,00%	1,13%	0,00%	0,00%	0,00%	1,13%	0,00%	1,17%	11,43%	85,62%			
MISSIONE 15 MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE															
01 PROGRAMMA U15.01.000 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,09%	1,56%	100,00%	0,08%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%	0,29%	3,95%	91,67%			
02 PROGRAMMA U15.02.000 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,09%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,09%	0,00%	0,35%	2,46%	84,71%			
03 PROGRAMMA U15.03.000 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,05%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	0,08%	0,69%	78,38%			
04 PROGRAMMA U15.04.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,83%	0,00%	100,00%	0,89%	0,00%	0,00%	0,00%	0,92%	0,00%	0,76%	5,54%	81,81%			

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			INCIDENZA MISSIONE PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV)/MEDIA (TOTALE IMPEGNI + TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV/MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP + PAGAM. C/RESIDUI)/MEDIA (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI)	
	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA / (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE						
TOTALE MISSIONE 15 MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1,05%	1,56%	100,00%	1,10%	0,00%	1,12%	0,00%	0,00%	0,00%	1,47%	12,64%	83,74%	
MISSIONE 16 MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA													
01 PROGRAMMA U.16.01.000 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,08%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,14%	0,43%	94,19%	
02 PROGRAMMA U.16.02.000 - CACCIA E PESCA	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,13%	91,87%	
03 PROGRAMMA U.16.03.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	0,07%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	0,00%	0,00%	0,33%	3,56%	9,07%	
TOTALE MISSIONE 16 MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,15%	0,00%	100,00%	0,15%	0,00%	0,12%	0,00%	0,00%	0,00%	0,48%	4,13%	41,99%	
MISSIONE 17 MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE													
01 PROGRAMMA U.17.01.000 - FONTI ENERGETICHE	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,13%	67,61%	
02 PROGRAMMA U.17.02.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,63%	84,88%	
TOTALE MISSIONE 17 MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,76%	81,83%	
MISSIONE 18 MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI													
01 PROGRAMMA U.18.01.000 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,16%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	0,00%	0,00%	0,17%	2,49%	57,62%	
02 PROGRAMMA U.18.02.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
TOTALE MISSIONE 18 MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,16%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	0,00%	0,00%	0,17%	2,49%	57,62%	
MISSIONE 19 MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI													
01 PROGRAMMA U.19.01.000 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	81,30%	
02 PROGRAMMA U.19.02.000 - COOPERAZIONE TERRITORIALE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	67,90%	
TOTALE MISSIONE 19 MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	76,90%	
MISSIONE 20 MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI													
01 PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA	0,23%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
02 PROGRAMMA U.20.02.000 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,11%	0,00%	0,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
03 PROGRAMMA U.20.03.000 - ALTRI FONDI	22,70%	0,00%	1,76%	23,87%	0,00%	23,74%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
TOTALE MISSIONE 20 MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	23,04%	0,00%	2,73%	24,03%	0,00%	23,89%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
MISSIONE 50 MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO													
01 PROGRAMMA U.50.01.000 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1,05%	0,00%	100,00%	1,11%	0,00%	1,10%	0,00%	0,00%	0,00%	1,86%	0,00%	99,99%	
02 PROGRAMMA U.50.02.000 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,62%	0,00%	100,00%	1,42%	0,00%	1,52%	0,00%	0,00%	0,00%	2,19%	0,00%	100,00%	
TOTALE MISSIONE 50 MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	1,67%	0,00%	100,00%	2,54%	0,00%	2,62%	0,00%	0,00%	0,00%	4,05%	0,00%	100,00%	

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)	
	ESERCIZIO 2022					ESERCIZIO 2023					INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: + FPV / MEDIA (IMPEGNI + TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV / MEDIA TOTALE FPV
	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA / (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO/ TOTALE PREVISIONI MISSIONI		
MISSIONE 60 MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE												
01 PROGRAMMA U.60.01.000 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	4,39%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		64,28%
TOTALE MISSIONE 60 MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	4,39%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		64,28%
MISSIONE 99 MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI												
01 PROGRAMMA U.99.01.000 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	11,50%	0,00%	100,00%	11,95%	0,00%	12,16%	0,00%	11,69%	0,00%	11,69%		80,67%
02 PROGRAMMA U.99.02.000 - ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	9,07%	0,00%	100,00%	9,56%	0,00%	9,78%	0,00%	7,84%	0,00%	7,84%		100,00%
TOTALE MISSIONE 99 MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	20,57%	0,00%	100,00%	21,51%	0,00%	21,93%	0,00%	19,54%	0,00%	19,54%		87,71%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 19

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali "Lavoro e sviluppo nel turismo", per la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della Regione Lazio.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali “Lavoro e sviluppo nel turismo”, per la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale di concerto con l’Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione e l’Assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizione relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante il “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modifiche;
- la legge 10 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante la “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante il “Regolamento regionale di contabilità” e successive modifiche;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante la “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente il «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente il «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

PREMESSO CHE la pandemia da SARS-Cov-2 e la conseguente emergenza sanitaria globale ha avuto conseguenze su tutte le attività economiche ed il settore turistico è stato tra i più danneggiati;

CONSIDERATO CHE la Regione Lazio in una prima fase ha adottato un piano di interventi aggiuntivo agli aiuti previsti dal Governo nazionale per compensare in parte le perdite subite dagli operatori e dalle imprese attraverso:

- la concessione di contributi a fondo perduto erogati a favore delle Strutture Ricettive Alberghiere, Extra-alberghiere e all’Aria aperta, gestite sia in forma imprenditoriale sia prevalentemente in forma non imprenditoriale, nonché a favore delle Agenzie di viaggi e turismo del Lazio. I bandi attivati in ordine alle misure approvate hanno visto la raccolta di 4.476 domande, per una richiesta complessiva di circa 11 milioni di euro;
- il sostegno al reddito per i lavoratori del settore turistico con 7 milioni di euro messi a disposizione. In particolare, è stato erogato un bonus di 600 euro ai lavoratori del settore che hanno operato in attività di alloggio, servizi e ristorazione, agenzie di viaggio, tour operator, attività di noleggio, altre attività di servizio alla persona come benessere, bellezza, termalità, agenzie matrimoniali, operatori del settore fieristico, congressuale e aereoportuale nonché operatori dei servizi di animazione e tempo libero che a causa dell’emergenza Covid hanno dovuto cessare o sospendere la propria attività.

DATO ATTO che le misure sopra descritte hanno positivamente rappresentato un ristoro per le aziende ed i lavoratori del settore turistico ma che tuttavia risulta necessario programmare interventi che consentano la ripartenza e la completa ripresa delle attività turistiche attraverso misure mirate e consolidate;

CONSIDERATO CHE il Piano nazionale di ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR), approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e che lo stesso si sviluppa su sei missioni al fine di ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- occorre creare un modello capace, da un lato, di contenere gli effetti della crisi e, dall’altro, di creare valore aggiunto in termini di occupazione, sviluppo e uso intelligente delle risorse, anche nel solco di quanto previsto dal PNRR e dal confronto su questo avviato nel Lazio;
- risulta fondamentale la sinergia tra i diversi livelli istituzionali, finalizzata a promuovere in termini strategici il sistema turistico del territorio, allo scopo di dare nuovo slancio al turismo estero e, al contempo, a valorizzare le potenzialità del turismo domestico;
- tanto a livello nazionale, quanto con riferimento alla situazione che caratterizza il sistema turistico del Lazio, è necessario accompagnare il processo di uscita dalla crisi e trasformazione del settore, garantendo adeguato sostegno alle imprese e protezione ai lavoratori;

CONSIDERATO, altresì, che al fine di raggiungere i suddetti obiettivi è necessario predisporre – con il coinvolgimento delle parti sociali, quali le organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali riconosciute e maggiormente rappresentative – un Piano di intervento che abbia l’obiettivo di

costruire strumenti in favore dei lavoratori e delle aziende del settore del turismo attraverso l'introduzione di misure di sostegno volte a favorire un lavoro stabile, regolare, di qualità ed una crescita sostenibile;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare un apposito Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali, avente ad oggetto la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della Regione Lazio;

VISTO lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali, denominato “*Lavoro e sviluppo nel turismo*”, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali, denominato “*Lavoro e sviluppo nel turismo*”, avente ad oggetto la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della regione Lazio, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Protocollo di Intesa sarà sottoscritto dall'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale o da un suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.regione.lazio.it canale Lavoro e sul B.U.R.L.

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA REGIONE LAZIO
E
LE PARTI SOCIALI
“Lavoro e sviluppo nel turismo”

PREMESSO CHE

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da SARS-CoV-2 e dalla conseguente emergenza sanitaria globale.

In tutto il mondo, le nazioni hanno limitato gli spostamenti sia interni che da e verso l'esterno e anche in Italia ci sono state restrizioni agli spostamenti che hanno operato sia a livello regionale che comunale.

Questi fattori hanno fortemente colpito le attività economiche e il settore turistico è stato tra i più danneggiati.

Durante il periodo pandemico il settore ha registrato una contrazione della domanda turistica sia nella città di Roma (-81,2%) sia nel Lazio (-71,8%) con un calo più contenuto delle presenze italiane (-70,6%) rispetto a quelle straniere (-88%).

La crisi ha tagliato di oltre il 70% il valore della spesa turistica registrata nel 2019 e del 75% il fatturato delle imprese del settore “core” della filiera turistica romana, con un impatto negativo sul Pil di -1,97% (Italia -1,48%).

La Regione Lazio in una prima fase, ha adottato misure emergenziali e straordinarie per compensare le perdite subite dagli operatori e dalle imprese, con un piano di interventi aggiuntivo agli aiuti previsti dal Governo nazionale attraverso:

- a) La concessione di contributi a fondo perduto erogati a favore delle Strutture Ricettive Alberghiere, Extra-alberghiere e all'Aria aperta, gestite sia in forma imprenditoriale sia prevalentemente in forma non imprenditoriale; delle Agenzie di viaggi e turismo del Lazio. I bandi attivati in ordine alle misure approvate hanno visto la raccolta di 4.476 domande, per una richiesta complessiva di poco meno di 11 milioni di euro;

- b) il sostegno al reddito per i lavoratori del settore turistico con 7 milioni di euro messi a disposizione. In particolare, è stato erogato un bonus di 600 euro ai lavoratori del settore che hanno operato in attività di alloggio, servizi e ristorazione, agenzie di viaggio, tour operator, attività di noleggio, altre attività di servizio alla persona come benessere, bellezza, termalità, agenzie matrimoniali, operatori del settore fieristico, congressuale e aereoportuale nonché operatori dei servizi di animazione e tempo libero che a causa dell'emergenza Covid hanno dovuto cessare o sospendere la propria attività.

Attualmente la crisi che ha colpito il settore persiste e preoccupa anche in considerazione del fatto che le stime di ripresa indicano livelli lontani dal periodo di osservazione pre-Covid

CONSIDERATO CHE

Il 2021 ha rappresentato un anno di transizione tra il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da SARS- CoV-2 e quello della ripartenza.

Il sistema turistico del Lazio ha dimostrato che funziona se integrato;

E' obiettivo comune investire in sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica regionale

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Occorre creare un modello capace, da un lato, di contenere gli effetti della crisi e, dall'altro, di creare valore aggiunto in termini di occupazione, sviluppo e uso intelligente delle risorse, anche nel solco di quanto previsto da PNRR e dal confronto su questo avviato nel Lazio.

Fondamentale, in questo senso, è la sinergia tra i diversi livelli istituzionali, finalizzata a promuovere in termini strategici il sistema turistico del territorio, allo scopo di dare nuovo slancio al turismo estero e, al contempo, a valorizzare le potenzialità del turismo domestico.

Nel quadro descritto, si iscrive la necessità di supportare la formazione e l'aggiornamento delle competenze degli attori della filiera turistica affinché siano in grado di intercettare i nuovi trend della domanda, di accogliere nuovi target di turisti e di rispondere alle mutate esigenze dei viaggiatori post pandemia anche riguardo all'accessibilità.

Le parti condividono che, tanto a livello nazionale, quanto con riferimento alla situazione che caratterizza il sistema turistico del Lazio, sia necessario

accompagnare il processo di uscita dalla crisi e trasformazione del settore, garantendo adeguato sostegno alle imprese e protezione ai lavoratori, pertanto, nell'auspicio che gli interventi che saranno definiti dal Governo possano rispondere a queste esigenze attraverso una proroga delle misure, coerente per tempistiche ed entità della crisi, confermano l'obiettivo condiviso di mantenimento nel lungo periodo dei livelli occupazionali nel Lazio, non escludendo il ricorso, se necessario, a forme di sostegno straordinario/in deroga, a carico della Regione Lazio.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 1.

Oggetto del Protocollo

Il presente Protocollo ha ad oggetto la realizzazione di un Piano di Interventi per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della regione Lazio.

Art. 2

Obiettivi del Piano di Intervento

Il Piano di intervento si pone l'obiettivo di costruire strumenti in favore dei lavoratori e delle aziende del settore del turismo attraverso l'introduzione di misure di sostegno volte a favorire un lavoro stabile, regolare, di qualità e una crescita sostenibile.

In questo contesto, la Regione Lazio promuove il coinvolgimento dei soggetti attivi per la definizione e realizzazione del piano d'intervento. L'Assessorato al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione e l'Assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali e delle associazioni datoriali riconosciute e maggiormente rappresentative, nonché con la collaborazione degli organi Ispettivi, procede alla definizione di strumenti e misure per favorire un lavoro di qualità nel settore turistico.

Art. 3

Governance del Piano di Intervento.

Nell'ambito della governance dell'intervento viene istituito un Gruppo di Coordinamento composto dalla Regione Lazio e dalle Organizzazioni sindacali e datoriali al fine di favorire il raccordo fra tutti gli attori coinvolti.

Al gruppo di coordinamento è demandato il compito di realizzare le seguenti attività:

- coinvolgimento, in base alla fase di attuazione dell'intervento, di ulteriori soggetti che per competenza, potranno contribuire alla riuscita dell'intervento;
- individuazione delle risorse da attivare per le misure e condivisione delle modalità di attivazione;
- definizione e condivisione dei dettagli del piano di intervento;
- rilevazione di eventuali criticità e tempestiva adozione di misure correttive in corso d'opera;
- coordinamento e monitoraggio dell'intervento.

A tal fine, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti nominano un proprio rappresentante per la costituzione del suddetto Gruppo di Coordinamento che si riunisce con cadenza bimensile o in altra data su proposta degli stessi componenti.

Art. 4

Le misure del Piano di intervento

Al fine di valorizzare la qualità del lavoro nel settore del turismo della regione Lazio, le Parti condividono l'opportunità di agire prioritariamente in relazione alle seguenti misure di intervento:

- 1) Ruolo CPI per facilitare l'incontro tra domanda e offerta anche con l'individuazione di forme di integrazione tra i Servizi pubblici del lavoro e gli Sportelli gestiti dall'Ente Bilaterale di riferimento.
- 2) Formazione e riqualificazione delle lavoratrici e dei lavoratori inseriti in percorsi di politica attiva del lavoro sperimentando la misura inserita nel Patto Politiche Attive del Lavoro "Reddito del cittadino in formazione" uno strumento per garantire a chi è impegnato in un percorso formativo, un sostegno economico per il tempo dedicato alla riqualificazione e all'aggiornamento professionale, misure queste da attuare anche per il tramite dell'Ente Bilaterale di riferimento.
- 3) Contrasto al dumping contrattuale attraverso la promozione dei contratti leader al settore del turismo sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative in tutti i segmenti di attività

riconducibili al settore turistico ricettivo, anche attraverso la previsione di premialità specifiche e condizioni di accesso alle misure di sostegno finanziate dalla Regione Lazio.

- 4) Mantenimento dei livelli occupazionali attraverso la messa in atto di tutte le azioni utili allo scopo, anche attraverso clausole di salvaguardia previo accordo tra le parti o incentivi alle aziende che non procedono a licenziamenti nel settore e che scelgono di mantenere la gestione diretta di tutti i propri servizi, e nel caso abbiano deciso di affidare a terzi uno o più servizi ovvero nel caso di cambio di appalto, garantiscano:

- la tutela occupazionale

- l'applicazione da parte dell'appaltatore della contrattazione collettiva del settore turismo sottoscritta dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative

- l'effettivo controllo, e l'eventuale tempestivo intervento finalizzato alla soluzione, sulla regolarità nell'erogazione delle retribuzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali da parte dell'appaltatore

- 5) Campagna di informazione e promozione delle iniziative a sostegno del settore e delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti

Art. 5

Disposizioni finali

Il presente Protocollo ha efficacia dalla data di stipula e ha natura sperimentale.

Esso può essere modificato o integrato per volontà delle Parti o anche al fine di adeguare il relativo Piano di Intervento alle eventuali innovazioni legislative che nel frattempo dovessero intervenire in materia.

Letto confermato e sottoscritto

REGIONE LAZIO

PARTI SOCIALI

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 20

Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento.

OGGETTO: Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona);

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18/02/2002, n. 6 e s.m.i., recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6/09/2002, n. 1 e s.m.i., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30/12/2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione di Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 813, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione regionale Inclusione Sociale;
- la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021/2023";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65: “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11: “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 12: “Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)”;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 903: “DGR n.706/2016: “Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: “Pacchetto famiglia 2014”, sottomisura 3.4) “Azioni di sistema”: Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento”;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2020, n. 916: “Deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 903: “DGR n.706/2016: “Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: “Pacchetto famiglia 2014”, sottomisura 3.4) “Azioni di sistema”: Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento.”. Deroga per l'anno educativo 2019/2020 e riapertura del termine fissato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2016, n.327: “Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59 e ss.mm.ii. Nuovi criteri di riparto del fondo per la gestione degli asili nido comunali e convenzionati. Revoca delle DGR n.703/2003 e n.396/2004”;
- la deliberazione di Giunta regionale 9 febbraio 2021, n. 61: “Legge regionale 5 agosto 2020, n.7: Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali”;
- la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2021, n. 97: “Deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n.903. Proroga dei provvedimenti di accreditamento rilasciati “con riserva”;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 ottobre 2021, n. 672: “Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)”;
- la Determinazione Dirigenziale 27 dicembre 2017 n. G18673: “DGR n.903/2017. Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione delle Linee Guida per l'elaborazione del Sistema di qualità dei Nidi d'Infanzia della Regione Lazio e dei Modelli di Domanda per l'accREDITamento regionale dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata.”;

CONSIDERATO:

- che la citata legge regionale n. 7/2020 stabilisce:
 - ✓ all’articolo 45, comma 1, che *“Al fine di elevare il livello qualitativo dell’offerta educativa, la Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, definisce con deliberazione i requisiti qualitativi ulteriori rispetto a quelli previsti per l’autorizzazione, ai fini dell’accREDITamento dei servizi educativi, tra i quali gli strumenti e le metodologie di valutazione del servizio, che comportino anche il diretto coinvolgimento delle famiglie nonché i relativi criteri e modalità”*;

- ✓ all'articolo 56, che *“Fino alla approvazione della deliberazione di giunta regionale di cui all'articolo 45, comma 1, gli accreditamenti dei nidi di infanzia continuano ad essere concessi con provvedimento regionale secondo le modalità previste dalla deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2017, n. 903 istitutiva del sistema di accreditamento regionale dei nidi di infanzia”*;
- che la disciplina di accreditamento, di cui al Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, approvato con la DGR n. 903/2017, stabilisce:
 - ✓ all'articolo 2, comma 1, che *“l'Accreditamento Regionale, ... , costituisce, per i nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata operanti sul territorio della Regione Lazio, condizione per l'accesso ai contributi regionali dedicati, diretti e indiretti; al comma 2 dispone che “l'Accreditamento Regionale non sostituisce o modifica l'Autorizzazione al Funzionamento rilasciata dal Comune territorialmente competente; pertanto, un nido d'infanzia può esercitare la propria attività con la sola Autorizzazione al Funzionamento, rinunciando così ai finanziamenti regionali”*;
 - ✓ all'articolo 4, comma 1, lett. a), che i nidi che presentino domanda di accreditamento, debbano *“essere in possesso dell'Autorizzazione al Funzionamento, rilasciata dal Comune territorialmente competente, adeguata e/o aggiornata alle ultime normative in vigore alla data di presentazione dell'istanza. Qualora la stessa non sia aggiornata a quanto previsto dalla L.R. n. 59/1980 così come modificata dall'articolo 1, comma 19, della L.R. n. 12 del 28 agosto 2011, i nidi saranno accreditati “con riserva” e avranno l'obbligo di adeguarsi entro 2 (due) anni dalla data di rilascio dell'Accreditamento Regionale eventualmente concesso, pena la decadenza dell'Accreditamento Regionale e l'impossibilità di ottenere un nuovo accreditamento per l'anno successivo”*;
 - ✓ all'art. 7, comma 1, che: *“L'Accreditamento Regionale ha di norma una validità di 3 (tre) anni educativi successivi alla data di formalizzazione del relativo provvedimento. Qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale è attivato il servizio sia inferiore ai 3 anni richiesti, l'accredimento potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dello stesso con un minimo di un anno educativo.”*;

CONSIDERATO che ad oggi, nella Regione Lazio, risultano accreditati 720 nidi d'infanzia pubblici e privati e che, di questi, 406 risultano avere l'accredimento in scadenza entro la fine del 2022;

PRESO ATTO della nota prot. n.QM20210077834 del 27/12/2021 di Roma Capitale, acquisita al protocollo regionale al n. 1079788 del 28/12/2021, con cui l'Amministrazione chiede chiarimenti circa l'accredimento in scadenza il 31/07/2022 di 233 nidi facenti parte della rete dei servizi di Roma Capitale, in considerazione del fatto che entro il prossimo mese di febbraio dovrà pubblicare l'avviso per le relative iscrizioni ai servizi educativi 0-3 anni per l'anno educativo 2022/2023, e rendere noti alle famiglie i servizi accreditati convenzionati tra i quali esercitare la scelta;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento ai nidi accreditati “con riserva”, l'aggiornamento delle autorizzazioni rilasciate prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 7/2020 e del suo Regolamento di attuazione e integrazione (R.r. n. 12/2021), richiede i necessari sopralluoghi, per la verifica dei requisiti strutturali ed organizzativi, da parte del Comune, delle ASL competenti e dei VVF;
- che il perdurare dello stato di emergenza correlato alla pandemia da COVID-19, ancora in corso, ha creato e crea un effettivo impedimento alle verifiche necessarie per l'istruttoria dei procedimenti di rinnovo degli accreditamenti, che coinvolgono le strutture organizzative dei Comuni e delle Asl di riferimento;

- che l'art 45, comma 2, della citata L.R. n. 7/2020, tra l'altro, prevede che: “[...] *L’accreditamento di cui al comma 1 costituisce:*
 - a) per i servizi a titolarità privata già autorizzati, condizione per l’accesso al mercato pubblico dell’offerta e a contributi pubblici;*
 - b) per i servizi a titolarità pubblica, condizione per il funzionamento stesso del servizio.;”*
- quindi, che l'impossibilità di rinnovare l'accreditamento determina, per i Comuni, l'impossibilità di continuare a garantire il servizio pubblico di nido d'infanzia laddove presente e per i soggetti privati l'impossibilità di garantire alle famiglie l'accesso ai contributi pubblici previsti dalla normativa statale e regionale determinando di fatto una sospensione del servizio di nido;
- inoltre, che le contingenti, già indicate, difficoltà operative incidono in particolare sui nidi che hanno ottenuto l'accreditamento “con riserva” e che, per le stesse ragioni e per cause a loro non imputabili, potrebbero non essere nelle condizioni di ottenere le nuove autorizzazioni al funzionamento, determinando di fatto l'interruzione del servizio nel corso di questo anno educativo (2021-2022) o del prossimo (2022-2023) generando incolpevolmente notevoli difficoltà all'utenza e alle loro famiglie;
- che il Sistema Informativo Regionale Socio Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio (SIRSE Lazio) è attualmente in fase di aggiornamento per essere adeguato alla nuova disciplina di accreditamento di tutti i servizi educativi da parte dei Comuni, di cui alla L.R. n. 7/2020;

RITENUTO pertanto necessario, per i motivi sopra indicati e nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale che detterà i nuovi requisiti di accreditamento ex art. 45, comma 1, L.R. n. 7/2020, prorogare fino al 31 luglio 2023 (termine dell'anno educativo 2022-2023), tutti i provvedimenti di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui al Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, ex DGR n. 903/2017, già rilasciati alla data del 31/01/2021 e che scadranno entro il 31/12/2022, vincolando tale proroga al mantenimento della sede del nido così come già Autorizzata ed Accreditata;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta nuovi oneri per il bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

- di prorogare fino al 31 luglio 2023 (termine dell'anno educativo 2022-2023), tutti i provvedimenti di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui al Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, ex DGR n. 903/2017, già rilasciati alla data del 31/01/2021 e che scadranno entro il 31/12/2022, vincolando tale proroga al mantenimento della sede del nido così come già autorizzata ed accreditata.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla medesima data.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00316

Attuazione della DGR n.709/2021 - Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne (L.R. 19 marzo 2014 n.4). Approvazione scheda di servizio e impegni di spesa in favore di Lazio CREA SpA, per €. 300.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41718, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.02, Es. Fin. 2021, e di 780.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41936, piano dei conti fino al IV livello 1.04.03.01, Es.Fin. 2021. Rettifica.

OGGETTO: Attuazione della DGR n.709/2021 - Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne (L.R. 19 marzo 2014 n.4). Approvazione scheda di servizio e impegni di spesa in favore di Lazio CREA SpA, per €300.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41718, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.02, Es. Fin. 2021, e di €80.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41936, piano dei conti fino al IV livello 1.04.03.01, Es.Fin. 2021. Rettifica.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegner Wanda D'Ercole;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante “Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale”.

VISTA la D.D. n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: “Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale” con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area “Pari opportunità” nell'ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area “Pari Opportunità” medesima;

VISTA la Determinazione n. G10604 del 13 settembre 2021, recante “Riorganizzazione delle competenze delle strutture di base denominate “Aree” e “Uffici” nell'ambito della Direzione Generale” con la quale è stato confermato l'assetto organizzativo della Direzione Generale in termini di strutture organizzative di rilevanza dirigenziale;

VISTO il provvedimento n. GR5300-000028 del 06.09.2021 del Direttore Regionale ad Interim della Direzione Affari Istituzionali e Personale con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pari Opportunità della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTO altresì, l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n.247 dell’11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021 e n.704 del 26/10/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot.0278021 del 30 marzo 2021 del Direttore Generale con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTA la Determinazione dirigenziale n.G16593 del 28.12.2021 “Attuazione della DGR n.709/2021 - Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne (L.R. 19 marzo 2014 n.4). Approvazione scheda di servizio e impegni di spesa in favore di Lazio CREA SpA, per €300.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41718, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.02, Es. Fin. 2021, e di €80.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41936, piano dei conti fino al IV livello 1.04.03.01, Es.Fin. 2021”.

RILEVATO che la suddetta Determinazione G156593, fermo restando la correttezza della parte finanziaria e dell’assunzione degli impegni di spesa, nonché dell’oggetto, riporta un errato corpo dell’atto a causa di un errore materiale nel caricamento finale a sistema;

PRESO ATTO della necessità di rettifica della stessa Determinazione n.G1565593 del 28.12.2021 limitatamente al corpo dell’atto, invariati tutti gli altri aspetti;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale e si intendono qui richiamate

1. **DI DARE ATTO** che la Determinazione dirigenziale n.G1565593 del 28.12.2021 “Attuazione della DGR n.709/2021 - Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne (L.R. 19 marzo 2014 n.4). Approvazione scheda di servizio e impegni di spesa in favore di Lazio CREA SpA, per €300.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41718, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.02, Es. Fin. 2021, e di €80.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41936, piano dei conti fino al IV livello 1.04.03.01, Es.Fin. 2021”, limitatamente al corpo dell’atto e senza altre variazioni, è rettificata come segue:

“OGGETTO: Attuazione della DGR n.709/2021 - Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne (L.R. 19 marzo 2014 n.4). Approvazione scheda di servizio e perfezionamento delle prenotazioni in favore di Lazio CREA SpA, n.178868/2021 per €300.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41718, missione 12 programma 04, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.02, Es. Fin. 2021; e n.178869/21 per €80.000,00 sul Cap. di spesa U0000H41936, piano dei conti fino al IV livello 1.04.03.01, missione 12 programma 04, Es.Fin. 2021.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all’ingegner Wanda D’Ercole;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all’approvazione della proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante “Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell’art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale”.

VISTA la D.D. n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: “Definizione dell’assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell’ambito della Direzione Generale” con la quale, tra l’altro, viene incardinata, l’Area “Pari opportunità” nell’ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell’Area “Pari Opportunità” medesima;

VISTA la Determinazione n. G10604 del 13 settembre 2021, recante “Riorganizzazione delle competenze delle strutture di base denominate “Aree” e “Uffici” nell’ambito della Direzione

Generale” con la quale è stato confermato l’assetto organizzativo della Direzione Generale in termini di strutture organizzative di rilevanza dirigenziale;

VISTO il provvedimento n. GR5300-000028 del 06.09.2021 del Direttore Regionale ad Interim della Direzione Affari Istituzionali e Personale con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Pari Opportunità della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTO altresì, l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n.247 dell’11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021 e n.704 del 26/10/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot.0278021 del 30 marzo 2021 del Direttore Generale con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Nuove norme per il contrasto della violenza di genere che hanno l'obiettivo di prevenire il femminicidio e proteggere le vittime";

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n.709 del 26 ottobre 2021 con la quale sono state programmate le risorse stanziare per l'anno 2021 ed individuate le misure e gli interventi da adottare per contrastare la violenza sulle donne, in attuazione della L.R.n.4/2014, per un importo complessivo pari ad €1.875.000,00;

CONSIDERATO che tra le misure e gli interventi programmati con la DGR n.709/2021 sopra menzionata, sono previste, tra l'altro, anche le seguenti due linee di azione:

- azioni di prevenzione, educazione, formazione e sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità e contrasto alla violenza di genere, per un importo di euro 80.000,00;
- attività di promozione e comunicazione, per un importo di euro 300.000,00;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n.12 del 24.11.2014, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LazioCREA S.p.A.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali "Lazio Service S.p.A" e "LAit – LAZIO innovazione tecnologica S.p.A.";

PRESO ATTO che LazioCREA S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell' *in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutarî;

VISTA la nota prot. n.1004835 del 03.12.2021, con la quale, a parziale rettifica ed integrazione della nota n. 943963 del 17 novembre u.s., sono state trasmesse alla Direzione Centrale Acquisti, e per conoscenza a LazioCrea, ulteriori schede operative e finanziarie Relative ai fabbisogni dell'area Pari Opportunità della Direzione Generale ai fini del loro inserimento nel Piano Operativo Annuale 2022 di LazioCrea, e tra queste la scheda relativa ai due blocchi di azioni di cui alla presente Determinazione di impegno di spesa, e precisamente:

Macro-Area: DIREZIONE GENERALE

Servizio: 7.21 AZIONI DI EDUCAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' E CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE – INIZIATIVE ED ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE:

- 1) Oggetto e descrizione attività del servizio relativo alle Azioni di educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione sui temi delle pari opportunità e sul contrasto alla violenza di genere:
 - redazione di un piano operativo delle attività mediante la realizzazione di iniziative di interesse per la fascia di età scolare da 5-6 anni sino agli 11-12, anche in collaborazione con musei, fondazioni, associazioni ed istituzioni;
 - iniziative di svago in favore dei figli delle donne ospitate nelle case rifugio;
 - attività informativa, di sensibilizzazione e promozione sul tema delle pari opportunità rivolta a giovani e adulti;
- 2) Oggetto e descrizione attività del servizio relativo alle Iniziative ed attività di comunicazione:

- Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul contrasto alla violenza di genere ed azioni finalizzate alla promozione dell'empowerment delle donne, tramite modalità sia tradizionali (cartellonistica statica e dinamica, realizzazione di materiali), sia innovative (web advertising, comunicazione social media), che andrà realizzata in coordinamento con la struttura della Comunicazione istituzionale della Presidenza;

PRESO ATTO che sempre con la DGR n.709 del 26 ottobre 2021 la Regione Lazio ha stabilito di voler avvalersi di LazioCREA S.p.A. per la realizzazione di azioni, linee di intervento, tematismi e prodotti relative alle due suindicate macro azioni, e di affidare alla medesima società la gestione delle relative risorse programmate per l'anno 2021;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, di definire di seguito la Scheda di Servizio, in linea con quanto previsto dalle azioni, linee di intervento, tematismi, prodotti e indicazioni connesse all'attuazione dei due macro programmi, riportati al punto precedente:

Scheda di servizio

Cassa di servizio			
AZIONI	LINEE DI INTERVENTO	INIZIATIVE	INDICAZIONE DI SPESA
AZIONI DI PREVENZIONE	Azioni di educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione sui temi delle pari opportunità e del contrasto della violenza di genere	Attuazione di iniziative di interesse per bambini in età scolare di prima e seconda fascia, in collaborazione con musei, fondazioni, associazioni e istituzioni	
		Iniziative di svago e ricreative in favore dei figli delle donne ospitate nelle case rifugio;	
		Attività di conoscenza e sensibilizzazione nei confronti degli adulti	
TOTALE			80.000,00
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	Realizzazione di una Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul contrasto alla violenza di genere e di iniziative ed azioni finalizzate alla promozione dell'empowerment delle donne	Organizzazione generale di attività ed eventi	
		Supporto per la realizzazione di iniziative di comunicazione e di eventi digitali	
		Supporto alla predisposizione di contenuti per il web e per l'editoria	
		Progettazione editoriale e creativa di prodotti di comunicazione, nonché realizzazione degli stessi anche in formato elettronico	
TOTALE			300.000,00
TOTALE GENERALE			380.000,00

ATTESO che LazioCREA S.p.A., sulla scorta degli indirizzi dettati dalle sopra citate Schede di Servizio dovrà predisporre un Piano Esecutivo entro 30 (trenta) giorni dalla data di esecutività della presente determinazione, nel quale saranno specificati le modalità e i tempi di realizzazione delle iniziative,

RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione della apposita Scheda di Servizio, demandando ad un successivo Piano Esecutivo delle attività la definizione dei termini, delle modalità di trasferimento degli importi assegnati per stati avanzamento attività;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio n.846 del 30 novembre 2021 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa per l'anno 2021 e la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", è stata autorizzata a cancellare d'ufficio la prenotazione n. 171251/2021 di cui alla DGR 709/2021, a valere sul capitolo di spesa U0000H41930, ed a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sui capitoli dove sono state trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione anche il riferimento alla D.G.R. n.709/2021 quindi sul capitolo di nuova istituzione U0000H41718 è stata presa la prenotazione n.178868/21 e sul capitolo U0000H41936 la prenotazione n.178869/21;

RITENUTO pertanto di poter perfezionare le suindicate prenotazioni di spesa in favore della Società LazioCREA S.p.A. – P.I. 13662331001 – con sede in Via del Serafico, 107 – Roma, le seguenti somme:

- €80.000,00 sul cap. di spesa U0000H41936, "Armo- Fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità (L.R. n.4/2014) trasferimenti correnti a imprese controllate" - piano dei conti fino al IV livello 1.04.03.01, missione 12, programma 04, Es.Fin. 2021, per la realizzazione di "Azioni di educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione sui temi delle pari opportunità e sul contrasto alla violenza di genere";
- €300.000,00 sul cap. di spesa U0000H41718, di nuova istituzione, "Armo – Fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità (L.R. n.4/2014), organizzazione e eventi, pubblicità e servizi per trasferta", piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.02, missione 12, programma 04, Es. Fin. 2021, per "Iniziative e attività di comunicazione";

DATO ATTO che le presenti obbligazioni avranno scadenza con l'esercizio finanziario 2021;

DETERMINA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente richiamata:

1. DI AVVALERSI, come previsto dalla DGR n.709/2021, della Società LazioCREA S.p.A. - P.I. 13662331001 - con sede in Via del Serafico, 107 – Roma, per la gestione delle risorse programmate per l'anno 2021 e per la realizzazione delle "Azioni di educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione sui temi delle pari opportunità e sul contrasto alla violenza di genere", nonché per la realizzazione delle "Iniziative e attività di comunicazione", in coordinamento con la struttura della Comunicazione istituzionale della Presidenza;
2. DI APPROVARE la Scheda di Servizio, di seguito riportata, demandando ad un successivo Piano Esecutivo delle attività la definizione dei termini, delle modalità di trasferimento degli importi assegnati per stati avanzamento attività, nonché della relativa realizzazione e della gestione:

Scheda di servizio:

AZIONI	LINEE DI INTERVENTO	INIZIATIVE	INDICAZIONE DI SPESA
AZIONI DI PREVENZIONE	Azioni di educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione sui temi delle pari opportunità e del contrasto della violenza di genere	Attuazione di iniziative di interesse per bambini in età scolare di prima e seconda fascia, in collaborazione con musei, fondazioni, associazioni e istituzioni	
		Iniziative di svago e ricreative in favore dei figli delle donne ospitate nelle case rifugio;	
		Attività di conoscenza e sensibilizzazione nei confronti degli adulti	
TOTALE			80.000,00
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	Realizzazione di una Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul contrasto alla violenza di genere e di iniziative ed azioni finalizzate alla promozione dell'empowerment delle donne	Organizzazione generale di attività ed eventi	
		Supporto per la realizzazione di iniziative di comunicazione e di eventi digitali	
		Supporto alla predisposizione di contenuti per il web e per l'editoria	
		Progettazione editoriale e creativa di prodotti di comunicazione, nonché realizzazione degli stessi anche in formato elettronico	
TOTALE			300.000,00
TOTALE GENERALE			380.000,00

3. DI PERFEZIONARE la prenotazione di spesa, in favore della Società LazioCREA S.p.A (Cod. cred. 164838), come segue:

- €80.000,00 (prenotazione n.178869/21) sul cap. di spesa U0000H41936, “Armo- Fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità (L.R. n.4/2014) trasferimenti correnti a imprese controllate” - piano dei conti fino al IV livello 1.04.03.01, missione 12, programma 04, Es.Fin. 2021, per la realizzazione di “Azioni di educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione sui temi delle pari opportunità e sul contrasto alla violenza di genere”;
- €300.000,00 (prenotazione n.178868/21) sul cap. di spesa U0000H41718, di nuova istituzione, “Armo – Fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità (L.R. n.4/2014), organizzazione e eventi, pubblicità e servizi per trasferta”, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.02, missione 12, programma 04, Es. Fin. 2021, per “Iniziative e attività di comunicazione”;

4. DI PROVVEDERE con successivo atto all'approvazione del Piano Esecutivo delle attività che sarà redatto da LazioCREA S.p.A. sulla scorta degli indirizzi dettati dalle Schede di Servizio di cui al sopraindicato punto 2, nelle quali saranno specificate le modalità ed i tempi di realizzazione delle iniziative;

5. DI TRASFERIRE gli importi dovuti per la realizzazione delle attività, rispettivamente di €80.000,000 ed €300.000,00, sulla base di stati di avanzamento delle stesse attività, così come delineato nel Piano Esecutivo delle attività;
6. DI NOMINARE, ai sensi della legge 241/90 ess.mm. e ii., 2016, Responsabile del Procedimento l'avv. Alessandra Barbieri, funzionario dell'Area Pari Opportunità della Direzione Generale;
7. DI DARE ATTO che le presenti obbligazioni avranno scadenza con l'esercizio finanziario 2021";
2. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 20 gennaio 2022, n. G00471

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "impianto fotovoltaico della potenza di 15,5 MWp", nel Comune di Tuscania (VT) in località Marufana. Proponente: EG Riemergere S.r.l - Registro elenco progetti: n. 077/2021.

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "*impianto fotovoltaico della potenza di 15,5 MWp*", nel Comune di Tuscania (VT) in località Marufana. Proponente: EG Riemergere S.r.l - Registro elenco progetti: n. 077/2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTO il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. reg. n. 0032372 del 14 gennaio 2022, con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-*ter* L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "*impianto fotovoltaico della potenza di 15,5 MWp*", nel Comune di Tuscania (VT) in località Marufana. Proponente: EG Riemergere S.r.l - Registro elenco progetti: n. 077/2021;

VISTA la nota prot. reg. n. 0035886 del 14 gennaio 2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- preso atto della necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato alla valutazione di una infrastruttura energetica rappresentata da un impianto fotovoltaico la cui competenza, in ordine alla pianificazione e programmazione energetica regionale, è riconducibile alla medesima Direzione;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "*impianto fotovoltaico della potenza di 15,5 MWp*", nel Comune di Tuscania (VT) in località Marufana. Proponente: EG Riemergere S.r.l - Registro elenco progetti: n. 077/2021 (rif. conf. servizi interna CDSVIA 002/2022), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. n. 0032372 del 14 gennaio 2022;
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 20 gennaio 2022, n. G00472

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "Impianto fotovoltaico da 8,135 MWp denominato Martoni", ubicato nel Comune di Nepi (VT). Proponente VPD SOLARI S.r.l. - Registro elenco progetti: n. 70/2021.

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "*Impianto fotovoltaico da 8,135 MWp denominato Martoni*", ubicato nel Comune di Nepi (VT). Proponente VPD SOLARI S.r.l. - Registro elenco progetti: n. 70/2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinqüies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTO il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. reg. n. 0032381 del 14 gennaio 2022, con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-*ter* L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "*Impianto fotovoltaico da 8,135 MWp denominato Martoni*", ubicato nel Comune di Nepi (VT). Proponente VPD SOLARI S.r.l. - Registro elenco progetti: n. 70/2021;

VISTA la nota prot. reg. n. 0035901 del 14 gennaio 2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- preso atto della necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato alla valutazione di una infrastruttura energetica rappresentata da un impianto fotovoltaico la cui competenza, in ordine alla pianificazione e programmazione energetica regionale, è riconducibile alla medesima Direzione;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "*Impianto fotovoltaico da 8,135 MWp denominato Martoni*", ubicato nel Comune di Nepi (VT). Proponente VPD SOLARI S.r.l. - Registro elenco progetti: n. 70/2021 (rif. conf. servizi interna CDSVIA 003/2022), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. n. 0032381 del 14 gennaio 2022;
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;

4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 20 gennaio 2022, n. G00473

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Gianluca SCIALANGA a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria indetta dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per il rilascio di un'autorizzazione alla modifica sostanziale di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi per la produzione di ammendante compostato verde, sito in Via Portuense snc, Loc. Tenuta Pantanella - Roma - Ditta MCCUBO Srl - (riferimento conferenza servizi interna 014/2017).

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dr. Gianluca SCIALANGA a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria indetta dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per il rilascio di un'autorizzazione alla modifica sostanziale di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi per la produzione di ammendante compostato verde, sito in Via Portuense snc, Loc. Tenuta Pantanella - Roma - Ditta MCCUBO Srl – (riferimento conferenza servizi interna 014/2017).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinq*ues;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 18 aprile 2008 n. 239 che dispone linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate “Aree” e “Uffici” nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 256189 del 19 maggio 2017 con cui la Città metropolitana di Roma Capitale ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea per il rilascio di un'autorizzazione per modifica sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della D.G.R. n. 239/2008 per un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi per la produzione di ammendante compostato verde, sito in Via Portuense snc, Loc. Tenuta Pantanella - Roma;

VISTA la nota prot. reg. n. 258943 del 22 maggio 2017 con cui l'Ufficio Conferenze di Servizi ha indetto la correlata conferenza di servizi interna (rif. 014/2017);

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 640150 del 16 ottobre 2018 con cui la Città metropolitana di Roma Capitale ha sospeso il procedimento fino alla presentazione, da parte del soggetto proponente, di aggiornamento alla documentazione prodotta;

VISTA la nota prot. n. 5637 del 14 gennaio 2022, acquisita in pari data al prot. reg. n. 33005, con cui la Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III – Servizio 1, constatato che l'attuale

quadro normativo ha superato le problematiche connesse alla sospensione del procedimento, ha riattivato i lavori della conferenza di servizi di che trattasi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 19 marzo 2021, n. 144, con la quale è stato revocato l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei Rifiuti nei confronti dell'ing. Flaminia Tosini, precedentemente individuata, con atto di organizzazione n. G08074 dell'8 giugno 2017, quale rappresentante unico nell'ambito della conferenza di servizi sopra citata;

VISTA la nota prot. reg. n. 51129 del 19 gennaio 2022 con cui l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi ha avviato nuovamente i lavori della conferenza di servizi interna (rif. 014/2017) e individuato, sentito il Direttore competente, il Rappresentante Unico nella figura del dirigente dell'Area Affari Generali della direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 il dirigente dell'area Affari Generali della Direzione regionale Ciclo dei rifiuti, dr. Gianluca Scialanga, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria, sopra richiamata, indetta in forma simultanea dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito delle conferenze di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, il dr. Gianluca SCIALANGA, dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ciclo dei rifiuti, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea indetta dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per il rilascio di un'autorizzazione alla modifica sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della D.G.R. n. 239/2008 di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi per la produzione di ammendante compostato verde, sito in Via Portuense snc, Loc. Tenuta Pantanella - Roma – (rif. conferenza di servizi interna 014/2017);
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico-amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 20 gennaio 2022, n. G00474

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Nicola MARCUCCI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria indetta da AATO Marche 5 per la realizzazione del progetto denominato "Acquedotto del Pescara - Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua D'Arquata ed il nodo Borgo d'Arquata" - (Rif. conferenza di servizi interna 001/2022).

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Nicola MARCUCCI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria indetta da AATO Marche 5 per la realizzazione del progetto denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua D'Arquata ed il nodo Borgo d'Arquata" – (Rif. conferenza di servizi interna 001/2022).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinqies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. n. 45 del 7 gennaio 2022, acquisita in pari data al prot. reg. n. 11717, con cui l'Ente di Governo dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Marche Sud – Ascoli Piceno Comune e Fermo" ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona per l'approvazione del Progetto definitivo denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua D'Arquata ed il nodo Borgo d'Arquata";

VISTA la nota prot. reg. n. 51090 del 19 gennaio 2022 con cui l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- ravvisata la necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, indice la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- individua la Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto, in quanto il coinvolgimento delle strutture risulta finalizzato all'approvazione di un progetto relativo ad interventi di ricostruzione di un acquedotto, materia la cui competenza, in ordine alla pianificazione e programmazione delle opere del servizio idrico, è riconducibile alla medesima Direzione regionale;
- individua, sentito il direttore competente, il rappresentante unico regionale nella figura del dirigente dell'area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, l'ing. Nicola MARCUCCI, dirigente dell'area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche della Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Marche Sud – Ascoli Piceno Comune e Fermo";

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, l'ing. Nicola MARCUCCI, dirigente dell'area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche della Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria, indetta in forma simultanea da AATO 5 Marche con nota prot. n. 45 del 7 gennaio 2022 ed acquisita in pari data al prot. reg. n. 11717, per la realizzazione del progetto denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua D'Arquata ed il nodo Borgo d'Arquata" - (Rif. conferenza di servizi interna 001/2022);
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico-amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00241

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della nomina di Fabrizio Cavone in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Gregorio Antonelli", con sede in Terracina (LT).

Oggetto: Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della nomina di Fabrizio Cavone in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Gregorio Antonelli”, con sede in Terracina (LT).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area “Affari Generali”

- VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del codice civile;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382” e, in particolare, l'articolo 14;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 “Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 516 “Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361”;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04377 del 20 aprile 2021 del Direttore regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area “Affari Generali” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;
- VISTA la nota acquisita agli atti d'ufficio il 9 dicembre 2021 con protocollo n. 1019984, con la quale la Fondazione "Gregorio Antonelli" ha trasmesso la documentazione inerente alla variazione intervenuta in seno al Consiglio di Amministrazione, per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private;
- ACCERTATO che la Fondazione "Gregorio Antonelli", con sede in Terracina (LT), Via Gregorio Antonelli n. 152, è iscritta con determinazione dirigenziale n. G00698 del 27 gennaio 2021, al n. 405 del Registro regionale delle persone giuridiche private;
- PRESO ATTO
- del verbale del 28 ottobre 2021, nel quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Gregorio Antonelli" a seguito delle dimissioni rassegnate dal consigliere don Luigi Libertini ha nominato in sua sostituzione, su designazione del Vescovo della Diocesi di Latina-Terracina, don Fabrizio Cavone;
 - conseguentemente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Gregorio Antonelli" risulta composto da Saccucci Maria Rosaria - Presidente, Lattari Pasquale, Minotti Angelo, Ronci Giuseppe e Fabrizio Cavone;
- RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all'articolo 4, comma 2, del d.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della nomina di Fabrizio Cavone in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Gregorio Antonelli", con sede in Terracina (LT);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate;

- di iscrivere nel Registro regionale delle persone giuridiche private la nomina di Fabrizio Cavone in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Gregorio Antonelli", con sede in Terracina (LT).

La presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00275

Modifica determinazione n. G16720 del 30 dicembre 2021. CIG 9004181538.

OGGETTO: Modifica determinazione n. G16720 del 30 dicembre 2021. CIG 9004181538.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E
PERSONALE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e in particolar modo l'art. 10 comma 3 lettera a);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e piano dei conti per le spese.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021 n. 20 concernente "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4 "Modifiche regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche", ed in particolare l'articolo 17, comma 1, lettera a: "nel paragrafo "Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi": 1) nella rubrica le parole " , personale e sistemi informativi" sono sostituite dalle seguenti: "e personale"...";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la determinazione 7 febbraio 2019, n. G01087, con la quale è stato affidato l'incarico di dirigente dell'Area "Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale" alla dott.ssa Valentina Campagnola;

VISTA la determinazione n. G16720 del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Autorizzazione ad espletare la gara, attraverso il MEPA di Consip, per la "Fornitura di n. 360.000 mascherine chirurgiche di tipo II o IIR e n. 110.000 semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D senza valvola di espirazione per il personale della Regione Lazio". Prenotazione d'impegno sul cap. U0000S15410 della somma complessiva di €. 153.300,00 IVA al 5% compresa a "Creditori Diversi". Impegno di € 1.963,41 a favore del fondo incentivi sul cap. U0000S15410 e contestuale accertamento complessivo di € 1.963,41 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 es. fin. 2021 e 2022. Impegno della somma di € 245,43 (10% del fondo parte corrente) e la somma di € 245,42 (10% del fondo parte capitale) sul capitolo U0000S15410, in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734). Impegno sul capitolo U0000T19427 E.F. 2021 di € 30,00 a favore dell'A.N.AC. CIG 9004181538."

VISTO l'accordo tra la Struttura Commissariale, d'intesa con il Ministero della Salute e sentito l'Ordine dei Farmacisti, e FederFarma, AssoFarm e FarmacieUnite circa la vendita delle mascherine Ffp2 a prezzo calmierato presso le farmacie aderenti che ha fissati il prezzo pari a 0,75 € per unità;

VISTO il D.L 24 dicembre 2021, n. 221 concernente "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.";

CONSIDERATO il propagarsi della pandemia e in particolare il diffondersi della variante Covid-19 denominata "Omicron" che risulta essere ad una maggiore trasmissione rispetto alle precedenti;

CONSIDERATO che si ritiene di dover proseguire con le misure di prevenzione e protezione già adottate, a garanzia della salute sul luogo di lavoro prevedendo la distribuzione al personale dipendente di mascherine FFP2 nei casi prescritti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che occorre provvedere alla modifica della determinazione n. G16720 del 30 dicembre 2021 nella parte riguardante l'oggetto della gara da "Autorizzazione ad espletare la gara, attraverso il MEPA di Consip, per la "Fornitura di n. 360.000 mascherine chirurgiche di tipo II o IIR e n. 110.000 semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D senza valvola di espirazione per il personale della Regione Lazio" a "Autorizzazione ad espletare la gara, attraverso il MEPA di Consip, per la "Fornitura di n. 194.500 semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D senza valvola di espirazione per il personale della Regione Lazio" e dei relativi allegati;

CONSIDERATO che detta modifica mantiene invariato l'importo a base d'asta e quindi la parte contabile della determinazione n. G16720 del 30 dicembre 2021 nonché la parte riguardante la costituzione, ai sensi dell'art 383-quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, dello staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale per la gestione della gara in questione;

TENUTO CONTO che occorre riapprovare i seguenti atti di gara, secondo le modifiche apportate:

- Allegato A Condizioni di RDO;
- Allegato B Capitolato speciale d'appalto;
- Allegato C DGUE;
- Allegato D schema contratto;
- Allegato E modello di dichiarazione di offerta economica;
- Allegato E1 modello di dichiarazione di offerta economica;
- Allegato F Modello di domanda di partecipazione;
- Allegato G Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato G1 Dichiarazione sostitutiva Raggruppamenti;
- Allegato H Dichiarazione di impegno per raggruppamenti temporanei ecc non ancora costituiti;
- Allegato I Patto d'integrità;

ATTESO che con successiva determinazione si provvederà ad assegnare la fornitura alla ditta aggiudicataria con contestuale disimpegno del ribasso d'asta;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare quanto enunciato nelle premesse;
2. di provvedere alla modifica della determinazione n. G16720 del 30 dicembre 2021 nella parte riguardante l'oggetto della gara da "Autorizzazione ad espletare la gara, attraverso il MEPA di Consip, per la "Fornitura di n. 360.000 mascherine chirurgiche di tipo II o IIR e n. 110.000 semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D senza valvola di espirazione per il personale della Regione Lazio" a "Autorizzazione ad espletare la gara, attraverso il MEPA di Consip, per la "Fornitura di n. 194.500 semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D senza valvola di espirazione per il personale della Regione Lazio" e dei relativi allegati;
3. di riapprovare i seguenti atti di gara, secondo le modifiche apportate:
 - Allegato A Condizioni di RDO;
 - Allegato B Capitolato speciale d'appalto;
 - Allegato C DGUE;
 - Allegato D schema contratto;
 - Allegato E modello di dichiarazione di offerta economica;

- Allegato E1 modello di dichiarazione di offerta economica;
 - Allegato F Modello di domanda di partecipazione;
 - Allegato G Dichiarazione sostitutiva;
 - Allegato G1 Dichiarazione sostitutiva Raggruppamenti;
 - Allegato H Dichiarazione di impegno per raggruppamenti temporanei ecc non ancora costituiti;
 - Allegato I Patto d'integrità;
4. di mantenere invariato l'importo a base d'asta e quindi la parte contabile della determinazione n. G16720 del 30 dicembre 2021 nonché la parte riguardante la costituzione, ai sensi dell'art 383-quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, dello staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale per la gestione della gara in questione;
 5. di provvedere, con successiva determinazione, all'aggiudicazione della gara e all'assegnazione della fornitura alla ditta aggiudicataria, con contestuale disimpegno del ribasso d'asta;
 6. di pubblicare la presente determinazione sul BURL e sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Luigi Ferdinando Nazzaro



AII. A

**DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI
INFORMATIVI**

Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale

**CONDIZIONI DI RDO PER LA FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE
FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009
SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO".
CIG. 9004181538.**



PREMESSA.....	3
Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	3
Art. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA	5
Art. 3 - DOCUMENTAZIONE	6
3.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:	7
3.2 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA	7
Art. 4 – SOCCORSO ISTRUTTORIO	8
Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	8
Art. 6 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	9
Art. 7 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA	10
Art. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E PATTO DI INTEGRITÀ.....	11
Art. 9 - VALIDITA' DELL'OFFERTA	11
Art. 10 - CONCLUSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	12
Art. 11 - FORO COMPETENTE.....	12
Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI	12
Art. 13 - RIFERIMENTI E CONTATTI DELLA STAZIONE APPALTANTE	12



PREMESSA

Per il presente appalto sotto soglia l'Amministrazione si avvale di procedura telematica di negoziazione nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) per l'espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, tramite "richiesta di offerta" (RDO).

La presente procedura viene espletata ai sensi dell'art. 60, commi 1 e 2 bis e dell'art. 79, comma 1, del D. Lgs. 50/2016.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate entro i sei giorni antecedenti la scadenza dei predetti termini a tutti gli operatori economici per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti e presenti sulla piattaforma MEPA (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione), in specie, abilitati alle prestazioni dei servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, ed in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché dell'inesistenza di cause ostative al rilascio della Certificazione Antimafia di cui all'art. 84, comma 2, del D.Lgs. 159/2011.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito anche "Codice").

Si applicano le previsioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 sulle offerte anormalmente basse.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, facendo comunque presente che le offerte pervenute non sono vincolanti per l'Amministrazione, che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, conformemente alle disposizioni recate in tal senso dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Ai soggetti riuniti o consorziati, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47, 48 del D.lgs. n. 50/2016. Le condizioni del contratto che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta, sono quelle di cui al presente documento e per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla documentazione di gara nonché al codice civile.

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la corretta esecuzione dell'appalto rende necessaria una gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico, ciò anche al fine di garantire celerità al processo di approvvigionamento in considerazione del contesto emergenziale derivante dall'epidemia da "Coronavirus".

Si precisa che proprio perché si tratta di un unico lotto non è possibile effettuare una offerta parziale, le FFP2 devono essere confezionate singolarmente.

La base d'asta unitaria delle Semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D senza valvola di espirazione è stata determinata da indagine di mercato effettuata all'interno del MEPA e dall'accordo tra la Struttura Commissariale, d'intesa con il Ministero della Salute e sentito l'Ordine



dei Farmacisti, e FederFarma, AssoFarm e FarmacieUnite che ha calmierato il prezzo delle mascherine Ffp2.

Tabella 1 – Descrizione della fornitura

Descrizione fornitura	CPV	Importo totale a base di gara
Fornitura di n. 194.500 Semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D secondo la norma EN 149: 2001+A1:2009. Senza valvola di espirazione. Idonee a coprire il naso, la bocca e il mento, e idonee per la protezione da agenti biologici aerodispersi. Monouso non riutilizzabile, durevole per tutto il turno di lavoro Forma: indifferente (coppa/conchiglia/pieghevole); Bardatura: costituita da almeno due elastici. Ferretto stringinaso separato dal viso da uno strato protettivo oppure altro sistema per la aderenza al viso, Confezione singolo dispositivo Marcatura CE-Conformità alla norma europea EN 149: 2001+A1 :2009 “Respiratory protective devices-Filtering half masks to protect against particles- Requirements, testing, marking” ovvero, in alternativa, validata, ai sensi dell’art. 15 del DL 17 marzo 2020 n. 18 (“Decreto Legge Cura Italia”)	18143000-3 Attrezzi di protezione	145.875,00 €

L’importo a base di gara è soggetto ad Iva al 5%.

L’importo per gli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a euro 0 (zero), in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza e non è necessario redigere il DUVRI.

L’appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio



Art. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

1. La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50 e ss.mm.ii. in possesso, a pena di esclusione, di tutti i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria e tecnica professionale, indicati nei successivi punti del presente articolo.

1.1 Requisiti di ordine generale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- b) insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 oppure, ai sensi della normativa vigente, insussistenza di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

1.2 Requisiti di idoneità professionale:

- d) essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve essere attinente all'attività oggetto del servizio. Per i concorrenti non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento attestante l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale, di cui all'Allegato XVI del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, secondo la legislazione nazionale di appartenenza. Gli operatori economici non residenti in Italia dovranno provare la predetta iscrizione secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

1.3 Requisiti di capacità economica - finanziaria:

- a) fornire almeno n. 1 referenza bancaria resa da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestanti che l'offerente "ha sempre fatto fronte agli impegni assunti con l'istituto o intermediario con regolarità, correttezza e puntualità" o copia delle dichiarazioni IVA/modello Unico dell'ultimo triennio.



1.4 Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a) aver eseguito con buon esito, nel triennio 2018-2019-2020, forniture analoghe a quelli oggetto della fornitura a favore di amministrazioni o enti pubblici o privati per un numero di Semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D. Senza valvola di espirazione. Idonee a coprire il naso, la bocca e il mento, e idonee per la protezione da agenti biologici aerodispersi. Monouso non riutilizzabile, durevole per tutto il turno di lavoro. Forma: indifferente (coppa/conchiglia/pieghevole); Bardatura: costituita da almeno due elastici. Ferretto stringinaso separato dal viso da uno strato protettivo oppure altro sistema per la aderenza al viso, Confezione singolo dispositivo Marcatura CE-Conformità alla norma europea EN 149: 2001+A1 :2009 “Respiratory protective devices-Filtering half masks to protect against particles- Requirements, testing, marking” pari o superiore a 90.000 (novantamila). È necessario specificare per ogni tipologia di fornitura: l'oggetto, l'importo, la data, il destinatario dei contratti eseguiti secondo l'allegato DGUE. Si specifica che, per servizi analoghi, si intendono quelli riconducibili alla produzione e vendita al dettaglio e/o ingrosso di Semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D di cui sopra;

2. I concorrenti che partecipano in forma plurisoggettiva dovranno possedere i requisiti in conformità alle disposizioni previste nel D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In riferimento alle capacità di cui al suddetto punto si precisa che il comma 4 dell'art. 86 del Codice prevede che: “Di norma, la prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I. Infatti come ricorda l'art. 83 comma 2 su “Criteri di selezione e soccorso istruttorio”: “I requisiti e le capacità di cui al comma 1 sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione”. L'Amministrazione in tal caso, ai fini della salvaguardia del principio generale di più ampia partecipazione ma anche di affidabilità della fornitura da realizzare, effettuerà il calcolo per la verifica del possesso dei requisiti indicati negli atti di gara sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa. Per quanto riguarda l'ammissibilità della partecipazione alla gara, la stazione appaltante valuterà in modo proporzionato il livello di fatturato raggiunto dall'operatore economico parametrandolo alla durata effettiva dell'attività. A tal proposito oltre all'indicazione specifica e capillare delle forniture analoghe effettuate si chiede di allegare anche i bilanci della società nonché una visura camerale da cui risulta la data di inizio attività.

Art. 3 - DOCUMENTAZIONE



Nella RDO a sistema l'operatore economico partecipante dovrà inserire la seguente documentazione, nei modi appresso indicati:

3.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

“Allegato A Condizioni di RDO”, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

“Allegato B Capitolato speciale”, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

“Allegato C DGUE”, compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

“Allegato D schema contratto” sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

“Allegato F Modello di domanda di partecipazione” sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

“Allegato G Dichiarazione sostitutiva” sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

“Allegato G1 Dichiarazione sostitutiva Raggruppamenti” sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

“Allegato H Dichiarazione di impegno per ragg. temp. ecc non ancora costituiti” sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

“Allegato I Patto d'integrità”, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

“Passoe” - Pass dell'operatore economico: da generare sulla piattaforma AVCpass. Il pass indicato è necessario per consentire all'Amministrazione la verifica in ordine al possesso dei requisiti richiesti in gara mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da A.N.A.C. A tal fine, ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCpass (attraverso il seguente link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi>, alla voce “AVCpass Operatore economico”) seguendo le istruzioni ivi riportate, e successivamente individuando la procedura di interesse mediante l'indicazione del relativo CIG 9004181538, che gli consenta di ottenere il PassOE che dovrà essere inserito nella busta contenente la “documentazione amministrativa”;

“Garanzia provvisoria con le caratteristiche di cui al successivo art. 8”.

3.2 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

1. L'offerta economica deve essere costituita, a pena di esclusione, dal seguente elaborato:

- “Allegato E modello di dichiarazione di offerta economica” e “Allegato E1 Offerta



economica” aventi ad oggetto la voce delle forniture richieste, il relativo costo unitario offerto, sia in cifre (fino alla seconda cifra decimale) sia in lettere, che non può essere superiore a quello posto a base di gara. Nello stesso modulo E deve altresì essere indicato, sia in cifre sia in lettere, il costo totale delle forniture risultante dall'applicazione dei costi unitari offerti, eventuali offerte contenenti un numero diverso di cifre decimali saranno arrotondate alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale sempre l'importo più conveniente per l'Amministrazione.

L'“Allegato E modello di dichiarazione di offerta economica”, dovrà essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

L'“Allegato E1 Offerta Economica” dovrà essere compilato e allegato nel formato originale excel non convertito in PDF.

La carenza o compilazione in maniera incompleta dell'allegato E e E1, determina l'automatica esclusione dalla procedura di gara, in quanto il soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016 non può riguardare il contenuto dell'offerta economica.

L'offerta economica inserita a sistema è espressa in termini di importo complessivo offerto per la fornitura in ribasso rispetto all'importo a base di gara, pari ad euro 213.000,00 (importo IVA esclusa).

Non saranno accettate offerte di importo pari o superiore alla base di gara.

Art. 4 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d. lgs. n. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dell'istanza di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, possono essere sanate tramite la procedura del soccorso istruttorio.

La stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a 3 giorni lavorativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere

Non sono in ogni caso sanabili con il soccorso istruttorio, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

CONDIZIONI RDO – Acquisto n. 194.500 semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D secondo la norma EN 149: 2001+A1 :2009 senza valvola di espirazione. - CIG 9004181538.



L'appalto è aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del Codice, in quanto si tratta di beni le cui caratteristiche sono standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato.

Art. 6 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La data delle operazioni di gara sarà comunicata sulla piattaforma MEPA e saranno svolte direttamente sulla piattaforma MEPA.

La gara sarà dichiarata aperta dal Responsabile del Procedimento che, nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, con l'ausilio del punto Istruttore o del punto Ordinante o di altri funzionari dell'Area competente, secondo le modalità previste dal sistema, procederà in seduta pubblica, nell'ordine:

- alla verifica della tempestività della ricezione delle offerte;
- all'apertura, all'esame e alla verifica della documentazione amministrativa.

Concluso l'esame della documentazione amministrativa, l'Amministrazione assumerà il provvedimento di ammissione alla successiva fase di gara che, nei due giorni successivi alla sua adozione, verrà comunicato ai concorrenti secondo le modalità previste dal sistema del MEPA. L'amministrazione comunicherà altresì l'eventuale esclusione dalla procedura ai concorrenti interessati. Nella successiva seduta pubblica, il Responsabile del Procedimento procederà all'apertura delle "Offerte Economiche", nonché all'esame ed alla verifica delle stesse. Il Responsabile del Procedimento si riserva di verificare, ai sensi dell'art'97, comma 6 del D.Lgs 50/2016, eventuali offerte potenzialmente anomale. Ultimato il giudizio di anomalia, il Responsabile del procedimento, nel giorno che verrà comunicato secondo le modalità previste dal sistema nel MEPA, comunicherà l'esclusione delle offerte che non sono risultate affidabili, la graduatoria provvisoria e la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta. In seguito all'espletamento delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione definitiva e, successivamente, alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D. lgs. n. 50/2016, nonché a tutte le altre comunicazioni previste dalla citata norma. Dopo l'aggiudicazione, la stazione appaltante effettuerà le comunicazioni previste dall'art. 76 del d.lgs. n. 50/2016.

Per tutte le comunicazioni la stazione appaltante si avvale dell'apposita funzione MEPA dedicata alle comunicazioni. Le stesse saranno inviate anche via PEC nei casi in cui ciò sia obbligatorio per legge o previsto dal presente documento.



Art. 7 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Giacchè la tipologia e specificità della presente procedura richiede particolari esigenze di garanzia, serietà dell'operatore economico, nonché celerità di acquisizione, l'offerta è corredata della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d. lgs. n. 50/2016 così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), al 1% dell'importo a base di gara. La garanzia è prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La garanzia in forma di fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d. lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- avere efficacia per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta con l'impegno del garante a rinnovarla, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta, per qualsiasi motivo, l'aggiudicazione;
- operatività della garanzia entro un termine massimo di 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C.;
- rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C.
- impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di cauzione, la stessa può essere costituita in contanti o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria della Giunta della Regione Lazio – Servizio Tesoreria – che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale. Qualora la cauzione venga prestata in contanti o in titoli, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.



L'importo della garanzia può essere ridotto nel caso in cui sussistano le condizioni previste al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016. A tal fine il concorrente dovrà indicare nell'istanza quali condizioni sussistono per la riduzione dell'importo.

La garanzia provvisoria va inserita all'interno dello spazio dedicato all'inserimento della documentazione amministrativa attraverso Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e certificazione/i che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;

La garanzia dovrà essere correlata da una dichiarazione a rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva qualora il concorrente risulti affidatario della procedura per cui concorre.

Qualora l'importo della garanzia risulterà ridotto l'operatore dovrà presentare eventuali Certificazione/i che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione stessa.

Art. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E PATTO DI INTEGRITÀ.

L'operatore economico aggiudicatario è da intendersi obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato col D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In caso di violazione del codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'operatore economico, inoltre, pena il mancato perfezionamento, ovvero, la risoluzione del contratto, dovrà completare e sottoscrivere (e siglare in ogni pagina), il patto di integrità previsto dall'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), allegato alla presente scrittura (Allegato I Patto d'integrità), della quale costituisce parte integrante e sostanziale, attenendosi alla sua più stretta osservanza.

Art. 9 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta vincola l'esecutore per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 8 dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016.



Art. 10 - CONCLUSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto sarà sottoscritto dal Direttore della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi. All'atto della sottoscrizione l'aggiudicatario deve perentoriamente presentare la cauzione definitiva e le polizze assicurative indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Saranno parti integranti e sostanziali del contratto e costituiranno normazione dello stesso il presente capitolato d'appalto e l'offerta tecnica del candidato aggiudicatario, oltre alla offerta economica che sarà recepita nel testo del contratto stesso.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti alla Ditta aggiudicataria dall'esecuzione del servizio e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero in futuro emanate dalle competenti autorità, sono comprese nel corrispettivo contrattuale.

Art. 11 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente servizio è competente, in via esclusiva, il foro di Roma.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del ME.PA. e a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico, alle condizioni generali del bando ME.PA. di riferimento, alla normativa vigente in materia di appalti nonché alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

I dati personali saranno trattati ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dagli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui alla presente R.D.O. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, gli offerenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento. Il titolare dei dati in questione è la Regione Lazio.

Art. 13 - RIFERIMENTI E CONTATTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Iuvara.



Per eventuali richieste di chiarimenti e informazioni è necessario utilizzare la funzione presente sulla piattaforma per le comunicazioni.



All.B

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009 SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO". CIG. 9004181538.



I N D I C E

Art. 1- Oggetto della fornitura e caratteristiche tecniche.....	3
Art. 2 Accertamento di conformità e contestazioni.....	3
Art. 3 Ordinazioni, consegne, sostituzioni, imballaggi, servizio post-vendita.....	4
Art. 4 Penalità.....	5
Art. 5 Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o accordi quadro resi disponibili da centrali di committenza	5
Art. 6 Risoluzione	6
Art. 7 Gestione delle irregolarità	6
Art. 8 Garanzia per vizi	7
Art. 9 Cauzione definitiva.....	7
Art. 10 Spese contrattuali	7
Art. 11 Effetti obbligatori del contratto	7
Art. 12 Esenzione imposta Iva – Pagamento delle fatture	7
Art. 13 Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria	8
Art. 14 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	8
Art. 15 Controversie.....	9
Art. 16 Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	9
Art. 17 Norme di rinvio e Tutela della Privacy	9
Art. 18 Riferimenti e contatti della stazione appaltante	9



PREMESSA

Nel quadro delle iniziative volte ad offrire servizi all'utenza, al fine di garantire le migliori condizioni, in sicurezza, di svolgimento dell'attività di lavoro, si è redatto il presente Capitolato che, suddiviso in titoli ed articoli, ha ad oggetto la prestazione della "Fornitura di n. 194.500 semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D secondo la norma EN 149: 2001+A1:2009 senza valvola di espirazione. - CIG 9004181538." e stabilisce tutte le prescrizioni concernenti l'esecuzione della fornitura e delle relative attività e obblighi connessi cui sarà tenuto l'Operatore Economico (Aggiudicatario in seguito) all'espletamento della relativa procedura selettiva.

La fornitura, affidata come un lotto unico, dovrà svolgersi all'interno delle sedi dell'Amministrazione regionale.

Tra la Regione Lazio (in seguito denominata "Regione" o "Amministrazione" o "Stazione Appaltante") e l'Operatore Economico Aggiudicatario della fornitura (d'ora in avanti "Aggiudicatario") si instaurerà un rapporto regolato dalle norme e dai principi di diritto pubblico concernenti la fornitura, oltre che dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, tutti gli ulteriori atti di gara e relativo contratto che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione.

TITOLO I- OGGETTO E AMMONTARE DELLA FORNITURA

Art. 1- Oggetto della fornitura e caratteristiche tecniche

1. Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura, ai sensi degli artt. 35, 36 comma 2 lett.b), 60 e 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relativi decreti ministeriali attuativi e Linee guida ANAC, di:

- Fornitura di n. 194.500 Semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D. secondo la norma EN 149: 2001+A1 :2009. Senza valvola di espirazione. Idonee a coprire il naso, la bocca e il mento, e idonee per la protezione da agenti biologici aerodispersi. Monouso non riutilizzabile, durevole per tutto il turno di lavoro Forma: indifferente (coppa/conchiglia/pieghevole); Bardatura: costituita da almeno due elastici. Ferretto stringinaso separato dal viso da uno strato protettivo oppure altro sistema per la aderenza al viso, Confezione singolo dispositivo. Marcatura CE-Conformità alla norma europea EN 149: 2001+A1 :2009 "Respiratory protective devices- Filtering half masks to protect against particles- Requirements, testing, marking" ovvero, in alternativa, validata, ai sensi dell'art. 15 del DL 17 marzo 2020 n. 18 ("Decreto Legge Cura Italia").

Art. 2 Accertamento di conformità e contestazioni

La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sui prodotti consegnati entro il termine di 30 giorni dalla consegna medesima.

La vigilanza sulla fornitura avverrà con la più ampia facoltà d'azione e nei modi ritenuti più idonei



dall'Amministrazione regionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla merce consegnata, anche avvalendosi di esperti appositamente delegati.

Art. 3 Ordinazioni, consegne, sostituzioni, imballaggi, servizio post-vendita

I quantitativi degli articoli da fornire risulteranno da apposito contratto.

Il totale delle FFP2 da fornire è pari a 194.500 Semimaschere

La consegna dovrà avvenire in tre tranches e più precisamente:

- prima tranche, per un totale di n. 64.833 Semimaschere facciali FFP2 entro 10 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto o dalla data da concordare in caso di esecuzione anticipata del contratto;
- seconda tranche, per un totale di 64.833 Semimaschere facciali FFP2, entro 40 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto o dalla data da concordare in caso di esecuzione anticipata del contratto;
- terza tranche, a saldo per un totale di 64.834 Semimaschere facciali FFP2, entro 75 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto o dalla data da concordare in caso di esecuzione anticipata del contratto.

Le spese di imballo e trasporto, comprensive di tutti gli accessori necessari anche se non espressamente previsti nel capitolato, si intendono ricomprese nei corrispettivi offerti in sede di gara, tenendo presente che la fornitura deve essere consegnata presso il magazzino della sede di Roma della Regione Lazio che sarà indicato dal RUP o dal DEC successivamente alla stipula del contratto. L'orario di consegna dovrà essere concordato con la stazione appaltante.

La merce in arrivo accompagnata da documento che non riporti tutti gli estremi richiesti nell'ordine sarà respinta al mittente.

Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordinativi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

- 1) La modalità di aggiudicazione della RDO è il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del d.lgs. 50/2016. Il Punto Ordinante, a suo insindacabile giudizio, potrà non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016. Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia di cui all'art.97 comma 2 del d.lgs. 50/2016 solamente in presenza di almeno 5 offerte ammesse così come previsto all' art.97 comma 3-bis del medesimo decreto.



- 2) La consegna del materiale presso la sede centrale della Giunta Regionale del Lazio dovrà iniziare entro 15 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto e dovrà essere completata secondo quanto stabilito al precedente paragrafo.
- 3) In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353 bis c.p.

Art. 4 Penalità

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei Servizi o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore contraente è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Amministrazione committente invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

La Regione Lazio procede al recupero della penalità, previa comunicazione tramite PEC, mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta o con trattenuta sul deposito cauzionale, che dovrà essere immediatamente reintegrato.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 5 Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o accordi quadro resi disponibili da centrali di committenza

L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.



Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

Art. 6 Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità sopra menzionate si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente la fornitura.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione della fornitura, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, inviata tramite PEC ed indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto in caso di fallimento della ditta appaltatrice.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 7 Gestione delle irregolarità

In caso di mancata o ritardata consegna, totale o parziale, della merce, oppure quando la merce risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti richiesti, l'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di respingere la merce contestata la quale deve essere tempestivamente sostituita a spese e a rischio della Ditta aggiudicataria;
- di acquistare presso altri fornitori la merce non consegnata tempestivamente o contestata, con addebito alla Ditta aggiudicataria della differenza del maggior costo sostenuto per l'approvvigionamento della merce mediante rivalsa sulle fatture o sulla cauzione. In quest'ultimo caso la stessa dovrà essere immediatamente integrata.

La merce contestata resta a disposizione della Ditta per il suo ritiro per un periodo di dieci giorni. All'Amministrazione non può essere addebitata alcuna responsabilità per il deprezzamento o l'eventuale deterioramento della merce immagazzinata.



Art. 8 Garanzia per vizi

La ditta appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c. L'accettazione delle forniture da parte dell'Amministrazione appaltante non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

Art. 9 Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria, a garanzia del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una cauzione il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione avrà una validità pari al periodo di garanzia e di assistenza post-vendita e decorrerà dalla stipula del contratto. Il deposito cauzionale sarà svincolato ai sensi dell'art. 103, sopra citato.

Art. 10 Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 11 Effetti obbligatori del contratto

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 12 Pagamento delle fatture

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

A tal fine, la fattura dovrà riportare il reg. cron. del contratto stipulato ed il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce.



Le fatture, in formato elettronico dovranno essere intestate ed inviate a: Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, Area Datore di lavoro, benessere organizzativo e servizi al personale e indicare il CIG **9004181538**.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della corretta esecuzione della fornitura.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce.

Art. 13 Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'esecuzione dell'appalto di cui al presente Capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

Art. 14 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio" approvato con deliberazione della Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori della ditta contraente del suindicato "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio" di cui al seguente link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>.



Art. 15 Controversie

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, ove non definibile in via amministrativa, sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Roma, rimanendo altresì esclusa la competenza arbitrale.

Art. 16 Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08. 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 17 Norme di rinvio e Tutela della Privacy

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del ME.PA. e a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico, alle condizioni generali del bando ME.PA. di riferimento, alla normativa vigente in materia di appalti nonché alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003. Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui alla presente R.D.O. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, gli offerenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento. Il titolare dei dati in questione è la Regione Lazio.

Art. 18 Riferimenti e contatti della stazione appaltante

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Iuvare.

Per eventuali richieste di chiarimenti e informazioni è necessario utilizzare la funzione presente sulla piattaforma per le comunicazioni. Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oltre che al Codice Civile e alla normativa vigente di settore.

ALLEGATO C

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/S []-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: REGIONE LAZIO
Nome:	[Regione Lazio]
Codice fiscale	[9004181538]
Di quale appalto si tratta?	Risposta: FORNITURA DI SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-NR D SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE. PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO.
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	RDO DELLA FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009 SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[9004181538]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli enti aggiudicatori: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.⁽⁹⁾ Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione ⁽¹³⁾ 3. Frode ⁽¹⁴⁾ ; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾	
CODICE	
7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);	

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì ☐ No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	☐ Sì ☐ No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

 α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](⁴⁰)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Al.D

**DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI
INFORMATIVI**

Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale

SCHEMA DI CONTRATTO

**PER LA FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-
NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009 SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE
PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO". CIG. 9004181538.**

TRA

REGIONE LAZIO

e

l'Ente

Premessa	3
Art. 1 - Norme regolatrici e definizioni	3
Art.2 – Oggetto dell'appalto di fornitura	4
Art. 3 - Modalità di esecuzione dell'appalto	4
Art.4 - Durata e termini di esecuzione del Contratto	4
Art. 5 – Pagamenti	4
Art. 6 – Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore	5
Art. 7 - Gestione digitale del contratto	5
Art. 8 - Modifiche introdotte dall'Amministrazione regionale	5
Art. 9 Direttore di Esecuzione e Referente della Società	5
Art. 10 – Verifica di conformità delle prestazioni	5
Art. 11 - Subappalto, e cessione del contratto	5
Art. 12 - Cessione del credito	6
Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore	6
Art. 14 - Cauzione definitiva	7
Art. 15 – Responsabilità e risarcimento dei danni	8
Art. 17 - Penali e risoluzione	8
Art. 18 - Condizione risolutiva ex art. 1 L. n.135/2012	9
Art. 19 - Recesso contrattuale	9
Art. 20 – Foro competente	9
Art. 21 – Trattamento dei dati personali	9
Art. 22 - Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali, rimborso spese di pubblicazione	10
Art. 23 - Elezione di domicilio e comunicazioni	10

Premessa

- A. con determinazione a contrarre n. **xxxxxx del xxxxxx**, la Regione Lazio (di seguito denominata Regione o Amministrazione) ha indetto, attraverso il MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 (di seguito denominato Codice), una procedura ad evidenza pubblica tramite "richiesta di offerta" (RDO) per la fornitura di n. 194.500 semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D secondo la norma EN 149: 2001+A1:2009 senza valvola di espirazione per il personale della Regione Lazio. CIG. 9004181538, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4, del Codice;
- B. il bando di gara è stato pubblicato sul portale del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) il **xxxxxxx**;
- C. con verbale n. ____ del _____ l'Amministrazione ha definito la proposta di aggiudicazione della procedura di gara;
- D. l'Amministrazione con determinazione n. **xxxxxx del xxxxxxxx**, ha approvato la proposta di aggiudicazione, aggiudicando la fornitura in favore di _____;
- E. la predetta aggiudicazione è stata comunicata, ai sensi dell'art. 76, co. 5 lett a) del Codice;
- F. l'aggiudicatario dell'appalto (di seguito denominato Contraente o Contraente) è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui agli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice;
- G. che il Contraente conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati – ivi compreso il Capitolato tecnico, le Condizioni di RDO nonché l'offerta economica, definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura da eseguire e, in ogni caso, il Contraente ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- H. che il Contraente ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 1 - Norme regolatrici e definizioni

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto: l'offerta economica, il capitolato oltre che le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- c) dalle Linee guida di attuazione del Codice, adottate dall'ANAC.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi

migliorative per la Regione, il Contraente rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall'Amministrazione prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dal Contraente, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Contraente ed accettate dalla Regione.

Art.2 – Oggetto dell'appalto di fornitura

Il Contraente accetta la fornitura di n. 94.500 semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D secondo la norma EN 149: 2001+A1:2009 senza valvola di espirazione per il personale della Regione Lazio.

Art. 3 - Modalità di esecuzione dell'appalto

La Società si obbliga ad eseguire le attività contrattuali nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione per quanto applicabile, secondo quanto previsto dal presente contratto, dal Capitolato e dall'offerta economica.

(in caso di raggruppamento) Le prestazioni di cui al presente contratto sono eseguite dalla xxxxxxxxxxxxxxxx (Capogruppo) per la quota del xxxxxxxxx relativa xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (Mandante) per la quota del xxxxxxxxx relativa xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Art.4 - Durata e termini di esecuzione del Contratto

Il presente contratto ha la durata di 3 (tre) mesi, decorrenti dalla data di stipula del presente atto e comunque fino alla completa consegna del materiale acquistato. La gestione della fornitura viene assegnata per il periodo sopra indicato, fatta salva la possibilità per la Regione Lazio di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite.

Art. 5 – Pagamenti

Gli importi dovuti saranno corrisposti previa emissione di fattura dell'Aggiudicatario nei confronti all'Amministrazione, con pagamento a 30 giorni dall'emissione della medesima. I corrispettivi saranno assoggettati al regime vigente al momento dell'aggiudicazione e alle successive eventuali variazioni.

Il corrispettivo complessivo, pari a xxxxxxxxxxxxxxxx sarà liquidato sulla base di quanto sopra; il pagamento sarà subordinato alla verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione della regolarità e della qualità della fornitura prevista secondo la tempistica di cui al Capitolato. Si precisa che verranno liquidate esclusivamente la fornitura effettivamente erogata.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità della fornitura eseguita e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- 1) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- 2) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

Art. 6 – Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal contraente, se non è disposta dal Responsabile Unico del Procedimento e preventivamente approvata dall'Amministrazione nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 7 - Gestione digitale del contratto

Ogni comunicazione inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata (PEC). La Società si impegna a ricevere e trasmettere tramite PEC la documentazione necessaria alla gestione del contratto. La PEC del contraente è **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**. La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche introdotte dall'Amministrazione regionale

Qualora ne ricorrano i presupposti e condizioni l'Amministrazione potrà richiedere alla Società le variazioni contrattuali di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico del Contraente maggiori oneri.

Art. 9 Direttore di Esecuzione e Referente della Società

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, si individua:

- Il Direttore all'esecuzione del contratto per l'Amministrazione Dr. **-----**;
- Il Dr **XXXXXXXXXX**, quale responsabile dell'attività contrattuale per la Società.

In particolare, il Direttore all'esecuzione e il responsabile della fornitura collaborano per la gestione delle attività contrattuali. Il responsabile indicato dalla Società è il referente principale per l'Amministrazione, pertanto deve garantire la massima reperibilità.

Art. 10 – Verifica di conformità delle prestazioni

L'Amministrazione verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte della Società nelle modalità previste dal capitolato. È inoltre facoltà del Direttore di esecuzione eseguire, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare che la fornitura avvenga nel rispetto delle prescrizioni del presente contratto e relativi documenti allegati e richiamati. Il Direttore di esecuzione redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza eventuali manchevolezze, difetti e inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni ritenute necessarie per gli ulteriori interventi dell'Amministrazione. Le verifiche sono effettuate alla presenza di incaricati della Società che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica. Le verifiche e i controlli effettuati non esimono la Società dalle responsabilità previste dalla legge e dal presente contratto. Nell'ipotesi che dai controlli eseguiti si evidenzii il non rispetto delle condizioni contrattuali il Direttore di esecuzione potrà richiedere chiarimenti secondo le modalità indicate al successivo art. **XXXXXX** ed eventualmente procedere all'applicazione delle penali.

Art. 11 - Subappalto, e cessione del contratto

(in caso non fosse presente il subappalto) Il contraente in sede di gara ha dichiarato di non voler subappaltare la fornitura. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza del presente contratto, perdita della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte

dell'Amministrazione per maggior danno arrecato, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, con nullità dell'atto di cessione.

(oppure in caso fosse presente il subappalto) Il contraente ha dichiarato in sede di gara di voler subappaltare, nei limiti del xxxxxxxx, la seguente prestazione: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, nella misura e per i servizi o quote di servizi indicati all'atto dell'offerta, purché: - tale facoltà sia prevista espressamente negli atti di gara anche limitatamente a singole prestazioni; - all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. L'affidamento in subappalto è integralmente disciplinato dall'art. 105 del Codice. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. La fornitura o le parti della fornitura affidata in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto. Nel caso di pagamento tramite l'appaltatore, il medesimo si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori. Nel caso non venisse fornita copia delle fatture di cui al punto precedente entro il predetto termine la Stazione Appaltante procederà a sospendere i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza del presente contratto, perdita della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, con nullità dell'atto di cessione.

Art. 12 - Cessione del credito

È ammessa la cessione del credito. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52. La Società dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 9004181538. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati. Il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato all'Amministrazione. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire in modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo ---.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Il contraente è tenuto a eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti. Il Contraente è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del

contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può applicare le penali e incamerare la cauzione fino a quanto non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso Il Contraente non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni. Il Contraente, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul Contraente restandone sollevata l'Amministrazione. Il Contraente è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali viene a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione. Il Contraente si impegna a fornire adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. n. 81/2008.

Art. 14 - Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto la società/Raggruppamento, come sopra costituito, ha depositato cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 mediante polizza fidejussoria n. xxxxxxxxxxxx del , della compagnia Assicurazioni a favore dell'Amministrazione nell'interesse del Raggruppamento stesso, fino alla concorrenza della somma di Euro xxxxxxxx . (nel caso in cui la Società risulti in possesso della certificazione per la qualità) L'importo è ridotto del 50% in quanto il Contraente è in possesso della Certificazione xxxxxxxxxxxx così come risulta dal certificato xxxxxxxxxxxx presentato in copia e conservato agli atti presso gli uffici dell'Amministrazione. (nel caso ricorrano le ulteriori casistiche di riduzione della garanzia definitiva previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016). L'importo della cauzione è ridotto del 20% in quanto la società/ Raggruppamento è in possesso del Certificato del , così come risulta dalla documentazione presentata in copia e conservato agli atti dell'Amministrazione. L'originale della cauzione definitiva sopra indicata è conservata agli atti del fascicolo del contratto.

La garanzia fidejussoria valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, del D.Lgs. n. 50/2016, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del certificato di verifica di conformità di tutti gli adempimenti e obblighi contrattuali. In caso di applicazione di penali resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi direttamente sulla polizza fidejussoria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Contraente dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 15 – Responsabilità e risarcimento dei danni

Il Contraente ha la responsabilità verso terzi (utenti e prestatori d'opera), per qualsiasi danno arrecato a persone e cose nello svolgimento della fornitura o in conseguenza della medesima, sollevando in tal senso l'Amministrazione ed i funzionari preposti da ogni responsabilità civile e penale ed assumendo in proprio l'eventuale lite. Il Contraente è peraltro l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza della normativa di settore vigente.

Art. 17 - Penali e risoluzione

Per ogni accertamento in merito ad inosservanza e mancato rispetto delle norme di cui al presente Contratto, al Capitolato, all'offerta tecnica, ovvero al verificarsi di abusi o deficienza nell'espletamento della fornitura l'Amministrazione fa pervenire al Contraente a mezzo PEC eventuali osservazioni sulle inadempienze rilevate nel corso dell'esecuzione del contratto, a seguito delle verifiche svolte. Il Contraente, in relazione alle contestazioni mosse, è tenuto a fornire giustificazioni scritte entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento. Qualora l'affidataria non presenti nel termine stabilito le proprie giustificazioni o queste non siano ritenute accettabili, l'Amministrazione si riserva l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 4 del Capitolato speciale.

Le penali applicate non possono superare complessivamente il 10% dell'importo netto contrattuale, pena la risoluzione.

Nel caso di applicazioni di penali, il Contraente dovrà corrispondere alla Regione Lazio gli importi addebitati per penalità con emissione di nota di addebito riportante il codice CIG: 9004181538. Resta ferma la possibilità, per l'Amministrazione, di chiedere la liquidazione dell'importo delle eventuali penali attingendo direttamente alla cauzione fidejussoria definitiva, costituita dal Contraente a garanzia dell'esecuzione del contratto. In tal caso il Contraente dovrà provvedere al reintegro della stessa cauzione nel termine prescritto di 30 giorni consecutivi, pena la risoluzione del contratto.

Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere ad altro soggetto, in danno del Contraente, la fornitura non espletata o espletata in forma parziale o difforme da quanto richiesto. Risoluzione - Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte del Contraente, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile: - nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016; - in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica; - nel caso di cessione di tutto o parte del contratto; - in caso di subappalto non autorizzato; - in caso di violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n.165/01 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door); - qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di risoluzione del contratto, resta ferma la disciplina dettata dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e quindi l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni per provvedere ad un nuovo affidamento. Nessun indennizzo è dovuto alla Società se inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 18 - Condizione risolutiva ex art. 1 L. n.135/2012

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva ove venga attivata da CONSIP o dalle centrali di committenza regionale la convenzione relativa alla presente fornitura prevista dall'art. 1 della Legge n. 135/2012 e si preveda in essa condizioni economiche vantaggiose per la Regione Lazio; in tal caso però il soggetto esecutore del presente contratto potrà presentare all'Amministrazione, entro e non oltre giorni trenta dalla comunicazione con Pec da parte della Regione Lazio circa la sussistenza della citata condizione, un adeguamento del corrispettivo in modo che risulti inferiore a quello indicato nella intervenuta convenzione. Le Amministrazioni infatti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 13 della legge n. 135/2012, hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto di fornitura di beni e servizi, previa formale comunicazione all'appaltatore e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20. Tenuto conto della citata normativa - già presente al momento della stipula - il contraente dichiara che la stessa è ben conosciuta e che sottoscrive il presente contratto con la suddetta condizione risolutiva e diritto di recesso, collegati alla eventuale futura presenza di convenzioni per la esecuzione dell'appalto in oggetto, economicamente migliorative per la Regione Lazio. Tale condizione e clausola di recesso sono ritenute essenziali dall'Amministrazione per lo svolgimento del presente appalto ed espresso giustificato motivo di interesse pubblico sopravveniente anche per il contraente, senza quindi alcuna rifusione, indennizzo e quant'altro nei suoi confronti, in deroga all'art. 1671 c.c. anche per le prestazioni che non verranno eseguite e/o per il mancato guadagno, fatte salve le norme di legge vigenti al momento dell'esercizio della procedura di recesso.

Art. 19 - Recesso contrattuale

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite. Il Contraente rinuncia espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. Non è ammesso al Contraente di recedere dal contratto data la particolarità della prestazione.

Art. 20 – Foro competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 21 – Trattamento dei dati personali

La Regione Lazio, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, informa il contraente che i dati saranno trattati e conservati a norma di legge e che ad ogni adempimento provvederà sia il contraente che l'Area che ha in gestione il presente appalto.

Art. 22 - Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali, rimborso spese di pubblicazione

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 1 del Codice e dell'articolo 6 del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con l. 21 febbraio 2014, n. 9.

Sono a carico del Contraente tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto.

Art. 23 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Ai fini del contratto le Parti eleggono i loro domicili legali rispettivamente:

Regione Lazio

Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi

Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale

- Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma

PEC: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

(Ente), _____ PEC: _

Ogni comunicazione da effettuarsi ai sensi del contratto, salvo ove non sia diversamente previsto, dovrà essere effettuata, ai sopra evidenziati indirizzi, per iscritto e trasmessa a mezzo PEC o altro mezzo che renda documentabile il ricevimento della comunicazione.

Le comunicazioni si intenderanno ricevute alla data risultante dalla ricevuta di trasmissione (se effettuate tramite PEC) o nel momento in cui perverranno all'indirizzo del destinatario se effettuate con altro mezzo.

Le Parti accettano espressamente che, nelle ipotesi in cui ciò sia espressamente previsto nel Contratto o nel Capitolato tecnico, le comunicazioni possono intervenire mediante posta elettronica.

Ogni variazione nel domicilio eletto dovrà essere comunicata all'altra parte per iscritto, mediante PEC entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta modifica.

Letto, approvato e sottoscritto



*MODELLO DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA
ECONOMICA - ALL.E*

Marca da bollo

da € 16,00

RDO PER LA FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009 SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO". CIG. 9004181538.

OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (_____,), il _____

residente a _____ ()

Via ----- n, _____

in qualità di _____

dell'Operatore Economico " _____ "

con sede legale in _____ (_____),



Via _____, n. _____

pec _____

OFFRE

I prezzi secondo la seguente tabella:

VOCE	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO RIFERITO ALLA UDM INDICATA	PREZZO TOTALE
1	Semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D secondo la norma EN 149: 2001+A1:2009. Senza valvola di espirazione. Idonee a coprire il naso, la bocca e il mento, e idonee per la protezione da agenti biologici aerodispersi. Monouso non riutilizzabile, durevole per tutto il turno di lavoro Forma: indifferente (coppa/conchiglia/pieghevole); Bardatura: costituita da almeno due elastici. Ferretto stringinaso separato dal viso da uno strato protettivo oppure altro sistema per la aderenza al viso, Confezione singolo dispositivo Marcatura CE-Conformità alla norma europea EN 149: 2001+A1 :2009 “Respiratory protective devices-Filtering half masks to protect against particles- Requirements, testing, marking” ovvero, in alternativa, validata, ai sensi dell’art. 15 del DL 17 marzo 2020 n. 18 (“Decreto Legge Cura Italia”)	194.500	in cifre	in cifre
			in lettere	in lettere
TOTALI A BASE D'ASTA SENZA ONERI DELLA SICUREZZA		in cifre	in cifre	
		in lettere	in lettere	

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'ammontare dei costi relativi alla manodopera è pari a € _____ (in cifre) _____ (in lettere) e quello degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro stimati per l'esecuzione dell'appalto è pari a € _____ (in cifre) _____ (in lettere).



N.B. La suddetta dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della società.

Luogo e data _____

Timbro e Firma

(timbro e firma leggibile)

RDO PER FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO VALVOLA DI ESPIRAZIONE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO". CIG. 9004

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE

N.	Prodotto	Descrizione	Unità di misura (UDM)
2	Semimaschere facciali	Semimaschere facciali filtranti tipo FFP2-NR D. Senza valvola di espirazione. Idonee a coprire il naso, la bocca e il mento, e idonee per la protezione da agenti biologici aerodispersi. Monouso non riutilizzabile, durevole per tutto il turno di lavoro Forma: indifferente (coppa/conchiglia/pieghevole); Bardatura: costituita da almeno due elastici. Ferretto stringinaso separato dal viso da uno strato protettivo oppure altro sistema per la aderenza al viso, Confezione singolo dispositivo Marcatura CE-Conformità alla norma europea EN 149: 2001+A1 :2009 "Respiratory protective devices- Filtering half masks to protect against particles- Requirements, testing, marking" ovvero, in alternativa, validata, ai sensi dell'art. 15 del DL 17 marzo 2020 n. 18 ("Decreto Legge Cura Italia")	Pezzo

N. B. L'operatore economico dovrà inserire i prezzi unitari e il prezzo totale della fornitura per le diverse tipologie di maschere. Il presente foglio deve essere firmato digitalmente, NON TRASFORMARE IN PDF. E IN CASO DI ERRORI, NON MODIFICARE LE COLONNE.

ALL. E1 D FFP2-NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009 SENZA 4181538.				
Qtà richieste	Base d'asta	Prezzo unitario riferito alla UDM indicata	Prezzo Totale	Note
194.500	0,75 €		0,00	

del singolo prodotto nella colonna H e il
herine. Il presente documento deve
SENZA MODIFICARE LE FORMULE DELLE



All. F

OGGETTO: RDO PER LA FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009 SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO". CIG. 9004181538.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

1) Il/La sottoscritto/a nato/a a il
 C.F. residente a
 indirizzo n. civico c.a.p.
 in qualità di
 dell'operatore economico
 con domicilio fiscale in
 Via n° c.a.p.
 C.F. P.I.V.A.
 n. tel. e-mail

2) Il/La sottoscritto/a nato/a a il
 C.F. residente a
 indirizzo n. civico c.a.p.
 in qualità di
 dell'operatore economico
 con domicilio fiscale in
 Via n° c.a.p.
 C.F. P.I.V.A.
 n. tel. e-mail

3) Il/La sottoscritto/a nato/a a il
 C.F. residente a
 indirizzo n. civico c.a.p.
 in qualità di

N.B. barrare le caselle che interessano



All. F

dell'operatore economico.....
 con domicilio fiscale in
 Via n° c.a.p.
 C.F. P. I.V.A.
 n. tel. e-mail

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- 1) di partecipare alla procedura in oggetto:
- 2) di partecipare alla procedura in oggetto come:
 - ☐ concorrente singolo;
 - ☐ raggruppamento temporaneo tra soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 50/2016 costituito/constituendo formato dai seguenti soggetti:
 - mandataria
 - mandanti
 - ☐ consorzio ordinario tra soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 50/2016 costituito/constituendo formato dai seguenti soggetti:
 - consorziata capofila.....
 - altre consorziate.....
 - ☐ GEIE tra soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 50/2016 formato dai seguenti soggetti:
 - mandataria
 - mandanti
 - ☐ aggregazione tra operatori economici aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 50/2016 formata dai seguenti soggetti partecipanti:
 - mandataria
 - mandanti
 - tipologia della rete

N.B. barrare le caselle che interessano



All. F

☐ consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 denominato:

.....

• che la tipologia del consorzio è la seguente:

☐ Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro [art. 45, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016];

☐ Consorzio tra imprese artigiane [art. 45, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016];

☐ Consorzio stabile [art. 45, comma 2, lett. c) D.Lgs. 50/2016];

☐ che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti:

1) che eseguirà le seguenti parti del servizio

.....

2) che eseguirà le seguenti parti del servizio

.....

OPPURE

☐ che il consorzio intende eseguire in proprio il contratto.

2) che l'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni da parte della stazione appaltante, coincidente con la PEC inserita nella piattaforma Mepa è il seguente:

.....

.....
Luogo e data

il legale rappresentante/un procuratore

Avvertenze

La domanda deve essere compilata, firmata digitalmente e presentata:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se

**All. F**

l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia conforme all'originale della procura nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.



All. G

OGGETTO: RDO PER LA FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009 SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO". CIG. 9004181538.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a nato a il
 C.F. residente a
 indirizzo n. civico c.a.p.
 in qualità di
 dell'operatore economico
 con domicilio fiscale in
 Via n° c.a.p.
 C.F. P. I.V.A.
 n. tel. e-mail
 PEC
 Codice Cliente INAIL n. presso la Sede di
 Matricola INPS n. presso la Sede di
 Recapito dell'Agenzia delle Entrate a cui chiedere informazioni sul regolare pagamento di
 imposte e tasse

 Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

 (per le società cooperative e per i consorzi di cooperative) che la ditta è iscritta all'Albo
 Nazionale delle Società Cooperative con il n° ;
 consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di
 dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli
 articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

D I C H I A R A

- 1) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016 (di seguito indicato anche come Codice);
- 2) che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, %

**All. G**

proprietà del socio, qualifica) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice¹ sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	codice fiscale	Socio: % proprietà	qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, soggetto cessato e carica, altro)

- 3) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuata la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5) di accettare il patto di integrità (art. 1, comma 17 della l. 190/2012);
- 6) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla

¹ *Soggetti che devono essere indicati*

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico;
 - socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci);
 - i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

**AII. G**

stazione appaltante con deliberazione di Giunta n. 49 del 05/03/2014 e successive modifiche ed integrazioni e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

7) *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8) *(barrare la casella appropriata)*

1) dichiara di

☐ autorizzare oppure ☐ di non autorizzare

la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica della congruità dell’offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

(Barrare la casella appropriata) - In mancanza di motivata e comprovata dichiarazione che deve essere allegata dal concorrente, la presente dichiarazione si intende in ogni caso assertiva;

Tale diniego dovrà essere adeguatamente motivato e comprovato ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, mediante una dichiarazione inserita nella Busta n. 1 Documentazione amministrativa,

9) (privacy) di aver preso visione dell’informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al modulo di dichiarazione sostitutiva;

10) *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare

.....

rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

11) di essere disponibile ad eseguire la fornitura anche in pendenza di stipula contrattuale;

**All. G**

- 12) di essere iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Luogo e data

Il legale rappresentante/un procuratore

Avvertenze

La domanda deve essere compilata, firmata digitalmente e presentata:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia conforme all'originale della procura nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.



All. G



ALL. G1

La dichiarazione deve essere presentata da:
mandanti di RTI e consorzi ordinari costituiti,
consorziate esecutrici, ausiliaria

OGGETTO: FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009 SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO". CIG. 9004181538.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a nato a il
..... C.F. residente a
indirizzo n. civico c.a.p.
in qualità di
dell'operatore economico
con domicilio fiscale in
Via n° c.a.p.
C.F. P. I.V.A.
n. tel. e-mail
PEC
Codice Cliente INAIL n. presso la Sede di
Matricola INPS n. presso la Sede di
Recapito dell'Agenzia delle Entrate a cui chiedere informazioni sul regolare pagamento di
imposte e tasse
.....

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

.....
(per le società cooperative e per i consorzi di cooperative) che la ditta è iscritta all'Albo
Nazionale delle Società Cooperative con il n° ;

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli
articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

D I C H I A R A

- 1) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), c- ter), c- quater), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016 (di seguito indicato anche come Codice);
- 2) che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, %

**ALL. G1**

proprietà del socio, qualifica) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice¹ sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	codice fiscale	Socio: % proprietà	qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, soggetto cessato e carica, altro)

- 3) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuata la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5) di accettare il patto di integrità (art. 1, comma 17 della l. 190/2012);
- 6) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla

¹ *Soggetti che devono essere indicati*

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico;
 - socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci);
 - i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

**ALL. G1**

stazione appaltante con deliberazione di Giunta n. 49 del 05/03/2014 e successive modifiche ed integrazioni e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

7) *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8) *(barrare la casella appropriata)*

1) dichiara di

☐ autorizzare oppure ☐ di non autorizzare

la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica della congruità dell’offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

(Barrare la casella appropriata) - In mancanza di motivata e comprovata dichiarazione che deve essere allegata dal concorrente, la presente dichiarazione si intende in ogni caso assertiva;

Tale diniego dovrà essere adeguatamente motivato e comprovato ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, mediante una dichiarazione inserita nella Busta n. 1 Documentazione amministrativa,

9) (privacy) di aver preso visione dell’informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al modulo di dichiarazione sostitutiva;

10) *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare

.....

rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

11) di essere disponibile ad eseguire la fornitura anche in pendenza di stipula contrattuale;

**ALL. G1**

- 12) di essere iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Luogo e data

Il legale rappresentante/un procuratore

Avvertenze

La domanda deve essere compilata, firmata digitalmente e presentata:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia conforme all'originale della procura nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.



ALL. G1



ALL. H

Dichiarazione d'impegno per raggruppamenti
temporanei, consorzi ordinari o GEIE non ancora
costituiti

OGGETTO: FORNITURA DI N. 194.500 SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI TIPO FFP2-NR D SECONDO LA NORMA EN 149: 2001+A1:2009 SENZA VALVOLA DI ESPIRAZIONE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO". CIG. 9004181538.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente in indirizzo
C.F.
nella sua qualità di
della ditta
con sede in indirizzo
C.F. P.IVA

2) Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente in indirizzo
C.F.



ALL. H

nella sua qualità di
 della ditta
 con sede in indirizzo
 C.F. P.IVA

3) Il/La sottoscritto/a
 nato/a a il
 residente in indirizzo
 C.F.
 nella sua qualità di
 della ditta
 con sede in indirizzo
 C.F. P.IVA

DICHIARANO

1) di partecipare alla gara in oggetto in qualità di raggruppamento temporaneo non ancora costituito secondo quanto stabilito dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016;

2) che detto raggruppamento temporaneo è composto da:

a) **mandataria**, che avrà una percentuale di partecipazione al contratto pari al % ed eseguirà le seguenti parti dell'appalto:

.....

b) **mandante**, che avrà una percentuale di partecipazione al contratto pari al % ed eseguirà le seguenti parti dell'appalto:

.....

c) **mandante**, che avrà una percentuale di partecipazione al contratto pari al % ed eseguirà le seguenti parti dell'appalto:

.....



ALL. H

- 3) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

.....
Luogo e data

i legali rappresentanti / i procuratori

Avvertenze

Il documento deve essere firmato digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento, consorzio ordinario, GEIE.
Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore deve essere allegata copia conforme della procura.

All.I**PATTO DI INTEGRITA'****Art. 1 - Ambito di applicazione**

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che la Regione adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..
- 2) Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale della Regione approvato con DGR n. 33 del 21.01.14 e, in mancanza al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D.lgs. n.165/2001) al rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Art. 2 - Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) L'operatore economico:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;
 - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287 del 1990, dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione medesima;
 - g) si impegna qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) e f) costituiscano reato a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3 - Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice Regione Lazio, Direzione Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi, Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale:
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice comportamento del personale della Regione e, in mancanza al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Dlgs. n.165/2001), nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza;
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza;
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - h) si impegna all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:

- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
- in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4 - Violazione del Patto di integrità

1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- b) la risoluzione di diritto del contratto;
- c) perdita o decurtamento dal 10% al 50% dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate all'atto dell'iscrizione;
- d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un determinato periodo di tempo.

2) La violazione degli obblighi assunti dalle parti, di cui al presente Patto di integrità, e l'applicazione delle relative sanzioni è accertata e dichiarata, con garanzia di adeguato contraddittorio, in esito ad un procedimento di verifica, secondo quando disposto da ciascuna stazione appaltante con apposito regolamento.

Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta la perdita del deposito cauzionale o altra garanzia depositata all'atto dell'iscrizione,

l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010.

La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d).

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al superiore comma 2 lett. c) del presente articolo.

Art. 5 - Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data

L'operatore economico

L'Amministrazione aggiudicatrice

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4 c. 3 della presente scrittura.

Luogo e data

L'operatore economico

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 gennaio 2022, n. G00451

Costituzione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle domande pervenute per l'attribuzione di un "Riconoscimento al Merito" denominato "Covid-19", conferito dalla Regione Lazio ai Comandi/Servizi e/o ai singoli operatori di Polizia Locale del Lazio che si siano resi meritevoli per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Costituzione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle domande pervenute per l'attribuzione di un "Riconoscimento al Merito" denominato "Covid-19", conferito dalla Regione Lazio ai Comandi/Servizi e/o ai singoli operatori di Polizia Locale del Lazio che si siano resi meritevoli per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'usura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di polizia Locale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTO l'atto di organizzazione 30 luglio 2020, n. G09077 del Direttore Regionale "Affari istituzionali, personale e sistemi informativi", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche degli enti locali" della Direzione regionale "Affari istituzionali, personale e sistemi informativi" al dott. Daniele Tasca;

VISTA la determinazione dirigenziale 3 ottobre 2017, n. G13652 recante ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di responsabilità procedimentale della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, Area Politiche degli Enti Locali, ex art. 76 del Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la determinazione dirigenziale 14 settembre 2021, n. G10676 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 1 settembre 2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 ottobre 2021, n. 633 con la quale viene istituito un "Riconoscimento al Merito" conferito dalla Regione Lazio ai Comandi/Servizi e/o ai singoli operatori dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio che si siano resi particolarmente meritevoli per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la determinazione dirigenziale 13 ottobre 2021, n. G12490 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 19 ottobre 2021, con cui è stato approvato l'avviso pubblico per l'attribuzione del suddetto "Riconoscimento al Merito";

VISTA la determinazione dirigenziale 2 dicembre 2021, n. G14943, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 113 del 9 dicembre 2021, con la quale si è proceduto alla riapertura dei termini per la presentazione delle richieste;

ATTESO che il termine per la presentazione delle richieste è scaduto il 23 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, come stabilito al punto 7 dell'avviso pubblico, la valutazione delle istanze viene effettuata da una Commissione nominata, con provvedimento del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e personale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla costituzione della Commissione per la valutazione delle domande relative al "Riconoscimento al Merito" denominato "Covid 19" ai Comandi/Servizi e/o ai singoli operatori di Polizia Locale del Lazio che si siano resi particolarmente meritevoli per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" come di seguito indicato:

- Presidente dott.ssa Maria Calcagnini (Dirigente);
- Componente dott.ssa Nicoletta Cipolloni (Funzionario);
- Componente dott. Roberto Verde (Funzionario);
- Segretario Verbalizzante dott. Maurizio Raponi;

ATTESO che per lo svolgimento del predetto incarico non spetta alcun compenso ai componenti della Commissione esaminatrice e che quindi non si determinano ulteriori spese sul bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di costituire la Commissione per la valutazione delle domande relative al "Riconoscimento al Merito" denominato "Covid 19" ai Comandi/Servizi e/o ai singoli operatori di Polizia Locale del Lazio che si siano resi particolarmente meritevoli per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" come di seguito indicato:

- Presidente dott.ssa Maria Calcagnini (dirigente di Area);
- Componente dott.ssa Nicoletta Cipolloni (Funzionario);
- Componente dott. Roberto Verde (Funzionario);
- Segretario Verbalizzante dott. Maurizio Raponi ;

2. di dare atto che per lo svolgimento del predetto incarico non spetta alcun compenso ai componenti della Commissione e che quindi non si determinano ulteriori spese sul bilancio dell'Ente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 18 gennaio 2022, n. G00323

Nomina commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio

OGGETTO: Nomina commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

ATTESO che, ai sensi del predetto allegato H, il responsabile del ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO che l'Area "Ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, è priva di titolare;

DATO ATTO che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del ruolo e dal Direttore della direzione regionale interessata;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio coincide, nel caso di specie, con il Direttore generale, Direttore *ad interim* dell'Ufficio speciale medesimo, dovendo essere valutate le candidature pervenute per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio;

DATO ATTO che in data 17 gennaio 2022, in seduta pubblica, si è proceduto al sorteggio per l'individuazione del Direttore regionale, terzo componente della Commissione indicata in oggetto e che è stato estratto il nominativo del Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, dott. Massimo Annicchiarico, quale terzo componente della Commissione medesima;

DATO ATTO, altresì, che in data 17 gennaio 2022 l'esito del sorteggio è stato pubblicato sull'intranet regionale nella sezione "Comunicazioni e Circolari";

VISTO l'avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, rivolto ai dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio, pubblicato sull'Intranet regionale in data 21 dicembre 2021, con scadenza 28 dicembre 2021;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021 n. 124, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al dott. Massimo Annicchiarico;

RITENUTO, pertanto, di nominare quali componenti della Commissione indicata in oggetto:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Massimo ANNICCHIARICO – Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" - terzo componente della Commissione medesima;

e quale segretaria della Commissione medesima:

- dott.ssa Monnalisa IACUITTO – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al r.r. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

di nominare quali componenti della Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, i sottoelencati:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Massimo ANNICCHIARICO – Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" - terzo componente della Commissione medesima;

e quale segretaria della Commissione medesima:

- dott.ssa Monnalisa IACUITTO – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

- di notificare il presente atto agli interessati;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 18 gennaio 2022, n. A00005

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Contributi alle attività economiche e produttive afferenti il settore della agricoltura, della pesca e della acquacoltura, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione della rendicontazione dell'istanza dell'azienda agricola "ROSATO GIOVANNI BATTISTA" sita nel Comune di Sperlonga (LT).

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Contributi alle attività economiche e produttive afferenti il settore della agricoltura, della pesca e della acquacoltura, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. b), dell’OCDPC 558/2018. Approvazione della rendicontazione dell’istanza dell’azienda agricola "**ROSATO GIOVANNI BATTISTA**" sita nel Comune di Sperlonga (LT).

IL DIRETTORE P.T. DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE
DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 7/5/2018, n. 211 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 16/03/2021, n. 139 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.” con cui è stata modificata la denominazione della Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca” in Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2018, n. 558 con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che,

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

CONSIDERATO che, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che

- la richiamata Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558/2018 all'art. 3, comma 3 fissava nel limite massimo di € 20.000,00 il contributo riconoscibile a titolo di prime misure di immediato sostegno economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;
- il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni finanziari e predisposizione dei Piani degli Interventi di propria competenza, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018 ha fornito apposite istruzioni operative agli Enti Locali, Province, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile;
- a seguito della ricognizione del fabbisogno effettuata dal Comune di Sperlonga, il Sig. **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"**, C.F. **OMISSIS** in qualità di rappresentante legale della ditta/impresa omonima ha presentato domanda di accesso al contributo, acquisita al protocollo n **0026157** del **03.12.2018** dell'Ente;
- a seguito della comunicazione da parte delle Amministrazioni Comunali delle risultanze della predetta ricognizione dei fabbisogni, il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00037 del 05/03/2019, ha approvato il piano di riparto dei fondi, effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018, quantificando i contributi riconoscibili per le attività produttive in complessivi € 6.198.479,29;
- con Decreto del Commissario n. R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i

finanziamenti alle attività economiche e produttive colpite dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018;

- in base al Decreto R00068 sopra richiamato, le ditte/imprese/ecc. che nell'anno 2018 hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto economico e produttivo ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza n.558/2018, finalizzata alla individuazione del fabbisogno necessario, al fine di accedere al contributo di cui sopra, hanno dovuto confermare la propria istanza, utilizzando il modulo A2, o altrimenti comunicare ulteriori danni utilizzando il modulo C1, allegati al predetto Decreto R00068/2019;
- che il Comune di Sperlonga, in attuazione di quanto previsto nel Decreto R00068/2019, ha emesso apposito avviso al fine di consentire l'accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto economico e produttivo ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza n.558/2018, da parte delle ditte/imprese/ecc., che nell'anno 2018, avevano presentato domanda di accesso al contributo;
- che il Sig. **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"**, C.F. **OMISSIS** in qualità di rappresentate legale della ditta/impresa omonima, ha presentato domanda di conferma della richiesta di accesso al contributo di cui all'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018, acquisita con protocollo n **0010748** del **27.05.2019**;

VISTO l'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, in base al quale per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Delegato n. R00130 del 05/06/2019 il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive afferenti il settore della agricoltura, della pesca e della acquacoltura, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 3, lett. b), dell'OCDPC n.558/2018, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal predetto decreto commissariale R00130/2019, il Soggetto Attuatore può avvalersi, quali Soggetti Istruttori, del supporto dei Comuni presso i quali sono siti gli immobili delle attività economiche e produttive per i quali è stato chiesto un contributo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, sia per l'espletamento delle attività istruttorie, attuative ed esecutive, sia per le verifiche in loco previste dalle linee guida approvate con Decreto Commissariale n. R00128 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, con Decreto n. A00009 del 03/07/2019 il Soggetto Attuatore ha nominato il Comune di Sperlonga quale Soggetto Istruttore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3, lett. B), per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con cui vengono emanate le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

- il Soggetto Istruttore, con Ordinanza n. 18652 del 02.09.2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- il Soggetto Attuatore, con atto n. A00139 del 11/12/2019 e n. A00009 del 23/03/2020 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- nel predetto Decreto, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto all'azienda agricola **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"** - C.F. **OMISSIS** - un importo ammissibile di € **20.000,00**;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00212 del 30.09.2019 (pubblicato sul S.O. n.2 del BURL n. 79 del 01/10/2019), ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Istruttori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1Agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;
- successivamente alla pubblicazione sul BUR del suddetto decreto del Commissario e alla comunicazione dello stesso congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi con nota prot. 1744 del 25.09.2019, il Soggetto Attuatore, in data 09/10/2019 prot. n. 0001813, ha notificato al Rappresentante Legale del Comune di Sperlonga, in qualità di Soggetto Istruttore, gli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi;
- successivamente alla predetta comunicazione il Soggetto Istruttore in data 26.02.2020 con nota prot. 4133 ha notificato al Sig. **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"**, C.F. **OMISSIS** in qualità di rappresentate legale dell'azienda agricola omonima, l'ammissione al contributo di cui sopra;

PRESO ATTO che il Soggetto Istruttore, con Ordinanza n. **19832** del **25/10/2021**, ha approvato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018, nonché nel rispetto di quanto previsto nei Decreti Commissariali n. R00068 del 19/04/2019, R00128 del 05/06/2019, la rendicontazione presentata dal Sig. **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"**, C.F. **OMISSIS** in qualità di rappresentate legale della azienda agricola omonima, per un importo totale di spese ammissibili pari ad € **20.000,00**;

PRESO ATTO che, relativamente all'importo assegnato con i Decreti n. R00212 del 30/12/19 e R00017 del 17/02/20, risulta una economia di € **0,00**;

PRESO ATTO della documentazione prodotta dal Comune di Sperlonga in qualità di Soggetto istruttore, relativa all'istanza del Sig. **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"**, C.F. **OMISSIS** in qualità di rappresentate legale della azienda agricola omonima, a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti alle attività economiche e produttive colpite dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018;

PRESO ATTO che il Comune ha dichiarato che tale documentazione relativamente all'istruttoria eseguita e trasmessa con nota del Comune di Sperlonga prot. n. **19832** del **25/10/2021** è conforme agli originali conservati agli atti dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che, relativamente alla domanda di ammissione al contributo presentata dal Sig. **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"**, C.F. **OMISSIS** – P.IVA **02907240598** in qualità di rappresentate legale dell'azienda agricola omonima con sede in SPERLONGA (LT):

- ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 delle Modalità Operative (allegato A al Decreto n. A00039/2019);
- risulta l'attestazione del beneficiario in merito alla sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- i beni ammessi al contributo sono conformi a quanto previsto dal paragrafo 2 delle Modalità Operative;
- sono state effettuate le verifiche a campione, documentali ed in loco, finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari, del rispetto degli obblighi previsti dall'avviso, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, nonché ad accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata, come previste dal paragrafo 5 delle linee guida;
- la documentazione giustificativa della spesa è conforme a quanto prescritto dal paragrafo 7 delle linee guida;
- la spesa sostenuta è da considerarsi congrua;
- sono state rispettate le tempistiche per la conclusione degli interventi e la presentazione della documentazione giustificativa della spesa;

CONSIDERATO che si è proceduto ad effettuare tutte le verifiche dei requisiti previsti nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019 e che non si sono riscontrate irregolarità;

RITENUTO di approvare la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

1. di prendere atto della documentazione prodotta dal Comune di Sperlonga in qualità di Soggetto istruttore, relativa all'istanza del Sig. **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"**, C.F. **OMISSIS** in qualità di rappresentate legale della azienda agricola omonima, a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti alle attività economiche e produttive colpite dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018;
2. di prendere atto dell'esito positivo della istruttoria svolta dal Comune di Sperlonga in qualità di Soggetto Istruttore, approvata con Ordinanza n. **19832** del **25/10/2021**, per un importo totale di spese ammissibili pari ad **€ 20.000,00**;

3. di approvare la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
4. di dare atto, quindi, che all'AZIENDA AGRICOLA **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"** - C.F. **OMISSIS** - viene riconosciuto il contributo di € **20.000,00** determinato come indicato nelle premesse, che verrà successivamente erogato;
5. di dare atto che, relativamente all'importo assegnato con i Decreti n. R00212 del 30 Settembre 2019 e R00017 del 17 Febbraio 2020, risulta una economia di € **0,00**;
6. di trasmettere al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 il presente provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di contributo, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa;
7. richiedere al Commissario Delegato la liquidazione dell'importo riconosciuto alla ditta **"ROSATO GIOVANNI BATTISTA"**, C.F. **OMISSIS** – **P.IVA 02907240598** pari ad € **20.000,00** sul conto corrente indicato dall'azienda agricola medesima cod. IBAN **IT83S0538773970000035281337** presso la banca **BPER BANCA S.P.A.**, Via Fabio Filzi n.78, Cap 04022, Fondi (LT);
8. dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia e intestata al Commissario straordinario delegato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/>

Il Direttore p.t. della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura
del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
in qualità di Soggetto Attuatore
Mauro Lasagna.

ALLEGATO A: soggetti ammessi al contributo ai sensi dell'art. 3 co. 3 lett. B) dell'OCDPC 558/2018, conferma domande 2018 misure di immediato sostegno

PROV.	COMUNE	COGNOME DEL DICHIARANTE	NOME DEL DICHIARANTE	DENOMINAZIONE ATTIVITA' ECONOMICA/ PRODUTTIVA	TIPOLOGIA ATTIVITA'	UBICAZIONE DITTA (Località, VIA)	IMPORTO DANNI AMMISSIBILI EX ART. 3, COMMA 3 , LETT. B, COMUNICATI NELLA DOMANDA DI CONFERMA	RIMBORSI ASSICURATIVI DANNI RICONOSCIBILI EX ART. 3, COMMA 3, LETT. B, COMUNICATI NELLA DOMANDA DI CONFERMA	PREMI ASSICURATIVI PAGATI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO O	IMPORTO SOMME RICONOSCIBILI EX ART. 3, COMMA 3, lett. B, OCDPC 558/2018 (massimo € 20.000,00)	Codice CUP	Codice SIAN COR /COVAR "de minimis"	CODICE CE SIPA
LT	SPERLONGA	ROSATO	GIOVANNI BATTISTA	AZIENDA AGRICOLA ROSATO GIOVANNI BATTISTA	SETTORE AGRICOLO	VIA DELLA POIANA N.16	20.000,00	0	0	20.000,00	F37G190000110001	R-559673	

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 19 gennaio 2022, n. A00006

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Contributi alle attività economiche e produttive afferenti il settore della agricoltura, della pesca e della acquacoltura, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione della rendicontazione dell'istanza dell'azienda agricola D'O.L.E. DI D'ONOFRIO LEONE, sita nel Comune di Sperlonga (LT).

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Contributi alle attività economiche e produttive afferenti il settore della agricoltura, della pesca e della acquacoltura, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. b), dell’OCDPC 558/2018. Approvazione della rendicontazione dell’istanza dell’azienda agricola **D’O.LE. DI D’ONOFRIO LEONE**, sita nel Comune di Sperlonga (LT).

IL DIRETTORE P.T. DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE
DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 7/5/2018, n. 211 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 16/03/2021, n. 139 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.” con cui è stata modificata la denominazione della Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca” in Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2018, n. 558 con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che,

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

CONSIDERATO che, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che

- la richiamata Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558/2018 all'art. 3, comma 3 fissava nel limite massimo di € 20.000,00 il contributo riconoscibile a titolo di prime misure di immediato sostegno economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;
- il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni finanziari e predisposizione dei Piani degli Interventi di propria competenza, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018 ha fornito apposite istruzioni operative agli Enti Locali, Province, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile;
- a seguito della ricognizione del fabbisogno effettuata dal Comune di Sperlonga, il Sig. **D'ONOFRIO LEONE, C.F. OMISSIS** in qualità di rappresentante legale della ditta/impresa **D'O.LE. DI D'ONOFRIO LEONE** ha presentato domanda di accesso al contributo, acquisita al protocollo n **0026117** del **03.12.2018** dell'Ente;
- a seguito della comunicazione da parte delle Amministrazioni Comunali delle risultanze della predetta ricognizione dei fabbisogni, il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00037 del 05/03/2019, ha approvato il piano di riparto dei fondi, effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018, quantificando i contributi riconoscibili per le attività produttive in complessivi € 6.198.479,29;
- con Decreto del Commissario n. R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i finanziamenti alle attività economiche e produttive colpite dal maltempo ai sensi dell'art. 3

comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018;

- in base al Decreto R00068 sopra richiamato, le ditte/imprese/ecc. che nell'anno 2018 hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto economico e produttivo ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza n.558/2018, finalizzata alla individuazione del fabbisogno necessario, al fine di accedere al contributo di cui sopra, hanno dovuto confermare la propria istanza, utilizzando il modulo A2, o altrimenti comunicare ulteriori danni utilizzando il modulo C1, allegati al predetto Decreto R00068/2019;
- che il Comune di Sperlonga, in attuazione di quanto previsto nel Decreto R00068/2019, ha emesso apposito avviso al fine di consentire l'accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto economico e produttivo ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza n.558/2018, da parte delle ditte/imprese/ecc., che nell'anno 2018, avevano presentato domanda di accesso al contributo;
- che il Sig. **D'ONOFRIO LEONE, C.F. OMISSIS** in qualità di rappresentante legale della ditta/impresa **D'O.LE. DI D'ONOFRIO LEONE**, ha presentato domanda di conferma della richiesta di accesso al contributo di cui all'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018, acquisita con protocollo n **0012064** del **10.06.2019**;

VISTO l'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, in base al quale per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Delegato n. R00130 del 05/06/2019 il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive afferenti il settore della agricoltura, della pesca e della acquacoltura, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 3, lett. b), dell'OCDPC n.558/2018, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal predetto decreto commissariale R00130/2019, il Soggetto Attuatore può avvalersi, quali Soggetti Istruttori, del supporto dei Comuni presso i quali sono siti gli immobili delle attività economiche e produttive per i quali è stato chiesto un contributo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, sia per l'espletamento delle attività istruttorie, attuative ed esecutive, sia per le verifiche in loco previste dalle linee guida approvate con Decreto Commissariale n. R00128 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, con Decreto n. A00009 del 03/07/2019 il Soggetto Attuatore ha nominato il Comune di Sperlonga quale Soggetto Istruttore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3, lett. B), per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con cui vengono emanate le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

- il Soggetto Istruttore, con Ordinanza n. 18652 del 02.09.2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- il Soggetto Attuatore, con atto n. A00139 del 11/12/2019 e n. A00009 del 23/03/2020 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- nel predetto Decreto, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto all'azienda agricola **D'ONOFRIO LEONE - C.F. OMISSIS** - un importo ammissibile di € **20.000,00**;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00212 del 30.09.2019 (pubblicato sul S.O. n.2 del BURL n. 79 del 01/10/2019), ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Istruttori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1Agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;
- successivamente alla pubblicazione sul BUR del suddetto decreto del Commissario e alla comunicazione dello stesso congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi con nota prot. 1744 del 25.09.2019, il Soggetto Attuatore, in data 09/10/2019 prot. n. 0001813, ha notificato al Rappresentante Legale del Comune di Sperlonga, in qualità di Soggetto Istruttore, gli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi;
- successivamente alla predetta comunicazione il Soggetto Istruttore in data 26.02.2020 con nota prot. 4133 ha notificato al Sig. **D'ONOFRIO LEONE, C.F. OMISSIS** in qualità di rappresentate legale dell'azienda agricola "**D'O.LE. DI D'ONOFRIO LEONE**", l'ammissione al contributo di cui sopra;

PRESO ATTO che il Soggetto Istruttore, con Ordinanza n. **18158** del **29/09/2021**, ha approvato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018, nonché nel rispetto di quanto previsto nei Decreti Commissariali n. R00068 del 19/04/2019, R00128 del 05/06/2019, la rendicontazione presentata dal Sig. **D'ONOFRIO LEONE, C.F. OMISSIS** in qualità di rappresentate legale della azienda agricola "**D'O.LE. DI D'ONOFRIO LEONE**" per un importo totale di spese ammissibili pari ad € **20.000,00**;

PRESO ATTO che, relativamente all'importo assegnato con i Decreti n. R00212 del 30/12/19 e R00017 del 17/02/20, risulta una economia di € **0,00**;

PRESO ATTO della documentazione prodotta dal Comune di Sperlonga in qualità di Soggetto istruttore, relativa all'istanza del Sig. **D'ONOFRIO LEONE, C.F. OMISSIS** in qualità di rappresentate legale della azienda agricola "**D'O.LE. DI D'ONOFRIO LEONE**", a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti alle attività economiche e produttive colpite dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018;

PRESO ATTO che il Comune ha dichiarato che tale documentazione relativamente all'istruttoria eseguita e trasmessa con nota del Comune di Sperlonga prot. n. **18158** del **29/09/2021** è conforme agli originali conservati agli atti dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che, relativamente alla domanda di ammissione al contributo presentata dal Sig. **D'ONOFRIO LEONE**, C.F. **OMISSIS** – P.IVA **02470000593** in qualità di rappresentate legale dell'azienda agricola "**D'O.LE. DI D'ONOFRIO LEONE**" con sede in SPERLONGA (LT):

- ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 delle Modalità Operative (allegato A al Decreto n. A00039/2019);
- risulta l'attestazione del beneficiario in merito alla sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- i beni ammessi al contributo sono conformi a quanto previsto dal paragrafo 2 delle Modalità Operative;
- sono state effettuate le verifiche a campione, documentali ed in loco, finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari, del rispetto degli obblighi previsti dall'avviso, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, nonché ad accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata, come previste dal paragrafo 5 delle linee guida;
- la documentazione giustificativa della spesa è conforme a quanto prescritto dal paragrafo 7 delle linee guida;
- la spesa sostenuta è da considerarsi congrua;
- sono state rispettate le tempistiche per la conclusione degli interventi e la presentazione della documentazione giustificativa della spesa;

CONSIDERATO che si è proceduto ad effettuare tutte le verifiche dei requisiti previsti nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019 e che non si sono riscontrate irregolarità;

RITENUTO di approvare la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

1. di prendere atto della documentazione prodotta dal Comune di Sperlonga in qualità di Soggetto istruttore, relativa all'istanza del Sig. **D'ONOFRIO LEONE**, C.F. **OMISSIS** in qualità di rappresentate legale della azienda agricola "**D'O.LE. DI D'ONOFRIO LEONE**", a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti alle attività economiche e produttive colpite dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018;
2. di prendere atto dell'esito positivo della istruttoria svolta dal Comune di Sperlonga in qualità di Soggetto Istruttore, approvata con Ordinanza n. **18158** del **29/09/2021**, per un importo totale di spese ammissibili pari ad **€ 20.000,00**;

3. di approvare la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
4. di dare atto, quindi, che all'AZIENDA AGRICOLA "**D'O.LE. DI D'ONOFRIO LEONE**" - C.F. **OMISSIS** - viene riconosciuto il contributo di € **20.000,00** determinato come indicato nelle premesse, che verrà successivamente erogato;
5. di dare atto che, relativamente all'importo assegnato con i Decreti n. R00212 del 30 Settembre 2019 e R00017 del 17 Febbraio 2020, risulta una economia di € **0,00**;
6. di trasmettere al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 il presente provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di contributo, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, in originale;
7. richiedere al Commissario Delegato la liquidazione dell'importo riconosciuto alla ditta **D.OLE. DI D'ONOFRIO LEONE, C.F. OMISSIS – P.IVA 02470000593** pari ad € **20.000,00** sul conto corrente indicato dall'azienda agricola medesima cod. IBAN **IT63E0529674150CC0040019494** presso la banca **Popolare di Fondi, Sportello di Sperlonga**, Via S. Rocco n. 32, Cap 04029, Sperlonga (LT);
8. dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia e intestata al Commissario straordinario delegato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/>

Il Direttore p.t. della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura
del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
in qualità di Soggetto Attuatore
Mauro Lasagna.

ALLEGATO A: soggetti ammessi al contributo ai sensi dell'art. 3 co. 3 lett. B) dell'OCDPC 558/2018, conferma domande 2018 misure di immediato sostegno

PROV.	COMUNE	COGNOME DEL DICHIARANTE	NOME DEL DICHIARANTE	DENOMINAZIONE ATTIVITA' ECONOMICA/ PRODUTTIVA	TIPOLOGIA ATTIVITA'	UBICAZIONE DITTA (Località, VIA)	IMPORTO DANNI AMMISSIBILI EX ART. 3, COMMA 3 , LETT. B, COMUNICATI NELLA DOMANDA DI CONFERMA	RIMBORSI ASSICURATIVI DANNI RICONOSCIBILI EX ART. 3, COMMA 3, LETT. B, COMUNICATI NELLA DOMANDA DI CONFERMA	PREMI ASSICURATIVI PAGATI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO O	IMPORTO SOMME RICONOSCIBILI EX ART. 3, COMMA 3, lett. B, OCDPC 558/2018 (massimo € 20.000,00)	Codice CUP	Codice SIAN COR /COVAR "de minimis"	CODICE CE SIPA
LT	SPERLONGA	D'ONOFRIO	LEONE	AZIENDA D'OLE. DI D'ONOFRIO LEONE	SETTORE AGRICOLO	VIA ROMITA I N.23	20.000,00	0	0	20.000,00	F37G19000200001	R-559623	

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00195

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. ZANIN ANTONIO**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. ZANIN ANTONIO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12132 del 28/09/2018, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G12199 del 01/10/2018, di *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”*, al Dott. Basilio Francesco Burgo;

VISTA la Determinazione n. G03604 del 01/04/2021 avente ad oggetto *«Modifica della determinazione dirigenziale G 12972 del 4 novembre 2020, recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca"»*;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: *“Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. 20923 del 11/01/2022 con la quale il Sig. ZANIN ANTONIO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza, e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. ZANIN ANTONIO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria del Sig. ZANIN ANTONIO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00196

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. PICCONI IVO**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. PICCONI IVO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12132 del 28/09/2018, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G12199 del 01/10/2018, di *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”*, al Dott. Basilio Francesco Burgo;

VISTA la Determinazione n. G03604 del 01/04/2021 avente ad oggetto *«Modifica della determinazione dirigenziale G 12972 del 4 novembre 2020, recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca"»*;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: *“Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. 20923 del 11/01/2022 con la quale il Sig. PICCONI IVO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza, e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. PICCONI IVO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria del Sig. PICCONI IVO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00244

**REG (UE) N. 1308/2013, REG DELEGATO (UE) N 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892
- OCM ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2022 - 2024 DELLA OP
CENTRALE ORTOFRUTTICOLA TARQUINIA (C.O.T.) DI TARQUINIA (VT) COD IT 209 E
DELL'ANNUALITÀ 2022.**

OGGETTO: REG (UE) N. 1308/2013, REG DELEGATO (UE) N 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. - OCM ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2022 - 2024 DELLA OP CENTRALE ORTOFRUTTICOLA TARQUINIA (C.O.T.) DI TARQUINIA (VT) COD IT 209 E DELL'ANNUALITÀ 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07 maggio 2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna, dirigente regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste"

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale è stata effettuata l'assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 “recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 “recante deroga in relazione all’anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014, e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell’ambito della politica agricola comune” in particolare l’articolo 7;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 “Deroghe per l’anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020”;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 “Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso” che proroga al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell’annualità 2022 dei programmi operativi.

VISTA la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 recante "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 0115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione di programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi e importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili.

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1” del 04 gennaio 2022 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo), in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi ai regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore";

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^a fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2022/2024 inviata alla Regione Lazio in data 18 ottobre 2021 dalla Organizzazione di Produttori C.O.T. di TARQUINIA (VT) COD IT 209 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0834703 del 18/10/2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1574 del 13 dicembre 2001 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la CENTRALE ORTOFRUTTICOLA DI TARQUINIA SOCIETA' COOPERATIVA C.O.T. ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 6897 del 13 dicembre 2010 con cui è stato concesso l'adeguamento al riconoscimento ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento (CE) n. 1234/2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13655 del 18 novembre 2020 con cui è stato esteso il riconoscimento anche ai prodotti codice 080211 (Mandorle con guscio), 080212 (Mandorle sgusciate);

VISTO il verbale COT/2022, agli atti di questo Ufficio, nel quale sono riportate le verifiche svolte ai fini dell'approvazione del programma operativo 2022/2024 dell'OP C.O.T. di TARQUINIA (VT) COD IT 209;

VERIFICATO il programma operativo 2022-2024 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 2.471.615,34 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 2.345.439,03 così suddivisa:

- ANNO 2022 Euro 727.439,03
- ANNO 2023 Euro 759.000,00
- ANNO 2024 Euro 859.000,00

VERIFICATA la situazione attuale della OP C.O.T., relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP C.O.T., in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2022 - 2024;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla richiesta di approvazione del programma operativo 2022 - 2024 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP C.O.T. di TARQUINIA (VT) COD IT 209 si propone di raggiungere con il programma operativo 2022 – 2024 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;

CONSIDERATO che la OP C.O.T. essendo una SOCIETA' COOPERATIVA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che il programma operativo 2022 - 2024 con le modifiche e le prescrizioni effettuate durante l'istruttoria, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il programma operativo è stato approvato dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile, di cui la OP ha inviato alla Regione Lazio il verbale con l'elenco dei presenti, le firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea.

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità del programma operativo 2022 - 2024 in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

CONSIDERATO il programma operativo 2022 - 2024 e l'annualità 2022 vengono approvati con riserva in quanto parte degli importi riportati nella circolare MIPAAF 307514 del 06 luglio 2021 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2022/2024, presentato dalla OP C.O.T., con sede legale in TARQUINIA (VT), è conforme con le prescrizioni e le modifiche riportate nella relazione istruttoria allegata e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare gli importi complessivi di EURO 2.345.439,03 così suddivisi:

ANNO 2022 Euro 727.439,03

ANNO 2023 Euro 759.000,00

ANNO 2024 Euro 859.000,00

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 727.439,03 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 7,73% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 9.409.943,13 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 14.500,00 per le spese generali e l'importo di Euro 363.719,52 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 7.250,00 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 il programma operativo 2022/2024 della OP C.O.T. CF 00062140561 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2022 - 2024 della OP C.O.T." allegata alla presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 2.345.439,03 così suddivisa:

ANNO 2022 Euro 727.439,03

ANNO 2023 Euro 759.000,00

ANNO 2024 Euro 859.000,00

Di approvare per la prima annualità 2022 gli importi di

Euro 727.439,03 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 7,73% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 9.409.943,13 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 14.500,00 per le spese generali;

Euro 363.719,52 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP C.O.T. CF 00062140561 con sede legale in TARQUINIA (VT) COD IT 209 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 7.250,00 per le spese generali.

Di approvare il programma operativo 2022 – 2024 e l'annualità 2022 con riserva in quanto parte degli importi riportati nella circolare dipartimentale MIPAAF 307514 del 06 luglio 2021 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e dalla Strategia Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro LASAGNA



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 33, par. 2, e
Reg. di esecuzione 2017/892

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2022 – 2024 DELL'OP CENTRALE ORTOFRUTTICOLA TARQUINIA DI TARQUINIA (VT) COD IT 209 E DELL'ANNUALITÀ 2022.

- Il sottoscritto tecnico istruttore, già funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo presentata dalla OP CENTRALE ORTOFRUTTICOLA TARQUINIA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata,”;
 - Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021;
 - Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018-2022 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Visto il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 “Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Visto il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 “Deroghe per l’anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2021”.
 - Visto il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi.
- Visto il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 “Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso” che proroga al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell’annualità 2022 dei programmi operativi.
- Vista la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 e il relativo documento tecnico “Allegato A” – “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
 - Vista la circolare dipartimentale MIPAAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

- Vista la circolare dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista, la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1" del 04 gennaio 2022;
- Visto il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;
- Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative);
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore";
- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;
- Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2022/2024 inviata in data 18 ottobre 2021, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 18 ottobre 2021 con protocollo numero 0834703, presentata dalla organizzazione di produttori CENTRALE ORTOFRUTTICOLA TARQUINIA (C.O.T.) COD IT 209 P.IVA e C.F 00062140561, con sede legale e operativa in TARQUINIA (VT) Strada Provinciale Porto Clementino snc, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. 1574 del 13 dicembre 2001, ai sensi dell' articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96, riconoscimento adeguato all'articolo 125 ter del Reg. (CE) 1234/2007 con Determinazione Dirigenziale n. A 6897 del 13 dicembre 2010, esteso il riconoscimento ai prodotti 080211 (Mandorle con guscio), 080212 (Mandorle sgusciate) con Determinazione Dirigenziale n. G 13655 del 18 novembre 2020,
- Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP C.O.T., relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;
- Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2022/2024 inoltrata con nota, numero protocollo 1004607 del 03 dicembre 2021;

- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 15 dicembre 2021 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1038996 del 15 dicembre 2021 e in data 05 gennaio 2022 con n. protocollo 0007124 del 05 gennaio 2022.
-
- Considerato che gli obiettivi generali che la OP C.O.T. si propone di raggiungere con il programma operativo 2022 - 2024, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;
-
- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che il programma operativo 2022 - 2024 rispetta, con le prescrizioni e le modifiche apportate durante l'istruttoria amministrativa, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 201-/892 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che per il programma operativo 2022 - 2024 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo quasi tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto iv), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;
-
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
-
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo all'allegato e successive modificazioni ed integrazioni, che dal Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;
- **Considerato che la OP C.O.T. dovrà, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle Istruzioni operative n. 1 del 04 gennaio 2022 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e culturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
- **Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;**
- **Considerato che la verifica definitiva del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**

- Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
 - Considerato che la OP C.O.T. essendo una SOCIETA' COOPERATIVA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
 - Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;
 - Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
 - Considerato che la spesa di Euro 68.357,17 per adeguamento dell'impianto di condizionamento e commercializzazione, potrà essere considerata ammissibile all'aiuto se in fase di rendicontazione verranno presentate tutte le autorizzazioni necessarie per realizzare le opere in questione.
 - Considerato che la spesa per l'assistenza tecnica ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto, le aziende seguite dai tecnici devono dimostrare di aver rispettato il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n. G 02731 del 12 marzo 2021 modificata con Determinazione n. G 03064 del 22 marzo 2021 pubblicata sul Supplemento n. 1 al BUR n. 32 del 30 marzo 2021;
 - Considerato che le aziende che investono per gli impianti di irrigazione al fine dell'ammissibilità dell'aiuto devono rispettare tutti gli obblighi previsti dalla legislazione vigente, in particolare gli obblighi concernenti l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi la cui violazione è sanzionata ai sensi dell'art. 133 comma 8 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, di attuazione, tra l'altro, della Direttiva Quadro acque 2000/60/CE, come peraltro Pagina 14 / 26 Atto n. G00092 del 12/01/2021 9 richiamati dalla Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2016 n. 848 "Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Accordo di Partenariato 2014-2020. Regolamento UE n. 1305/2013 e Direttiva quadro acque 2000/60/CE - Condizionalità ex ante 5.2 Risorse idriche. Approvazione del documento concernente "Modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" - Attuazione del DM 31 luglio 2015 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" in particolare da quanto riportato nell'allegato alla deliberazione concernente "Modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";
 - Considerato che per la spesa di Euro 55.000,00 per 10 postazioni di filtraggio per il miglioramento dei sistemi di irrigazione esistenti, è stata acquisita la relazione di un tecnico che asserisce che tali investimenti consentiranno un risparmio idrico superiore al 5% rispetto al consumo passato.
 - Considerato che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto della spesa di Euro 55.000,00 per 10 postazioni di filtraggio per il miglioramento dei sistemi di irrigazione esistenti, dovrà essere dimostrata per ognuna di esse in fase di verifica della rendicontazione l'effettivo risparmio idrico.
- Considerato che gli investimenti relativi alle 10 postazioni di filtraggio non devono comportare un aumento netto dell'area sottoposta ad irrigazione.
- Considerato che le spese per la ricerca non potranno superare i massimali previsti dall'allagato parte A della circolare MIPAAF 307514 del 06/07/2021 che di seguito si riportano<.

- Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:
- la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;
- la presenza di una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo che certificasse la congruità del prezzo e i caratteri innovativi dell'investimento.

Considerato che le spese ammissibili per le analisi multiresiduali vengono ridotte da Euro 7.125,00 ad Euro 6.375,00 in quanto è stata rilevata un'offerta ad altra OP per un importo unitario inferiore.

Considerato che le spese generali per l'annualità 2022 vengono ridotte da Euro 15.432,31 ad Euro 14.500,00 al fine di rispettare il massimale del 2% rispetto all'importo del fondo di esercizio.

Considerato che per il medesimo motivo vengono ridotte le spese generali ammissibili per le annualità 2023 e 2024 rispettivamente da Euro 16.000,00 ad Euro 15.000,00 e da Euro 18.000,00 ad Euro 17.000,00.

Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio ammissibile per l'annualità 2022 viene ridotto da Euro 771.615,34 ad Euro 727.439,03.

Considerato che il fondo di esercizio complessivo dell'intero programma operativo 2022-2024 viene ridotto da Euro 2.471.615,34 ad Euro 2.345.439,03.

Considerato che per la verifica della coerenza tecnico economica degli investimenti relativi a:

- a. bilancia elettronica zenit modello self service equa 7000 per punto vendita
- b. legatrice per carciofi EMT-AXRO FQC2 3K
- c. linea taglia zucche
- d. una piattaforma di pesatura portata kg. 3000 con terminale elettronico
- e. transpallet elettrico a timone
- f. 600 bins traforati in plastica per stoccaggio prodotti

sono state acquisite, con la documentazione integrativa pervenuta in data 15/12/2021 con n. protocollo 1038996 le motivazioni tecniche ed economiche che hanno portato la OP a prevedere di effettuare tali investimenti che vengono così sintetizzate:

1. BILANCIA ELETTRONICA ZENIT MODELLO SELF SERVICE EQUA 7000 PER PUNTO VENDITA

La OP intende dotarsi di questa nuova bilancia/etichettatrice perché vuole automatizzare al meglio il processo lavorativo nel punto vendita diretto aziendale.

Soprattutto nel periodo estivo vengono a formarsi code alla cassa del punto vendita in quanto gli addetti devono procedere loro stessi alla pesatura del prodotto acquistato dal cliente e alla elaborazione manuale del conto da pagare.

Questi rallentamenti creano disagio e malcontento nella clientela.

Questa bilancia attraverso i codici dei prodotti permette la cliente di pesare da solo il prodotto da acquistare e attraverso una stampa dell'etichetta con codice a barre che riporta sia il peso che il prezzo del prodotto acquistato) snellisce enormemente il lavoro degli addetti

Il punto vendita aziendale rappresenta un'importante risorsa per la OP permette di vendere importanti quantità di prodotto direttamente ai consumatori a prezzi competitivi rispetto alla GDO e Km. 0.

Nel 2020 il fatturato del punto vendita è stato di Euro 250.000,00

Attraverso l'acquisto di tale bilancia su punta ad incrementare il fatturato realizzato.

2. LEGATRICE PER CARCIOFI EMT - AXRO FQCZ 3K

La OP intende dotarsi di questa nuova legatrice per carciofi perché vuole automatizzare a meglio il processo lavorativo di legatura dei carciofi che attualmente viene gestito manualmente.

La macchina in sostanza consente la legatura dei carciofi (on mazze da 3 o da 4) operazione che se svolta (come adesso) manualmente richiede un importante impegno in termini di tempo ed economici.

Per l'anno 2022 la OP prevede un forte incremento delle quantità lavorate per via degli investimenti effettuati dai soci nel 2021 (si prevede un incremento del 30% rispetto al 2021).

La capacità massima di lavoro è di circa 6.000 cicli all'ora in condizioni di piena utilizzazione.

La macchina che si intende acquistare è la più piccola e d economica sul mercato.

3. LINEA TAGLIA ZUCCHE

La OP intende dotarsi di questa nuova linea per tagliare automaticamente in 4/8 spicchi oer essere confezionate in maniera ottimale processo che al momento per lo più viene gestito manualmente.

La OP movimentata mediamente 800 tonnellate di zucche ottenendo un ricavo che nell'anno 2020 è stato di Euro 171.522,00.

La capacità massima di lavoro è di 0,30 tonnellate per ora in condizioni di piena utilizzazione.

4. PIATTAFORMA DI PESATURA 4 CELLE CARICO KG. 3000

La OP intende dotarsi di questa nuova piattaforma avente una portata di kg. 3.000 che consente di pesare con precisione e velocità i prodotti in entrata e in uscita.

La capacità massima di lavoro è di tonnellate 3/pesata in condizioni di piena utilizzazione e tra la merce in entrata ed in uscita nella OP annualmente si movimentano in media 10.000 tonnellate di prodotti ortofrutticoli (escluso il pomodoro da industria).

(L'attrezzatura tuttavia non è stata ammessa all'aiuto comunitario in quanto due ditte che hanno presentato i preventivi non sono risultate indipendenti.

5. TRANSPALLET ELETTRICO A TIMONE

La OP intende dotarsi di questo transpallet elettrico a timone avente una portata di kg. 1.600 per migliorare le operazioni di movimentazione dei prodotti all'interno del magazzino.

Questo transpallet di ultima generazione va a migliorare sensibilmente il processo lavorativo già dotata di n. 1 attrezzature simili.

per i volumi di prodotto movimentati tra entrate e uscite si rimanda a quanto indicato precedentemente (nella OP annualmente si movimentano in media 10.000 tonnellate di prodotti ortofrutticoli), (escluso il pomodoro da industria).

6. 600 BINS IN PLASTICA PER STOCCAGGIO PRODOTTI DIMENSIONI MM. 1125X1125X770H

La OP intende dotarsi di 600 nuovi bins costruiti con materiale atossico e idonei all'uso alimentare.

detti bins sono in grado di contenere ognuno circa Q.li 3 di meloni e cocomeri, Q.li 2 di finocchi e cavolfiori e Qli 3 di zucche.

nella OP annualmente si movimentano in media 10.000 tonnellate di prodotti ortofrutticoli (escluso il pomodoro da industria)

Considerato che il programma operativo 2022-2024 e l'annualità 2022 vengono approvati con riserva in quanto diversi importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;

- Considerato che la OP C.O.T., in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 verrà effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013

Roma, 14/01/2022

Il funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2022 del programma operativo 2022/2024 dall'OP CENTRALE ORTOFRUTTICOLA TARQUINIA (C.O.T.) di TARQUINIA (VT) COD IT 209

COT	TABELLA A			Annualità 2022	
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	ammesso
adeguamento impianto di condizionamento e commercializzazione	1	3.1.	A1	€ 68.537,17	€ 68.537,17
bilancia elettronica zenit mod self service equa 7000 per punto vendita	1	3.1.	A4	€ 3.400,00	€ 3.400,00
legatrice per carciofi EMT-AXRO FQC2 3K	1	3.1.	A6	€ 3.780,00	€ 3.780,00
linea taglia zucche	1	3.1.	A6	€ 18.000,00	€ 18.000,00
1 piattaforma di pesatura portata kg. 3000 con terminale elettronico	1	3.1.	A6	€ 2.200,00	0,00 €
transpallet elettrico a timone EJE 116 1600 KG	1	3.1.	A6	€ 5.600,00	€ 5.600,00
600 bins traforati in plastica per stoccaggio prodotti articolo 1577 F4 mm 1125X1125X770	1	3.1.	A6	€ 51.294,00	€ 51.000,00
Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino	1	3.1.	A9	€ 3.150,00	€ 3.150,00
	Totale 3.1.A			€ 155.961,17	€ 153.467,17
	Totale 3.1.B				
tecnico di marketing (Valdi Piero)	1	3.1.	C.1	€ 40.000,00	0,00 €
	Totale 3.1.C			€ 40.000,00	
	Totale Mis 3.1.			€ 195.961,17	€ 153.467,17
	Totale Ob 1			€ 195.961,17	€ 153.467,17
	tot Mis 3.2 C.				
	Totale Ob. 2				
spese di impianto e attività connesse per asparago verde	3	1	A.1.4.	€ 12.360,00	€ 12.360,00
spesa per piante di Asparago verde messe a dimora manuale	3	1	A.1.4.	€ 16.575,00	€ 16.575,00
spese di impianto ed attività connesse per carciofo	3	1	A.1.5.	€ 5.400,00	€ 5.400,00
Spese per piante di carciofo messe a dimora manualmente	3	1	A.1.5.	€ 1.107,00	€ 1.107,00
materiale vivaistico per asparago piantine	3	1	A.1.12	€ 36.000,00	€ 36.000,00
materiale vivaistico per asparago zampe	3	1	A.1.12	€ 9.000,00	€ 9.000,00
spesa per piantine di carciofo micropropagate	3	1	A.1.13.	€ 19.800,00	€ 19.800,00
spesa per piantine di carciofo ottenute da seme ibrido	3	1	A.1.13.	€ 1.750,00	€ 1.750,00
		tot. 1.A.		€ 101.992,00	€ 101.992,00
	3	tot. 1.B.			
		tot Mis 1.		€ 101.992,00	€ 101.992,00

		<u>tot 2.A.</u>				
	<u>3</u>	<u>tot 2.B.</u>				
potatura verde e diradamento manuale dell'actinidia	3	2.	C.1.1.	€ 12.892,00		€ 12.892,00
analisi multiresiduali	3	2.	C.4.	€ 7.125,00		€ 6.375,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Dott. Francesco Sposetti)	3	2.	C.5.1.	€ 25.000,00		€ 25.000,00
responsabile controllo campione in entrata (Cesarini Fabrizio)	3	2.	C.5.2.	€ 16.000,00		€ 16.000,00
responsabile controllo campione in entrata (Tharon Julian)	3	2.	C.5.2.	€ 14.589,85		€ 14.589,85
responsabile controllo parametri conservazione del prodotto (Latini Gianni)	3	2.	C.5.3.	€ 22.000,00		€ 22.000,00
responsabile controllo linee di lavorazione prodotto fresco ((Zaccardo Eugenio)	3	2.	C.5.4.	€ 35.000,00		€ 35.000,00
responsabile gestione controllo qualità (Sacconi Francesco)	3	2.	C.5.7.	€ 30.000,00		€ 30.000,00
		<u>tot 2.C.</u>		<u>€ 162.606,85</u>		<u>€ 161.856,85</u>
		<u>tot Mis 2.</u>		<u>€ 162.606,85</u>		<u>€ 161.856,85</u>
		Totale Ob 3		€ 264.598,85		€ 263.848,85
		tot 6.A				
		tot 6.B				
		<u>tot 6.2.</u>				
		<u>tot Mis 6.</u>				
		Totale ob. 4				
		<u>tot 4.A</u>				
		<u>tot 4.B.</u>				
Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione	5	4	C.1.	€ 1.923,08		€ 1.923,08
attività divulgativa dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione	5	4	C.4.	€ 1.000,00		€ 1.000,00
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sostenute dall'O	5	4	C.5.	€ 3.076,92		€ 3.076,92
		Totale 4.C.		€ 6.000,00		€ 6.000,00
		Totale Mis 4.		€ 6.000,00		€ 6.000,00
		Totale 5.2				
		Totale ob. 5		€ 6.000,00		€ 6.000,00
		totale 7.A.				
miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti (10 postazioni di filtraggio)	6	7	B.1.2.	€ 55.000,00		€ 55.000,00
		Totale 7.B.		€ 55.000,00		€ 55.000,00

pacciamatura biodegradabile	6	7	C.1.2.	€ 78.210,00		€ 78.210,00
messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente alla avversità (cocomero)	6	7	C.2.1.	€ 51.150,00		€ 51.150,00
messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente alla avversità (melone)	6	7	C.2.1.	€ 44.000,00		€ 44.000,00
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzate da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (pomodoro tondo)	6	7	C.2.2.	€ 7.850,00		€ 7.850,00
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzate da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (pomodoro lungo)	6	7	C.2.2.	€ 1.717,20		€ 1.717,20
impiego di ammementanti compostati	6	7	C.4.3.	€ 50.595,81		€ 50.595,81
analisi del terreno	6	7	C.4.3.	€ 1.100,00		€ 1.100,00
			Totale C	€ 234.623,01		€ 234.623,01
			Tot Mis 7	€ 289.623,01		€ 289.623,01
			totale Ob.6	€ 289.623,01		€ 289.623,01
			PO	€ 756.183,03		€ 712.939,03
			Sg	€ 15.432,31		€ 14.500,00
			FE	€ 771.615,34		€ 727.439,03
			Aiuto	€ 385.807,67		€ 363.719,52

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2022

Misura	Richiesto	Importo totale		Ripartizione % su FE		
		Modificato	Amnesso	Richiesto	Modificato	Amnesso
1	€ 101.992,00		€ 101.992,00	13,22%		14,02%
2.	€ 162.606,85		€ 161.856,85	21,07%		22,25%
3	€ 195.961,17		€ 153.467,17	25,40%		21,10%
4	€ 6.000,00		€ 6.000,00	0,78%		0,82%
5	€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
6	€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
7	€ 289.623,01		€ 289.623,01	37,53%		39,81%
spese generali	€ 15.432,31		€ 14.500,00	2,00%		1,99%
	€ 771.615,34		€ 727.439,03	100,00%		100,00%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2022

	importo €	%
tot spese personale max 40%	€ 142.589,85	19,60%
ripristino frutteti (crisi) max 20%	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 727.439,03	

Tabella B riepilogo delle spese del programma operativo 2022-2024 della OP CENTRALE ORTOFRUTTICOLA TARQUINIA di Tarquinia (VT) COD IT 209

COT			TABELLA A				Annualità 2022			Annualità 2023			Annualità 2024			totale	
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	modificato	ammesso
adeguamento impianto di condizionamento e commercializzazione	1	3.1.	A1	€ 68.537,17		€ 68.537,17	€ 60.000,00		€ 60.000,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00	€ 208.537,17		€ 208.537,17		€ 208.537,17
bilancia elettronica Zenit mod self service equa 7000 per punto vendita	1	3.1.	A4	€ 3.400,00		€ 3.400,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00				€ 8.400,00		€ 8.400,00		€ 8.400,00
legittime per carciofi EMT-AXRO FQC2 3K	1	3.1.	A6	€ 3.780,00		€ 3.780,00											
lancia teglia zucche	1	3.1.	A6	€ 18.000,00		€ 18.000,00											
1 piattaforma di pesatura portata kg. 3000 con terminale elettronico	1	3.1.	A6	€ 2.200,00		0,00 €	€ 50.000,00		€ 50.000,00	€ 90.000,00		€ 90.000,00	€ 220.874,00		€ 218.380,00		
transpallet elettrico a tirone	1	3.1.	A6	€ 5.600,00		€ 5.600,00											
600 bins traforati in plastica per stoccaggio prodotti	1	3.1.	A6	€ 51.294,00		€ 51.000,00											
Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino	1	3.1.	A9	€ 3.150,00		€ 3.150,00				€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 5.150,00		€ 5.150,00		
			Totale 3.1.A	€ 155.961,17		€ 153.467,17	€ 115.000,00		€ 115.000,00	€ 172.000,00		€ 172.000,00	€ 442.961,17		€ 440.467,17		
			Totale 3.1.B														
tecnico di marketing (Valdi Piero)	1	3.1.	C1	€ 40.000,00		0,00 €	€ 40.000,00		0,00 €	€ 40.000,00		€ 40.000,00	€ 120.000,00		0,00 €		0,00 €
			Totale 3.1.C	€ 40.000,00		0,00 €	€ 40.000,00		0,00 €	€ 40.000,00		€ 40.000,00	€ 120.000,00		0,00 €		0,00 €
			Totale Mis. 3.1.	€ 195.961,17		€ 153.467,17	€ 155.000,00		€ 115.000,00	€ 212.000,00		€ 172.000,00	€ 562.961,17		€ 440.467,17		
			Totale Ob.1	€ 195.961,17		€ 153.467,17	€ 155.000,00		€ 115.000,00	€ 212.000,00		€ 172.000,00	€ 562.961,17		€ 440.467,17		
			tot Mis. 3.2.C.														
			Totale Ob. 2														
spese di impianto e attività connesse per asparago verde	3	1	A.1.4.	€ 12.360,00		€ 12.360,00	€ 15.000,00		€ 15.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 47.360,00		€ 47.360,00		
spesa per piante di Asparago verde messe a dimora manuale	3	1	A.1.4.	€ 16.575,00		€ 16.575,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 24.500,00		€ 24.500,00	€ 61.075,00		€ 61.075,00		
spese di impianto ed attività connesse per carciofo	3	1	A.1.5.	€ 5.400,00		€ 5.400,00	€ 6.000,00		€ 6.000,00	€ 7.000,00		€ 7.000,00	€ 18.400,00		€ 18.400,00		
Spese per piante di carciofo messe a dimora manuale	3	1	A.1.5.	€ 1.107,00		€ 1.107,00	€ 1.500,00		€ 1.500,00	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 4.607,00		€ 4.607,00		
materiale vivaistico per asparago piante	3	1	A.1.12	€ 36.000,00		€ 36.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00	€ 45.000,00		€ 45.000,00	€ 121.000,00		€ 121.000,00		
materiale vivaistico per asparago zampie	3	1	A.1.12	€ 9.000,00		€ 9.000,00	€ 12.000,00		€ 12.000,00	€ 15.000,00		€ 15.000,00	€ 36.000,00		€ 36.000,00		
spesa per piante di carciofo micropropagate	3	1	A.1.13.	€ 19.800,00		€ 19.800,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 59.800,00		€ 59.800,00		
spesa per piantine di carciofo ottenute da seme ibrido	3	1	A.1.13.	€ 1.750,00		€ 1.750,00	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 5.750,00		€ 5.750,00		
			tot. 1.A.	€ 101.992,00		€ 101.992,00	€ 116.500,00		€ 116.500,00	€ 135.500,00		€ 135.500,00	€ 353.992,00		€ 353.992,00		
			tot. 1.B.														
			tot Mis. 1.	€ 101.992,00		€ 101.992,00	€ 116.500,00		€ 116.500,00	€ 135.500,00		€ 135.500,00	€ 353.992,00		€ 353.992,00		

[illegible]

inglobamento di sistemi di irrigazione esistenti (10 postazioni di filtraggio)	6	7	B.1.2	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00
		Totale 7.B.		€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00
paccaimatura biodegradabile	6	7	C.1.2.	€ 78.210,00	€ 78.210,00	€ 90.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 288.210,00	€ 288.210,00	€ 288.210,00
nessa a dimora di piante orticole innestate su piede resistente alla avversità (coomero)	6	7	C.2.1.	€ 51.150,00	€ 51.150,00	€ 56.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 167.150,00	€ 167.150,00	€ 167.150,00
nessa a dimora di piante orticole innestate su piede resistente alla avversità (trebore)	6	7	C.2.1.	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 134.000,00	€ 134.000,00	€ 134.000,00
Messa a dimora di piante orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzate da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (pomodoro tondo)	6	7	C.2.2.	€ 7.850,00	€ 7.850,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 25.850,00	€ 25.850,00	€ 25.850,00
Messa a dimora di piante orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzate da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (pomodoro lungo)	6	7	C.2.2.	€ 1.717,20	€ 1.717,20	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 6.717,20	€ 6.717,20	€ 6.717,20
impiego di ammendanti compostati analisi del terreno	6	7	C.4.3.	€ 50.595,81	€ 50.595,81	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 210.595,81	€ 210.595,81	€ 210.595,81
	6	7	C.4.3.	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00
		Totale C		€ 234.623,01	€ 234.623,01	€ 282.500,00	€ 299.500,00	€ 299.500,00	€ 816.623,01	€ 816.623,01	€ 816.623,01
		Totale Mis 7		€ 289.623,01	€ 289.623,01	€ 332.500,00	€ 349.500,00	€ 349.500,00	€ 971.623,01	€ 971.623,01	€ 971.623,01
		totale Ob.6		€ 289.623,01	€ 289.623,01	€ 332.500,00	€ 349.500,00	€ 349.500,00	€ 971.623,01	€ 971.623,01	€ 971.623,01
		PO		€ 756.183,03	€ 756.183,03	€ 784.000,00	€ 882.000,00	€ 882.000,00	€ 2.422.183,03	€ 2.422.183,03	€ 2.422.183,03
		Sg		€ 15.432,31	€ 14.500,00	€ 16.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 46.932,31	€ 46.932,31	€ 46.932,31
		FE		€ 771.615,34	€ 771.615,34	€ 800.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 2.471.615,34	€ 2.471.615,34	€ 2.471.615,34
		Alto		€ 385.807,67	€ 363.719,52	€ 400.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 1.235.807,67	€ 1.235.807,67	€ 1.235.807,67

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / MISURE / AZIONI / INTERVENTI

STRATEGIA NAZIONALE

2018-2022

aggiornato alle disposizioni contenute nel Reg. (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio e
ai regolamenti delegati della Commissione n. (UE) 2018/1145 e 2018/1146

1. OBIETTIVO - INCREMENTARE IL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI**3.1. Misura - Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, inclusi gli investimenti in beni materiali.****A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Acquisto, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.2 Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.3 Acquisto, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche
- A.4 Acquisto, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP
- A.5 Acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP (la spesa ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento considerato)
- A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino
- A.7 Acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
- A.8 Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino
- A.10 Acquisto di hardware per le vendite online
- A.11 Investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
- A.12 Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino
- A.14 Acquisto di software per le vendite online
- A.15 Acquisto di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8) del Reg. UE 2017/891.

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.3 Leasing o locazione di piattaforme logistiche
- B.4 Locazione di uffici commerciali all'estero
- B.5 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino
- B.6 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- B.7 Leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino
- B.8 Leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online

C Tipo di Azione - Altre azioni

- C.1 Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione
- C.2 Servizi di consulenza inerenti a operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali
- C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22 (8)
- C.4 Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8)

2. OBIETTIVO - PROMUOVERE L'IMMISSIONE SUL MERCATO DELLA PRODUZIONE DEI SOCI**3.2. Misura - Promozione dei prodotti, freschi o trasformati e attività di comunicazione diverse da quelle di promozione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.****C Tipo di Azione - Altre azioni**

- C.1 Utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP/filiali e marchi di qualità (art.22 (8))
- C.2 Locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione
- C.3 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi
- C.4 Realizzazione di materiale promozionale
- C.5 Organizzazione di attività di incoming
- C.6 Servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
- C.7 Servizi per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
- C.8 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di siti web dell'OP e applicazioni connesse

3. OBIETTIVO - ASSICURARE L'ADEGUAMENTO DELLA PRODUZIONE ALLA DOMANDA IN TERMINI QUALITATIVI E QUANTITATIVI**1 Misura - Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in beni materiali.****A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale
 - A.1.1 Spese di espianto di colture arboree ed attività connesse
 - A.1.2 Spese di impianto e attività connesse per albicocco, susino, ciliegio, actinidia, kaki, melo, pero, pesco (comprese nettarine e percoche), melograno, fico e agrumi e pistacchio
 - A.1.3 Spese di impianto e attività connesse per Uva da tavola
 - A.1.4 Spese di impianto e attività connesse per Asparago verde e bianco
 - A.1.5 Spese di impianto e attività connesse per Carciofo
 - A.1.6 Spese di impianto e attività connesse per Fragola
 - A.1.7 Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo
 - A.1.8 Spese di impianto e attività connesse per Noce
 - A.1.9 spese di impianto e attività connesse altre colture;
 - A.1.10 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture
 - A.1.11 Spese per materiale vivaistico per Melograno
 - A.1.12 Spese per materiale vivaistico per Asparago verde e bianco
 - A.1.13 Spese per materiale vivaistico per Carciofo
 - A.1.14 Spese per materiale vivaistico Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)
- A.2 Realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti
- A.3 Acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale
 - A.3.1 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 5 kg/ m2
 - A.3.2 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 6 e 10 kg/ m2
 - A.3.3 Serre e serre a tunnel con peso struttura tra 9 e 12 kg/ m2
 - A.3.4 Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2
 - A.3.5 Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2
 - A.3.6 Altre serre e serre a tunnel
 - A.3.7 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel
 - A.3.8 Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale

- A.4 Acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo
- A.5 Acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola
- A.6 Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- A.7 Acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP
- A.8 Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
- A.9 Acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar
- A.10 Acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- B.2 Leasing di mezzi di trasporto interno
- B.3 Leasing o noleggio di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

2 *Misura - Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi e trasformati, inclusi gli investimenti in beni materiali.*

A. Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione
 - A.1.2 acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione
- A.2 Acquisto e messa in opera di impianti di fertilizzazione
- A.3 Acquisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetto
 - A.3.1 Antigrandine frutteto classico o a capannina
 - A.3.2 Antigrandine frutteto a reti piane
 - A.3.3 Antigrandine frutteto ad elastici
 - A.3.4 Antigrandine per uva da tavola
 - A.3.5 Antipioggia per ciliegio a capannina
 - A.3.6 Antipioggia per ciliegio a reti piane
 - A.3.7 Antipioggia actinidia a capannina
 - A.3.8 Antipioggia actinidia a tunnel
 - A.3.9 Altri impianti antigrandine
 - A.3.10 Altri impianti antipioggia
 - A.3.11 reti ombreggianti fino al 40%
 - A.3.12 reti ombreggianti oltre al 40%
 - A.3.13 reti frangivento
 - A.3.14 barriere antilumaca
 - A.3.15 reti antinsetto per colture orticole
 - A.3.16 altre strutture di protezione tramite reti e barriere
 - A.3.17 reti antinsetto per frutteti (impianto monoblocco)
 - A.3.18 reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)
 - A.3.19 reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)

- A.4 Acquisto di materiale per il miglioramento in campo della qualità dei prodotti, quali teli riflettenti
- A.5 Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase post-raccolta a quella di immissione sul mercato
- A.6 Acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
- A.7 Acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi
- A.8 Acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti
- B.2 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.1 Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)
 - C.1.2 Diradamento manuale tardivo dell'albicocco
 - C.1.3 Diradamento manuale del pero
 - C.1.4 Potatura verde e Diradamento manuale del melo
 - C.1.5 Potatura verde e Diradamento manuale del susino
 - C.1.6 Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola
 - C.1.7 Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.8 Potatura verde pesche, nettarine e percoche
 - C.1.9 Potatura verde dell'albicocco
 - C.1.10 Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti
 - C.1.14 Potatura verde degli agrumi
 - C.1.15 Potatura verde del kaki
 - C.1.16 Potatura straordinaria del castagno
 - C.1.18 Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo
 - C.1.19 Scozzolatura del Fico d'India
 - C.1.20 Incisione anulare per la vite da uva da tavola
 - C.1.21 Diradamento e potatura verde del fico d'India
 - C.1.22 Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato
 - C.1.23 Potatura verde del mandorlo
- C.2 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive
 - C.2.1 Imbianchimento di talune colture orticole
 - C.2.2 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro
 - C.2.3 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone
 - C.2.4 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana
 - C.2.5 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone, anguria, cetriolo
 - C.2.6 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Zucchini
 - C.2.7 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Fragola
- C.3 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti
 - C.3.1 Spugnatura del fittone – radicchio
 - C.3.2 Spugnatura del fittone – insalate
 - C.3.3 Spugnatura del fittone – finocchio
 - C.3.4 Doppia raccolta castagne
 - C.3.5 Doppia raccolta nocciole
 - C.3.6 Arrossamento in melaio della mela annurca
 - ~~C.3.7 Miglioramento qualitativo del prodotto di IV gamma – gestione della catena del freddo ed asciugatura del prodotto~~
 - ~~C.3.8 Impiego TNT e tessuti similari~~

- C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui
- C.5 Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti
 - C.5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo
 - C.5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata
 - C.5.3 Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto
 - C.5.4 Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco
 - C.5.5 Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni
 - C.5.6 Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)
 - C.5.7 Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità
- C.6 Servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità
- C.7 Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi

4. OBIETTIVO - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI

6 Misura - Azioni di prevenzione e gestione delle crisi

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro (le spese di reimpianto nell'ambito della Misura 6 possono essere al massimo pari al 20% della spesa totale dell'annualità considerata del programma operativo)
 - A.1.1 spese di impianto e attività connesse per colture frutticole
 - A.1.2 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato
 - B.1.1 locazione di magazzini dotati di impianti di frigo-conservazione e di stoccaggio

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi
 - C.1.1 acquisto di spazi sui media per campagne promozionali e di comunicazione nei limiti consentiti dai regolamenti comunitari
 - C.1.2 locazione ed allestimento degli spazi per iniziative di comunicazione
 - C.1.3 servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
 - C.1.4 Spese connesse alla negoziazione, attuazione e gestione dei protocolli fitosanitari con i Paesi terzi nel territorio dell'UE.
- C.2 Ritiri dal mercato
 - C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi
 - C.2.2 realizzazione di biomasse a fini energetici
 - C.2.3 alimentazione animale
 - C.2.4 trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
 - C.2.5 biodegradazione o compostaggio
- C.3 Assicurazione del raccolto
 - C.3.1 polizze assicurative stipulate dalle OP a parziale copertura delle perdite commerciali subite in conseguenza di calamità naturali, avversità atmosferiche, fisiopatie e infestazioni parassitarie

- C.4 Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori.
- C.5 Sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione e contributi finanziari per ricostituire i fondi di mutualizzazione.

5. OBIETTIVO – PROMUOVERE LA CONOSCENZA E SVILUPPARE IL POTENZIALE UMANO

4 Misura - Ricerca e produzione sperimentale, inclusi gli investimenti in beni materiali

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisto della licenza per l'attività di sperimentazione

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Locazione dei terreni
- B.2 Noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1. Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione
- C.2. Servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi riguardanti andamento dei consumi e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati
- C.3. Servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione
- Spese specifiche per le produzioni sperimentali e di ricerca
- C.4. Attività divulgativa dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione
- C.5. Altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sostenute dall'OP o dall'istituzione scientifica

5 Misura - Formazione (diverse da quelle realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e scambio di azioni di buone pratiche e azioni volte a promuovere l'accesso ai servizi di consulenza e assistenza tecnica

C. Tipo Azione C – Altre Azioni

- C.1 Locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza
- C.2 Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio
- C.3 Spese per docenze legate ai corsi di formazione

6. OBIETTIVO – SALVAGUARDARE E PROTEGGERE L'AMBIENTE

7 Misura - Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali

A. Tipo Azione - Azioni identiche ad impegni agroclimatico-ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n 1305/2013, previsti nel quadro del programma di Sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dell'OP

- A.1 Produzione integrata
- A.2 Produzione biologica
- A.3 Inerbimento degli interfilari
- A.4 Infrastrutture verdi

B. Tipo Azione - Investimenti a valenza ambientale

- B.1 Miglioramento degli impianti di irrigazione
 - B.1.1 Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili
 - B.1.2 Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
- B.2 Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua
 - B.2.1 Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
 - B.2.2 Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
 - B.2.3 Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
 - B.2.4 Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque
 - B.2.5 Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
 - B.2.6 Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
- B.3 Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
 - B.3.1 Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO₂ e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
 - B.3.2 Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
- B.4 Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)
 - B.4.1 Realizzazione di impianti di produzione combinata (sistemi di cogenerazione/trigenerazione), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.5 Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili
 - B.5.1 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti eolici, fotovoltaici, biogas), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.6 Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
 - B.6.1 Realizzazione di strutture ed impianti per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di formulati fitosanitari, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.7 Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
 - B.7.1 Realizzazione di strutture ed impianti per il lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci e la gestione delle acque reflue, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.8 Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
 - B.8.1 Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
- B.9 Realizzazione di centri di compostaggio
 - B.9.1 Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli

C. Tipo Azione - Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno

- C.1 Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
 - C.1.1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti tradizionali
 - C.1.2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili
 - C.1.3 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
 - C.1.4 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive

- C.1.5 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
- C.1.6 Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
- C.1.7 Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
- C.2 Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
 - C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.2 Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.3 Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
- C.3 Trasporto combinato
 - C.3.1 Trasporto combinato gomma / ferrovia
 - C.3.2 Trasporto combinato gomma / nave
 - C.3.3 Trasporto combinato gomma / nave Sardegna-Nord Italia
- C.4 Gestione eco-compatibile del suolo
 - C.4.1 Sovescio con piante biocide
 - C.4.2 Interramento di prodotti ad effetto biocida
 - C.4.3 Impiego di ammendanti compostati.
- C.5 Produzione integrata
- C.6 Difesa integrata volontaria
- C.7 Assistenza Tecnica Agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente
 - C.7.1 Assistenza tecnica Produzione integrata (A.1 e C.5)
 - C.7.2 Assistenza tecnica Produzione biologica (A.2)
 - C.7.3 Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (C.1.1-C.1.2-C.1.3)
 - C.7.4 Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (C.1.4)
 - C.7.5 Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (C.1.5)
 - C.7.6 Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (C.1.6)
 - C.7.7 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche ad utilizzo industriale (C.2)
 - C.7.8 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche per le colture da consumo fresco (C.2)
 - C.7.9 Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (C.4)
 - C.7.10 Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (C.6)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00245

REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2019 - 2023 DELLA ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI CSC LAZIO DI FONDI (LT) COD IT 422.

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2019 - 2023 DELLA ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI CSC LAZIO DI FONDI (LT) COD IT 422.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07 maggio 2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna, dirigente regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale è stata effettuata l'assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 “recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014, e (UE) n. 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune”, in particolare l'articolo 7;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 “Deroghe per l'anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020”;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 “Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso” che proroga al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell'annualità 2022 dei programmi operativi.

VISTA la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 recante "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 0115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione di programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi e importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili.

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1” del 04 gennaio 2022;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo), in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione

comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi ai regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore";

VISTA la Determinazione Dirigenziale G 02721 del 12 marzo 2021 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 – OCM unica settore ortofrutta – Indicazione degli importi / ha per nocciolo e kiwi in applicazione dell'articolo 1 lettera f, del decreto MIPAAF n. 9194035 del 30 settembre 2020.

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;

VISTA la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019 - 2023 inviata alla Regione Lazio in data 19 ottobre 2021 dalla Associazione di Organizzazioni di produttori CSC LAZIO di FONDI (LT) COD IT 422 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0841897 del 19/10/2021

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 2862 del 11 dicembre 2008 con cui è stata riconosciuta come Associazione di Organizzazioni di produttori la CSC LAZIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CONSORTILE CSC LAZIO ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

CONSIDERATO che alla AOP CSC LAZIO aderiscono le seguenti Organizzazioni di Produttori:

- OP COPLA di Fondi (LT) COD IT 271
- OP SALTO DI FONDI di Fondi (LT) COD IT 147
- OP FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149
- OP VAL.A.F. di Fondi (LT) COD IT 169

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00201 del 14 gennaio 2019 con cui è stato approvato il programma operativo 2019 - 2023 della OP CSC LAZIO di FONDI (LT) COD IT 422;

VISTO il verbale CSC LAZIO/2022 che riassume le verifiche effettuate per la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019-2023 della AOP CSC LAZIO di Fondi (LT) COD IT 422;

VERIFICATA la situazione attuale della AOP CSC LAZIO e delle OP ad essa aderenti, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della AOP CSC LAZIO e delle OP ad essa aderenti, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della seconda modifica dell'annualità 2021 del programma operativo;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica dell'annualità 2022 del programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la AOP CSC LAZIO di FONDI (LT) COD IT 422 si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2022 del programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la AOP e le OP ad essa aderenti hanno indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;

CONSIDERATO che la AOP CSC LAZIO e le OP ad essa aderenti essendo delle SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLE rientrano in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale delle OP socie, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico delle OP medesime;

CONSIDERATO che la AOP e le OP ad essa aderenti hanno espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della AOP e delle OP ad essa aderenti non comunicate all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2022 del programma rispetta con le prescrizioni e le modifiche apportate durante l'istruttoria tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la AOP e le OP ad essa aderenti hanno trasmesso alla Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste la copia dello Statuto recante la modifica dello statuto;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo viene approvata con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 potrebbero essere ritenuti dal MIPAAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo viene approvata con riserva in quanto diversi importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019 - 2023, presentata dalla AOP CSC LAZIO, con sede legale in FONDI (LT), con le prescrizioni e le modifiche riportate è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che sono state specificate le spese che verranno eseguite direttamente dalla AOP;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare gli importi complessivi di Euro 3.137.342,80 così ripartiti:

- OP COPLA: Euro 10729.735,10
- OP SALTO DI FONDI: Euro 547.480,96
- OP FONDANA: Euro 392.228,41
- OP VAL.A.F.: Euro 467.898,34

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 3.137.342,80 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari all'8,87% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 35.373.056,89 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 353.730,57 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 57.694,29 per le spese generali e l'importo di Euro 1.568.671,40 come aiuto comunitario pari al 50% della spesa ammissibile di cui € 176.865,29 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 28.847,15 per le spese generali;

CONSIDERATO CHE la spesa va ripartita tra le OP aderenti alla AOP CSC LAZIO nel seguente modo:

- OP COPLA: Euro 1.729.735,10 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 9,04 % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 19.144.096,74 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 191.440,97 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 31.396,32 per le spese generali e l'importo di Euro 864.867,55 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 95.720,49 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 15.698,16 per le spese generali;
- OP SALTO DI FONDI: Euro 547.480,96 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 9,02% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 6.071.884,61 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 60.718,85 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 9.957,89 per le spese generali e l'importo di Euro 273.740,48 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 30.359,43 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 4.978,95 per le spese generali;
- OP FONDANA: Euro 392.228,41 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 7,89% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 4.974.097,05 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 49.740,97 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 7.840,00 per le spese generali e l'importo di Euro 196.114,21 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 24.870,49 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 3.920,00 per le spese generali;
- OP VAL.A.F.: Euro 467.898,34 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 9,03% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 5.182.978,49 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 51.829,78 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 8.500,08 per le spese generali e l'importo di Euro 233.949,17 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 25.914,89 per la gestione e prevenzione delle crisi e 4.250,04 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019 - 2023 della AOP CSC LAZIO CF 02450300591 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della proposta di modifica dell'annualità 2022 del Programma Operativo della AOP CSC LAZIO" allegata alla presente Determinazione e negli allegati A, B, C, D, E, alla relazione stessa per una spesa complessiva di:

Euro 3.137.342,80 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari all'8,87% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 35.373.056,89 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui Euro 353.730,57 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 57.694,29 per le spese generali;

Euro 1.568.671,40 come aiuto comunitario pari al 50% della spesa ammissibile, concedibile a favore della AOP CSC LAZIO CF 02450300591 con sede legale in FONDI (LT) COD IT 422, di cui € 176.865,29 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed 28.847,15 per le spese generali;

Di ripartire la spesa tra le OP aderenti alla AOP CSC LAZIO nel seguente modo:

- OP COPLA: Euro 1.729.735,10 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 9,04 % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 19.144.096,74 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 191.440,97 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 31.396,32 per le spese generali e l'importo di Euro 864.867,55 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 95.720,49 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 15.698,16 per le spese generali;
- OP SALTO DI FONDI: Euro 547.480,96 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 9,02% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 6.071.884,61 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 60.718,85 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 9.957,89 per le spese generali e l'importo di Euro 273.740,48 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 30.359,43 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 4.978,95 per le spese generali;
- OP FONDANA: Euro 392.228,41 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 7,89% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 4.974.097,05 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 49.740,97 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 7.840,00 per le spese generali e l'importo di Euro 196.114,21 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 24.870,49 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 3.920,00 per le spese generali;
- OP VAL.A.F.: Euro 467.898,34 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 9,03% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 5.182.978,49 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 51.829,78 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 8.500,08 per le spese generali e l'importo di Euro 233.949,17 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 25.914,89 per la gestione e prevenzione delle crisi e 4.250,04 per le spese generali;

Di approvare la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 potrebbero essere ritenuti dal MIPAAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;

Di approvare la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo con riserva in quanto diversi importi della circolare MIPAAF 307514 del 06 luglio 2021 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare o eliminare tali importi.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica dell'annualità 2022 del programma operativo la AOP e le OP ad essa aderenti dovranno osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e dalla Strategia Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro LASAGNA



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 34, par. 1,

Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 articolo 25

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITÀ 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2019-2023 DELLA AOP CSC LAZIO DI FONDI (LT) COD IT 422

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche dei programmi operativi e quindi anche la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo presentato dalla AOP C.S.C. LAZIO ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

- Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021;
- Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018-2022 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 "Deroghe per l'anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2021".
- Visto il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 "Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi.

Visto il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 "Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso" che proroga

al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell'annualità 2022 dei programmi operativi.

- Vista la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 e il relativo documento tecnico “Allegato A” – “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
- Vista la circolare MIPAAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
- Vista la circolare dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1" del 04 gennaio 2022 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;
- Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l’esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore”;
- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;

- Vista la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2022 del proprio programma operativo 2019 - 2023 inviata in data 19 ottobre 2021, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 19 ottobre 2021 con protocollo numero 0841897, presentata dalla Associazione di Organizzazioni di produttori CSC LAZIO COD IT 422 P.IVA e C.F 02450300591, con sede legale e operativa in FONDI (LT) Via Pantanello, 2 11 - 13 - 15 Fondi (LT), riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 2862 del 11 dicembre 2008, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007
- CONSIDERATO che alla AOP CSC LAZIO aderiscono le seguenti Organizzazioni di Produttori:
 - COPLA di Fondi (LT) COD IT 271
 - SALTO DI FONDI di Fondi (LT) COD IT 147
 - FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149
 - VAL.A.F. di Fondi (LT) COD IT 169
- Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della AOP CSC LAZIO, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo;
- Vista la richiesta di integrazione documentale della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019 - 2023 inoltrata con nota, numero protocollo 1055020 del 20 dicembre 2022;
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 31 dicembre 2021 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1090205 del 31 dicembre 2021;
- Considerato che gli obiettivi generali che la AOP CSC LAZIO si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;
-
- Considerato che le azioni proposte dalla AOP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;

- Verificato che per la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera e) punto iv), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che la AOP e le OP ad essa aderenti hanno indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali,;
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- **Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo all'allegato e successive modificazioni ed integrazioni, che dal Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e dalla normativa regionale;**
- **Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;**
- **Considerato che la AOP CSC LAZIO e le OP ad essa aderenti dovranno, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle Istruzioni operative n. 1 del 04 gennaio 2022 e successive modificazioni ed integrazioni di AGEA Pagatore, effettuare anche per il tramite delle OP aderenti le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie o le OP aderenti o la AOP medesima qualora realizzi direttamente uno degli interventi classificabili come "evento", indicando se necessario i relativi riferimenti catastali e culturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
- **Considerato che i criteri di complementarità e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;**
- **Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**
- **Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**

- **Considerato che la AOP CSC LAZIO e le OP ad essa aderenti essendo SOCIETA' COOPERATIVE rientrano in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.**
- **CONSIDERATO che la AOP e le OP ad essa aderenti ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;**
- **Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della AOP e delle OP ad essa aderenti non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;**
- **Considerato che gli importi delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:**
 - **la presenza di tre preventivi;**
 - **la scelta del preventivo con il costo più basso;**
 - **l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;**
 - **relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che attesti il carattere innovativo e la congruità del prezzo.**
 - **ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP.**
- **Considerato che per le spese per inserzioni di promozione e comunicazione su giornali locali specializzati nel settore ortofrutticolo non è stato possibile acquisire tre preventivi per la mancanza di altri fornitori di preventivi.**
- **Considerato che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo viene approvata con riserva in quanto diversi importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;**
- **Considerato che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo viene approvato con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 potrebbero essere ritenuti dal MIPAAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;**
- **Considerato che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, a sono state trasmesse le visure camerali da cui si evince l'aggiornamento dello statuto sociale effettuato in presenza del Dott. Giovanni Morelli Notaio,**
- **Considerato che in data 10 febbraio 2021 in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013 con nota n. protocollo 0129150, è stata trasmessa la copia dello Statuto recante la modifica degli statuti della AOP CSC Lazio e delle OP Copla, Salto di Fondi, Fondana e Valaf ad essa aderenti;.**

- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della AOP e delle OP ad essa aderenti delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 verrà effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti.
- Considerato che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto delle spese per le casse di lavorazione, dovrà essere riportato con marchio indelebile su tali casse la scritta "nome della OP" Reg. 2017/891 anno 2022".
- Considerato che per la spesa per i tecnici responsabili della produzioni in campo, ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto le aziende seguite dai suddetti tecnici devono dimostrare di aver rispettato il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 02731 del 12 marzo 2021 modificata con Determinazione n. G 03064 del 22 marzo 2021 pubblicata sul Supplemento n. 1 al BUR n. 32 del 30 marzo 2021 e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02644 dell'11/03/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Considerato che le spese per le analisi multiresiduali vengono ridotte da Euro 118.000,00 ad Euro 78.030,00 in quanto è stata riscontrata un'offerta della medesima ditta ad altra OP con la medesima dizione ad un costo unitario più basso.
- Considerato che le spese delle analisi multiresiduali delle OP vengono così ridotte:
 - Op COPLA da Euro 80.000,00 ad Euro 52.700,00
 - Op SALTO DI FONDI da Euro 30.000,00 ad Euro 19.975,00
 - Op FONDANA da Euro 3.000,00 ad Euro 2.040,00
 - Op VALAF da Euro da Euro 5.000,00 ad Euro 3.315,00
- Considerato che nel caso in cui la AOP potesse dimostrare che le analisi multiresiduali che intende effettuare siano diverse e più complete rispetto a quelle dell'offerta all'altra OP con importo unitario più basso potrà in occasione della modifica in corso d'anno riproporre l'importo inizialmente richiesto.
- Considerato che la spesa ammissibile per l'affitto della struttura della OP Fondana viene ridotto da Euro 94.800,00 ad Euro 36.198,40 in quanto dalla consultazione dell'osservatorio immobiliare dell'agenzia delle entrate che di seguito si riporta:

www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/Consultazione/risultato.php

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2021 - Semestre 1

Provincia: LATINA
 Comune: FONDI
 Fascia/zona: Periferica/ZONA PERIFERICA-VIA ACQUA CHIARA, VIA DELLA FERROVIA/STAZIONE FFSS,MOF,VIA FONDI-SPERLONGA,VIA PONTE TAVOLATO
 Codice di zona: D2
 Microzona catastale n.: 2
 Tipologia prevalente: Capannoni tipici
 Destinazione: Produttiva

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Capannoni industriali	NORMALE	405	760	L	1,8	3,4	N
Capannoni tipici	NORMALE	460	840	L	2,3	4,3	N

Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quella più frequente di ZONA

Mostra tutto

Moltiplicando il valore più alto del prezzo della locazione / mq (4,3), riportato dall'osservatorio immobiliare dell'agenzia delle entrate per la zona MOF, per i metri quadri riportati, sia nel contratto di affitto che nella relazione del tecnico presentata per dimostrare la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto, (mq 339 piano terra + mq 150 corte coperta con pensilina metallica, + mq 135 di corte coperta retrostante = mq 624) si ottiene il valore di Euro 2.683,2 che moltiplicato per 12 mesi da il valore massimo ammissibile di Euro 32.198,4

Considerato che non è stato possibile considerare la metratura del piano superiore relativa agli uffici in quanto né nel contratto, né nella relazione del tecnico vengono indicati i relativi metri quadri;

Considerato che nel contratto presentato, a parte la cella frigo, non si menzionano altre attrezzature ma solo l'affitto della struttura;

Considerato che nel caso la OP Fondana fosse in grado di fornire i metri quadri degli uffici e il valore dell'affitto della cella frigo potrebbe in fase di presentazione della modifica in corso d'anno 2022 richiedere un aumento della spesa ammissibile per l'affitto.

- Considerato che la spesa per l'utilizzo di Orius Laevigatus viene ridotta da Euro 4.300,00 ad Euro 2.913,05 in quanto l'importo forfettario unitario/ha da prendere in considerazione non è Euro 1.891,00 come indicato dalla AOP ma Euro 1.189,00 e che la spesa per le OP viene così ridotta:
 - OP COPLA da Euro 2.000,00 ad Euro 1.307,90,
 - OP SALTO DI FONDI da Euro 1.000,00 ad Euro 772,85
 - OP VALAF da Euro da Euro 1.300,00 ad Euro 832,30.
- Considerato che l'importo della spesa per l'utilizzo di Phitoseiulus Persimilis viene ridotta da Euro 1.500,00 ad Euro 1.089,00 in quanto l'importo forfettario unitario/ha da prendere in considerazione non è Euro 1.681,00 come indicato dalla AOP ma Euro 1.210,00 e che la spesa per le OP viene così ridotta:
 - OP SALTO DI FONDI da Euro 500,00 ad Euro 363,00.
 - OP VALAF da Euro 1.000,00 ad Euro 832,30.
- Considerato che l'importo della spesa per l'utilizzo di Amblyseius Cucumeris viene ridotta da Euro 1.000,00 ad Euro 608,30 in quanto l'importo forfettario unitario/ha da prendere in considerazione non è Euro 1.571,00 come indicato dalla AOP ma Euro 869,00 e che la spesa per le OP viene così ridotta:
 - OP VALAF da Euro 1.000,00 ad Euro 869,00
- Considerato che l'importo della spesa per l'utilizzo di Nesidiocoris tenuis viene ridotta da Euro 2.500,00 ad Euro 1.587,20 in quanto l'importo forfettario unitario/ha da prendere in considerazione non è Euro 2.000,00 come indicato dalla AOP ma Euro 1.240,00 e che la spesa per le OP viene così ridotta:
 - OP SALTO DI FONDI da Euro 500,00 ad Euro 363,00.
 - OP FONDANA da Euro 1.000,00 ad Euro 620,00.
 - OP VALAF da Euro 1.000,00 ad Euro 620,00
- Considerato che l'importo della spesa per l'utilizzo di Amblyseius swirski viene ridotta da Euro 1.000,01 ad Euro 523,50 in quanto l'importo forfettario unitario/ha da prendere in considerazione non è Euro 1.400,00 ma Euro 698,00 e che la spesa per le OP viene così ridotta:
 - OP VALAF da Euro 1.000,00 ad Euro 523,50-

Considerato che la spesa per l'utilizzo del Trichoderma viene ridotta da Euro 8.500,00 ad Euro 7.014,00 in quanto l'importo forfettario unitario non è Euro 1.040,00/ha ma Euro 8,40/100mq ossia Euro 840/ha e che la spesa per le OP viene così ridotta:

OP COPLA da Euro 5.000,00 ad Euro 4.116,00

OP SALTO DI FONDI da Euro 1.000,00 ad Euro 840,00

OP FONDANA da Euro 1.500,00 ad Euro 1.218,00

OP VALAF da Euro 1.000,00 ad Euro 840,00.

Considerato che la spesa per gli ammendanti compostati viene ridotta da Euro 11.500,00 ad Euro 6.549,48 in quanto l'importo forfettario unitario/ha da prendere in considerazione non è Euro 597,29 ma Euro 339,00 e che la spesa per le OP viene così ridotta:

OP COPLA da Euro 1.500,00 ad Euro 854,28.

OP SALTO DI FONDI da Euro 1.000,00 ad Euro 569,62.

OP FONDANA da Euro 2.000,00 ad Euro 1.152,60.

OP VALAF da Euro 7.000,00 ad Euro 3.973,08

Considerato che la spesa della OP VALAF per l'Ambiseius Californicus di Euro 1.000,00 non viene ammessa in quanto il predatore non risulta tra l'elenco degli ammissibili della circolare MIPAAF 307514 del 06/07/2021.

Considerato che la spesa della OP VALAF per le tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) -fragola viene ridotta da Euro 5.000,00 ad Euro 3.926,16 in quanto la tabella a supporto di tale spesa presentata dalla AOP giustifica solo tale importo.

Considerato che le spese generali della OP Fondana a seguito delle riduzioni di altre spese vengono ridotte da Euro 8.157,52 ad Euro 7.840,00 per rispettare il massimale del 2% di tali spese rispetto all'importo del fondo di esercizio.

Considerato che la spesa di Euro 72.000,00 per la linea confezionatrice Modello Senna viene ridotta ad Euro 70.000,00 in quanto è stato rilevato altro preventivo per la medesima tipologia di macchina ad altra OP a tale costo.

Considerato che in conseguenza delle riduzioni di spesa sopra riportate l'importo del fondo di esercizio complessivo della AOP CSC Lazio viene ridotto da Euro 3.254.321,24 ad Euro 3.137.342,80 e che l'importo di fondo di esercizio delle OP viene così ridotto

OP COPLA da Euro 1.761.256,92 ad Euro 1.729.735,10

OP SALTO DI FONDI da Euro 558.613,39 ad Euro 547.480,96

OP FONDANA da Euro 457.616,93 ad Euro 392.228,41.

OP VALAF da Euro 476.834,00 ad Euro 467.898,34

- **Considerato che sono state opportunamente specificate le spese che verranno eseguite direttamente dalla AOP e che le stesse sono state ripartite proporzionalmente tra le OP aderenti in funzione dell'incidenza delle singole VPC rispetto al totale VPC della AOP;**
- **Considerato che per la coerenza tecnico economica delle seguenti macchine e attrezzature:**
 - o acquisto linea di confezionamento modello Sienna (OP COPLA);
 - o acquisto linea di lavorazione insalate (OP COPLA);
 - o acquisto pinze per carrello elevatore (OP COPLA);
 - o acquisto porte ad apertura rapida per sala lavorazione e celle frigo (OP COPLA);
 - o acquisto transpallet elettrico ICEM (OP Salto di Fondi);
 - o acquisto bilance da banco APM (OP Salto di Fondi);
 - o acquisto Robot avvolgi palle elettronico (OP Salto di Fondi);
 - o acquisto transpallet elettrico ICEM con kit pesatura (OP Salto di Fondi);
 - o acquisto casse lavorazione dimensioni 30X50X26 (OP COPLA);
 - o acquisto casse lavorazione dimensioni 34X53X29 (OP COPLA);
 - o acquisto casse lavorazione dimensioni 30X50X26 (OP Salto di Fondi);
 - o acquisto casse lavorazione 34X53X29 (OP Salto di Fondi);
 - o Acquisto generatore di corrente (OP Salto di Fondi);
 - o software (AOP CSC LAZIO);
 - o software (OP COPLA);
 - o software (OP Salto di Fondi);
 - o software (OP VALAF);
 - o software (OP Fondana);

- o hardware (CSC LAZIO);
- o hardware (COPLA);
- o hardware (SALTO DI FONDI)
- sono state acquisite con la documentazione integrativa pervenuta in data 31/12/2021 con n. protocollo 1090205 le motivazioni a giustificazione di tali spese che vengono di seguito riassunte:
- 1. Acquisto linea di confezionamento modello SIENNA (OP COPLA) + acquisto linea di lavorazione insalate

L'acquisto delle due macchine serve a creare un'unica linea di lavorazione per le insalate da destinare alla OP COPLA composta da linea di lavorazione insalate di € 90.000,00 e la confezionatrice ULMA modello SIENNA per € 72.000,00.

La prima macchina serve per la cernita e la lavorazione manuale delle insalate da parte del personale dipendente mentre la seconda collegata alla prima tramite nastro trasportatore serve per effettuare il confezionamento del prodotto eventualmente da imbustare.

Attualmente la OP COPLA dispone già di una linea di lavorazione che è stata adattata per il confezionamento delle insalate in busta ma, visti i quantitativi già lavorati nel 2020 di gran lunga superiori a quelli dell'anno precedente si ha la necessità di acquistare una linea di lavorazione dedicata che possa soddisfare tutti gli ordini. Tale linea era già stata prevista per il 2021 ma a causa della pandemia COVID 19 non è stata più realizzata e rinviata all'annualità successiva.

In termini di capacità produttiva la OP COPLA ha incrementato i quantitativi di insalata prodotta nelle diverse tipologie da tonnellate 2.828,29 del 2019 a tonnellate 2.935,62 nel 2020 come da tabella seguente:

anno	prodotto	ha	Q,ta commerci alizzato ton	fatturato in Euro
2019	insalata	70,7074	2828,2963	2.167.002,86 €
2020	insalata	73,3907	2935,6261	1.916.677,45 €

Per la determinazione della capacità di lavoro della macchina occorre considerare la lunghezza del mm di film utilizzato che variano per singola confezione.

Ogni addetto alla lavorazione riesce a confezionare in media 100 buste/h per un peso medio di g. 250 (referenza richiesta dalla CONAD) e che la giornata lavorativa è di 6,50 ore effettive, la capacità massima di lavorazione giornaliera della linea calcolata con l'impiego di 10 addetti è pari a 341.250 kg./anno (1.625 kg. X 210 gg) corrispondenti a n. 1.365.000 confezioni totali da g. 250

La produzione totale di insalate nel 2020 è pari a ton. 2.935,6261 di gran lunga superiore alla capacità produttiva della macchina precedentemente calcolata se ne deduce che tecnicamente l'investimento previsto appare giustificato.

2 Acquisto di pinze per il carrello elevatore (OP COPLA)

Tale investimento viene previsto dalla OP COPLA per far fronte all'incremento dei quantitativi di prodotto conferito dai soci e per razionalizzare le operazioni di carico e scarico presso il centro di lavorazione di via Pantanello 2 n. 11 - 13 - 15 a Fondi (LT)

Per determinare la coerenza tecnica e la capacità di lavoro dell'attrezzatura da esaminare si può analizzare l'incremento di quantitativi di merce prodotta dai soci pari all'11,93% nel 2020 rispetto al 2019.

Tale incremento aumenta di conseguenza il numero di pallet movimentati sia in ingresso (conferimento) che in uscita dall'OP (vendita).

E' da precisare che tale attrezzatura verrà installata sul carrello elevatore già in dotazione della OP COPLA sostituendo di fatto le forche tradizionali con le pinze per permettere un'efficiente manipolazione dei carichi, riducendo il tempo di presa e di scarico rispetto alle forche tradizionali.

3. Acquisto porte ad apertura rapida per sola lavorazione e celle frigo (OP COPLA)

Tale investimento che per un importo di Euro 21.200,00 viene effettuato per ottimizzare l'utilizzo dell'impianto di refrigerazione e di conseguenza ridurre le dispersioni di calore frigorifere e il consumo di energia elettrica utilizzate per le celle di conservazione del prodotto e per la sala di lavorazione.

L'investimento è stato previsto in quanto i quantitativi di prodotto stimati che transiteranno nel 2022 presso la sala di lavorazione di Via Pantanello 2 a Fondi (LT) saranno superiori rispetto alle annualità precedenti.

In attesa dei dati del 2021 già utilizzando i dati 2020 forniti dalla OP, rispetto al 2019 si rileva un aumento dell'11,93% dei quantitativi di merce prodotta dai soci che giustificerebbe tale investimento.

4. Acquisto casse di lavorazione dimensione 30X50X26 (OP COPLA) e casse di lavorazione dimensioni 34X53X29 (OP COPLA)

Tale investimento per un importo di Euro 64.000,00 viene effettuato per incrementare di 12,500 imballaggi in totale la dotazione delle casse da raccolta disponibili per la OP COPLA che in parte andranno a sostituire le casse realizzate nel 2009 (prima annualità) che allo stato attuale sono rotte o inutilizzabili a livello igienico sanitario.

L'importanza di avere casse di lavorazione standardizzate permette di ottimizzare e ridurre i costi di gestione per la movimentazione e per lo stoccaggio interno della merce in ingresso proveniente dalla campagna.

In attesa dei dati del 2021 già utilizzando i dati 2020 forniti dalla OP rispetto al 2019 si rileva un aumento dell'11,93% dei quantitativi di merce prodotta dai soci che giustificerebbe tale investimento.

5. software AOP CSC LAZIO OP COPLA SALTO DI FONDI VALAF e FONDANA

Tale investimento per un importo complessivo di Euro 24.000,00 si rende necessario per dotare la AOP CSC LAZIO e le relative OP aderenti di una dotazione di software per poter gestire la filiera partendo dalla campagna.

la AOP CSC Lazio ha movimentato come indicato dalla AOP stessa nel 2020 t. 42.293,00 e le previsioni del quantitativo movimentato nel 2021 sono nettamente superiori cosa che giustificerebbe la spesa prevista.

6. acquisto transpallet elettrico ICEM con kit pesatura (OP Salto di Fondi)

Tale investimento per un importo di Euro 14.000,00 si rende necessario sia per andare a incrementare il parco macchine già esistente che per far fronte all'incremento di prodotto movimentato presso il centro di lavorazione sito a Fondi (LT) in Via Covino 1 bis e sia per razionalizzare le operazioni di pesatura della merce visto che il transpallet è dotato di bilancia con portata da kg. 1500 che permette all'operatore di registrare il peso della merce conferita dal socio sul gestionale GECOWIN direttamente senza dover posizionare il pallet su altra bilancia, riprenderlo e posizionarlo nella zona adibita alla conservazione temporanea del prodotto con conseguente riduzione dei tempi di lavoro e dei costi di gestione.

Tale incremento di prodotto è anche conseguenza della strategia dell'Op di chiudere il punto vendita presso il MOF avvenuta nel mese di febbraio 2021 facendo di conseguenza confluire tutto il prodotto dei soci in un'unica sede. Tale concentrazione ha evidenziato il sottodimensionamento delle attrezzature di magazzino (transpallet in questo caso) spingendo la stessa OP a prevedere tale investimento nel 2022

Considerato che nel corso del 2021 sono entrate nuove aziende e che quelle esistenti hanno incrementato la loro superficie si prevede un ulteriore incremento dei prodotti che giustificerebbe l'investimento.

7. Acquisto casse di lavorazione dimensioni 30X50X26 (OP Salto di Fondi)

Tale investimento viene realizzato per incrementare di 5.000 imballaggi in totale la dotazione delle casse per la raccolta disponibili per la OP salto di Fondi in previsione di un incremento dei quantitativi da movimentare per l'annualità 2022

I quantitativi dei prodotti conferiti dai soci sono aumentati come indicato dalla OP nel 2020 del 3,21%.

8. Acquisto generatore di corrente (OP SALTO DI FONDI)

Vista la previsione di un incremento di produzione e vista la chiusura del punto vendita al MOF la OP ha previsto di effettuare tale spesa per prevenire eventuali assenze di corrente elettrica che potrebbero creare danni enormi alla OP

9. Acquisto bilance da banco APM (OP Salto di Fondi)

Tale investimento è stato inserito per incrementare le postazioni di lavoro della linea di confezionamento in vaschette a peso fisso già esistenti presso il centro di lavorazione sito a Fondi (LT) in Via Covino 1 bis

In termini di capacità produttiva la OP Salto di Fondi ha incrementato i quantitativi di pomodoro nelle diverse tipologie da t. 3.05294 del 2019 a t. 3.355,41 nel 2020 come da tabella seguente

anno	prodotto	ha	tonnellate	fatturato
2019	pomodoro	38,1618	3.052,94	3.037.142,87 €
2020	pomodoro	41,9427	3.355,42	3.110.380,37 €

Attualmente la OP ha una linea di lavorazione per il confezionamento del prodotto (principalmente pomodoro) in vaschette a peso fisso con n. 10 postazioni

Ogni addetto alla lavorazione ha una capacità produttiva di circa 70 confezioni /h per il prodotto pomodoro ciliegino in confezioni da 500 grammi (referenza maggiormente richiesta) e che la giornata lavorativa è di 6,50 ore effettive, la capacità di lavorazione massima giornaliera attuale della line, calcolata con l'impiego di n. 10 addetti è di 2.275 kg./giorno (70 conf/hX6,5hX10 unitàX0,500g)

Ipotizzando di lavorare tale referenza per 7 mesi l'anno (210 gg) ossia i mesi in cui c'è produzione di pomodoro ciliegino, mini plum e datterino (mag-now) si ha che la capacità di lavoro annuale della macchina impiegando in media 10 addette alla lavorazione è pari a 477.750 kg. (kg.2.275X210gg) corrispondenti a 955.000 confezioni totali da 500 gr.

Con il nuovo investimento che incrementa il numero di postazioni per la lavorazione del prodotto la capacità viene raddoppiata a 955.55t kg./anno.

La produzione totale del 2020 indicata dalla OP di tonnellate 3.355,4162 è notevolmente superiore alla capacità produttiva della macchina precedentemente calcolata per cui la spesa prevista risulterebbe congrua sia a livello tecnico che economico.

Si precisa che tale linea di lavorazione oltre al pomodoro può lavorare anche zucchine, cetrioli, melanzane peperoncini ecc

10. Acquisto robot avvolgi palle elettronico (OP Salto di Fondi)

Tale investimento si rende necessario per dotare il centro di lavorazione sito a Fondi in via Covino 1 BIS di un'attrezzatura utile per la preparazione dei pallet automatizzata con film, operazione che allo stato attuale viene realizzata manualmente.

Considerato che nel corso del 2021 come indicato dalla OP sono entrate nuove aziende e che quelle esistenti hanno incrementato la loro superficie si prevede un ulteriore incremento dei prodotti che giustificerebbe l'investimento, oltre al fatto che la OP avendo chiuso il punto vendita del MOF ha concentrato tutta la lavorazione del prodotto presso la sede di Via Covino 1 bis a Fondi (LT).

11. Acquisto hardware (COPLA) (CSC LAZIO) (SALTO DI FONDI)

Tale spesa è stata prevista per andare a sostituire la dotazione di hardware dell'AOP CSC LAZIO della OP COPLA e della OP SALTO DI FONDI soggette a obsolescenza tecnologica e non più idonee a recepire gli aggiornamenti software/hardware per poter essere utilizzati all'interno della filiera produttiva della AOP e delle OP socie.

12. Acquisto transpallet elettrico ICEm (OP Salto di Fondi)

Tale investimento si rende necessario sia per andare a incrementare il parco macchine già esistente che per far fronte all'incremento di prodotto.

Tale incremento di prodotto è anche conseguenza della strategia dell'Op di chiudere il punto vendita presso il MOF avvenuta nel mese di febbraio 2021 facendo di conseguenza confluire tutto il prodotto dei soci in un'unica sede. Tale concentrazione ha evidenziato il sottodimensionamento delle attrezzature di magazzino (transpallet in questo caso) spingendo la stessa OP a prevedere tale investimento nel 2022.

Considerato che come indicato dalla OP nel corso del 2021 sono entrate nuove aziende e che quelle esistenti hanno incrementato la loro superficie si prevede un ulteriore incremento dei prodotti che giustificerebbe l'investimento.

Si riporta infine una tabella relativa al confronto delle produzioni della AOP nel 2019 e nel 2020.

op	tonnellate 2019	fatturato 2019	prezzo medio 2019	quantità in tonnellate 2020	fatturato 2020	prezzo medio 2020	quantità 2020 / 2019	Prezzo medio 2020/2019
COPLA	20.427,67	17.550.231,24 €	0,86 €	22.865,19	18.936.021,06 €	0,83 €	111,93%	96,39%
CROSTOFORO COLOMBO (SOCIA VALAF)	6.089,81	6.454.495,29 €	1,06 €	4.441,57	4.367.741,01 €	0,98 €	72,93%	92,78%
VALAF	4.315,54	4.212.867,95 €	0,98 €	4.150,01	3.593.833,27 €	0,87 €	96,16%	88,71%
SALTO DI FONDI	5.883,08	5.507.223,74 €	0,94 €	6.072,21	5.800.737,81 €	0,96 €	103,21%	102,05%
FONDANA	4.078,43	3.818.847,26 €	0,94 €	5.464,43	4.995.492,16 €	0,91 €	133,98%	97,63%
TOTALE	40.794,53	37.543.665,48 €	0,92 €	42.993,41	37.693.825,31 €	0,88 €	105,39%	95,27%

- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A, B, C, D, E.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma 13 gennaio 2022

Il funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019 - 2023 dalla **AOP CSC LAZIO** di FONDI (LT) COD IT 422.

CSC LAZIO	TABELLA A			Annualità 2022		
	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso
acquisto linea di confezionamento modello Sienna (OP COPLA)	1	3.1.	A6	€ 72.000,00		€ 70.000,00
linea di lavorazione insalate (OP COPLA)	1	3.1.	A6	€ 90.000,00		€ 90.000,00
acquisto pinze per carrello elevatore (OP COPLA)	1	3.1.	A6	€ 7.000,00		€ 7.000,00
Acquisto porte ad apertura rapida per sala lavorazione e celle frigo (OP COPLA)	1	3.1.	A6	€ 21.200,00		€ 21.200,00
Acquisto transpallet elettrico ICEM (OP Salto di Fondi)	1	3.1.	A6	€ 10.500,00		€ 10.500,00
Acquisto bilance da banco APM (OP Salto di Fondi)	1	3.1.	A6	€ 4.000,00		€ 4.000,00
Acquisto Robot avvolgi palle elettronico (OP Salto di Fondi)	1	3.1.	A6	€ 12.000,00		€ 12.000,00
Acquisto transpallet elettrico ICEM con kit pesatura (OP Salto di Fondi)	1	3.1.	A6	€ 14.000,00		€ 14.000,00
Acquisto casse lavorazione dimensioni 30X50X26 (OP COPLA)	1	3.1.	A6	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Acquisto casse lavorazione dimensioni 34X53X29 (OP COPLA)	1	3.1.	A6	€ 14.000,00		€ 14.000,00
Acquisto casse lavorazione dimensioni 30X50X26 (OP Salto di Fondi)	1	3.1.	A6	€ 17.500,00		€ 17.500,00
Acquisto casse lavorazione 34X53X29 (OP Salto di Fondi)	1	3.1.	A6	€ 8.400,00		€ 8.400,00
Acquisto generatore di corrente (OP Salto di Fondi)	1	3.1.	A6	€ 22.500,00		€ 22.500,00
software (AOP CSC LAZIO)	1	3.1.	A13	€ 6.800,00		€ 6.800,00
software (OP COPLA)	1	3.1.	A13	€ 5.000,00		€ 5.000,00
software (OP Salto di Fondi)	1	3.1.	A13	€ 2.200,00		€ 2.200,00
software (OP VALAF)	1	3.1.	A13	€ 8.000,00		€ 8.000,00
software (OP Fondana)	1	3.1.	A13	€ 1.800,00		€ 1.800,00
	Totale 3.1.A			€ 366.900,00		€ 364.900,00
Affitto magazzino (COPLA)	1	3.1.	B.1	€ 72.000,00		€ 72.000,00
Affitto magazzino (FONDANA)	1	3.1.	B.1	€ 94.800,00		€ 32.198,40
Affitto Stand mof (OP COPLA)	1	3.1.	B.3	€ 36.942,57		€ 36.942,57
Affitto stand mof (OP VALAF)	1	3.1.	B.3	€ 24.633,84		€ 24.633,84
Affitto stand mof (OP FONDANA)	1	3.1.	B.3	€ 36.942,57		€ 36.942,57
	Totale 3.1.B			€ 265.318,98		€ 202.717,38
tecnico di marketing (Ferro Silvestro) (COPLA)	1	3.1.	C.1	€ 52.000,00		€ 52.000,00
tecnico di marketing (Palma Luigi) (SALTO DI FONDI)	1	3.1.	C.1	€ 52.000,00		€ 52.000,00
tecnico di marketing (Cristini Enzo) VALAF)	1	3.1.	C.1	€ 52.000,00		€ 52.000,00
tecnico di marketing (Maggiacomo Massimo) (FONDANA)	1	3.1.	C.1	€ 30.000,00		€ 30.000,00
	Totale 3.1.C			€ 186.000,00		€ 186.000,00
	Totale Mis 3.1.			€ 818.218,98		€ 753.617,38
	Totale Ob 1			€ 818.218,98		€ 753.617,38

Partecipazione mac fruit RIMINI (CSC Lazio)	2	3.2.	C.2	€	35.890,00	€	35.890,00
sito internet (CSC LAZIO)	2	3.2.	C.8	€	10.000,00	€	10.000,00
sito internet (COPLA)	2	3.2.	C.8	€	180,00	€	180,00
		tot Mis 3.2 C.		€	46.070,00	€	46.070,00
		Totale Ob. 2		€	46.070,00	€	46.070,00
telo copertura serre pluriennale	3	1	A.3.7.	€	155.000,00	€	155.000,00
hardware (CSC LAZIO)	3	1	A.8.	€	2.530,00	€	2.530,00
hardware (COPLA)	3	1	A.8.	€	3.700,00	€	3.700,00
hardware (SALTO DI FONDI)	3	1	A.8.	€	1.560,00	€	1.560,00
		tot. 1.A.		€	162.790,00	€	162.790,00
	3	tot .1.B.					
		tot Mis 1.		€	162.790,00	€	162.790,00
rete antinsetto	3	2.	A.3.15.	€	11.000,00	€	11.000,00
		tot 2.A.		€	11.000,00	€	11.000,00
	3	tot 2.B.					
diradamento manuale del pero	3	2.	C.1.3.	€	523,80	€	523,80
diradamento manuale del susino	3	2.	C.1.5	€	2.445,80	€	2.445,80
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - pomodoro	3	2.	C.2.2.	€	10.000,00	€	10.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone	3	2.	C.2.3	€	6.000,00	€	6.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana	3	2.	C.2.4.	€	26.000,00	€	26.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - cetriolo	3	2.	C.2.5.	€	1.000,00	€	1.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - zucchino	3	2.	C.2.6.	€	36.000,00	€	36.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - fragola	3	2.	C.2.7.	€	5.000,00	€	3.926,16
analisi multiresiduali	3	2.	C.4.	€	118.000,00	€	78.030,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Agroservice 2002 srl) (COPLA)	3	2.	C.5.1.	€	80.000,00	€	80.000,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Pannozzo Andrea) (SALTO DI FONDI)	3	2.	C.5.1.	€	30.000,00	€	30.000,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Gallozzi Federico) (VALAF)	3	2.	C.5.1.	€	15.000,00	€	15.000,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Di Perna Vittorio) (VALAF)	3	2.	C.5.1.	€	30.000,00	€	30.000,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Omnitec sas) (Coop Cacs socia OP FONDANA)	3	2.	C.5.1.	€	51.721,32	€	51.721,32

tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (De Filippis Alfieri) (COPLA)	3	2.	C.5.2.	€ 30.000,00	€ 30.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata Casapulla Mario) (COPLA)	3	2.	C.5.2.	€ 40.000,00	€ 40.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Montoro Carmine) (COPLA)	3	2.	C.5.2.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Viscogliosi Luigi) (VALAF)	3	2.	C.5.2.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Carroccia Luigi) (FONDANA)	3	2.	C.5.2.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Bruni Gianluca) (VALAF)	3	2.	C.5.2.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Fasolo Vittorio) (COPLA)	3	2.	C.5.3.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Cristini Angelo) (SALTO DI FONDI)	3	2.	C.5.3.	€ 30.000,00	€ 30.000,00
tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Falvo Umberto) (FONDANA)	3	2.	C.5.3.	€ 15.000,00	€ 15.000,00
tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Rossi Aurelio) (COPLA)	3	2.	C.5.4.	€ 43.000,00	€ 43.000,00
tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Cupi Perparim) (SALTO DI FONDI)	3	2.	C.5.4.	€ 40.000,00	€ 40.000,00
tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Marrocco Tiziana) (FONDANA)	3	2.	C.5.4.	€ 20.000,00	€ 20.000,00
tecnico responsabile controllo linee di lavorazione del prodotto fresco (Pannone Gino) (COPLA)	3	2.	C.5.4.	€ 43.000,00	€ 43.000,00
tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco o trasformato) (Ercole Ercole) (COPLA)	3	2.	C.5.6.	€ 43.000,00	€ 43.000,00
tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco o trasformato) (Tullio Fabio) (VALAF)	3	2.	C.5.6.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco o trasformato) (Arduini Antonio) (COPLA)	3	2.	C.5.6.	€ 43.000,00	€ 43.000,00
tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano)	3	2.	C.5.7.	€ 42.840,00	€ 42.840,00
tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Catena Michele) (COPLA)	3	2.	C.5.7.	€ 43.000,00	€ 43.000,00
tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (De Filippis Stefano) (COPLA)	3	2.	C.5.7.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Semenzato Milena) (SALTO DI FONDI)	3	2.	C.5.7.	€ 43.000,00	€ 43.000,00
			<u>tot 2.C.</u>	<u>€ 1.062.530,92</u>	<u>€ 1.021.487,08</u>
			<u>tot Mis 2.</u>	<u>€ 1.073.530,92</u>	<u>€ 1.032.487,08</u>
			Totale Ob 3	€ 1.236.320,92	€ 1.195.277,08
			tot 6.A		
			tot 6.B		
Acquisto spazi pubblicitari su riviste	4	6	C.1.1.	€ 17.800,00	€ 17.800,00
Realizzazione e messa in onda di spot televisivi	4	6	C.1.1.	€ 86.930,58	€ 86.930,58
Area espositiva presso grande distribuzione organizzata	4	6	C.1.2.	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Degustazione prodotti presso punti vendita	4	6	C.1.2.	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Redazione stesura, grafica, stampa e spedizione di materiale interno di comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 60.000,00	€ 60.000,00
piano di promozione e comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 48.999,99	€ 48.999,99
personalizzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZIO	4	6	C.1.3.	€ 10.000,00	€ 10.000,00
stampa materiale pubblicitario	4	6	C.1.3.	€ 30.000,00	€ 30.000,00
			<u>tot 6.C.</u>	<u>€ 353.730,57</u>	<u>€ 353.730,57</u>
			<u>tot Mis 6.</u>	<u>€ 353.730,57</u>	<u>€ 353.730,57</u>
			Totale ob. 4	€ 353.730,57	€ 353.730,57

		tot 4.A				
		tot 4.B.				
		Totale 4.C.				
		Totale Mis 4.				
	5	5	C.1.			
Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane della OP, delle AOP, delle filiali controllate al 90% per i soci, compresi vitto e alloggio	5	5	C.2.	€ 24.400,00		€ 24.400,00
	5	Totale 5.2		€ 24.400,00		€ 24.400,00
		Totale ob. 5		€ 24.400,00		€ 24.400,00
		totale 7.A.				
		Totale 7.B.				
teli per solarizzazione	6	7	C.1.3.	€ 33.000,00		€ 33.000,00
utilizzo Orius laevigatus	6	7	C.1.5.	€ 4.300,00		€ 2.913,05
utilizzo phytoseiulus persimilis	6	7	C.1.5.	€ 1.500,00		€ 1.089,00
utilizzo Amblyseius cucumeris	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		€ 608,30
utilizzo Amblyseius californicus				€ 1.000,00		0,00 €
utilizzo Nesidiocoris tenuis	6	7	C.1.5.	€ 2.500,00		€ 1.587,20
utilizzo Amblyseius Swirski	6	7	C.1.5.	€ 1.000,01		€ 523,50
utilizzo trichoderma	6	7	C.1.5.	€ 8.500,00		€ 7.014,00
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (bombi e api)	6	7	C.1.6.	€ 140.000,00		€ 140.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (pomodoro)	6	7	C.2.1.	€ 421.768,95		€ 421.768,95
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (peperone)	6	7	C.2.1.	€ 16.000,00		€ 16.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (melone)	6	7	C.2.1.	€ 5.000,00		€ 5.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (cetriolo)	6	7	C.2.1.	€ 17.000,00		€ 17.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (melanzane)		7		€ 35.000,00		€ 35.000,00
impiego di ammendanti compostati	6	7	C.4.3.	€ 11.500,00		€ 6.549,48
analisi terreno	6	7	C.4.3.	€ 18.500,00		€ 18.500,00
		Totale C		€ 717.568,96		€ 706.553,48
		Tot Mis 7		€ 717.568,96		€ 706.553,48
		totale Ob.6		€ 717.568,96		€ 706.553,48
		PO		€ 3.196.309,43		€ 3.079.648,51
		Sg		€ 58.011,81		€ 57.694,29
		FE		€ 3.254.321,24		€ 3.137.342,80
		Aiuto		€ 1.627.160,62		€ 1.568.671,40

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2022

Misura		Richiesto	Importo totale		Richiesto	Ripartizione % su FE	
			Modificato	Ammesso		Modificato	Ammesso
1		€ 162.790,00		€ 162.790,00	5,00%		5,19%
2.		€ 1.073.530,92		€ 1.032.487,08	32,99%		32,91%
3		€ 864.288,98		€ 799.687,38	26,56%		25,49%
4		€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
5		€ 24.400,00		€ 24.400,00	0,75%		0,78%
6		€ 353.730,57		€ 353.730,57	10,87%		11,27%
7		€ 717.568,96		€ 706.553,48	22,05%		22,52%
spese generali		58.011,81 €		57.694,29 €	1,78%		1,84%
		€ 3.254.321,24		€ 3.137.342,80	100,00%		100,00%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2022		
	importo €	%
tot spese personale max 40%	€ 1.043.561,32	33,26%
ripristino frutteti (crisi) max 20%	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 3.137.342,80	

Tabella B. Schema di sintesi delle spese della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019 - 2023 dall'OP COPLA di FONDI (LT) COD IT 271.

COPLA	TABELLA A				Annualità 2022	
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso
Acquisto linea confezionatrice Modello Senna	1	3.1.	A6	€ 72.000,00		€ 70.000,00
linea di lavorazione insalata	1	3.1.	A6	€ 90.000,00		€ 90.000,00
Acquisto pinze per carrello elevatore	1	3.1.	A6	€ 7.000,00		€ 7.000,00
Acquisto porte ad apertura rapida per sala lavorazione e celle frigo	1	3.1.	A6	€ 21.200,00		€ 21.200,00
Acquisto casse per il trasporto del prodotto dall'azienda al centro di lavorazione	1	3.1.	A6	€ 64.000,00		€ 64.000,00
	1	3.1.	A12			
software (AOP CSC LAZIO)	1	3.1.	A13	€ 3.680,20		€ 3.680,20
software (OP COPLA)	1	3.1.	A13	€ 5.000,00		€ 5.000,00
	Totale 3.1.A			€ 262.880,20		€ 260.880,20
Affitto magazzino	1	3.1.	B.1	€ 72.000,00		€ 72.000,00
Affitto Stand mof	1	3.1.	B.3	€ 36.942,57		€ 36.942,57
	Totale 3.1.B			€ 108.942,57		€ 108.942,57
tecnico di marketing (Ferro Silvestro)	1	3.1.	C.1	€ 52.000,00		€ 52.000,00
	Totale 3.1.C			€ 52.000,00		€ 52.000,00
	Totale Mis 3.1.			€ 423.822,77		€ 421.822,77
	Totale Ob 1			€ 423.822,77		€ 421.822,77
Partecipazione mac fruit RIMINI (CSC Lazio)	2	3.2.	C.2	€ 19.423,87		€ 19.423,87
sito internet (CSC LAZIO)	2	3.2.	C.8	€ 5.412,06		€ 5.412,06
sito interne (COPLA)	2	3.2.	C.8	€ 180,00		€ 180,00
	tot Mis 3.2.C.			€ 25.015,93		€ 25.015,93
	Totale Ob. 2			€ 25.015,93		€ 25.015,93
telo copertura serre pluriennale	3	1	A.3.7.	€ 100.000,00		€ 100.000,00
hardware (CSC LAZIO)	3	1	A.8.	€ 1.369,25		€ 1.369,25
hardware (COPLA)	3	1	A.8.	€ 3.700,00		€ 3.700,00
		tot. 1.A.		€ 105.069,25		€ 105.069,25
	3	tot. 1.B.				
		tot Mis 1.		€ 105.069,25		€ 105.069,25
rete antinsetto	3	2.	A.3.15.	€ 5.000,00		€ 5.000,00
		tot 2.A.		€ 5.000,00		€ 5.000,00
	3	tot 2.B.				
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - pomodoro	3	2.	C.2.2.	€ 10.000,00		€ 10.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana	3	2.	C.2.4.	€ 15.000,00		€ 15.000,00
analisi multiresiduali	3	2.	C.4.	€ 80.000,00		€ 52.700,00

tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Agroservice 2002 srl)	3	2.	C.5.1.	€ 80.000,00		€ 80.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (De Filippis Alfieri) (COPLA)	3	2.	C.5.2.	€ 30.000,00		€ 30.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata Casapulla Mario) (COPLA)	3	2.	C.5.2.	€ 40.000,00		€ 40.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Montoro Carmine) (COPLA)	3	2.	C.5.2.	€ 25.000,00		€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Fasolo Vittorio) (COPLA)	3	2.	C.5.2.	€ 25.000,00		€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Rossi Aurelio) (COPLA)	3	2.	C.5.4.	€ 43.000,00		€ 43.000,00
tecnico responsabile controllo linee di lavorazione del prodotto fresco (Pannone Gino) (COPLA)	3	2.	C.5.4.	€ 43.000,00		€ 43.000,00
tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco o trasformato) (Ercoli Ercoli) (COPLA)	3	2.	C.5.6.	€ 43.000,00		€ 43.000,00
tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco o trasformato) (Arduini Antonio)	3	2.	C.5.6.	€ 43.000,00		€ 43.000,00
tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano)	3	2.	C.5.7.	€ 23.185,25		€ 23.185,25
tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Catena Michele)	3	2.	C.5.7.	€ 43.000,00		€ 43.000,00
tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (De Filippis Stefano)	3	2.	C.5.7.	€ 25.000,00		€ 25.000,00
			<u>tot 2.C.</u>	€ 568.185,25		€ 540.885,25
			<u>tot Mis 2.</u>	€ 573.185,25		€ 545.885,25
			Totale Ob 3	€ 678.254,50		€ 650.954,50
			tot 6.A			
			tot 6.B			
Acquisto spazi pubblicitari su riviste	4	6	C.1.1.	€ 9.633,46		€ 9.633,46
Realizzazione e messa in onda di spot televisivi	4	6	C.1.1.	€ 47.047,31		€ 47.047,31
Area espositiva presso grande distribuzione organizzata	4	6	C.1.2.	€ 27.060,28		€ 27.060,28
Degustazione prodotti presso punti vendita	4	6	C.1.2.	€ 27.060,28		€ 27.060,28
Redazione stesura, grafica, stampa e spedizione di materiale interno di comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 32.472,34		€ 32.472,34
piano di promozione e comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 26.519,07		€ 26.519,07
personalizzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZIO	4	6	C.1.3.	€ 5.412,06		€ 5.412,06
stampa materiale pubblicitario	4	6	C.1.3.	€ 16.236,17		€ 16.236,17
	4	6	C.4.			
			<u>tot 6.C.</u>	€ 191.440,97		€ 191.440,97
			<u>tot Mis 6.</u>	€ 191.440,97		€ 191.440,97
			Totale ob. 4	€ 191.440,97		€ 191.440,97
			tot 4.A			
			tot 4.B.			
			Totale 4.C.			
			Totale Mis 4.			

Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane della OP, delle AOP, delle filiali controllate al 90% per i soci, compresi vitto e alloggio	5	5	C.2.	€ 13.205,42	€ 13.205,42
	5	Totale 5.2		€ 13.205,42	€ 13.205,42
		Totale ob. 5		€ 13.205,42	€ 13.205,42
		totale 7.A.			
		Totale 7.B.			
teli per solarizzazione	6	7	C.1.3.	€ 20.000,00	€ 20.000,00
utilizzo Orius laevigatus	6	7	C.1.5.	€ 2.000,00	€ 1.307,90
utilizzo trichoderma	6	7	C.1.5.	€ 5.000,00	€ 4.116,00
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (bombi e api)	6	7	C.1.6.	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (pomodoro)	6	7	C.2.1.	€ 249.621,01	€ 249.621,01
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (peperone)	6	7	C.2.1.	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (melone)	6	7	C.2.1.	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (cetriolo)	6	7	C.2.1.	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (melanzane)	6	7	C.2.1.	€ 20.000,00	€ 20.000,00
impiego di ammendanti compostati	6	7	C.4.3.	€ 1.500,00	€ 854,28
analisi terreno	6	7	C.4.3.	€ 10.000,00	€ 10.000,00
		Totale C		€ 398.121,01	€ 395.899,19
		Tot Mis 7		€ 398.121,01	€ 395.899,19
		totale Ob.6		€ 398.121,01	€ 395.899,19
		PO		€ 1.729.860,60	€ 1.698.338,78
		Sg		€ 31.396,32	€ 31.396,32
		FE		€ 1.761.256,92	€ 1.729.735,10
		Aiuto		€ 880.628,46	€ 864.867,55

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2022

Misura	Richiesto	Importo totale Modificato	Ammesso	Richiesto	Ripartizione % su FE Modificato	Ammesso
1	€ 105.069,25		€ 105.069,25	5,97%		6,07%
2.	€ 573.185,25		€ 545.885,25	32,54%		31,56%
3	€ 448.838,70		€ 446.838,70	25,48%		25,83%
4	€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
5	€ 13.205,42		€ 13.205,42	0,75%		0,76%
6	€ 191.440,97		€ 191.440,97	10,87%		11,07%
7	€ 398.121,01		€ 395.899,19	22,60%		22,89%
spese generali	€ 31.396,32		€ 31.396,32	1,78%		1,82%
	€ 1.761.256,92		€ 1.729.735,10	100,00%		100,00%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2022

	importo €	%
tot spese personale max 40%	€ 515.185,25	29,78%
ripristino frutteti (crisi) max 20%	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 1.729.735,10	

Tabella C. Schema di sintesi delle spese della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019 - 2023 dall'OP **SALTO DI FONDI** di FONDI (LT) COD IT 147.

SALTO DI FONDI	TABELLA A			Annualità 2022		
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso
Acquisto transpallet elettrico ICEM	1	3.1.	A6	€ 10.500,00		€ 10.500,00
Acquisto bilance da banco APM	1	3.1.	A6	€ 4.000,00		€ 4.000,00
Acquisto Robot avvolgi pallet elettronico	1	3.1.	A6	€ 12.000,00		€ 12.000,00
Acquisto transpallet elettrico ICEM con kit pesatura	1	3.1.	A6	€ 14.000,00		€ 14.000,00
Acquisto casse per il trasporto del prodotto dall'azienda al centro di lavorazione	1	3.1.	A6	€ 25.900,00		€ 25.900,00
acquisto generatore di corrente	1	3.1.	A6	€ 22.500,00		€ 22.500,00
software (AOP CSC LAZIO)	1	3.1.	A13	€ 1.167,24		€ 1.167,24
software (OP Salto di Fondi)	1	3.1.	A13	€ 2.200,00		€ 2.200,00
	Totale 3.1.A			€ 92.267,24		€ 92.267,24
	Totale 3.1.B					€ -
tecnico di marketing (Palma Luigi) (SALTO DI FONDI)	1	3.1.	C.1	€ 52.000,00		€ 52.000,00
	Totale 3.1.C			€ 52.000,00		€ 52.000,00
	Totale Mis 3.1.			€ 144.267,24		€ 144.267,24
	Totale Ob 1			€ 144.267,24		€ 144.267,24
Partecipazione mac fruit RIMINI (CSC Lazio)	2	3.2.	C.2	€ 6.160,62		€ 6.160,62
sito internet (CSC LAZIO)	2	3.2.	C.8	€ 1.716,53		€ 1.716,53
	tot Mis 3.2 C.			€ 7.877,15		€ 7.877,15
	Totale Ob. 2			€ 7.877,15		€ 7.877,15
telo copertura serre pluriennale	3	1	A.3.7.	€ 35.000,00		€ 35.000,00
hardware (CSC LAZIO)	3	1	A.8.	€ 434,28		€ 434,28
hardware (SALTO DI FONDI)	3	1	A.8.	€ 1.560,00		€ 1.560,00
		tot. 1.A.		€ 36.994,28		€ 36.994,28
	3	tot. 1.B.				
		tot Mis 1.		€ 36.994,28		€ 36.994,28
rete antinsetto	3	2.	A.3.15.	€ 3.000,00		€ 3.000,00
		tot 2.A.		€ 3.000,00		€ 3.000,00
	3	tot 2.B.				
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone	3	2.	C.2.3	€ 1.000,00		€ 1.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana	3	2.	C.2.4.	€ 1.000,00		€ 1.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - zucchini	3	2.	C.2.6.	€ 1.000,00		€ 1.000,00
analisi multiresiduali	3	2.	C.4.	€ 30.000,00		€ 19.975,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Pannozzo Andrea) (SALTO DI FONDI)	3	2.	C.5.1.	€ 30.000,00		€ 30.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Cristini Angelo) (SALTO DI FONDI)	3	2.	C.5.2.	€ 30.000,00		€ 30.000,00
tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Cupi Perparim) (SALTO DI FONDI)	3	2.	C.5.4.	€ 40.000,00		€ 40.000,00
ecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano)	3	2.	C.5.7.	€ 7.353,61		€ 7.353,61
ecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Semenzato Milena)	3	2.	C.5.7.	€ 43.000,00		€ 43.000,00
		tot 2.C.		€ 183.353,61		€ 173.328,61
		tot Mis 2.		€ 186.353,61		€ 176.328,61
	Totale Ob 3			€ 223.347,89		€ 213.322,89

		tot 6.A				
		tot 6.B				
Acquisto spazi pubblicitari su riviste	4	6	C.1.1.	€ 3.055,42		€ 3.055,42
Realizzazione e messa in onda di spot televisivi	4	6	C.1.1.	€ 14.921,88		€ 14.921,88
Area espositiva presso grande distribuzione organizzata	4	6	C.1.2.	€ 8.582,64		€ 8.582,64
Degustazione prodotti presso punti vendita	4	6	C.1.2.	€ 8.582,64		€ 8.582,64
Redazione stesura, grafica, stampa e spedizione di materiale interno di comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 10.299,17		€ 10.299,17
piano di promozione e comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 8.410,99		€ 8.410,99
personalizzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZIO	4	6	C.1.3.	€ 1.716,53		€ 1.716,53
stampa materiale pubblicitario	4	6	C.1.3.	€ 5.149,58		€ 5.149,58
		tot 6.C.		€ 60.718,85		€ 60.718,85
		tot Mis 6.		€ 60.718,85		€ 60.718,85
		Totale ob. 4		€ 60.718,85		€ 60.718,85
		tot 4.A				
		tot 4.B.				
		Totale 4.C.				
		Totale Mis 4.				
Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane della OP, delle AOP, delle filiali controllate al 90% per i soci, compresi vitto e alloggio	5	5	C.2.	€ 4.188,33		€ 4.188,33
	5	Totale 5.2		€ 4.188,33		€ 4.188,33
		Totale ob. 5		€ 4.188,33		€ 4.188,33
		totale 7.A.				
		Totale 7.B.				
teli per solarizzazione	6	7	C.1.3.	€ 8.000,00		€ 8.000,00
utilizzo Orius laevigatus	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		€ 772,85
utilizzo phytoseiulus persimilis	6	7	C.1.5.	€ 500,00		€ 363,00
utilizzo Nesidiocoris tenuis	6	7	C.1.5.	€ 500,00		€ 347,20
utilizzo trichoderma	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		€ 840,00
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (bombi e api)	6	7	C.1.6.	€ 20.000,00		€ 20.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (pomodoro)	6	7	C.2.1.	€ 47.256,04		€ 47.256,04
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (peperone)	6	7	C.2.1.	€ 10.000,00		€ 10.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (cetriolo)	6	7	C.2.1.	€ 6.000,00		€ 6.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (melanzane)		7		€ 10.000,00		€ 10.000,00
impiego di ammendanti compostati	6	7	C.4.3.	€ 1.000,00		€ 569,52
analisi terreno	6	7	C.4.3.	€ 3.000,00		€ 3.000,00
		Totale C		€ 108.256,04		€ 107.148,61
		Tot Mis 7		€ 108.256,04		€ 107.148,61
		totale Ob.6		€ 108.256,04		€ 107.148,61
		PO		€ 548.655,50		€ 537.523,07
		Sg		€ 9.957,89		€ 9.957,89
		FE		€ 558.613,39		€ 547.480,96
		Aiuto		€ 279.306,70		€ 273.740,48

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2022

Misura		Richiesto	Importo totale		Ripartizione % su FE		
			Modificato	Ammesso	Richiesto	Modificato	Ammesso
1		€ 36.994,28		€ 36.994,28	6,62%		6,76%
2.		€ 186.353,61		€ 176.328,61	33,36%		32,21%
3		€ 152.144,39		€ 152.144,39	27,24%		27,79%
4		€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
5		€ 4.188,33		€ 4.188,33	0,75%		0,78%
6		€ 60.718,85		€ 60.718,85	10,87%		11,09%
7		€ 108.256,04		€ 107.148,61	19,38%		19,57%
spese generali		€ 9.957,89		€ 9.957,89	1,78%		1,82%
		€ 558.613,39		€ 547.480,96	100,00%		100,0%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2022

	importo €	%
tot spese personale max 40%	€ 202.353,61	36,96%
ripristino frutteti (crisi) max 20%	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 547.480,96	

Tabella D. Schema di sintesi delle spese della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019 - 2023 dall'OP FONDANA di FONDI (LT) COD IT 149.

FONDANA	TABELLA A			Annualità 2022		
	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso
Descrizione sintetica della spesa						
software (AOP CSC LAZIO)	1	3.1.	A13	€ 956,20		€ 956,20
software (OP Fondana)	1	3.1.	A13	€ 1.800,00		€ 1.800,00
		Totale 3.1.A		€ 2.756,20		€ 2.756,20
Affitto magazzino (FONDANA)	1	3.1.	B.1	€ 94.800,00		€ 32.198,40
	1	3.1.	B.2			
Affitto stand mof (OP FONDANA)	1	3.1.	B.3	€ 36.942,57		€ 36.942,57
		Totale 3.1.B		€ 131.742,57		€ 69.140,97
tecnico di marketing (Maggiacomo Massimo) (FONDANA)	1	3.1.	C.1	€ 30.000,00		€ 30.000,00
		Totale 3.1.C		€ 30.000,00		€ 30.000,00
		Totale Mis 3.1.		€ 164.498,77		€ 101.897,17
		Totale Ob 1		€ 164.498,77		€ 101.897,17
Partecipazione mac fruit RIMINI (CSC Lazio)	2	3.2.	C.2	€ 5.046,79		€ 5.046,79
sito internet (CSC LAZIO)	2	3.2.	C.8	€ 1.406,18		€ 1.406,18
		tot Mis 3.2 C.		€ 6.452,97		€ 6.452,97
		Totale Ob. 2		€ 6.452,97		€ 6.452,97
hardware (CSC LAZIO)	3	1	A.8.	€ 355,76		€ 355,76
		tot. 1.A.		€ 355,76		€ 355,76
	3	tot. 1.B.				
		tot Mis 1.		€ 355,76		€ 355,76
rete antinsetto	3	2.	A.3.15.	€ 1.000,00		€ 1.000,00
		tot 2.A.		€ 1.000,00		€ 1.000,00
	3	tot 2.B.				
analisi multiresiduali	3	2.	C.4.	€ 3.000,00		€ 2.040,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Omnitec sas) FONDANA)	3	2.	C.5.1.	€ 51.721,32		€ 51.721,32
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Carroccia Luigi) (FONDANA)	3	2.	C.5.2.	€ 25.000,00		€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Falvo Umberto) (FONDANA)	3	2.	C.5.3.	€ 15.000,00		€ 15.000,00
tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Marrocco Tiziana) (FONDANA)	3	2.	C.5.4.	€ 20.000,00		€ 20.000,00
tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano)	3	2.	C.5.7.	€ 6.024,09		€ 6.024,09
		tot 2.C.		€ 120.745,41		€ 119.785,41
		tot Mis 2.		€ 121.745,41		€ 120.785,41
		Totale Ob 3		€ 122.101,17		€ 121.141,17

		tot 6.A				
		tot 6.B				
Acquisto spazi pubblicitari su riviste	4	6	C.1.1.	€ 2.503,00		€ 2.503,00
Realizzazione e messa in onda di spot televisivi	4	6	C.1.1.	€ 12.224,04		€ 12.224,04
Area espositiva presso grande distribuzione organizzata	4	6	C.1.2.	€ 7.030,91		€ 7.030,91
Degustazione prodotti presso punti vendita	4	6	C.1.2.	€ 7.030,91		€ 7.030,91
Redazione stesura, grafica, stampa e spedizione di materiale interno di comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 8.437,09		€ 8.437,09
piano di promozione e comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 6.890,29		€ 6.890,29
personalizzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZIO	4	6	C.1.3.	€ 1.406,18		€ 1.406,18
stampa materiale pubblicitario	4	6	C.1.3.	€ 4.218,55		€ 4.218,55
		tot 6.C.		€ 49.740,97		€ 49.740,97
		tot Mis 6.		€ 49.740,97		€ 49.740,97
		Totale ob. 4		€ 49.740,97		€ 49.740,97
		tot 4.A				
		tot 4.B.				
		Totale 4.C.				
		Totale Mis 4.				
	5	5	C.1.			
Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane della OP, delle AOP, delle filiali controllate al 90% per i soci, compresi vitto e alloggio	5	5	C.2.	€ 3.431,09		€ 3.431,09
	5	Totale 5.2		€ 3.431,09		€ 3.431,09
		Totale ob. 5		€ 3.431,09		€ 3.431,09
		totale 7.A.				
teli per solarizzazione	6	7	C.1.3.	€ 2.000,00		€ 2.000,00
	6	7	C.1.4.			
utilizzo Nesidiocoris tenuis	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		€ 620,00
utilizzo trichoderma	6	7	C.1.5.	€ 1.500,00		€ 1.218,00
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (bombi e api)	6	7	C.1.6.	€ 20.000,00		€ 20.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (pomodoro)	6	7	C.2.1.	€ 75.234,44		€ 75.234,44
impiego di ammendanti compostati	6	7	C.4.3.	€ 2.000,00		€ 1.152,60
analisi terreno	6	7	C.4.3.	€ 1.500,00		€ 1.500,00
		Totale C		€ 103.234,44		€ 101.725,04
		Tot Mis 7		€ 103.234,44		€ 101.725,04
		totale Ob.6		€ 103.234,44		€ 101.725,04
		PO		€ 449.459,41		€ 384.388,41
		Sg		€ 8.157,52		€ 7.840,00
		FE		€ 457.616,93		€ 392.228,41
		Aiuto		€ 228.808,47		€ 196.114,21

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2022

Misura		Richiesto	Importo totale		Richiesto	Ripartizione % su FE	
			Modificato	Ammesso		Modificato	Ammesso
1		€ 355,76		€ 355,76	0,08%		0,09%
2.		€ 121.745,41		€ 120.785,41	26,60%		30,79%
3		€ 170.951,74		€ 108.350,14	37,36%		27,62%
4		€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
5		€ 3.431,09		€ 3.431,09	0,75%		0,87%
6		€ 49.740,97		€ 49.740,97	10,87%		12,68%
7		€ 103.234,44		€ 101.725,04	22,56%		25,94%
		€ 8.157,52		€ 7.840,00	1,78%		2,00%
		€ 457.616,93		€ 392.228,41	100,00%		100,00%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2022

	importo €	%
tot spese personale max 40%	€ 147.745,41	37,67%
ripristino frutteti (crisi) max 20%	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 392.228,41	

Tabella E. Schema di sintesi delle spese della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2019 - 2023 dall'OP VAL.A.F. di FONDI (LT) COD IT 169.

VALAF	TABELLA A			Annualità 2022		
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso
software (AOP CSC LAZIO)	1	3.1.	A.13	€ 996,36		€ 996,36
software (OP VALAF)	1	3.1.	A.13	€ 8.000,00		€ 8.000,00
		Totale 3.1.A		€ 8.996,36		€ 8.996,36
Affitto stand mof(OP VALAF)	1	3.1.	B.3	€ 24.633,84		€ 24.633,84
		Totale 3.1.B		€ 24.633,84		€ 24.633,84
tecnico di marketing (Cristini Enzo) VALAF)	1	3.1.	C.1	€ 52.000,00		€ 52.000,00
		Totale 3.1.C		€ 52.000,00		€ 52.000,00
		Totale Mis 3.1.		€ 85.630,20		€ 85.630,20
		Totale Ob 1		€ 85.630,20		€ 85.630,20
Partecipazione mac fruit RIMINI (CSC Lazio)	2	3.2.	C.2	€ 5.258,72		€ 5.258,72
sito internet (CSC LAZIO)	2	3.2.	C.8	€ 1.465,23		€ 1.465,23
		tot Mis 3.2.C.		€ 6.723,95		€ 6.723,95
		Totale Ob. 2		€ 6.723,95		€ 6.723,95
telo copertura serre pluriennale	3	1	A.3.7.	€ 20.000,00		€ 20.000,00
hardware (CSC LAZIO)	3	1	A.8.	€ 370,70		€ 370,70
		tot. 1.A.		€ 20.370,70		€ 20.370,70
	3	tot. 1.B.				
		tot Mis 1.		€ 20.370,70		€ 20.370,70
rete antinsetto	3	2.	A.3.15.	€ 2.000,00		€ 2.000,00
		tot 2.A.		€ 2.000,00		€ 2.000,00
	3	tot 2.B.				
diradamento manuale del pero	3	2.	C.1.3.	€ 523,80		€ 523,80
diradamento manuale del susino	3	2.	C.1.5	€ 2.445,80		€ 2.445,80
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone	3	2.	C.2.3	€ 5.000,00		€ 5.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana	3	2.	C.2.4.	€ 10.000,00		€ 10.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - cetriolo	3	2.	C.2.5.	€ 1.000,00		€ 1.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - zucchino	3	2.	C.2.6.	€ 35.000,00		€ 35.000,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - fragola	3	2.	C.2.7.	€ 5.000,00		€ 3.926,16
analisi multiresiduali	3	2.	C.4.	€ 5.000,00		€ 3.315,00
	3	2.	C.5.			
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Gallozzi Federico) (VALAF)	3	2.	C.5.1.	€ 15.000,00		€ 15.000,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Di Perna Vittorio) (VALAF)	3	2.	C.5.1.	€ 30.000,00		€ 30.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Viscogliosi Luigi) (VALAF)	3	2.	C.5.2.	€ 25.000,00		€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Bruni Gianluca) (VALAF)	3	2.	C.5.2.	€ 25.000,00		€ 25.000,00
tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco o trasformato) (Tullio Fabio) (VALAF)	3	2.	C.5.6.	€ 25.000,00		€ 25.000,00
Tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano)	3	2.	C.5.7.	€ 6.277,06		€ 6.277,06
		tot 2.C.		€ 190.246,66		€ 187.487,82
		tot Mis 2.		€ 192.246,66		€ 189.487,82
		Totale Ob 3		€ 212.617,36		€ 209.858,52

		tot 6.B				
Acquisto spazi pubblicitari su riviste	4	6	C.1.1.	€ 2.608,12		€ 2.608,12
Realizzazione e messa in onda di spot televisivi	4	6	C.1.1.	€ 12.737,35		€ 12.737,35
Area espositiva presso grande distribuzione organizzata	4	6	C.1.2.	€ 7.326,17		€ 7.326,17
Degustazione prodotti presso punti vendita	4	6	C.1.2.	€ 7.326,17		€ 7.326,17
Redazione stesura, grafica, stampa e spedizione di materiale interno di comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 8.791,40		€ 8.791,40
piano di promozione e comunicazione	4	6	C.1.3.	€ 7.179,64		€ 7.179,64
personalizzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZ	4	6	C.1.3.	€ 1.465,23		€ 1.465,23
stampa materiale pubblicitario	4	6	C.1.3.	€ 4.395,70		€ 4.395,70
		tot 6.C.		€ 51.829,78		€ 51.829,78
		tot Mis 6.		€ 51.829,78		€ 51.829,78
		Totale ob. 4		€ 51.829,78		€ 51.829,78
		tot 4.A				
		tot 4.B.				
		Totale 4.C.				
		Totale Mis 4.				
Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane della OP, delle AOP, delle filiali controllate al 90% per i soci, compresi vitto e alloggio	5	5	C.2.	€ 3.575,17		€ 3.575,17
	5	Totale 5.2		€ 3.575,17		€ 3.575,17
		Totale ob. 5		€ 3.575,17		€ 3.575,17
		totale 7.A.				
		Totale 7.B.				
teli per la solarizzazione	6	7	C.1.3.	€ 3.000,00		€ 3.000,00
utilizzo Orius laevigatus	6	7	C.1.5.	€ 1.300,00		€ 832,30
utilizzo phytoseiulus persimilis	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		€ 726,00
utilizzo Amblyseius cucumeris	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		€ 608,30
utilizzo Amblyseius californicus	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		0,00 €
utilizzo Nesidiocoris tenuis	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		€ 620,00
utilizzo Amblyseius Swirski	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		€ 523,50
utilizzo trichoderma	6	7	C.1.5.	€ 1.000,00		€ 840,00
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (bombi e api)	6	7	C.1.6.	€ 30.000,00		€ 30.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (pomodoro)	6	7	C.2.1.	€ 49.657,46		€ 49.657,46
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (peperone)	6	7	C.2.1.	€ 1.000,00		€ 1.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (cetriolo)	6	7	C.2.1.	€ 1.000,00		€ 1.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (melanzane)		7		€ 5.000,00		€ 5.000,00
impiego di ammendanti compostati	6	7	C.4.3.	€ 7.000,00		€ 3.973,08
analisi terreno	6	7	C.4.3.	€ 4.000,00		€ 4.000,00
		Totale C		€ 107.957,46		€ 101.780,64
		Tot Mis 7		€ 107.957,46		€ 101.780,64
		totale Ob.6		€ 107.957,46		€ 101.780,64
		PO		€ 468.333,92		€ 459.398,26
		Sg		€ 8.500,08		€ 8.500,08
		FE		€ 476.834,00		€ 467.898,34
		Aiuto		€ 238.417,00		€ 233.949,17

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2022

Misura		Richiesto	Importo totale		Ripartizione % su FE		
			Modificato	Ammesso	Richiesto	Modificato	Ammesso
1		€ 20.370,70		€ 20.370,70	4,27%		4,35%
2.		€ 192.246,66		€ 189.487,82	40,32%		40,50%
3		€ 92.354,15		€ 92.354,15	19,37%		19,74%
4		€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
5		€ 3.575,17		€ 3.575,17	0,75%		0,76%
6		€ 51.829,78		€ 51.829,78	10,87%		11,08%
7		€ 107.957,46		€ 101.780,64	22,64%		21,75%
spese generali		€ 8.500,08		€ 8.500,08	1,78%		1,82%
		€ 476.834,00		€ 467.898,34	100,00%		100,00%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2022

	importo €	%
tot spese personale max 40%	€ 178.277,06	38,10%
ripristino frutteti (crisi) max 20%	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 467.898,34	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / MISURE / AZIONI / INTERVENTI

STRATEGIA NAZIONALE

2018-2022

aggiornato alle disposizioni contenute nel Reg. (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai regolamenti delegati della Commissione n. (UE) 2018/1145 e 2018/1146

1. OBIETTIVO - INCREMENTARE IL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI**3.1. Misura - Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, inclusi gli investimenti in beni materiali.****A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Acquisto, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.2 Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.3 Acquisto, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche
- A.4 Acquisto, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP
- A.5 Acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP (la spesa ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento considerato)
- A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino
- A.7 Acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
- A.8 Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino
- A.10 Acquisto di hardware per le vendite online
- A.11 Investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
- A.12 Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino
- A.14 Acquisto di software per le vendite online
- A.15 Acquisto di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8) del Reg. UE 2017/891.

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.3 Leasing o locazione di piattaforme logistiche
- B.4 Locazione di uffici commerciali all'estero
- B.5 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino
- B.6 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- B.7 Leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino
- B.8 Leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online

C Tipo di Azione - Altre azioni

- C.1 Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione
- C.2 Servizi di consulenza inerenti a operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali
- C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22 (8)
- C.4 Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8)

2. OBIETTIVO - PROMUOVERE L'IMMISSIONE SUL MERCATO DELLA PRODUZIONE DEI SOCI

3.2. Misura - Promozione dei prodotti, freschi o trasformati e attività di comunicazione diverse da quelle di promozione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.

C Tipo di Azione - Altre azioni

- C.1 Utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP/filiali e marchi di qualità (art.22 (8))
- C.2 Locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione
- C.3 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi
- C.4 Realizzazione di materiale promozionale
- C.5 Organizzazione di attività di incoming
- C.6 Servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
- C.7 Servizi per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
- C.8 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di siti web dell'OP e applicazioni connesse

3. OBIETTIVO - ASSICURARE L'ADEGUAMENTO DELLA PRODUZIONE ALLA DOMANDA IN TERMINI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

1 Misura - Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in beni materiali.

A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale
 - A.1.1 Spese di impianto di colture arboree ed attività connesse
 - A.1.2 Spese di impianto e attività connesse per albicocco, susino, ciliegio, actinidia, kaki, melo, pero, pesco (comprese nettarine e percoche), melograno, fico e agrumi e pistacchio
 - A.1.3 Spese di impianto e attività connesse per Uva da tavola
 - A.1.4 Spese di impianto e attività connesse per Asparago verde e bianco
 - A.1.5 Spese di impianto e attività connesse per Carciofo
 - A.1.6 Spese di impianto e attività connesse per Fragola
 - A.1.7 Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo
 - A.1.8 Spese di impianto e attività connesse per Noce
 - A.1.9 spese di impianto e attività connesse altre colture;
 - A.1.10 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture
 - A.1.11 Spese per materiale vivaistico per Melograno
 - A.1.12 Spese per materiale vivaistico per Asparago verde e bianco
 - A.1.13 Spese per materiale vivaistico per Carciofo
 - A.1.14 Spese per materiale vivaistico Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)
- A.2 Realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti
- A.3 Acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale
 - A.3.1 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 5 kg/ m2
 - A.3.2 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 6 e 10 kg/ m2
 - A.3.3 Serre e serre a tunnel con peso struttura tra 9 e 12 kg/ m2
 - A.3.4 Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2
 - A.3.5 Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2
 - A.3.6 Altre serre e serre a tunnel
 - A.3.7 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel
 - A.3.8 Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale

- A.4 Acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo
- A.5 Acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola
- A.6 Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- A.7 Acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP
- A.8 Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
- A.9 Acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar
- A.10 Acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- B.2 Leasing di mezzi di trasporto interno
- B.3 Leasing o noleggio di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

2 *Misura - Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi e trasformati, inclusi gli investimenti in beni materiali.*

A. Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione
 - A.1.2 acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione
- A.2 Acquisto e messa in opera di impianti di fertilizzazione
- A.3 Acquisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetto
 - A.3.1 Antigrandine frutteto classico o a capannina
 - A.3.2 Antigrandine frutteto a reti piane
 - A.3.3 Antigrandine frutteto ad elastici
 - A.3.4 Antigrandine per uva da tavola
 - A.3.5 Antipioggia per ciliegio a capannina
 - A.3.6 Antipioggia per ciliegio a reti piane
 - A.3.7 Antipioggia actinidia a capannina
 - A.3.8 Antipioggia actinidia a tunnel
 - A.3.9 Altri impianti antigrandine
 - A.3.10 Altri impianti antipioggia
 - A.3.11 reti ombreggianti fino al 40%
 - A.3.12 reti ombreggianti oltre al 40%
 - A.3.13 reti frangivento
 - A.3.14 barriere antilumaca
 - A.3.15 reti antinsetto per colture orticole
 - A.3.16 altre strutture di protezione tramite reti e barriere
 - A.3.17 reti antinsetto per frutteti (impianto monoblocco)
 - A.3.18 reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)
 - A.3.19 reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)

- A.4 Acquisto di materiale per il miglioramento in campo della qualità dei prodotti, quali teli riflettenti
- A.5 Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase post-raccolta a quella di immissione sul mercato
- A.6 Acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
- A.7 Acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi
- A.8 Acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti
- B.2 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.1 Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)
 - C.1.2 Diradamento manuale tardivo dell'albicocco
 - C.1.3 Diradamento manuale del pero
 - C.1.4 Potatura verde e Diradamento manuale del melo
 - C.1.5 Potatura verde e Diradamento manuale del susino
 - C.1.6 Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola
 - C.1.7 Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.8 Potatura verde pesche, nettarine e percoche
 - C.1.9 Potatura verde dell'albicocco
 - C.1.10 Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti
 - C.1.14 Potatura verde degli agrumi
 - C.1.15 Potatura verde del kaki
 - C.1.16 Potatura straordinaria del castagno
 - C.1.18 Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo
 - C.1.19 Scozzolatura del Fico d'India
 - C.1.20 Incisione anulare per la vite da uva da tavola
 - C.1.21 Diradamento e potatura verde del fico d'India
 - C.1.22 Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato
 - C.1.23 Potatura verde del mandorlo
- C.2 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive
 - C.2.1 Imbianchimento di talune colture orticole
 - C.2.2 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro
 - C.2.3 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone
 - C.2.4 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana
 - C.2.5 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone, anguria, cetriolo
 - C.2.6 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Zucchini
 - C.2.7 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Fragola
- C.3 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti
 - C.3.1 Spugnatura del fittone – radicchio
 - C.3.2 Spugnatura del fittone – insalate
 - C.3.3 Spugnatura del fittone – finocchio
 - C.3.4 Doppia raccolta castagne
 - C.3.5 Doppia raccolta nocciole
 - C.3.6 Arrossamento in melaio della mela annurca
 - ~~C.3.7 Miglioramento qualitativo del prodotto di IV gamma gestione della catena del freddo ed asciugatura del prodotto~~
 - ~~C.3.8 Impiego TNT e tessuti similari~~

- C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui
- C.5 Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti
 - C.5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo
 - C.5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata
 - C.5.3 Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto
 - C.5.4 Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco
 - C.5.5 Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni
 - C.5.6 Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)
 - C.5.7 Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità
- C.6 Servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità
- C.7 Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi

4. OBIETTIVO - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI

6 Misura - Azioni di prevenzione e gestione delle crisi

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro (le spese di reimpianto nell'ambito della Misura 6 possono essere al massimo pari al 20% della spesa totale dell'annualità considerata del programma operativo)
 - A.1.1 spese di impianto e attività connesse per colture frutticole
 - A.1.2 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato
 - B.1.1 locazione di magazzini dotati di impianti di frigo-conservazione e di stoccaggio

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi
 - C.1.1 acquisto di spazi sui media per campagne promozionali e di comunicazione nei limiti consentiti dai regolamenti comunitari
 - C.1.2 locazione ed allestimento degli spazi per iniziative di comunicazione
 - C.1.3 servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
 - C.1.4 Spese connesse alla negoziazione, attuazione e gestione dei protocolli fitosanitari con i Paesi terzi nel territorio dell'UE.
- C.2 Ritiri dal mercato
 - C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi
 - C.2.2 realizzazione di biomasse a fini energetici
 - C.2.3 alimentazione animale
 - C.2.4 trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
 - C.2.5 biodegradazione o compostaggio
- C.3 Assicurazione del raccolto
 - C.3.1 polizze assicurative stipulate dalle OP a parziale copertura delle perdite commerciali subite in conseguenza di calamità naturali, avversità atmosferiche, fisiopatie e infestazioni parassitarie

- C.4 Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori.
- C.5 Sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione e contributi finanziari per ricostituire i fondi di mutualizzazione.

5. OBIETTIVO – PROMUOVERE LA CONOSCENZA E SVILUPPARE IL POTENZIALE UMANO

4 *Misura - Ricerca e produzione sperimentale, inclusi gli investimenti in beni materiali*

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisito della licenza per l'attività di sperimentazione

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Locazione dei terreni
- B.2 Noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1. Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione
- C.2. Servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi riguardanti andamento dei consumi e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati
- C.3. Servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione
- Spese specifiche per le produzioni sperimentali e di ricerca
- C.4. Attività divulgativa dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione
- C.5. Altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sostenute dall'OP o dall'istituzione scientifica

5 *Misura - Formazione (diverse da quelle realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e scambio di azioni di buone pratiche e azioni volte a promuovere l'accesso ai servizi di consulenza e assistenza tecnica*

C. Tipo Azione C – Altre Azioni

- C.1 Locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza
- C.2 Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio
- C.3 Spese per docenze legate ai corsi di formazione

6. OBIETTIVO – SALVAGUARDARE E PROTEGGERE L'AMBIENTE

7 *Misura - Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali*

A. Tipo Azione - Azioni identiche ad impegni agroclimatico-ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n 1305/2013, previsti nel quadro del programma di Sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dell'OP

- A.1 Produzione integrata
- A.2 Produzione biologica
- A.3 Inerbimento degli interfilari
- A.4 Infrastrutture verdi

B. Tipo Azione - Investimenti a valenza ambientale

- B.1 Miglioramento degli impianti di irrigazione

- B.1.1 Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili
- B.1.2 Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
- B.2 Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua
 - B.2.1 Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
 - B.2.2 Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
 - B.2.3 Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
 - B.2.4 Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque
 - B.2.5 Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
 - B.2.6 Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
- B.3 Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
 - B.3.1 Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO₂ e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
 - B.3.2 Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
- B.4 Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)
 - B.4.1 Realizzazione di impianti di produzione combinata (sistemi di cogenerazione/trigenerazione), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.5 Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili
 - B.5.1 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti eolici, fotovoltaici, biogas), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.6 Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
 - B.6.1 Realizzazione di strutture ed impianti per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di formulati fitosanitari, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.7 Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
 - B.7.1 Realizzazione di strutture ed impianti per il lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci e la gestione delle acque reflue, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.8 Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
 - B.8.1 Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
- B.9 Realizzazione di centri di compostaggio
 - B.9.1 Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli
- C. **Tipo Azione - Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno**
 - C.1 Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
 - C.1.1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti tradizionali
 - C.1.2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili
 - C.1.3 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
 - C.1.4 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
 - C.1.5 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
 - C.1.6 Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione

- C.1.7 Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
- C.2 Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
 - C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.2 Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.3 Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
- C.3 Trasporto combinato
 - C.3.1 Trasporto combinato gomma / ferrovia
 - C.3.2 Trasporto combinato gomma / nave
 - C.3.3 Trasporto combinato gomma / nave Sardegna-Nord Italia
- C.4 Gestione eco-compatibile del suolo
 - C.4.1 Sovescio con piante biocide
 - C.4.2 Interramento di prodotti ad effetto biocida
 - C.4.3 Impiego di ammendanti compostati.
- C.5 Produzione integrata
- C.6 Difesa integrata volontaria
- C.7 Assistenza Tecnica Agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente
 - C.7.1 Assistenza tecnica Produzione integrata (A.1 e C.5)
 - C.7.2 Assistenza tecnica Produzione biologica (A.2)
 - C.7.3 Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (C.1.1-C.1.2-C.1.3)
 - C.7.4 Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (C.1.4)
 - C.7.5 Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (C.1.5)
 - C.7.6 Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (C.1.6)
 - C.7.7 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche ad utilizzo industriale (C.2)
 - C.7.8 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche per le colture da consumo fresco (C.2)
 - C.7.9 Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (C.4)
 - C.7.10 Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (C.6)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00321

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 6.1 Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori - Tipologia di operazione 6.1.1 Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n G17307 del 20/12/2018. Pronuncia di non ammissibilità delle domande di sostegno n. 94250066084, 94250065540, 94250068478 e 94250066480 a seguito di rinuncia.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 6.1 Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori – Tipologia di operazione 6.1.1 Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n G17307 del 20/12/2018. Pronuncia di non ammissibilità delle domande di sostegno n. 94250066084, 94250065540, 94250068478 e 94250066480 a seguito di rinuncia.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.m.ii.;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n.

1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il aiuto in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al aiuto allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII *quater* del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I

del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015, di cui è stata sancita la presa d’atto con DGR n. 657 del 25/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016 e n. C(2017)1264 del 16/02/2017, di cui è stata sancita la presa d’atto con DGR n. 164 del 11/04/2016, decisione n. C(2017)5634 del 04/08/2017, di cui è stata sancita la presa d’atto con DGR n. 584 del 26/09/2017, decisione n. C(2017)8427 del 11/12/2017, di cui è stata sancita la presa d’atto con DGR n. 6 del 16/01/2018, decisione n. C(2018)8035 del 26/11/2018, di cui è stata sancita la presa d’atto con DGR n. 827 del 18/12/2018, decisione n. C(2020)937 del 14 febbraio 2020, di cui è stata sancita la presa d’atto con DGR n. 168 del 07/04/2020 e decisione n. C(2020)5669 del 13 agosto 2020, di cui è stata sancita la presa d’atto con DGR n. 674 del 06/10/2020, decisione n. C(2021)577 del 29/1/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 05/04/2016, con la quale è stato approvato il documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 11/04/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la Determinazione n. G03871 del 18/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n.1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Approvazione Produzioni Standard ed approvazione degli Indicatori di Sostenibilità e di Miglioramento del Rendimento delle Imprese”, e

le successive Determinazioni n. G06624 del 10/06/2016 e n. G08876 del 23/06/2017 con le quali sono stati apportati taluni adeguamenti e revisioni ai documenti suddetti, in applicazione dei quali si è provveduto all'implementazione del Business Plan On Line (BPOL) disponibile sulla piattaforma della Rete Rurale Nazionale ed il cui utilizzo è obbligatorio per l'adesione ai regimi di aiuto attivati con la misura in argomento;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14337 del 09/11/2018, con il quale, da ultimo, sono stati attribuiti gli Responsabile di Misura/Sotto-misura/Tipologia di operazione;

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell'ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di aiuto e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l'altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l'individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l'erogazione degli aiuti concessi;

VISTA la Determinazione n. G03033 del 13/03/2017 avente per oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 19. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori". Approvazione del VERBALE ISTRUTTORIO e delle CHECK-LIST del Sistema VCM per le valutazioni di ammissibilità della domanda di sostegno, in coerenza ai quali si è provveduto alla predisposizione del sistema VCM sulla piattaforma del sistema SIAN per la gestione istruttoria delle domande di sostegno presentate per l'adesione al bando pubblico (DD G17307/18);

VISTO il bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G17307 del 20/12/2018, con la quale si è proceduto alla seconda attivazione della Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori" – Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori" del PSR 2014/2020 del Lazio (Identificativo SIAN 21721), ed avviata la raccolta delle domande di sostegno da parte delle ditte richiedenti;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

VISTA la Determinazione n. G02426 del 01/03/2018 avente per oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 19. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Approvazione dell'Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento ed adozione del modello della "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto";

VISTA la Determinazione n. G07270 del 19/06/2020 avente per oggetto: Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio 2014-2020. Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, Sottomisura 6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori. Tipologia di operazione 6.1.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori. Sistema dei controlli. Definizione delle sanzioni (riduzioni/esclusioni) per inadempienze dei beneficiari;

VISTA la Determinazione n. G07340 del 22/06/2020 avente per oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 19. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Adozione del modello di "Provvedimento di concessione" degli aiuti previsti dalla Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

VISTA la Determinazione n. G03680 del 02/04/2020, così come successivamente modificata con le Determinazioni dirigenziali n. G11109 del 29/09/2020 e n. G04970 del 04/05/2021, con la quale si è approvato la “Graduatoria unica regionale”, l’ “Elenco A2 - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento” e l’ “Elenco B2 - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi”;

VISTE le note circolari predisposte dal responsabile di misura ed adottate dall’AdG con le quali sono state forniti chiarimenti e talune indicazioni operative per l’attuazione della Misura 6.1, in piena coerenza con il quadro normativo comunitario ed anche a seguito delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall’Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all’art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. ed ii.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall’Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell’ambito dell’articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l’omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

VISTA la posizione delle sotto riportate domande di sostegno, inserite nella Graduatoria Unica regionale e nell’Elenco A2 delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento, approvati con la Determinazione dirigenziale n. G03680 del 02/04/2020 e successivamente modificati con le Determinazioni dirigenziali n. G11109 del 29/09/2020 e n. G04970 del 04/05/2021:

Cod. Agea N. Domanda di sostegno	Ragione sociale/cognome e nome	CUAA	ADA regionale	Posizione in Graduatoria Regionale	Importo premio	Punteggio assegnato
94250066084	CARUSO MARCO	CRSMRC92M14D708Q	LAZIO SUD	504	70.000,00	62
94250065540	FAGIONI SIMONA	FGNSMN79P46M082G	LAZIO NORD	595	70.000,00	59
94250068478	FAZIOLI RICCARDO	FZLRRC94D12M082P	LAZIO NORD	546	70.000,00	62
94250066480	ORLANDI EVA	RLNVEA85P67A486V	LAZIO SUD	581	70.000,00	59

VISTE le sotto riportate note del Dirigente delle ADA Lazio Sud e Lazio Nord della Direzione regionale Agricoltura, con la quali è stata trasmessa la proposta di decadenza totale del contributo, a seguito di rinuncia volontaria da parte della ditta, delle domande di sostegno n. 94250066084, 94250065540, 94250068478 e 94250066480:

- nota protocollo n. 800526 del 07/10/2021;
- nota protocollo n. 831495 del 15/10/2021;
- nota protocollo n. 952646 del 19/11/2021;
- nota protocollo n. 1080820 del 28/12/2021;

PRESO ATTO di quanto comunicato delle ADA Lazio Sud e Lazio Nord, competenti per territorio, con le note sopra richiamate attestanti la formale rinuncia da parte dei beneficiari alle domande di sostegno n. 94250066084, 94250065540, 94250068478 e 94250066480;

RAVVISATA, per quanto sopra riportato, la necessità di aggiornare, con la cancellazione dalla relativa posizione, in riferimento alle domande di sostegno soprarichiamate, quanto approvato a valere del documento “Graduatoria Unica Regionale” e nell’Elenco A2 delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento, approvati con la Determinazione dirigenziale n. G03680 del 02/04/2020 e successivamente modificati con le Determinazioni dirigenziali n. G11109 del 29/09/2020 e n. G04970 del 04/05/2021;

RITENUTO di dover pronunciare, con riferimento alle domande di sostegno n. 94250066084, 94250065540, 94250068478 e 94250066480, la non ammissibilità degli interventi proposti al sostegno a seguito di rinuncia, procedendo alla loro cancellazione dalla relativa posizione occupata “Graduatoria Unica Regionale” e nell’Elenco A2 delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento, approvati con la Determinazione dirigenziale n. G03680 del 02/04/2020 e successivamente modificati con le Determinazioni dirigenziali n. G11109 del 29/09/2020 e n. G04970 del 04/05/2021;

RITENUTO altresì di dare mandato ai dirigenti dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud e Lazio Nord, ai sensi del presente provvedimento, di inviare tramite Posta Elettronica Certificata alle ditte interessate, territorialmente competenti, la “Comunicazione di non ammissibilità all’aiuto”, utilizzando a tal fine il Modello già adottato quale allegato alla Determinazione dirigenziale n. G02426 del 01/03/2018;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto di quanto comunicato dall’Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, con le note n. 800526 del 07/10/2021 e n. 831495 del 15/10/2021 e dall’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, con le note n. 952646 del 19/11/2021 e n. 1080820 del 28/12/2021, parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale, attestanti la formale rinuncia da parte dei beneficiari alle domande di sostegno n. 94250066084, 94250065540, 94250068478 e 94250066480;
2. di pronunciare, con riferimento alle domande di sostegno n. 94250066084, 94250065540, 94250068478 e 94250066480, la non ammissibilità degli interventi proposti al sostegno a seguito di rinuncia, procedendo alla loro cancellazione dalla relativa posizione occupata “Graduatoria Unica Regionale” e nell’Elenco A2 delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento, approvati con la Determinazione dirigenziale n. G03680 del 02/04/2020 e successivamente modificati con le Determinazioni dirigenziali n. G11109 del 29/09/2020 e n. G04970 del 04/05/2021;
3. di dare mandato ai dirigenti dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud e Lazio Nord, ai sensi del presente provvedimento, di inviare tramite Posta Elettronica Certificata alle ditte interessate, territorialmente competenti, la “Comunicazione di non ammissibilità all’aiuto”, utilizzando a tal fine il Modello già adottato quale allegato alla Determinazione dirigenziale n. G02426 del 01/03/2018;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “PSR FEARS”.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro LASAGNA

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00326

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. CARESTA GIUSEPPE**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. CARESTA GIUSEPPE

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12132 del 28/09/2018, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G12199 del 01/10/2018, di *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”*, al Dott. Basilio Francesco Burgo;

VISTA la Determinazione n. G03604 del 01/04/2021 avente ad oggetto *«Modifica della determinazione dirigenziale G 12972 del 4 novembre 2020, recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca"»*;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: *“Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. 20923 del 11/01/2022 con la quale il Sig. CARESTA GIUSEPPE chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza, e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. CARESTA GIUSEPPE nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria del Sig. CARESTA GIUSEPPE nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00327

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. RINALDI DOMENICO**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. RINALDI DOMENICO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12132 del 28/09/2018, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G12199 del 01/10/2018, di *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”*, al Dott. Basilio Francesco Burgo;

VISTA la Determinazione n. G03604 del 01/04/2021 avente ad oggetto *«Modifica della determinazione dirigenziale G 12972 del 4 novembre 2020, recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca"»*;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: *“Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. 20923 del 11/01/2022 con la quale il Sig. RINALDI DOMENICO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza, e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. RINALDI DOMENICO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria del Sig. RINALDI DOMENICO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00328

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. PIETROPAOLI SETTIMIO**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. PIETROPAOLI SETTIMIO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12132 del 28/09/2018, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G12199 del 01/10/2018, di *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”*, al Dott. Basilio Francesco Burgo;

VISTA la Determinazione n. G03604 del 01/04/2021 avente ad oggetto *«Modifica della determinazione dirigenziale G 12972 del 4 novembre 2020, recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca"»*;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: *“Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. 20923 del 11/01/2022 con la quale il Sig. PIETROPAOLI SETTIMIO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza, e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. PIETROPAOLI SETTIMIO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria del Sig. PIETROPAOLI SETTIMIO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00329

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. GALATI ALESSANDRO**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. GALATI ALESSANDRO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12132 del 28/09/2018, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G12199 del 01/10/2018, di *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”*, al Dott. Basilio Francesco Burgo;

VISTA la Determinazione n. G03604 del 01/04/2021 avente ad oggetto *«Modifica della determinazione dirigenziale G 12972 del 4 novembre 2020, recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca"»*;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: *“Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. 20923 del 11/01/2022 con la quale il Sig. GALATI ALESSANDRO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza, e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. GALATI ALESSANDRO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria del Sig. GALATI ALESSANDRO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00330

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. PICCONI LAMBERTO**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. PICCONI LAMBERTO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12132 del 28/09/2018, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G12199 del 01/10/2018, di *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”*, al Dott. Basilio Francesco Burgo;

VISTA la Determinazione n. G03604 del 01/04/2021 avente ad oggetto *«Modifica della determinazione dirigenziale G 12972 del 4 novembre 2020, recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca"»*;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: *“Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. 20923 del 11/01/2022 con la quale il Sig. PICCONI LAMBERTO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza, e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. PICCONI LAMBERTO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria del Sig. PICCONI LAMBERTO nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione FIDC.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00336

REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI AGRINSIEME DI ROMA COD IT 528.

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI AGRINSIEME DI ROMA COD IT 528.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07 maggio 2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna, dirigente regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale è stata effettuata l'assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 “recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 “recante deroga in relazione all’anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014, e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell’ambito della politica agricola comune” in particolare l’articolo 7;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 “Deroghe per l’anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020”

VISTO il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 “Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso” che proroga al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell’annualità 2022 dei programmi operativi.

VISTA la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 recante "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 0115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione di programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi e importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili.

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1” del 04 gennaio 2022;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo), in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi ai regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore";

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;

VISTA la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 inviata alla Regione Lazio in data 20 ottobre 2021 dalla Organizzazione di Produttori AGRINSIEME di ROMA (RM) COD IT 528 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0847438 del 20/10/2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05460 del 19 dicembre 2013 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA AGRINSIEME ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 18569 del 22 dicembre 2014 con cui è stato esteso il riconoscimento anche ai prodotti peperoni (0709 60 10 00), finocchi (0709 99 50 00), prezzemolo (0706 90), arance (0805 10), limoni (0805 50), pere (0808 30), fragole (0810 10 00 00), actinidia (0810 50 00 90), carote (0706 10 00), mele (0808 10), clementine (0805 20), prugne (0809 40), cipolle (0703 10) e ravanelli (0706 90);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00052 del 11 giugno 2016 con cui è stato esteso il riconoscimento anche per nocciole, carrube, melograno, carciofi, aglio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00238 del 12 gennaio 2017 con cui è stato esteso il riconoscimento anche per funghi e tartufi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00319 del 12 gennaio 2018 con cui è stato esteso il riconoscimento anche per ciliegie acide, altre ciliegie e piselli;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00340 del 15 gennaio 2018 con cui è stato approvato il programma operativo 2018-2022 della OP AGRINSIEME di ROMA (RM) COD IT 528;

VISTO il verbale AGRINSIEME /2022, agli atti di questo Ufficio, nel quale sono riportate le verifiche svolte ai fini dell'approvazione della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 dell'OP AGRINSIEME di ROMA (RM) COD IT 528;

VERIFICATA la situazione attuale della OP AGRINSIEME, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP AGRINSIEME, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica dell'annualità 2022 del programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP AGRINSIEME di ROMA (RM) COD IT 528 si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2022 del programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;

CONSIDERATO che la OP AGRINSIEME essendo una SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e pertanto sono state verificate sia le quote sociali che i diritti di voto utilizzando anche le visure camerali la cui documentazione rimane agli atti dell'Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che le spese per la partecipazione alle fiere potranno essere ammesse all'aiuto solo se i prodotti e i marchi promossi e pubblicizzati risulteranno essere pubblicizzati come prodotti e marchi della OP AGRINSIEME, non come prodotti e marchi delle cooperative socie della OP.

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2022 del programma rispetta con le modifiche e le prescrizioni riportate nell'allegata relazione istruttoria, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

VERIFICATO che è stata prodotta in modo solo in parte conforme e non completamente esaustivo parte della documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo viene approvata con riserva in quanto diversi importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo viene approvata con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 potrebbero essere ritenuti dal MIPAAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;

CONSTATATA la conformità della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022, presentata dalla OP AGRINSIEME, con sede legale in ROMA (RM), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche apportate nella fase istruttoria, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 2.766.128,51 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 7,88% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 35.118.133,32 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 338.161,70 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 55.300,00 per le spese generali e l'importo di Euro 1.383.064,26 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 169.080,85 per la gestione e prevenzione delle crisi e € 27.650,00 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 della OP AGRINSIEME CF 02274990593 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della proposta di modifica dell'annualità 2022 del Programma Operativo della OP AGRINSIEME" allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di:

Euro 2.766.128,51 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari all' 8,01% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 35.118.133,32 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui Euro 338.161,70 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 55.300,00 per le spese generali;

Euro 1.383.064,26, come aiuto comunitario, pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP AGRINSIEME CF 02274990593 con sede legale in ROMA (RM) COD IT 528 di cui Euro 169.080,85 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 27.650,00 per le spese generali;

Di approvare la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo con riserva in quanto diversi importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Di approvare la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 potrebbero essere ritenuti dal MIPAAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e dalla Strategia Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro LASAGNA



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 34, par. 1,

Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 articolo 25

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITÀ 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELL'OP AGRINSIEME DI ROMA (RM) COD IT 528

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche delle annualità dei programmi operativi e quindi anche la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo presentato dalla OP AGRINSIEME ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

- Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021;
- Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018-2022 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 "Deroghe per l'anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020"

Visto il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 "Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso" che proroga al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell'annualità 2022 dei programmi operativi.

- Vista la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 e il relativo documento tecnico "Allegato A" – "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";
- Vista la circolare Dipartimentale MIPAAF 0115873 del 10 marzo 2021 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili"
- Vista la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista, la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1" del 04 gennaio 2022;

- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;
- Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l’esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore”;
- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;
- Vista la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2022 del proprio programma operativo 2018-2022 inviata in data 20 ottobre 2021, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 20 ottobre 2021 con protocollo numero 0847438, presentata dalla organizzazione di produttori AGRINSIEME COD IT 528 P.IVA e C.F 02274990593, con sede legale e operativa in ROMA (RM) Via Elio Lampridio Cervara, 98, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. G 05460 del 19 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007 esteso il riconoscimento ai prodotti peperoni (0709 60 10 00), finocchi (0709 99 50 00), prezzemolo (0706 90), arance (0805 10), limoni 0805 50, pere (0808 30), fragole (0810 10 00 00), actinidia (0810 50 00 90), carote (0706 10 00), mele (0808 10), clementine (0805 20), prugne (0809 40), cipolle (0703 10) e ravanelli (0706 90) con Determinazione Dirigenziale n. C 18569 del 22 dicembre 2014, esteso ulteriormente il riconoscimento a nocciole, carrube, melograno, carciofi, aglio, con Determinazione Dirigenziale n. G 00052 del 11 giugno 2016; esteso ulteriormente il riconoscimento a funghi e tartufi con Determinazione Dirigenziale n. G 00238 del 12 gennaio 2017; esteso ulteriormente il riconoscimento a ciliegie acide, altre ciliegie e piselli con Determinazione Dirigenziale n. G 00319 del 12 gennaio 2018;
- Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP AGRINSIEME, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;
- Viste le richieste di integrazione documentale della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 inoltrata con nota, numero protocollo 1003912 del 02 dicembre 2021 e con nota n. protocollo 1080078 del 28 dicembre 2021

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 13 dicembre 2021 con n. protocollo 1030661 del 13/12/2021, in data 20/12/2021 con n. prot. 1053884, in data 20/12/2021 con n. prot. 1053882, in

data 22/12/2021 con n. prot. 1067594, in data 10 gennaio 2022 con n. protocollo 0016695 in data 14 gennaio 2022 con n. protocollo 0034822 e con n. protocollo 0034827 acquisite dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Considerato che gli obiettivi generali che la OP AGRINSIEME si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che la modifica dell'annualità 2022 del programma rispetta con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione istruttoria tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che per la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo è stata prodotta in modo solo in parte conforme ed esaustivo la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera e) punto iv) del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali,
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo all'allegato e successive modificazioni ed integrazioni, che dal Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;
- Considerato che il personale utilizzato e di cui la Op intende richiedere il contributo per il programma operativo è il seguente:

responsabili controllo merce in entrata		
nominativo	op o coop socia	importo
MORAZZANO CHIARA	Agorà (contratto rete Agrinsieme)	30.000,00 €
MIRABELLA MARIA	Agrisole	13.000,00 €
RAGUSA CONCETTA	Agrisole	14.000,00 €
MODICA SILVANA	Agrisole	14.000,00 €
PENZA CRESCENZO	Agorà (contratto rete Agrinsieme)	40.000,00 €
PISANI FRANCESCO	Agorà (contratto rete Agrinsieme)	14.000,00 €
TESTA GIROLAMO	Agorà (contratto rete Agrinsieme)	15.000,00 €
PAMFILI IVANA	Agroama	15.000,00 €
PARISSE PAOLA	Agroama	15.000,00 €
LAURETTI DANIELA	Agroama (Contratto rete Agrinsieme)	15.500,00 €
KAUR HARWINDER	Agriessenza Contratto rete Agrinsieme	15.000,00 €
SALVATI MARIA LUISA	Agriessenza Contratto rete Agrinsieme (dal 01/07/2021)	15.000,00 €
		215.500,00 €
responsabili controllo qualità o della gestione sistemi di qualità		
STERNINI CRISTIANO	Agrinsieme	42.000,00 €
DI FAZIO JONATHAN	Agrinsieme	33.000,00 €
		75.000,00 €
personale addetto al controllo dell'approvvigionamento destinato al ciclo produttivo dei prodotti di IV gamma		
NALESSO MARCO	Agroama	24.000,00 €
MARTINELLI MAURO	Agroama (Contratto rete Agrinsieme)	20.000,00 €
		44.000,00 €
personale addetto al controllo dei parametri di conservazione del prodotto		
DI MARIO MARIO	Agroama (Contratto rete Agrinsieme)	20.500,00 €
CARCONI ROMEO	Agorà	40.000,00 €
SCHIETROMA FILOMENA	Agorà (contratto di rete OP presso Agorà)	6.000,00 €
CERRUTO SALVATORE	Agrisole	6.000,00 €
TROVATO LUCA	Agrisole	7.000,00 €
NAPOLITANO GIOVANNI	Agrisole	6.000,00 €
MARCHIONNE TIZIANA	Agriessenza (Contratto rete Agrinsieme)	14.000,00 €
		99.500,00 €
tecnici responsabili del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco		
PIZZOLI FABIO	Agroama (Contratto rete Agrinsieme)	17.000,00 €
MORANDINI TIZIANA	Agroama	17.000,00 €
BRUSSELLES PAOLA	Agorà (contratto di rete Agrinsieme)	15.000,00 €
D'AMATO LILIANA VINCENZA	Agorà	15.000,00 €
DENTICE MARCO	Agorà	40.000,00 €
DE MATTEIS FABIO	Agorà (contratto di rete OP presso Agorà)	7.000,00 €
TANCREDI ANGELINA	Agrisole	12.000,00 €
LOPES MARIA ROSA	Agrisole	10.000,00 €
FARGIONE ELISA	Agrisole	10.000,00 €
VONA PIETRINA	Agriessenza (dal 01/07/2021)	12.000,00 €
BERTOLINO ROSA	Agriessenza (dal 01/07/2021)	11.000,00 €
		166.000,00 €
personale addetto alla logistica e qualità della merce in uscita		
SAMMITO ANASTASIA	Agrisole	9.000,00 €
BLANDINO ORAZIA	Agrisole	10.000,00 €
PUGLISI TINA	Agorà	20.000,00 €
MANNI MARIA	Agorà (contratto rete)	16.000,00 €
COLLAU XHUMAJE	Agorà (contratto rete presso Agorà)	10.000,00 €
TAVERI VALERIO	Agroama	20.500,00 €
MARCHIONNE ANNA MARIA	Agriessenza (contratto di rete dal 01/07/2021)	14.000,00 €
		99.500,00 €
tecnici responsabili del controllo delle produzioni in campo		
CERILLI PIETRO	Agrinsieme	33.000,00 €
SOCIETA' SATA (Regione Sicilia)		35.000,00 €
SATA (Lazio, Abruzzo e Calabria)		32.000,00 €
		100.000,00 €
tecnico di marketing		
BORELLI MONICA	Agrinsieme	40.000,00 €
totale complessivo		839.500,00 €

- Considerato che la OP AGRINSIEME dovrà, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle Istruzioni operative di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi" come definiti dalla circolare Agea Istruzioni operative n. 1" del 04 gennaio 2022 e eventuali successive modificazioni ed integrazioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e culturali come da allegato della medesima circolare Agea;
- Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;
- Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la OP AGRINSIEME essendo una SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo I, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e pertanto sono state verificate sia le quote sociali che i diritti di voto utilizzando anche le visure camerali la cui documentazione è agli atti dell'Area Promozione e strumenti di mercato;
- CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;
- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
- Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:
 - la presenza di tre preventivi;
 - la scelta del preventivo con il costo più basso;
 - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
 - ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP.
 - acquisendo le relazioni di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale;
-
- Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto diversi importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;
- Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 potrebbero essere ritenuti dal MIPAAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;
- Considerato che in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP AGRINSIEME ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.
- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 verrà effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

- Considerato che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto delle spese per le casse di lavorazione e bins, su tali attrezzature dovrà essere riportato con marchio indelebile la scritta "AGRINSIEME" Reg 2017/891 anno 2022".
- Considerato che per la spesa per i tecnici responsabili del controllo delle produzioni in campo, al fine dell'ammissibilità all'aiuto, le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02731 del 12/03/2021, modificata dalla Determinazione G 03064 del 22 marzo 2021 e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale - Produzione integrata - Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02644 dell'11/03/2021 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Considerato che l'OP, per l'assistenza tecnica agronomica si avvale anche della consulenza di una società esterna per un importo di € 67.000,00 si prescrive che all'atto della rendicontazione il limite massimo per ciascun tecnico impiegato dalla società esterna per lo svolgimento di tale attività è di € 43.000,00;
- Considerato che le spese per la partecipazione alle fiere potranno essere ammesse all'aiuto solo se i prodotti e i marchi promossi e pubblicizzati risulteranno essere pubblicizzati come prodotti e marchi della OP AGRINSIEME, non come prodotti e marchi delle cooperative socie della OP.
- Considerato che la spesa di Euro 399.700,26 per l'ampliamento del magazzino di lavorazione della Coop AGROAMA socia della OP Agrinsieme potrà essere ammessa all'aiuto comunitario solo se in fase di rendicontazione delle spese saranno state presentate tutte le autorizzazioni necessarie per realizzare tutti i lavori previsti.
- Considerato che la spesa per l'acquisto di 10.032 casse di plastica per trasporto del prodotto dalle aziende al centro di lavorazione di dimensioni 60X40X30 viene ridotta da Euro 73.233,60 ad Euro 65.208,00 in quanto è stata rilevata un'offerta per un'altra Op per le medesime tipologie di casse ad un prezzo unitario più basso (Euro 6.50).
- Considerato che la spesa di Euro 47.000,00 per il carrello elevatore elettrico Stihl tipo RX 20 20 P del socio Cooperativa Agricola Agrisole non è ammissibile in quanto nessuno dei preventivi presentati è firmato dai responsabili delle ditte fornitrici dei preventivi.
- Considerato che la spesa per il noleggio della linea confezionamento con 2 rovesciatori mod RC6-111 VP 1 pesatrice modello P14-126 H=2280 precon a 4 scarichi con piedi 50X50 completa di spazzola rotativa, nastri inferiori longitudinali con flap centrali e prolunghe, elevatore a tacche 800X4560 con bordo flexe gruppo omologazione; 2 confezionatrici mod BSI - 134 tubo diametro 160 completa di stampante e mensola per alimentazione frontale, nastro a terra 300X2400, 1 elevatore per borse mod GNT-121e 1 tavolo rotante mod. T15-116, 1 caricatore di rete mod RTR-122 versione aglio 1 kit cavo seriale + software Bx Label (Socio az Agricola Santacroce Natale) potrà essere ammessa all'aiuto comunitario se nel frattempo non saranno rilevate altre ditte che noleggiavano tale tipo di macchina in quanto la OP ha presentato un solo preventivo di ditta che noleggia tale macchina e sue preventivi di ditte che non noleggiavano tale macchina.
- Considerato che la spesa per le analisi multiresiduali viene ridotta da Euro 40.800,00 ad Euro 39.300,00 in quanto si è rilevata un'offerta per un costo unitario più contenuto presentato ad altra OP.
- Considerato che la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche (pomodoro da mensa) viene ridotta da Euro 18.000,00 ad Euro 14.400,00 in quanto la tabella a supporto della spesa presentata dalla OP giustifica solo tale importo.
- Considerato che non è possibile accogliere la richiesta pervenuta in data 14 gennaio 2022 e acquisita con n. protocollo 0034827 di aumentare la spesa per il materiale promozionale fino ad Euro 40.850,00 nell'azione C4 della

misura 3.2. dell'obiettivo 3 in quanto non suffragata dall'assemblea dei soci che aveva invece approvato l'importo di Euro 17.925,00 importo che viene ridotto d'ufficio ad Euro 17.800,00 considerando le seguenti voci di spesa riportate nel preventivo con il costo più basso non avendo la OP indicato quali voci di tale preventivo dovessero essere prese in considerazione per ottenere l'importo di spesa richiesto:

- 1) ricerca / ideazione / creazione / progettazione grafica / produzione immagini per sviluppo materiale promozionale aziendale e per sviluppo packaging aziendali servizi fotografici in sede e fuori sede Euro 10.000,00
- 2) 1000 profile aziendali+D172:D176 opuscolo formato A4 composto da 8 pagine + copertina a tre ante con tasca fustellato spillato su carta Fedrigoni Kendo 300 gr. + stampa 4 X 4 a colori + 1000 X 10 tip schede soci in formato A4 su carta Fedrigoni Kendo 200 gr stampata 4X4 a color Euro 3.600,00
- 3) 1000 profile aziendali inglese opuscolo formato A4 composto da 8 pagine + copertina a tre ante con tasca fustellato e spillato su carta Fedrigoni Kendo 300 gr stampata 4X4 a colori (0,00) + 1000X10 tip. schede soci in formato A4 su carta Fedrigoni Kendo 200 gr stampata 4X4 a colori Euro 3.600,00
- 4) 100 profile aziendali inglese opuscolo formato A4 composto da 8 pagine + copertina a tre ante con tasca fustellato e spillato su carta Fedrigoni Kendo 300 gr stampata 4X4 a colori (0,00) + 100X10 tip. schede soci in formato A4 su carta Fedrigoni Kendo 200 gr stampata 4X4 a colori Euro 600,00

Considerato che la spesa di Euro 6.241,60 per l'inserzione su riviste ortofrutticole non viene ammessa in quanto non sono state indicate le voci di spesa da prendere in considerazione per ottenere l'importo richiesto né è possibile in questo caso definire d'ufficio un importo ammissibile.

Considerato che per rispettare il parametro massimo del 2% delle spese generali rispetto a quello del fondo di esercizio l'importo delle spese generali viene ridotto da Euro 60.166,02 ad Euro 55.300,00.

Considerato che il fondo di esercizio è stato ridotto dalla OP Agrinsieme con la documentazione integrativa pervenuta in data 20/12/2021 acquisita con n. protocollo 1053882 da Euro 3.111.087,83 ad Euro 2.837.787,89 in quanto veniva accettata l'eliminazione della spesa di Euro 220.000,00 per la locazione del magazzino della cooperativa MATILDE in quanto dalla lettura del contratto di locazione tra la Bruco Mela di BONOLI Gabriella e il rappresentante legale della cooperativa Matilde all'epoca del contratto, si rileva la coincidenza della stessa persona Bonoli Gabriella come colei che affitta lo stabile e colei che lo prende in affitto. Tale anomalia determina che il costo dell'affitto non sia determinato da prezzi di mercato ma dalla arbitraria decisione della medesima persona locatario e locatore in evidente conflitto di interessi. Né è accettabile considerare il fatto che al momento il rappresentante legale della Cooperativa Matilde non sia più la signora Bonoli Gabriella ma il Signor Maini Nicola che ha il medesimo domicilio della signora Bonoli Gabriella come risulta dal primo contratto di affitto e dalla visura camerale della Cooperativa Matilde facendo supporre un grado di parentela tra le due figure. Inoltre, nel contratto e nelle sue successive modifiche non vengono specificati i metri quadri della struttura oggetto della locazione non viene fatta una descrizione particolareggiata della struttura, non è presente una perizia asseverata che giustifichi la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto della struttura.

Considerato che la riduzione con la documentazione integrativa da parte della OP Agrinsieme ad Euro 2.837.787,89 del fondo d esercizio deriva anche dalla riduzione della spesa per l'ampliamento del magazzino di lavorazione della Coop AGROAMA da Euro 453.000,00 ad Euro 399.700,26 a seguito della contestazione dell'amministrazione regionale sull'inosservanza della compatibilità e coerenza della spesa con il PSR.

Considerato che con le riduzioni di alcune spese effettuate durante l'istruttoria il fondo di esercizio ammissibile viene ridotto da Euro 2.837.787,89 ad Euro 2.766.128,51

Considerato che in data 14 gennaio 2022 con nota acquisita con n. protocollo 0034822 del 14 gennaio 2022 è stata comunicata dalla OP AGRINSIEME la rettifica del valore della produzione commercializzata nel periodo d riferimento che da Euro 33.816.170,62 viene aumentata ad Euro 35.118.133,32.

Considerato che per la coerenza tecnico economica delle spese relative a:

- o carrello elevatore elettrico Montini a tre ruote MOD M.R.1.6. (socio Azienda Agricola Santacroce Natale)
- o 2 muletti marca Manitou MOD MC 25.4.(socio Azienda Agricola Santacroce);
- o bins (1000) per trasporto prodotto dalle aziende al centro di lavorazione;
- o 10032 casse di plastica per trasporto prodotto dalle aziende al centro di lavorazione

sono state acquisite con la documentazione integrativa pervenuta in data 20/12/2021 con n. protocollo 1053882 e in data 14 gennaio 2022 con n. protocollo 0034827 le motivazioni della OP che di seguito possono essere così sintetizzate:

BINS

La OP ha in giacenza in totale circa 2.500 bins e 33.500 casse.

Considerando una capienza media di kg. 7 di merce per le casse e kg. 200 per i bins si ha una capacità di lavorazione merce pari a kg. 234.500 per le casse e kg. 500.000 per i bins

Considerando l'aumento del numero di cooperative e di soci che lavorano soprattutto mele (consorzio dei sapori) pere (Cooperativa Matilde) Agrumi e pomodori (Cooperativa Agrisole e Pacò) la OP ha ritenuto necessario l'incremento delle casse e dei bins per la raccolta del prodotto.

Di seguito vengono riportati i quantitativi delle principali referenze raccolte dai soci nel 2021

mele kg. 4.000.000

pere kg. 1.000.000

agrumi kg. 500.000

pomodori kg. 2.000.000

pesche kg. 100.000

uva kg. 200.000

finocchi kg. 700.000

cocomero kg. 5.000.000

carote kg. 3.500.000

melone kg. 1.000.000

che evidenziano che il numero delle casse e dei bins necessari per la raccolta in campagna coprono parzialmente il fabbisogno dei soci

CARRELLO ELEVATORE MONTINI MR 1.6 (socio Azienda Agricola Santacroce Natale)

Il carrello elevatore Montini MR 1.6 ha una portata di kg. 1.600

Il carrello MR 1.6 servirà prevalentemente allo scarico dai mezzi di trasporto dei bins di prodotto grezzo che arrivano dai campi e alla relativa movimentazione degli stessi verso le celle di stoccaggio prodotto grezzo oltre che allo scarico e alla movimentazione di bancali interi di imballaggi e altro materiale necessario all'attività produttiva.

L'azienda Santacroce Natale, specializzata nella produzione di ortaggi e più precisamente cipolla rossa di Tropea Calabria IGP si estende su una superficie di ha 25 interamente investita a cipolla Rossa di tropea Calabria IGP

La produzione destinata all'ottenimento di cipolla fresca si svolge annualmente in due cicli produttivi su una superficie di 20 ettari mentre i restanti 5 sono destinati ad un unico ciclo produttivo di cipolla da serbo.

Considerando una resa media di 700 quintali per ettaro si ha una produzione annuale pari a:

700X20X2=28.000 quintali di cipolla fresca,

700X5=3.500 quintali di cipolla da serbo

Il prodotto dopo la raccolta viene disposto in bins per essere caricato sui mezzi e trasportato presso lo stabilimento di lavorazione dove viene confezionato.

Ogni bins di prodotto grezzo che arriva dal campo pesa mediamente kg. 90 netti di prodotto fresco e kg. 150 netti di prodotto da serbo pertanto si avrà durante l'anno un numero di bins da movimentare allo scarico presso lo stabilimento di lavorazione pari a:

kg. 2.800.000/kg.90/bin = 31.100 bins di prodotto fresco circa

kg. 350.000 / 150/bin = 2.330 bins di prodotto da serbo

totali bins da movimentare 33.430.

Considerando un numero di giorni lavorativi annuali pari a 300 si ha che vengono movimentati circa 111 bins/giorno.

L'azienda, per poter confezionare ha necessità di rifornirsi di imballaggi primari quali casse/anno e di 8.000 pallets

Considerato che le casse vengono assemblate in bancali da 480 casse e i pallets vengono impilati in bancali da 17 pallets/bancale si ha che l'azienda deve movimentare annualmente:

730 bancali di casse

470 bancali di pallets.

Oltre al prodotto grezzo e agli imballaggi l'azienda ha la necessità di movimentare altro materiale necessario e/o derivante dalla produzione, quali angolari reggette, etichette, prodotti di scarto ecc.

La macchina Montini MR 1.6 offre diversi tipi di vantaggi quali:

economico (riduzione dei costi relativi alla movimentazione del prodotto)

impatto ambientale (riduzione delle emissioni di anidride carbonica).

MACCHINA MANITOU MC 25-S ST5

E' una macchina ad alimentazione diesel con operatore seduto e una portata massima di kg. 2.500

la macchina è utilizzata per caricare il prodotto grezzo in campo sul camion

Successivamente alla fase di raccolta il prodotto adagiato sul campo viene disposto in bins, i bins pieni, con l'ausilio del manitou MC 25-S ST5 verranno impilati l'uno sull'altro fino a formare una colonna di 4 bins pieni

Successivamente la colonna viene impilata alla base e caricata sul mezzo di trasporto che farà giungere il prod

L'azienda Santacroce Natale, specializzata nella produzione di ortaggi e più precisamente cipolla rossa di Tropea Calabria IGP si estende su una superficie di 25 ha interamente investita a cipolla Rossa di tropea Calabria IGP otto grezzo al magazzino di lavorazione per le successive operazioni di post raccolta.

La produzione destinata all'ottenimento di cipolla fresca si svolge annualmente in due cicli produttivi su una superficie di 20 ettari mentre i restanti 5 sono destinati ad un unico ciclo produttivo di cipolla da serbo.

Considerando una resa media di 700 quintali per ettaro si ha una produzione annuale pari a

$700 \times 20 \times 2 = 28.000$ quintali di cipolla fresca

$700 \times 5 = 3.500$ quintali di cipolla da serbo.

Il prodotto dopo la raccolta viene disposto in bins per essere caricato sui mezzi e trasportato presso lo stabilimento di lavorazione dove viene confezionato

Ogni bins di prodotto grezzo che arriva dal campo pesa mediamente kg. 90 netti di prodotto fresco e kg. 150 netti di prodotto da serbo, pertanto si avrà durante l'anno un numero di bins da movimentare allo scarico presso lo stabilimento di lavorazione pari a:

$\text{kg. } 2.800.000 / \text{kg. } 90 / \text{bin} = 31.100$ bins di prodotto fresco circa

$\text{kg. } 350.000 / 150 / \text{bin} = 2.330$ bins di prodotto da serbo

totali bins da movimentare 33.430

Considerando un numero di giorni lavorativi annuali pari a 300 si ha che vengono movimentati circa 111 bins/giorno.

La macchina offre diversi tipi di vantaggi:

economico (riduzione dei costi relativi alla movimentazione del prodotto)

ambientali (riduzione delle emissioni di anidride carbonica a seguito della riduzione dei tempi di movimentazione e dei bassi consumi che permettono un minor consumo di carburante)

agronomici (grazie alle ruote larghe e di tipo scanalato - fuoristrada - riducono il compattamento del suolo con enormi vantaggi sulla struttura dello stesso. La macchina consente di ridurre al minimo il calpestio del terreno. qualità del prodotto (la precisione della macchina e i tempi brevi consentono di ridurre i tempi di stazionamento in campo del prodotto grezzo che una volta raccolto deve arrivare prima possibile in cella di stoccaggio alla temperatura di 2° 4° gradi.

La riduzione dei tempi soprattutto nel periodo primaverile estivo permette di raggiungere le celle di stoccaggio in tempi brevi incidendo positivamente sul mantenimento della qualità finale del prodotto.

- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria e con le prescrizioni riportate nella presente relazione, la conformità, della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo in oggetto, al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 17/01/2022

Il Funzionario Responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 dall'OP AGRINSIEME di ROMA (RM) COD IT 528.

AGRINSIEME	TABELLA A			Annualità 2022		
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso
ampliamento del magazzino di lavorazione della Coop AGROAMA	1	3.1.	A1	453.000,00 €	399.700,26 €	€ 399.700,26
bins (1000) per trasporto prodotto dalle aziende al centro di lavorazione mm 1200X800X760	1	3.1.	A6	65.000,00 €	€ 65.000,00	€ 65.000,00
acquisto di 10032 casse di plastica per trasporto prodotto dalle aziende al centro di lavorazione 60X40X30	1	3.1.	A6	73.233,60 €	€ 73.233,60	€ 65.208,00
carrello elevatore elettrico Montini a tre ruote MOD M.R.1.6. (socio Azienda Agricola Santacroce Natale)	1	3.1.	A6	30.000,00 €	€ 30.000,00	€ 30.000,00
1 muletto marca manitou MOD MC 25.4.(socio Azienda Agricola Santacroce)	1	3.1.	A6	47.000,00 €	€ 47.000,00	€ 47.000,00
carrello elevatore elettrico nuovo Stihl tipo RX 20 20 P (socio coop agrisole)	1	3.1.	A6	47.000,00 €	€ 47.000,00	0,00 €
	Totale 3.1.A			715.233,60 €	€ 661.933,86	€ 606.908,26
locazione di magazzino di confezionamento (Coop Torrevicchia)	1	3.1.	B.1	56.613,56 €	€ 56.613,56	€ 56.313,00
locazione magazzino cooperativa MATILDE	1	3.1.	B.1	220.000,00 €	0,00 €	0,00 €
locazione linea di confezionamento (Socio az Agricola Santacroce Natale)	1	3.1.	B.5	47.300,00 €	€ 47.300,00	€ 47.300,00
noleggio hardware e software per la gestione dei flussi di magazzino	1	3.1.	B.7	65.782,00 €	€ 65.782,00	€ 65.782,00
	Totale 3.1.B			389.695,56 €	€ 169.695,56	€ 169.395,00
tecnico di marketing (Borelli Monica)	1	3.1.	C.1	40.000,00 €	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Totale 3.1.C			40.000,00 €	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Totale Mis 3.1.			1.144.929,16 €	€ 871.629,42	€ 816.303,26
	Totale Ob 1			1.144.929,16 €	€ 871.629,42	€ 816.303,26
locazione ed allestimento spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione (Fruit Logistica Berlino) (80 mq)	2	3.2.	C.2	46.826,60 €	€ 46.826,60	€ 46.826,60
locazione ed allestimento spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione (Mac Fruit Rimini) (80 mq)	2	3.2.	C.2	35.757,60 €	€ 35.757,60	€ 35.757,60
locazione ed allestimento spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione (Cibus Parma) (36 mq)	2	3.2.	C.2	21.880,92 €	€ 21.880,92	€ 21.880,92
locazione ed allestimento spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione (Fiera marca Bologna)	2	3.2.	C.2	21.880,92 €	€ 21.880,92	€ 21.880,92
realizzazione di materiale promozionale	2	3.2.	C.4	17.925,00 €	€ 17.925,00	€ 17.800,00
inserzioni su riviste ortofrutticole	2	3.2.	C.6	6.241,60 €	€ 6.241,60	0,00 €
	tot Mis 3.2.C.			150.512,64 €	€ 150.512,64	€ 144.146,04
	Totale Ob. 2			150.512,64 €	€ 150.512,64	€ 144.146,04
spese di impianto e attività connesse per il carciofo	3	1	A.1.5.	2.400,00 €	€ 2.400,00	€ 2.400,00
spese per materiale vivaistico per carciofo	3	1	A.1.13.	18.000,00 €	€ 18.000,00	€ 18.000,00
materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	3	1	A.3.7.	16.500,00 €	€ 16.500,00	€ 16.500,00
	<u>tot. 1.A.</u>			36.900,00 €	€ 36.900,00	€ 36.900,00
noleggio e servizio di assistenza sistema software GECO WIN	3	1	B.3.	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
	<u>3</u>	<u>tot. 1.B.</u>		15.000,00 €	€ 15.000,00	€ 15.000,00
		<u>tot Mis 1.</u>		51.900,00 €	€ 51.900,00	€ 51.900,00

		<u>tot 2.A.</u>				
	3	<u>tot 2.B.</u>				
diradamento e potatura manuale dell'actinidia	3	2.	C.1.1.	6.446,00 €	€ 6.446,00	€ 6.446,00
potatura e diradamento manuale tardivo dell'albicocco	3	2.	C.1.2.	1.742,70 €	€ 1.742,70	€ 1.742,70
diradamento manuale del pero	3	2.	C.1.3.	12.300,00 €	€ 12.300,00	€ 12.300,00
potatura e diradamento manuale del melo	3	2.	C.1.4.	100.280,00 €	€ 100.280,00	€ 100.280,00
potatura verde e diradamento grappoli uva da tavola	3	2.	C.1.6.	23.455,00 €	€ 23.455,00	€ 23.455,00
potatura verde degli agrumi	3	2.	C.1.14.	14.190,00 €	€ 14.190,00	€ 14.190,00
imbianchimento di talune colture orticole	3	2.	C.2.1.	9.555,00 €	€ 9.555,00	€ 9.555,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (pomodoro)	3	2.	C.2.2.	26.480,60 €	€ 26.480,60	€ 26.480,00
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (melone)	3	2.	C.2.5.	6.917,00 €	€ 6.917,00	€ 6.917,00
spugnatura del fittone (insalate e radicchio)	3	2.	C.3.2.	10.735,40 €	€ 10.735,40	€ 10.735,40
analisi multiresiduali e microbiologiche	3	2.	C.4.	40.800,00 €	€ 40.800,00	€ 39.300,00
tecnico responsabile controllo produzioni in campo (Pietro Cerilli)	3	2.	C.5.1.	33.000,00 €	€ 33.000,00	€ 33.000,00
tecnico responsabile controllo produzioni in campo (Società Sata regione Sicilia)	3	2.	C.5.1.	35.000,00 €	€ 35.000,00	€ 35.000,00
tecnico responsabile controllo produzioni in campo Società Sata Regioni Lazio, Calabria e Abruzzo)	3	2.	C.5.1.	32.000,00 €	€ 32.000,00	€ 32.000,00
tecnici responsabili dei controlli campioni merci in entrata	3	2.	C.5.2.	215.500,00 €	€ 215.500,00	€ 215.500,00
tecnici responsabili del controllo parametri conservazione del prodotto	3	2.	C.5.3.	99.500,00 €	€ 99.500,00	€ 99.500,00
tecnici responsabili controllo linee di lavorazione del prodotto fresco	3	2.	C.5.4.	166.000,00 €	€ 166.000,00	€ 166.000,00
tecnici responsabili del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni	3	2.	C.5.5.	44.000,00 €	€ 44.000,00	€ 44.000,00
tecnici responsabili della logistica e della merce in uscita	3	2.	C.5.6.	99.500,00 €	€ 99.500,00	€ 99.500,00
tecnici responsabili del controllo qualità e gestione sistemi di qualità	3	2.	C.5.7.	75.000,00 €	€ 75.000,00	€ 75.000,00
		<u>tot 2.C.</u>		<u>1.052.401,70 €</u>	<u>€ 1.052.401,70</u>	<u>€ 1.050.901,10</u>
		<u>tot Mis 2.</u>		<u>1.052.401,70 €</u>	<u>€ 1.052.401,70</u>	<u>€ 1.050.901,10</u>
		Totale Ob 3		1.104.301,70 €	€ 1.104.301,70	€ 1.102.801,10
		tot 6.A				
		tot 6.B				
Servizi per la progettazione e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione	4	6	C.1.3.	338.161,70 €	€ 338.161,70	€ 338.161,70
		<u>tot 6.C.</u>		<u>338.161,70 €</u>	<u>€ 338.161,70</u>	<u>€ 338.161,70</u>
		<u>tot Mis 6.</u>		<u>338.161,70 €</u>	<u>€ 338.161,70</u>	<u>€ 338.161,70</u>
		Totale ob. 4		338.161,70 €	€ 338.161,70	€ 338.161,70
		tot 4.A				
		tot 4.B.				
		Totale 4.C.				
		Totale Mis 4.				
		Totale misura 5				
		Totale ob. 5				

			totale 7.A.			
			Totale 7.B.			
teli pacciamanti tradizionali	6	7	C.1.1.	€ 28.352,00	€ 28.352,00	€ 28.352,00
teli pacciamanti biodegradabili	6	7	C.1.2.	€ 10.428,00	€ 10.428,00	€ 10.428,00
dispenser pomacee per cydia pomonella	6	7	C.1.4.	€ 7.222,35	€ 7.222,35	€ 7.222,35
dispenser pomodoro contro tuta absoluta	6	7	C.1.4.	€ 6.272,50	€ 6.272,50	€ 6.272,50
orius laevigatus su peperoni	6	7	C.1.5.	€ 5.945,00	€ 5.945,00	€ 5.945,00
bacillus amyloliquefaciens				€ 4.320,00	€ 4.320,00	€ 4.320,00
impiego di insetti pronubi	6	7	C.1.6.	€ 19.523,32	€ 19.523,32	€ 19.523,32
ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie	6	7	C.1.7.	€ 66.776,64	€ 66.776,64	€ 66.776,64
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche (pomodoro da mensa)	6	7	C.2.1.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 14.400,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche (melone)	6	7	C.2.1.	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche (cocomero)	6	7	C.2.1.	€ 18.600,00	€ 18.600,00	€ 18.600,00
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzate da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (pomodoro da mensa)	6	7	C.2.2.	11.013,60 €	€ 11.013,60	€ 11.013,60
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzate da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (peperoni)	6	7	C.2.2.	12.191,00 €	€ 12.191,00	€ 12.191,00
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzate da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (zucchine)	6	7	C.2.2.	4.792,00 €	€ 4.792,00	€ 4.792,00
trasporto combinato gomma nave	6	7	C.3.2.	88.580,00 €	€ 88.580,00	€ 88.580,00
			<u>Totale C</u>	<u>313.016,41 €</u>	<u>€ 313.016,41</u>	<u>€ 309.416,41</u>
			<u>Tot Mis 7</u>	<u>313.016,41 €</u>	<u>€ 313.016,41</u>	<u>€ 309.416,41</u>
			totale Ob.6	313.016,41 €	€ 313.016,41	€ 309.416,41
			PO	3.050.921,61 €	€ 2.777.621,87	€ 2.710.828,51
			Sg	60.166,02 €	€ 60.166,02	€ 55.300,00
			FE	3.111.087,63 €	€ 2.837.787,89	€ 2.766.128,51
			Aiuto	1.555.543,82 €	€ 1.418.893,95	€ 1.383.064,26

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2022

Misura	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	Richiesto	Modificato	Ammesso	Richiesto	Modificato	Ammesso
1	51.900,00 €	€ 51.900,00	€ 51.900,00	1,67%	1,83%	1,88%
2.	1.052.401,70 €	€ 1.052.401,70	€ 1.050.901,10	33,83%	37,09%	37,99%
3	1.295.441,80 €	€ 1.022.142,06	€ 960.449,30	41,64%	36,02%	34,72%
4	0,00 €	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%	€ 0,00
5	0,00 €	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%	€ 0,00
6	338.161,70 €	€ 338.161,70	€ 338.161,70	10,87%	11,92%	12,23%
7	313.016,41 €	€ 313.016,41	€ 309.416,41	10,06%	11,03%	11,19%
spese generali	60.166,02 €	€ 60.166,02	€ 55.300,00	1,93%	2,12%	2,00%
fe	3.111.087,63 €	€ 2.837.787,89	€ 2.766.128,51	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2022		
	importo €	%
tot spese personale max 40%	€ 839.500,00	30,35%
ripristino frutteti (crisi) max 20%	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 2.766.128,51	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / MISURE / AZIONI / INTERVENTI

STRATEGIA NAZIONALE

2018-2022

aggiornato alle disposizioni contenute nel Reg. (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai regolamenti delegati della Commissione n. (UE) 2018/1145 e 2018/1146

1. OBIETTIVO - INCREMENTARE IL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI**3.1. Misura - Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, inclusi gli investimenti in beni materiali.****A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Acquisto, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.2 Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.3 Acquisto, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche
- A.4 Acquisto, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP
- A.5 Acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP (la spesa ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento considerato)
- A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino
- A.7 Acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
- A.8 Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino
- A.10 Acquisto di hardware per le vendite online
- A.11 Investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
- A.12 Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino
- A.14 Acquisto di software per le vendite online
- A.15 Acquisto di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8) del Reg. UE 2017/891.

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.3 Leasing o locazione di piattaforme logistiche
- B.4 Locazione di uffici commerciali all'estero
- B.5 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino
- B.6 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- B.7 Leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino
- B.8 Leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online

C Tipo di Azione - Altre azioni

- C.1 Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione
- C.2 Servizi di consulenza inerenti a operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali
- C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22 (8)
- C.4 Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8)

2. OBIETTIVO - PROMUOVERE L'IMMISSIONE SUL MERCATO DELLA PRODUZIONE DEI SOCI

3.2. Misura - Promozione dei prodotti, freschi o trasformati e attività di comunicazione diverse da quelle di promozione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.

C Tipo di Azione - Altre azioni

- C.1 Utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP/filiali e marchi di qualità (art.22 (8))
- C.2 Locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione
- C.3 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi
- C.4 Realizzazione di materiale promozionale
- C.5 Organizzazione di attività di incoming
- C.6 Servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
- C.7 Servizi per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
- C.8 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di siti web dell'OP e applicazioni connesse

3. OBIETTIVO - ASSICURARE L'ADEGUAMENTO DELLA PRODUZIONE ALLA DOMANDA IN TERMINI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

1 Misura - Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in beni materiali.

A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale
 - A.1.1 Spese di espianto di colture arboree ed attività connesse
 - A.1.2 Spese di impianto e attività connesse per albicocco, susino, ciliegio, actinidia, kaki, melo, pero, pesco (comprese nectarine e percoche), melograno, fico e agrumi e pistacchio
 - A.1.3 Spese di impianto e attività connesse per Uva da tavola
 - A.1.4 Spese di impianto e attività connesse per Asparago verde e bianco
 - A.1.5 Spese di impianto e attività connesse per Carciofo
 - A.1.6 Spese di impianto e attività connesse per Fragola
 - A.1.7 Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo
 - A.1.8 Spese di impianto e attività connesse per Noce
 - A.1.9 spese di impianto e attività connesse altre colture;
 - A.1.10 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture
 - A.1.11 Spese per materiale vivaistico per Melograno
 - A.1.12 Spese per materiale vivaistico per Asparago verde e bianco
 - A.1.13 Spese per materiale vivaistico per Carciofo
 - A.1.14 Spese per materiale vivaistico Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)
- A.2 Realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti
- A.3 Acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale
 - A.3.1 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 5 kg/ m2
 - A.3.2 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 6 e 10 kg/ m2
 - A.3.3 Serre e serre a tunnel con peso struttura tra 9 e 12 kg/ m2
 - A.3.4 Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2
 - A.3.5 Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2
 - A.3.6 Altre serre e serre a tunnel
 - A.3.7 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel
 - A.3.8 Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale

- A.4 Acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo
- A.5 Acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola
- A.6 Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- A.7 Acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP
- A.8 Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
- A.9 Acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar
- A.10 Acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- B.2 Leasing di mezzi di trasporto interno
- B.3 Leasing o noleggio di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

2 *Misura - Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi e trasformati, inclusi gli investimenti in beni materiali.*

A. Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione
 - A.1.2 acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione
- A.2 Acquisto e messa in opera di impianti di fertilizzazione
- A.3 Acquisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetto
 - A.3.1 Antigrandine frutteto classico o a capannina
 - A.3.2 Antigrandine frutteto a reti piane
 - A.3.3 Antigrandine frutteto ad elastici
 - A.3.4 Antigrandine per uva da tavola
 - A.3.5 Antipioggia per ciliegio a capannina
 - A.3.6 Antipioggia per ciliegio a reti piane
 - A.3.7 Antipioggia actinidia a capannina
 - A.3.8 Antipioggia actinidia a tunnel
 - A.3.9 Altri impianti antigrandine
 - A.3.10 Altri impianti antipioggia
 - A.3.11 reti ombreggianti fino al 40%
 - A.3.12 reti ombreggianti oltre al 40%
 - A.3.13 reti frangivento
 - A.3.14 barriere antilumaca
 - A.3.15 reti antinsetto per colture orticole
 - A.3.16 altre strutture di protezione tramite reti e barriere
 - A.3.17 reti antinsetto per frutteti (impianto monoblocco)
 - A.3.18 reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)
 - A.3.19 reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)

- A.4 Acquisto di materiale per il miglioramento in campo della qualità dei prodotti, quali teli riflettenti
- A.5 Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase post-raccolta a quella di immissione sul mercato
- A.6 Acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
- A.7 Acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi
- A.8 Acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti
- B.2 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.1 Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)
 - C.1.2 Diradamento manuale tardivo dell'albicocco
 - C.1.3 Diradamento manuale del pero
 - C.1.4 Potatura verde e Diradamento manuale del melo
 - C.1.5 Potatura verde e Diradamento manuale del susino
 - C.1.6 Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola
 - C.1.7 Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.8 Potatura verde pesche, nettarine e percoche
 - C.1.9 Potatura verde dell'albicocco
 - C.1.10 Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti
 - C.1.14 Potatura verde degli agrumi
 - C.1.15 Potatura verde del kaki
 - C.1.16 Potatura straordinaria del castagno
 - C.1.18 Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo
 - C.1.19 Scozzolatura del Fico d'India
 - C.1.20 Incisione anulare per la vite da uva da tavola
 - C.1.21 Diradamento e potatura verde del fico d'India
 - C.1.22 Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato
 - C.1.23 Potatura verde del mandorlo
- C.2 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive
 - C.2.1 Imbianchimento di talune colture orticole
 - C.2.2 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro
 - C.2.3 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone
 - C.2.4 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana
 - C.2.5 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone, anguria, cetriolo
 - C.2.6 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Zucchini
 - C.2.7 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Fragola
- C.3 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti
 - C.3.1 Spugnatura del fittone – radicchio
 - C.3.2 Spugnatura del fittone – insalate
 - C.3.3 Spugnatura del fittone – finocchio
 - C.3.4 Doppia raccolta castagne
 - C.3.5 Doppia raccolta nocciole
 - C.3.6 Arrossamento in melaio della mela annurca
 - ~~C.3.7 Miglioramento qualitativo del prodotto di IV gamma – gestione della catena del freddo ed asciugatura del prodotto~~
 - ~~C.3.8 Impiego TNT e tessuti similari~~

- C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui
- C.5 Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti
 - C.5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo
 - C.5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata
 - C.5.3 Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto
 - C.5.4 Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco
 - C.5.5 Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni
 - C.5.6 Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)
 - C.5.7 Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità
- C.6 Servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità
- C.7 Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi

4. OBIETTIVO - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI

6 Misura - Azioni di prevenzione e gestione delle crisi

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro (le spese di reimpianto nell'ambito della Misura 6 possono essere al massimo pari al 20% della spesa totale dell'annualità considerata del programma operativo)
 - A.1.1 spese di impianto e attività connesse per colture frutticole
 - A.1.2 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato
 - B.1.1 locazione di magazzini dotati di impianti di frigo-conservazione e di stoccaggio

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi
 - C.1.1 acquisto di spazi sui media per campagne promozionali e di comunicazione nei limiti consentiti dai regolamenti comunitari
 - C.1.2 locazione ed allestimento degli spazi per iniziative di comunicazione
 - C.1.3 servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
 - C.1.4 Spese connesse alla negoziazione, attuazione e gestione dei protocolli fitosanitari con i Paesi terzi nel territorio dell'UE.
- C.2 Ritiri dal mercato
 - C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi
 - C.2.2 realizzazione di biomasse a fini energetici
 - C.2.3 alimentazione animale
 - C.2.4 trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
 - C.2.5 biodegradazione o compostaggio
- C.3 Assicurazione del raccolto
 - C.3.1 polizze assicurative stipulate dalle OP a parziale copertura delle perdite commerciali subite in conseguenza di calamità naturali, avversità atmosferiche, fisiopatie e infestazioni parassitarie

- C.4 Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori.
- C.5 Sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione e contributi finanziari per ricostituire i fondi di mutualizzazione.

5. OBIETTIVO – PROMUOVERE LA CONOSCENZA E SVILUPPARE IL POTENZIALE UMANO

4 Misura - Ricerca e produzione sperimentale, inclusi gli investimenti in beni materiali

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisito della licenza per l'attività di sperimentazione

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Locazione dei terreni
- B.2 Noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1. Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione
- C.2. Servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi riguardanti andamento dei consumi e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati
- C.3. Servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione
- Spese specifiche per le produzioni sperimentali e di ricerca
- C.4. Attività divulgativa dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione
- C.5. Altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sostenute dall'OP o dall'istituzione scientifica

5 Misura - Formazione (diverse da quelle realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e scambio di azioni di buone pratiche e azioni volte a promuovere l'accesso ai servizi di consulenza e assistenza tecnica

C. Tipo Azione C – Altre Azioni

- C.1 Locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza
- C.2 Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio
- C.3 Spese per docenze legate ai corsi di formazione

6. OBIETTIVO – SALVAGUARDARE E PROTEGGERE L'AMBIENTE

7 Misura - Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali

A. Tipo Azione - Azioni identiche ad impegni agroclimatico-ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n 1305/2013, previsti nel quadro del programma di Sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dell'OP

- A.1 Produzione integrata
- A.2 Produzione biologica
- A.3 Inerbimento degli interfilari
- A.4 Infrastrutture verdi

B. Tipo Azione - Investimenti a valenza ambientale

- B.1 Miglioramento degli impianti di irrigazione

- B.1.1 Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili
- B.1.2 Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
- B.2 Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua
 - B.2.1 Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
 - B.2.2 Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
 - B.2.3 Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
 - B.2.4 Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque
 - B.2.5 Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
 - B.2.6 Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
- B.3 Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
 - B.3.1 Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO₂ e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
 - B.3.2 Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
- B.4 Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)
 - B.4.1 Realizzazione di impianti di produzione combinata (sistemi di cogenerazione/trigenerazione), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.5 Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili
 - B.5.1 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti eolici, fotovoltaici, biogas), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.6 Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
 - B.6.1 Realizzazione di strutture ed impianti per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di formulati fitosanitari, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.7 Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
 - B.7.1 Realizzazione di strutture ed impianti per il lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci e la gestione delle acque reflue, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.8 Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
 - B.8.1 Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
- B.9 Realizzazione di centri di compostaggio
 - B.9.1 Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli
- C. **Tipo Azione - Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno**
 - C.1 Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
 - C.1.1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti tradizionali
 - C.1.2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili
 - C.1.3 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
 - C.1.4 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
 - C.1.5 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
 - C.1.6 Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione

- C.1.7 Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
- C.2 Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
 - C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.2 Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.3 Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
- C.3 Trasporto combinato
 - C.3.1 Trasporto combinato gomma / ferrovia
 - C.3.2 Trasporto combinato gomma / nave
 - C.3.3 Trasporto combinato gomma / nave Sardegna-Nord Italia
- C.4 Gestione eco-compatibile del suolo
 - C.4.1 Sovescio con piante biocide
 - C.4.2 Interramento di prodotti ad effetto biocida
 - C.4.3 Impiego di ammendanti compostati.
- C.5 Produzione integrata
- C.6 Difesa integrata volontaria
- C.7 Assistenza Tecnica Agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente
 - C.7.1 Assistenza tecnica Produzione integrata (A.1 e C.5)
 - C.7.2 Assistenza tecnica Produzione biologica (A.2)
 - C.7.3 Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (C.1.1-C.1.2-C.1.3)
 - C.7.4 Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (C.1.4)
 - C.7.5 Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (C.1.5)
 - C.7.6 Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (C.1.6)
 - C.7.7 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche ad utilizzo industriale (C.2)
 - C.7.8 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche per le colture da consumo fresco (C.2)
 - C.7.9 Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (C.4)
 - C.7.10 Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (C.6)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00337

REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELLA OP CIRCE ORTOFRUTTA DI SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502.

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELLA OP CIRCE ORTOFRUTTA DI SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07 maggio 2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna, dirigente regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale è stata effettuata l'assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 “recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 “recante deroga in relazione all’anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014, e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell’ambito della politica agricola comune” in particolare l’articolo 7;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 “Deroghe per l’anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020”;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 “Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso” che proroga al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell’annualità 2022 dei programmi operativi;

VISTA la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 recante "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 0115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione di programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi e importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili.

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1” del 04 gennaio 2022;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo), in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi ai regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore";

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;

VISTA la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 inviata alla Regione Lazio in data 18/10/2021 dalla Organizzazione di Produttori CIRCE ORTOFRUTTA di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0836405 del 18/10/2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 13016 del 19 dicembre 2012 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA CIRCE ORTOFRUTTA ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00176 del 9 gennaio 2018 con cui è stato approvato il programma

VISTO il verbale CIRCE ORTOFRUTTA/2022, agli atti di questo Ufficio, nel quale sono riportate le verifiche svolte ai fini dell'approvazione della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 dell'OP CIRCE ORTOFRUTTA di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502;

VERIFICATA la situazione attuale della OP CIRCE ORTOFRUTTA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP CIRCE ORTOFRUTTA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica dell'annualità 2022 del programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP CIRCE ORTOFRUTTA di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502 si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2022 del programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;

CONSIDERATO che la OP CIRCE ORTOFRUTTA essendo una SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo con le prescrizioni e le modifiche riportate nella relazione istruttoria, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo è stato approvato dall'assemblea dei soci nella prima riunione in data 01 ottobre 2021 di cui la OP ha inviato alla Regione Lazio il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza.

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo solo parte della documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che l'annualità 2022 del programma operativo è approvata con riserva in attesa degli esiti degli ulteriori approfondimenti che l'amministrazione regionale e eventuali altri organi competenti effettueranno sul preventivo relativo al carrello elevatore che l'amministrazione regionale ha considerato "non valido".

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria, del programma in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022, presentata dalla OP CIRCE ORTOFRUTTA, con sede legale in SAN FELICE CIRCEO (LT), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche riportate nella medesima relazione, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 367.414,15 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari all' 6,66% del valore della produzione

commercializzata dichiarata di Euro 5.512.980,61 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 7.340,00 per le spese generali e l'importo di Euro 183.707,08 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 3.670,00 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 della OP CIRCE ORTOFRUTTA CF 02677260594 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della proposta di modifica dell'annualità 2022 del Programma Operativo della OP CIRCE ORTOFRUTTA" allegata e parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di:

Euro 367.414,15 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari al 6,66% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 5.512.980,61 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 7.340,00 per le spese generali;

Euro 183.707,08 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP CIRCE ORTOFRUTTA CF 02677260594 con sede legale in SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 3.670,00 per le spese generali;

Di approvare la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo con riserva in quanto diversi importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06luglio 2021 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Di approvare l'annualità 2022 del programma operativo con riserva in attesa degli esiti degli ulteriori approfondimenti che l'amministrazione regionale e eventuali altri organi competenti effettueranno sul preventivo relativo al carrello elevatore che l'amministrazione regionale ha considerato "non valido".

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica dell'annualità 2021 del programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e dalla Strategia Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro LASAGNA



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 34, par. 2,

Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 articolo 25

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITÀ 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELL'OP CIRCE ORTOFRUTTA DI SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502

- Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche delle annualità dei programmi operativi e quindi anche la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo presentato dalla OP CIRCE ORTOFRUTTA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata
- Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021;
- Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018-2022 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 "Deroghe per l'anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2021".
- Visto il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 "Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi.

Visto il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 "Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso" che proroga al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell'annualità 2022 dei programmi operativi.

- Vista la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 e il relativo documento tecnico "Allegato A" – "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";
- Vista la circolare dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1" del 04 gennaio 2022;

- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;
- Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l’esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore”;
- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;
- Vista la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2022 del proprio programma operativo 2018-2022 inviata in data 18 ottobre 2021, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 18 ottobre 2021 con protocollo numero 0836405, presentata dalla organizzazione di produttori CIRCE ORTOFRUTTA COD IT 502 P.IVA e C.F 02677260594, con sede legale e operativa in SAN FELICE CIRCEO (LT) VIA MOLELLA 102, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. A 13016 del 19 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007 esteso il riconoscimento ai prodotti cocomeri (NC 0807 11 00 00) e meloni (NC 0807 19 00) con Determinazione Dirigenziale n. C 18523 del 22 dicembre 2014;
- Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP CIRCE ORTOFRUTTA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica dell’annualità 2022 del programma operativo;
- Vista la richiesta di integrazione documentale della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 inoltrata con nota, numero protocollo 1004014 del 03/12/2021;
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 23 dicembre 2021 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1071351 del 23 dicembre 2021.
- Considerato che gli obiettivi generali che la OP CIRCE ORTOFRUTTA si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

- Considerato che le azioni proposte dalla OP con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che la modifica dell'annualità 2022 del programma con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che per la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo è stata prodotta solo in parte in modo conforme ed esaustivo parte della documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto iv), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo all'allegato e successive modificazioni ed integrazioni, che dal Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/-07/2021 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;
- **Considerato che la OP CIRCE ORTOFRUTTA dovrà, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle Istruzioni operative n. 1 del 04 gennaio 2022 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
- Considerato che i criteri di complementarità e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;
- Considerato che la verifica definitiva del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la OP CIRCE ORTOFRUTTA essendo una SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo I, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
- **CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;**

- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
- Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:
 - la presenza di tre preventivi;
 - la scelta del preventivo con il costo più basso;
 - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
 - la comparazione quando possibile con altre OP del settore degli importi di acquisti di macchine e attrezzature simili.
- Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto diversi importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;
- Considerato che la spesa di Euro 20.490,08 per la realizzazione di un impianto di irrigazione per il socio Ferraioli Sara presentata con la documentazione integrativa viene ridotta ad Euro 17.064,14 applicando il massimale previsto dal prezzario regionale allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 04575 del 29/04/2016 "Prezzari di riferimento per il programma di sviluppo rurale" indicato al codice N.3.1. che prevede l'ammissibilità per un impianto di irrigazione in serra per ortaggi suddiviso in blocchi per asperione o a goccia Euro 11.949,68/ha che moltiplicati per la superficie di metri quadri 14.280 consente l'ammissibilità solo di una spesa di Euro 17.064,14.
- Considerato che non è accettabile la richiesta della OP di non considerare il parametro sopra riportato in quanto tale parametro codificato nel prezzario regionale viene applicato a tutte le OP e pertanto non possono essere concessi criteri diversi e di favore alla OP Circe Ortofrutta.
- Considerato che comunque non è ammissibile né la spesa presentata con la documentazione integrativa pervenuta in data 23/12/2021 con n. protocollo 1071351 per lo sbrinamento né la spesa per la nebulizzazione per la socia Ferraioli Sara in quanto sono stati presentati solo i preventivi di due ditte invece che di tre ditte come previsto dalla normativa regionale.
- Considerato che con nota n. protocollo 1004014 del 03 dicembre 2021 è stato richiesto alla OP CIRCE ORTOFRUTTA di presentare un ulteriore preventivo per il carrello elevatore in quanto due ditte di cui erano stati presentati i preventivi per tale carrello erano risultate non indipendenti;
- Considerato che l'ulteriore preventivo per il carrello elevatore, presentato dalla OP CIRCE ORTOFRUTTA con la documentazione integrativa pervenuta in data 23/12/2021 con n. protocollo 1071351 non è considerato valido dall'amministrazione regionale e pertanto la spesa di Euro 9.230,76 per il leasing del carrello elevatore non viene considerata ammissibile.
- Considerato che la spesa di Euro 60.000,00 per l'affitto di una struttura di lavorazione sita in località San Felice Circeo (LT) via Molella 102, viene ridotta ad Euro 29.160,00 in quanto la perizia asseverata del tecnico presentata dalla OP riportando i dati dell'osservatorio immobiliare dell'agenzia delle entrate:
 - a. fa riferimento al comune di Terracina invece che al comune di San Felice Circeo ove invece è situato l'immobile in questione.
 - b. Fa riferimento all'importo di 2,8/mq che si applica ad un laboratorio mentre la struttura è assimilabile ad un capannone tipico.
 - c. Moltiplica arbitrariamente per un coefficiente pari a 2 in base ad un non chiarito e non accettabile criterio relativo alla ubicazione della struttura.

L'amministrazione regionale fa riferimento invece alla seguente schermata ripresa dall'osservatorio immobiliare dell'agenzia delle entrate riferita al comune di San Felice Circeo

Preseleto_Sella_Leasing_Carri X document X 2-PERIZIA-DIFFERENZA-ACC X dich_ann_2022.pdf X Agenzia Entrate - Banca dati X

www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/Consultazione/risultato.php

Comune: SAN FELICE CIRCEO

Fascia/zona: Extraurbana/ZONA AGRICOLA DEL COMUNE

Codice di zona: R1

Microzona catastale n.: 4

Tipologia prevalente: Non presente

Destinazione: Produttiva

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Capannoni tipici	NORMALE	360	720	L	1,5	2,7	N

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N/ S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo

Windows taskbar: 11:38 22/11/2021

Di conseguenza viene applicata la seguente moltiplicazione

€/mq	mq	€/mese	mesi	max ammissibile
2,7	900	2.430,00 €	12	29.160,00 €

Considerato che le spese generali vengono ridotte da Euro 9.041,29 ad Euro 7.340,00 al fine di rispettare il massimale del 2% di tali spese rispetto all'importo del fondo di esercizio.

Considerato che in conseguenza delle riduzioni di spesa operate il fondo di esercizio viene ridotto da Euro 452.064,41 ad Euro 367.414,15.

Considerato che l'annualità 2022 del programma operativo è approvata con riserva in attesa degli esiti degli ulteriori approfondimenti che l'amministrazione regionale e eventuali altri organi competenti effettueranno sul preventivo relativo al carrello elevatore che l'amministrazione regionale ha considerato "non valido".

Considerato che per la coerenza tecnico economico relativa a:

a. Confezionatrice orizzontale Phantom B1

Sono state acquisite con la documentazione integrativa le motivazioni apportate dalla OP che possono così essere sintetizzate:

CONFEZIONATRICE ORIZZONTALE TIPO FLOW PACK MODELLO PHANOTM B1

ubicazione dell'investimento: Magazzino di lavorazione sito in via Molella 102 San Felice Circeo (LT)

motivazione dell'acquisto: lavorazione dei prodotti ortofrutticoli all'interno del magazzino di lavorazione imbustati e confezionati in appositi contenitori.

caratteristiche tecniche e funzionali del bene acquistato:

- ___nastro di carico con struttura in acciaio inox completo di fotocellule per sincronizzare il prodotto con la flowpack.
- ___fotocellula per lettura tacca film prestampato a passo.
- ___tavolo rotante piano D. mm. 1.300.
- ___Aria compressa 6 bar.
- ___potenza elettrica 4 KW.

vantaggi e convenienza dell'affitto:

- ___ Il macchinario permette alla struttura di lavorare vari prodotti ortofrutticoli in maniera ideale secondo quanto richiesto dai vari clienti di riferimento (GDO) e mercati generali).
- ___ In particolar modo la macchina permette di imbustare e confezionare in maniera ermetica prodotti ortofrutticoli in varie tipologie di contenitori (vassoi, buste ecc).
- ___ grazie a tale lavorazione il prodotto risulta più salubre con un tempo di conservazione maggiore.
- ___ Successivamente la macchina effettua in automatico il peso del singolo imballo ed immette l'etichetta con le informazioni necessarie alla vendita.
- ___ Notevole risparmio di tempo e maggiore precisione nel lavoro svolto.

L'acquisto della confezionatrice risulta inoltre necessario alla struttura di lavorazione in quanto, essendo in continuo aumento i volumi di lavoro prodotti ortofrutticoli, occorre meccanizzare il sistema di lavoro al fine di migliorare tutto il processo di manipolazione, (in termini quantitativi e qualitativi).

Negli ultimi anni sono aumentati continuamente i terreni in dotazione delle aziende socie con conseguente aumento del volume di prodotto da confezionare, da qui l'esigenza della cooperativa di acquistare un macchinario di confezionamento in grado di velocizzare il lavoro ed adeguarlo agli standard richiesti dai clienti-

Vengono di seguito prodotte la tabelle fornite dalla OP dei totali dei prodotti conferiti dalle aziende associate e lavorate dalla cooperativa per gli anni 2019-2020:

prodotti conferiti dalle aziende socio anno 2019				prodotti conferiti dalle aziende socio anno 2020	
prodotto	tonnellate			prodotto	tonnellate
CAROTE	1.809,62			CAROTE	3.266,59
CAVOLO RAPA	1.124,76			CAVOLO RAPA	1.490,59
INSALATE	348,02			COCOMERO	5.092,57
RAVANELLI	1.144,18			MELANZANE	28,92
RAPE, RAPE ROSSE	1.252,65			MELONI	14,48
MAIRUBCHEN	674,97			PAK CHOI	134,38
ZUCCHINE	216,06			RAPE	10.696,43
COCOMERI	2.539,99			RAVANELLI	1.068,48
MELONI	1,21			ZUCCHINE	498,64
TOTALE	9.111,46			TOTALE	22.291,08

Considerato che l'amministrazione regionale rileva comunque una non coerenza tra i dati del prodotto lavorato indicati nelle sopra riportate tabelle, i dati del prodotto lavorato forniti allegati alla medesima documentazione integrativa pervenuta in data 23 dicembre 2021 per la giustificazione della spesa per il personale e i dati della relazione annuale presenti nel portale SIAN, pur ritenendo giustificata la coerenza tecnica ed economica della macchina confezionatrice.

Considerato che la OP CIRCE ORTOFRUTTA in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 verrà effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;
- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.

Roma 17/01/2022

Il Funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo 2018 - 2022 dell'OP "CIRCE ORTOFRUTTA" di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502.

circe ortofrutta	TABELLA A			Annualità 2022		
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso
	Totale 3.1.A					
affitto magazzino di lavorazione	1	3.1.	B.1	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 29.160,00
leasing carrello elevatore	1	3.1.	B.5	€ 9.230,76	€ 9.230,76	0,00 €
acquisto in leasing confezionatrice orizzontale PHANTOM B1	1	3.1.	B.5	€ 11.396,31	€ 11.396,31	€ 11.396,31
	Totale 3.1.B			€ 80.627,07	€ 80.627,07	€ 40.556,31
	Totale 3.1.C					
	Totale Mis 3.1.			€ 80.627,07	€ 80.627,07	€ 40.556,31
	Totale Ob 1			€ 80.627,07	€ 80.627,07	€ 40.556,31
	tot Mis 3.2.C.					
	Totale Ob. 2					
plastica per copertura serre	3	1	A.3.7.	€ 64.145,40	€ 67.804,44	€ 64.099,20
Acquisto BINS modello 1091 F 4 1200X1000X760	3	1	A.6.	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
		<u>tot. 1.A.</u>		€ 83.145,40	€ 86.804,44	€ 83.099,20
	<u>3</u>	<u>tot. 1.B.</u>				
		<u>tot Mis 1.</u>		€ 83.145,40	€ 86.804,44	€ 83.099,20
impianto di irrigazione (Ferraoli Sara)	3	2.	A.1.		€ 20.490,08	€ 17.064,14
impianto di irrigazione/fertirrigazione mq 14.280 socio (Ferraoli Sara) poi sostituito da impianto di sbrinamento	3	2.	A.1.2.	€ 59.896,15	€ 24.621,65	0,00 €
impianto di fertirrigazione (Ferraoli Sara)	3	2.	A.2.		€ 11.125,38	0,00 €
		<u>tot 2.A.</u>		€ 59.896,15	€ 56.237,11	€ 17.064,14
	<u>3</u>	<u>tot 2.B.</u>				
tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - zucchini	3	2.	C.2.6.	€ 13.360,60	€ 13.360,60	€ 13.360,60
tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata Franceschini Marinella)	3	2.	C.5.2.	€ 24.900,00	€ 24.900,00	€ 24.900,00
tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco Romanelli Giada)	3	2.	C.5.5.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
tecnico responsabile del controllo della qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (sia)	3	2.	C.5.7.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
		<u>tot 2.C.</u>		€ 86.260,60	€ 86.260,60	€ 86.260,60
		<u>tot Mis 2.</u>		€ 146.156,75	€ 142.497,71	€ 103.324,74
	Totale Ob 3			€ 229.302,15	€ 229.302,15	€ 186.423,94

		tot 6.A				
		tot 6.B				
		<u>tot 6.C.</u>				
		<u>tot Mis 6.</u>				
		Totale ob. 4				
		tot 4.A				
		tot 4.B.				
Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione progetto TERRiduCO	5	4	C.1.	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
		Totale 4.C.		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
		Totale Mis 4.		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
		Totale 5.2				
		Totale ob. 5		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
		totale 7.A.				
		Totale 7.B.				
pacciamatura biodegradabile	6	7	C.1.2.	€ 11.470,80	€ 11.470,80	€ 11.470,80
plastica per solarizzazione	6	7	C.1.3.	€ 30.221,10	€ 30.221,10	€ 30.221,10
bacillus subtilis	6	7	C.1.5.	€ 4.920,00	€ 4.920,00	€ 4.920,00
trichoderma	6	7	C.1.5.	€ 2.520,00	€ 2.520,00	€ 2.520,00
Coniothyrium minitans	6	7	C.1.5.	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	6	7	C.1.6.	€ 36.842,00	€ 36.842,00	€ 36.842,00
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (cocomero)	6	7	C.2.1.	€ 40.920,00	€ 40.920,00	€ 40.920,00
		Totale C		€ 128.093,90	€ 128.093,90	€ 128.093,90
		Tot Mis 7		€ 128.093,90	€ 128.093,90	€ 128.093,90
		totale Ob.6		€ 128.093,90	€ 128.093,90	€ 128.093,90
		PO		€ 443.023,12	€ 443.023,12	€ 360.074,15
		Sg		€ 9.041,29	€ 9.041,29	€ 7.340,00
		FE		€ 452.064,41	€ 452.064,41	€ 367.414,15
		Aiuto		€ 226.032,21	€ 226.032,21	€ 183.707,08

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2022

Misura		Importo totale			Ripartizione % su FE		
		Richiesto	Modificato	Ammesso	Richiesto	Modificato	Ammesso
1		€ 83.145,40	€ 86.804,44	€ 83.099,20	18,39%	19,20%	22,62%
2.		€ 146.156,75	€ 142.497,71	€ 103.324,74	32,33%	31,52%	28,12%
3		€ 80.627,07	€ 80.627,07	€ 40.556,31	17,84%	17,84%	11,04%
4		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	1,11%	1,11%	1,36%
5		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
7		€ 128.093,90	€ 128.093,90	€ 128.093,90	28,34%	28,34%	34,86%
spese generali		€ 9.041,29	€ 9.041,29	€ 7.340,00	2,00%	2,00%	2,00%
		€ 452.064,41	€ 452.064,41	€ 367.414,15	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2022		
	importo €	%
tot spese personale max 40%	€ 72.900,00	19,84%
ripristino frutteti (crisi) max 20%	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 367.414,15	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / MISURE / AZIONI / INTERVENTI

STRATEGIA NAZIONALE

2018-2022

aggiornato alle disposizioni contenute nel Reg. (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai regolamenti delegati della Commissione n. (UE) 2018/1145 e 2018/1146

1. OBIETTIVO - INCREMENTARE IL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI

3.1. *Misura - Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, inclusi gli investimenti in beni materiali.*

A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisto, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.2 Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.3 Acquisto, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche
- A.4 Acquisto, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP
- A.5 Acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP (la spesa ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento considerato)
- A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino
- A.7 Acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
- A.8 Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino
- A.10 Acquisto di hardware per le vendite online
- A.11 Investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
- A.12 Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino
- A.14 Acquisto di software per le vendite online
- A.15 Acquisto di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8) del Reg. UE 2017/891.

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.3 Leasing o locazione di piattaforme logistiche
- B.4 Locazione di uffici commerciali all'estero
- B.5 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino
- B.6 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- B.7 Leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino
- B.8 Leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online

C Tipo di Azione - Altre azioni

- C.1 Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione
- C.2 Servizi di consulenza inerenti a operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali
- C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22 (8)
- C.4 Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8)

2. OBIETTIVO - PROMUOVERE L'IMMISSIONE SUL MERCATO DELLA PRODUZIONE DEI SOCI

3.2. Misura - Promozione dei prodotti, freschi o trasformati e attività di comunicazione diverse da quelle di promozione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.

C Tipo di Azione - Altre azioni

- C.1 Utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP/filiali e marchi di qualità (art.22 (8))
- C.2 Locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione
- C.3 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi
- C.4 Realizzazione di materiale promozionale
- C.5 Organizzazione di attività di incoming
- C.6 Servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
- C.7 Servizi per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
- C.8 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di siti web dell'OP e applicazioni connesse

3. OBIETTIVO - ASSICURARE L'ADEGUAMENTO DELLA PRODUZIONE ALLA DOMANDA IN TERMINI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

1 Misura - Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in beni materiali.

A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale
 - A.1.1 Spese di espianto di colture arboree ed attività connesse
 - A.1.2 Spese di impianto e attività connesse per albicocco, susino, ciliegio, actinidia, kaki, melo, pero, pesco (comprese nettarine e percoche), melograno, fico e agrumi e pistacchio
 - A.1.3 Spese di impianto e attività connesse per Uva da tavola
 - A.1.4 Spese di impianto e attività connesse per Asparago verde e bianco
 - A.1.5 Spese di impianto e attività connesse per Carciofo
 - A.1.6 Spese di impianto e attività connesse per Fragola
 - A.1.7 Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo
 - A.1.8 Spese di impianto e attività connesse per Noce
 - A.1.9 spese di impianto e attività connesse altre colture;
 - A.1.10spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture
 - A.1.11 Spese per materiale vivaistico per Melograno
 - A.1.12 Spese per materiale vivaistico per Asparago verde e bianco
 - A.1.13 Spese per materiale vivaistico per Carciofo
 - A.1.14 Spese per materiale vivaistico Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)
- A.2 Realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti
- A.3 Acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale
 - A.3.1 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 5 kg/ m2
 - A.3.2 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 6 e 10 kg/ m2
 - A.3.3 Serre e serre a tunnel con peso struttura tra 9 e 12 kg/ m2
 - A.3.4 Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2
 - A.3.5 Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2
 - A.3.6 Altre serre e serre a tunnel
 - A.3.7 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel
 - A.3.8 Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale

- A.4 Acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo
- A.5 Acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola
- A.6 Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- A.7 Acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP
- A.8 Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
- A.9 Acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar
- A.10 Acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- B.2 Leasing di mezzi di trasporto interno
- B.3 Leasing o noleggio di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

2 *Misura - Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi e trasformati, inclusi gli investimenti in beni materiali.*

A. Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione
 - A.1.2 acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione
- A.2 Acquisto e messa in opera di impianti di fertilizzazione
- A.3 Acquisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetto
 - A.3.1 Antigrandine frutteto classico o a capannina
 - A.3.2 Antigrandine frutteto a reti piane
 - A.3.3 Antigrandine frutteto ad elastici
 - A.3.4 Antigrandine per uva da tavola
 - A.3.5 Antipioggia per ciliegio a capannina
 - A.3.6 Antipioggia per ciliegio a reti piane
 - A.3.7 Antipioggia actinidia a capannina
 - A.3.8 Antipioggia actinidia a tunnel
 - A.3.9 Altri impianti antigrandine
 - A.3.10 Altri impianti antipioggia
 - A.3.11 reti ombreggianti fino al 40%
 - A.3.12 reti ombreggianti oltre al 40%
 - A.3.13 reti frangivento
 - A.3.14 barriere antilumaca
 - A.3.15 reti antinsetto per colture orticole
 - A.3.16 altre strutture di protezione tramite reti e barriere
 - A.3.17 reti antinsetto per frutteti (impianto monoblocco)
 - A.3.18 reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)
 - A.3.19 reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)

- A.4 Acquisto di materiale per il miglioramento in campo della qualità dei prodotti, quali teli riflettenti
- A.5 Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase post-raccolta a quella di immissione sul mercato
- A.6 Acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
- A.7 Acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi
- A.8 Acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti
- B.2 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.1 Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)
 - C.1.2 Diradamento manuale tardivo dell'albicocco
 - C.1.3 Diradamento manuale del pero
 - C.1.4 Potatura verde e Diradamento manuale del melo
 - C.1.5 Potatura verde e Diradamento manuale del susino
 - C.1.6 Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola
 - C.1.7 Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.8 Potatura verde pesche, nettarine e percoche
 - C.1.9 Potatura verde dell'albicocco
 - C.1.10 Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti
 - C.1.14 Potatura verde degli agrumi
 - C.1.15 Potatura verde del kaki
 - C.1.16 Potatura straordinaria del castagno
 - C.1.18 Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo
 - C.1.19 Scozzolatura del Fico d'India
 - C.1.20 Incisione anulare per la vite da uva da tavola
 - C.1.21 Diradamento e potatura verde del fico d'India
 - C.1.22 Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato
 - C.1.23 Potatura verde del mandorlo
- C.2 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive
 - C.2.1 Imbianchimento di talune colture orticole
 - C.2.2 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro
 - C.2.3 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone
 - C.2.4 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana
 - C.2.5 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone, anguria, cetriolo
 - C.2.6 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Zucchini
 - C.2.7 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Fragola
- C.3 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti
 - C.3.1 Spugnatura del fittone – radicchio
 - C.3.2 Spugnatura del fittone – insalate
 - C.3.3 Spugnatura del fittone – finocchio
 - C.3.4 Doppia raccolta castagne
 - C.3.5 Doppia raccolta nocciole
 - C.3.6 Arrossamento in melaio della mela annurca
 - ~~C.3.7 Miglioramento qualitativo del prodotto di IV gamma – gestione della catena del freddo ed asciugatura del prodotto~~
 - ~~C.3.8 Impiego TNT e tessuti similari~~

- C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui
- C.5 Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti
 - C.5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo
 - C.5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata
 - C.5.3 Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto
 - C.5.4 Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco
 - C.5.5 Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni
 - C.5.6 Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)
 - C.5.7 Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità
- C.6 Servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità
- C.7 Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi

4. OBIETTIVO - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI

6 *Misura - Azioni di prevenzione e gestione delle crisi*

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro (le spese di reimpianto nell'ambito della Misura 6 possono essere al massimo pari al 20% della spesa totale dell'annualità considerata del programma operativo)
 - A.1.1 spese di impianto e attività connesse per colture frutticole
 - A.1.2 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato
 - B.1.1 locazione di magazzini dotati di impianti di frigo-conservazione e di stoccaggio

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi
 - C.1.1 acquisto di spazi sui media per campagne promozionali e di comunicazione nei limiti consentiti dai regolamenti comunitari
 - C.1.2 locazione ed allestimento degli spazi per iniziative di comunicazione
 - C.1.3 servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
 - C.1.4 Spese connesse alla negoziazione, attuazione e gestione dei protocolli fitosanitari con i Paesi terzi nel territorio dell'UE.
- C.2 Ritiri dal mercato
 - C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi
 - C.2.2 realizzazione di biomasse a fini energetici
 - C.2.3 alimentazione animale
 - C.2.4 trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
 - C.2.5 biodegradazione o compostaggio
- C.3 Assicurazione del raccolto
 - C.3.1 polizze assicurative stipulate dalle OP a parziale copertura delle perdite commerciali subite in conseguenza di calamità naturali, avversità atmosferiche, fisiopatie e infestazioni parassitarie

- C.4 Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori.
- C.5 Sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione e contributi finanziari per ricostituire i fondi di mutualizzazione.

5. OBIETTIVO – PROMUOVERE LA CONOSCENZA E SVILUPPARE IL POTENZIALE UMANO

4 Misura - Ricerca e produzione sperimentale, inclusi gli investimenti in beni materiali

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisto della licenza per l'attività di sperimentazione

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Locazione dei terreni
- B.2 Noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1. Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione
- C.2. Servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi riguardanti andamento dei consumi e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati
- C.3. Servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione
- Spese specifiche per le produzioni sperimentali e di ricerca
- C.4. Attività divulgativa dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione
- C.5. Altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sostenute dall'OP o dall'istituzione scientifica

5 Misura - Formazione (diverse da quelle realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e scambio di azioni di buone pratiche e azioni volte a promuovere l'accesso ai servizi di consulenza e assistenza tecnica

C. Tipo Azione C – Altre Azioni

- C.1 Locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza
- C.2 Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio
- C.3 Spese per docenze legate ai corsi di formazione

6. OBIETTIVO – SALVAGUARDARE E PROTEGGERE L'AMBIENTE

7 Misura - Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali

A. Tipo Azione - Azioni identiche ad impegni agroclimatico-ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n 1305/2013, previsti nel quadro del programma di Sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dell'OP

- A.1 Produzione integrata
- A.2 Produzione biologica
- A.3 Inerbimento degli interfilari
- A.4 Infrastrutture verdi

B. Tipo Azione - Investimenti a valenza ambientale

- B.1 Miglioramento degli impianti di irrigazione
 - B.1.1 Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili
 - B.1.2 Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
- B.2 Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua
 - B.2.1 Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
 - B.2.2 Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
 - B.2.3 Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
 - B.2.4 Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque
 - B.2.5 Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
 - B.2.6 Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
- B.3 Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
 - B.3.1 Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO₂ e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
 - B.3.2 Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
- B.4 Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)
 - B.4.1 Realizzazione di impianti di produzione combinata (sistemi di cogenerazione/trigenerazione), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.5 Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili
 - B.5.1 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti eolici, fotovoltaici, biogas), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.6 Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
 - B.6.1 Realizzazione di strutture ed impianti per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di formulati fitosanitari, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.7 Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
 - B.7.1 Realizzazione di strutture ed impianti per il lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci e la gestione delle acque reflue, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.8 Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
 - B.8.1 Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
- B.9 Realizzazione di centri di compostaggio
 - B.9.1 Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli

C. Tipo Azione - Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno

- C.1 Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
 - C.1.1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti tradizionali
 - C.1.2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili
 - C.1.3 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
 - C.1.4 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive

- C.1.5 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
- C.1.6 Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
- C.1.7 Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
- C.2 Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
 - C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.2 Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.3 Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
- C.3 Trasporto combinato
 - C.3.1 Trasporto combinato gomma / ferrovia
 - C.3.2 Trasporto combinato gomma / nave
 - C.3.3 Trasporto combinato gomma / nave Sardegna-Nord Italia
- C.4 Gestione eco-compatibile del suolo
 - C.4.1 Sovescio con piante biocide
 - C.4.2 Interramento di prodotti ad effetto biocida
 - C.4.3 Impiego di ammendanti compostati.
- C.5 Produzione integrata
- C.6 Difesa integrata volontaria
- C.7 Assistenza Tecnica Agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente
 - C.7.1 Assistenza tecnica Produzione integrata (A.1 e C.5)
 - C.7.2 Assistenza tecnica Produzione biologica (A.2)
 - C.7.3 Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (C.1.1-C.1.2-C.1.3)
 - C.7.4 Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (C.1.4)
 - C.7.5 Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (C.1.5)
 - C.7.6 Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (C.1.6)
 - C.7.7 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche ad utilizzo industriale (C.2)
 - C.7.8 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche per le colture da consumo fresco (C.2)
 - C.7.9 Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (C.4)
 - C.7.10 Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (C.6)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00339

REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OP EURONOCCIOLA DI CAPRAROLA (VT) COD IT 440.

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OP EURONOCCIOLA DI CAPRAROLA (VT) COD IT 440.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07 maggio 2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna, dirigente regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale è stata effettuata l'assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 “recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 “recante deroga in relazione all’anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014, e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell’ambito della politica agricola comune” in particolare l’articolo 7;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 “Deroghe per l’anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020”;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 “Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso” che proroga al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell’annualità 2022 dei programmi operativi.

VISTA la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 recante "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 0115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione di programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi e importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili.

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1” del 04 gennaio 2022;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo), in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione

comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi ai regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore";

VISTA la Determinazione Dirigenziale G 02721 del 12 marzo 2021 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 – OCM unica settore ortofrutta – Indicazione degli importi / ha per nocciolo e kiwi in applicazione dell'articolo 1 lettera f, del decreto MIPAAF n. 9194035 del 30 settembre 2020.

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;

VISTA la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 inviata alla Regione Lazio in data 20/10/2021 dalla Organizzazione di Produttori OP EURONOCCIOLA di Caprarola (VT) COD IT 440 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0850545 del 21/10/2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 1067 del 13 maggio 2009 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la Società Cooperativa EURONOCCIOLA ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 18770 del 28 dicembre 2017 con cui è stato approvato il programma operativo 2018-2022 della OP EURONOCCIOLA di Caprarola (VT) COD IT 440;

VISTO il verbale Euronocciola/1/2022, agli atti di questo Ufficio, nel quale sono riportate le verifiche svolte ai fini dell'approvazione della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 dell'OP EURONOCCIOLA di Caprarola (VT) COD IT 440;

VERIFICATA la situazione attuale della OP EURONOCCIOLA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP EURONOCCIOLA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica dell'annualità 2022 del programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP EURONOCCIOLA di Caprarola (VT) COD IT 440 si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2022 del programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b) del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;

CONSIDERATO che la OP EURONOCCIOLA essendo una Società Cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo è stata approvata dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile di cui la OP ha inviato alla Regione Lazio il verbale con l'elenco dei presenti, le firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea.

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022, presentata dalla OP EURONOCCIOLA, con sede legale in Caprarola (VT), è conforme con le modifiche e le prescrizioni riportate nella medesima relazione, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 1.251.651,88 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari all' 8,14 % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 15.379.291,61 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/08/2020 al 31/07/2021 di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 24.727,49 per le spese generali e l'importo di Euro 625.825,94 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 12.363,75 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 della OP EURONOCCIOLA CF 01618050569 autorizzandone la realizzazione

così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della proposta di modifica dell'annualità 2022 del Programma Operativo della OP EURONOCCIOLA " allegata alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di:

Euro 1.251.651,88 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2022 pari all' 8,14% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 15.379.291,61 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/08/2020 al 31/07/2021 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 24.727,49 per le spese generali;

Euro 625.825,94 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP EURONOCCIOLA CF 01618050569 con sede legale in Caprarola (VT) COD IT 440 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 12.363,75 per le spese generali;

Di approvare la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo con riserva in quanto diversi importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Di approvare la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 potrebbero essere ritenuti dal MIPAAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica dell'annualità 2022 del programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e dalla Strategia Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro LASAGNA



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 34, par. 1,

Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 articolo 25

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITÀ 2022 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018-2022 DELL'OP EURONOCCIOLA DI CAPRAROLA (VT) COD IT 440

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche dei programmi operativi e quindi anche la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo presentato dalla OP EURONOCCIOLA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

- Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 in particolare l'articolo 7;
- Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018-2022 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 "Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

Visto il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 "Deroghe per l'anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020";

Visto il Decreto MIPAAF n. 673401 del 22 dicembre 2021 "Proroga del termine di assunzione della decisione finale sui nuovi programmi operativi poliennali presentati nel 2021 e sulle modifiche presentate nel 2021 relative alle annualità successive dei programmi operative in corso" che proroga

al 20 gennaio 2022 la data ultima per la conclusione delle istruttorie relative ai nuovi programmi operativi e alle modifiche dell'annualità 2022 dei programmi operativi.

- Vista la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 e il relativo documento tecnico “Allegato A” – “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

Vista la circolare Dipartimentale MIPAAF 0115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”

Vista la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative n. 1" del 04 gennaio 2022;

Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;

- Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l’esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore”;

Vista la Determinazione Dirigenziale G 02721 del 12 marzo 2021 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 – OCM unica settore ortofrutta – Indicazione degli importi / ha per nocciolo e kiwi in applicazione dell’articolo 1 lettera f, del decreto MIPAAF n. 9194035 del 30 settembre 2020.

Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^a fascia "Organizzazione comune dei

mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;

- Vista la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2022 del proprio programma operativo 2018-2022 inviata in data 20 ottobre 2021, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 31 ottobre 2021 con protocollo numero 0850545, presentata dalla organizzazione di produttori OP EURONOCCIOLA COD IT 440 P.IVA e C.F 01618050569, con sede legale e operativa in Caprarola (VT) Via A. Toparini, 4, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 1067 del 13 maggio 2009, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;
- Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP EURONOCCIOLA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;
- Vista la richiesta di integrazione documentale della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018-2022 inoltrata con nota numero protocollo 1036833 del 14 dicembre 2021;
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 17 gennaio 2022 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0037446, 0037449, 0037451, 0037455, 0037460, 0037463, 0037465 e 0037859 del 17 gennaio 2022;
- Considerato che gli obiettivi generali che la OP EURONOCCIOLA si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;
- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che la modifica dell'annualità 2022 del programma rispetta con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;

- Verificato che per la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto iv), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 è stato presentato con la modifica dell'annualità 2022, un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo all'allegato e successive modificazioni ed integrazioni, che dal Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;
- **Considerato che la OP EURONOCCHIOLA dovrà, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle Istruzioni operative n.1 del 04 gennaio 2022 e successive eventuali modifiche e integrazioni di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
- **Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per le aziende ubicate nella Regione Lazio, sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;**
- **Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**
- **Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**

- **Considerato che la OP EURONOCIOIA essendo una Società Cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo I, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.**
- **Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;**
- **Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;**
- **Considerato che per i soci Achilli Pia, Baldi Arnaldo, Bruzziches Giuseppe, Figliacconi Lucia, le spese per le macchine ed attrezzature vengono rendicontate in più anni.**
- **Considerato che la spesa relativa agli ammendanti compostati viene ridotta da Euro 59.850,00 ad Euro 50.850,00 in quanto l'importo forfettario unitario per ettaro non è di Euro 399,00 come indicato dalla OP Euronocciola ma di Euro 339,00.**
- **Considerato che la spesa per la trinciatrice 180 BVE Facma con disco interfilare (socio Duranti Costanza) viene ridotta da Euro 8.450,00 ad Euro 8.000,00 in quanto è stato rilevato tale costo per medesima macchina di altra OP.**
- **Considerato che di conseguenza l'importo del fondo di esercizio viene ridotto da Euro 1.261.101,89 ad Euro 1.251.651,88**
- **Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:**
 - **la presenza di tre preventivi;**
 - **la scelta del preventivo con il costo più basso;**
 - **l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;**
 - **ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;**
 - **presenza di una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che evidenzi le caratteristiche innovative e la congruità del prezzo.**
 - **verificato ove presente il rispetto dei costi standard per le macchine presenti nell'allegato 6 alla Determinazione Dirigenziale G 04375 del 29/04/2016 "Regolamento (UE) n. 1305/2013- Prezziari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" e nell'allegato alla Determinazione G 16495 del 02/12/2019 "Regolamento (UE) n. 1305/2013- Prezziari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Modifiche alla Determinazione Dirigenziale G 04375 del 29/04/2016".**
- **Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto diversi importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;**
- **Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 07 luglio 2021**

potrebbero essere ritenuti dal MIPAAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;

- Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto riferibile alla spesa per "potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo", intervento che riveste carattere di straordinarietà, le aziende che effettueranno tale operazione colturale devono dimostrare di non aver effettuato l'intervento sulla stessa superficie nei tre anni precedenti a quello per cui si approva la spesa;
- o Considerato che per la spesa per l'assistenza tecnica in campo, Misura 2, ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto le aziende seguite dai tecnici devono dimostrare di aver rispettato il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 02731 del 12 marzo 2021 modificata con Determinazione n. G 03064 del 22 marzo 2021 pubblicata sul Supplemento n. 1 al BUR n. 32 del 30 marzo 2021;
- Considerato che per la spesa per la produzione integrata, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende sottoposte a tale impegno di tecnica di coltivazione, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 02731 del 12 marzo 2021 modificata con Determinazione n. G 03064 del 22 marzo 2021 pubblicata sul Supplemento n. 1 al BUR n. 32 del 30 marzo 2021 e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02644 dell'11/03/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;
-
- Considerato che per la spesa per l'assistenza tecnica in campo, Misura 7 al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 02731 del 12 marzo 2021 modificata con Determinazione n. G 03064 del 22 marzo 2021 pubblicata sul Supplemento n. 1 al BUR n. 32 del 30 marzo 2021 e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02644 dell'11/03/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Considerato che le aziende sotto impegno per la produzione integrata sono le seguenti:
-

CACCIALUPI ROBERTO	17,59
MIGLIARINI EUGENIO	11,77

AGRISANTI S.S.A.	12,10
STURABOTTI ROBERTO	21,41
FERRARI FEDERICO	22,92
FERRARI DOMENICO	43,62
IL CASALETTO S.S.A.	26,23
MAGAGNINI GIUSEPPE	44,86
S.S.A. NICOLAI FRANCESCO TITO NICOLAI TITO LORENZO	70
PISERNI TERSINA	6,18
BOCCI DANIELE	6,88
CHIODI SALVATORE	5,27
FOCHETTI ELISABETTA	11,86
PROIETTI MARIANO	6,67
BERTINI ENRICA	37,27
BERTINI GIACOMO	3,1

-
- Considerato che la OP EURONOCCIOLA in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 verrà effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti.
- Considerato che per la verifica della coerenza tecnico economica delle spese relative alle macchine ed attrezzature dei soci è stato verificato il loro fascicolo aziendale confrontando le superfici rilevate con gli investimenti che i soci intendono effettuare e che vengono sintetizzate nella seguente tabella:

socio	ha a nocciolo	macchina / attrezzatura
FIGLIACCONI FRANCA	2,876	trinciatrice con disco interfilare
D'UBALDI FRANCESCO	1,8767	raccogliatrice Giampi modello STAR 1600 super plus con accessori
CHIODI SALVATORE	4,8903	trinciatrice giampi modello master 160 completo di disco interfilare D. 900 a molla
	0,0941	
	4,9844	
DURANTI COSTANZA	4,4342	trinciatrice 180 BVE facma con disco interfilare
	0,0015	
	4,4357	
BALDI ARNALDO	18,2799	raccogliatrice semovente C300S con ruota motrice con kit soffiatore laterale raccoglitore frontale RF240 struttura di protezione RPS001FC
BRUZZICHES GIUSEPPE	27,6558	raccogliatrice semovente C300S con ruota motrice doppia velocità di avanzamento e lavoro mod anno 2000
	5,1804	
	32,8362	
ACHILLI PIA	1,957	raccogliatrice nocciole modello Jolly 1800 e accessori
	0,4902	
	2,4472	
LOPPI FABIO	7,0061	soffiatore spalleggiato marca Shindaiwa mod EB 810
GIORGI ARCANGELO	2,6198	soffiatore Husqvarna mod 580 BTS
s.s. M.D.T.	7,8802	attrezzatura elettrica potatura Sellenc telescopico Pellenc
	0,0023	
	7,8825	

-

- Considerato per che la macchina raccoglitrice semovente GF superJolly 4 X 4 con corvello raccoglitore meccanico 190 cm. Soffiatore laterale, spazzola laterale idraulica a 4 ruote motrici sterzanti cambio a 4 marce velocità su strada 37 km/h del costo di Euro 70.000,00 che la Op ha dichiarato che acquisterà per metterla a disposizione dei soci, ai fini dell'ammissibilità all'aiuto comunitario, la OP Euronocciola deve comunicare all'amministrazione regionale e all'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, ogni anno, almeno 10 giorni prima di affidarla ai soci, a quali soci e per quanto tempo viene assegnata la macchina raccoglitrice.

Considerato che la OP Euronocciola non ha presentato una tabella che prevedesse per le trinciatrici con disco interfilare il calcolo dell'importo ammissibile con i coefficienti previsti dall'allegato Misura 20 assistenza tecnica "Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine ed attrezzature agricole e forestali per la Regione Lazio" alla Determinazione Dirigenziale n. G 16495 del 02 dicembre 2019 "Regolamento UE 1305/2013 – Prezzari di riferimento per il programma di sviluppo rurale 2014-2020 Modifiche alla Determinazione n. G 04375 del 29 aprile 2016" in fase di verifica della rendicontazione dovrà essere verificato se invece tali macchine dovevano venire sottoposte a tale calcolo, e nel caso dovessero essere sottoposte a tale verifica le spese per tali macchine non verranno ammesse all'aiuto comunitario.

-
- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità della modifica dell'annualità 2022 del programma in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 17/01/2022

Il funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese della modifica dell'annualità 2022 del programma operativo 2018 - 2022 dell'OP "EURONOCCIOLA" di CAPRAROLA (VT) COD IT 440.

OP EURONOCCIOLA	TABELLA A				Annualità 2022	
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso
	Totale 3.1.A					
locazione magazzino di lavorazione sito in Caprarola	1	3.1.	B.1	€ 40.000,00		€ 40.000,00
	Totale 3.1.B			€ 40.000,00		€ 40.000,00
	Totale 3.1.C					
	Totale Mis 3.1.			€ 40.000,00		€ 40.000,00
	Totale Ob 1			€ 40.000,00		€ 40.000,00
	tot Mis 3.2 C.					
	Totale Ob. 2					
raccoglitrice nocchie modello Jolly 1800 e accessori (socio Achilli Pia)	3	1	A.6.	€ 4.500,00		€ 4.500,00
raccoglitrice semovente C300S con ruota motrice doppia velocità di avanzamento e lavoro mod anno 2000 (socio Bruzziches Giuseppe)	3	1	A.6.	€ 19.800,00		€ 19.800,00
raccoglitrice semovente C300S con ruota motrice con kit soffiatore laterale raccoglitrice frontale RF240 struttura di protezione RPS001FC (socio Baldi Arnaldo)	3	1	A.6.	€ 15.000,00		€ 15.000,00
macchina semovente GF superJolly 4 X 4 con corvello raccoglitrice meccanico 190 cm. Soffiatore laterale, spazzola laterale idraulica a 4 ruote motrici sterzanti cambio a 4 marce velocità su strada 37 km/h (Euronocciola)	3	1	A.6.	€ 70.000,00		€ 70.000,00
raccoglitrice Giampi modello STAR 1600 super plus con accessori (D'Ubbaldi Francesco)	3	1	A.6.	€ 12.300,00		€ 12.300,00
soffiatore Husqvarna mod 580 BTS (socio Giorgi Arcangelo)	3	1	A.6.	€ 614,76		€ 614,76
soffiatore spalleggiato marca Shindaiwa mod EB 810 (socio Loppi Fabio)	3	1	A.6.	€ 672,13		€ 672,13
trinciatrice giampi modello master 160 completo di disco interfilare D. 900 a molla (socio Chiodi Salvatore)	3	1	A.6.	€ 5.150,00		€ 5.150,00

trinciatrice 180 BVE facma con disco interfilare (socio Duranti Costanza)	3	1	A.6.	€ 8.450,00	€ 8.000,00
trinciatrice con disco interfilare (socio Figliacconi Franca)	3	1	A.6.	€ 2.020,00	€ 2.020,00
attrezzatura elettrica potatura Sellenc telescopico Pellenc (socio M.D.T. soc semplice)	3	1	A.6.	€ 2.089,00	€ 2.089,00
acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti	3	1	A.10	€ 720,49	€ 720,49
		<u>tot. 1.A.</u>		€ 141.316,38	€ 140.866,38
	<u>3</u>	<u>tot .1.B.</u>			
		<u>tot Mis 1.</u>		€ 141.316,38	€ 140.866,38
		<u>tot 2.A.</u>			
	<u>3</u>	<u>tot 2.B.</u>			
potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo	3	2.	C.1.18.	€ 69.926,46	€ 69.926,45
doppia raccolta nocciolo	3	2.	C.3.5.	€ 678.300,00	€ 678.300,00
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Arcangeli Sandra)	3	2.	C.5.1.	€ 13.435,82	€ 13.435,82
responsabile controllo campioni merce in entrata (Carrer Roberto)	3	2.	C.5.2.	€ 4.444,44	€ 4.444,44
responsabile controllo campioni merce in entrata (Nocera Andrea)	3	2.	C.5.2.	€ 4.444,44	€ 4.444,44
responsabile controllo campioni merce in entrata (Mazzelli Eliverta)	3	2.	C.5.2.	€ 4.444,44	€ 4.444,44
responsabile controllo campioni merce in entrata (Stefanoni Rita)	3	2.	C.5.2.	€ 4.444,44	€ 4.444,44
responsabile controllo campioni merce in entrata Marcheggiani Roberto)	3	2.	C.5.2.	€ 4.444,44	€ 4.444,44
responsabile controllo campioni merce in entrata (Carvalho Saraiva Francisco Andre)	3	2.	C.5.2.	€ 4.444,44	€ 4.444,44
responsabile controllo campioni merce in entrata (Mazzelli Lendi)	3	2.	C.5.2.	€ 4.444,44	€ 4.444,44
responsabile controllo campioni merce in entrata (Pedica Ylenia)	3	2.	C.5.2.	€ 4.444,44	€ 4.444,44
responsabile controllo campioni merce in entrata (Narduzzi Manuel)	3	2.	C.5.2.	€ 4.444,44	€ 4.444,44
		<u>tot 2.C.</u>		€ 801.662,24	€ 801.662,23
		<u>tot Mis 2.</u>		€ 801.662,24	€ 801.662,23
		Totale Ob 3		€ 942.978,62	€ 942.528,61
		tot 6.A			
		tot 6.B			
		<u>tot 6.2.</u>			
		<u>tot Mis 6.</u>			
		Totale ob. 4			

		tot 4.A				
		tot 4.B.				
	5	4	C.1.	3.333,34 €		€ 3.333,34
	5	4	C.4.	3.000,00 €		€ 3.000,00
	5	4	C.5.	1.666,66 €		€ 1.666,66
		Totale 4.C.		8.000,00 €		€ 8.000,00
		Totale Mis 4.		8.000,00 €		€ 8.000,00
		Totale 5.2				
		Totale ob. 5		€ 8.000,00		€ 8.000,00
		totale 7.A.				
		Totale 7.B.				
impiego di ammendanti compostati	6	7	C.4.3.	€ 59.850,00		€ 50.850,00
analisi terreno	6	7	C.4.3.	€ 1.200,00		€ 1.200,00
produzione integrata	6	7	C.5.	€ 157.429,84		€ 157.429,84
assistenza tecnica per produzione integrata (Sandra Arcangeli)	6	7	C.7.1.	€ 26.915,94		€ 26.915,94
		Totale C		€ 245.395,78		€ 236.395,78
		Tot Mis 7		€ 245.395,78		€ 236.395,78
		totale Ob.6		€ 245.395,78		€ 236.395,78
		PO		€ 1.236.374,40		€ 1.226.924,39
		Sg		€ 24.727,49		€ 24.727,49
		FE		€ 1.261.101,89		€ 1.251.651,88
		Aiuto		€ 630.550,95		€ 625.825,94

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2022

Misura		Importo totale			Ripartizione % su FE		
		Richiesto	Modificato	Amnesso	Richiesto	Modificato	Amnesso
1		€ 141.316,38		€ 140.866,38	11,21%		11,25%
2.		€ 801.662,24		€ 801.662,23	63,57%		64,05%
3		€ 40.000,00		€ 40.000,00	3,17%		3,20%
4		€ 8.000,00		€ 8.000,00	0,63%		0,64%
5		€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
6		€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
7		€ 245.395,78		€ 236.395,78	19,46%		18,89%
spese generali		24.727,49 €		24.727,49 €	1,96%		1,98%
FE		€ 1.261.101,89		€ 1.251.651,88	100,00%		100,00%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2022		
	importo €	%
tot spese personale max 40 %	€ 39.999,96	3,20%
ripristino frutteti (crisi) max 20 %	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 1.251.651,88	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / MISURE / AZIONI / INTERVENTI

STRATEGIA NAZIONALE

2018-2022

aggiornato alle disposizioni contenute nel Reg. (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai regolamenti delegati della Commissione n. (UE) 2018/1145 e 2018/1146

1. OBIETTIVO - INCREMENTARE IL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI**3.1. Misura - Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, inclusi gli investimenti in beni materiali.****A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Acquisto, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.2 Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.3 Acquisto, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche
- A.4 Acquisto, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP
- A.5 Acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP (la spesa ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento considerato)
- A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino
- A.7 Acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
- A.8 Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino
- A.10 Acquisto di hardware per le vendite online
- A.11 Investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
- A.12 Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino
- A.14 Acquisto di software per le vendite online
- A.15 Acquisto di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8) del Reg. UE 2017/891.

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.3 Leasing o locazione di piattaforme logistiche
- B.4 Locazione di uffici commerciali all'estero
- B.5 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino
- B.6 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- B.7 Leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino
- B.8 Leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online

C Tipo di Azione - Altre azioni

- C.1 Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione
- C.2 Servizi di consulenza inerenti a operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali
- C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22 (8)
- C.4 Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8)

2. OBIETTIVO - PROMUOVERE L'IMMISSIONE SUL MERCATO DELLA PRODUZIONE DEI SOCI

3.2. Misura - Promozione dei prodotti, freschi o trasformati e attività di comunicazione diverse da quelle di promozione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.

C Tipo di Azione - Altre azioni

- C.1 Utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP/filiali e marchi di qualità (art.22 (8))
- C.2 Locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione
- C.3 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi
- C.4 Realizzazione di materiale promozionale
- C.5 Organizzazione di attività di incoming
- C.6 Servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
- C.7 Servizi per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
- C.8 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di siti web dell'OP e applicazioni connesse

3. OBIETTIVO - ASSICURARE L'ADEGUAMENTO DELLA PRODUZIONE ALLA DOMANDA IN TERMINI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

1 Misura - Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in beni materiali.

A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale
 - A.1.1 Spese di espianto di colture arboree ed attività connesse
 - A.1.2 Spese di impianto e attività connesse per albicocco, susino, ciliegio, actinidia, kaki, melo, pero, pesco (comprese nettarine e percoche), melograno, fico e agrumi e pistacchio
 - A.1.3 Spese di impianto e attività connesse per Uva da tavola
 - A.1.4 Spese di impianto e attività connesse per Asparago verde e bianco
 - A.1.5 Spese di impianto e attività connesse per Carciofo
 - A.1.6 Spese di impianto e attività connesse per Fragola
 - A.1.7 Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo
 - A.1.8 Spese di impianto e attività connesse per Noce
 - A.1.9 spese di impianto e attività connesse altre colture;
 - A.1.10 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture
 - A.1.11 Spese per materiale vivaistico per Melograno
 - A.1.12 Spese per materiale vivaistico per Asparago verde e bianco
 - A.1.13 Spese per materiale vivaistico per Carciofo
 - A.1.14 Spese per materiale vivaistico Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)
- A.2 Realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti
- A.3 Acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale
 - A.3.1 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 5 kg/ m2
 - A.3.2 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 6 e 10 kg/ m2
 - A.3.3 Serre e serre a tunnel con peso struttura tra 9 e 12 kg/ m2
 - A.3.4 Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2
 - A.3.5 Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2
 - A.3.6 Altre serre e serre a tunnel
 - A.3.7 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel
 - A.3.8 Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale

- A.4 Acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo
- A.5 Acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola
- A.6 Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- A.7 Acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP
- A.8 Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
- A.9 Acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar
- A.10 Acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- B.2 Leasing di mezzi di trasporto interno
- B.3 Leasing o noleggio di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

2 *Misura - Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi e trasformati, inclusi gli investimenti in beni materiali.*

A. Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione
 - A.1.2 acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione
- A.2 Acquisto e messa in opera di impianti di fertilizzazione
- A.3 Acquisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetto
 - A.3.1 Antigrandine frutteto classico o a capannina
 - A.3.2 Antigrandine frutteto a reti piane
 - A.3.3 Antigrandine frutteto ad elastici
 - A.3.4 Antigrandine per uva da tavola
 - A.3.5 Antipioggia per ciliegio a capannina
 - A.3.6 Antipioggia per ciliegio a reti piane
 - A.3.7 Antipioggia actinidia a capannina
 - A.3.8 Antipioggia actinidia a tunnel
 - A.3.9 Altri impianti antigrandine
 - A.3.10 Altri impianti antipioggia
 - A.3.11 reti ombreggianti fino al 40%
 - A.3.12 reti ombreggianti oltre al 40%
 - A.3.13 reti frangivento
 - A.3.14 barriere antilumaca
 - A.3.15 reti antinsetto per colture orticole
 - A.3.16 altre strutture di protezione tramite reti e barriere
 - A.3.17 reti antinsetto per frutteti (impianto monoblocco)
 - A.3.18 reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)
 - A.3.19 reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)

- A.4 Acquisto di materiale per il miglioramento in campo della qualità dei prodotti, quali teli riflettenti
- A.5 Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase post-raccolta a quella di immissione sul mercato
- A.6 Acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
- A.7 Acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi
- A.8 Acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti
- B.2 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.1 Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)
 - C.1.2 Diradamento manuale tardivo dell'albicocco
 - C.1.3 Diradamento manuale del pero
 - C.1.4 Potatura verde e Diradamento manuale del melo
 - C.1.5 Potatura verde e Diradamento manuale del susino
 - C.1.6 Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola
 - C.1.7 Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
 - C.1.8 Potatura verde pesche, nettarine e percoche
 - C.1.9 Potatura verde dell'albicocco
 - C.1.10 Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti
 - C.1.14 Potatura verde degli agrumi
 - C.1.15 Potatura verde del kaki
 - C.1.16 Potatura straordinaria del castagno
 - C.1.18 Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo
 - C.1.19 Scozzolatura del Fico d'India
 - C.1.20 Incisione anulare per la vite da uva da tavola
 - C.1.21 Diradamento e potatura verde del fico d'India
 - C.1.22 Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato
 - C.1.23 Potatura verde del mandorlo
- C.2 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive
 - C.2.1 Imbianchimento di talune colture orticole
 - C.2.2 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro
 - C.2.3 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone
 - C.2.4 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana
 - C.2.5 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone, anguria, cetriolo
 - C.2.6 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Zucchini
 - C.2.7 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Fragola
- C.3 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti
 - C.3.1 Spugnatura del fittone – radicchio
 - C.3.2 Spugnatura del fittone – insalate
 - C.3.3 Spugnatura del fittone – finocchio
 - C.3.4 Doppia raccolta castagne
 - C.3.5 Doppia raccolta nocciole
 - C.3.6 Arrossamento in melaio della mela annurca
 - C.3.7 Miglioramento qualitativo del prodotto di IV gamma – gestione della catena del freddo ed asciugatura del prodotto
 - C.3.8 Impiego TNT e tessuti simili

- C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui
- C.5 Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti
 - C.5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo
 - C.5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata
 - C.5.3 Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto
 - C.5.4 Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco
 - C.5.5 Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni
 - C.5.6 Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)
 - C.5.7 Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità
- C.6 Servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità
- C.7 Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi

4. OBIETTIVO - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI

6 Misura - Azioni di prevenzione e gestione delle crisi

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro (le spese di reimpianto nell'ambito della Misura 6 possono essere al massimo pari al 20% della spesa totale dell'annualità considerata del programma operativo)
 - A.1.1 spese di impianto e attività connesse per colture frutticole
 - A.1.2 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato
 - B.1.1 locazione di magazzini dotati di impianti di frigo-conservazione e di stoccaggio

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi
 - C.1.1 acquisto di spazi sui media per campagne promozionali e di comunicazione nei limiti consentiti dai regolamenti comunitari
 - C.1.2 locazione ed allestimento degli spazi per iniziative di comunicazione
 - C.1.3 servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
 - C.1.4 Spese connesse alla negoziazione, attuazione e gestione dei protocolli fitosanitari con i Paesi terzi nel territorio dell'UE.
- C.2 Ritiri dal mercato
 - C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi
 - C.2.2 realizzazione di biomasse a fini energetici
 - C.2.3 alimentazione animale
 - C.2.4 trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
 - C.2.5 biodegradazione o compostaggio
- C.3 Assicurazione del raccolto
 - C.3.1 polizze assicurative stipulate dalle OP a parziale copertura delle perdite commerciali subite in conseguenza di calamità naturali, avversità atmosferiche, fisiopatie e infestazioni parassitarie

- C.4 Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori.
- C.5 Sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione e contributi finanziari per ricostituire i fondi di mutualizzazione.

5. OBIETTIVO – PROMUOVERE LA CONOSCENZA E SVILUPPARE IL POTENZIALE UMANO

4 *Misura - Ricerca e produzione sperimentale, inclusi gli investimenti in beni materiali*

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Acquisto della licenza per l'attività di sperimentazione

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Locazione dei terreni
- B.2 Noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione

C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1. Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione
- C.2. Servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi riguardanti andamento dei consumi e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati
- C.3. Servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione
- Spese specifiche per le produzioni sperimentali e di ricerca
- C.4. Attività divulgativa dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione
- C.5. Altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sostenute dall'OP o dall'istituzione scientifica

5 *Misura - Formazione (diverse da quelle realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e scambio di azioni di buone pratiche e azioni volte a promuovere l'accesso ai servizi di consulenza e assistenza tecnica*

C. Tipo Azione C – Altre Azioni

- C.1 Locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza
- C.2 Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio
- C.3 Spese per docenze legate ai corsi di formazione

6. OBIETTIVO – SALVAGUARDARE E PROTEGGERE L'AMBIENTE

7 *Misura - Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali*

A. Tipo Azione - Azioni identiche ad impegni agroclimatico-ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n 1305/2013, previsti nel quadro del programma di Sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dell'OP

- A.1 Produzione integrata
- A.2 Produzione biologica
- A.3 Inerbimento degli interfilari
- A.4 Infrastrutture verdi

B. Tipo Azione - Investimenti a valenza ambientale

- B.1 Miglioramento degli impianti di irrigazione

- B.1.1 Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili
- B.1.2 Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
- B.2 Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua
 - B.2.1 Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
 - B.2.2 Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
 - B.2.3 Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
 - B.2.4 Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque
 - B.2.5 Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
 - B.2.6 Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
- B.3 Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
 - B.3.1 Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO₂ e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
 - B.3.2 Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
- B.4 Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)
 - B.4.1 Realizzazione di impianti di produzione combinata (sistemi di cogenerazione/trigenerazione), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.5 Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili
 - B.5.1 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti eolici, fotovoltaici, biogas), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.6 Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
 - B.6.1 Realizzazione di strutture ed impianti per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di formulati fitosanitari, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.7 Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
 - B.7.1 Realizzazione di strutture ed impianti per il lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci e la gestione delle acque reflue, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.8 Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
 - B.8.1 Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
- B.9 Realizzazione di centri di compostaggio
 - B.9.1 Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli
- C. **Tipo Azione - Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno**
 - C.1 Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
 - C.1.1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti tradizionali
 - C.1.2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili
 - C.1.3 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
 - C.1.4 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
 - C.1.5 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
 - C.1.6 Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione

- C.1.7 Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
- C.2 Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
 - C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.2 Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
 - C.2.3 Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
- C.3 Trasporto combinato
 - C.3.1 Trasporto combinato gomma / ferrovia
 - C.3.2 Trasporto combinato gomma / nave
 - C.3.3 Trasporto combinato gomma / nave Sardegna-Nord Italia
- C.4 Gestione eco-compatibile del suolo
 - C.4.1 Sovescio con piante biocide
 - C.4.2 Interramento di prodotti ad effetto biocida
 - C.4.3 Impiego di ammendanti compostati.
- C.5 Produzione integrata
- C.6 Difesa integrata volontaria
- C.7 Assistenza Tecnica Agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente
 - C.7.1 Assistenza tecnica Produzione integrata (A.1 e C.5)
 - C.7.2 Assistenza tecnica Produzione biologica (A.2)
 - C.7.3 Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (C.1.1-C.1.2-C.1.3)
 - C.7.4 Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (C.1.4)
 - C.7.5 Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (C.1.5)
 - C.7.6 Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (C.1.6)
 - C.7.7 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche ad utilizzo industriale (C.2)
 - C.7.8 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche per le colture da consumo fresco (C.2)
 - C.7.9 Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (C.4)
 - C.7.10 Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (C.6)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2022, n. G00346

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Proroga straordinaria dei termini di presentazione della domanda di pagamento.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. *Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. **Proroga straordinaria dei termini di presentazione della domanda di pagamento.***

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: *“Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 concernente *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l'art. 26;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/05/2018, n. 211, con la quale è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *“Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”*, ora Direzione Regionale *“Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste”*;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area *“Promozione e Strumenti di Mercato”* della Direzione Regionale *“Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”*, al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e in particolare l'art. 4, in materia di "Forza maggiore e circostanze eccezionali";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

CONSIDERATO che il PSR 2014-2020 del Lazio attribuisce al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del medesimo Programma;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017)5634 del 04/08/2017, C(2018)8035 del 26/11/2018, C(2020)937 del 14/02/2020 e C(2020)5669 del 13/08/2020 e G07270 del 16/06/2021;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente oggetto: "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016 avente oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017 avente oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, con la quale, tra l'altro, sono stati stabiliti i principi generali per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza da parte del beneficiario del sostegno e individuate le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure del PSR;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente oggetto: "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni";

VISTA la Determinazione n. G06983 del 23/05/2019 avente oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del bando pubblico";

VISTA la Determinazione n. G11023 del 12/08/2019 avente oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di

informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze” – Presa d’atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019 (Identificativo SIAN 30021) – Approvazione elenco regionale;

VISTA la Determinazione n. G01397 del 17/02/2020 avente oggetto: “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”, Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze”. Approvazione del nuovo documento “Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall’aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario” che modifica la Determinazione n. G00217 del 11/01/2018”;

VISTA la Determinazione n. G02219 del 02/03/2020 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze” - Approvazione delle graduatorie uniche regionali per Focus Area delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili”;

VISTA la Determinazione n. G03347 del 27/03/2020 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze” – Rettifica graduatorie uniche regionali delle Focus Area 5B e 5C, approvate con Determinazione G02219 del 2/03/2020 e adeguamento alle disposizioni contenute nel Decreto-Legge n. 18 del 17/03/2020;

VISTA la Determinazione n. n. G12911 del 3.11.2020 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze”. Disposizioni per l'utilizzo delle modalità FAD/e-learning”;

VISTA la Determinazione n. G13607 del 17/11/2020 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Riapprovazione dell'Allegato 1 – Graduatoria unica regionale Focus Area 2B alla Determinazione n. G02219 del 02/03/2020;

VISTA la Determinazione n. G07270 del 15/06/2021 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Riapprovazione Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4 e Allegato 5 - Graduatorie uniche regionali Focus Area 2B, P4, 5B, 5C e 5E, alla Determinazione n. G02219 del 02/03/2020 e ss.mm.ii.”;

VISTA la Determinazione n. G03533 del 31/06/2021 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Rettifica Determinazione n. G01489 del 18/02/2020 - Approvazione modello Provvedimento di concessione”;

CONSIDERATO che, anche nel sopra citato modello di Provvedimento di concessione, nel paragrafo “Tempi di realizzazione e disciplina delle proroghe”, è previsto che “Non sono ammesse proroghe per la presentazione della domanda di pagamento del saldo”;

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute dagli Enti di formazione, in merito alla difficoltà di presentare la documentazione probante dei pagamenti effettuati e da allegare alla domanda di pagamento, per mancanza

di liquidità, come previsto dall'allegato 2 "Norme generali per la rendicontazione" del bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09062 del 05/08/2016 e dal Provvedimento di Concessione sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente;

CONSIDERATO che la presente Misura 1.1.1 – PSR Lazio 2014-2020 non è soggetta ad anticipazioni finanziarie;

CONSIDERATO che formare i giovani imprenditori con età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti che hanno presentato domanda di sostegno a valere sulla Misura 6.1, costituisce una forte priorità del PSR Lazio 2014-2020 e sono destinatari della formazione impartita con i corsi della Tipologia 1a;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02885 del 17/03/2021 concernente: "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

TENUTO CONTO che il suddetto bando pubblico, in virtù di quanto stabilito dall'art. 5, comma 4, delle richiamate "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", prevede che nei bandi pubblici emanati dalla Regione siano definiti diversi aspetti, tra cui i *"termini di esecuzione degli interventi ed eventuale disciplina delle proroghe"*;

CONSIDERATO che a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a partire dal febbraio 2020 le Autorità nazionali e regionali hanno introdotto misure volte a contenere e contrastare la diffusione del virus sul territorio, e che tali misure possono aver causato rallentamenti delle attività dei beneficiari pubblici e privati del PSR, con effetti anche sulla fase realizzativa degli interventi finanziati e conseguenti difficoltà a rispettare i termini temporali stabiliti dai bandi pubblici;

DATO ATTO che con nota circolare prot. n. 371015 del 23 aprile 2020, l'AdG del PSR ha chiarito le modalità applicative dell'art. 103 del suddetto D.L. n. 18/2020 per i procedimenti connessi all'attuazione del PSR 2014-2020, con particolare riferimento al comma 1 in cui è stabilita la sospensione dei tempi relativi ai procedimenti pendenti alla data del 23.02.2020, o avviati successivamente, fino alla data del 15.05.2020, ricomprendendo in tale ambito anche il periodo di tempo concesso ai beneficiari per la realizzazione degli interventi finanziati;

DATO ATTO che a seguito del blocco delle attività produttive generalizzato per il contrasto alla pandemia da Covid-19, che ha riguardato il periodo marzo-giugno 2020, e delle successive azioni per il rilancio dell'economia, tra cui il cosiddetto "Decreto Rilancio", Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 convertito in legge n. 77 del 17/07/2020, il mercato delle materie prime industriali, ha subito un profondo cambiamento, determinando problematiche nella realizzazione dei progetti finanziati a valere del PSR Lazio 2014/2020, che possono andare anche ben oltre il periodo di emergenza pandemica e le proroghe già concesse, come tra l'altro in più forme manifestato dai beneficiari e gli addetti al settore;

DATO ATTO, altresì, che a seguito del protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza connesso alla pandemia, precedentemente fissato dal Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, al 31 dicembre 2021, è stato prorogato fino al 31 marzo 2022, con conseguenti ulteriori rallentamenti delle attività dei beneficiari pubblici e privati del PSR e conseguenti difficoltà a rispettare i termini temporali stabiliti dai bandi pubblici;

PRESO ATTO che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, per estensione, anche gli effetti da essa determinata nel tempo sul mercato del lavoro e delle materie prime, costituisce di fatto una causa di forza maggiore - in coerenza con quanto precisato dalla Commissione Europea con la Comunicazione C (88) 1696 del 06/10/1988 relativa alla "forza maggiore" del diritto agrario europeo, con la quale sono stati individuati gli elementi costitutivi della causa di forza maggiore - in quanto sussistono sia l'elemento oggettivo (la circostanza anormale, indipendente dall'operatore) che l'elemento soggettivo (conseguenze inevitabili malgrado tutta la diligenza usata);

ATTESO che l'attuale situazione di difficoltà, collegata in particolare alle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 e, per estensione, anche gli effetti da essa determinata nel tempo sul mercato del lavoro e delle materie prime, farà prevedibilmente sentire i suoi effetti anche dopo che sarà trascorsa l'attuale scadenza del periodo emergenziale, fissata al 31 marzo 2022, per cui anche la proroga prevista dai bandi pubblici potrebbe non essere sufficiente, in certi casi, a consentire al beneficiario del sostegno PSR di concludere gli investimenti e presentare la domanda di pagamento del saldo entro i termini massimi concessi;

PRESO ATTO, tra l'altro, degli indirizzi espressi dalla Commissione Europea, con riguardo specifico all'uso del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per far fronte all'impatto socioeconomico dell'epidemia da coronavirus nelle aree rurali, che sollecitano gli Stati Membri e le Autorità di Gestione dei PSR ad adottare approcci improntati alla flessibilità di applicazione delle Misure ed alla capacità di rispondere alle necessità espresse dal mondo agricolo in modo da minimizzare l'impatto della epidemia;

CONSIDERATO, allo stesso tempo, che le prescrizioni di contrasto all'epidemia potrebbero, in diversi casi, avere avuto una ridotta incidenza sulla capacità del beneficiario di far fronte ai propri obblighi e che occorre comunque assicurare un avanzamento della spesa del PSR di livello sufficiente per scongiurare il rischio del disimpegno automatico dei fondi non utilizzati, come previsto dal richiamato art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013;

TENUTO CONTO anche di quanto indicato sempre al comma 1 del citato art. 103 del D.L. n.18/2020, laddove si specifica che "Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati.";

RITENUTO opportuno, per quanto sopra evidenziato, prevedere la possibilità di concedere una proroga straordinaria, per la presentazione della domanda di pagamento, ai soggetti beneficiari della Tipologia di Operazione del PSR Lazio 1.1.1;

RITENUTO quindi di stabilire che la proroga straordinaria per la presentazione delle domande di pagamento del saldo relative alla Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019, potrà essere concessa a condizione che:

- sia espressamente richiesta, con istanza motivata, del soggetto beneficiario;
- non sia superiore a 60 giorni, che si aggiungeranno ai 120 giorni già previsti dal Bando pubblico per la presentazione della domanda di pagamento;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di stabilire che la proroga straordinaria per la presentazione delle domande di pagamento del saldo relative alla Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019, potrà essere concessa a condizione che:
 - sia espressamente richiesta, con istanza motivata, del soggetto beneficiario;
 - non sia superiore a 60 giorni, che si aggiungeranno ai 120 giorni già previsti dal Bando pubblico per la presentazione della domanda di pagamento.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore
Dr. Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 gennaio 2022, n. G00351

Decreto ministeriale n. 18 giugno 2014 e D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354. Autorizzazione regionale per la realizzazione del corso per assaggiatori olio vergine ed extravergine di oliva, proposto da UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano, da realizzarsi nel periodo 7 febbraio -11 febbraio 2022

OGGETTO: Decreto ministeriale n. 18 giugno 2014 e D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354. Autorizzazione regionale per la realizzazione del corso per assaggiatori olio vergine ed extravergine di oliva, proposto da UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano, da realizzarsi nel periodo 7 febbraio – 11 febbraio 2022

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA
CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Strumenti Finanziari e Qualità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2018, n. 211 con la quale è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11696 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico al Dr. Paolo Gramiccia di dirigente dell'Area "Sistemi finanziari e Qualità";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

VISTO il Decreto ministeriale n. 18 giugno 2014 pubblicato sulla G.U. n. 199 del 28/08/2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al Reg. (CEE) n.2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

VISTA la D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354 con la quale vengono definite le procedure amministrative per la gestione dell'articolazione regionale per l'iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti assaggiatori oli vergini ed extra vergini di oliva e per l'autorizzazioni ai corsi per assaggiatori olio;

CONSIDERATO che con la nota, acquisita al protocollo regionale con n. 969393 del 24.11.2021, l'UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano ha presentato la domanda per l'autorizzazione regionale, ai sensi della D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354, per la realizzazione del corso per assaggiatori olio vergine ed extravergine di oliva, da realizzarsi in collaborazione con gli enti: Donne Impresa, Coldiretti, Fondazione Evoo School;

PRESO ATTO che, dall'esame della documentazione allegata alla domanda, la stessa risulta idonea e conforme ai requisiti previsti dalle procedure di cui all'allegato A della D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354, all'autorizzazione regionale del corso per assaggiatori di oli vergini ed extra vergini proposto dall'UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano e che si svolgerà nella sala panel della sede di Via Nazionale, 89/a Roma (RM) nel periodo dal 07/02/2022 al 11/02/2022 con attività formativa di ore 35, secondo le modalità e il programma dettagliato allegato alla domanda di riconoscimento;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del fac-simile dell'attestato di idoneità fisiologica da rilasciare ai partecipanti al termine del corso, allegato alla domanda di autorizzazione Prot. n. 969393 del 24.11.2021, in quanto conforme alla normativa vigente ed in particolare ai requisiti previsti dall'allegato A della D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354;

RITENUTO che è obbligo da parte dell'UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano trasmettere alla Direzione Regionale Agricoltura - Area Sistemi Finanziari e Qualità e alla C.C.I.A.A. di competenza territoriale, entro 30 giorni dalla data di termine del corso, l'attestazione e/o una dichiarazione relativa al rispetto delle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, utilizzando il mod. 2 di cui alla D.G.R. n. 354/2017;

RILEVATO che, qualora si verifichi il mancato rispetto delle condizioni prescritte dal presente atto e dalla normativa regionale vigente, l'amministrazione regionale provvederà a revocare il presente provvedimento di autorizzazione;

RITENUTO di dare mandato all'Area Strumenti Finanziari e Qualità della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste di trasmettere il presente atto all'UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano, con sede legale Via XXVI Maggio n.43, 00187 Roma, indirizzo PEC: unaprolscarl@pec.it;

RITENUTO di dare mandato all'Area Strumenti Finanziari e Qualità della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste di trasmettere altresì il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea, PIUE IV

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante della presente determinazione:

- Di autorizzare, ai sensi della D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354, il corso per assaggiatori di oli vergini ed extra vergini proposto dall'UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano che si svolgerà nella sala panel della sede di Via Nazionale, 89/a Roma (RM) nel periodo dal 07/02/2022 al 11/02/2022 con attività formativa di ore 35, secondo le modalità e il programma dettagliato allegato alla domanda di riconoscimento;
- di approvare il fac-simile dell'attestato di idoneità fisiologica da rilasciare ai partecipanti al termine del corso, allegato alla domanda di autorizzazione, in quanto conforme alla normativa vigente ed in particolare ai requisiti previsti dall'allegato A della D.G.R. 20 giugno 2017 n. 354;
- di dare mandato all'Area Strumenti Finanziari e Qualità della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste di trasmettere il presente atto all'UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano, con sede legale Via XXVI Maggio n.43, 00187 Roma, indirizzo PEC: unaprolscarl@pec.it;

- di dare mandato all'Area Strumenti Finanziari e Qualità della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste di trasmettere altresì il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea, PIUE IV;

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2022, n. G00607

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Misura 16 - Cooperazione, art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 16.2. Tipologia di operazione 16.2.1 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Bando pubblico DD n. G11180 del 21/09/2021. Ulteriore proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Misura 16 - Cooperazione, art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 16.2. Tipologia di operazione 16.2.1 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Bando pubblico DD n. G11180 del 21/09/2021. Ulteriore proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE
DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss. mm. e ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO l'articolo 1 comma 3 lettera b) della legge regionale n. 9 del 24 dicembre 2010 che stabilisce norme per la verifica della copertura finanziaria;

VISTA la Legge di Stabilità Regionale 2014 n.13 del 30/12/2013;

VISTA la Legge n. 14 del 30/12/2013 concernente "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2014 – 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga

i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, di cui si è preso atto con deliberazione n. 657 dell'25 novembre 2015 ed in particolare la versione ultima 10.1 CCI 2014IT06RDRP005, modifica del 01/02/2021, del PSR Lazio 2014-2020 approvata con Decisione di esecuzione della commissione del 29-01-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, e modificata con D.G.R. n. 187 del 19-04-2017 e con D.G.R. n. 424 del 28-06-2019 con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" e sono stati approvati gli allegati A, B e C riguardanti rispettivamente le Sotto-misure per le quali è possibile o non è possibile pagare anticipi, le Strutture competenti per sotto-misura e la programmazione finanziaria con gli stanziamenti per le varie sotto-misure del PRS Lazio 2014-2020;

VISTA la Determinazione n. G06955 del 15/06/2020 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Tipologia di operazione 16.1.1. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Proroga dei termini per l'esecuzione delle attività" con la quale è stato prorogato di tre mesi il termine entro il quale svolgere le attività della sottomisura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1, a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di concessione;

VISTO il Bando pubblico di accesso alla Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" approvato con la Determinazione dirigenziale n. G11180 del 21/09/2021 (Suppl 1 al BURL n. 91 del 23/09/2021);

VISTA la Determinazione G13197 del 28/10/2021 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Misura 16 - Cooperazione, art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 16.2. Tipologia di operazione 16.2.1 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Bando pubblico DD n. G11180 del 21/09/2021. Proroga della scadenza per la presentazione delle domande.

RICHIAMATO tutto quanto visto e considerato nelle Determinazioni dirigenziali da ultimo riassunte;

CONSIDERATO che alcune problematiche, riscontrate nel funzionamento dell'applicativo informatico per richiedere e caricare i preventivi afferenti le spese richieste nelle domande di sostegno, stanno causando un rallentamento della fase di compilazione delle domande e rendono pertanto problematico l'inoltro telematico delle stesse entro il termine temporale stabilito;

VISTE le molteplici istanze pervenute dai potenziali beneficiari (Gruppi Operativi) al Responsabile di Misura con le quali è richiesta, alla luce di oggettive difficoltà operative di natura procedurale, una ulteriore proroga del previsto termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, attualmente fissato al 31 gennaio 2022;

RITENUTO necessario, al fine di non arrecare pregiudizio alla possibilità di accesso al sostegno da parte dei possibili beneficiari, disporre una ulteriore proroga della scadenza di presentazione delle

Domande di sostegno alla Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” di cui al Bando pubblico approvato con la Determinazione dirigenziale n. G11180 del 21/09/2021 (Suppl. 1 al BURL n. 91 del 23/09/2021);

RITENUTO quindi necessario stabilire il nuovo termine di scadenza di presentazione delle domande di sostegno, attraverso la funzionalità online operante sul portale SIAN dell’Organismo pagatore (AGEA) complete di tutta la documentazione prevista e richiesta, alle ore 23:59 del giorno 28/02/2022;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prorogare il termine di scadenza di presentazione delle domande di sostegno della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” di cui al Bando pubblico approvato con la Determinazione dirigenziale n. G11180 del 21/09/2021 (Suppl. 1 al BURL n. 91 del 23/09/2021), attraverso la funzionalità online operante sul portale SIAN dell’Organismo pagatore (AGEA), alle **ore 23:59 del giorno 28/02/2022;**
- di confermare quant’altro previsto e stabilito nel Bando pubblico approvato con la Determinazione dirigenziale n. G11180 del 21/09/2021 (Suppl. 1 al BURL n. 91 del 23/09/2021) non oggetto di modifica con il presente provvedimento.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione “P.S.R. FEARS”

Il Direttore regionale
Dott. Ing. Mauro Lasagna

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00208

Metaenergiaproduzione s.r.l. - Istanza di Riesame con valenza di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 art 29 octies comma 3- DD 5371 del 22/11/2021 rilasciata dalla Provincia di Frosinone- Impianto di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW
Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241

OGGETTO: Metaenergiaproduzione s.r.l. – Istanza di Riesame con valenza di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 art 29 octies comma 3- DD 5371 del 22/11/2021 rilasciata dalla Provincia di Frosinone- Impianto di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio.
- la L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002,
- n.1 e s.m.i.;

DATO ATTO che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;
- con la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021 e registrata al n.25681 del 09/12/2021 è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento – IPPC);
- Direttiva 2008/1/CE Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).	D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014
Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v -bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	D.M. 15 aprile 2019, n. 95

di fonte regionale:

D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

PREMESSO che:

- con riferimento alla L.R. n. 16 del 23/11/2020 e in particolare all'art. 8 che ha modificato la L.R. n.16/2011 abrogando la precedente delega di competenza alle Province, che fino al 31/12/2020 sono state territorialmente competenti per tutte le attività di cui allegato VIII alla parte II del d.lgs. 152/2006, ad esclusione di quelli elencati al punto 5 (gestione rifiuti), la Provincia di Frosinone con nota prot. n. 1372 del 15/01/2021, acquisita al prot. n. 38287 del 15/01/2021 ha trasmesso la documentazione relativa al procedimento in oggetto avviato dalla stessa Provincia con nota prot. n. 27586 del 05/11/2020.
- come indicato nella nota di sintesi trasmessa dalla stessa Provincia di Frosinone in merito alla società e al procedimento in argomento si riporta l'iter amministrativo seguito dalla stessa provincia fino al 31/12/2020:
 - con nota prot. n. 0127244 del 13/11/2013 la società Snowstorm Srl presentava comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA alla Provincia di Frosinone (Il progetto riguardava la trasformazione della linea 100 da ciclo combinato a ciclo aperto e la sostituzione della linea 300 con nuovo impianto costituito da motori a combustione interna);
 - con successivo protocollo nr. 23143 del 18/02/2014 la società comunicava la formazione del silenzio-assenso previsto dalla normativa alla Provincia di Frosinone, essendo passati 60 giorni dalla presentazione del progetto, e procedeva alla realizzazione del primo lotto del progetto (modifica linea 100 da ciclo combinato a ciclo aperto);
 - in data 26/07/2017 la società Metaenergiaproduzione s.r.l. trasmetteva alla Provincia di Frosinone una nota acquisita al prot. n. 57145 del 27/07/2017, contenente la documentazione tecnica generale illustrativa delle modifiche progettuali apportate alla centrale elettrica a seguito delle modifiche non sostanziali ai fini di un aggiornamento AIA;
 - a seguito delle comunicazioni di modifica non sostanziale recepite per silenzio assenso suddette, la Provincia di Frosinone con nota prot. n. 2696 del 16/01/2018 avviava un procedimento di aggiornamento dell'AIA, richiedendo parere ad ARPA Lazio;
 - a seguito della relazione conclusiva dei controlli effettuati sull'impianto trasmessa da ARPA Lazio con nota prot. n. 62480 del 14/09/2018, la Provincia di Frosinone diffidava ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 la società entro 60 giorni a *...ovviare alle inosservanze e garantire che l'attività esercitata sia conforme al dettato normativo e alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale...*;
 - la società con note acquisite dalla Provincia di Frosinone al prot. n. 50379 del 09/10/2018, prot. n. 57541 del 04/12/2018 e prot. n. 58290 del 10/12/2018 rispondeva ai rilievi di ARPA Lazio e alla suddetta diffida indicando tutte le azioni intraprese al fine di ottemperare a quanto evidenziato dall'Autorità Competente. Con successiva nota acquisita al prot. n. 59921 del 24/12/2018 della Provincia di Frosinone ARPA Lazio ha *...preso atto di quanto comunicato dalla società con la citata nota...* e restava *...a disposizione per l'effettuazione di eventuali controlli tecnici qualora ritenuti necessari...*;

- a seguito di quanto evidenziato da ARPA Lazio con note prot. n. 32464 del 09/05/2018, prot. n. 40133 del 08/06/2018 e prot. n. 52084 del 19/10/2018, e della nota della società Metaenergiaproduzione s.r.l. acquisita al prot. n. 57541 del 04/12/2018, la Provincia di Frosinone con nota prot. n. 50595 del 09/10/2018 e successivamente con nota prot. n. 29993 del 10/10/2019 rilevava che le modifiche richieste dalla società si configurassero come non sostanziali evidenziando le differenze tra la vecchia e la nuova configurazione impiantistica in termini emissivi e, con riguardo al vicino impianto gestito dalla FCA e la sua connessione rispetto all'attività Metaenergiaproduzione s.r.l., indicava che *...ciascuna installazione è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale con annesso PMeC, tuttavia, la Provincia si riserva di coordinare, con l'ausilio di Arpa Lazio, le relative istruttorie autorizzative future e di svolgere una valutazione complessiva degli impatti di ciascuna, che tenga conto dei singoli valori emissivi e della loro incidenza nell'ambito del sito interessato...*;
- con successiva nota prot. n. 32897 del 05/11/2019 ARPA Lazio in risposta alla nota della Provincia di Frosinone ribadiva quanto riportato nella relazione conclusiva di controllo (prot. n. 62480 del 14/09/2018) e nella nota prot. n. 71533 del 19/10/2018;
- il procedimento di aggiornamento dell'AIA avviato con nota prot. n. 2696 del 16/01/2018 non veniva concluso dalla Provincia di Frosinone;
- la Società Metaenergiaproduzione s.r.l. in data 30/04/2020, con istanza acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone n. 11966 del 13/05/2020, depositava presso gli uffici AIA della Provincia di Frosinone domanda per il riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art 29 octies comma 3 D.Lgs 152/06 di precedente Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5371 del 22/11/2012 per Impianti di combustione con potenza termina di combustione oltre 50 MW;
- la provincia di Frosinone con nota prot. n. 19994 del 14/08/2020 in riscontro alla suddetta istanza, faceva richiesta di integrazioni;
- la Società Metaenergiaproduzione Srl con nota prot. n. 20515 del 25/08/2020 trasmetteva richiesta di proroga al fine di poter adempiere puntualmente alle richieste di integrazioni;
- la Provincia di Frosinone con nota prot. n. 21279 del 03/09/2020, esprimeva parere favorevole alla richiesta di proroga dei termini così come presentata con nota della Società in data 25/08/2020, fissando come data ultima di presentazione della documentazione il giorno 14/09/2020;
- la Società Metaenergiaproduzione Srl, con nota acquisita al protocollo dell'ente al n. 21932 del 10/09/2020, trasmetteva le integrazioni nel rispetto dei termini come stabilito dall'Ente Provinciale nella nota prot. n. 21279 del 03/09/2020;
- la provincia di Frosinone, con nota prot. n. 27586 del 05/11/2020 avviava il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5371 del 22/11/2012 e contestualmente convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 24/11/2020;
- Arpa Lazio, con nota prot. n. 73561 del 24/11/2020, acquisita al protocollo dell'ente al n. 29458 del 24/11/2020, trasmetteva il parere di competenza;

- AeA SpA, con nota prot. n. 1766 del 07/12/2020, acquisita al protocollo dell'ente al n. 31021 del 09/12/2020, trasmetteva il parere di competenza richiedendo integrazioni, a cui la società rispondeva in data 07/01/2021;
- la Provincia di Frosinone, con nota prot. n. 31149 del 10/12/2020, trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 24/11/2020 al quale allegava nota ARPA LAZIO n. 0073561 del 24/11/2020;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 16 del 23/11/2020, con proprio prot. n. 1372 del 15/01/2021 acquisito al prot. regionale al n. 0038287 in pari data, la Provincia di Frosinone invia trasmissione della pratica del *"PROCEDIMENTO RIESAME AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 5371/2012 del 22.11.2012 -SOCIETÀ METAENERGIAPRODUZIONE SRL"* e relativi allegati;
- la Regione Lazio subentrata alla Provincia di Frosinone nel procedimento con nota prot. n. 80355 del 27/01/2021, valutato l'iter amministrativo ha richiesto alla società Metaenergiaproduzione s.r.l. di integrare la documentazione *...al fine di consentire a codesta AC di programmare la successiva conferenza dei servizi...*;
- la società Metaenergiaproduzione s.r.l. con nota prot. n. 0207529 del 08/03/2021 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 0385816 del 30/04/2021, la Regione Lazio hanno dunque riattivato il procedimento per il riesame A.I.A. ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. comunicando che tutta la documentazione inerente il procedimento, compresa la documentazione tecnica consegnata con l'istanza, è e sarà pubblicata al seguente spazio web dedicato all'istanza in argomento:
<https://regionelazio.box.com/v/metaenergiariesame>
- al procedimento in analogia con gli Enti individuati dalla Provincia di Frosinone, sono stati invitati i seguenti Enti:
 - Provincia di Frosinone;
 - Comune di Piedimonte San Germano;
 - ASL Frosinone - DISTRETTO "D" CASSINO-PONTECORVO;
 - ARPA LAZIO – Sezione di Frosinone - Unità AIA e VIA;
 - ARPA LAZIO - Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori;
 - COSILAM;
 - AeA s.p.a.
- entro i 15 giorni indicati dall'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. 152/2006 è stata pubblicata sul sito web regionale;
- con la medesima nota prot. n. 0385816 del 30/04/2021 è stata convocata la seconda seduta di conferenza di servizi relativa al procedimento (la prima tenuta dalla Regione Lazio per competenza) per il giorno 25/05/2021;
- in data 25/05/2021 si è tenuta la seduta di conferenza di servizi, svoltasi in modalità telematica, in conseguenza delle misure di distanziamento sociale adottate dal governo per far fronte all'emergenza Covid-19, nella quale sono intervenuti la Regione Lazio Area A.I.A. e i

rappresentanti di Metaenergiaproduzione s.r.l. Nella stessa seduta vengono richiamate e acquisite oltre che richieste integrazioni/chiarimenti rispetto alla documentazione consegnata riportando per quanto riguarda la Regione Lazio in un quadro sinottico con le valutazioni regionali tra quanto richiesto da ARPA Lazio con nota prot. n. 0073561 del 24/11/2020 e quanto controdedotto dalla società;

- nel medesimo verbale a seguito di quanto segnalato in merito al camino E1 e alla rispondenza con il Piano di Qualità dell'Aria Regionale relativamente alla quota da terra dello stesso, alla luce di quanto indicato da ARPA Lazio, viene riportato che ... *l'Autorità Competente inviterà l'Area Qualità dell'Aria della Regione Lazio al fine di esprimere le proprie valutazioni di competenza in merito. La società richiede la disponibilità ad effettuare un apposito tavolo tecnico in merito a questo particolare aspetto legato al Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria...*;
- a seguito della convocazione della conferenza di servizi risultano pervenuti le seguenti note/pareri da parte degli Enti convocati prontamente pubblicati sul box regionale dedicato all'istanza i seguenti pareri:
 - parere AeA s.p.a. prot. n. 757/21 del 24/05/2021, acquisito al prot. n. 463808 del 25/05/2021 che richiede ulteriori chiarimenti rispetto a quanto evidenziato relativamente agli scarichi delle acque meteoriche;
 - Parere ARPA Lazio favorevole prot. n. 42202 del 25/06/2021 acquisito al prot. n. 559043 del 25/06/2021, condizionato alla presentazione di alcune integrazioni al PMeC e alla documentazione progettuale al fine di armonizzarla a quanto richiesto, nonché a valutazioni rivolte all'Autorità Competente su specifiche osservazioni concernenti l'assetto tecnico/gestionale dell'impianto;
- con nota acquisita al prot. n. 484872 del 31/05/2021 la società Metaenergiaproduzione s.r.l. risponde alla richiesta chiarimenti di AeA s.p.a. su riportata;
- con nota prot. n. 656241 del 29/07/2021 viene comunicata a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, l'avvenuta pubblicazione sul box regionale del verbale della conferenza del 25/05/2021 condiviso ed approvato dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti e presenti nel corso della stessa conferenza, nonché di tutti i pareri e note pervenute e richiamate;
- a seguito dell'attacco dei sistemi informatici della Regione Lazio avvenuto il 30/07/2021 i sistemi informatici sono risultati inutilizzabili per diversi giorni. A seguito di quanto accaduto, ai sensi dell'art. 7 del del D.Lgs. n. 111 del 06/08/2021 dal titolo "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio", *ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021;*
- la società proponente ha inviato la documentazione integrativa richiesta nel verbale e nei pareri intervenuti con pec acquisita al prot. emergenziale n. GR3008-000231 del 18/08/2021, integrazione acquisita in ritardo dagli uffici rispetto all'invio della società a seguito dell'attacco dei sistemi informatici della Regione Lazio avvenuto il 30/07/2021 che li ha resi

inutilizzabili per diversi giorni e tutt'ora il sistema non è ancora operativo in tutte le sue funzionalità;

- con nota prot. n. 784941 del 01/10/2021 viene convocata la terza seduta decisoria di conferenza di servizi per il giorno 27/10/2021, e, come indicato nella nota prot. n. 656241 del 29/07/2021, nel procedimento viene inviata anche l'Area Qualità dell'Ambiente della Direzione Regionale Ambiente per le valutazioni indicate nel verbale della conferenza del 25/05/2021, nonché nella successiva nota pervenuta da ARPA Lazio al prot. regionale n. 559043 del 25/06/2021;
- nel verbale della conferenza decisoria del 27/10/2021 intervengono la Regione Lazio, Area A.I.A. e Area Qualità dell'Ambiente, la Provincia di Frosinone e la società Metaenergiaproduzione s.r.l., e vengono acquisiti i seguenti pareri dagli Enti coinvolti:
 - nota prot. n. 1409 del 27/10/2021, acquisita al prot. Regionale n. 869119 del 27/10/2021, di AeA s.p.a. in cui si prende atto relativamente a quanto richiesto precedentemente e con riferimento alle integrazioni della società, mentre si richiede un adeguamento con riferimento agli scarichi idrici con riferimento a quanto evidenziato da ARPA Lazio;
 - nota prot. n. 69834 del 27/10/2021, acquisita al prot. Regionale n. 869192 del 27/10/2021, di ARPA Lazio in cui in aggiornamento a quanto già indicato nella precedente nota prot. n. 42202 del 25/06/2021 e alla luce delle ultime integrazioni/risposte prodotte dalla società si ribadisce un parere favorevole condizionato ad alcune prescrizioni relativamente in particolare ai punti di controllo presenti presso l'installazione siano considerati ai fini della verifica della conformità degli scarichi prodotti ai valori limiti fissati, fornendo altresì specifiche indicazioni relativamente alle attività di monitoraggio e controllo da prevedersi in termini di frequenze e parametri da considerare;
 - nota prot. n. 33215 del 26/10/2021, acquisita al prot. Regionale n. 869133 del 27/10/2021, della Provincia di Frosinone in cui i servizi si pronunciano in conformità a quanto espresso da ARPA Lazio;
 - nota COSILAM prot. n. 3681 del 27/10/2021, acquisita al prot. n. 871695 del 27/10/2021, con cui il consorzio considera la convenzione di voltura dell'area sottoscritta il 02/04/2015 e l'appendice del 14/07/2015, valutato il progetto trasmesso, rilascia per quanto di propria competenza parere favorevole alla realizzazione ...*con prescrizione che dovrà essere richiesto il nulla osta tecnico propedeutico al rilascio del permesso da parte del Comune.*
 - la Regione Lazio area AIA richiama gli esiti istruttori e quanto già riportato nel precedente verbale del 25/05/2021 rilevando che nella documentazione integrativa la società ha risposto e presentato il PMeC aggiornato rispetto a quanto richiesto.
- nel verbale del 27/10/2021 in merito agli aspetti sull'altezza del camino E1 e sulla conformità al PRQA (Piano Regionale Qualità dell'Aria) l'Area Regionale Qualità dell'Aria ... *rileva che allo stato attuale il Piano della Qualità dell'Aria vigente del 2009 non prevede deroghe rispetto alle altezze del camino prescritte. Il Piano è attualmente in fase di rielaborazione (adozione del 2020), è stato recentemente emesso il parere motivato VAS sul nuovo Piano e verrà inviato al Consiglio regionale per l'approvazione. In fase di discussione in Consiglio Regionale potranno essere valutate eventuali osservazioni modificative di tali prescrizioni.*

ARPA Lazio è la stessa agenzia che ha redatto il Piano (sia il precedente che quello in aggiornamento) e che allo stato attuale riporta ancora le medesime limitazioni senza eventuali deroghe. La società evidenzia che ...l'innalzamento del camino a 50 metri non garantisce miglioramento significativo dal punto di vista delle prestazioni ambientali, con particolare riferimento alla ricaduta al suolo degli inquinanti, peggiorando inoltre l'impatto paesaggistico dell'installazione. L'attuale configurazione del camino con altezza pari a 30 metri, considerati i valori elevati di velocità e temperatura dei fumi della turbina a gas in ciclo aperto, garantisce un innalzamento all'equilibrio del pennacchio in uscita dal camino E1 pari a 1.448,15 m, quindi più di 28 volte superiore all'altezza del camino indicata dal PRQA stesso (ben maggiore delle 2 volte richieste), garantendo il pieno soddisfacimento degli obiettivi previsti dal PRQA vigente. La Società dichiara inoltre che presenterà osservazioni in merito nell'ambito dell'iter di approvazione dell'aggiornamento del PRQA, in maniera tale da introdurre deroghe su impianti esistenti che considerino l'altezza all'equilibrio del pennacchio come elemento determinante per l'adeguamento dell'altezza del camino...;

- in merito agli scarichi idrici la società ...rileva un'incongruenza tra quanto richiesto da ARPA Lazio che chiede di scaricare in corpo idrico superficiale lo scarico delle acque di raffreddamento suddette in quanto non inquinate, rispettando i limiti di scarico in corpo idrico superficiale, mentre AeA s.p.a. chiede invece di collettare tale scarico a valle del pozzetto fiscale SF1 all'interno della fognatura consortile. La società richiede nel caso venga richiesto di scaricare in fognatura consortile di mantenere l'attuale scarico presente a monte dello scarico SF1.

In merito a tale ultimo aspetto l'Autorità Competente al rilascio dell'A.I.A. si riserva di effettuare le proprie valutazioni e riportarle nella relazione istruttoria allegata alla Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi dove verranno riportate le ultime valutazioni demandate all'Autorità Competente da ARPA Lazio stessa e in base a quanto riportato da AeA s.p.a. e rappresentato dalla società.

- in conclusione di Conferenza ... l'Autorità Competente Regione Lazio preso atto dei pareri espressi dalle amministrazioni invitate, del parere conclusivo di ARPA Lazio ex art. 29-quater c. 6 del D.lgs. n. 152/06 per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, tenuto conto delle posizioni prevalenti e che a norma dell'art. 14-ter, comma 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza, ritiene di poter concludere favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in oggetto relativamente al progetto intitolato "Metaenergiaproduzione s.r.l. – Istanza di Riesame con valenza di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 art 29 octies comma 3 - DD 5371 del 22/11/2021 rilasciata dalla Provincia di Frosinone - Impianto di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW". Si procederà dunque all'emissione della Determinazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nella quale verranno richieste le integrazioni documentali finalizzate all'emissione del provvedimento (documentazione da allegare allo stesso) così come richiesto nei pareri pervenuti e dalle valutazioni dell'autorità competente;
- con nota prot. n. 895696 del 04/11/2021 viene comunicata a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, l'avvenuta pubblicazione sul box regionale del verbale della conferenza decisoria del 27/10/2021 condiviso ed approvato dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti e

presenti nel corso della stessa conferenza, nonché di tutti i pareri e note pervenute e richiamate;

PRESO ATTO di quanto emerso nelle Conferenze dei servizi e dei pareri degli enti coinvolti;

DETERMINA

1. di prendere atto della relazione istruttoria allegata al presente atto e di concludere **POSITIVAMENTE** con prescrizioni, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la conferenza di servizi relativamente al procedimento presentato dalla società Metaenergiaproduzione s.r.l. –*Riesame con valenza di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 art 29 octies comma 3- DD 5371 del 22/11/2021 rilasciata dalla Provincia di Frosinone- Impianto di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;*
2. di disporre che le Società provveda a presentare documentazione aggiornata e armonizzata, completa di tutte le integrazioni precedentemente presentate e che tenga conto di quanto disposto dalle risultanze della allegata relazione istruttoria e dello schema analitico di confronto tra le prescrizioni/indicazioni di ARPA Lazio e quanto emerso in conferenza di servizi;
3. successivamente al ricevimento dell'aggiornamento della documentazione verrà emessa la determinazione dirigenziale di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di competenza della Regione Lazio.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U.R.L. e verrà notificato a Metaenergiaproduzione s.r.l. e trasmesso agli Enti invitati in conferenza, di seguito elencati:

- Provincia di Frosinone;
- Comune di Piedimonte San Germano;
- ASL Frosinone - DISTRETTO "D" CASSINO-PONTECORVO;
- ARPA LAZIO – Sezione di Frosinone - Unità AIA e VIA;
- ARPA LAZIO - Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori;
- COSILAM;
- AeA s.p.a.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Allegato 1

Istruttoria della documentazione e pareri

A) DOCUMENTAZIONE

Ai fini della presente istruttoria è stata esaminata la seguente documentazione:

1) Documentazione prodotta dalla società Metaenergiaproduzione s.r.l.:

Documentazione presentata in data maggio 2020 (e integrazioni di settembre 2020) alla Provincia di Frosinone relativa a istanza riesame A.I.A. D.Lgs. 152/2006:

Scheda A

Scheda B

Scheda C (revisione 09/09/2020)

Scheda D

Scheda E (revisione 09/09/2020)

Sintesi non Tecnica

Allegati scheda A.

- A10
- A11
- A13
- A14
- A15
- A16
- A17
- A18
- A19
- A20
- A22
- A24
- A25
- A26 licenze di esercizio aggiornate per la centrale di cogenerazione

Allegati scheda B:

- B18 (revisione 09/09/2020)
- B19
- B20
- B21
- B22
- B23

- B24

Allegati scheda C:

- C6
- C7
- C8
- C9
- C10
- C11
- C12
- C13 – cronoprogramma interventi

Allegati scheda D:

- D5
- D6
- D7
- D8
- D9
- D10
- D11
- D15 Conclusioni sulle BAT

Allegati scheda E.

- E3 Descrizione delle modalità di gestione ambientale (09/09/2020)
- E4 (PMeC)

2) Sintesi dell'attività dell'impianto e delle modifiche presentate

- L'impianto in oggetto ha acquisito nel tempo le seguenti autorizzazioni:
 - Determinazione n. 5371/2012 del 22/11/2012 in capo alla Società B.G. Italia Power s.p.a. poi volturata alla Snowstorm s.r.l. per l'esercizio di impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW;
 - Determinazione 2017/1373 del 15/05/2017 voltura a favore Metaenergiaproduzione srl.

che l'impianto afferisce alle seguenti categorie IPPC:

- Categoria 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW.

Si riporta stralcio della descrizione dell'impianto e delle modifiche/integrazioni proposte dalla Società all'interno della documentazione presentata a corredo dell'istanza:

In data 13/11/2013, con comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies D.Lgs.152/06 e s.m.i., così come aggiornata con successive note del 26/07/2017 e del 28/09/2018, è stata richiesta l'autorizzazione al progetto di modifica della Centrale autorizzata, che sostanzialmente prevede:

- Linea 100, costituita da 1 gruppo turbogas in ciclo semplice della potenza termica di 107 MW, alimentato a gas naturale, destinato al mercato MSD (mercato dei servizi di dispacciamento) per una potenza elettrica massima di 42 MW;
- Linea 300, costituita da:

- n. 2 motori a combustione interna alimentati a gas naturale in configurazione tri-generativa, in esercizio dal giugno 2018, della potenza termica di 19,95 MW cadauno, in grado di produrre complessivamente circa 19 MW elettrici, con cessione di energia elettrica, termica e frigorifera (tri-generazione) al vicino stabilimento FCA;
- n. 2 motori a combustione interna, in corso di realizzazione, aventi una potenza termica di 37,32 MW cadauno ed una potenza elettrica complessiva di circa 37 MW, alimentati a gas naturale, destinati a produrre energia elettrica per il mercato MSD (mercato dei servizi di dispacciamento) gestito da TERNA e sulla piattaforma IPEX del GME.

La configurazione autorizzata della Centrale include gli interventi di modifica oggetto delle comunicazioni ai sensi dell'art. 29 nonies D.Lgs.152/06 e s.m.i. del 13/11/2013 e successive note del 26/07/2017 e del 28/09/2018, dei quali risultano in corso di realizzazione l'installazione dei due motori MSD e dell'impianto demi ad osmosi inversa, lo smantellamento del vecchio impianto demi a scambio ionico, lo spostamento del locale pompe antincendio, lo spostamento del serbatoio di stoccaggio soda e del serbatoio acqua demi e lo smantellamento del serbatoio dell'acido cloridrico.

Tabella 2.2a Bilancio energetico alla capacità produttiva della Centrale nella configurazione autorizzata AIA

Unità	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA		ENERGIA ELETTRICA		
			Potenza termica di combustione (MWt) ⁽⁴⁾	Quota ceduta a terzi (MWht/anno)	Potenza elettrica nominale (MWe) ⁽⁴⁾	Energia prodotta (MWhe/anno)	Quota ceduta a terzi (MWhe/anno)
Linea 100	Turbina a gas	Gas Naturale	107	-	42,0	63.000 ⁽¹⁾	60.757 ⁽¹⁾
Linea 300	Motore Tri-generativo	Gas Naturale	19.951	106.204 (di cui 70.000 per produzione energia frigorifera) ⁽²⁾	9,512	66.500 ⁽²⁾	63.840 ⁽²⁾
Linea 300	Motore Tri-generativo	Gas Naturale	19.951		9,512	66.500 ⁽²⁾	63.840 ⁽²⁾
Linea 300	Motore MSD	Gas Naturale	37,324	-	18,438	73.752 ⁽³⁾	70.802 ⁽³⁾
Linea 300	Motore MSD	Gas Naturale	37,324	-	18,438	73.752 ⁽³⁾	70.802 ⁽³⁾
TOTALE			221,55	106.204 (di cui 70.000 per produzione energia frigorifera)	97,9	343.504	330.041
Note (1) Calcolata con un funzionamento per 1.500 ore al carico nominale. (2) Calcolata ipotizzando un funzionamento per 7.000 ore al carico nominale. (3) Calcolata ipotizzando un funzionamento per 4.000 ore al carico nominale. (4) Rif. condizioni ISO.							

La Centrale nella configurazione autorizzata AIA è alimentata a gas naturale prelevato dalla rete di distribuzione locale SGI.

Il consumo di gas naturale alla capacità produttiva della Centrale nella configurazione autorizzata AIA è pari a 77.563.000 Smc/anno, di cui:

- 16.731.000 Smc/anno necessari per il funzionamento del turbogas, corrispondenti a un consumo orario di circa 11.154 Smc/h, considerando un funzionamento del turbogas alla capacità produttiva per 1.500 ore/anno;

- 31.432.000 Smc/anno necessari al funzionamento dei motori MSD (in corso di realizzazione), corrispondenti a un consumo orario di circa 7.858 Smc/h, considerando un funzionamento dei motori MSD alla capacità produttiva per 4.000 ore/anno;

- 29.400.000 Smc/anno necessari al funzionamento dei motori tri-generativi, corrispondenti a un consumo orario di circa 4.200 Smc/h, considerando un funzionamento dei motori tri-generativi alla capacità produttiva per 7.000 ore/anno.

In Centrale sono inoltre presenti un generatore diesel di emergenza e una motopompa antincendio alimentati a gasolio.

Tabella 2.4.1a Caratteristiche delle emissioni significative in atmosfera della Centrale nella configurazione autorizzata

Sigla camino di emissione	Origine Emissione	Portata Nm ³ /h ⁽¹⁾	Inquinante	Concentrazione mg/Nm ³⁽¹⁾	Flusso di massa kg/anno	Funzionamento ore/anno previste ⁽²⁾
E1	Turbogas Linea 100	330.000 ⁽³⁾	NOx	120 ⁽³⁾	59.400	1.500
			CO	50 ⁽³⁾	24.750	
			Polveri	5 ⁽³⁾	2.475	
E2	Motore 1 MSD	134.480 ⁽⁴⁾	NOx	75 ⁽⁴⁾	40.334	4.000
				93,75 ^(3,5)		
			CO	48,75 ⁽³⁾	26.224	
			Polveri	1,87 ⁽³⁾	1.009	
E3	Motore 2 MSD	134.480 ⁽⁴⁾	SO ₂	11,25 ^(3,6)	6.052	4.000
			NOx	75 ⁽⁴⁾	40.334	
				93,75 ^(3,5)		
			CO	48,75 ⁽³⁾	26.224	
E4	Motore 1 tri-generativo	70.667 ⁽⁵⁾	Polveri	1,87 ⁽³⁾	1.009	7.000
			SO ₂	11,25 ^(3,6)	6.052	
			NOx	75 ⁽⁴⁾	37.100	
				93,75 ^(3,5)		
E5	Motore 2 tri-generativo	70.667 ⁽⁵⁾	CO	48,75 ⁽³⁾	24.115	7.000
			Polveri	1,87 ⁽³⁾	928	
			SO ₂	11,25 ^(3,6)	5.565	
			NOx	75 ⁽⁴⁾	37.100	
				93,75 ^(3,5)		

Note

- (1) Rif. fumi secchi @ 15% di O₂.
 (2) Ore di funzionamento previste al massimo carico.
 (3) Valore medio orario.
 (4) Valore medio giornaliero.
 (5) Valore limite orario riferito a NOx + NH₃ (come NO₂), previsto dal Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio del 2009.
 (6) Valore limite orario previsto dal Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio del 2009. Il D.Lgs.152/06 e s.m.i. non fissa alcun limite di emissione per l'SO₂ per motori a combustione interna alimentati a gas naturale classificati come grandi impianti di combustione come quelli in oggetto.

[...]

Il presente Allegato C6 – “Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell’installazione da autorizzare” descrive le modifiche che Metaenergiaproduzione intende apportare alla Centrale Termoelettrica di cogenerazione di Piedimonte San Germano (FR), finalizzate al miglioramento dell’efficienza energetica e quindi delle prestazioni ambientali dell’intera installazione. Gli interventi in progetto riguardano la Linea 100 della Centrale e consistono nella sostituzione della turbina a gas esistente, installata nel 1997, con una nuova di ultima generazione in grado di garantire livelli emissivi inferiori, oltre a una maggior efficienza. La nuova turbina inoltre sarà in grado di rispondere alle esigenze del mercato del “Capacity Market”, uno schema di mercato dedicato ai titolari di asset

di generazione fossile e rinnovabile e asset di consumo che metteranno a disposizione di Terna, mediante asta indetta da Terna stessa, una certa capacità produttiva nel medio termine. Gli interventi proposti, tutti localizzati internamente al sito di Centrale, non determinano alcuna modifica delle opere connesse esterne al sito produttivo (elettrodotto, gasdotto, opere di approvvigionamento e scarico idrico, ecc...). La nuova turbina e il nuovo generatore elettrico saranno installati all'interno dei cabinati attuali, che subiranno delle lievi modifiche interne per essere adeguati alle nuove apparecchiature e saranno completamente riutilizzate le fondazioni esistenti.

In particolare sono previste le seguenti modifiche impiantistiche:

- cabinato turbina a gas:
 - spostamento del supporto posteriore della turbina;
 - spostamento della trave di supporto carro ponte (a causa della differente posizione del centro di gravità della PF rispetto alla PA);
 - modifica della parete posteriore del cabinato, in quanto la nuova turbina presenta un diffusore più grande e una lunghezza leggermente maggiore;
 - modifica della flangia di collegamento al condotto fumi;
 - rimozione carro ponte da 10 t e sostituzione con 2 carri da 5 t ciascuno;
 - installazione nuova turbina;
 - installazione nuovi sensori di gas e di fuoco
- cabinato generatore:
 - sostituzione del generatore elettrico con uno di nuova fattura ma stessa impronta del precedente;
 - installazione nuovi quadri di fase e nuovo quadro di neutro (esterni);
 - modifiche al sistema di trasmissione e collegamento al giunto di riduzione MAAG tra turbina e generatore (nuovi cuscinetti ed estensione dell'albero lento);
 - centralina antincendio cabinato turbogas;
 - sostituzione della centralina di rilevamento gas e incendio (la nuova turbina presenta un maggior numero di valvole e collettori gas da controllare);
 - spostamento della cabina CO2 (interferenza con nuovi quadri di fase e di neutro);
 - camera filtri e sistema di raffreddamento evaporativo;
 - ampliamento della camera filtri e nuovo sistema di raffreddamento evaporativo, al fine di garantire il maggior flusso d'aria necessario.

Verranno inoltre installati:

- gas cromatografo (necessario per il sistema di controllo emissioni DLE);
- valvola gas;
- sistema di controllo turbina;
- sistema di monitoraggio vibrazioni;
- sistema SPRINT.

La nuova turbina utilizzerà i seguenti sistemi ausiliari a servizio della turbina esistente:

- motore idraulico di starter & helper;
- sistema di lavaggio TG;
- sistema di lubrificazione TG e cassa olio;
- sistema di ventilazione;
- compressori gas di alimentazione.

3) Documentazione integrativa prodotta dalle società Metaenergiaproduzione s.r.l. a seguito di quanto emerso in conferenza di servizi e nelle richieste integrazioni/osservazioni pervenute:

Documentazione Metaenergiaproduzione s.r.l. aggiornata presentata in data 08/03/2021:

Documento di risposta a richiesta integrazioni ARPA con i seguenti allegati:

1. Allegato 1: Analisi acqua di spurgo torri evaporative;
2. Allegato 2: Analisi acque di prima pioggia a valle del trattamento di disoleazione;
3. Allegato 3: Analisi Misura gas Naturale;
4. Allegato 4: Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento;
5. Allegato 5: Schema a blocchi acque di scarico;
6. Allegato B20 rev1: Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera;
7. Allegato E4 rev1 Piano di Monitoraggio e Controllo;
8. Allegato D6 rev.1: Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione;
9. Allegato. C10 rev1 Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica;
10. Scheda C rev. 1 - Dati e notizie sull'impianto da autorizzare;
11. Allegato A16 rev.1: Zonizzazione acustica comunale;
12. Scheda B14 rev.1: Rumore;
13. Allegato B23 rev.1: Planimetria con l'individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore;
14. Allegato B24 rev.1: Valutazione Impatto Acustico;
15. Allegato D8 rev.1: Identificazione, quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile.

Documentazione Metaenergiaproduzione s.r.l. aggiornata presentata in data 18/08/2021:

Documento di risposta nuove richieste ARPA

- Allegato E4 rev2 "Piano di Monitoraggio e Controllo".

B. SINTESI DEI PARERI PERVENUTI E DI QUANTO EMERSO DURANTE LA CONFERENZE DEI SERVIZI

B.1 Sintesi procedimento gestito dalla Provincia di Frosinone come autorità competente fino al 31/12/2020 e prosecuzione dello stesso dalla Regione Lazio

- la Società Metaenergiaproduzione s.r.l. in data 30/04/2020, con istanza acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone n. 11966 del 13/05/2020, depositava presso gli uffici AIA della Provincia di Frosinone domanda per il riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art 29 octies comma 3 D.Lgs 152/06 di precedente Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5371 del 22/11/2012 per Impianti di combustione con potenza termica di combustione oltre 50 MW;
- la provincia di Frosinone con nota prot. n. 19994 del 14/08/2020 in riscontro alla suddetta istanza, faceva richiesta di integrazioni;
- la Società Metaenergiaproduzione Srl con nota prot. n. 20515 del 25/08/2020 trasmetteva richiesta di proroga al fine di poter adempiere puntualmente alle richieste di integrazioni;

- la Provincia di Frosinone con nota prot. n. 21279 del 03/09/2020, esprimeva parere favorevole alla richiesta di proroga dei termini così come presentata con nota della Società in data 25/08/2020, fissando come data ultima di presentazione della documentazione il giorno 14/09/2020;
- la Società Metaenergiaproduzione Srl, con nota acquisita al protocollo dell'ente al n. 21932 del 10/09/2020, trasmetteva le integrazioni nel rispetto dei termini come stabilito dall'Ente Provinciale nella nota prot. n. 21279 del 03/09/2020;
- la provincia di Frosinone, con nota prot. n. 27586 del 05/11/2020 avviava il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5371 del 22/11/2012 e contestualmente convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 24/11/2020;
- Arpa Lazio, con nota prot. n. 73561 del 24/11/2020, acquisita al protocollo dell'ente al n. 29458 del 24/11/2020, trasmetteva il parere di competenza;
- AeA SpA, con nota prot. n. 1766 del 07/12/2020, acquisita al protocollo dell'ente al n. 31021 del 09/12/2020, trasmetteva il parere di competenza richiedendo integrazioni, a cui la società rispondeva in data 07/01/2021;
- la Provincia di Frosinone, con nota prot. n. 31149 del 10/12/2020, trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 24/11/2020 al quale allegava nota ARPA LAZIO n. 0073561 del 24/11/2020;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 16 del 23/11/2020, con proprio prot. n. 1372 del 15/01/2021 acquisito al prot. regionale al n. 0038287 in pari data, la Provincia di Frosinone invia trasmissione della pratica del *"PROCEDIMENTO RIESAME AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 5371/2012 del 22.11.2012 -SOCIETÀ METAENERGIAPRODUZIONE SRL"* e relativi allegati;
- la Regione Lazio subentrata alla Provincia di Frosinone nel procedimento con nota prot. n. 80355 del 27/01/2021, valutato l'iter amministrativo ha richiesto alla società Metaenergiaproduzione s.r.l. di integrare la documentazione *...al fine di consentire a codesta AC di programmare la successiva conferenza dei servizi...*;
- la società Metaenergiaproduzione s.r.l. con nota prot n 0207529 del 08/03/2021 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 0385816 del 30/04/2021, la Regione Lazio hanno dunque riattivato il procedimento per il riesame A.I.A. ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. comunicando che tutta la documentazione inerente il procedimento, compresa la documentazione tecnica consegnata con l'istanza, è e sarà pubblicata al seguente spazio web dedicato all'istanza in argomento:
<https://regionelazio.box.com/v/metaenergiariesame>
- al procedimento in analogia con gli Enti individuati dalla Provincia di Frosinone, sono stati invitati i seguenti Enti:
 - Provincia di Frosinone;

- Comune di Piedimonte San Germano;
 - ASL Frosinone - DISTRETTO "D" CASSINO-PONTECORVO;
 - ARPA LAZIO – Sezione di Frosinone - Unità AIA e VIA;
 - ARPA LAZIO - Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori;
 - COSILAM;
 - AeA s.p.a.
- entro i 15 giorni indicati dall'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. 152/2006 è stata pubblicata sul sito web regionale;
- con la medesima nota prot. n. 0385816 del 30/04/2021 è stata convocata la seconda seduta di conferenza di servizi relativa al procedimento (la prima tenuta dalla Regione Lazio per competenza) per il giorno 25/05/2021;
- in data 25/05/2021 si è tenuta la seduta di conferenza di servizi, svoltasi in modalità telematica, in conseguenza delle misure di distanziamento sociale adottate dal governo per far fronte all'emergenza Covid-19, nella quale sono intervenuti la Regione Lazio Area A.I.A e i rappresentanti di Metaenergiaproduzione s.r.l. Nella stessa seduta vengono richiamate e acquisite oltre che richieste integrazioni/chiarimenti rispetto alla documentazione consegnata riportando per quanto riguarda la Regione Lazio in un quadro sinottico con le valutazioni regionali tra quanto richiesto da ARPA Lazio con nota prot. n. 0073561 del 24/11/2020 e quanto controdedito dalla società;
- nel medesimo verbale a seguito di quanto segnalato in merito al camino E1 e alla rispondenza con il Piano di Qualità dell'Aria Regionale relativamente alla quota da terra dello stesso, alla luce di quanto indicato da ARPA Lazio, viene riportato che *... l'Autorità Competente inviterà l'Area Qualità dell'Aria della Regione Lazio al fine di esprimere le proprie valutazioni di competenza in merito. La società richiede la disponibilità ad effettuare un apposito tavolo tecnico in merito a questo particolare aspetto legato al Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria...*;
- a seguito della convocazione della conferenza di servizi risultano pervenuti le seguenti note/pareri da parte degli Enti convocati prontamente pubblicati sul box regionale dedicato all'istanza i seguenti pareri:
 - parere AeA s.p.a. prot. n. 757\21 del 24/05/2021, acquisito al prot. n. 463808 del 25/05/2021 che richiede ulteriori chiarimenti rispetto a quanto evidenziato relativamente agli scarichi delle acque meteoriche;
 - Parere ARPA Lazio favorevole prot. n. 42202 del 25/06/2021 acquisito al prot. n. 559043 del 25/06/2021, condizionato alla presentazione di alcune integrazioni al PMeC e alla documentazione progettuale al fine di armonizzarla a quanto richiesto, nonché a valutazioni rivolte all'Autorità Competente su specifiche osservazioni concernenti l'assetto tecnico/gestionale dell'impianto;
- con nota acquisita al prot. n. 484872 del 31/05/2021 la società Metaenergiaproduzione s.r.l. risponde alla richiesta chiarimenti di AeA s.p.a. su riportata;
- con nota prot. n. 656241 del 29/07/2021 viene comunicata a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, l'avvenuta pubblicazione sul box regionale del verbale della conferenza del

25/05/2021 condiviso ed approvato dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti e presenti nel corso della stessa conferenza, nonché di tutti i pareri e note pervenute e richiamate;

- a seguito dell'attacco dei sistemi informatici della Regione Lazio avvenuto il 30/07/2021 i sistemi informatici sono risultati inutilizzabili per diversi giorni. A seguito di quanto accaduto, ai sensi dell'art. 7 del del D.Lgs. n. 111 del 06/08/2021 dal titolo "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio", *ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021;*
- la società proponente ha inviato la documentazione integrativa richiesta nel verbale e nei pareri intervenuti con pec acquisita al prot. emergenziale n. GR3008-000231 del 18/08/2021, integrazione acquisita in ritardo dagli uffici rispetto all'invio della società a seguito dell'attacco dei sistemi informatici della Regione Lazio avvenuto il 30/07/2021 che li ha resi inutilizzabili per diversi giorni e tutt'ora il sistema non è ancora operativo in tutte le sue funzionalità;
- con nota prot. n. 784941 del 01/10/2021 viene convocata la terza seduta decisoria di conferenza di servizi per il giorno 27/10/2021, e, come indicato nella nota prot. n. 656241 del 29/07/2021, nel procedimento viene inviata anche l'Area Qualità dell'Ambiente della Direzione Regionale Ambiente per le valutazioni indicate nel verbale della conferenza del 25/05/2021, nonché nella successiva nota pervenuta da ARPA Lazio al prot. regionale n. 559043 del 25/06/2021;
- con nota prot. n. 895696 del 04/11/2021 viene comunicata a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, l'avvenuta pubblicazione sul box regionale del verbale della conferenza decisoria del 27/10/2021 condiviso ed approvato dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti e presenti nel corso della stessa conferenza, nonché di tutti i pareri e note pervenute e richiamate;

Sintesi pareri pervenuti nell'ambito del procedimento gestito dalla Provincia di Frosinone:

- ✓ ARPA LAZIO prot. n. 0073561 del 24/11/2020
"Nella presente valutazione tecnica sono state sollevate alcune criticità correlate agli elaborati progettuali presentati. A parere della scrivente Agenzia emerge quindi la necessità che la documentazione progettuale venga adeguata, da un lato tenendo conto delle indicazioni puntualmente fornite nell'ambito del presente parere, dall'altro rivalutando e risolvendo, da parte del Gestore, le questioni progettuali evidenziate. Quanto sopra implica altresì la necessità di una rielaborazione del PMeC, finalizzata a che il medesimo risulti coerente con le osservazioni formulate da Arpa Lazio nel presente parere e con le modifiche alla documentazione progettuale da prevedere in virtù delle criticità sopra richiamate. Sulla base di tali premesse è di tutta evidenza che la scrivente Agenzia, solo a seguito di quanto sopra, potrà effettuare una valutazione completa e conclusiva del PMeC da adottarsi, coerente con la nuova formulazione progettuale e in tal modo funzionale a verificare la conformità ambientale dell'installazione in relazione alle caratteristiche tecnologiche e/o gestionali che si intendono adottare"

- ✓ AeA SpA prot. n. 1766/2020 del 07/12/2020
“Per quanto sopra, ai fini dell’espressione del parere endoprocedimentale, la Metaenergiaproduzione Srl dovrà trasmettere la documentazione integrativa entro 30 giorni dalla data della presente, in caso contrario la scrivente non sarà in grado di completare la relativa istruttoria”

B.2 Sintesi Verbale del 25/05/2021

[...]

La Regione Lazio rileva che dai propri esiti istruttori ed in particolare in merito a quanto dettagliato dalla Società nel documento “Riesame AIA 5371/2012: Risposta alle osservazioni ARPA LAZIO Prot.0073561/2020 del 24/11/2020” emergono ancora divergenze in merito ai seguenti focus:

Viene riportato un quadro sinottico tra il parere ARPA Lazio di novembre 2020, le controdeduzioni della società e le valutazioni regionali

[...]

In conclusione, la Regione Lazio conferma che la Conferenza di Servizi si aggiornerà in funzione della ricezione di pareri note e integrazioni da parte degli enti coinvolti e della Società, assicurandosi, vista la complessità e la lunghezza del presente procedimento, che la Società possa avere il tempo di visionare adeguatamente gli eventuali pareri di cui sopra e che la stessa Regione possa assicurare il coinvolgimento di ARPA Lazio attraverso uno specifico tavolo tecnico finalizzato all’assistenza all’autorità competente. In tal modo si vuole favorire la definizione di ogni questione e garantire la chiusura del procedimento in tempi rapidi.

In merito all’aspetto legato al punto 23 della precedente tabella e alla quota del camino EI l’Autorità Competente inviterà l’Area Qualità dell’Aria della Regione Lazio al fine di esprimere le proprie valutazioni di competenza in merito.

La società richiede la disponibilità ad effettuare un apposito tavolo tecnico in merito a questo particolare aspetto legato al Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria.

[...]

Sintesi pareri pervenuti a seguito della convocazione della conferenza del 25/05/2021:

- ✓ AeA SpA prot. n. 757 del 24/05/2021, acquisita al prot. 463808 del 25/05/2021 contenente ulteriore richiesta documentazione integrativa;
- ✓ Nota società Metaenergiaproduzione s.r.l. acquisita al prot. n. 484897 del 31/05/2021 di risposta a quanto richiesto da AeA s.p.a.;
- ✓ Parere ARPA Lazio favorevole prot. n. 42202 del 25/06/2021 acquisito al prot. n. 559043 del 25/06/2021, condizionato alla presentazione di alcune integrazioni al PMeC e alla documentazione progettuale al fine di armonizzarla a quanto richiesto, nonché a valutazioni rivolte all’Autorità Competente su specifiche osservazioni concernenti l’assetto tecnico/gestionale dell’impianto;

B.3 Sintesi Verbale del 27/10/2021

[...]

In merito agli aspetti sulla qualità dell'aria sull'altezza minima del camino E1 e a quanto evidenziato da ARPA Lazio in merito, l'Area regionale Qualità dell'Aria rileva che allo stato attuale il Piano della Qualità dell'Aria vigente del 2009 non prevede deroghe rispetto alle altezze del camino prescritte. Il Piano è attualmente in fase di rielaborazione (adozione del 2020), è stato recentemente emesso il parere motivato VAS sul nuovo Piano e verrà inviato al Consiglio regionale per l'approvazione. In fase di discussione in Consiglio Regionale potranno essere valutate eventuali osservazioni modificative di tali prescrizioni. ARPA Lazio è la stessa agenzia che ha redatto il Piano (sia il precedente che quello in aggiornamento) e che allo stato attuale riporta ancora le medesime limitazioni senza eventuali deroghe.

La Società evidenzia, come ribadito nelle precedenti note inviate, che l'innalzamento del camino a 50 metri non garantisce miglioramento significativo dal punto di vista delle prestazioni ambientali, con particolare riferimento alla ricaduta al suolo degli inquinanti, peggiorando inoltre l'impatto paesaggistico dell'installazione. L'attuale configurazione del camino con altezza pari a 30 metri, considerati i valori elevati di velocità e temperatura dei fumi della turbina a gas in ciclo aperto, garantisce un innalzamento all'equilibrio del pennacchio in uscita dal camino E1 pari a 1.448,15 m, quindi più di 28 volte superiore all'altezza del camino indicata dal PRQA stesso (ben maggiore delle 2 volte richieste), garantendo il pieno soddisfacimento degli obiettivi previsti dal PRQA vigente. La Società dichiara inoltre che presenterà osservazioni in merito nell'ambito dell'iter di approvazione dell'aggiornamento del PRQA, in maniera tale da introdurre deroghe su impianti esistenti che considerino l'altezza all'equilibrio del pennacchio come elemento determinante per l'adeguamento dell'altezza del camino.

La Provincia di Frosinone rileva che nell'autorizzazione A.I.A. rilasciata nel 2012 (Determinazione n. 5371/2012 del 22/11/2012) dallo stesso Ente all'impianto in argomento non erano indicate tali limitazioni sull'altezza dei camini, ma in ogni caso tali prescrizioni del Piano Regionale della Qualità dell'Aria andavano ottemperate, come è stato fatto in casi analoghi con modifiche su altri impianti esistenti.

La Regione Lazio area AIA richiama gli esiti istruttori e quanto già riportato nel precedente verbale del 25/05/2021 rilevando che nella documentazione integrativa la società ha risposto e presentato il PMeC aggiornato rispetto a quanto richiesto.

Al fine delle valutazioni sugli scarichi idrici dato che le acque di raffreddamento/trattamento non vengono separate da quelle di processo si chiede di sapere se le stesse sono solo raffreddamento senza contatto con altro (serpentine/condensatori) oppure se sono acque di controlavaggio.

La società in merito chiarisce che il raffreddamento avviene esclusivamente per scambio termico per contatto, non vi è miscelazione tra le diverse acque previste ai fini del raffreddamento.

In definitiva la Regione Lazio Area AIA con riferimento a quanto da ultimo evidenziato da ARPA Lazio a cui si rimandava relativamente a determinati aspetti evidenzia in merito agli scarichi idrici che la società dovrà conformarsi a quanto richiesto da ARPA Lazio e secondo le valutazioni della società AeA s.p.a. gestore delle condotte fognarie e del depuratore consortile a valle dell'impianto di che trattasi, modificando laddove necessario il sistema di collettamento delle acque.

In merito agli scarichi idrici rileva un'incongruenza tra quanto richiesto da ARPA Lazio che chiede di scaricare in corpo idrico superficiale lo scarico delle acque di raffreddamento suddette in quanto non inquinate, rispettando i limiti di scarico in corpo idrico superficiale, mentre AeA s.p.a. chiede invece di collettare tale scarico a valle del pozzetto fiscale SF1 all'interno della fognatura consortile. La società richiede nel caso venga richiesto di scaricare in fognatura consortile di mantenere l'attuale scarico presente a monte dello scarico SF1.

In merito a tale ultimo aspetto l'Autorità Competente al rilascio dell'A.I.A. si riserva di effettuare le proprie valutazioni e riportarle nella relazione istruttoria allegata alla Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi dove verranno riportate le ultime valutazioni demandate all'Autorità Competente da ARPA Lazio stessa e in base a quanto riportato da AeA s.p.a. e rappresentato dalla società.

La Provincia di Frosinone come indicato nel parere richiamato, si attiene a quanto rilevato da ARPA Lazio.

In conclusione l'Autorità Competente Regione Lazio preso atto dei pareri espressi dalle amministrazioni invitate, del parere conclusivo di ARPA Lazio ex art. 29-quater c. 6 del D.lgs. n. 152/06 per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, tenuto conto delle posizioni prevalenti e che a norma dell'art. 14-ter, comma 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza, ritiene di poter concludere favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in oggetto relativamente al progetto intitolato "Metaenergiaproduzione s.r.l. – Istanza di Riesame con valenza di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 art 29 octies comma 3 - DD 5371 del 22/11/2021 rilasciata dalla Provincia di Frosinone - Impianto di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW".

Si procederà dunque all'emissione della Determinazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nella quale verranno richieste le integrazioni documentali finalizzate all'emissione del provvedimento (documentazione da allegare allo stesso) così come richiesto nei pareri pervenuti e dalle valutazioni dell'autorità competente. [...]

Sintesi pareri pervenuti a seguito della convocazione della conferenza decisoria del 27/10/2021:

- nota ARPA LAZIO prot. n. 69834 del 27/10/2021, acquisita al prot. n. 0869192 del 27/10/2021, con la quale l'agenzia parere favorevole condizionato ai sensi dell'art. 29-quater c.6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. indicando che ... *In tale ambito la scrivente Agenzia nella propria attività istruttoria preordinata al rilascio del parere per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo ha già fornito una prima valutazione tecnica, trasmessa con nota prot. n. 73561 del 24/11/2020, ed una seconda valutazione tecnica trasmessa con nota prot. n. 42202 del 25/06/2021.*
La presente valutazione è stata altresì effettuata a partire dall'analisi della documentazione integrativa trasmessa dal Gestore in relazione a quanto messo in evidenza dall'Agenzia a seguito della seconda citata nota.

Al riguardo Arpa Lazio, sulla base dei chiarimenti forniti dal Proponente, ha evidenziato a codesta

Autorità competente le proprie considerazioni ed indicazioni riguardanti in particolare le modalità di monitoraggio e controllo da prevedere per l'impianto da autorizzare, circostanza che implica la necessità di una rielaborazione conclusiva del PMeC. In particolare è stata evidenziata la necessità che i punti di controllo presenti presso l'installazione siano considerati ai fini della verifica della conformità degli scarichi prodotti ai valori limiti fissati, fornendo altresì specifiche indicazioni relativamente alle attività di monitoraggio e controllo da prevedersi in termini di frequenze e parametri da considerare.

Tenuto conto di tutto quanto sopra premesso, in conclusione, si rimette il presente parere tecnico di Arpa Lazio all'Autorità competente, per le valutazioni e decisioni di competenza.

- nota Provincia di Frosinone prot. n. 33215 del 26/10/2021, acquisita al prot. n. 869133 del 27/10/2021 in cui, in merito ai vari servizi si esprime:
 - *SERVIZIO BONIFICHE E RIFIUTI ... In merito ai rifiuti la Società dichiara da adottare tutte le misure preventive previste dalla normativa per i rifiuti autoprodotti in uscita dall'impianto; pertanto, non si ravvisano specifiche competenze in merito al procedimento in esame, in capo al Servizio Bonifiche e Rifiuti dell'Ente.*
 - *SERVIZIO AIA, ENERGIA E QUALITÀ DELL'ARIA ... per gli aspetti di competenza, il Servizio AIA, Energia e Qualità dell'Aria si pronuncia in conformità a quanto espresso ed eventualmente prescritto nel parere rilasciato da Arpa Lazio medesima.*
 - *SERVIZIO TUTELA ACQUE ... Ciò posto, per gli aspetti di competenza, il Servizio Tutela Acque si pronuncia in conformità a quanto espresso ed eventualmente prescritto nel parere rilasciato da Arpa Lazio medesima.*
- nota AeA s.p.a. prot. n. 1409 del 27/10/2021, acquisita al prot. Regionale n. 869119 del 27/10/2021, in cui si prende atto relativamente a quanto richiesto precedentemente e con riferimento alle integrazioni della società, mentre si richiede un adeguamento con riferimento agli scarichi idrici con riferimento a quanto evidenziato da ARPA Lazio;
- nota COSILAM prot. n. 3681 del 27/10/2021, acquisita al prot. n. 871695 del 27/10/2021, con cui il consorzio considera la convenzione di voltura dell'area sottoscritta il 02/04/2015 e l'appendice del 14/07/2015, valutato il progetto trasmesso, rilascia per quanto di propria competenza parere favorevole alla realizzazione ...*con prescrizione che dovrà essere richiesto il nulla osta tecnico propedeutico al rilascio del permesso da parte del Comune.*

B.4 Quadro sinottico prescrittivo in funzione delle osservazioni di ARPA Lazio prot. n. 69834 del 27/10/2021, acquisita al prot. n. 0869192 del 27/10/2021 e di quanto emerso in conferenza e nelle controdeduzioni della società:

N°	Parere Arpa del 27/10/2021	Regione Lazio
1	si ribadisce quanto già evidenziato nei precedenti pareri circa la necessità che codesta Autorità competente definisca le tempistiche di adeguamento alla BAT1 (Sistema gestione integrato)	Oggetto di specifica prescrizione

2	Inoltre si ricorda a codesta Autorità la necessità di verificare il rispetto della BAT 2 una volta che il Gestore avrà effettuato e reso disponibili i risultati dei test di rendimento energetico.	Oggetto di specifica prescrizione
3	Con riferimento all'indicazione della scrivente Agenzia circa la corretta identificazione e gestione di tutti i rifiuti prodotti, il Gestore dichiara che verranno rispettate le indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 152/06 e nelle Linee Guida dell'ISPRA n. 61/2019 "Linee Guida sulla Classificazione dei Rifiuti". Al riguardo si ribadisce che la corretta identificazione e gestione di tutti i rifiuti prodotti saranno verificate in fase di controllo.	Ad oggi le linee guida 61/2019 sono state aggiornate dalla delibera SNPA n 105/2021 e pertanto la Società dovrà aderire a queste ultime per la classificazione corretta dei propri rifiuti in uscita – Oggetto di specifica prescrizione-
4	Fermo restando quanto ampiamente argomentato nel precedente parere, si ribadisce a codesta Autorità competente la necessità che siano opportunamente stabiliti i limiti all'emissione per gli scarichi delle acque reflue dell'installazione e che siano stabiliti i punti di controllo ove effettuare le verifiche di conformità. Si richiede, pertanto, a codesta Autorità competente di stabilire specificamente i limiti di emissione, nonché di stabilire che i punti di verifica dei limiti alle emissioni corrispondano ai pozzetti degli scarichi SP da 1 a 6 come riportati nello schema in calce. Ai fini delle attività di controllo ed autocontrollo si ritiene necessario che il Gestore aggiorni il PMeC introducendo i punti di controllo SP da 1 a 6 per le verifiche qualitative di conformità ai limiti alle emissioni, mantenendo in esercizio il pozzetto dello scarico finale SF1 per il monitoraggio e controllo della portata.	Aggiornare il PMeC conformandosi a quanto richiesto da ARPA Lazio (punti di controllo SP da 1 a 6 per le verifiche qualitative di conformità ai limiti alle emissioni, mantenendo in esercizio il pozzetto dello scarico finale SF1 per il monitoraggio e controllo della portata). I valori limite saranno oggetto di specifica prescrizione. Collimando le richieste di Arpa Lazio con il parere emesso dalla società AeA, gestore dell'impianto di depurazione consortile (prot. 1409/21 del 27/10/2021 recepito al prot. regionale in pari data al n°0869119) che riportava <i>"la Srl Metaenergiaproduzione dovrà prevedere il collettamento e l'immissione delle acque di raffreddamento a valle del campionatore automatico della portata installato prima del punto di scarico SF1. Tale intervento risulta necessario al fine di ottemperare a quanto prescritto al comma 5 – art. 101 della Parte Terza del D.lgs. 152/2006 in merito agli scarichi parziali. Le medesime acque di raffreddamento, prima di essere immesse in fognatura consortile, dovranno essere misurate e dotate di un pozzetto di controllo dedicato"</i>, si richiede alla società di fornire idoneo cronoprogramma di attuazione di entrambe le richieste espresse dagli enti entro 30 giorni dall'emissione della determina autorizzativa. Il cronoprogramma sarà validato dalla AC prima di darne effettiva attuazione.
5	Rispetto agli approfondimenti auspicati in merito alla gestione delle acque di raffreddamento il Gestore ritiene opportuno che le stesse, rappresentando fluidi di processo, confluiscono allo scarico	Oggetto di specifica prescrizione con la quale si obbligherà il gestore al conferimento presso l'impianto di depurazione consortile contemplando la relativa valutazione tecnica di fattibilità da parte di AeA e il conseguente aggiornamento contrattuale. Ad

	finale SF1 attraverso la linea delle acque industriali. Al riguardo si ribadiscono a codesta Autorità competente i dubbi già espressi circa la necessità di sottoporre tali acque a trattamento presso l'impianto consortile anziché destinarle direttamente allo scarico in corpo idrico superficiale, in virtù delle caratteristiche qualitative dichiarate nel certificato analitico fornito dallo stesso Gestore	avvenuta chiusura del contratto con AeA, il gestore sarà obbligato a comunicare all'AC i dettagli tecnici e i relativi limiti/deroghe (no dettagli economici) che saranno poi integrati nella determina autorizzativa. Lo scarico di tali acque, visto che sono previsti controlli ai singoli scarichi prima della confluenza (vedi punto precedente) potrà avvenire anche a monte dello scarico SF1 come già avviene allo stato attuale
6	Circa la configurazione della rete di collettamento consortile, che recapita all'impianto di depurazione finale un flusso unico promiscuo costituito dagli scarichi dei differenti Utenti, ciascuno composto in base al caso specifico da acque reflue domestiche, di raffreddamento, di prima pioggia e acque reflue industriali, contenenti o meno le sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06, si ribadisce a codesta Autorità competente la necessità di tenere conto di tale circostanza per la definizione dei valori limite d'emissione dello scarico dell'impianto di depurazione consortile, facendo riferimento a quanto in merito stabilito all'art. 108 comma 5 parte terza del D.Lgs. n. 152/06.	Oggetto di prescrizione specifica – La società dovrà dichiarare la presenza o meno, all'interno del proprio ciclo produttivo di sostanze contemplate nella Tabella 5 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06 che possano presumibilmente confluire nelle acque di scarico. In tal caso, i flussi potenzialmente contaminati da tali sostanze non potranno confluire all'impianto di depurazione e dovranno essere smaltiti come rifiuti in impianto esterno
7	[acque sotterranee] Fermo restando che l'intervento della scrivente Agenzia nel presente procedimento non ha previsto una valutazione della citata relazione di riferimento, attività di competenza dell'AC, si rimette quanto sopra ai fini delle decisioni di codesta Autorità competente	Si concorda con la valutazione riportata nella verifica negativa di sussistenza dell'obbligo di presentare la relazione di riferimento fornito dalla società alla luce della tipologia di impianto e della situazione idrogeologica rappresentata. In ogni caso a maggior tutela verranno inserite prescrizioni nell'atto autorizzativo relativamente alla verifica dell'integrità della pavimentazione, alla verifica delle idonee volumetrie di contenimento di possibili sversamenti, alla verifica di resistenza dei materiali di cui sono composti i bacini di contenimento e a prove di tenuta dei bacini
8	Per quanto riguarda il valore di concentrazione medio di CH₄ ai camini E2, E3, E4 e E5 il Gestore, nella documentazione integrativa, ha precisato che i motori MSDe i motori trigenerativi costituiscono Impianti esistenti, e non nuovi, ai sensi delle definizioni riportate nelle Conclusioni sulle BAT per i Grandi Impianti di Combustione. Pertanto ritiene corretto garantire il valore di 560 mg/Nm³, in relazione ai pertinenti BAT-AEL fissati dalla BAT 45. Al riguardo si	Oggetto di specifica prescrizione nella quale ai Motori 1 e 2 MSD Linea 300 che ad oggi risultano ancora in fase di realizzazione e che quindi non sono ascrivibili al concetto di "impianti esistenti", dovranno rispettare le BAT per i Grandi impianti di combustione di più recente emanazione. Il PMeC dovrà essere aggiornato di conseguenza

	ribadisce a codesta Autorità competente che se, da un lato, i citati impianti di combustione, sulla base delle indicazioni fornite nella documentazione in atti, appaiono essere stati autorizzati anteriormente alla pubblicazione delle pertinenti conclusioni sulle BAT e in quanto tali sono riconducibili alla nozione di impianto esistente, dall'altro lato, gli impianti di cui ai Motori1 e 2 MSD Linea 300, rispetto all'iniziale autorizzazione, risultano ancora in corso di realizzazione	
9	Con riferimento all'innalzamento all'equilibrio del pennacchio degli altri camini, E2-E5, si ribadisce che dalla precedente documentazione prodotta dal Gestore veniva evidenziato il rispetto del requisito richiesto dall'art. 6 c.4 delle NTA del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria, applicando la Procedura tecnica n. 1 dell'Allegato 2 del Piano stesso.	Aspetto oggetto di discussione nella conferenza del 27/10/2021 secondo quanto richiesto dall'Area-Qualità dell'Aria e oggetto di specifica prescrizione
10	Al riguardo si segnala a codesta Autorità competente che il Gestore si è impegnato a trasmettere il manuale di gestione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni presenti in Centrale, entro 30 giorni dalla messa a regime della totalità degli impianti nella loro configurazione finale, per opportuna valutazione	Oggetto di specifica prescrizione
11	Relativamente al punto emissivo associato al gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio (950 kWt) E6 si prende atto che il Gestore intende rilevare e archiviare le ore di funzionamento dell'impianto in apposito registro che verrà reso disponibile all'Autorità competente per il controllo	Oggetto di specifica prescrizione

C. ALTRI PARERI

- **Comune di Piedimonte San Germano;**
- **ASL Frosinone - DISTRETTO "D" CASSINO-PONTECORVO;**

Gli Enti su elencati non hanno partecipato alle sedute di conferenza di servizi, né alla seduta decisoria del 27/10/2021, né hanno mandato parere conclusivo in tempi utili. Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della legge 241/90 “...Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”.

D. CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

In virtù di quanto espresso dagli enti, dalla scrivente Autorità Competente, al fine di poter consentire la corretta e armonizzata stesura della Determinazione definitiva di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è necessario acquisire la seguente documentazione che diventerà parte integrante dell'atto futuro:

- aggiornamento/integrazione della documentazione fornita completa (come da DGR 288/06), nell'ultima versione con particolare riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo e alle tavole (documenti da allegare all'atto futuro), in funzione delle prescrizioni/indicazioni pervenute dagli Enti riportate in relazione e come indicato nel quadro sinottico riportato al punto B.4 della presente relazione istruttoria.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Ferdinando Maria Leone

Il Direttore

Vito Consoli

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00234

Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. - Voltura dell'Autorizzazione Unica rilasciata alla Nuova Satro s.r.l. ai sensi dell'art. 208 del Dlgs.152/2006 e s.m.i. dalla Regione Lazio con Determinazione n. B02614 del 04/05/2012 e s.m.i. per un impianto situato nel Comune di Morolo (FR) funzionale alla gestione di rifiuti, pericolosi e non, ed alla miscelazione degli olii esausti in deroga all'art. 187 del medesimo D. lgs. 152/2006 e s.m.i., a favore della società Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. con sede legale in Perugia (PG) strada Tuderte, 176/F, località Madonna del Piano - 06132

OGGETTO: Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. - Voltura dell'Autorizzazione Unica rilasciata alla Nuova Satro s.r.l. ai sensi dell'art. 208 del Dlgs.152/2006 e s.m.i. dalla Regione Lazio con Determinazione n. B02614 del 04/05/2012 e s.m.i. per un impianto situato nel Comune di Morolo (FR) funzionale alla gestione di rifiuti, pericolosi e non, ed alla miscelazione degli olii esausti in deroga all'art. 187 del medesimo D. lgs. 152/2006 e s.m.i., a favore della società Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. con sede legale in Perugia (PG) strada Tuderte, 176/F, località Madonna del Piano – 06132

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio.
- la L.R. 18/02/2002, n..6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002,
- n.1 e s.m.i.;

DATO ATTO che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;
- con la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021, è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/CE - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
D.lgs. 29 aprile 2010, n. 75	Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge 3 settembre 2019, n. 101 – Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 121
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 116
DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77	Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 Agosto 2021	Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105,

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014. prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

PREMESSO che la Regione Lazio con Determinazione n. B02614 del 04/05/2012 ha rilasciato Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. alla Società Nuova Satro arl per un impianto, situato nel Comune di Morolo (FR), funzionale alla gestione di rifiuti, pericolosi e non, ed alla miscelazione degli oli esausti in deroga all'art. 187 del medesimo D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTE le successive determinazioni di modifica non sostanziale all'Autorizzazione n. B02614 del 04/05/2012:

- Determinazione n.B01270 del 03/04/2013;
- Determinazione n. G15213 del 04/12/2015;
- Determinazione n. G00425 del 20/01/2017 di Voltura da Satro S.r.l. a Nuova Satro S.r.l.;
- Determinazione n. G13548 del 05/10/2017;

VISTA l'istanza di voltura presentata via pec al protocollo regionale n. 1046713 del 16/12/2021 dalla medesima società Nuova Satro a r.l. con sede legale in Morolo (FR) S.P.11 Morolense 123, C.F./P.Iva 02941740603, alla Società subentrante Carbo-Nafta Ecologia Srl, con sede legale in Perugia (PG) strada Tuerte 176/F, località Madonna del Piano, C.F./PIva 02857430546 in forza di atto di fusione per incorporazione societaria;

PRESO ATTO che la Società, in allegato all'istanza di voltura ha trasmesso, in copia, la seguente documentazione:

- All.A Copia atto notarile Rep. 27657 a data 13/12/2021;
- All.B Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 dal dichiarante sig. Valentini Stefano n.q di Amministratore Delegato/legale rappresentante dell'Impresa Carbo-Nafta Ecologia Srl;
- All.C Visura Camerale Carbo-Nafta Ecologia Srl;
- All.D Dichiarazione Sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti per la gestione dei rifiuti a firma del legale rappresentante sig. Valentini Stefano;
- All.E Nomina di Direttore Tecnico al sig. Valentini Stefano per l'impianto/sede operativa di Morolo;
- All.F Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del sig. Valentini Stefano;
- Copia della distinta di pagamento delle spese istruttorie a favore della Regione Lazio.

VISTA l'ulteriore documentazione integrativa volontaria trasmessa dalla società al protocollo regionale n.I.1060854 del 21/12/2021, inerente la precisazione che la medesima società Carbo-Nafta Ecologia s.r.l. subentra alla cedente Nuova Satro a r.l., altresì all'istanza in itinere di rilascio dell'AIA, presentata ai sensi dell'art. 29 *ter* del Dlgs. 152/2006 e smi. al protocollo regionale n. 1031833 del 18/12/2019;

CONSIDERATO che la DGR 239/08, "Prime linee guida regionali", al paragrafo 5.4 "Variazioni societarie", individua la documentazione che le società interessate da variazione dovranno produrre, al fine di consentire la prevista istruttoria da parte dell'autorità competente;

PRESO ATTO che la Società con Distinta di bonifico n. 0306927297014708482031020310IT ha provveduto al pagamento dei dovuti oneri istruttori a favore della Regione Lazio pari ad € 200,00 con causale "Voltura Autorizzazione Nuova Satro - Determinazione n. B02614 del 04/05/2012";

VERIFICATO che, la documentazione trasmessa, da parte della Società Carbo-Nafta Ecologia S.r.l., è rispondente a quanto previsto dalle "Prime linee guida regionali" più volte menzionate;

FERME RESTANDO le responsabilità previste ai sensi dell'art. 76, del DPR 455/2000, e ss.mm.ii., per le predette dichiarazioni rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47, del DPR 445/2000, e ss.mm.ii., in ordine al presente procedimento;

TENUTO CONTO che la Società Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. subentrante alla Nuova Satro a r.l. succede altresì come titolare dell'istanza nel menzionato procedimento di richiesta dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29 *ter* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., non ancora concluso;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 892486 del 03/11/2021 in risposta alla richiesta della società Nuova Satro s.r.l. acquisita al prot. della Regione Lazio n. 755852 del 20/10/2021, è stato indicato che *...non si ritiene necessario che Codesta Società presenti domanda di rinnovo della precedente autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006, provvedendo a concludere il procedimento A.I.A. già avviato, regime autorizzativo a cui deve essere sottoposta l'attività di che trattasi. Per quanto riguarda la scadenza autorizzativa, fermo restando l'avvio del procedimento A.I.A. alla luce delle integrazioni presentate, nel caso in cui il procedimento non si concludesse entro il 04/05/2022 si rappresenta fin da ora che ai sensi dell'art. 208, comma 12 ...l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate...;*

RILEVATO che alla documentazione allegata all'istanza di voltura, non è stata allegata la prevista polizza fidejussoria stipulata dal Contraente a favore del Beneficiario - Regione Lazio, e che, affinché la documentazione possa ritenersi idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la volturazione dell'Autorizzazione ex art.208 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. in favore della Società Carbo-Nafta Srl, (dalla cedente Nuova Satro società s.r.l.) subentrata per fusione per incorporazione societaria, la richiamata polizza dovrà essere trasmessa entro 30 gg a far data dall'emanazione del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'impianto funzionale alla gestione di rifiuti, pericolosi e non, ed alla miscelazione degli olii esausti in deroga all'art. 187 del medesimo D. lgs. 152/2006 e s.m.i., in Loc. Vado Patrizio,14 rinominata S.P. 11 Morolense,123 Morolo (FR):

- di volturare alla società Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. partita IVA 02857430546, con sede legale in Perugia (PG) strada Tuderte, loc. Madonna del Piano cap 06132, l'Autorizzazione Unica rilasciata alla Nuova Satro s.r.l. ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., di cui alla Determinazione Dirigenziale rilasciata dalla Regione Lazio n. B02614 del 04/05/2012 e s.m.i.;
- di disporre che entro 30 (trenta) giorni a far data dall'emanazione del presente provvedimento, la Società Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. debba provvedere, nella medesima misura stabilita dalla Determinazione n. B02614 del 04/05/2012 e s.m.i. come previsto dal D.lgs. 152/2006 e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009, ad inviare alla Regione Lazio in qualità di Autorità Competente per il rilascio dell'A.I.A. la polizza fidejussoria a favore della Regione Lazio pena l'inefficacia del provvedimento stesso di voltura. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009;
- di disporre che la società Carbo-Nafta Ecologia S.r.l nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato nella richiamata Determinazione n. B02614 del 04/05/2012 e s.m.i.;

- di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione regionale Ambiente.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Carbo-Nafta Ecologia S.r.l e Nuova Satro s.r.l., trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Morolo, alla A.S.L. Servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L. di Frosinone e all'ARPA Lazio - Sezione di Frosinone, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 17 gennaio 2022, n. G00243

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Proroga affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio.

OGGETTO: Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Proroga affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi *ad interim*;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 164, comma 5, del R.R. n. 1/2002 in base al quale "nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare *ad interim* la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 7/05/2018 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 5/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale competente in materia di Bilancio approvate con la D.G.R. n. 203/2018, si è stabilito di novare il contratto del Dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione regionale Programmazione, Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a quello di Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Determinazione n. G3602-000001 del 7/09/2021 con la quale è stato definito l'ultimo assetto organizzativo della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06872 del 8/06/2021 con il quale è stata affidata *ad interim* la responsabilità dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al dirigente dell'Area Decentrata Tassa Automobilistica Lazio Sud, Dott. Francesco Viola, con decorrenza dalla data dell'atto e per la durata di sei mesi e, comunque, non oltre la data di conferimento dell'incarico ad altro dirigente;

VISTO che con Prot. n. 705038 del 8 settembre 2021 è stato pubblicato sull'intranet regionale un avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica" della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

PRESO ATTO che con nota Prot. n. 876086 del 28/10/2021 la Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale ha comunicato che, a seguito della pubblicazione del suddetto avviso

sull'intranet regionale, non sono pervenute istanze da parte dei dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio;

TENUTO CONTO che con nota Prot. n. 879270 del 29/10/2021 è stata chiesta l'attivazione della procedura di ricerca di professionalità, funzionario di categoria D, iscritto nel ruolo di cui all'articolo 203 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii", per il conferimento dell'incarico di direzione dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

TENUTO CONTO che con nota Prot. n. 894259 del 4/11/2021 è stato pubblicato sull'intranet regionale il predetto Avviso di ricerca di professionalità ed è in corso la procedura di valutazione delle domande pervenute;

VISTO che con Atto di Organizzazione n. G15231 del 7/12/2021 è stato prorogato fino al 14 gennaio 2022 l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al dirigente dell'Area Decentrata Tassa Automobilistica Lazio Sud, Dott. Francesco Viola, al solo fine di consentire la conclusione della procedura di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente;

CONSIDERATO che è ancora in corso la suddetta procedura ed è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica fino alla conclusione della suddetta procedura di ricerca di professionalità;

RITENUTO, pertanto, necessario prorogare fino al 18 febbraio 2022 – al solo fine di consentire la conclusione della suddetta procedura di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente - l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al dirigente dell'Area Decentrata Tassa Automobilistica Lazio Sud, al Dott. Francesco Viola, dirigente regionale, in possesso dei requisiti previsti;

D I S P O N E

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate di:

- di prorogare fino al 18 febbraio 2022 l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al dirigente dell'Area Decentrata Tassa Automobilistica Lazio Sud, Dott. Francesco Viola, con decorrenza dalla data del presente atto e, comunque, non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Marco Marafini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00206

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G16063 del 21 dicembre 2021- Numero gara Anac 8389570. Rettifica Disciplinare di gara e Allegato 5 "Dettaglio informazioni costituenti l'offerta economica" Colonna n. pazienti previsti.

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G16063 del 21 dicembre 2021- Numero gara Anac 8389570. Rettifica Disciplinare di gara e Allegato 5 “Dettaglio informazioni costituenti l'offerta economica” Colonna n. pazienti previsti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”) ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1” che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi,

l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10 giugno 2019 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTA la DGR 1045 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto "*Adozione del Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 così come modificato dalla DGR 512/2020*" e, in particolare, Allegato A - "*Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2021-2022*" in cui, tra le iniziative in programmazione per l'anno 2021, è prevista la fornitura di microinfusori;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTA la Determinazione n. G03934 del 12 aprile 2021 con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione, di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione della documentazione tecnica della gara finalizzata all'acquisizione della fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo;

VISTA la Determinazione n. G16063 del 21 dicembre 2021 ad oggetto "Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8389570 ";

PRESO ATTO che il Bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE 2021/S 250-660234 del 24 dicembre 2021, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° serie speciale, n. 148 del 24 dicembre 2021 e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sul “Profilo di committente” della Stazione Appaltante, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL;

CONSIDERATO che il termine di scadenza della presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 16:00 del 22 febbraio 2022 e il termine per la richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici è stato fissato alle ore 12:00 del 26 gennaio 2022;

CONSIDERATO, altresì, che è emersa l'opportunità di rettificare gli atti di gara e, nello specifico, il paragrafo 3 del Disciplinare di gara e l'Allegato 5 “Dettaglio informazioni costituenti l'offerta economica”, in quanto per mero errore materiale in entrambi i documenti è stato riportato un numero di pazienti non corretto, chiarendo altresì che il numero di pazienti corretto è riportato nella busta economica presente in piattaforma e nel “Foglio prodotti selezionato File XLSX da compilare” disponibile tra i documenti contenuti nella sezione Documentazione;

RITENUTO, pertanto, di apportare le dovute rettifiche alla seguente documentazione di gara, allegata alla presente determinazione:

- Disciplinare di gara, paragrafo 3, Tabella - Colonna pazienti previsti;
- Allegato 5 “Dettaglio informazioni costituenti l'offerta economica”, Colonna n. pazienti previsti;

RITENUTO, altresì, che occorre rettificare il Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e l'estratto del bando pubblicato sui due quotidiani a diffusione nazionale e i due a diffusione locale;

CONSIDERATO che il servizio di pubblicità legale dell'avviso di rettifica da pubblicare sulla GURI e per estratto su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale sarà svolto dalla società Vivenda S.r.l. a seguito dell'affidamento a suo favore, con Determinazione n. G04027 del 14 aprile 2021, del “Servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio”;

VISTO, altresì, l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO, pertanto, di porre a carico dei soggetti che risulteranno aggiudicatari all'esito della procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara in questione sulla GURI e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

RITENUTO, altresì, di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

DETERMINA

- di rettificare la seguente documentazione della gara indetta con Determinazione n. G16063 del 21 dicembre 2021, finalizzata stipula di accordi quadro per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio:
 - Disciplinare di gara, paragrafo 3, Tabella - Colonna pazienti previsti;
 - Allegato 5 "Dettaglio informazioni costituenti l'offerta economica", Colonna n. pazienti previsti;
- di procedere alla conseguente rettifica del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dell'estratto del bando pubblicato sui due quotidiani a diffusione nazionale e sui due a diffusione locale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici.

Il Direttore

Andrea Sabbadini



**GARA COMUNITARIA, A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 5 LOTTI, PER LA
FORNITURA DI MICROINFUSORI PER INSULINA, SISTEMI DI MONITORAGGIO CGM E
RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI OCCORRENTI ALLE
AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5 AL DISCIPLINARE

DETTAGLIO INFORMAZIONI COSTITUENTI L'OFFERTA ECONOMICA

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DETTAGLIO INFORMAZIONI COSTITUENTI L’OFFERTA ECONOMICA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o Reti di imprese) _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con _____ le _____ Imprese, _____, all’interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata “Impresa”

- ☐ presenta il seguente dettaglio informazioni costituente l’offerta economica;
- ☐ dichiara che l’Offerta Economica presentata garantisce l’esecuzione delle prestazioni richieste dalla documentazione di gara;
- ☐ dichiara l’Offerta economica remunerativa;
- ☐ dichiara i prezzi di seguito riportati in tabella nella colonna Prezzi unitari
- .

#	CIG	DESCRIZIONE PRODOTTO	N. PAZIENTI PREVISTI	NOME COMMERCIALE MATERIALE DI CONSUMO	CODICE PRODOTTO	QUANTITA' ANNUALE STIMATA	PREZZO UNITARIO (IVA Esclusa)	PREZZO ANNUALE (IVA Esclusa)	% IVA APPLICABILE
1		Microinfusore per insulina con catetere, associabile a sistema di monitoraggio in continuo del glucosio	398						
2		Microinfusore per insulina con catetere integrato con sistema di monitoraggio in continuo del glucosio	455						
3		Microinfusore per insulina con catetere integrato con sistema di monitoraggio in continuo del glucosio - pancreas artificiale ibrido	1.765						



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 5 – DETTAGLIO INFORMAZIONI COSTITUENTI
L’OFFERTA ECONOMICA**
Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

#	CIG	DESCRIZIONE PRODOTTO	N. PAZIENTI PREVISTI	NOME COMMERCIALE MATERIALE DI CONSUMO	CODICE PRODOTTO	QUANTITA' ANNUALE STIMATA	PREZZO UNITARIO (IVA Esclusa)	PREZZO ANNUALE (IVA Esclusa)	% IVA APPLICABILE
4		Microinfusore patch pump associabile a monitoraggio in continuo del glucosio	1.261						
5		Sistema di monitoraggio in continuo del glucosio con metodica enzimatica	1573						



**GARA COMUNITARIA, A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 5 LOTTI, PER
LA FORNITURA DI MICROINFUSORI PER INSULINA, SISTEMI DI
MONITORAGGIO CGM E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI
CONNESSI OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA
REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

DEFINIZIONI	5
1 PREMESSA	7
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 Documenti di gara	8
2.2 Chiarimenti.....	8
2.3 Comunicazioni	9
2.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta	10
3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	12
4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	14
4.1 Durata	14
4.2 Opzioni e rinnovi	14
5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	15
6 REQUISITI GENERALI	17
7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	17
7.1 Requisiti di idoneità.....	18
7.2 Requisiti di capacità economico e finanziaria	18
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	18
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	19
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	19
8 AVVALIMENTO.....	19
9 SUBAPPALTO	20



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

10	GARANZIA PROVVISORIA	20
11	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	24
12	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	25
13	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	28
14	CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
14.1	Domanda di Partecipazione	30
14.2	Documento di Gara Unico Europeo.....	32
14.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	34
14.3.1	Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267	34
14.3.2	Documentazione a corredo dell'offerta	34
14.3.3	Documentazione ulteriore per i soggetti associati	35
15	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	37
15.1	Fornitura della campionatura	40
16	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	44
17	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	47
17.1	Aggiudicazione dell'Accordo Quadro	47
17.2	Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica	48
17.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	74
17.4	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica	77
17.5	Metodo per il calcolo dei punteggi totali	77
18	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	78
19	COMMISSIONE GIUDICATRICE	79



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

20	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	80
21	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	81
22	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO	82
23	APPALTI SPECIFICI	85
24	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	87
25	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	87

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

DEFINIZIONI

“Azienda” o “Amministrazione Contraente” o “Committente”: ognuno dei singoli soggetti, Aziende Sanitarie della Regione Lazio, in nome e per conto delle quali la procedura di gara viene indetta ed aggiudicata;

“Stazione Appaltante”: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;

“Aggiudicatario” o “Fornitore”: l’Operatore Economico che all’esito della presente procedura di gara potrà stipulare l’Accordo Quadro con la Stazione Appaltante;

“Bando”: il bando di gara pubblicato su GURI e GUUE avente ad oggetto *“Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio”*;

“Disciplinare di gara” o “Disciplinare”: il presente documento, contenente le modalità di partecipazione alla *“Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio”*;

“Accordo Quadro”: l’atto che all’esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipula con il Fornitore qualificato, conformemente all’Allegato 6 al Disciplinare di gara – Schema di Accordo Quadro;

“Appalto Specifico” o “Ordinativo di Fornitura”: il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all’esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura. A tali Appalti Specifici (Contratti) verrà data esecuzione tramite singole Richieste di Consegna, nelle quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna;

“Specifiche Tecniche”: l’insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico;

“Istruzioni di gara”: i documenti, accessibili all’indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l’utilizzo del Sistema e le modalità di presentazione dell’offerta;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Sistema: il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto di cui si avvale la Stazione Appaltante per l'espletamento della presente gara, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

1 PREMESSA

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta dalla Regione Lazio con Determina n. G16063 del 21 dicembre 2021 per l'affidamento della fornitura, suddivisa in 5 lotti, di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data 21/12/2021. L'Aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche "Codice"), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Il luogo di consegna della fornitura è l'intero territorio regionale (codice NUTS ITE4).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "Help" – "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Dott. Pietro Leone.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione dell'Accordo Quadro, suddiviso in 5 lotti, finalizzato all'acquisizione della fornitura.

Le Aziende Sanitarie aderiranno all'Accordo Quadro mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura, nelle modalità indicate nell'Allegato 6 – Schema di Accordo Quadro.

Le singole Aziende Sanitarie provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume relativamente al singolo Ordinativo di Fornitura attuativo dell'Accordo Quadro, i compiti di cura, controllo e vigilanza

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di Partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – DGUE (operatore economico – DA COMPILARE SUL SISTEMA)
 - Allegato 3 – Capitolato Tecnico
 - Allegato 4 – Schema di offerta tecnica
 - Allegato 5 – Dettaglio informazioni costituenti l’offerta economica
 - Allegato 6 – Schema di Accordo Quadro
 - Allegato 7 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 8 – Moduli per verifica ex art. 80

La documentazione di gara completa è disponibile nella sezione Bandi di gara all’indirizzo:
<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

2.2 Chiarimenti

Le richieste da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l’apposita funzionalità nella sezione “*Chiarimenti*” disponibile sul Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento **entro il termine indicato a sistema**. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimenti pervenute in modo difforme a quanto previsto nel presente

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

paragrafo. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine di presentazione** delle offerte, tramite il Sistema S.TEL.LA e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione "*Bandi e Avvisi*" nella parte inferiore della sezione "*Chiarimenti*" concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, inclusi i verbali del seggio di gara e/o dell'eventuale Commissione Giudicatrice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione "*Comunicazioni*".

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decoreranno dalla data di pubblicazione sul Sistema. È onere dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente "*Registrazione e Funzioni Base*" e "*Gestione anagrafica*" accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati, reperibili presso la sezione dedicata del Sistema, diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al Consorzio si intende validamente resa a tutte le Consorziatoe.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'Operatore Economico si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici ausiliari.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula dell'appalto. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione dell'appalto si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione della medesima sul Sito.

2.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema avviene secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

Dopo aver completato la registrazione, l'Operatore Economico riceverà una comunicazione mail relativamente alla registrazione avvenuta con successo. Per accedere alla propria Area Riservata sarà necessario effettuare l'accesso **tramite SPID, CIE e/o CNS**, oppure, nel caso di Operatore Estero senza SPID, attraverso il comando "Accedi con Identità Digitale Regionale".

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- un **personal computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- una **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82;
- una utenza **SPID, CIE e/o CNS**;
- la **registrazione al Sistema** con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'Operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06 997744.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b e c del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto in merito ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'Appalto è la fornitura di "Microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio" suddivisa in 5 lotti, come definiti nel Capitolato Tecnico, alle condizioni tutte stabilite nello Schema di Accordo Quadro.

La procedura di gara è, pertanto, finalizzata all'individuazione, per ciascun lotto, di più Operatori Economici che, sulla base delle risultanze della procedura, siano idonei ad erogare la fornitura oggetto di gara e con i quali verrà stipulato un Accordo quadro, per ogni singolo lotto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 4, lettera a del Codice, pari al valore di seguito riportato, per 24 mesi, fatto salvo il rinnovo per ulteriori 12 mesi.

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, per ogni lotto, e per tutta la durata dello stesso, le Aziende Sanitarie della Regione Lazio potranno stipulare uno o più "Appalti specifici", della durata di 48 mesi, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, con uno degli Operatori Economici parti dell'Accordo Quadro, individuato secondo le modalità specificate nel Capitolato Tecnico ed al paragrafo n. 23 del presente Disciplinare rubricato "Appalti Specifici".

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico sono riferibili al codice CPV: 33100000 (Apparecchiature mediche).

Di seguito si riporta l'elenco dei lotti in cui è suddivisa la procedura di gara e dei relativi importi a base d'asta:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Lotto	Descrizione	P (principale) S (secondario)	CIG	Pazienti previsti	Importo a base d'asta (Iva esclusa)
1	Microinfusore per insulina con catetere, associabile a sistema di monitoraggio in continuo del glucosio	P	90289079C1	398	8.397.800,00 €
2	Microinfusore per insulina con catetere integrato con sistema di monitoraggio in continuo del glucosio	P	90289182D7	455	18.200.000,00 €
3	Microinfusore per insulina con catetere integrato con sistema di monitoraggio in continuo del glucosio - pancreas artificiale ibrido	P	9028937285	1765	74.836.000,00 €
4	Microinfusore <i>patch pump</i> con sistema di gestione telecomandato associabile a sistema di monitoraggio in continuo del glucosio.	P	90289415D1	1261	29.759.600,00 €
5	Sistema di monitoraggio in continuo <i>real time</i> del glucosio (CGM) con metodica enzimatica	P	9028948B96	1573	31.460.000,00 €
Valore complessivo a base d'asta					162.653.400,00
Valore complessivo dell'appalto					188.892.080,00 €

La Stazione Appaltante intende mettere a bando, oltre agli importi necessari per l'acquisto di microinfusori e relativo materiale di consumo, una contingency del 20%, calcolata sul valore complessivo dei lotti da 1 a 4. Tale importo è necessario a rendere disponibile alle Aziende Sanitarie il materiale di consumo occorrente al corretto funzionamento dei microinfusori già in possesso dei pazienti. Il materiale richiedibile delle Aziende dovrà essere il medesimo di quanto offerto in gara dagli Operatori Economici, sulla base del lotto per il quale è stata presentata offerta. Le singole Aziende Sanitarie si riservano l'acquisizione se più conveniente alle condizioni attualmente praticate.

Il valore complessivo dell'appalto, inclusivo di contingency al 20%, è pari a **188.892.080,00 €** IVA esclusa e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

I valori presunti di ciascun lotto sono stati calcolati su una stima delle quantità, basata sui dati di fabbisogni espressi dalle Aziende Sanitarie.

In considerazione dell'oggetto dell'affidamento, caratterizzato da mera fornitura, si ritiene non sussistente la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., che in assenza di rischi da interferenza risultano pertanto pari a zero.

Nella determinazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico dovrà comunque tenere conto degli altri oneri per la sicurezza (da rischi specifici o aziendali), che lo stesso dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, indicandone l'ammontare.

L'Appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende Sanitarie interessate. Gli Operatori Economici possono formulare offerta e risultare aggiudicatari di uno o più lotti, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

La fornitura non rientra nell'elenco dei prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC ai sensi dell'art. 17 della Legge 111/2011 e s.m.i.

4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'Accordo Quadro, per ciascun lotto, è di **24 mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso, per un valore complessivo dell'Appalto pari a **188.892.080,00 €**. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie potranno affidare **Appalti Specifici** della durata di **48 (quarantotto) mesi** con i Fornitori Aggiudicatari.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nell'Accordo Quadro medesimo.

4.2 Opzioni e rinnovi

Modifiche al contratto

Le Aziende contraenti si riservano, qualora prima della scadenza del presente Accordo Quadro non sia stato possibile individuare il nuovo aggiudicatario con procedura ad evidenza pubblica, di disporre la proroga dell'Appalto Specifico alle condizioni originarie, per il periodo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura ad evidenza pubblica, e comunque non superiore a 6 mesi.

**REGIONE
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

In tal caso il fornitore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro agli stessi prezzi, patti o condizioni più favorevoli per l'Azienda Sanitaria contraente.

Inoltre, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 106, comma 12 del Codice qualora, nel corso dell'esecuzione della fornitura, si renda necessario un aumento delle prestazioni fino ad un massimo del quinto del valore dell'appalto.

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "*Aggregazione di imprese di rete*").

È vietato all'Operatore Economico, che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.

È vietato all'Operatore Economico, che partecipa al singolo lotto in Aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b e c del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b del Codice, è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b e c del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c del Codice sono, altresì, quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i. dell'A.N.A.C.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate **misure di self-cleaning**, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, gli Operatori Economici devono, **a pena di esclusione**, possedere i requisiti di seguito individuati.

I documenti richiesti agli Operatori Economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono **inammissibili** le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

I Concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Iscrizione, per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali** per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto. L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del D.lgs. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;

- b. Non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo** e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La comprova del requisito è fornita mediante autocertificazione.

- c. Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale** necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a, punto 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economico e finanziaria

Per la fornitura in esame non sono previsti requisiti minimi di capacità economica e finanziaria.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Per la fornitura in esame non sono previsti requisiti minimi di capacità tecnico professionale.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Il concorrente deve esclusivamente presentare per ciascun lotto per cui intende partecipare la campionatura gratuita, a proprie spese e a proprio rischio, nelle quantità riportate nel Capitolato Tecnico e secondo le modalità di cui al relativo paragrafo.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all' art. 45, comma 3, lettere d, e, f e g del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle Aggregazioni di imprese aderenti al Contratto di Rete, ai Consorzi Ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un Raggruppamento Temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'Aggregazione di imprese di Rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di **idoneità di cui al paragrafo 7.1** devono essere posseduti da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, *oppure* ciascuna delle imprese aderenti al contratto di Rete indicate come esecutrici e dalla Rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b e c del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 7.1 devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal Consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8 AVVALIMENTO

NON PREVISTO in quanto non sono richiesti requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

9 SUBAPPALTO

L'Operatore Economico indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. Resta ferma la possibilità per gli Operatori Economici di indicare, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'Offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta del lotto per cui si concorre, al netto del valore delle opzioni previste, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora l'Operatore Economico risulti affidatario del lotto per cui concorre. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'Aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell'Accordo Quadro.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta dell'Operatore Economico:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara, ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, al solo Consorzio;

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 5) avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
- 6) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

resa ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.

In caso di richiesta di estensione di durata, di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, l'Operatore Economico potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni l'Operatore Economico segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d, e, f, g del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento, Consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- b. in caso di partecipazione in Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, da parte del Consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I Concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, Gazzetta Ufficiale n.37 del 13 febbraio 2021, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "*Contributi in sede di gara*" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi descritti previsti dalla predetta delibera ANAC.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Al fine di agevolare i concorrenti si riportano di seguito le modalità di presentazione della documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC:

- in caso di versamento on line mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'ANAC, scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema PagoPA, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri dell'Operatore Economico;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte dell'Operatore Economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri dell'Operatore Economico.

Si precisa che, in caso di RTI, il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale e dal Consorzio di cui alle lettere b e c del richiamato art. 45, comma 2 del Codice.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** l'Operatore Economico in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle guide per

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul S.TEL.LA entro e non oltre il termine perentorio riportato in Piattaforma, pena la sua irricevibilità.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle Offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**
- **Busta C – Offerta Economica.**

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere all'Operatore Economico, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice. In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'Operatore Economico assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b del Codice.

L'offerta vincolerà l'Operatore Economico ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32,

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla gara.

13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna all'Operatore Economico un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** dell'Operatore Economico dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo paragrafo 14.1;
- **DGUE** di cui al successivo paragrafo 14.2;
- **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo paragrafo 14.3, come riportate all'interno della Domanda di partecipazione.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a. comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- b. costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c. comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d. comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1 Domanda di Partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, per un importo unico pari a € 16 (sedici), conformemente al modello di cui all'Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative al presente Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate. Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b e c del Codice del Consorzio.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice (vedasi Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. Dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. del 2001 n.165.

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

A valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione Allegato C della domanda di ammissione ai fini dell'integrazione al DGUE strutturato compilato direttamente in piattaforma S.TEL.LA.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'Operatore Economico che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se**

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'Operatore Economico aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

L'Operatore Economico allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il DGUE, una volta compilato a sistema, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "*Documentazione amministrativa*".

L'Operatore Economico compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Con riferimento alla **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**, l'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Con riferimento alla **Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico**, l'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D.

L'Operatore Economico, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando la sezione A per dichiarare il possesso del requisito di idoneità di cui al paragrafo 7.1 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di Aggregazioni di imprese di Rete, da ognuna delle imprese retiste se l'intera Rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi di società cooperative, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal Consorzio e dai consorziati per conto dei quali il Consorzio concorre;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

14.3.1 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3.2 Documentazione a corredo dell'offerta

L'Operatore Economico allega:

- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b della delibera ANAC n. 157/2016, relativo all'Operatore Economico; in aggiunta, nel caso in cui l'Operatore Economico ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- **Il documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del Codice, **la costituzione di una garanzia provvisoria** a corredo dell'Offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, come previsto dal paragrafo 10 del presente Disciplinare;
- *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016)* originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/i** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- *(Nel caso in cui l'Operatore Economico ricorra all'avvalimento)* ai sensi dell'art. 89 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare;



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- Copia per immagine della ricevuta di pagamento del **contributo in favore dell'ANAC**, come previsto dal paragrafo 11 del presente Disciplinare;
- **Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge. A comprova del pagamento effettuato, l'Operatore Economico dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - o Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
 - o Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
 - o Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.
- Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

14.3.3 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata anche ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 82/2005;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- a. quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto, i seguenti documenti, da allegare sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SISTEMA:

- a. **relazione tecnica e altra documentazione/certificazioni** che illustri, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.2, tutti gli elementi necessari ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo;
- b. **attestazione del possesso del marchio CE**, recante l'indicazione della relativa classe di rischio e di appartenenza del dispositivo;
- c. **indicazione della Ditta produttrice** e dell'eventuale distributore;
- d. **scheda tecnica** del produttore per ogni prodotto offerto nella quale dovrà essere riportato:
 - indicazione della marca/nome commerciale del dispositivo e relativo codice prodotto;



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- codice del Repertorio dei Dispositivi Medici ove presente;
- codice Classificazione Nazionale Dispositivi ove presente;
- destinazione d'uso;
- composizione e caratteristiche dei materiali;
- dimensioni del dispositivo (misura, lunghezza);
- processo di sterilizzazione adottato, ove richiesto;
- eventuali avvertenze per l'uso, la limitazione d'uso e lo stoccaggio;
- tipo di confezionamento (confezionamento primario, confezionamento secondario; imballo, con l'indicazione del numero pezzi a confezione);
- indicazione delle modalità di smaltimento delle apparecchiature e di tutte le parti del sistema di infusione, completa dei riferimenti di legge attualmente in vigore fornendo l'eventuale elenco completo di ogni tipo di componentistica e materiali impiegati (parti di materiale elettronico, plastico, trasformatori, oli specifici, etc) per la fabbricazione dell'apparecchiatura relativamente alla classificazione dei rifiuti di appartenenza (speciali, nocivi, etc);

Nel caso in cui le informazioni richieste non siano tutte riportate nella scheda tecnica del produttore, l'operatore concorrente potrà produrre in sede di offerta documentazione integrativa;

- e. **Manuale d'uso delle apparecchiature** (ove previsto);
- f. (Laddove applicabile) **Schede di segnalazione dei "Rischi residui"** (schede di sicurezza secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni), in lingua italiana, contenenti la descrizione di: dispositivi di protezione; eventuali procedure da seguire; condizioni ambientali da rispettare; eventuali specifiche certificazioni (da parte di Istituti od Enti);
- g. **Dichiarazione lattice:** per ogni prodotto offerto (microinfusore e materiali di consumo), dovrà essere fornita apposita dichiarazione attestante la presenza o l'assenza di lattice, sia nella sua composizione sia nei confezionamenti primario e secondario;
- h. **Schema Offerta Tecnica** redatta sulla base del modello Allegato 4 del presente Disciplinare;
- i. (eventuale) **Dichiarazione motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che**

**REGIONE
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "Segreti tecnici e commerciali".

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5 del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente; la valutazione finale in merito all'effettiva sussistenza dei segreti industriali e commerciali spetta alla Stazione Appaltante.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Inoltre:

- Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- L'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- L'Offerente avrà la facoltà di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate. Rimane comunque nella discrezione della Stazione Appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

All'offerta deve essere allegato un indice riepilogativo degli elaborati.

L'offerta tecnica deve rispettare le specifiche tecniche minime stabilite nel Capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a **pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

15.1 Fornitura della campionatura

Per tutti i prodotti oggetto della fornitura, l'Operatore Economico dovrà presentare una campionatura, avente le medesime caratteristiche dei prodotti che verranno consegnati nel corso della fornitura, la cui quantità, per ciascun prodotto, viene indicata nella tabella sottostante:

LOTTO	PRODOTTI	CAMPIONATURA
1	Microinfusore per insulina con catetere, associabile a sistema di monitoraggio in continuo del glucosio	1 dispositivo medico pronto all'uso
	Kit di materiale di consumo relativo al microinfusore per insulina con catetere, associabile a sistema di monitoraggio in continuo del glucosio	1 kit completo di set infusionale e una confezione completa di materiale di consumo per il monitoraggio glicemico in continuo del glucosio ed eventuali dispositivi necessari per l'applicazione
2	Microinfusore per insulina con catetere integrato con sistema di monitoraggio in continuo del glucosio	1 dispositivo medico pronto all'uso
	Kit di materiale di consumo relativo al microinfusore per insulina con catetere integrato con sistema di monitoraggio in continuo del glucosio	1 kit completo di set infusionale e una confezione completa di materiale di consumo per il monitoraggio glicemico in continuo del glucosio ed eventuali dispositivi necessari per l'applicazione

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO	PRODOTTI	CAMPIONATURA
3	Microinfusore per insulina con catetere integrato con sistema di monitoraggio in continuo del glucosio - pancreas artificiale ibrido	1 dispositivo medico pronto all'uso
	Kit di materiale di consumo relativo al microinfusore per insulina con catetere integrato con sistema di monitoraggio in continuo del glucosio - pancreas artificiale ibrido	1 kit completo di set infusionale e una confezione completa di materiale di consumo per il monitoraggio glicemico in continuo del glucosio ed eventuali dispositivi necessari per l'applicazione
4	Microinfusore patch pump con sistema di gestione telecomandato associabile a monitoraggio in continuo del glucosio	1 dispositivo medico pronto all'uso
	Kit di materiale di consumo relativo al microinfusore patch pump con sistema di gestione telecomandato associabile a monitoraggio in continuo del glucosio	1 kit completo di set infusionale e una confezione completa di materiale di consumo ed eventuali dispositivi necessari per l'applicazione
5	Sistema di monitoraggio in continuo del glucosio con metodica enzimatica	1 dispositivo medico pronto all'uso
	Kit di materiale di consumo relativo al sistema di monitoraggio in continuo del glucosio con metodica enzimatica	1 kit completo di materiale di consumo per il monitoraggio glicemico in continuo ed eventuali dispositivi necessari per l'applicazione

La suddetta campionatura dovrà pervenire al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti Via Cristoforo Colombo 212- 00145 Roma, piano terra.

Ciascun plico contenente la campionatura dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- gli estremi del mittente, comprensivi del domicilio eletto e del numero di telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata ove inviare comunicazioni inerenti alla gara. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti;
- gli estremi del destinatario, così come sopra specificati;
- la dicitura “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio – NON APRIRE”;

- nel caso di presentazione di più plichi, la numerazione progressiva del plico (Es: 1 di “n”);
- indicazione del numero dei campioni presenti all’interno del plico e relativa descrizione;
- il codice CND del dispositivo.

I plichi, a pena di esclusione, devono essere timbrati e controfirmati sui lembi di chiusura e sigillati in modo tale da assicurarne l’integrità e da impedirne l’apertura senza lasciare manomissioni.

L’assenza sul plico della dicitura facente riferimento alla gara o al mittente, nonché la sua erronea o generica indicazione, tale da determinare l’assoluta incertezza sul fatto che lo stesso possa contenere campionatura attinente alla gara in oggetto o circa la sua provenienza, comporta l’irricevibilità dei plichi e l’esclusione della relativa offerta dalla gara.

La campionatura può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell’Operatore Economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna. L’ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L’invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, i plichi non pervengano entro il previsto termine di scadenza all’indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio – NON APRIRE”; nonché la denominazione dell’Operatore economico dovranno essere presenti anche sull’involucro all’interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la campionatura.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata dalla Stazione Appaltante in un secondo momento.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del Concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

La campionatura deve corrispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nei suoi allegati e a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

La campionatura presente all'interno del plico deve essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- ragione sociale del Concorrente;
- codice e descrizione breve del prodotto campionato;
- codice articolo della Concorrente o delle ditte produttrici se diverse;

Ciascun campione dovrà essere chiaramente identificabile con etichetta recante le suddette indicazioni.

La campionatura si intende trasmessa a titolo gratuito e, fermo restando l'obbligo di presentare la campionatura richiesta entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, i Concorrenti devono rendersi disponibili a fornire, sempre a titolo gratuito, altri prodotti-campione, su indicazione della Commissione stessa, entro cinque giorni dalla richiesta, o nel diverso termine indicato.

La campionatura dei prodotti presentati dalle ditte concorrenti aggiudicatarie della fornitura costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e l'Azienda contraente, al fine di verificare l'identità tra prodotto aggiudicato e quello consegnato durante la fornitura.

La campionatura presentata dalle ditte che non risulteranno aggiudicatarie potrà essere restituita alle medesime nelle condizioni in cui si trova. Le ditte dovranno provvedere al ritiro della campionatura, a proprie spese, entro il termine che verrà indicato dalla Stazione Appaltante.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, la compilazione della scheda di offerta economica per ciascun lotto al quale si intende partecipare deve essere effettuata attraverso il Sistema, secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Formulazione dell’offerta economica lotti da 1 a 4:

L’offerta economica deve essere compilata inserendo a SISTEMA il costo del singolo microinfusore IVA esclusa (2 cifre decimali ammesse) e il costo annuale del materiale di consumo per singolo paziente, IVA esclusa (2 cifre decimali ammesse). Il sistema provvederà automaticamente a moltiplicare i) il costo del microinfusore per il numero complessivo dei pazienti, e ii) il costo annuale del materiale di consumo per 4 anni e per il numero complessivo dei pazienti. Infine, il SISTEMA provvederà alla somma delle due componenti fornendo il valore complessivo offerto.

La ditta Concorrente deve, inoltre, allegare nel SISTEMA, nella sezione “Offerta economica”, l’Allegato 5 – “dettaglio informazioni costituenti l’offerta economica” inserendo, nello specifico:

- a. il prezzo unitario dei materiali di consumo (ago cannula, catetere, serbatoio, supporto, sensore, trasmettitore, etc.) specificando: nome commerciale, codice prodotto, quantità annuale stimata per la somministrazione della terapia insulinica ad un singolo paziente, prezzo unitario, al netto dell’IVA, prezzo annuale stimato, al netto dell’IVA e percentuale di IVA applicabile. Il calcolo, a cura dell’Operatore Economico dovrà essere effettuato ipotizzando la sostituzione dell’intero materiale (serbatoio, ago-cannula, catetere, eventuali altri componenti o accessori) secondo le specifiche del dispositivo offerto e considerando tutti i mesi di fornitura previsti composti da 30 giorni;
- b. % iva applicabile.

Formulazione dell’offerta economica lotto 5:

L’offerta economica deve essere compilata inserendo a SISTEMA il costo annuale delle parti durevoli (i.e. trasmettitore) IVA esclusa (2 cifre decimali ammesse) e il costo annuale del materiale di consumo per singolo paziente, IVA esclusa (2 cifre decimali ammesse). Il sistema

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

provvederà automaticamente a moltiplicare entrambi i costi per il numero di pazienti e per i 4 anni di durata degli Appalti Specifici.

La ditta Concorrente deve, inoltre, allegare nel SISTEMA, nella sezione “Offerta economica”, l’Allegato 5 – “dettaglio informazioni costituenti l’offerta economica” inserendo, nello specifico:

- a. Il prezzo di tutto il materiale offerto (durevole e non), specificando: nome commerciale, codice prodotto, quantità annuale stimata per la somministrazione della terapia insulinica ad un singolo paziente, prezzo unitario, al netto dell’IVA e spesa annua stimata. Il calcolo, a cura dell’Operatore Economico dovrà essere effettuato ipotizzando la sostituzione dell’intero materiale (serbatoio, ago-cannula, catetere, eventuali altri componenti o accessori) secondo le specifiche del dispositivo offerto e considerando tutti i mesi di fornitura previsti composti da 30 giorni;
- b. % iva applicabile.

Per tutti i lotti:

L’Offerta Economica è da intendersi comprensiva dei servizi connessi elencati nel Capitolato Tecnico.

L’offerta Economica non può essere pari a 0 (zero).

Si precisa che non saranno ammesse, **pena l’esclusione**, offerte economiche in aumento rispetto all’importo complessivo posto a base d’asta o parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Si precisa, inoltre, ai fini della compilazione dell’Allegato 5 “dettaglio informazioni costituenti l’offerta economica” che:

- i prezzi unitari dei materiali indicati nell’Allegato 5 devono riportare al massimo 4 (quattro) cifre decimali; nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime quattro cifre dopo la virgola;

Tutte le ditte, anche se non miglior offerenti, ma ritenute idonee nella presente procedura, dovranno rendersi disponibili a fornire ai pazienti storici, anche se già in possesso di dispositivi (microinfusori) diversi da quelli proposti in gara, ma assimilabili, il medesimo materiale di consumo offerto, compresa l’assistenza tecnica full-risk, allo stesso prezzo proposto in gara per materiali di consumo necessario al normale funzionamento dei microinfusori. Le singole

**REGIONE
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

amministrazioni si riservano l'acquisizione se più conveniente alle condizioni attualmente praticate.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **240 (duecentoquaranta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 del Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto l'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula dell'Accordo Quadro.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8 del Codice.

L'offerta Economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 12.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

17.1 Aggiudicazione dell'Accordo Quadro

Ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a del Codice, l'aggiudicazione della presente procedura è stabilita in favore di più operatori economici con ciascuno dei quali verrà stipulato un Accordo Quadro per ogni lotto.

Il numero degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro è determinato in funzione del numero di offerte valide ricevute (come risultante dalla graduatoria finale) sulla base della seguente tabella di corrispondenza:

Numero di offerte valide (come risultante da graduatoria finale)	Numero di fornitori aggiudicatari dell'Accordo quadro
$N \leq 3$	N
$N > 3$	$N - 1$

Per ogni singolo lotto di gara saranno pertanto individuati 3 (tre) operatori economici, utilizzando la graduatoria di gara, con cui stipulare il relativo Accordo Quadro.

Nel caso di presenza per ciascun lotto di oltre 3 offerte valide, l'Accordo Quadro sarà stipulato con un numero di operatori pari a $N-1$, dove N =numero offerte valide per quel lotto.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	80
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	20
TOTALE (P_{TOT})	100

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

17.2 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "Criterio", i criteri identificati con la lettera D corrispondono ai "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna "Criterio", i criteri identificati con la lettera Q corrispondono ai "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna "Criterio", i criteri identificati dalla lettera T corrispondono ai "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

LOTTO 1			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1	Caratteristiche tecniche		
1.1	Precisione del flusso basale Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la minore percentuale di scarto rispetto alla velocità minima di erogazione come prevista dal Capitolato tecnico; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $\frac{[Ca]_{i=}}{[Val]_{min}/[Val]_{(i-esimo)}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0. Sono ammesse fino a 2 cifre decimali.	Q	4
1.2	Sistema infusionale - catetere Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti le migliori caratteristiche del catetere in termini di elasticità.	D	2
1.3	Sistema infusionale - Pompa Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore tenuta delle connessioni alla pompa.	D	2

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 1			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.4	Sistema infusionale - Ago-cannula Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti differenti tipologie di ago-cannula (differente materiale e differente tipologia di inclinazione dell'ago-cannula).	D	3
1.5	Sistema infusionale - Inserzione Cannula Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti le migliori caratteristiche e modalità di inserzione della cannula tale da minimizzarne il rischio di ripiegamento.	D	3
1.6	Sistema infusionale Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la maggiore durata del set infusionale in termini di giorni; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[[Ca]]_i = [[Val]]_{(i-esimo)} / [[Val]]_{max}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.7	Presenza di insertore per il Sistema infusionale Il punteggio sarà attribuito alla proposta che garantisce un sistema di inserzione automatica della cannula: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata	T	2
1.8	Incrementi basali Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il minor incremento basale espresso in U/h; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[[Ca]]_i = [[Val]]_{min} / [[Val]]_{(i-esimo)}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	4

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 1			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.9	Segmenti basali Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il maggior numero di segmenti basali; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $\frac{[Ca]_{i=1}}{[Val]_{(i-esimo)} / [Val]_{max}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.10	Resistenza all'acqua L'Operatore Economico dovrà descrivere le caratteristiche del dispositivo rispetto al criterio, indicando la resistenza all'acqua del dispositivo espressa in IPX, in minuti di resistenza e numero di metri di profondità e ogni altra informazione utile per consentire la corretta valutazione del criterio.	D	4
1.11	Capacità dei serbatoi o delle cartucce L'Operatore Economico dovrà descrivere tutte le tipologie di serbatoi di cui dispone ovvero le cartucce di varia capacità. Sarà valutata l'efficacia, la concretezza ed esaustività della proposta.	D	2
1.12	Utilizzo insuline diverse L'Operatore Economico dovrà descrivere tutte le tipologie di insuline diverse da utilizzare rispetto al dispositivo considerato. Sarà valutata l'efficacia, la concretezza ed esaustività della proposta.	D	2
1.13	Sistemi di sicurezza Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il maggior numero e la migliore configurazione degli allarmi acustici (es. sistemi acustici con volume regolabile e/o vibrazione) e/o visivi e delle segnalazioni di sicurezza anche a display (es. indicatori carica batterie e livello insulina, allarme bolo mancato/interrotto, spiegazione dettagliata caratteristiche bolo) aggiuntivi rispetto al minimo previsto da Capitolato.	D	4
1.14	Interfaccia utente Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore proposta per quanto riguarda l'impostazione e gestione dei parametri funzionali (es. adeguata sequenza di tasti idonea ad evitare errori), valutandone la semplicità, il grado di chiarezza ed intuitività nella visualizzazione a display, caratteri del display chiari e leggibili in ogni condizione di luce, la fruibilità delle funzioni disponibili sia sull'unità pompa che sull'unità di gestione esterna qualora presente, la presenza di glucometro integrato e/o trasmissione automatica del dato glicemico.	D	4
1.15	Menù Multilingue Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti, oltre alla lingua italiana, la possibilità di impostare lingue diverse nel menù, in particolare: Aggiunta della sola lingua inglese: 1 punto; Aggiunta della lingua inglese più altra: 2 punti;	T	3

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 1			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
	Aggiunta della lingua inglese e di almeno altre due: 3 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.		
1.16	Promemoria Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la miglior proposta per quanto riguarda i promemoria, valutandone la numerosità e l'effettivo beneficio delle tipologie di promemoria offerte verso il paziente.	D	3
1.17	Glucometro integrato Il punteggio sarà attribuito alla proposta con glucometro integrato: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	2
1.18	Portabilità Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenta le minori dimensioni del volume espresse in mm (il volume dovrà essere calcolato con la seguente formula = larghezza x lunghezza x profondità); alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[(Ca)]_i = [(Val)]_{min} / [(Val)]_{(i-esimo)}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.19	Soluzione informatica Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica informatica che consenta lo scarico dati. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	D	3
2	Letteratura scientifica		
2.1	Pubblicazioni su popolazione adulta (> 17 anni) Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con IF $\geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 5 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 2,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	2,5
2.2	Pubblicazioni su popolazione pediatrica (0-17 anni) Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con IF $\geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 3 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 1,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	1,5
3	Organizzazione della fornitura e dell'assistenza post-vendita		

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 1			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
3.1	Struttura organizzativa dedicata ai servizi di assistenza post-vendita on site Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione degli interventi, anche al fine di assicurare tempestività e flessibilità nell'erogazione del servizio di assistenza.	D	4
3.2	Tempi di sostituzione del prodotto Il punteggio massimo sarà attribuito all'Offerente che proporrà un tempo di sostituzione tra i seguenti, esclusi giorni festivi: Tempo di sostituzione < 12 ore solari, 3 punti Tempo di sostituzione > 12 ore solari - < 24 ore solari, 2 punti Tempo di sostituzione > 24 ore solari - < 48 ore solari, 1 punto Tempo di sostituzione > 48 ore solari, 0 punti La presenza del requisito dovrà evincersi dall'Offerta tecnica.	T	3
3.3	Soluzioni di back up per soggiorni esteri Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione della fornitura per il paziente in caso di soggiorno di breve/medio termine al di fuori dal territorio nazionale, senza costi a carico dell'Azienda Sanitaria.	D	3
3.4	Proposte di sensibilizzazione Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la sensibilizzazione alla tematica (es. organizzazione di eventi per la sensibilizzazione).	D	3
4	Certificazioni		
4.1	Possesso della certificazione ISO/IEC 27001 in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	3
4.2	Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	2
5	Sostenibilità sociale		

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 1			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
5.1	Possesso della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato CEPAA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	2
5.2	Rating di legalità Il punteggio sarà attribuito sulla base delle stelle assegnate al fornitore fino ad un massimo di 3, e così attribuito come segue: - 1 stella: 1 punto - 2 stelle: 2 punti - 3 stelle: 3 punti	T	3

LOTTO 2			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1	Caratteristiche tecniche		
1.1	Precisione del flusso basale Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la minore percentuale di scarto rispetto alla velocità minima di erogazione come prevista dal Capitolato tecnico; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $\frac{[Ca]_{i=}}{[Val]_{min}/[Val]_{(i-esimo)}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	3

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 2			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.2	Sistema infusoriale - catetere Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti le migliori caratteristiche del catetere in termini di elasticità.	D	2
1.3	Sistema infusoriale - Pompa Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore tenuta delle connessioni alla pompa.	D	2
1.4	Sistema infusoriale - Ago-cannula Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti differenti tipologie di ago-cannula (differente materiale e differente tipologia di inclinazione dell'ago-cannula).	D	2
1.5	Sistema infusoriale - Inserzione Cannula Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti le migliori caratteristiche e modalità di inserzione della cannula tale da minimizzarne il rischio di ripiegamento.	D	3
1.6	Sistema infusoriale Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la maggiore durata del set infusoriale in termini di giorni; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[[Ca]]_i = [[Val]]_{(i-esimo)} / [[Val]]_{max}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	3
1.7	Presenza di insertore per il Sistema infusoriale Il punteggio sarà attribuito alla proposta che garantisce un sistema di inserzione automatica della cannula: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	2
1.8	Incrementi basali Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il minor incremento basale espresso in U/h; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[[Ca]]_i = [[Val]]_{min} / [[Val]]_{(i-esimo)}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 2			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.9	Segmenti basali Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il maggior numero di segmenti basali; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $\frac{[(Ca)]_{i=}}{[(Val)]_{(i-esimo)}} / \frac{[(Val)]_{max}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.10	Resistenza all'acqua L'Operatore Economico deve indicare la resistenza all'acqua del dispositivo espressa in IPX, in minuti di resistenza e numero di metri di profondità. La Commissione valuterà positivamente la soluzione più completa rispetto i tre indicatori espressi.	D	2
1.11	Funzione PLGS Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica con il maggior numero di segmenti nelle 24 ore con target personalizzati per l'attivazione della funzione PLGS; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $\frac{[(Ca)]_{i=}}{[(Val)]_{(i-esimo)}} / \frac{[(Val)]_{max}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.12	Capacità dei serbatoi o delle cartucce L'Operatore Economico dovrà descrivere tutte le tipologie di serbatoi di cui dispone ovvero le cartucce di varia capacità. Sarà valutata l'efficacia, la concretezza ed esaustività della proposta.	D	2
1.13	Utilizzo insuline diverse L'Operatore Economico dovrà descrivere tutte le tipologie di insuline diverse da utilizzare rispetto al dispositivo considerato. Sarà valutata l'efficacia, la concretezza ed esaustività della proposta.	D	2
1.14	Sistemi di sicurezza Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il maggior numero e la migliore configurazione degli allarmi acustici (es. sistemi acustici con volume regolabile e/o vibrazione) e/o visivi e delle segnalazioni di sicurezza anche a display (es. indicatori carica batterie e livello insulina, allarme bolo mancato/interrotto, spiegazione dettagliata caratteristiche bolo) aggiuntivi rispetto al minimo previsto da Capitolato.	D	2



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 2			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.15	Interfaccia utente Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore proposta per quanto riguarda l'impostazione e gestione dei parametri funzionali (es. adeguata sequenza di tasti idonea ad evitare errori), valutandone la semplicità, il grado di chiarezza ed intuitività nella visualizzazione a display, caratteri del display chiari e leggibili in ogni condizione di luce, la fruibilità delle funzioni disponibili sia sull'unità pompa che sull'unità di gestione esterna qualora presente, la presenza di glucometro integrato e/o trasmissione automatica del dato glicemico.	D	2
1.16	Menù Multilingue Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti, oltre alla lingua italiana, la possibilità di impostare lingue diverse nel menù, in particolare: Aggiunta della sola lingua inglese: 1 punti; Aggiunta della lingua inglese più altra: 2 punti; Aggiunta della lingua inglese e di almeno altre due: 3 punti.	T	3
1.17	Garanzia trasmettitore Il punteggio massimo sarà attribuito all'Operatore economico che offre un numero di mesi di garanzia ulteriore rispetto al minimo previsto da Capitolato, alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $[Ca]_{i} = [Val]_{(i-esimo)} / [Val]_{max}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.18	Promemoria Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la miglior proposta per quanto riguarda i promemoria, valutandone la numerosità e l'effettivo beneficio delle tipologie di promemoria offerte verso il paziente.	D	2
1.19	Accuratezza del sensore espressa in MARD Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la maggiore accuratezza del sensore espressa in MARD; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $[Ca]_{i} = [Val]_{(i-esimo)} / [Val]_{max}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	3



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 2			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.20	Glucometro integrato Il punteggio sarà attribuito alla proposta con glucometro integrato: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	2
1.21	Portabilità Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenta le minori dimensioni del volume espresse in mm (il volume dovrà essere calcolato con la seguente formula = larghezza x lunghezza x profondità); alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[(Ca)]_i = [(Val)]_{min} / [(Val)]_{(i-esimo)}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.22	Memoria dati del sensore Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà di conservare in memoria i dati, in caso di disconnessione: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	2
1.23	Sincronizzazione dati Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà la sincronizzazione quotidiana automatica dei dati con piattaforma digitale compatibile, senza intervento dell'utente: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata	T	2
1.24	App Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà l'utilizzo di App certificata DM (fruibile sia per il sistema operativo iOS, sia per Android): Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	2
1.25	Device per la lettura del dato Il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore che metterà a disposizione un device per la lettura del dato. Se presente: 2 punti Se non presente: 0 punti	T	2



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 2			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
	La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.		
1.26	Soluzione informatica Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione informatica che consenta oltre allo scarico dati, anche analisi statistiche (i.e. AGP o equivalenti, metriche TIR, TBR, TAR su 5 intervalli, CV, SD, GMI). La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	D	2
2	Letteratura scientifica		
2.1	Pubblicazioni su popolazione adulta (> 17 anni). Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con IF $\geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 5 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 2,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	2,5
2.2	Pubblicazioni su popolazione pediatrica (0-17 anni). Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con IF $\geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 3 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 1,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	1,5
3	Organizzazione della fornitura e dell'assistenza post-vendita		
3.1	Struttura organizzativa dedicata ai servizi di assistenza post-vendita on site Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione degli interventi, anche al fine di assicurare tempestività e flessibilità nell'erogazione del servizio di assistenza.	D	2
3.2	Tempi di sostituzione del prodotto Il punteggio massimo sarà attribuito all'Offerente che proporrà un tempo di sostituzione tra i seguenti, esclusi giorni festivi: Tempo di sostituzione < 12 ore solari, 3 punti Tempo di sostituzione > 12 ore solari - < 24 ore solari, 2 punti Tempo di sostituzione > 24 ore solari - < 48 ore solari, 1 punto Tempo di sostituzione > 48 ore solari, 0 punti La presenza del requisito dovrà evincersi dall'Offerta tecnica.	T	3
3.3	Soluzioni di back up per soggiorni esteri Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione della fornitura per il paziente in caso di soggiorno di breve/medio termine al di fuori dal territorio nazionale, senza costi a carico dell'Azienda Sanitaria.	D	2
3.4	Proposte di sensibilizzazione Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la sensibilizzazione alla tematica (es. organizzazione di eventi per la sensibilizzazione).	D	2

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 2			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
4	Certificazioni		
4.1	Possesso della certificazione ISO/IEC 27001 in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	3
4.2	Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	2
5	Sostenibilità sociale		
5.1	Possesso della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato CEPAA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti	T	2
5.2	Rating di legalità Il punteggio sarà attribuito sulla base delle stelle assegnate al fornitore fino ad un massimo di 3, e così attribuito come segue: - 1 stella: 1 punto - 2 stelle: 2 punti - 3 stelle: 3 punti	T	3

LOTTO 3			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1	Caratteristiche tecniche		
1.1	Precisione del flusso basale Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti	Q	3

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 3			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
	la minore percentuale di scarto rispetto alla velocità minima di erogazione come prevista dal Capitolato tecnico; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[(Ca)]_{i=} [(Val)]_{min} / [(Val)]_{(i-esimo)}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.		
1.2	Sistema infusionale - catetere Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti le migliori caratteristiche del catetere in termini di elasticità.	D	2
1.3	Sistema infusionale - pompa Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore tenuta delle connessioni alla pompa.	D	2
1.4	Sistema infusionale - Ago-cannula Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti differenti tipologie di ago-cannula (differente materiale e differente tipologia di inclinazione dell'ago-cannula).	D	3
1.5	Sistema infusionale - Inserzione Cannula Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti le migliori caratteristiche e modalità di inserzione della cannula tale da minimizzarne il rischio di ripiegamento.	D	2
1.6	Sistema infusionale Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la maggiore durata del set infusionale in termini di giorni; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[(Ca)]_{i=} [(Val)]_{(i-esimo)} / [(Val)]_{max}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0. (NB. Ancora non presente sul mercato)	Q	2
1.7	Presenza di insertore per il Sistema infusionale Il punteggio sarà attribuito alla proposta che garantisce un sistema di inserzione automatica della cannula: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata	T	2



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 3			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.8	Incrementi basali Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il minor incremento basale espresso in U/h; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[[Ca]]_{i= [[Val]]_{min}/ [[Val]]_{(i-esimo)}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.9	Segmenti basali Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il maggior numero di segmenti basali; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $[[Ca]]_{i= [[Val]]_{(i-esimo)}/ [[Val]]_{max}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.10	Resistenza all'acqua L'Operatore Economico deve indicare la resistenza all'acqua del dispositivo espressa in IPX, in minuti di resistenza e numero di metri di profondità. La Commissione valuterà positivamente la soluzione più completa rispetto i tre indicatori espressi.	D	2
1.11	Capacità dei serbatoi o delle cartucce L'Operatore Economico dovrà descrivere tutte le tipologie di serbatoi di cui dispone ovvero le cartucce di varia capacità. Sarà valutata l'efficacia, la concretezza ed esaustività della proposta.	D	2
1.12	Utilizzo insuline diverse L'Operatore Economico dovrà descrivere tutte le tipologie di insuline diverse da utilizzare rispetto al dispositivo considerato. Sarà valutata l'efficacia, la concretezza ed esaustività della proposta.	D	2
1.13	Sistemi di sicurezza Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il maggior numero e la migliore configurazione degli allarmi acustici (es. sistemi acustici con volume regolabile e/o vibrazione) e/o visivi e delle segnalazioni di sicurezza anche a display (es. indicatori carica batterie e livello insulina, allarme bolo mancato/interrotto, spiegazione dettagliata caratteristiche bolo) aggiuntivi rispetto al minimo previsto da Capitolato.	D	2
1.14	Personalizzazione del target glicemico obiettivo Il punteggio sarà attribuito alla proposta che consentirà la maggior personalizzazione del target glicemico obiettivo. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	D	2

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 3			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.15	Interfaccia utente Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore proposta per quanto riguarda l'impostazione e gestione dei parametri funzionali (es. adeguata sequenza di tasti idonea ad evitare errori), valutandone la semplicità, il grado di chiarezza ed intuitività nella visualizzazione a display, caratteri del display chiari e leggibili in ogni condizione di luce, la fruibilità delle funzioni disponibili sia sull'unità pompa che sull'unità di gestione esterna qualora presente, la presenza di glucometro integrato e/o trasmissione automatica del dato glicemico.	D	2
1.16	Menù Multilingue Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti, oltre alla lingua italiana, la possibilità di impostare lingue diverse nel menù, in particolare: Aggiunta della sola lingua inglese: 1 punto; Aggiunta della lingua inglese più altra: 2 punti; Aggiunta della lingua inglese e di almeno altre due: 3 punti.	T	3
1.17	Garanzia trasmettitore Il punteggio massimo sarà attribuito all'Operatore economico che offre un numero di mesi di garanzia superiore rispetto al minimo previsto da Capitolato, alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $[(Ca)]_i = [(Val)]_{(i-esimo)} / [(Val)]_{max}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.18	Promemoria Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la miglior proposta per quanto riguarda i promemoria, valutandone la numerosità e l'effettivo beneficio delle tipologie di promemoria offerte verso il paziente.	D	2
1.19	Accuratezza del sensore espressa in MARD Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la maggiore accuratezza del sensore espressa in MARD; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $[(Ca)]_i = [(Val)]_{(i-esimo)} / [(Val)]_{max}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 3			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.20	Glucometro integrato Il punteggio sarà attribuito alla proposta con glucometro integrato: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	2
1.21	Portabilità Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenta le minori dimensioni del volume espresse in mm (il volume dovrà essere calcolato con la seguente formula = larghezza x lunghezza x profondità); alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[(Ca)]_i = [(Val)]_{min} / [(Val)]_{(i-esimo)}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	2
1.22	Memoria dati del sensore Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà di conservare in memoria i dati, in caso si disconnessione: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	2
1.23	Sincronizzazione dati Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà la sincronizzazione quotidiana automatica dei dati con piattaforma digitale compatibile, senza intervento dell'utente: Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata	T	2
1.24	App Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà l'utilizzo di App certificata DM (fruibile sia per il sistema operativo iOS, sia per Android): Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	2
1.25	Device per la lettura del dato Il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore che metterà a disposizione un device per la lettura del dato. Se presente: 2 punti Se non presente: 0 punti	T	2

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 3			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
	La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.		
1.26	Condivisione dati con il caregiver Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore proposta per quanto riguarda la condivisione dei dati al caregiver in tempo reale, valutandone la semplicità d'uso, l'intuitività e la disponibilità su software/app e la possibilità di ricevere delle notifiche	D	2
1.27	Soluzione informatica Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione informatica che consenta oltre allo scarico dati, anche analisi statistiche (i.e. AGP o equivalenti, metriche TIR, TBR, TAR su 5 intervalli, CV, SD, GMI). La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	D	2
2	Letteratura scientifica		
2.1	Pubblicazioni su popolazione adulta (> 17 anni). Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con IF $\geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 5 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 2,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	2,5
2.2	Pubblicazioni su popolazione pediatrica (0-17 anni). Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con IF $\geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 3 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 1,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	1,5
3	Organizzazione della fornitura e dell'assistenza post-vendita		
3.1	Struttura organizzativa dedicata ai servizi di assistenza post-vendita on site Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione degli interventi, anche al fine di assicurare tempestività e flessibilità nell'erogazione del servizio di assistenza.	D	2
3.2	Tempi di sostituzione del prodotto Il punteggio massimo sarà attribuito all'Offerente che proporrà un tempo di sostituzione tra i seguenti, esclusi giorni festivi: Tempo di sostituzione < 12 ore solari, 3 punti Tempo di sostituzione > 12 ore solari - < 24 ore solari, 2 punti Tempo di sostituzione > 24 ore solari - < 48 ore solari, 1 punto Tempo di sostituzione > 48 ore solari, 0 punti La presenza del requisito dovrà evincersi dall'Offerta tecnica.	T	3

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 3			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
3.3	Soluzioni di back up per soggiorni esteri Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione della fornitura per il paziente in caso di soggiorno di breve/medio termine al di fuori dal territorio nazionale, senza costi a carico dell'Azienda Sanitaria.	D	2
3.4	Proposte di sensibilizzazione Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la sensibilizzazione alla tematica (es. organizzazione di eventi per la sensibilizzazione).	D	2
4	Certificazioni		
4.1	Possesso della certificazione ISO/IEC 27001 in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	3
4.2	Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	2
5	Sostenibilità sociale		
5.1	Possesso della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato CEPAA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	2
5.2	Rating di legalità Il punteggio sarà attribuito sulla base delle stelle assegnate al fornitore fino ad un massimo di 3, e così attribuito come segue: - 1 stella: 1 punto - 2 stelle: 2 punti - 3 stelle: 3 punti	T	3

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 4			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1	Caratteristiche tecniche		
1.1	Precisione del flusso basale Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la minore percentuale di scarto rispetto alla velocità minima di erogazione come prevista dal Capitolato tecnico; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[(Ca)]_{i= [(Val)]_{min}/ [(Val)]_{(i-esimo)}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	5
1.2	Sistema infusoriale - Sistema di inserzione automatica Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore soluzione per la semplicità di utilizzo del sistema di inserzione automatica, anche in termini di rapidità dell'inserimento.	D	4
1.3	Sistema infusoriale - Ago-cannula Il coefficiente sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti le maggiori disponibilità di ago-cannula di lunghezza differente.	D	4
1.4	Incrementi basali Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il minor incremento basale espresso in U/h; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[(Ca)]_{i= [(Val)]_{min}/ [(Val)]_{(i-esimo)}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	5
1.5	Segmenti basali Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il maggior numero di segmenti basali; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $[(Ca)]_{i= [(Val)]_{(i-esimo)}/ [(Val)]_{max}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	4



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 4			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.6	Resistenza all'acqua L'Operatore Economico deve indicare la resistenza all'acqua del dispositivo espressa in IPX, in minuti di resistenza e numero di metri di profondità. La Commissione valuterà positivamente la soluzione più completa rispetto i tre indicatori espressi.	D	4
1.7	Sistemi di sicurezza Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti il maggior numero e la migliore configurazione degli allarmi acustici (es. sistemi acustici con volume regolabile e/o vibrazione) e/o visivi e delle segnalazioni di sicurezza anche a display (es. indicatori carica batterie e livello insulina, allarme bolo mancato/interrotto, spiegazione dettagliata caratteristiche bolo) aggiuntivi rispetto al minimo previsto da Capitolato.	D	4
1.8	Interfaccia utente del dispositivo di gestione associato al Microinfusore Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore proposta per quanto riguarda l'impostazione e gestione dei parametri funzionali (es. adeguata sequenza di tasti idonea ad evitare errori), valutandone la semplicità, il grado di chiarezza ed intuitività nella visualizzazione a display, caratteri del display chiari e leggibili in ogni condizione di luce, la fruibilità delle funzioni disponibili sia sull'unità pompa che sull'unità di gestione esterna qualora presente.	D	4
1.9	Menù Multilingue Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti, oltre alla lingua italiana, la possibilità di impostare lingue diverse nel menù, in particolare: Aggiunta della sola lingua inglese: 1 punto; Aggiunta della lingua inglese più altra: 2 punti; Aggiunta della lingua inglese e di almeno altre due: 3 punti.	T	3
1.10	Promemoria Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la miglior proposta per quanto riguarda i promemoria, valutandone la numerosità e l'effettivo beneficio delle tipologie di promemoria offerte verso il paziente.	D	4
1.11	Glucometro integrato Il punteggio sarà attribuito alla proposta con glucometro integrato: Se presente: 3 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	3

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 4			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.12	Portabilità Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenta le minori dimensioni del volume espresse in mm (il volume dovrà essere calcolato con la seguente formula = larghezza x lunghezza x profondità); alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula $[(Ca)]_i = [(Val)]_{min} / [(Val)]_{(i-esimo)}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	3
1.13	App Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà l'utilizzo di App certificata DM (fruibile sia per il sistema operativo iOS, sia per Android): Se presente: 3 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	3
1.14	Device per la lettura del dato Il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore che metterà a disposizione un device per la lettura del dato. Se presente: 2 punti Se non presente: 0 punti La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	3
1.15	Soluzione informatica Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione informatica che consenta oltre allo scarico dati, anche analisi statistiche (i.e. AGP o equivalenti, metriche TIR, TBR, TAR su 5 intervalli, CV, SD, GMI). La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	D	3
2	Letteratura scientifica		
2.1	Pubblicazioni su popolazione adulta (> 17 anni). Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con $IF \geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 5 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 2,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	2,5

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 4			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
2.2	Pubblicazioni su popolazione pediatrica (0-17 anni). Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con IF $\geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 3 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 1,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	1,5
3	Organizzazione della fornitura e dell'assistenza post-vendita		
3.1	Struttura organizzativa dedicata ai servizi di assistenza post-vendita on site Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione degli interventi, anche al fine di assicurare tempestività e flessibilità nell'erogazione del servizio di assistenza.	D	3
3.2	Tempi di sostituzione del prodotto Il punteggio massimo sarà attribuito all'Offerente che proporrà un tempo di sostituzione tra i seguenti, esclusi giorni festivi: Tempo di sostituzione < 12 ore solari, 3 punti Tempo di sostituzione > 12 ore solari - < 24 ore solari, 2 punti Tempo di sostituzione > 24 ore solari - < 48 ore solari, 1 punto Tempo di sostituzione > 48 ore solari, 0 punti La presenza del requisito dovrà evincersi dall'Offerta tecnica.	T	3
3.3	Soluzioni di back up per soggiorni esteri Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione della fornitura per il paziente in caso di soggiorno di breve/medio termine al di fuori dal territorio nazionale, senza costi a carico dell'Azienda Sanitaria.	D	2
3.4	Proposte di sensibilizzazione Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la sensibilizzazione alla tematica (es. organizzazione di eventi per la sensibilizzazione).	D	3
4	Certificazioni		
4.1	Possesso della certificazione ISO/IEC 27001 in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	3



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 4			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
4.2	Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	2
5	Sostenibilità sociale		
5.1	Possesso della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato CEPAA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	2
5.2	Rating di legalità Il punteggio sarà attribuito sulla base delle stelle assegnate al fornitore fino ad un massimo di 3, e così attribuito come segue: - 1 stella: 1 punto - 2 stelle: 2 punti - 3 stelle: 3 punti	T	3

LOTTO 5			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1	Caratteristiche tecniche		
1.1	Resistenza all'acqua L'Operatore Economico deve indicare la resistenza all'acqua del dispositivo espressa in IPX, in minuti di resistenza e numero di metri di profondità. La Commissione valuterà positivamente la soluzione più completa rispetto i tre indicatori espressi.	D	5
1.2	Condivisione dati con il caregiver Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore proposta per quanto riguarda la condivisione dei dati al caregiver in tempo reale, valutandone la semplicità d'uso, l'intuitività e la disponibilità su software/app e la possibilità di ricevere delle notifiche	D	5



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 5			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.3	Garanzia trasmettitore Il punteggio massimo sarà attribuito all'Operatore economico che offre un numero di mesi di garanzia ulteriore rispetto al minimo previsto da Capitolato, alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $[Ca]_i = [Val]_{(i-esimo)} / [Val]_{max}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	4
1.4	Accuratezza del sensore espressa in MARD Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la maggiore accuratezza del sensore espressa in MARD; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $[Ca]_i = [Val]_{(i-esimo)} / [Val]_{max}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	5
1.5	Interfaccia utente del dispositivo di gestione associato al Microinfusore Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che presenti la migliore proposta per quanto riguarda l'impostazione e gestione dei parametri funzionali (es. adeguata sequenza di tasti idonea ad evitare errori), valutandone la semplicità, il grado di chiarezza ed intuitività nella visualizzazione a display, caratteri del display chiari e leggibili in ogni condizione di luce, la fruibilità delle funzioni disponibili sia sull'unità pompa che sull'unità di gestione esterna qualora presente, la presenza di glucometro integrato e/o trasmissione automatica del dato glicemico.	D	4
1.6	Memoria dati del sensore Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà di conservare in memoria i dati, in caso di disconnessione: Se presente: 3 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	3
1.7	Sincronizzazione dati Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà la sincronizzazione quotidiana automatica dei dati con piattaforma digitale compatibile, senza intervento dell'utente: Se presente: 3 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata	T	3



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 5			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
1.8	App Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consentirà l'utilizzo di App certificata DM (fruibile sia per il sistema operativo iOS, sia per Android): Se presente: 2 punti; Se non presente: 0 punti. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	2
1.9	Device per la lettura del dato Il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore che metterà a disposizione un device per la lettura del dato. Se presente: 2 punti Se non presente: 0 punti La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	T	3
1.10	N. Segmenti impostabili per le soglie di allarme Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica con maggior numero di segmenti impostabili per le soglie di allarmi anche predittivi di ipoglicemia, rispetto al minimo previsto da Capitolato tecnico; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $\frac{[Ca]_{i=}}{[Val]_{(i-esimo)}} / \frac{[Ca]_{max}}{[Val]_{max}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	5
1.11	Personalizzazione del tempo di predizione Possibilità di personalizzazione del tempo di predizione negli allarmi per ipoglicemia. La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	D	4
1.12	Distanza Il coefficiente massimo sarà attribuito alla soluzione tecnologica che consenta l'utilizzo del dispositivo alla maggior distanza espressa in m, rispetto al minimo previsto da Capitolato tecnico; alle altre soluzioni sarà attribuito un coefficiente inferiore proporzionale secondo la seguente formula: $\frac{[Ca]_{i=}}{[Val]_{(i-esimo)}} / \frac{[Ca]_{max}}{[Val]_{max}}$ La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata. La mancata indicazione del requisito o l'indicazione del requisito in modo differente a quello richiesto comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a 0.	Q	5
1.13	Inserimento Eventi Possibilità di inserire nel ricevitore/app eventi visualizzabili sulla piattaforma di scarico dati (es. terapia, carboidrati, attività fisica). Il punteggio sarà attribuito nella seguente modalità:	T	5



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 5			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
	Si: 5 punti No: 0 punti		
1.14	Soluzione informatica Il punteggio massimo sarà attribuito alla soluzione informatica che consenta oltre allo scarico dati, anche analisi statistiche (i.e. AGP o equivalenti, metriche TIR, TBR, TAR su 5 intervalli, CV, SD, GMI). La presenza del requisito dovrà evincersi dalla scheda tecnica del prodotto offerto o da altra documentazione allegata.	D	3
2	Letteratura scientifica		
2.1	Pubblicazioni su popolazione adulta (> 17 anni). Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con IF $\geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 5 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 2,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	2,5
2.2	Pubblicazioni su popolazione pediatrica (0-17 anni). Il punteggio di 0,5 punti sarà attribuito ad ogni pubblicazione su rivista scientifica con IF $\geq 2,5$ negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Potranno essere presentate max 3 pubblicazioni e il punteggio massimo attribuibile è di 1,5 punti. L'OE dovrà allegare all'offerta tecnica lo studio integrale ai fini della valutazione dello stesso per la Commissione di gara.	T	1,5
3	Organizzazione della fornitura e dell'assistenza post-vendita		
3.1	Struttura organizzativa dedicata ai servizi di assistenza post-vendita on site Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione degli interventi, anche al fine di assicurare tempestività e flessibilità nell'erogazione del servizio di assistenza.	D	3
3.2	Tempi di sostituzione del prodotto Il punteggio massimo sarà attribuito all'Offerente che proporrà un tempo di sostituzione tra i seguenti, esclusi giorni festivi: Tempo di sostituzione < 12 ore solari, 3 punti Tempo di sostituzione > 12 ore solari - < 24 ore solari, 2 punti Tempo di sostituzione > 24 ore solari - < 48 ore solari, 1 punto Tempo di sostituzione > 48 ore solari, 0 punti La presenza del requisito dovrà evincersi dall'Offerta tecnica.	T	3
3.3	Soluzioni di back up per soggiorni esteri Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione della fornitura per il paziente in caso di soggiorno di breve/medio termine al di fuori dal territorio nazionale, senza costi a carico dell'Azienda Sanitaria.	D	2
3.4	Proposte di sensibilizzazione Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la sensibilizzazione alla tematica (es. organizzazione di eventi per la sensibilizzazione).	D	2

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

LOTTO 5			
N.	Criterio	Criterio Discrezionale (D) / Tabellare (T)/ Quantitativo (Q)	Punteggio max. attribuibile
4	Certificazioni		
4.1	Possesso della certificazione ISO/IEC 27001 in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	3
4.2	Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	2
5	Sostenibilità sociale		
5.1	Possesso della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato CEPAA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti	T	2
5.2	Rating di legalità Il punteggio sarà attribuito sulla base delle stelle assegnate al fornitore fino ad un massimo di 3, e così attribuito come segue: - 1 stella: 1 punto - 2 stelle: 2 punti - 3 stelle: 3 punti	T	3

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per ognuno degli elementi qualitativi "D" della tabella, il punteggio verrà attribuito a seguito di determinazione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$, successivamente trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$ riparametrato nelle modalità più in avanti rappresentate. Per l'attribuzione del coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ la Commissione procederà tramite il metodo del "confronto a coppie" e pertanto il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ verrà definito attraverso

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

la media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari utilizzando il “confronto a coppie”, seguendo il criterio fondato sul calcolo dell’autovettore principale della matrice completa dei confronti a coppie, sulla base dei seguenti criteri di preferenza attribuiti a ciascuna offerta:

Giudizio	Valore
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso in cui il numero di offerte pervenute, per ciascun Lotto, sia inferiore a 3, per ognuno degli elementi qualitativi “D” della tabella, i singoli Commissari procederanno ad attribuire un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ variabile da zero ad uno in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{api})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Successivamente, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’Offerta in relazione al criterio discrezionale in esame, al fine di ottenere il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$

Per entrambi i metodi si evidenzia che il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ verrà trasformato in coefficiente definitivo – $V_{(a)i}$ – riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico attribuito per il singolo elemento di valutazione sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ per il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Al fine della valutazione dei prodotti offerti e all'attribuzione dei punteggi tecnici migliorativi, si precisa quanto segue:

- l'omessa indicazione nello Schema di Offerta Tecnica, redatta in conformità al modello allegato al presente Disciplinare, di uno dei valori ivi richiesti, **comporterà la mancata attribuzione del punteggio per il relativo criterio di valutazione;**
- l'indicazione nello Schema di Offerta Tecnica di un valore in un'unità di misura diversa rispetto a quella richiesta nelle griglie di cui al precedente paragrafo 17.2, **comporterà la mancata attribuzione del punteggio per il relativo criterio di valutazione;**
- l'indicazione nello Schema di Offerta Tecnica di un elemento di valutazione non riscontrabile nelle Schede Tecniche dei prodotti offerti oppure nella Relazione Tecnica o in altra documentazione tecnica a comprova, **comporterà la mancata attribuzione del punteggio per il relativo criterio di valutazione;**
- per l'attribuzione dei punteggi connessi al possesso di certificazioni/rating, nel caso di partecipazione di Operatori Economici in forma associata, **il punteggio sarà attribuito in proporzione alla quota di esecuzione della fornitura da parte di ciascuna impresa associata in possesso della certificazione/rating secondo la seguente formula:**

$$Ptj^{a''} = \sum_{i=1}^n (quota_{i''a''}) \times Pmaxj$$

in cui:

- $Ptj^{a''}$: punteggio tecnico attribuito al Concorrente "a" per il criterio "j"

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- Q_a = quota di esecuzione della fornitura, espressa in percentuale, dell'Operatore Economico "i" facente parte del RTI/ Consorzio Concorrente "a", come risultante dalla documentazione amministrativa presentata. In tal caso, l'Operatore Economico è tenuto ad indicare anche nello Schema di Offerta Tecnica la percentuale di esecuzione della fornitura da parte di ciascuna impresa associata in possesso della certificazione.
- P_{maxj} : punteggio massimo attribuibile per il criterio "j" indicato nella griglia di valutazione.

Pertanto, al verificarsi della fattispecie sopra riportata, verrà attribuito il punteggio massimo previsto per ciascun criterio nell'ipotesi di possesso della stessa da parte di tutte le imprese associate.

17.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

L'offerta economica verrà calcolata sulla base della seguente formula:

$$P_e = P_{eMAX} \left[\frac{P_{min}}{p} \right]$$

dove:

- P_e = punteggio attribuibile all'offerta del concorrente i-esimo;
- P_{eMAX} = Punteggio economico massimo assegnabile;
- P_{min} = Prezzo più basso offerto
- P = prezzo offerto dal concorrente i-esimo;

Il punteggio economico verrà arrotondato dal Sistema alla seconda cifra decimale.

17.5 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots C_{ni} * P_n$$

Dove:

P_i = punteggio Concorrente i;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

***Cai** = coefficiente criterio di valutazione a, del Concorrente i;*

***Cbi** = coefficiente criterio di valutazione b, del Concorrente i;*

.....

***Cni** = coefficiente criterio di valutazione n, del Concorrente i;*

***Pa** = peso criterio di valutazione a;*

***Pb** = peso criterio di valutazione b;*

***Pn** = peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo Concorrente.

18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale avrà luogo il giorno indicato sul Sistema e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Tale seduta virtuale, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema concernente la procedura di gara almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai Concorrenti e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della Commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis "Disciplina dei criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco", del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n.512 del 2020.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In considerazione dell'emergenza COVID-19, l'attività di valutazione delle offerte tecniche potrà anche essere svolta singolarmente e in autonomia da ciascun commissario. Le sedute virtuali e riservate finalizzate alla condivisione dell'attività di istruttoria svolta e alla definitiva attribuzione dei punteggi, potranno essere effettuate anche da remoto, con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza.

20 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta privata, procederà all'apertura della busta concernente la **busta B – Offerta Tecnica** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la Commissione darà comunicazione dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta virtuale successiva, la Commissione procederà all'apertura della **busta C – Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 16.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

primo in graduatoria l'Operatore Economico che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio attraverso il Sistema.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta virtuale dando comunicazione al RUP, che procede secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'Offerta Economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a e c del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede all'Operatore Economico la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c, e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili e procede.

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore degli operatori economici concorrenti al medesimo lotto, che abbiano presentato offerta valida e con i quali sarà stipulato un Accordo Quadro, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Accordo Quadro, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto per ciascun lotto.

**REGIONE
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'Accordo Quadro di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'Accordo Quadro.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

La stipulazione dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4- bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, **per l'1% dell'importo** dovuto ai sensi dell'art. 103 del Codice, da calcolare sull'importo complessivo dell'Accordo Quadro. La suddetta garanzia, intestata a favore della **Regione Lazio**, si intende costituita a garanzia

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula dell'Accordo Quadro, derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza contrattuale.

Le imprese aggiudicatarie sono tenute in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il Fornitore di ciascun lotto è altresì obbligato a prestare, a garanzia delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte dallo stesso nei confronti delle Amministrazioni contraenti con i singoli Ordinativi di fornitura e per tutta la durata del medesimo Ordinativo, una cauzione definitiva pari al 99% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103 del Codice, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo. Tale cauzione deve essere prestata dal Fornitore a seguito dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura a favore dell'Amministrazione contraente a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del singolo Ordinativo di Fornitura, derivanti dall'esecuzione della fornitura e copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza dell'Ordinativo stesso.

Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

L'Accordo Quadro sarà stipulato, in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'Accordo Quadro è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Accordo Quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e saranno suddivise tra gli aggiudicatari in proporzione al valore massimo contrattuale; dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000. La stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari di ciascun lotto l'importo effettivo delle suddette spese (suddivise, rispetto al valore a base d'asta di ogni lotto, in parti uguali tra tutti gli aggiudicatari), nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Accordo Quadro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis del Codice.

L'aggiudicatario è altresì tenuto ad effettuare tutte le operazioni necessarie, ad esso richieste dalla Stazione Appaltante, al fine della predisposizione del negozio elettronico

23 APPALTI SPECIFICI

L'affidamento della fornitura oggetto dell'Accordo Quadro avviene all'esito dello svolgimento di due fasi procedimentali:

- la prima fase che si conclude con l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro e la sua stipula;
- la seconda fase che si caratterizza per l'affidamento di ciascun singolo Appalto Specifico.

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, e per tutta la durata dello stesso, le Amministrazioni legittimate potranno affidare uno o più Appalti Specifici, tramite l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, alle medesime condizioni (economiche e tecniche) stabilite



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, ad uno degli operatori economici parte dell'Accordo Quadro, individuato sulla base di decisione motivata da parte della Amministrazione in relazione alle proprie specifiche esigenze ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a del Codice.

Le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parte dell'Accordo Quadro eseguirà le prestazioni sono riconducibili alle seguenti motivazioni cliniche in relazione all'appropriatezza terapeutico-assistenziale:

- continuità terapeutica: a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i pazienti già curati con una determinata tecnologia che garantisce un compenso metabolico coerente con il patto di cura e una buona qualità di vita;
- valutazione clinica da parte del Diabetologo/Centro diabetologico: a titolo esemplificativo e non esaustivo, la scelta terrà conto della valutazione da parte del Diabetologo/Centro diabetologico relativa al trattamento/terapia adatto alla propria popolazione di pazienti.

Si precisa, altresì, che le Amministrazioni potranno ordinare da uno, da più o da tutti gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro e si chiarisce che le fattispecie sopra riportate, in ordine alla motivazione del device, vengono richieste ad eccezione del caso in cui affidi l'Appalto Specifico al primo fornitore nella graduatoria dell'Accordo Quadro.

Il singolo Appalto Specifico viene affidato a seguito della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura. Quest'ultimo, il cui contenuto viene definito nell'Accordo Quadro, dovrà tra le altre cose prevedere:

- l'importo contrattuale ed il quantitativo della fornitura;
- (eventuale nel caso in cui l'Amministrazione abbia individuato un fornitore diverso dal primo nella graduatoria dell'Accordo Quadro) la motivazione clinica che può giustificare la scelta dell'Amministrazione.

L'Appalto Specifico si perfeziona sulla base delle modalità indicate nello Schema di Accordo Quadro.

Si specifica che la formula N-1 non si applica qualora i partecipanti siano meno di tre. In tal caso l'accordo quadro verrà stipulato con i partecipanti al lotto.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Per tutti i lotti e le casistiche sopra riportate, resta fermo che, il valore complessivo degli Ordinatori di fornitura emessi per uno o più operatori non potrà superare il valore massimo spendibile dell'Accordo Quadro, fissato sul valore della gara di cui al paragrafo 3.

24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79 - "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali" e delle disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La Regione Lazio provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente lettera di invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1 del D. Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente della Regione Lazio.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e modalità del D. Lgs. 50/2016, senza preventiva informativa ai controinteressati.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00207

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio. Scorrimento graduatoria relativamente al Lotto 2 (ASL Roma 2 - CIG 7314083C38)

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio. Scorrimento graduatoria relativamente al Lotto 2 (ASL Roma 2 – CIG 7314083C38)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per enti del Servizio Sanitario regionale,

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8.09.2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10.06.2019 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e gare per enti del Servizio Sanitario regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTO l'atto di organizzazione n. GR1200 - 000018 del 10.09.2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTO l'art. 9 comma 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

VISTA la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTA la Determinazione del 19.12.2017, n. G17709 avente ad oggetto "Approvazione atti ed indizione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" con cui è stato altresì nominata Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Valeria Damiani, funzionario dell'Area Pianificazione e gare per enti del Servizio sanitario regionale della Direzione regionale Centrale Acquisti;

RILEVATO che il Bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE del 22.12.17 n. 2017/S 246-516655, sulla G.U.R.I., sull'Osservatorio dei Contratti pubblici-Sezione Regionale, sul BURL e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale e che tutti gli atti di gara allegati alla Determinazione di cui al punto precedente sono stati resi disponibili sulla piattaforma telematica di acquisto della Centrale Acquisti della Regione Lazio;

RILEVATO che con determinazioni n. G00620 del 19.01.18, n. G05221 del 20.04.18 e G05991 del 9.05.18 si è provveduto a rettificare la documentazione di gara, differendo, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 50/2016, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte al 31.05.2018;

VISTA la Determinazione n. G12026 del 16.10.2020 recante “Provvedimento di aggiudicazione per un importo complessivo pari ad € 302.288.579,79 i.e./60 mesi” ed i relativi allegati ed in particolare l’Allegato 3 recante la graduatoria completa per tutti i lotti di gara;

VISTA, in particolare, la graduatoria specifica relativa al Lotto 2, di seguito riportata:

LOTTO 2 - ASL ROMA 2	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio complessivo	Graduatoria
L'Operosa	49,72	26,89	76,61	1
CNS	52,87	20,88	73,75	2
Diem	42,05	29,60	71,65	3
Markas	60,73	10,63	71,36	4
DUSSMANN	48,64	21,18	69,82	5
EURO&PROMOS	49,16	18,57	67,73	6
C.M. Service	56,41	10,55	66,96	7
FORMULA SERVIZI	46,03	20,60	66,63	8
Ferco	46,95	18,89	65,84	9
Evolve	44,28	21,01	65,29	10
Global CRI	45,52	19,43	64,95	11
COOPSERVICE	46,73	16,98	63,71	12
MANUTENCOOP	37,06	24,54	61,60	13
INTESA SOC.CONSORTILE	49,38	11,71	61,09	14
Copma	42,20	17,40	59,60	15
ZENITH SERVICES	44,38	15,01	59,39	16
Consorzio Leonardo servizi	42,26	16,83	59,09	17
Pulitori ed Affini	37,06	21,31	58,37	18
Team Service	36,62	21,16	57,78	19
E.P.M. S.R.L.	36,17	7,74	43,91	20

VISTA la sentenza n. 5697/2021 resa dal Consiglio di Stato in data 20/08/2021 sul ricorso iscritto al RG n. 2509/2021 proposto da L'Operosa spa con cui il Consiglio di Stato ha accolto l'appello principale di L'Operosa S.p.a. con conseguente esclusione dalla gara di Diem s.r.l. ed al contempo ha accolto i profili di censura di cui al ricorso di Diem, disponendo l'annullamento dell'aggiudicazione del Lotto 2 in favore di L'Operosa S.p.a. e la rinnovazione da parte della Stazione appaltante della valutazione sull'anomalia dell'offerta di L'Operosa S.p.a. alla stregua delle coordinate indicate;

VISTA la determinazione G13551 del 5/11/2021 con cui la Stazione appaltante, rinnovata la valutazione di congruità sull'offerta presentata dall'operatore L'Operosa sul Lotto 2, ha:

- disposto l'esclusione di L'Operosa spa dal Lotto 2 della gara e
- preso atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 5697/2021 nella parte in cui ha disposto per quanto ivi indicato l'esclusione nei confronti di Diem S.r.l.;

DATO atto che avverso la determinazione di esclusione G13551 dell'operatore L'Operosa ha proposto ricorso con istanza cautelare collegiale ai sensi dell'art. 55 c.p.a. avanti al Tar del Lazio, iscritto al RG n. 12287/2021 e che all'udienza cautelare del 20.12.2021 il ricorso è stato rinviato al merito per l'udienza del 15.03.2022;

DATO atto che all'operatore CNS aggiudicatario del Lotto n. 1 della procedura di gara trova applicazione la previsione del Disciplinare di gara per cui *“i Lotti 1 e 2 in considerazione del loro peso economico sul valore totale della gara non possono essere aggiudicati al medesimo concorrente”*;

DATO ATTO che con da verbale di seduta riservata del 04.01.2022, parte integrante e sostanziale del presente atto pur se non materialmente allegato, il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato i giustificativi trasmessi dall'operatore Markas S.r.l. che segue in graduatoria per il Lotto 2 ai sensi dell'art. 97 comma 1 il 18.11.2021 e le relative integrazioni ed ha ritenuto attendibili le giustificazioni presentate dal concorrente;

DATO ATTO altresì che la Stazione appaltante ha completato le verifiche relative al possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 ed 83 del d.lgs. 50/2016 nei confronti dell'operatore Markas S.r.l.;

DATO ATTO, pertanto, della necessità di disporre l'aggiudicazione in favore del concorrente Markas S.r.l. che segue in graduatoria:

CIG	LOTTE	Fornitore	Prezzo offerto
7314083C38	LOTTO 2 - ASL ROMA 2	Markas S.r.l. (4°)	€ 43.340.927,29

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a), del D. Lgs 50/2016 il presente atto verrà trasmesso ai soggetti interessati;

DATO ATTO altresì di pubblicare il presente provvedimento sul Sito della stazione appaltante nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara", sul profilo del committente nella sezione dedicata alla iniziativa, su Servizi contratti pubblici e sul B.U.R.L.;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di dare seguito alla determinazione G13551 del 5/11/2021 procedendo all'aggiudicazione del Lotto 2 della procedura di gara mediante scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione del G12026 del 16.10.2020, come da premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a tale fine di approvare l'operato del RUP ed in particolare la verifica di congruità svolta nei confronti dell'offerta presentata sul Lotto 2 dal concorrente Markas S.r.l. che segue in graduatoria, di cui al verbale del 4.01.2022, parte integrante e sostanziale del presente atto pur se non materialmente allegato e l'attività di verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 ed 83 del d.lgs. 50/2016 e, conseguentemente:
- disporre l'aggiudicazione del Lotto 2 della gara centralizzata regionale per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio in favore dell'operatore Markas S.r.l. come di seguito indicato:

CIG	LOTTE	Fornitore	Prezzo offerto
7314083C38	LOTTO 2 - ASL ROMA 2	Markas S.r.l. (4°)	€ 43.340.927,29

- di dare atto che la Stazione appaltante ha concluso i controlli di cui all'art. 80 e all'art. 83 decreto legislativo n. 50/2016 e pertanto l'aggiudicazione è valida ed efficace e si procederà, pertanto, a richiedere all'operatore la documentazione per la stipula della convenzione quadro;
- di trasmettere, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il presente atto ai soggetti interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito della stazione appaltante nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara", sul profilo del committente nella sezione dedicata alla iniziativa, su Servizi contratti pubblici e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00209

appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Farmaci 2022 - prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il Sistema Dinamico di Acquisizione della Regione Lazio per la fornitura del principio attivo LAROTRECTINIB destinato alle AA.SS. della Regione Lazio - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 8419682.

OGGETTO: appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – Farmaci 2022 – prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il Sistema Dinamico di Acquisizione della Regione Lazio per la fornitura del principio attivo LAROTRECTINIB destinato alle AA.SS. della Regione Lazio – Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 8419682.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi i farmaci;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza,

per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” e ss. mm. e ii., in particolare l’art. 213, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell’A.N.AC. ai sensi dell’art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che “ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l’ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione”;

VISTA la Deliberazione dell’Autorità nazionale Anticorruzione n. 1121 del 29 dicembre 2020, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all’Autorità in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all’anno 2021;

RITENUTO di impegnare con successiva determinazione la somma necessaria per il pagamento del contributo gara dovuto all’A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) dalla Stazione Appaltante;

VISTO l’atto di organizzazione n. G07808 del 10/06/2019 relativo all’affidamento di incarico di dirigente dell’Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Pietro Leone;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l’Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTA la determinazione G14441 del 22/10/2019 con la quale è stato istituito il Sistema Dinamico di Acquisizione ai sensi dell’art. 55 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinati alle AA.SS. della Regione Lazio e di altri Soggetti Aggregatori, della validità di 48 mesi, pubblicata su GUUE 2019/S 206-501536;

VISTA la Determinazione G13172 del 27/10/2021 con la quale sono stati approvati gli schemi e gli atti di indizione della gara nr. 8309426 finalizzata all’acquisto di farmaci e vaccini per conto della Regione Lazio e della Regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO che in base a quanto previsto nella Determinazione G14555 del 25/11/2021, non risulta presentata nessuna offerta per il Lotto 14 riferito al principio attivo LAROTRECTINIB;

RITENUTO pertanto:

- necessario avviare l’iniziativa di gara al fine di assicurare alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio la disponibilità del principio attivo LAROTRECTINIB di cui all’Allegato 2 alla presente determinazione;
- svolgere interamente l’appalto specifico attraverso l’utilizzo del sistema “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”, conformemente alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni e di indizione dei singoli Appalti Specifici;
- articolare la procedura come di seguito rappresentato:
 - **Numero lotti:** 1
 - **Durata della fornitura:** 36 mesi

- **Fabbisogno:** determinato dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria della Regione Lazio;
- **Valore dell'appalto:** € 5.460.000,00 euro al netto di IVA;
- **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 in considerazione del fatto che trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate, regolate da appositi provvedimenti delle competenti strutture dello Stato;
- **Modalità di contrattualizzazione:** sottoscrizione di Convenzione quadro con l'Operatore Economico aggiudicatario;
- approvare pertanto gli schemi degli atti di gara di seguito elencati:
 - Capitolato d'Oneri/Lettera di invito
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 2 – Elenco prodotti;
 - Allegato 3 – Capitolato Tecnico;
 - Allegato 4 – Schema di Convenzione;
 - Allegato 5 – Importo Cauzione;
 - Allegato 6 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 7 – Modello per verifiche ex articolo 80;
 - Allegato 8 – DCA n. U00247_2019;
- nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, Federico Odorisio, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;
- di procedere, tenuto conto dell'art. 383 quater del Regolamento Regionale n.1/2001 s.m.i., con successivi atti amministrativi a dettagliare e quantificare le attività espletate come previsto dal R. R. n. 1/2001, all'individuazione del creditore e a impegnare le somme necessarie al pagamento degli incentivi al personale dipendente, previste dall'art. 113, del D.Lgs. 50/16 e disciplinato dagli articoli 383 bis e seguenti del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1;
- invitare tutti gli operatori che risultano abilitati al Sistema Dinamico di Acquisizione della Regione Lazio al momento dell'invio dell'Appalto Specifico attraverso l'utilizzo del "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA";

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie si impegnano a sostenere le spese di gestione e di esecuzione della Convenzione che sarà stipulata a seguito dell'aggiudicazione della gara e che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno nominare un responsabile del procedimento relativamente agli ordinativi di fornitura oltre al direttore dell'esecuzione;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di indire un appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura del principio attivo LAROTRECTINIB destinato alle AA.SS. della Regione Lazio, prodotto che per sua natura è indifferibile ed urgente, di cui all'Allegato 2 – Elenco prodotto alla presente determinazione;
- di svolgere interamente l'appalto specifico attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conformemente alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni e di indizione dei singoli Appalti Specifici;
 - **Numero lotti:** 1
 - **Durata della fornitura:** 36 mesi
 - **Fabbisogno:** determinato dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria della Regione Lazio;
 - **Valore dell'appalto:** € 5.460.000,00 euro al netto di IVA;
 - **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 in considerazione del fatto che trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate, regolate da appositi provvedimenti delle competenti strutture dello Stato;
 - **Modalità di contrattualizzazione:** sottoscrizione di Convenzione quadro con l'Operatore Economico aggiudicatario;
- approvare pertanto gli schemi degli atti di gara di seguito elencati:
 - Capitolato d'Oneri/Lettera di invito
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 2 – Elenco prodotti;
 - Allegato 3 – Capitolato Tecnico;
 - Allegato 4 – Schema di Convenzione;
 - Allegato 5 – Importo Cauzione;
 - Allegato 6 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 7 – Modello per verifiche ex articolo 80;
 - Allegato 8 – DCA n. U00247_2019;
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, Federico Odorisio, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;
- di procedere, tenuto conto dell'art. 383 quater del Regolamento Regionale n.1/2001 s.m.i., con successivi atti amministrativi a dettagliare e quantificare le attività espletate come previsto dal R. R. n. 1/2001, all'individuazione del creditore e a impegnare le somme necessarie al pagamento degli incentivi al personale dipendente, previste dall'art. 113, del D.Lgs. 50/16 e disciplinato dagli articoli 383 bis e seguenti del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1;

- di invitare tutti gli operatori che risultano abilitati al Sistema Dinamico di Acquisizione della Regione Lazio al momento dell'invio dell'Appalto Specifico attraverso l'utilizzo del "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA";
- di dare atto che le singole Aziende Sanitarie si impegnano a sostenere le spese di gestione e di esecuzione delle Convenzioni che saranno stipulate a seguito dell'aggiudicazione della gara e che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno nominare un responsabile del procedimento relativamente agli ordinativi di fornitura oltre al direttore dell'esecuzione;
- di dare atto che con successiva determinazione si provvederà ad impegnare la somma necessaria per il pagamento del contributo gara dovuto all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) dalla Stazione Appaltante;
- di pubblicare il presente provvedimento sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini



**APPALTO SPECIFICO PER L'ACQUISIZIONE DEL FARMACO LAROTRECTINIB
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO – FARMACI
2022_PRIMA TRANCHE, NELL'AMBITO DEL BANDO ISTITUTIVO AVENTE AD
OGGETTO IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA REGIONE LAZIO
PER LA FORNITURA DI FARMACI, EMODERIVATI, VACCINI E MEZZI DI
CONTRASTO DESTINATO ALLA AA.SS. DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**Allegato 1****Domanda di partecipazione**

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare a *“Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio”*.

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per i lotti _____
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - ☐ impresa singola
 - ☐ consorzio stabile
 - ☐ consorzio tra imprese artigiane
 - ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - ☐ GEIE

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

**Allegato 1****Domanda di partecipazione**

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- ☐ capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- ☐ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
 - (capogruppo) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____

3) *relativamente alle fattispecie di cui all'art.80, comma 4 del Dlgs 50/2016*

- ☐ **di aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento.
- ☐ **di NON aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento. *[in tal caso, ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie comprese quelle non definitivamente accertate]*

- 4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

 REGIONE LAZIO	Allegato 1 Domanda di partecipazione Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, di:
- ☐ autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
- ovvero
- ☐ non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- 8) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 9) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]*
- ☐ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;
- ovvero
- ☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____, come da copia allegata, nonché

 REGIONE LAZIO	Allegato 1 Domanda di partecipazione Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese.

10) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- ☐ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- ☐ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, D.Lgs. n.50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

11) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ☐ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. n.82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- ☐ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. n.82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- o contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito

 REGIONE LAZIO	Allegato 1 Domanda di partecipazione Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

O già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;

- O costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, D.Lgs. n.50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

**Allegato 1****Domanda di partecipazione**

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- 12) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

- 13) *[in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi]* che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- 14) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

- 15) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- 16) *Relativamente alle casistiche di cui all'art. 2359:*

- ☐ di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione,

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

 REGIONE LAZIO	Allegato 1 Domanda di partecipazione Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)

- ☐ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3

- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

4

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:
-
-

17) che questa Impresa:

- ☐ intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni
- lotto _____ prestazioni: _____
- lotto _____ prestazioni: _____
- ☐ non intende ricorrere al subappalto
-

3 l'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

4 Si veda nota 3

 REGIONE LAZIO	Allegato 1 Domanda di partecipazione Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Codice ATC	Principio Attivo	Forma Farmaceutica	Dosaggio	Unita di Misura	Via di somministrazione	Note	Base d'asta (€, senza iva)	Quantitativi annui	Quantitativi triennali	Valore complessivo (€, senza iva)
L01EX12	LAROTRECTINIB	CAPSULE	Tutti i dosaggi	MG	ORALE		1,25000	1,456,000	4,368,000	5,460,000,00



**APPALTO SPECIFICO PER L'ACQUISIZIONE DEL FARMACO LAROTRECTINIB
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO – FARMACI
2022_PRIMA TRANCHE, NELL'AMBITO DEL BANDO ISTITUTIVO AVENTE AD
OGGETTO IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA REGIONE LAZIO
PER LA FORNITURA DI FARMACI, EMODERIVATI, VACCINI E MEZZI DI
CONTRASTO DESTINATO ALLA AA.SS. DELLA REGIONE LAZIO
ALLEGATO 3 - CAPITOLATO TECNICO**

**Allegato 3 – Capitolato tecnico**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

1 PREMESSA

La Regione Lazio è intenzionata ad indire un Appalto specifico, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016 nell'ambito dello SDA Farmaci del Regione Lazio indetto con Determinazione G14441_2019 e pubblicato su GUUE 2019/S 206-501536, finalizzato alla acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio e dell'Emilia-Romagna – farmaci 2021_tredicesima tranche.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura, nonché della sottoscrizione delle Convenzioni Quadro (d'ora in poi Convenzione) relativi ai lotti di propria competenza.

Con ciascun Aggiudicatario, la Regione Lazio stipulerà una Convenzione, di cui all'Allegato 4 alla Lettera di invito, con il quale il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie a fornire, a fronte dell'emissione di Ordinativi di Fornitura, i medicinali con le caratteristiche tecniche e di conformità, di cui all'Allegato 3 – “Capitolato Tecnico” e all'Allegato 2 - “Elenco prodotti”. Le modalità di fornitura vengono meglio disciplinate nell'Allegato “Schema di Convenzione” e nel presente documento.

- **Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi di Fornitura. Lo schema di Convenzione è riportato in allegato al Capitolato d'Oneri/Lettera di invito;
- **Ordinativo di Fornitura:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite singole Richieste di Consegna, nelle quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e negli atti di gara.

Il presente Capitolato, la Convenzione e tutta la documentazione tecnica non sono fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende Sanitarie nei confronti del Fornitore, le quali assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo solo ed esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, costituendo la Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l'emissione dei predetti Ordinativi di Fornitura.



Allegato 3 – Capitolato tecnico

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA E QUANTITÀ

Oggetto della fornitura di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio nelle caratteristiche e per i quantitativi di cui all'Allegato 2 – Tabella Elenco lotti.

Per tutti i principi attivi presenti nell'Allegato 2 si richiedono tutti i confezionamenti disponibili in commercio relativamente a formulazioni, dosaggi e indicazioni terapeutiche riportate per ciascun lotto dell'Allegato 2 stesso.

La procedura è suddivisa in **1** lotto, così come indicato nell'Allegato 2 – Tabella Elenco lotti

Le quantità e tipologie del Medicinale indicato nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata della Convenzione.

Le quantità e tipologie del prodotto farmaceutico indicate si riferiscono al fabbisogno di **36 mesi**.

La Stazione appaltante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potranno apportare nei casi e nelle modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, variazioni in aumento e in diminuzione nei limiti previsti nella surrichiamata disposizione.

2. RIPARTIZIONE COMPETENZE

Come riportato nell'Allegato “Schema di Convenzione”, a cui si rimanda integralmente, in ordine all'esecuzione e gestione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:

- gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
- custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
- richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
- stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere).

In merito alla verifica dei requisiti generali per la partecipazione alla procedura, spetta alla Regione Lazio acquisire la relativa documentazione.

Resta, invece, nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera:

- la nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto dalla normativa;
- l'emissione di Ordinativi di fornitura
- il ricevimento merci con verifica quali-quantitativa;
- il ricevimento fatture e relativi pagamenti;



Allegato 3 – Capitolato tecnico

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- la valutazione in merito alle eventuali attività di cui all'art. 10 Controlli Qualitativi/Quantitativi) del presente Capitolato e dello Schema di Convenzione;
- la gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura;
- il monitoraggio almeno annuale della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio;

3. SICUREZZA

In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, art. 26, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

4. DURATA DELLA FORNITURA

Fermo restando quanto riportato nell'Allegato "Schema di Convenzione", a cui si rimanda integralmente, la presente Convenzione avrà durata di 36 mesi dalla data di stipula della stessa.

I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura avranno data di scadenza pari a quella della Convenzione.

5. VARIAZIONI SOGGETTIVE DEL FORNITORE

Nel periodo di validità della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, eventuali variazioni di ragione sociale, accorpamenti, cessioni di ramo d'azienda, cessione di prodotti, etc. dovranno essere tempestivamente comunicati, sia alla Regione Lazio, sia alle Aziende Sanitarie contraenti.

6. CARATTERISTICHE TECNICO QUALITATIVE

I prodotti oggetto della presente fornitura rispondono alle necessità delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio per il corretto svolgimento delle attività istituzionali, previste dalla normativa vigente in materia di assistenza farmaceutica.

Tali prodotti farmaceutici dovranno, in particolare:

- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio;
- corrispondere a quanto richiesto nell'Allegato 2 - "Elenco prodotti" in termini di principio attivo, dosaggio, forma farmaceutica, via di somministrazione, ecc;



Allegato 3 – Capitolato tecnico

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- presentare, all'atto della consegna una validità o vita utile residua pari ai 2/3 (due terzi) della vita utile stessa, salvo che le caratteristiche biotecnologiche del farmaco impongano tempistiche diverse, da concordarsi comunque con l'Azienda Sanitaria contraente, tramite specifico accordo scritto. In caso contrario l'accettazione della merce sarà rimessa al giudizio della singola Azienda Sanitaria destinataria della fornitura.

Il difetto dei predetti requisiti riscontrato prima della stipula della Convenzione determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la risoluzione della Convenzione/Ordinativi di fornitura.

Qualora, nel corso della validità della Convenzione e dei singoli Contratti di Fornitura, si verificasse l'emanazione di normative statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, con particolare riferimento a requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale vigente e relativi aggiornamenti, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il Fornitore è tenuto a conformare le caratteristiche e la qualità del Prodotto fornito alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di Prodotto non conformi consegnati e giacenti nei magazzini degli Enti.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche del Prodotto offerto, nonché ogni eventuale inconveniente e danno provocato dal loro possibile impiego, quanto l'impiego è fatto regolarmente secondo RCP, resta a totale carico del Fornitore, che, rendendosene garante, sarà tenuto all'osservanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia al momento dell'affidamento, anche di quelle che potrebbero essere emanate, durante tutto il periodo contrattuale, da parte delle competenti autorità con riferimento alla produzione, al confezionamento, alla distribuzione ed alla consegna di quanto oggetto della fornitura.

In sede di offerta il Fornitore, dovrà, inoltre indicare:

- presenza/assenza da lattice del prodotto, in tutto il suo ciclo produttivo, nonché nel confezionamento (tappi, sacche o altri accessori di gomma);
- presenza/ assenza di glutine
- presenza/assenza di lattosio



Allegato 3 – Capitolato tecnico

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

7. CONFEZIONAMENTO

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa vigente; dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario (contenitore o qualunque altra forma di confezionamento che si trovi a diretto contatto con il medicinale) che sul confezionamento secondario (imballaggio in cui è collocato il confezionamento primario), come previsto dal D.Lgs. n.540/92. Le singole confezioni dei medicinali dovranno essere quelle regolarmente autorizzate dalle competenti autorità nazionali.

Non potranno essere offerti e consegnati medicinali in confezioni ospedaliere prive di AIC.

Tutti i confezionamenti secondari devono pervenire con l'indicazione "confezione ospedaliera" che annulla la fustella che non dovrà incidere sulla leggibilità del codice a barre identificativo del prodotto.

Il confezionamento secondario dovrà assicurare l'integrità del prodotto durante il trasporto e il *packaging*.

Si fa presente che il peso di ciascuna confezione esterna dovrà rispettare la normativa fissata in materia di sicurezza dei pazienti.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei medicinali dovranno essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza e il lotto di produzione.

Il confezionamento secondario dovrà portare in modo evidente i simboli e le diciture indicanti particolari temperature di conservazione ed eventuali caratteristiche di pericolosità.

Il confezionamento secondario dovrà assicurare l'integrità del prodotto durante il trasporto e il *packaging*.

Si fa presente che il peso di ciascun confezionamento secondario dovrà rispettare la normativa fissata in materia di sicurezza.

Sul confezionamento primario e secondario dovrà essere riportato quanto elencato nei successivi paragrafi.

Per i farmaci da conservare a temperature determinate, il trasporto dovrà avvenire mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e di refrigerazione al fine di garantire e monitorare la catena del freddo.

7.1 Confezionamento Primario

Il confezionamento primario deve essere in materiale plastico o, in vetro, rispondente alle caratteristiche descritte in FUI. Con riferimento al materiale plastico, il confezionamento deve

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 – Capitolato tecnico Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

rispettare la normativa vigente in materia e preferibilmente essere non in pvc nonché privo di ftalati e latex.

Con particolare riferimento alla presenza eventuale di ftalati nel materiale di confezionamento primario, essa deve essere evidenziata in etichettatura così come disposto dalla Direttiva 2007/47/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 settembre 2007.

Fiale

Le fiale in plastica devono disporre di un semplice sistema di apertura; parimenti le fiale in vetro devono essere dotate di una linea di frattura prestabilita che renda possibile la rottura in corrispondenza del collo senza il necessario utilizzo di dispositivi di apertura.

Flaconi E Sacche

Flaconi e sacche devono riportare tacche di misurazione della quantità defluita ed essere dotate di un sistema di apertura/somministrazione protetto, consentire un'apertura semplice e sicura mantenendo integra la sterilità della soluzione senza l'impiego di forbici, spatole o altri dispositivi di apertura.

Inoltre, ove richiesto, la natura dei materiali che compongono le sacche devono essere dichiarati a ciascun Ente richiedente al fine di consentire agli operatori sanitari una valutazione di compatibilità con i medicinali.

Sul confezionamento primario dovranno essere chiaramente riportate tutte le diciture di cui alla normativa vigente, e almeno a titolo di esempio:

- Nome del prodotto e della Ditta produttrice;
- Composizione quali-quantitativa del contenuto;
- Dosaggio;
- Via di somministrazione;
- Numero di lotto di produzione;
- Data di scadenza;

7.2 Confezionamento secondario

Il confezionamento secondario dovrà essere resistente in grado di garantire l'immagazzinamento per sovrapposizione e dotato di sistemi (alette o altro) per facilitare la movimentazione e chiuso in modo da poter essere aperto solo mediante effrazione o rotture del sigillo ed avere un peso complessivo, come previsto da D.Lgs. n. 626/94, nei limiti di carico per personale femminile. Se presente etichetta sul confezionamento secondario, questa deve essere applicata in modo da evitare il distacco;

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 – Capitolato tecnico Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Sul confezionamento secondario devono essere riportate tutte le diciture di cui alla normativa vigente, e almeno a titolo di esempio:

- Nome del prodotto e della Ditta produttrice;
- Composizione quali-quantitativa del contenuto;
- Dosaggio;
- Via di somministrazione;
- Numero di lotto di produzione;
- Data di scadenza;
- Modalità di conservazione;
- Eventuali avvertenze;
- La dicitura confezione ospedaliera;
- Il numero di registrazione del Ministero della Salute (AIC);
- Codice a barre otticamente leggibile anche previo annullamento parziale della fustella ottica;
- Eventuale codice a barre contenente indicazione del lotto di produzione e della scadenza del prodotto.

7.3 Imballaggio esterno

L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere a perdere, robusto, realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto e deve garantire l'integrità finale dei prodotti consegnati.

Sull'imballaggio deve essere apposta un'etichetta contenente le seguenti informazioni:

- contrassegno del Fornitore;
- nome del medicinale contenuto;
- lotto e scadenza del medicinale contenuto;
- modalità di conservazione;
- quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto;
- tutte le indicazioni / etichette previste dalla legge.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione devono essere in lingua italiana e chiaramente leggibili.

Qualora gli imballaggi o i confezionamenti dei prodotti non corrispondessero alle regole esposte o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni la merce verrà rifiutata e il Fornitore



Allegato 3 – Capitolato tecnico

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione della medesima secondo quanto previsto dal paragrafo successivo.

Gli imballaggi devono essere costituiti da materiale facilmente riciclabile e/o proveniente da risorse rinnovabili.

Non dovrà essere impedita la lettura delle informazioni sopra descritte sul confezionamento di imballaggio esterno causato dall'apposizione di eventuali ulteriori etichette da parte di terzi (es. corriere, depositario, ecc).

La consegna dei prodotti citotossici iniettabili deve essere fatta in contenitori separati dotati di sistemi di protezione da rotture.

I colli contenenti farmaci oncologici dovranno essere appositamente contrassegnati e riconoscibili dall'esterno. Nel relativo DDT del fornitore dovrà essere indicato quali referenze siano farmaci oncologici.

8. SPECIFICHE SULLE CARATTERISTICHE DEI FARMACI

8.1 Formulazione farmaceutica

Si precisa che relativamente alla formulazione farmaceutica dei prodotti richiesti nella Tabella Elenco Lotti:

- le forme farmaceutiche “comprese” e “capsule” nonché “fiale” e “flacone” si intendono sovrapponibili, se non espressamente indicato il contrario.
- a parità di principio attivo, dosaggio terapeutico e via di somministrazione, è possibile offrire il medesimo prodotto nel confezionamento con kit costituito da una fiala/flaconcino di polvere da diluirsi e da una fiala/flaconcino solvente, ovvero in “soluzione pronta” in fiala/flaconcino/sacca. Le due formulazioni verranno ritenute “sovrapponibili”.

8.2 Disposizioni per i farmaci ATC L

Per quanto riguarda i farmaci di cui all'ATC L, in conformità alla Raccomandazione 14 dell'Agenzia Italiana del Farmaco “*Raccomandazione Per La Prevenzione Degli Errori In Terapia Con Farmaci Antineoplastici*”, si dispone quanto segue:

1. All'interno dello stesso lotto, è obbligatorio offrire medicinali con identica concentrazione mg/ml;
2. Dovranno essere contenute in RCP, o comunicate come dati ufficiali del produttore, le seguenti informazioni farmaceutiche obbligatorie:



Allegato 3 – Capitolato tecnico

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- a. Stabilità chimico-fisica dopo apertura/dopo ricostituzione e relativa temperatura di conservazione;
 - b. Diluenti da utilizzare;
 - c. *Range* di concentrazione finale dopo diluizione per cui è riportata la stabilità chimico fisica
 - d. Stabilità chimico fisica dopo diluizione e relativa temperatura di conservazione;
 - e. Compatibilità/incompatibilità con contenitori e dispositivi medici
3. Deve, inoltre, essere specificato chiaramente: necessità di fotoprotezione del flacone integro, del flacone aperto, del preparato dopo diluizione, dei dm di somministrazione.
 4. Dovranno inoltre essere fornite le Schede di sicurezza, ove previste, o apposita dichiarazione attestante che per il prodotto non è prevista la scheda di sicurezza.

Le consegne dei prodotti citotossici devono essere separate e le caratteristiche del trasporto da parte della ditta produttrice o del fornitore al luogo di utilizzo, devono essere tali da garantire un trasporto sicuro.

9. SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA

Il Fornitore è tenuto all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura dei beni/prodotti oggetto del presente Capitolato. Nella esecuzione il Fornitore è tenuto alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dal D.M. 6/7/1999. Il Fornitore garantisce, altresì, che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:

- di igiene sulla produzione e sul commercio;
- di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione al fine di garantire la catena del freddo. I prodotti da conservare a temperatura diversa da quella ambientale dovranno essere evidenziati mediante apposite etichette;
- sulla infortunistica e sulla prevenzione degli incendi.

Si evidenzia che in caso di particolare urgenza, la Stazione appaltante può disporre, prima della stipula del contratto, anche nella forma della lettera commerciale, l'anticipata esecuzione dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. Resta inteso che l'esecuzione anticipata non potrà eccedere i limiti di un quinto dell'importo contrattuale.

**Allegato 3 – Capitolato tecnico**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

9.1 Consegna

La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente ordinativo (ordine) emesso da ogni singola Azienda Sanitaria e nel rispetto dei termini, delle modalità e dei luoghi ivi indicati.

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco nei luoghi e negli orari indicati dall'Azienda Sanitaria. Il Fornitore dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e a proprie spese (di qualunque natura).

Si precisa che non si possono pretendere minimi d'ordine.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore aggiudicatario di ciascun Lotto, pertanto, il Fornitore stesso dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere al meglio tale attività, con obbligo di sponda idraulica in caso di alto peso e alto volume.

La consegna dovrà essere effettuata "a terra", per evitare al personale delle Aziende Sanitarie il rischio connesso allo scaricamento dei prodotti dal mezzo di trasporto.

Il Fornitore deve effettuare le consegne, entro massimo 5 giorni lavorativi consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine, a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura (in porto franco).

Nel caso in cui, per la particolare natura del farmaco e/o della distribuzione, tali tempistiche non potessero essere rispettate, le stesse potranno essere modificate dietro accordo scritto con le Aziende Sanitarie contraenti.

I documenti di trasporto dei beni, in un'unica soluzione o ripartite, dovranno essere visti dagli uffici dell'Azienda Sanitaria contraenti e dovranno riportare il numero d'Ordinativo dell'Azienda Sanitaria.

L'Azienda Sanitaria ha, tuttavia, la facoltà, da esercitarsi entro 24 ore dall'invio dell'ordine, di annullarlo, avvalendosi dello stesso strumento utilizzato per l'invio dell'ordine medesimo.

Trascorso tale termine, l'ordine diverrà irrevocabile.

L'apposizione del visto non preclude per l'Azienda Sanitaria il diritto ed eventuali ulteriori rilievi in ordine ai beni consegnati.

Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione ordine di consegna deve avvenire in un'unica consegna, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Azienda Sanitaria. Il Fornitore aggiudicatario dovrà darne comunicazione al Servizio Farmacia, e laddove quest'ultima lo consenta, concordare la consegna di un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata alla consegna del saldo, che dovrà avvenire nel minore tempo possibile al fine di coprire le esigenze dell'Azienda Sanitaria.



Allegato 3 – Capitolato tecnico

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

In situazioni di particolare necessità ed urgenza, da indicarsi espressamente nell'ordine a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria, il Fornitore dovrà provvedere, sempre a proprio rischio e spese, alla consegna delle merci entro e non oltre **2 giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta. L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto, in duplice copia, riportante:

- la descrizione della fornitura (quantità, codici ATC, AIC, ecc, descrizione, etc.);
- il numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura;
- il luogo di consegna;
- l'elenco dettagliato del materiale consegnato, numero di lotto e la data di scadenza dei singoli prodotti;
- le indicazioni relative alla temperatura di conservazione.

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire, anche durante la fase di trasporto, il rispetto delle modalità di conservazione dei prodotti secondo le proprie specifiche modalità.

9.2 Indisponibilità temporanea dei prodotti

In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore, **il Fornitore aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente alla Direzione Regionale Centrale Acquisti** e, contestualmente, alle Aziende Sanitarie ordinanti, la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti, indicando i motivi di carenza e la data di fine carenza.

La causa di forza maggiore ricorre, a titolo esemplificativo, nelle seguenti ipotesi:

- nel caso di farmaci emoderivati, immunoglobuline e vaccini: indisponibilità dipendente da situazioni di carenza di materie prime sul mercato;
- in tutti gli altri casi: sopravvenienza di disposizioni che impediscano la temporanea commercializzazione e rottura di stock.

In tal caso il Fornitore aggiudicatario dovrà indicare per ogni prodotto:

- la denominazione;
- il periodo di indisponibilità, ove noto o prevedibile;
- la causa dell'indisponibilità.

Le Aziende Sanitarie si riservano comunque, nel periodo di indisponibilità, la possibilità di acquistare i medicinali sul libero mercato - come previsto nello Schema di Convenzione addebitando al Fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, ovvero risolvere direttamente il contratto nei casi e con le modalità di cui allo Schema di Convenzione.



Allegato 3 – Capitolato tecnico

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

9.3 Sostituzione

I prodotti consegnati devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara. Qualsiasi variazione di prodotto dovrà essere precedentemente autorizzata dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie.

I prodotti che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, marca e tutte le caratteristiche previste dal Capitolato e in generale nella documentazione di gara, ovvero qualora gli imballaggi presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, saranno respinti dalle Aziende Sanitarie e il Fornitore dovrà provvedere al loro immediato ritiro e sostituzione entro 5 (cinque) giorni lavorativi senza alcun aggravio di spesa. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata “mancata consegna”.

Le Aziende Sanitarie avranno, in ogni caso, la facoltà di procedere, in relazione alle proprie necessità, agli acquisti presso altre imprese con addebito al Fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezione di sorta da parte del medesimo, salvo, l'applicazione delle penali di cui all'Allegato “Schema di Convenzione “e l'eventuale risarcimento dei maggiori danni subiti.

10. DISPOSITIVI E APPARECCHIATURE DI SOMMINISTRAZIONE

Qualora per l'utilizzo dello specifico prodotto farmaceutico sia necessario un device e il relativo materiale di consumo non facente parte del confezionamento autorizzato, questa dovrà essere obbligatoriamente fornita in comodato d'uso dal fornitore aggiudicatario, il quale dovrà altresì assicurare gratuitamente l'assistenza, la manutenzione e la necessaria copertura assicurativa. Tutta la strumentazione fornita dovrà corrispondere alla normativa vigente in materia. Si intende che le Aziende Sanitarie richiederanno il numero di dispositivi strettamente necessario per la somministrazione dei prodotti ordinati.

I dispositivi medici offerti o forniti a corredo dei prodotti offerti, devono essere conformi alla Direttiva 93/42 CE attuata con D.Lgs. del 24/02/1997 n.46 e s.m.i., anche per quanto riguarda l'etichettatura e il confezionamento, e dalla Direttiva 47/2007 CE recepita con D.Lgs. del 25/01/2010 n.37 e s.m.i.

Le apparecchiature e i dispositivi devono essere corredati di manuale d'uso in italiano conforma a quanto indicato nella direttiva sopracitata

**Allegato 3 – Capitolato tecnico**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

11. CALL CENTER/NUMERO VERDE

Il Fornitore deve garantire, entro la data di stipula della Convenzione, un numero di call center/numero verde a disposizione del personale delle Aziende Sanitarie in grado di fornire informazioni sui prodotti oggetto della Convenzione e sui relativi servizi. Tale numero deve essere attivo per tutto l'anno nelle giornate feriali nei normali orari d'ufficio (indicativamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00), ad eccezione di giorni festivi, giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio, seconda e terza settimana di agosto.

Il Fornitore, inoltre, si impegna a rendere disponibile, sempre dalla stessa data, almeno un numero di fax e un indirizzo e-mail per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti;
- richiedere lo stato degli ordini in corso e lo stato delle consegne;
- inoltrare reclami.

12. ACQUISTO DI TUTTI I DOSAGGI E DI TUTTI I CONFEZIONAMENTI

Nel caso in cui per la presentazione dell'offerta siano richiesti "tutti i dosaggi disponibili" o "Vari dosaggi disponibili" all'interno dell'Allegato 2 - "Elenco prodotti", laddove l'unità di misura per la formulazione del prezzo (UM) sia riferita a unità ponderali (mg, g, mcg..) ovvero unità internazionali (UI), **il prezzo offerto per tale unità di misura vale per tutti i dosaggi e le forme farmaceutiche presenti in commercio e autorizzati dall'AIFA, così come richiesti nel lotto.** Esclusivamente nel caso il farmaco sia esclusivo o coperto da brevetto, la Stazione Appaltante procederà all'adeguamento del prezzo aggiudicato alle distinte quotazioni eventualmente fissate in sede di negoziazione con AIFA.

Il prezzo dei vari dosaggi deve essere calcolato moltiplicando il prezzo offerto per UM per le quantità di UM previste nei differenti dosaggi. L'operatore in possesso di più formulazioni dovrà compilare l'offerta con i dati relativi ad una formulazione ed indicare a sistema l'elenco di tutti gli AIC nelle modalità di cui al capitolato d'oneri/lettera di invito. La medesima operazione dovrà essere svolta per ciò che concerne tutti i confezionamenti disponibili in commercio per ciò che concerne i farmaci offerti per dosaggio, formulazioni e indicazioni terapeutiche richieste per ciascun lotto di cui all'Allegato 2. L'operatore potrà ottemperare a quanto sopra richiesto nelle modalità riportate nel Capitolato d'Oneri/Lettera di Invito.



Allegato 3 – Capitolato tecnico

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

13. ACQUISTO DI FORMULAZIONI O DOSAGGI AGGIUNTIVI NON ESPRESSAMENTE RICHIESTI A GARA

Data la tipologia dei prodotti oggetto della presente fornitura, per i prodotti in esclusiva, la Centrale Acquisti si riserva, su espressa e formale richiesta delle Aziende Sanitarie e/o su segnalazione delle Ditte e, comunque, previo parere positivo dell'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, la facoltà di accettare eventuali ulteriori formulazioni o dosaggi a base dello stesso principio attivo a completamento della gamma di prodotti disponibili (non elencati nei documenti di gara) messi in commercio dal Fornitore nel periodo di validità della gara. In questo caso il Fornitore aggiudicatario è tenuto ad applicare uno sconto dal prezzo massimo di cessione al SSN almeno pari allo sconto presentato dal Fornitore aggiudicatario sul relativo Lotto. Nel caso in cui le percentuali di sconto offerte per lo stesso principio attivo fossero diverse (a seconda delle formulazioni richieste in gara), si applicherà uno sconto dal prezzo massimo di cessione al SSN almeno pari allo sconto più favorevole per le Aziende Sanitarie presentato dallo stesso Fornitore. Si fa presente che l'inserimento di ulteriori formulazioni e/o dosaggi:

- non potrà comunque costituire una esclusiva, nell'eventualità in cui il principio attivo perdesse la copertura brevettuale;
- non andrà a modificare il valore massimo spendibile del lotto in oggetto e, pertanto, tali nuove formulazioni e dosaggi potranno essere acquistati dall'Aziende Sanitarie, ad integrazione di quanto aggiudicato, solo nei limiti dell'importo massimo spendibile per il lotto in questione di cui alla Convenzione stipulata.

14. CONTROLLI QUALITATIVI/QUANTITATIVI

La presa in consegna dei beni forniti non costituisce l'accettazione definitiva della fornitura.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quali/quantitativa della merce in sede di effettivo utilizzo. La contestazione sulla non conformità avverrà entro 10 gg lavorativi dall'avvenuta consegna della merce.

La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità.

I prodotti non conformi dovranno essere sostituiti entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione scritta da parte della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante metterà a disposizione, per il ritiro, la merce non conforme e/o consegnata in eccedenza e ne garantirà il deposito per complessivi 5 giorni lavorativi. Qualora entro tale data il Fornitore non provveda al ritiro della merce in eccedenza e/o non conforme, dopo 30 giorni lavorativi

**Allegato 3 – Capitolato tecnico**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio– farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

dalla medesima segnalazione la Stazione appaltante potrà procedere allo smaltimento dei prodotti a spese del Fornitore, dandone ulteriore preventiva comunicazione per mezzo posta elettronica certificata. Tali prodotti potranno essere restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale.

Il Fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti in eccedenza e/o non conformi, concordando con la Stazione appaltante le modalità del ritiro. Il Fornitore non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che gli stessi prodotti potrebbero subire durante il deposito, oltre i sette giorni solari di deposito garantiti.

15. REFERENTI DEL FORNITORE - RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, la Ditta dovrà mettere a disposizione un Responsabile tecnica della Fornitura, di elevata professionalità, i cui riferimenti, dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante e alle Aziende Sanitarie contraenti, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula della Convenzione, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara. In caso di richiesta da parte delle Aziende Sanitarie contraenti, il Fornitore aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile tecnico della fornitura per ogni Distretto Sanitario dell'Azienda richiedente.

Al Responsabile della Fornitura è richiesto, e quindi dovrà garantire di:

- supportare le Aziende Sanitarie nell'erogazione di tutti i servizi connessi al singolo Ordinativo di Fornitura;
- implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dalle Aziende Sanitarie.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso della durata della Convenzione e di ciascun Ordinativo di Fornitura, la Ditta dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Stazione Appaltante e alle Aziende Sanitarie inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

In ogni caso i Referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare aziendale allo scopo di garantirne la totale e piena reperibilità negli orari di lavoro.



**APPALTO SPECIFICO PER L'ACQUISIZIONE DEL FARMACO LAROTRECTINIB
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO – FARMACI
2022_PRIMA TRANCHE, NELL'AMBITO DEL BANDO ISTITUTIVO AVENTE AD
OGGETTO IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA REGIONE LAZIO
PER LA FORNITURA DI FARMACI, EMODERIVATI, VACCINI E MEZZI DI
CONTRASTO DESTINATO ALLA AA.SS. DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 4
SCHEMA DI CONVENZIONE**



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

CONVENZIONE

APPALTO SPECIFICO PER L'ACQUISIZIONE DEL FARMACO LAROTRECTINIB OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO – FARMACI 2022_PRIMA TRANCHE, NELL'AMBITO DEL BANDO ISTITUTIVO AVENTE AD OGGETTO IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA REGIONE LAZIO PER LA FORNITURA DI FARMACI, EMODERIVATI, VACCINI E MEZZI DI CONTRASTO DESTINATO ALLA AA.SS. DELLA REGIONE LAZIO.

PARTI

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "REGIONE", in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. Salvatore Gueci;

E

l'impresa _____ (Partita I.V.A.n° _____)
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, di
seguito definita "Fornitore" - nella persona di _____ nato
a _____, il _____, autorizzato alla stipula
del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- A. La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto un Appalto Specifico, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di della fornitura farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito dello SDA Farmaci del Regione Lazio, indetto con determinazione G14441_2019 e pubblicato sulla GUUE 2019/S 206-501536 e pubblicato sui siti, pubblicato sul profilo del committente www.regione.lazio.it (d'ora in poi "Sito") e <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>;
- B. La gara è stata aggiudicata al Fornitore, per i lotti n. _____, con atto n. _____;



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs. n.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- D. Il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Capitolato d'Oneri/Lettera di invito e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Capitolato d'Oneri/Lettera di invito ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- F. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla presente Convenzione, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. La presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione.
- J. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente potrà



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi;

K. In esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, gli Enti Contraenti emetteranno Richieste di Consegna, nelle quali specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;

L. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

M. nel caso di aggiudicazioni di lotti di importo complessivo inferiore a 5000 € in sostituzione della Convenzione Quadro, verrà stipulata una “Lettera Convenzione” comprensiva della disciplina di fornitura

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, la Tabella Elenco Lotti aggiudicati al Fornitore, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:

- a. Atti di gara:** il Capitolato d'Oneri/Lettera di invito, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti “*Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche*”;
- b. Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna ad erogare la fornitura e prestare i servizi richiesti;
- c. Azienda/e Sanitaria/e Contraente/i:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura.
- d. Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento di concorrenti risultato aggiudicatario, a seguito della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- e. Contratto Generale e/o Convenzione:** La presente Convenzione stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario di ciascun lotto, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi di Fornitura.
- f. Ordinario di Fornitura e/o Ordinario:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite singole Richieste di Consegna, nelle quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e negli atti di gara.
- g. Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
- h. Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, è regolata in via graduata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, del Capitolato d'Oneri/Lettera di invito e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie).
5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:
 - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di fornitura;
 - emissione degli ordini di consegna e ricevimento merci con verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
 - monitoraggio almeno annuale della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio;

Articolo 4

Oggetto della fornitura e quantità

1. La presente Convenzione ha per oggetto la fornitura di prodotti farmaceutici di cui al lotto 1 come indicati nell'Allegato 2 - "Elenco prodotti", necessari alle Aziende Sanitarie che hanno conferito mandato alla Regione Lazio individuata quale "Stazione appaltante", per l'espletamento della procedura di selezione del Fornitore e finalizzata alla futura conclusione di singoli contratti, da formalizzarsi attraverso l'emissione di appositi Ordinativi di Fornitura. Più specificamente, la presente Convenzione definisce la disciplina contrattuale generale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, relativa alla fornitura di medicinali di cui al lotto/i



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'**Allegato 2 “Elenco prodotti”** ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa.
3. Tale importo massimo spendibile è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
4. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
5. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire alle Aziende Sanitarie sono descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Allegato 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le quantità e tipologie dei Medicinali indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata della Convenzione.
6. La presente Convenzione e il Capitolato d'Oneri/Lettera di invito non sono fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende Sanitarie nei confronti del Fornitore; le Aziende Sanitarie assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l'emissione dei predetti Ordinativi di fornitura.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione

1. Le Aziende Sanitarie utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente dal soggetto di cui al comma 1 del presente articolo o suo delegato ed inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Aziende Sanitarie si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Aziende Sanitarie, nelle modalità che verranno comunicate in sede di stipula della presente Convenzione. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie, attraverso il sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di fornitura, il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità di seguito stabilite e descritte dalla presente Convenzione e del Capitolato Tecnico.

Articolo 7

Durata della Convenzione

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, la presente Convenzione ha una durata **di 36 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione**

Ovvero [solo in caso di autorizzazione all'esecuzione in urgenza]:

*Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, la presente Convenzione ha una **durata di 36 mesi**. Vista la Determinazione _____ con la quale è stata autorizzata l'esecuzione in urgenza della fornitura ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, la durata della Convenzione decorrerà dal _____ e avrà scadenza il _____.*

2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche prorogata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 4, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

4. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura avranno data di scadenza pari a quella della Convenzione.

Art. 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi finalizzati al completo adempimento delle obbligazioni previste, incluse le relative ed eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura. In particolare nei casi di indisponibilità temporanea di prodotto, il Fornitore dovrà dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e alla Regione Lazio indicando la data prevista di "fine carenza".
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie.
11. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9

Esecuzione del contratto e consegne

1. Nella esecuzione il Fornitore è tenuto alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore. Il Fornitore garantisce altresì che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:
 - di igiene sulla produzione e sul commercio;
 - di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione, al fine di garantire, ove



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

necessario, la catena del freddo. I prodotti da conservare a temperatura diversa da quella ambientale dovranno essere evidenziati mediante apposite etichette;

- sulla infortunistica, sulla prevenzione degli incendi.

2. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di fornitura emesso da ogni singola Azienda Sanitaria e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
3. Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura e i relativi servizi connessi così come previsto e regolato dal Capitolato tecnico di gara, in particolare:
 - La consegna della fornitura deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara;
 - In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore si applicherà quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.
4. Qualora i prodotti oggetto di una richiesta di consegna vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine medesimo, il Fornitore:
 - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
 - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;
 - sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".
5. Il Fornitore deve garantire entro la data di stipula della presente Convenzione, la disponibilità di un numero verde/recapito telefonico dedicato alla commessa, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.
6. Data la tipologia dei prodotti oggetto della presente fornitura, per i prodotti ancora in esclusiva, la Centrale Acquisti si riserva, su espressa e formale richiesta delle Aziende Sanitarie e, comunque, su specifico parere tecnico della Direzione Regionale competente, la facoltà di richiedere al Fornitore aggiudicatario di ciascun Lotto eventuali ulteriori formulazioni o dosaggi a base dello stesso principio attivo a completamento della gamma di prodotti disponibili (non elencati nei documenti di gara) messi in commercio dal Fornitore nel periodo di validità della gara. In questo caso il Fornitore aggiudicatario è tenuto ad applicare uno sconto dal prezzo massimo di cessione al SSN almeno pari allo sconto presentato sul relativo Lotto. Nel caso in cui le percentuali di sconto offerte per lo stesso principio attivo fossero diverse (a seconda delle formulazioni richieste in gara), si applicherà uno sconto dal prezzo massimo di cessione al SSN



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

almeno pari allo sconto più favorevole per le Aziende Sanitarie presentato dallo stesso Fornitore. Si fa presente che l'inserimento di ulteriori formulazioni e/o dosaggi:

- non potrà comunque costituire una esclusiva, nell'eventualità in cui il principio attivo perdesse la copertura brevettuale;
- non andrà a modificare il valore massimo spendibile del lotto in oggetto e, pertanto, tali nuove formulazioni e dosaggi potranno essere acquistati dall'Aziende Sanitarie, ad integrazione di quanto aggiudicato, solo nei limiti dell'importo massimo spendibile per il lotto in questione di cui all'art. 4, comma 2, della presente Convenzione.

Articolo 10

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. Potrà essere verificata, a cura dei Servizi dell'Azienda Sanitaria, la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati, con le specifiche tecniche dichiarate dal Fornitore.
4. La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità secondo i tempi e le modalità richiamate dall'art. 1495 del C.C.
5. Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà al momento dell'accettazione l'Azienda Sanitaria, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.
6. I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del Fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

7. Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Azienda Sanitaria, presentassero difetti saranno rifiutati e il Fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.
8. Il Fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti rifiutati e/o in eccedenza, concordando con la singola Azienda Sanitaria le modalità del ritiro, entro i termini definiti nel Capitolato Tecnico.
9. A ritiro si applicano le disposizioni riportate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 11

Adeguamento dei prezzi e immissione in commercio di farmaci biosimilari

1. Lo sconto offerto per prodotto resta fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale, a meno di variazioni più favorevoli alla Stazione Appaltante a seguito di decisione del Fornitore.
2. Durante il periodo di validità contrattuale i prezzi di aggiudicazione rimarranno fissi ed invariati, salvo quanto sotto previsto:
 - eventuali diminuzioni del prezzo al pubblico ovvero *ex factory*, sia per effetto di provvedimenti normativi che di decisioni del fornitore, opereranno a decorrere dalla data di esecutività dei provvedimenti relativi e determineranno una corrispondente, proporzionale, riduzione del prezzo contrattuale, rimanendo invariato lo sconto proposto in sede di gara. È fatto onere al Fornitore aggiudicatario, in caso di variazione del prezzo al pubblico ovvero *ex factory* di comunicare il nuovo prezzo risultante, in applicazione delle norme di cui al presente articolo;
 - eventuali variazioni in aumento del prezzo al pubblico ovvero *ex factory*, conseguenti a disposizioni normative, opereranno a decorrere dalle stesse date di esecutività dei provvedimenti.
3. Nei casi di cui al punto che precede, il Fornitore dovrà trasmettere alla Direzione Centrale Acquisti nota circostanziata riportante:
 - a. Nome del farmaco e descrizione di dosaggio, forma farmaceutica e indicazione terapeutica;
 - b. Riferimento alla gara e al lotto;
 - c. Motivazioni sottese alla modifica del prezzo (es. riferimento alla determina AIFA di rinegoziazione);
 - d. Nuovo prezzo al pubblico, *ex factory* e nuovo prezzo ad unità di misura - di cui alla gara - applicato a seguito della modifica.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

4. In caso di perdita di brevetto, con eventuale immissione in commercio di uno o più medicinali equivalenti, il fornitore ha l'obbligo di adeguare immediatamente il prezzo contrattuale offerto per il farmaco in oggetto ad un prezzo non superiore a quello del generico con prezzo al pubblico più basso, decurtato dello sconto di legge.
5. In caso di rifiuto da parte del Fornitore, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie potranno recedere, rispettivamente, dalla Convenzione e dai relativi contratti, comunicando il detto recesso tramite Posta Elettronica Certificata o attraverso la funzione Comunicazioni della piattaforma con preavviso di almeno 10 giorni. Il Fornitore avrà diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ.
6. Il Fornitore è tenuto a comunicare le variazioni di cui ai commi 2 e 3, nonché tutte le informazioni di cui agli articoli della presente Convenzione, direttamente alla Stazione Appaltante tramite l'indirizzo pec: sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it.
7. Nel caso di immissione in commercio di uno o più medicinali equivalenti, la Convenzione e gli ordinativi di fornitura il cui prezzo contrattuale sia stato rideterminato ai sensi del comma 3, rimarranno in vigore, per il/i prodotto/i in questione, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della relativa procedura di gara e si intendono risolti contestualmente all'affidamento della fornitura al nuovo soggetto aggiudicatario.
8. La Regione Lazio si riserva di indire una nuova gara anche in caso di immissione in commercio di farmaci biosimilari per una quota parte del fabbisogno regionale. Tale procedura verrà indetta con le modalità indicate dalla legge 232/2016.

Articolo 12

Aggiornamento tecnologico

1. Qualora il Fornitore, durante la durata della Convenzione ovvero degli Ordinativi di Fornitura, immetta in commercio prodotti con *device* di somministrazione/confezionamenti migliorativi rispetto a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative) dovrà proporre alla Regione Lazio la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura. Il fornitore dovrà inviare alla Regione Lazio la scheda tecnica del prodotto offerto in sostituzione e, previo



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

parere tecnico favorevole della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, la sostituzione verrà validata e formalizzata dalla Regione Lazio.

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.
2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti da trasmettere a mezzo PEC.

Articolo 14

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: “modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017”. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitarie contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda Sanitaria contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
7. L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Resta tuttavia espressamente inteso che in


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 C.C. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie.

Articolo 15
Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata alla presente Convenzione.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.
10. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17
Inadempimenti e penali

1. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, per ragioni non imputabili all'Azienda Sanitaria né a causa di forza maggiore, rispetto ai termini stabiliti per la consegna dei prodotti di cui al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico, le Aziende Sanitarie applicano al Fornitore una penale pari all'1 per mille del valore della fornitura oggetto di contestazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui la Richiesta di Consegna/Ordine di Consegna sia stata solo parzialmente evasa, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo.
2. Oltre all'applicazione della penale suddetta, nel periodo di indisponibilità, le Aziende Sanitarie si riservano comunque la possibilità di acquistare i medicinali sul libero mercato. L'eventuale differenza di prezzo sarà addebitata al Fornitore inadempiente: resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante, a causa dell'inadempienza stessa.
3. Nel caso di mancata consegna che si protrae per un periodo di 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento della Richiesta/Ordine, le Aziende Sanitarie si riservano inoltre la facoltà di recedere dall'Ordinativo di Fornitura comunicando il detto recesso tramite lettera a/r o Posta Elettronica Certificata, senza che nulla possa essere eccepito o richiesto dal Fornitore, a titolo di risarcimento, compenso, indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga all'art. 1671 c.c.
4. In caso di indisponibilità temporanea dei prodotti per causa di forza maggiore quali di cui al paragrafo 6 del Capitolato, in caso di mancata comunicazione da parte del Fornitore, le Aziende Sanitarie, si riservano comunque, nel periodo di indisponibilità, la possibilità di acquistare i medicinali sul libero mercato, applicando comunque le penali di cui al comma 1 del presente articolo, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore inadempiente, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo. Salvo, in ogni caso, il diritto di recedere dall'Ordinativo di Fornitura di cui al comma 3 del successivo presente articolo e all'art.21.
5. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria né a causa di forza maggiore rispetto al termine stabilito per la sostituzione della merce per difformità quali/quantitativa, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare le penali pari all'1 per mille del valore della merce ritenuta non idonea. Nel periodo intercorrente, le singole Aziende



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Sanitarie si riservano di procedere all'acquisto sul libero mercato, addebitando l'eventuale differenza al Fornitore inadempiente salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.

6. Qualora il fornitore non provveda a ritirare la merce non accettata, nei tempi indicati nel Capitolato Tecnico, l'Azienda Sanitaria potrà provvedere ad inviare la merce al fornitore addebitandogli ogni spesa sostenuta.
7. Nei casi di cui all'art. 22-bis comma 2, per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'invio della comunicazione e della documentazione richiesta dal medesimo articolo, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari all'1 per mille della Convenzione, fino ad un massimo di 500 euro/giorno.
8. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Aziende Sanitarie applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
9. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi dovranno essere contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Sanitaria Contraente; il Fornitore potrà comunicare per iscritto le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
10. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
11. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Aziende Sanitarie e/o della Regione Lazio a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
12. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.

13. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
14. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
15. In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; mentre la Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.
16. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o le Aziende Sanitarie Contraenti avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

2. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 103 c. 11 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di valutare la prestazione della garanzia fideiussoria nei seguenti casi: a) la somma del valore dei lotti aggiudicati non superi i 5000 euro; b) se si è aggiudicatari di un solo lotto, il valore dello stesso non superi i 5000 euro.
3. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
4. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
5. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
6. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Aziende Sanitarie contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
7. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio
8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Aziende Sanitarie contraenti e/o il Servizio della Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), in materia di riservatezza.

Articolo 20

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 21

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

1. La Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, si riservano di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno, qualora l'inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione, si protragga oltre il termine non inferiore a 20 (venti) giorni lavorativi dalla data massima di "fine inadempimento" comunicata dalla Azienda Sanitaria mediante comunicazione PEC.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Aziende Sanitarie potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) in caso di ritiro dell'autorizzazione all'immissione in commercio da parte dell'AIFA dei medicinali oggetto del presente Convenzione;
 - d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
 - f) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione
 - g) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - h) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) in caso di ritiro dell'autorizzazione all'immissione in commercio da parte dell'AIFA dei medicinali oggetto della presente Convenzione;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
 - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presenta Convenzione;
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presenta Convenzione;
 - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
 - o) qualora l'eventuale trasferimento ad altra Società dell'autorizzazione all'immissione in commercio o della concessione di vendita dei prodotti aggiudicati non sia conforme a quanto disposto dal successivo art. 22-bis. In tal caso si procederà come riportato nel successivo comma 5.
4. La Regione Lazio e/o l'Azienda Sanitaria contraente si riserva di procedere alla risoluzione della Convenzione/Ordinativo di fornitura anche qualora l'indisponibilità temporanea (carenza)



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

del prodotto, comunicata dal fornitore e/o dall'AIFA, si protragga per un tempo superiore ai 90 giorni dalla stessa comunicazione Resta fermo quanto disposto dall'art. 110 comma 1 del Dlg.s 50/2016;

5. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.
6. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
7. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
8. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317-318-319-319 bis-319 ter-319 quater-320-322-322 bis-346 bis-353-353 bis del Codice Penale.

Articolo 22

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50 del 2016, le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Tra le ipotesi di recesso si annoverano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- a) immissione sul mercato di medicinali equivalenti o medicinali biosimilari inerenti le specialità previste nella procedura di gara, che vanno a modificare sostanzialmente le condizioni di mercato, aumentando le possibilità di concorrenza;
 - b) qualora vengano valutati alcuni gruppi di farmaci sulla base del criterio della sovrapponibilità terapeutica da parte dell'AIFA, ai sensi dell'art. 13-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
 - c) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - d) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - e) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - f) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - g) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore causa di recesso.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 20 (giorni) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L' Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del Codice Civile con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22-bis

Modifiche soggettive alla Convenzione

1. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. d) n. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 è ammessa, alle condizioni e con le modalità previste dai seguenti paragrafi del presente articolo, la sostituzione del Fornitore nel caso di passaggio ad altro Operatore Economico dell'autorizzazione all'immissione in commercio o della concessione di vendita dei prodotti aggiudicati.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

2. Il Fornitore è tenuto a trasmettere alla Regione Lazio, all'indirizzo di PEC: ***sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it.***, preventiva e tempestiva comunicazione almeno 30 giorni antecedenti alla data di presunta esecutività del suddetto passaggio.
Qualora, il Fornitore non effettui la comunicazione nel predetto termine, si applica la penale prevista dall'art. 17, comma 7; qualora invece la comunicazione venga effettuata successivamente alla data di effettiva esecutività del passaggio di cui al punto 1), la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione della Convenzione e di tutti gli ordinativi di fornitura e contestuale escussione della cauzione definitiva.
3. Il Fornitore, pertanto, con la comunicazione di cui al punto che precede, dovrà produrre la documentazione comprovante il passaggio di cui al punto 1 del presente articolo, nonché la verifica dello stato di esecuzione degli ordinativi emessi da ciascuna Azienda Sanitaria per l'acquisizione del farmaco in oggetto (ordini emessi da ciascuna azienda sanitaria, liquidazione delle fatture, quota del contratto ancora da eseguire).
4. Il Fornitore si impegna a far trasmettere all'operatore economico subentrante una dichiarazione ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 al suddetto indirizzo PEC e a farlo abilitare al Sistema Dinamico della Regione Lazio entro e non oltre la data del passaggio di cui al punto 1) del presente articolo. Qualora l'operatore economico subentrante non effettui la dichiarazione e non effettui l'abilitazione di cui sopra, non sarà possibile alcuna modifica soggettiva della Convenzione sottoscritta dal Fornitore, ferma l'applicazione delle penali previste.
5. Nelle more della definizione del cambio di Fornitore, il Fornitore aggiudicatario si impegna a garantire la continuità della fornitura.
6. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie per le interruzioni di fornitura causate, anche indirettamente, dai passaggi di cui al paragrafo 1) e che, pertanto, la responsabilità dell'eventuale interruzione di fornitura ricade sul Fornitore firmatario la presente Convenzione.

Articolo 23

Cessione della Convenzione e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto di quanto previsto dai punti 2 e



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

seguenti del precedente articolo. Saranno, ricorrendone il caso, altresì applicate le penali lì richiamate.

2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alle Aziende Sanitarie. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione,



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
14. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
15. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Aziende Sanitarie contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25
Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26
Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio: PEC.....
 - Fornitore: PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

c) Posta certificata

Articolo 27

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Capitolato d'Oneri/Lettera d'invito in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE**

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende Sanitarie contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

(GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;

g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende Sanitarie contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione del presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Aziende sanitarie contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Aziende Sanitarie.

Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE**

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 31**Foro competente**

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 alle singole Aziende, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Azienda Sanitaria interessata.

Articolo 32**Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende Sanitarie contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33**Premesse ed allegati**



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati al presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 34

Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo della Convenzione; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata della Convenzione; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Esecuzione del contratto e consegne; Art. 10 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 11 – Adeguamento prezzi e immissione in commercio di farmaci biosimilari; Art. 12 – Aggiornamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Articolo 22-bis Modifiche soggettive alla Convenzione; Art. 23 - Cessione della Convenzione e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile della fornitura; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, li _____

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE**

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaco **LAROTRECTINIB** occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Direzione Regionale Centrale Acquisti*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.

Allegato 5 - TABELLA IMPORTO CAUZIONI

Numero lotto	Importo Cauzione
1	109.200,00



**APPALTO SPECIFICO PER L'ACQUISIZIONE DEL FARMACO
LAROTRECTINIB OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO – FARMACI 2022_PRIMA TRANCHE, NELL'AMBITO DEL
BANDO ISTITUTIVO AVENTE AD OGGETTO IL SISTEMA DINAMICO DI
ACQUISIZIONE DELLA REGIONE LAZIO PER LA FORNITURA DI FARMACI,
EMODERIVATI, VACCINI E MEZZI DI CONTRASTO DESTINATO ALLA AA.SS.
DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 6 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI
BOLLO**

**Allegato 6 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- ☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato

 REGIONE LAZIO	Allegato 6 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo Appalto specifico per l’acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell’ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

sul STELLA, come indicato nel paragrafo “Documentazione a corredo” del Capitolato d’Oneri/Lettera di Invito.



SOGGETTI DA CONTROLLARE AI FINI DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016
(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della privacy - D.LGS. 196/2003)
445/2000)

DESCRIZIONE GARA
LOTTO
CIG
OPERATORE ECONOMICO
C.F./P.IVA

[illegible]

REGIONE LAZIO

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00247 del 02/07/2019**Proposta n. 11112 del 24/06/2019****Oggetto:**

Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

Estensore**Responsabile del Procedimento****Il Dirigente d'Area**

RICCIARDI ALESSANDRO

RICCIARDI ALESSANDRO

M. GIANNICO

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTI, per quanto riguarda i poteri,

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'Atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 5 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale «Salute e Politiche sociali»";
- la DGR del 24 aprile 2018 n. 203 di modifica del regolamento generale di organizzazione riorganizzazione delle Direzioni regionali Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e D.G.R. 252/2018 di differimento al 6 giugno 2018 del termine di entrata in vigore della D.G.R. 203/2018;
- la DGR del 1 giugno 2018, n. 252 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018", con la quale si è provveduto a posticipare il termine previsto per le modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale dal 1 giugno 2018 al 6 giugno 2018;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la DGR del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- la Direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 33759;
- la Determinazione G07633 del 13 giugno 2018, recante: "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate «Aree» e «Uffici» della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598 e successive modifiche ed integrazioni

VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- l'articolo 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il DCA n. 247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015 e da ultimo dal DCA 52/2017 di approvazione dei P.O. 2016-2018;
- il DCA n. 52 del 22 febbraio 2017, avente ad oggetto: "Adozione del programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato Piano di Riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di

Decreto del Commissario *ad acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato “Accordo Pagamenti”, e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00130 del 31 marzo 2015, che ha modificato l'Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in linea con la normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 308 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto “*Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118 (“Disciplina uniforme”)*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto “*Proroga e rinnovo dell'Accordo Pagamenti*” per fatture emesse sino al 31 dicembre 2017;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 32 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto “*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118*” – Modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”

CONSIDERATO che la suddetta Disciplina uniforme ha ad oggetto la totalità dei crediti derivanti da contratti finanziati con il Fondo Sanitario Regionale;

VISTO il DCA n. U00289 del 7 luglio 2017 avente ad oggetto la “*Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR, a partire dal 1° gennaio 2018*”;

VISTO il DCA N. U00504 del 2007 del 5 dicembre 2017, avente ad oggetto la “*Modifica e integrazione al Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00289 del 7 luglio 2017*”;

Decreto del Commissario *ad acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018, con cui è stabilita la procedura atta ad estendere a tutti i negozi giuridici, ivi compresi quelli sino allora regolati dall'Accordo Pagamenti di cui al Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015, le modalità di fatturazione e pagamento dei crediti di cui alla Disciplina uniforme, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il DM del Ministero delle Finanze del 7 dicembre 2018 concernente *“Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, in particolare quanto previsto all'art. 3, comma 3 e 4, in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del SSN;

CONSIDERATO che tali modalità di centralizzazione disciplinate dall'Accordo Pagamenti, dalla Disciplina uniforme nonché dall'utilizzo del Sistema Pagamenti, hanno consentito di ottenere vantaggi in termini di omogeneità e parità di trattamento delle diverse categorie di creditori del SSR, di riduzione dei tempi di pagamento, di standardizzazione e razionalizzazione delle procedure nonché del riallineamento tra cassa e competenza;

CONSIDERATO che le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

RITENUTO OPPORTUNO applicare le modalità di fatturazione e pagamento della Disciplina uniforme per i crediti commerciali vantati dalle Farmacie convenzionate con il SSN, inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

VISTE le note prot. n. 440984 del 10 giugno 2019 e n. 468146 del 18/06/2019 con cui – ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 s.m.i. – è stato comunicato l'avvio del procedimento per la revisione parziale dello schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di cui ai DCA n. 324/2015, n. 555/2015 e n.

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

249/2017 nonchè della Disciplina Uniforme, ex DCA n. 32 del 30 gennaio 2017, parte integrante del contratto/accordo stesso;

TENUTO CONTO delle osservazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative delle strutture private;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati:

- di approvare le modifiche apportate alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di estendere le suddette modifiche all'allegato A del DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018 avente ad oggetto "*Adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – ex DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 e s.m.i.*".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

DISCIPLINA UNIFORME DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE, DEGLI IRCCS PUBBLICI, DELL'AZIENDA ARES 118 E DELLA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA.

Art. 1 – Definizioni e allegati

1.1 Salvo quanto diversamente indicato nel presente regolamento, le definizioni qui riportate e utilizzate con lettera maiuscola o minuscola, al singolare o al plurale, con testo normale o grassetto avranno il seguente significato:

“Aziende Sanitarie”: le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, l'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

“Strutture”: i soggetti giuridici assoggettati all'obbligo di autorizzazione per l'esercizio di attività sanitaria nonché all'obbligo di accreditamento per l'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di terzi beneficiari in nome e per conto e con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

“Fornitore/Prestatore di beni e servizi”: i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in favore delle Aziende Sanitarie.

“Farmacie convenzionate”: soggetti convenzionati con il SSN, che vantano crediti commerciali inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

“Parte privata”: la Struttura o la Farmacia convenzionata, o il Fornitore/Prestatore di beni e servizi che intrattiene rapporti con le Aziende Sanitarie sulla base di specifici accordi o contratti.

“Contratto”: il negozio giuridico (accordo o contratto), e i relativi atti amministrativi ad esso presupposti e collegati, che legittima l'erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle Strutture provvisoriamente o definitivamente accreditate, nelle varie tipologie assistenziali, nonché la fornitura di beni e/o servizi da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi, insorto con le Aziende Sanitarie a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

“Crediti”: i crediti derivanti dal Contratto, come definito nel punto precedente, relativi a tutte le fatture, note di credito e note di debito emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie, in conformità alla normativa vigente, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dal presente regolamento.

“Fattura”: indica ciascuna Fattura, Nota di Credito o Nota di Debito emessa dalla Parte privata in formato elettronico, ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

“Fattura di Acconto”: indica la Fattura mensile emessa, ove spettante, dalla Parte privata in formato elettronico ai sensi della normativa vigente e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo alle **funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 sexies del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art.**

7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., alla distribuzione dei farmaci (File F), prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e Urgenza per accessi non seguiti da ricovero, valorizzata con un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto per l'anno di riferimento come finanziamento riconosciuto per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto quale finanziamento per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore riconosciuto quale rimborso per la distribuzione dei farmaci (File F) indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;

Tale Fattura potrà essere emessa dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto (si precisa che le suddette quote percentuali sono definite negli accordi/contratti di budget).

“Fattura di Saldo”: indica la Fattura emessa, ove spettante, dalla Struttura in formato elettronico ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo allo svolgimento di **funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 sexies del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., per la distribuzione di farmaci (File F), nonché sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero**, valorizzata, con un importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e/o per le funzioni di didattica e ricerca, ferma restando l'eventuale rendicontazione di costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente, e/o sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento, al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse nel corso dell'anno di riferimento e degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni sul complesso delle prestazioni erogate dalla Struttura, nel caso non ancora recuperati. Tale Fattura è emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

“Nota provvedimentale” : la nota regionale, avente valore di provvedimento amministrativo, con la quale viene comunicata la valorizzazione scaturita dall'esito dei controlli analitici esterni, che dovrà essere adottata e notificata alla Struttura, e in copia all'Azienda territorialmente competente, a conclusione del procedimento di controllo.

“Sistema di Interscambio” (di seguito **SDI**): il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle Fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie, nonché alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi, anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

“Sistema Pagamenti”: il sistema informatico, gestito da LazioCrea, finalizzato alla dematerializzazione del processo e al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla fase di sottoscrizione degli accordi/contratti di budget e/o di trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti, nonché finalizzato alla ottimizzazione del pagamento delle Fatture del SSR, che consente, anche attraverso l'integrazione con lo SDI, la gestione delle fasi e dei dati oggetto del presente regolamento. Tale sistema è raggiungibile dal sito della Regione Lazio, all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>, nell'Area Sanità/Crediti verso SSR.

“Data Consegna Fattura”: è la data di rilascio, da parte del Sistema di Interscambio della ricevuta di consegna, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato B al DM 55/2013, che rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture immesse nel Sistema Pagamenti a seguito dall'entrata in vigore della norma che regola la Fatturazione Elettronica.

“Liquidazione”: è la procedura amministrativa effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria al fine di verificare, ai sensi della normativa vigente, la correttezza formale e sostanziale del Credito risultante dall'accertamento della conformità dei beni, dei servizi e delle prestazioni ricevuti e fatturati rispetto a quelli richiesti e ordinati, nonché la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse, e, nel caso delle Strutture, la conformità delle prestazioni al titolo di autorizzazione e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di finanziamento, a completamento delle procedure di accertamento nei termini indicati dalla Determinazione dirigenziale n. D1598 del 07 giugno 2006, dalla Determinazione dirigenziale n. D2804 del 2007 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione nazionale e regionale.

“Certificazione”: attestazione del Credito come certo, liquido ed esigibile, a fronte della Liquidazione della Fattura, anche in caso, ove previsto, di Fattura di Acconto e di Fattura di Saldo, effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria, rappresentata sul Sistema Pagamenti dalle Fatture, o parte di esse, poste in stato “Liquidata” con generazione dell'**Atto di Certificazione**.

“Atto di Certificazione”: il report, in formato PDF, visualizzato dalla Parte privata e dall'eventuale Cessionario nel Sistema Pagamenti, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di Liquidazione con specificazione dell'importo di ciascun Credito Certificato, con tale importo intendendosi l'importo, in linea capitale totale o parziale, certificato per ciascuna Fattura.

“Data di Pagamento”: l'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla **Data Consegna** della relativa Fattura, entro cui l'Azienda Sanitaria procederà, al pagamento dei Crediti Certificati.

“Cessionari e/o Mandatari all'Incasso”: indica i Cessionari *pro-soluto* o *pro-solvendo* e/o i Mandatari all'Incasso dei Crediti derivanti dal Contratto, che devono accettare anch'essi, espressamente e integralmente nell'Atto di Cessione o nel Mandato all'incasso, i termini e le condizioni del presente regolamento.

“Ente incaricato del pagamento del corrispettivo”, anche ai sensi dell'art. 1, comma 10 del D.L. n. 324/1993, convertito dalla L. 27 ottobre 1993, n. 423, si intende l'Azienda Sanitaria territorialmente

competente, che si avvale di LazioCrea, ai sensi del DCA 504/2017 s.m.i., attraverso l'utilizzo del Sistema Pagamenti, secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le Fatture possono assumere, ai fini del presente regolamento, i seguenti stati:

“Ricevuta”: è lo stato in cui si trova la Fattura inviata al Sistema Pagamenti da parte dello SDI, a seguito dell'esito positivo dei controlli da quest'ultimo effettuati.

“Prelevata”: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo il suo prelevamento dal Sistema Pagamenti da parte dell'Azienda Sanitaria.

“Registrata”: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo la registrazione in contabilità da parte dell'Azienda Sanitaria.

“Respinta”: è lo stato in cui si trova la Fattura a seguito di rifiuto da parte dell'Azienda Sanitaria, a fronte di irregolarità formali della stessa. In questo caso, la Parte privata avrà la possibilità di rettificare i dati irregolari e/o erronei presenti nella Fattura Respinta, trasmettendo una nuova fattura debitamente corretta, recante la stessa data e lo stesso numero di documento di quella che si intende rettificare.

“Bloccata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito di un **blocco motivato** da condizioni che ostacolano la procedura di Liquidazione e di Certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria di competenza, ovvero la riscontrata inadempienza a seguito di verifica effettuata ai sensi dell'art.48-bis del DPR 602/73 e/o a seguito di verifica ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007.

“Liquidata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, al termine della procedura di Liquidazione e Certificazione effettuata da parte degli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria che attesta la Certificazione del Credito.

“In pagamento”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito dell'avvio della procedura di pagamento, con conseguente visualizzazione nel “Report in Pagamento” disponibile nel Sistema Pagamenti. Con l'attivazione di tale stato e la relativa visualizzazione nel “Report in Pagamento”, non è più possibile opporre l'eventuale cessione del Credito/mandato all'incasso all'Azienda Sanitaria o effettuare una variazione attinente alle coordinate bancarie.

“Pagata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, una volta effettuato il bonifico da parte del Tesoriere, con conseguente visualizzazione nel “Report Pagato” disponibile nel Sistema Pagamenti.

“Chiusa”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito delle scritture contabili di chiusura effettuate dalla Azienda Sanitaria a fronte di pagamenti o note di credito.

Art. 2 – Oggetto e finalità del regolamento

2.1 Il presente regolamento disciplina in maniera uniforme la procedura e le modalità di fatturazione, trasmissione, Liquidazione, Certificazione e pagamento delle Fatture oggetto dei Contratti, come qui definiti, gestite obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

2.2 Il presente regolamento si applica a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici tra una Parte privata e una o più Aziende Sanitarie, insorti a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

2.3 Per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse.

2.4 Le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla Liquidazione e Certificazione dei Crediti derivanti da Fatture oggetto dei Contratti definiti ai sensi del presente regolamento.

2.5 La Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, da un lato, e le Aziende Sanitarie, dall'altro, con la sottoscrizione del Contratto accettano pienamente il contenuto del presente regolamento, che ne forma parte integrante.

2.6 La Regione prende atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie, la Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso e partecipa con un ruolo di coordinamento demandando a LazioCrea la funzione di supporto tecnico, monitorando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme; la Regione e LazioCrea operano senza accollo di debito, senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno, né diretto né indiretto, o a titolo di garanzia, in relazione ai pagamenti stessi, quale azione dovuta a seguito della Certificazione del Credito.

Art. 3 – Manifestazione di volontà e ammissibilità dei crediti

3.1 Il Fornitore/Prestatore di beni e servizi e/o Struttura, prima dell'emissione della Fattura, provvede alla propria registrazione nel Sistema Pagamenti nonché alla sottoscrizione, tramite firma digitale, di apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta accettazione del presente regolamento.

3.2 A seguito del ricevimento della Fattura da parte dell'Azienda Sanitaria, i Crediti, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 3.3, saranno regolati secondo i termini di Certificazione e pagamento previsti al successivo art. 4, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- (i) le Fatture siano emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria con la quale intercorre il rapporto giuridico;
- (ii) i Crediti siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità della Parte privata o del Cessionario, ove sia intervenuta la cessione, e gli stessi non siano stati a loro volta oggetto di mandati all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli da parte della Parte privata e/o del Cessionario in favore di terzi, né siano soggetti ad altre pattuizioni contrattuali con soggetti terzi che, in qualsivoglia modo, ne possano impedire - o condizionare - la libera disponibilità da parte della Parte privata e/o del Cessionario;
- (iii) siano rispettate le procedure previste dal presente regolamento per l'invio all'Azienda Sanitaria delle Fatture relative ai Crediti.

3.3 L'Azienda Sanitaria, la Parte privata e/o il Cessionario e/o il Mandatario all'incasso si danno reciprocamente atto che sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i Crediti:

- (i) derivanti da Fatture relative a prestazioni non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. fatture derivanti da prestazioni socio-assistenziali, fatture derivanti da attività socio-sanitaria di competenza dei Comuni);
- (ii) derivanti da Fatture relative a prestazioni di beni e servizi acquisiti a fronte di finanziamenti a destinazione vincolata e quindi non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. le fatture finanziate in c/capitale, le fatture finanziate con fondi delle Aziende Sanitarie, le fatture finanziate con fondi Ministeriali, ecc.), che dovrà essere comunque gestita attraverso il Sistema Pagamenti unicamente quale strumento di trasmissione nei confronti dell'Azienda Sanitaria competente;
- (iii) derivanti da Fatture relative a crediti prescritti.

Art. 4 – Trasmissione delle Fatture e Procedura di Liquidazione, Certificazione e pagamento dei Crediti

4.1. Le Strutture, devono, a pena di inammissibilità, inviare all'Azienda Sanitaria tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico attraverso il Sistema Pagamenti, che effettua per loro conto, in conformità alla normativa vigente, la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. Il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Le Strutture, inoltre, ai fini del completamento delle procedure di accertamento delle prestazioni rese e di Liquidazione delle Fatture, devono emettere una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria ed eseguire le procedure indicate nelle disposizioni nazionali e regionali.

4.2 Le Strutture, ai fini dell'emissione delle Fatture nei confronti delle Aziende Sanitarie, devono obbligatoriamente utilizzare il Sistema Pagamenti, secondo le modalità indicate nell'Accordo/Contratto di budget sottoscritto, che a far data dal 1 gennaio 2017 prevede le seguenti fattispecie:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale**, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (B) per le prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica**, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (C) per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 sexies del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza**, fatturazione in acconto e saldo.

4.3 Si specificano di seguito, nel dettaglio, le fattispecie sopra elencate:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni psichiatriche, terapeutiche riabilitative e socio-riabilitative per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, in Hospice, in residenze sanitarie assistenziali, in centri diurni etc.)** l'emissione di una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di

importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per il medesimo anno di riferimento.

- (B) **per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni per acuti, di riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano) e di assistenza specialistica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni relative a laboratorio analisi, APA, risonanza magnetica, altra specialistica, dialisi, radioterapia), l'emissione di (i) una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno di riferimento, (ii) e, ove spettante, una Fattura mensile di importo pari alla produzione effettivamente erogata in relazione a specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, OBI, ecc.);**
- (C) **ove spettante, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 sexies del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, l'emissione, di:**
- una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore assegnato per l'anno di riferimento, quale finanziamento riconosciuto alla Struttura per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 sexies del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;
 - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore del finanziamento per i maggiori costi sostenuti dalla Struttura per lo svolgimento delle funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;
 - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore di budget assegnato per l'anno di riferimento e relativo alla distribuzione dei farmaci (File F);
 - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore riconosciuto alla Struttura, a titolo di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio.

Le summenzionate percentuali sono definite in sede di accordo/contratto di budget.

Le suddette Fatture di Acconto potranno essere emesse dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto.

- una fattura (**Fattura di Saldo**), di importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato:
 - ✓ sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ferma restando la rendicontazione dei costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente;
 - ✓ sul totale del finanziamento assegnato nell'anno di riferimento per le funzioni di didattica e ricerca di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i.;
 - ✓ sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento;
 - ✓ sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero, riconosciuti nell'anno di riferimento.

Gli importi di saldo sono determinati al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse per l'anno di riferimento, nonché degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni non ancora recuperati. La Fattura di Saldo dovrà essere emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

Qualora la produzione riconoscibile per l'esercizio di competenza, entro i limiti massimi di finanziamento fissati, in relazione allo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e di didattica e ricerca nonché alla distribuzione di farmaci (File F), risulti eccedente il totale Certificato e/o pagato con le Fatture di Acconto, l'Azienda Sanitaria dovrà recuperare gli importi non dovuti a valere sulle prime Fatture utili liquidabili emesse dalla Struttura, inerenti a qualsiasi tipologia di prestazione sanitaria, non ancora oggetto di Certificazione.

4.4 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Farmacie convenzionate devono, a pena di inammissibilità, inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico, in conformità alla normativa vigente, direttamente nel Sistema di Interscambio, che provvede a sua volta a trasmettere le Fatture al Sistema Pagamenti, oppure in alternativa, attraverso il Sistema Pagamenti, che esegue per loro conto la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. I soggetti esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, devono inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato telematico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti. In ogni caso, il solo invio elettronico/telematico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Parte privata, a decorrere dal 1° ottobre 2019, si impegna, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3, commi 3 e 4, del DM del 7 dicembre 2018, recante disposizioni in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, ad indicare in ciascuna Fattura il

riferimento dell'ordine d'acquisto elettronico, ovvero, in assenza di tale riferimento il codice di esclusione, così come previsto dalle regole tecniche ministeriali.

Al fine di facilitare la liquidazione e la certificazione della fattura elettronica, è necessario indicare in ogni documento, ove esistente, il numero e la data del Documento di Trasporto.

4.5 L'Azienda Sanitaria, purché siano state rispettate le condizioni previste all'art. 3, nonché le procedure indicate nel presente regolamento, si impegna a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle Fatture oggetto dei Contratti, **entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla Data Consegna Fattura.**

4.6 Successivamente alla Certificazione dei Crediti da parte dell'Azienda Sanitaria, nel caso in cui:

(i) le relative Fatture, o parte di esse, siano già nello stato "in pagamento", l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti della Parte privata, alcuna contestazione in relazione ai Crediti oggetto di Certificazione;

(ii) le relative Fatture risultino cedute nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 7, l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti dei Cessionari, alcuna eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione o sospendere o rifiutare il pagamento ai sensi del presente regolamento, per ragioni connesse all'inadempimento della Parte privata alle proprie obbligazioni contributive, ovvero a quelle derivanti dal presente regolamento, nonché all'inadempimento o ad altra condotta della Parte privata, in relazione ai Crediti vantati dalla stessa nei confronti dell'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5.

Quanto sopra esposto si applica fatti salvi i casi di sequestro e impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria di non certificare i Crediti in caso di irregolarità della Fattura e/o contestazione della prestazione resa, fermo restando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di dare comunicazione, attraverso l'utilizzo delle apposite funzionalità presenti nei propri sistemi di gestione contabile, in merito alla motivazione della mancata certificazione della stessa entro i termini di cui al precedente punto 4.3.

4.7 L'Azienda Sanitaria, al fine di certificare il Credito, deve inoltre verificare la posizione della Parte privata, secondo quanto disposto dal D.M. 24 ottobre 2007 e dal citato art. 48-bis del DPR 602/73. Nel caso di Cessione del Credito, la Certificazione varrà quale accettazione della Cessione, se comunicata secondo le modalità di cui al successivo art. 7, e l'importo certificato dovrà intendersi, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, ovvero al netto delle somme oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

4.8 L'Azienda Sanitaria, terminata la procedura di Liquidazione, procede al pagamento dei Crediti Certificati entro la Data di Pagamento, corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla Data Consegna Fattura.

4.9 In caso di pagamento nei termini di cui al precedente punto 4.8 non decorrono interessi, fino alla Data di Pagamento come definita ai sensi del presente regolamento. Qualora l'Azienda Sanitaria proceda al pagamento dei Crediti Certificati oltre 10 giorni dalla Data di Pagamento l'Azienda è tenuta a corrispondere alla Parte

privata o all'eventuale e/o Mandatario all'incasso, che ne facciano espressa richiesta scritta, gli interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente sull'ammontare capitale dei Crediti Certificati, senza capitalizzazione, dal giorno successivo alla Data di Pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

4.10 Resta fermo che, qualora la Parte privata risulti inadempiente alle verifiche Equitalia e/o DURC, i termini di cui ai precedenti punti 4.5 (Liquidazione e Certificazione) e 4.8 (Pagamento) devono intendersi sospesi durante il tempo previsto per l'espletamento delle procedure Equitalia e/o DURC.

4.11 Al fine di consentire alla Parte privata di regolarizzare eventuali situazioni di inadempienza risultanti dalle verifiche effettuate per l'espletamento delle suddette procedure, sarà inviata specifica comunicazione che segnala lo stato di inadempienza comunicato da Equitalia S.p.A. e/o dagli Enti previdenziali.

Art. 5 – Rettifiche, recuperi e compensazioni

5.1 Nel caso di cui al precedente art. 4. punto 4.6, qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un'erronea Certificazione, la stessa deve procedere alla rettifica degli importi Certificati e/o pagati erroneamente, procedendo con la compensazione sulle prime Fatture utili liquidabili ma non ancora oggetto di Certificazione, dandone debita comunicazione alla Parte privata; in mancanza di Fatture utili liquidabili, l'Azienda Sanitaria deve procedere alla richiesta di restituzione delle somme erroneamente percepite dalla Parte privata.

5.2 Qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto a un erroneo pagamento a favore della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, la stessa deve procedere al recupero dei relativi importi, procedendo con la compensazione sui primi pagamenti dovuti al soggetto che ha ricevuto l'erroneo pagamento, il quale riceverà debita indicazione delle fatture sulle quali è stato effettuato detto recupero, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 6, punto 6.1.

5.3 Relativamente alle Strutture, qualora a seguito della valorizzazione dei controlli automatici e/o dei controlli esterni, il totale Certificato e/o pagato per l'esercizio di competenza, risulti eccedente il totale riconosciuto per lo stesso esercizio, entro i limiti massimi di finanziamento e al netto degli abbattimenti applicati in esito ai suddetti controlli, successivamente all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente, l'Azienda Sanitaria procederà a recuperare eventuali importi Certificati e/o pagati erroneamente a valere sulle prime Fatture utili liquidabili, emesse dalla Struttura, non ancora oggetto di Certificazione, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5.4.

5.4 All'esito del procedimento di controllo sulle prestazioni erogate, qualora, effettuate le verifiche, emerga un importo da recuperare, l'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo o, in caso di controlli effettuati dalla Regione, entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione, relativamente agli importi derivanti dai valori concordati e non concordati tra le parti, richiede alla Struttura l'emissione di una nota di credito e procede al recupero applicando la compensazione con Crediti dovuti, oggetto delle prime Fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata"; in attesa dell'emissione della nota di credito da parte della Struttura, l'Azienda Sanitaria provvede a sospendere, su Crediti dovuti, l'erogazione di importi pari a quelli concordati e non concordati, attraverso l'apposizione

dello specifico motivo di blocco sulle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata". L'Azienda Sanitaria, decorsi i termini per l'impugnazione della nota provvedimentale conclusiva del procedimento sui controlli, qualora la Struttura non provveda ad emettere la Nota di Credito entro i termini previsti al punto 5.5, procede in ogni caso alla regolarizzazione dei Crediti riferiti a fatture poste in stato di blocco a titolo di recupero finanziario attraverso la presa d'atto della suddetta nota.

A partire dall'entrata in vigore del DCA n. 218 dell'8 giugno 2017, l'Azienda Sanitaria procede al recupero finanziario, richiedendo apposita nota di credito alla Struttura una volta ricevuta comunicazione da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria della remunerazione definitiva spettante alla struttura, quale importo massimo riconoscibile tenuto conto degli importi derivanti dalla valorizzazione dei controlli su base automatica ed analitici esterni.

5.5 La Struttura, relativamente agli importi derivanti dall'esito dei controlli, a seguito della richiesta dell'Azienda Sanitaria, deve emettere ed inviare a quest'ultima la nota di credito di cui al precedente punto 5.4, entro e non oltre 60 gg. dalla ricezione della richiesta.

5.6 La liquidazione e/o l'avvenuto saldo non pregiudicano in alcun modo la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata, risultassero non dovute in tutto o in parte.

5.7 Il recupero delle somme derivante dai controlli (automatici e/o esterni) effettuati sull'attività erogata non può essere soggetto ad alcuna limitazione temporale, salvo i limiti prescrizionali di legge, trattandosi di atto dovuto derivante dall'accertato inadempimento contrattuale della Struttura alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie. Nel caso in cui gli importi da recuperare siano eccessivamente rilevanti e gravosi per la Struttura, l'Azienda Sanitaria potrà pattuire una dilazione, rateizzando le somme; in tal caso verranno applicati gli interessi al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c.

5.8 Si precisa che il procedimento di controllo sulle prestazioni sanitarie è suscettibile di determinare il recupero dei relativi valori e delle conseguenti somme entro il periodo prescrizionale di legge successivo all'erogazione delle prestazioni, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. e il relativo eventuale obbligo del risarcimento del danno.

Art. 6 – Obblighi della Parte privata e/o del Cessionario e/o Mandatario all'incasso

6.1 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso non potranno chiedere alle Aziende Sanitarie, sulla base di disposizioni contenute nei Contratti e/o nei contratti di cessione e/o nei mandati all'incasso, il pagamento di oneri accessori e somme ulteriori rispetto a quelle che saranno dovute ai termini e alle condizioni previste nel presente regolamento.

6.2 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso si impegnano a rimborsare all'Azienda Sanitaria qualsiasi somma non dovuta, per qualsivoglia motivo, che sia stata pagata per errore. Tale rimborso dovrà avvenire sul conto corrente indicato dall'Azienda Sanitaria, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso delle somme non dovute.

6.3 In caso di mancata restituzione nei predetti termini, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di compensare l'importo che deve essere restituito dalla Parte privata e/o dall'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso con i successivi pagamenti dovuti dall'Azienda Sanitaria ad uno di tali soggetti; qualora non sia possibile procedere alla compensazione, la Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso sono tenuti a corrispondere all'Azienda Sanitaria - ogni eccezione rimossa ed in aggiunta al ristoro di ogni spesa o costo (anche legali) sostenuti e/o danno eventualmente subito dall'Azienda stessa - gli interessi sull'importo da rimborsare, calcolati al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c., maturati a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di restituzione, inviata a mezzo posta elettronica certificata, sino alla data di effettivo soddisfo.

6.4 Le Fatture emesse dalle Strutture, relative a prestazioni oggetto di accordo/contratto di budget, dovranno essere emesse unicamente in formato elettronico mediante la compilazione delle maschere web previste dal Sistema Pagamenti per la generazione della fattura formato "fattura PA" di cui alla normativa vigente, e dovranno essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente attraverso il Sistema Pagamenti, che provvederà all'invio/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio.

6.5 Nel caso in cui la Struttura, per qualsivoglia motivo, non rispetti l'obbligo di invio delle Fatture secondo la suindicata procedura, e trasmetta, invece, direttamente attraverso il Sistema di Interscambio all'Azienda Sanitaria una o più Fatture, ad esclusione delle Fatture indicate al precedente art. 3, punto 3.3, non sarà possibile procedere alla Liquidazione/Certificazione e al pagamento delle stesse. Resta inteso che, in tal caso, non saranno dovuti gli interessi di mora.

6.6 Nel caso in cui la Struttura trasmetta all'Azienda Sanitaria una o più Fatture relative ai Contratti, oltre che attraverso il Sistema Pagamenti anche direttamente attraverso il Sistema di Interscambio, sarà considerato quale documento contabile valido esclusivamente quello generato tramite il Sistema Pagamenti, non ritenendo valide le ulteriori Fatture ricevute dal Sistema di Interscambio; in tal caso è facoltà dell'Azienda Sanitaria applicare una penale pari al 5% dell'importo della stessa Fattura.

6.7 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario non possono cedere a terzi, in tutto o in parte, Fatture per interessi maturati e maturandi, spese o altri accessori, ivi incluse note di credito e note di debito, relative ai Crediti, separatamente dall'ammontare capitale dei predetti Crediti. In caso di violazione di tale disposizione, tali soggetti perdono il diritto alla corresponsione di tali interessi (qualora dovuti).

6.8 La Parte privata si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo a proprio carico tutte le obbligazioni previste dal dettato normativo.

6.9 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture dichiarano nella sezione dedicata del Sistema Pagamenti, mediante sottoscrizione con firma digitale a norma Digit PA, il conto o i conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, per il pagamento dei Crediti oggetto del presente regolamento, nonché procedono ad indicare in ciascuna Fattura unicamente uno di tali conti correnti.

6.10 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano ad indicare in ciascun documento da emettere il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, dichiarato sul Sistema Pagamenti come espressamente previsto nel precedente punto 6.9, nonché a comunicare tramite il Sistema Pagamenti tutte le informazioni relative agli adempimenti e agli obblighi contenuti nel presente regolamento.

6.11 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano a dare evidenza, tramite il Sistema Pagamenti, di ogni intervenuta variazione/modificazione soggettiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo, cessioni del ramo d'azienda, fusioni, incorporazioni, ecc.), ivi comprese le ipotesi disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6.12 La Parte privata è tenuta obbligatoriamente ad osservare il presente regolamento con riferimento a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici insorti con una o più Aziende Sanitarie, a far data dall'entrata in vigore del regolamento stesso, nonché a seguire le procedure tecniche contenute nel Manuale Utente e gli eventuali aggiornamenti dello stesso, di volta in volta pubblicati nell'Area Sanità/Crediti verso SSR/ Sistema Pagamenti, raggiungibile dal sito web della Regione Lazio all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>.

6.13 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture devono riportare nell'area "Anagrafica e Contratti" del Sistema Pagamenti, gli stessi dati anagrafici e identificativi indicati nel Contratto, che deve aggiornare in caso di intervenute variazioni.

6.14 La Parte privata si impegna a non presentare sulla Piattaforma Elettronica per la Certificazione dei Crediti predisposta dal MEF istanza per la certificazione delle Fatture, qualora le stesse siano state già oggetto di certificazione tramite il Sistema Pagamenti.

Art. 7 – Cessione dei Crediti

7.1 La Parte privata o il Cessionario può cedere o conferire un Mandato all'incasso, agli Istituti di Credito o agli Intermediari Finanziari autorizzati, ovvero a soggetti terzi, i Crediti nella loro esclusiva e incondizionata titolarità, notificando all'Azienda Sanitaria l'atto integrale di cessione o il mandato all'incasso immettendo, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, copia integrale dello stesso in formato digitale nel Sistema Pagamenti, **entro 5 giorni dalla notifica della cessione.**

7.2 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono essere necessariamente predisposti nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa e devono essere notificati in forma integrale, ivi compreso l'elenco delle Fatture oggetto di cessione, all'Azienda Sanitaria mediante consegna, a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa, a mezzo piego raccomandato aperto.

7.3 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono, altresì, essere trasmessi in formato digitale, mediante l'inserimento degli stessi, nel termine di cui al precedente punto 7.1, nel Sistema Pagamenti, collegando, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, ciascuna Fattura al relativo atto di cessione o mandato all'incasso.

7.4 Si precisa che in caso di retrocessione o revoca del mandato è obbligo dell'ultimo Cessionario/Mandatario intervenuto liberare le Fatture precedentemente collegate alla cessione/mandato per la

quale è stata notificata all'Azienda Sanitaria la retrocessione/revoca stessa, a tal fine è necessario procedere all'immissione, nel Sistema Pagamenti, della copia integrale in formato digitale della documentazione attestante la retrocessione/revoca, nonché selezionando tale documento all'atto di rimozione delle Fatture dalla precedente cessione/mandato.

7.5 Le cessioni/mandati e le retrocessioni/revoche non sono opponibili all'Azienda Sanitaria in caso di mancato collegamento, all'interno del Sistema Pagamenti, di ciascuna Fattura al relativo atto di cessione/mandato all'incasso o alla relativa retrocessione/revoca, ancorché le stesse siano state notificate all'Azienda Sanitaria in conformità alla normativa vigente.

7.6 Resta inteso che non è più possibile cedere o conferire mandato all'incasso e retrocedere o revocare il mandato all'incasso delle Fatture oggetto dei Contratti dal momento in cui risultano elencate nel "Report in Pagamento", disponibile sul Sistema Pagamenti; infatti, dal momento in cui la Fattura assume lo stato "in pagamento", non è più possibile collegarla, sul Sistema Pagamenti, alla cessione/mandato o alla retrocessione/revoca, che, pertanto, non sono opponibili all'Azienda Sanitaria relativamente a tale Fattura.

7.7 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso, nonché gli estratti notificati ai sensi del presente articolo, per essere validi, devono contenere obbligatoriamente l'accettazione espressa da parte di ciascun Cessionario o Mandatario all'incasso di tutti i termini del presente regolamento, che devono intendersi vincolanti per lo stesso, ovvero, per ciascun ulteriore Cessionario o Mandatario intervenuto, nell'eventualità di successive cessioni dei crediti stessi a terzi.

7.8 Le cessioni e i mandati all'incasso devono avere ad oggetto l'importo capitale non disgiunto da tutti i relativi accessori di legge maturati e maturandi e qualsivoglia costo e/o onere pertinente agli stessi, ivi incluse le note di debito e le note di credito, fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 190/2014 in tema di scissione dei pagamenti.

7.9 Ai fini di una corretta identificazione del titolare del credito, l'Azienda Sanitaria che intenda rifiutare l'avvenuta cessione, deve comunicarlo al cedente e al Cessionario e/o Mandatario all'incasso, anche attraverso il Sistema Pagamenti. L'Atto di Certificazione vale quale accettazione della cessione e, come indicato al precedente art. 4, punto 4.7, l'importo certificato viene riconosciuto, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia S.p.A. ovvero oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

7.10 Le Fatture oggetto di cessione, in assenza di pagamento, possono essere considerate insolite da parte dei Cessionari soltanto dopo che siano decorsi 180 giorni dalla data di Certificazione delle stesse.

7.11 In caso di mancato rispetto delle procedure sopra previste, sono considerati liberatori i pagamenti effettuati sulla base dei dati immessi e delle indicazioni presenti sul Sistema Pagamenti.

7.12. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, le modalità e i termini di cessione dei Crediti sono disciplinati esclusivamente dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



**APPALTO SPECIFICO PER L'ACQUISIZIONE DEL FARMACO LAROTRECTINIB
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO – FARMACI
2022_PRIMA TRANCHE, NELL'AMBITO DEL BANDO ISTITUTIVO AVENTE AD
OGGETTO IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA REGIONE LAZIO
PER LA FORNITURA DI FARMACI, EMODERIVATI, VACCINI E MEZZI DI
CONTRASTO DESTINATO ALLA AA.SS. DELLA REGIONE LAZIO.**

CAPITOLATO D'ONERI/LETTERA DI INVITO



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

INDICE

1. PREMESSE	4
2. INFORMAZIONI GENERALI	5
2.1 Sistema di negoziazione	5
2.2 Registrazione delle Società	7
2.3 Documenti di gara	7
2.4 Chiarimenti	8
2.5 Comunicazioni	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	9
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	10
4.1 Durata	10
4.2 Opzioni e rinnovi	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
6. REQUISITI GENERALI	12
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
7.1 Requisiti di idoneità	13
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	13
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	13
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	13
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	14
8. AVVALIMENTO	14
9. SUBAPPALTO	14
10. GARANZIA PROVVISORIA	14
11. SOPRALLUOGO	19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	19
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	20
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – RISPOSTA DI QUALIFICA	23
15.1 Domanda di partecipazione	24
15.2 Documento di gara unico europeo	25
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	25
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA (DOCUMENTAZIONE TECNICA).....	28
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	34
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	35
21. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	35
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	37
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, STIPUL'CONVENZIONE ED EMISSIONE DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA.....	37
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	40
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento dell'Appalto Specifico (d'ora in poi anche AS), ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, indetto da Regione Lazio (di seguito, per brevità, anche stazione appaltante) per l'affidamento della gara finalizzata all'acquisizione di farmaci 2022_prima tranche occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, come da determinazione a contrarre presente a Sistema, nell'ambito dello SDA Farmaci della Regione Lazio, indetto con determinazione G14441_2019 e pubblicato sulla GUUE 2019/S 206-501536 e sul sito della Regione Lazio <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/sda>.

Il luogo di consegna della fornitura è **Regione Lazio** [codice NUTS ITE4]. Per il CIG si veda l'Allegato 2 – Elenco prodotti. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Federico Odorisio.

Con il presente documento sono stati invitati a presentare offerta tutti gli operatori economici che hanno conseguito l'ammissione allo SDA per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori, alla data di invio della stessa.

Sul Sistema, gli operatori invitati possono visionare, nell'area loro riservata, il presente documento e tutti gli atti della procedura.

Rimane inteso che possono presentare offerta unicamente gli operatori economici invitati (in qualsiasi forma intendano partecipare) le cui dichiarazioni, rese in fase di ammissione allo SDAPA, siano ancora valide ovvero siano state oggetto di rinnovo dati. Tale regola trova applicazione in caso di RTI e Consorzi ordinari, rispetto a tutte le Imprese che ne fanno parte; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 rispetto al Consorzio e alle consorziate esecutrici.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione dell'appalto specifico finalizzato all'acquisizione della fornitura, nonché della sottoscrizione della Convenzione per le esigenze della sola Regione Lazio. La fase di stipula del contratto e della relativa esecuzione della fornitura dei prodotti di competenza della Regione Calabria sarà appannaggio della Regione medesima.

La presente procedura è suddivisa in **61 lotti**; il dettaglio dei quantitativi stimati di ogni lotto è contenuto nell'Allegato 2 - Elenco Prodotti e nel Capitolato tecnico.

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

In merito all'oggetto della procedura si specifica che, con nota prot. 0792292 del 05/10/2021 la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria, Area Risorse Farmaceutiche e dispositivi medici, ha richiesto alla Direzione Regionale Centrale Acquisti l'espletamento di una procedura di gara per acquistare i prodotti di cui all'Allegato 2 – Elenco prodotti, specificando che, per il principio attivo TACROLIMUS si richiede la specialità di cui All'Allegato 2, in quanto *“indispensabile per la continuità terapeutica dei pazienti trapiantati”*. Sul punto si specifica che il principio attivo per i dosaggi e le formulazioni di cui all'Allegato 2 era stato già acquisito con precedente procedura per i soli pazienti *“naive”*.

Con l'aggiudicatario dei lotti, verrà stipulata una Convenzione con la quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di fornitura (i.e. contratti), emessi dalle Aziende Sanitarie contraenti per l'erogazione della fornitura oggetto della presente gara.

L'Azienda Sanitaria aderirà alla Convenzione mediante l'emissione dell'Ordinativo di fornitura. All'atto dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura verrà nominato il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria contrente il quale, in coordinamento con l'eventuale Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

La documentazione ufficiale della procedura è disponibile in formato elettronico e scaricabile nella sezione *“Help”* - *“Manuali Operativi”* – *“Manuali per le Imprese”*, raggiungibile al seguente link <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi *“Sito”*).

2. INFORMAZIONI GENERALI.

2.1 Sistema di negoziazione

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente Capitolato d'oneri/Lettera di invito accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Mediante il Sistema verranno gestite le seguenti fasi:

- a) l'invio della lettera d'invito;
- b) la presentazione delle Offerte e l'analisi e valutazione delle stesse;
- c) le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo. Anche ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico ammesso al Sistema Dinamico di acquisizione con la presentazione della "Istanza di ammissione" ha eletto domicilio nell'apposita area "comunicazioni" ad esso riservata, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente l'indizione degli Appalti Specifici, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicato.

Ogni operazione effettuata attraverso S.TEL.LA è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sulla medesima piattaforma, nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite, nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono effettuate, conservate ed archiviate digitalmente a sistema, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e fanno piena prova nei confronti degli utenti di S.TEL.LA.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del D.P.R. n. 445/2000;
- uno tra i seguenti strumenti di autenticazione:
 - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
 - CIE (Carta di Identità Elettronica);
 - TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Per gli operatori economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i predetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale tramite interazione con la Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT, che provvederà alla registrazione dell'operatore nel sistema di Identity ed Access Management (IAM) della Regione Lazio;

- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Capitolato d'oneri/Lettera di invito.

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

2.2 Registrazione delle Società

Ai fini della partecipazione alla presente procedura tutti i concorrenti invitati sono già registrati su S.TEL.LA., secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Capitolato d'Oneri/Lettera di invito, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere abilitati al Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori, con le modalità e in conformità a quanto previsto dal bando istitutivo dello SDA e nel manuale di Abilitazione allo SDA pubblicati sul sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Il presente appalto specifico è rivolto esclusivamente agli operatori economici ammessi al Sistema che riceveranno invito alla collocazione dell'offerta.

2.3 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Capitolato d'Oneri/Lettera di invito
2. Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative;
3. Allegato 2 – Elenco prodotti;
4. Allegato 3 - Capitolato Tecnico;
5. Allegato 4 - Schema di Convenzione Quadro_Regione Lazio

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

6. Allegato 5 - Tabella importo cauzioni;
7. Allegato 6 – Modello assolvimento pagamento imposta di bollo;
8. Allegato 7 - Modello per verifiche ex articolo 80;
9. Allegato 8 – DCA n. U00247_2019.

2.4 Chiarimenti

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro i termini riportati in Piattaforma. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione “Bandi Regione Lazio” dedicata alla presente procedura.

2.5 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica mediante il Sistema all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo). Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 2-bis e 5 del D.Lgs. n.50/2016.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Capitolato d'oneri/Lettera di invito, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante S.TEL.LA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente “Registrazione e Funzioni Base” e “Gestione anagrafica”. accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/> (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione.

La comunicazione di avvenuta stipulazione della Convenzione si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione del medesimo sul sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è la fornitura di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

L'appalto è costituito da **1 lotto**, come rappresentato nell'Allegato 2 – Elenco prodotti.

Il cpv è 33690000. L'importo a base di gara è pari a € **5.460.000,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Poiché la procedura di gara ha ad oggetto mere forniture, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi e non è soggetto a ribasso.

Resta inteso che qualora l'Amministrazione contraente ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende Sanitarie interessate.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**4.1 Durata**

L'Convenzione avrà durata **36 mesi** dalla data di stipula della stessa.

I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, avranno data di scadenza pari a quella della Convenzione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere l'Convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nell'Convenzione medesimo.

4.2 Opzioni e rinnovi

Non sono previsti opzioni né rinnovi.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Tutte le imprese che siano interessate a partecipare al presente Appalto Specifico, nelle forme del RTI o del Consorzio Ordinario o dell'Aggregazione senza soggettività giuridica, o quali consorziate esecutrici di un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, devono, a pena di esclusione, essere state singolarmente ammesse, secondo le modalità previste nel Bando Istitutivo allo SDA della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori, al momento dell'invio dell'invito del presente Appalto Specifico, alla luce di quanto previsto nel Bando istitutivo, e pertanto invitate.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice Appalti.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

In aggiunta a quanto richiesto in sede di abilitazione al Sistema dinamico di acquisizione, i concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Capitolato d'Oneri/Lettera di invito.

7.1 Requisiti di idoneità

a) **Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo** e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono previsti requisiti minimi di capacità economica e finanziaria.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non sono previsti requisiti di capacità tecnica e professionale.

b) Presentazione di campioni

Non sono previsti campioni in sede di offerta.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo alla **mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato** o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di cui al **punto 7.1 lett. a)**, deve essere posseduto da:

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I **requisiti** di cui al **punto 7.1 lettera a)** devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

In mancanza di richiesta di requisiti economico-finanziari e tecnico-professionale non è previsto l'avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria, intestata alla Regione Lazio in qualità di stazione appaltante** – C.F/P.IVA 80143490581 - Città Roma CAP 00145 - Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 - come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale a base d'asta per singolo lotto, così come riportato nell'Allegato 2, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. In caso di partecipazione a più lotti potrà essere prestata un'unica cauzione provvisoria di importo cumulativo per i Lotti per cui si intende partecipare, riportante il riferimento al numero dei Lotti per cui la cauzione è prestata.

Fermo restando l'obbligo di produrre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. n.50/2016, l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, **il concorrente non dovrà prestare cauzione provvisoria nei seguenti casi: a) se si partecipa ad un solo lotto con valore della cauzione**



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

non superiore a 100 euro; b) se la somma dell'importo relativo alle singole cauzioni dei lotti a cui partecipa non supera i 100 euro;

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della Convenzione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della Convenzione. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, in formato elettronico, allegata su STELLA:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere, pertanto, attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale;

ovvero, **solo** nel caso in cui non fosse possibile presentare la cauzione nelle modalità sopra elencate:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tale caso il documento in formato cartaceo deve essere trasmesso in busta chiusa al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145 Roma. Ciascun plico contenente la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore deve riportare:
 - ✓ gli estremi del mittente, comprensivi del domicilio eletto e del numero di telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata ove inviare comunicazioni inerenti la gara. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti;
 - ✓ gli estremi del destinatario, così come sopra specificati;
 - ✓ la dicitura “*Appalto Specifico finalizzato all'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche – Cauzione provvisoria*”;

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura *“Appalto Specifico finalizzato all'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB per pazienti cronici fragili e fattori della coagulazione per continuità ed esigenze terapeutiche occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche”*, nonché la denominazione dell'Operatore Economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la cauzione provvisoria.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera numero 1121 del 29 dicembre 2020, visibile sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta.

L'operatore economico che intende partecipare alla procedura deve generare l'avviso di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagare con una delle seguenti modalità:

- “Pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamenti disponibili sul sistema pagoPA;
- “Pagamento mediante avviso” utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazione di home banking -servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio – tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione “Pagamenti effettuati” del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata “Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC”.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, così come modificato dall'art.52, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n.56/2017.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. n.50/2016.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul S.TEL.LA entro e non oltre il termine perentorio riportato in Piattaforma, pena la sua irricevibilità.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione Modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Capitolato d'Oneri/Lettera di invito.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante S.TEL.LA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di S.TEL.LA.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di S.TEL.LA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni, di cui ai punti.15.1 (Domanda di partecipazione), e di cui al paragrafo 17, lett. a) (Offerta economica) potranno essere redatte sui modelli, conformi ai rispettivi allegati al presente Capitolato d'oneri/Lettera di invito. Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato, è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo **termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni** necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – RISPOSTA DI QUALIFICA

La BUSTA A - “Documentazione Amministrativa” contiene:

- la domanda di partecipazione di cui ai punti 15.1 e 15.3.1;
- la documentazione a corredo di cui al punto 15.3.2.

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative*, contiene tutte le informazioni e dichiarazioni riportate nel successivo paragrafo 15.3.1, ed è prodotta con assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo per un importo unico **pari a 16 €**, nelle modalità richiamate nel paragrafo 15.3.2 punto 17). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal Consorzio

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice Appalti, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega su STELLA:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) nel caso in cui le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 Documento di gara unico europeo

In questa fase non viene richiesto di presentare il DGUE, in quanto compilato dall'operatore in sede di abilitazione allo SDA.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative*, le dichiarazioni ivi riportate, alle quali si rinvia integralmente.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
2. copia per immagine della ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
4. **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**, originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
5. attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'**Allegato 6 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo**. Si specifica che il bollo può essere assolto nelle seguenti modalità:
 - applicando il contrassegno telematico sul modulo all'interno del riquadro "Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico" dell'Allegato 6, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
 - virtualmente, ai sensi del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 28 dicembre 2018 pubblicato su G.U. n. 5 del 7 gennaio 2019 (si veda, in merito, la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9/04/2019), previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72. Ai fini dell'attestazione del pagamento, anche in questo caso può essere utilizzato il modello di cui all'Allegato 6.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica,

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica,

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo,

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA (DOCUMENTAZIONE TECNICA)

La Società concorrente dovrà allegare nella busta "Offerta tecnica", per ciascun lotto, la seguente documentazione tecnica:



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- **Scheda tecnica del farmaco offerto:** solo nel caso in cui la documentazione tecnica disponibile nell'Archivio "Banca Dati" di FARMADATI ITALIA non corrisponda all'ultimo aggiornamento. Qualora tale documentazione aggiornata sia reperibile nell'archivio Banca Dati di Farmadati Italia, la verifica della corrispondenza dei prodotti offerti con quanto previsto dalla documentazione di gara avverrà mediante la consultazione delle schede tecniche disponibili in tale archivio.
- **Segreti tecnici:** il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice). In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali. A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente. La Società concorrente deve quindi allegare su STELLA una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:
 - ✓ argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
 - ✓ fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati

I documenti devono essere allegati su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma S.TEL.LA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

La società concorrente dovrà inoltre:

- **inserire a sistema, per ciascun lotto per il quale presenta offerta, utilizzando il campo "Elenco AIC", le seguenti informazioni:**
 - ✓ i codici AIC corrispondenti a tutte le formulazioni e i dosaggi in commercio, nel caso in cui all'interno dell'Allegato 2, siano richiesti "tutti i dosaggi disponibili" (laddove l'unità di


**REGIONE
LAZIO**
Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

misura per la formulazione del prezzo (UM) sia riferita a unità ponderali quali mg, g, mcg, ecc ovvero unità internazionali (UI));

- ✓ i codici AIC (in termini di diversi confezionamenti), riferiti al farmaco offerto per il principio attivo oggetto del lotto specifico, fermi restando formulazione, dosaggio, e indicazioni terapeutiche riportate nell'allegato 2.

• **per ciascun farmaco offerto, dichiarare quanto segue, utilizzando gli specifici campi del sistema:**

- ✓ presenza/assenza da lattice del prodotto, in tutto il suo ciclo produttivo, nonché nel confezionamento (tappi, sacche o altri accessori di gomma);
- ✓ presenza/ assenza di glutine;
- ✓ presenza/assenza di lattosio.

Si precisa che, in questa fase, non è richiesto l'invio di altra documentazione tecnica oltre quella sopra riportata, ma che in sede di valutazione dell'idoneità del prodotto offerto potrà essere richiesto alle imprese concorrenti di fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. **La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.**

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “Caricamento Lotti/Prodotti”, la compilazione della scheda del lotto per cui si intende presentare un'offerta, deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve compilare a Sistema, per ciascun lotto di interesse, l'elenco prodotti, inserendo le informazioni sotto richieste;

La Società concorrente deve compilare l'offerta economica a sistema, in particolare dovrà inserire nei campi predisposti i seguenti elementi:

DENOMINAZIONE CAMPO	CONTENUTO DA INSERIRE NEL CAMPO
Codice AIC/prodotto	Aic o codice prodotto offerto (nel caso di prodotti diversi da farmaci)
Denominazione articolo operatore economico	Nome commerciale del prodotto offerto comprensivo di dosaggio e formulazione
Prezzo offerto per u.m. (iva esclusa)	Calcolato dal sistema come più avanti

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

DENOMINAZIONE CAMPO	CONTENUTO DA INSERIRE NEL CAMPO
Prezzo di riferimento per confezione iva inclusa	Prezzo di riferimento per confezione iva inclusa (prezzo al pubblico per confezione).
% iva applicabile	Valore percentuale iva applicabile (es: 10 ...)
% di sconto fissata per legge	% di sconto fissata per legge applicata in base al regime di prezzo. Il valore da inserire potrà essere 50 o 33,35 (qualora per il prodotto offerto non sia fissato per legge uno sconto inserire 0,00000).;
Ulteriore % di sconto fissata da AIFA(1)	In caso di medicinali per i quali aifa ha concordato un'ulteriore percentuale di sconto, dovrà essere indicata l'ulteriore % prevista (es. 5,...) (qualora per il prodotto offerto non sia fissato un ulteriore sconto inserire 0,00000)
Ulteriore % di sconto fissata da AIFA (2)	In caso di medicinali per i quali AIFA ha concordato un'ulteriore percentuali di sconto, dovrà essere indicata l'ulteriore % prevista (es. 5,...) (qualora per il prodotto offerto non sia fissato un ulteriore sconto inserire 0,00000)
Ulteriore % di sconto fissata da AIFA (3)	In caso di medicinali per i quali AIFA ha concordato un'ulteriore percentuali di sconto, dovrà essere indicata l'ulteriore % prevista (es. 5,...) (qualora per il prodotto offerto non sia fissato un ulteriore sconto inserire 0,00000)
% di sconto offerta	Sconto offerto in gara (calcolato sul prezzo di riferimento al netto degli sconti fissati da AIFA così come sotto indicati) espresso con max 5 cifre tredicesimali
Contenuto di UM per confezione	Quantità di prodotto contenuta nella confezione primaria con riferimento all'u.m. Pertanto, per i prodotti ove il lotto preveda più di un dosaggio o dove è prevista la formulazione del prezzo in unità di misura (es. ml, UI, ecc.) diversa dall'unità di vendita (es. tubo, flacone, ecc.) il concorrente dovrà indicare la quantità per unità di misura contenuta nella confezione
Confezionamento primario	Confezionamento a diretto contatto con il prodotto offerto (es. fiala, flacone, blister)
Adesione payback	si – se il fornitore ha aderito alla manovra del payback no – se il fornitore non ha aderito alla manovra del payback
Classe di rimborsabilità	Classe di rimborsabilità del prodotto offerto (A, C, H, SOP/OTC)
Prodotto in esclusiva	Si - se il prodotto è ancora coperto da brevetto No – se il prodotto ha perso la copertura brevettuale
Scadenza brevetto	Indicare la data di scadenza del brevetto: inserire data (gg/mm/aaaa).
Note operatore economico	In tale campo l'operatore economico potrà indicare eventuali note da porre all'attenzione della stazione appaltante

Per il calcolo del prezzo offerto per U.M. (IVA esclusa) il Sistema procederà come segue: Il prezzo unitario offerto al netto di IVA si ricava a partire dal PREZZO DI RIFERIMENTO PER



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

CONFEZIONE IVA INCLUSA specificato dall'Operatore Economico (IVA inclusa). Da tale valore viene scorporata l'IVA e all'importo risultante vengono applicati a cascata i seguenti sconti:

- percentuale di sconto fissata per legge (applicata in base al regime di prezzo al pubblico/ex factory);
- ulteriore % di sconto fissata da aifa (1);
- ulteriore % di sconto fissata da aifa (2);
- ulteriore % di sconto fissata da aifa (3).
- % di sconto offerta (ulteriore sconto offerto in gara dall'Operatore Economico).

Gli sconti suddetti non si sommano, ma vengono applicati nell'ordine ai risultati intermedi.

L'importo così ottenuto viene poi diviso per il numero di pezzi contenuti nella confezione (CONTENUTO DI UM PER CONFEZIONE). Il risultato finale è arrotondato alla 5^a cifra tredicesimale (0-4 per difetto, 5-9 per eccesso).

Per il calcolo del prezzo unitario si applica, pertanto, la seguente formula

$$\text{ROUND}(\frac{([\text{PREZZO DI RIFERIMENTO PER CONFEZIONE IVA INCLUSA}] / (100.0 + [\text{IVA} (\%)] * 100.0) * ((100.0 - [\% \text{ DI SCONTO FISSATA PER LEGGE}]) / 100.0) * ((100.0 - [\text{ULTERIORE } \% \text{ DI SCONTO FISSATA DA AIFA (1)}]) / 100.0) * ((100.0 - [\text{ULTERIORE } \% \text{ DI SCONTO FISSATA DA AIFA (2)}]) / 100.0) * ((100.0 - [\text{ULTERIORE } \% \text{ DI SCONTO FISSATA DA AIFA (3)}]) / 100.0) * ((100.0 - [\% \text{ DI SCONTO OFFERTA}]) / 100.0)}{[\text{CONTENUTO DI UM PER CONFEZIONE}]}, 5$$

Si precisa che:

- il valore complessivo dell'offerta non potrà superare il valore posto a base d'asta per ciascun lotto di gara, IVA esclusa;
- il prezzo unitario offerto non può essere superiore al valore unitario posto a base d'asta per ciascun lotto/sublotto;
- il prezzo unitario offerto al netto dello sconto, IVA esclusa, offerto dalla Società concorrente non può essere inferiore a Euro 0,00001;
- non verranno accettate offerte incomplete;
- verranno escluse le Società concorrenti che presentano offerta con carenza sostanziale degli elementi richiesti tale da non consentire la quantificazione dell'offerta;
- per il prodotto in gara, pena esclusione, non è ammessa l'offerta di prodotti con caratteristiche alternative.



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Si precisa in ogni caso che:

- qualora il farmaco offerto per un lotto sia esclusivo e/o coperto da brevetto, la Stazione Appaltante si riserva di valutare anche offerte sopra la base d'asta.
- laddove l'unità di misura per la formulazione del prezzo (UM) sia riferita a unità ponderali (mg, g, mcg..) ovvero unità internazionali (UI), il prezzo offerto per tale unità di misura vale per tutti i dosaggi e le forme farmaceutiche presenti in commercio e autorizzati dall'AIFA, così come richiesti nel lotto. Non sono accettate offerte condizionate.

La percentuale di sconto che i concorrenti dovranno offrire non potrà essere inferiore, a pena di esclusione, al 50% del prezzo di vendita al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto, così come stabilito all'art. 9, quinto comma, del D.L. 8/7/1974, n. 264, convertito in L. 17/8/1974, n. 386 e all'art. 3, comma 128, della L. 28/12/1995, n. 549, per i medicinali sottoposti a tale disciplina; per i medicinali *ex-factory*, la percentuale di sconto che i concorrenti dovranno offrire non potrà essere inferiore, a pena di esclusione, al 33,35% del prezzo di vendita al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Lo sconto offerto per prodotto resta fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale. Tutti i prezzi si intendono comprensivi del costo dovuto all'imballaggio, al trasporto, allo scarico a terra ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA, che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di Legge.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, registrati alla piattaforma, secondo le modalità indicate nell'apposito manuale pubblicato sul portale <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Capitolato d'Oneri/Lettera di invito. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritta la Convenzione.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula della Convenzione.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula della Convenzione, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs. n.50/2016, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA alle quali potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa.

La data indicata in piattaforma per la prima seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> almeno 2 giorni prima della data fissata.

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Capitolato d'Oneri/Lettera di invito;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis e 5, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non è prevista commissione giudicatrice, in quanto trattasi di procedura aggiudicata con criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del D.Lgs. n.50/2016.

21. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta economica alla formulazione della graduatoria e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97, comma 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, utilizzando il metodo

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

di calcolo in essi riportato. **Resta fermo che, ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, il suddetto calcolo sarà effettuato solo nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia pari o superiori a 5.** In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo.

Qualora per lo stesso farmaco risultino offerte pari merito per prodotti in classe A o C, verrà preferito quello di classe A. In tutti gli altri casi di parità di prezzo, la Stazione Appaltante procederà a richiedere agli offerenti "offerta migliorativa". In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. Si procederà inoltre direttamente al sorteggio automatico, senza richiedere offerta migliorativa, qualora il corrispettivo per le offerte pari merito sia 0,00001.

All'esito delle operazioni sopra descritte, per i soli concorrenti collocati al primo posto della graduatoria provvisoria il RUP/Seggio di gara procederà alla verifica della corrispondenza tra le caratteristiche dei prodotti dagli stessi offerti in sede di gara e le caratteristiche minime richieste nel Capitolato Tecnico e nell'Allegato 2 - "Elenco prodotti".

In considerazione della specificità della fornitura, la Stazione Appaltante darà corso alla predetta verifica avvalendosi dell'Area Farmaci e Dispositivi Medici della Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio, che valuterà le schede tecniche dal punto di vista della conformità e della rispondenza dei prodotti offerti rispetto alle prescrizioni di cui agli atti di gara, consultando la documentazione presente sul portale FARMADATI o, in alternativa, quanto prodotto dai concorrenti.

All'esito della predetta verifica, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti i cui prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi a quanto prescritto dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati.

Ove ci siano più concorrenti, si procederà, pertanto, alla verifica di quanto offerto relativamente al concorrente risultato secondo nella graduatoria provvisoria. In caso di non corrispondenza si passerà all'eventuale terzo e così via.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, il RUP procederà a disporre, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2, 2-bis, 2-ter, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23. Trova, comunque, applicazione quanto previsto dall'art. 97, comma 8 del D.lgs 50/2016.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, STIPULA DELLA CONVENZIONE ED EMISSIONE DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, formulerà, per ciascun Lotto, la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

**REGIONE
LAZIO****Capitolato d'Oneri/Lettera di invito**

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass. Trova applicazione quanto disposto dall'art. 86 comma 2-bis del Dlgs 50/2016.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà quindi allo scorrimento della graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula della Convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula della Convenzione anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario deve presentare, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, la garanzia



**REGIONE
LAZIO**

Capitolato d'Oneri/Lettera di invito

Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022 prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

definitiva da calcolare sull'importo contrattuale massimo, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La Convenzione quadro sarà stipulata, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

La Convenzione quadro è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella gli altri aderenti alla Convenzione quadro e progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Non sono previste spese di pubblicazione in quanto la procedura è svolta su Sistema Dinamico di Acquisizione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

Con la stipula della Convenzione quadro l'aggiudicatario si obbliga ad accettare, durante il periodo di validità della stessa, l'Ordinativo di fornitura per l'erogazione del servizio emesso dall'Azienda Sanitaria contraente. La gestione dell'Ordinativo avverrà mediante apposito modulo trasmesso agli aggiudicatari in sede di stipula della Convenzione.

Nel periodo di validità della Convenzione, l'Amministrazione Contraente, previa registrazione sul Sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>, potrà emettere Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa. Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al

 REGIONE LAZIO	Capitolato d'Oneri/Lettera di invito Appalto specifico per l'acquisizione del farmaco LAROTRECTINIB occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2022_prima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio.

Sistema informatico messo a disposizione da Centrale Acquisti e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende Sanitarie in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, attraverso il Sistema, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione.

La registrazione delle Aziende Sanitarie non implica una verifica da parte della Direzione Centrale Acquisti dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinate; la Stazione Appaltante non risponde, quindi, di Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle Aziende Sanitarie di appartenenza.

La gestione dell'Ordinativo avverrà mediante apposito modulo presente all'interno del Sistema.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dallo svolgimento della procedura è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Capitolato d'onori/Lettera di invito.

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00204

Art. 250 del D.Lgs. n.152/2006 - Intervento di Bonifica e ripristino ambientale dell'area di Via Donegani - ex discarica di Lunghezza - D.G.R. n.604/2020 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con legge 108 del 2021 - importo euro 11.650,00 oltre a IVA di legge pari a euro 2.563,00, per un totale di euro 14.213,00 - del Servizio per monitoraggio ambientale alla AEDES s.r.l., con sede in Via Cancelliera, 12 - 00041 Albano Laziale (RM) - Partita IVA/C.F. IT 04904471002 - Codice creditore n. 195879 - SMARTCIG: ZBA342D8BF

OGGETTO: Art. 250 del D.Lgs. n.152/2006 - Intervento di Bonifica e ripristino ambientale dell'area di Via Donegani – ex discarica di Lunghezza - D.G.R. n.604/2020 – Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con legge 108 del 2021 – importo € 11.650,00 oltre a IVA di legge pari a € 2.563,00, per un totale di € 14.213,00 – del Servizio per monitoraggio ambientale alla AEDES s.r.l., con sede in Via Cancelliera, 12 - 00041 Albano Laziale (RM) - Partita IVA/C.F. IT 04904471002 – Codice creditore n. 195879 - SMARTCIG: ZBA342D8BF

**IL DIRETTORE AD INTERIM
DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati in qualità di R.U.P.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la Legge Regionale del 20 dicembre 2021, n. 19, concernente “Disposizioni per l'adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020”;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese “;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20, avente per oggetto: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 a firma del Direttore Generale recante “Modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Generale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la D.G.R. n. 146 del 19 marzo 2021 “Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale”;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTE le nuove Direttive contenute nel pacchetto UE sull'economia circolare, pubblicate nella GUUE del 14.06.2018 e che prevedono la modifica di sei Direttive europee e riformano l'economia circolare:

Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;

Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale che, in vista di questa finalità "istituisce un quadro per la responsabilità ambientale" basato sul principio "chi inquina paga";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii. "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento organizzativo";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la D.G.R. 296/2018 "Revoca D.G.R. 451/2008. Bonifica siti contaminati. Approvazione delle nuove Linee Guida - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 – Parte IV – Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.", come novata dalla D.G.R. 780/2019;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 come da ultimo modificata dal decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, comprendente il Piano Regionale delle bonifiche;

PREMESSO che:

- con la D.G.R. n.604 del 08/09/2020 sono stati attivati i poteri sostitutivi nei confronti di Roma Capitale per le attività finalizzate al completamento dell'intervento di bonifica della discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc, rubricata nel Piano Regionale delle bonifiche dei siti inquinati del Lazio di cui alla D.G.R. n. 591/2012 con il codice Roma-295 "Ex discarica abusiva – TAV", ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006;
- in data 16 ottobre 2020 la scrivente Direzione regionale ha preso in carico l'area interessata al completamento dell'intervento di bonifica della discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc, in sede di sopralluogo con le competenti strutture di Roma Capitale;
- in relazione al prolungarsi del procedimento la Procura di Roma ha aperto apposito fascicolo di indagine, iscrivendolo al ruolo di P.P. n. 39952-21-18 ex P.P. 144718/16 e delegando le

indagini alla Polizia di Roma Capitale - Direzione Coordinamento Attività Operativa di Sicurezza Pubblica ed Emergenziale - U.O. Sicurezza Pubblica ed Emergenziale - Reparto Tutela Urbanistica e Ambiente;

- si rende urgente e indifferibile predisporre le necessarie attività volte al completamento dell'intervento di bonifica di cui trattasi, sia al fine di scongiurare gravi danni all'ambiente e alla salute della collettività, sia in ragione dell'attività giudiziaria in corso;

PRESO ATTO che la Deliberazione n. 604/2020 ha individuato nella Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti il soggetto di cui la Regione Lazio intende avvalersi per l'esecuzione d'ufficio delle procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G03625 del 01/04/2021 è stato individuato quale nuovo R.U.P. per la realizzazione degli interventi in argomento il Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati, l'ing. Furio Befani

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e la legge di conversione del 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) D.L. n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021, che in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che per gli acquisti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti;

TENUTO CONTO che si rende necessario effettuare con urgenza il Servizio monitoraggio ambientale in numero sette piezometri del sito di via Donegani – ex discarica di lunghezza, oltre a due campionamenti top-soil, comprendendo anche gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti liquidi derivanti dalle attività, in qualità di produttore degli stessi, la fornitura dei contenitori idonei al campionamento delle differenti matrici e quanto necessario alla stabilizzazione e al trasporto;

TENUTO CONTO del carattere di urgenza e indifferibilità che riveste detta necessità l'Area bonifiche dei siti inquinati ha provveduto a contattare la AEDES s.r.l., con sede in Via Cancelliera, 12 - 00041 Albano Laziale (RM) - Partita IVA/C.F. IT 04904471002 – Codice creditore n. 195879, quale ditta individuata consultando gli elenchi Accredia (Ente italiano di Accreditamento) dei Laboratori di Prova, per completezza e maggior numero degli analiti accreditati, oltre che in possesso dei requisiti tecnici necessari allo svolgimento del Servizio in questione, formalizzando la richiesta di offerta tecnico-economica con nota prot. n. 937794 del 16/11/2021;

CONSIDERATO che la AEDES s.r.l., ha presentato la propria migliore offerta, n. 373/21, con nota assunta al protocollo regionale in data 24/11/2021, con n. 969724, consistente in € 11.650,00 quale compenso comprensivo di ogni onere e spesa, oltre a IVA di legge - corrispondente, in applicazione dell'aliquota del 22%, ad € 2.563,00, per un totale di € 14.213,00;

CONSIDERATO che detta offerta è stata ritenuta congrua confrontata con altre attività di campionamento effettuate in relazione al sito di via Donegani – ex discarica di Lunghezza, ma con diversa ditta, tenuto peraltro conto che l'importo comprende anche le incombenze relative allo smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti derivanti dalle attività di campionamento in questione, in qualità di produttore di tutti i rifiuti, sollevando pertanto l'Amministrazione regionale da ogni incombenza anche relazione a tali aspetti. Peraltro, l'importo risulta anche inferiore al limite di legge di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e pertanto neppure richiede di ricorrere alla deroga di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e la legge di conversione del 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) D.L. n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021;

PRESO ATTO che per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto servizio risulta possibile utilizzare le somme appositamente stanziare con la D.G.R. 604/2020 per il completamento dell'intervento di bonifica della discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc e successiva Determinazione n. G13106 del 06/11/2020 - impegno n. 66185/2020 sul capitolo U0000E32503, Missione 09 Programma 03 pdcf 2.03.01.02;

RITENUTO per quanto sopra di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e la legge di conversione del 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) D.L. n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021 alla AEDES s.r.l., con sede in Via Cancelliera, 12 - 00041 Albano Laziale (RM) - Partita IVA/C.F. IT 04904471002 – Codice creditore n. 195879, il Servizio di monitoraggio ambientale in numero sette piezometri del sito di via Donegani – ex discarica di lunghezza, oltre a due campionamenti top-soil, comprendendo anche gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti liquidi derivanti dalle attività, in qualità di produttore degli stessi, la fornitura dei contenitori idonei al campionamento delle differenti matrici e quanto necessario alla stabilizzazione e al trasporto, da eseguire presso la ex discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc;

PRESO ATTO che ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, l'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento il seguente SMARTCIG ZBA342D8BF;

PRESO ATTO che è stata inviata a corredo dell'offerta:

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di legge per l'espletamento del servizio in argomento, completa del DURC Numero Protocollo INAIL_29656149 con Scadenza validità 15/02/2021 relativo alla AEDES s.r.l.;
- il Certificato di accreditamento della AEDES s.r.l. quale Laboratorio di Prova n. 0577L - rev. n. 04 ad Accredia, con scadenza in data 21/02/2025;
- dichiarazione resa dalla AEDES s.r.l. del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma relativo alla AEDES s.r.l. – numero REA Rm-817078

ATTESO che l'obbligazione, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, avrà scadenza nell'esercizio finanziario in corso per l'importo di € 11.650,00 quale compenso comprensivo di ogni onere e spesa, oltre a IVA di legge - corrispondente, in applicazione dell'aliquota del 22%, ad € 2.563,00, per un totale di € 14.213,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il preventivo di spesa secondo quanto presentato dalla AEDES s.r.l., con la propria migliore offerta, assunta al protocollo regionale in data 24/11/2021, con n. 969724;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e la legge di conversione del 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) D.L. n. 77 del 2021, convertito con legge 108/2021, alla AEDES s.r.l., con sede in Via Cancelliera, 12 - 00041 Albano Laziale (RM) - Partita IVA/C.F. IT 04904471002 – Codice creditore n. 195879, il Servizio di monitoraggio ambientale in numero sette piezometri del sito di via Donegani – ex discarica di lunghezza, oltre a due campionamenti top-soil, comprendendo anche gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti liquidi derivanti dalle attività, in qualità di produttore degli stessi, la fornitura dei contenitori idonei al campionamento delle differenti matrici e quanto necessario alla stabilizzazione e al trasporto, da eseguire presso la ex discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, che l'affidamento sarà formalizzato mediante una lettera commerciale recante la comunicazione dell'avvenuta adozione della presente determinazione;

4. che per l'espletamento del servizio verrà corrisposto un importo € 11.650,00 quale compenso comprensivo di ogni onere e spesa, oltre a IVA di legge - corrispondente, in applicazione dell'aliquota del 22%, ad € 2.563,00, per un totale di € 14.213,00;
5. che per la liquidazione di quanto dovuto per il servizio di che trattasi si farà riferimento all'impegno n. 66185/2020 assunto ai sensi della D.G.R. 604/2020 sul Capitolo U0000E32503 Missione 09 Programma 03 pdf 2.03.01.02 del bilancio della Regione Lazio con Determinazione G13106 del 06/11/2020 per l'importo totale di € 14.213,00;
6. che il codice identificativo di gara (CIG) da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere, inerente al servizio in questione è SMARTCIG ZBA342D8BF;

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U.R.L. oltre ad essere notificata alla AEDES s.r.l.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore Regionale ad Interim

Ing. Wanda D'Ercole

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00205

**Fiorentini Minerali S.r.l. - Cava di calcare in Via Traiana Km1 in territorio del Comune di Segni (Roma).
Approvazione dell'Ordine di Servizio per l'impiego degli Esplosivi ai sensi dell'art. 305 del D.P.R. n.128 del
9.4.1959.**

OGGETTO: Fiorentini Minerali S.r.l. – Cava di calcare in Via Traiana Km1 in territorio del Comune di Segni (Roma). Approvazione dell'Ordine di Servizio per l'impiego degli Esplosivi ai sensi dell'art. 305 del D.P.R. n.128 del 9.4.1959.

Il Direttore ad interim della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito all' Ing. Wanda D'Ercole l'incarico Direttore della Direzione Generale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la D.G.R. n. 146 del 19 marzo 2021 "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all' Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale";

VISTA la Determinazione n. G03478 del 30 marzo 2021 "Preso d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.";

VISTA l'Atto di organizzazione n. G10614 del 14 settembre 2021: "Preso d'atto della "Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1° settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542". Modifica della Determinazione della Direzione regionale "Ciclo de Rifiuti" n. G03478 del 30 marzo 2021.";

VISTO il D.P.R. 09/04/1959 n. 128, "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*";

VISTA la Legge Regionale del 06 dicembre 2004 n.17, "*Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14*";

VISTA la nota della Società Fiorentini Minerali a r.l., con sede legale in Artena (Roma), Via Latina Km 2+600- C.F. e P.IVA 15942201003, assunta agli atti della Regione in data 21/12/2021 con prot. n. 1058492 , con la quale ha trasmesso l'Ordine di Servizio per l'impiego degli esplosivi per la cava di calcare sita in Via Traiana Km 1+000 del Comune di Segni (Roma), per la relativa approvazione;

PRESO ATTO che l'Autorizzazione per il progetto per la coltivazione ed il recupero ambientale in ampliamento della cava di calcare sita in territorio del Comune di Segni (Roma), è stato rilasciato alla Fiorentini Minerali S.r.l., con Determinazione Area Amministrativa del Comune di Segni n. 381 del 19/08/2021 (voltura) con validità fino al 15/14/2026;

PRESO ATTO che la Fiorentini Minerali S.r.l., ha comunicato alla Regione Lazio la Denuncia di esercizio per la ripresa dell'attività estrattiva, per la cava in questione, con nota acquisita agli atti regionali con prot. n. 102315 del 10/12/2021;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di che trattasi;

DETERMINA

- 1 di approvare, ai sensi dell'art. 305 del D.P.R. n.128 del 09/04/1959, l'allegato Ordine di Servizio per l'impiego degli esplosivi, della Fiorentini Minerali S.r.l., con sede legale in Artena (Roma), Via Latina Km 2+600 - C.F. e P.IVA 15942201003, per la cava di calcare sita in "Via Traiana Km 1+000" del territorio del Comune di Segni (Roma), che costituisce parte integrante del presente atto, costituito da n. 195 fogli.
- 2 di stabilire che una copia del suddetto Ordine, debitamente timbrata e firmata da un funzionario dell'Area Attività Estrattive della Regione Lazio, verrà restituita alla Società Fiorentini Minerali a r.l. che dovrà conservarla ed esibirla a richiesta degli organi di vigilanza, ed inoltre esporre una copia in debita visione a tutto il personale di cava.
- 3 di disporre che la Società Fiorentini Minerali a r.l. dovrà esibire, a semplice richiesta degli Organi di vigilanza, la presente determinazione, nonché esporre una copia a tutto il personale di cava.
- 4 di dare atto che la presente determina rimane valida fintantoché non intervengano modifiche allo schema di volata, ai quantitativi di materiale esplodente, o degli addetti alle operazioni, utilizzati nell'abbattimento della formazione rocciosa.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00217

Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017 - Liquidazione II rata del 30% al Comune di Genzano di Roma (RM)

OGGETTO: Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017 – Liquidazione II rata del 30% al Comune di Genzano di Roma (RM).

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE
CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Legge Regionale del 20 dicembre 2021, n. 19, concernente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20, avente per oggetto: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 a firma del Direttore Generale recante "Modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della

Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- VISTA la D.G.R. del 9 marzo 2021, n. 124, con la quale è stato conferito all'ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Generale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- VISTA la D.G.R. del 19 marzo 2021, n. 146, concernente il "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale";
- VISTO il regolamento regionale n. 6 del 24 marzo 2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", che dispone di modificare la denominazione della Direzione regionale "Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti", in Direzione regionale "Ciclo dei rifiuti";
- VISTA la Determinazione n. G03478 del 30 marzo 2021 "Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.";
- VISTA la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 13 luglio 2017, concernente la Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501 per la raccolta differenziata dei rifiuti che, tra l'altro, destina a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019 del bilancio regionale l'importo totale di € 21.700.000,00 per la realizzazione di ecocentri e centri di raccolta;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017, con la quale si approva il *Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni*;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00937 del 29 gennaio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria licenziata dalla Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte pervenute nonché l'elenco dei comuni ammessi a contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili utili al finanziamento, anche parziale, delle singole proposte;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07481 dell'11 giugno 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a contributo e concesso al Comune di Genzano di Roma (RM) l'importo di € 100.000,00;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09629 del 27 luglio 2018, con la quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie già precedentemente impegnate a favore di "creditori diversi" e definitivamente individuati i soggetti beneficiari dei contributi;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 del 2 agosto 2018, concernente la Rimodulazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 macroaggregato 09.03.2.03.01.02, esercizi finanziari 2018/2019, per la raccolta differenziata dei rifiuti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G11745 del 24 settembre 2018, con la quale sono stati impegnati sull'annualità 2108 e pluriennale 2019, gli importi a favore dei soggetti della Provincia di Roma, destinatari dei contributi di cui alla Determinazione n. G07481 dell'11 giugno 2018;

CONSIDERATO che successivamente alle citate Determinazioni di impegno finanziario, all'Amministrazione del Comune di Genzano di Roma (RM) è stato liquidato l'acconto del 20% del contributo concesso, per l'importo di € 20.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'importo della seconda rata di € 30.000,00, pari al 30% del contributo concesso, come da piano dei pagamenti definito ai sensi della legge regionale 88/1980 e s.m.i., può essere liquidato sull'impegno 9013 del bilancio regionale, annualità 2021;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa inviata dall'Amministrazione del Comune di Genzano di Roma (RM), acquisita al protocollo regionale n. 1021944 del 9 dicembre 2021 e precedenti;

RITENUTA ammissibile la rendicontazione fornita;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. Di liquidare all'Amministrazione del Comune di Genzano di Roma (RM) l'importo di € 30.000,00 relativo alla seconda rata del contributo concesso nell'ambito del bando in oggetto, pari al 30% del contributo stesso, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

L'importo di cui sopra sarà liquidato a valere sull'impegno 9013/2021.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sui siti www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore ad Interim

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00210

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Variazione ragione sociale dell'Ente IPAB C. R. S. Alessio - Margherita Di Savoia per i ciechi (C.F. 08391590588, P.IVA 02042591004) in Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio - Margherita di Savoia (C.F. 08391590588, P.IVA 02042591004).

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Variazione ragione sociale dell'Ente IPAB C. R. S. Alessio - Margherita Di Savoia per i ciechi (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004) in Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004).

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area “Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento”

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la D.G.R n. 139 del 16 marzo 2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 “Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato “Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni” di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento”;
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
- l'atto di organizzazione n. del G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate “Aree” della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale n. D1872 del 25 giugno 2009 di accreditamento “definitivo” dell'ente “C.R.S. Alessio Margherita di Savoia per Ciechi (c.f. 08391590588/P.IVA 02042591004)”, per la sede sita in Roma - via del Casale di San Pio V, 48 - 00165;

CONSIDERATO che le procedure di accreditamento e variazione prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che con pratica S.Ac.-121371, istruita positivamente il 16 dicembre 2021, l'ente IPAB C. R. S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi, (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004) ha richiesto la variazione della ragione sociale in Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004), con sede legale in Viale Carlo Tommaso Odescalchi, 38 - Roma (RM) - così come previsto dalla richiamata Direttiva sull'accREDITamento, di cui alla D.G.R. 1 ottobre 2019 n.682, e in particolare dall'art. 17, punto 3) *Procedura per le variazioni*, sub lettera g) *la variazione di denominazione e ragione sociale (art.6)*;

VISTO che nella predetta pratica è stata inserita la deliberazione di giunta regionale n.227 del 05 maggio 2020 di trasformazione dell'istituzione da ente IPAB C. R. S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi, (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004) in Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004), che ha approvato contestualmente lo statuto del nuovo soggetto;

CONSIDERATO altresì che dalla predetta pratica SAC-121371/2021 si evince che l'ente IPAB C. R. S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi, (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004) e l'ente Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004) mantengono il medesimo codice fiscale/partita iva;

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta n. SAC-121371/2021;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'aggiornamento dei dati relativi alla variazione del predetto ente da IPAB C. R. S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi, (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004) in Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente riportate,

- di prendere atto dell'intervenuta variazione di ragione sociale dell'ente IPAB C. R. S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi, (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004) in Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia (C.F. 08391590588; P.IVA 02042591004) con sede legale in Viale Carlo Tommaso Odescalchi, 38, Roma (RM);
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accREDITamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accREDITati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00298

Approvazione elenco delle domande non ammesse alla concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma". Finestra 2019. (Determinazione Dirigenziale n. G10054/2019).

OGGETTO: Approvazione elenco delle domande non ammesse alla concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 – Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma". Finestra 2019. (Determinazione Dirigenziale n. G10054/2019).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATE

- la Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 02/08/2017 avente per oggetto "Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – istituzione della "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014- 2020" (Accordo di finanziamento ai sensi dell'art. 38 del Regolamento UE 1303/2013));
- la Determinazione Dirigenziale n. G11111 del 03/08/2017 avente per oggetto "Approvazione dello schema di addendum alla Convenzione per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza reg. cron. 8791 del 05/05/2016 e dell'allegata scheda di attività D Bis";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13695 del 10/10/2017 avente per oggetto "POR 2014/2020. Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" - Impegno di spesa di Euro 35.000.000,00 a favore di Lazio Innova S.p.A. (Cod. Credit. n. 59621) - Asse I Occupazione. – Priorità d'investimento 8.i e 8.ii - Capitoli A41167, A41168 e A41169. Esercizi finanziari 2017- 2018 - 2019 – 2020";
- il Decreto Dirigenziale n. G14949 del 03/11/2017 con cui si è provveduto alla "nomina dei componenti del Comitato di Governance di cui all'art. 9 dell'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il

- microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014- 2020 – Fondo Futuro 2014-2020", approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 2 agosto 2017”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15265 del 10/11/2017 con cui è stata modificata la Scheda di attività D bis della Convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron.18854/2016) - Addendum "Sezione Speciale Liquidità Sisma" (reg. cron. 20440/2017) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G15500 del 15/11/2017 con cui sono stati modificati l'allegato B) - Scheda di attività D - e l'Allegato C) - Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova S.p.A. e Soggetti erogatori - della Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2016) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A;
 - il Decreto Dirigenziale n. G17029 dell'11.12.2017 avente ad oggetto “Istituzione del Nucleo regionale e nomina dei componenti, di cui alla scheda D dell'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020", approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 2 agosto 2017 e ss.mm.ii.”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G09274 del 08/07/2019 avente ad oggetto “Approvazione “Scheda di attività D” e “Scheda di attività D plus” sulle modalità di intervento erogazione di finanziamenti interamente a valere sulle risorse del Fondo - ambito di applicazione Sezione Speciale FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020 del Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016) ANNUALITÀ 2019.”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G09424 del 10/07/2019 avente ad oggetto “Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza (reg.cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2017). Nuovo Schema di Addendum alla Convenzione e adozione della Scheda di attività D e della Scheda D plus (Appendice I allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori).”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G10054 del 24/07/2019 avente ad oggetto “Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma". Finestra 2019.”;
 - il Decreto Dirigenziale n. G16234 del 24/12/2020 avente ad oggetto “Modifica della composizione del Nucleo regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. G17029 dell'11.12.2017 "Istituzione del Nucleo regionale e nomina dei componenti, di cui alla scheda D dell'Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020 - approvato con Determinazione Dirigenziale n. 11002 del 02.08.2017 e ss.mm.ii.”;

PRESO ATTO che Lazio Innova

- con nota prot. n. 0044842 del 15/11/2021, assunta al protocollo regionale in pari data con n. 933149, ha inviato tramite PEC alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro il verbale n. 49 del 22/07/2021, al quale è allegato, tra gli altri, l'elenco relativo a n. 86 posizioni precedentemente valutate e risultate non ammesse, da intendersi come ratifica, a seguito dell'esperimento delle procedure previste dalla L. 241/90, dei provvedimenti assunti dai precedenti Nuclei di Valutazione;

- con nota prot. n. 0049573 del 14/12/2021, assunta al protocollo regionale in pari data con n. 1037214, ha inviato tramite PEC alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro il verbale n. 50 del 21/10/2021, al quale è allegato, tra gli altri, l'elenco relativo a n. 2 posizioni precedentemente valutate e risultate non ammesse, da intendersi come ratifica, a seguito dell'esperimento delle procedure previste dalla L. 241/90, dei provvedimenti assunti dai precedenti Nuclei di Valutazione;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco delle domande non ammesse alla concessione dell'agevolazione, come da Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- di approvare l'elenco delle domande non ammesse alla concessione dell'agevolazione, come da Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di notificare a Lazio Innova S.p.A. la presente Determinazione Dirigenziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo www.lazioeuropa.it oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

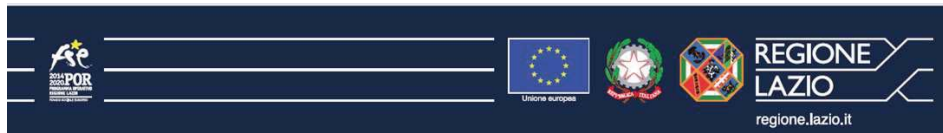
La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

All. 1

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma".

(Determinazione Dirigenziale n. G10054 del 24/07/2019)

**Elenco domande non ammesse alla concessione dell'agevolazione**

ID DOMANDA	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA
A0292-2019-31434	BEAUTY LINE SRLS	XXXXXX
A0292-2019-31445	SA.MA. S.R.L.S.	01189540576
A0292-2019-28469	PRAXIS MEDICAL NETWORK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	13799631000
A0292-2019-32788	NEW COMMERCE GENERATION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14259301001
A0292-2019-32704	PRO LIFE SERVIZI E PROGETTAZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01141420578
A0292-2019-32600	NOI SRLS	XXXXXX
A0292-2019-32378	FMS S.R.L.	02915600593
A0292-2019-32724	Ditta individuale	XXXXXX
A0292-2019-32823	MEAT HOUSE S.R.L.	15165281005
A0292-2019-31397	MR SERVICE DI MORLACCHETTI RICCARDO	01192690574
A0292-2019-32608	VINO E CUCINA DI CARLO FIORI & C. S.A.S.	13005511004
A0292-2019-32610	L.B.F. LOGISTICA S.R.L.	14873561006
A0292-2019-32677	PANIFICIO MANCINI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE PANIFICIO MANCINI SOC. COOP. A R.L.	03014880599
A0292-2019-32176	NOI AUTO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	01154660573
A0292-2019-28306	DREAM BAR DI MENISSALE MARCO	02983820594
A0292-2019-32335	MARCHEWKA ANNA MARIA	02906880592
A0292-2019-32360	MAGLIOZZI ANTONELLA	14304611008

All. 1

ID DOMANDA	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA
A0292-2019-32399	VMSUITES SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	13916001004
A0292-2019-32440	FIBEL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02984890604
A0292-2019-32468	SERVIZI NV SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12766611003
A0292-2019-32670	BODY CARE SOLUTION S.R.L.	02922440603
A0292-2019-30260	FORZANTI ALESSANDRO	01197220575
A0292-2019-32434	MR. FISH EXPRESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	13684601001
A0292-2019-32684	Consulenza Aziendale Fabio Rinaldi e C.	XXXXXX
A0292-2019-30180	MITHOS S.R.L.S.	02296740562
A0292-2019-31577	TERAMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02985400601
A0292-2019-28545	ROBERTA DELLI	15088401003
A0292-2019-28428	LAVORI EDILI DI MANCINI GIANCARLO	15273451003
A0292-2019-32367	LE FRAGOLE DI FRANCESCA DI DOMENICO	02824680603
A0292-2019-31489	ATELIER CENTRO SPOSI NOMENTANA S.R.L.S.	13786681000
A0292-2019-32810	ROSSI SRL SEMPLIFICATA	12958601002
A0292-2019-32764	Irio Pusceddu	01214000950
A0292-2019-28319	CASA MARTIN DI LILIANA MARTIN	15240591006
A0292-2019-32652	SERVICE AUTO GR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14748631000
A0292-2019-28457	PIU' PULITO DI BONI ANNAMARIA	15207031004
A0292-2019-31310	MARI S.N.C. DI MAURO E ARIANNA DE CESARIS	11025111003
A0292-2019-32119	NOLEGGIO NOI AUTO NOI AUTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01194470579
A0292-2019-32379	RIVAS LORENA DEL CARMEN	12529341005

All. 1

ID DOMANDA	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA
A0292-2019-28550	DOCXI S.R.L.S.	05156260282
A0292-2019-32532	Sadial 7 di Sonia Gneo	15394591000
A0292-2019-30207	NEW NAME S.R.L.	14856161006
A0292-2019-32471	DSD COSTRUZIONI DI DESIDERI RAUL	01160480578
A0292-2019-32578	R.T. AUTOTRASPORTI S.R.L.	02997550609
A0292-2019-32596	SERVIZI 3.0 ITALIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02944870597
A0292-2019-32356	GM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	15299371003
A0292-2019-31701	MARINACCI CATIA MARIA	0872110572
A0292-2019-32287	JE.MA. S.R.L. SEMPLIFICATA	15038331003
A0292-2019-32454	MARANDOLA FEDERICO	02997570607
A0292-2019-32172	Roberta Paparello	03061890590
A0292-2019-32530	AUTO ROMA SALARIO 1983 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	15480751005
A0292-2019-31321	L.B.G. CARNI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02494460609
A0292-2019-32593	L'OLEOTECA DI ROMA S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	15311571002
A0292-2019-28482	Stefano Pasqualini	15001551009
A0292-2019-32563	BOCCIA COSIMO	01197190570
A0292-2019-31452	NICO TRADE S.R.L.S.	03025320601
A0292-2019-28475	Studio Associato D'Andrea	08906441004
A0292-2019-31502	ROYALFIT SRL	14965461008
A0292-2019-31580	Laura D'Alessio	XXXXXX
A0292-2019-28392	BALDINI MATTIA	15006981003

All. 1

ID DOMANDA	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA
A0292-2019-30252	ELIT CAR S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14859171002
A0292-2019-32558	VIVAIO TONI	XXXXXX
A0292-2019-31592	GI.CA. APPALTI SRL	02990260602
A0292-2019-32458	PENTA ALLESTIMENTO S.N.C. DI D'UFFIZI ANNA	04995531003
A0292-2019-32509	S.N.J. DI NAPOLI SCILLA SRLS	XXXXXX
A0292-2019-30155	PONSELE' VALERIA	XXXXXX
A0292-2019-30227	Macelleria Valentino Pilati	XXXXXX
A0292-2019-28293	TOMASSI SPERDUTI SANDRO	XXXXXX
A0292-2019-31491	DITTA INDIVIDUALE	XXXXXX
A0292-2019-28364	MUREDDA FABIO	01185320957
A0292-2019-32699	SORRENTINO GIUSEPPE	13011291005
A0292-2019-32853	RAIMONDI TRASPORTI S.R.L.	15181261007
A0292-2019-32365	DUESEI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	15375451000
A0292-2019-28690	HOME SWEET HOME SRL	07131681004
A0292-2019-30244	BIRRIFICIO CIOCIARO S.A.S DI FRANCESCO VITI & C.	02959310604
A0292-2019-32682	B WILL DI WILLIANA FALCE	15181351006
A0292-2019-28327	AELLEDI S.R.L.	11041141000
A0292-2019-31473	IMMEDYA MAGAZINE & PRODUCTION S.R.L.	14918591000
A0292-2019-32487	SERVIZI TECNICI IMMOBILIARI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA NV HABITAT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "SERVIZI NV HABITAT S.R.L."	14838581008
A0292-2019-32752	IS CLEAN AIR ITALIA - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	02368940223
A0292-2019-32247	ZP MOTORS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14741251004

All. 1

ID DOMANDA	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA
A0292-2019-28609	Romana Humus di D'Angelo Claudio	15041191006
A0292-2019-32590	MULTISERVICES S.R.L.	11504051001
A0292-2019-32559	CHIARA BATTAGLIA	XXXXXX
A0292-2019-32589	DRINK HOUSE DI BASSO GIUSY	13395721007
A0292-2019-30238	SPHERA SERVICE S.R.L.	09692580963
A0292-2019-28474	CESARINI ROOMS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	14159411009
A0292-2019-32847	AFA DEV GROUP S.R.L.S.	15523061008
A0292-2019-28415	L'ORSO E LA GATTA DI FERRARI VALENTINA	03010160590

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00299

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ABSONANT S.R.L." a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ABSONANT S.R.L.**” a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 –

- Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
 - › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
 - › la Determinazione dirigenziale n. G09091 del 28/06/2017, con la quale sono stati approvati lo standard formativo e la modifica dello standard professionale del profilo di Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione;
 - › la determinazione dirigenziale n. G09492 del 11/07/2019, con la quale sono stati modificati gli standard formativo e professionale del profilo di Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
 - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
 - › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
 - › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
 - › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;

- › la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Preso d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la nota prot. 1037840 del 14/12/2021, trasmessa dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente “**ABSONANT S.R.L.**”;
- › la determinazione n. G09068 del 07/07/2021 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 01.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Ente “**ABSONANT S.R.L.**” (C.F./P. IVA 11413381002). Accredito per tipologia “attività autorizzata”;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: “Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione corsi di formazione non finanziata”, relativamente all'ente sopra citato, è finalizzata all'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Tecnico del suono** – qualifica - 550 ore;
- **Montatore del suono cineaudiovisivo** – qualifica – 500 ore;
- **Montatore cinematografico e audiovisivo** – qualifica – 500 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente “**ABSONANT S.R.L.**”, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accREDITAMENTO regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente "**ABSONANT S.R.L.**", per la sede legale ed operativa sita in Roma, Via Alessandro Malladra, 13/15, è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente "**ABSONANT S.R.L.**", con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Alessandro Malladra, 13/15, lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Tecnico del suono** – qualifica - 550 ore;
- **Montatore del suono cineaudiovisivo** – qualifica – 500 ore;
- **Montatore cinematografico e audiovisivo** – qualifica – 500 ore;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'Ente, "**ABSONANT S.R.L.**", con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Alessandro Malladra, 13/15, lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Tecnico del suono** – qualifica - 550 ore;
- **Montatore del suono cineaudiovisivo** – qualifica – 500 ore;
- **Montatore cinematografico e audiovisivo** – qualifica – 500 ore.

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Roma, Via Alessandro Malladra, 13/15 nelle seguenti aule:

- Aula didattica	15 allievi max;
- Aula informatica	19 allievi max;

2. di richiamare l'Ente "**ABSONANT S.R.L.**", al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00300

Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 13/01/2022. Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle Prove Selettive attitudinali pratiche per l'accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i per l'annualità 2022" e approvazione dello "Schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio per l'affidamento della gestione dei Corsi".

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 13/01/2022. Approvazione “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle Prove Selettive attitudinali pratiche per l’accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i per l’annualità 2022” e approvazione dello “Schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio per l’affidamento della gestione dei Corsi”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta della Dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- la Legge statutaria pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio dell’11 novembre 2004, s.o. n. 1 al BUR 10 novembre 2004, n. 31, “Nuovo statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e in particolare gli articoli 37 e 44;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L. R. n. 21 del 14 giugno 1996 avente per oggetto “Disciplina della professione di maestro di sci e ordinamento delle scuole di sci”;
- la L. R. n. 9 del 11 dicembre 2013 avente per oggetto “Modifiche alla legge regionale 14 giugno 1996, n. 21 (Disciplina della professione di maestro di sci e ordinamento delle scuole di sci) e successive modifiche”;
- la Determinazione dirigenziale n. B03022 del 16 luglio 2013 concernente la riorganizzazione delle aree e degli uffici della Direzione Regionale, Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 recante “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;
- la Direttiva del Segretario Generale prot. n. 100520 del 4 febbraio 2020 “Articolazione organizzativa della Direzione regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Preso d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- la legge regionale n. 14 del 11/08/2021, contenente “disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”, art. 95 comma 2;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 13/01/2022, concernente “Legge Regionale 14 giugno 1996 n. 21 e s.m.i. - artt. 14,15,16,17,20. Istituzione corsi di formazione professionale per maestri sci alpino, sci di fondo, snowboard. Istituzione corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci del Lazio nella disciplina di sci alpino, sci di fondo e snowboard. Annualità 2022;

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione ha:

- istituito, ai sensi dell'art 14, commi 2 e 3, della L.R. 14 giugno 1996 n. 21 e s.m.i., i corsi di formazione e di aggiornamento professionale, tecnico-didattico-culturale, per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard da svolgersi nell'annualità 2022, i cui oneri saranno a totale carico degli stessi partecipanti, nel rispetto delle normative anti-covid nel frattempo emanate, considerata la situazione emergenziale attualmente esistente;

- approvato il programma generale, così articolato:
 - programma organizzativo per l'effettuazione delle prove dimostrative attitudinali pratiche, per le discipline alpine (art 15 della L.R. 21/96 s.m.i.);
 - programma organizzativo per l'effettuazione delle prove dimostrative attitudinali Sci di fondo;
 - programma organizzativo per l'effettuazione delle prove dimostrative attitudinali Snowboard;
 - programma dei corsi di formazione e delle relative prove per maestri di sci alpino, sci di fondo e snowboard (artt. 16, 17 della L.R. 21/96 s.m.i.);
 - programma dei corsi di aggiornamento per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard (art. 20 della L.R. 21/96 s.m.i.);
- autorizzato la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, ad approvare con successivo provvedimento amministrativo:
 - lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Collegio regionale dei Maestri di Sci del Lazio, per l'affidamento della gestione dei corsi in parola al medesimo Collegio nel rispetto delle normative anti-covid nel frattempo emanate - considerata la situazione emergenziale pandemica esistente, garantendo primariamente e contestualmente la salute e la sicurezza di tutte le persone a diverso titolo coinvolte in tali attività;
 - il testo dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive attitudinali pratiche per l'accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l'annualità 2022”;

TENUTO CONTO che dall'attuazione del programma approvato con la DGR n. 4 del 13/01/2022 sopra citata, non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO NECESSARIO a seguito di quanto sopra esposto:

- approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle Prove Selettive attitudinali pratiche per l'accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l'annualità 2022 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 13/01/2022), come da allegato 1 che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- approvare lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio per l'affidamento della gestione dei corsi per l'annualità 2022, di cui alla Deliberazione n. 4 del 13/01/2022, come da allegato 2 che costituisce parte integrante della presente determinazione.

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare l'avviso pubblico, per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive attitudinali pratiche per l'accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento

professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l'annualità 2022 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 13/01/2022), come da allegato 1 che costituisce parte integrante della presente determinazione;

2. di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Lazio e Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, per l'affidamento della gestione dei corsi per l'annualità 2022, di cui alla Deliberazione n. 4 del 13/01/2022, come da allegato 2 che costituisce parte integrante della presente determinazione;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Allegato 1

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

AVVISO PUBBLICO

CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI MAESTRI DI SCI

Presentazione delle domande di ammissione alle **Prove Selettive Attitudinali Pratiche** per l'accesso al:

- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Sci Alpino;**
- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Sci di Fondo;**
- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Snowboard;**
- **Corsi di Aggiornamento Professionale per Maestri di Sci del Lazio nella disciplina di Sci Alpino, sci di Fondo e Snowboard;**

istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l'annualità 2022/2023.

1. Soggetti ammissibili alla Selezione per lo sci alpino:

Possono presentare domanda di cui al presente avviso esclusivamente i cittadini che hanno compiuto la maggiore età alla data della presentazione della domanda e appartenenti all'Unione Europea ed in possesso del diploma della scuola dell'obbligo;

2. Modalità per la partecipazione ai Corsi di formazione professionale:

Per poter accedere al Corso di Formazione Professionale per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Maestro di Sci Alpino, Maestro di Sci di Fondo o Maestro di Snowboard è indispensabile superare la relativa Prova Selettiva Attitudinale Pratica.

La domanda di ammissione alla Prova Dimostrativa Attitudinale pratica per l'accesso al Corso di interesse, compilata e sottoscritta nel Modello A) e corredata della documentazione indicata nel successivo paragrafo 3, dovrà essere **spedita a mezzo raccomandata** al:

COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123 – 00192 ROMA

oppure via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

e in ogni caso anticipata via Mail: maestriscilazio@gmail.com

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

SCI ALPINO:
ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 20 FEBBRAIO 2022

SCI DI FONDO:
ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 15 MARZO 2022

SNOWBOARD:
ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 15 MARZO 2022

3.Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda vanno allegati:

- documento d'identità;
- **certificato medico attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello Sci nella disciplina di Sci Alpino, o Sci di Fondo o di Snowboard**, rilasciato dalla Medicina Sportiva o da Centro Medico convenzionato USL;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Dichiarazione di aver assolto la frequenza della scuola dell'obbligo;
- Versamento della quota di iscrizione alla Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica di **Sci Alpino** e di **Snowboard** pari a € 400 (quattrocento/00); Per lo **Sci di Fondo** pari a € 300 (trecento/00).

Il versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica per qualsiasi motivo o di esito negativo della stessa.

Il suddetto versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul **c/c della Banca Fideuram** al codice IBAN:

IT91.K03296.016010000.66291009

intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando il cognome ed il nome del partecipante e nella causale: **“Selezione Maestri di Sci Lazio 2022”**

4.Verifiche di ammissibilità.

L'Ufficio competente, effettuerà le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- ammissibilità del soggetto richiedente;
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta.

5. Comunicazione dell'esito.

L'elenco delle domande ammissibili verrà trasmesso ai competenti Uffici Regionali ed il Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio provvederà alla convocazione dei candidati mediante comunicazione almeno 5 giorni prima dell'inizio dei corsi in questione, inviata via pec/mail e pubblicata anche sul sito istituzionale del Collegio.

6. Informazioni sul trattamento dei dati.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e dal Segretario del Collegio regionale. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo; L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istituire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio - Via Cristoforo Colombo, 212 – Roma.

7. Pubblicità.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

E' reso disponibile anche sui siti: www.regione.lazio.it - www.maestriscilazio.it dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

(Modello A - domanda di ammissione alle Prove Selettive Attitudinali Pratiche).

**Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO**

Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

o inviata via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it
maestriscilazio@gmail.com

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a..... (prov.....)
il...../...../..... residente a.....prov (.....); cap.....
in Via n..... ;
CF: ;
PEC:.....;
MAIL:;
TEL/CELL:

CHIEDE

di essere ammesso/a alla Prova Selettiva Attitudinale Pratica per l'ammissione al
Corso di Formazione Professionale per Maestri di:

.....
(specificare se Sci Alpino - Sci di Fondo - Snowboard)

A tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dai pubblici uffici;
- Aver assolto alla frequenza della scuola dell'obbligo.

Alla presente allega:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- **Certificato Medico attestante "l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello Sci Alpino o Sci di Fondo o Snowboard"**, rilasciato dalla Medicina Sportiva o da centro convenzionato USL, in corso di validità;
- Ricevuta attestante il versamento della Quota di Iscrizione alla Prova Selettiva Attitudinale Pratica

il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003

data.....

firma.....



Programma delle Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Sci Alpino:

- **2 marzo ore 17,00 Breafing e consegna pettorali;**
- **3 marzo Slalom Gigante parametrato;**
- **4 marzo Prove in Campo Libero e Selezione.**
- **5 marzo giorno di riserva**

La località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata e comunicata dal Collegio

Le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Sci Alpino saranno articolate secondo il Programma di seguito riportato e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice, di cui al punto f) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella data ed in località che saranno individuate dal Collegio Regionale in accordo con le competenti autorità regionali.

Nell'ipotesi in cui uno o più Commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il Commissario dovrà astenersi dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari; il Commissario astenuto potrà essere eventualmente sostituito da un Commissario supplente.

I candidati che si presentano alle prove di selezione di Sci Alpino e Snowboard dovranno indossare un casco di protezione omologato a norma di Legge pena l'esclusione dalle prove.

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al Corso di Formazione per l'ottenimento dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione di Maestro di Sci Alpino.

**La Prova Selettiva viene svolta in Tre Fasi, denominate:
"Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".**

"Prima Fase":

Consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne dal Tempo di Riferimento. Il Tempo di Riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore, attribuito annualmente dalla FEMPS), fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova.

Partecipano alla seconda manche solo ed esclusivamente i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/TRACCIATO

1. Omologazione della pista FIS o in subordine FIS1, adeguatamente preparata per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
2. Tempo minimo di 45,00 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce;
3. Dislivello compreso tra i 250 mt e i 300 mt.
4. Tracciatura compresa tra l'11 e il 15 % del dislivello della pista;
5. Presenza di un display luminoso recante il tempo conseguito dal candidato;
6. Sarà data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato.

ESENZIONE DALLO SLALOM GIGANTE

Sono dispensati dalla prova di slalom gigante i candidati che detengono un punteggio F.I.S. uguale o inferiore a 100 punti per gli uomini, e uguale o inferiore a 85 punti per le donne in almeno una delle specialità tecniche (slalom o gigante).

Il punteggio F.I.S. sarà certificato dal candidato e rilevato dagli elenchi aggiornati della F.I.S. o dalla Federazione di sci nazionale del paese di origine del candidato e relativi alla stagione in corso.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITÀ OPERATIVE

Le piste prescelte per l'effettuazione degli esercizi dovranno essere regolarmente omologate, adeguatamente preparate ed avere caratteristiche tecniche adeguate per soddisfare le esigenze e gli obiettivi delle varie prove, di cui al Bando Unico Col.Naz-Fisi.

“Seconda Fase”:

Gli allievi, che hanno superato la “Prima Fase”, sono chiamati inderogabilmente a sostenere sciare in campo libero e valutati attraverso una visione soggettiva dalla Commissione d'esame.

La valutazione conseguita, solamente se risultata sufficiente con punteggio maggiore o uguale a 23,50, costituirà un credito a valore unico per la “Terza Fase”;

“Terza Fase”:

Gli allievi che accedono alla “Terza Fase” sono chiamati a sostenere tre esercizi, scelti dalla Commissione e previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano e riferiti al 6° e 7° Livello compresa una Prova Libera, intesa come prova situazionale, quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di sicurezza e le leggi o regolamenti in vigore sul territorio; il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione e controllo della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al pendio.

Il punteggio valutativo delle prove è espresso dai membri della Sottocommissione in quaresimesimi.

Il punteggio minimo sufficiente per superare la prova deve essere maggiore o uguale a 24,00.

Ai candidati che hanno ottenuto un punteggio compreso tra il 23,50 ed il 23,99 viene applicato il credito ottenuto nella “Seconda Fase”.

L'applicazione del credito trasforma i soli valori compresi tra 23,50 e 23,99 in 24,00.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella “Terza Fase”.

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalla sottocommissione competente per disciplina.

Superano la Prova Selettiva e quindi saranno AMMESSI al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su 40 ovvero 18 su 30.

Sulla base del suesposto criterio, la Commissione esaminatrice emetterà due giudizi: “ammesso” o “non ammesso” al Corso di Formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette nè appello, nè possibilità di recupero.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio in accordo con la Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SCI ALPINO

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli Atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali di Sci Alpino nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente Bando; i Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.



Corso di formazione professionale per Maestri di Sci di Fondo

1. Soggetti ammissibili

Per quanto previsto dalla Direttiva Europea 2000/43/CE attinente alle condizioni di accesso all'occupazione ed al lavoro, compresi i criteri di selezione in relazione all'accesso a tutti i tipi e livelli di orientamento e formazione professionale, anche in analogia a quanto previsto Decreto Legislativo n° 69 del 19 marzo 2001, possono presentare domanda di cui al presente avviso esclusivamente coloro che:

- Abbiano compiuto il 17° anno d'età alla data di presentazione della domanda e che compiranno il 18° entro la data dell'Esame di abilitazione;
- Siano in possesso del diploma della Scuola dell'obbligo;
- Siano appartenenti all'Unione Europea;

Programma delle Prove Dimostrative Attitudinali Sci di Fondo

La data e la località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata dal Collegio e comunicata agli iscritti

Le Selezioni verranno organizzate al raggiungimento di 6 candidati

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto g), co. 2, art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2022/2023 in località che sarà individuata dal Collegio Regionale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I Candidati ammessi alle Selezioni saranno chiamati dal Collegio regionale ad effettuare gli esercizi individuali previsti nella Progressione Tecnica dello Sci Italiano redatto, per competenza, dalla FISL.

Le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Selezione si svolgeranno sulla scorta della seguente programmazione:

PROVA DIMOSTRATIVA ATTITUDINALE PRATICA DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER MAESTRO DI SCI NORDICO		
Prove in Tecnica Classica		• Prova Libera in Tecnica Classica. • Prova Vincolata Passo Alternato Livello Oro;
Prove in Tecnica di Pattinaggio		• Prova Libera in Tecnica di Pattinaggio; • Prova Vincolata Pattinaggio Lungo Livello Oro.
Prove in Tecnica di Discesa		• Prova Libera in Tecnica di Discesa.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

Le piste prescelte per l'effettuazione degli esercizi avranno le caratteristiche tecniche e morfologiche e risponderanno ai criteri di omologazione FISJ; saranno adeguatamente preparate per soddisfare le esigenze e gli obiettivi delle varie prove;

Il Candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione degli attrezzi, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di gestire la velocità, la dinamicità, e la giusta interpretazione dei vari Passi in adattamento alla Pista.

La valutazione delle prove si effettua in quarantesimi con 24 (ventiquattro) quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al Corso di Formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su quaranta.

CREDITI FORMATIVI:

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare che saranno individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: "ammesso" o "non ammesso" al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

L'esito delle Prove selettive sarà reso pubblico mediante affissione, nel luogo di svolgimento delle prove, con dell'elenco dei candidati AMMESSI e di quelli NON AMMESSI e reso pubblico sul Sito Web istituzionale del Collegio Regionale Maestri di Sci del Lazio.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato dovrà confermare la propria volontà di volersi iscrivere al Corso.

ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE SCI DI FONDO

Sono esentati dall'effettuazione delle prove Selettive Attitudinali-Pratiche e quindi accedono direttamente ai Corsi di formazione gli Atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni, delle Squadre Nazionali di sci di Fondo e/o Skiroll in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli Atleti di alto livello e della Federazione stessa.

I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea certificazione rilasciata dalla FISJ e attestante la predetta condizione.



Programma delle prove dimostrative attitudinali Snowboard
La data e la località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata dal Collegio e comunicata agli iscritti

Le Selezioni verranno organizzate al raggiungimento di 10 candidati

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto *gbis*) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 202-2023 in località che sarà determinata dalle competenti autorità regionali su indicazione del Collegio Regionale.

Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare - segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie.

In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari.

I candidati che si presentano alle prove di selezione dovranno indossare un casco di protezione omologato a norma di Legge, pena l'esclusione dalle prove .

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di Snowboard.

La prova viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SNOWBOARD			
I FASE (Preselezione)	Slalom gigante a cronometro con attrezzatura HARD e/o SOFT	I partecipanti che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive	
II FASE	Snowboard in campo libero con la Commissione d'esame	Approfondimento reciproca	e conoscenza
III FASE (Selezione)	Esecuzione di 5 prove tecniche	Superano la fase e accedono al corso i candidati che raggiungono un punteggio pari o superiore a 18,00 se espresso in trentesimi ovvero di 24,00 se espresso in quarantesimi.	

I FASE:

Consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne il Tempo di Riferimento impiegato dal miglior apripista in fase di apertura di prova.

I candidati che non hanno superato la prova hanno facoltà di ripeterla soltanto una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento.

Il Candidato avrà facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (Soft o Hard), con la quale svolgere la prova prendendo a riferimento il miglior tempo dell'apripista che avrà svolto la prova con la stessa attrezzatura.

II FASE:

Lo svolgimento della Seconda Fase non ha valutazione ufficiale, ma ha lo scopo di migliorare l'interpretazione delle prove sfruttando i consigli tempestivi della Commissione e dei dimostratori.

III FASE:

Prevede lo svolgimento di 5 esercizi suddivisi per due aree di attività, ovvero l'Area Riding e l'Area Freestyle.

Area Riding:

SOFT: Concatenate condotte ad arco variabile con piede destro di andatura;

SOFT: Concatenate condotte ad arco variabile con piede sinistro di andatura;

Area Freestyle:

SOFT: Salto con rotazione;

SOFT: Prova di Box con manovra boardslide;

SOFT: Prova Flat Tricks (jibbing).

Per la Prova di Salto e per le prove di Box con manovra boardslide, ogni candidato effettuerà due esecuzioni per ogni singolo esercizio. Ai fini del calcolo della media dell'esercizio, verrà presa in considerazione la migliore delle due prove.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA:

ESERCIZIO	LARGHEZZA PISTA	LUNGHEZZA PISTA	DISLIVELLO (min/max)
Arco Variabile	>30 mt	Circa 300 mt	MIN 100 mt – MAX 170 mt
SALTO (Tipo Kicker)	Larghezza KICKER	Sviluppo lineare FLAT	Sviluppo lineare LANDING
	MIN 2 mt	MIN 6 mt – MAX 8 mt	MIN 20 mt – MAX 30 mt Larghezza 6 mt
BOX	Larghezza BOX	Lunghezza BOX	Altezza dalla neve
	MIN 30 cm – MAX 50 cm	> = 6 mt	MIN 50 cm – MAX 70 cm
Prova Flat Tricks	LARGHEZZA PISTA	LUNGHEZZA PISTA	PENDENZA PISTA
	> 30 mt	Circa 300 mt	Inclinazione c.a. 25°

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

CREDITI FORMATIVI

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dai Comitati Regionali F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: “ammesso” o “non ammesso” al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SNOWBOARD

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali Snowboard della F.I.S.I., nelle rispettive discipline, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando. I Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.

Corsi di Aggiornamento professionale per Maestri di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard .

1. Soggetti ammissibili.

Possono presentare domanda di cui il presente Avviso i Maestri di Sci che intendono rinnovare la propria iscrizione all'Albo della Regione Lazio mediante il Corso di Aggiornamento Professionale per lo Sci Alpino, lo Sci di Fondo e lo Snowboard ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/96 s.m.i.

2. Modalità per la partecipazione per i corsi di aggiornamento professionale.

Le domanda di ammissione al Corso di Aggiornamento Professionale di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard, compilata e sottoscritta come indicato nel Modello C) e corredata della documentazione indicata nel successivo paragrafo 3, potrà essere presentata in carta semplice al seguente indirizzo:

Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio
Via dei Gracchi n. 123 – 00192 Roma.

Oppure via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

Oppure via mail: maestriscilazio@gmail.com

Farà fede la data di partenza.

3. Documenti da allegare alla domanda:

- Documento d'identità in corso di validità;
- Dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Fototessera aggiornata;
- Ricevuta del versamento della Quota di Iscrizione al Corso stabilita in Euro 100 (cento/00).

il corso di aggiornamento avrà validità triennale e verrà effettuato nei giorni: 5, 6 e 7 aprile 2022 in località della Regione Lazio o in altre che il Collegio, per esigenze particolari individuerà.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato per il giorno: 20 marzo 2022

Al fine di consentire la regolarizzazione dell'iscrizione dei Maestri all'Albo regionale o per esigenze organizzative, tecniche e climatiche il Collegio potrà organizzare più sessioni di Aggiornamento in periodi e località diversi e potrà attuarsi con modalità di svolgimento che il Collegio riterrà più opportune.

(Modello C: domanda di iscrizione al Corso di Aggiornamento)

Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

o inviata via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it
maestriscilazio@gmail.com

Il sottoscritto/a.....nato/a a.....

Il/...../..... residente a.....prov: (.....)

in Via n.

CF:

P. IVA.....

Telefono Cell :.....

Mail:@.....

CHIEDE

Di essere ammesso a frequentare Corso di Aggiornamento di

.....

(specificare se aggiornamento sci Alpino, Fondo o Snowboard)

A tal fine ai sensi della legge 15/68, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dall'esercizio della professione (salvo che sia intervenuta la riabilitazione).

Alla presente allega:

- fotocopia del documento di identità;
- Foto tessera aggiornata;
- ricevuta del versamento della Quota di Iscrizione al Corso di Aggiornamento di € 100,00 sul c/c bancario Fideuram n. **IT91.K03296.016010000.66291009** intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123 -00192 Roma indicando come causale: **Corso di Aggiornamento 2020.**

il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003 e per le finalità preposte al Collegio regionale.

data.....

firma.....



CORSI DI FORMAZIONE

L'aspirante che abbia superato le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche **deve produrre specifica domanda di partecipazione al Corso di Formazione**, (Modello C), indicando la relativa disciplina, direttamente al:

**Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123
– 00192 ROMA**

Oppure a:

collegiomaestriscilazio@pec.it - maestriscilazio@gmail.com

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

- Corso di Formazione per Maestri di Sci Alpino è stabilita in Euro 6.000 (seimila);
- Corso di Formazione per Maestri e Snowboard è stabilita in Euro 6.000 (seimila);
- Corso di Formazione per Maestri di Sci di Fondo stabilita in Euro 3.000 (tremila).

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione al Corso dovrà essere comprovato il versamento di un anticipo della Quota partecipativa di euro 2.000 (duemila) per lo Sci Alpino e lo Snowboard e di Euro 1.000 (mille/00), per lo Sci di Fondo, **improrogabilmente entro 3 giorni dall'effettuazione della Selezione** e dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul c/c della **Banca Fideuram**:

IBAN: IT91K.03296.01601.0000.6629.1009

intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando la causale
“CORSO MAESTRI DI SCI - REGIONE LAZIO 2022”

Modello C) domanda partecipazione al Corso di Formazione

**Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO**

Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

o inviata via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it
maestriscilazio@gmail.com

Il sottoscritto/a.....nato/a a.....

il...../...../..... residente a.....prov (.....) cap.....

in Via n.....

CF:.....

MAIL:.....

avendo superato le Prove Selettive Attitudinali Pratiche del giorno/...../ 2021

CHIEDE

**Di essere scritto al Corso di Formazione Professionale per l'ottenimento dell'abilitazione
all'esercizio della professione di Maestro di:**

.....
(specificare se Sci Alpino - Sci di Fondo - Snowboard)

A tal fine ai sensi della DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- Essere consapevole che la Quota di Partecipazione al Corso dovrà essere versata al Collegio, perentoriamente e totalmente entro il mese di gennaio 2023;
- Di accettare e rispettare rigorosamente gli orari del Programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo logistico e comportamentale, pena l'esclusione dal corso.
- Si allega l'attestazione dell'avvenuto versamento dell'anticipo della quota di partecipazione al Corso;
- Si invia una fototessera personale per la Tessera di riconoscimento;

il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003, da parte del Collegio Regionale

data.....

firma.....

**CORSI DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI ALL'ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI**

Coloro che avranno inoltrato domanda di partecipazione e provveduto al pagamento dell'anticipo di parte della quota di partecipazione al Corso di Formazione per l'Abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di Sci, verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio per la partecipazione alle diverse fasi del Corso di Formazione utilizzando la PEC istituzionale, collegiomaestriscilazio@pec.it - maestriscilazio@gmail.com ed anche per il tramite del sito web del Collegio: www.maestriscilazio.it

Il Corso di Formazione sarà organizzato secondo il programma e con le modalità indicate nel prosieguo del presente Programma del Corso di Formazione a condizione che il numero dei candidati partecipanti non sia inferiore a 10 per la disciplina Alpina e 8 per lo Snowboard e 6 per lo Sci di Fondo.

Modalità e informazioni per la partecipazione dei candidati al Corso di Formazione

I candidati provvedono durante il corso, al pagamento di tutte le spese personali (vitto, alloggio, skipass, ecc.) ed al perentorio pagamento della quota di partecipazione secondo le modalità stabilite dal Collegio Regionale, usufruendo delle strutture ricettive convenzionate con lo stesso.

L'ammissione agli esami è subordinata alla frequenza di almeno l'80 % delle ore di durata previste per il corso e le assenze non potranno superare il 50% di ogni fase (tecnica, didattica, e culturale).

I candidati dovranno presentarsi ad ogni fase del corso nel giorno, nell'ora stabilita e nella località prevista e saranno convocati a cura del Direttore del Corso.

I candidati dovranno attestare giornalmente la loro presenza al Corso, firmando un apposito Registro delle Presenze tenuto dal Direttore del Corso.

La corretta tenuta del Registro delle Presenze potrà essere oggetto di periodici controlli da parte dei competenti Funzionari regionali.

I candidati dovranno rigorosamente rispettare gli orari del programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo logistico e comportamentale, pena l'esclusione dal corso.

E' facoltà del Collegio riconoscere, quale presenza al Corso, a insindacabile giudizio, la partecipazione da parte dei candidati ad Eventi, Allenamenti e Gare ufficiali di particolare rilevanza, organizzati dalla FISL.

PROVE FORMATIVE COMUNI

Misure Compensative PFC-T e PFC-S

Ai sensi dell'art. 49 Direttiva 2005/26/CE del Parlamento Europeo e del Regolamento Delegato 902/2019

Il Corso di Formazione Maestri di Sci comporta l'effettuazione ed il superamento, durante il Corso, di **Prove Compensative Comuni**, cosiddette: **PFC-T** (Tecnica), e **PFC-S** (Sicurezza).

Le Prove Formative Comuni saranno organizzate dal Collegio sulla scorta delle regole stabilite e opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questi esami, così come previsti dal **Regolamento Delegato n° 907/2019**, per il rilascio del **Bollino FEMPS**.

Modalità di effettuazione della **PFC-T (solo per Sci Alpino)**: Lo slalom gigante valido quale **PFC-T** è svolto in due manche su pista omologata FIS, della durata compresa tra 45 e 60 secondi impiegato dagli apripista, con rilevazione cronometrica; Il tempo ottenuto dal candidato non dovrà superare le percentuali vigenti alla data di effettuazione delle prove, stabilite nel 19% per i maschi e 25% per le femmine, relative al tempo base, ottenuto dalla media dei tempi di apertura e chiusura della prova del migliore degli apripista designati dal Collegio in possesso di specifica qualifica.

Partecipano alla seconda manche solo i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

Sono esentati i candidati in grado di dimostrare con prove concrete di aver ricevuto almeno 100 Punti FIS per gli uomini e almeno 85 Punti FIS per le donne in una delle discipline tecniche dello Slalom o dello Slalom Gigante di cui all'art. 6 del Regolamento Delegato.

Modalità di effettuazione della **PFC-S (per Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard)**.

La Prova di Sicurezza persegue l'obiettivo di valutare il rispetto dei requisiti minimi dei candidati in termini di sicurezza, indispensabili per l'esercizio della professione di Maestro di Sci in ambiente specifico.

La Prova di Sicurezza è suddivisa in due parti e si articola in cinque Moduli obbligatori, ognuno dei quali è valutato singolarmente. La prova di Sicurezza valuta le conoscenze e le abilità relative alla sicurezza dei candidati per mezzo di un esame Teorico e di un Esame Pratico.

Fatto salvo il superamento dell'Esame finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento della PFC-T e PFC-S, senza la quale non potrà essere rilasciato il Certificato abilitativo, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale.

**Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento avranno diritto al
"Certificato PFC-T e PFC-S" ed al Bollino FEMPS**

Corso di Formazione per Maestri di Sci Alpino
svolto ai sensi della Legge Quadro n° 81/1991 e Legge Regionale n° 21/1996,

si distingue in tre fasi per un totale di almeno 90 giorni ed un monte ore di almeno 600:

1° fase - tecnico-pratica Durata 37 giorni:

- perfezionamento della tecnica sciistica e multidisciplinarietà;
- **PFC-T e PFC-S per Sci Alpino;**

il Collegio potrà riconoscere, quale presenza al Corso, anche la partecipazione ad Allenamenti e Gare ufficiali di particolare rilevanza, organizzati dalla FISI.

2° fase - di metodica e didattica Durata 38 giorni:

- **PFC-S:** svolte secondo i canoni stabiliti e vigenti.
- **metodica:** perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi esercizi previsti dal testo vigente di Sci Italiano, a cura della FISI;
- **didattica:** insegnamento dello sci e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili;

Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **Tirocinio didattico presso una Scuola di Sci, regolarmente autorizzata, della durata di 7 giorni** (almeno 35 ore).

Direttori delle scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza fornito dal Collegio, con espresso parere di merito;

3° fase - culturale Durata: 15 giorni;

- **PFC-S:** Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste; Orientamento topografico - Geografia e conoscenza dell'ambiente montano;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLSD;
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;
- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello sci;
- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;
- Preparazione atletica - efficienza fisica;
- Materiali e loro preparazione.

**PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO**

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R. n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e teorico-culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 8 e 10) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino "Sci Italiano" della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto f) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto f) del 2° comma

dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.
Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 della citata L.R.21/96 lettere a), b), c), d) ed e) e succ. mod. e integr., in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame teorico-culturale il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle materie previste per l'esame.

Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni.

Corso di Formazione per Maestri di Sci di Fondo

svolto ai sensi della Legge Quadro n° 81/1991 e Legge Regionale n° 21/1996, si distingue in tre fasi per un totale di almeno 90 giorni ed un monte ore pari a 600:

Il Corso avrà una durata di almeno 90 giorni con uno sviluppo di almeno 600 ore all'interno delle quali dovranno svolgersi le attività concernenti la Fase Tecnico-Pratica, la Fase Metodico-Didattica e la Fase Teorico-Culturale per lo Sci di Fondo e lo Skiroll.

Oltre alla Specializzazione Skiroll già insita nel Corso, potranno effettuarsi eventuali altre attività multidisciplinari per l'acquisizione di ulteriori competenze (mountain bike, nordik walking, ciaspole, sci alpino, snowboard);

1° Fase - tecnico-pratica:

- perfezionamento della tecnica sciistica e dello skiroll e multidisciplinarietà;
- il Collegio potrà riconoscere, quale presenza al Corso, anche la partecipazione ad Eventi, Allenamenti e Gare ufficiali di particolare rilevanza, organizzati dalla FISL.
- PFC-S;

2° Fase - di metodica e didattica:

- PFC-S;
- **metodica:** perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi livelli ed esercizi con gli sci da fondo e con skiroll; introduzione/avvicinamento alla metodologia dell'allenamento, alla preparazione atletica ed alla fisica di base, tenute da Istruttori Nazionali.
- **didattica:** insegnamento dello Sci di Fondo e Skiroll e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili; introduzione/avvicinamento alla preparazione fisica di base; multilateralità nello sci, tenute da Istruttori Nazionali.

Questa Fase potrà svolgersi anche in occasione di allenamenti e gare che il Collegio individuerà.

Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **tirocinio didattico presso una Scuola di Sci, regolarmente autorizzata, della durata di almeno 7 giorni** - I Direttori delle Scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza con parere di merito;

3° fase – culturale:

- **PFC-S:** Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste;
Orientamento topografico - Geografia e ambiente montano - Conoscenze del territorio regionale;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLSD;
- Anatomia, fisiologia, biomeccanica e alimentazione
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;
- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello Sci Nordico e dello Skiroll;
- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;
- Materiali e loro preparazione/manutenzione.

**PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI DI FONDO**

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R- n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 4 e 8) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci nordico "Sci Italiano" della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal Direttore della Scuola di Sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr.in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 lettere a), b), c), d) ed e) della citata

L.R.21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle materie previste.

Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni.

Corso di Formazione per Maestri di Snowboard

svolto ai sensi della Legge Quadro n° 81/1991 e Legge Regionale n° 21/1996, si distingue in tre fasi per un totale di almeno 90 giorni ed un monte ore pari a 600:

Il Corso avrà una durata di almeno 90 giorni con uno sviluppo di almeno 600 ore all'interno delle quali dovranno svolgersi le attività concernenti la Fase Tecnico-Pratica, la Fase Metodico-Didattica e la Fase Teorico-Culturale per lo Snowboard.

Oltre alla trattazione delle materie insite nel Corso, potranno effettuarsi eventuali altre attività multidisciplinari per l'acquisizione di ulteriori competenze (mountain bike, nordik walking, ciaspole, sci alpino, sci di fondo);

1° Fase - tecnico-pratica:

- perfezionamento della tecnica sciistica dello Snowboard e multidisciplinarietà;
- il Collegio potrà riconoscere, quale presenza al Corso, anche la partecipazione ad Eventi, Allenamenti e Gare ufficiali di particolare rilevanza, organizzati dalla FISL.
- PFC-S;

2° Fase - di metodica e didattica:

- PFC-S;
 - **metodica:** perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi livelli ed esercizi con gli sci da fondo e con skiroll; introduzione/avvicinamento alla metodologia dell'allenamento, alla preparazione atletica ed alla fisica di base, tenute da Istruttori Nazionali e/o Tecnici STF FISL.
 - **didattica:** insegnamento dello Snowboard e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili; introduzione/avvicinamento alla preparazione fisica di base; multilateralità nello sci, tenute da Istruttori Nazionali e/o Tecnici STF FISL.
- Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **tirocinio didattico presso una Scuola di Sci, regolarmente autorizzata, della durata di almeno 7 giorni** - I Direttori delle Scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza con parere di merito;

3° fase – culturale:

- **PFC-S:** Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste; Orientamento topografico - Geografia e ambiente montano - Conoscenze del territorio regionale;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLSD;
- Anatomia, fisiologia, biomeccanica e alimentazione
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;
- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello Snowboard;
- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;
- Materiali e loro preparazione/manutenzione.

PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SNOWBOARD.

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R. n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e teorico-culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione di esercizi scelti dalla Commissione nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello snowboard della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione; esse saranno svolte con Attrezzatura Soft e almeno una prova con Attrezzatura Hard;

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto *gbis*) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di un colloquio riguardante la Progressione Tecnica e le metodologie didattiche nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto *gbis*) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* della citata L.R.21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame teorico-culturale il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle materie previste.

Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni.

Criteri di valutazione delle prove d'esame di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard:

La valutazione si effettua in quarantesimi con 24 quale voto di sufficienza, ovvero in trentesimi con 18 quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna prova.

Qualsiasi variazione della data o della località sede delle prove verrà prontamente comunicata ai candidati interessati a cura del Collegio Regionale ed indicate sul sito web: www.maestriscilazio.it

Il candidato che non dovesse superare una o più prove di esame potrà ripeterle nella prima sessione di esami del Corso successivo o in eventuali fasi che il Collegio concorderà con gli Uffici regionali competenti; è facoltà dei candidati frequentare in tutto o in parte i moduli formativi di tale corso, che non comporterà ulteriore aggravio economico per il partecipante.

I Maestri che otterranno l'Abilitazione all'insegnamento dello sci di cui al presente Bando, verranno iscritti d'ufficio all'Albo Regionale dei Maestri di Sci del Lazio nelle rispettive discipline per l'annualità in corso al momento dell'abilitazione, verificato il superamento delle Prove Formative Comuni e l'avvenuto pagamento della dovuta Tassa di Concessione Governativa di cui al D.P.R. 641/72e ss. mm. e ii.

Allegato 2

**Schema di Convenzione
tra la Regione Lazio e il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio per l'affidamento
della gestione dei Corsi per il periodo 2022/2023 di cui alla Deliberazione n. 4 del 13/01/2022**

PREMESSO CHE

La L.R. 21/96 e successive modificazioni e integrazioni disciplina la professione di maestro di sci e l'ordinamento delle scuole di sci nel territorio della Regione;

Detta normativa prevede l'annuale istituzione di corsi di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, nordico e snowboard;

La Regione affida, mediante la stipula di un'apposita convenzione, la gestione dei suddetti corsi al Collegio regionale dei Maestri di Sci del Lazio la cui competenza è prevista dalla legge in premessa;

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 13/01/2022, per la stagione 2022-2023, con oneri a totale carico dei partecipanti, si istituiscono i Corsi di Formazione professionale per Maestri di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard; Corsi di Aggiornamento professionale per Maestri di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard;

Con successiva Determinazione si affida la gestione dei corsi medesimi al Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, soggetto individuato dalla succitata L.R. 21/96;

TUTTO CIO' premesso si conviene e si stipula quanto segue:

TRA

la Regione Lazio - C.F. n. 80143490581 - rappresentata dal Direttore pro-tempore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" domiciliato presso la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;

E

il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio con sede in Roma – Via dei Gracchi n. 123 – 00192 Roma, P.I. n. 96331660587, nella persona del Presidente Avv. Marco Bonamico, nato a Roma il 11/05/1954, in qualità di Legale Rappresentante del Collegio medesimo, domiciliato per la carica presso la sede del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, sita in Via dei Gracchi, 123 – 00192 Roma.

ART. 1

Con D.G.R. n. 4 del 13/01/2022, la Regione Lazio ha istituito, per il periodo 2022/2023, Corsi di formazione professionale per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard e Aggiornamento professionale per Maestri di Sci nella disciplina Alpina, Fondo e Snowboard, i cui oneri saranno a totale carico dei partecipanti, affidandone, ai

sensi dell'art. 10, co. 1 e 3, dell'art. 16, co. 3 e dell'art. 20, co. 2 della L.R. 21/96 la gestione al Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio.

ART. 2

Il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio si impegna ad effettuare le prestazioni così come individuate nel Programma Generale, che forma parte integrante della presente Convenzione, a svolgere le attività in locali idonei, adempiere a quanto previsto dalla normativa regionale sulla gestione dei corsi di cui alla Determinazione n. B06163 del 17/09/2012.

ART. 3

Il Collegio dei Maestri di Sci, per le movimentazioni finanziarie utilizzerà il Conto Corrente bancario n. 66291009 della Banca Fideuram al Codice IBAN: IT91K032960160100006621009 sul quale verranno accreditati i versamenti delle quote di iscrizione alle Prove Selettive Attitudinali Pratiche, le quote di partecipazione ai Corsi di Formazione e di Aggiornamento effettuati dai partecipanti;

ART. 4

Ai sensi dell'art. 3, co. 7 della Legge 136/2010, il Collegio regionale dei Maestri di Sci individua nei Signori:

- Giorgio Tognetti, nato a Subiaco il 27/02/1965, in qualità di Segretario del Collegio regionale e Direttore dei Corsi;
- Fabio Massimo Trincia, nato a Roma il 22/04/1962, in qualità di Tesoriere del Collegio regionale;

le persone delegate ad operare sul sopra indicato Conto Corrente per le finalità dei Corsi.

ART. 5

Lo Statuto del Collegio regionale dei Maestri di Sci del Lazio, individua nella persona del Segretario del Collegio, il Direttore dei Corsi, che risulta essere il Maestro di Sci Giorgio Tognetti, che dovrà provvedere a quanto segue:

a) Invio delle comunicazioni agli allievi in merito alle date e alle località di svolgimento delle prove dimostrative attitudinali pratiche di selezione, dei corsi di formazione degli esami finali e di ogni eventuale variazione nello svolgimento del programma prestabilito;

b) invio alla Regione delle comunicazioni relative dell'avvio delle attività formative e per ogni fase di realizzazione dei corsi, delle comunicazioni relative a date, luoghi e curriculum dei docenti. Qualsiasi variazione dei programmi di attività deve essere preventivamente, e non meno di 2 giorni dal suo verificarsi, comunicata in forma scritta alla Regione.

Qualsiasi variazione dei luoghi stabiliti per lo svolgimento dei corsi e delle prove dimostrative attitudinali e d'esame, in caso del verificarsi di particolari condizioni tecniche, logistiche, atmosferiche o ambientali, dovrà essere comunicata entro 24 ore antecedenti il loro svolgimento;

c) il Direttore dei Corsi sarà tenuto, inoltre, a:

- curare il corretto andamento delle attività dei Corsi;
- verificare l'appropriato svolgimento del Programma dei Corsi;
- gestire i rapporti con i partecipanti ai Corsi;
- fornire ai candidati indicazioni sui testi relativi alle materie oggetto dei Corsi;
- gestire l'individuazione ed i rapporti con i Docenti;

- tenere correttamente sotto la propria responsabilità il Registro delle Presenze che gli Allievi ed i Docenti dovranno firmare giornalmente per attestare la loro presenza al Corso. Tale registro riporterà sommariamente l'attività svolta e potrà essere tenuto, in caso di assenza del Direttore, anche da un Maestro di sci dallo stesso delegato.

La corretta tenuta del registro delle presenze potrà essere oggetto di periodici controlli da parte di Funzionari della Regione Lazio;

d) per l'effettuazione delle attività suddette, saranno contemplate le spese relative a:

- Diaria dei Docenti, del Direttore e dei componenti della Commissione esaminatrice (50 euro orari fino ad un massimo di 300 euro giornalieri oltre Iva di legge);
- Compenso al Direttore dei Corsi, determinato dal Consiglio Direttivo del Collegio;
- Spese di viaggio, vitto, alloggio e impianti di risalita per i Docenti, per la Commissione esaminatrice e per il Direttore;
- Attività e spese di segreteria;
- Attività di contabilità, di rendicontazione e revisione;
- Polizza Assicurativa per Direttore, Docenti, Allievi e Commissione esaminatrice;
- Materiali didattici, di sussidio informatico e audiovisivo, personal computer, videocamera, radio e attrezzatura tecnica;
- Fornitura di abbigliamento tecnico identificativo degli allievi.

e) operare in conformità alle indicazioni dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" della Regione Lazio;

f) I corsi di formazione di cui all'art. 1, si dovranno svolgere preferibilmente presso impianti e strutture situati nel Lazio, compatibilmente con le condizioni tecniche, logistiche, atmosferiche e nivologiche o, in alternativa, in altre località individuate dal Collegio regionale.

E' data facoltà alla Regione Lazio di intervenire nel corso della realizzazione dell'incarico, per verificare lo stato di esecuzione delle attività con gli obiettivi indicati.

ART. 6

Per quanto non previsto dal presente contratto, valgono le norme del Codice Civile in materia di contratti e le norme vigenti in materia analoga per le Pubbliche Amministrazioni.

ART. 7

Per ogni controversia, il Foro competente sarà quello di Roma.

Roma,

Per la Regione Lazio
Direzione regionale "Istruzione, Formazione e
Lavoro"
Il Direttore
Avv. Elisabetta Longo

Per il Collegio regionale dei
Maestri di Sci del Lazio

Il Rappresentante Legale
Avv. Marco Bonamico

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00301

D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Ente "Essemme Soluzioni per il miglioramento Soc. Coop." (C.F./P.IVA 01907130569) - Variazione tipologia Accredimento.

OGGETTO: D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente la Direttiva concernente per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio – Ente “Essemme Soluzioni per il miglioramento Soc. Coop.” (C.F./P.IVA 01907130569) - Variazione tipologia Accredimento.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area “Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento”

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la D.G.R. n. 139 del 16 marzo 2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 “Preso d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato “Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni” di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento”;
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
- l'atto di organizzazione n. del G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate “Aree” della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione n. G11576 del 19/09/2018 di accreditamento per la tipologia “Autorizzazione” dell'Ente “Essemme Soluzioni per il miglioramento Soc. Coop.” (C.F./P.IVA 01907130569);

TENUTO CONTO che la procedura di accreditamento e di variazioni delle attività di formazione professionale prevede l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accredimento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che con pratica SAC-120850/2021, l'ente "Essemme Soluzioni per il miglioramento Soc. Coop." (C.F./P.IVA 01907130569) ha presentato istanza di variazione della tipologia di accreditamento, chiedendo il passaggio dall'accREDITamento per l'attività "autorizzata" a quello per attività "finanziata ed autorizzata";

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta SAC 120850/2021;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la domanda di variazione, presentata dall'ente "Essemme Soluzioni per il miglioramento Soc. Coop." (C.F./P.IVA 01907130569), con riferimento al n. pratica SAC-120850/2021;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare la variazione della tipologia di accreditamento, da attività "autorizzata" ad attività "finanziata ed autorizzata", dell'ente "Essemme Soluzioni per il miglioramento Soc. Coop." (C.F./P.IVA 01907130569) con sede in Viale Trieste 91/E - 01100 - Viterbo (VT);
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accREDITamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00211

"Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia levante nel Comune di Roma Capitale - X Municipio".
Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici. CUP F83D22000020002 - CIG 9064915C7E

Oggetto: “Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia levante nel Comune di Roma Capitale – X Municipio”. Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento, compresa l’esecuzione dei rilievi topo-batimetrici.

CUP F83D22000020002 – CIG 9064915C7E

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTANTE, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente ad interim dell’Area Coordinamento e Supporto tecnico-amministrativo alle attività della Direzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16 marzo 2021 con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all’Ing. Wanda D’ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G16822 del 31 dicembre 2021 con il quale è stato conferito l’incarico ad interim di Dirigente dell’Area “Coordinamento e Supporto tecnico-amministrativo alle attività della Direzione” all’Ing. Antonio Battaglini;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” pubblicato sulla G.U. n. 129 del 31 maggio 2021, integrato con le correzioni apportate dall’avviso di rettifica pubblicato in G.U. n. 130 del 01 giugno 2021;

TENUTO CONTO che l’intervento in oggetto, riguardante la manutenzione di opere di difesa costiera, è eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dall’art. 89, co. 1, lett. h) del D.Lgs. 112/98 e dall’art. 8, co. 2, lett. c) della L.R. 53/98;

PRESO ATTO che:

- con D.G.R. 74/2019 è stato approvato il “*Programma generale per la difesa e la ricostruzione dei litorali e del quadro degli interventi prioritari per il 2019-2021*” sono stati individuati gli interventi prioritari per la difesa e ricostruzione del litorale laziale;
- al fine di affidare gli incarichi di progettazione per l’attuazione degli interventi di tutela della costa, conformemente con quanto indicato nel Programma di difesa integrata delle coste, con

noto protocollo 343673 del 16 aprile 2021 è stata richiesta una variazione di bilancio compensativa di € 1.000.000,00 sul capitolo U000E42531, resa esecutiva con DGR n. 214 del 23 aprile 2021;

- con determinazione G12221 del 9 ottobre 2021 è stato nominato responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento del servizio in oggetto il Dott. Antonio Luigi Maietti;
- con determinazione n. G18777 del 31 dicembre 2019 è stato approvato un Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Università Roma Tre per la redazione del "Piano di Difesa Integrata delle coste", quale strumento organico per la pianificazione e gestione del litorale laziale;
- tra la programmazione degli interventi riportati nel "Piano di Difesa Integrata delle coste", redatto dall'Università Roma Tre, è previsto, in ragione dell'elevato grado di vulnerabilità del tratto di costa in questione, l'intervento denominato "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia levante nel Comune di Roma Capitale – X Municipio", per un importo complessivo stimato di 25 milioni di euro;
- in considerazione della complessità dell'intervento, risulta necessario definire preliminarmente, attraverso la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la soluzione progettuale più adeguata da punto di vista tecnico, economico ed ambientale-paesaggistico;
- per le ragioni indicate al punto precedente ed in considerazione della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, si rende necessario indire una conferenza dei servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14. co. 3 della L. 241/90, sulla base di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, finalizzata ad acquisire, prima dell'indizione della conferenza dei servizi decisoria, le condizioni per ottenere, da parte degli Enti interessati, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati;
- con determinazione n. G16796 del 31 dicembre 2021 sono stati assunti gli impegni economici per la progettazione dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 23 del D.Lgs. 50 del 2016 ed in particolare il comma 5 secondo il quale *"il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35...il progetto di fattibilità è preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater)"* ossia dal *"documento in cui sono individuate ed analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative ed in cui si dà conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico"*;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce del sopra richiamato dettato normativo nonché in considerazione della complessità e rilevanza dell'intervento in questione procedere all'affidamento esterno del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento denominato "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia levante nel Comune di Roma Capitale – X Municipio";

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (GU Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 33), come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1 che prescrive "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, [dello stesso articolo] qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023. [...]"
- l'art. 1, comma 2, lett. a) che prevede, che [...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento ...dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - affidamento diretto ... per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];
- l'art. 8 co.1, lett. b) del medesimo decreto prescrive che le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ... esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento del servizio di progettazione in questione – come risultante dalla tabella dei corrispettivi, di cui al DM 17 giugno 2016, redatta dal RUP ed adottata ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice – risulta pari ad € 125.281,00 esclusi oneri ed IVA e pertanto è inferiore a 139.000 euro;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la già richiamata tabella dei corrispettivi, di cui al DM 17 giugno 2016, redatta dal RUP e adottata ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, da cui risulta un importo totale pari ad € 125.281,00 esclusi oneri ed IVA;

VISTI i seguenti documenti, parte integrante del presente atto, che formano la proposta di affidamento diretto:

- Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
- Schema di manifestazione di interesse allegato 2;

- Tabella dichiarazione requisiti professionali - allegato 3;
- Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 4;
- Schema di domanda di partecipazione – allegato 5;
- Schema di offerta economica – allegato 6;
- Capitolato prestazionale – allegato 7;
- Schema di Contratto – allegato 8;

PRESO ATTO del citato art. 1, comma 2, del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, che prevede l'affidamento per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, con consultazione di n. 3 operatori economici qualificati da individuarsi mediante pubblico sorteggio, a seguito di pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse sul profilo del committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

RISCONTRATO che la Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha adottato "idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria da COVID 19", attualmente ancora in corso, nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di affidamento interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttabilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata del servizio da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (documentazione tecnica allegata, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, altresì, che con specifico riferimento all'affidamento diretto in questione sussistono:

- la non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia del servizio analiticamente previsto e descritto nella documentazione tecnica allegata, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione e di offerta economica, DGUE specializzato);

- l'esame delle richieste di offerta avverrà attraverso la piattaforma telematica STELLA, che garantisce "l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato" (Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388 da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2.3.2020)";

RITENUTO, opportuno procedere all'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021 - del servizio di progettazione finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, di importo pari ad € 125.281,00 IVA ed oneri di legge esclusi previa valutazione di tre offerte da richiedere ad altrettanti Operatori economici qualificati preliminarmente individuati previo apposito Avviso per manifestazione di interesse

RITENUTO necessario - stante l'attuale indisponibilità sulla piattaforma telematica STELLA di un Albo fornitori per i servizi di progettazione – procedere alla pubblicazione del richiamato Avviso per manifestazione di interesse sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

RITENUTO congruo prevedere un termine di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse pari a 6 giorni e un conseguente termine di presentazione delle offerte pari a 8 giorni;

CONSIDERATI inoltre:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la successiva fase di richiesta di offerta (RDO) agli Operatori Economici preliminarmente individuati con conseguente affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

RITENUTO inoltre necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, ad approvare gli atti dell'affidamento predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
- Schema di manifestazione di interesse allegato 2;
- Tabella dichiarazione requisiti professionali - allegato 3;
- Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 4;
- Schema di domanda di partecipazione – allegato 5;
- Schema di offerta economica – allegato 6;
- Capitolato prestazionale – allegato 7;
- Schema di Contratto – allegato 8;

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021 e previa valutazione di tre offerte - del servizio di progettazione finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento denominato "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia levante nel Comune di Roma Capitale – X Municipio", per un importo previsto di € 125.281,00 IVA ed oneri di legge esclusi;
2. di procedere - stante l'attuale indisponibilità sulla piattaforma telematica STELLA di un Albo fornitori per i servizi di progettazione - alla pubblicazione di un apposito Avviso per manifestazione di interesse sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";
3. di espletare la successiva fase di richiesta di offerta (RDO) agli Operatori Economici preliminarmente individuati a seguito di manifestazione di interesse e conseguente affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della piattaforma STELLA della Regione Lazio;
4. di stabilire un termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse pari a 6 giorni e di presentazione delle offerte pari a 8 giorni;
5. di approvare i seguenti documenti parte integrante del presente atto, che formano la proposta di affidamento diretto:
 - Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
 - Schema di manifestazione di interesse allegato 2;
 - Tabella dichiarazione requisiti professionali - allegato 3;
 - Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 4;
 - Schema di domanda di partecipazione – allegato 5;
 - Schema di offerta economica – allegato 6;
 - Capitolato prestazionale – allegato 7;
 - Schema di Contratto – allegato 8;
6. di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Il Direttore ad Interim
Ing. Wanda D'Ercole



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTANTE,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

ALLEGATO 1

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D. L. N. 76/2020, CONVERTITO IN L. N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART 51, COMMA 1, LETTERA A), SUB. 2.1) DEL DECRETO LEGGE N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN L. N. 108/2021, DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, COMPRESA L'ESECUZIONE DEI RILIEVI TOPO-BATIMETRICI, DELL'INTERVENTO "OPERE DI DIFESA COSTIERA DEL TRATTO DI LITORALE DI OSTIA LEVANTE – MUNICIPIO X DI ROMA CAPITALE"

CUP: F83D22000020002

CIG: 9064915C7E

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

**PREMESSO CHE:**

- ✓ La Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo nell'ambito della programmazione di interventi per la difesa della costa, intende procedere all'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale";
- ✓ con Determina n. G12221 del 09/10/2021 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP il Dott. Antonio Luigi Maietti, Funzionario della Regione Lazio, per l'affidamento del servizio in oggetto;
- ✓ con Determinazione a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di n. **(3) tre** preventivi, dell'incarico per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale";
- ✓ La Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo adotta per l'indizione delle sue procedure tutte le "idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alla procedura di affidamento in vigenza della situazione di emergenza sanitaria" attualmente in atto, nello specifico:
 - gestendo le procedure di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
 - svolgendo le relative sedute in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, del 13.12.2018 n. 7039 e Consiglio di Stato, Sez. III, del 25.11.2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione.

VISTI:

- L'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. n. 77 del 2021, come convertito in L. 108/2021, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto...per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018, e aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019.



Il presente Avviso di indagine di mercato è finalizzato all'individuazione di n. 3 operatori economici qualificati ai quali successivamente sarà richiesta offerta a mezzo di piattaforma telematica STELLA ai fini dell'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. n. 77 del 2021, come convertito in L. 108/2021- del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale".

- **STAZIONE APPALTANTE**

Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA - C.F. 80143490581.
RUP – Dott. Antonio Luigi Maietti – email: amaietti@regione.lazio.it

- **OGGETTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO-**

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di n. 3 operatori economici qualificati ai quali richiedere offerta per l'affidamento diretto del servizio concernente la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici dell'area interessata dall'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale".

L'importo stimato dell'affidamento è pari a € 125.281,00 comprensivo delle spese ed oneri accessori ed al netto degli oneri previdenziali e I.V.A., articolati secondo la tabella contenente le prestazioni richieste di seguito riportata.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'affidamento

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione fattibilità tecnica-economica</i>	71000000-8	P	€ 90.281,34
<i>Rilievi topo-batimetrici dell'area di intervento</i>	71351810-4	S	€ 35.000,00
Importo totale dell'affidamento			€ 125.281,34
Importo totale dell'affidamento in CT			€ 125.281,00

L'importo è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016). come risulta dalla tabella di seguito riportata che individua nel dettaglio le prestazioni richieste.

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico per la progettazione di fattibilità tecnica-economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici



Incarico di Progettazione di fattibilità tecnico economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici						
Categoria e ID delle opere	DM. 232/1991 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 13,13 %
D.01 - Opere di navigazione interna e portuali	Legge 143/49 VII/a	0,65	€ 20.000.000,00	QbI.01 QbI.02 QbI.08 QbI.10 QbI.16 QbI.17	€ 79.806,71	€ 10.474,63
				Rilievo topo-batimetrico dell'area di intervento	€ 30.937,86	€ 4.062,14
somma D.01					€ 110.744,57	€ 14.536,77

Si evidenzia che per gli aspetti geologici è già presente agli atti della Amministrazione Regionale lo Studio sedimentologico e morfologico dell'area interessata dall'intervento; tale relazione verrà messa a disposizione nella successiva fase di richiesta di offerta (RDO).

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi del bilancio regionale (capitolo E42531).

• TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto dell'appalto, ovvero la consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dovranno essere eseguite nel termine complessivo di n. **45 giorni**, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

• SOGGETTI AMMESSI A MANIFESTARE INTERESSE

Possono presentare manifestazione di interesse i seguenti soggetti:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 78474000-6 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora



costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla procedura di affidamento possono presentare candidatura, per la medesima procedura, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura di affidamento ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza



soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla procedura di affidamento, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto del presente affidamento, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art.4 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263.

• REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Requisiti Generali

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla procedura, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

b) Requisiti di idoneità professionale

Requisiti dell'Operatore Economico

• ***I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263***

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

• ***Iscrizione, a pena esclusione, nel registro delle imprese*** (per tutte le tipologie di società



e per i consorzi) tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di affidamento. L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

- **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Operatore Economico indica, in domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico per la redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza"

- **I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008**

c) Requisiti di capacità economico finanziaria

- **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso per un importo non inferiore a € 187.921,50 corrispondente 1,5 volte l'importo dell'affidamento. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

d) Requisiti di capacità tecnica e professionale

- **Servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice** espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso e relativi ai lavori della categoria e ID indicate nella successiva tabella per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 3 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
D.01 - Opere di navigazione interna e portuali	Legge 143/49 VII/c	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00

Non sono idonee a comprovare il suddetto requisito le attività svolte nella medesima categoria IDRAULICA ma appartenenti a destinazioni funzionali diverse dalla D.01.



- **Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti** prestatori di servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:
 - n. 1 Ingegnere: professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto, responsabile della progettazione;
 - n. 1 Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ai sensi del D.lgs. 81/2008, incaricato della redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza". Tale figura sopra riportata può coincidere con il progettista, ove in possesso della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Per comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'Avviso, i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett.re da a) a d) del CODICE possono costituire un raggruppamento temporaneo secondo le modalità di cui all'art. 48 del CODICE, indicando nella manifestazione di interesse gli incarichi che saranno eseguiti dai singoli concorrenti riuniti.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

È fatto obbligo agli operatori economici, che intendono riunirsi o si sono riuniti in Raggruppamento Temporaneo, di indicare in sede di manifestazione di interesse le parti del servizio che intendono assumere, nel rispetto di quanto di seguito indicato.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al **punto 5 lett. b)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, **è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016; Al riguardo si precisa che il giovane professionista non deve far parte del raggruppamento di professionisti quale mandante, essendo sufficiente che tale presenza si manifesti in un mero rapporto di collaborazione o di dipendenza con altro componente del raggruppamento secondo quanto previsto nel precitato D.M. Resta inteso che, al fine di soddisfare il requisito di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016 l'attività partecipativa del giovane professionista nell'ambito dei raggruppamenti temporanei affidatari dei servizi di architettura e ingegneria deve in ogni caso integrare la partecipazione alla specifica attività di progettazione.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 5 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto



dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza".

Il requisito relativo al fatturato di cui al **punto 5 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dei servizi di cui al precedente **punto 5 lett. d)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei servizi di cui al precedente **punto 5 lett. d)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al **punto 5 lett. b)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 5 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza".

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di manifestazione di interesse senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. **I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale devono essere posseduti dal consorzio ai sensi** ai sensi dell'art. 47 del Codice.

Ai fini del rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 è fatto DIVIETO di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso agli Operatori Economici risultati AGGIUDICATARI o comunque INVITATI ad altra procedura avente ad oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di navigazione interna e portuali D.01) ed indetta dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso.

- **AVVALIMENTO**



Non è ammesso il ricorso all'avvalimento trattandosi di procedura di affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021.

- **SUBAPPALTO**

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

- **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE**

Gli operatori economici interessati a manifestare interesse devono redigere apposita istanza secondo il modello predisposto dalla stazione Appaltante ed allegato al presente Avviso rendendo le necessarie dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 5.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

La manifestazione di interesse deve essere trasmessa all'indirizzo PEC: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it, pena esclusione, entro e non oltre le ore 23:59:59 del _____; l'istanza di partecipazione e la dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere redatte secondo i modelli predisposti dalla stazione appaltante (Allegato 2 "Schema manifestazione di interesse" e Allegato 3 – "Tabella dichiarazione requisiti professionali").

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo della PEC.

L'invio della manifestazione è a totale rischio del mittente escludendo pertanto qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante, qualora la domanda arrivasse sulla PEC oltre il termine suddetto.

- **RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

I soggetti interessati a presentare la del manifestazione potranno inviare richiesta di chiarimenti, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it

La richiesta di chiarimenti dovrà avvenire entro e non oltre le ore del

La Stazione Appaltante provvederà tramite PEC a fornire risposta ai quesiti almeno due giorni prima del termine fissato per l'invio della domanda di partecipazione.

- **SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

L'esame delle manifestazioni di interesse sarà effettuata dal RUP il giorno alle ore presso la sede regionale di Roma via Il RUP provvederà preliminarmente a verificare la tempestività e la completezza delle dichiarazioni rese da ciascun manifestante interesse in ordine al possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti e nel caso in cui pervenga un numero maggiore di n. 3 (tre) manifestazioni di interesse idonee procederà alla



selezione dei n. 3 operatori economici cui richiedere successiva offerta mediante pubblico sorteggio espletato con modalità tali da garantire l'anonimato.

In caso di variazione della data, dell'orario o della sede verrà data comunicazione attraverso PEC a tutti i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse.

L'Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Al fine di garantire la massima concorrenza, pur trattandosi di una fase prodromica di indagine di mercato, troverà applicazione la procedura del soccorso istruttorio così come contemplata dal comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

- **MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CUI RICHIEDERE OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Nel caso in cui pervenga un numero maggiore di 3 manifestazioni di interesse, la Stazione Appaltante procederà alla selezione dei 3 operatori economici cui richiedere offerta mediante sorteggio espletato con modalità tali da garantire la segretezza all'individuazione dei partecipanti, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016.

Qualora pervengano un numero di manifestazioni di interesse pari o inferiore a 3 domande di partecipazione, per l'evidente interesse pubblico e l'urgenza di procedere con il servizio in esame, la Stazione appaltante procederà ad invitare tutti gli operatori economici che abbiano presentato manifestazione di interesse.

La successiva procedura di affidamento diretto sarà espletata tramite richiesta di offerta (RDO) attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA, ~~e~~ i gli Operatori Economici individuati dovranno necessariamente essere registrati (link utile: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>), secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma (link utile: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>).

L'affidamento diretto avverrà in base al criterio del prezzo più basso.

- **PUBBLICITA'**

Il presente avviso verrà pubblicato sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- **AVVERTENZE**

Si precisa che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento ma semplicemente a produrre la domanda di partecipazione ad essere invitati all'affidamento. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Non rappresenta procedura di affidamento concorsuale, pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi e/o classificazioni di merito. La stazione appaltante inoltre si riserva di avviare altre procedure e/o trattative senza che gli operatori economici possano vantare alcune pretese.

- **TRATTAMENTO DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI**

I dati personali raccolti dalla Stazione appaltante saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE



2016/679 “General Data Protection Regulation” e del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Ai sensi dell’art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l’accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

- **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice è il Dott. Antonio Luigi Maietti – email amaietti@regione.lazio.it.

IL RUP
Antonio Luigi Maietti

Il Direttore
Ing. Wanda D’Ercole

ALLEGATO 2

SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: Manifestazione di interesse ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale".
CUP F83D22000020002 – CIG 9064915C7E

Il sottoscritto nato a (...) il
.....
residente a (...) in via/piazza
....., n.....

in nome e per conto di:

- ☐ Professionista singolo (compilare riquadro A)
- ☐ Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista
- ☐ associato) Società di professionisti (compilare riquadro B)
- ☐ Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- ☐ Prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- ☐ Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- ☐ Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorzio)

A - PROFESSIONISTA SINGOLO / PROFESSIONISTA ASSOCIATO / PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME			NOME		
NATO A			IL		
CODICE FISCALE			PARTITA IVA		
RESIDENTE A		VIA/P.ZZ A		N.	
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZ A		N.	
TELEFONO		CELL.			
FAX		E-MAIL			
P.E.C.					
TITOLO DI STUDIO			ANNO ABILITAZIONE		
COLLEGIO/ORDINE DI			PROVINCIA/REGIONE		
N. ISCRIZIONE			ANNO DI ISCRIZIONE		
ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016			DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO		

B - SOCIETA' DI PROFESSIONISTI / SOCIETA' DI INGEGNERIA / SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE					
CODICE FISCALE			PARTITA IVA		
SEDE DELL'ATTIVITA' ,		VIA/P.ZZA		N.	
TELEFONO		CELL.			
FAX		E-MAIL			
P.E.C.					

ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO	

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
		ANNO DI ISCRIZIONE	
N. ISCRIZIONE			

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale".

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare all'affidamento in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- ☐ che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
 - ☐ che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del d.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dal quinto periodo dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, la stazione appaltante può escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'impresa se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione, ai sensi, rispettivamente, del secondo o del quarto periodo del citato comma 4;
- 8) di non essere risultato AGGIUDICATARIO o comunque INVITATO ad altra procedura indetta dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso avente per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di navigazione interna e portuali D.01).
- 9) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) di essere a conoscenza del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020 con il quale è stato chiarito che gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Ciò in quanto dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del Codice dei Contratti nella versione vigente fino al 31.12.2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 55 del 14.6.2019 di conversione del c.d. decreto sblocca-cantieri) emerge, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, che l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento (Il decreto sblocca-cantieri ha, infatti, eliminato la previsione contenuta nell'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice dei Contratti che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento). Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità, dal momento della presentazione della domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto;
 - d) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non

- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- d-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- e) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di affidamento;
- f) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del d.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- g) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g-bis) di non aver presentato nella procedura di affidamento in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- g-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- h) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- j) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- ☐ che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - ☐ che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - ☐ che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge)
.....
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

- 10) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di affidamento, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 11) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
- 12) di non avere occultato tali informazioni;
- 13) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
- ☐ di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - ☐ di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - ☐ dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- 14) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*):
- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis.
- Dichiara, altresì, di non partecipare alla procedura di affidamento quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 15) di rientrare fra i soggetti indicati all'art.46 del D.Lgs.n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n.263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";
- 16) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 17) (*solo per RTI costituiti o costituendi*), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	
	capogruppo

	mandante
	mandante
	Giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

- 18) che è in possesso dei requisiti di idoneità professionale **di cui al paragrafo 5 lettera b)** dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- 19) che è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria **di cui al paragrafo 5 lettera c)** dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- 20) che è in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 5 lettera d)** dell'Avviso di manifestazione di interesse, come risulta dalla **Tabella dichiarazione requisiti professionali** che si allega;
- 21) che all'interno del soggetto che partecipa alla procedura di affidamento sono presenti i seguenti professionisti, incluso il giovane professionista, che in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24 comma 5 del D.lgs. N. 50/2016		
Progettista		
Incarico per la redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza"		

- 22) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura;
- 23) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento;
- 24) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'eventuale affidamento;
- 25) accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti affidatario;
- 26) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente affidamento, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 27) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma

2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 3 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale

[illegible]

ALLEGATO 4**SCHEMA RICHIESTA DI OFFERTA**

OGGETTO: Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021 - del servizio finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale"

CUP F83D22000020002 – CIG 9064915C7E

PREMESSO CHE:

- la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nell'ambito della programmazione di interventi per la difesa della costa, intende procedere all'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale";
- con Determina n. G12221 del 09/10/2021 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP il Dott. Antonio Luigi Maietti, Funzionario della Regione Lazio, per l'affidamento del servizio in oggetto;
- con Determinazione a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di n. (3) tre preventivi, del servizio finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale";
- l'affidamento avviene altresì nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e dalle Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- gli operatori economici da invitare a presentare offerta sono stati individuati a seguito di Avviso pubblico di manifestazione di interesse pubblicato in data sul profilo di committente nella pagina "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Gara e Contratti", sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

Con la presente si comunica che Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento del servizio tecnico di architettura e ingegneria, consistente nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale"; per un importo complessivo di €, al netto degli oneri di legge ed IVA.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA - C.F. 80143490581.

Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito anche RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Antonio Luigi Maietti, funzionario della Regione Lazio, e-mail amaietti@regione.lazio.it – Pec: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it - tel. 06-51685248

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, di cui al paragrafo 2. della presente richiesta di offerta.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la documentazione relativa al presente affidamento viene pubblicata:

- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";
- sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente procedura, la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile sul sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione.

L'accesso alla piattaforma regionale di e-procurement STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale introdotto dal DPCM 24 ottobre 2014), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti (pubblici e privati) che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione su STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni, di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso STELLA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 Registrazione dei concorrenti

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione/>, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma raggiungibili al link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione su STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo di STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 Documenti

Documentazione tecnica:

- Documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Studio sedimentologico e morfologico dell'area interessata dall'intervento;

Documentazione della procedura:

- 1) Richiesta di offerta;
- 2) Schema di domanda di partecipazione;
- 3) Tabella dichiarazione requisiti professionali;
- 4) Schema di offerta economica;
- 5) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (elaborato dalla SA da compilare su STELLA);
- 6) DGUE (Mandante; Consorziata) – (elaborato dalla SA da compilare su STELLA);
- 7) Schema di contratto – Disciplinare di incarico professionale;

La suddetta documentazione è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione “Bandi”.

3.2 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> **entro il _____ alle ore _____**

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, l'Operatore Economico invitato è tenuto ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all'indirizzo PEC dell'Operatore Economico indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma “Guida alla registrazione e alle funzioni base” (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/manuali-per-le-imprese/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46, lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento che risulta comunque di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'importo stimato dell'affidamento è pari ad **€ 125.281,00 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale ed IVA.**

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
Progettazione fattibilità tecnica-economica	71000000-8	P	€ 90.281,34
Rilievi topo-batimetrici dell'area di intervento	71351810-4	S	€ 35.000,00
Importo totale dell'affidamento			€ 125.281,34
Importo totale dell'affidamento in C.T.			€ 125.281,00

L'importo dell'affidamento è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa a **IDRAULICA** - "D.01 – Opere di navigazione interna e portuali.

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico di progettazione di fattibilità tecnica-economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici

Incarico di Progettazione di fattibilità tecnico economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici						
Categoria e ID delle opere	DM. 232/1991 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 13,13 %
D.01 - Opere di navigazione interna e portuali	Legge 143/49 VII/c	0,65	€ 20.000.000,00	QbI.01 QbI.02 QbI.08 QbI.10 QbI.16 QbI.17	€ 79.806,71	€ 10.474,63
				Rilievo topo-batimetrico dell'area di intervento	€ 30.937,86	€ 4.062,14
somma D.01					€ 110.744,57	€ 14.536,77

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi del bilancio regionale (capitolo E42531).

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del D.Lgs 50/2016.

L'importo contrattuale, così come determinato in seguito all'offerta dell'affidatario, sarà fisso ed invariabile.

La corresponsione del compenso avverrà secondo quanto stabilito all'art. 8 dello Schema di contratto e precisamente:

- l'acconto del 30% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnica-economica e dei rilievi topo-batimetrici;
- un ulteriore acconto 40% del compenso professionale, entro venti giorni dalla trasmissione alla stazione appaltante del progetto di fattibilità tecnica-economica e dei rilievi topo-batimetrici;
- il saldo delle competenze residue, pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnica-economica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Le modalità di svolgimento dei servizi richiesti sono dettagliate all'interno del Capitolato Prestazionale.

5. DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto, ovvero la consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dovranno essere eseguite nel termine complessivo di n. 45 giorni, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a presentare offerta **n. 3** operatori economici qualificati per l'esecuzione del servizio in questione, individuati fra i professionisti in possesso dei requisiti previsti dai successivi articoli.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 78474000-6 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla procedura possono presentare offerta, per la medesima, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla

procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario del servizio di progettazione oggetto della presente procedura, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art.4 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla procedura, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente atto.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

8.1. Requisiti di idoneità professionale

Requisiti del Operatore Economico

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione, a pena esclusione, nel registro delle imprese (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Operatore Economico indica, in domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico per la redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza"

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 16.3.1, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

a) Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso per un importo non inferiore a € 187.921,50 corrispondente a 1,5 volte l'importo dell'affidamento. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la

presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

8.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a) **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso e relativi ai lavori della categoria e ID indicate nella successiva tabella per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 3 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
<i>D.01 – Opere di navigazione interna e portuali</i>	Legge 143/49 VII/c	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00

Non sono idonee a comprovare il suddetto requisito le attività svolte nella medesima categoria IDRAULICA ma appartenenti a destinazioni funzionali diverse dalla D.01.

La comprova del requisito di capacità tecnica professionale è fornita mediante la presentazione di almeno uno dei seguenti documenti per servizio:

- **in caso di servizi svolti per committenti pubblici**: dichiarazioni dei committenti, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento del servizio, contratti di appalto o concessione, fatture di liquidazione, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile dei lavori;
- **in caso di servizi svolti per committenti privati**: gli atti di cui al precedente punto, ove disponibili, certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti o dichiarati dall'operatore economico corredati dalla prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, certificato di collaudo, copia del contratto d'appalto o delle fatture di liquidazione, documentazione contabile dei lavori.

Dalla documentazione prodotta a comprova dei requisiti di capacità tecnica professionale devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), così come definito all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;

- precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;
- % di esecuzione riferibile all'Operatore Economico;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Nel caso di impossibilità oggettiva ad ottenere i predetti certificati o attestazioni, l'Operatore Economico può presentare altra documentazione dalla quale siano desumibili i predetti dati e idonea a comprovare l'avvenuto svolgimento del servizio

Per ciascun servizio sarà consentita la presentazione di massimo n. 3 documenti tra quelli sopra elencati.

La stazione appaltante si riserva, avuto riguardo alle vigenti disposizioni in materia di semplificazione, di chiedere in qualsiasi momento gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale o eventuale documentazione comunque ritenuta utile, direttamente all'operatore economico interessato, il quale dovrà presentarla **a pena di esclusione**, entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

È altresì in facoltà della stazione appaltante chiedere chiarimenti in ordine alla documentazione tempestivamente presentata, da produrre entro un termine perentorio, non superiore a cinque giorni.

Nel caso in cui i chiarimenti non vengano presentati entro il termine assegnato o qualora la documentazione prodotta non sia in grado di chiarire quanto richiesto, l'Operatore Economico sarà escluso dalla procedura.

In sede di procedura l'Operatore Economico dovrà limitarsi a dichiarare i servizi svolti, tramite la compilazione dell'Allegato 3 - Tabella dichiarazione requisiti professionali.

b) Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori di servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:

- n. 1 Ingegnere: professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto, responsabile della progettazione;
- n. 1 Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ai sensi del D.lgs. 81/2008, incaricato della redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza". Tale figura sopra riportata può coincidere con il progettista, ove in possesso della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;

Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui sopra, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

La comprova del requisito 8.3 è fornita mediante compilazione dell'Allegato 3 - "Tabella dei requisiti" e la presentazione dei c.v. dei professionisti indicati, nonché l'effettuazione d'ufficio di eventuali controlli, anche tramite consultazione on line degli albi professionali.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a comprova qualora quella precedentemente descritta non risulti sufficiente per la verifica del requisito in questione.

8.4. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati, indicando nell'offerta gli incarichi che saranno eseguiti dai singoli concorrenti riuniti.

È fatto obbligo agli operatori economici, che intendono riunirsi o si sono riuniti in Raggruppamento Temporaneo, di indicare in sede di gara le parti del servizio che intendono assumere, nel rispetto di quanto di seguito indicato.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **punto 8.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, **è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016. Al riguardo si precisa che il giovane professionista non deve far parte del raggruppamento di professionisti quale mandante, essendo sufficiente che tale presenza si manifesti in un mero rapporto di collaborazione o di dipendenza con altro componente del raggruppamento secondo quanto previsto nel precitato D.M. Resta inteso che, al fine di soddisfare il requisito di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016 l'attività partecipativa del giovane professionista nell'ambito dei raggruppamenti temporanei affidatari dei servizi di architettura e ingegneria deve in ogni caso integrare la partecipazione alla specifica attività di progettazione.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 8.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza".

Il requisito relativo al fatturato di cui al **punto 8.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 8.3 lett. a)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 8.3 lett. a)** in relazione alle prestazioni che intende

eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto **8.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto **8.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al punto **8.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza".

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di partecipazione senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. **I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale devono essere posseduti dal consorzio ai sensi ai sensi dell'art. 47 del Codice.**

9. AVVALIMENTO

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento trattandosi di procedura di affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021.

10. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

11. SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione tecnica relativa all'affidamento dell'incarico e messa a disposizione sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

12. GARANZIA PROVVISORIA

Non è prevista nessuna garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e in conformità al punto 4 (cauzione provvisoria e coperture assicurative) della Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 "Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Per la **stipula del contratto di appalto**, l'Affidatario sarà tenuto a produrre:

- a) garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, rilasciata dai soggetti e con le modalità di cui al citato articolo, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale o a maggiore importo calcolato secondo l'articolo citato. La suddetta garanzia avrà validità fino alla data di

emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo del servizio

- b) polizza di responsabilità civile professionale, emessa da primaria compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza con un massimale **pari a euro,00.**

In caso di raggruppamento, ogni singolo membro del raggruppamento potrà avvalersi della propria polizza professionale purché il massimale di ciascuna polizza non sia inferiore a quello richiesto.

La garanzia deve essere firmata digitalmente dal fideiussore e deve essere allegata il documento attestante i poteri di firma del soggetto garante.

Si precisa che la garanzia richiesta deve essere conforme agli schemi tipo contenuti nel D.M. 31/2018 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 83 del 10 aprile 2018.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Per il presente affidamento, stante l'importo inferiore ad € 150.000,00, gli Operatori Economici sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'ANAC, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020).

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DELLA PROCEDURA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore _____ del giorno _____**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, dell'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della procedura, risultino presenti su STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante STELLA è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine

perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso l'Operatore Economico esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di STELLA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura su STELLA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'Operatore Economico assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla procedura.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei

requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta, ovvero di condizioni di partecipazione (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di affidamento sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna all'Operatore Economico un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** l'Operatore Economico dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

16.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, secondo il modello di cui all'Allegato 3 – Domanda di partecipazione (disponibile su STELLA) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

L'Operatore Economico indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla procedura (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, l'Operatore Economico fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla procedura diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante

della mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

L'Operatore Economico allega su STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
- b) qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

16.2 Documento di gara unico europeo

L'Operatore Economico compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente su STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore Economico, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE dovrà rendere le dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 16.3.1.della lettera di invito" in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis) e comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice – cfr. punto 16.3.1 del presente

documento. Tali dichiarazioni integrative sono state inserite nel modello di domanda di partecipazione predisposto dalla Stazione appaltante.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A – B – C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di cui all'art. 80, comma 5, lett. c, c-bis e c-ter f-bis) e f-ter) del Codice peraltro già richiamate nel modello di domanda predisposto dalla SA.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «☐» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui alla Richiesta di Offerta;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui alla presente Richiesta di Offerta.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dall'Operatore Economico singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato.

16.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

16.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun Operatore Economico rende le seguenti dichiarazioni (inserite nel modello di domanda di partecipazione predisposto dalla SA), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed alle modifiche apportate dalla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett.b-bis), e comma 5, lett. C), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis), e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
3. dichiara, con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto

dettagliato nella norma citata;

5. dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la stazione appaltante può escludere l'operatore economico l'impresa dalla partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione, ai sensi, rispettivamente, del secondo o del quarto periodo del citato comma 4;
6. dichiara di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016;
7. dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
8. dichiara di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
9. dichiara di non avere occultato tali informazioni;
10. rende le dichiarazioni in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;
11. dichiara di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 46 del D.Lgs. n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
12. dichiara di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
13. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,
14. dichiara, con riferimento all'incarico per la redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza" i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;
15. dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionali di cui al paragrafo 8.1 della Richiesta di Offerta;
16. dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 8.2 lett. a) della Richiesta di Offerta e di possedere un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso per un importo non inferiore a € 187.921,50 corrispondente a 1,5 volte l'importo stimato dei servizi richiesti;
17. dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3 lett. a) della Richiesta di Offerta, come risultante dalla Tabella dichiarazione requisiti professionali che allega allo schema di domanda di partecipazione;
18. indica i professionisti, incluso il giovane professionista, che in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le funzioni all'interno del soggetto che partecipa alla procedura;

19. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
20. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento;
21. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
22. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'affidamento;
23. dichiara, nel rispetto dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs 50/2016., che intende subappaltare le prestazioni di seguito specificate:
24. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
25. **autorizza**, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura:

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett.A), del Codice;

26. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

27. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento.**

Dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione.

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

28. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dall'Operatore Economico singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a:
- integrazioni al DGUE;
- elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale;
- Codice di comportamento (DGR Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33 – BURL 30 gennaio 2014 n. 9);
- Operatori non residenti;
- Privacy;
- (Se pertinente) concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascun subappaltatore con riferimento a:

- integrazioni al DGUE;
- elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.3.2 Documentazione a corredo

L'Operatore Economico oltre al DGUE e all'Allegato 1 – Domanda di partecipazione allega su STELLA la seguente documentazione:

- Allegato 3 – “Tabella Requisiti Professionali”;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- *(in caso di sottoscrizione del procuratore)* copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.
- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo all'Operatore Economico;

Nel caso di studi associati

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

16.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia scansionata, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete soggetto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun Operatore Economico aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che

saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta “B – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA.

La dichiarazione d'offerta economica deve essere resa utilizzando preferibilmente l'apposito Allegato 3 - “Offerta economica” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dall'Operatore Economico, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

La dichiarazione d'offerta contiene i seguenti elementi:

- *ribasso percentuale su corrispettivo posto a base dell'affidamento* al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

In caso di discordanza tra l'importo riportato sul modello Allegato 3 - “Offerta economica” e quello generato dalla piattaforma prevarrà l'importo indicato in lettere nel modello Allegato 3.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti della procedura.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento diretto avverrà in base al criterio del prezzo più basso.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI AFFIDAMENTO

19.1 Apertura busta “A – documentazione amministrativa”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno _____ alle ore _____. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'offerente, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

19.2 Apertura della busta "B - Offerta economica"

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà, nel corso della prima seduta, qualora ne ricorrano i presupposti, all'apertura delle buste "**B – Offerta economica**", presentata dall'Operatore Economico dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

20. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Non trova applicazione nel presente affidamento la previsione del comma 3.bis dell'art. 97 del Codice; tuttavia, nel caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaia anormalmente bassa.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione, in favore dell'Operatore Economico invitato.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, all'Operatore Economico cui ha deciso di affidare i servizi in oggetto, i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Per la comprova del fatturato globale minimo è richiesta la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico; al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili. Nel caso di liberi professionisti o associazione di professionisti, operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, è richiesta la presentazione del Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Per la comprova dello svolgimento dei servizi tecnici effettuati con i relativi importi è richiesta la presentazione di idonee certificazioni e attestazioni da parte dei committenti con i relativi importi.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, affida i servizi in oggetto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata

All'atto della stipulazione, mediante formale lettera di accettazione dell'incarico, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art.103, comma 1 del Codice.

L'affidatario dovrà, altresì, essere in **possesso di una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale** per la copertura degli eventuali danni causati all'Amministrazione Regionale nel corso dell'espletamento del servizio, il cui massimale sia pari ad almeno euro.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalla presente lettera di invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

23.1. Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni integrative", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte dell'Operatore Economico aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

23.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri

qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

23.3 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

23.4 - Diritti del dell'Operatore Economico interessato

Relativamente ai suddetti dati, all'Operatore Economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte dell'Operatore Economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

23.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

23.6- Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura.

23.7 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

23.8 - Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art.22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei

requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, l'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Antonio Luigi Maietti

ALLEGATO 5

N.B.: Lo schema di domanda di partecipazione deve essere formulata in un unico modello, compilata con i dati della mandataria e delle mandanti (e del giovane professionista nei casi previsti), firmata digitalmente da tutti i partecipanti con le modalità indicate nella Richiesta di Offerta.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topografici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale"

CUP F83D22000020002 – CIG 9064915C7E

Il sottoscritto nato a (..) il.....
Residente a (..) in via/piazza
....., n.....

in nome e per conto di:

- ☐ Professionista singolo (compilare riquadro A)
- ☐ Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- ☐ Società di professionisti (compilare riquadro B)
- ☐ Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- ☐ Prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- ☐ Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- ☐ Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)

A - PROFESSIONISTA SINGOLO/PROFESSIONISTA ASSOCIATO/PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME			NOME		
NATO A			IL		
CODICE FISCALE			PARTITA IVA		
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA		N.	
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA		N.	
TELEFONO		CELL.			
FAX		E-MAIL			
P.E.C.					
TITOLO DI STUDIO			ANNO ABILITAZIONE		
COLLEGIO/ORDINE DI			PROVINCIA/R EGIONE		
N. ISCRIZIONE			ANNO DI ISCRIZIONE		
ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016			DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO		

B – SOCIETA' DI PROFESSIONISTI/SOCIETA' DI INGEGNERIA/SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE					
CODICE FISCALE			PARTITA IVA		
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA		N.	
TELEFONO		CELL.			
FAX		E-MAIL			
P.E.C.					

ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO	

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità
(indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
		ANNO DI ISCRIZIONE	
N. ISCRIZIONE			

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale".

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare all'affidamento in oggetto,

DICHIARA

1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- ☐ che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
 - ☐ che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del d.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dal quinto periodo dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, la stazione appaltante può escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'impresa se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione, ai sensi, rispettivamente, del secondo o del quarto periodo del citato comma 4;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di affidamento;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del d.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura di affidamento in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
 - ☐ che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - ☐ che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - ☐ che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge)
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 10) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
- 11) di non avere occultato tali informazioni;
- 12) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
 - ☐ di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno

cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

☐ di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

☐ dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

13) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis.

Dichiara, altresì, di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

14) di rientrare fra i soggetti indicati all'art.46 del D.Lgs.n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n.263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";

15) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;

16) (solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

17) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionali di cui al paragrafo 8.1 della Richiesta di Offerta;

18) di essere in possesso dei requisiti di idoneità economica e finanziaria di cui al paragrafo 8.2 a) della

Richiesta di Offerta e di possedere, pertanto, un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso per un importo non inferiore a **€ 187.921,50** corrispondente a 1,5 volte l'importo stimato dei servizi richiesti;

- 19) di essere in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3 a) della** Richiesta di Offerta, come risulta dalla Tabella dichiarazione requisiti professionali che si allega;
- 20) che all'interno del soggetto che partecipa alla procedura sono presenti i seguenti professionisti, incluso il giovane professionista, che in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24 comma 5 del D.lgs. N. 50/2016		
Progettista		
Incarico per la redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza"		

- 21) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 22) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento;
- 23) dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- 24) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'affidamento;
- 25) dichiara, nel rispetto dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs 50/2016., che intende subappaltare le prestazioni di seguito specificate:
- 26) **autorizza**, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett.A), del Codice;

- 27) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente affidamento, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 28) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 3 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

ALLEGATO 6

NB: L'offerta economica deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione e stabilite nella richiesta di offerta.

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale"
CUP F83D22000020002 – CIG 9064915C7E

Il sottoscritto nato a (...) il.....
 Residente a (...) in via/piazza
, n.....

in nome e per conto di:

- ☐ Professionista singolo
- ☐ Studio Associato
- ☐ Società di professionisti
- ☐ Società di Ingegneria
- ☐ Prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altri Stati membri
- ☐ Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi
- ☐ Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria

Con riferimento all'incarico proposto per la progettazione dell'intervento in oggetto, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo soggetto a ribasso (CIFRE)%</u>	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo soggetto a ribasso (in LETTERE)</u>

Il sottoscritto dichiara all'uopo:

- a. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- b. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- c. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione inerente l'incarico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico di seguito riportate e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto:
 - progetto di fattibilità tecnica-economica;
 - esecuzione dei rilievi topo-batimetrici;
- d. di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto, ovvero la consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, nel termine complessivo di n **45 giorni**, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.
- e. di ritenere congruo il corrispettivo stimato per l'esecuzione della prestazione professionale sopra richiamata;
- f. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA e oneri di legge;
- g. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione relativa all'affidamento;
- h. di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- i. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

ALLEGATO 7

Intervento “Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale”

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l’esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell’intervento “Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale”. CUP F83D22000020002 – CIG 9064915C7E

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1.1 Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
- 1.2 Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende per:
- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
 - Correttivo: Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
 - Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
 - Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»
 - Stazione Appaltante: Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
 - Capitolato: il presente Capitolato d'Oneri
 - RUP: Responsabile Unico del Procedimento
 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 3 e 6 del Codice
 - Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO

- 2.1 Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale".
- 2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.
- 2.3 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1
- 2.4 L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabelle allegate. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
- 2.5 Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.
- 2.6 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art 23 del Codice.

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- 3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di

interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

- 3.2 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, e in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
- 3.3 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante
- 3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante;
- 3.5 Nello svolgimento delle attività da progettare particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- 3.6 La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- ☐ La massima manutenibilità
- ☐ compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- ☐ agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

- 3.7 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione le figure minime per il Gruppo di Progettazione in coerenza con quanto indicato nella richiesta di offerta.
- 3.8 L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.
Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
- 3.9 Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

- 4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente.
- 4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:
- a) in forma cartacea (almeno n. 3 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
 - b) su supporto magnetico - ottico:
 - nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti.
 - una copia elettronica firmata digitalmente
- 4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

- 5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.
- 5.2 Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

Categoria	Id Opere	Grado di Complessità	Identificazione delle Opere	Corrispondenza L. 143/49	Importo
IDRAULICA	D.01	0.65	Opere di navigazione interna e portuali.	VII/c	€ 125.281,00

Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA E L'ESECUZIONE DEI RILIEVI TOPO-BATIMETRICI

- 6.1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
- 6.2. I rilievi topo-batimetrici dell'area interessata dall'intervento in oggetto consisteranno:
- Esecuzione del rilievo topo-batimetrico del tratto di litorale Ostia Levante, dal Canal dei Pescatori fino a Castel Fusano. Il rilievo sarà effettuato con ecoscandaglio e con unità GPS mobile.
- Le prestazioni professionali richieste, relative alla scogliera ed ai pennelli, sono:
- Rilievo batimetrico della parte sommersa;
 - Rilievo topografico della parte emersa;
 - Redazione della planimetria in formato dwg tridimensionale;
 - Redazione di profilo longitudinale e di sezioni trasversali con interasse di 50,00 ml per la scogliera sommersa;
 - Redazione di profilo longitudinale e di sezioni trasversali con interasse di 50,00 ml per i pennelli;
 - Redazione di relazione tecnica del rilievo.

Rilievo batimetrico

➤ Correzione marea.

I dati di rilievo, utilizzando la modalità di rilievo GPS RTK e calcolo delle quote con grigliati IGM, sono riferiti automaticamente alla quota 0 IGM quindi non necessitano di correzione della marea.

Il rilievo eseguito con GPS modalità RTK si appoggia alle stazioni permanenti della Regione Lazio con collegamento GSM.

Rilievo batimetrico single-beam.

Il rilievo batimetrico viene eseguito, tramite imbarcazione, con l'ausilio di software di acquisizione e gestione dei dati Poseidon II (Leonardo S.H.), in alternativa Batimetry (Geomax), che fonde i dati di posizionamento in pianta e quota (derivanti da GPS modalità RTK) e di misura della profondità (derivante da Ecoscandaglio), in questo modo viene escluso il calcolo delle maree.

La strumentazione è collegata tramite porta seriale con un PC portatile, in alternativa bluetooth con tablet, che permette la lettura in tempo reale dei dati di posizione dell'imbarcazione avendo come base la planimetria georeferenziata della zona e l'indicazione delle linee di navigazione da seguire.

Questa modalità viene utilizzata per fondali a partire da -1,00 m fino alla profondità stabilita di -10,00. L'imbarcazione si muoverà a velocità di 2,5 - 3,0 nodi sulla linea di navigazione prefissata e visibile sulla planimetria, con fuori rotta massimo di 3m. Le linee di navigazione o transetti saranno a distanza di 50 m.

Il rilievo sarà eseguito con strumentazione GPS in modalità RTK con precisione planimetrica di c.ca 2 cm ed altimetrica di circa 3 / 4 cm in accoppiata con ecoscandaglio idrografico con precisione di lettura di circa 1-2cm.

Limiti operativi del rilievo

- Limiti operativi del rilievo

Le operazioni di rilievo dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- velocità del vento max 4 - 6 nodi;
- altezza d'onda max 0,40 m..

Imbarcazione e personale

Il rilievo sarà eseguito con imbarcazione omologata ed in grado di operare su fondali bassi, il personale utilizzato sarà specializzato ad operare in ambito marino.

- 6.3. La stazione appaltante metterà a disposizione dell'affidatario del servizio gli studi e le indagini specialistiche già in possesso, relativi all'area interessata dall'intervento previsto in progetto.
- 6.4. Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative nell'ambito della conferenza dei servizi preliminare, che sarà indetta ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, co. 3 della L. 241/90.
- 6.5. Il Progetto fattibilità tecnica ed economica dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dalla documentazione tecnica allegata agli atti.
- 6.6. Le prestazioni relative alla Progettazione fattibilità tecnica ed economica comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo del presente capitolato intitolato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".
- 6.7. Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il progetto di fattibilità tecnica ed economica, per ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo dedicato al calcolo dei corrispettivi sopra menzionato.
- 6.8. L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni, nel corso della conferenza dei servizi preliminare;
- 6.9. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza".
- 6.10. La prestazione relativa alla redazione dell'elaborato "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza", secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, è riportata nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016"

Art. 7 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

- 7.1. La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 7.2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
- 7.3. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 7.4. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 7.5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 7.6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
- 7.7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
- 7.8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 7.9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
- 7.10. La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
- 7.11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 7.12. Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata

dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

- 7.13. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.
- 7.14. Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
- 7.15. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico
- 7.16. Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
- 7.17. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
- 7.18. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:
 - 7.18.1. fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
 - 7.18.2. si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
- 7.19. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale

Art. 8 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

- 8.1. L'avvenuta approvazione del progetto sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
- 8.2. L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione del progetto da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante

Art. 9 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

- 9.1 Le prestazioni oggetto dell'appalto, ovvero la consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dovranno essere eseguite nel termine complessivo di n. 45 giorni, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.
- 9.2 Nella tempistica sopra indicata sono ricompresi anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

Art. 10 COMPENSO PROFESSIONALE

- 10.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica-economica dei lavori in oggetto e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici.
- 10.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.
- 10.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
- 10.4 Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 11 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Progettazione di fattibilità tecnica-economica ed esecuzione dei rilievi topo-batimetrici		
Corrispettivi	Fase raggiunta della progettazione	% Parcella
Anticipazione	Entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnica-economica *	30%
Acconto	Entro venti giorni dalla trasmissione alla stazione appaltante del progetto di fattibilità tecnica-economica e dei rilievi topo-batimetrici	40%
Saldo	Entro venti giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnica-economica.	30%

* Ai sensi dell'art. 35 comma 8 del Dlgs 50/2016 l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Pertanto si specifica che contestualmente alla richiesta di anticipazione del 30% (calcolato sull'importo del contratto) dovrà essere trasmessa la relativa polizza fideiussoria secondo le specifiche di cui sopra.

Art. 12 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

- 12.1 Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

- 12.2 All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Art. 13 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 13.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 13.2 L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 13.3 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Art. 14 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- 14.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 14.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve

Art. 15 SUBAPPALTO

- 15.1 Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice (*misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali*)
- 15.2 È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 16 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

- 16.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 16.2 La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 17 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 17.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 17.2 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 18 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- 18.1 La Stazione appaltante richiederà al progettista affidatario del presente incarico, la prestazione di una

garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice; sarà altresì richiesta al professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

- 18.2 Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto di fattibilità tecnica-economica che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- 18.3 Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 19 PENALI

- 19.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.
- 19.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
- 19.3 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 20.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
- 20.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
- 20.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:
- 20.3.1 raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- 20.3.2 intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- 20.3.3 cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- 20.3.4 manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;

- 20.3.5 inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- 20.3.6 inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- 20.3.7 mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinate l'aggiudicazione dell'Appalto;
- 20.3.8 quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- 20.3.9 quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- 20.3.10 quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- 20.3.11 quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento del servizio;
- 20.3.12 quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- 20.3.13 quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- 20.3.14 quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- 20.3.15 in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- 20.3.16 in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.
- 20.4 L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 20.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa
- 20.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
- 20.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
- 20.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
- 20.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 20.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impreviudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
- 20.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

- 20.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 21 RECESSO

- 21.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
- 21.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
- 21.3 All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 21.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento

Art. 22 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 22.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
- 22.2 Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 23 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 23.1 L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- 23.2 L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 23.3 L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 23.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
- 23.4.1 i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - 23.4.2 tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - 23.4.3 i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 23.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

- 23.6 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 24 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

- 24.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:
- 24.1.1 le spese contrattuali;
 - 24.1.2 le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
 - 24.1.3 le spese relative alla pubblicità dell'agora.
- 24.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 25 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

Di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante *Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*.

L'importo a base di gara, afferente all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici è pari ad € al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione fattibilità tecnica-economica</i>	71000000-8	P	€ 90.281,34
<i>Rilievi topo-batimetrici dell'area di intervento</i>	71351810-4	S	€ 35.000,00
Importo totale affidamento			€ 125.281,34
Importo totale affidamento in CT			€ 125.281,00

Si riporta nel dettaglio il calcolo del corrispettivo posto a base di gara relativamente all'**Incarico di Progettazione di fattibilità tecnica-economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici**

<i>Incarico di Progettazione di fattibilità tecnico economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici</i>						
Categoria e ID delle opere	DM. 232/1991 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 13,13 %
				<i>Qbl.01 Qbl.02 Qbl.08</i>	€ 79.806,71	€ 10.474,63

D.01 - Opere di navigazione interna e portuali	Legge 143/49 VII/c	0,65	€ 20.000.000,00	Qbl.10 Qbl.16 Qbl.17		
				Rilievo topografico dell'area di intervento	€ 30.937,86	€ 4.062,14
somma D.01					€ 110.744,57	€ 14.536,77



REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE
E DIFESA DEL SUOLO

CONTRATTO_DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresa l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici, dell'intervento "Opere di difesa costiera del tratto di litorale di Ostia Levante – Municipio X di Roma Capitale". CUP F83D22000020002 – CIG 9064915C7E

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, qui rappresentata dal Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominato con D.G.R. n. 138 del 16.03.2021, Ing. Wanda D'Ercole, nata a il e domiciliata per la carica presso la sede della Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7 – Roma, di seguito indicata come "Direzione"

E

Il Sig., nato a il .../.../..... residente in Via, ... n....., C.F., domiciliato per la carica presso la sede sita in, Via, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto e interesse di C.F./P.IVA, ... legalmente rappresentata da.....

PREMESSO CHE

- con Determinazione a contrarre n. del

- si è proceduto ad attivare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, una procedura diretta con le modalità previste dall'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 per un importo a base d'asta di € 125.281,00 oltre IVA ed oneri di legge afferenti alle prestazioni di cui al presente contratto;
- sono stati approvati gli atti per la presentazione della migliore offerta ed in particolare: Allegato 1 – Avviso di indagine di mercato; Allegato 2 – Schema di manifestazione di interesse; Allegato 3 - Tabella dichiarazione requisiti; Allegato 4 - Schema di Lettera di invito; Allegato 5 - Schema di domanda di partecipazione; Allegato 6 - Schema di offerta economica; Allegato 7 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; Allegato 8 - Schema di contratto;
- per l'espletamento della procedura di affidamento, a seguito di indagine di mercato, è stata utilizzata la piattaforma digitale S.TEL.LA della Regione Lazio;
- a seguito dell'espletamento della procedura è risultato aggiudicatario dell'appalto, che ha offerto un ribasso economico del% corrispondente all'importo contrattuale di €=, IVA ed oneri di legge esclusi;
- con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. del sono stati approvati:
 - i verbali afferenti alle sedute pubbliche del.....;
 - la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura in oggetto, a favore del costituendo con sede legale in,

Via, C.F. e P.I.;

- si sono concluse con esito positivo le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale come da dichiarazione del RUP prot. n. del

tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi:

Redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

Esecuzione dei rilievi topo-batimetrici dell'area interessata dall'intervento in oggetto che consisteranno:

Esecuzione del rilievo topo-batimetrico del tratto di litorale Ostia Levante, dal Canal dei Pescatori fino a Castel Fusano. Il rilievo sarà effettuato con ecoscandaglio e con unità GPS mobile.

Le prestazioni professionali richieste, relative alla scogliera ed ai pennelli, sono:

- Rilievo batimetrico della parte sommersa;
- Rilievo topografico della parte emersa;

- Redazione della planimetria in formato dwg tridimensionale;
- Redazione di profilo longitudinale e di sezioni trasversali con interasse di 50,00 ml per la scogliera sommersa;
- Redazione di profilo longitudinale e di sezioni trasversali con interasse di 50,00 ml per i pennelli;
- Redazione di relazione tecnica del rilievo.

Rilievo batimetrico

- Correzione marea.

I dati di rilievo, utilizzando la modalità di rilievo GPS RTK e calcolo delle quote con grigliati IGM, sono riferiti automaticamente alla quota 0 IGM quindi non necessitano di correzione della marea.

Il rilievo eseguito con GPS modalità RTK si appoggia alle stazioni permanenti della Regione Lazio con collegamento GSM.

Rilievo batimetrico single-beam.

Il rilievo batimetrico viene eseguito, tramite imbarcazione, con l'ausilio di software di acquisizione e gestione dei dati Poseidon II (Leonardo S.H.), in alternativa Batimetry (Geomax), che fonde i dati di posizionamento in pianta e quota (derivanti da GPS modalità RTK) e di misura della profondità (derivante da Ecoscandaglio), in questo modo viene escluso il calcolo delle maree.

La strumentazione è collegata tramite porta seriale con un PC portatile, in alternativa bluetooth con tablet, che permette la lettura in tempo reale dei dati di posizione dell'imbarcazione avendo come base la planimetria georeferenziata della zona e l'indicazione delle linee di navigazione da seguire.

Questa modalità viene utilizzata per fondali a partire da -1,00 m fino alla profondità stabilita di -10,00.

L'imbarcazione si muoverà a velocità di 2,5 - 3,0 nodi sulla linea di navigazione prefissata e visibile sulla planimetria, con fuori rotta massimo di 3m. Le linee di navigazione o transetti saranno a distanza di 50 m.

Il rilievo sarà eseguito con strumentazione GPS in modalità RTK con precisione planimetrica di c.ca 2 cm ed altimetrica di circa 3 / 4 cm in accoppiata con ecoscandaglio idrografico con precisione di lettura di circa 1-2cm.

Limiti operativi del rilievo

- Limiti operativi del rilievo

Le operazioni di rilievo dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- velocità del vento max 4 - 6 nodi;
- altezza d'onda max 0,40 m.

Imbarcazione e personale

Il rilievo sarà eseguito con imbarcazione omologata ed in grado di operare su fondali bassi, il personale utilizzato sarà specializzato ad operare in ambito marino.

Il tutto in accordo alle condizioni e agli impegni assunti dall'incaricato in risposta alla Procedura con offerta assunta al Registro di Sistema della piattaforma STELLA n. del, le cui proposte presentate costituiscono parte integrante degli obblighi contrattuali del professionista incaricato.

Il dettaglio delle prestazioni (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) è riportato all'interno del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale che ne

costituisce parte integrante.

Per il fatto di accettare il servizio sopra descritto l'affidatario dichiara e riconosce pienamente:

- a) di impegnarsi, al momento dell'affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico;
- b) di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente schema di Contratto e nella lettera di invito.

L'affidatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati in precedenza.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui al presente contratto, posti a base d'asta, sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

Descrizione delle prestazioni:

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione fattibilità tecnica-economica</i>	71000000-8	P	€ 90.281,34
<i>Rilevi topo-batimetrici dell'area di intervento</i>	71351810-4	S	€ 35.000,00
Importo totale dell'affidamento			€ 125.281,34
Importo totale dell'affidamento in CT			€ 125.281,00

Importo totale affidamento € 125.281,00.

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del % sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data ed ammontano complessivamente a € (euro/....) al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto, salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) e comma 7 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 4. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale:

- Polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata da in data e rinnovata fino al con massimale A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto o, comunque, previste nei documenti da questo richiamati, l'appaltatore ha prov-

veduto a costituire, ai sensi dell'art. 103, la cauzione definitiva con la modalità della fideiussione bancaria/assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 38, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, rilasciata da Agenzia n. di in data per un importo di € pari al% dell'importo contrattuale.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

È altresì tenuto ad eseguire l'incarico conferito nel rispetto delle disposizioni di cui al Capitolato prestazionale.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per l'esecuzione del servizio in oggetto secondo le disposizioni, le modalità e i termini di cui al Capitolato prestazionale.

Art. 5. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

Le prestazioni oggetto dell'appalto, ovvero la consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica e l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici,

dovranno essere eseguite nel termine complessivo di n. **45** giorni, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

È facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;

Art. 6. PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 5, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la mede-

sima parte.

Art. 7. SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice degli appalti.

Art. 8. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta suddiviso in acconti come riportato all'art. 12 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale e precisamente:

- l'acconto del 30% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnica-economica;
- un ulteriore acconto 40% del compenso professionale, entro venti giorni dalla trasmissione alla stazione appaltante del progetto di fattibilità tecnica-economica e dei rilievi topo-batimetrici;
- il saldo delle competenze residue, pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnica-economica.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: _____

Art. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo il Capitolato prestazionale.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'origina-

ria procedura di affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed pregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo stimato dell'affidamento, depurato dello sconto offerto dall'affidatario e l'ammontare netto del servizio eseguito.

Ai sensi degli artt. 108 e 109 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione

scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10. OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto le fatture saranno emesse da:

- da..... in qualità di

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse da:

- sarà utilizzato, il seguente conto corrente aperto presso la Banca Agenzia, intestato a identificato con codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sono:

- il sig. nato a il residente in,
Via.....C.F:
-

-Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge

Art. 11. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

ART. 12. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte del Soggetto Attuatore Delegato delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio e Responsabile del Trattamento è la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo.

Art. 13. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 14. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di affidamento siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento del servizio;
- quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;

- quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;

in tutti gli altri casi espressamente previsti nel Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., risolverà il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell’Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La risoluzione del contratto d’appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all’Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell’Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell’appalto, saranno contestate all’Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l’Affidatario deve sanare l’inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l’inadempimento sia sanato, o qualora l’Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addot-

te, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originario affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impreviudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 15. RECESSO

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite. .

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 16. CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l'Operato Economico incaricato dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 17. CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

ART. 18. SPESE DI CONTRATTO, DI BOLLO, DI REGISTRO ED ACCESSORI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio ed alla verifica di conformità;
- le spese relative alla pubblicità dell'affidamento.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 19. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto

o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 20. DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016, al D.lgs. 81/2008 alla richiesta di offerta e Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il presente atto viene regolarizzato, ai fini dell'Imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente atto e conservata agli atti della Struttura "Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo".

Il presente Contratto, composto di n. _____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

Il Professionista

.....

Il Direttore

Ing. Wanda d'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 14 gennaio 2022, n. G00212

POR FESR LAZIO 2014-2020. Avviso Pubblico "Avviso Pubblico "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01627 del 20/02/2020 e ss.mm.ii. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione.

Oggetto: POR FESR LAZIO 2014-2020. Avviso Pubblico “Avviso Pubblico “APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01627 del 20/02/2020 e ss.mm.ii. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR 2014-2020**

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione e Attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Determinazione n. G09008 del 05/08/2016, con la quale è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1. del POR FESR Lazio 2014 - 2020;

VISTA la Determinazione n. G10478 del 19/09/2016 che ha approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;

VISTA la Determinazione G11014 del 29/09/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);

VISTA la Determinazione n. G05358 del 03/05/2019 che conferma la designazione di Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;

VISTA la determinazione n. G01197 del 08/02/2021 recante “PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC” (versione 06)”;

VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 28 luglio 2015 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. - Asse 3 – Competitività Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” relativamente alla sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive, successivamente modificate con DGR n. 624 del 10 novembre 2015, DGR n. 346 del 21 giugno 2016 e DGR n. 451 del 26 luglio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 793 del 20/12/2016, che ha approvato la Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.1.2 – “Aiuti agli investimenti per la riduzione degli

impatti ambientali dei sistemi produttivi", sub-azione: "Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)", dell'Asse prioritario 3 – Competitività;

VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 21/06/2016 con la quale è stata approvata la Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.2.1 – "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" sub-azione "Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) e riduzione dei costi energia per le PMI" dell'Asse prioritario 4 – Energia sostenibile e mobilità, successivamente modificata e rimodulata con D.G.R. n. 927 del 10/12/2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 dell'11 febbraio 2020, che ha modificato le "Linee Guida APEA" per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, adottate con la D.G.R. n. 349/2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G01627, del 20 febbraio 2020, che ha approvato l'Avviso Pubblico "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" e relativa modulistica, a valere sulle risorse stanziare dal POR FESR Lazio 2014 - 2020, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 11.000.000,00 di cui euro 5.000.000,00 a valere sull'Azione 4.2.1, euro 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.1.2 ed euro 1.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3.1;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G06938 del 15/06/2020 e n. G15139, del 15/12/2020, con la quale si è proceduto alla modifica dell'art.5 del succitato Avviso, concernente le "Modalità e termini di presentazione delle richieste" prorogando la data di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 18:00 del 26 febbraio 2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00658 del 26/01/2021, che ha provveduto, conseguentemente, all'armonizzazione dell'articolato del suddetto Avviso Pubblico con l'individuazione delle nuove date di scadenza dei termini correlate;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G01186 del 08/02/2021 recante "POR FESR Lazio 2014–2020 – T0002E0001 – A0357 - Avviso Pubblico "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" adottato con la determinazione n. G01627, del 20/02/2020 e ss.mm.ii. - Modifica Avviso e proroga dei termini";

CONSIDERATO che il richiamato Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale G01186, del 08/02/2021 prevede che la Commissione Tecnica di Valutazione deputata ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate venga nominata dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e composta da: l'Autorità di Gestione, che lo presiede, il dirigente dell'Area regionale competente, il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati, oltre a due esperti esterni appositamente nominati;

VISTA la nota prot. n. 0028053 del 28/07/2021, assunta al protocollo regionale n. 0653930 in pari data, con la quale, in relazione al suddetto Avviso Pubblico "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate", Lazio Innova S.p.A. ha indicato, quale delegato del Direttore Generale, il Dott. Gianluca Lo Presti e quali esperti l'Ing. Di Felice Renzo e l'Ing. Bonetti Alberto, allegando tutta la documentazione necessaria per la nomina nella Commissione Tecnica di Valutazione;

VISTA la nota prot. n. 00026662 del 12/01/2022 con la quale l'Autorità di Gestione ha indicato quale membro componente il Dott. Guido Vasciminno - Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese – con funzioni di Presidente;

VISTA la nota prot. n. 00026668 del 12/01/2022 con la quale l'Autorità di Gestione ha indicato quale componente delegato della stessa la Dott.ssa Sabrina Mancini - Funzionario dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese;

RITENUTO opportuno di dover nominare quali componenti della Commissione Tecnica di Valutazione delle richieste presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate";

- Il Dott. Guido Vasciminno - Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese - con funzioni di Presidente;
- la Dott.ssa Sabrina Mancini - Funzionario dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese -, in qualità di componente supplente dell'Autorità di Gestione;
- il Dott. Gianluca Lo Presti - Direttore Servizi Finanziari alle imprese -, quale delegato del Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A. in qualità di componente effettivo;
- l'Ing. Renzo Di Felice in qualità di esperto esterno;
- l'Ing. Alberto Bonetti in qualità di esperto esterno;

ATTESO che i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione, come sopra individuati, hanno trasmesso le dichiarazioni sostitutive in ordine all'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/conflitto d'interessi relativamente alla costituenda Commissione Tecnica di Valutazione;

ATTESO, altresì, che ai componenti esterni da nominare in seno alla Commissione Tecnica di Valutazione è esteso l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 33/2014 e che il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico;

DATO ATTO che l'attività di cui all'incarico conferito al personale interno rientra nei compiti e doveri d'ufficio e che per la stessa non è previsto alcun compenso aggiuntivo;

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di nominare quali componenti della Commissione Tecnica di Valutazione delle richieste presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate":

- il Dott. Guido Vasciminno - Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese - con funzioni di Presidente;
- la Dott.ssa Sabrina Mancini - Funzionario dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese -, in qualità di componente supplente dell'Autorità di Gestione;
- il Dott. Gianluca Lo Presti - Direttore Servizi Finanziari alle imprese -, quale delegato del Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A. in qualità di componente effettivo;
- l'Ing. Renzo Di Felice in qualità di esperto esterno;
- l'Ing. Alberto Bonetti in qualità di esperto esterno.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2022, n. G00214

Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'evento "SMAU MILANO - Anno 2021", 12 - 13 ottobre 2021 e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).

OGGETTO: Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'evento "SMAU MILANO - Anno 2021", 12 - 13 ottobre 2021 e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

VISTA la L.R. 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (dal 1° gennaio 2015 denominata Lazio Innova Spa, come stabilito con D.G.R. n. 895/2014) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti lo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la L.R. 27 maggio 2008, n. 5, recante "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio" in particolare l'articolo 5 "Attuazione degli interventi" che individua Lazio Innova Spa quale soggetto attuatore degli interventi in materia di internazionalizzazione delle PMI individuati dall'articolo 3 "Interventi indiretti" lettera e);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 206 recante: "Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 06 luglio 2021, n. 434 recante: "Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche - Anno 2021";

VISTA la nota prot. n. 10/E del 04 agosto 2021, con la quale la Regione Lazio ha chiesto di dare seguito alla Convenzione approvata con DGR n. 06 luglio 2021, n. 434 e di predisporre, nell'ambito del programma di internazionalizzazione, specifiche schede progetto con dettagliato preventivo delle spese determinato sulla base dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 34676 del 27 settembre 2021 (protocollo regionale 0764015) con la quale Lazio Innova Spa ha trasmesso la Scheda progetto *"SMAU MILANO- Partecipazione al Progetto multiregionale internazionale SMAU 2021"*, che si terrà dal 12 al 13 ottobre 2021;

VISTA la Determinazione n. G12138 del 07 ottobre 2021 con la quale è stata approvata la Scheda progetto "SMAU MILANO - Anno 2021", 12 - 13 ottobre 2021;

PRESO ATTO che:

- la Regione Lazio intende dare continuità alle attività che prevedano la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle filiere produttive del Lazio con manifestazioni in linea con la struttura del tessuto produttivo locale, da realizzare in un rapporto di partenariato con Unioncamere Lazio e Camera di Commercio di Roma; in particolare, quest'anno partecipa a "SMAU MILANO - Anno 2021", che si terrà dal 12 al 13 ottobre 2021;
- La Regione Lazio, in collaborazione con i partner del sistema camerale, intende selezionare 10 startup innovative; tali startup selezionate avranno a disposizione una serie di servizi, tra cui: spazio espositivo di 4 mq, coinvolgimento in sessione speed pitching, incontri one-to-one con investitori internazionali, visibilità sul sito sm.au.it;

ATTESO che, in osservanza al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante "Regolamento contenente la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" occorre procedere alla registrazione, nel Registro Nazionale Aiuti RNA, dell'importo effettivo concesso in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'iniziativa;

VISTA la call lanciata da Lazio Innova Spa dal 28/07/2021 al 27/08/2021 a seguito della quale sono state individuate le imprese partecipanti al progetto, come da convenzione Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio;

VISTO l'elenco delle imprese selezionate trasmesso da Lazio Innova, ai fini dell'implementazione del RNA di cui al Decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, nei confronti delle quali sono stati effettuati i relativi controlli amministrativi ed è stato riscontrato che non è stata superata la soglia del de minimis, ed è stato pertanto assegnato un codice COR, elenco che viene allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di individuare la misura di aiuto concessa, in regime di de minimis, a ciascuna delle imprese partecipanti a "SMAU MILANO - Anno 2021", 12 - 13 ottobre 2021, ed il relativo codice identificativo COR, come da elenco Allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la presente determinazione alla società Lazio Innova Spa per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE
Tiziana Petucci

“SMAU MILANO - Partecipazione al progetto multiregionale Internazionale SMAU 2021” – 12-13 ottobre 2021						
PROGETTO DET. G12138 del	CAR	BENEFICIARIO	P.IVA	IMPORTO AGEVOLAZIONE	COR	
SMAU MILANO 2021	3692	Screvo SRL	03138980598	€ 2.440,00	8045745	
SMAU MILANO 2021	3692	Sicurezza 4.0 SRL	15229461007	€ 2.440,00	8045772	
SMAU MILANO 2021	3692	Soonapse Srl	13588891005	€ 2.440,00	8045782	
SMAU MILANO 2021	3692	Sensoworks SRL	15569791005	€ 2.440,00	8045791	
SMAU MILANO 2021	3692	FAIR WINDS DIGITAL SRL	14426491008	€ 2.440,00	8045797	
SMAU MILANO 2021	3692	Flywallet SRL	01188710576	€ 2.440,00	8045865	
SMAU MILANO 2021	3692	Seneca Air Srl	02928150602	€ 2.440,00	8045906	
SMAU MILANO 2021	3692	Beam Digital SRL	14096401006	€ 2.440,00	8047162	
SMAU MILANO 2021	3692	Is CLEAN AIR Italia S.r.l.	02368940223	€ 2.440,00	8047254	
SMAU MILANO 2021	3692	Aisolution SRL	15708781008	€ 2.440,00	8047350	

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00247

Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'evento "WELFAIR - Il benessere in fiera- Anno 2021", 15 - 16 ottobre 2021 e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).

OGGETTO: Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'evento "WELFAIR - Il benessere in fiera- Anno 2021", 15 - 16 ottobre 2021 e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

VISTA la L.R. 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (dal 1° gennaio 2015 denominata Lazio Innova Spa, come stabilito con D.G.R. n. 895/2014) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti lo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la L.R. 27 maggio 2008, n. 5, recante "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio" in particolare l'articolo 5 "Attuazione degli interventi" che individua Lazio Innova Spa quale soggetto attuatore degli interventi in materia di internazionalizzazione delle PMI individuati dall'articolo 3 "Interventi indiretti" lettera e);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 206 recante: "Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 06 luglio 2021, n. 434 recante: "Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche - Anno 2021";

VISTA la nota prot. n. 10/E del 04 agosto 2021, con la quale la Regione Lazio ha chiesto di dare seguito alla Convenzione approvata con DGR n. 06 luglio 2021, n. 434 e di predisporre, nell'ambito del programma di internazionalizzazione, specifiche schede progetto con dettagliato preventivo delle spese determinato sulla base dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 37894 del 12 ottobre 2021 (protocollo regionale 0819316 del 13/10/2021) con la quale Lazio Innova Spa ha trasmesso la Scheda progetto "WELFAIR - Il benessere in fiera- Anno 2021", 15 -16 ottobre 2021;

VISTA la Determinazione n. G12558 del 14 ottobre 2021 con la quale è stata approvata la Scheda progetto "WELFAIR - Il benessere in fiera- Anno 2021", 15 - 16 ottobre 2021;

PRESO ATTO che:

- la Regione Lazio intende dare continuità alle attività che prevedano la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle filiere produttive del Lazio con manifestazioni in linea con la struttura del tessuto produttivo locale, da realizzare in un rapporto di partenariato con Unioncamere Lazio e Camera di Commercio di Roma; in particolare, quest'anno partecipa a "Welfair - Il benessere in fiera - Anno 2021", dal 15 al 16 ottobre 2021;
- La Regione Lazio e i partner camerali metteranno a disposizione, delle imprese

selezionate:

- VIRTUAL BOOTH, uno spazio virtuale da brandizzare con il proprio logo, arricchire con contenuti multimediali;
- B2B agenda digitale;
- Spazio WEBINAR per presentazioni e workshop;

ATTESO che, in osservanza al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante "Regolamento contenente la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" occorre procedere alla registrazione, nel Registro Nazionale Aiuti RNA, dell'importo effettivo concesso in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'iniziativa;

VISTA la call lanciata da Lazio Innova Spa dal 27/07/2021 al 22/09/2021 a seguito della quale sono state individuate le imprese partecipanti al progetto, come da convenzione Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio;

VISTO l'elenco delle imprese selezionate trasmesso da Lazio Innova, ai fini dell'implementazione del RNA di cui al Decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, nei confronti delle quali sono stati effettuati i relativi controlli amministrativi ed è stato riscontrato che non è stata superata la soglia del de minimis, ed è stato pertanto assegnato un codice COR, elenco che viene allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di individuare la misura di aiuto concessa, in regime di de minimis, a ciascuna delle imprese partecipanti a "WELFAIR - Il benessere in fiera- Anno 2021", 15 - 16 ottobre 2021, ed il relativo codice identificativo COR, come da elenco Allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la presente determinazione alla società Lazio Innova Spa per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE
Tiziana Petucci

"Welfair - Il benessere in fiera - Anno 2021", 15-16 ottobre 2021						
PROGETTO DET. G12558 del 14/10/2021	CAR	BENEFICIARIO	P.IVA	IMPORTO AGEVOLAZION	COR	
WELFAIR - Il benessere in fiera 2021	3692	Sand & Birch Studio	02917940591	€ 2.200,00	8050297	
WELFAIR - Il benessere in fiera 2021	3692	ImpattoZero srl	02915800607	€ 2.200,00	8050305	
WELFAIR - Il benessere in fiera 2021	3692	VGreen	02847060601	€ 2.200,00	8050316	
WELFAIR - Il benessere in fiera 2021	3692	NovaMed srls	15921521009	€ 2.200,00	8050322	
WELFAIR - Il benessere in fiera 2021	3692	ARTUsense srl	15326831003	€ 2.200,00	8050333	
WELFAIR - Il benessere in fiera 2021	3692	Healthia Srl	14803361006	€ 2.200,00	8050341	
WELFAIR - Il benessere in fiera 2021	3692	GenomeUp S.r.l.	14231741001	€ 2.200,00	8050357	
WELFAIR - Il benessere in fiera 2021	3692	Advanced Electronic Biosystem	03024820601	€ 2.200,00	8050374	
WELFAIR - Il benessere in fiera 2021	3692	Italfarmacia srl	04758201000	€ 2.200,00	8050381	

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00302

PO FESR Lazio 2014/2020. Approvazione dell'aggiornamento del Piano di controllo e calendario delle attività di reperforming per la verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (Allegato I), del Modello di Verbale da utilizzare per il campionamento (Allegato II) e del Modello di Verbale per la verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato III).

Oggetto: PO FESR Lazio 2014/2020. Approvazione dell'aggiornamento del Piano di controllo e calendario delle attività di reperforming per la verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (Allegato I), del Modello di Verbale da utilizzare per il campionamento (Allegato II) e del Modello di Verbale per la verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato III).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

anche in qualità di

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FESR LAZIO 2014-2020

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue successive modificazioni e integrazioni e in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono state designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, avente ad oggetto relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Determinazione del 4 giugno 2019, n. G07530 avente ad oggetto: "POR FESR LAZIO 2014-2020. Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTA la Determinazione n. G09456 del 10 luglio 2019 che ha approvato il documento "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12367 del 26/10/2020 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del "Manuale di monitoraggio del sistema SIGEM (modulo FESR)";

VISTA la determinazione n. G01197 del 08/02/2021 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06);

CONSIDERATO che nella suddetta determinazione n. G01197 del 08/02/2021 è descritta la "Metodologia per l'effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000";

CONSIDERATO che l'ultima attività di *reperforming* sulla verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, è stata svolta dal personale dell'Area Sistema di Controllo nel mese di ottobre 2019;

CONSIDERATO che nel corso delle annualità 2020 e 2021 non è stato possibile effettuare alcuna attività di *reperforming* anche per effetto della revisione del POR FESR 2014-2020, predisposta a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19 e dell'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Lazio, relativo alla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, sottoscritto in data 2 luglio 2020;

RITENUTO necessario approvare un aggiornamento della modalità di esecuzione dell'attività di *reperforming*, da effettuare con cadenza annuale, anziché semestrale, come previsto dalla Determinazione n. G03985 del 28/03/2018;

CONSIDERATO, altresì, che la Rete Nazionale degli Uffici di Controllo di I livello dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, a novembre 2020, ha presentato le nuove modalità di verifiche sul posto, con le quali si indica l'utilizzo del sistema telematico come nuova modalità ordinaria di espletamento delle stesse e che tale nuova modalità telematica può essere applicata anche per lo svolgimento dell'attività di *reperforming*.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

- di approvare l'aggiornamento del Piano di controllo e calendario delle attività di *reperforming* per la verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000" (Allegato I);
- di approvare il Modello di verbale da utilizzare per il campionamento (Allegato II);
- di approvare il Modello di verbale per la verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato III);
- di aggiornare di conseguenza la "Metodologia per l'effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000", contenuta nel documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06) di cui alla Determinazione n. G G01197 del 08/02/2021;
- di utilizzare la modalità telematica, per effettuare l'attività di *reperforming*, almeno fino al termine del periodo emergenziale, così come indicato dalla Rete Nazionale degli Uffici di Controllo di I livello dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, a novembre 2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito www.lazioeuropa.it

Il Direttore

Tiziana Petucci



Unione europea



Allegato I

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CONTROLLO E CALENDARIO DELLE
ATTIVITA' DI REPERFORMING PER LA VERIFICA DELLA VERIDICITA' DELLE
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, RILASCIATE EX ARTT. 46 E 47 DEL DPR**

445/2000

POR FESR LAZIO 2014/2020

CCI 2014IT16RFOP010

Aggiornamento Gennaio 2022



INDICE

Premessa.....	3
1) Metodologia del Piano di controllo e relativo calendario delle attività di ripercorrendo	4
2) Aggiornamento della Metodologia	5

Premessa

Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" prevede che le Pubbliche Amministrazioni si adoperino per effettuare controlli ed accertamenti per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

In particolare, l'art. 71 "Modalità dei controlli" stabilisce che le Amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso Decreto.

I controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni (DSC) e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN) presentate dalle PMI per l'accesso ai finanziamenti a valere sul POR FESR Lazio 2007/2013 e sul POR FESR Lazio 2014/2020, sono stati disciplinati con la DD n. G11752 del 30/09/2015 "Metodologia per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni" e con la DD n. G10790 del 28/07/2017 che approva il "Manuale di Gestione e Controllo" del POR FESR Lazio 2014/2020".

La suddetta metodologia prevedeva quanto segue:

- i Responsabili di Gestione dell'Azione (RGA) e gli Organismi Intermedi (O.I.) sono tenuti ad eseguire i controlli derivanti dagli appositi campionamenti effettuati dall'ASC al fine di ottenere riscontri sulle autocertificazioni presentate dalle PMI in fase di ricevibilità della domanda di finanziamento e, pertanto, prima di procedere alla fase di verifica dell'ammissibilità formale e tecnica;
- sono sottoposte al controllo le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive nella misura del **5%** del totale delle domande di contributo pervenute in relazione a ciascun bando;
- nelle **procedure a graduatoria**, il responsabile della Gestione di ogni singolo Bando invia l'elenco delle domande pervenute all'Area Sistemi di Controllo, alla chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo;
- nelle **procedure a sportello**, la cui chiusura è legata all'esaurimento delle risorse stanziare, l'invio dell'elenco delle domande pervenute avviene con cadenza mensile, salvo diversa disposizione dell'AdG.

La verifica di tutte le autocertificazioni deve essere svolta sia per i progetti semplici sia per i progetti integrati: sui primi la verifica delle autocertificazioni verterà sui requisiti della PMI richiedente e del suo legale rappresentante, sui secondi la verifica viene estesa a tutti i soggetti facenti parte dell'Ati/Raggruppamento di imprese.

Il presente documento ha lo scopo di aggiornare le modalità e la tempistica con le quali effettuare l'attività di reperforming sulla verifica della veridicità delle autocertificazioni/autodichiarazioni, approvata con Determinazione n. G03985 del 28/03/2018, anche al fine di recepire alcune osservazioni avanzate dall'Autorità di Audit nell'Audit di sistema dell'AdG.

1) Metodologia del Piano di controllo e relativo calendario delle attività di reperforming

L'ASC redige il presente aggiornamento adottando la metodologia di seguito indicata:

- con cadenza annuale, l'ASC raccoglie i Registri di Controllo (**Allegato VI** del "Manuale di gestione e controllo" approvato con DD n. G01197/2021) suddivisi per singolo Bando, trasmessi dai RGA e dai RGA-O.I. pervenuti a decorrere dalla data dell'ultima attività di

reperforming svolta, e procede ad effettuare un campionamento finalizzato all'estrazione di una percentuale pari al 5% degli Avvisi/Bandi da verificare;

- a seguito dell'estrazione degli Avvisi/Bandi si procede ad effettuare l'attività di reperforming su tutte le domande di finanziamento indicate nei Registri di Controllo a valere sui Bandi estratti.

Modalità di esecuzione

Con cadenza annuale, **entro il mese di aprile di ogni anno**, il Dirigente dell'ASC alla presenza di due dipendenti regionali, procede all'estrazione del campione su una percentuale pari al 5% degli Avvisi/Bandi tra quelli in precedenza campionati per le verifiche delle autocertificazioni.

A tale scopo viene utilizzato il software di campionamento predisposto con il supporto dell'Area Sistemi Informativi, Informatizzazione flussi documentali e Archivio del Personale dell'Ufficio Statistico Regionale.

Individuati gli Avvisi/Bandi, si procede a verbalizzare l'estrazione (Allegato II). Successivamente, **entro 5 giorni** dal campionamento, l'ASC comunica al RGA e RGA-O.I. l'esito contenente le domande di contributo sulle quali sarà effettuata l'attività di reperforming nonché il luogo e la data nella quale si svolgeranno i suddetti controlli. Le attività di reperforming dovranno essere concluse prima di una nuova estrazione.

Nell'anno successivo, l'ASC procede ad effettuare un nuovo campionamento dal quale vengono esclusi gli Avvisi/Bandi campionati nell'estrazione precedente.

Nel caso di Avviso/Bando con procedura a sportello, quindi con invio mensile degli elenchi delle domande di contributo, questi saranno esclusi dalle successive due estrazioni di campionamento.

In occasione della verifica presso le strutture degli RGA e/o dei RGA-O.I., viene redatto un apposito verbale (**allegato III**), debitamente firmato dalle Strutture interessate, con la chiara indicazione delle verifiche svolte e dell'esito delle stesse.

Successivamente, entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del verbale, l'ASC trasmette agli RGA e/o RGA-O.I., il rapporto contenente l'esito delle attività di reperforming svolte, con eventuali osservazioni e/o raccomandazioni.

Si rappresenta che, visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica, la verifica presso le strutture degli RGA e/o RGA-O.I. può essere svolta anche attraverso strumenti telematici (quali le piattaforme informatiche "Microsoft Teams" e/o "Zoom"), così come indicato nella nota predisposta dalla Rete Nazionale degli Uffici di Controllo di I livello dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nel mese di novembre 2020.

L'ASC si avvarrà della possibilità di utilizzare tali modalità per lo svolgimento delle verifiche sul posto e dell'attività di reperforming fino al termine dello stato di emergenza.



Allegato II

Verbale di estrazione di una percentuale pari al 5% degli Avvisi/Bandi, a valere sul PO FESR Lazio 2014/2020, da sottoporre al Piano di Controllo ed all'attività di reperforming per la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rilasciate ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il giorno _____ alle ore _____ presso gli uffici dell'Area Sistemi di Controllo, Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, si è proceduto all'estrazione di una percentuale pari al 5% degli Avvisi/Bandi da sottoporre al Piano dei controlli ed all'attività di reperforming per la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'estrazione viene effettuata sulla base della selezione nel Registro di Controllo, dal _____ al _____:

-
-
-

Il Registro di Controllo selezionato si riferisce ai seguenti Avvisi/Bandi:

-
-
-

Le operazioni di estrazione hanno inizio alla presenza:

- del Dirigente dell'Area Sistemi di Controllo - Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
- del in servizio presso l'Area Sistemi di Controllo - Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
- del in servizio presso l'Area Sistemi di Controllo - Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca

Nel computer _____, matricola _____ installato in _____, viene immesso in un unico file Excel titolato "Attività di Reperforming" il foglio elettronico denominato "Campione Avviso/Bando", contenente la lista generale degli Avvisi/Bandi, presenti nella selezione del Registro di controllo.

Si procede pertanto all'estrazione del 5% degli Avvisi/Bandi, come stabilito dalla Determinazione n. G del ____/2022, per i quali dovrà essere effettuata l'attività di reperforming per la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rilasciate ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Allo scopo viene utilizzato il software di campionamento predisposto con il supporto dell'Area Sistemi Informativi, Informatizzazione flussi documentali e Archivio del Personale dell'Ufficio Sistema Statistico Regionale.



Dal campionamento effettuato, risultano estratti gli Avvisi/Bandi denominati “_____” e, pertanto, l’attività di reperforming viene effettuata sulle seguenti domande di finanziamento:

Operazioni finali

Verificata la validità della metodologia campionaria e la regolarità dell'estrazione, l'elenco viene opportunamente registrato su supporto CD, a garanzia della correttezza delle procedure utilizzate. Seguono le firme delle persone presenti:

Roma,

NOMINATIVO	FIRMA

**Allegato III**

<u>Verbale per l'attività di reperforming per la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rilasciate ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000</u> <u>POR FESR Lazio 2014/2020</u>	N° del

Il giorno _____, alle ore _____, presso la sede del RGA e/o del RGA/OO.II. e/o attraverso strumenti telematici (quali le piattaforme informatiche "Microsoft Teams" e/o "Zoom"), vista la comunicazione prot. n. _____ del _____ con cui il soggetto sottoposto a controllo è stato informato della presente ispezione, alla presenza del _____ per la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca – Area Sistemi di Controllo, e alla presenza del Sig./Sig.ra _____ per il RGA e/o RGA/OO.II, si è svolta la programmata visita di verifica sulle domande di contributo a valere sugli Avvisi/Bandi denominati " _____ " estratti a campione in data nell'ambito del Piano di Controllo e delle attività di reperforming per la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rilasciate ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ai sensi di quanto stabilito dalla Determinazione n. G _____ del _____ /2022.

Le domande di finanziamento sottoposte a verifica sono le seguenti:

Beneficiario	Titolo Operazione	Protocollo	Descrizione procedura

Descrizione delle attività di controllo realizzate:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____



14. _____

Nel corso dell'attività di reperforming è stata esaminata la seguente documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____
26. _____
27. _____
28. _____
29. _____
30. _____

RISULTATI DEL CONTROLLO EFFETTUATO (irregolarità riscontrate, eventuali criticità, difformità o fattori che hanno limitato il controllo, note ed osservazioni)



Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00303

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale Gruppo Movimento 5 stelle - Lazio -- di cui alla Determinazione 11 gennaio 2018 n. G00222 - Finestra annuale 2021 - Inammissibilità della domanda di finanziamento presentata dalla Ditta Alessio Bianco

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale Gruppo Movimento 5 stelle – Lazio — di cui alla Determinazione 11 gennaio 2018 n. G00222 - Finestra annuale 2021 – Inammissibilità della domanda di finanziamento presentata dalla Ditta Alessio Bianco

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza (di seguito anche solo “Fondo”), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 31 marzo 2016, concernente l'approvazione del Disciplinare del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza e delle allegate Linee Operative;

VISTA la Determinazione n. G15633 del 22/12/2016 che ha istituito la Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle e adottato lo schema di Convenzione tra Regione e Lazio Innova per l'attuazione dei relativi interventi da finanziare, successivamente modificato con Determinazione n. 14800/2017 (nuova convenzione reg. cron. 20847/2017);

VISTA la Determinazione n. G00222 dell'11 gennaio 2018 di approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale Gruppo Movimento 5 stelle – Lazio;

CONSIDERATO che il suddetto avviso all'articolo 6 stabilisce che la riapertura annuale – fissata alla data del 30 settembre (o se festivo il primo giorno feriale successivo) – sia subordinata alla disponibilità finanziaria di almeno € 100.000,00 (centomila/00 euro);

VISTA la determinazione G07571 del 18 giugno 2021 che ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle domande fino al 30 settembre 2021, per effetto di una disponibilità finanziaria pari ad € 302.970,00;

PRESO ATTO che nel rispetto dell'articolo 9 delle Linee operative del Fondo (Allegato A.1 della DGR 135/2016) la suddetta Convenzione assegna la competenza della valutazione delle domande al Comitato Garanzie, costituito con regolamento interno di Lazio Innova, in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 442 dell'8 luglio 2014;

PRESO ATTO che Lazio Innova, a mezzo PEC accolta al protocollo regionale n. 1052222 del 17/12/2021 ha trasmesso il verbale della seduta del Comitato Garanzie del 15 dicembre 2021, da cui risulta, tra l'altro, la valutazione negativa della domanda di finanziamento, presentata dalla ditta Alessio Bianco, a valere sulla Sezione Speciale Movimento 5 stelle del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza, per un importo di € 25.000,00;

PRESO ATTO delle motivazioni di inammissibilità così esplicitate nel verbale di riunione del 15 dicembre 2021: omissis

DATO ATTO che Lazio Innova, con nota dell'11/01/2022 – prot. regionale 21480 - ha comunicato di aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, notificando via pec all'interessato, in data 21/12/2021, il preavviso di diniego, esplicitandone le motivazioni, e che nessuna controdeduzione è pervenuta dalla ditta interessata;

RITENUTO, pertanto, di non ammettere a finanziamento la domanda presentata dalla ditta individuale Alessio Bianco

DETERMINA

Per quanto evidenziato nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di non ammettere a finanziamento la domanda presentata dalla ditta individuale Alessio Bianco.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE REGIONALE

Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 gennaio 2022, n. G00578

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a sostegno delle adozioni internazionali di cui alla Determinazione G18393 del 22/12/2017 - Approvazione domande ammesse a finanziamento di cui al verbale del 19 gennaio 2022 del Comitato Garanzie

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a sostegno delle adozioni internazionali di cui alla Determinazione G18393 del 22/12/2017 - Approvazione domande ammesse a finanziamento di cui al verbale del 19 gennaio 2022 del Comitato Garanzie

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza (di seguito anche solo "Fondo"), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013;

VISTA la Deliberazione n. 685 del 24/10/2017 avente ad oggetto "Criteri e indirizzi per l'utilizzo delle economie di gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – L.R. 10/2006 e successive modifiche", che ha stabilito *di destinare alle famiglie che devono sostenere costi per le adozioni internazionali le risorse residue del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza, già nella disponibilità di Lazio Innova S.p.A., nella misura di € 2.800.000,00, comprensivi dei compensi per l'attività di Lazio Innova S.p.A. e dei soggetti erogatori e dei costi per le attività di comunicazione e promozione dell'intervento*;

VISTA la Determinazione n. G14801 del 31/10/2017 che ha adottato lo schema di convenzione tra la Regione e Lazio Innova, sottoscritta in data 15/11/2017, per la gestione degli interventi di microcredito e microfinanza e in particolare la Scheda A bis che disciplina i finanziamenti per le adozioni internazionali (reg. cron. 20849/2017);

VISTA la Determinazione n. G17575 del 18/12/2017 che ha modificato la suddetta convenzione, nuovamente sottoscritta in data 21/12/2017 (reg. cron. 20971/2018);

VISTA la Determinazione G18393 del 22/12/2017 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a sostegno delle adozioni internazionali, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza;

VISTA la Determinazione n. G00196 del 10/01/2018 con la quale sono state apportate modifiche di natura formale all'Allegato del suddetto avviso pubblico;

PRESO ATTO che nel rispetto dell'articolo 9 delle Linee operative del Fondo (Allegato A.1 della DGR 135/2016) la competenza della valutazione delle domande è attribuita al Comitato Garanzie, costituito con regolamento interno di Lazio Innova, in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 442 dell'8 luglio 2014;

PRESO ATTO che, dal verbale del 19 gennaio 2022 n.118 - trasmesso da Lazio Innova e accolto al protocollo regionale n. 54573 del 20 gennaio 2022 - risulta che il Comitato Garanzie ha approvato l'ammissione a finanziamento per i percorsi di adozione internazionale della domanda presentata da RACCHI ALDO - BARTOLI MARIA per euro 10.000,00;

RITENUTO NECESSARIO approvare la domanda di ammissione a finanziamento per i percorsi di adozione internazionale presentata da RACCHI ALDO - BARTOLI MARIA per euro 10.000,00

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare la domanda di ammissione a finanziamento per i percorsi di adozione internazionale presentata da RACCHI ALDO - BARTOLI MARIA per euro 10.000,00.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazioe sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 gennaio 2022, n. G00579

POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.5.1 - Progetto A0121E0001 - "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE". Atto di modifica Convenzione Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, già modificata con Atto di modifica Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020. Proroga delle scadenze.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.5.1 - Progetto A0121E0001 - "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE". Atto di modifica Convenzione Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, già modificata con Atto di modifica Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020. Proroga delle scadenze.

il DIRETTORE REGIONALE
per lo SVILUPPO ECONOMICO, le ATTIVITA' PRODUTTIVE e la RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10 recante *"Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al *"Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante *"disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 06/05/2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, con la quale è stato adottato il documento definitivo *"Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio"* quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Comunicazione COM (2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM (2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM (2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM (2020)218/03 e da ultimo il 28 gennaio 2021 con Comunicazione COM (2021) 564 final;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla pandemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la Determinazione n. G01197 del 08/02/2021 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento " *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC* " (versione 06)";

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 393 del 28/07/2015, successivamente modificata con D.G.R. n. 718 del 27/11/2018, è stato attivato il progetto rete " *Spazio Attivo* " e individuata la società *in house* Lazio Innova S.p.A. quale soggetto principalmente preposto alla gestione del progetto rete " *Spazio Attivo* ";
- con D.G.R. n. 205 del 26/04/2016 è stato attivato il progetto "Spazio Attivo" di Zagarolo oltreché individuata nella Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, la struttura amministrativa principalmente preposta alla attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione;

- con D.G.R. n. 411 del 19/07/2016, successivamente modificata con le D.G.R. n. 750 del 30/11/2018 e D.G.R. n. 79 del 02/03/2020, è stata approvata la M.A.P.O. relativa all'Azione 3.5.1 – sub azione a) “*Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l'impresa e il lavoro*” per un importo di €. 5.500.000,00;
- le risorse finanziarie per il progetto rete “*Spazio Attivo*” sono pari a € 10.000.000,00 di cui € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020 e € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- con Determinazione n. G16233 del 27/12/2016 è stato impegnato l'importo totale di € 5.000.000,00 sul capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- con Determinazione n. G04803 del 14/04/2017, è stato approvato il Progetto “*LOIC – Lazio Open Innovation Centre di Zagarolo*” per una spesa complessiva preventivata di € 5.289.480,80, di cui € 2.500.000,00 di risorse afferenti all'Asse 3 – Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020 e la rimanente quota, pari a € 2.789.480,80, a carico del capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- con Determinazione n. G09865 del 13/07/2017 è stato, tra l'altro, approvato il dettaglio dei costi di budget stimati per la realizzazione del Progetto “*Lazio Open Innovation Centre*” e il relativo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- in data 13/09/2017 è stata sottoscritta dalla Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. la Convenzione per l'attuazione del progetto denominato “*LOIC – Lazio Open Innovation Centre di Zagarolo*”, Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, successivamente modificata con Atto di modifica Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020;
- con Determinazione n. G13829 del 23/11/2016 è stato approvato lo schema del contratto di comodato, a titolo gratuito, tra la Regione Lazio ed il Comune di Zagarolo, per la presa in possesso dei locali siti in Zagarolo (RM), Palazzo Rospigliosi, P.zza Indipendenza, 1, sottoscritto in data 5 dicembre 2016 tra il Comune di Zagarolo e la Regione Lazio per l'avvio del Progetto “*LOIC – Lazio Open Innovation Centre di Zagarolo*”, successivamente modificato con Atto di modifica sottoscritto dalle parti in data 30/01/2020;
- che il Contratto di Comodato d'uso gratuito sottoscritto dal Comune di Zagarolo e dalla Regione Lazio, a seguito dell'Atto di modifica di cui sopra, avrà durata fino al 31/12/2027, garantendo così il rispetto del mantenimento della stabilità dell'operazione, di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013;

PRESO ATTO della nota prot. n. 51749 del 23/12/2021 con la quale Lazio Innova S.p.A. propone l'estensione della durata della Convenzione alla data del 31/12/2024 e di conseguenza del programma di lavoro e del relativo budget alle annualità 2022 e 2023, alla luce della complessiva rimodulazione delle tempistiche dell'operatività Spazio Attivo in conseguenza dell'emergenza Covid-19;

CONSIDERATO che attraverso il prolungamento temporale proposto si prevede di rafforzare ed ampliare le attività di diffusione della cultura digitale applicata alla fabbricazione di manufatti e prodotti, svolte all'interno dei FabLab Regionali, in linea con l'evoluzione del contesto e dell'utenza, assicurando un'offerta più ampia e organica dei servizi dello Spazio Attivo in termini di supporto ai processi di digitalizzazione delle imprese sull'intero territorio regionale;

TENUTO CONTO che la rimodulazione proposta non comporta ulteriore impegno di risorse;

VALUTATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta, per la realizzazione del Progetto "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE", al fine del perseguimento degli obiettivi posti dal POR FESR Lazio 2014-2020 e della certificazione della spesa;

CONSIDERATO, per quanto sopra esposto, di dover modificare la Convenzione per l'attuazione del Progetto "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE", Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, modificata con Atto Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020, agli artt. 3, 7 e 9 come riportato nell'Atto di modifica, Allegato 1 alla presente determinazione;

VISTO il piano finanziario aggiornato, fermo restando l'importo totale impegnato, per le annualità 2022-2023, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con la nota di cui sopra, conforme a quanto approvato con DE n. G04803 del 14/04/2017 e riportato nelle Schede Operative approvate dall'AdG, Allegato 2 alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto, di dover:

- prorogare la conclusione del progetto al 31/12/2023 e la conseguente scadenza della Convenzione Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, modificata con Atto Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020, al 31/12/2024, modificando gli artt. 3, 7 e 9;
- approvare lo Schema di "*Atto di Modifica della Convenzione Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, già modificata con Atto di modifica Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020, per la realizzazione e l'attuazione del Progetto denominato "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;*
- approvare il piano finanziario aggiornato, fermo restando l'importo totale impegnato, per le annualità 2022-2023, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con la nota prot. n. 51749 del 23/12/2021, conforme a quanto approvato con DE n. G04803 del 14/04/2017 e riportato nelle Schede Operative approvate dall'AdG, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prorogare la conclusione del progetto al 31/12/2023 e la conseguente scadenza della Convenzione Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, modificata con Atto Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020, al 31/12/2024, modificando gli artt. 3, 7 e 9;
- di approvare lo Schema di "*Atto di Modifica della Convenzione Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, già modificata con Atto di modifica Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020, per la realizzazione e l'attuazione del Progetto denominato "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;*

- di approvare il piano finanziario aggiornato, fermo restando l'importo totale impegnato, per le annualità 2022-2023, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con la nota prot. n. 51749 del 23/12/2021, conforme a quanto approvato con DE n. G04803 del 14/04/2017 e riportato nelle Schede Operative approvate dall'AdG, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci



**ATTO di Modifica alla
CONVENZIONE Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017,
già modificata con Atto Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018
e con Atto Reg. Cron. 24385 del 05/10/2020,
per la realizzazione e l'attuazione del
Progetto denominato "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE"**

TRA

la **Regione Lazio** (C.F. 80143490581), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, rappresentata da Tiziana Petucci, Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 (di seguito denominata AdG), domiciliata per la carica presso la suddetta sede regionale;

- di seguito: "Regione Lazio",

E

la società **Lazio Innova S.p.A.** (Partita I.V.A. e C.F.05950941004), con sede legale in Roma, Via Marco Aurelio n. 26 A, rappresentata da Andrea Ciampalini, in qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale;

- di seguito: "Lazio Innova",

VISTI

- la Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10 recante "Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività



Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 393 del 28/07/2015, successivamente modificata con D.G.R. n. 718 del 27/11/2018, è stato attivato il progetto “Rete Spazio Attivo” e individuata la società in house Lazio Innova S.p.A. quale soggetto principalmente preposto alla gestione del progetto “Rete Spazio Attivo”;
- che con D.G.R. n. 205 del 26/04/2016 è stato attivato il progetto “Spazio Attivo” di Zagarolo oltreché individuata nella Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, la struttura amministrativa principalmente preposta alla attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione;
- con D.G.R. n. 411 del 19/07/2016, successivamente modificata con le D.G.R. n. 750 del 30/11/2018 e D.G.R. n. 79 del 02/03/2020, è stata approvata la M.A.P.O. relativa all'Azione 3.5.1 – sub azione a) “Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l'impresa e il lavoro” per un importo di €. 5.500.000,00;
- con Determinazione n. G16233 del 27/12/2016 è stato impegnato l'importo totale di € 5.000.000,00 sul capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- con Determinazione n. G04803 del 14/04/2017, è stato approvato il Progetto “LOIC – Lazio Open Innovation Centre di Zagarolo” per una spesa complessiva preventivata di € 5.289.480,80, di cui € 2.500.000,00 di risorse afferenti all'Asse 3 – Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020 e la rimanente quota, pari a € 2.789.480,80, a carico del capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;



- con Determinazione n. G09865 del 13/07/2017 è stato, tra l'altro, approvato il dettaglio dei costi di budget stimati per la realizzazione del Progetto “*LOIC - Lazio Open Innovation Centre*” e il relativo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- in data 13/09/2017 è stata sottoscritta dalla Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. la Convenzione per l'attuazione del progetto denominato “*LOIC - Lazio Open Innovation Centre*”, Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, successivamente modificata con Atto di modifica Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020;
- che con Determinazione n. G13829 del 23/11/2016 è stato approvato lo schema del contratto di comodato, a titolo gratuito, tra la Regione Lazio ed il Comune di Zagarolo, per la presa in possesso dei locali siti in Zagarolo (RM), Palazzo Rospigliosi, P.zza Indipendenza, 1, sottoscritto in data 5 dicembre 2016 tra il Comune di Zagarolo e la Regione Lazio per l'avvio del Progetto “*LOIC - Lazio Open Innovation Centre*”;
- che con Determinazione n. G16369 del 28/11/2019 è stato approvato lo schema dell'Atto di modifica all'art. 3 del contratto di comodato, a titolo gratuito, tra la Regione Lazio ed il Comune di Zagarolo, sottoscritto dalle parti in data 30 gennaio 2020;
- che con Determinazione n..... del è stato approvato il presente atto di “Modifica della Convenzione Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2018, già modificata con Atto Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020, per la realizzazione e l'attuazione del Progetto denominato “*LOIC - Lazio Open Innovation Centre*”;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto di modifica.

Art. 2

Alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la realizzazione e l'attuazione del Progetto denominato “*LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE*”, Reg. Cron. n. 20407 del 30/08/2017, come già modificata con Atto Reg. Cron. n. 21738 del 13/09/2018 e con Atto Reg. Cron. n. 24385 del 05/10/2020, sono apportate le seguenti modifiche:

- alla fine del comma 2 dell'art. 3 le parole



“... a partire dalla firma della presente Convenzione e comunque non oltre il 31/12/2020”

sono sostituite da:

“... a partire dalla firma della presente Convenzione e comunque non oltre il 31/12/2023”;

- il secondo alinea del comma 2 dell'art. 3 è sostituito dal seguente:

“Annualità 2021-2022-2023 (dal 01/01 al 31/12) per la gestione del LOIC.”;

- il comma 1 dell'art. 7 è sostituito dal seguente:

“Le spese riferite alla realizzazione delle attività riportate nel Progetto, dovranno essere sostenute a partire dalla firma della presente Convenzione e fino al 31/12/2023 e rendicontate entro e non oltre il 31/12/2024, salvo eventuali proroghe preventivamente approvate dall' AdG”;

- il comma 1 dell'art. 9 è sostituito dal seguente:

“Fermo restando la durata del Progetto, così come indicato all'art. 3, la presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata fino al 31 dicembre 2024, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi”.

Art. 3

Il presente Atto di modifica viene firmato digitalmente, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa.

Le imposte di registro nonché i relativi oneri accessori afferenti al presente Atto sono a carico di Lazio Innova S.p.A.

Letto approvato e sottoscritto

Per la Regione Lazio _____

Per Lazio Innova S.p.A. _____

ALLEGATO 2

TABELLA PIANO FINANZIARIO			
Azioni	Piano Triennale	2018-2021	2022-2023
staff loic	530.640,00	437.722,00	92.918,00
AZ_A clab	390.000,00	240.084,96	149.915,04
AZ_B startup academy	540.000,00	319.928,01	220.071,99
AZ_C startup campus	510.000,00	194.727,60	315.272,40
AZ_D Conference e Workshop	690.000,00	343.295,75	346.704,25
AZ_E animazione e marketing	525.000,00	178.170,00	346.830,00
AZ_F AT e Infomediary	210.000,00	91.500,00	118.500,00
GESTIONE	240.000,00	35.016,71	204.983,29
Allestimento SPAZIO Attivo E TEA	700.000,00	589.264,05	110.735,95
TOTALE NETTO	4.335.640,00	2.429.709,08	1.905.930,92
IVA	953.840,80	534.536,00	419.304,80
TOTALE	5.289.480,80	2.964.245,08	2.325.235,72

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 gennaio 2022, n. G00238

DGR n. 470 del 20 luglio 2021, recante: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura contestuale dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura sita in Roma, Via di Vallelunga n. 8, dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore alla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit (P.IVA 15939381008). Variazione della denominazione da "Ancelle Francescane del Buon Pastore" a "Auxologico Roma - Buon Pastore": Attribuzione del budget 2021 di Riabilitazione post-acuzie e Lungodegenza medica alla struttura cedente e cessionaria- Rettifica e integrazione della determinazione GR 3900-000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i.

OGGETTO: DGR n. 470 del 20 luglio 2021, recante: *L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura contestuale dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura sita in Roma, Via di Vallelunga n. 8, dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore alla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit (P.IVA 15939381008). Variazione della denominazione da "Ancelle Francescane del Buon Pastore" a "Auxologico Roma – Buon Pastore":* Attribuzione del budget 2021 di Riabilitazione post- acuzie e Lungodegenza medica alla struttura cedente e cessionaria- Rettifica e integrazione della determinazione GR 3900-000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area remunerazione, budget e contratti;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale." e s.m.i.;

VISTA la Determinazione 2 ottobre 2018, n. G12275, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257", come modificata dalle Determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019 e n. G09050 del 3 luglio 2019, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e del Servizio;

VISTO che con deliberazione n. 1044 del 30 dicembre 2020 la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dr. Massimo Annicchiarico;

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., concernente: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni"*;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *"Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"*;
- l'Intesa Stato-Regioni e Province autonome del 18 dicembre 2019, rep. n. 209/CSR, concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021;
- il DPCM 12 gennaio 2017, avente ad oggetto *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;
- il DCA U00243 del 25 giugno 2019, avente ad oggetto: *"Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui ai DCA n. 249/2017 –*

- n. 555/2015 – n. 324/2015*”, con il quale è stato approvato lo schema di accordo/contratto avente efficacia per il triennio 2019-2021;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020, avente ad oggetto *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*;
 - la DGR n. 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto *“Presa d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”*;
 - la DGR n. 661 del 29 settembre 2020, avente ad oggetto *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;
 - la DGR n. 20/2021 concernente: *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
 - la Circolare del Direttore Generale di cui alla nota prot. 278021 del 30 marzo 2021, concernente le modalità operative per la gestione del Bilancio regionale 2021-2023;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. ed in particolare i seguenti articoli:

- l’art. 8-bis, comma 1, che prevede che “le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all’articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell’articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all’articolo 8-quinquies”;
- l’art. 8-quater, comma 2, che prevede che “la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8-quinquies”;
- l’art. 8-quater, comma 7, secondo cui “Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L’eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneo concesso”;
- l’art. 8-quater, comma 8, secondo cui “in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all’art. 8-quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività comunque non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale”;
- l’art. 8-quinquies, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti tra le Aziende sanitarie locali e le strutture private e con i professionisti accreditati, che indicano, tra l’altro:
 - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell’accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8-quinquies, comma 2, lettera d);
 - la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso

dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), ...omissis....(art. 8-quinquies, comma 2, lettera e- bis);

- l'art 8-quinquies, comma 2-quinquies, che prevede, in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali, la sospensione dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater;

RICHIAMATI altresì:

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii., che disciplina il processo di accreditamento istituzionale definitivo delle strutture che erogano prestazioni con onere a carico del SSR;
- il DCA n. U0090/2010 del 10 novembre 2010, recante: *“Approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie - Requisiti ulteriori per l'accREDITamento” Sistema informativo per le autorizzazioni e gli accREDITamenti delle strutture sanitarie (SAAS) Manuale d'uso. Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accREDITamenti provvisori e avvio del procedimento di accREDITamento definitivo ai sensi dell'art. 1 commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accREDITamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private. L.R. n. 3/2010) e s.m.i.*;
- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011, avente ad oggetto *“Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” e s.m.i.*;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti di accreditamento;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019 n. 20;

VISTI gli atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario ed il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 e in particolare:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 21 gennaio 2020, avente ad oggetto *“PresA d'atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il DCA n. 18/2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;*
- il DCA n. 81/2020, che adotta il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il parere del 28 gennaio 2020 e che definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 giugno 2020, che prende atto del DCA n. 81/2020 e recepisce il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88, secondo periodo, della L. n. 191/2009;

- il Parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 giugno 2020, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 29 settembre 2020 n. 661, concernente *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*, che prevede, tra l’altro, che spetta al Direttore pro tempore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria dare attuazione alle azioni previste nel Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021;

VISTA la DGR n. 339 dell’8 giugno 2021, avente ad oggetto: *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2021 per l’assistenza sanitaria e sociosanitaria e disciplina delle relative regole di finanziamento, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie”*, con la quale sono stati determinati i livelli di finanziamento per tutto l’anno 2021 in misura pari a quelli assegnati per l’anno 2020 per le strutture private accreditate che erogano a carico del Servizio Sanitario Regionale assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale e territoriale, con salvezza di rideterminazioni specifiche connesse a interventi previsti dal *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*, di cui alla sopracitata DGR n. 406/2020, ovvero derivanti dalla necessità di garantire l’equilibrio economico del SSR;

VISTA la determinazione Dirigenziale n. GR3900-0000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i. recante: *Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, F.R.A.C., riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l’anno 2021, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 339 del 8 giugno 2021*, con cui sono stati definiti i budget 2021 delle strutture private accreditate erogatrici di prestazioni ospedaliere per acuti, di riabilitazione post acuzie, di lungodegenza medica, di alta complessità erogate a pazienti provenienti da fuori Regione (F.R.A.C.);

CONSIDERATO, in particolare, che la sopracitata determinazione attribuisce il budget annuale dell’attività ospedaliera di riabilitazione post acuzie - Allegato 1C - e Lungodegenza Medica – Allegato 1D- alle strutture private accreditate, tra cui la struttura Ancelle Francescane del Buon Pastore, gestita dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore – codice NSIS 120179-

VISTE le rettifiche e integrazioni della sopracitata determinazione intervenute con le determinazioni:

- G12183 del 7 ottobre 2021 recante: *“Rettifica e integrazione delle determinazioni: omissis...GR3900-0000001 del 5 agosto 2021, avente ad oggetto: Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, F.R.A.C., riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l’anno 2021, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 339 del 8 giugno 2021”*;
- G15228 del 7 dicembre 2021 recante: DGR n. 534 del 3 agosto 2021, recante: *L.R. 4/2003 – R.R. 20/2019. Voltura dell’autorizzazione e dell’accreditamento istituzionale dell’Ospedale Regina Apostolorum, sito in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM), dall’ente Casa Regina Apostolorum (P.IVA 05195071005) alla Società Ospedale Regina Apostolorum S.r.l. (P.IVA 16204151001): Attribuzione del budget 2021 di assistenza ospedaliera per acuti e F.R.A.C. alla struttura cedente e cessionaria- Rettifica e integrazione della determinazione GR 3900-000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i.*;

- G16327 del 23 dicembre 2021 recante: *Attuazione della DGR n. 339 del 8 giugno 2021. Integrazioni e modifiche alle determinazioni n. G09750 del 19 luglio 2021 e n. GR3900 - 000001 del 5 agosto 2021 e ss.mm.ii. relative all'assegnazione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2021 per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e per attività ospedaliera per acuti a carico del SSR da privato accreditato. Presa d'atto delle rimodulazioni approvate dalla ASL RM 1 e ASL di Frosinone relative al trasferimento di budget dal setting ospedaliero a quello ambulatoriale.*

VISTA DGR n. 470 del 20 luglio 2021, recante: *L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura contestuale dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura sita in Roma, Via di Vallelunga n. 8, dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore alla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit (P.IVA 15939381008). Variazione della denominazione da "Ancelle Francescane del Buon Pastore" a "Auxologico Roma – Buon Pastore", pubblicata sul B.U.R.L. n. 73 del 22 luglio 2021;*

VISTA la nota prot. 650878 del 27 luglio 2021, con cui l'Area Sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti ha comunicato il nuovo codice NSIS n. 120301 assegnato alla struttura Auxologico Roma – Buon Pastore, gestita dalla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit, a seguito della voltura di cui alla sopracitata deliberazione 470/2021;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere a rettificare la determinazione GR3900-0000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i., attribuendo pro quota il budget della riabilitazione post acuzie 2021 e il budget della lungodegenza medica 2021 assegnati dalla medesima determinazione alla Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore gestita dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore - codice NSIS 120179:

- dal 1 gennaio 2021 e sino al 21 luglio 2021 alla struttura cedente Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore, gestita dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore - codice NSIS 120179;
- dal 22 luglio 2021 e sino al 31 dicembre 2021 alla struttura cessionaria Auxologico Roma – Buon Pastore, gestita dalla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit - codice NSIS 120301 -;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere a rettificare in *parte qua* l'allegato 1C _ Budget Riabilitazione post-acuti 2021 (cod. 56) e l'allegato 1D_ Budget Lungodegenza medica 2021 della sopracitata determinazione GR3900-0000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i;

PRESO ATTO, pertanto, degli allegati, qui rettificati, che sostituiscono integralmente i precedenti e cioè:

- “**Allegato 1C** - Budget Riabilitazione post-acuti 2021”;
- “**Allegato 1D** - Budget Lungodegenza Medica 2021”;

STABILITO che resta fermo tutto quanto previsto dalle determinazioni GR 3900-0000001 del 5 agosto 2021, G12183 del 7 ottobre 2021, G15228 del 7 dicembre 2021, G16327 del 23 dicembre 2021 e non modificato dalla presente determinazione, che integra le precedenti;

RIBADITO quanto più volte riportato negli atti di attribuzione dei budget, ivi compreso nelle determinazioni sopra richiamate, ovvero che:

- la definizione e l'attribuzione dei livelli massimi di finanziamento rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR, entro il quale sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate in conformità con la normativa vigente;
- le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;
- qualsiasi provvedimento in essere di sospensione e/o revoca e/o risoluzione dell'autorizzazione/accreditamento/accordo contrattuale è idoneo a determinare l'automatica sospensione e/o revoca dell'attribuzione del livello massimo di finanziamento, con la conseguenza che, a far data dalla notifica del relativo provvedimento di sospensione e/o revoca, la struttura non potrà più erogare prestazioni con oneri a carico del Servizio sanitario Regionale;
- le ASL sono tenute alle dovute attività di vigilanza, ivi compresa la soprarichiamata verifica del possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento di ogni singola struttura, la verifica della qualità delle prestazioni erogate e la coerenza tra le prestazioni effettivamente rese e quelle autorizzate e accreditate, nonché la coerenza della produzione erogata con la configurazione per la quale è stato rilasciato il titolo di accreditamento;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- dover procedere, in considerazione della DGR 470/2021 a rettificare la determinazione GR3900-0000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i., attribuendo pro quota il budget annuale della riabilitazione post acuzie e il budget annuale della lungodegenza medica assegnati dalla medesima determinazione alla Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon pastore gestita dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore - codice NSIS 120179:
 - dal 1 gennaio 2021 e sino al 21 luglio 2021 alla struttura cedente Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore, gestita dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore - codice NSIS 120179 -;
 - dal 22 luglio 2021 e sino al 31 dicembre 2021 alla struttura cessionaria Auxologico Roma – Buon Pastore, gestita dalla Società Auxologico Roma S.r.L. Società Benefit -codice NSIS 120301-;
- Di approvare l'allegato denominato **“Allegato 1C - Budget Riabilitazione post-acuti 2021”**, parte integrante della presente determinazione, a rettifica e in sostituzione dell'Allegato 1C della determinazione GR 3900- 0000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i.;
- Di approvare l'allegato denominato **“Allegato 1D- Budget Lungodegenza medica 2021”** parte integrante della presente determinazione, a rettifica e in sostituzione dell'Allegato 1D della determinazione GR 3900- 0000001 del 5 agosto 2021 e s.m.i.;

- Che resta fermo tutto quanto previsto dalle determinazioni GR 3900-000001 del 5 agosto 2021, G12183 del 7 ottobre 2021, G15228 del 7 dicembre 2021, G16327 del 23 dicembre 2021 e non modificato dalla presente determinazione, che integra le precedenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. o dalla data di notifica dello stesso.

Il Direttore

Massimo Annicchiarico

ALLEGATO 1 C_BUDGET RIABILITAZIONE POST-ACUTI 2021 (cod.56)

				BUDGET 2021		
ASL	CODICE NSIS	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PRESIDIO	Ricovero Ordinario	Day Hospital	IMPORTO
120201 - ASL RM1	120328	Fond. Don Carlo Gnocchi onlus	Centro Santa Maria della Pace	1.667.883,00	-	1.667.883,00
120201 - ASL RM1	120087	Policlinico Italia S.r.l.	Casa di Cura-RSA "Policlinico Italia" - "Casa di Cura Privata Policlinico Italia"	5.791.480,00	820.410,00	6.611.890,00
120201 - ASL RM1	120179	Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore	Ancelle Francescane del Buon Pastore (dal 01/01/2021 al 21/07/2021)	1.806.516,44	224.110,42	2.030.626,86
120201 - ASL RM1	120301	Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit	Auxologico Roma - Buon Pastore (dal 22/07/2021 al 31/12/2021)	1.457.733,56	180.841,58	1.638.575,14
120201 - ASL RM1	120146	Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l.	Casa di Cura Santa Rita da Cascia	2.424.884,00	-	2.424.884,00
120201 - ASL RM1	120163	San Feliciano S.r.l.	Casa di Cura San Feliciano	1.631.341,00	-	1.631.341,00
120201 - ASL RM1	120180	Aurelia 80 S.p.A.	Aurelia Hospital	3.913.333,00	501.935,00	4.415.268,00
120201 - ASL RM1	120905	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli	Policlinico Universitario Agostino Gemelli	3.539.358,00	-	3.539.358,00
120201 - ASL RM1	120296	VILLA BETANIA. GIOVI S.p.A.	Casa di cura villa betania	2.454.443,00	206.210,00	2.660.653,00
120201 - ASL RM1	120298	Provincia Romana Ordine Chierici Regolari Ministri degli Infermi	SALUS INFIRMORUM	3.109.217,83	329.355,86	3.438.573,68
120202 - ASL RM2	120135	Congregazione delle Suore Ospedaliere della Misericordia	Casa di Cura Mater Misericordiae	2.915.774,00	-	2.915.774,00
120202 - ASL RM2	120104	Giunone S.p.A. Unipersonale	Casa di cura Villa Fulvia	11.069.932,00	1.523.981,00	12.593.913,00
120202 - ASL RM2	120189	Neurological Centre Of Latium Istituto di Neuroscienze s.r.l.	Casa di Cura Neurological Centre Of Latium Istituto di Neuroscienze	-	-	-
120202 - ASL RM2	120915	Università Campus Bio-Medico di Roma	Policlinico Campus Biomedico	1.593.723,00	-	1.593.723,00
120104 - ASL RM3	120295	POLICLINICO PORTUENSE SPA	POLICLINICO DI LIEGRO	3.776.293,00	658.707,00	4.435.000,00
120104 - ASL RM3	120606	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Portuense	7.260.673,00	978.300,00	8.238.973,00
120104 - ASL RM3	120130	Villa Sandra S.p.A.	Casa di Cura Villa Sandra	10.656.012,00	1.456.390,00	12.112.402,00
120104 - ASL RM3	120910	San Raffaele Roma S.r.l.	San Raffaele Pisana I.R.C.C.S.	20.264.321,00	2.860.794,00	23.125.115,00
120107 - ASL RM5	120088	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Medicus	4.646.886,00	604.994,00	5.251.880,00
120107 - ASL RM5	120199	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Villa Dante	2.492.098,00	299.166,00	2.791.264,00
120107 - ASL RM5	120284	Nomentana Hospital S.r.l.	Nomentana Hospital	8.831.867,00	-	8.831.867,00
120107 - ASL RM5	120286	Gestione Sanitaria Italiana S.r.l.	Casa di Cura Villa Luana	1.646.426,00	-	1.646.426,00
120108 - ASL RM6	120289	A.S.A. SRL Anzio Servizi Assistenziali S.r.l. (ex Merinvest S.r.l.)	Casa di Cura Villa dei Pini	2.372.347,00	308.398,00	2.680.745,00
120108 - ASL RM6	120082	Poligest S.p.A.	Casa di Cura Villa delle Querce	11.513.069,00	497.314,00	12.010.383,00
120108 - ASL RM6	120176	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Grottaferrata	4.975.688,00	769.579,00	5.745.267,00
120108 - ASL RM6	120280	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Montecompatri	6.872.533,00	913.019,00	7.785.552,00
120109 - VT	120015	Provincia Romana Ordine Chierici Regolari Ministri degli Infermi	Villa Immacolata	8.510.521,00	-	8.510.521,00
120111 - LT	120278	Villa Silvana S.p.A.	Casa di Cura Villa Silvana	2.189.184,00	326.658,00	2.515.842,00
120111 - LT	120214	Istituto Fisioterapico di Riabilitazione - Clara Franceschini S.r.l.	Clara Franceschini	6.326.869,00	-	6.326.869,00
120111 - LT	120212	GIOVI S.p.A.	Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico	9.186.799,00	1.255.435,00	10.442.234,00
120112 - FR	120279	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Citta Bianca	4.755.760,00	635.123,00	5.390.883,00
120112 - FR	120277	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Cassino	10.704.252,00	1.530.480,00	12.234.732,00
TOTALE				170.357.216,83	16.881.200,86	187.238.417,68

BUDGET RIABILITAZIONE POST-ACUTI 2021 - cod. 75				BUDGET
ASL	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PRESIDIO		
120201 - ASL RM1	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli	Policlinico Universitario Agostino Gemelli cod. 75	3.362.380,00	
120202 - ASL RM2	Fondazione Santa Lucia I.R.C.C.S.	Fondazione Santa Lucia I.R.C.C.S. cod. 75 MDC 1	44.318.747,00	
120112 - FR	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Cassino cod. 75	3.362.380,00	
TOTALE			51.043.507,00	

TOTALE COMPLESSIVO			238.281.924,68

ALLEGATO 1D_BUDGET LUNGODEGENZA MEDICA 2021

CODICE NSIS	ASL	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PRESIDIO	BUDGET 2021
120264	120201 - ASL RM1	Casa di Cura Villa Verde S.r.l.	Casa di Cura Villa Verde	3.305.148,00
120179	120201 - ASL RM1	Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore	Ancelle Franc. del Buon Pastore (dal 01/01/2021 al 21/07/2021)	1.432.834,70
120301	120201 - ASL RM1	Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit	Auxologico Roma – Buon Pastore (dal 22/07/2021 al 31/12/2021)	1.156.198,30
120079	120201 - ASL RM1	Casa di Cura Villa Domelia S.r.l.	Casa di Cura Villa Domelia	1.156.802,00
120296	120201 - ASL RM1	VILLA BETANIA GIOMI S.p.A.	Casa di cura villa betania	1.618.848,00
120298	120201 - ASL RM1	Provincia Romana Ordine Chierici Regolari Ministri degli Infermi	SALUS INFIRMORUM	1.101.716,00
120139	120202 - ASL RM2	Clinica Latina S.p.A.	Casa di Cura Clinica Latina	1.652.574,00
120191	120104 - ASL RM3	Centro Geriatrico Romano S.p.A. socio unico	Casa di Cura Merry House	2.258.518,00
120113	120104 - ASL RM3	Panoramica S.r.l.	Casa di Cura Villa Pia	2.203.432,00
120262	120104 - ASL RM3	I.C.E.C. S.r.l.	Cdc Villa Maria Immacolata	2.313.604,00
120295	120104 - ASL RM3	POLICLINICO PORTUENSE SPA	POLICLINICO DI LIEGRO	1.619.522,52
120197	120106 - ASL RM4	Congregazione Benedettina Suore Riparatrici del Santo Volto	Casa di Cura Santo Volto	1.211.888,00
120284	120107 - ASL RM5	Nomentana Hospital S.r.l.	Nomentana Hospital	5.398.408,00
120289	120108 - ASL RM6	A.S.A. SRL Anzio Servizi Assistenziali S.r.l. (ex Merinvest S.r.l.)	Casa di Cura Villa dei Pini	3.084.805,00
120082	120108 - ASL RM6	Poligest S.p.A.	Casa di Cura Villa delle Querce	3.029.719,00
120015	120109 - VT	Provincia Romana Ordine Chierici Regolari Ministri degli Infermi	Villa Immacolata	1.707.660,00
120277	120112 - FR	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Cassino	3.800.920,00
TOTALE				38.052.597,52

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 gennaio 2022, n. G00240

concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Quarto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G08274 del 14.7.2020 di assegnazione della sede farmaceutica n. 21 del Comune di Aprilia (LT)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Quarto interpello -
Revoca della determinazione dirigenziale n. G08274 del 14.7.2020 di assegnazione della
sede farmaceutica n. 21 del Comune di Aprilia (LT)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, recante: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2020.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l’art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l’assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l’assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell’11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G08274 del 14.7.2020, pubblicata sul BURL n. 100 dell’11.8.2020, con la quale è stata assegnata al quarto interpello la sede farmaceutica n. 21 del Comune di Aprilia (LT) all’associazione collocatasi al 624° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 81) composta dal dr. ALESSANDRINI Giuliano (referente), dalla dr.ssa TASSINARI Roberta (associato) e dalla dr.ssa AURELI Federica (associato);

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 30.7.2020 e dell’avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. G00345 del 19.01.2021 e n. G10396 del 30.7.2021 con le quali sono state concesse, su richiesta degli assegnatari, le proroghe all’apertura rispettivamente entro i termini del 31.7.2021 e del 31.12.2021;

PRESO ATTO della formale rinuncia all’assegnazione della sede in oggetto da parte del dott.ri ALESSANDRINI Giuliano, TASSINARI Roberta e AURELI Federica, acquisita agli atti dell’Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 15973 del 10.01.2022;

VALUTATA la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G08274 del 14.7.2020, pubblicata sul BURL n. 100 dell’11.8.2020, con la quale è stata assegnata al quarto interpello la sede farmaceutica n. 21 del Comune di Aprilia (LT) all’associazione collocatasi al 624° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 81) composta dal dr. ALESSANDRINI Giuliano (referente), dalla dr.ssa TASSINARI Roberta (associato) e dalla dr.ssa AURELI Federica (associato);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare la determinazione dirigenziale n. G08274 del 14.7.2020, pubblicata sul BURL n. 100 dell'11.8.2020, con la quale è stata assegnata al quarto interpello la sede farmaceutica n. 21 del Comune di Aprilia (LT) all'associazione collocatasi al 624° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 81) composta dal dr. ALESSANDRINI Giuliano (referente), dalla dr.ssa TASSINARI Roberta (associato) e dalla dr.ssa AURELI Federica (associato);

-di dichiarare la decadenza del dr. Giuliano ALESSANDRINI, della dr.ssa Roberta TASSINARI e della dr.ssa Federica AURELI dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 21 del Comune di Aprilia (LT);

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 21 del Comune di Aprilia per un successivo interpello.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00251

Disposizioni in materia di test molecolari per la ricerca del virus SARS-CoV-2. Revoca della Determinazione G02556 del 6 marzo 2020. Aggiornamento "Allegato A" del Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale e del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili a seguito della revisione dei costi dei reagenti.

OGGETTO: Disposizioni in materia di test molecolari per la ricerca del virus SARS-CoV-2. Revoca della Determinazione G02556 del 6 marzo 2020. Aggiornamento “Allegato A” del Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale e del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili a seguito della revisione dei costi dei reagenti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.” e s.m.i.;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con cui è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- l'Atto di Organizzazione prot. n. G12920 del 30.09.2019 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Monica Foniciello l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Programmazione e verifica attività specialistiche, libera professione e governo delle liste di attesa dell'Area rete ospedaliera e specialistica” della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”;
- l'art. 30 comma 2 del r.r. n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge di contabilità regionale 12 agosto 2020 n. 11;
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n.25 recante: “legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento

tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, come modificata dalle deliberazioni della Giunta regionale dell'11 maggio 2021 n. 247 e del 6 luglio 2021 n.431;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021 n. 20, concernente “disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30,31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020 n.11;
- la nota prot. 278021 del 30 marzo 2021 a firma del Direttore generale con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTI in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni” e, in particolare, l'articolo 3, comma 1 bis, ai sensi del quale le Aziende Sanitarie devono disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento con Atto Aziendale di diritto privato nel rispetto dei principi e dei criteri previsti dalle disposizioni regionali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 1997;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza, come modificato dal DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n.15);

VISTI in particolare:

- il DCA n. U00313 del 4 luglio 2013, concernente: “Approvazione Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale. DM 18.10.2012” s.m.i. con specifiche inerenti le prestazioni derivanti da processi di deospedalizzazione, da accorpamenti di prestazioni, APA e PAC e l’esclusione delle prestazioni come previste dal tariffario al tempo vigente;
- il Decreto del Commissario ad Acta 11 aprile 2016, n. U00109, recante “Adozione del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili per l'avvio delle prescrizioni dematerializzate su tutto il territorio della Regione Lazio” e la successiva Determinazione dirigenziale della Direzione Salute e Politiche sociali n. G06886 del 16 giugno 2016 “Approvazione della versione aggiornata del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili”;

CONSIDERATA:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in particolare da ultimo il Decreto-legge 24 dicembre 2021 n. 221, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;
- con specifico riferimento alla Regione Lazio, il decreto del Capo del dipartimento della Protezione civile del 27 febbraio 2020, recante “Nomina del soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” il Presidente della Regione Lazio è stato nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTI, per quanto concerne gli atti della Giunta Regionale e dell'Amministrazione Regionale, già adottati, in relazione all'utilizzo degli strumenti di indagine per la ricerca di anticorpi diretti verso il virus SARS-CoV-2 e, quindi, per la disciplina del percorso di esecuzione e registrazione di test sierologici e molecolari, onde assicurare i fondamentali requisiti di sicurezza, di correttezza clinica e di tracciabilità, legati alla sorveglianza della diffusione del virus:

- Deliberazione 21 luglio 2020, n. 472 recante: “Estensione del ricorso ai test sierologici per indagini di sieroprevalenza di cui alla deliberazione di G.R. n. 209(2020 a docenti, educatori, operatori di sostegno, assistenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), bambini, studenti disabili e a tutte le figure professionali delle scuole di ogni ordine e fino al secondo grado... e delle scuole dell'infanzia statali, paritarie e non”. (BURL n. 95 del 28.7.2020);
- Deliberazione 24 aprile 2020, n.209 avente ad oggetto: “Indicazioni per il ricorso ai test sierologici per indagine di sieroprevalenza sugli operatori sanitari e delle forze dell'ordine e in specifici contesti di comunità;
- Determinazione n. G05621 del 12 maggio 2020, recante: “Identificazione di anticorpi diretti verso il virus SARS-CoV-2 - percorso di esecuzione e registrazione di test sierologici mediante prelievo venoso, approvazione dell'elenco dei laboratori abilitati e ricerca del virus SARS-CoV-2”;
- Determinazione n. G13092 del 6 novembre 2020, recante: “Accordo Regione Lazio ed Associazione di categoria delle Farmacie Convenzionate per esecuzione di test diagnostici rapidi per Covid-19;
- Circolare della Regione Lazio n. 1002084 del 19 novembre 2020, recante: “Modalità di erogazione test antigenici laboratori privati e variazione procedura per test molecolari di conferma”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 11 aprile 2016, n. U00109, recante “Adozione del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili per l'avvio delle prescrizioni dematerializzate su tutto il territorio della Regione Lazio” e la successiva Determinazione

dirigenziale della Direzione Salute e Politiche sociali n. G06886 del 16 giugno 2016 “*Approvazione della versione aggiornata del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili*”;

CONSIDERATO che il suddetto decreto stabilisce che “...i successivi aggiornamenti del CUR vengano approvati con determinazione dirigenziale”;

VISTE tutte le determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con le quali si è proceduto all’aggiornamento del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili;

CONSIDERATA la Determinazione G02556 del 6 marzo 2020 recante: “*Approvazione della versione aggiornata del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili.*”, con la quale la Regione Lazio ha individuato il codice prestazione 91.12.1_11 con la relativa tariffa;

PRESO ATTO

- Dell’evoluzione e miglioramento del sistema di tracciamento per ricerca del virus SARS-CoV-2 più capillare e diffuso rispetto alla fase iniziale della pandemia;
- della riduzione media dei costi praticati sul mercato, rispetto ai prezzi dell’anno 2020, nell’offerta di reagenti utilizzati per l’analisi del tampone molecolare, rilevabile anche dalle commesse dell’anno 2021 della Struttura del Commissario Straordinario all’Emergenza con alcune ditte fornitrici di reagenti per la ricerca del virus SARS-CoV-2, previa retrotrascrizione-reazione polimerasica a catena;
- delle aggiudicazioni per la fornitura di reagenti per la ricerca del virus SARS-CoV-2 nelle gare indette dalle Aziende Sanitarie Locali, Roma 1 e Roma 2 nell’anno 2021, a costi inferiori rispetto al 2020;
- che la Regione Lazio, in quanto regione in Piano di Rientro, è tenuta a contenere il limite della remunerazione delle prestazioni entro il valore massimo fissato con Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012;

CONSIDERATO che,

secondo la normativa vigente, le Regioni possono rimodulare le tariffe delle prestazioni di specialistica ambulatoriale anche in ragione di una revisione dei costi analitici; dalla valutazione delle gare espletate dalle Aziende Sanitarie Locali del Lazio e dalla Struttura del Commissario Straordinario per l’Emergenza è emersa una riduzione media dei prezzi dei reagenti del 30,5%;

RITENUTO, quindi, necessario:

- di revocare la Determinazione G02556 del 6 marzo 2020 con la quale è stato individuato il codice 91.12.1_11 per la prestazione “VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione) CORONAVIRUS - SECREZIONI RESPIRATORIE” all’interno del Catalogo Unico Regionale (CUR);
- di procedere all’aggiornamento “Allegato A” del Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale e del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili e individuare un nuovo codice per la prestazione “VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione) CORONAVIRUS - SECREZIONI RESPIRATORIE” e precisamente, il codice 91.12.6, di cui gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rimodulare, in linea con gli attuali costi dei reagenti, la tariffa per la prestazione “VIRUS

ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione) CORONAVIRUS - SECREZIONI RESPIRATORIE”, individuandola in € 48,56;

- di stabilire che le modalità di prescrizione della prestazione del test molecolare naso-faringeo per la ricerca del virus SARS-CoV-2 rimangono invariate, incluso l'utilizzo dell'esenzione prevista 5G1;

- di stabilire che a far data dal 1.2.2022, tutte le strutture erogatrici non potranno accettare le prescrizioni riportanti il codice 91.12.1_11. In caso di presentazione di prescrizione con il codice revocato, la prestazione sarà comunque rimborsata secondo la tariffa individuata nell'attuale documento pari a € 48,56;

- di stabilire che a far data dal 1.5.2022, non verranno più rimborsate le prescrizioni riportanti il precedente codice prestazione;

ATTESO che l'aumento del pannello prestazionale conseguente all'introduzione delle nuove prestazioni nel CUR non è in alcun modo idoneo ad incidere sulla capacità di spesa a carico del Servizio Sanitario Regionale, che resta vincolata all'assegnazione dei livelli massimi di finanziamento 2019-2021 assegnati dalla Regione e dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e frutto della programmazione dagli stessi effettuata, e che, pertanto, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Servizio Sanitario e del bilancio regionale

DETERMINA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate di:

- revocare la Determinazione G02556 del 6 marzo 2020 con la quale è stato individuato il codice 91.12.1_11 per la prestazione “VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione) CORONAVIRUS - SECREZIONI RESPIRATORIE” all'interno del Catalogo Unico Regionale (CUR);
- aggiornare l'“Allegato A” del Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale e il Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili e individuare un nuovo codice per la prestazione “VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione) CORONAVIRUS - SECREZIONI RESPIRATORIE” e precisamente, il codice 91.12.6, di cui gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
- rimodulare, in linea con gli attuali costi dei reagenti, la tariffa per la prestazione “VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione) CORONAVIRUS - SECREZIONI RESPIRATORIE”, individuandola in € 48,56;
- stabilire che le modalità di prescrizione della prestazione del test molecolare naso-faringeo per la ricerca del virus SARS-CoV-2 rimangono invariate, incluso l'utilizzo dell'esenzione prevista 5G1;
- stabilire che a far data dal 1.2.2022, tutte le strutture erogatrici non potranno accettare le prescrizioni riportanti il codice 91.12.1_11. In caso di presentazione di prescrizione con il codice revocato, la prestazione sarà comunque rimborsata secondo la tariffa individuata nell'attuale documento, pari a € 48,56;
- stabilire che a far data dal 1.5.2022, non verranno più rimborsate le prescrizioni riportanti il precedente codice prestazione;

- rendere disponibile la versione aggiornata del CUR sul portale Salute Lazio;
- dare mandato alla competente Area Sistemi Informativi/ICT regionale di procedere all'aggiornamento dello specifico sistema informativo;
- dare mandato a LAZIOcrea S.p.a. di inviare comunicazione dell'aggiornamento del CUR a tutti i soggetti interessati;
- stabilire che gli aggiornamenti del CUR decorrono dal 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente atto su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- precisare che la Determinazione n. G02556 del 6 marzo 2020 si intende revocata con efficacia dal 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente atto su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, né diritto all'incremento dei livelli massimi di finanziamento; le attività qui individuate, pertanto, potranno essere erogate nell'ambito dei contratti vigenti in rapporto alla funzione di committenza propria delle Aziende Sanitarie Locali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
H	03.8	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE Iniezione endorachide di antitumorali		64				51,65
H	03.91	INIEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE Iniezione peridurale Escluso: il caso in cui l'anestesia sia effettuata per intervento		82	30			103,29
H	03.92	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE Iniezione intratecale [endorachide] di steroidi Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8)		30				103,29
	04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione) Asportazione di neuroma periferico Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)		36				61,32
	04.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI		30				71,54
AH	04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE (prestazione comprensiva di visita anestesiológica e anestesia, esami pre - intervento, visita di controllo e medicazione)	P	36	30	09		654,00
AIH	04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE (prestazione comprensiva di visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)		36				750,00
H	04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami Escluso: le anestesi per intervento		82				51,65
H	04.81.2	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali Escluso: le anestesi per intervento		82				15,49
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore Blocco del Ganglio ciliaco Blocco del Ganglio stellato Blocco del simpatico lombare		82	30			77,47
H	05.32	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI		82	30			129,11
	06.01	ASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA Drenaggio eco-guidato percutaneo della regione tiroidea Alcolizzazione noduli tiroidei		09	69			73,80
	06.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE Biopsia di materiale agoaspirato della tiroide		09	19			60,76
	06.11.2	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE Biopsia eco-guidata di materiale agoaspirato della tiroide		09	19	69		86,10
H	06.13	BIOPSIA DELLE PARATIROIDI		09				93,94
	08.01	INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE Incluso: Incisione di ascesso palpebrale		34				16,32
	08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA		34				16,32
	08.09	ALTRA INCISIONE DELLA PALPEBRA Riapertura anchiloblefaron		34				16,32
	08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA		34				19,04
	08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO		34				32,76
	08.22	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma		34				32,76
	08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma		34				32,76
	08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra		34				54,60
H	08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA Intervento per biefarocalasi		34				40,92
H	08.41	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE		34				49,08
H	08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA		34				49,08
	08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME		34				81,84
H	08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA Riparazione di ectropion con innesto o lembo		34				185,88
	08.52	BLEFARORRAFIA Cantorrafia, Tarsorrafia		34				49,08
H	08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: quelle associate con riparazione di entropion o ectropion (08.44)		34				371,88

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
AIH	08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE Escluso: riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione della palpebra (08.44) ricostruzione della palebra con lembo o innesto (08.6) (Incluso: anestesia, visite e prestazioni preintervento e post intervento)	P	34				516,50
AIH	08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE Escluso: riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione della palpebra (08.44) ricostruzione della palebra con lembo o innesto (08.6) (Incluso: anestesia, visite e prestazioni preintervento e post intervento)	P	34				516,50
	08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA		34				40,92
	08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, NON A TUTTO SPESSORE		34				40,92
	08.83	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE		34				40,92
	08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, A TUTTO SPESSORE		34				81,84
	08.91	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA		34				27,24
	08.92	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA		34				27,24
	08.99.1	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE		34				16,32
	09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)		34				40,92
	09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE		34				79,52
	09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE		34				57,26
	09.19	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale		34				40,90
	09.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)		34				68,16
	09.41	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE		34				16,32
	09.42	SPECILLAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (Per ciclo terapeutico)		34				19,08
	09.43	SPECILLAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (Per ciclo terapeutico)		34				68,16
HR	09.44	INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE		34				1.032,90
	09.51	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE		34				40,92
	09.52	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		34				40,92
	09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE		34				40,92
	09.59	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI Incisione (drenaggio) di dotto nasolacrimale NAS		34				40,92
H	09.6	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI Escluso: Biopsia del sacco lacrimale (09.12)		34				309,84
	09.71	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE		34				68,16
H	09.73	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI		34				247,92
HR	10.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE		34				516,50
	10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA		34				22,26
	10.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA Asportazione di anello congiuntivale attorno alla cornea Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)		34				32,76
	10.32	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA Escluso: Asportazione di lesione (10.31), Termocauterizzazione per entropion (08.41)		34				32,76
	10.33	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA Rimozione di follicoli di trachoma		34				32,76
	10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA		34				109,08
	10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA		34				54,60
	10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE		34				11,36
HR	11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA		34				100,00
HR	11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA		34				206,60
	11.31	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM		34				68,16
	11.32	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA		34				109,08

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	11.39	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM		34				68,16
	11.42	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA		34				27,24
	11.43	CRIOterapia DI LESIONE DELLA CORNEA		34				34,08
	11.75.1	CHERATOTOMIA ARCIIFORME		34				347,04
	11.91	TATUAGGIO DELLA CORNEA		34				40,92
	11.99.1	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DILENTE A CONTATTO		34				19,08
HR*	11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad eccimeri con tecnica di ablazione superficiale (PRK)		34				95,40
HR*	11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser ad eccimeri (PTK)		34				95,40
HR*	11.99.4	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad eccimeri con tecnica lasik o lamellare		34				485,47
	12.14	IRIDECTOMIA Iridectomia (basale) (periferica) (totale) (iridectomia mediante laser) Escluso: Iridectomia associata a: estrazione di cataratta (13.64), rimozione di lesione (12.41)		34				109,08
HR	12.22	BIOPSIA DELL'IRIDE		34				1.032,90
HR	12.31	LISI DI GONIOSINECHIE		34				1.032,90
	12.40	REMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS		34				136,32
	12.41	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ESCISSORIALE Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di: cauterizzazione crioaterapia fotocoagulazione, laser		34				109,08
	12.72	CICLOCRIOterapia		34				109,08
	12.73	CICLOFOTOCOAGULAZIONE		34				32,76
	12.91	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE Paracentesi della camera anteriore		34				516,00
HR	12.92	INIEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE		34				994,00
AIH	13.41	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DILENTE INTRAOCULARE - Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biometria"	P	34				95,40
	13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA Separazione di membrana secondaria (dopo cataratta)		34				994,00
AIH*	13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO (IN OCCHIO FACHICO) Incluso: impianto di lenti anestesia visite e prestazioni pre e post intervento. Non codificabile in associazione a 95.13 "Biometria"	P	34				994,00
AIH	13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE Incluso: impianto lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento. Non codificabile in associazione a 95.13 "Biometria"	P	34				994,00
AIH	13.8	REMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO Incluso: anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento	P	34				994,00
	14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOterapia		34				68,16
HR	14.24	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE		34				516,00
	14.31	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA		34				68,16
	14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOterapia		34				68,16
	14.33	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER)		34				68,16
	14.34	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER)		34				68,16
AHR*	14.36	TERAPIA FOTODINAMICA DELLA DEGENERAZIONE MACULARE RETINICA (comprensiva del trattamento e dei successivi accessi di follow up, includenti: 2 visite oculistiche complete (codice 95.02), 2 angiografie (codice 95.12), 2 medicazioni (codice 93.56.1))	P	34				1.800,00
	14.59.1	PNEUMORETINOPESSIA		34				32,76
HR	14.75	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI		34				516,00
*AIH	14.75.1	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE: (prestazione comprensiva di visite ed esami diagnostici pre e post procedura).		34				115,00
	16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA		34				63,70
H*	16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione oftalmica		34				36,15
	18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)		38				13,68

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO		38				17,92
	18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Cauterizzazione Coagulazione Crio-chirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52)		38				17,04
	20.0	MIRINGOTOMIA		38				23,88
	20.31	ELETTROCOCLEOGRAFIA		38				54,23
	20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO		38				30,38
	20.39.1	OTOEMISSIONI ACUSTICHE SOAE, TEOAE, DPOAE		38				9,04
	20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politizzazione		38				15,24
	21.01	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE		38				15,24
H	21.02	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE (E ANTERIORE)		38				27,84
	21.03	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE (E TAMPONAMENTO) (Cura completa)		38				19,56
	21.22	BIOPSIA DEL NASO		38				30,38
	21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE		38				26,04
	21.71	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO Incluso: Contenzione e sua rimozione		38				26,04
	21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO Sinechia nasale		38				26,04
	22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO Drenaggio mascellare per via diameatica		38				26,04
H	22.71	CHIUSURA DI FISTOLA OROANTRALE Chiusura di fistola del seno nasale		35				34,68
	23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia		35				11,62
	23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE Estrazione di altro dente NAS Incluso: Anestesia		35				16,27
	23.11	ESTRAZIONE DI RADICE RESIDUA Incluso: Anestesia		35				16,27
	23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia, estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale Incluso: Anestesia		35				30,21
I	23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE Fino a due superfici Incluso: Otturazione carie, Otturazione carie con incappucciamento indiretto della polpa		35				18,59
I	23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE A tre o più superfici e/o applicazione di perno endocanalare Incluso: Otturazione carie, Otturazione carie con incappucciamento indiretto della polpa		35				34,86
	23.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE INTARSIO Ricostruzione di dente fratturato		35				34,86
	23.41	APPLICAZIONE DI CORONA Trattamento per applicazione di corona a giacca in resina		35				31,40
	23.41.1	APPLICAZIONE DI CORONA IN LEGA AUREA Trattamento per applicazione di corona faccettata in lega aurea e resina o di corona 3/4 lega aurea o in lega aurea fusa		35				31,40
	23.41.2	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA Trattamento per applicazione di corona a giacca in porcellana o di corona faccettata (Weneer) in lega aurea e porcellana		35				38,73
	23.41.3	APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO Trattamento per applicazione di corona a giacca in resina o oro resina con perno moncone in lega aurea		35				44,16
	23.41.4	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO Trattamento per applicazione di corona a giacca in porcellana o oro porcellana con perno moncone in lega aurea		35				44,16
	23.42	INSERZIONE DI PONTE FISSO Trattamento per applicazione di elemento fuso in lega aurea, oro resina o oro porcellana e/o elemento di sovrastruttura per corona su impianti endosseal (Per elemento)		35				69,72
	23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa (Per arcata)		35				129,11
	23.43.2	ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale [protesi scheletrata in cromo-cobalto-molibdeno o oro] (Per arcata) Incluso: eventuali attacchi di precisione		35				81,34
	23.43.3	INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA Rimovibile o fissa (Per elemento)		35				16,27
	23.49.1	ALTRA RIPARAZIONE DENTARIA Molaggio selettivo dei denti (Per seduta)		35				16,27
	23.5	IMPIANTO DI DENTE Reimpianto di elementi dentari lussati o avulsi		35				11,62

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	23.6	IMPIANTO DI PROTESI DENTARIA Impianto dentale endosse		35				81,34
	23.71.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Trattamento o pulpotomia Escluso: Otturazione (23.20.1, 23.20.2)		35				34,86
	23.71.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Trattamento o pulpotomia Escluso: Otturazione (23.20.1, 23.20.2)		35				53,45
	23.73	APICECTOMIA Incluso: Otturazione retrograda		35				44,16
I	24.00.1	GENGIVECTOMIA (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato		35				27,89
	24.11	BIOPSIA DELLA GENGIVA		35				19,46
	24.12	BIOPSIA DELL'ALVEOLO		35				19,46
I	24.20.1	GENGIVOPLASTICA [CHIRURGIA PARODONTALE] Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee, applicazione di osso o membrane, osteoplastica (Per sestante)		35				58,10
	24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogena (24.4)		35				27,89
	24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto (Per sestante)		35				23,24
	24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emiarcata)		35				20,92
	24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE DENTARIA DELLA MANDIBOLA Asportazione di lesione odontogena		35				53,04
I	24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI (Per anno)		35				116,20
I	24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI (Per anno)		35				116,20
I	24.70.3	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICI FUNZIONALI Incluso: Trattamento con placca di svincolo (Per anno)		35				116,20
I	24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO		35				26,75
	25.01	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA		35				27,30
	25.91	FRENULOTOMIA LINGUALE Escluso: Frenulotomia labiale (27.91)		35				17,64
	25.92	FRENULECTOMIA LINGUALE Escluso: Frenulectomia labiale (27.41)		35				17,64
	26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dotto salivare		35				23,40
	26.11	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE		35				20,58
	26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE		35				17,64
	27.21	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO		35				19,46
	27.23	BIOPSIA DEL LABBRO		35				19,46
	27.24	BIOPSIA DELLA BOCCA, STRUTTURA NON SPECIFICATA		35				19,46
	27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)		35				17,64
	27.49.1	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA Asportazione neoformazioni del cavo orale		35				23,40
	27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO		35				23,40
	27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA		35				23,40
	27.71	INCISIONE DELL'UGOLA		38				11,76
	27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)		35				17,64
I	28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE		38				23,40
	29.12	BIOPSIA FARINGEA		38				27,30
	31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA Laringoscopia a fibre ottiche		38				27,11
	31.42.1	LARINGOSCOPIA INDIRETTA Incluso: Anestesia		38				6,97
	31.42.2	LARINGOSTROSCOPIA		38				20,92
	31.43	BIOPSIA [ENDOSCOPIA] DELLA LARINGE In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia		38				34,16
	31.48.1	ESAME ELETTROGLOTTOGRAFICO		38				12,91
	31.48.2	ESAME FONETOGRAPHICO		38				22,67
H	33.22	BRONCOSCOPIA CON FIBRE OTTICHE Tracheobroncoscopia esplorativa Escluso: Broncoscopia con biopsia (33.24)		68				82,63
H	33.24	BIOPSIA BRONCHIALE [ENDOSCOPIA] Broncoscopia (fibre ottiche) (rigida) con: biopsia esfoliativa del polmone brushing o washing per prelievo di campione biopsia asportativa Escluso: Biopsia percutanea del polmone diversa da quella esfoliativa		68				180,74
H	34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA Biopsia con ago sottile		09				180,74

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
H	34.91	TORACENTESI		09				111,60
H	34.91.1	TORACENTESI TC-guidata		09	69			198,36
H	34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina E' richiesto un codice aggiuntivo per eventuale chemioterapico antitumorale (99.25) Escluso: Iniezione per collasso del polmone		64				61,97
	38.22	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA Capillaroscopia Escluso: Angioscopia dell' occhio (95.12)		05	08			59,29
	38.22.1	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE Escluso: Angioscopia dell' occhio (95.12)		05	08			59,29
AH	38.59.1	FLEBECTOMIA (MINISTRIPPING) DI VENE VARICOSE SONGOLA O MULTIPLA DELL' ARTO INFERIORE (prestazione comprensiva di anestesia, visite ed esami pre e post intervento)	P	05	09			430,00
AIH	38.59.2	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARICI con tecnica laser (prestazione comprensiva di esami pre e post intervento, intervento e visita di controllo)		05	09			400,00
H	38.95	CATERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE Singolo o doppio		29				258,23
H	38.98	PUNTURA DI ARTERIA iniezione endoarteriosa Escluso: Puntura per arteriografia coronarica, Arteriografia (88.42.1-88.48)		05	64			30,99
	38.99.1	INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA TC		70				32,25
	38.99.2	INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA RM		70				51,63
	39.92	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI Escluso: Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)		05	08			8,73
H	39.95.1	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO		29				154,94
	39.95.2	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA		29				129,11
	39.95.3	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE		29				103,29
H	39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI		29				165,27
H	39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrane a permeabilit� elevata		29				232,41
	39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrane a permeabilit� elevata		29				206,58
H	39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilit� elevata e molto biocompatibili		29				258,23
H	39.95.8	EMOFILTRAZIONE		29				258,23
H	39.95.9	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE Tecnica mista		29				206,58
	39.99.1	VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTERIOVENOSA		29				17,46
	40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonodi ascellari		09				58,52
	40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA		09	69			83,02
	40.19.2	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA		09	69			146,44
	41.31	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO		09				48,86
	42.24	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' ESOFAGO Brushing o washing per raccolta di campione Esofagoscopia con biopsia Biopsia aspirativa dell' esofago Escluso: Esofagogastroduodenoscopia (EGD) con biopsia (45.16)		58				64,40
	42.29.1	TEST DI BERNSTEIN		58				13,94
	42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)		58				81,60
	42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO Per via endoscopica: poliplectomia esofagea di uno o pi� polipi Escluso: Biopsia dell' esofago (42.24), Fistolectomia, Legatura (aperta) di varici esofagee		58				60,48
H	42.33.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		58				115,92
	43.41.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Poliplectomia gastrica di uno o pi� polipi con approccio endoscopico Escluso: Biopsia dello stomaco (44.14), Controllo di emorragia		58				58,56
	43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser Escluso: Biopsia dello stomaco (44.14), Controllo di emorragia		58				93,00
	44.14	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLO STOMACO Brushing o washing per prelievo di campione Escluso: Esofagogastroduodenoscopia [EGD] con biopsia (45.16)		58				71,54

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	44.19.1	SONDAGGIO GASTRICO FRAZIONATO Con stimolazione Escluso: Lavanda gastrica, Esame istologico di campione dello stomaco, Radiografia gastrointestinale superiore (87.62)		58				87,80
	44.19.2	BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)		58				13,94
	45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (45.14-45.16)		58				56,81
	45.14	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO TENUE Brushing o washing per prelievo di campione Escluso: Esofagogastroduodenoscopia[EGD] con biopsia (45.16)		58				84,56
	45.16	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA Biopsia di una o più sedi di esofago, stomaco e duodeno		58				99,40
	45.23	COLONOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Escluso:Colonscopia transaddominale o attraverso stoma artificiale, Sigmoidoscopia con endoscopia flessibile(45.24), Proctosigmoidoscopia con endoscopia rigido(48.23), Endoscopia transaddominale dell'intestino crasso		58				86,80
	45.23.1	COLONOSCOPIA - ILEOSCOPIA RETROGRADA		58				144,62
	45.24	SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Endoscopia del colon discendente Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopia rigido (48.23)		58				52,08
	45.25	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO Biopsia di sedi intestinali aspecifiche Brushing o washing per prelievo di campione Colonscopia con biopsia Escluso: Proctosigmoidoscopia con biopsia (48.24)		58				122,22
	45.29.1	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE		58				74,89
	45.29.2	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE		58				41,83
	45.29.3	BREATH TEST AL LATTOSIO		58				27,89
	45.29.4	MANOMETRIA DEL COLON		58				167,33
	45.42	POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL' INTESTINO CRASSO Polipectomia di uno o più polipi con approccio endoscopico Escluso: Polipectomia con approccio addominale		58				116,16
	45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser Escluso: Polipectomia endoscopica dell' intestino crasso (45.42)		58				123,96
	48.23	PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO Escluso: Sigmoidoscopia con endoscopia flessibile (45.24)		58				35,14
	48.24	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO Brushing o washing per raccolta di campione Proctosigmoidoscopia con biopsia		58				58,52
	48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE		58				58,36
H	48.35	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO Escluso: Biopsia del retto (48.24), Asportazione di tessuto perirettale, Emorroidectomia (49.46), Fistolotomia rettale		09	58			41,88
	49.01	INCISIONE DI ASCESSE PERIANALE		09				41,88
	49.02	ALTRA INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI Undercutting di tessuto perianale Escluso: Fistulotomia anale (49.11)		09				41,88
	49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica		09				41,88
	49.21	ANOSCOPIA		58				22,72
	49.23	BIOPSIA DELL' ANO		09				33,32
	49.31	ASPORTAZIONE ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO Escissione di papilla anale ipertrofica		09				50,16
	49.39	ALTRA ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO Asportazione o demolizione di ragadi anali Escluso: Asportazione o demolizione per via endoscopica (49.31)		09				50,16
	49.42	INIEZIONI DELLE EMORROIDI		09				16,53
	49.45	LEGATURA DELLE EMORROIDI		09				50,16
AH	49.46	ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI (prestazione comprensiva di anestesia, visite ed esami pre e post intervento)	P	09				500,00
	49.47	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE		09				50,16
	49.59	SFINTEROTOMIA ANALE Divisione di sfintere NAS (interna)		09				50,16
H	50.11	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO Aspirazione diagnostica del fegato		09				108,50
H	50.19.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO Aspirazione diagnostica TC-guidata		09	69			216,86
H	50.91	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO Alcolizzazione percutanea Eco-guidata Escluso: Biopsia percutanea (50.11)		09	69			216,86
H	51.12	BIOPSIA PERCUTANEA DELLA COLECISTI E DEI DOTTI BILIARI Agobiopsia Eco-guidata delle vie biliari		09	58	69		122,92

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
AIHR	53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post-intervento)	P	09				929,00
AIHR	53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post intervento)	P	09				929,00
AIHR	53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI (Incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post intervento)	P	09				929,00
AIHR	53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (Incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post intervento)	P	09				929,00
AIHR	53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI (Incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post intervento)	P	09				929,00
AIHR	53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE (Incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post intervento)	P	09				929,00
	54.22	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO		09				29,26
H	54.24	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DI MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11), peritoneo, legamenti dell' utero, (68.16.1)		09				86,80
H	54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11), peritoneo, legamenti dell' utero, (68.16.1)		09	69			122,92
	54.91	DRENAGGIO PERCUTANEO ADDOMINALE Paracentesi (delle regioni superficiali) Escluso: Creazione di fistola cutaneooperitoneale (54.93)		09				34,86
H	54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE Drenaggio delle regioni superficiali		09	69			154,92
	54.93	CREAZIONE DI FISTOLA CUTANEOOPERITONEALE Inserzione di catetere permanente per dialisi		29				104,58
H	54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE Escluso: Dialisi peritoneale (54.98)		64				61,97
H	54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (COPD)		29				54,74
	54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)		29				46,48
H	55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE Puntura di cisti renale		43				74,40
H	56.31	URETEROSCOPIA Con strumento flessibile		43				101,78
	57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistostomia e cistostomia come approccio chirurgico		43				32,76
	57.32	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda (87.74), Cistoscopia per controllo postoperatorio della vescica, della prostata		43				63,70
	57.33	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] CON BIOPSIA		43				79,52
	57.39.1	CROMOCISTOSCOPIA		43				79,52
	57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO		43				56,81
	57.49.1	RESEZIONE TRANSURETRALE DI LESIONE VESCICALE O NEOPLASIA Elettrocoagulazione endoscopica vescicale Escluso: Biopsia transuretrale della vescica (57.33), Fistolectomia transuretrale		43				68,16
	57.94	CATETERISMO VESCICALE		43				9,09
	58.22	URETEROSCOPIA		43				38,22
	58.23	BIOPSIA DELL' URETRA		43				54,04
	58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA Asportazione di caruncola uretrale		43				46,32
H	58.47	MEATOPLASTICA URETRALE		43				105,36
H	58.5	URETROTONIA ENDOSCOPICA Sezione di sfintere uretrale, meatotomia uretrale interna, uretrolisi		43				46,32
I	58.60.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)		43				34,09
I	58.60.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE (Per seduta)		43				10,23
I	58.60.3	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCULO URETRALE		43				46,32

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	59.8	CATERIZZAZIONE URETERALE Drenaggio del rene con catetere, inserzione di stent ureterale, dilatazione dell'orifizio uretrovesicale Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74)		43				27,24
	60.0	DRENAGGIO ASCESSO PROSTATICO Incisione della prostata Escluso: Drenaggio del tessuto periprostatico		43				32,76
	60.11	BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA PROSTATA Approccio transperineale o transrettale		43				38,22
	60.11.1	BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA PROSTATA Agobiopsia Eco-guidata della prostata		43	69			67,62
H	60.13	BIOPSIA [PERCUTANEA] DELLE VESICOLE SEMINALI		43				86,80
	60.91	ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA Escluso: Agobiopsia della prostata (60.11)		43				38,22
	61.0	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SCROTO E DELLA TUNICA VAGINALE Escluso: Puntura evacuativa di idrocele (61.91)		43				20,88
	61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE Aspirazione percutanea della tunica vaginale		43				20,88
	62.11	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL TESTICOLO		43				38,22
	63.52	DEROTAZIONE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO Manuale Escluso: quella associata ad orchidopessi		43				17,88
H	63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI		43				105,36
AH	64.0	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA (prestazione comprensiva di anestesia, visite ed esami pre e post intervento)	P	09	43			400,00
	64.11	BIOPSIA DEL PENE		43				27,72
	64.19.1	BALANOSCOPIA		43				6,20
	64.19.2	RICERCA DEL TREPONEMA AL PARABOLOIDE		52				7,75
	64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE Asportazione condilomi Escluso: Biopsia del pene (64.11)		52				35,76
	64.92.1	FRENULOTOMIA		43				22,32
	64.93	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE		43				23,76
H	65.11	AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI		37				105,36
H	65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO Aspirazione dell' ovaio Eco-guidata Escluso: Biopsia aspirativa dell' ovaio (65.11)		37				50,52
	66.8	INSUFFLAZIONE DELLE TUBE Insufflazione utero-tubarica Escluso: Iniezione di sostanze terapeutiche, quella per isterosalpingografia (87.83)		37				26,04
	67.12	BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA] Escluso: Conizzazione della cervice		37				34,72
	67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO A GUIDA COLPOSCOPICA - BIOPSIA DI UNA O PIU' SEDI		37				38,22
	67.32	CAUTERIZZAZIONE DEL COLLO UTERINO Elettrocoagulazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi, Diatermocoagulazione di erosione della portio		37				44,64
	67.33	CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO Crioconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi		37				44,64
	68.12.1	ISTEROSCOPIA Escluso: Biopsia con dilatazione del canale cervicale		37				30,38
	68.16.1	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO Biopsia endoscopica [isteroscopia] dell' endometrio Escluso: Biopsia con dilatazione del canale cervicale		37				41,72
	68.29.1	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL' UTERO Asportazione polipi endometriali a guida isteroscopica, Miomectomia per via vaginale mediante torsione Escluso: Miomectomia con parcellizzazione		37				55,80
AH	69.09	DILATAZIONE O RASCHIAMENTO DELL' UTERO ((prestazione comprensiva di anestesia, visite ed esami pre e post intervento, COMPRESO ESAME ISTOLOGICO). Escluso: dilatazione e raschiamento per interruzione di gravidanza ed a seguito di parto o aborto	P	37				400,00
	69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)		37				12,91
H	69.92	INSEMINAZIONE ARTIFICIALE Intracervicale e intrauterina (IAO)		37				93,00
H	69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE		37				15,48
	70.11.1	IMENOTOMIA Per ematocolpo		37				29,76
	70.21	COLPOSCOPIA		37				10,74
	70.24	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI Con eventuale puntura esplorativa		37				27,72
	70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA		37				34,72
	70.33.1	ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI		37	52			35,76
	71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE OSTETRICA E GINECOLOGIA		37				27,72
	71.22	INCISIONE DI ASCESSE DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO		37				29,76

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
I	71.30.1	ASPORTAZIONE CONDILOMI VULVARI E PERINEALI		52				23,76
I	71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per fatti distrofici		37	52			35,76
HI	75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI		37				122,92
HI	75.10.2	AMNIOCENTESI PRECOCE		37				108,50
HI	75.10.3	AMNIOCENTESI TARDIVA		37				86,80
H	75.33.1	FUNICOLOCENTESI CON RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE		37				122,92
	75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA Cardiotocografia esterna in gravidanza, NST o OCT		37				16,42
H	75.8	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL' UTERO O DELLA VAGINA Medicazione, Tamponamento utero-cervico-vaginale Tamponamento cervico -vaginale a scopo emostatico		37				37,20
	76.01	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia		35				26,04
H	76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti del mascellare		35				117,72
	76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti		35				23,40
	76.93	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		36				27,89
	76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		36				27,89
AIHR	77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	P	36				750,00
	78.7	OSTEOCLASIA Manuale o strumentale		36				23,40
H	79.00	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA SENZA FISSAZIONE INTERNA IN SEDE NON SPECIFICATA		36				62,04
H	79.01	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA		36				62,04
H	79.02	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA Braccio NAS		36				62,04
H	79.03	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA Mano NAS		36				62,04
H	79.04	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA		36				49,56
H	79.07	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA Piede NAS		36				62,04
H	79.08	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA		36				62,04
H	79.70	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE IN SEDE NON SPECIFICATA		36				43,44
H	79.71	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA		36				43,44
H	79.72	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO		36				43,44
H	79.73	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO		36				43,44
H	79.74	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO		36				43,44
AIHR	80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	P	36				516,50
	80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA Biopsia aspirativa		36				58,52
AIH	81.72	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	P	36				800,00
AIH	81.75	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	P	36				800,00
	81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)		36				33,48
	81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO		36	64			27,89
AIH	82.91	LISI DI ADERENZA DELLA MANO. Incluso Riparazione di dito a scatto (prestazione comprensiva di visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)		36				290,00
	83.02	MIOTOMIA Escluso: Miotomia cricofaringea		36				23,40
	83.03	BORSOTOMIA Rimozione di deposito calcareo della borsa Escluso: Aspirazione percutanea della borsa		36				33,48

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	83.09	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI Incisione della fascia Incisione per rimozione di corpi estranei sotto controllo scopico Escluso: Incisione solo di cute e tessuto sottocutaneo (86.01-86.05)		09				40,20
	83.21	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI Escluso: Biopsia della parete toracica, biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)		09				46,90
	83.21.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI		09	69			66,36
	83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE Asportazione di ganglio di guaina tendinea, eccetto della mano		09				40,20
	83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL' INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni sottocutanee o intramuscolari (99.25-99.29.9)		09				6,97
AIHR	84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	P	05	36			1.000,00
AIHR	84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE (Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	P	05	36			1.000,00
AIHR	84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	P	05	36			1.000,00
	85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia Escluso: Aspirazione della mammella, rimozione di protesi		09				35,76
	85.11	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DELLA MAMMELLA		09				34,72
	85.11.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA Biopsia con ago sottile della mammella		09	69			52,08
	85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA, NAS Incisione di ascesso mammario		09				35,76
	85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Biopsia della mammella (85.11)		09				35,76
	85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Eco-guidata		09	69			44,64
	86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma		09				9,36
	86.02.1	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE		09				18,60
	86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE		12				9,04
	86.03	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE Escluso: Marsupializzazione		09				31,56
	86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmarare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)		09				44,64
	86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: Rimozione di corpo estraneo senza incisione (98.20-98.29)		09				44,64
	86.11	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO		09	52			19,46
	86.19.1	ELASTOMETRIA		52				4,29
	86.19.2	SEBOMETRIA		52				4,29
	86.19.3	CORNEOMETRIA		52				5,73
	86.19.4	MISURA DELLA PERDITA TRANSEPIDERMICA DI ACQUA (TEWL)		52				7,18
	86.22	RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE Rimozione per mezzo di asportazione di: tessuto devitalizzato, necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Sbrigliamento di: parete addominale (ferita), osso, muscolo, della mano, unghia (matrice ungueale) (plica) (86.27), sbrigliamento non asportativo di ferita, infezione o ustione (86.28), innesto al lembo o peduncolato (86.75)		09	12			20,40
	86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE		09				30,72
	86.24	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE Peeling chimico della cute		12	52			8,64
	86.25	DERMOABRAZIONE Quella con laser (o mezzo meccanico) (Per seduta) Escluso: Dermoabrasione di ferita per rimozione di frammenti inclusi (86.28)		52	12			20,40
	86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)		09				20,40
	86.28	RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE Rimozione NAS Rimozione di tessuto devitalizzato, necrosi e massa necrotica mediante metodi come: brushing, irrigazione (sotto pressione), washing, scrubbing (per seduta)		09				10,08

Nomenclatore pag. 11/45

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
*HIR	86.3.4	TERAPIA FOTODINAMICA DI LESIONI CUTANEE. Per seduta (fino ad un massimo di 4 sedute). Escluso costo del farmaco Costo del farmaco - segue Flusso /Farm Ed		52				70,00
AH	86.3.6	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONE DALLA CUTE NON COINVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI PER PATOLOGIE BENIGNE (es.nevi, lipomi etc.) (prestazione comprensiva di anestesia, visite ed esami pre e post intervento compreso esame istologico). ESCLUSO: crioterapia di lesione cutanea, asportazione di lesione cutanea mediante cauterizzazione o folgorazione (codici 86.3.1 e 86.3.3))	P	52	12	09		200,00
	86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA CON AZOTO LIQUIDO (Per seduta)		52				15,36
	86.30.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA CON NEVE CARBONICA O PROTOSSIDO DI AZOTO (Per seduta)		52				15,36
	86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE (Per seduta)		52				15,36
	86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti		12				34,08
AH	86.4.7	ASPORTAZIONE CHIRURGICA RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE COINVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI E/O CON IMPORTANTE ESTENSIONE SUPERFICIALE PER PATOLOGIE NEOPLASTICHE O ALTRE LESIONI MOLTO ESTESE (prestazione di anestesia, visite ed esami pre e post intervento compreso esame istologico)	P	52	12	09		450,00
	86.59.1	SUTURA ESTETICA DI FERITA DEL VOLTO		12				34,08
	86.59.2	SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO Di piccole dimensioni (fino a 5 cm)		12				10,08
	86.59.3	ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO		12				13,68
H	86.60	INNESCO CUTANEO. NAS Escluso: Costruzione o ricostruzione di pene, trachea, vagina		12				247,92
H	86.61	INNESCO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo		12				309,84
H	86.62	ALTRO INNESCO DI CUTE NELLA MANO Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo		12				247,92
H	86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) Taglio parziale di peduncolo o lembo Sezione di peduncolo di lembo		12				371,88
H	86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO		12				371,88
H	86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita		12				371,88
H	86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo		12				495,84
H	86.75	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO Sbrigliamento di innesto peduncolato o a lembo Liberazione di tessuto adiposo di innesto peduncolato o a lembo (Assottigliamento di innesto peduncolato o a lembo)		12				309,84
	86.81	RIPARAZIONE DI DIFETTI DEL VISO		09				27,24
H	86.84	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano		12				309,84
	87.03	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO TC del cranio [sella turcica, orbita] TC dell' encefalo		69				74,88
	87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbita] TC dell' encefalo		69				120,42
	87.03.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACCIALE TC del massiccio facciale [mascellare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari] In caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)		69				80,46
	87.03.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACCIALE, SENZA E CON CONTRASTO TC del massiccio facciale [mascellare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari] In caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)		69				127,80
	87.03.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE ARCADE DENTARIE [DENTALSCAN] TC dei denti (arcata superiore o inferiore)		69				92,97
	87.03.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ORECCHIO TC dell'orecchio [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]		69				74,88

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	87.03.6	TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ORECCHIO, SENZA E CON CONTRASTO TC dell'orecchio [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]		69				120,42
	87.03.7	TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO TC del collo [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]		69				74,88
	87.03.8	TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO TC del collo [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]		69				120,42
	87.03.9	TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialo-Tc		69				74,88
	87.04.1	TOMOGRFIA [STRATIGRAFIA] DELLA LARINGE		69				27,90
H	87.05	DACRIOCISTOGRAFIA		69				85,22
	87.06	FARINGOGRAFIA Incluso: esame diretto		69				30,47
	87.06.1	RADIOGRAFIA CON CONTRASTO DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialografia (4 proiezioni) Incluso: esame diretto		69				54,74
	87.07	LARINGOGRAFIA CON CONTRASTO (4 radiogrammi) Incluso: esame diretto		69				46,48
	87.09.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari In caso di contemporanea esecuzione di stratigrafia delle ghiandole salivari codificare anche 88.90.1		69				15,24
	87.09.2	RADIOGRAFIA DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE Con videoregistrazione		69				66,62
	87.11.1	RADIOGRAFIA DI ARCATA DENTARIA Superiore o inferiore		69				10,33
	87.11.2	RADIOGRAFIA CON OCCLUSALE DI ARCATA DENTARIA Superiore o inferiore		69				9,30
	87.11.3	ORTOPANORAMICA DELLE ARCADE DENTARIE Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)		69				20,66
	87.11.4	TOMOGRFIA [STRATIGRAFIA] DELLE ARCADE DENTARIE		69				24,27
H	87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO Per cefalometria ortodontica		69				10,33
	87.12.2	ALTRA RADIOGRAFIA DENTARIA Radiografia endorale (1 radiogramma)		69	35			6,20
	87.13.1	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Monolaterale (4 proiezioni) Incluso: esame diretto		69				67,14
	87.13.2	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Bilaterale Incluso: esame diretto		69				84,70
	87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, forami ottici], ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		69				14,98
	87.16.2	TOMOGRFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Basale e dinamica bilaterale Incluso: esame diretto		69				53,20
	87.16.3	TOMOGRFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Monolaterale Incluso: esame diretto Escluso: Stratigrafia articolazione temporomandibolare basale e dinamica bilaterale (87.16.2)		69				26,86
	87.16.4	TOMOGRFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Bilaterale Incluso: esame diretto Escluso: Stratigrafia articolazione temporomandibolare basale e dinamica bilaterale (87.16.2)		69				44,42
	87.17.1	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARANASALI Cranio in tre proiezioni		69				22,21
	87.17.2	RADIOGRAFIA DELLA SELLA TURCICA (2 proiezioni)		69				15,24
H	87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI (2 proiezioni)		69				17,30
	87.22	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna cervicale		69				18,08
	87.23	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE) (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna dorsale, rachide dorsale per morfometria vertebrale		69				17,30
	87.24	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBOSACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacrococcigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale		69				17,30
H	87.29	RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia completa della colonna e del bacino sotto carico		69				34,60
H	87.35	GALATTOGRAFIA		69				68,17
	87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE (2 proiezioni)		69				34,86
	87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE (2 proiezioni)		69				22,98
H	87.37.3	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA		69				32,02
	87.38	FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE TORACICA (Minimo 2 radiogrammi)		69				54,23

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	87.41	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]		69				77,67
	87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]		69				124,11
	87.42.1	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] TORACICA BILATERALE Tomografia bilaterale polmonare		69				49,06
	87.42.2	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] TORACICA MONOLATERALE Tomografia monolaterale polmonare		69				34,60
	87.42.3	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DEL MEDIASTINO		69				40,03
	87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Scheletro toracico costale bilaterale		69				24,27
	87.43.2	ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Scheletro toracico costale monolaterale, sterno, clavicola		69				16,01
	87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)		69				15,49
	87.44.2	TELECUORE CON ESOFAGO BARITATO (4 proiezioni)		69				31,50
	87.49.1	RADIOGRAFIA DELLA TRACHEA (2 proiezioni) In caso di contemporanea esecuzione di stratigrafia della trachea codificare anche 88.90.1		69				14,98
	87.52	COLANGIOGRAFIA INTRAVENOSA Incluso: esame diretto e tomografia delle vie biliari		69				68,69
H	87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR Incluso: esame diretto		69				44,42
	87.59.1	COLECISTOGRAFIA Incluso: esame diretto e prova di Bronner		69				50,10
	87.61	RADIOGRAFIA COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE Pasto baritato (9 radiogrammi) Incluso: Radiografia dell' esofago		69				70,50
	87.62	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno) (6 radiogrammi)		69				50,10
	87.62.1	RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON CONTRASTO		69				37,44
	87.62.2	RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO		69				47,26
	87.62.3	RADIOGRAFIA DELLO STOMACO E DEL DUODENO CON DOPPIO CONTRASTO		69				59,39
	87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE		69				45,45
	87.64	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE Tubo digerente (tenue e colon), seconde vie (5 radiogrammi)		69				29,95
	87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE		69				51,65
	87.65.2	CLISMA CON DOPPIO CONTRASTO		69				91,67
	87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO		69				140,99
H	87.66	RADIOGRAFIA DEL PANCREAS CON CONTRASTO Wirsungrafia		69				59,65
	87.69.1	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL' APPARATO DIGERENTE Defecografia, ansogramma colico per atresia anorettale		69				63,27
	87.71	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI Incluso: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo		69				85,50
	87.71.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo		69				134,37
	87.72	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] RENALE Tomografia regioni renali, nefropielotomografia Incluso: esame diretto		69				27,90
	87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA Incluso: esame diretto e nefropielotomografia		69				89,35
H	87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE (6 radiogrammi) Incluso: esame diretto		69				68,69
H	87.74.2	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE (8 radiogrammi) Incluso: esame diretto		69				91,93
	87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA		69				43,38
H	87.76	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA Uretrocistografia ascendente e minzionale (6 radiogrammi)		69				66,11
	87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE		69				53,71
	87.77	CISTOGRAFIA (4 radiogrammi) Incluso: esame diretto		69				48,29
	87.77.1	CISTOGRAFIA CON DOPPIO CONTRASTO (6 radiogrammi) Incluso: esame diretto		69				68,69
	87.79	RADIOGRAFIA DELL' APPARATO URINARIO Apparato urinario a vuoto (2 radiogrammi)		69				19,37
	87.79.1	URETROGRAFIA (3 radiogrammi)		69				43,90

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA (6 radiogrammi) Incluso: esame diretto		69				108,46
	87.89.1	COLPOGRAFIA (4 radiogrammi)		69				55,78
	87.99.1	CAVERNOSOGRAFIA SEMPLICE		69				72,30
	87.99.2	CAVERNOSOGRAFIA DINAMICA		69				73,85
	88.01.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		69				79,47
	88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		69				126,90
	88.01.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		69				79,47
	88.01.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		69				126,90
	88.01.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO		69				103,68
	88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO		69				158,04
	88.03.1	FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE ADDOMINALE E/O DELL' ADDOME (4 radiogrammi)		69				54,23
	88.04	LINFOGRAFIA ADDOMINALE		69				126,02
	88.19	RADIOGRAFIA DELL' ADDOME (2 proiezioni)		69				19,37
	88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brachiale		69				17,82
	88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL' AVAMBRACCIO Radiografia (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio		69				14,98
	88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografia (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano		69				14,20
	88.25	PELVIMETRIA		69				17,56
	88.26	RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA Radiografia del bacino, Radiografia dell' anca		69				17,56
	88.27	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA Radiografia (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba		69				21,17
	88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del piede		69				17,82
	88.29.1	RADIOGRAFIA COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO		69				30,21
	88.29.2	RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA (3 proiezioni)		69				26,34
	88.31	RADIOGRAFIA DELLO SCHELETRO IN TOTOT [Scheletro per patologia sistemica]		69				90,38
	88.31.1	RADIOGRAFIA COMPLETA DEL LATTANTE		69				22,47
	88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1, 87.13.2)		69				82,12
	88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA (1 proiezione) polso-mano o ginocchia		69				12,14
	88.33.2	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DI SEGMENTO SCHELETRICO		69				31,50
	88.35.1	FISTOLOGRAFIA DELL' ARTO SUPERIORE (Minimo 2 radiogrammi)		69				54,23
	88.37.1	FISTOLOGRAFIA DELL' ARTO INFERIORE (Minimo 2 radiogrammi)		69				54,23
	88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TC del rachide [cervicale, toracico, lombosacrale], spinale Incluso: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici In caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metameri codificare anche 88.90.3		69				77,67
	88.38.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC del rachide [cervicale, toracico, lombosacrale], spinale Incluso: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici In caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metameri codificare anche 88.90.3		69				124,11
	88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE TC di: spalla e braccio [spalla, braccio], gomito e avambraccio [gomito, polso, mano]		69				81,81
	88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio [spalla, braccio], gomito e avambraccio [gomito, avambraccio], polso e mano [polso, mano]		69				129,69
	88.38.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL BACINO TC di: bacino e articolazioni sacro-iliache		69				77,85
	88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore [articolazione coxo-femorale, femore], ginocchio e gamba [ginocchio, gamba], caviglia e piede [caviglia, piede]		69				77,85

Nomenclatore pag. 15/45

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione coxo-femorale e femore [articolazione coxo-femorale, femore], ginocchio e gamba [ginocchio, gamba], caviglia e piede [caviglia, piede]		69				124,11
	88.38.8	ARTRO TC Spalla o gomito o ginocchio		69				135,72
	88.39.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO (2 proiezioni)		69				15,49
H	88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell' aorta e dell' arco aortico		69				283,28
H	88.42.2	AORTOGRAFIA ADDOMINALE Angiografia digitale dell' aorta addominale		69				283,28
H	88.48	ARTERIOGRAFIA DELL' ARTO INFERIORE		69				283,28
H	88.60.1	FLEBOGRAFIA SPINALE Cervicale, dorsale, lombare		69				263,91
H	88.61.1	FLEBOGRAFIA ORBITARIA		69				98,13
H	88.61.2	FLEBOGRAFIA GIUGULARE		69				256,68
H	88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE		69				256,68
H	88.63.2	FLEBOGRAFIA DELL' ARTO SUPERIORE Monolaterale		69				246,35
H	88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE		69				246,35
H	88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE		69				246,35
H	88.65.3	FLEBOGRAFIA ILIACA Bilaterale		69				256,68
H	88.66.1	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Monolaterale		69				246,35
H	88.66.2	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Bilaterale		69				285,08
	88.71.1	ECOENCEFALOGRAFIA Ecografia transfontanelare		32	69			31,25
	88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica		05	32	08		45,96
	88.71.3	COLOR DOPPLER TRANSCRANICO		05	32	08		49,06
	88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi		69	61	19		28,41
	88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia		08	69			51,65
	88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		08				60,43
	88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		08				61,97
	88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea		08				77,47
	88.72.5	ECOCARDIOGRAMMA FETALE		08	37			41,32
	88.73.1	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale		69				35,89
	88.73.2	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Monolaterale		69				21,17
	88.73.3	ECOGRAFIA POLMONARE		69				35,89
	88.73.4	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MAMMELLA		69				30,73
	88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		05	08			43,90
HR	88.73.6	BIOPSIA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA		69	64	09	37	774,00
HR	88.73.7	BIOPSIA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA ECOGRAFICA		69	64	09	37	465,00
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)		69	58			43,90
	88.74.2	ECO(COLOR)DOPPLER DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI		69	58			43,38
	88.74.3	ECO(COLOR)DOPPLER DEL PANCREAS		69	58			43,38
	88.74.4	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MILZA		69	58			43,38
	88.74.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI		69	43	29		34,09
	88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Ureteri, vescica e pelvi maschili o femminili Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)		69				32,02
	88.75.2	ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschili o femminili, Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler		69	37	43	29	50,10
	88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO		69	58			60,43
	88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e linfonodi paravasali		69	05			32,02

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		05	08			24,79
	88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		05	08			43,90
	88.77.3	(LASER)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI		05	08			23,24
	88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA		37				30,99
	88.78.1	ECOGRAFIA OVARICA Per monitoraggio ovulazione		37	69			22,98
	88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA		37				30,99
	88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTI E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO		69				28,41
	88.79.2	ECOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Ecografia del bacino per screening lussazione congenita dell'anca		36	69			32,54
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA		36	69			28,41
	88.79.4	ECOGRAFIA TRANSESOFAGEA DEL TORACE		69				50,61
	88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE		69				30,99
	88.79.6	ECOGRAFIA DEI TESTICOLI		69				30,99
	88.79.7	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE		69				43,38
	88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE		43	69			43,38
	88.83.1	TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Scheletro in toto e colonna		69				25,31
	88.85	TELETERMOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale		69				25,31
	88.89	TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI		69				25,31
	88.90.1	EVENTUALE TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] CONTEMPORANEA AD ESAME DI: Ghiandole salivari (87.09.1) Trachea (87.49.1)		69				14,98
	88.90.2	RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC Ricostruzione tridimensionale in corso di: TC del massiccio facciale (87.03.2, 87.03.3), Studio fisico-dosimetrico (92.29.5)		69				18,09
	88.90.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE Spazio intersomatico o metamerico aggiuntivo in corso di TC del rachide [cervicale, toracico, lombosacrale], spinale		69				26,46
	88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			166,58
	88.91.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			247,50
	88.91.3	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE [sella turcica, orbite, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari] Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			120,08
	88.91.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE, SENZA E CON CONTRASTO [sella turcica, orbite, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari] Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			187,13
	88.91.5	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO		79	69			184,80
	88.91.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi] Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			120,08
	88.91.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi] Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			187,13
	88.91.8	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO		79	69			184,80
	88.92	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE [mediastino, esofago] Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			115,80
	88.92.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO [mediastino, esofago] Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			181,28
	88.92.2	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO		79	69			184,80
	88.92.3	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE		79	69			120,08
	88.92.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE, SENZA E CON CONTRASTO		79	69			187,13
	88.92.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (CINE-RM) DEL CUORE		79	69			232,80

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	88.92.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA Monolaterale		79	69			111,15
	88.92.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO Monolaterale		79	69			175,50
	88.92.8	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA Bilaterale		79	69			120,08
	88.92.9	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO Bilaterale		79	69			187,13
	88.93	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA Cervicale, toracica, lombosacrale		79	69			115,80
	88.93.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO Cervicale, toracica, lombosacrale		79	69			181,28
	88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di gomito e avambraccio [gomito, avambraccio] RM di polso e mano [polso, mano] RM di bacino RM di articolazione coxo-femorale e femore [articolazione coxo-femorale, femore] RM di ginocchio e gamba [ginocchio, gamba] RM di caviglia e piede [caviglia, piede] Incluso: articolazione, parti molli, distretto vascolare		79	69			133,28
	88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di gomito e avambraccio [gomito, avambraccio] RM di polso e mano [polso, mano] RM di bacino RM di articolazione coxo-femorale e femore [articolazione coxo-femorale, femore] RM di ginocchio e gamba [ginocchio, gamba] RM di caviglia e piede [caviglia, piede] Incluso: articolazione, parti molli, distretto vascolare		79	69			204,15
	88.94.3	ANGIO-RM DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE		79	69			184,80
	88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare		79	69			120,08
	88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare		79	69			187,13
	88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE		79	69			184,80
	88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO Vescica e pelvi maschili o femminili Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			120,08
	88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO, SENZA E CON CONTRASTO Vescica e pelvi maschili o femminili Incluso: relativo distretto vascolare		79	69			187,13
	88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE		79	69			184,80
	88.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO Polso o caviglia		69				21,17
	88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale		69				31,50
	88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Total body		69				43,38
	88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA CON TC Lombare		69				69,30
	88.99.5	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI		69				17,56
	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tutte le branche specialistiche Consulenza ginecologica: preconcezionale, oncologica, per climaterio, post chirurgica, prenatale, NAS Consulenza ostetrica per controllo gravidanza a rischio, per fisiopatologia riproduttiva ed endocrinologia Consulenza genetica Esame neuropsicologica clinico nurocomportamentale: esame psicodiagnostico Visita di sorveglianza terapia anticoagulante						12,91
	89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico nucleare pretrattamento Visita radioterapica pretrattamento Stesura del piano di trattamento di chemioterapia oncologica						20,66
	89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO Valutazione multidimensionale geriatrica d' équipe						46,48
	89.11	TONOMETRIA		38	34			13,94
	89.12	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE Rinomanometria		38				13,94
	89.13	VISITA NEUROLOGICA		32				20,66
	89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA Elettroencefalogramma standard e con sensibilizzazione (stimolazione luminosa intermittente, iperpnea) Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17)		32				23,24
	89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO		32				34,86
	89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO		32				34,86
	89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 24 Ore		32				46,48

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
H	89.14.4	ELETTROENCEFALGRAMMA DINAMICO 12 Ore		32				34,86
	89.14.5	ELETTROENCEFALGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio		32				34,86
	89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI		32	38			23,24
	89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali) Incluso: EEG		32				48,81
	89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI Arto superiore o inferiore Incluso: EEG		32				34,86
	89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI Per nervo o dermatomero Incluso: EEG		32				34,86
	89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica		32				55,78
	89.15.6	POLIGRAFIA Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)		32				46,48
	89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA AMBULATORIALE Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)		32				46,48
	89.15.8	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI Per ricerca di soglia		32				41,83
	89.15.9	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI Da stimolo elettrico		32				92,96
	89.17	POLISONNOGRAMMA Diurno o notturno e con metodi speciali		32				139,44
	89.18.1	TEST POLISONNOGRAFICI DEL LIVELLO DI VIGILANZA		32				139,44
	89.18.2	MONITORAGGIO PROTRATTO DEL CICLO SONNO-VEGLIA		32				139,44
	89.19.1	ELETTROENCEFALGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE		32				27,89
	89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE		32				51,13
	89.22	GISTOMETROGRAFIA Cistomanometria		43				55,78
	89.23	ELETTROMIOGRAFIA DELLO SFINTERE URETRALE		43				23,24
	89.24	UROFLUSSOMETRIA		43				11,62
	89.25	PROFILO PRESSORIO URETRALE		43				11,62
	89.26	VISITA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/andrologica, Esame pelvico		37				20,66
	89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA		58				67,14
	89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore		58				92,96
	89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE		68				23,24
	89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE		68				37,18
	89.37.3	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)		68				46,48
	89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco		68				37,18
	89.37.5	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO Curva dose-risposta Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 13		68				55,78
	89.37.6	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO Singolo stimolo Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 4		68				46,48
	89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria		68				23,24
	89.38.2	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA		68				23,24
	89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO		68				23,24
	89.38.4	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA		68				46,48
	89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO		68				23,24
	89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI		68				69,72
	89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSPIRAMETRICHE		68				46,48
	89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI		68				23,24
	89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P O.1		68				23,24
	89.39.1	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPILUMINESCENZA		52				6,97
	89.39.2	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPIDIASCOPIA		52				6,97
	89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA		52				18,59
	89.39.4	GUSTOMETRIA		38				9,30

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	89.39.5	ELETTROGUSTOMETRIA		38				7,44
	89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)		08				55,78
	89.42	TEST DA SFORZO DEI DUE GRADINI DI MASTERS		08				18,59
	89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)		08				55,78
	89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO Test da sforzo al tallio con o senza stimolatore transesofageo		08				55,78
	89.44.1	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO ECG, analisi gas respiratori, determinazione della ventilazione, emogasanalisi		68				83,67
	89.44.2	TEST DEL CAMMINO		68				55,78
	89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER		08				23,24
	89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO Dispositivi analogici (Holter)		08				61,97
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA		08				11,62
	89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria ECG con studio dei potenziali tardivi Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50), quello durante chirurgia		08				46,48
	89.58.1	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		05	08			18,59
	89.58.2	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		05	08			27,89
	89.58.3	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica o durante blocco anestetico		05	08			18,59
	89.58.4	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica Escluso: Pletismografia di un arto (89.58.8)		05	08			18,59
	89.58.5	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica Escluso: Pletismografia di un arto (89.58.8)		05	08			27,89
	89.58.6	PLETISMOGRAFIA PENIENI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		05	08			20,66
	89.58.7	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica o durante blocco anestetico		05	08			18,59
	89.58.8	PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO		05	08			18,59
	89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA		08				41,32
	89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA		08				41,32
	89.62	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE		08	05			46,48
	89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE Test dell' iperossia		68				12,32
	89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia		68				12,32
	89.65.4	MONITORAGGIO TRASCUTANEO DI O2 E CO2		68				18,59
	89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA		68				9,30
	89.65.6	EMOGASANALISI PRIMA E DOPO IPERVENTILAZIONE		68				12,32
	89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26), visita oculistica (95.02)						20,66
	91.90.1	ESAME ALLERGLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE		52				6,04
	91.90.2	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTO PATCH TEST]		52				5,58
	91.90.3	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTOTEST]		52				4,65
	91.90.4	SCREENING ALLERGLOGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)		52				11,62
	91.90.5	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST] (Fino a 20 allergeni)		52				32,54
	91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)		52				23,24
	92.01.1	CAPTAZIONE TIROIDEA		61				44,98
	92.01.2	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE		61				46,12
	92.01.3	SCINTIGRAFIA TIROIDEA		61				33,36
	92.01.4	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORI POSITIVI		61				179,73
	92.02.1	SCINTIGRAFIA EPATICA (3 proiezioni) In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.02.5		61				64,56
	92.02.2	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.02.5		61				115,01

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	92.02.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE, INCLUSA COLECISTI, CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE, CON O SENZA MISURAZIONE DELLA FUNZIONALITA' DELLA COLECISTI		61				103,55
	92.02.4	SCINTIGRAFIA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.02.5		61				154,94
	92.02.5	TOMOSCINTIGRAFIA EPATICA In corso di esame planare, con unica somministrazione di radiofarmaco		61				25,93
	92.03.1	SCINTIGRAFIA RENALE In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.03.5		61				56,81
	92.03.2	SCINTIGRAFIA RENALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA In corso di scintigrafia renale con unica somministrazione di radiofarmaco		61				22,98
	92.03.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura del filtrato glomerulare o della portata plasmatica renale		61				112,33
	92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESICO-URETERALE Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta		61				74,42
	92.03.5	TOMOSCINTIGRAFIA RENALE E DI ALTRI DISTRETTI In corso di esame planare, con unica somministrazione di radiofarmaco		61				41,26
	92.04.1	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE		61				63,89
	92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGO-GASTRO-DUODENALE		61				51,65
	92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO O DUODENO-GASTRICO		61				92,96
	92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE		61				103,29
	92.04.5	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE		61				61,46
	92.05.1	SCINTIGRAFIA MIocardica DI PERFUSIONE, A RIPOSO E DOPO STIMOLO (FISICO O FARMACOLOGICO), STUDIO QUANTITATIVO		61				187,01
	92.05.2	SCINTIGRAFIA MIocardica CON INDICATORI DI LESIONE In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.09.3		61				51,65
	92.05.3	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA DI PRIMO PASSAGGIO (FIRST PASS) Studi multipli del pool ematico cardiaco first pass, a riposo e durante stimolo (fisico o farmacologico), studio del movimento di parete e frazione di eiezione, analisi quantitativa		61				98,13
	92.05.4	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO Studi multipli del pool ematico cardiaco all'equilibrio, a riposo e dopo stimolo (fisico e/o farmacologico), studio del movimento di parete e frazione di eiezione, analisi quantitativa		61				129,11
	92.05.5	SCINTIGRAFIA SPLENICA		61				90,12
	92.05.6	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY		61				108,46
	92.09.1	TOMOSCINTIGRAFIA MIocardica (PET) DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO		61				1.071,65
	92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIocardica (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO		61				134,80
	92.09.3	TOMOSCINTIGRAFIA MIocardica CON INDICATORI DI LESIONE In corso di esame planare con indicatori di lesione, con unica somministrazione di radiofarmaco		61				41,26
	92.09.4	DETERMINAZIONE DEL VOLUME PLASMATICO O DEL VOLUME ERITROCITARIO		61				46,22
	92.09.5	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA DEGLI ERITROCITI, CINETICA DIFFERENZIALE PER ORGANO/TESSUTO (FEGATO, MILZA)		61				179,31
	92.09.6	STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA		61				143,58
	92.09.7	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PIASTRINE O DEI LEUCOCITI, CON O SENZA LOCALIZZAZIONE DIFFERENZIALE PER ORGANO/TESSUTO		61				221,25
	92.11.1	SCINTIGRAFIA CEREBRALE, STATICA, STUDIO COMPLETO		61				98,13
	92.11.2	SCINTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPLETO		61				126,27
	92.11.3	VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI LIQUORALI		61				129,11
	92.11.4	DETERMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE PERDITE DI LCR		61				206,58
	92.11.5	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (SPET)		61				238,81
*	92.11.6	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio qualitativo		61				850,00
*	92.11.7	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio quantitativo		61				850,00
*	92.11.8	PET-studio qualitativo/TC cerebrale non associabile con altri codici - eseguita con macchina ibrida PET/TC		61				939,95

Nomenclatore pag. 21/45

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
*	92.11.9	PET-studio quantitativo/TC cerebrale non associabile con altri codici – eseguita con macchina ibrida PET/TC		61				1.071,65
	92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI Con tecnica di sottrazione incluso: Scintigrafia della tiroide		61				191,09
	92.14.1	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA		61				57,84
	92.14.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA		61				78,35
	92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE (6 proiezioni)		61				68,48
	92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA		61				198,63
	92.15.3	STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE Eventuale aggiunta a: Scintigrafia perfusionale/ventilatoria (92.15.1-92.15.2)		61				22,98
	92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO		61				169,45
	92.15.5	TOMOSINTIGRAFIA POLMONARE In corso di scintigrafia polmonare, con unica somministrazione di radiofarmaco		61				34,71
	92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGH/ANDOLARE SEGMENTARIA		61				110,52
	92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI		61				213,55
	92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE		61				113,10
	92.18.3	RICERCA DI METASTASI DI TUMORI TIROIDEI		61				136,60
	92.18.4	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON CELLULE AUTOLOGHE MARCATE		61				251,57
	92.18.5	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECETTORIALI		61				251,57
*	92.18.6	TOMOSINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET)		61				850,00
*	92.18.7	PET/TC total body (non associabile ad altre voci) – eseguita con macchina ibrida PET/TC		61				1.071,65
	92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE		61				259,00
	92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE		61				293,45
	92.19.3	SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI		61				51,65
	92.19.5	ANGIOSINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA)		61				86,25
	92.19.6	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY Con o senza indicatori positivi, cellule autologhe marcate, traccianti immunologici e recettoriali		61				24,79
	92.21.1	ROENTGENTERAPIA Per seduta		70				9,00
	92.23.1	TELECOBALTOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato		70				27,13
	92.23.2	TELECOBALTOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio trattato		70				32,63
	92.23.3	TELECOBALTOTERAPIA CON TECNICA FLASH Per seduta e per focolaio trattato		70				64,63
	92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato		70				44,75
	92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio trattato		70				64,63
	92.24.3	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICA FLASH Per seduta e per focolaio trattato		70				96,88
*	92.24.4	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA		70				987,75
	92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI Per seduta e per focolaio trattato		70				48,00
*	92.25.2	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI)		70				1.317,00
	92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio trattato		70				348,63
	92.27.2	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON IMPIANTO PERMANENTE		70				546,00
	92.27.3	BRACHITERAPIA DI SUPERFICIE (HDR) Per seduta e per focolaio trattato		70				179,50
	92.27.4	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio trattato		70				461,00
	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO Per seduta e per focolaio trattato		70				64,63
	92.28.1	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI Fino a 370 MBq		70				84,50
	92.28.2	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI Per ogni 370 MBq successivi		70				17,75
	92.28.3	TERAPIA ENDOCAVITARIA		70				225,00
	92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI Fino a 185 MBq		70				658,50
	92.28.5	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI Per ogni 185 MBq successivi		70				274,38

Nomenclatore pag. 22/45

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
*	92.28.6	TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE		70				1.032,88
	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con simulatore radiologico (intero trattamento)		70				67,75
	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con TC simulatore o TC In caso di iniezione di mezzo di contrasto codificare anche (38.99.1) (intero trattamento)		70				122,63
	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con RM In caso di iniezione di mezzo di contrasto codificare anche (38.99.2) (intero trattamento)		70				161,38
	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO Calcolo della dose in punti		70				29,88
	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC In caso di ricostruzione 3D codificare anche (88.90.2)		70				113,00
	92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO Controllo fisico della ripetibilità del trattamento Controllo fisico per radioprotezione		70				14,00
	92.29.7	SCHERMATURA PERSONALIZZATA (intero trattamento)		70				59,38
	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO (intero trattamento)		70				126,75
	92.29.9	PREPARAZIONE DI COMPENSATORI SAGOMATI (intero trattamento)		70				108,63
	93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con scala psico-comportamentale		56				12,91
	93.01.2	VALUTAZIONE FUNZIONALE SEGMENTARIA Con scala psico-comportamentale		56				7,75
	93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE Con scala psico-comportamentale Bilancio pretrattamento dei disturbi comunicativi e del linguaggio, somministrazione di test delle funzioni linguistiche Escluso: Esame dell'afasia (94.08.4)		32	56			7,75
	93.01.4	VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI Bilancio pretrattamento delle funzioni corticali superiori correlate a disturbi comunicativi e del linguaggio o di altre funzioni cognitive		32	56			7,75
	93.02	VALUTAZIONE ORTOTTICA		34	56			7,75
	93.03	VALUTAZIONE PROTESICA		56				7,75
	93.04.1	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare generale		56				11,62
	93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario		56				7,75
	93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		56				19,37
	93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		56				10,85
	93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE		56				13,43
	93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO		56				8,01
	93.05.5	TEST STABILIOMETRICO STATICO E DINAMICO		56				9,71
	93.08.1	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell' occhio (95.25), EMG dello sfintere uretrale (89.23), quello con polisinnogramma (89.17)		32	56			10,33
	93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA Densità delle fibre		32	56			10,33
	93.08.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Esame ad ago		32	56			10,33
	93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali] Escluso: Elettromiografia dello sfintere uretrale (89.23), Elettromiografia dell' occhio (95.25)		32	43	56		13,43
	93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE H. F. Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esteroceettivi agli arti, Riflessi tendinei Incluso: EMG		32	56			10,33
	93.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA Stimolazione ripetitiva per nervo, Stimolazione ripetitiva con tension Included: EMG		32				10,33
	93.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE Incluso: EMG		32				10,33
	93.08.8	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA Incluso: EMG		32				10,33
	93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo		32	56			10,33
	93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo		32	56			10,33
	93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		56				11,36
	93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		56				9,09
	93.11.3	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		56				8,52

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	93.11.4	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		56				6,82
	93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO Per seduta di 30 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)		56				4,96
	93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare		36	56			14,20
	93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare		36	56			8,83
	93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)		56				11,36
	93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		56				3,41
	93.19.1	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta individuale di 60 minuti (Ciclo di dieci sedute)		56				10,23
	93.19.2	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta collettiva di 60 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)		56				4,44
	93.22	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		56				10,17
	93.26	RISOLUZIONE MANUALE DI ADERENZE ARTICOLARI		56				7,95
	93.29	ALTRE CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA' Correzione manuale di piede torto congenito		36				7,23
	93.35.2	IRRADIAZIONE INFRAROSSA Per seduta		56				1,81
	93.35.3	PARAFFINOTERAPIA Bagno paraffinico per seduta (Ciclo di dieci sedute)		56				2,32
	93.36	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA		08				19,11
	93.37	TRAINING PRENATALE Training psico-fisico per il parto naturale Intero ciclo		56				122,56
	93.39.2	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO Per seduta (30 minuti ciascuna)		56				8,52
	93.39.6	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		56				2,53
	93.39.7	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		56				2,53
	93.39.8	MAGNETOTERAPIA Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		56				1,34
	93.46	ALTRE TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI Trazione : con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcilla		36				11,36
	93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)		36				30,99
	93.52	APPLICAZIONE DI SUPPORTO PER IL COLLO Applicazione di: collare cervicale Minerva gessata supporto sagomato del collo		36				30,99
	93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO Busto gessato		36				30,99
	93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE Antibraccio-mano Gamba e piede		36				7,75
	93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO		36				13,58
	93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE		36				25,20
	93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMERO-MANO, STIVALE		36				18,90
	93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO		36				12,60
	93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO		36				22,72
	93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE		36				11,62
	93.54.8	DOCCIA GESSATA DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE Applicazione di stecca di Zimmer		36				5,84
	93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE						3,87
	93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE		36				25,20
	93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBIA-PIEDE		36				21,33
	93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO		36				7,75
	93.56.5	BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA		36				13,58
	93.56.6	MEDICAZIONE DI SHANZ		36				21,33
	93.56.7	ALTRO BENDAGGIO Desault, So-Bar		36				17,46
	93.57.1	MEDICAZIONE DI USTIONI		12				9,71
	93.71.1	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)		56				8,42
	93.71.2	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		56				2,07

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	93.71.3	TRAINING PER DISCALCULIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)		56				8,42
	93.71.4	TRAINING PER DISCALCULIA Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		56				2,07
	93.72.1	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)		56				8,42
	93.72.2	TRAINING PER DISFASIA Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		56				2,07
	93.78.1	RIABILITAZIONE DEL CIECO Terapia delle attività della vita quotidiana Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)		56				8,42
	93.78.2	RIABILITAZIONE DEL CIECO Terapia delle attività della vita quotidiana Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		56				2,07
	93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)						4,39
	93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)						1,08
	93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)		56				4,39
	93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		56				1,08
	93.89.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE Per seduta individuale (Ciclo di sei sedute)		32	38	56		8,73
	93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)		32	56			8,42
	93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		32	56			2,07
	93.91	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE Per seduta		68				5,84
	93.94	MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Aerosolterapia Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		38				1,55
	93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA Per seduta		82				82,63
	93.99	ALTHE PROCEDURE RESPIRATORIE Drenaggio posturale Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		68				8,21
	93.99.1	BRONCOSTILLAZIONI Per seduta		68				7,75
	94.01.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA		40				9,71
	94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET		32	40			15,49
	94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine		32	40			5,84
	94.02.2	TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]		32	40			5,84
	94.08.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE		32	40			5,84
	94.08.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISIVO SPAZIALI		32	40			5,84
	94.08.3	SOMMINISTRAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'		40				7,75
	94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)		32				27,11
	94.08.5	TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE		40				5,84
	94.08.6	TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING		40				5,84
	94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO		40				19,37
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO Visita neuropsichiatrica infantile di controllo		40				12,91
	94.19.1	COLLOQUIO PSICHIATRICO		40				19,37
	94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE		40				19,37
	94.32	IPNOTERAPIA Ipnosi Incluso: Ipnosi per analgesia		82				15,49
	94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta		40				23,24
	94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO Per seduta e per partecipante		40				9,71
	95.01	ESAME PARZIALE DELL'OCCHIO Esame dell'occhio con prescrizione di lenti		34				13,27
	95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo		34				20,66
	95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE		34				58,10
	95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica		34				16,78
	95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica		34				7,75
	95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO		34				7,75

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	95.07.1	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO		34				7,75
	95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI		34				7,75
	95.09.2	ESOFALMOMETRIA		34				7,75
	95.09.3	CHERATOESTESOMETRIA		34				7,75
	95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS Per occhio		34				3,87
	95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE		34				3,87
	95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCENZA O ANGIOSCOPIA OCULARE		34				46,48
	95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia Ecobiometria		34				19,37
	95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE		34				38,73
	95.13.2	BIOMICROSCOPIA CORNEALE Con conta cellule endoteliali		34				30,99
	95.14	STUDIO RADIOLOGICO DELL'OCCHIO		69				15,49
	95.15	STUDIO DELLA MOTILITA' OCULARE		34				15,49
	95.2	TEST FUNZIONALI OBIETTIVI DELL'OCCHIO Test di Hess - Lancaster Escluso: Test con polisomnogramma (89.17)		34				7,75
	95.21	ELETTRORETINOGRAMMA (ERG, FLASH-PATTERN)		34	32			33,57
	95.22	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)		34				33,57
	95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi		34	32			23,24
	95.23.1	INTERFEROMETRIA		34				7,75
	95.24.1	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE		38				18,23
	95.24.2	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO PROVOCATO		38				25,98
	95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)		34				30,99
	95.26	TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA		34				7,75
	95.35	TRAINING ORTOTTICO Per seduta		34				5,42
	95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE		38				9,76
	95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE		38				9,76
	95.41.3	AUDIOMETRIA AUTOMATICA		38				20,66
	95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE		38				11,93
	95.42	IMPEDENZOMETRIA		38				8,68
	95.43	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA Valutazione con: macchine del rumore di Barany, test ad occhi chiusi feedback ritardato, mascheramento, lateralizzazione di Weber		38				25,31
	95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE Esame clinico con prove caloriche		38				16,27
	95.44.2	ESAME CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE Test posizionali o rilievo segni spontanei		38				16,27
	95.45	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico		38				32,54
	95.46	ALTRI TEST AUDIOMETRICI O DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE Prove audiometriche sopraliminari		38				16,27
	95.47	ESAME DELL' UDITO NAS		38				12,91
	95.48.1	MESSA A PUNTO DI MEZZI PER L'UDITO Audiometria tonale protesica Audiometria vocale protesica Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito		38				11,93
	95.48.2	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO		38				9,76
	95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU		38				12,29
	95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO		38				23,71
	95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI		38				19,52
	96.17	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE		37				9,71
	96.18	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE		37				9,71
	96.22	DILATAZIONE DEL RETTO		09				9,71
	96.23	DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE		09				9,71
	96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE		09				11,62
	96.27	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA		09				11,62

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	96.49	INSTILLAZIONE GENITOURINARIA. Instillazione di supposta prostaglandinica. Instillazione di chemioterapici intravescicali		43	64			9,71
	96.51	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO. Irrigazione corneale. Escluso: Irrigazione con rimozione di corpo estraneo (98.21)		34				3,87
	96.52	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO. Irrigazione con rimozione di cerume		38				7,75
	96.54.1	ABLAZIONE TARTARO		35				9,71
	96.54.2	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE		35				3,87
	96.54.3	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE Per seduta		35				5,84
	96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione [disostruzione] dello shunt arterovenoso		29				15,49
	96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA. Pulizia di ferita. NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)						3,87
	97.1	SOSTITUZIONE NON OPERATORIA DI SUSSIDIO PER IL SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO E TEGUMENTARIO. Riparazione apparecchi gessati		36				9,71
	97.29.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione parti di catetere		29				15,49
	97.35	RIMOZIONE DI PROTESI DENTALE. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico		35				6,46
	97.71	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO		37				9,71
	97.82	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE		29				9,71
	97.88	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ESTERNO DI IMMOBILIZZAZIONE. Rimozione di supporto, gesso, stecca		36				9,71
	98.01	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA BOCCA, SENZA INCISIONE		35				8,42
	98.02	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ESOFAGO, SENZA INCISIONE. Includo: Endoscopia		58				31,25
	98.03	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLO STOMACO E DALL'INTESTINUO TENUE, SENZA INCISIONE. Includo: Endoscopia		58				61,97
	98.05	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA RETTO E ANO, SENZA INCISIONE. Includo: Endoscopia		58				29,44
	98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, SENZA INCISIONE		38				8,42
	98.12	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO, SENZA INCISIONE		38				8,42
	98.13	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE, SENZA INCISIONE		38				15,13
	98.14	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA LARINGE, SENZA INCISIONE. Includo: Laringoscopia		38				15,13
	98.15	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA TRACHEA E BRONCHI, SENZA INCISIONE		68				18,49
	98.16	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO, SENZA INCISIONE. Includo: Isteroscopia. Escluso: rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino (97.71)		37				23,50
	98.17	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA VAGINA, SENZA INCISIONE		37				10,07
	98.18	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE		09				10,07
	98.19	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA, SENZA INCISIONE. Includo: Uretroscopia		43				35,79
	98.20	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS		09				7,75
	98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE		34				7,75
	98.22	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO, SENZA INCISIONE. Rimozione di corpo estraneo incluso da palpebra o congiuntiva senza incisione		09				7,75
	98.23	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA VULVA, SENZA INCISIONE		37				7,75
	98.24	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE		43				7,75
	98.25	RIMOZIONE DI ALTRO CORPO ESTRANEO DAL TRONCO ECCETTO SCROTO, PENE E VULVA, SENZA INCISIONE		09				7,75
	98.26	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO, SENZA INCISIONE		09				7,75
	98.27	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE ECCETTO LA MANO, SENZA INCISIONE		09				7,75
	98.28	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE, SENZA INCISIONE		09				7,75
	98.29	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE ECCETTO IL PIEDE, SENZA INCISIONE		09				7,75
AIH	98.51.1	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. prima seduta. Includo: visita anestesilogica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	P	43				200,00
AIH	98.51.2	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con cateterismo ureterale per seduta successiva alla prima. Includo: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	P	43				200,00

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
AIH	98.51.3	Litripsia extracorporea del rene, uretere e/o vescica. Per seduta. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo	P	43				150,00
H*	98.59.1	TERAPIA AD ONDE D'URTO FOCALIZZATE PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute		36	56			60,00
H**	98.59.2	TERAPIA AD ONDE D'URTO RADIALI PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute		36	56			30,00
	99.12	IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA Desensibilizzazione						11,62
	99.13	IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOIMMUNE						11,62
	99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA						11,62
	99.22	INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE INCLUSO: PER VIA IPODERMICA, INTRAMUSCOLARE, ENDOVENOSA. Escluso: steroidi cod.99.23, sostanze ormonali cod. 99.24.1, farmaci antitumorali cod. 99.25. Escluso costo del farmaco						3,00
	99.23	INIEZIONE DI STEROIDI Iniezione di cortisone Impianto sottodermico di progesterone Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni		64				9,71
	99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI		64				11,62
	99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHIMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE		64				9,71
	99.29.1	INIEZIONE PERINERVOSA		30				10,07
	99.29.2	INIEZIONE PERIARTERIOSA		08	05			10,07
	99.29.3	INFILTRAZIONE PERINEALE		43				6,46
	99.29.4	INFILTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE		43				6,46
	99.29.5	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI		43				7,75
	99.29.6	INIEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO		36				7,75
	99.29.8	INIEZIONE INTRA O PERIURETRALE		43				7,75
	99.29.9	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA		32				9,71
	99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute		52				8,78
	99.85	IPERTERMIA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE Ipertermia [terapia aggiuntiva] indotta da microonde ultrasuoni, radiofrequenza a bassa energia, sonde intestinali, o altri mezzi per trattamento di tumore		70				82,25
	99.91	AGOPUNTURA PER ANESTESIA		82				9,71
	99.94	MASSAGGIO PROSTATICO		43				5,84
	99.95	STIRAMENTO DEL PREPUZIO		43				5,84
	99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI QUATTRO DENTI		35				13,43
	99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturate, ricementazione di corona o ponte		35				13,43
	V70.33	VISITA SPECIALISTICA CON CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA Sport di Tabella "A". Soggetti minori di 18 anni (comprensiva dell'esame completo dell'urine (codice 90.44.3), elettrocardiogramma a riposo (codice 89.52))	P	15				25,82
	V70.34	VISITA SPECIALISTICA CON CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA Sport di Tabella "B". Soggetti minori di 18 anni (comprensiva dell'esame completo dell'urine (codice 90.44.3), elettrocardiogramma a riposo (codice 89.52), elettrocardiogramma dopo step-test con calcolo IRI (codice 89.52), spirometria (codice 89.37.1))	P	15				25,82
	V70.36	CERTIFICAZIONE PER L'IDONEITA' SPORTIVA DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	P	15				13,63
	89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso		00	68			12,32
	89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO		00	68			12,32
	90.01.1	11 DEOSSICORTISOLO		00				14,73
	90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)		00				10,53
	90.01.3	17 CHETOSTEROIDI [du]		00				10,58
	90.01.4	17 IDROSSICORTICOIDI [du]		00				11,25
	90.01.5	ACIDI BILIARI		00				9,05

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO [dU]		00				15,80
R	90.02.2	ACIDO CITRICO		00				4,09
	90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)		00				9,51
	90.02.4	ACIDO IPPURICO		00				5,78
	90.02.5	ACIDO LATTICO		00				4,84
	90.03.1	ACIDO PARA AMINOIPPURICO (PAI)		00				7,02
	90.03.2	ACIDO PIRUVICO		00				2,79
R	90.03.3	ACIDO SIALICO		00				12,55
	90.03.4	ACIDO VALPROICO		00				10,88
H	90.03.5	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]		00				18,55
HR	90.04.1	ADIURETINA (ADH)		00				20,57
H	90.04.2	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]		00				22,65
H	90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]		00				20,59
H	90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCIARIA		00				4,70
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]		00				1,00
H	90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]		00				1,42
	90.05.2	ALDOLASI [S]		00				1,95
	90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]		00				17,11
H	90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		00				5,30
	90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]		00				7,40
H	90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA [S]		00				5,31
	90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/U]		00				5,30
H	90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA		00				5,30
	90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]		00				1,84
H	90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)		00				3,65
HR	90.07.1	ALLUMINIO [S/U]		00				8,18
R	90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [S/U/Sg/P]		00				3,11
R	90.07.3	AMINOACIDI TOTALI [S/U/Sg/P]		00				11,57
	90.07.4	AMITRIPTILINA		00				7,85
	90.07.5	AMMONIO [P]		00				6,36
	90.08.1	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE [S]		00				14,63
	90.08.2	ANGIOTENSINA II		00				12,55
	90.08.3	ANTIBIOTICI Aminoglicosidi, Vancomicina		00				8,91
	90.08.4	APOLIPOPROTEINA ALTRA		00				5,30
	90.08.5	APOLIPOPROTEINA B		00				5,30
	90.09.1	APTOGLOBINA		00				5,30
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]		00				1,04
	90.09.3	BARBITURICI		00				7,36
	90.09.4	BENZODIAZEPINE		00				10,33
	90.09.5	BENZOLO		00				8,27
	90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA [S/U]		00				5,30
	90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)		00				0,50
H	90.10.3	BILIRUBINA (Curva spettrofotometrica nel liquido amniotico)		00				0,94
	90.10.4	BILIRUBINA TOTALE		00				1,13
	90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA		00				1,41
	90.11.1	C PEPTIDE		00				12,15

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.11.2	C PEPTIDE: Dosaggi seriati dopo test di stimolo (5)		00				50,65
R	90.11.3	CADMIO		00				8,18
	90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]		00				1,13
	90.11.5	CALCITONINA		00				14,41
H	90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI (Ricerca semiquantitativa)		00				8,54
	90.12.2	CALCOLI ESAME CHIMICO DI BASE (Ricerca qualitativa)		00				4,62
	90.12.3	CARBAMAZEPINA		00				12,04
	90.12.4	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE		00				11,34
	90.12.5	CERULOPLASMINA		00				5,30
	90.13.1	CHIMOTRIPSINA [Feci]		00				4,93
	90.13.2	CICLOSPORINA		00				14,64
	90.13.3	CLORURO [S/U/dU]		00				1,13
	90.13.4	CLORURO, SODIO E POTASSIO [Sd] (Stimolazione con Pilocarpina)		00				9,02
	90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]		00				7,32
	90.14.1	COLESTEROLO HDL		00				1,43
	90.14.2	COLESTEROLO LDL		00				0,67
	90.14.3	COLESTEROLO TOTALE		00				1,04
	90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)		00				1,36
	90.14.5	COPROPORFIRINE		00				5,76
	90.15.1	CORPI CHETONICI		00				0,54
	90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]		00				18,50
	90.15.3	CORTISOLO [S/U]		00				7,79
	90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)		00				1,44
	90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)		00				4,17
	90.16.1	CREATINCHINASI ISOENZIMI		00				2,61
	90.16.2	CREATINCHINASI ISOFORME		00				11,30
	90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]		00				1,13
	90.16.4	CREATININA CLEARANCE		00				1,60
R	90.16.5	CROMO		00				8,18
	90.17.1	DEIDROEPIANDROSTERONE (DEA)		00				9,27
	90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)		00				15,55
	90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE		00				12,97
	90.17.4	DESIPRAMINA		00				7,85
	90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)		00				20,59
	90.18.1	DOPAMINA [S/U]		00				15,58
	90.18.2	DOXEPINA		00				6,60
	90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffaina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilicidina, Propossifene, Nicotina		00				5,39
	90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)		00				16,60
R	90.18.5	ERITROPOIETINA		00				20,66
	90.19.1	ESTERI ORGANOFOSFORICI		00				4,88
	90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]		00				9,11
	90.19.3	ESTRIOLO (E3) [S/U]		00				6,93
	90.19.4	ESTRIOLO NON CONIUGATO		00				8,27
	90.19.5	ESTRONE (E1)		00				14,98
	90.20.1	ETANOLO		00				6,80

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.20.2	ETOSUCCIMIDE		00				10,64
	90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide		00				10,64
	90.20.4	FARMACI ANTIINFIAMMATORI Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati		00				8,80
	90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI Ciclofosfamide, Metotressato		00				11,39
	90.21.1	FARMACI DIGITALICI		00				9,99
R	90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE		00				24,68
	90.21.3	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO (Grassi, prod. di digestione, parassiti)		00				6,14
	90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO		00				3,52
R	90.21.5	FENILALANINA		00				3,11
	90.22.1	FENITOINA		00				10,74
	90.22.2	FENOLO [U]		00				3,20
	90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]		00				6,36
	90.22.4	FERRO [dU]		00				4,79
	90.22.5	FERRO [S]		00				1,14
R	90.23.1	FLUORO		00				5,63
	90.23.2	FOLATO [S/(Sg)Er]		00				6,36
	90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) [S/U]		00				6,21
	90.23.4	FOSFATASI ACIDA		00				1,66
	90.23.5	FOSFATASI ALCALINA		00				1,04
	90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO		00				12,33
	90.24.2	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)		00				10,18
	90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]		00				1,46
R	90.24.4	FOSFOESOSISOIMERASI (PHI)		00				0,97
	90.24.5	FOSFORO		00				1,46
R	90.25.1	FRUTTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S]		00				2,21
R	90.25.2	FRUTTOSIO [Ls]		00				7,43
	90.25.3	GALATTOSIO (Prova da carico)		00				12,46
	90.25.4	GALATTOSIO [S/U]		00				3,82
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]		00				1,13
	90.26.1	GASTRINA [S]		00				14,08
	90.26.2	GLOBULINA LEGANTE LA TIROXINA (TBG)		00				6,70
	90.26.3	GLUCAGONE [S]		00				8,23
	90.26.4	GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)		00				2,38
	90.26.5	GLUCOSIO (Curva da carico 6 determinazioni)		00				3,33
	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]		00				1,17
	90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH) [(Sg)Er]		00				7,16
	90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza [U]		00				6,02
	90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta frazione libera) [S/U]		00				11,47
	90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)		00				9,98
	90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA		00				7,41
	90.28.2	IDROSSIPROLINA [U]		00				16,04
	90.28.3	IMIPRAMINA		00				14,11
	90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [S/U]		00				10,60
	90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)		00				27,82
	90.29.1	INSULINA [S]		00				8,75
	90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]		00				1,13

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.29.3	LATTE MULIEBRE		00				3,58
	90.29.4	LATTOSIO [U/Ls]		00				3,42
R	90.29.5	LEUCIN AMINO PEPTIDASI (LAP) [S]		00				2,51
	90.30.1	LEVODOPA		00				7,85
	90.30.2	LIPASI [S]		00				2,58
	90.30.3	LIPOPROTEINA (a)		00				12,27
	90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO		00				5,89
	90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI		00				1,10
	90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)		00				10,22
	90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA		00				15,89
	90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS		00				0,93
	90.31.4	LIQUIDO SEMINALE ESAME MORFOLOGICO E INDICE DI FERTILITA'		00				5,12
	90.31.5	LIQUIDO SEMINALE PROVE DI VALUTAZIONE DELLA FERTILITA'		00				8,13
	90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO		00				3,48
	90.32.2	LITIO [P]		00				3,47
	90.32.3	LUTEOTROPINA (LH) [S/U]		00				7,20
	90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GnRH o altro stimolo (5)		00				39,12
	90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]		00				1,55
R	90.33.1	MANGANESE [S]		00				5,63
	90.33.2	MEPROBAMATO		00				8,58
R	90.33.3	MERCURIO		00				8,18
	90.33.4	MICROALBUMINURIA		00				4,11
	90.33.5	MIOGLOBINA [S/U]		00				6,92
	90.34.1	NEOPTERINA		00				11,05
R	90.34.2	NICHEL		00				9,11
	90.34.3	NORTRIPTILINA		00				5,49
R	90.34.4	OLIGOELEMENTI: DOSAGGIO PLASMATICO		00				6,23
	90.34.5	ORMONE LATTOGENO PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA (HPL) [S]		00				10,89
	90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]		00				10,48
	90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		00				41,06
	90.35.3	OSSALATI [U]		00				6,25
	90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)		00				27,21
	90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]		00				18,92
	90.36.1	PARATORMONE RELATED PEPTIDE [S]		00				5,63
	90.36.2	pH EMATICO		00				5,21
	90.36.3	PIOMBO [S/U]		00				18,23
	90.36.4	PIRVATOCHINASI (PK) [(Sg)Er]		00				8,48
	90.36.5	POLYPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)		00				7,31
	90.37.1	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)		00				13,19
	90.37.2	PORFobilinogeno [U]		00				5,88
	90.37.3	POST COITAL TEST		00				17,58
	90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]		00				1,02
	90.37.5	PRIMIDONE		00				10,64
	90.38.1	PROGESTERONE [S]		00				9,13
	90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]		00				7,13
	90.38.3	PROLATTINA (PRL): Dosaggi seriati dopo TRH (5)		00				19,71

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali		00				4,23
	90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]		00				1,13
	90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio Proteine totali		00				4,23
	90.39.2	PROTOPORFIRINA X ERITROCITARIA		00				7,62
R	90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI		00				10,43
R	90.39.4	RAME [S/U]		00				4,69
	90.39.5	RECETTORI DEGLI ESTROGENI		00				19,05
	90.40.1	RECETTORI DEL PROGESTERONE		00				15,80
	90.40.2	RENINA [P]		00				23,24
R	90.40.3	SELENIO		00				6,23
	90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]		00				1,02
	90.40.5	SUCCO GASTRICO ESAME CHIMICO COMPLETO		00				4,19
	90.41.1	SUDORE (Esame con determinazione di Na+ e K+)		00				9,85
	90.41.2	TEOFILLINA		00				12,36
	90.41.3	TESTOSTERONE [P/U]		00				9,78
	90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO		00				14,22
	90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)		00				13,34
	90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX		00				7,40
	90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)		00				5,46
	90.42.2	TIREOTROPINA (TSH): Dosaggi seriati dopo TRH (4)		00				16,27
	90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)		00				6,36
	90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferroleagante)		00				3,62
	90.42.5	TRANSFERRINA [S]		00				4,78
	90.43.1	TRI TEST: ALFA 1 FETO, GONADOTROPINA CORIONICA ED ESTRIOLO LIBERO (Per screening S. Down e altre anomalie)		00				23,33
	90.43.2	TRIGLICERIDI		00				1,17
	90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)		00				6,40
	90.43.4	TRIPSINA [S/U]		00				9,54
	90.43.5	URATO [S/U/dU]		00				1,13
	90.44.1	UREA [S/P/U/dU]		00				1,13
	90.44.2	URINE CONTA DI ADDIS		00				3,52
	90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO		00				2,17
	90.44.4	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)		00				0,50
	90.44.5	VITAMINA D		00				15,86
R	90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO		00				11,17
R	90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO		00				11,17
	90.45.3	XILOLIO (Test di assorbimento)		00				15,91
	90.45.4	ZINCO [S/U]		00				5,63
	90.45.5	ZINCOPROTOPORFIRINA [(Sg)Er]		00				8,43
	90.46.3	AGGLUTININE A FREDDO		00				7,44
*	90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA		00				9,66
	90.46.5	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)		00				6,70
	90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA		00				6,05
	90.47.2	ANTICORPIANTI A/B		00				4,18
	90.47.3	ANTICORPIANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)		00				13,19
R	90.47.4	ANTICORPIANTI CANALE DEL CALCIO		00				11,30

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)		00				12,42
	90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)		00				8,29
	90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)		00				10,27
	90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO		00				10,69
	90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)		00				1,76
	90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)		00				8,37
	90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)		00				18,90
	90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI IDENTIFICAZIONE		00				24,27
	90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs Indiretto]		00				8,37
	90.49.4	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII		00				11,41
	90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG, IgA)		00				10,27
R	90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo, urgente)		00				35,84
R	90.50.2	ANTICORPI ANTI HLA (Titolo per singola specificità)		00				35,84
R	90.50.3	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (almeno 10 soggetti, urgente)		00				20,97
R	90.50.4	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE (almeno 10 soggetti)		00				18,80
	90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)		00				7,76
	90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)		00				12,07
	90.51.2	ANTICORPI ANTI LEUCOCITI		00				41,88
R	90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG		00				10,27
	90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (AbTMS) O ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)		00				11,30
	90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)		00				8,18
	90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)		00				9,36
	90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)		00				7,37
	90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)		00				6,70
	90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)		00				9,56
	90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		00				13,71
R	90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO		00				7,37
	90.53.2	ANTICORPI ANTI PIASTRINE		00				42,81
	90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE IDENTIFICAZIONE		00				88,21
	90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE		00				25,06
	90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORI DEL TSH		00				25,06
	90.54.1	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADES) (ASA)		00				7,76
	90.54.2	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)		00				8,53
	90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE		00				6,70
	90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)		00				12,57
	90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI		00				6,97
	90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)		00				12,98
	90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)		00				12,66
	90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)		00				11,49
	90.55.4	ANTIGENE CARBOIDRATICO 195 (CA 195)		00				13,94
	90.55.5	ANTIGENE CARBOIDRATICO 50 (CA 50)		00				14,47
	90.56.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 72-4 (CA 72-4)		00				21,57
	90.56.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO (MCA)		00				10,88
	90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)		00				7,41
	90.56.4	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUTALE (TPA)		00				16,60
	90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA)		00				7,41

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.57.1	ANTIGENE TA 4 (SCC)		00				19,85
R	90.57.2	ANTIGENI EREDITRICI CD55/CD59		00				17,09
	90.57.3	ANTIGENI HLA (Ciascuno)		00				17,40
	90.57.4	ANTIGENI PIASTRINICI		00				42,14
	90.57.5	ANTITROMBINA III FUNZIONALE		00				5,02
	90.58.1	ATTIVATORE TISSUTALE DEL PLASMINOGENO (tPA)		00				18,44
	90.58.2	AUTOANTICORPI ANTI EREDITRICI [Test di Coombs diretto]		00				6,87
*	90.58.3	BETA TROMBOGLOBULINA		00				8,23
	90.58.4	CARBOSSIERMOGLOBINA [(Sg)Hb/(Sg)Er]		00				3,99
	90.58.5	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI		00				24,43
	90.59.1	CITOTOSSICITA' CTL		00				22,36
	90.59.2	CITOTOSSICITA' LAK		00				22,36
R	90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK		00				19,42
	90.59.4	COLTURA MISTA LINFOCITARIA UNIDIREZIONALE (tra 2 soggetti e almeno 1 controllo)		00				93,89
	90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore)		00				7,42
	90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)		00				5,30
R	90.60.3	CRIOCONSERVAZIONE CELLULE STAMINALI [PLACENTARI] PER TRAPIANTO		00				361,52
R	90.60.4	CRIOCONSERVAZIONE SIERO PRE-TRAPIANTO		00				2,19
R	90.60.5	CRIOCONSERVAZIONE SOSPENSIONI LINFOCITARIE		00				32,90
	90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA		00				1,74
	90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE		00				12,60
	90.61.3	CYFRA 21-1		00				19,05
	90.61.4	D-DIMERO (EIA)		00				10,30
	90.61.5	D-DIMERO (Test al lattice)		00				4,99
	90.62.1	EMAZIE (Conteggio), EMOGLOBINA		00				0,88
	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.		00				3,17
	90.62.3	EMOLISINA BIFASICA		00				12,09
	90.62.4	ENZIMI EREDITRICI		00				15,34
	90.62.5	EOSINOFILI (Conteggio)[Alb]		00				2,23
	90.63.1	EPARINA (Mediante dosaggio inibitore fattore X attivato)		00				10,94
	90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascuno antigene)		00				6,71
	90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APOSIZIONE E/O STRISCIO Caratterizzazione di cellule patologiche (con reaz. citochimiche e citoenzimatiche)		00				21,03
	90.63.4	ESAME MICROSCOPICO DEL SANGUE PERIFERICO Caratterizzazione di cellule patologiche (con reaz. citochimiche e citoenzimatiche)		00				3,42
	90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGIANDOLARE		00				18,80
	90.64.1	FATTORE vWF ANALISI MULTIMERICA		00				29,10
	90.64.2	FATTORE REUMATOIDE		00				4,73
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)		00				14,31
H	90.64.4	FENOTIPO Rh		00				10,59
	90.64.5	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP) [S/U]		00				12,18
	90.65.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE		00				2,67
*	90.65.2	GLICOPROTEINA RICCA IN ISTIDINA		00				9,14
H	90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)		00				7,75
H	90.65.4	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo		00				5,16
R	90.66.1	Hb - BIOSINTESI IN VITRO		00				108,46

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.66.2	Hb - EMOGLOBINA [Sg/La]		00				2,09
	90.66.3	Hb - EMOGLOBINA A2		00				9,61
	90.66.4	Hb - EMOGLOBINA FETALE (Dosaggio)		00				4,77
	90.66.5	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)		00				14,36
R	90.67.1	Hb - ISOELETTROFOLIZZAZIONE		00				16,65
R	90.67.2	Hb - RICERCA MUTAZIONI DELLE CATENE GLOBINICHE (Cromatografia)		00				12,86
	90.67.3	Hb - TEST DI STABILITA' [(Sg)Er]		00				1,76
R	90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (1 siero/30 soggetti)		00				86,92
	90.67.5	IgA SECRETORIE [Sa/Alb]		00				6,60
	90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		00				5,93
	90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO		00				9,92
	90.68.3	IgE TOTALI		00				7,77
	90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)		00				11,30
	90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		00				14,73
R	90.69.1	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI		00				5,50
	90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE		00				20,88
	90.69.3	IMMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE		00				16,37
	90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)		00				4,99
*	90.69.5	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI I)		00				9,61
R	90.70.1	INTERFERONE		00				20,59
R	90.70.2	INTERLEUCHINA 2		00				17,67
	90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)		00				6,77
	90.70.4	LEUCOCITI (Conteggio e formula leucocitaria microscopica) [(Sg)]		00				3,91
	90.70.5	LEUCOCITI (Conteggio) [(Sg)]		00				3,10
	90.71.1	METAEMOGLOBINA [(Sg)Er]		00				2,76
R	90.71.2	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)		00				7,08
	90.71.3	PIASTRINE (Conteggio) [(Sg)]		00				1,80
	90.71.4	PINK TEST		00				2,79
R	90.71.5	PLASMINOGENO		00				13,98
	90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]		00				9,09
	90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]		00				9,09
	90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)		00				3,87
	90.72.4	PROTEINA S LIBERA [P]		00				11,88
	90.72.5	PROTEINA S TOTALE [P]		00				9,81
R	90.73.1	PROTROMBINA FRAMMENTI 1, 2		00				4,65
H	90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE		00				8,47
R	90.73.3	PROVA CROCIATA PIASTRINICA		00				6,04
R	90.73.4	PROVA DI COMPATIBILITA' MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (Reazione polimerasica a catena- Fingerprint)		00				117,91
R	90.73.5	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA		00				53,61
R	90.74.1	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO (Con 3 sieri ricevente)		00				51,18
	90.74.2	REAZIONE DI WAALER ROSE		00				2,14
	90.74.3	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA (Test di Simmel)		00				7,82
	90.74.4	RESISTENZE OSMOTICO GLOBULARI (Curva)		00				7,67
	90.74.5	RETICULOCITI (Conteggio) [(Sg)]		00				3,50
R	90.75.1	SOSTANZA AMILOIDE RICERCA		00				3,07
	90.75.2	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MIELKE		00				1,44

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.75.3	TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA		00				1,58
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)		00				2,85
	90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)		00				3,26
	90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)		00				2,85
*	90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA Secondo Born		00				4,84
	90.76.3	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSIO		00				2,79
	90.76.4	TEST DI FALCIZZAZIONE		00				2,79
	90.76.5	TEST DI HAM		00				4,80
	90.77.1	TEST DI KLEIHAEUER (Ricerca emazie fetali)		00				3,25
*	90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA		00				9,04
	90.77.3	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA (Per mitogeno)		00				44,20
	90.77.4	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		00				36,41
	90.77.5	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLp, CTLp)		00				477,21
	90.78.1	TINE TEST (Reazione cutanea alla turbecollina)		00				4,18
R	90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A		00				101,48
R	90.78.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		00				54,12
R	90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B		00				101,48
R	90.78.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		00				54,12
R	90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C		00				101,48
R	90.79.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		00				54,12
R	90.79.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DP MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		00				54,12
R	90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE		00				155,30
R	90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE		00				188,71
R	90.80.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQ MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		00				54,12
R	90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE		00				178,38
R	90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 A BASSA RISOLUZIONE		00				109,13
R	90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 AD ALTA RISOLUZIONE		00				178,38
R	90.80.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		00				54,12
R	90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3,DRB4,DRB5) A BASSA RISOLUZIONE		00				213,35
R	90.81.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3,DRB4,DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE		00				311,58
R	90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)		00				149,26
R	90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)		00				158,66
R	90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)		00				17,09
R	90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)		00				2,79
*	90.82.2	TROMBOSSANO B2		00				5,07
	90.82.3	TROPONINA I		00				11,46
	90.82.4	VALORE EMATOCRITO		00				0,69
	90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)		00				1,95
*	90.83.1	VISCOSITA' EMATICA		00				23,71
	90.83.2	VISCOSITA' PLASMATICA		00				5,58
	90.83.3	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE		00				8,57
R	90.83.4	BATTERIE ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)		00				59,91
	90.83.5	BATTERIE ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS		00				34,09
	90.84.1	BATTERIE ANAEROBI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C.almeno 10 antibiotici)		00				15,84
	90.84.2	BATTERIE ANAEROBI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		00				9,90
	90.84.3	BATTERIE ANAEROBI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE		00				13,86

Nomenclatore pag. 37/45

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.84.4	BATTERI/ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (attività associazioni antibiotiche)		00				6,35
	90.84.5	BATTERI/ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (attività battericida C.M.B.)		00				6,35
	90.85.1	BATTERI/ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (Kirby Bauer, almeno 10 antibiotici)		00				7,71
	90.85.2	BATTERI/ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (M.I.C., almeno 10 antibiotici)		00				12,19
	90.85.3	BATTERI/ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.)		00				7,10
	90.85.4	BATTERI/ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (Agglutinazione)		00				1,60
	90.85.5	BATTERI/ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (Elettrosinresi)		00				2,27
	90.86.1	BATTERI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA Nas		00				12,19
R	90.86.2	BATTERI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA Nas		00				7,55
	90.86.3	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA IN LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI Misura mediante conta su piastra mediante metodi indiretti. Escluso: Conta batterica urinaria		00				4,62
	90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine (Gram, blu di metilene)		00				2,31
	90.86.5	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali		00				2,43
	90.87.1	BATTERI POTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI Saggio di inibizione della crescita		00				4,65
	90.87.2	BATTERI POTERE BATTERICIDA DEL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO Saggio di inibizione della crescita		00				6,35
	90.87.3	BATTERI PRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI IDENTIFICAZIONE Mediante gas-cromatografia (ricerca diretta)		00				2,27
	90.87.4	BORDETELLA ANTICORPI (E.I.A.)		00				11,06
	90.87.5	BORRELIA BURGDOFFER ANTICORPI (E.I.A.)		00				9,08
	90.88.1	BORRELIA BURGDOFFER ANTICORPI (I.F.)		00				12,60
	90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]		00				3,31
	90.88.3	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA		00				9,24
	90.88.4	CAMPYLOBACTER DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		00				6,81
	90.88.5	CAMPYLOBACTER ESAME CULTURALE		00				5,89
	90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		00				11,57
	90.89.2	CHLAMYDIE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				6,27
	90.89.3	CHLAMYDIE DA CULTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Col. Iodio, Giemsa)		00				3,41
	90.89.4	CHLAMYDIE DA CULTURA IDENTIFICAZIONE (I.F.)		00				3,62
	90.89.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE		00				25,20
	90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		00				9,41
	90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)		00				14,00
	90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)		00				15,09
	90.90.4	CLOSTRIDIUM DIFFICILE DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		00				11,36
	90.90.5	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME CULTURALE		00				11,90
	90.91.1	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		00				6,45
	90.91.2	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		00				3,41
	90.91.3	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (I.F.)		00				6,22
	90.91.4	E. COLI ENTEROPATOGENI NELLE FECI ESAME CULTURALE		00				2,53
	90.91.5	E. COLI PATOGENI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		00				8,16
	90.92.1	E. COLI PATOGENI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA		00				6,20
	90.92.2	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI (E.I.A.)		00				7,75
	90.92.3	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)		00				9,79
	90.92.4	ENTAMOEBE HISTOLYTICA ANTICORPI (E.I.A.)		00				15,96
	90.92.5	ENTAMOEBE HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante enoagglutinazione passiva)		00				7,48
	90.93.1	ENTAMOEBE HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME CULTURALE (Cultura xenica)		00				7,64

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSUORI] RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci [materiale perianale] su cellophan adesivo (scotch test)		00				3,69
	90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		00				7,46
	90.93.4	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae		00				7,48
	90.93.5	ESAME CULTURALE CAMPIONI CAVITA' ORO-FARINGEO-NASALE Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni Escluso: Neisseria meningitidis		00				7,48
	90.94.1	ESAME CULTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		00				26,44
	90.94.2	ESAME CULTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA] Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica		00				8,31
	90.94.3	ESAME CULTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA] Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter Escluso: E.coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio cholerae		00				12,01
	90.94.4	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI (E.I.A.)		00				9,14
	90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE		00				5,45
	90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)		00				5,58
	90.95.2	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		00				7,92
	90.95.3	LEGIONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		00				18,44
	90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE		00				9,14
	90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.)		00				13,94
	90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		00				12,70
	90.96.2	LEISHMANIA SPP. NEL MATERIALE BIOPTICO RICERCA MICROSCOPICA (Giensa)		00				3,98
	90.96.3	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)		00				13,94
	90.96.4	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				7,85
	90.96.5	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante microagglutinazione e lisi)		00				11,61
	90.97.1	LISTERIA MONOCYTOGENES ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)		00				4,46
*	90.97.2	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)		00				14,54
*	90.97.3	MICETI [LEVITI] ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., fino a 5 antimicotici)		00				10,54
	90.97.4	MICETI [LEVITI] IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		00				11,36
	90.97.5	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)		00				6,66
	90.98.1	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				5,32
	90.98.2	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Osservazione morfologica)		00				3,30
	90.98.3	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA		00				6,20
	90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE		00				4,02
	90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA		00				3,30
	91.01.1	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. radiometrico, almeno 3 antibiotici)		00				56,81
	91.01.2	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. tradizionale, almeno 3 antibiotici)		00				10,79
	91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.)		00				10,79
	91.01.4	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (Saggio inibizione NAP met. radiometrico)		00				18,59
	91.01.5	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		00				24,48
R	91.02.1	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)		00				37,49
	91.02.2	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico)		00				16,01
	91.02.3	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. tradizionale)		00				10,40
	91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun)		00				4,29
	91.02.5	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (E.I.A.)		00				12,31
	91.03.1	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		00				7,08
	91.03.2	MICOPLASMA PNEUMONIAE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		00				8,16

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	91.03.3	MICOPLASMA PNEUMONIAE DA CULTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA		00				6,20
	91.03.4	MICOPLASMA PNEUMONIAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE		00				9,41
	91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEA ESAME COLTURALE		00				3,85
	91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE		00				3,85
	91.04.2	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		00				11,36
	91.04.3	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA		00				6,20
	91.04.4	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO (Giemsa)		00				4,29
	91.04.5	PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA		00				4,29
	91.05.1	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACRO E MICROSCOPICA		00				23,95
	91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Col. tricromica)		00				5,72
	91.05.3	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] ESAME COLTURALE (Cultura xenica)		00				9,24
	91.05.4	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)		00				5,72
	91.05.5	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa) Striscio sottile e goccia spessa		00				4,29
	91.06.1	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		00				9,52
	91.06.2	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO ESAME MICROSCOPICO		00				3,98
	91.06.3	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO RICERCA DIRETTA (I.F.)		00				8,80
	91.06.4	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE		00				7,64
	91.06.5	RICKETTSIE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		00				4,96
	91.07.1	RICKETTSIE ANTICORPI [ANTI PROTEUS SPP.] (Titolazione mediante agglutin.) [WEIL-FELIX]		00				9,96
	91.07.2	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		00				6,61
	91.07.3	SALMONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WIDAL]		00				4,02
	91.07.4	SALMONELLE DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO		00				8,91
	91.07.5	SALMONELLE DA CULTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA		00				11,06
	91.08.1	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutin.) [WIDAL-WRIGHT]		00				8,03
	91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI (Titolazione mediante emoagglutinazione passiva)		00				7,48
	91.08.3	SHIGELLE DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA		00				9,90
	91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE		00				4,46
	91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINAO [T.A.S.]		00				4,85
	91.09.1	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI DNasi B		00				6,35
	91.09.2	STREPTOCOCCUS PYOGENES NEL TAMPONE OROFARINGEO ESAME COLTURALE		00				6,35
	91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)		00				19,51
	91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)		00				7,79
	91.09.5	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [TEST DI FULTON]		00				3,36
	91.10.1	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		00				11,78
	91.10.2	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)		00				8,03
	91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]		00				9,90
	91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca quantit. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA]		00				4,08
	91.10.5	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca quantit. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA]		00				5,78
	91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR]		00				3,36
	91.11.2	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SECRETO VAGINALE ESAME COLTURALE		00				4,13
	91.11.3	VIBRIO CHOLERAEE NELLE FECI ESAME COLTURALE		00				2,53
	91.11.4	VIBRIO DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA		00				8,16
	91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)		00				63,52
R	91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa Retrotrascrizione-Reazione polimerasica a catena)		00				69,88
R	91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS		00				40,91

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	91.12.3	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)		00				12,65
	91.12.4	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				7,92
	91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo rapido)		00				27,99
	91.12.6	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, retroscrittione, amplificazione, rivelazione) CORONAVIRUS - SECREZIONI RESPIRATORIE		00				48,56
	91.13.1	VIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				5,22
	91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		00				36,20
	91.13.3	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		00				7,65
	91.13.4	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (E.I.A.) Adenovirus, Parvovirus B19, Rotavirus		00				7,65
	91.13.5	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.) Citomegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio		00				12,10
	91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)		00				8,07
	91.14.2	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				6,38
	91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)		00				8,78
	91.14.4	VIRUS CITOMEGALOVIRUS DA CULTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE		00				36,15
R	91.14.5	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME CULTURALE (Metodo rapido)		00				33,19
	91.15.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL LATTE MATERNO E NEL TAMPONE FARINGEO ESAME CULTURALE (Metodo tradizionale)		00				50,41
R	91.15.2	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE		00				36,15
	91.15.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ESAME CULTURALE (Metodo tradizionale)		00				50,41
	91.15.4	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NELL'URINA ESAME CULTURALE (Metodo tradizionale)		00				50,41
R	91.15.5	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NELL'URINA ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE		00				36,15
	91.16.1	VIRUS COXSACKIE [B1, B2, B3, B4, B5, B6] ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				7,92
	91.16.2	VIRUS COXSACKIE [B1, B2, B3, B4, B5, B6] ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		00				15,07
	91.16.3	VIRUS DA CULTURA IDENTIFICAZIONE (mediante I.F.) Citomegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio		00				5,16
R	91.16.4	VIRUS DA CULTURA IDENTIFICAZIONE (mediante M. E.) Virus dell'apparato gastroenterico		00				27,99
	91.16.5	VIRUS DA CULTURA IDENTIFICAZIONE (mediante Neutralizzazione) Virus dell'apparato gastroenterico		00				7,59
	91.17.1	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI		00				10,05
	91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM		00				12,01
R	91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)		00				63,42
R	91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA		00				40,01
	91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg		00				10,01
	91.18.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg IgM		00				10,01
	91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg		00				10,01
	91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg		00				10,01
	91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg		00				10,01
	91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg		00				7,90
	91.19.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg (Saggio di conferma)		00				13,84
R	91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI		00				23,34
	91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA		00				63,01
R	91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA		00				77,47
	91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI		00				10,01
	91.20.1	VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		00				69,77
HR	91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA		00				77,47

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI		00				12,03
	91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM		00				21,74
	91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVag		00				17,97
	91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)		00				13,48
	91.21.2	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (Titolazione mediante I.F.)		00				12,45
	91.21.3	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI (Test rapido)		00				7,64
	91.21.4	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]		00				10,51
	91.21.5	VIRUS HERPES ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				7,92
	91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI		00				7,92
R	91.22.2	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa reazione polimerasica a catena)		00				25,20
R	91.22.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Previa reazione polimerasica a catena)		00				54,23
	91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI		00				10,90
	91.22.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		00				34,89
	91.23.1	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		00				25,69
	91.23.2	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)		00				6,52
	91.23.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTIGENE P24 (E.I.A.)		00				7,72
	91.23.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTIGENE P24 DA COLTURA LINFOCITARIE (E.I.A.)		00				20,99
	91.23.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		00				19,03
	91.24.1	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo rapido)		00				11,20
	91.24.2	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo tradizionale) Herpes, Herpes/Varicella, Virus dell'app. gastroenterico, dell'app. respiratorio		00				20,16
	91.24.3	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)		00				9,41
	91.24.4	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (I.F.)		00				9,41
	91.24.5	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				7,92
	91.25.1	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)		00				10,11
	91.25.2	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (I.F.)		00				6,51
	91.25.3	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				9,50
	91.25.4	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)		00				9,41
	91.25.5	VIRUS RESPIRATORIO SINIZIALE ANTICORPI (E.I.A.)		00				11,11
	91.26.1	VIRUS RESPIRATORIO SINIZIALE ANTICORPI (I.F.)		00				7,23
	91.26.2	VIRUS RESPIRATORIO SINIZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				5,78
R	91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2		00				63,01
	91.26.4	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI		00				7,88
	91.26.5	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)		00				3,98
	91.27.1	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)		00				9,41
	91.27.2	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)		00				8,80
	91.27.3	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		00				8,80
	91.27.4	YERSINIA DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		00				6,51
	91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME CULTURALE		00				2,53
R	91.28.1	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA Con agente clastogenico "in vitro"		00				130,10
R	91.28.2	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI		00				123,95
R	91.28.3	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI		00				120,33
R	91.28.4	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO		00				112,59
R	91.28.5	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI		00				123,95
R	91.29.1	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON Sonda MOLECOLARE (Southern blot)		00				153,56
R	91.29.2	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettroforesi		00				64,56

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
R	91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi		00				56,81
R	91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate		00				120,08
R	91.29.5	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate		00				120,08
*R	91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)		00				158,55
R	91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR) Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus)		00				154,77
R	91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUenziAMENTO (Blocchi di circa 400 bp)		00				155,97
R	91.30.4	CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 550 bande)		00				115,17
*R	91.30.5	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Mat. abortivo, ecc.) 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		00				92,96
R	91.31.1	CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		00				135,96
R	91.31.2	CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		00				112,81
R	91.31.3	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		00				134,09
R	91.31.4	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 300 bande)		00				135,96
R	91.31.5	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Actinomicina D		00				28,41
R	91.32.1	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio C		00				28,41
R	91.32.2	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G		00				24,79
R	91.32.3	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G ad alta risoluzione		00				27,89
R	91.32.4	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR		00				28,41
R	91.32.5	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio Q		00				26,08
R	91.33.1	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R		00				24,79
R	91.33.2	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio T		00				25,56
R	91.33.3	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Distamicina A		00				28,41
R	91.33.4	COLTURA DI AMNIOCITI		00				108,19
R	91.33.5	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI		00				87,80
R	91.34.1	COLTURA DI FIBROBLASTI		00				144,21
R	91.34.2	COLTURA DI LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS		00				143,58
R	91.34.3	COLTURA DI LINEE LINFOCITARIE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA		00				122,92
R	91.34.4	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA		00				95,54
R	91.34.5	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI		00				97,13
R	91.35.1	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO		00				118,79
R	91.35.2	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (Ciascuna)		00				92,96
R	91.35.3	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)		00				82,63
R	91.35.4	COLTURA DI VILLI CORIALI		00				145,42
R	91.35.5	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA Linfociti periferici, cellule di altri tessuti		00				58,62
R	91.36.1	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA		00				40,54
R	91.36.2	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI		00				32,90
R	91.36.3	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI		00				39,93
R	91.36.4	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE		00				51,43
R	91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali		00				59,05
R	91.37.1	IBRIDAZIONE CON Sonda MOLECOLARE		00				81,60
R	91.37.2	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI mediante sequenze genomiche in YAC		00				342,87
R	91.37.3	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI mediante sonde molecolari a singola copia in cosmide		00				226,27

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
R	91.37.4	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI mediante sonde molecolari alfoidi ed altre sequenze ripetute		00				150,29
R	91.37.5	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI mediante sonde molecolari painting		00				186,44
R	91.38.1	RICERCA MUTAZIONE (DGGE) Ricerca heteroduplex (HA)		00				120,59
R	91.38.2	RICERCA MUTAZIONE (SSCP)		00				120,59
R	91.38.3	SINTESI DI OLIGONUCLEOTIDI (Ciascuno)		00				120,59
R	91.38.4	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E DELLA PLOIDIA		00				47,00
	91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]		00				11,16
	91.39.1	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE Nas		00				33,78
	91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)		00				27,17
	91.39.3	ES. CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)		00				27,17
	91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)		00				14,10
	91.39.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Tessuto fibrotendineo In malattia di Dupuytren e malattia di De Quervain		00				27,17
	91.40.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Biopsia sinoviale, biopsia tendinea		00				27,17
	91.40.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO BULBO OCULARE: Biopsia semplice		00				14,10
	91.40.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Biopsia semplice		00				14,10
	91.40.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE (Shave o punch)		00				14,10
	91.40.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia escissionale		00				27,17
	91.41.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia incisionale		00				14,10
	91.41.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Agobiopsia epatica		00				39,41
	91.41.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sede unica)		00				14,10
	91.41.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)		00				46,48
	91.41.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia ghiandola salivare		00				14,10
	91.42.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Polipetomia endoscopica (Sedi multiple)		00				46,48
	91.42.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Polipetomia endoscopica (Singola)		00				14,10
	91.42.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETRICO: Biopsia incisionale o punch		00				43,64
	91.42.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Agobiopsia pleurica		00				43,64
	91.42.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia cavità nasali		00				14,10
	91.43.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sede unica)		00				14,10
	91.43.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sedi multiple)		00				46,48
	91.43.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia laringea		00				14,10
	91.43.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia vie aeree (Sedi multiple)		00				46,48
	91.43.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiopsia ovarica		00				46,48
	91.44.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiopsia prostatica		00				46,48
	91.44.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia annessi testicolari		00				14,10
	91.44.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia cervicale e endometriale (Con raschiamento del canale)		00				46,48
	91.44.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia cervice uterina		00				14,10
	91.44.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia endometriale (VABRA)		00				14,10
	91.45.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sede unica)		00				14,10
	91.45.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sedi multiple)		00				46,48
	91.45.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia pene		00				14,10
	91.45.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia testicolare		00				14,10
	91.45.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia vaginale		00				14,10
	91.46.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sede unica)		00				14,10
	91.46.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sedi multiple)		00				46,48
	91.46.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsie cervicali (Sedi multiple)		00				46,48

Nomenclatore pag. 44/45

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - NOMENCLATORE TARIFFARIO

Nota	Codice	Descrizione	Tipo	Codice Branca 1	Codice Branca 2	Codice Branca 3	Codice Branca 4	Tariffa Euro
	91.46.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Polipectomia endocervicale		00				14,10
	91.46.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO MAMMELLA: Biopsia stereotassica		00				46,48
	91.47.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO MAMMELLA: Nodullectomia		00				27,17
	91.47.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale		00				46,48
	91.47.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale (Sedi multiple)		00				79,64
	91.47.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Asportazione di linfonodo superficiale		00				79,64
	91.47.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Biopsia osseo midollare		00				79,64
	91.48.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO: Agobiopsia tiroidea		00				46,48
	91.48.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO S.N.P.: Biopsia di nervo periferico		00				27,17
R	91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.)		00				85,06
	91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO		00	37			4,12
	91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO		00	68			5,72
	91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE		00				7,00
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO		00				2,58
	91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO		00				2,58
	99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE		00				11,62
H	99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		00				25,82
H	99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA		00				438,99
H	99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA		00				402,84
H	99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA		00				373,40
H	99.73.1	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE		00				43,90
H	99.74	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA		00				408,00

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA' ITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
03.8	INEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE (inezione endorachide di antitumorali)	INEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE		0	03.8_0	A	1	64								51,65	INEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE		
03.91	INEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA (inezione peridurale. Escluso: il caso in cui l'anestesia sia effluvia per intervento)	INEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE		0	03.91_0	A	1	82	30					Escluso: il caso in cui l'anestesia sia effluvia per intervento		103,29	INEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA		
	INEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE (infiltrazioni di steroidi. Escluso: iniezione di contrasto per mielogramma, iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8))	INEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE		0	03.92_0	A	1	30						Escluso: iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8)		103,29	INEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE		
04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI (Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1))	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI		1			1	36						Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)		61,32	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI		
04.07.1	PERIFERICA Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo	PERIFERICA Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI - CURETTAGE	2	04.07.1_2	B	1	36						Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)		61,32	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI - CURETTAGE		
04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI - NEUROMA PERIFERICO	3	04.07.1_3	B	1	36						Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)		61,32	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI - NEUROMA PERIFERICO		
04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI - SBRIGLIAMENTO	4	04.07.1_4	B	1	36						Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)		61,32	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI - SBRIGLIAMENTO		
04.11.1	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DEI NERVI PERIFERICI	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DEI NERVI PERIFERICI		0	04.11.1_0	A	1	30								71,54	PERCUTANEA (AGOBOPSA) DEI NERVI PERIFERICI		
04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE (prestazione comprensiva di vista anestesiologica e anestesia, esami pre - intervento, vista di controllo e medicazione)	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE		1			1	36	30	09						654,00	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE		
04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE (prestazione comprensiva di vista anestesiologica e anestesia, esami pre - intervento, vista di controllo e medicazione)	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE DX	2	04.43_2	B	1	36	30	09				comprensiva di vista anestesiologica e anestesia, esami pre - intervento, vista di controllo e medicazione		654,00	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE DX		
04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE (prestazione comprensiva di vista anestesiologica e anestesia, esami pre - intervento, vista di controllo e medicazione)	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE SX	3	04.43_3	C	1	36	30	09				comprensiva di vista anestesiologica e anestesia, esami pre - intervento, vista di controllo e medicazione		654,00	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE SX		
04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE (prestazione comprensiva di vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e vista di controllo)	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE		1			1	36								750,00	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE		
04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE (prestazione comprensiva di vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e vista di controllo)	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE DX	2	04.44_2	B	1	36						comprensiva di vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e vista di controllo		750,00	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE DX		
04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE (prestazione comprensiva di vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e vista di controllo)	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE SX	3	04.44_3	C	1	36						comprensiva di vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e vista di controllo		750,00	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE SX		
04.81.1	INEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA (Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Escluso: le anestesie per intervento)	INEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA (Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Escluso: le anestesie per intervento)		0	04.81_1_0	A	1	82						Escluso: le anestesie per intervento		51,65	INEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA		
04.81.2	INEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA (Blocco degli interossei. Escluso: le anestesie per intervento)	INEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA (Blocco degli interossei. Escluso: le anestesie per intervento)		0	04.81.2_0	A	1	82						Escluso: le anestesie per intervento		15,49	INEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA		
05.31	INEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA (Blocco simpatico regionale alto superiore o inferiore. Blocco del Ganglio celiacico. Blocco del Ganglio stellato. Blocco del simpatico lombare)	INEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA (Blocco simpatico regionale alto superiore o inferiore. Blocco del Ganglio celiacico. Blocco del Ganglio stellato. Blocco del simpatico lombare)		0	05.31_0	A	1	82	30							77,47	INEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA		
05.32	INEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI	INEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI		0	05.32_0	A	1	82	30							129,11	INEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI		
06.01	ASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA (Denaglie e/o-guidato percutaneo della regione tiroidea. At-lezzazione noduli tiroidei)	ASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA		1			1	09	69							73,80	ASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA		
06.01	Denaglie e/o-guidato percutaneo della regione tiroidea. At-lezzazione noduli tiroidei	Denaglie e/o-guidato percutaneo della regione tiroidea. At-lezzazione noduli tiroidei	AGOSPRATO/AGOBOPSA NELLA REGIONE TIROIDEA ECOGUIDATA	2	06.01_2	B	1	09	69							73,80	AGOSPRATO/AGOBOPSA NELLA REGIONE TIROIDEA ECOGUIDATA		
06.01	Denaglie e/o-guidato percutaneo della regione tiroidea. At-lezzazione noduli tiroidei	Denaglie e/o-guidato percutaneo della regione tiroidea. At-lezzazione noduli tiroidei	ALCOLIZZAZIONE NODULI TIROIDEI ECOGUIDATA	3	06.01_3	B	1	09	69							73,80	ALCOLIZZAZIONE NODULI TIROIDEI ECOGUIDATA		
06.11.1	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DELLA TIROIDE (Biospia di materiale aspirato dalla tiroide)	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DELLA TIROIDE (Biospia di materiale aspirato dalla tiroide)		1			1	09	19							60,76	AGOSPRATO/AGOBOPSA PERCUTANEA DELLA TIROIDE		
06.11.1	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DELLA TIROIDE (Biospia di materiale aspirato dalla tiroide)	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DELLA TIROIDE (Biospia di materiale aspirato dalla tiroide)		2	06.11.1_2	B	1	09	19							60,76	AGOSPRATO/AGOBOPSA PERCUTANEA DELLA TIROIDE		
06.11.1	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DELLA TIROIDE (Biospia di materiale aspirato dalla tiroide)	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DELLA TIROIDE (Biospia di materiale aspirato dalla tiroide)		3	06.11.1_3	C	1	09	19							60,76	AGOSPRATO/AGOBOPSA PERCUTANEA DELLA TIROIDE - LOBO DX		
06.11.1	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DELLA TIROIDE (Biospia di materiale aspirato dalla tiroide)	BOPSA (PERCUTANEA) (AGOBOPSA) DELLA TIROIDE (Biospia di materiale aspirato dalla tiroide)		4	06.11.1_4	D	1	09	19							60,76	AGOSPRATO/AGOBOPSA PERCUTANEA DELLA TIROIDE - LOBO SX		

CLIB no. 2/129

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE	Asportazione che include un quarto o più del margine	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE DX	2	08.24_2	B	1	34								54,60	ASPORTAZIONE LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE DX		
08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE	Asportazione che include un quarto o più del margine	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE SX	3	08.24_3	C	1	34								54,60	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE SX		
08.25	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	INTERVENTO DI BLEFAROCALASI DX	1			1	34								40,92	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA		
08.25	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	INTERVENTO DI BLEFAROCALASI SX	2	08.25_2	B	1	34								40,92	INTERVENTO DI BLEFAROCALASI SX		
08.25	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA DX	3	08.25_3	C	1	34								40,92	INTERVENTO DI BLEFAROCALASI SX		
08.25	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA DX	4	08.25_4	B	1	34								40,92	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA DX		
08.25	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA SX	5	08.25_5	C	1	34								40,92	DEMOGLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA SX		
08.41	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE DX	1			1	34								48,08	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE		
08.41	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE DX	2	08.41_2	B	1	34								48,08	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE DX		
08.41	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE SX	3	08.41_3	C	1	34								48,08	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE SX		
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA DX	1			1	34								48,08	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA DX		
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA SX	2	08.42_2	B	1	34								48,08	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA SX		
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	3	08.42_3	C	1	34								48,08	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA		
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME DX	1			1	34								81,84	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME		
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME DX	2	08.43_2	B	1	34								81,84	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME DX		
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME SX	3	08.43_3	C	1	34								81,84	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEFORME SX		
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON INNESTO O LEMBO DX	1			1	34								185,88	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA		
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON INNESTO O LEMBO SX	2	08.44_2	B	1	34								185,88	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA		
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON INNESTO O LEMBO	3	08.44_3	C	1	34								185,88	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA		
08.52	BLEFARORRAFIA Centralfia, Tarsomalia	BLEFARORRAFIA Centralfia, Tarsomalia	BLEFARORRAFIA (CANTORRAFIA /TARSORRAFIA) DX	1			1	34								48,08	BLEFARORRAFIA (CANTORRAFIA /TARSORRAFIA) DX		
08.52	BLEFARORRAFIA Centralfia, Tarsomalia	BLEFARORRAFIA Centralfia, Tarsomalia	BLEFARORRAFIA (CANTORRAFIA /TARSORRAFIA) SX	2	08.52_2	B	1	34								48,08	BLEFARORRAFIA (CANTORRAFIA /TARSORRAFIA) SX		
08.52	BLEFARORRAFIA Centralfia, Tarsomalia	BLEFARORRAFIA Centralfia, Tarsomalia	BLEFARORRAFIA (CANTORRAFIA /TARSORRAFIA) SX	3	08.52_3	C	1	34								48,08	BLEFARORRAFIA (CANTORRAFIA /TARSORRAFIA) SX		
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: quelle associate con riparazione di entropion o lembo o innesto	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO DX	1			1	34								371,88	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO		
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: quelle associate con riparazione di entropion o lembo o innesto	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO DX	2	08.6_2	B	1	34								371,88	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO		
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: quelle associate con riparazione di entropion o lembo o innesto	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO SX	3	08.6_3	C	1	34								371,88	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO		
08.72	TUTTO SPESORE Escluso: riparazione di entropion o ectropion con ricostituzione della palpebra (08.44) ricostituzione della palpebra con lembo o innesto (08.6) Incluso: anestesia, visite e prestazioni preintervento e postintervento	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE	1			1	34								516,50	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE		
08.72	TUTTO SPESORE Escluso: riparazione di entropion o ectropion con ricostituzione della palpebra (08.44) ricostituzione della palpebra con lembo o innesto (08.6) Incluso: anestesia, visite e prestazioni preintervento e postintervento	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE DX	2	08.72_2	B	1	34								516,50	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE		
08.72	TUTTO SPESORE Escluso: riparazione di entropion o ectropion con ricostituzione della palpebra (08.44) ricostituzione della palpebra con lembo o innesto (08.6) Incluso: anestesia, visite e prestazioni preintervento e postintervento	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE SX	3	08.72_3	C	1	34								516,50	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE		
08.74	TUTTO SPESORE Escluso: riparazione di entropion o ectropion con ricostituzione della palpebra (08.44) ricostituzione della palpebra con lembo o innesto (08.6) Incluso: anestesia, visite e prestazioni preintervento e postintervento	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE	1			1	34									RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE		
08.74	TUTTO SPESORE Escluso: riparazione di entropion o ectropion con ricostituzione della palpebra (08.44) ricostituzione della palpebra con lembo o innesto (08.6) Incluso: anestesia, visite e prestazioni preintervento e postintervento	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE DX	2	08.74_2	B	1	34								516,50	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE Escluso: riparazione di entropion o	RICOSTRUZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE SX	3	08.74_3	C	1	34						Escluso: Riparazione di entropion o ectropion (08.44) e ricostruzione con lembo o innesto (08.6)		516,50	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE SX		
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA DX	1			1	34								40,92	RIPARAZIONE LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA		
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA DX	2	08.81_2	B	1	34								40,92	RIPARAZIONE LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA DX		
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA SX	3	08.81_3	C	1	34								40,92	RIPARAZIONE LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA SX		
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, NON A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, NON A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE DX	1			1	34								40,92	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE		
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, NON A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, NON A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE DX	2	08.82_2	B	1	34								40,92	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE DX		
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, NON A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, NON A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE SX	3	08.82_3	C	1	34								40,92	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE SX		
08.83	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESORE	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESORE	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE	1			1	34								40,92	ALTRA RIPARAZIONE LACERAZIONE PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE		
08.83	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESORE	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESORE	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE	2	08.83_2	B	1	34								40,92	ALTRA RIPARAZIONE LACERAZIONE PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE		
08.83	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESORE	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESORE	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE	3	08.83_3	C	1	34								40,92	ALTRA RIPARAZIONE LACERAZIONE PALPEBRA NON A TUTTO SPESORE		
08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE SX	1			1	34								81,84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE		
08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE DX	2	08.84_2	B	1	34								81,84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE DX		
08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESORE	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE SX	3	08.84_3	C	1	34								81,84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESORE SX		
08.91	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA DX	1			1	34								27,24	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA		
08.91	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA DX	2	08.91_2	B	1	34								27,24	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA		
08.91	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA SX	3	08.91_3	C	1	34								27,24	DEPLAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA SX		
08.92	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA DX	1			1	34								27,24	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA		
08.92	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA DX	2	08.92_2	B	1	34								27,24	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA DX		
08.92	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA SX	3	08.92_3	C	1	34								27,24	DEPLAZIONE CROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA SX		
08.98.1	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE	1			1	34								16,32	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE		
08.99.1	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE DX	2	08.99.1_2	B	1	34								16,32	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE DX		
08.99.1	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE SX	3	08.99.1_3	C	1	34								16,32	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE SX		
09.0	INCISIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE	INCISIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE	INCISIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE	1			1	34								40,92	INCISIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE		
09.0	Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio) LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.0.2	B	1	34								40,92	Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio) LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.0	Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio) LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.0.3	C	1	34								40,92	Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio) LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.0	Incisione della GHANDOLA LACRIMALE	Incisione della GHANDOLA LACRIMALE	Incisione della GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO DX	4	09.0.4	B	1	34								40,92	Incisione della GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.0	Incisione della GHANDOLA LACRIMALE	Incisione della GHANDOLA LACRIMALE	Incisione della GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO SX	5	09.0.5	C	1	34								40,92	Incisione della GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.11	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO DX	1			1	34								79,52	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE		
09.11	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.11_2	B	1	34								79,52	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.11	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.11_3	C	1	34								79,52	BOPSA DELLA GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.12	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO DX	1			1	34								57,28	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.12	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO SX	2	09.12_2	B	1	34								57,28	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.12	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.12_3	C	1	34								57,28	BOPSA DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.19	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer, Break up time (BUT), Test di Schirmer, Break up time (BUT), Exame con coloranti	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE (Test di Schirmer, Break up time (BUT), Exame con coloranti)	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE (Test di Schirmer, Break up time (BUT), Exame con coloranti)	0	09.19_0	A	1	34						Escluso: Dacrioscintigrafia (07.05), Rx del tessuto molle del dotto nasolacrimale		40,90	ANALISI SUPERFICIE OCULARE (Test di Schirmer, Break up time (BUT))		
09.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO DX	1			1	34						Escluso: Bopsta della ghiandola lacrimale (09.11)		66,16	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE		
09.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.21_2	B	1	34						Escluso: Bopsta della ghiandola lacrimale (09.11)		66,16	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHANDOLA LACRIMALE - OCCHIO DX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
09.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIAIOLA LACRIMALE Escluso: Borsia della ghiandola lacrimale (09.11)	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIAIOLA LACRIMALE - OCCHIO SX		3	09.21_3	C	1	34						Escluso: Borsia della ghiandola lacrimale (09.11)		66.16	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIAIOLA LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.41	SPECILAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE	SPECILAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE		1			1	34								16.32	SPECILAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE		
09.41	SPECILAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE		SPECILAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.41_2	B	1	34								16.32	SPECILAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.41	SPECILAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE		SPECILAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.41_3	C	1	34								16.32	SPECILAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.42	SPECILAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	SPECILAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		1			1	34						Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)		19.08	SPECILAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		
09.42	SPECILAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		SPECILAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO DX	2	09.42_2	B	1	34						Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)		19.08	SPECILAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO DX		
09.42	SPECILAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		SPECILAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO SX	3	09.42_3	C	1	34						Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)		19.08	SPECILAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO SX		
09.43	SPECILAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (Per ciclo terapeutico)	SPECILAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE		1			1	34						Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione		66.16	SPECILAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE		
09.43	SPECILAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (Per ciclo terapeutico)		SPECILAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.43_2	B	1	34						Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione		66.16	SPECILAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.43	SPECILAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (Per ciclo terapeutico)		SPECILAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.43_3	C	1	34						Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione		66.16	SPECILAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.44	INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE	INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE		1			1	34								1032.90	INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE		
09.44	INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE		INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.44_2	B	1	34								1032.90	INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.44	INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE		INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.44_3	C	1	34								1032.90	INTUBAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.51	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE		1			1	34								40.92	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE		
09.51	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE		PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.51_2	B	1	34								40.92	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.51	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE		PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.51_3	C	1	34								40.92	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.52	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		1			1	34								40.92	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		
09.52	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO DX	2	09.52_2	B	1	34								40.92	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO DX		
09.52	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO SX	3	09.52_3	C	1	34								40.92	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO SX		
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE		1			1	34								40.92	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE		
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE		INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.53_2	B	1	34								40.92	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE		INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.53_3	C	1	34								40.92	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.59	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI		1			1	34								40.92	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI		
09.59	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI		INCISIONE DRENAGGIO NAS DOTTO NASO LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.59_2	B	1	34								40.92	INCISIONE DRENAGGIO NAS DOTTO NASO LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.59	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI		INCISIONE DRENAGGIO NAS DOTTO NASO LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.59_3	C	1	34								40.92	INCISIONE DRENAGGIO NAS DOTTO NASO LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.6	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI Escluso: Borsia del sacco lacrimale (09.12)	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI		1			1	34						Escluso: Borsia del sacco lacrimale (09.12)		309.84	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI		
09.6	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI Escluso: Borsia del sacco lacrimale (09.12)		ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI - OCCHIO DX	2	09.6_2	B	1	34						Escluso: Borsia del sacco lacrimale (09.12)		309.84	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI - OCCHIO DX		
09.6	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI Escluso: Borsia del sacco lacrimale (09.12)		ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI - OCCHIO SX	3	09.6_3	C	1	34						Escluso: Borsia del sacco lacrimale (09.12)		309.84	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI - OCCHIO SX		
09.71	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE		1			1	34								66.16	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE		
09.71	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE		CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO DX	2	09.71_2	B	1	34								66.16	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO DX		
09.71	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE		CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO SX	3	09.71_3	C	1	34								66.16	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE - OCCHIO SX		
09.73	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		1			1	34								247.92	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		
09.73	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO DX	2	09.73_2	B	1	34								247.92	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO DX		
09.73	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO SX	3	09.73_3	C	1	34								247.92	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI - OCCHIO SX		
10.0	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE		0	10.0.0	A	1	34								516.50	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE		
10.21	BORSIA DELLA CONGIUNTIVA	BORSIA DELLA CONGIUNTIVA		1			1	34								22.26	BORSIA DELLA CONGIUNTIVA		
10.21	BORSIA DELLA CONGIUNTIVA		BORSIA DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO DX	2	10.21_2	B	1	34								22.26	BORSIA DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO DX		
10.21	BORSIA DELLA CONGIUNTIVA		BORSIA DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO SX	3	10.21_3	C	1	34								22.26	BORSIA DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO SX		
10.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA Asportazione di anello congiuntivale attorno alle cornie. Escluso: Borsia della congiuntiva (10.21)	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA		1			1	34						Escluso: asportazione pinguicola e borsia della congiuntiva (10.21)		32.76	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
10.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA ASportazione di anello congiuntivale attorno alla cornea. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)		ASPORTAZIONE/DEMOZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO DX	2	10.31_2	B	1	34						Escluso: asportazione pinguecula e biopsia della congiuntiva (10.21)		32,76	ASPORTAZIONE/DEMOZIONE LESIONE O TESSUTO CONGIUNTIVA-OCCHIO DX		
10.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA ASportazione di anello congiuntivale attorno alla cornea. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)		ASPORTAZIONE/DEMOZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO SX	3	10.31_3	C	1	34						Escluso: asportazione pinguecula e biopsia della congiuntiva (10.21)		32,76	ASPORTAZIONE/DEMOZIONE LESIONE O TESSUTO CONGIUNTIVA-OCCHIO SX		
10.32	DEMOZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA Escluso: Asportazione di lesione (10.31), Termocauterizzazione per entropion (08.41)	DEMOZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA		0	10.32_0	A	1	34						Escluso: Asportazione di lesione (10.31), Termocauterizzazione per entropion (08.41)		32,76	DEMOZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA		
10.33	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA Rimozione di follicoli di	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA		1			1	34									ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA		
10.33	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA Rimozione di follicoli di	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA	RMozione FOLLICOLI DI TRACOMA - OCCHIO DX	2	10.33_2	B	1	34						Rimozione di follicoli di tracoma		32,76	RMozione FOLLICOLI DI TRACOMA - OCCHIO DX		
10.33	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA Rimozione di follicoli di	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA	RMozione FOLLICOLI DI TRACOMA - OCCHIO SX	3	10.33_3	C	1	34						Rimozione di follicoli di tracoma		32,76	RMozione FOLLICOLI DI TRACOMA - OCCHIO SX		
10.33	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA Rimozione di follicoli di tracoma	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO DX	4	10.33_4	B	1	34						Rimozione di follicoli di tracoma		32,76	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO DX		
10.33	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA Rimozione di follicoli di tracoma	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO SX	5	10.33_5	C	1	34						Rimozione di follicoli di tracoma		32,76	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO SX		
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO		1			1	34								100,08	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO		
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA		CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO - OCCHIO DX	2	10.4_2	B	1	34								100,08	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO - OCCHIO DX		
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA		CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO - OCCHIO SX	3	10.4_3	C	1	34								100,08	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO - OCCHIO SX		
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA		1			1	34								54,60	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA		
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA		RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO DX	2	10.6_2	B	1	34								54,60	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO DX		
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA		RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO SX	3	10.6_3	C	1	34								54,60	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA - OCCHIO SX		
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE		1			1	34								11,36	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE		
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE		INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE - OCCHIO DX	2	10.91_2	B	1	34								11,36	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE - OCCHIO DX		
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE		INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE - OCCHIO SX	3	10.91_3	C	1	34								11,36	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE - OCCHIO SX		
11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCO O COLTURA	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCO O COLTURA		1			1	34								100,00	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCO O COLTURA		
11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCO O COLTURA		CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCO O COLTURA - OCCHIO DX	2	11.21_2	B	1	34								100,00	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCO O COLTURA - OCCHIO DX		
11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCO O COLTURA		CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCO O COLTURA - OCCHIO SX	3	11.21_3	C	1	34								100,00	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCO O COLTURA - OCCHIO SX		
11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA	BIOPSIA DELLA CORNEA		1			1	34								206,60	BIOPSIA DELLA CORNEA		
11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA		BIOPSIA DELLA CORNEA DX	2	11.22_2	B	1	34								206,60	BIOPSIA DELLA CORNEA DX		
11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA		BIOPSIA DELLA CORNEA SX	3	11.22_3	C	1	34								206,60	BIOPSIA DELLA CORNEA SX		
11.31	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM	ASPORTAZIONE / TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM		1			1	34								68,16	ASPORTAZIONE / TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM		
11.31	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM		ASPORTAZIONE/TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM - OCCHIO DX	2	11.31_2	B	1	34								68,16	ASPORTAZIONE/TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM - OCCHIO DX		
11.31	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM		ASPORTAZIONE/TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM - OCCHIO SX	3	11.31_3	C	1	34								68,16	ASPORTAZIONE/TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM - OCCHIO SX		
11.32	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA		1			1	34								100,08	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA		
11.32	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA		ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA - OCCHIO DX	2	11.32_2	B	1	34								100,08	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA - OCCHIO DX		
11.32	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA		ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA - OCCHIO SX	3	11.32_3	C	1	34								100,08	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA - OCCHIO SX		
11.39	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM		1			1	34								68,16	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM		
11.39	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM		ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM - OCCHIO DX	2	11.39_2	B	1	34								68,16	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM - OCCHIO DX		
11.39	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM		ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM - OCCHIO SX	3	11.39_3	C	1	34								68,16	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM - OCCHIO SX		
11.42	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA		1			1	34								27,24	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA		
11.42	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA		TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA - OCCHIO DX	2	11.42_2	B	1	34								27,24	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA - OCCHIO DX		
11.42	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA		TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA - OCCHIO SX	3	11.42_3	C	1	34								27,24	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA - OCCHIO SX		
11.43	CROTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	CROTERAPIA DI LESIONI DELLA CORNEA		1			1	34								34,08	CROTERAPIA DI LESIONI DELLA CORNEA		
11.43	CROTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA		CROTERAPIA DI LESIONI DELLA CORNEA - OCCHIO DX	2	11.43_2	B	1	34								34,08	CROTERAPIA DI LESIONI DELLA CORNEA - OCCHIO DX		
11.43	CROTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA		CROTERAPIA DI LESIONI DELLA CORNEA - OCCHIO SX	3	11.43_3	C	1	34								34,08	CROTERAPIA DI LESIONI DELLA CORNEA - OCCHIO SX		
11.75.1	CHEIRATOCHIA ARCIFORME	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI		1			1	34								347,04	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI		

CDICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPLETIBILITA' CON VALTRI CODICI	INCLUSI O NO	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	INSEDIUTE O NO	TARIFFA ERO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
11.75.1	CHERATOTOMIA ARCIFORME	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMO - OCCHIO DX	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMO - OCCHIO SX	2	11.75.1_2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		347.04	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMO - OCCHIO DX		
11.75.1	CHERATOTOMIA ARCIFORME	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMO - OCCHIO SX	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMO - OCCHIO SX	3	11.75.1_3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		347.04	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMO - OCCHIO SX		
11.91	TATTAGGIO DELLA CORNEA	TATTAGGIO DELLA CORNEA		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		40.32	TATTAGGIO DELLA CORNEA		
11.91.1	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		19.08	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO		
11.91.1	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO - OCCHIO DX	2	11.91.1_2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		19.08	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO - OCCHIO DX		
11.91.1	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO - OCCHIO SX	3	11.91.1_3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		19.08	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO - OCCHIO SX		
11.92	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		95.40	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE		
11.92	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	2	11.92.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		95.40	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		
11.92	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	3	11.92.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		95.40	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		
11.93	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil (PTV)	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE CORNEALI		1			1	34						Con laser ad ecimil (PTV)		95.40	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE CORNEALI		
11.93	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil (PTV)	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE CORNEALI	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE CORNEALI	2	11.93.2	B	1	34						Con laser ad ecimil (PTV)		95.40	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE CORNEALI		
11.93	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil (PTV)	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE CORNEALI	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE CORNEALI	3	11.93.3	C	1	34						Con laser ad ecimil (PTV)		95.40	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE CORNEALI		
11.94	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		485.47	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE		
11.94	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	2	11.94.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		485.47	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		
11.94	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione	3	11.94.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		485.47	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		
12.14	RIDETOMIA	RIDETOMIA		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	RIDETOMIA		
12.14	RIDETOMIA (bifasica) (periferica)	RIDETOMIA (bifasica) (periferica)	RIDETOMIA (bifasica) (periferica)	2	12.14.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	RIDETOMIA (bifasica) (periferica)		
12.14	RIDETOMIA (bifasica) (periferica)	RIDETOMIA (bifasica) (periferica)	RIDETOMIA (bifasica) (periferica)	3	12.14.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	RIDETOMIA (bifasica) (periferica)		
12.22	BOPSA DELL'IRIDE	BOPSA DELL'IRIDE		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		1032.90	BOPSA DELL'IRIDE		
12.22	BOPSA DELL'IRIDE	BOPSA DELL'IRIDE	BOPSA DELL'IRIDE DX	2	12.22.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		1032.90	BOPSA DELL'IRIDE DX		
12.22	BOPSA DELL'IRIDE	BOPSA DELL'IRIDE	BOPSA DELL'IRIDE SX	3	12.22.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		1032.90	BOPSA DELL'IRIDE SX		
12.31	LSI DI GONIOSINECHIE	LSI DI GONIOSINECHIE	LSI DI GONIOSINECHIE - OCCHIO DX	2	12.31.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		1032.90	LSI DI GONIOSINECHIE - OCCHIO DX		
12.31	LSI DI GONIOSINECHIE	LSI DI GONIOSINECHIE	LSI DI GONIOSINECHIE	3	12.31.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		1032.90	LSI DI GONIOSINECHIE		
12.40	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		136.32	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS		
12.40	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS	2	12.40.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		136.32	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS		
12.40	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS	3	12.40.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		136.32	RMOWZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS		
12.41	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ECCESSIVALE E Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di coagulazione	RIDOTOMIA LASER		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	RIDOTOMIA LASER		
12.41	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ECCESSIVALE E Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di coagulazione	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ECCESSIVALE E Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di coagulazione	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ECCESSIVALE E Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di coagulazione	2	12.41.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ECCESSIVALE E Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di coagulazione		
12.41	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ECCESSIVALE E Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di coagulazione	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ECCESSIVALE E Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di coagulazione	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ECCESSIVALE E Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di coagulazione	3	12.41.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'IRIDE, NON ECCESSIVALE E Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di coagulazione		
12.72	OCLOCHROTHERAPIA	OCLOCHROTHERAPIA		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	OCLOCHROTHERAPIA		
12.72	OCLOCHROTHERAPIA	OCLOCHROTHERAPIA - OCCHIO DX	OCLOCHROTHERAPIA - OCCHIO DX	2	12.72.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	OCLOCHROTHERAPIA - OCCHIO DX		
12.72	OCLOCHROTHERAPIA	OCLOCHROTHERAPIA - OCCHIO SX	OCLOCHROTHERAPIA - OCCHIO SX	3	12.72.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	OCLOCHROTHERAPIA - OCCHIO SX		
12.73	OCLOFOTOCOAGULAZIONE	OCLOFOTOCOAGULAZIONE		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	OCLOFOTOCOAGULAZIONE		
12.73	OCLOFOTOCOAGULAZIONE	OCLOFOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO DX	OCLOFOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO DX	2	12.73.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	OCLOFOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO DX		
12.73	OCLOFOTOCOAGULAZIONE	OCLOFOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO SX	OCLOFOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO SX	3	12.73.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		109.08	OCLOFOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO SX		
12.91	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		32.76	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE		
12.91	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	2	12.91.2	B	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		32.76	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE		
12.91	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	3	12.91.3	C	1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		32.76	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE		
12.92	NEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE	NEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE		1			1	34						Con laser ad ecimil con tecnica di allungazione		516.00	NEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE ECONOMICHE DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
12.82	INIEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE		INIEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE - OCCHIO DX	2	12.82_2	B	1	34								516,00	INIEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE - OCCHIO DX		
12.82	INIEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE		INIEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE - OCCHIO SX	3	12.82_3	C	1	34								516,00	INIEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE - OCCHIO SX		
13.41	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE - Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE - Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE - OCCHIO SX	1			1	34								994,00	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE		
13.41	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE - Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE - OCCHIO DX	2	13.41_2	B	1	34									994,00	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE - OCCHIO DX		
13.41	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE - Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE - OCCHIO SX	3	13.41_3	C	1	34									994,00	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE - OCCHIO SX		
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA Separazione di membrana secondaria (dopo cataratti)	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA		1			1	34								95,40	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA		
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER membrana secondaria (dopo cataratti)	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA - OCCHIO DX		2	13.64_2	B	1	34								95,40	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA - OCCHIO DX		
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER membrana secondaria (dopo cataratti)	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA - OCCHIO SX		3	13.64_3	C	1	34								95,40	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA - OCCHIO SX		
13.70.1	INTERVENTO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO		1			1	34								994,00	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO		
13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO - OCCHIO DX		2	13.70.1_2	B	1	34								994,00	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO - OCCHIO DX		
13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO - OCCHIO SX		3	13.70.1_3	C	1	34								994,00	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO - OCCHIO SX		
13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE		1			1	34								994,00	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE		
13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE - OCCHIO DX		2	13.72_2	B	1	34								994,00	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE - OCCHIO DX		
13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE - OCCHIO SX		3	13.72_3	C	1	34								994,00	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE - OCCHIO SX		
13.8	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE		1			1	34								994,00	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE		
13.8	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE - OCCHIO DX		2	13.8_2	B	1	34								994,00	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE - OCCHIO DX		
13.8	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE Incluso: Impianto di lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento - Non codificabile in associazione a 95.13 "Biomimet"	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE - OCCHIO SX		3	13.8_3	C	1	34								994,00	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE - OCCHIO SX		
14.22	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CROTERAPIA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CROTERAPIA		1			1	34								68,16	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CROTERAPIA		
14.22	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CROTERAPIA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CROTERAPIA - OCCHIO DX		2	14.22_2	B	1	34								68,16	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CROTERAPIA - OCCHIO DX		
14.22	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CROTERAPIA	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CROTERAPIA - OCCHIO SX		3	14.22_3	C	1	34								68,16	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CROTERAPIA - OCCHIO SX		
14.24	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE		1			1	34								516,00	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE		
14.24	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO DX		2	14.24_2	B	1	34								516,00	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO DX		
14.24	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO SX		3	14.24_3	C	1	34								516,00	DEMOGLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE - OCCHIO SX		
14.31	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA		1			1	34								68,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA		
14.31	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA - OCCHIO DX		2	14.31_2	B	1	34								68,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA - OCCHIO DX		
14.31	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA - OCCHIO SX		3	14.31_3	C	1	34								68,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA - OCCHIO SX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA - OCCHIO DX	1			1	34								66,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA		
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA		RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA - OCCHIO DX	2	14.32_2	B	1	34								66,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA - OCCHIO DX		
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA		RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA - OCCHIO SX	3	14.32_3	C	1	34								66,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CROTERAPIA - OCCHIO SX		
14.33	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER)	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER)	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER) - OCCHIO DX	1			1	34								66,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER) - OCCHIO DX		
14.33	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER)		RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER) - OCCHIO DX	2	14.33_2	B	1	34								66,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER) - OCCHIO DX		
14.33	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER)		RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER) - OCCHIO SX	3	14.33_3	C	1	34								66,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER) - OCCHIO SX		
14.34	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER)	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER)	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER) - OCCHIO DX	1			1	34								66,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER) - OCCHIO DX		
14.34	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER)		RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER) - OCCHIO DX	2	14.34_2	B	1	34								66,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER) - OCCHIO DX		
14.34	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER)		RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER) - OCCHIO SX	3	14.34_3	C	1	34								66,16	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER) - OCCHIO SX		
14.99.1	PNEUMORETINOPESSIA	PNEUMORETINOPESSIA	PNEUMORETINOPESSIA - OCCHIO DX	1			1	34								32,76	PNEUMORETINOPESSIA - OCCHIO DX		
14.99.1	PNEUMORETINOPESSIA		PNEUMORETINOPESSIA - OCCHIO DX	2	14.99.1_2	B	1	34								32,76	PNEUMORETINOPESSIA - OCCHIO DX		
14.99.1	PNEUMORETINOPESSIA		PNEUMORETINOPESSIA - OCCHIO SX	3	14.99.1_3	C	1	34								32,76	PNEUMORETINOPESSIA - OCCHIO SX		
14.75	INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI	INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI	INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI - OCCHIO DX	1			1	34								516,00	INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI - OCCHIO DX		
14.75	INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI		INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI - OCCHIO DX	4	14.75_4	B	1	34								516,00	INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI - OCCHIO DX		
14.75	INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI		INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI - OCCHIO SX	5	14.75_5	B	1	34								516,00	INEZIONE DI SOSTITUTIVI VITREALI - OCCHIO SX		
14.75.1	INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE (prestazione comprensiva di visite ed esami diagnostici pre e post procedura)	INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE	INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX	1			1	34								115,00	INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX		
14.75.1	INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE (prestazione comprensiva di visite ed esami diagnostici pre e post procedura)		INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX	2	14.75.1_2	B	1	34								115,00	INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX		
14.75.1	INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE (prestazione comprensiva di visite ed esami diagnostici pre e post procedura)		INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO SX	3	14.75.1_3	C	1	34								115,00	INEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO SX		
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	AGOBIOPSIA ORBITARIA	AGOBIOPSIA ORBITARIA - OCCHIO DX	1			1	34								63,70	AGOBIOPSIA ORBITARIA - OCCHIO DX		
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA		AGOBIOPSIA ORBITARIA - OCCHIO DX	2	16.22_2	B	1	34								63,70	AGOBIOPSIA ORBITARIA - OCCHIO DX		
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA		AGOBIOPSIA ORBITARIA - OCCHIO SX	3	16.22_3	C	1	34								63,70	AGOBIOPSIA ORBITARIA - OCCHIO SX		
16.91	INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: iniezione di sostanza per contrasto radiografico, iniezione oftalmica	INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE	INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX	1			1	34								36,15	INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX		
16.91	INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: iniezione di sostanza per contrasto radiografico, iniezione oftalmica		INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX	2	16.91_2	B	1	34								36,15	INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX		
16.91	INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: iniezione di sostanza per contrasto radiografico, iniezione oftalmica		INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO SX	3	16.91_3	C	1	34								36,15	INEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO SX		
18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE - ORECCIO DX	1			1	38								13,68	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE - ORECCIO DX		
18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)		INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE - ORECCIO DX	2	18.02_2	B	1	38								13,68	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE - ORECCIO DX		
18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)		INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE - ORECCIO SX	3	18.02_3	C	1	38								13,68	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE - ORECCIO SX		
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	1			1	38								17,92	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO		
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO		BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	2	18.12_2	B	1	38								17,92	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO		
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO		BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	3	18.12_3	C	1	38								17,92	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Electrocoagulazione Endulezione di Lesione dell'Orecchio Esterno (asportazione di residui (appendice) preauricolare polipi, cisti) Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO		1			1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO DX	2	18.29_2	B	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO DX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO SX	3	18.29_3	C	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO SX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		CROCCHIRURGIA DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX	4	18.29_4	B	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	CROCCHIRURGIA DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		CROCCHIRURGIA DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX	5	18.29_5	C	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	CROCCHIRURGIA DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		CORREZIONE COLOBOMA AURICOLARE - ORECCHIO DX	6	18.29_6	B	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	CORREZIONE COLOBOMA AURICOLARE - ORECCHIO DX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		CORREZIONE COLOBOMA AURICOLARE - ORECCHIO SX	7	18.29_7	C	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	CORREZIONE COLOBOMA AURICOLARE - ORECCHIO SX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		CURETTAGE DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX	8	18.29_8	B	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	CURETTAGE DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		CURETTAGE DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX	9	18.29_9	C	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	CURETTAGE DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		ELETTROCOAGULAZIONE/CAUTERIZZAZIONE DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX	10	18.29_10	B	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	ELETTROCOAGULAZIONE/CAUTERIZZAZIONE DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		ELETTROCOAGULAZIONE/CAUTERIZZAZIONE DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX	11	18.29_11	C	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	ELETTROCOAGULAZIONE/CAUTERIZZAZIONE DI LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		INCISIONE ASCESSO CONDOTTO UDITIVO ORECCHIO DX	12	18.29_12	B	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	INCISIONE ASCESSO CONDOTTO UDITIVO ORECCHIO DX		
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Curettage Coagulazione Oricchiurgia		INCISIONE ASCESSO CONDOTTO UDITIVO ORECCHIO SX	13	18.29_13	C	1	38						Escluso: Bopisa dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di Cerume (96.52)		17,04	INCISIONE ASCESSO CONDOTTO UDITIVO ORECCHIO SX		
20.0	MIRINGOTOMIA			1			1	38								23,88	MIRINGOTOMIA		
20.0	MIRINGOTOMIA		MIRINGOTOMIA ORECCHIO DX	2	20.0_2	B	1	38								23,88	MIRINGOTOMIA ORECCHIO DX		
20.0	MIRINGOTOMIA		MIRINGOTOMIA ORECCHIO SX	3	20.0_3	C	1	38								23,88	MIRINGOTOMIA ORECCHIO SX		
20.31	ELETTROCOAGULAZIONE			0	20.31_0	A	1	38								54,23	ELETTROCOAGULAZIONE		
20.32.1	BOPISA DELL'ORECCHIO MEDIO		BOPISA DELL'ORECCHIO MEDIO DX	1			1	38								30,38	BOPISA DELL'ORECCHIO MEDIO DX		
20.32.1	BOPISA DELL'ORECCHIO MEDIO		BOPISA DELL'ORECCHIO MEDIO	2	20.32.1_2	B	1	38								30,38	BOPISA DELL'ORECCHIO MEDIO		
20.32.1	BOPISA DELL'ORECCHIO MEDIO		BOPISA DELL'ORECCHIO MEDIO SX	3	20.32.1_3	C	1	38								30,38	BOPISA DELL'ORECCHIO MEDIO SX		
20.38.1	OTODISSMISSIONI ACUSTICHE SOAE, TEQAE, DPQAE	EMISSIONI OTOLASTICHE		0	20.38.1_0	A	1	38								9,04	EMISSIONI OTOLASTICHE		
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO		1			1	38								15,24	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO		
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	CATERISMO TUBA DI EUSTACHIO DX	2	20.8_2	B	1	38								15,24	CATERISMO TUBA DI EUSTACHIO DX		
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	CATERISMO TUBA DI EUSTACHIO SX	3	20.8_3	C	1	38								15,24	CATERISMO TUBA DI EUSTACHIO SX		
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INSUFFLAZIONE TUBA DI EUSTACHIO DX	4	20.8_4	B	1	38								15,24	INSUFFLAZIONE TUBA DI EUSTACHIO DX		
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INSUFFLAZIONE TUBA DI EUSTACHIO SX	5	20.8_5	C	1	38								15,24	INSUFFLAZIONE TUBA DI EUSTACHIO SX		
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	6	20.8_6	B	1	38								15,24	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO		
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO	CATERINTUBPOLITZINSUFFL. INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO SX -	7	20.8_7	C	1	38								15,24	CATERINTUBPOLITZINSUFFL. INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO SX -		
21.01	CONTROLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	CONTROLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	CONTROLO EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	0	21.01_0	A	1	38								15,24	CONTROLO EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE		
21.02	CONTROLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE (E ANTERIORE)	CONTROLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE (E ANTERIORE)	CONTROLO EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE (E ANTERIORE)	0	21.02_0	A	1	38								27,84	CONTROLO EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE (E ANTERIORE)		
21.03	CAUTERIZZAZIONE (E TAMPONAMENTO) CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO	CAUTERIZZAZIONE (E TAMPONAMENTO) CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO	CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO	0	21.03_0	A	1	38								19,56	CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO		
21.22	BOPISA DEL NASO	BOPISA DEL NASO	BOPISA DEL NASO	0	21.22_0	A	1	38								30,38	BOPISA DEL NASO		
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	1			1	38								26,04	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE		
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE - ADENOIDECTOMIA	2	21.31_2	B	1	38								26,04	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE -		
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE - POLIPI NASALI	3	21.31_3	B	1	38								26,04	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE - POLIPI NASALI		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRASALE		ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRASALE - NEOFORMAZIONE O LESIONE LOCALE DI LESIONE INTRASALE	4	21.31_4	B	1	38								26.04	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRASALE -		
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRASALE		ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRASALE	5	21.31_5	B	1	38								26.04	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE		
21.71	REDUZIONE CHIESA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO e sua rimozione		REDUZIONE CHIESA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO	0	21.71_0	A	1	38								26.04	REDUZIONE CHIESA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO		
21.91	LEIDI ADERENZE DEL NASO		LEIDI ADERENZE DEL NASO	0	21.91_0	A	1	38								26.04	LEIDI ADERENZE DEL NASO		
22.01	PUNTURA DEI SENNASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO		PUNTURA DEI SENNASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO	0	22.01_0	A	1	38								26.04	PUNTURA DEI SENNASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO		
22.71	CHIUSURA DI FISTOLA OROANTRALE		CHIUSURA DI FISTOLA OROANTRALE	0	22.71_0	A	1	35								34.68	CHIUSURA DI FISTOLA OROANTRALE		
23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO	Anestesia	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO	0	23.01_0	A	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		11.62	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO		
23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE	Anestesia	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE	0	23.09_0	A	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		16.27	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE		
23.11	ESTRAZIONE DI RADICE RESIDUA	Anestesia	ESTRAZIONE DI RADICE RESIDUA	0	23.11_0	A	1	35								16.27	ESTRAZIONE DI RADICE RESIDUA		
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odonectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, geminomia, estrazione dentale con elevazione di lembo mucoso-pericistale incluso;		ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odonectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, geminomia, estrazione dentale con elevazione di lembo mucoso-pericistale incluso;	1			1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		30.21	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE		
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odonectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, geminomia, estrazione dentale con elevazione di lembo mucoso-pericistale incluso;		ESTRAZIONE DI DENTE CON ELEVAZIONE DI LEMBO MUCO-PERICISTALE	3	23.19_3	C	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		30.21	ESTRAZIONE DI DENTE CON ELEVAZIONE DI LEMBO MUCO-PERICISTALE		
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odonectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, geminomia, estrazione dentale con elevazione di lembo mucoso-pericistale incluso;		GERMECTOMIA	4	23.19_4	D	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		30.21	GERMECTOMIA		
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odonectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, geminomia, estrazione dentale con elevazione di lembo mucoso-pericistale incluso;		ODONECTOMIA NAS	5	23.19_5	E	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		30.21	ODONECTOMIA NAS		
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odonectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, geminomia, estrazione dentale con elevazione di lembo mucoso-pericistale incluso;		RMZIONE DI DENTE INCLUSO	6	23.19_6	F	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		30.21	RMZIONE DI DENTE INCLUSO		
23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE. FINO A DUE SUPERFICI		RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE. FINO A DUE SUPERFICI	0	23.20.1_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale. Per il solo "ricappucciamento indiretto della polpa" anche 0-14 anni in caso di evento traumatico.		18.59	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE. FINO A DUE SUPERFICI		
23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE A tre o più superfici e/o applicazione di panno endocanalare incluso;		RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE. A TRE O PIU' SUPERFICI	0	23.20.2_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale. Per il solo "ricappucciamento indiretto della polpa" anche 0-14 anni in caso di evento traumatico.		34.86	RICOSTRUZIONE DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE A TRE O PIU' SUPERFICI		
23.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE INTARSIO		RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE INTARSIO	0	23.3_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		34.86	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE INTARSIO		
23.41	APPLICAZIONE DI CORONA		APPLICAZIONE DI CORONA	0	23.41_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		31.40	APPLICAZIONE DI CORONA		
23.41.1	APPLICAZIONE DI CORONA IN LEGA AUREA		APPLICAZIONE DI CORONA IN LEGA AUREA	1			1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		31.40	APPLICAZIONE DI CORONA IN LEGA AUREA		
23.41.1	APPLICAZIONE DI CORONA IN LEGA AUREA		TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA FACETTATA IN LEGA AUREA O IN LEGA AUREA FUSA	2	23.41.1_2	B	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		31.40	TRATTAMENTO APPLICAZ CORONA FACETTATA IN LEGA AUREA O IN LEGA AUREA FUSA		
23.41.1	APPLICAZIONE DI CORONA IN LEGA AUREA		TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA FACETTATA IN LEGA AUREA E RESINA	3	23.41.1_3	C	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		31.40	TRATTAMENTO APPLICAZIONE CORONA FACETTATA IN LEGA AUREA E RESINA		
23.41.2	APPLICAZIONE DI CORONA		ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA	1			1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		38.73	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA		
23.41.2	APPLICAZIONE DI CORONA		TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN PORCELLANA (Wener)	2	23.41.2.2	B	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		38.73	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN PORCELLANA		
23.41.2	APPLICAZIONE DI CORONA		TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA FACETTATA (WENER) IN LEGA AUREA E PORCELLANA	3	23.41.2.3	C	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		38.73	TRATTAMENTO APPLICAZ CORONA FACETTATA WENER IN LEGA AUREA E PORCELLANA		
23.41.3	APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO		APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO	1			1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		44.16	APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FGIL	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EPOCAABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
23.41.3	APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO Trattamento per applicazione di corona a giacca in resina o oro resina con perno moncone in lega aurea	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN ORO RESINA CON PERNO MONCONE IN LEGA AUREA	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN ORO RESINA CON PERNO MONCONE IN LEGA AUREA	2	23.41.3_2	B	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		44,16	TRAT APPLICAZ CORONA A GIACCA ORO RESINA PERNO MONCONE LEGA AUREA		
23.41.3	APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO Trattamento per applicazione di corona a giacca in resina o oro resina con perno moncone in lega aurea	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN RESINA CON PERNO MONCONE IN LEGA AUREA	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN RESINA CON PERNO MONCONE IN LEGA AUREA	3	23.41.3_3	C	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		44,16	TRAT APPLICAZ CORONA A GIACCA RESINA PERNO MONCONE N LEGA AUREA		
23.41.4	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO Trattamento per applicazione di corona a giacca in porcellana o oro	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO		1			1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		44,16	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO		
23.41.4	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO Trattamento per applicazione di corona a giacca in porcellana o oro	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN ORO PORCELLANA CON PERNO MONCONE IN LEGA AUREA	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN ORO PORCELLANA CON PERNO MONCONE IN LEGA AUREA	2	23.41.4_2	B	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		44,16	TRAT APPLICAZ CORONA A GIACCA ORO PORCEL PERNO MONCONE LEGA AUREA		
23.41.4	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO Trattamento per applicazione di corona a giacca in porcellana o oro	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN PORCELLANA CON PERNO MONCONE IN LEGA AUREA	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA A GIACCA IN PORCELLANA CON PERNO MONCONE IN LEGA AUREA	3	23.41.4_3	C	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		44,16	TRAT APPLICAZ CORONA A GIACCA PORCELLANA PERNO MONCONE LEGA AUREA		
23.42	INSERZIONE DI PONTE FISSO per applicazione di elemento fuso in lega aurea, oro resina o oro porcellana e/o elemento di sovrastituzione per corona su impianti endossesti (Per elemento)	INSERZIONE DI PONTE FISSO		0	23.42_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		68,72	INSERZIONE DI PONTE FISSO		
23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa (Per arcata)	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE		1			1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		123,11	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE		
23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale (protesi scheletrale in cromo-cobalto-niobideno o oro) (Per arcata) Insieme: eventuali attacchi di arcata	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE COMPLETA ARCATI INFERIORE	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE COMPLETA ARCATI INFERIORE	2	23.43.1_2	B	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		123,11	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE COMPLETA ARCATI		
23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa (Per arcata)	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE COMPLETA ARCATI SUPERIORE	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE COMPLETA ARCATI SUPERIORE	3	23.43.1_3	C	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		123,11	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE COMPLETA ARCATI SUPERIORE		
23.43.2	ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale (protesi scheletrale in cromo-cobalto-niobideno o oro) (Per arcata) Insieme: eventuali attacchi di arcata	ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE		1			1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		81,34	ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE		
23.43.2	ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale (protesi scheletrale in cromo-cobalto-niobideno o oro) (Per arcata) Insieme: eventuali attacchi di arcata	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE	2	23.43.2_2	B	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		81,34	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE		
23.43.2	ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale (protesi scheletrale in cromo-cobalto-niobideno o oro) (Per arcata) Insieme: eventuali attacchi di arcata	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE	3	23.43.2_3	C	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		81,34	TRATTAMENTO APPLICAZIONE PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE- ARCATI INF		
23.43.2	ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale (protesi scheletrale in cromo-cobalto-niobideno o oro) (Per arcata) Insieme: eventuali attacchi di arcata	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE	4	23.43.2_4	D	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		81,34	TRATTAMENTO APPLICAZIONE PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE- ARCATI SUP		
23.43.3	INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA Rimovibile o fissa (Per elemento)	INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA		1			1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		16,27	INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA		
23.43.3	INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA Rimovibile o fissa (Per elemento)	INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA	INSERZIONE ELEMENTO PROTESI PROVVISORIA FISSA	2	23.43.3_2	B	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		16,27	INSERZIONE ELEMENTO PROTESI PROVVISORIA FISSA		
23.43.3	INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA Rimovibile o fissa (Per elemento)	INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA	INSERZIONE ELEMENTO PROTESI PROVVISORIA RIMOVIBILE	3	23.43.3_3	C	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale.		16,27	INSERZIONE ELEMENTO PROTESI PROVVISORIA RIMOVIBILE		
23.46.1	ALTRA RIPARAZIONE DENTARIA Molaggio serrato dei denti (Per seduta)	ALTRA RIPARAZIONE DENTARIA		0	23.46.1_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria in caso di sindrome algica e disfunzionale		16,27	ALTRA RIPARAZIONE DENTARIA		
23.5	IMPIANTO DI DENTE Riempimento di elementi dentari Lussati o avulsi	IMPIANTO DI DENTE LUSSATO O AVULSO		0	23.5_0	A	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni, Vulnerabilità sanitaria.		11,62	IMPIANTO DI DENTE LUSSATO O AVULSO		
23.6	IMPIANTO DI PROTESI DENTARIA Impianto dentale endossesto	IMPIANTO DI PROTESI DENTARIA Impianto dentale endossesto		0	23.6_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria in caso di sindrome algica e disfunzionale dell'ATM.		81,34	IMPIANTO DI PROTESI DENTARIA Impianto dentale endossesto		
23.7.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Trattamento o pulpomima Escluso: Otturazione (23.20.1, 23.20.2)	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO		0	23.7.1_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria, Vulnerabilità sociale, 0-14 anni in caso di evento traumatico.		34,66	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO		
23.7.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Trattamento o pulpomima Escluso: Otturazione (23.20.1, 23.20.2)	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO		0	23.7.2_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria.		53,45	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO		
23.73	APICECTOMIA Indica: Otturazione regimabile	APICECTOMIA		0	23.73_0	A	1	35						DCA 5682015: Vulnerabilità sanitaria.		44,16	APICECTOMIA		
24.00.1	GENIVECTOMIA (Per gruppo di 4 denti)	GENIVECTOMIA		1			1	35								27,89	GENIVECTOMIA		
24.00.1	GENIVECTOMIA (Per gruppo di 4 denti) Insieme: Insetto Basso o Insetto Alto	GENIVECTOMIA	GENIVECTOMIA CON INNESTO LIBERO	2	24.00.1_2	B	1	35								27,89	GENIVECTOMIA CON INNESTO LIBERO		
24.00.1	GENIVECTOMIA (Per gruppo di 4 denti) Insieme: Insetto Basso o Insetto Alto	GENIVECTOMIA	GENIVECTOMIA CON INNESTO PEDUNCOLATO	3	24.00.1_3	C	1	35								27,89	GENIVECTOMIA CON INNESTO PEDUNCOLATO		
24.11	BOPSA DELLA GENGIVA	BOPSA DELLA GENGIVA		0	24.11_0	A	1	35								19,46	BOPSA DELLA GENGIVA		
24.12	BOPSA DELL'ALVEOLO	BOPSA DELL'ALVEOLO		0	24.12_0	A	1	35								19,46	BOPSA DELL'ALVEOLO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	IN SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
24.20.1	GENGIOPLASTICA (CHIRURGIA PARODONTALE) Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee, applicazione di osso o membrane, osteoplastica (Per assistente)	GENGIOPLASTICA (CHIRURGIA PARODONTALE)		1			1	35						DCA 5662015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria.		56.10	GENGIOPLASTICA (CHIRURGIA PARODONTALE)		
24.20.1	PARODONTALE) Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee, applicazione di osso o membrane, osteoplastica (Per assistente)		APPLICAZIONE DI OSSO O MEMBRANE	2	24.201_2	B	1	35						DCA 5662015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria.		56.10	APPLICAZIONE DI OSSO O MEMBRANE		
24.20.1	GENGIOPLASTICA (CHIRURGIA PARODONTALE) Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee, applicazione di osso o membrane, osteoplastica (Per assistente)		LEMBO DI WIDMAN MODIFICATO CON LEVIGATURA RADICI E CURETTAGE TASCHE INFRAOSSEE	3	24.201_3	C	1	35						DCA 5662015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria.		56.10	LEMBO DI WIDMAN MODIFICATO CON LEVIGATURA RADICI E CURETTAGE TASCHE INFRAOSSEE		
24.20.1	GENGIOPLASTICA (CHIRURGIA PARODONTALE) Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee, applicazione di osso o membrane, osteoplastica (Per assistente)		CHIRURGIA PARODONTALE	4	24.201_4	D	1	35						DCA 5662015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria.		56.10	CHIRURGIA PARODONTALE		
24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi (24.11). Escluso: Bipsia della gengiva (24.11). Asportazione di lesione odontogena (24.4)	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA		0	24.31_0	A	1	35						Escluso: Bipsia della gengiva (24.11). Asportazione di lesione odontogena (24.4)		27.60	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA		
24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a osso coperto (Per assistente)	LEVIGATURA DELLE RADICI		0	24.391_0	A	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		23.24	LEVIGATURA DELLE RADICI		
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emarcata)	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO		1			1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria.		20.92	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO		
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emarcata)	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emarcata)	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO EMARCATO INFERIORE DX	2	24.392_2	B	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria.		20.92	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO EMARCATO INFERIORE DX		
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emarcata)	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emarcata)	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO EMARCATO INFERIORE SX	3	24.392_3	C	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria.		20.92	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO EMARCATO INFERIORE SX		
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emarcata)	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emarcata)	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO EMARCATO SUPERIORE DX	4	24.392_4	D	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria.		20.92	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO EMARCATO SUPERIORE DX		
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emarcata)	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emarcata)	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO EMARCATO SUPERIORE SX	5	24.392_5	E	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria.		20.92	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO EMARCATO SUPERIORE SX		
24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE DENTARIA DELLA MANDIBOLA Asportazione di lesione odontogena	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENA DI MASCELLARI		0	24.4_0	A	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		53.04	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENA DEI MASCELLARI		
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI (Per anno)	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI (PER ANNO)		0	24.701_0	A	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria (Indice ICTN = 4.6). Vulnerabilità sociale (Indice ICTN 4.6).		116.20	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI (PER ANNO)		
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI (Per anno)	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI (PER ANNO)		0	24.702_0	A	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria (Indice ICTN = 4.6). Vulnerabilità sociale (Indice ICTN 4.6).		116.20	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI (PER ANNO)		
24.70.3	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICI FUNZIONALI (Per anno)	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICI FUNZIONALI (PER ANNO)		0	24.703_0	A	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria (Indice ICTN = 4.6). Vulnerabilità sociale (Indice ICTN 4.6).		116.20	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICI FUNZIONALI (PER ANNO)		
24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO		0	24.801_0	A	1	35						DCA 5662015: Vulnerabilità sanitaria (Indice ICTN = 4.6). Vulnerabilità sociale (Indice ICTN 4.6).		26.75	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO		
25.01	BOPSA (AGOBPSA) DELLA LINGUA	BOPSA (AGOBPSA) DELLA LINGUA		0	25.01_0	A	1	35						Escluso: Frenulotomia labiale (27.91)		27.30	BOPSA (AGOBPSA) DELLA LINGUA		
25.91	FRENULOTOMIA LINGUALE Escluso: Frenulotomia labiale (27.91)	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA		0	25.91_0	A	1	35						Escluso: Frenulotomia labiale (27.91)		17.64	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA		
25.92	FRENULOTOMIA LINGUALE Escluso: Frenulotomia labiale (27.91)	FRENULECTOMIA LINGUALE		0	25.92_0	A	1	35						Escluso: Frenulotomia labiale (27.91)		17.64	FRENULECTOMIA LINGUALE		
26.0	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dolo salivare	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI		1			1	35								23.40	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI		
26.0	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dolo salivare	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - PAROTIDE DX		2	26.0_2	G	1	35								23.40	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - PAROTIDE DX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dolo salivare	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - PAROTIDE SX		3	26.0_3	F	1	35								23.40	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - PAROTIDE SX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dolo salivare	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - SOTTO LINGUALE DX		4	26.0_4	E	1	35								23.40	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - SOTTO LINGUALE DX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dolo salivare	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - SOTTO LINGUALE SX		5	26.0_5	D	1	35								23.40	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - SOTTO LINGUALE SX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dolo salivare	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE DX		6	26.0_6	C	1	35								23.40	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE DX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dolo salivare	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX		7	26.0_7	B	1	35								23.40	ASPORTAZIONE CALCOLI DEL DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dolo salivare	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI - PAROTIDE DX		8	26.0_8	G	1	35								23.40	INCISIONE DELLE GHIAIOLE O DOTTI SALIVARI - PAROTIDE DX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FGLI	N# PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - PAROTIDE SX		INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - PAROTIDE SX	9	26.0_9	F	1	35							23,40	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - PAROTIDE SX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOLINGUALE DX		INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOLINGUALE DX	10	26.0_10	E	1	35							23,40	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOLINGUALE DX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOLINGUALE SX		INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOLINGUALE SX	11	26.0_11	D	1	35							23,40	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOLINGUALE SX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOMANDIBOLARE DX		INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOMANDIBOLARE DX	12	26.0_12	C	1	35							23,40	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOMANDIBOLARE DX		
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOMANDIBOLARE SX		INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOMANDIBOLARE SX	13	26.0_13	B	1	35							23,40	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI - SOTTOMANDIBOLARE SX		
26.11	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - PAROTIDE DX	1			1	35							20,58	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - PAROTIDE DX		
26.11	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE		BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOLINGUALE DX	2	26.11_2	B	1	35							20,58	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOLINGUALE DX		
26.11	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE		BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - PAROTIDE SX	3	26.11_3	C	1	35							20,58	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - PAROTIDE SX		
26.11	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE		BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE DX	4	26.11_4	D	1	35							20,58	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE DX		
26.11	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE		BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOLINGUALE SX	5	26.11_5	E	1	35							20,58	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOLINGUALE SX		
26.11	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE		BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX	6	26.11_6	F	1	35							20,58	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX		
26.11	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE		BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX	7	26.11_7	G	1	35							20,58	BOPSA IAGOBOPSAI DI GHIANDOLO O DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX		
26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - PAROTIDE DX	1			1	35							17,64	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - PAROTIDE DX		
26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE		SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - PAROTIDE SX	2	26.91_2	B	1	35							17,64	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - PAROTIDE SX		
26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE		SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE DX	3	26.91_3	C	1	35							17,64	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE DX		
26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE		SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX	4	26.91_4	D	1	35							17,64	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX		
26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE		SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX	5	26.91_5	E	1	35							17,64	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE - SOTTOMANDIBOLARE SX		
27.21	BOPSA DEL PALATO OSSEO	BOPSA DEL PALATO OSSEO	BOPSA DEL LABBRO INFERIORE	0	27.21_0	A	1	35							19,46	BOPSA DEL PALATO OSSEO		
27.23	BOPSA DEL LABBRO	BOPSA DEL LABBRO	BOPSA DEL LABBRO INFERIORE	2	27.23_2	B	1	35							19,46	BOPSA DEL LABBRO INFERIORE		
27.23	BOPSA DEL LABBRO		BOPSA DEL LABBRO SUPERIORE	3	27.23_3	C	1	35							19,46	BOPSA DEL LABBRO SUPERIORE		
27.24	BOPSA DELLA BOCCA STRUTTURATA NON SPECIFICATA	BOPSA DEL CAVO ORALE	BOPSA DEL CAVO ORALE - BRUSHING PER PRELIEVO CAMPIONE	1			1	35					Escluso: biopsia del labbro (27.23) e delle ghiandole salivari (91.41.5)		19,46	BOPSA DEL CAVO ORALE		
27.24	BOPSA DELLA BOCCA STRUTTURATA NON SPECIFICATA		BOPSA DEL CAVO ORALE - GUANCIA DX	2	27.24_2	B	1	35					Escluso: biopsia del labbro (27.23) e delle ghiandole salivari (91.41.5)		19,46	BOPSA DEL CAVO ORALE - GUANCIA DX		
27.24	BOPSA DELLA BOCCA STRUTTURATA NON SPECIFICATA		BOPSA DEL CAVO ORALE - GUANCIA SX	3	27.24_3	C	1	35					Escluso: biopsia del labbro (27.23) e delle ghiandole salivari (91.41.5)		19,46	BOPSA DEL CAVO ORALE - GUANCIA SX		
27.24	BOPSA DELLA BOCCA STRUTTURATA NON SPECIFICATA		BOPSA DEL CAVO ORALE - PALATO MOLLE	4	27.24_4	D	1	35					Escluso: biopsia del labbro (27.23) e delle ghiandole salivari (91.41.5)		19,46	BOPSA DEL CAVO ORALE - PALATO MOLLE		
27.24	BOPSA DELLA BOCCA STRUTTURATA NON SPECIFICATA		BOPSA DEL CAVO ORALE - PAVIMENTO ORALE	5	27.24_5	E	1	35					Escluso: biopsia del labbro (27.23) e delle ghiandole salivari (91.41.5)		19,46	BOPSA DEL CAVO ORALE - PAVIMENTO ORALE		
27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.31)	FRENULECTOMIA LABIALE		6	27.24_6	F	1	35					Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.31)		17,64	FRENULECTOMIA LABIALE		
27.46.1	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA Asportazione neofomazione del cavo orale	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA Asportazione neofomazione del cavo orale	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA Asportazione neofomazione del cavo orale	0	27.41_0	A	1	35							23,40	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA Asportazione neofomazione del cavo orale		
27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO INFERIORE	0	27.49.1_0	A	1	35							23,40	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO INFERIORE		
27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO		SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO SUPERIORE	1			1	35							23,40	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO SUPERIORE		
27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO		SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA INCISIONE DELL'UGOLA	2	27.51_2	B	1	35							23,40	SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA INCISIONE DELL'UGOLA		
27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA		SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA INCISIONE DELL'UGOLA	3	27.51_3	C	1	35							23,40	SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA INCISIONE DELL'UGOLA		
27.71	INCISIONE DELL'UGOLA	INCISIONE DELL'UGOLA	FRENULOTOMIA LABIALE	0	27.52_0	A	1	35							11,76	FRENULOTOMIA LABIALE		
27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	FRENULOTOMIA LABIALE		0	27.71_0	A	1	38					Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)		17,64	FRENULOTOMIA LABIALE		
28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSE	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSE	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSE	0	27.91_0	A	1	35							23,40	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSE		
29.12	BOPSA LARINGEA	BOPSA LARINGEA	BOPSA LARINGEA	0	28.00.1_0	A	1	38							27,30	BOPSA LARINGEA		
31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA	LARINGOSCOPIA E ALTRA	LARINGOSCOPIA E ALTRA	0	29.12_0	A	1	38							27,11	LARINGOSCOPIA E ALTRA		
31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA	LARINGOSCOPIA	LARINGOSCOPIA	1			1	38							27,11	LARINGOSCOPIA		
31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA	LARINGOSCOPIA E ALTRA	LARINGOSCOPIA A FIBRE OTTICHE	2	31.42_2	B	1	38							27,11	LARINGOSCOPIA A FIBRE OTTICHE		
31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA	LARINGOSCOPIA E ALTRA	LARINGOSCOPIA E ALTRA	3	31.42_3	B	1	38							27,11	LARINGOSCOPIA E ALTRA		
31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA	LARINGOSCOPIA E ALTRA	RINOFARINGOSCOPIA A FIBRE OTTICHE	4	31.42_4	B	1	38							27,11	RINOFARINGOSCOPIA A FIBRE OTTICHE		
31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA	LARINGOSCOPIA E ALTRA	TRACHEOSCOPIA Laringoscopia a fibre	5	31.42_5	B	1	38							27,11	TRACHEOSCOPIA Laringoscopia a fibre		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA Laringoscopia a fibre ottiche	LARINGOSCOPIA INDIRETTA	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VAUS)	6	31.42_6	B	1	38								27,11	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VAUS)		
31.42.1	Anestesia			0	31.42.1_0	A	1	38								6,97	LARINGOSCOPIA INDIRETTA		
31.42.2	LARINGOSCOPIA			0	31.42.2_0	A	1	38								20,92	LARINGOSTROSCOPIA		
31.43	BOPSIA ENDOSCOPIA DELLA LARINGE In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	BOPSIA DELLA LARINGE		0	31.43_0	A	1	38								34,16	BOPSIA DELLA LARINGE		
31.48.1	ESAME ELETTROLOGTOGRAFICO	ESAME		0	31.48.1_0	A	1	38								12,91	ESAME ELETTROLOGTOGRAFICO		
31.48.2	ESAME FONETOGRAFICO	ESAME FONETOGRAFICO		0	31.48.2_0	A	1	38								22,67	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE		
33.22	BRONCOSCOPIA CON FERRE OTTICHE Tracheobroncoscopia esplorativa. Escluso: Broncoscopia con biopsia (33.24).	BRONCOSCOPIA (fibre ottiche- autifluorescenza-Eus)		0	33.22_0	A	1	68								82,63	BRONCOSCOPIA (fibre ottiche- autifluorescenza-Eus)		
33.24	BOPSIA BRONCHIALE (ENDOSCOPIA) Broncoscopia (fibre ottiche) (rigida) con: biopsia, esblazione del polmone brushing o washing per prelievo di campione biopsia aspirativa. Escluso: Bopsia percutanea del polmone diversa da quella esblativa.	BRONCOSCOPIA CON PRELIEVO BRONCHIALE con: biopsia, uncinale brushing, washing BAL		0	33.24_0	A	1	68								180,74	BRONCOSCOPIA CON PRELIEVO BRONCHIALE		
34.24	BOPSIA DELLA PLEURA Bopsia con ago sottile	BOPSIA DELLA PLEURA CON AGO SOTTILE		1			1	09								180,74	BOPSIA DELLA PLEURA CON AGO SOTTILE		
34.24	BOPSIA DELLA PLEURA Bopsia con ago sottile		BOPSIA DELLA PLEURA CON AGO SOTTILE	2	34.24_2	B	1	09								180,74	BOPSIA DELLA PLEURA CON AGO SOTTILE		
34.24	BOPSIA DELLA PLEURA Bopsia con ago sottile		BOPSIA DELLA PLEURA CON AGO SOTTILE - LATO DX	3	34.24_3	C	1	09								180,74	BOPSIA DELLA PLEURA CON AGO SOTTILE - LATO DX		
34.24	BOPSIA DELLA PLEURA Bopsia con ago sottile		BOPSIA DELLA PLEURA CON AGO SOTTILE - LATO SX	4	34.24_4	D	1	09								180,74	BOPSIA DELLA PLEURA CON AGO SOTTILE - LATO SX		
34.91	SOLLE TORACENTESI			1			1	09								111,60	AGOSTRIPPIING DIVENE TORACENTESI		
34.91	TORACENTESI		TORACENTESI - LATO DX	2	34.91_2	B	1	09								111,60	TORACENTESI - LATO DX		
34.91	TORACENTESI		TORACENTESI - LATO SX	3	34.91_3	C	1	09								111,60	TORACENTESI - LATO SX		
34.91	TORACENTESI			4	34.91_4	D	1	09								111,60	TORACENTESI - LATO SX		
34.91.1	INEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleuridisi chimica, iniezione di agente citotossico o tiraciclina. E' richiesto un codice aggiuntivo per eventuale chemioterapico antitumorale (89.25) Escluso: iniezione per collasso del polmone	TORACENTESI TC GUIDATA		0	34.91.1_0	A	1	09	69							198,36	TORACENTESI TC GUIDATA		
34.92		INEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA		0	34.92_0	A	1	64								61,97	INEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA		
38.22	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA Capillaroscopia. Escluso: Angioscopia dell' Capillaroscopia	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA		0	38.22_0	A	1	05	08							59,23	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA		
38.22.1	VIDEOREGISTRAZIONE Escluso: Angioscopia dell' occhio (95.12)	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE		0	38.22.1_0	A	1	05	08					Escluso: Angioscopia dall' occhio (95.12)		59,23	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE		
38.59.1	MINISTRIPPING DIVENE VASCOSSE DELL' ARTO INFERIORE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)			1			1	05	09							430,00	MINISTRIPPING DIVENE VASCOSSE DELL' ARTO INFERIORE		
38.59.1	FLEBOCOMIA MINISTRIPPING DIVENE VASCOSSE SINGOLA O MULTIPLA DELL' ARTO INFERIORE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)		MINISTRIPPING DIVENE VASCOSSE DELL' ARTO INFERIORE DX	2	38.59.1_2	B	1	05	09							430,00	MINISTRIPPING DIVENE VASCOSSE DELL' ARTO INFERIORE DX		
38.59.1	FLEBOCOMIA MINISTRIPPING DIVENE VASCOSSE SINGOLA O MULTIPLA DELL' ARTO INFERIORE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)		MINISTRIPPING DIVENE VASCOSSE DELL' ARTO INFERIORE SX	3	38.59.1_3	C	1	05	09							430,00	MINISTRIPPING DIVENE VASCOSSE DELL' ARTO INFERIORE SX		
38.59.2	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARIETÀ VASCOSSE SINGOLE O MULTIPLE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARIETÀ VASCOSSE SINGOLE O MULTIPLE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)		1			1	05	09							400,00	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARIETÀ VASCOSSE SINGOLE O MULTIPLE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)		
38.59.2	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARIETÀ VASCOSSE SINGOLE O MULTIPLE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)		INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARIETÀ VASCOSSE SINGOLE O MULTIPLE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)	2	38.59.2_2	B	1	05	09							400,00	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARIETÀ VASCOSSE SINGOLE O MULTIPLE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)		
38.59.2	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARIETÀ VASCOSSE SINGOLE O MULTIPLE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)		INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARIETÀ VASCOSSE SINGOLE O MULTIPLE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)	3	38.59.2_3	B	1	05	09							400,00	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARIETÀ VASCOSSE SINGOLE O MULTIPLE (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento)		
38.95	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI REVALE	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI REVALE		0	38.95_0	A	1	29								259,23	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI REVALE		
38.98	PUNTURA DI ARTERIA Iniezione endarteriosa. Escluso: Puntura per arteriografia coronarica, Arteriografia (88.42.1).	PUNTURA DI ARTERIA		0	38.98_0	A	1	05	64					Escluso: Puntura per arteriografia coronarica, Arteriografia (88.42.1, 88.49)		30,99	PUNTURA DI ARTERIA		
38.99.1	INEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOGRAFICA TC	INEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOGRAFICA TC		0	38.99.1_0	A	1	70								32,25	INEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOGRAFICA TC		
38.99.2	INEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOGRAFICA RM	INEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOGRAFICA RM		0	38.99.2_0	A	1	70								51,63	INEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOGRAFICA RM		
39.92	INEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI Escluso: iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)	INEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI		1			1	05	08					Escluso: iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)		8,73	INEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI		
39.92	INEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI Escluso: iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)		INEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI - ARTO INFERIORE DX	2	39.92_2	B	1	05	08					Escluso: iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)		8,73	INEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI - ARTO INFERIORE DX		
39.92	INEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI Escluso: iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)		INEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI - ARTO INFERIORE SX	3	39.92_3	C	1	05	08					Escluso: iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)		8,73	INEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI - ARTO INFERIORE SX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
39.95.1	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO (Ciclo 13 sed)	1	39.95.1_2	B	0	29							154,94	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO		
39.95.1	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO (Ciclo 13 sed)	2	39.95.1_3	C	1	29							154,94	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO (Ciclo 13 sed)		
39.95.2	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA (Ciclo 13 sed)	1	39.95.2_2	B	0	29							129,11	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA (Ciclo 13 sed)		
39.95.2	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA (Ciclo 13 sed)	2	39.95.2_3	C	1	29							129,11	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA (Ciclo 13 sed)		
39.95.3	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE (Ciclo 13 sed)	1	39.95.3_2	B	0	29							102,29	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE (Ciclo 13 sed)		
39.95.3	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE (Ciclo 13 sed)	2	39.95.3_3	C	1	29							102,29	EMODIALISIN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE (Ciclo 13 sed)		
39.95.4	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)	1	39.95.4_2	B	0	29							165,27	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)		
39.95.4	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)	2	39.95.4_3	C	1	29							165,27	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)		
39.95.5	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)	1	39.95.5_2	B	0	29							232,41	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)		
39.95.5	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)	2	39.95.5_3	C	1	29							232,41	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)		
39.95.6	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)	1	39.95.6_2	B	0	29							206,58	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)		
39.95.6	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)	2	39.95.6_3	C	1	29							206,58	EMODIALISIN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BICOMPATIBILI (Ciclo 13 sed)		
39.95.7	ALTRA EMODIALITRAZIONE Con membrana a permeabilità elevata e molto biocompatibile	ALTRA EMODIALITRAZIONE Con membrana a permeabilità elevata e molto biocompatibile	ALTRA EMODIALITRAZIONE Con membrana a permeabilità elevata e molto biocompatibile (Ciclo 13 sed)	1	39.95.7_2	B	0	29							258,23	ALTRA EMODIALITRAZIONE Con membrana a permeabilità elevata e molto biocompatibile (Ciclo 13 sed)		
39.95.7	ALTRA EMODIALITRAZIONE Con membrana a permeabilità elevata e molto biocompatibile	ALTRA EMODIALITRAZIONE Con membrana a permeabilità elevata e molto biocompatibile	ALTRA EMODIALITRAZIONE Con membrana a permeabilità elevata e molto biocompatibile (Ciclo 13 sed)	2	39.95.7_3	C	1	29							258,23	ALTRA EMODIALITRAZIONE Con membrana a permeabilità elevata e molto biocompatibile (Ciclo 13 sed)		
39.95.8	EMODIALITRAZIONE	EMODIALITRAZIONE	EMODIALITRAZIONE (Ciclo 13 sed)	1	39.95.8_2	B	0	29							258,23	EMODIALITRAZIONE (Ciclo 13 sed)		
39.95.8	EMODIALITRAZIONE	EMODIALITRAZIONE	EMODIALITRAZIONE (Ciclo 13 sed)	2	39.95.8_3	C	1	29							258,23	EMODIALITRAZIONE (Ciclo 13 sed)		
39.95.9	EMODIALISIN - EMOFILITRAZIONE	EMODIALISIN - EMOFILITRAZIONE	EMODIALISIN - EMOFILITRAZIONE (Ciclo 13 sed)	1	39.95.9_2	B	0	29							206,58	EMODIALISIN - EMOFILITRAZIONE (Ciclo 13 sed)		
39.95.9	EMODIALISIN - EMOFILITRAZIONE	EMODIALISIN - EMOFILITRAZIONE	EMODIALISIN - EMOFILITRAZIONE (Ciclo 13 sed)	2	39.95.9_3	C	1	29							206,58	EMODIALISIN - EMOFILITRAZIONE (Ciclo 13 sed)		
39.99.1	VALUTAZIONE DEL RIGIROLO DI FISTOLA ARTERIOVENOSA	VALUTAZIONE DEL RIGIROLO DI FISTOLA ARTERIOVENOSA	VALUTAZIONE DEL RIGIROLO DI FISTOLA ARTERIOVENOSA (Ciclo 13 sed)	1	39.99.1_2	B	1	29							17,46	VALUTAZIONE DEL RIGIROLO DI FISTOLA ARTERIOVENOSA (Ciclo 13 sed)		
39.99.1	VALUTAZIONE DEL RIGIROLO DI FISTOLA ARTERIOVENOSA	VALUTAZIONE DEL RIGIROLO DI FISTOLA ARTERIOVENOSA	VALUTAZIONE DEL RIGIROLO DI FISTOLA ARTERIOVENOSA (Ciclo 13 sed)	2	39.99.1_3	C	1	29							17,46	VALUTAZIONE DEL RIGIROLO DI FISTOLA ARTERIOVENOSA (Ciclo 13 sed)		
40.11	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali (Ciclo 13 sed)	1	40.11_2	B	1	09							58,52	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali (Ciclo 13 sed)		
40.11	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali (Ciclo 13 sed)	2	40.11_3	C	1	09							58,52	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali (Ciclo 13 sed)		
40.11	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali (Ciclo 13 sed)	3	40.11_4	C	1	09							58,52	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali (Ciclo 13 sed)		
40.11	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali (Ciclo 13 sed)	4	40.11_5	C	1	09							58,52	BOPSA DI STRUTTURE LINFATICHE Bopiasa di infondodi cervicali (Ciclo 13 sed)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE ECONOMICHE DI EROGABILITA' PARTICOLARI	IN SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
40.11	BOPSA O STRUTTURE LINFATICHE BOPSA di infondoli cervicali SX	BOPSA DI LINFONODI CERVICALI SX	BOPSA DI LINFONODI CERVICALI SX	5	40.11_5	B	1	09								58,52 SX	BOPSA DI LINFONODI CERVICALI SX		
40.11	BOPSA O STRUTTURE LINFATICHE BOPSA di infondoli cervicali DX	BOPSA DI LINFONODI PRESALENCI DX	BOPSA DI LINFONODI PRESALENCI DX	6	40.11_6	B	1	09								58,52	BOPSA DI LINFONODI PRESALENCI DX		
40.11	BOPSA O STRUTTURE LINFATICHE BOPSA di infondoli cervicali SX	BOPSA DI LINFONODI PRESALENCI SX	BOPSA DI LINFONODI PRESALENCI SX	7	40.11_7	B	1	09								58,52	BOPSA DI LINFONODI PRESALENCI SX		
40.11	BOPSA O STRUTTURE LINFATICHE BOPSA di infondoli cervicali DX	BOPSA DI LINFONODI SOPRACLAVEARI DX	BOPSA DI LINFONODI SOPRACLAVEARI DX	8	40.11_8	B	1	09								58,52	BOPSA DI LINFONODI SOPRACLAVEARI DX		
40.11	BOPSA O STRUTTURE LINFATICHE BOPSA di infondoli cervicali SX	BOPSA DI LINFONODI SOPRACLAVEARI SX	BOPSA DI LINFONODI SOPRACLAVEARI SX	9	40.11_9	B	1	09								58,52	BOPSA DI LINFONODI SOPRACLAVEARI SX		
40.19.1	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONDALE ECOGUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI ASCELLARI DX ECOGUIDATA	1			1	09	69							83,02	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI ASCELLARI DX ECOGUIDATA		
40.19.1	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX ECOGUIDATA	2	40.19.1_2	B	1	09	69							83,02	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX ECOGUIDATA		
40.19.1	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX ECOGUIDATA	3	40.19.1_3	C	1	09	69							83,02	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX ECOGUIDATA		
40.19.1	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI CERVICALI DX ECOGUIDATA	4	40.19.1_4	B	1	09	69							83,02	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI CERVICALI DX ECOGUIDATA		
40.19.1	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI CERVICALI SX ECOGUIDATA	5	40.19.1_5	C	1	09	69							83,02	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI CERVICALI SX ECOGUIDATA		
40.19.1	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI PRESALENCI SX ECOGUIDATA	6	40.19.1_6	C	1	09	69							83,02	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI PRESALENCI SX ECOGUIDATA		
40.19.1	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI PRESALENCI DX ECOGUIDATA	7	40.19.1_7	B	1	09	69							83,02	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI PRESALENCI DX ECOGUIDATA		
40.19.1	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI DX ECOGUIDATA	8	40.19.1_8	B	1	09	69							83,02	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI DX ECOGUIDATA		
40.19.1	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOBOPSIA LINFONDALE ECO-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI SX ECOGUIDATA	9	40.19.1_9	C	1	09	69							83,02	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI SX ECOGUIDATA		
40.19.2	AGOBOPSIA LINFONDALE TC-GUIDATA	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONDALE TC GUIDATA		0	40.19.2_0	A	1	09	69							146,44	AGOSPRATO/AGOBOPSIA LINFONDALE TC GUIDATA		
41.31	BOPSA AGOBOPSIA DEL MIDOLLO OSSEO	AGOBOPSIA DEL MIDOLLO OSSEO		0	41.31_0	A	1	09								48,86	AGOBOPSIA DEL MIDOLLO OSSEO		
42.24	BOPSA ENDOSCOPICA DEL ESOFAGO Brushing o washing per raccolta di campione dell'esofago Escluso: Esofagostudiodendoscopia (EGD) con biopsia (45.16)	BOPSA ENDOSCOPICA DEL ESOFAGO		0	42.24_0	A	1	58						Escluso: Esofagostudiodendoscopia (EGD) con biopsia (45.16)		64,40	BOPSA ENDOSCOPICA DEL ESOFAGO		
42.28.1	TEST DI BERNSTEIN	TEST DI BERNSTEIN		0	42.28.1_0	A	1	58								13,94	TEST DI BERNSTEIN		
42.28.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO Per via endoscopica: polipectomia esofagea di uno o più polipi Escluso: Biopsia dell'esofago (42.24), Fiblectomia, Legatura (arteria) di varici	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO		0	42.28.2_0	A	1	58								81,00	PH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)		
42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO Per via endoscopica: polipectomia esofagea di uno o più polipi Escluso: Biopsia dell'esofago (42.24), Fiblectomia, Legatura (arteria) di varici	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO		0	42.33.1_0	A	1	58						Escluso: Biopsia dell'esofago (42.24), Fiblectomia, Legatura (arteria) di varici esofagee		60,48	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO		
42.33.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		1			1	58				45.13		Escluso: biopsia dell'esofago n corso di EGDS (42.24)		115,92	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		
42.33.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		2	42.33.2_2	B	1	58				45.13				115,92	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		
42.33.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		3	42.33.2_3	B	1	58				45.13				115,92	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		
42.33.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		4	42.33.2_4	B	1	58				45.13				115,92	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		
42.33.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO ORCANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		5	42.33.2_5	B	1	58				45.13				115,92	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser		
43.41.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Polipectomia gastrica di uno o più polipi con approccio endoscopico Escluso: Biopsia dello stomaco (44.14), Controllo di emorragia	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser		0	43.41.1_0	A	1	58						Escluso: Biopsia dello stomaco (44.14)		58,56	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA DI POLIPI		
43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser		0	43.41.2_0	A	1	58								90,00	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser		
44.14	BOPSA ENDOSCOPICA DELLO STOMACO Brushing o washing per prelievo di campione Escluso: Esofagostudiodendoscopia (EGD)	BOPSA ENDOSCOPICA DELLO STOMACO Brushing o washing per prelievo di campione		1			1	58								71,54	BOPSA ENDOSCOPICA DELLO STOMACO		
44.14	BOPSA ENDOSCOPICA DELLO STOMACO Brushing o washing per prelievo di campione Escluso: Esofagostudiodendoscopia (EGD)	BOPSA ENDOSCOPICA DELLO STOMACO Brushing o washing per prelievo di campione		2	44.14_2	B	1	58						Escluso: Esofagostudiodendoscopia (EGD) con biopsia (45.16)		71,54	BOPSA ENDOSCOPICA DELLO STOMACO		
44.14	BOPSA ENDOSCOPICA DELLO STOMACO Brushing o washing per prelievo di campione Escluso: Esofagostudiodendoscopia (EGD)	BOPSA ENDOSCOPICA DELLO STOMACO Brushing o washing per prelievo di campione		3	44.14_3	B	1	58								71,54	BOPSA ENDOSCOPICA DELLO STOMACO		

CUR pag. 18/129

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser Escluso: Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso (45.42)	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser Escluso: Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso (45.42)	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser	2	45.43.1_2	B	1	58						Escluso: Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso (45.42)		123.96	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA - LASER		
45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser Escluso: Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso (45.42)	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante laser Escluso: Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso (45.42)	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA Mediante ARGON PLASMA	3	45.43.1_3	B	1	58						Escluso: Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso (45.42)		123.96	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA - ARGON PLASMA		
48.23	PROCTORETTOSIGMOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO Escluso: Polipectomia con endoscopio flessibile (48.24)	PROCTORETTOSIGMOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO		0	48.23_0	A	1	58					48.29.2	Escluso: Polipectomia con endoscopio flessibile (45.24)		35.14	PROCTORETTOSIGMOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO		
48.24	BORSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO	PROCTORETTOSIGMOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO		0	48.24_0	A	1	58						BORSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO		58.52	PROCTORETTOSIGMOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO		
48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE	MANOMETRIA ANO-RETTALE		0	48.29.1_0	A	1	58								58.36	MANOMETRIA ANO-RETTALE		
48.35	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO Escluso: Biopsia del retto (48.24), Asportazione di tessuto peritettale, Emorroidectomia (49.46), Fiblectomia rettale	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO		1			1	09	58					Escluso: Biopsia del retto (48.24), Asportazione di tessuto peritettale, Emorroidectomia (49.46), Fiblectomia rettale		41.88	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO		
48.35	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO Escluso: Biopsia del retto (48.24), Asportazione di tessuto peritettale, Emorroidectomia (49.46), Fiblectomia rettale	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO	ASPORTAZIONE LOCALE RAGADE LESIONE DEL RETTO	2	48.35_2	B	1	09	58					Escluso: Biopsia del retto (48.24), Asportazione di tessuto peritettale, Emorroidectomia (49.46), Fiblectomia rettale		41.88	ASPORTAZIONE LOCALE RAGADE LESIONE DEL RETTO		
48.35	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO Escluso: Biopsia del retto (48.24), Asportazione di tessuto peritettale, Emorroidectomia (49.46), Fiblectomia rettale	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO	ASPORTAZIONE LOCALE POLIPI RETTALI	3	48.35_3	B	1	09	58					Escluso: Biopsia del retto (48.24), Asportazione di tessuto peritettale, Emorroidectomia (49.46), Fiblectomia rettale		41.88	ASPORTAZIONE LOCALE POLIPI RETTALI		
49.01	INCISIONE DI ASCCESSO PERIANEALE	INCISIONE DI ASCCESSO PERIANEALE		0	49.01_0	A	1	09								41.88	INCISIONE DI ASCCESSO PERIANEALE		
49.02	ALTRA INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI Undercutting di tessuto perianale Escluso: Fialotomia anale (49.11)	ALTRA INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI		0	49.02_0	A	1	09								41.88	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI		
49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extraspinterica	FISTULOTOMIA ANALE Extraspinterica		0	49.11_0	A	1	09								41.88	FISTULOTOMIA ANALE Extraspinterica		
49.21	ANGIOSCOPIA	ANGIOSCOPIA		0	49.21_0	A	1	58								22.72	ANGIOSCOPIA		
49.23	BORSIA DELL' ANO	BORSIA DELL' ANO E DI TESSUTI PERIANALI		0	49.23_0	A	1	09								33.32	BORSIA DELL' ANO E DI TESSUTI PERIANALI		
49.31	ASPORTAZIONE ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO Esclusione di papilla anale	ASPORTAZIONE ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO		0	49.31_0	A	1	09								50.16	ASPORTAZIONE ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO		
49.39	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO Asportazione o demolizione di ragadi anali Escluso: Asportazione o demolizione per via endoscopica (49.31)	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO		1			1	09									ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO		
49.39	ALTRA ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO Asportazione o demolizione di ragadi anali Escluso: Asportazione o demolizione per via endoscopica (49.31)	ALTRA ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LESIONI O RAGADI ANALI	2	49.39_2	B	1	09						Escluso: Asportazione o demolizione per via endoscopica (49.31)		50.16	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LESIONI O RAGADI ANALI		
49.39	ALTRA ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO Asportazione o demolizione di ragadi anali Escluso: Asportazione o demolizione per via endoscopica (49.31)	ALTRA ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' ANO	FISTOLECTOMIA RETTALE	3	49.39_3	B	1	09						Escluso: Asportazione o demolizione per via endoscopica (49.31)		50.16	FISTOLECTOMIA RETTALE		
49.42	NEZIONI SCLEPOSANTI DELLE EMORROIDI	NEZIONI SCLEPOSANTI DELLE EMORROIDI		0	49.42_0	A	1	09								16.53	NEZIONI SCLEPOSANTI DELLE EMORROIDI		
49.45	LEGATURA DELLE EMORROIDI (prestazione compresa di anestesia, visite ed esami pre e post intervento)	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI		0	49.45_0	A	1	09								50.16	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI		
49.46	ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI (prestazione compresa di anestesia, visite ed esami pre e post intervento)	ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI		0	49.46_0	A	1	09								500.00	ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI		
49.47	RMIOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE	TROMBECTOMIA		0	49.47_0	A	1	09								50.16	TROMBECTOMIA		
49.59	SPINTEROTOMIA ANALE Divisione di sfintere	SPINTEROTOMIA ANALE		1			1	09								50.16	SPINTEROTOMIA ANALE		
49.59	SPINTEROTOMIA ANALE Divisione di sfintere	SPINTEROTOMIA ANALE		2	49.59_2	C	1	09								50.16	SPINTEROTOMIA ANALE		
49.59	SPINTEROTOMIA ANALE Divisione di sfintere	SPINTEROTOMIA ANALE	DIVISIONE INTERNA SFINTERE	3	49.59_3	B	1	09								50.16	DIVISIONE INTERNA SFINTERE		
50.11	BORSIA PERCUTANEA/AGOBIPSIA DEL FEGATO Aspirazione diagnostica del fegato	AGOBIPSIA PERCUTANEA/ AGOASPIRATO DEL FEGATO		0	50.11_0	A	1	09						Incluso: Valutazione adeguatezza del prelievo		108.50	AGOASPIRATO/AGOBIPSIA PERCUTANEA FEGATO ECOGUIDATA		
50.19.1	BORSIA PERCUTANEA/AGOBIPSIA DEL FEGATO Aspirazione diagnostica TC-guidata	AGOBIPSIA PERCUTANEA/ AGOASPIRATO DEL FEGATO		0	50.19.1_0	A	1	09	69					Incluso: Valutazione adeguatezza del prelievo		216.86	AGOASPIRATO/AGOBIPSIA PERCUTANEA FEGATO TC GUIDATA		
50.91	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO Asportazione percutanea Eco-guidata Escluso: Borsia percutanea (50.11)	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO		1			1	09	69					Escluso: Borsia percutanea (50.11)		216.86	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO		
50.91	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO Asportazione percutanea Eco-guidata Escluso: Borsia percutanea (50.11)	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO	AGOBIPSIA PERCUTANEA/ AGOASPIRATO DEL FEGATO	2	50.91_2	B	1	09	69					Escluso: Agobipsia percutanea (50.11)		216.86	AGOASPIRATO/AGOBIPSIA PERCUTANEA CISTI FEGATO ECOGUIDATA		
50.91	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO Asportazione percutanea Eco-guidata Escluso: Borsia percutanea (50.11)	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO	ACCOLIZZAZIONE PERCUTANEA NODULI FEGATO ECOGUIDATA	3	50.91_3	B	1	09	69					Escluso: Agobipsia percutanea (50.11)		216.86	ACCOLIZZAZIONE PERCUTANEA NODULI FEGATO ECOGUIDATA		
51.12	BORSIA PERCUTANEA DELLA COLECISTIS E DEI DOTTI BILIARI Agobipsia Eco-guidata delle vie biliari	BORSIA PERCUTANEA COLECISTIS E DOTTI BILIARI ECOGUIDATA		1			1	09	58	69						123.92	BORSIA PERCUTANEA COLECISTIS E DOTTI BILIARI ECOGUIDATA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N# PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI OI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE	
51.12	BOPSA PERCUTANEA DELLA COLECISTIDE DEI DOTTI BILIARI Agobopsia Eco-guidata delle vie biliari		AGOBOPSIA VIE BILIARI ECOGUIDATA	2	51.12_2	B	1	09	58	69						122.92	AGOBOPSIA VIE BILIARI ECOGUIDATA			
51.12	BOPSA PERCUTANEA DELLA COLECISTIDE DEI DOTTI BILIARI Agobopsia Eco-guidata delle vie biliari		AGOBOPSIA/AGOSPIRATO PERCUTANEO DELLA COLECISTIDE ECOGUIDATA	3	51.12_3	B	1	09	58	69						122.92	AGOBOPSIA/AGOSPIRATO PERCUTANEO DELLA COLECISTIDE ECOGUIDATA			
53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA		1			1	09									925.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA		
53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)		RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA - DX	2	53.00.1_2	B	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA - DX			
53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)		RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA - SX	3	53.00.1_3	B	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA - SX			
53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA		1			1	09									925.00	RIPARAZ MONOLATERNIA INGUINALE INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRET		
53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)		RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA - DX	2	53.00.2_2	B	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZ MONOLATERNIA INGUINALE INNESTO-PROTESI DIRETTA O INDIRET-DX			
53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)		RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA - SX	3	53.00.2_3	B	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZ MONOLATERNIA INGUINALE INNESTO-PROTESI DIRETTA O INDIRET-SX			
53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI		1			1	09									925.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI		
53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)		RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI - DX	2	53.21.1_2	B	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI - DX			
53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)		RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI - SX	3	53.21.1_3	B	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI - SX			
53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE		1			1	09									925.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE		
53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)		RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE DX	2	53.29.1_2	B	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE DX			
53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)		RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE SX	3	53.29.1_3	B	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE ERNIA CRURALE SX			
53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)	RIPARAZIONE ERNIA OMBELICALE CON PROTESI		0	53.41_0	A	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZIONE ERNIA OMBELICALE CON PROTESI			
53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE (Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento)	RIPARAZIONE ERNIA OMBELICALE		0	53.49.1_0	A	1	09						Incluso: Vela anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Vela post-intervento		925.00	RIPARAZIONE ERNIA OMBELICALE			
54.22	BOPSA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	BOPSA PARETE ADDOMINALE O OMBELICO		0	54.22_0	A	1	09								23.26	BOPSA PARETE ADDOMINALE O OMBELICO			
54.24	BOPSA PERCUTANEA/AGOBOPSIA DI MASSA INTRAADOMINALE (Escluso: Agobopsia di tube di Falloppio, ovaio (65.11), Bopsia INTRAADOMINALE)	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA MASSA INTRAADOMINALE		0	54.24_0	A	1	09						Escluso: Agospirazione ecogui data dei folcoli (65.11), Bopsia endometriale (65.16.1)		86.80	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA MASSA INTRAADOMINALE			
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBOPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE (Escluso: Agobopsia di tube di Falloppio, ovaio (65.11), pteroneo, legamenti dell' utero, utero (65.16.1))	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA MASSA INTRAADOMINALE ECO-GUIDATA		1			1	09	69					Escluso: Agospirazione ecogui data dei folcoli (65.11), Bopsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA MASSA INTRAADOMINALE ECO-GUIDATA			
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBOPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE (Escluso: Agobopsia di tube di Falloppio, ovaio (65.11), Bopsia INTRAADOMINALE)		AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA MASSA INTRAADOMINALE	2	54.24.1_2	B	1	09	69					Escluso: Agospirazione ecogui data dei folcoli (65.11), Bopsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA MASSA INTRAADOMINALE ECO-GUIDATA			
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBOPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE (Escluso: Agobopsia di tube di Falloppio, ovaio (65.11), Bopsia INTRAADOMINALE)		AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA PANCREAS ECOGUIDATA	3	54.24.1_3	B	1	09	69					Escluso: Agospirazione ecogui data dei folcoli (65.11), Bopsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA PANCREAS ECOGUIDATA			
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBOPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE (Escluso: Agobopsia di tube di Falloppio, ovaio (65.11), Bopsia INTRAADOMINALE)		AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA RENE DX ECOGUIDATA	4	54.24.1_4	B	1	09	69					Escluso: Agospirazione ecogui data dei folcoli (65.11), Bopsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA RENE DX ECOGUIDATA			
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBOPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE (Escluso: Agobopsia di tube di Falloppio, ovaio (65.11), Bopsia INTRAADOMINALE)		AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA RENE SX ECOGUIDATA	5	54.24.1_5	C	1	09	69					Escluso: Agospirazione ecogui data dei folcoli (65.11), Bopsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA RENE SX ECOGUIDATA			
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBOPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE (Escluso: Agobopsia di tube di Falloppio, ovaio (65.11), Bopsia INTRAADOMINALE)		AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA RETROPERITONEO ECOGUIDATA	6	54.24.1_6	B	1	09	69					Escluso: Agospirazione ecogui data dei folcoli (65.11), Bopsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA RETROPERITONEO ECOGUIDATA			
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBOPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE (Escluso: Agobopsia di tube di Falloppio, ovaio (65.11), Bopsia INTRAADOMINALE)		AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA MILZA ECOGUIDATA	7	54.24.1_7	B	1	09	69					Escluso: Agospirazione ecogui data dei folcoli (65.11), Bopsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGOSPIRATO/AGOBOPSIA PERCUTANEA MILZA ECOGUIDATA			

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE Escluso: Agiopsia di libe di F. all'opio.	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA SURRENE DX ECOGUIDATA	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA SURRENE DX ECOGUIDATA	8	54.24.1_8	B	1	09	69					Escluso: Aspirazione ecoguidata dei follicoli (65.11), Bipsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA SURRENE DX ECOGUIDATA		
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE Escluso: Agiopsia di libe di F. all'opio.	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA SURRENE SX ECOGUIDATA	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA SURRENE SX ECOGUIDATA	9	54.24.1_9	C	1	09	69					Escluso: Aspirazione ecoguidata dei follicoli (65.11), Bipsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA SURRENE SX ECOGUIDATA		
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE Escluso: Agiopsia di libe di F. all'opio.	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA TORACE ECOGUIDATA	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA TORACE ECOGUIDATA	10	54.24.1_10	B	1	09	69					Escluso: Aspirazione ecoguidata dei follicoli (65.11), Bipsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA TORACE ECOGUIDATA		
54.24.1	BOPSA PERCUTANEA/AGOBPSIA ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADOMINALE Escluso: Agiopsia di libe di F. all'opio.	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA FEGATO ECOGUIDATA	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA FEGATO ECOGUIDATA	11	54.24.1_11	B	1	09	69					Escluso: Aspirazione ecoguidata dei follicoli (65.11), Bipsia endometriale (65.16.1)		122.92	AGASPRATO/AGOBPSIA PERCUTANEA FEGATO ECOGUIDATA		
54.91	DRENAGGIO PERCUTANEO ADOMINALE Escluso: Creazione di fistola	PARACENTESI		0	54.91_0	A	1	09						Escluso: Creazione di fistola cutaneo-peritoneale (54.93)		34.86	PARACENTESI		
54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADOMINALE Escluso: Drenaggio delle regioni superficiali	DRENAGGIO PERCUTANEO ADOMINALE TC-GUIDATO		0	54.91.1_0	A	1	09	69								DRENAGGIO PERCUTANEO ADOMINALE TC-GUIDATO		
54.93	CREAZIONE DI FISTOLA CUTANEO-PERITONEALE Escluso: Iniezione di sostanze terapeutiche ad azione locale nella cavità peritoneale	POSIZIONAMENTO DI CATERERE PERMANENTE PER DILASI PERITONEALE		0	54.93_0	A	1	29									POSIZIONAMENTO DI CATERERE PERMANENTE PER DILASI PERITONEALE		
54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE Escluso: Dilasi peritoneale (54.98)	INIEZIONE SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN CAVITA' PERITONEALE		0	54.97_0	A	1	64						Escluso: Dilasi peritoneale (54.98)		61.97	INIEZIONE SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN CAVITA' PERITONEALE		
54.98.1	DILASI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)	DILASI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD) Per seduta		1			0	29							30	54.74	DILASI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD) Per seduta		
54.98.1	DILASI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)		DILASI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD) (Ciclo 30 sed)	2	54.98.1_2	B	0	29							30	54.74	DILASI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD) (Ciclo 30 sed)		
54.98.1	DILASI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)		DILASI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD) (singola seduta)	3	54.98.1_3	C	1	29								54.74	DILASI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD) (singola seduta)		
54.98.2	DILASI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)		DILASI PERITONEALE CONTINUA (CAPD) Per seduta	1			0	29							30	46.48	DILASI PERITONEALE CONTINUA (CAPD) Per seduta		
54.98.2	DILASI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)		DILASI PERITONEALE CONTINUA (CAPD) (Ciclo 30/31, giornata di terapia)	2	54.98.2_2	B	0	29							30	46.48	DILASI PERITONEALE CONTINUA (CAPD) (Ciclo 30 sed)		
54.98.2	DILASI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)		DILASI PERITONEALE CONTINUA (CAPD) (singola giornata di terapia)	3	54.98.2_3	C	1	29								46.48	DILASI PERITONEALE CONTINUA (CAPD) (singola seduta)		
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA REVALE	ASPIRAZIONE PERCUTANEA REVALE		1			1	43								74.40	ASPIRAZIONE PERCUTANEA REVALE		
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA REVALE	ASPIRAZIONE PERCUTANEA REVALE	DX Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione	2	55.92_2	B	1	43								74.40	ASPIRAZIONE PERCUTANEA REVALE		
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA REVALE	ASPIRAZIONE PERCUTANEA REVALE	SX Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione	3	55.92_3	C	1	43								74.40	ASPIRAZIONE PERCUTANEA REVALE		
56.31	URETEROSCOPIA Con strumento flessibile	URETEROSCOPIA		1			A	1	43							101.78	URETEROSCOPIA		
57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA Escluso: Rimozione di sonda cistostomica. Sostituzione di sonda cistostomica. Cistomia e cistostomia come approccio chirurgico	CISTOSTOMIA PERCUTANEA		0	57.17_0	A	1	43						Escluso: Rimozione di sonda cistostomica. Sostituzione di sonda cistostomica		32.76	CISTOSTOMIA PERCUTANEA		
57.32	CISTOSCOPIA (TRANSURETRALE) Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia uretrale, Pielografia retrogradi (67.74), Cistoscopia per controllo postoperatorio della vescica, della prostata	CISTOSCOPIA (TRANSURETRALE) Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia uretrale, Pielografia retrogradi (67.74), Cistoscopia per controllo postoperatorio della vescica, della prostata		0	57.32_0	A	1	43						Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia uretrale (67.33), Pielografia retrogradi (67.74.1 e 67.74.2)		63.70	URETEROCISTOSCOPIA		
57.33	CISTOSCOPIA (TRANSURETRALE) CON BOPSA	URETEROCISTOSCOPIA CON BOPSA		0	57.33_0	A	1	43								79.52	URETEROCISTOSCOPIA CON BOPSA		
57.39.1	CHROMOCISTOSCOPIA	CHROMOCISTOSCOPIA		0	57.39.1_0	A	1	43								79.52	CHROMOCISTOSCOPIA		
57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO	ESAME URODINAMICO INVASIVO		0	57.39.2_0	A	1	43								56.81	ESAME URODINAMICO INVASIVO		
57.48.1	RESEZIONE TRANSURETRALE DI LESIONE VESICALE O NEOPLASIA Escluso: Biopsia transuretrale della vescica (57.23), Fistolomia transuretrale	RESEZIONE TRANSURETRALE LESIONE VESICALE O NEOPLASIA		0	57.48.1_0	A	1	43						Escluso: Biopsia transuretrale della vescica (57.23), Fistolomia transuretrale		68.16	RESEZIONE TRANSURETRALE LESIONE VESICALE O NEOPLASIA		
57.94	CATETERISMO VESICALE	CATETERISMO VESICALE (Incluso lavaggio vescicale)		1			1	43								9.09	CATETERISMO VESICALE (Incluso lavaggio vescicale)		
57.94	CATETERISMO VESICALE	CATETERISMO URETRALE CON LAVAGGIO		2	57.94_2	B	1	43								9.09	CATETERISMO URETRALE CON LAVAGGIO		
57.94	CATETERISMO VESICALE	CATETERISMO VESICALE CON LAVAGGIO		3	57.94_3	B	1	43								9.09	CATETERISMO VESICALE CON LAVAGGIO		
58.22	URETEROSCOPIA	URETEROSCOPIA		0	58.22_0	A	1	43								38.22	URETEROSCOPIA		
58.23	BOPSA URETRA	BOPSA URETRA		0	58.23_0	A	1	43								54.04	BOPSA URETRA		
58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA Escluso: Asportazione di lesione uretrale	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE LESIONE O TESSUTO URETRA		1			1	43								46.32	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE LESIONE O TESSUTO URETRA		
58.31	ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA Escluso: Asportazione di lesione uretrale	ASPORTAZIONE CARUNCOLA URETRALE		2	58.31_2	B	1	43								46.32	ASPORTAZIONE CARUNCOLA URETRALE		
58.31	ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA Escluso: Asportazione di lesione uretrale	ELETTROCOAGULAZIONE LESIONE O TESSUTO URETRA		3	58.31_3	C	1	43								46.32	ELETTROCOAGULAZIONE LESIONE O TESSUTO URETRA		
58.47	MEATOTOMIA URETRALE	MEATOTOMIA URETRALE		0	58.47_0	A	1	43								105.36	MEATOTOMIA URETRALE		
58.5	URETROTOMIA ENDOSCOPICA Escluso: Sforzo di sfintere uretrale, meatoemia uretrale interna, uretroli	URETROTOMIA ENDOSCOPICA (Sezione di sfintere uretrale, meatoemia uretrale interna, uretroli)		1			A	1	43							46.32	URETROTOMIA ENDOSCOPICA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
58.80.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovesicale, passaggio di sonda attraverso luera (Sedula unica)	DILATAZIONE URETRALE		0	58.80.1_0	A	1	43								34.09	DILATAZIONE URETRALE		
58.80.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE (Per sedula)	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE (Per sedula)		0	58.80.2_0	A	1	43								10.23	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE (Per sedula)		
58.80.3	RIMOZIONE (ENDOSCOPICA) DEL CALCOLO URETRALE	RIMOZIONE (ENDOSCOPICA) DEL CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO		0	58.80.3_0	A	1	43								46.32	RIMOZIONE (ENDOSCOPICA) DEL CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO		
59.8	CATERIZZAZIONE URETRALE Denagggio del rene con catetere, inserzione di sonda ureterale, dilatazione dell'orifizio ureterovesicale. Escluso: Calaterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia	CATERIZZAZIONE URETRALE		0	59.8_0	A	1	43				57.32		Escluso: Calaterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (67.74)		27.24	CATERIZZAZIONE URETRALE		
60.0	DRENAGGIO ASCENDO PROSTATICO Iniezione nella prostata. Escluso: Drenaggio del tessuto prostatico	DRENAGGIO ASCENDO PROSTATICO		1		A	1	43						Escluso: Drenaggio del tessuto prostatico		32.76	DRENAGGIO ASCENDO PROSTATICO		
60.11	BOPSIA TRANSPARENIALE (PERCUTANEA) [AGOBOPSIA] DELLA PROSTATA Agobopsia. Eco-guida della prostata	AGOBOPSIA PROSTATICA ECOGUIDATA		0	60.11_0	A	1	43								38.22	AGOBOPSIA PROSTATICA ECOGUIDATA		
60.11.1	BOPSIA TRANSPARENIALE (PERCUTANEA) [AGOBOPSIA] DELLA PROSTATA Agobopsia. Eco-guida della prostata	BOPSIA TRANSPARENIALE (PERCUTANEA) [AGOBOPSIA] DELLA PROSTATA		0	60.11.1_0	A	1	43	69							67.62	BOPSIA TRANSPARENIALE (PERCUTANEA) [AGOBOPSIA] DELLA PROSTATA		
60.13	BOPSIA PERCUTANEA DELLE VESICOLE SEMINALI	BOPSIA PERCUTANEA DELLE VESICOLE SEMINALI ECOGUIDATA		0	60.13_0	A	1	43								86.80	AGOBOPSIA VESICHOETTE SEMINALI ECOGUIDATA		
60.91	ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA Escluso: Agobopsia della prostata (60.11)	ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA		1		A	1	43						Escluso: Agobopsia della prostata (60.11)		38.22	ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA		
61.0	INCISIONE E DRENAGGIO SCROTO E TUNICA VAGINALE	INCISIONE E DRENAGGIO SCROTO E TUNICA VAGINALE		0	61.0_0	A	1	43						Escluso: Puntura evacuativa di idrocele (61.91)		20.88	INCISIONE E DRENAGGIO SCROTO E TUNICA VAGINALE		
61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE Aspirazione percutanea della tunica vaginale	PUNTURA EVACUATIVA IDROCELE TUNICA VAGINALE		0	61.91_0	A	1	43								20.88	PUNTURA EVACUATIVA IDROCELE TUNICA VAGINALE		
62.11	BOPSIA PERCUTANEA [AGOBOPSIA] DEL TESTICOLO	AGOBOPSIA GONADE MASCHILE DX TESTICOLO		1		A	1	43								17.88	DEROTAZIONE MANUALE FUNICOLO E TESTICOLO		
62.11	BOPSIA PERCUTANEA [AGOBOPSIA] DEL TESTICOLO	AGOBOPSIA GONADE MASCHILE DX TESTICOLO		2	62.11_2	B	1	43								105.36	LEGATURA DOTTI DEFERENTI		
62.11	BOPSIA PERCUTANEA [AGOBOPSIA] DEL TESTICOLO	AGOBOPSIA GONADE MASCHILE SX TESTICOLO		3	62.11_3	C	1	43								400.00	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA		
63.32	DEROTAZIONE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO Manuale. Escluso: quella associata ad orchidopexi	DEROTAZIONE MANUALE FUNICOLO E TESTICOLO		1		A	1	43								27.72	BOPSIA PENE		
63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI		1		A	1	43								6.20	BALANOSCOPIA		
64.0	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA (prestazione comprensiva di anestesia) valida ad esami pre	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA		0	64.0_0	A	1	09	43							7.75	RICERCA TREPENEMIA AL PARABOLOIDE		
64.11	BOPSIA PENE	BOPSIA PENE		0	64.11_0	A	1	43								35.76	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LESIONE PENE		
64.19.1	BALANOSCOPIA	BALANOSCOPIA		0	64.19.1_0	A	1	43								22.32	FRENULOTOMIA PREPUZIALE		
64.19.2	RICERCA DEL TREPENEMIA AL PARABOLOIDE	RICERCA TREPENEMIA AL PARABOLOIDE		0	64.19.2_0	A	1	52								23.76	LIBERAZIONE SINECHE PENE		
64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE Aspirazione condilomi	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LESIONE PENE Aspirazione condilomi		0	64.2_0	A	1	52						Escluso: Bopsla dei pene (64.11)		105.36	AGOSPIRAZIONE ECO-GUIDATA FOLLICOLI		
64.92.1	FRENULOTOMIA	FRENULOTOMIA PREPUZIALE		0	64.92.1_0	A	1	43								50.52	AGOSPIRAZIONE CISTIVOAD		
64.93	LIBERAZIONE DI SINECHE PENE	LIBERAZIONE DI SINECHE PENE		0	64.93_0	A	1	43								26.04	INSUFFLAZIONE TUBE		
65.11	AGOSPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI	AGOSPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI		0	65.11_0	A	1	37						Escluso: Bopsla aspirativa dell'ovulo (65.11)					
65.91	AGOSPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVADIO Aspirazione dell' ovulo Eco-guida. Escluso: Bopsla aspirativa dell' ovulo (65.11)	AGOSPIRAZIONE CISTIVOAD		1		A	1	37						Escluso: Bopsla aspirativa dell'ovulo (65.11)					
66.8	INSUFFLAZIONE DELLE TUBE Iniezione di sostanza sterile, quella per steriospirografia	INSUFFLAZIONE TUBE		1			1	37						Escluso: Bopsla aspirativa dell'ovulo (65.11)					
66.8	INSUFFLAZIONE DELLE TUBE Iniezione di sostanza sterile, quella per steriospirografia	INSUFFLAZIONE TUBE		2	66.8_2	B	1	37						Escluso: Bopsla aspirativa dell'ovulo (65.11)					
67.12	BOPSIA ENDOCERVICALE (ISTEROSCOPICA) Escluso: Contenzione della cervice	BOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA	INSUFFLAZIONE TUBE SOTTO GUIDA ECOGRAFICA (SONOSTERIOGRAFIA)	0	67.12_0	A	1	37						Escluso: Bopsla aspirativa dell'ovulo (65.11)					
67.18.1	BOPSIA MIRATA DELLA PORTO A GUIDA ECO-SCOPICA - BOPSLA DI UNA O PIU' SEDI	BOPSIA MIRATA PORTO ED ENDOCERVICE A GUIDA ECO-SCOPICA SU UNA O PIU' SEDI		0	67.18.1_0	A	1	37								34.72	BOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA		
67.32	Elettrocoagulazione della cervice, Aspirazione polipi cervicali, Aspirazione condilomi, Dilettomocagulazione di erosione	CHIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO		0	67.32_0	A	1	37								44.64	CHIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO		
67.33	Cricocotomizzazione della cervice, Aspirazione polipi cervicali, Aspirazione condilomi	CHIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO		0	67.33_0	A	1	37								44.64	CHIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO		
68.12.1	ISTEROSCOPIA Escluso: Bopsla con dilatazione del canale cervicale	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BOPSLA ENDOMETRIO		0	68.12.1_0	A	1	37								30.38	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BOPSLA ENDOMETRIO		
68.16.1	BOPSLA DEL CORPO UTERINO Bopsla endoscopica (isteroscopia) dell' endometrio. Escluso: Bopsla con dilatazione del canale cervicale	BOPSLA ENDOMETRIALE		0	68.16.1_0	A	1	37								41.72	BOPSLA ENDOMETRIALE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
68.28.1	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL'UTERO Escluso: Momecdmia con paracizzazione	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL'UTERO		0	68.28.1_0	A	1	37						Asportazione polipi endometriali a guida istoscopica, Momecdmia per via vaginale mediante trazione		55.80	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL'UTERO		
68.09	DILATAZIONE O RASCHIAMENTO DELL'UTERO (prestazione comprensiva di anestesia, visite ed esami pre e post intervento. COMPRESO ESAME ISTOLOGICO). Escluso: dilatazione e raschiamento per interruzione di gravidanza ed a seguito di parto o aborto	DILATAZIONE O RASCHIAMENTO DELL'UTERO		0	68.09_0	A	1	37						completiva di anestesia,visite ed esami pre e postintervento. COMPRESO ESAME ISTOLOGICO. Escluso: dilatazione e raschiamento per interruzione di gravidanza ed a seguito di parto o aborto		400,00	ALTRA DILATAZIONE O RASCHIAMENTO UTERO		
68.7	INSEZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (IUD.)	INSEZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (IUD.)		0	68.7_0	A	1	37											
68.92	INSEMINAZIONE ARTIFICIALE INTRAUTERINA (IAO)	INSEMINAZIONE ARTIFICIALE - INTRAUTERINA (IAO)		0	68.92_0	A	1	37											
68.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE	CAPACITAZIONE MATERIALE SEMINALE		0	68.92.1_0	A	1	37											
70.11.1	MEIOTOMIA	MEIOTOMIA		0	70.11.1_0	A	1	37											
70.21	COLPOSCOPIA	COLPOSCOPIA		0	70.21_0	A	1	37						Incluso: V ulviscopia		10.74	COLPOSCOPIA		
70.24	BOPSIA DELLE PARETI VAGINALI Con eventuale puntura esplorativa	BOPSIA PARETI VAGINALI		0	70.24_0	A	1	37											
70.28.1	BOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA	BOPSIA PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA		0	70.28.1_0	A	1	37											
70.38.1	ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE		0	70.38.1_0	A	1	37	52										
71.11	BOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE OSTETRICIA E GINECOLOGIA	BOPSIA DELLA VULVA O CUTE PERINEALE CON O SENZA VULVOSCOPIA		1			1	37											
71.11	BOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE OSTETRICIA E GINECOLOGIA	BOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE OSTETRICIA E GINECOLOGIA		2	71.11_2	B	1	37											
71.11	BOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE OSTETRICIA E GINECOLOGIA	BOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE OSTETRICIA E GINECOLOGIA		3	71.11_3	C	1	37											
71.22	INCISIONE DI ASCCESSO DELLA GHANDOLA DEL BARTOLINO	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE ASCCESSO O CISTI GHANDOLA DEL BARTOLINO		0	71.22_0	A	1	37											
71.30.1	ASPORTAZIONE CONDILOMI VULVARI PERINEALI	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI		0	71.30.1_0	A	1	52											
71.30.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per tutti i distretti	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE		1			1	37	52										
71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per tutti i distretti	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE		2	71.90.1_2	B	1	37	52										
71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per tutti i distretti	ESCISIONE CON ANSA DIATERMICA DI CIN		3	71.90.1_3	B	1	37	52										
71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per tutti i distretti	LASER CO2 VAPORIZZAZIONE DI CIN		4	71.90.1_4	B	1	37	52										
71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per tutti i distretti	LASERTERAPIA PER FATTI DISTROFICI APPARATO GENITALE FEMMINILE		5	71.90.1_5	B	1	37	52										
71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per tutti i distretti	CAUTERIZZAZIONE VULVA		6	71.90.1_6	B	1	37	52										
75.10.1	PRELEVO DI VILLI CORIALI	PRELEVO DI VILLI CORIALI		0	75.10.1_0	A	1	37											
75.10.2	ANNODENTESI PRECODICE	ANNODENTESI PRECODICE		0	75.10.2_0	A	1	37											
75.10.3	ANNODENTESI TARIVA	ANNODENTESI TARIVA		0	75.10.3_0	A	1	37											
75.38.1	FUNCOLCENTES CON RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE	FUNCOLCENTES CON RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE		0	75.38.1_0	A	1	37											
75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA Cardiotocografia esterna in gravidanza, NST o OCT	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA		1			1	37											
75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA Cardiotocografia esterna in gravidanza, NST o OCT	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA		2	75.34.1_2	B	1	37											
75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA Cardiotocografia esterna in gravidanza, NST o OCT	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA IN GRAVIDANZA, NST o OCT		3	75.34.1_3	B	1	37											
75.8	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL'UTERO O DELLA VAGINA Medicazione, Tamponamento utero-cervico-vaginale, Tamponamento cervico-vaginale a scopo emostatico	TAMPONAMENTO OSTETRICO UTERO O VAGINA		1			1	37											
75.8	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL'UTERO O DELLA VAGINA Medicazione, Tamponamento utero-cervico-vaginale, Tamponamento cervico-vaginale a scopo emostatico	MEDICAZIONE OSTETRICA UTERO O VAGINA		2	75.8_2	B	1	37											
75.8	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL'UTERO O DELLA VAGINA Medicazione, Tamponamento utero-cervico-vaginale, Tamponamento cervico-vaginale a scopo emostatico	TAMPONAMENTO OSTETRICO UTERO-CERVICO-VAGINALE		3	75.8_3	C	1	37											
76.01	SEQUESTRECTOMIA OSSO FACIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia	SEQUESTRECTOMIA OSSO FACIALE		0	76.01_0	A	1	35											

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DELLE OSSA FACIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti del mascellare	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE OSSA FACIALI		1			1	35								117.72	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE OSSA FACIALI		
76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DELLE OSSA FACIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti del mascellare		ASPORTAZIONE O MARSUPIALIZZAZIONE CISTI DEL MASCELLARE	2	76.2_2	B	1	35								117.72	ASPORTAZIONE O MARSUPIALIZZAZIONE CISTI DEL MASCELLARE		
76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DELLE OSSA FACIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti del mascellare		ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE OSSA FACIALI	3	76.2_3	B	1	35								117.72	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE OSSA FACIALI		
76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE		1	76.77_0	A	1	35								23.40	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE		
76.93	RIDUZIONE CHUISA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	RIDUZIONE CHUISA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		0	76.93_0	A	1	36								27.89	RIDUZIONE CHUISA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		
76.96	INEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	INEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		1			1	36								27.89	INEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		
76.96	INEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		INEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE DX	2	76.96_2	B	1	36								27.89	INEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE DX		
76.96	INEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		INEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE SX	3	76.96_3	C	1	36								27.89	INEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE SX		
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		1			1	36								750.00	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		RIPARAZIONE DITO AD ARTIGLIO MANO DX	2	77.56_2	B	1	36						Incluso: visita anestetologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		750.00	RIPARAZIONE DITO AD ARTIGLIO MANO DX		
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		RIPARAZIONE DITO AD ARTIGLIO MANO SX	3	77.56_3	B	1	36						Incluso: visita anestetologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		750.00	RIPARAZIONE DITO AD ARTIGLIO MANO SX		
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		RIPARAZIONE DITO AD ARTIGLIO PIEDE DX	4	77.56_4	B	1	36						Incluso: visita anestetologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		750.00	RIPARAZIONE DITO AD ARTIGLIO PIEDE DX		
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		RIPARAZIONE DITO AD ARTIGLIO PIEDE SX	5	77.56_5	B	1	36						Incluso: visita anestetologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		750.00	RIPARAZIONE DITO AD ARTIGLIO PIEDE SX		
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		RIPARAZIONE DITO A MARTELLO MANO DX	6	77.56_6	B	1	36						Incluso: visita anestetologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		750.00	RIPARAZIONE DITO A MARTELLO MANO DX		
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		RIPARAZIONE DITO A MARTELLO MANO SX	7	77.56_7	B	1	36						Incluso: visita anestetologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		750.00	RIPARAZIONE DITO A MARTELLO MANO SX		
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		RIPARAZIONE DITO A MARTELLO PIEDE DX	8	77.56_8	B	1	36						Incluso: visita anestetologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		750.00	RIPARAZIONE DITO A MARTELLO PIEDE DX		
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO (ARTIGLIO) [PIEDE]		RIPARAZIONE DITO A MARTELLO PIEDE SX	9	77.56_9	B	1	36						Incluso: visita anestetologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		750.00	RIPARAZIONE DITO A MARTELLO PIEDE SX		
78.7	OSTEOCLASIA Manuale o strumentale	OSTEOCLASIA - MANUALE O STRUMENTALE		0	78.7_0	A	1	36								23.40	OSTEOCLASIA - MANUALE O STRUMENTALE		
79.00	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA SENZA FISSAZIONE INTERNA IN SEDE NON SPECIFICATA	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA SENZA FISSAZIONE INTERNA IN SEDE NON SPECIFICATA		0	79.00_0	A	1	36								62.04	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA SENZA FISSAZIONE INTERNA IN SEDE NON SPECIFICATA		
79.01	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA		1			1	36								62.04	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA		
79.01	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA		RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA - RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA	2	79.01_2	B	1	36								62.04	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA - RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA		
79.01	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA		RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA - RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA	3	79.01_3	C	1	36								62.04	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA - RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA		
79.02	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DI RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DI RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA		1			1	36								62.04	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DI RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA		
79.02	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DI RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA		RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DI RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	2	79.02_2	B	1	36								62.04	RIDUZIONE CHUISA DI FRATTURA DI RADIO E ULIMA SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
79.02	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA - Biscro NAS	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA - SX	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA - SX	3	79.02_3	C	1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA - SX		
79.03	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - Mano NAS	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	1			1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA		
79.03	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - Mano NAS	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	2	79.03_2	B	1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX		
79.03	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - Mano NAS	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	3	79.03_3	C	1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX		
79.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	1			1	36								48.56	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA		
79.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	2	79.04_2	B	1	36								48.56	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX		
79.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	3	79.04_3	C	1	36								48.56	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX		
79.07	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - Piede NAS	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	1			1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA		
79.07	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - Piede NAS	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	2	79.07_2	B	1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX		
79.07	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - Piede NAS	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	3	79.07_3	C	1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX		
79.08	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	1			1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA		
79.08	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	2	79.08_2	B	1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX		
79.08	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX	3	79.08_3	C	1	36								62.04	RIUZIONE CHUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA - DX		
79.70	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	1			1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA		
79.70	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	2	79.70_2	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA		
79.70	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	3	79.70_3	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA		
79.70	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	4	79.70_4	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA		
79.70	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	5	79.70_5	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA		
79.70	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA	6	79.70_6	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE N SEDE NON SPECIFICATA		
79.71	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	1			1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA		
79.71	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	2	79.71_2	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA		
79.71	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	3	79.71_3	C	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA		
79.72	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	1			1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO		
79.72	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	2	79.72_2	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO		
79.72	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	3	79.72_3	C	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO		
79.73	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	1			1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO		
79.73	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	2	79.73_2	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO		
79.73	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	3	79.73_3	C	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO		
79.74	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	1			1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO		
79.74	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	2	79.74_2	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO		
79.74	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	3	79.74_3	C	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO		
79.74	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	4	79.74_4	B	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO		
79.74	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	5	79.74_5	C	1	36								43.44	RIUZIONE CHUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO		
80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA (Incluso: visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA	0	80.20_0	A	1	36						Incluso: visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		516.50	ARTROSCOPIA DIAGNOSTICA SEDE NON SPECIFICATA		
80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA	BIOPSIA ASPRATIVA A STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA	BIOPSIA ASPRATIVA A STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA	0	80.30_0	A	1	36								56.52	BIOPSIA ASPRATIVA A STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
81.72	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO DX	1			1	36						Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		800,00	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO		
81.72	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO SX	2	81.72_2	B	1	36						Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		800,00	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO DX		
81.72	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO SX	3	81.72_3	B	1	36						Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		800,00	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO SX		
81.75	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO DX	1			1	36						Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		800,00	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO		
81.75	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO DX	2	81.75_2	B	1	36						Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		800,00	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO		
81.75	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO SX	3	81.75_3	B	1	36						Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		800,00	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO SX		
81.91	ARTROCENTESI (Incluso: aspirazione articolare, aspirazione di liquido sinoviale, aspirazione di fiamma (81.92), artrografia (88.32))	ARTROCENTESI		0	81.91_0	A	1	36						Escluso: Borsia aspirativa (80.30), iniezione di farmaci (81.92), Artrografia (88.32)		33,48	ARTROCENTESI		
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO (Per sedute)	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO (Per sedute)		0	81.92_0	A	1	36	64					Incluso: Riparazione di dito a scalto (comprensive di visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)		27,89	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO (Per sedute)		
82.91	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Dito a scalto)	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Dito a scatto) DX	1			1	36						Incluso: Riparazione di dito a scalto (comprensive di visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)		290,00	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Dito a scalto)		
82.91	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Dito a scatto)	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Dito a scatto) DX	2	82.91_2	B	1	36						Incluso: Riparazione di dito a scalto (comprensive di visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)		290,00	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Dito a scatto) DX		
82.91	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Dito a scatto)	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Dito a scatto) SX	3	82.91_3	B	1	36						Incluso: Riparazione di dito a scalto (comprensive di visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)		290,00	LESIONE DI ADERENZA DELLA MANO (Dito a scatto) SX		
83.02	MOTOMA (Incluso: Motoma, cirodimpag, calcano della borsa a scatto)	MOTOMA		0	83.02_0	A	1	36						Escluso: Aspirazione percutanea della borsa		23,40	MOTOMA		
83.03	BORSOTOMIA (Incluso: Borsotomia, rimozione di deposito calcareo della borsa a scatto)	BORSOTOMIA		0	83.03_0	A	1	36						Escluso: Aspirazione percutanea della borsa		33,48	CALEO DELLA BORSA (BORSOTOMIA)		
83.09	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI (Incluso: Incisione della fascia, incisione per rimozione di corpi estranei sotto controllo scopic)	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI		1			1	09						Escluso: Incisione solo di cute e tessuto sottocutaneo (86.01-86.05)		40,20	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI		
83.09	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI (Incluso: Incisione della fascia, incisione per rimozione di corpi estranei sotto controllo scopic)	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI		2	83.09_2	B	1	09						Escluso: Aspirazione della cute e del tessuto sottocutaneo		40,20	INCISIONE PER RIMOZIONE DI CORPI ESTRANEI SOTTO CONTROLLO SCOPICO		
83.09	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI (Incluso: Incisione della fascia, incisione per rimozione di corpi estranei sotto controllo scopic)	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI		3	83.09_3	B	1	09						Escluso: Aspirazione della cute e del tessuto sottocutaneo		40,20	INCISIONE DELLA FASCIA		
83.21	BORSIA DEI TESSUTI MOLLI (Incluso: Borsia della parete borsica, borsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.01-86.05))	BORSIA DEI TESSUTI MOLLI		0	83.21_0	A	1	09						Escluso: Borsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)		46,90	AGOBORSIA AGOASPIRATO TESSUTI MOLLI MUSCOLI		
83.21.1	BORSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI (Incluso: Borsia, borsia della parete borsica, borsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11))	BORSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI		0	83.21.1_0	A	1	09	69					Escluso: Borsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)		66,36	AGOBORSIA AGOASPIRATO TESSUTI MOLLI MUSCOLI ECOGUIDATA		
83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE (Incluso: Asportazione di ganglio di guaina tendinea, ascesso della mano)	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE		0	83.31_0	A	1	09						Escluso: Asportazione della cute e del tessuto sottocutaneo		40,20	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE		
83.36	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI (Incluso: Iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32))	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI		0	83.36_0	A	1	09						Incluso: Riparazione di dito a scalto (comprensive di visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)		6,97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI		
84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Incluso: visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO		1			1	05	36					Incluso: Riparazione di dito a scalto (comprensive di visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti e visita di controllo)		1000,00	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE ECONOMICHE DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
84.01	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO DX	2	84.01_2	B	1	05	36							1000,00	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO DX		
84.01	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO SX	3	84.01_3	B	1	05	36							1000,00	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO SX		
84.02	POLICE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DEL POLICE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DEL POLICE DX	1			1	05	36							1000,00	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DEL POLICE		
84.02	POLICE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DEL POLICE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DEL POLICE SX	2	84.02_2	B	1	05	36							1000,00	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DEL POLICE DX		
84.02	POLICE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DEL POLICE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DEL POLICE SX	3	84.02_3	B	1	05	36							1000,00	AMPUTAZIONE E DSARTICOLAZIONE DEL POLICE SX		
84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE	1			1	05	36							1000,00	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE		
84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE DX	2	84.11_2	B	1	05	36							1000,00	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE DX		
84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE SX	3	84.11_3	B	1	05	36							1000,00	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE SX		
85.0	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA	1			1	09						Escluso: Aspirazione della mammella, rimozione di protesi		35,76	MASTOTOMIA		
85.0	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA (CUTE)	2	85.0_2	D	1	09						Escluso: Aspirazione della mammella, rimozione di protesi		35,76	MASTOTOMIA (CUTE)		
85.0	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA DX	3	85.0_3	B	1	09						Escluso: Aspirazione della mammella, rimozione di protesi		35,76	MASTOTOMIA DX		
85.0	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA SX	4	85.0_4	C	1	09						Escluso: Aspirazione della mammella, rimozione di protesi		35,76	MASTOTOMIA SX		
85.0	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA DX	5	85.0_5	B	1	09						Escluso: Aspirazione della mammella, rimozione di protesi		35,76	MASTOTOMIA DX		
85.0	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA (Incluso: vista anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	MASTOTOMIA SX	6	85.0_6	C	1	09						Escluso: Aspirazione della mammella, rimozione di protesi		35,76	MASTOTOMIA SX		
85.11	BOPSA PERCUTANEA (Bopsia con ago sottile della mammella)	AGOSPRATO DELLA MAMMELLA	AGOSPRATO DELLA MAMMELLA	1			1	09								34,72	AGOSPRATO DELLA MAMMELLA		
85.11	BOPSA PERCUTANEA (Bopsia con ago sottile della mammella)	AGOSPRATO DELLA MAMMELLA	AGOSPRATO DELLA MAMMELLA DX	2	85.11_2	B	1	09								34,72	AGOSPRATO DELLA MAMMELLA DX		
85.11	BOPSA PERCUTANEA (Bopsia con ago sottile della mammella)	AGOSPRATO DELLA MAMMELLA	AGOSPRATO DELLA MAMMELLA SX	3	85.11_3	C	1	09								34,72	AGOSPRATO DELLA MAMMELLA SX		
85.11.1	BOPSA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA (Bopsia con ago sottile della mammella)	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA	1			1	09	69							52,08	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA		
85.11.1	BOPSA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA (Bopsia con ago sottile della mammella)	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA DX	2	85.11.1_2	B	1	09	69							52,08	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA DX		
85.11.1	BOPSA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA (Bopsia con ago sottile della mammella)	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA SX	3	85.11.1_3	C	1	09	69							52,08	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA SX		
85.11.1	BOPSA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA (Bopsia con ago sottile della mammella)	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA	4	85.11.1_4	B	1	09	69							52,08	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA		
85.11.1	BOPSA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA (Bopsia con ago sottile della mammella)	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA	5	85.11.1_5	C	1	09	69							52,08	AGOSPRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA		
85.20	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA (Inclusione di ascesso mammario)	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA	1			1	09								35,76	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA		
85.20	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA (Inclusione di ascesso mammario)	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA DX	2	85.20_2	C	1	09								35,76	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA DX		
85.20	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA (Inclusione di ascesso mammario)	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA	3	85.20_3	B	1	09								35,76	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA		
85.20	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA (Inclusione di ascesso mammario)	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA	4	85.20_4	C	1	09								35,76	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA		
85.20	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA (Inclusione di ascesso mammario)	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA	5	85.20_5	B	1	09								35,76	ASPORTAZIONE O DEVOLOZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA		
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA (Inclusione di ascesso mammario)	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA	1			1	09						Escluso: Bopsia della mammella (85.11)		35,76	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA		
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA (Inclusione di ascesso mammario)	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA	2	85.21_2	B	1	09						Escluso: Bopsia della mammella (85.11)		35,76	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE D' LESIONE DELLA MAMMELLA Rimozione di area fibrosa della mammella Escluso: Bopsia della mammella (85.11)	ASPORTAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA - ECOGUIDATA	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA SX	3	85.21_3	C	1	09						Escluso: Bopsia della mammella (85.11)		35,76	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA SX		
85.21.1	ASPORTAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Eco-guidata			1			1	09	69							44,64	ASPORTAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA - ECOGUIDATA		
85.21.1	ASPORTAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Eco-guidata		ASPORTAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA DX ECOGUIDATA	2	85.21_1_2	B	1	09	69							44,64	ASPORTAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA DX ECOGUIDATA		
85.21.1	ASPORTAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Eco-guidata		ASPORTAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA SX ECOGUIDATA	3	85.21_1_3	C	1	09	69							44,64	ASPORTAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA SX ECOGUIDATA		
86.01	ASPORTAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			1			1	09								9,36	ASPORTAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO		
86.01	ASPORTAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di ascesso, ematoma, sieroma		ASPORTAZIONE EMATOMA CUTE/SOTTOCUTE	2	86.01_2	B	1	09								9,36	ASPORTAZIONE EMATOMA CUTE/SOTTOCUTE		
86.01	ASPORTAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di ascesso, ematoma, sieroma		ASPORTAZIONE SIEROMA CUTE/SOTTOCUTE	3	86.01_3	C	1	09								9,36	ASPORTAZIONE SIEROMA CUTE/SOTTOCUTE		
86.01	ASPORTAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di ascesso, ematoma, sieroma		INCISIONE CON DRENAGGIO DI FAVO	4	86.01_4	D	1	09								9,36	INCISIONE CON DRENAGGIO DI FAVO		
86.01	ASPORTAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di ascesso, ematoma, sieroma		INCISIONE CON DRENAGGIO DI FLEMIONE	5	86.01_5	E	1	09								9,36	INCISIONE CON DRENAGGIO DI FLEMIONE		
86.02.1	ASPORTAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di ascesso, ematoma, sieroma	SCLEROSI DI FISTOLA PILOIDALE		0	86.02.1_0	A	1	09								18,60	SCLEROSI DI FISTOLA		
86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE	2	86.02.2_2	B	1	12								9,04	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE		
86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE		TATTUAGGIO PER PIGMENTAZIONE CUTANEA	3	86.02.2_3	B	1	12								9,04	TATTUAGGIO PER PIGMENTAZIONE CUTANEA		
86.03	INCISIONE DI CISTO O SENO PILOIDALE Escluso: Marsupializzazione	NO ISONE DI CISTO O SENO PILOIDALE		0	86.03_0	A	1	09						Escluso: Marsupializzazione		31,56	INCISIONE DI CISTO O SENO PILOIDALE		
86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmarare o lenare, cistlo seno plondiale (86.03)	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO		0	86.04_0	A	1	09						Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmarare o lenare, cistlo seno plondiale (86.03)		44,64	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO		
86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo prendo Escluso: Rimozione di corpo estraneo da seno (86.29)	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO		0	86.05.1_0	A	1	09						Escluso: Rimozione di corpo estraneo senza incisione (86.20, 92.23)		44,64	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO		
86.11	BOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	BOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO		0	86.11_0	A	1	09	52							19,46	BOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO		
86.19.1	ELASTOMETRIA	ELASTOMETRIA		0	86.19.1_0	A	1	52								4,29	ELASTOMETRIA		
86.19.2	SEBOMETRIA	SEBOMETRIA		0	86.19.2_0	A	1	52								4,29	SEBOMETRIA		
86.19.3	CORNEOMETRIA	CORNEOMETRIA		0	86.19.3_0	A	1	52								5,73	CORNEOMETRIA		
86.19.4	MISURA DELLA PERDITA TRANSPIRIMERICA DI ACQUA (TEWL)	MISURA DELLA PERDITA TRANSPIRIMERICA DI ACQUA (TEWL)		0	86.19.4_0	A	1	52								7,18	MISURA DELLA PERDITA TRANSPIRIMERICA DI ACQUA (TEWL)		
86.22	RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE Rimozione per mezzo di asportazione di tessuto devitalizzab; necrosi; massa di tessuto necrotico Escluso: Strigliamento di parete addominale (ferita), osso, muscolo, della mano, unghia (matrice ungueale) (pica) (86.27); Strigliamento non asportativo di ferita, (86.27); Strigliamento non asportativo di ferita, (86.27); Strigliamento non asportativo di ferita, (86.27); Strigliamento non asportativo di ferita, (86.27)	RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE		0	86.22_0	A	1	09	12					Escluso: Curdillage di unghia, matrice o plica ungueale (86.27); Rimozione non asportativa di ferita, infezione o ustione (86.28); Rimozione di ferita, infezione o ustione (86.23)		20,40	RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE		
86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O Plica UNGUEALE	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O Plica UNGUEALE		0	86.23_0	A	1	09								30,72	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O Plica UNGUEALE		
86.24	CHEMOCHIRURGIA DELLA CUTE Peeling chimico della cute	CHEMOCHIRURGIA DELLA CUTE		0	86.24_0	A	1	12	52							8,64	CHEMOCHIRURGIA DELLA CUTE (Peeling chimico della cute)		
86.25	DERMOABRASIONE Quella con laser (o mezzo meccanico) (Per seduta) Escluso: Dermoabrasione di ferita per rimozione di tumori inclusi (86.28)	DERMOABRASIONE - CON LASER (O MEZZO MECCANICO)		0	86.25_0	A	1	52	12					Escluso: Rimozione non asportativa di ferita, infezione o ustione (86.28)		20,40	DERMOABRASIONE - CON LASER (O MEZZO MECCANICO)		
86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O Plica UNGUEALE Rimozione di: necrosi; massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O Plica UNGUEALE		0	86.27_0	A	1	09						Escluso: Rimozione di unghia, matrice o plica ungueale (86.23)		20,40	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O Plica UNGUEALE		
86.28	RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE Rimozione MAS Rimozione di tessuto devitalizzab; necrosi e massa necrotica mediante indicati come: brushing, irraggizone (sotto pressione), (86.23)	RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE		0	86.28_0	A	1	09								10,08	RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE		
86.3.4	TERAPIA FOTODINAMICA DI LESIONI CUTANEE Per seduta (fino ad un massimo di 4 sedute) Escluso costo del farmaco	TERAPIA FOTODINAMICA DI LESIONI CUTANEE Per seduta (fino ad un massimo di 4 sedute) Escluso costo del farmaco		0	86.3.4_0	A	1	52						Costo del farmaco - segue Flusso /Farm Ed		70,00	TERAPIA FOTODINAMICA DI LESIONI CUTANEE Per seduta (fino ad un massimo di 4 sedute)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N# PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N# SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE	
86.3.6	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONE DALLA CUTE NON CONVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI PER PATOLOGIE BENIGNE (es.nevi, ipomi etc.) (prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento compreso esame istologico). ESCLUSO: crioterapia di lesione cutanea, asportazione di lesione cutanea mediante cauterizzazione o flogorazione (codici 86.3.1 e 86.3.3)	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONE DALLA CUTE NON CONVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI PER PATOLOGIE BENIGNE (es.nevi, ipomi etc.)		0	86.3.6_0	A	1	52	12	09				prestazione comprensiva di anestesia, velle ed esami pre e post intervento compreso esame istologico. ESCLUSO: crioterapia di lesione cutanea, asportazione di lesione cutanea mediante cauterizzazione o flogorazione (codici 86.3.1 e 86.3.3)		200,00	ASPORTAZ. CHIRURGICA LESIONE CUTANEA NON CONVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI PER PATOLOGIE BENIGNE			
86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E CONVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI, MEDIANTE CROTERAPIA CON AZOTO LIQUIDO	CROTERAPIA CON AZOTO LIQUIDO		0	86.30.1_0	A	1	52								15,36	CROTERAPIA CON AZOTO LIQUIDO			
86.30.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E CONVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI, MEDIANTE CROTERAPIA CON NEVE CARBONICA O PROTOSSIDO DI AZOTO (Per seduta)	CROTERAPIA CON NEVE CARBONICA O PROTOSSIDO DI AZOTO		0	86.30.2_0	A	1	52								15,36	CROTERAPIA CON NEVE CARBONICA O PROTOSSIDO DI AZOTO			
86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E CONVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FLOGORAZIONE (Per seduta)	DATERMOCAUTERIZZAZIONE		0	86.30.3_0	A	1	52								15,36	DATERMOCAUTERIZZAZIONE			
86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE	1			1	12						Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti		34,08	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE			
86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti		ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE - NEVO	3	86.4_3	B	1	12						Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti		34,08	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE - NEVO			
86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti		AMPLIAMENTO SU PREGRESSA ASPORTAZIONE DI LESIONE CUTANEA	4	86.4_4	B	1	12						Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti		34,08	AMPLIAMENTO SU PREGRESSA ASPORTAZIONE DI LESIONE CUTANEA			
86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti		ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE CUTANEA E SOTTOCUTANEA DEL VOLTO	5	86.4_5	B	1	12						Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti		34,08	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE CUTANEA E SOTTOCUTANEA DEL VOLTO			
86.4.7	ASPORTAZIONE CHIRURGICA RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE CONVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI CON IMPORTANTE ESTENSIONE SUPERFICIALE PER PATOLOGIE BENIGNE O ALTRE LESIONI MOLTO ESTESE (prestazione di anestesia, velle ed esami pre e post intervento compreso esame istologico)	ASPORTAZIONE CHIRURGICA RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE CONVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI CON IMPORTANTE ESTENSIONE SUPERFICIALE PER PATOLOGIE BENIGNE O ALTRE LESIONI MOLTO ESTESE (prestazione di anestesia, velle ed esami pre e post intervento compreso esame istologico)		0	86.4_7_0	A	1	52	12	09				prestazione di anestesia, velle ed esami pre e post intervento compreso esame istologico		450,00	ASPORTAZIONE CHIRURGICA RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE			
86.59.1	SUTURA ESTETICA DI FERITA DEL VOLTO	SUTURA ESTETICA DI FERITA AL VOLTO		0	86.59.1_0	A	1	12									34,08	SUTURA ESTETICA DI FERITA AL VOLTO		
86.59.2	SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO (di dimensioni fino a 5 cm)	SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO - DI PICCOLE DIMENSIONI (FINO A 5 CM)		0	86.59.2_0	A	1	12									10,08	SUTURA ESTETICA DI FERITA ALTRI DISTRETTI DEL CORPO (FINO A 5 CM)		
86.59.3	ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO	ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO		0	86.59.3_0	A	1	12									13,68	ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO		
86.60	INNESTO CUTANEO NAS	INNESTO CUTANEO NAS		0	86.60_0	A	1	12						Escluso: Contusione o ricostruzione di pene, labbra, vagina		247,92	INNESTO CUTANEO NAS			
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO		1			1	12						Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo		309,84	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO			
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO DX	2	86.61_2	B	1	12						Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo		309,84	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO DX			
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO SX	3	86.61_3	C	1	12						Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo		309,84	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO SX			
86.62	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO		1			1	12						Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo		247,92	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO			
86.62	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO DX	2	86.62_2	B	1	12						Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo		247,92	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO DX			
86.62	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO SX	3	86.62_3	C	1	12						Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo		247,92	ALTRA INNESTO DI CUTE NELLA MANO SX			
86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI		1			1	12								371,88	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI			
86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI	TAGLIO PARZIALE DI PEDUNCOLO O LEMBO	2	86.71_2	B	1	12								371,88	TAGLIO PARZIALE DI PEDUNCOLO O LEMBO			
86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI	ALLESTIMENTO DI LEMBO DAL SUO LETTO (AUTONOMIZZAZIONE)	3	86.71_3	B	1	12								371,88	ALLESTIMENTO DI LEMBO DAL SUO LETTO (AUTONOMIZZAZIONE)			

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI Allestimento di lembo parziale di peduncolo o lembo Sezione di peduncolo di lembo		SEZIONE DI PEDUNCOLO DI LEMBO	4	86.71_4	B	1	12								371,88	SEZIONE DI PEDUNCOLO DI LEMBO		
86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO		0	86.72_0	A	1	12								371,88	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO		
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO Escluso: Trasferimento di pollice o trasferimento di dita	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO		1			1	12								371,88	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO		
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO Escluso: Trasferimento di pollice o trasferimento di dita		TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO DX	2	86.73_2	B	1	12						Escluso: Ricostituzione del pollice o trasferimento di dita		371,88	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO		
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO Escluso: Ricostituzione di pollice o trasferimento di dita		TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO SX	3	86.73_3	C	1	12						Escluso: Ricostituzione del pollice o trasferimento di dita		371,88	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO SX		
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI Trasferimento di lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di sciorinamento, lembo a tubo	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI		1			1	12								495,84	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI		
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI Trasferimento di lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di sciorinamento, lembo a tubo		TRASFERIMENTO DI LEMBO A TUBO	2	86.74_2	B	1	12								495,84	TRASFERIMENTO DI LEMBO A TUBO		
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI Trasferimento di lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di sciorinamento, lembo a tubo		TRASFERIMENTO DI LEMBO DI AVANZAMENTO	3	86.74_3	B	1	12								495,84	TRASFERIMENTO DI LEMBO DI AVANZAMENTO		
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI Trasferimento di lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di sciorinamento, lembo a tubo		TRASFERIMENTO DI LEMBO DI ROTAZIONE	4	86.74_4	B	1	12								495,84	TRASFERIMENTO DI LEMBO DI ROTAZIONE		
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI Trasferimento di lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di sciorinamento, lembo a tubo		TRASFERIMENTO DI LEMBO DI SCIORINAMENTO	5	86.74_5	B	1	12								495,84	TRASFERIMENTO DI LEMBO DI SCIORINAMENTO		
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI Trasferimento di lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di sciorinamento, lembo a tubo		TRASFERIMENTO DI LEMBO DOPPIAMENTE PEDUNCOLATO	6	86.74_6	B	1	12								495,84	TRASFERIMENTO DI LEMBO DOPPIAMENTE PEDUNCOLATO		
86.75	Revisione di innesto peduncolato o a innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO		1			1	12								309,84	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO		
86.75	Revisione di innesto peduncolato o a innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto		LIBERAZIONE DI TESSUTO ADIPOSO DI INNESTO A LEMBO	2	86.75_2	B	1	12								309,84	LIBERAZIONE DI TESSUTO ADIPOSO DI INNESTO A LEMBO		
86.75	Revisione di innesto peduncolato o a innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto		LIBERAZIONE DI TESSUTO ADIPOSO DI INNESTO PEDUNCOLATO	3	86.75_3	B	1	12								309,84	LIBERAZIONE DI TESSUTO ADIPOSO DI INNESTO PEDUNCOLATO		
86.75	Revisione di innesto peduncolato o a innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto		SBRIGLIAMENTO DI INNESTO PEDUNCOLATO	4	86.75_4	B	1	12								309,84	SBRIGLIAMENTO DI INNESTO PEDUNCOLATO		
86.75	Revisione di innesto peduncolato o a innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto adipo di innesto peduncolato o a innesto		SBRIGLIAMENTO DI INNESTO A LEMBO	5	86.75_5	B	1	12								309,84	SBRIGLIAMENTO DI INNESTO A LEMBO		
86.81	RIPARAZIONE DI DEFETTI DEL VISO	RIPARAZIONE DI DEFETTI DEL VISO		0	86.81_0	A	1	09								27,24	RIPARAZIONE DI DEFETTI DEL VISO		
86.84	RETRATTILE DELLA CUTE Plastic a 2" della cute della mano e delle dita della mano	RETRATTILE DELLA CUTE Plastic a 2" della cute della mano e delle dita della mano		1			1	12								309,84	BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE		
86.84	CORREZIONE DI OCCHIAIRICE O BRIGLIA		PLASTICA A 2" DELLA CUTE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO DX	2	86.84_2	B	1	12								309,84	PLASTICA A 2" DELLA CUTE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO DX		
86.84	CORREZIONE DI OCCHIAIRICE O BRIGLIA		PLASTICA A 2" DELLA CUTE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO SX	3	86.84_3	C	1	12								309,84	PLASTICA A 2" DELLA CUTE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO SX		
87.03	CAPO TC del cranio (sella turca, orbite) TC dell'encefalo	TC CRANIO-ENCEFALO		1			1	69				87.03.1				74,88	TC CRANIO-ENCEFALO		
87.03	CAPO TC del cranio (sella turca, orbite) TC dell'encefalo		TC DEL CRANIO (CAPO)	7	87.03_7	B	1	69				87.03.1				74,88	TC DEL CRANIO (CAPO)		
87.03	CAPO TC del cranio (sella turca, orbite) TC dell'encefalo		TC DELLE ORBITE SENZA MDC	8	87.03_8	B	1	69				87.03.1				74,88	TC DELLE ORBITE SENZA MDC		
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CRANIO SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio (sella turca, orbite) TC dell'encefalo		TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC	1			1	69				87.03				121,42	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio (sella, turca, orbite) TC dell'encefalo		TC DEL CRANIO (CAPO) SENZA E CON MDC	7	87.03.1_7	B	1	69			87.03	87.03				121,42	TC DEL CRANIO (CAPO) SENZA E CON MDC		
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio (sella, turca, orbite) TC dell'encefalo		TC DELLE ORBITE SENZA E CON MDC	8	87.03.1_8	B	1	69				87.03				121,42	TC DELLE ORBITE SENZA E CON MDC		
87.03.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACIALE TC del massiccio facciale (mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari) in caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)	TC MASSICCIO FACIALE (mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari)		1			1	69				87.03.3					TC MASSICCIO FACIALE (mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari)		
87.03.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACIALE TC del massiccio facciale (mascellare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari) in caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)	TC MASSICCIO FACIALE (mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari)	TC MASSICCIO FACIALE (mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari)	2	87.03.2_2	B	1	69				87.03.3		Codificare anche ricostruzione tridimensionale (88.90.2), viene di routine eseguito in postprocessing per una corretta esecuzione dell'esame		80,46	TC MASSICCIO FACIALE		
87.03.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACIALE TC del massiccio facciale (mascellare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari) in caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)		TC ARTICOLAZIONI TEMPORO-MANDIBOLARI	3	87.03.2_3	B	1	69				87.03.3		Codificare anche ricostruzione tridimensionale (88.90.2), viene di routine eseguito in postprocessing per una corretta esecuzione dell'esame			TC ARTICOLAZIONI TEMPORO-MANDIBOLARI		
87.03.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACIALE SENZA E CON CONTRASTO TC del massiccio facciale (mascellare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari) in caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)	TC SENI PARANASALI		4	87.03.2_4	B	1	69				87.03.3		Codificare anche ricostruzione tridimensionale (88.90.2), viene di routine eseguito in postprocessing per una corretta esecuzione dell'esame		80,46	TC SENI PARANASALI		
87.03.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACIALE SENZA E CON CONTRASTO TC del massiccio facciale (mascellare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari) in caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)	TC MASSICCIO FACIALE SENZA E CON MDC (mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari)		1															
87.03.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACIALE SENZA E CON CONTRASTO TC del massiccio facciale (mascellare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari) in caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)		TC MASSICCIO FACIALE SENZA E CON MDC (mascellare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari)	2	87.03.3_2	B	1	69				87.03.2		Codificare anche ricostruzione tridimensionale (88.90.2), viene di routine eseguito in postprocessing per una corretta esecuzione dell'esame			TC MASSICCIO FACIALE SENZA E CON MDC		
87.03.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACIALE SENZA E CON CONTRASTO TC del massiccio facciale (mascellare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari) in caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)		TC ARTICOLAZIONI TEMPORO-MANDIBOLARI SENZA E CON MDC	3	87.03.3_3	B	1	69				87.03.2		Codificare anche ricostruzione tridimensionale (88.90.2), viene di routine eseguito in postprocessing per una corretta esecuzione dell'esame		127,80	TC ARTICOLAZIONI TEMPORO-MANDIBOLARI SENZA E CON MDC		
87.03.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACIALE SENZA E CON CONTRASTO TC del massiccio facciale (mascellare, seni paranasali, etmoidi, articolazioni temporo-mandibolari) in caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.2)		TC SENI PARANASALI SENZA E CON MDC	4	87.03.3_4	B	1	69				87.03.2		Codificare anche ricostruzione tridimensionale (88.90.2), viene di routine eseguito in postprocessing per una corretta esecuzione dell'esame		127,80	TC SENI PARANASALI SENZA E CON MDC		
87.03.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE ARCATE DENTARIE (DENTAL SCAN) TC dei denti (arcata superiore o inferiore)	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE ARCATE DENTARIE (DENTAL SCAN) TC dei denti (arcata superiore o inferiore)		0	87.03.4_0	A	1	69									92,97 (TC DELLE ARCATE DENTARIE (DENTAL SCAN))		
87.03.5	DELL' ORECCHIO TC del orecchio (orecchio medio e interno, rocche e masdidi, base cranica e angolo ponto cerebellare)	TC DELL' ORECCHIO (orecchio medio e interno, rocche e masdidi, base cranica e angolo ponto cerebellare)		0	87.03.5_0	A	1	69				87.03.6		Codificare anche ricostruzione tridimensionale (88.90.2), viene di routine eseguito in postprocessing per una corretta esecuzione dell'esame		74,88	TC ORECCHIO medio e interno, rocche, masdidi, base cranica e angolo ponto cerebellare		
87.03.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ORECCHIO, SENZA E CON CONTRASTO TC del orecchio (orecchio medio e interno, rocche e masdidi, base cranica e angolo ponto cerebellare)	TC DELL' ORECCHIO SENZA E CON CONTRASTO TC del orecchio (orecchio medio e interno, rocche e masdidi, base cranica e angolo ponto cerebellare)		0	87.03.6_0	A	1	69				87.03.5		Codificare anche ricostruzione tridimensionale (88.90.2), viene di routine eseguito in postprocessing per una corretta esecuzione dell'esame		120,42	TC DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC		
87.03.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO TC del collo (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)	TC DEL COLLO (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)		1			1	69				87.03.8				74,88	TC COLLO		
87.03.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO TC del collo (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)	TC DEL COLLO (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)	TC DEL COLLO (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)	2	87.03.7_2	B	1	69				87.03.8				74,88	TC DEL COLLO		
87.03.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO TC del collo (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)		TC LARINGE	6	87.03.7_6	B	1	69				87.03.8				74,88	TC LARINGE		
87.03.8	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO TC del collo (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)		1			1	69				87.03.7				120,42	TC COLLO SENZA CON MDC		
87.03.8	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO TC del collo (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)		TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)	2	87.03.8_2	B	1	69				87.03.7				120,42	TC COLLO SENZA CON MDC		
87.03.8	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO TC del collo (ghiandole salivari, tiroide, tronde-paratirodi, laringe, laringe, esolgo cervicale)		TC LARINGE SENZA E CON MDC	8	87.03.8_8	B	1	69				87.03.7				120,42	TC LARINGE SENZA E CON MDC		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
87.08.8	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO (TC) del collo (ghiandole salivari, linde-paretefori, laringe, laringe, esofago cervicale)		TC VASI EPIAORTICI SENZA E CON MDC	9	87.08.9_9	B	1	69				87.03.7				120,42	TC VASI EPIAORTICI SENZA E CON MDC		
87.08.9	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialo-Tc	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI (SCIALO-TC)														74,88	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI (SCIALO-TC)		
87.04.1	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) DELLA LARINGE	RX LARINGE CON STRATIGRAFIA: ESAME DIRETTO E IN FASE DINAMICA		1	87.03.9_0	A	1	69								27,90	RX LARINGE CON STRATIGRAFIA: ESAME DIRETTO E IN FASE DINAMICA		
87.04.1	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) DELLA LARINGE		RX LARINGE CON STRATIGRAFIA: ESAME DIRETTO E IN FASE DINAMICA	2	87.04.1_2	B	1	69								27,90	RX LARINGE CON STRATIGRAFIA: ESAME DIRETTO E IN FASE DINAMICA		
87.04.1	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) DELLA LARINGE		STRATIGRAFIA LARINGE	3	87.04.1_3	B	1	69								27,90	STRATIGRAFIA LARINGE		
87.04.1	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) DELLA LARINGE		STRATIGRAFIA LARINGE DINAMICA	4	87.04.1_4	B	1	69								27,90	STRATIGRAFIA LARINGE DINAMICA		
87.04.1	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) DELLA LARINGE		STRATIGRAFIA TRACHEA	5	87.04.1_5	B	1	69								27,90	STRATIGRAFIA TRACHEA		
87.05	DACRIOCISTOGRAFIA	DACRIOCISTOGRAFIA		1			1	69								86,22	DACRIOCISTOGRAFIA		
87.05	DACRIOCISTOGRAFIA		DACRIOCISTOGRAFIA DX	2	87.05.2	B	1	69								86,22	DACRIOCISTOGRAFIA DX		
87.05	DACRIOCISTOGRAFIA		DACRIOCISTOGRAFIA SX	3	87.05.3	C	1	69								86,22	DACRIOCISTOGRAFIA SX		
87.06	FARINGOGRAFIA Incluso: esame diretto	FARINGOGRAFIA		0	87.06_0	A	1	69						Incluso: Esame diretto		30,47	FARINGOGRAFIA		
87.06.1	RADIOGRAFIA CON CONTRASTO DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialografia (4 proiezioni) Incluso: esame diretto	RX CON CONTRASTO DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialografia (4 proiezioni) Incluso: esame diretto		0	87.06.1_0	A	1	69						Incluso: Esame diretto		54,74	RX CON CONTRASTO DELLE GHIANDOLE SALIVARI		
87.07	LARINGOGRAFIA CON CONTRASTO (4 radiogrammi) Incluso: esame diretto	LARINGOGRAFIA CON CONTRASTO		0	87.07_0	A	1	69						Incluso: Esame diretto		46,48	LARINGOGRAFIA CON CONTRASTO		
87.08.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di laringe, molare, mandibolare e temporomandibolare. Includere: esame temporaneo salivari codificare anche 88.90.1	RX TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO (2 PROIEZIONI)		1			1	69						In caso di contemporanea esecuzione di stratigrafia delle ghiandole salivari codificare anche 88.90.1		15,24	RX TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO (2 PROIEZIONI)		
87.08.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di laringe, molare, mandibolare		RX TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO (2 PROIEZIONI)	2	87.08.1_2	B	1	69						In caso di contemporanea esecuzione di stratigrafia delle ghiandole salivari codificare anche 88.90.2		15,24	RX TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO (2 PROIEZIONI)		
87.08.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di laringe, molare, mandibolare		RX LARINGE E FARINGE (2 PROIEZIONI)	3	87.08.1_3	B	1	69						In caso di contemporanea esecuzione di stratigrafia delle ghiandole salivari codificare anche 88.90.2		15,24	RX LARINGE E FARINGE (2 PROIEZIONI)		
87.08.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di laringe, molare, mandibolare		RX GHIANDOLE SALIVARI	4	87.08.1_4	B	1	69						In caso di contemporanea esecuzione di stratigrafia delle ghiandole salivari codificare anche 88.90.2		15,24	RX GHIANDOLE SALIVARI		
87.08.2	RADIOGRAFIA DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE Con videoregistrazione	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE		1			1	69						Incluso: Videoregistrazione		66,62	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE		
87.08.2	RADIOGRAFIA DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE Con videoregistrazione		STUDIO DEGLUTIZIONE RX TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE	2	87.08.2_2	B	1	69						Incluso: Videoregistrazione		66,62	STUDIO DEGLUTIZIONE RX TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE		
87.08.2	RADIOGRAFIA DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE Con videoregistrazione		STUDIO DINAMICO RX TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE	3	87.08.2_3	B	1	69						Incluso: Videoregistrazione		66,62	STUDIO DINAMICO RX TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE		
87.11.1	RADIOGRAFIA DI ARCATI DENTARIA Superiore o inferiore	RX ARCATI DENTARIA		1			1	69								10,33	RX ARCATI DENTARIA		
87.11.1	RADIOGRAFIA DI ARCATI DENTARIA Superiore o inferiore		RX ARCATI DENTARIA INFERIORE	2	87.11.1_2	B	1	69								10,33	RX ARCATI DENTARIA INFERIORE		
87.11.1	RADIOGRAFIA DI ARCATI DENTARIA Superiore o inferiore		RX ARCATI DENTARIA SUPERIORE	3	87.11.1_3	C	1	69								10,33	RX ARCATI DENTARIA SUPERIORE		
87.11.2	RADIOGRAFIA CON OCCLUSALE DI ARCATI DENTARIA Superiore o inferiore	RX CON OCCLUSALE DI ARCATI DENTARIA		1			1	69								9,30	RX CON OCCLUSALE DI ARCATI DENTARIA		
87.11.2	RADIOGRAFIA CON OCCLUSALE DI ARCATI DENTARIA Superiore o inferiore		RX CON OCCLUSALE DI ARCATI DENTARIA INFERIORE	2	87.11.2_2	B	1	69								9,30	RX CON OCCLUSALE DI ARCATI DENTARIA INFERIORE		
87.11.2	RADIOGRAFIA CON OCCLUSALE DI ARCATI DENTARIA Superiore o inferiore		RX CON OCCLUSALE DI ARCATI DENTARIA SUPERIORE	3	87.11.2_3	C	1	69								9,30	RX CON OCCLUSALE DI ARCATI DENTARIA SUPERIORE		
87.11.3	RADIOGRAFIA DI ARCATI DENTARIA Superiore e inferiore (OPT)	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATI DENTARIE		0	87.11.3_0	A	1	69								20,66	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATI DENTARIE		
87.11.4	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) DELLE ARCATI DENTARIE	STRATIGRAFIA DELLE ARCATI DENTARIE		0												24,27	STRATIGRAFIA DELLE ARCATI DENTARIE		
87.12.1	TELE RADIOGRAFIA DEL CRANIO Per esametria ortodontica	TELE RADIOGRAFIA DEL CRANIO - PER CEFALOMETRIA ORTODONTICA		1	87.12.1_0	A	1	69								10,33	TELE RADIOGRAFIA DEL CRANIO - PER CEFALOMETRIA ORTODONTICA		
87.12.2	ALTRA RADIOGRAFIA DENTARIA Radiografia endorale (1 radiogramma)	RX ENDORALE - DENTE		0	87.12.2_0	A	1	69	35							6,20	RX ENDORALE - DENTE		
87.13.1	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Monolaterale (4 proiezioni) Incluso: esame diretto	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Monolaterale (4 proiezioni) Incluso: esame diretto		1			1	69						Incluso: Esame diretto		67,14	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Monolaterale (4 proiezioni)		
87.13.1	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Monolaterale (4 proiezioni) Incluso: esame diretto		ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO DX	2	87.13.1_2	B	1	69						Incluso: Esame diretto		67,14	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO DX		
87.13.1	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Monolaterale (4 proiezioni) Incluso: esame diretto		ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO SX	3	87.13.1_3	C	1	69						Incluso: Esame diretto		67,14	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO SX		
87.13.2	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Bilaterale Incluso: esame diretto	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO - BILATERALE		0	87.13.2_0	A	1	69						Incluso: Esame diretto		84,70	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO - BILATERALE		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA D'OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di ophila, mastoide (rocce petrose, forami otici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola	ALTRA RADIOGRAFIA D'OSSA DELLA FACCIA		1			1	69								14,98	ALTRA RADIOGRAFIA D'OSSA DELLA FACCIA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA	2	87.16.1_2	B	1	69							14.98	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA ORBITE	3	87.16.1_3	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA ORBITE		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA ROCCA PETROSA	4	87.16.1_4	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA ROCCA PETROSA		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA ORBITA SX	5	87.16.1_5	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA ORBITA SX		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA MANDIBOLA	6	87.16.1_6	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA MANDIBOLA		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA OSSA MASSICCIO FACCIALE	7	87.16.1_7	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA OSSA MASSICCIO FACCIALE		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA MASTOIDI	8	87.16.1_8	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA MASTOIDI		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA OSSA NASALI	9	87.16.1_9	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA OSSA NASALI		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA EMMANDIBOLA DX E SIN	10	87.16.1_10	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA EMMANDIBOLA DX E SIN		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA ZIGOMO DX	11	87.16.1_11	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA ZIGOMO DX		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA FORAMI OTTICI	12	87.16.1_12	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA FORAMI OTTICI		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA ZIGOMO SX	13	87.16.1_13	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA ZIGOMO SX		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RADIOGRAFIA ORBITA DX	14	87.16.1_14	B	1	69							14.98	RADIOGRAFIA ORBITA DX		
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DIOSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di orbita, mastoidi (rocce petrose, forami ottici), ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola		RX ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE	15	87.16.1_15	B	1	69							14.98	RX ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE		
87.16.2	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Basale e dinamica bilaterale incluso: esame diretto	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Basale e dinamica bilaterale incluso: esame diretto		0	87.16.2_0	A	1	69							53.20	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		
87.16.3	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Monolaterale incluso: esame diretto Escluso: Stratigrafia articolazione temporo-mandibolare basale e dinamica bilaterale (87.16.2)	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE		1			1	69					Incluso: Esame diretto ed eventuale Stratigrafia dinamica		26.86	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE		
87.16.3	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Monolaterale incluso: esame diretto Escluso: Stratigrafia articolazione temporo-mandibolare basale e dinamica bilaterale (87.16.2)	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE DX		2	87.16.3_2	B	1	69			87.16.4		Incluso: Esame diretto ed eventuale Stratigrafia dinamica		26.86	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE DX		
87.16.3	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Monolaterale incluso: esame diretto Escluso: Stratigrafia articolazione temporo-mandibolare basale e dinamica bilaterale (87.16.2)	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE SX		3	87.16.3_3	C	1	69			87.16.4		Incluso: Esame diretto ed eventuale Stratigrafia dinamica		26.86	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE SX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
87.16.4	TOMOGRAFIA (STRATOGRAFIA) ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Bilaterale incluso esame diretto. Escluso: Stratiagra articolazione temporomandibolare basale e dinamica bilaterale (87.16.2)	STRATOGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE		0	87.16.4_0	A	1	69			87.16.3			Incluso Esame diretto ed eventuale Stratiagra dinamica		44.42	STRATOGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE		
87.17.1	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni		1			1	69								22.21	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni		
87.17.1	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni	RX DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI	2	87.17.1_2	B	1	69								22.21	RX DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI		
87.17.1	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni	RX ADENOIDI	3	87.17.1_3	B	1	69								22.21	RX ADENOIDI		
87.17.1	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni	RX CRANIO	4	87.17.1_4	B	1	69								22.21	RX CRANIO		
87.17.1	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARIANASALI Cranio in tre proiezioni	RX SENI PARIANASALI	5	87.17.1_5	B	1	69								22.21	RX SENI PARIANASALI		
87.17.2	RADIOGRAFIA DELLA SELLA TURCOCA (2 proiezioni)	RX SELLA TURCOCA (2 PROIEZIONI)		0	87.17.2_0	A	1	69								15.24	RX SELLA TURCOCA (2 PROIEZIONI)		
87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI (2 proiezioni)	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI - (2 PROIEZIONI)		0	87.17.3_0	A	1	69								17.30	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI - (2 PROIEZIONI)		
87.22	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna cervicale	RX COLONNA CERVICALE (2 PROIEZIONI AP e LL)		1			1	69								18.08	RX COLONNA CERVICALE (2 PROIEZIONI OBLIQUE)		
87.22	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna cervicale	RX COLONNA CERVICALE (2 PROIEZIONI AP e LL)	RX COLONNA CERVICALE (2 PROIEZIONI AP e LL)	2	87.22_2	B	1	69						Esame morfodinamico della colonna cervicale		18.08	RX COLONNA CERVICALE (2 PROIEZIONI AP e LL)		
87.22	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna cervicale	RX COLONNA CERVICALE (2 PROIEZIONI OBLIQUE)	RX COLONNA CERVICALE (2 PROIEZIONI OBLIQUE)	3	87.22_3	B	1	69						Esame morfodinamico della colonna cervicale		18.08	RX COLONNA CERVICALE (2 PROIEZIONI OBLIQUE)		
87.23	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE) (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna dorsale, rachide dorsale per morfometria vertebrale	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) (DORSALE) (2 PROIEZIONI)		1			1	69								17.30	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) (2 PROIEZIONI)		
87.23	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE) (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna dorsale, rachide dorsale per morfometria vertebrale	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) IN ORTOSTATISMO	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) IN ORTOSTATISMO	2	87.23_2	B	1	69								17.30	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) IN ORTOSTATISMO		
87.23	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE) (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna dorsale, rachide dorsale per morfometria vertebrale	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) DINAMICO	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) DINAMICO	3	87.23_3	C	1	69								17.30	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) DINAMICO		
87.23	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE) (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna dorsale, rachide dorsale per morfometria vertebrale	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) STANDARD	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) STANDARD	4	87.23_4	B	1	69								17.30	RX COLONNA TORACICA (DORSALE) STANDARD		
87.24	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RX COLONNA LOMBO-SACRALE (2 PROIEZIONI)		1			1	69								17.30	RX COLONNA LOMBO-SACRALE (2 PROIEZIONI)		
87.24	LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RX COLONNA LOMBO-SACRALE (AP/LL)	RX COLONNA LOMBO-SACRALE (AP/LL)	2	87.24_2	B	1	69								17.30	RX COLONNA LOMBO-SACRALE (AP/LL)		
87.24	LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RX COLONNA LOMBO-SACRALE PROIEZ. OBLIQUE	3	87.24_3	C	1	69								17.30	RX COLONNA LOMBO-SACRALE PROIEZ. OBLIQUE		
87.24	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RX COCCIGE	4	87.24_4	D	1	69								17.30	RX COCCIGE		
87.24	LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RX RACHIDE LOMBO-SACRALE DINAMICO	5	87.24_5	E	1	69								17.30	RX RACHIDE LOMBO-SACRALE DINAMICO		
87.24	LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RX RACHIDE LOMBO-SACRALE N ORTOSTATISMO	6	87.24_6	B	1	69								17.30	RX RACHIDE LOMBO-SACRALE N ORTOSTATISMO		
87.24	LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBO-SACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacroccoccigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	RX RACHIDE SACRO-COCCIGE	7	87.24_7	G	1	69								17.30	RX RACHIDE SACRO-COCCIGE		
87.29	RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia completa della colonna e del bacino sotto proiezioni	RX COLONNA IN TUTTO SU LA STRA LUNGA IN ORTOSTATISMO (2 PROIEZIONI)		0	87.29_0	A	1	69								34.60	RX COLONNA (2 PROIEZIONI) GALATTOGRAFIA (DUTTOGRAFIA MONOLATERALE)		
87.35	GALATTOGRAFIA	GALATTOGRAFIA (DUTTOGRAFIA MONOLATERALE)		1			1	69								68.17	GALATTOGRAFIA (DUTTOGRAFIA MONOLATERALE)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
87.35	GALATTOGRAFIA		GALATTOGRAFIA DX	2	87.35_2	B	1	69								68,17	GALATTOGRAFIA DX		
87.35	GALATTOGRAFIA	MAMMOGRAFIA BILATERALE (2 proiezioni)	GALATTOGRAFIA SX	3	87.35_3	C	1	69								68,17	GALATTOGRAFIA SX		
87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE (2 proiezioni)			0	87.37.1_0	A	1	69								34,66	MAMMOGRAFIA BILATERALE (2 proiezioni)		
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE (2 proiezioni)	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE		1			1	69								22,98	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE		
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE (2 proiezioni)		MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX	2	87.37.2_2	B	1	69								22,98	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX		
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE (2 proiezioni)		MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX	3	87.37.2_3	B	1	69								22,98	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX		
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE (2 proiezioni)		MAMMOGRAFIA DX CON REPERAGE	4	87.37.2_4	C	1	69								22,98	MAMMOGRAFIA DX CON REPERAGE		
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE (2 proiezioni)		MAMMOGRAFIA SN CON REPERAGE	5	87.37.2_5	C	1	69								22,98	MAMMOGRAFIA SN CON REPERAGE		
87.37.3	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA		1			1	69								32,02	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA		
87.37.3	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA		PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA DX	2	87.37.3_2	B	1	69								32,02	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA DX		
87.37.3	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA		PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA SX	3	87.37.3_3	C	1	69								32,02	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA SX		
87.38	FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE TORACICA (Minimo 2 radiogrammi)	FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE TORACICA		1	87.38_0	A	1	69								54,23	FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE TORACICA		
87.41	TORACE TC dei bracci polmonari, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino	TC TORACE		1			1	69				88.38.2, 87.41.1				77,67	TC TORACE		
87.41	TORACE TC dei bracci polmonari, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino	TC TORACE		2	87.41_2	B	1	69				88.38.2, 87.41.1				77,67	TC TORACE		
87.41	TORACE TC dei bracci polmonari, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino	TC TORACE AD ALTA RISOLUZIONE (HR)		7	87.41_7	B	1	69				88.38.2, 87.41.1				77,67	TC TORACE AD ALTA RISOLUZIONE (HR)		
87.41	TORACE TC dei bracci polmonari, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino	CARDIO-TC		8	87.41_8	B	1	69				88.38.2, 87.41.1		Codificare sempre anche ricostruzione bidimensionale (88.90.2)		77,67	CARDIO-TC		
87.41.1	TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC dei bracci (polmoni, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino)	TC TORACE SENZA E CON MDC		1			1	69				87.41				124,11	TC TORACE SENZA E CON MDC		
87.41.1	TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC dei bracci (polmoni, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino)	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC dei bracci (polmoni, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino)		2	87.41.1_2	B	1	69				87.41				124,11	TC TORACE SENZA E CON MDC		
87.41.1	TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC dei bracci (polmoni, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino)	TC ADIATA TORACICA SENZA E CON MDC		8	87.41.1_8	B	1	69				87.41				124,11	TC ADIATA TORACICA SENZA E CON MDC		
87.41.1	TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC dei bracci (polmoni, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino)	TC MEDIASTINO SENZA E CON MDC		9	87.41.1_9	B	1	69				87.41				124,11	TC MEDIASTINO SENZA E CON MDC		
87.41.1	TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC dei bracci (polmoni, aorta, braccia, tecnica, esolipo, sfermo, cosale, mediastino)	CARDIO-TC CON MDC		10	87.41.1_10	B	1	69				87.41		Codificare sempre anche ricostruzione bidimensionale (88.90.2)		124,11	CARDIO-TC CON MDC		
87.42.1	MAMMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) TORACICA BILATERALE Tomografia bilaterale polmonare	TC BILATERALE POLMONARE-STRATIGRAFIA POLMONARE BILATERALE		0	87.42.1_0	A	1	69								48,06	TC BILATERALE POLMONARE		
87.42.2	MAMMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) TORACICA MONOLATERALE Tomografia monolaterale polmonare	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) TORACICA MONOLATERALE		1			1	69								34,60	TC (STRATIGRAFIA) TORACICA MONOLATERALE		
87.42.2	MAMMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) TORACICA MONOLATERALE Tomografia monolaterale polmonare	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) TORACICA DESTRA		6	87.42.2_6	B	1	69								34,60	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) TORACICA DESTRA		
87.42.2	MAMMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) TORACICA MONOLATERALE Tomografia monolaterale polmonare	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) TORACICA SINISTRA		7	87.42.2_7	B	1	69								34,60	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) TORACICA SINISTRA		
87.42.3	MAMMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) DEL MEDIASTINO	TC (STRATIGRAFIA) DEL MEDIASTINO		0	87.42.3_0	A	1	69								40,03	TC (STRATIGRAFIA) DEL MEDIASTINO		
87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Sfiletto braccio costale bilaterale	RX COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 PROIEZIONI)		1			1	69								24,27	RX COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 PROIEZIONI)		
87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Sfiletto braccio costale bilaterale	RX SCHELETRO TORACICO BILATERALE		2	87.43.1_2	B	1	69								24,27	RX SCHELETRO TORACICO COSTALE BILATERALE		
87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Sfiletto braccio costale bilaterale	RX COSTE, STERNO, CLAVICOLA BILATERALE 3PR.		3	87.43.1_3	B	1	69								24,27	RX COSTE, STERNO, CLAVICOLA BILATERALE 3PR.		
87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Sfiletto braccio costale bilaterale	RX GABBIA TORACICA BIL.		4	87.43.1_4	B	1	69								24,27	RX GABBIA TORACICA BIL.		
87.43.2	ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Sfiletto braccio costale bilaterale	ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni)		1			1	69								16,01	ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni)		
87.43.2	ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Sfiletto braccio costale monolaterale, sfermo, clavicola	RX COSTE, STERNO, CLAVICOLA BILATERALE 3PR.		2	87.43.2_2	B	1	69								16,01	RX COSTE, STERNO, CLAVICOLA BILATERALE 3PR.		
87.43.2	ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Sfiletto braccio costale monolaterale, sfermo, clavicola	RX EMITORACE DX PER COSTE		3	87.43.2_3	C	1	69								16,01	RX EMITORACE DX PER COSTE		
87.43.2	ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Sfiletto braccio costale monolaterale, sfermo, clavicola	RX EMITORACE SIN PER COSTE		3	87.43.2_3	C	1	69								16,01	RX EMITORACE SIN PER COSTE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
87.43.2	ALTRA RADIOGRAFIA DICOSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Scheletro braccio costale monolaterale, sterno, clavicola		RX CLAVICOLA DX	4	87.43.2_4	D	1	69								16,01	RX CLAVICOLA DX		
87.43.2	ALTRA RADIOGRAFIA DICOSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Scheletro braccio costale monolaterale, sterno, clavicola		RX CLAVICOLA SN	5	87.43.2_5	E	1	69								16,01	RX CLAVICOLA SN		
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, (Teleradiografia, Telecune) (2 proiezioni)	RX TORACE		1			1	69								15,49	RX TORACE		
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, (Teleradiografia, Telecune) (2 proiezioni)		RX TORACE	2	87.44.1_2	B	1	69								15,49	RX TORACE		
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, (Teleradiografia, Telecune) (2 proiezioni)		RX TELECUORE	3	87.44.1_3	B	1	69								15,49	RX TELECUORE		
87.44.2	TELECUORE CON ESOFAGO BARIATO (4 proiezioni)		TELECUORE CON ESOFAGO BARIATO	0	87.44.2_0	A	1	69								31,50	TELECUORE CON ESOFAGO BARIATO		
87.49.1	RADIOGRAFIA DELLA TRACHEA (2 proiezioni) In caso di contemporanea esecuzione di stadiografia della trachea codificare anche cod. 88.90.1	RX TRACHEA - (2 PROIEZIONI)		0	87.49.1_0	A	1	69						In caso di contemporanea esecuzione di stadiografia della trachea codificare anche cod. 88.90.1		14,98	RX TRACHEA - (2 PROIEZIONI)		
87.52	COLANGIOGRAFIA INTRAVENOSA Includo: esame diretto e tomografia delle vie biliari	COLANGIOGRAFIA INTRAVENOSA		0	87.52_0	A	1	69						Includo: Esame diretto e Tomografia vie biliari		68,69	COLANGIOGRAFIA INTRAVENOSA		
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR Includo: esame diretto	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR Includo: esame diretto	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR	1			1	69						Includo: Esame diretto		44,42	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR		
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR Includo: esame diretto		COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR	2	87.54.1_2	B	1	69						Includo: Esame diretto		44,42	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR		
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR Includo: esame diretto		COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR	3	87.54.1_3	B	1	69						Includo: Esame diretto		44,42	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR		
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR Includo: esame diretto		SOSTITUZIONE CATETERIDI DRENAGGIO	4	87.54.1_4	B	1	69						Includo: esame diretto e prova di Brenner		44,42	SOSTITUZIONE CATETERI	ESSEQUIALE SOLO IN AMBITO OSPEDALIERO	
87.59.1	COLESTIOGRAFIA Includo: esame diretto e prova di Brenner	COLESTIOGRAFIA		1	87.59.1_0	A	1	69						Includo: esame diretto e prova di Brenner		50,10	COLESTIOGRAFIA		
87.61	RADIOGRAFIA COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE Pisto baritato (9 radiogrammi) Includo: Radiografia dell'esofago	RX TUBO DIGERENTE CON MDC BARIATO O IDROSOLUBILE		0	87.61_0	A	1	69			87.62.3					70,50	RX TUBO DIGERENTE CON MDC BARIATO O IDROSOLUBILE		
87.62	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE Studio seriale delle prime vie del tubo digerente (esofago, stomaco e duodeno) (6 radiogrammi)	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARIATO O IDROSOLUBILE		0	87.62_0	A	1	69			87.62.3, 87.64					50,10	RX TRATTO GASTROINTESTINALE SUP CON MDC SINGOLO BARIATO O IDROSOL		
87.62.1	RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON CONTRASTO	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO		0	87.62.1_2	A	1	69			87.62.3					37,44	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO		
87.62.2	RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO MDC		0	87.62.2_0	A	1	69			87.62.3					47,26	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO MDC		
87.62.3	RADIOGRAFIA DELLO STOMACO E DEL DUODENO CON DOPPIO CONTRASTO	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC		1			1	69			87.61, 87.62, 87.62.1, 87.62.2, 87.63, 87.65.1, 87.65.2, 87.65.3					59,39	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC		
87.62.3	RADIOGRAFIA DELLO STOMACO E DEL DUODENO CON DOPPIO CONTRASTO		RX ESOFAGO, STOMACO E DUODENO MDC	2	87.62.3_2	B	1	69			87.62.3, 87.64, 87.65.1, 87.65.2, 87.65.3					59,39	RX ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC		
87.62.3	RADIOGRAFIA DELLO STOMACO E DEL DUODENO CON DOPPIO CONTRASTO		RX STOMACO A DOPPIO CONTRASTO	3	87.62.3_3	B	1	69			87.62.2, 87.63, 87.65.1, 87.65.2, 87.65.3					59,39	RX STOMACO A DOPPIO CONTRASTO		
87.63	STUDIO SERIATO DELL'INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO	STUDIO SERIATO DELL'INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO		0	87.63_0	A	1	69			87.62.3					45,45	STUDIO SERIATO DELL'INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO		
87.64	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE Tubo digerente (tenue e colon), seconde vie (5 radiogrammi)	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE		0	87.64_0	A	1	69			87.62					29,95	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE		
87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARIATO O IDROSOLUBILE	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARIATO O IDROSOLUBILE		0	87.65.1_0	A	1	69			87.62.3					51,65	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARIATO O IDROSOLUBILE		
87.65.2	CLISMA CON DOPPIO CONTRASTO	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO MDC		1			1	69			87.62.3					91,67	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO MDC		
87.65.2	CLISMA CON DOPPIO CONTRASTO		CLISMA DEL COLON CON DOPPIO MDC	2	87.65.2_2	B	1	69			87.62.3					91,67	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO MDC	EROGABILE SOLO IN AMBITO OSPEDALIERO	
87.65.2	CLISMA CON DOPPIO CONTRASTO		RISOLUZIONE INVASIONE	5	87.65.2_5	B	1	69			87.62.3					91,67	RISOLUZIONE INVASIONE		
87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO MDC CON ENTEROCILSI		0	87.65.3_0	A	1	69			87.62.3					140,99	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO MDC CON ENTEROCILSI		
87.66	RADIOGRAFIA DEL PANCREAS CON CONTRASTO Wirsungrafia	RX PANCREAS CON CONTRASTO - (WIRSUNGRAFIA)		0	87.66_0	A	1	69								59,65	RX PANCREAS CON CONTRASTO - (WIRSUNGRAFIA)		
87.69.1	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO DIGERENTE Deleografata, angiogramma colico per afresia anorettale	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO DIGERENTE		0	87.69.1_0	A	1	69								63,27	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO DIGERENTE		
87.71	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI REN Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo	TC REN		1			1	69			87.71.1			Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo, pni, vescia		85,50	TC REN		
87.71	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI REN Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo		TC REN	2	87.71_2	B	1	69			87.71.1			Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo, pni, vescia		85,50	TC REN		
87.71	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI REN Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo		TC APPARATO URINARIO SENZA MDC	3	87.71_3	B	1	69			87.71.1			Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo, pni, vescia		85,50	TC APPARATO URINARIO SENZA MDC		
87.71.1	REN, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo	TC REN, SENZA E CON MDC		1			1	69			87.71			Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperitoneo, pni, vescia		134,37	TC REN, SENZA E CON MDC		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
87.71.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI REN, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, piasa, retroperitoneo		TC REN SENZA E CON MDC	2	87.71.1_2	B	1	69			87.71	87.71		Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, piasa, retroperitoneo, piasa, vescica		134,37	TC REN SENZA E CON MDC		
87.71.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI REN, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, piasa, retroperitoneo		TC APPARATO URINARIO SENZA E CON MDC	3	87.71.1_3	B	1	69			87.71	87.71				134,37	TC APPARATO URINARIO SENZA E CON MDC		
87.71.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI REN, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, piasa, retroperitoneo		TC APPARATO URINARIO SENZA E CON MDC CON URO TC	4	87.71.1_4	B	1	69			87.71	87.71				134,37	TC APPARATO URINARIO SENZA E CON MDC CON URO TC		
87.71.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI REN, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, piasa, retroperitoneo		TC SUPRENALE SENZA E CON MDC	5	87.71.1_5	B	1	69			87.71	87.71				134,37	TC SUPRENALE SENZA E CON MDC		
87.72	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) RENALE	STRATIGRAFIA RENALE		0	87.72_0	A	1	69						Includo: Esame diretto		27,90	STRATIGRAFIA RENALE		
87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA Includo: esame diretto e nefelocistografia	UROGRAFIA ENDOVENOSA		1			1	69						Includo: Esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale		88,35	UROGRAFIA ENDOVENOSA		
87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA Includo: esame diretto e nefelocistografia	UROGRAFIA ENDOVENOSA	UROGRAFIA ENDOVENOSA	2	87.73_2	B	1	69						Includo: Esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale		88,35	UROGRAFIA ENDOVENOSA		
87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA Includo: esame diretto e nefelocistografia	UROGRAFIA ENDOVENOSA	UROGRAFIA ENDOVENOSA PERFUSIONALE	3	87.73_3	B	1	69								88,35	UROGRAFIA ENDOVENOSA PERFUSIONALE		
87.74.1	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE (6 radiogrammi) Includo: esame diretto	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE		1			1	69						Includo: Esame diretto		68,69	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE		
87.74.1	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE (6 radiogrammi) Includo: esame diretto	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE DX	2	87.74.1_2	B	1	69						Includo: Esame diretto		68,69	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE DX		
87.74.1	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE (6 radiogrammi) Includo: esame diretto	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE SX	3	87.74.1_3	C	1	69						Includo: Esame diretto		68,69	PELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE SX		
87.74.2	PELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE (8 radiogrammi) Includo: esame diretto	PELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE		0	87.74.2_0	A	1	69						Includo: Esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale		91,93	PELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE		
87.75.1	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA		1			1	69						Includo: Esame diretto		43,38	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA		
87.75.1	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA MONOLATERALE DX	2	87.75.1_2	B	1	69						Includo: Esame diretto		43,38	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA MONOLATERALE DX		
87.75.1	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA MONOLATERALE SX	3	87.75.1_3	C	1	69						Includo: Esame diretto		43,38	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA MONOLATERALE SX		
87.75.1	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA	PELOGRAFIA TRANSPELOSTOMICA	CONTROLLO DRENAGGIO	5	87.75.1_5	B	1	69								43,38	CONTROLLO DRENAGGIO		
87.76	CISTOURTROGRAFIA RETROGRADA (6 radiogrammi) Includo: ascensione e minzionale	CISTOURTROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE		0	87.76_0	A	1	69								66,11	CISTOURTROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE		
87.76.1	CISTOURTROGRAFIA MINZIONALE	CISTOURTROGRAFIA MINZIONALE		0	87.76.1_0	A	1	69								53,71	CISTOURTROGRAFIA MINZIONALE		
87.77	CISTOGRAFIA (4 radiogrammi) Includo: esame diretto	CISTOGRAFIA		0	87.77_0	A	1	69						Includo: Esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale		48,23	CISTOGRAFIA		
87.77.1	CISTOGRAFIA CON DOPPIO CONTRASTO (6 radiogrammi) Includo: esame diretto	CISTOGRAFIA CON DOPPIO CONTRASTO		0	87.77.1_0	A	1	69						Includo: Esame diretto		68,69	CISTOGRAFIA CON DOPPIO CONTRASTO		
87.79	RADIOGRAFIA DELL' APPARATO URINARIO	RX APPARATO URINARIO		1			1	69								19,37	RX APPARATO URINARIO		
87.79	RADIOGRAFIA DELL' APPARATO URINARIO	RX APPARATO URINARIO	RX APPARATO URINARIO	2	87.79_2	B	1	69								19,37	RX APPARATO URINARIO		
87.79	RADIOGRAFIA DELL' APPARATO URINARIO	STRATIGRAFIA APPARATO URINARIO		3	87.79_3	B	1	69								19,37	STRATIGRAFIA APPARATO URINARIO		
87.79.1	ISTEROSALPINGOGRAFIA (6 radiogrammi) Includo: esame diretto	ISTEROSALPINGOGRAFIA		0	87.79.1_0	A	1	69						Includo: Esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale		108,46	ISTEROSALPINGOGRAFIA		
87.88.1	COLPOGRAFIA	COLPOGRAFIA		0	87.88.1_0	A	1	69								55,78	COLPOGRAFIA		
87.88.2	CISTOCOSMOGRAFIA SEMPLICE	CISTOCOSMOGRAFIA SEMPLICE		0	87.88.2_0	A	1	69								72,30	CISTOCOSMOGRAFIA SEMPLICE		OBSOLETA
87.88.2	CISTOCOSMOGRAFIA SEMPLICE	CISTOCOSMOGRAFIA SEMPLICE	CISTOCOSMOGRAFIA DINAMICA	0	87.88.2_0	A	1	69								73,83	CISTOCOSMOGRAFIA DINAMICA		OBSOLETA
88.01.1	TC ADDOME SUPERIORE Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	TC ADDOME SUPERIORE		0	88.01.1_0	A	1	69			88.01.2, 88.01.5, 88.38.1			Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		79,47	TC ADDOME SUPERIORE		
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	TC ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC		1			1	69			88.01.1, 88.01.6, 88.38.2			Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		128,90	TC ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC		
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	TC ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC	TC ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC	2	88.01.2_2	B	1	69						Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		128,90	TC ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC		
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	TC ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC	TC EPATCA SENZA E CON MDC	3	88.01.2_3	B	1	69			88.01.1, 88.01.6, 88.38.2			Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		128,90	TC EPATCA SENZA E CON MDC		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retopertitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		TC PANCREATICA SENZA E CON MDC	4	88.01.2_4	B	1	69				88.01.1, 88.01.6, 88.38.2				126.90	TC PANCREATICA SENZA E CON MDC		
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retopertitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		TC RETROPERITONEALE SENZA E CON MDC	5	88.01.2_5	B	1	69				88.01.1, 88.01.6, 88.38.2				126.90	TC RETROPERITONEALE SENZA E CON MDC		
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retopertitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		PORTO TC	6	88.01.2_6	B	1	69				88.01.1, 88.01.6, 88.38.2				126.90	PORTO TC		
88.01.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	TC ADDOME INFERIORE		1			1	69				88.01.4, 88.01.5, 88.38.1		Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		79.47	TC ADDOME INFERIORE		
88.01.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	TC ADDOME INFERIORE		2	88.01.3_2	B	1	69				88.01.4, 88.01.5, 88.38.1		Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		79.47	TC ADDOME INFERIORE		
88.01.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		TC PELVI	3	88.01.3_3	B	1	69				88.01.4, 88.01.5, 88.38.1		Includo: colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		79.47	TC PELVI		
88.01.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	TC ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO		1			1	69				88.01.3, 88.01.6, 88.38.2		Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		126.90	TC ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO		
88.01.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	TC ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO		2	88.01.4_2	B	1	69				88.01.3, 88.01.6, 88.38.2		Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		126.90	TC ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO		
88.01.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Includo: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	TC PELVI SENZA E CON MDC		5	88.01.4_5	B	1	69				88.01.3, 88.01.6, 88.38.2		Includo: colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		126.90	TC PELVI SENZA E CON MDC		
88.01.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO	TC ADDOME COMPLETO		1			1	69				88.01.1, 88.01.3, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.1, 88.01.6				103.68	TC ADDOME COMPLETO		
88.01.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO	TC ADDOME COMPLETO		2	88.01.5_2	B	1	69				88.01.1, 88.01.3, 88.02.1, 88.38.1, 88.01.6				103.68	TC ADDOME COMPLETO		
88.01.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO	COLONSCOPIA VIRTUALE		3	88.01.5_3	B	1	69				88.01.1, 88.01.3, 88.02.1, 88.38.1, 88.01.6		Codificare anche ricostruzione bidimensionale (88.90.2)		103.68	COLONSCOPIA VIRTUALE		
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC		1			1	69				88.01.2, 88.01.4, 88.01.5				158.04	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC		
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	TC ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC		2	88.01.6_2	B	1	69				88.01.2, 88.01.4, 88.01.5				158.04	TC ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC		
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	COLONSCOPIA VIRTUALE SENZA E CON MDC		3	88.01.6_3	B	1	69				88.01.2, 88.01.4, 88.01.5		Codificare anche ricostruzione bidimensionale (88.90.2)		158.04	COLONSCOPIA VIRTUALE SENZA E CON MDC		
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON METILCELLULOSA		4	88.01.6_4	B	1	69				88.01.2, 88.01.4, 88.01.5				158.04	TC ADDOME CON METILCELLULOSA		
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	TC ARTRO-LIACA CON MDC		5	88.01.6_5	B	1	69				88.01.2, 88.01.4, 88.01.5				158.04	TC ARTRO-LIACA CON MDC		
88.03.1	FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE ADDOMINALE E/O DELL' ADDOME (4 proiezioni)			0	88.03.1_0	A	1	69								54.23	FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE ADDOMINALE E/O DELL' ADDOME		
88.04	INFOGRAFIA ADDOMINALE	INFOGRAFIA ADDOMINALE		0	88.04_0	A	1	69								126.02	INFOGRAFIA ADDOMINALE	OBSOLETA	
88.19	RADIOGRAFIA DELL' ADDOME (2 proiezioni)		RX DIRETTA ADDOME	1			1	69								19.37	RX DIRETTA ADDOME		
88.19	RADIOGRAFIA DELL' ADDOME (2 proiezioni)		RX APPARATO URINARIO A VUOTO	2	88.19_2	B	1	69								19.37	RX DIRETTA ADDOME APPARATO URINARIO A VUOTO		
88.19	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografate (2 proiezioni) di: spalla, braccio, torso-brachiale			3	88.19_3	C	1	69								19.37	RX APPARATO URINARIO A VUOTO		
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografate (2 proiezioni) di: spalla, braccio, torso-brachiale		RX BRACCIO DX	1			1	69								17.82	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE		
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografate (2 proiezioni) di: spalla, braccio, torso-brachiale		RX BRACCIO DX	2	88.21_2	B	1	69								17.82	RX BRACCIO DX		
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografate (2 proiezioni) di: spalla, braccio, torso-brachiale		RX BRACCIO SX	3	88.21_3	C	1	69								17.82	RX BRACCIO SX		
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografate (2 proiezioni) di: spalla, braccio, torso-brachiale		RX TORACO-BRACHIALE DX	4	88.21_4	D	1	69								17.82	RX TORACO-BRACHIALE DX		
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografate (2 proiezioni) di: spalla, braccio, torso-brachiale		RX TORACO-BRACHIALE SX	5	88.21_5	E	1	69								17.82	RX TORACO-BRACHIALE SX		
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografate (2 proiezioni) di: spalla, braccio, torso-brachiale		RX SPALLA DX	6	88.21_6	F	1	69								17.82	RX SPALLA DX		
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografate (2 proiezioni) di: spalla, braccio, torso-brachiale		RX SPALLA SX	7	88.21_7	G	1	69								17.82	RX SPALLA SX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO		1			1	69								14,98	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO		
88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO Radiografale (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio		RX AVAMBRACCIO DX	2	88.22_2	B	1	69								14,98	RX AVAMBRACCIO DX		
88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO Radiografale (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio		RX AVAMBRACCIO SX	3	88.22_3	C	1	69								14,98	RX AVAMBRACCIO SX		
88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO Radiografale (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio		RX GOMITO DX	4	88.22_4	D	1	69								14,98	RX GOMITO DX		
88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO Radiografale (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio		RX GOMITO SX	5	88.22_5	E	1	69								14,98	RX GOMITO SX		
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO della mano	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO		1			1	69								14,20	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO		
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografale (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano		RX DITO MANO DX	2	88.23_2	B	1	69								14,20	RX DITO MANO DX		
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografale (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano		RX DITO MANO SX	3	88.23_3	C	1	69								14,20	RX DITO MANO SX		
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografale (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano		RX MANO DX	4	88.23_4	D	1	69								14,20	RX MANO DX		
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografale (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano		RX MANO SX	5	88.23_5	E	1	69								14,20	RX MANO SX		
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografale (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano		RX POLSO DX	6	88.23_6	F	1	69								14,20	RX POLSO DX		
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografale (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano		RX POLSO SX	7	88.23_7	G	1	69								14,20	RX POLSO SX		
88.25	PELVIMETRIA	PELVIMETRIA		0	88.25_0	A	1	69								17,56	PELVIMETRIA		
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVIE ANCA Radiografale del bacino. Radiografale dell'anca	RADIOGRAFIA DI PELVIE ANCA Radiografale del bacino. Radiografale dell'anca		1			1	69								17,56	RADIOGRAFIA DI PELVIE ANCA		
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVIE ANCA Radiografale del bacino. Radiografale dell'anca		RX DIBACINO	2	88.26_2	B	1	69								17,56	RX DI BACINO		
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVIE ANCA Radiografale del bacino. Radiografale dell'anca		RX ANCA DX	3	88.26_3	C	1	69								17,56	RX ANCA DX		
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVIE ANCA Radiografale del bacino. Radiografale dell'anca		RX ANCA SX	4	88.26_4	D	1	69								17,56	RX ANCA SX		
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVIE ANCA Radiografale del bacino. Radiografale dell'anca		RX PUBE	5	88.26_5	E	1	69								17,56	RX PUBE		
88.27	GAMBA Radiografale (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA		1			1	69								21,17	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA		
88.27	GAMBA Radiografale (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba		RX FEMORE DX	2	88.27_2	B	1	69								21,17	RX FEMORE DX		
88.27	GAMBA Radiografale (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba		RX FEMORE SN	3	88.27_3	C	1	69								21,17	RX FEMORE SN		
88.27	GAMBA Radiografale (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba		RX GAMBA DX	4	88.27_4	D	1	69								21,17	RX GAMBA DX		
88.27	GAMBA Radiografale (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba		RX GAMBA SN	5	88.27_5	E	1	69								21,17	RX GAMBA SN		
88.27	GAMBA Radiografale (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba		RX GINOCCHIO DX	6	88.27_6	F	1	69								21,17	RX GINOCCHIO DX		
88.27	GAMBA Radiografale (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba		RX GINOCCHIO SN	7	88.27_7	G	1	69								21,17	RX GINOCCHIO SN		
88.28	CAVIGLIA Radiografale (2 proiezioni) di: caviglia, piede (calcagno), dito del piede	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA		1			1	69						Radiografale (2 proiezioni) di: caviglia, piede (calcagno), dito del piede		17,82	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA		
88.28	CAVIGLIA Radiografale (2 proiezioni) di: caviglia, piede (calcagno), dito del piede		RX PIEDE DX	12	88.28_12	B	1	69								17,82	RX PIEDE DX		
88.28	CAVIGLIA Radiografale (2 proiezioni) di: caviglia, piede (calcagno), dito del piede		RX PIEDE SX	13	88.28_13	C	1	69								17,82	RX PIEDE SX		
88.28	CAVIGLIA Radiografale (2 proiezioni) di: caviglia, piede (calcagno), dito del piede		RX CAVIGLIA E ART. TIBIOTARSCA DX	14	88.28_14	D	1	69								17,82	RX CAVIGLIA E ART. TIBIOTARSCA DX		
88.28	CAVIGLIA Radiografale (2 proiezioni) di: caviglia, piede (calcagno), dito del piede		RX CAVIGLIA E ART. TIBIOTARSCA SX	15	88.28_15	E	1	69								17,82	RX CAVIGLIA E ART. TIBIOTARSCA SX		
88.28	CAVIGLIA Radiografale (2 proiezioni) di: caviglia, piede (calcagno), dito del piede		RX AVAMPIEDE DX	16	88.28_16	F	1	69								17,82	RX AVAMPIEDE DX		
88.28	CAVIGLIA Radiografale (2 proiezioni) di: caviglia, piede (calcagno), dito del piede		RX AVAMPIEDE SX	17	88.28_17	G	1	69								17,82	RX AVAMPIEDE SX		
88.28.1	RADIOGRAFIA COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO (3 proiezioni)	RX ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO		0	88.28_1_0	A	1	69								30,21	RX ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO		
88.28.2	RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA (3 proiezioni)	RX ASSIALE DELLA ROTULA		1			1	69								26,34	RX ASSIALE DELLA ROTULA		
88.28.2	RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA (3 proiezioni)		RX ASSIALE DELLA ROTULA DX	2	88.28.2_2	B	1	69								26,34	RX ASSIALE DELLA ROTULA DX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.29.2	RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA (3 proiezioni)		RX ASSIALE DELLA ROTULA SX	3	88.29.2_3	C	1	69								26,34	RX ASSIALE DELLA ROTULA SX		
88.29.2	RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA (3 proiezioni)		RX ASSIALI ROTULE 30° 60° 90°	4	88.29.2_4	D	1	69								26,34	RX ASSIALI ROTULE 30° 60° 90°		
88.31	RADIOGRAFIA DELLO SCHELETRO N TOTO [Scheletro per patologia sistemica]	RADIOGRAFIA DELLO SCHELETRO N TOTO [Scheletro per patologia sistemica]		0	88.31_0	A	1	69								90,38	RX SCHELETRO IN TOTO		
88.31.1	RADIOGRAFIA COMPLETA DEL LATTANTE	RADIOGRAFIA COMPLETA DEL LATTANTE		0	88.31.1_0	A	1	69								22,47	RADIOGRAFIA COMPLETA DEL LATTANTE		
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO		1			1	69						Escluso: Artrografia dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)		82,12	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO		
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	2	88.32_2	B	1	69						Escluso: Artrografia dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)		82,12	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO		
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	3	88.32_3	C	1	69						Escluso: Artrografia dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)		82,12	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO		
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	4	88.32_4	D	1	69						Escluso: Artrografia dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)		82,12	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO		
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	5	88.32_5	E	1	69						Escluso: Artrografia dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)		82,12	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO		
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO	6	88.32_6	F	1	69						Escluso: Artrografia dell'articolazione tempomandibolare (87.13.1, 87.13.2)		82,12	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO		
88.33.1	STUDIO DELL'ETA' OSSEA (1 proiezione)	STUDIO DELL'ETA' OSSEA		1			1	69								12,14	STUDIO DELL'ETA' OSSEA		
88.33.1	STUDIO DELL'ETA' OSSEA (1 proiezione)	STUDIO DELL'ETA' OSSEA (1 proiezione)	STUDIO DELL'ETA' OSSEA- RX GINOCCHIALE	2	88.33.1_2	B	1	69								12,14	STUDIO DELL'ETA' OSSEA- RX GINOCCHIALE		
88.33.1	STUDIO DELL'ETA' OSSEA (1 proiezione)	STUDIO DELL'ETA' OSSEA (1 proiezione)	STUDIO DELL'ETA' OSSEA- RX MANO /POLSO (1 proiezione)	3	88.33.1_3	B	1	69								12,14	STUDIO DELL'ETA' OSSEA- RX MANO /POLSO (1 proiezione)		
88.33.2	TOMOGRAFIA (STRATIGRAFIA) DI SEGMENTO SCHELETRO	STRATIGRAFIA SEGMENTO SCHELETRO		0	88.33.2_0	A	1	69								31,50	STRATIGRAFIA SEGMENTO SCHELETRO		
88.35.1	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE (Minimo 2 radiogrammi)	FISTOLOGRAFIA ARTO SUPERIORE		1			1	69								54,23	FISTOLOGRAFIA ARTO SUPERIORE		
88.35.1	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE (Minimo 2 radiogrammi)	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE	FISTOLOGRAFIA ARTO SUPERIORE DX	2	88.35.1_2	B	1	69								54,23	FISTOLOGRAFIA ARTO SUPERIORE DX		
88.35.1	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE (Minimo 2 radiogrammi)	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE	FISTOLOGRAFIA ARTO SUPERIORE SX	3	88.35.1_3	C	1	69								54,23	FISTOLOGRAFIA ARTO SUPERIORE SX		
88.37.1	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE (Minimo 2 radiogrammi)	FISTOLOGRAFIA ARTO INFERIORE		1			1	69								54,23	FISTOLOGRAFIA ARTO INFERIORE		
88.37.1	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE (Minimo 2 radiogrammi)	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE	FISTOLOGRAFIA ARTO INFERIORE DX	2	88.37.1_2	B	1	69								54,23	FISTOLOGRAFIA ARTO INFERIORE DX		
88.37.1	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE (Minimo 2 radiogrammi)	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE	FISTOLOGRAFIA ARTO INFERIORE SX	3	88.37.1_3	C	1	69								54,23	FISTOLOGRAFIA ARTO INFERIORE SX		
88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE		1			1	69			88.38.2					77,67	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE		
88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE CERVICALE	2	88.38.1_2	B	1	69			88.38.2			Incluso: lo studio di 2 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3		77,67	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE CERVICALE		
88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE	3	88.38.1_3	B	1	69			88.38.2			Incluso: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3		77,67	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE		
88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E SACRO COCCIGE	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E SACRO COCCIGE	4	88.38.1_4	B	1	69			88.38.2			Incluso: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3		77,67	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E SACRO COCCIGE		
88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E SACRO COCCIGE	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TOTALE	5	88.38.1_5	B	1	69			88.38.2			TC del rachide, spinale incluso: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3		77,67	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TOTALE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.38.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC del rachide (cervicale, toracico, lombosacrale), spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC del rachide (cervicale, toracico, lombosacrale), spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3		1			1	69				88.38.1				124,11	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO		
88.38.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC del rachide (cervicale, toracico, lombosacrale), spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC		2	88.38.2_2	B	1	69				88.38.1		TC del rachide, spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3		124,11	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE E CERVICALE SENZA E CON MDC		
88.38.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC del rachide (cervicale, toracico, lombosacrale), spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC		3	88.38.2_3	B	1	69				88.38.1		TC del rachide, spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3		124,11	TC RACHIDE E SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC		
88.38.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC del rachide (cervicale, toracico, lombosacrale), spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3	TC RACHIDE, SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC		4	88.38.2_4	B	1	69				88.38.1		TC del rachide, spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3		124,11	TC RACHIDE, SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC		
88.38.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC del rachide (cervicale, toracico, lombosacrale), spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3	TC RACHIDE, SPECO VERTEBRALE TOTALE SENZA E CON MDC		5	88.38.2_5	B	1	69				88.38.1		TC del rachide, spinale Includi: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici in caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamerio codificare anche 88.90.3		124,11	TC RACHIDE, SPECO VERTEBRALE TOTALE SENZA E CON MDC		
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE TC		1			1	69				88.38.4				81,81	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE TC		
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TC POLSO E MANO DX		14	88.38.3_14	B	1	69				88.38.4				81,81	TC POLSO E MANO DX		
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TC POLSO E MANO SX		15	88.38.3_15	C	1	69				88.38.4				81,81	TC POLSO E MANO SX		
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TC SPALLA E BRACCIO DX		16	88.38.3_16	D	1	69				88.38.4				81,81	TC SPALLA E BRACCIO DX		
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TC SPALLA E BRACCIO SX		17	88.38.3_17	E	1	69				88.38.4				81,81	TC SPALLA E BRACCIO SX		
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX		18	88.38.3_18	F	1	69				88.38.4				81,81	TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX		
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX		19	88.38.3_19	G	1	69				88.38.4				81,81	TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX		
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TC ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC		1			1	69				88.38.3				129,69	TC ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC		
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TC POLSO E MANO DX SENZA E CON MDC		14	88.38.4_14	B	1	69				88.38.3				129,69	TC POLSO E MANO DX SENZA E CON MDC		
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (spalla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, polso e mano) (polso, mano)	TC POLSO E MANO SX SENZA E CON MDC		15	88.38.4_15	C	1	69				88.38.3				129,69	TC POLSO E MANO SX SENZA E CON MDC		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (gialla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, avambraccio), polso e mano (polso, mano)		TC SPALLA E BRACCIO DX SENZA E CON MDC	16	88.38.4_16	D	1	69				88.38.3				126.69	TC SPALLA E BRACCIO DX SENZA E CON MDC		
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (gialla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, avambraccio), polso e mano (polso, mano)		TC SPALLA E BRACCIO SX SENZA E CON MDC	17	88.38.4_17	E	1	69				88.38.3				126.69	TC SPALLA E BRACCIO SX SENZA E CON MDC		
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (gialla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, avambraccio), polso e mano (polso, mano)		TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX SENZA E CON MDC	18	88.38.4_18	F	1	69				88.38.3				126.69	TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX SENZA E CON MDC		
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio (gialla, braccio), gomito e avambraccio (gomito, avambraccio), polso e mano (polso, mano)		TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON MDC	19	88.38.4_19	G	1	69				88.38.3				126.69	TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON MDC		
88.38.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL BACINO TC di: bacino e articolazioni sacro-lische	TC BACINO E ARTICOLAZIONI SACROLUMICHE		0	88.38.5_0	A	1	69								77.85	TC BACINO E ARTICOLAZIONI SACROLUMICHE		
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)	TC ARTO INFERIORE		1			1	69				88.38.7				77.85	TC ARTO INFERIORE (FEMIORE)		
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC GINOCCHIO E GAMBA DX	12	88.38.6_12	B	1	69				88.38.7				77.85	TC GINOCCHIO E GAMBA DX		
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC GINOCCHIO E GAMBA SX	13	88.38.6_13	C	1	69				88.38.7				77.85	TC GINOCCHIO E GAMBA SX		
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC CAVIGLIA E PIEDE DX	14	88.38.6_14	D	1	69				88.38.7				77.85	TC CAVIGLIA E PIEDE DX		
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC CAVIGLIA E PIEDE SX	15	88.38.6_15	E	1	69				88.38.7				77.85	TC CAVIGLIA E PIEDE SX		
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC ANCA DX	16	88.38.6_16	F	1	69				88.38.7				77.85	TC ANCA DX		
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC ANCA SX	17	88.38.6_17	G	1	69				88.38.7				77.85	TC ANCA SX		
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)	TC ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC		1			1	69				88.38.6				126.11	TC ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC		
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC DX	12	88.38.7_12	B	1	69				88.38.6, 88.38.7_18				126.11	TC GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC DX		
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC SX	13	88.38.7_13	C	1	69				88.38.6, 88.38.7_18				126.11	TC GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC SX		
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC DX	14	88.38.7_14	D	1	69				88.38.6, 88.38.7_18				126.11	TC CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC DX		
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC SX	15	88.38.7_15	E	1	69				88.38.6, 88.38.7_18				126.11	TC CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC SX		
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione coxo-femorale e femore (articolazione coxo-femorale, femore), ginocchio e gamba (ginocchio, gamba), caviglia e piede (caviglia, piede)		TC ANCA SENZA E CON MDC DX	16	88.38.7_16	F	1	69				88.38.6, 88.38.7_18				126.11	TC ANCA SENZA E CON MDC DX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di articolazione coxo-femorale e femore articolazione coxo-ginocchio, gomitoli, cavallotti e piedi lavavilla.		TC ANCA SENZA E CON MDC SX	17	88.38.7_17	G	1	69				88.38.6, 88.38.7_18				124,11	TC ANCA SENZA E CON MDC SX		
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di articolazione coxo-femorale e femore articolazione coxo-ginocchio, gomitoli, cavallotti e piedi lavavilla.		TC ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC	18	88.38.7_18	H	1	69				88.38.6, 88.38.7_12, 88.38.7_13, 88.38.7_14, 88.38.7_15, 88.38.7_16, 88.38.7_17				124,11	TC ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC		
88.38.8	ARTRO TC: Spalla o gomito o ginocchio	ARTRO TC: Spalla o gomito o ginocchio		1			1	69								135,72	ARTRO TC: Spalla o gomito o ginocchio		
88.38.8	ARTRO TC: Spalla o gomito o ginocchio	ARTRO TC: GINOCCHIO DX		2	88.38.8_2	B	1	69								135,72	ARTRO TC: GINOCCHIO DX		
88.38.8	ARTRO TC: Spalla o gomito o ginocchio	ARTRO TC: GINOCCHIO SX		3	88.38.8_3	C	1	69								135,72	ARTRO TC: GINOCCHIO SX		
88.38.8	ARTRO TC: Spalla o gomito o ginocchio	ARTRO TC: GOMITO DX		4	88.38.8_4	D	1	69								135,72	ARTRO TC: GOMITO DX		
88.38.8	ARTRO TC: Spalla o gomito o ginocchio	ARTRO TC: GOMITO SX		5	88.38.8_5	E	1	69								135,72	ARTRO TC: GOMITO SX		
88.38.8	ARTRO TC: Spalla o gomito o ginocchio	ARTRO TC: SPALLA o ginocchio		6	88.38.8_6	F	1	69								135,72	ARTRO TC: SPALLA DX		
88.38.8	ARTRO TC: Spalla o gomito o ginocchio	ARTRO TC: SPALLA DX		7	88.38.8_7	G	1	69								135,72	ARTRO TC: SPALLA SX		
88.38.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO (2 proiezioni)	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO		0	88.38.1_0	A	1	69								15,49	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO		
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell'arteria e dell'arco aortico	AORTOGRAFIA TORACICA	AORTOGRAFIA TORACICA AORTA TORACICA	1			1	69								283,28	AORTOGRAFIA TORACICA		
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell'arteria e dell'arco aortico	AORTOGRAFIA DIGITALE AORTA E ARCO AORTICO		2	88.42.1_2	B	1	69								283,28	AORTOGRAFIA DIGITALE AORTA E ARCO AORTICO		
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell'arteria e dell'arco aortico	ANGIOGRAFIA VASI EPICORTICI		3	88.42.1_3	B	1	69								283,28	ANGIOGRAFIA VASI EPICORTICI		
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell'arteria e dell'arco aortico	ARTERIOGRAFIA CAROTIDE DX		4	88.42.1_4	B	1	69								283,28	ARTERIOGRAFIA CAROTIDE DX		
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell'arteria e dell'arco aortico	ARTERIOGRAFIA CAROTIDE SX		5	88.42.1_5	B	1	69								283,28	ARTERIOGRAFIA CAROTIDE SX		
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell'arteria e dell'arco aortico	ARTERIOGRAFIA BRONCHIALE		6	88.42.1_6	B	1	69								283,28	ARTERIOGRAFIA BRONCHIALE		
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell'arteria e dell'arco aortico	ANGIOGRAFIA MIDOLLARE		7	88.42.1_7	B	1	69								283,28	ANGIOGRAFIA MIDOLLARE		
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell'arteria e dell'arco aortico	ANGIOGRAFIA POLMONARE		8	88.42.1_8	B	1	69								283,28	ANGIOGRAFIA POLMONARE		
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell'arteria e dell'arco aortico	ANGIOGRAFIA ADDOMINALE		9	88.42.1_9	B	1	69								283,28	ANGIOGRAFIA ADDOMINALE		
88.42.2	AORTOGRAFIA Angiografia digitale dell'arteria addominale	ANGIOGRAFIA DIGITALE ADDOMINALE		1			1	69								283,28	ANGIOGRAFIA DIGITALE ADDOMINALE		
88.42.2	AORTOGRAFIA Angiografia digitale dell'arteria addominale	AORTOGRAFIA ADDOMINALE		2	88.42.2_2	B	1	69								283,28	AORTOGRAFIA ADDOMINALE		
88.42.2	AORTOGRAFIA Angiografia digitale dell'arteria addominale	ANGIOGRAFIA TIPODE CELIACO		3	88.42.2_3	B	1	69								283,28	ANGIOGRAFIA TIPODE CELIACO		
88.42.2	AORTOGRAFIA Angiografia digitale dell'arteria addominale	ANGIOGRAFIA VASI/ISCERALI		4	88.42.2_4	C	1	69								283,28	ANGIOGRAFIA VASI/ISCERALI		
88.42.2	AORTOGRAFIA Angiografia digitale dell'arteria addominale	ANGIO SELET ARTERIA REVALE		5	88.42.2_5	D	1	69								283,28	ANGIO SELET ARTERIA REVALE		
88.42.2	AORTOGRAFIA Angiografia digitale dell'arteria addominale	ARTERIOGRAFIA DIGITALE MONOLATERALE ARTO INFERIORE		6	88.42.2_6	E	1	69								283,28	ARTERIOGRAFIA DIGITALE MONOLATERALE ARTO INFERIORE		
88.48	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE	ARTERIOGRAFIA DIGITALE MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX		1			1	69								283,28	ARTERIOGRAFIA DIGITALE MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX		
88.48	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE	ARTERIOGRAFIA DIGITALE MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX		2	88.48_2	B	1	69								283,28	ARTERIOGRAFIA DIGITALE MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX		
88.48	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE	ANGIOGRAFIA MANO		3	88.48_3	C	1	69								283,28	ANGIOGRAFIA MANO		
88.48	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE	ANGIOGRAFIA PIEDE		6	88.48_6	D	1	69								283,28	ANGIOGRAFIA PIEDE		
88.48	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE		7	88.48_7	E	1	69								283,28	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE		
88.48	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE		8	88.48_8	F	1	69								283,28	ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE		
88.60.1	FLEBOGRAFIA SPINALE Cervicale, dorsale, lumbale	FLEBOGRAFIA SPINALE		0	88.60.1_0	A	1	69								283,91	FLEBOGRAFIA SPINALE		
88.61.1	FLEBOGRAFIA ORBITARIA	FLEBOGRAFIA ORBITARIA		0	88.61.1_0	A	1	69								98,13	FLEBOGRAFIA ORBITARIA		
88.61.2	FLEBOGRAFIA GIUGULARE	FLEBOGRAFIA GIUGULARE		0	88.61.2_0	A	1	69								256,68	FLEBOGRAFIA GIUGULARE		
88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE	CAVOGRAFIA SUPERIORE		0	88.63.1_0	A	1	69								256,68	CAVOGRAFIA SUPERIORE		
88.63.2	FLEBOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE Monolaterale	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE		1			1	69								246,35	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE		
88.63.2	FLEBOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE Monolaterale	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE DX		2	88.63.2_2	B	1	69								246,35	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE DX		
88.63.2	FLEBOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE Monolaterale	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE SX		3	88.63.2_3	C	1	69								246,35	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE SX		
88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE	CAVOGRAFIA INFERIORE		0	88.65.1_0	A	1	69								246,35	CAVOGRAFIA INFERIORE		
88.65.2	FLEBOGRAFIA REVALE	FLEBOGRAFIA REVALE		0	88.65.2_0	A	1	69								246,35	FLEBOGRAFIA REVALE		
88.65.3	FLEBOGRAFIA LICA Bilaterale	FLEBOGRAFIA LICA Bilaterale		0	88.65.3_0	A	1	69								256,68	FLEBOGRAFIA LICA - Bilaterale		
88.66.1	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Monolaterale	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE		1			1	69								246,35	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE		
88.66.1	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Monolaterale	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX		2	88.66.1_2	B	1	69								246,35	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX		
88.66.1	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Monolaterale	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX		3	88.66.1_3	C	1	69								246,35	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX		
88.66.2	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Bilaterale	FLEBOGRAFIA BILATERALE ARTO INFERIORE		0	88.66.2_0	A	1	69								285,08	FLEBOGRAFIA BILATERALE ARTO INFERIORE		
88.71.1	ECODOPPLER Ecografia transfontanellare	ECODOPPLER Ecografia neonatale		0	88.71.1_0	A	1	32	69							31,25	ECODOPPLER ECODOPPLER NEONATALE		
88.71.2	STUDIO DOPPLER Transcranico Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	STUDIO DOPPLER Transcranico Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica		1			1	05	32	08						45,96	STUDIO DOPPLER TRANSKRANICO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica		STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO DOPO PROVA FARMACOLOGICA	2	88.71.2_2	B	1	05	32	08						45,96	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO DOPO PROVA FARMACOLOGICA		
88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica		STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO DOPO PROVA FISICA	3	88.71.2_3	C	1	05	32	08						45,96	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO DOPO PROVA FISICA		
88.71.3	COLOR DOPPLER TRANSCRANICO	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO		0	88.71.3_0	A	1	05	32	08						40,06	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO		
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di ghiandole salivari, collo per infonditi, tiroidi-paratirodi	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA CAPO E COLLO	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO	2	88.71.4_2	B	1	69	61	19				Escluso: Ecocolor Doppler delle parotidi (88.73.7)		28,41	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO		
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di ghiandole salivari, collo per infonditi, tiroidi-paratirodi		ECOGRAFIA COLLO PER LINFONDI	3	88.71.4_3	B	1	69	61	19				Escluso: Ecocolor Doppler delle parotidi (88.73.8)		28,41	ECOGRAFIA COLLO PER LINFONDI		
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di ghiandole salivari, collo per infonditi, tiroidi-paratirodi		ECOGRAFIA TIROIDE-PARATIRODI	4	88.71.4_4	B	1	69	61	19						28,41	ECOGRAFIA TIROIDE-PARATIRODI		
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di ghiandole salivari, collo per infonditi, tiroidi-paratirodi		ECOCOLORDOPPLER TIROIDE-PARATIRODE	5	88.71.4_5	B	1	69	61	19						28,41	ECOCOLORDOPPLER TIROIDE-PARATIRODE		
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di ghiandole salivari, collo per infonditi, tiroidi-paratirodi		ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI	6	88.71.4_6	B	1	69	61	19						28,41	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI		
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di ghiandole salivari, collo per infonditi, tiroidi-paratirodi		ECOGRAFIA COLLO	7	88.71.4_7	B	1	69	61	19						28,41	ECOGRAFIA COLLO		
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di ghiandole salivari, collo per infonditi, tiroidi-paratirodi		ECOGRAFIA DELLE PAROTIDI	8	88.71.4_8	B	1	69	61	19						28,41	ECOGRAFIA DELLE PAROTIDI		
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di ghiandole salivari, collo per infonditi, tiroidi-paratirodi		ECOGRAFIA TIROIDE	9	88.71.4_9	B	1	69	61	19						28,41	ECOGRAFIA TIROIDE		
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia bidimensionale	ECO CARDIACA Eco mono e bidimensionale		0	88.72.1_0	A	1	08	69		88.72.2, 88.72.3, 88.72.4					51,65	ECO CARDIACA Eco mono e bidimensionale		
88.72.2	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		1			1	08			88.72.1, 88.72.3, 88.72.6, 88.72.4					60,43	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		
88.72.2	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A RIPOSO	2	88.72.2_2	B	1	08			88.72.1, 88.72.3, 88.72.6, 88.72.4					60,43	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A RIPOSO		
88.72.2	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		ECOCOLORDOPPLER CARDIACA DOPO SFORZO O PROVE FARMACOLOGICHE	3	88.72.2_3	B	1	08			88.72.1, 88.72.3, 88.72.6, 88.72.4					60,43	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA DOPO SFORZO O PROVE FARMACOLOGICHE		
88.72.3	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA CON BUBBLE TEST		1			1	08			88.72.1, 88.72.2, 88.72.4					61,97	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA CON BUBBLE TEST		
88.72.3	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		ECOCOLORDOPPLER CARDIACA CARDIACA (ECOCARDIOGRAMMA COLOR DOPPLER) A RIPOSO	4	88.72.3_4	B	1	08			88.72.1, 88.72.2, 88.72.4					61,97	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA (ECOCARDIOGRAMMA COLOR DOPPLER) A RIPOSO		
88.72.3	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		ECOCOLORDOPPLER CARDIACA CARDIACA (ECOCARDIOGRAMMA COLOR DOPPLER) DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	5	88.72.3_5	B	1	08			88.72.1, 88.72.2, 88.72.4					61,97	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA (ECOCARDIOGRAMMA COLOR DOPPLER) DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA		
88.72.3	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		ECOCOLORDOPPLER CARDIACA CARDIACA (ECOCARDIOGRAMMA COLOR DOPPLER) DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	6	88.72.3_6	B	1	08			88.72.1, 88.72.2, 88.72.4					61,97	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA (ECOCARDIOGRAMMA COLOR DOPPLER) DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA		
88.72.4	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA TRANSESOFAGEA	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA TRANSESOFAGEA		0	88.72.4_0	A	1	08			88.72.1, 88.72.2, 88.72.3					77,47	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA TRANSESOFAGEA		
88.72.5	ECOCARDIOGRAMMA FETALE	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA FETALE		0	88.72.5_0	A	1	08	37							41,32	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA FETALE		
88.73.1	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale		0	88.73.1_0	A	1	69						Incluso: Ecografia del cavo ascellare		35,89	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale		
88.73.2	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Unilaterale	ECOGRAFIA MAMMELLA DX		1	88.73.2_2	B	1	69						Incluso: Ecografia del cavo ascellare		21,17	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA UNILATERALE		
88.73.2	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Unilaterale	ECOGRAFIA MAMMELLA SX		2	88.73.2_3	C	1	69						Incluso: Ecografia del cavo ascellare		21,17	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA UNILATERALE		
88.73.3	ECOGRAFIA POLIMONARE			0	88.73.3_0	A	1	69								35,89	ECOGRAFIA POLIMONARE		
88.73.4	ECOCOLORDOPPLER DELLA MAMMELLA	ECOCOLORDOPPLER DELLA MAMMELLA		1			1	69								30,73	ECOCOLORDOPPLER DELLA MAMMELLA		
88.73.4	ECOCOLORDOPPLER DELLA MAMMELLA		ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA DX	2	88.73.4_2	B	1	69								30,73	ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA DX		
88.73.4	ECOCOLORDOPPLER DELLA MAMMELLA		ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA SX	3	88.73.4_3	C	1	69								30,73	ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA SX		
88.73.5	ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ECOCOLORDOPPLER CARDIACA DEI TRONCHI SOVRAORTICI		1			1	05	08					Incluso: carotidi, vertebrali, torace antero e succlava		43,90	ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI		
88.73.5	ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		ECOCOLORDOPPLER TRONCHI SOVRAORTICI A RIPOSO	2	88.73.5_2	B	1	05	08					Incluso: carotidi, vertebrali, torace antero e succlava		43,90	ECOCOLORDOPPLER TRONCHI SOVRAORTICI A RIPOSO		
88.73.5	ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		ECOCOLORDOPPLER TRONCHI SOVRAORTICI CON PROVA FARMACOLOGICA	3	88.73.5_3	B	1	05	08					Incluso: carotidi, vertebrali, torace antero e succlava		43,90	ECOCOLORDOPPLER TRONCHI SOVRAORTICI CON PROVA FARMACOLOGICA		
88.73.5	ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		ECOCOLORDOPPLER TRONCHI SOVRAORTICI CON PROVA FISICA	4	88.73.5_4	B	1	05	08					Incluso: carotidi, vertebrali, torace antero e succlava		43,90	ECOCOLORDOPPLER TRONCHI SOVRAORTICI CON PROVA FISICA		
88.73.6	BOPSA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA	BOPSA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA		1			1	69	64	09	37					774,00	BOPSA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA		
88.73.6	BOPSA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA		BOPSA MICROISTOLOGICA MAMMARIA DX CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA	2	88.73.6_2	B	1	69	64	09	37					774,00	BOPSA MICROISTOLOGICA MAMMARIA DX CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA		
88.73.6	BOPSA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA		BOPSA MICROISTOLOGICA MAMMARIA SX CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA	3	88.73.6_3	C	1	69	64	09	37					774,00	BOPSA MICROISTOLOGICA MAMMARIA SX CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA STEREOTASSICA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.73.7	BIOPSIA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA ECOGRAFICA	BIOPSIA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA ECOGRAFICA		0	88.73.7_0	A	1	69	64	09	37					445,00	BIOPSIA MICROISTOLOGICA MAMMARIA CON ASPIRAZIONE AUTOMATICA SOTTO GUIDA ECOGRAFICA		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECO ADDOME SUPERIORE		1			1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECO ADDOME SUPERIORE		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECO ADDOME SUPERIORE	ECO ADDOME SUPERIORE	2	88.74.1_2	B	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECO ADDOME SUPERIORE		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECO CON ELASTOMETRIA EPATICA		3	88.74.1_3	C	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECO CON ELASTOMETRIA EPATICA		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA GASTRO-ESOFAGEA		4	88.74.1_4	B	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECOGRAFIA GASTRO-ESOFAGEA		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA EPATICA E VIE BILIARI		5	88.74.1_5	B	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECOGRAFIA EPATICA E VIE BILIARI		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA PANCREATICA		6	88.74.1_6	B	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECOGRAFIA PANCREATICA		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA RENIE SURRENI		7	88.74.1_7	B	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECOGRAFIA RENIE SURRENI		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA SPLENICA		8	88.74.1_8	B	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECOGRAFIA SPLENICA		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA RENALE		9	88.74.1_9	B	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECOGRAFIA RENALE		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA SPAZIO RETROPERITONEALE		10	88.74.1_10	B	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECOGRAFIA SPAZIO RETROPERITONEALE		
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA SURRENALE		11	88.74.1_11	B	1	69	58			88.75.1, 88.76.1		Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse verso spigno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infezioni, eventuali masse patologiche di origine		43.90	ECOGRAFIA SURRENALE		
88.74.2	ECOCOLORDOPPLER DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI	ECOCOLORDOPPLER DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI		0	88.74.2_0	A	1	69	58							43.38	ECOCOLORDOPPLER DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI		
88.74.3	ECOCOLORDOPPLER DEL PANCREAS	ECOCOLORDOPPLER DEL PANCREAS		0	88.74.3_0	A	1	69	58							43.38	ECOCOLORDOPPLER DEL PANCREAS		
88.74.4	ECOCOLORDOPPLER DELLA MILZA	ECOCOLORDOPPLER DELLA MILZA		0	88.74.4_0	A	1	69	58							43.38	ECOCOLORDOPPLER DELLA MILZA		
88.74.5	ECOCOLORDOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI	ECOCOLORDOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI		0	88.74.5_0	A	1	69	43	29						34.09	ECOCOLORDOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI		
88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Uteri, vescica e pelvi maschile o femminile. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECO ADDOME INFERIORE		1			1	69				88.74.1, 88.76.1, 88.78.1, 88.78.2, 88.79.5, 88.79.6, 88.79.8				32.02	ECO ADDOME INFERIORE		
88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Uteri, vescica e pelvi maschile o femminile. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECO ADDOME INFERIORE		2	88.75.1_2	B	1	69				88.74.1, 88.76.1, 88.78.1, 88.78.2, 88.79.5, 88.79.6, 88.79.8				32.02	ECO ADDOME INFERIORE		
88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Uteri, vescica e pelvi maschile o femminile. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA PELVICA		3	88.75.1_3	B	1	69				88.74.1, 88.76.1, 88.78.1, 88.78.2, 88.79.5, 88.79.6, 88.79.8				32.02	ECOGRAFIA PELVICA		
88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Uteri, vescica e pelvi maschile o femminile. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ECOGRAFIA SOVRAIPUBICA DELLA PROSTATA		5	88.75.1_5	B	1	69				88.74.1, 88.76.1, 88.78.1, 88.78.2, 88.79.5, 88.79.6, 88.79.8				32.02	ECOGRAFIA SOVRAIPUBICA DELLA PROSTATA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Uterini, vescica e pelvi maschile o femminile Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)		ECOGRAFIA VESICIA	7	88.75.1_7	B	1	69				88.74.1, 88.76.1, 88.78.1, 88.78.2, 88.79.5, 88.79.6, 88.79.8				32,02	ECOGRAFIA VESICIA		
88.75.2	ECOCOLORDOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile. Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler	ECOCOLORDOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE		1			1	69	37	43	29					50,10	ECOCOLORDOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE		
88.75.2	ECOCOLORDOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile. Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler		ECOCOLORDOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE	2	88.75.2_2	B	1	69	37	43	29					50,10	ECOCOLORDOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE		
88.75.2	ECOCOLORDOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile. Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler		ECOCOLORDOPPLER DELLA PROSTATA TRANSRETTALE	3	88.75.2_3	B	1	69	37	43	29					50,10	ECOCOLORDOPPLER DELLA PROSTATA TRANSRETTALE		
88.75.2	ECOCOLORDOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile. Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler		ECOCOLORDOPPLER OSTETRICO CON FLUSSIMETRIA FETALE	4	88.75.2_4	B	1	69	37	43	29					50,10	ECOCOLORDOPPLER OSTETRICO CON FLUSSIMETRIA FETALE		
88.75.2	ECOCOLORDOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile. Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler		ECOCOLORDOPPLER OSTETRICO CON MORFOLOGIA FETALE	5	88.75.2_5	B	1	69	37	43	29					50,10	ECOCOLORDOPPLER OSTETRICO CON MORFOLOGIA FETALE		
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	ECO ADDOME COMPLETO		0	88.76.1_0	A	1	69	58			88.74.1, 88.75.1, 88.78.1, 88.78.2, 88.79.8				60,43	ECO ADDOME COMPLETO		
88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e tronchi paraaortali	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI		1			1	69	05							32,02	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI		
88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e tronchi paraaortali		ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e tronchi paraaortali	2	88.76.2_2	B	1	69	05							32,02	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI		
88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e tronchi paraaortali		ECOGRAFIA GROSSI VASI ADDOMINALI E LINFONDI	3	88.76.2_3	B	1	69	05							32,02	ECOGRAFIA GROSSI VASI ADDOMINALI E LINFONDI		
88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e tronchi paraaortali		ECOGRAFIA AORTA ADDOMINALE	4	88.76.2_4	B	1	69	05							32,02	ECOGRAFIA AORTA ADDOMINALE		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia	ECO ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA		1			1	05	08							24,79	ECO ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI INFERIORI ARTERIOSA	2	88.77.1_2	B	1	05	08							24,79	ECO ARTI INFERIORI ARTERIOSA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI INFERIORI ARTERIOSA - DOPO PROVA FARMACOLOGICA	3	88.77.1_3	B	1	05	08							24,79	ECO ARTI INFERIORI ARTERIOSA - DOPO PROVA FARMACOLOGICA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI INFERIORI ARTERIOSA - DOPO PROVA FISICA	4	88.77.1_4	B	1	05	08							24,79	ECO ARTI INFERIORI ARTERIOSA - DOPO PROVA FISICA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI INFERIORI VENOSA	5	88.77.1_5	C	1	05	08							24,79	ECO ARTI INFERIORI VENOSA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI INFERIORI VENOSA - DOPO PROVA FARMACOLOGICA	6	88.77.1_6	C	1	05	08							24,79	ECO ARTI INFERIORI VENOSA - DOPO PROVA FARMACOLOGICA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI INFERIORI VENOSA - DOPO PROVA FISICA	7	88.77.1_7	C	1	05	08							24,79	ECO ARTI INFERIORI VENOSA - DOPO PROVA FISICA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI SUPERIORI ARTERIOSA	8	88.77.1_8	D	1	05	08							24,79	ECO ARTI SUPERIORI ARTERIOSA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI SUPERIORI ARTERIOSA - DOPO PROVA FARMACOLOGICA	9	88.77.1_9	D	1	05	08							24,79	ECO ARTI SUPERIORI ARTERIOSA - DOPO PROVA FARMACOLOGICA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI SUPERIORI ARTERIOSA - DOPO PROVA FISICA	10	88.77.1_10	D	1	05	08							24,79	ECO ARTI SUPERIORI ARTERIOSA - DOPO PROVA FISICA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI SUPERIORI VENOSA	11	88.77.1_11	E	1	05	08							24,79	ECO ARTI SUPERIORI VENOSA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI SUPERIORI VENOSA - DOPO PROVA FARMACOLOGICA	12	88.77.1_12	E	1	05	08							24,79	ECO ARTI SUPERIORI VENOSA - DOPO PROVA FARMACOLOGICA		
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENSOSA A riposo o dopo prova fisica o flebologia		ECO ARTI SUPERIORI VENOSA - DOPO PROVA FISICA	13	88.77.1_13	E	1	05	08							24,79	ECO ARTI SUPERIORI VENOSA - DOPO PROVA FISICA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI/ESCLUSI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.77.2	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA	ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA	1	88.772.2	B	1	05	08							43,90	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA		
88.77.2	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA	ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA	2	88.772.2	B	1	05	08							43,90	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA ARTERIOSA		
88.77.2	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA	ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, VENOSA	3	88.772.3	B	1	05	08							43,90	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA VENOSA		
88.77.2	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA ARTERIE RENALI	ECOCOLORIDOPPLER ARTERIE RENALI	4	88.772.4	B	1	05	08							43,90	ECOCOLORIDOPPLER ARTERIE RENALI		
88.77.2	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ECOCOLORIDOPPLER AORTA ADDOMINALE	ECOCOLORIDOPPLER AORTA ADDOMINALE	5	88.772.5	B	1	05	08								ECOCOLORIDOPPLER AORTA ADDOMINALE		
88.77.2	ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ECOCOLORIDOPPLER VASI DEL PENE O TESTICOLI	ECOCOLORIDOPPLER VASI DEL PENE O TESTICOLI	6	88.772.6	B	1	05	08							43,90	ECOCOLORIDOPPLER VASI DEL PENE O TESTICOLI		
88.77.3	(LASER)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI	ECOCOLORIDOPPLER ECOGRAFICO CICLO OVULATORIO (min 4 sedute)		0	88.773.0	A	1	05	08							23,24	(LASER)DOPPLERGRAFIA ARTI SUPERIORI O INFERIORI		
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	ECO OSTETRICA 1 TRIMESTRE	ECO OSTETRICA 1 TRIMESTRE	1	88.78.2	B	1	37								30,99	ECO OSTETRICA		
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	ECO OSTETRICA 2 TRIMESTRE	ECO OSTETRICA 2 TRIMESTRE	3	88.78.3	B	1	37								30,99	ECO OSTETRICA 1 TRIMESTRE (TRANSLUCENZA NUCLEARE)		
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	ECO OSTETRICA 3 TRIMESTRE	ECO OSTETRICA 3 TRIMESTRE	4	88.78.4	B	1	37								30,99	ECO OSTETRICA 2 TRIMESTRE (TRANSLUCENZA NUCLEARE)		
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	MONITORAGGIO ECOGRAFICO CICLO OVULATORIO (min 4 sedute)		5	88.78.5	B	1	37								30,99	ECO OSTETRICA 3 TRIMESTRE (TRANSLUCENZA NUCLEARE)		
88.78.1	ECOGRAFIA OSTETRICA	ECO GINECOLOGICA		0	88.78.1.0	A	1	37	69							22,98	MONITORAGGIO ECOGRAFICO CICLO OVULATORIO (min 4 sedute)		
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA	ECO GUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Per singolo distretto		0	88.782.0	A	1	37								30,99	ECOGRAFIA GINECOLOGICA ECO GUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Per singolo distretto		
88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	ECO CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Per singolo distretto	ECO CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Per singolo distretto	1		B	1	69								28,41	ECO CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Per singolo distretto		
88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	ECOGRAFIA ORBITE	ECOGRAFIA ORBITE	2	88.79.1.2	B	1	69								28,41	ECOGRAFIA ORBITE		
88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	ECOGRAFIA STAZIONI INFONODALI SUPERFICIALI (labro cervicali, sovraclavari, ascellari, inguinali)	ECOGRAFIA STAZIONI INFONODALI SUPERFICIALI (labro cervicali, sovraclavari, ascellari, inguinali)	7	88.79.1.7	B	1	69									ECOGRAFIA STAZIONI INFONODALI SUPERFICIALI (labro cervicali, sovraclavari, ascellari, inguinali)		
88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	ECOGRAFIA DELL'ANCA NEONATALE		8	88.79.1.8	B	1	69								28,41	ECOGRAFIA DELL'ANCA NEONATALE		
88.79.2	ECOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Ecografia del bacino per screening lussazione congenita dell'anca			0	88.792.0	A	1	36	69							32,54	ECOGRAFIA DELL'ANCA NEONATALE		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA SINGOLO DISTRETTO	1		B	1	36	69							28,41	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA SINGOLO DISTRETTO		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO ANCA DX	2	88.793.2	B	1	36	69							28,41	ECO ANCA DX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO ANCA SX	3	88.793.3	C	1	36	69							28,41	ECO ANCA SX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO CAVIGLIA DX	4	88.793.4	D	1	36	69							28,41	ECO CAVIGLIA DX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO CAVIGLIA SX	5	88.793.5	E	1	36	69							28,41	ECO CAVIGLIA SX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO DITA MANO DX	6	88.793.6	F	1	36	69							28,41	ECO DITA MANO DX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO DITA MANO SX	7	88.793.7	G	1	36	69							28,41	ECO DITA MANO SX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO GINOCCHIO DX	8	88.793.8	H	1	36	69							28,41	ECO GINOCCHIO DX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO GINOCCHIO SX	9	88.793.9	I	1	36	69							28,41	ECO GINOCCHIO SX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO GOMITO DX	10	88.793.10	L	1	36	69							28,41	ECO GOMITO DX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO GOMITO SX	11	88.793.11	M	1	36	69							28,41	ECO GOMITO SX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO MANO DX	12	88.793.12	N	1	36	69							28,41	ECO MANO DX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO MANO SX	13	88.793.13	O	1	36	69							28,41	ECO MANO SX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO PIEDE DX	14	88.793.14	P	1	36	69							28,41	ECO MANO SX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO PIEDE SX	15	88.793.15	Q	1	36	69							28,41	ECO PIEDE DX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO PIEDE SX	16	88.793.16	R	1	36	69							28,41	ECO PIEDE SX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO POLSO DX	17	88.793.17	S	1	36	69							28,41	ECO POLSO DX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO POLSO SX	18	88.793.18	T	1	36	69							28,41	ECO POLSO SX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO SPALLA DX	19	88.793.19	U	1	36	69							28,41	ECO SPALLA DX		
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	ECO SPALLA SX	20	88.793.20	V	1	36	69							28,41	ECO SPALLA SX		
88.79.4	ECOGRAFIA TRANSFOSFAGEA DEL TORACE	ECO TRANSFOSFAGEA TORACE		0	88.794.0	A	1	69								50,61	ECO TRANSFOSFAGEA TORACE		
88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE	ECO PENE	ECOGRAFIA DEL PENE	1		B	1	69								30,99	ECO PENE		
88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE	ECOGRAFIA DEL PENE	DOPPLERSONOGRAFIA PENE	2	88.795.2	B	1	69								30,99	ECOGRAFIA DEL PENE DOPPLERSONOGRAFIA PENE		
88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE			3	88.795.3	B	1	69								30,99	DOPPLERSONOGRAFIA PENE		
88.79.6	ECOGRAFIA DEI TESTICOLI	ECO SCROTALE	ECO SCROTALE	1		B	1	69								30,99	ECO SCROTALE		
88.79.6	ECOGRAFIA DEI TESTICOLI	ECOGRAFIA SCROTALE	ECOGRAFIA SCROTALE	5	88.796.5	B	1	69								30,99	ECOGRAFIA SCROTALE		
88.79.6	ECOGRAFIA DEI TESTICOLI	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	ECOCOLORIDOPPLER SCROTALE	6	88.796.6	B	1	69								30,99	ECOCOLORIDOPPLER		
88.79.7	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	ECO TRANSVAGINALE	0	88.797.0	A	1	69								43,38	ECO TRANSVAGINALE		
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	1		A	1	43	69							43,38	ECOGRAFIA TRANSRETTALE		
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	2	88.798.2	B	1	43	69							43,38	ECOGRAFIA TRANSRETTALE		
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	ECOGRAFIA TRANSNAVALE	3	88.798.3	B	1	43	69							43,38	ECOGRAFIA TRANSNAVALE		
88.80.1	TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE	TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE	TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE	0	88.801.0	A	1	69								25,31	TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE	OBSOLETA	
88.85	TELETERMOGRAFIA DELLA MAMMELLA BILATERALE	TELETERMOGRAFIA DELLA MAMMELLA BILATERALE	TELETERMOGRAFIA MAMMELLA BILATERALE	0	88.85_0	A	1	69								25,31	TELETERMOGRAFIA MAMMELLA BILATERALE	OBSOLETA	
88.89	TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI	TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI	TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI	0	88.89_0	A	1	69								25,31	TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI	OBSOLETA	
88.90.1	TELETERMOGRAFIA STRATIGRAFICA AD ESAME DI CONTEMPORANEA AD ESAME DI GHIANDOLE SALIVARI O TRACHEA	TELETERMOGRAFIA STRATIGRAFICA AD ESAME DI CONTEMPORANEA AD ESAME DI GHIANDOLE SALIVARI O TRACHEA	TELETERMOGRAFIA STRATIGRAFICA AD ESAME DI CONTEMPORANEA AD ESAME DI GHIANDOLE SALIVARI O TRACHEA	0	88.901_0	A	1	69								14,98	TELETERMOGRAFIA STRATIGRAFICA AD ESAME DI CONTEMPORANEA AD ESAME DI GHIANDOLE SALIVARI O TRACHEA	OBSOLETA	

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.90.2	RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC Ricostituzione tridimensionale in corso di TC del massiccio facciale (87.03.2, 87.03.3), Studio fisio-dinamico (92, 29, 5).	RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC		0	88.90.2_0	A	69								18,09	RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC		
88.90.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE Spazio intersomatico o metamerio aggiunto in corso di TC del rachide e dello spico vertebrale. Da prescrivere solo in aggiunta a 88.39.A, 88.38.E o 88.38.C	TC RACHIDE (ESAME AGGIUNTIVO)		0	88.90.3_0	A	69						Spazio intersomatico o metamerio aggiunto in corso di TC del rachide e dello spico vertebrale. Da prescrivere solo in aggiunta a 88.39.A, 88.38.E o 88.38.C		26,46	TC RACHIDE (ESAME AGGIUNTIVO)		
88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Includo: relativo distretto	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO		1			69				88.91.2							
88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Includo: relativo distretto vascolare	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO		2	88.91.1_2	B	69				88.91.2							
88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Includo: relativo distretto vascolare	RM VASI INTRACRANICI		3	88.91.1_3	B	69				88.91.2							
88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Includo: relativo distretto vascolare	RM VENE CRANIO		4	88.91.1_4	B	69				88.91.2							
88.91.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON CONTRASTO Includo: relativo distretto vascolare	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON MDC		1			69											
88.91.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON CONTRASTO Includo: relativo distretto vascolare	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON MDC		2	88.91.2_2	B	69											
88.91.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON CONTRASTO Includo: relativo distretto vascolare	RM VASI INTRACRANICI SENZA E CON MDC		5	88.91.2_5	B	69				88.91.1							
88.91.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON CONTRASTO Includo: relativo distretto vascolare	RM STUDIO FUNZIONALE CEREBRALE		6	88.91.2_6	B	69				88.91.1							
88.91.3	DEL MASSICCIO FACCALE (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM MASSICCIO FACCALE		1			69				88.91.4							
88.91.3	DEL MASSICCIO FACCALE (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM MASSICCIO FACCALE		13	88.91.3_13	B	69				88.91.4		Includo: Relativo distretto vascolare					
88.91.3	DEL MASSICCIO FACCALE (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM ORBITE		14	88.91.3_14	B	69				88.91.4		Includo: Relativo distretto vascolare					
88.91.3	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCALE (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM ARTICOLAZIONI TEMPORO MANDIBOLARI		15	88.91.3_15	B	69				88.91.4		Includo: Relativo distretto vascolare					
88.91.3	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCALE (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM POFISI		16	88.91.3_16	B	69				88.91.4		Includo: Relativo distretto vascolare					
88.91.3	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCALE (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM ORECCHIO DX E SX		17	88.91.3_17	B	69				88.91.4							
88.91.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCALE SENZA E CON CONTRASTO (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM MASSICCIO FACCALE SENZA E CON CONTRASTO		1			69											
88.91.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCALE SENZA E CON CONTRASTO (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM MASSICCIO FACCALE SENZA E CON MDC		12	88.91.4_12	B	69				88.91.3		Includo: Relativo distretto vascolare					
88.91.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCALE SENZA E CON CONTRASTO (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM ORBITE SENZA E CON MDC		13	88.91.4_13	B	69				88.91.3		Includo: Relativo distretto vascolare					
88.91.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCALE SENZA E CON CONTRASTO (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare	RM ARTICOLAZIONI TEMPORO MANDIBOLARI SENZA E CON MDC		14	88.91.4_14	B	69				88.91.3		Includo: Relativo distretto vascolare					

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.91.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCO FACIALE SENZA E CON CONTRASTO (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare		RM IPOFISI SENZA E CON MDC	15	88.91.4_15	B	1	79	69			88.91.3		Includo: Relativo distretto vascolare		187,13	RM IPOFISI SENZA E CON MDC		
88.91.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCO FACIALE SENZA E CON CONTRASTO (sella turca, orbita, rocche petrose, articolazioni temporomandibolari) Includo: relativo distretto vascolare		RM ORECCHIO DX ESX SENZA E CON MDC	16	88.91.4_16	B	1	79	69			88.91.3				187,13	RM ORECCHIO DX ESX SENZA E CON MDC		
88.91.5	ANGIO-RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO			0	88.91.5_0	A	1	79	69					Includo: Relativo distretto vascolare		184,80	ANGIO-RM DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO		
88.91.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO (lingue, lingue, parotidoghiandole salivari, triode-paratroidi) Includo: relativo distretto vascolare		RM COLLO	1			1	79	69			88.91.7		Includo: Relativo distretto vascolare		120,08	RM COLLO		
88.91.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO (lingue, lingue, parotidoghiandole salivari, triode-paratroidi) Includo: relativo distretto vascolare		RM COLLO	2	88.91.6_2	B	1	79	69			88.91.7		Includo: Relativo distretto vascolare		120,08	RM COLLO		
88.91.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO (lingue, lingue, parotidoghiandole salivari, triode-paratroidi) Includo: relativo distretto vascolare		RM GHANDOLE SALIVARI	9	88.91.6_9	B	1	79	69			88.91.7				120,08	RM GHANDOLE SALIVARI		
88.91.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO (lingue, lingue, parotidoghiandole salivari, triode-paratroidi) Includo: relativo distretto vascolare		RM LARINGE	10	88.91.6_10	B	1	79	69			88.91.7				120,08	RM LARINGE		
88.91.7	ANGIO-RM DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO (lingue, lingue, parotidoghiandole salivari, triode-paratroidi) Includo: relativo distretto vascolare	RM COLLO PER LARINGE, SENZA E CON CONTRASTO		1			1	79	69			88.91.6		Includo: Relativo distretto vascolare		187,13	RM COLLO PER LARINGE, SENZA E CON CONTRASTO		
88.91.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO (lingue, lingue, parotidoghiandole salivari, triode-paratroidi) Includo: relativo distretto vascolare		RM DEL COLLO, SENZA E CON MDC	2	88.91.7_2	B	1	79	69			88.91.6				187,13	RM DEL COLLO, SENZA E CON MDC		
88.91.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO (lingue, lingue, parotidoghiandole salivari, triode-paratroidi) Includo: relativo distretto vascolare		RM GHANDOLE SALIVARI SENZA E CON MDC	9	88.91.7_9	B	1	79	69			88.91.6				187,13	RM GHANDOLE SALIVARI SENZA E CON MDC		
88.91.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO (lingue, lingue, parotidoghiandole salivari, triode-paratroidi) Includo: relativo distretto vascolare		RM LARINGE SENZA E CON MDC	10	88.91.7_10	B	1	79	69			88.91.6				187,13	RM LARINGE SENZA E CON MDC		
88.91.8	ANGIO-RM DEI VASI DEL COLLO	ANGIO-RM VASI DEL COLLO		1			1	79	69							184,80	ANGIO-RM VASI DEL COLLO		
88.91.8	ANGIO-RM DEI VASI DEL COLLO		ANGIO-RM DEI VASI DEL COLLO	2	88.91.8_2	B	1	79	69							184,80	ANGIO-RM DEI VASI DEL COLLO		
88.91.8	ANGIO-RM DEI VASI DEL COLLO		ANGIO-RM VASI EPIDURALI	3	88.91.8_3	B	1	79	69							184,80	ANGIO-RM VASI EPIDURALI		
88.92	DEL TORACE (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare	RM TORACE		1			1	79	69			88.92.1		Includo: Relativo distretto vascolare		115,80	RM TORACE		
88.92	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare	RM TORACE		2	88.92_2	B	1	79	69			88.92.1		Includo: Relativo distretto vascolare		115,80	RM TORACE		
88.92	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare		RM MEDIASTINO	3	88.92_3	B	1	79	69			88.92.1				115,80	RM MEDIASTINO		
88.92	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare		RM ARTICOLAZIONE STERNO CLAVEARE	4	88.92_4	B	1	79	69			88.92.1		Includo: Relativo distretto vascolare		115,80	RM ARTICOLAZIONE STERNO CLAVEARE		
88.92	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare		RM GABBIA TORACICA	5	88.92_5	B	1	79	69			88.92.1				115,80	RM GABBIA TORACICA		
88.92	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare		RM AORTA TORACICA	6	88.92_6	B	1	79	69			88.92.1				115,80	RM AORTA TORACICA		
88.92.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare	RM TORACE SENZA E CON MDC		1			1	79	69			88.92		Includo: Relativo distretto vascolare		181,28	RM TORACE SENZA E CON MDC		
88.92.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare		RM TORACE SENZA E CON MDC	2	88.92.1_2	B	1	79	69			88.92		Includo: Relativo distretto vascolare		181,28	RM TORACE SENZA E CON MDC		
88.92.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare		RM ARTICOLAZIONE STERNO CLAVEARE SENZA E CON MDC	3	88.92.1_3	B	1	79	69			88.92		Includo: Relativo distretto vascolare		181,28	RM ARTICOLAZIONE STERNO CLAVEARE SENZA E CON MDC		
88.92.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare		RM MEDIASTINO SENZA E CON MDC	4	88.92.1_4	B	1	79	69			88.92				181,28	RM MEDIASTINO SENZA E CON MDC		
88.92.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare		RM STUDIO FUNZIONALE TORACE	5	88.92.1_5	B	1	79	69			88.92				181,28	RM STUDIO FUNZIONALE TORACE		
88.92.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO (mediastino, esofago) Includo: relativo distretto vascolare		RM AORTA TORACICA SENZA E CON MDC	6	88.92.1_6	B	1	79	69			88.92				181,28	RM AORTA TORACICA SENZA E CON MDC		
88.92.2	ANGIO-RM DEL DISTRETTO TORACICO	ANGIO-RM DISTRETTO TORACICO		1			1	79	69							184,80	ANGIO-RM DISTRETTO TORACICO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.92.2	ANGO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	ANGO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	ANGO RM DISTRETTO TORACICO	2	88.92.2_2	B	1	79	69							184.80	ANGO RM DISTRETTO TORACICO		
88.92.2	ANGO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	ANGO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	ANGO RM DISTRETTO TORACICO	3	88.92.2_3	B	1	79	69							184.80	ANGO RM AORTA TORACICA		
88.92.2	ANGO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	ANGO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	ANGO RM POLMONARI	4	88.92.2_4	B	1	79	69							184.80	ANGO RM POLMONARI		
88.92.2	ANGO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	ANGO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	ANGO RM VENA CAVA SUPERIORE	5	88.92.2_5	B	1	79	69							184.80	ANGO RM VENA CAVA SUPERIORE		
88.92.3	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE	CNE RM CUORE	CNE RM CUORE	0	88.92.3_0	A	1	79	69			88.92.4				120.08	CNE RM CUORE		
88.92.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE, SENZA E CON CONTRASTO	CNE RM CUORE SENZA E CON MDC	CNE RM CUORE SENZA E CON MDC	0	88.92.4_0	A	1	79	69			88.92.3				187.13	CNE RM CUORE SENZA E CON MDC		
88.92.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE	CNE RM CUORE SENZA E CON CONTRASTO	CNE RM CUORE SENZA E CON CONTRASTO	0	88.92.5_0	A	1	79	69							232.80	CNE RM CUORE SENZA E CON CONTRASTO		
88.92.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA MONOLATERALE	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA MONOLATERALE	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA MONOLATERALE	0	88.92.6_0	A	1	79	69			88.92.7				111.15	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA MONOLATERALE		
88.92.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO	0	88.92.7_0	A	1	79	69			88.92.6				175.50	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO		
88.92.8	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA (Mono e/o bilaterale)	RM MAMMELLA	1			1	79	69			88.92.9				120.08	RM MAMMELLA (Mono e/o bilaterale)		
88.92.8	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA DX	2	88.92.8_2	B	1	79	69			88.92.9				120.08	RM MAMMELLA DX		
88.92.8	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA SX	3	88.92.8_3	B	1	79	69			88.92.9				120.08	RM MAMMELLA SX		
88.92.8	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA BILATERALE	4	88.92.8_4	B	1	79	69			88.92.9				120.08	RM MAMMELLA BILATERALE		
88.92.9	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO	RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC	RM MAMMELLA DX SENZA E CON MDC	1			1	79	69			88.92.8				187.13	RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC		
88.92.9	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO	RM MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA DX SENZA E CON MDC	2	88.92.9_2	B	1	79	69			88.92.8				187.13	RM MAMMELLA DX SENZA E CON MDC		
88.92.9	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO	RM MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA SX SENZA E CON MDC	3	88.92.9_3	B	1	79	69			88.92.8				187.13	RM MAMMELLA SX SENZA E CON MDC		
88.92.9	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO	RM MAMMELLA BILATERALE	RM MAMMELLA BILATERALE SENZA E CON MDC	4	88.92.9_4	B	1	79	69			88.92.8				187.13	RM MAMMELLA BILATERALE SENZA E CON MDC		
88.93	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA CERVICALE	1			1	79	69			88.93.1				115.80	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE		
88.93	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RM COLONNA CERVICALE	RM COLONNA CERVICALE	2	88.93_2	B	1	79	69			88.93.1				115.80	RM COLONNA CERVICALE		
88.93	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RM COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RM COLONNA DORSALE	3	88.93_3	C	1	79	69			88.93.1				115.80	RM COLONNA DORSALE		
88.93	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RM COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RM COLONNA LOMBOSACRALE	4	88.93_4	D	1	79	69			88.93.1				115.80	RM COLONNA LOMBOSACRALE		
88.93.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO	1			1	79	69			88.93				181.28	RM DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO		
88.93.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO	RM COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RM COLONNA CERVICALE SENZA E CON MDC	2	88.93.1_2	B	1	79	69			88.93				181.28	RM COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE		
88.93.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO	RM COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RM COLONNA DORSALE SENZA E CON MDC	3	88.93.1_3	C	1	79	69			88.93				181.28	RM COLONNA DORSALE SENZA E CON MDC		
88.93.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO	RM COLONNA CERVICALE, TRACCIA, LOMBOSACRALE	RM COLONNA LOMBOSACRALE SENZA E CON MDC	4	88.93.1_4	D	1	79	69			88.93				181.28	RM COLONNA LOMBOSACRALE SENZA E CON MDC		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA	1			1	79	69			88.94.2		Incluso articolazione, parafinelli, disturbo vascolare		133.28	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA	RM SPALLA E BRACCIO DX	RM SPALLA E BRACCIO DX	32	88.94_32	B	1	79	69			88.94.2				133.28	RM SPALLA E BRACCIO DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA	RM SPALLA E BRACCIO SX	RM SPALLA E BRACCIO SX	33	88.94_33	C	1	79	69			88.94.2				133.28	RM SPALLA E BRACCIO SX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA	RM SPALLA DX	RM SPALLA DX	34	88.94_34	B	1	79	69			88.94.2				133.28	RM SPALLA DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA	RM SPALLA SX	RM SPALLA SX	35	88.94_35	C	1	79	69			88.94.2				133.28	RM SPALLA SX		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM BRACCIO DX	36	88.94.1_36	B	1	79	69			88.94.2				133.28	RM BRACCIO DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM BRACCIO SX	37	88.94.1_37	C	1	79	69			88.94.2				133.28	RM BRACCIO SX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RISONANZA MAGNETICA GOMITO E AVAMBRACCIO DX	38	88.94.1_38	D	1	79	69			88.94.2				133.28	RISONANZA MAGNETICA GOMITO E AVAMBRACCIO DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RISONANZA MAGNETICA GOMITO E AVAMBRACCIO SX	39	88.94.1_39	E	1	79	69			88.94.2				133.28	RISONANZA MAGNETICA GOMITO E AVAMBRACCIO SX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM POLSO E MANO DX	40	88.94.1_40	F	1	79	69			88.94.2				133.28	RM POLSO E MANO DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM POLSO E MANO SX	41	88.94.1_41	G	1	79	69			88.94.2				133.28	RM POLSO E MANO SX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RISONANZA MAGNETICA ANCA DX	42	88.94.1_42	H	1	79	69			88.94.2				133.28	RISONANZA MAGNETICA ANCA DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RISONANZA MAGNETICA ANCA SX	43	88.94.1_43	H	1	79	69			88.94.2				133.28	RISONANZA MAGNETICA ANCA SX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM GINOCCHIO E GAMBA DX	44	88.94.1_44	L	1	79	69			88.94.2				133.28	RM GINOCCHIO E GAMBA DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM GINOCCHIO E GAMBA SX	45	88.94.1_45	M	1	79	69			88.94.2				133.28	RM GINOCCHIO E GAMBA SX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM GINOCCHIO DX	46	88.94.1_46	L	1	79	69			88.94.2				133.28	RM GINOCCHIO DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM GINOCCHIO SX	47	88.94.1_47	M	1	79	69			88.94.2				133.28	RM GINOCCHIO SX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM GAMBA DX	48	88.94.1_48	L	1	79	69			88.94.2				133.28	RM GAMBA DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM GAMBA SX	49	88.94.1_49	M	1	79	69			88.94.2				133.28	RM GAMBA SX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RISONANZA MAGNETICA CAVELIA E PIEDE DX	50	88.94.1_50	N	1	79	69			88.94.2				133.28	RISONANZA MAGNETICA CAVELIA E PIEDE DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RISONANZA MAGNETICA CAVELIA E PIEDE SX	51	88.94.1_51	O	1	79	69			88.94.2				133.28	RISONANZA MAGNETICA CAVELIA E PIEDE SX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RISONANZA MAGNETICA BACINO	52	88.94.1_52	H	1	79	69			88.94.2				133.28	RISONANZA MAGNETICA BACINO		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM DI ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE E FEMORE DX	53	88.94.1_53	Q	1	79	69			88.94.2				133.28	RM DI ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE E FEMORE DX		
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM DI ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE E FEMORE SX	54	88.94.1_54	R	1	79	69			88.94.2				133.28	RM DI ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE E FEMORE SX		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO (RM di gomito e avambraccio (gomito), braccio) RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO (RM di gomito e avambraccio (gomito), braccio) RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		1			1	79	69			88.94.1		Incluso: articolazione, parti molli, distretto vascolare		204,15	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO (RM di spalla e braccio (spalla, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito).		RM SPALLA E BRACCIO DX SENZA E CON MCC	22	88.94.2_22	B	1	79	69			88.94.1				204,15	RM SPALLA E BRACCIO DX SENZA E CON MCC		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM SPALLA E BRACCIO SX SENZA E CON MDC	23	88.94.2_23	C	1	79	69		88.94.1					204.15	RM SPALLA E BRACCIO SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM SPALLA DX SENZA E CON MDC	24	88.94.2_24	B	1	79	69		88.94.1					204.15	RM SPALLA DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM SPALLA SX SENZA E CON MDC	25	88.94.2_25	C	1	79	69		88.94.1					204.15	RM SPALLA SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM BRACCIO DX SENZA E CON MDC	26	88.94.2_26	B	1	79	69		88.94.1					204.15	RM BRACCIO DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM BRACCIO SX SENZA E CON MDC	27	88.94.2_27	C	1	79	69		88.94.1					204.15	RM BRACCIO SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RISONANZA MAGNETICA GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON MDC	28	88.94.2_28	D	1	79	69		88.94.1					204.15	RISONANZA MAGNETICA GOMITO E AVAMBRACCIO DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RISONANZA MAGNETICA GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON MDC	29	88.94.2_29	E	1	79	69		88.94.1					204.15	RISONANZA MAGNETICA GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM POLSO E MANO DX SENZA E CON MDC	30	88.94.2_30	F	1	79	69		88.94.1					204.15	RM POLSO E MANO DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM POLSO E MANO SX SENZA E CON MDC	31	88.94.2_31	G	1	79	69		88.94.1					204.15	RM POLSO E MANO SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RISONANZA MAGNETICA ANCA DX SENZA E CON MDC	32	88.94.2_32	H	1	79	69		88.94.1					204.15	RISONANZA MAGNETICA ANCA DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RISONANZA MAGNETICA ANCA SX SENZA E CON MDC	33	88.94.2_33	H	1	79	69		88.94.1					204.15	RISONANZA MAGNETICA ANCA SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM GINOCCHIO E GAMBA DX SENZA E CON MDC	34	88.94.2_34	I	1	79	69		88.94.1					204.15	RM GINOCCHIO E GAMBA DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM GINOCCHIO E GAMBA SX SENZA E CON MDC	35	88.94.2_35	L	1	79	69		88.94.1					204.15	RM GINOCCHIO E GAMBA SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM GINOCCHIO DX SENZA E CON MDC	36	88.94.2_36	I	1	79	69		88.94.1					204.15	RM GINOCCHIO DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM GINOCCHIO SX SENZA E CON MDC	37	88.94.2_37	L	1	79	69		88.94.1					204.15	RM GINOCCHIO SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM Gamba DX SENZA E CON MDC	38	88.94.2_38	I	1	79	69		88.94.1					204.15	RM Gamba DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM Gamba SX SENZA E CON MDC	39	88.94.2_39	L	1	79	69		88.94.1					204.15	RM Gamba SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RISONANZA MAGNETICA CAVIGLIA E PIEDE DX SENZA E CON MDC	40	88.94.2_40	M	1	79	69		88.94.1					204.15	RISONANZA MAGNETICA CAVIGLIA E PIEDE DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RISONANZA MAGNETICA CAVIGLIA E PIEDE SX SENZA E CON MDC	41	88.94.2_41	N	1	79	69		88.94.1					204.15	RISONANZA MAGNETICA CAVIGLIA E PIEDE SX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RISONANZA MAGNETICA BACINO SENZA E CON MDC	42	88.94.2_42	H	1	79	69		88.94.1					204.15	RISONANZA MAGNETICA BACINO SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM DI ARTICOLAZIONE COVO-FEMORALE E FEMORE DX SENZA E CON MDC	43	88.94.2_43	O	1	79	69		88.94.1					204.15	RM DI ARTICOLAZIONE COVO-FEMORALE E FEMORE DX SENZA E CON MDC		
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e braccio (gamba, braccio) RM di gomito e avambraccio (gomito, braccio)		RM DI ARTICOLAZIONE COVO-FEMORALE E FEMORE SX SENZA E CON MDC	44	88.94.2_44	P	1	79	69		88.94.1					204.15	RM DI ARTICOLAZIONE COVO-FEMORALE E FEMORE SX SENZA E CON MDC		
88.94.3	ANGIO-RM DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE			1			1	79	69							184.80	ANGIO-RM DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE		
88.94.3	ANGIO-RM DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE			2	88.94.3_2	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE		
88.94.3	ANGIO-RM DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE			3	88.94.3_3	C	1	79	69							184.80	ANGIO-RM DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.94.3	ANGIO-RM DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE		ANGIO-RM ARTO SUPERIORE SX	4	88.94.3_4	D	1	79	69							184.80	ANGIO-RM ARTO SUPERIORE SX		
88.94.3	ANGIO-RM DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE		ANGIO-RM ARTO INFERIORE SX	5	88.94.3_5	E	1	79	69							184.80	ANGIO-RM ARTO INFERIORE SX		
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM ADDOME SUPERIORE (Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare)		1			1	79	69			88.95.2				120.08	RM ADDOME SUPERIORE (Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare)		
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM ADDOME SUPERIORE		2	88.95.1_2	B	1	79	69			88.95.2		Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare		120.08	RM ADDOME SUPERIORE		
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM FEGATO		3	88.95.1_3	B	1	79	69			88.95.2				120.08	RM FEGATO		
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM RENI		4	88.95.1_4	B	1	79	69			88.95.2				120.08	RM RENI		
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM SUPRENI		5	88.95.1_5	B	1	79	69			88.95.2				120.08	RM SUPRENI		
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	COLANGIO-RM		6	88.95.1_6	B	1	79	69			88.95.2				120.08	COLANGIO-RM		
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM PANCREAS		7	88.95.1_7	B	1	79	69			88.95.2				120.08	RM PANCREAS		
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC		1			1	79	69			88.95.1		Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare		187.13	RM ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC		
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC		2	88.95.2_2	B	1	79	69			88.95.1		Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare		187.13	RM ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC		
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM FEGATO SENZA E CON MDC		3	88.95.2_3	B	1	79	69			88.95.1				187.13	RM FEGATO SENZA E CON MDC		
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM PANCREAS SENZA E CON MDC		4	88.95.2_4	B	1	79	69			88.95.1				187.13	RM PANCREAS SENZA E CON MDC		
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM RENI SENZA E CON MDC		5	88.95.2_5	B	1	79	69			88.95.1				187.13	RM RENI SENZA E CON MDC		
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM TENUE SENZA E CON MDC		6	88.95.2_6	B	1	79	69			88.95.1				187.13	RM TENUE SENZA E CON MDC		
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA CONTRASTO Includo: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	RM SUPRENI SENZA E CON MDC		7	88.95.2_7	B	1	79	69			88.95.1				187.13	RM SUPRENI SENZA E CON MDC		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM ADDOME SUPERIORE		1			1	79	69							184.80	ANGIO-RM ADDOME SUPERIORE		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM ARTERIE RENALI		2	88.95.3_2	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM ADDOME SUPERIORE		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM VASI VISCERALI		3	88.95.3_3	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM ARTERIE RENALI		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM VASI VISCERALI		4	88.95.3_4	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM VASI VISCERALI		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM VENA CAVA INFERIORE		5	88.95.3_5	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM VENA CAVA INFERIORE		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM VENE ADDOMINALI		6	88.95.3_6	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM VENE ADDOMINALI		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM AORTA ADDOMINALE		7	88.95.3_7	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM AORTA ADDOMINALE		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM FEMORO-LIACO-CAVALE		8	88.95.3_8	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM FEMORO-LIACO-CAVALE		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM VENA PORTA		9	88.95.3_9	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM VENA PORTA		
88.95.3	ANGIO-RM DELL'ADDOME SUPERIORE	ANGIO-RM VENE MESENTERICHE		10	88.95.3_10	B	1	79	69							184.80	ANGIO-RM VENE MESENTERICHE		
88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO		1			1	79	69			88.95.5				120.08	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO		
88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO Includo: relativo distretto vascolare femminile Includo: relativo distretto vascolare maschile o pelvi maschile o femminile Includo: relativo distretto vascolare	RM PELVIO DINAMICA-STUDIO FUNZIONALE		3	88.95.4_3	B	1	79	69			88.95.5		Includo: Relativo distretto vascolare		120.08	RM PELVIO DINAMICA-STUDIO FUNZIONALE		
88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO Includo: relativo distretto vascolare femminile Includo: relativo distretto vascolare maschile o pelvi maschile o femminile Includo: relativo distretto vascolare	RM PENIENA		4	88.95.4_4	B	1	79	69			88.95.5		Includo: Relativo distretto vascolare		120.08	RM PENIENA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare		RM PROSTATITA	7	88.95.4_7	B	1	79	69			88.95.5		Incluso: Relativo distretto vascolare		120,08	RM PROSTATITA		
88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare		RM VESCICA	10	88.95.4_10	B	1	79	69			88.95.5		Incluso: Relativo distretto vascolare		120,08	RM VESCICA		
88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare		RM ADDOME INFERIORE SCAVO PELVICO	11	88.95.4_11	B	1	79	69			88.95.5		Incluso: Relativo distretto vascolare		120,08	RM ADDOME INFERIORE SCAVO PELVICO		
88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare		RM UTERO E ANNESSI	12	88.95.4_12	B	1	79	69			88.95.5		Incluso: Relativo distretto vascolare		120,08	RM UTERO E ANNESSI		
88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON CONTRASTO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC		1			1	79	69			88.95.4		Incluso: Relativo distretto vascolare		187,13	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC		
88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON CONTRASTO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare		RM PROSTATITA SENZA E CON MDC	3	88.95.5_3	B	1	79	69			88.95.4		Incluso: Relativo distretto vascolare		187,13	RM PROSTATITA SENZA E CON MDC		
88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON CONTRASTO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare		RM RETTO SENZA E CON MDC	4	88.95.5_4	B	1	79	69			88.95.4		Incluso: Relativo distretto vascolare		187,13	RM RETTO SENZA E CON MDC		
88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON CONTRASTO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare		RM UTERO E ANNESSI SENZA E CON MDC	5	88.95.5_5	B	1	79	69			88.95.4		Incluso: Relativo distretto vascolare		187,13	RM UTERO E ANNESSI SENZA E CON MDC		
88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON CONTRASTO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare			12	88.95.5_12	B	1	79	69			88.95.4		Incluso: Relativo distretto vascolare		187,13	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC		
88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON CONTRASTO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare		RM PENEIA SENZA E CON MDC	13	88.95.5_13	B	1	79	69			88.95.4		Incluso: Relativo distretto vascolare		187,13	RM PENEIA SENZA E CON MDC		
88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON CONTRASTO Vescica e pelli maschile o femminile incluso; relativo distretto vascolare		RM VESCICA SENZA E CON MDC	14	88.95.5_14	B	1	79	69			88.95.4		Incluso: Relativo distretto vascolare		187,13	RM VESCICA SENZA E CON MDC		
88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	ANGIO RM ADDOME INFERIORE		1			1	79	69										
88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE		ANGIO RM ADDOME INFERIORE	2	88.95.6_2	B	1	79	69										
88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE		ANGIO-RM ARTERIE ILIACHE	3	88.95.6_3	B	1	79	69										
88.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO: DOPPIO PISO O CAVIGLIA	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO: DOPPIO PISO O CAVIGLIA		1			1	69											
88.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA		DENSITOMETRIA OSSEA CAVIGLIA DX CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO	2	88.99.1_2	B	1	69											
88.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA		DENSITOMETRIA OSSEA CAVIGLIA SX CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO	3	88.99.1_3	C	1	69											
88.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA		DENSITOMETRIA OSSEA POLSO DX CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO	4	88.99.1_4	D	1	69											
88.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA		DENSITOMETRIA OSSEA POLSO SX CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO	5	88.99.1_5	E	1	69											
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA		1			1	69											
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA		DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA	2	88.99.2_2	B	1	69											
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA		DENSITOMETRIA A RAGGI X LOMBARE	3	88.99.2_3	C	1	69											
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA		DENSITOMETRIA A RAGGI X FEMORALE	4	88.99.2_4	D	1	69											
88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA		0	88.99.3_0	A	1	69											
88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO PISO O CAVIGLIA	DENSITOMETRIA OSSEA CON TC LOMBARE		0	88.99.4_0	A	1	69											
88.99.5	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI		0	88.99.5_0	A	1	69											

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	NUM. PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA	PESO	BRANCA. 1	BRANCA. 2	BRANCA. 3	BRANCA. 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NUM. SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tutte le branche specialistiche Consulenza ginecologica: preconcezionale, oncologica, per climatario, postchirurgica, prenatale, NMS Consulenza ostetrica per controllo gravidanza a rischio, per fecondazione riproduttiva ed endocrinologia Consulenza genetica Esame neurologico clinico neurocomportamentale: esame psicodiagnostico, Visita di sorveglianza triennale	VISTA DI CONTROLLO o di follow up		1															
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA ALLERGologica DI CONTROLLO		2	88.01_2	B	1	52											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA ANESTESIOLOGICA DI CONTROLLO		3	88.01_3	B	1	82											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO		4	88.01_4	B	1	05											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA CARDIOCHIRURGICA DI CONTROLLO		6	88.01_6	B	1	09											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO		7	88.01_7	B	1	08											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA CHIRURGICA DI CONTROLLO		9	88.01_9	B	1	09											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA CHIRURGICA MAXILLO-FACCIALE DI CONTROLLO		10	88.01_10	B	1	35											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA CHIRURGICA PEDIATRICA DI CONTROLLO		12	88.01_12	B	1	09											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA CHIRURGICA PLASTICA DI CONTROLLO		13	88.01_13	B	1	12											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA CHIRURGICA TORACICA DI CONTROLLO		14	88.01_14	B	1	09											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO		15	88.01_15	B	1	05											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA DERMATOLOGICA DI CONTROLLO		16	88.01_16	B	1	52											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO		18	88.01_18	B	1	19											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO		20	88.01_20	B	1	58											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA GINECOLOGICA DI CONTROLLO		23	88.01_23	B	1	37											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA MEDICINA FISICA/FISIATRICA DI CONTROLLO		27	88.01_27	B	1	56						Compresi i casi di gravidanza (Visita ostetrica)					
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA MEDICO-NUCLEARE DI CONTROLLO		29	88.01_29	B	1	61											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA NEFROLOGICA DI CONTROLLO		30	88.01_30	B	1	29											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA NEUROCHIRURGICA DI CONTROLLO		31	88.01_31	B	1	30											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA NEUROLOGICA DI CONTROLLO		32	88.01_32	B	1	32											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA NEUROPSICHIATRICA INFANTILE DI CONTROLLO		33	88.01_33	B	1	32											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA ODONTOIATRICA DI CONTROLLO		34	88.01_34	B	1	35											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA ONCOLOGICA DI CONTROLLO		36	88.01_36	B	1	64											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA ORTOPEDICA DI CONTROLLO		38	88.01_38	B	1	36											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA OTORINOLARINGOATRICA DI CONTROLLO		39	88.01_39	B	1	38											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA OTORINOLARINGOATRICA DI CONTROLLO - SOSTITUZIONE PROTESI/DISPOSITIVI		40	88.01_40	B	1	38											
99.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima.	VISTA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO		45	88.01_45	B	1	68											

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA RADIOLOGICA DI CONTROLLO	46	89.01_46	B	1	69								12,91	VISTA RADIOLOGICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA RADIODIATERAPIA DI CONTROLLO	47	89.01_47	B	1	70								12,91	VISTA RADIODIATERAPIA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA UROLOGICA DI CONTROLLO	49	89.01_49	B	1	43								12,91	VISTA UROLOGICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA OCULISTICA DI CONTROLLO	50	89.01_50	B	1	34								12,91	VISTA OCULISTICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA EMATOLOGICA DI CONTROLLO	53	89.01_53	B	1									12,91	VISTA EMATOLOGICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA GENETICA MEDICA DI CONTROLLO	54	89.01_54	B	1									12,91	VISTA GENETICA MEDICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA GERIATRICA DI CONTROLLO	55	89.01_55	B	1									12,91	VISTA GERIATRICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA INFETTIVOLOGICA DI CONTROLLO	56	89.01_56	B	1									12,91	VISTA INFETTIVOLOGICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA INTERNISTICA DI CONTROLLO	57	89.01_57	B	1									12,91	VISTA INTERNISTICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA PEDIATRICA DI CONTROLLO	58	89.01_58	B	1									12,91	VISTA PEDIATRICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA REUMATOLOGICA DI CONTROLLO	59	89.01_59	B	1									12,91	VISTA REUMATOLOGICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA IMMUNOLOGICA DI CONTROLLO	60	89.01_60	B	1									12,91	VISTA IMMUNOLOGICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA DI SORVEGLIANZA TERAPIA ANTICOAGULANTE	61	89.01_61	B	1									12,91	VISTA DI SORVEGLIANZA TERAPIA ANTICOAGULANTE		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA DIETOLOGICA DI NUTRIZIONE CLINICA DI CONTROLLO	62	89.01_62	B	1	19								12,91	VISTA DIETOLOGICA DI NUTRIZIONE CLINICA DI CONTROLLO		
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREV/Storia e valutazione abbreviata, vella successiva alla prima.		VISTA SENOLOGICA DI CONTROLLO	63	89.01_63	B	1	64	9	37	69			Erogabile solo nei Centri di Serologia individuali nel documento tecnico "Patie per la prevenzione e gestione del tumore della mammella" allegato alla Determinazione G 16239/2020		12,91	VISTA SENOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico nucleare pretrattamento Vista radioterapica pretrattamento Sicurezza del piano di trattamento	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE		1												20,66	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		STESURA PIANO EMODIALISI O DIALISI PERITONEALE	2	89.03_2	B	1	29								20,66	STESURA PIANO EMODIALISI O DIALISI PERITONEALE		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		PRIMA VISTA MEDICO NUCLEARE	3	89.03_3	B	1	61								20,66	PRIMA VISTA MEDICO NUCLEARE		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		PRIMA VISTA RADIODIATERAPIA PRETRATTAMENTO	4	89.03_4	B	1	70								20,66	PRIMA VISTA RADIODIATERAPIA PRETRATTAMENTO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		STESURA PIANO TRATTAMENTO CHEMIO TERAPIA ONCOLOGICA	5	89.03_5	B	1	64								20,66	STESURA PIANO TRATTAMENTO CHEMIO TERAPIA ONCOLOGICA		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		TELEVISITA ALLERGologica DI CONTROLLO	6	e01_2	B	1	52								20,66	TELEVISITA ALLERGologica DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		TELEVISITA ANESTESIOLOGICA DI CONTROLLO	7	e01_3	B	1	82								20,66	TELEVISITA ANESTESIOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		TELEVISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	8	e01_4	B	1	05								20,66	TELEVISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		TELEVISITA CARDIOCHIRURGICA DI CONTROLLO	9	e01_6	B	1	9								20,66	TELEVISITA CARDIOCHIRURGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		TELEVISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO	10	e01_7	B	1	8								20,66	TELEVISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		TELEVISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	11	e01_9	B	1	09								20,66	TELEVISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		TELEVISITA CHIRURGICA MAXILLO-FACCIALE DI CONTROLLO	12	e01_10	B	1	35								20,66	TELEVISITA CHIRURGICA MAXILLO-FACCIALE DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Vista medico emodialisi o di dialisi peritoneale		TELEVISITA CHIRURGICA PEDIATRICA DI CONTROLLO	13	e01_12	B	1	9								20,66	TELEVISITA CHIRURGICA PEDIATRICA DI CONTROLLO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA CHIRURGICA PLASTICA DI CONTROLLO	14	e01_13	B	1	12								20,66	TELEVISITA CHIRURGICA PLASTICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA CHIRURGICA TOPACCA DI CONTROLLO	15	e01_14	B	1	09								20,66	TELEVISITA CHIRURGICA TOPACCA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO	16	e01_15	B	1	05								20,66	TELEVISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA DERMATOLOGICA DI CONTROLLO	17	e01_16	B	1	52								20,66	TELEVISITA DERMATOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO	18	e01_18	B	1	19								20,66	TELEVISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	19	e01_20	B	1	58								20,66	TELEVISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	20	e01_23	B	1	37								20,66	TELEVISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA MEDICINA FISICA/FISIATRICA DI CONTROLLO	21	e01_27	B	1	56								20,66	TELEVISITA MEDICINA FISICA/FISIATRICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA MEDICO-NUCLEARE DI CONTROLLO	22	e01_29	B	1	61								20,66	TELEVISITA MEDICO-NUCLEARE DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO	23	e01_30	B	1	29								20,66	TELEVISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA NEUROCHIRURGICA DI CONTROLLO	24	e01_31	B	1	30								20,66	TELEVISITA NEUROCHIRURGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO	25	e01_32	B	1	32								20,66	TELEVISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA NEUROPSICHIATRICA INFANTILE DI CONTROLLO	26	e01_33	B	1	32								20,66	TELEVISITA NEUROPSICHIATRICA INFANTILE DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA ODONTOIATRICA DI CONTROLLO	27	e01_34	B	1	35								20,66	TELEVISITA ODONTOIATRICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	28	e01_36	B	1	64								20,66	TELEVISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	29	e01_38	B	1	36								20,66	TELEVISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO	30	e01_39	B	1	38								20,66	TELEVISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO - SOSTITUZIONE PROTESI DISPOSITIVI	31	e01_40	B	1	38								20,66	TELEVISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO - SOSTITUZIONE PROTESI DISPOSITIVI		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO	32	e01_45	B	1	68								20,66	TELEVISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA RADIOLOGICA DI CONTROLLO	33	e01_46	B	1	69								20,66	TELEVISITA RADIOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA RADIOLOGICA DI CONTROLLO	34	e01_47	B	1	70								20,66	TELEVISITA RADIOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA UROLOGICA DI CONTROLLO	35	e01_49	B	1	43								20,66	TELEVISITA UROLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA OCULISTICA DI CONTROLLO	36	e01_50	B	1	34								20,66	TELEVISITA OCULISTICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA EMATOLOGICA DI CONTROLLO	37	e01_53	B	1									20,66	TELEVISITA EMATOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA GENETICA MEDICA DI CONTROLLO	38	e01_54	B	1									20,66	TELEVISITA GENETICA MEDICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA GERIATRICA DI CONTROLLO	39	e01_55	B	1									20,66	TELEVISITA GERIATRICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA INFETTIVOLOGICA DI CONTROLLO	40	e01_56	B	1									20,66	TELEVISITA INFETTIVOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA INTERNISTICA DI CONTROLLO	41	e01_57	B	1									20,66	TELEVISITA INTERNISTICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA PEDIATRICA DI CONTROLLO	42	e01_58	B	1									20,66	TELEVISITA PEDIATRICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA REUMATOLOGICA DI CONTROLLO	43	e01_59	B	1									20,66	TELEVISITA REUMATOLOGICA DI CONTROLLO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sessura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA IMMUNOLOGICA DI CONTROLLO	44	e01_60	B	1									20,66	TELEVISITA IMMUNOLOGICA DI CONTROLLO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA DI SORVEGLIANZA TERAPIA ANTICOAGULANTE	45	e01_61	B	1								20,66	TELEVISITA DI SORVEGLIANZA TERAPIA ANTICOAGULANTE		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		STESURA PIANO EMODIALISI O DIALISI PERITONEALE - DA REMOTO	46	e03_2	B	1	29							20,66	STESURA PIANO EMODIALISI O DIALISI PERITONEALE - DA REMOTO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELECOLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	47	e9409	B	1	40							20,66	TELECOLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO (inclusa neuropsichiatrica) Unità di controllo	48	e9412	B	1	40							20,66	TELEVISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO (inclusa neuropsichiatrica) Unità di controllo		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELECOLLOQUIO PSICHIATRICO	49	e9419	B	1	40							20,66	TELECOLLOQUIO PSICHIATRICO		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELE-PSICOTERAPIA INDIVIDUALE	50	e943	B	1	40							20,66	TELE-PSICOTERAPIA INDIVIDUALE		
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Sicurezza del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico		TELEVISITA DIETOLOGICA DI NUTRIZIONE CLINICA DI CONTROLLO	51	e01_62	B	1	19							20,66	TELEVISITA DIETOLOGICA DI NUTRIZIONE CLINICA DI CONTROLLO		
			TELEVISITA SENOLOGICA DI CONTROLLO	52	e01_63	B	1	64	9	37	69		Erogabile solo nei Centri di Senologia individuali nel documento tecnico "Patie per la prevenzione e gestione del tumore della mammella" allegato alla Determinazione G16239/2020		20,66	TELEVISITA SENOLOGICA DI CONTROLLO		
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO Valutazione multidimensionale geriatrica d'equipe	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO Valutazione multidimensionale geriatrica d'equipe		0	89.07_0	A	1								46,48	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO		
89.11	TONOMETRIA	TONOMETRIA		0	89.11_0	A	1	38	34		95,02				13,94	TONOMETRIA		
89.12	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE Rinomanometria	RINOMANOMETRIA		0	89.12_0	A	1	38							13,94	RINOMANOMETRIA		
89.13	VISITA NEUROLOGICA	VISITA NEUROLOGICA		0	89.13_0	A	1	32							20,66	VISITA NEUROLOGICA		
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA Elettroencefalogramma standard e con sensibilizzazione (stimolazione luminosa intermittente, ipersens) Escluso: EEG con polisomnogramma (89.17)	ELETTROENCEFALOGRAMMA		0	89.14_0	A	1	32							23,24	ELETTROENCEFALOGRAMMA		
89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO		0	89.14.1_0	A	1	32							34,86	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO		
89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO		0	89.14.2_0	A	1	32							34,86	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO		
89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 24 Ore	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 24 Ore		0	89.14.3_0	A	1	32			89.14.4				46,48	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 24 Ore		
89.14.4	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 12 Ore	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 12 Ore		0	89.14.4_0	A	1	32			89.14.3				34,86	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 12 Ore		
89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE		0	89.14.5_0	A	1	32							34,86	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE		
89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI		0	89.15.1_0	A	1	32	38						23,24	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI		
89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali) Incluso: EEG	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI		1			1	32			89.14				48,81	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI		
89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali) Incluso: EEG	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI		2	89.15.2_2	B	1	32			89.14				48,81	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI		
89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali) Incluso: EEG	POTENZIALI EVOCATI SPECIALI (OLFATTIVI, TRIGEMINALI)		3	89.15.2_3	B	1	32			89.14				48,81	POTENZIALI EVOCATI SPECIALI (OLFATTIVI, TRIGEMINALI)		
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI	POTENZIALI EVOCATI MOTORI		0	89.15.3_0	A	1	32					Arb superiore o inferiore Incluso: EEG		34,86	POTENZIALI EVOCATI MOTORI		
89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI	POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI		0	89.15.4_0	A	1	32					Arb superiore o inferiore Incluso: EEG		34,86	POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI		
89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO		1			1	32					Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica		55,78	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO		
89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO		2	89.15.5_2	B	1	32					Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica		55,78	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO		
89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO		3	89.15.5_3	B	1	32					Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica		55,78	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO - ELETTOREACULAZIONE		
89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO		4	89.15.5_4	B	1	32					Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica		55,78	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO - TILTING TEST		
89.15.6	POLIGRAFIA Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.3)	POLIGRAFIA		0	89.15.6_0	A	1	32					Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.3)		46,48	POLIGRAFIA		
89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA AMBULATORIALE	POLIGRAFIA DINAMICA AMBULATORIALE		0	89.15.7_0	A	1	32					Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.3)		46,48	POLIGRAFIA DINAMICA AMBULATORIALE		
89.15.8	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI Ricerca di soglia	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI Ricerca di soglia		0	89.15.8_0	A	1	32							41,83	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI Ricerca di soglia		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
89.15.9	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI DA STIMOLO ELETTRICO	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI DA STIMOLO ELETTRICO		0	89.15.9_0	A	1	32					89.14			92.96	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI DA STIMOLO ELETTRICO		
89.17	POLISONNOGRAMMA Durno o notturno e con metodi speciali	POLISONNOGRAMMA		0	89.17_0	A	1	32					89.14	Durno o notturno e con metodi speciali		139.44	POLISONNOGRAMMA		
89.18.1	TEST POLISONNOGRAFICI DEL LIVELLO DI VIGILANZA	TEST POLISONNOGRAFICI DEL LIVELLO DI VIGILANZA		0	89.18.1_0	A	1	32								139.44	TEST POLISONNOGRAFICI DEL LIVELLO DI VIGILANZA		
89.19.2	MONITORAGGIO PROTRATTO DEL CICLO SONNO-VEGLIA	MONITORAGGIO PROTRATTO DEL CICLO SONNO-VEGLIA		0	89.19.2_0	A	1	32								139.44	MONITORAGGIO PROTRATTO DEL CICLO SONNO-VEGLIA		
89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE		0	89.19.1_0	A	1	32								27.89	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE		
89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE		0	89.19.2_0	A	1	32								51.13	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE		
89.22	CISTOMETROGRAFIA Cistomanometria	CISTOMETROGRAFIA		0	89.22_0	A	1	43								55.78	CISTOMETROGRAFIA		
89.23	ELETTROMIOGRAFIA DELLO SFINTERE URETRALE	ELETTROMIOGRAFIA SFINTERE URETRALE		0	89.23_0	A	1	43								23.24	ELETTROMIOGRAFIA SFINTERE URETRALE		
89.24	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA)	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA)		0	89.24_0	A	1	43								11.62	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA)		
89.25	VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-pelvica	PROFLO PRESSORIO URETRALE VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/androgica		0	89.25_0	A	1	43								11.62	PROFLO PRESSORIO URETRALE VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/androgica		
89.26	VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-pelvica	VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-pelvica		1	89.26_2	B	1	37								20.66	VISTA GINECOLOGICA		
89.26	VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-pelvica	VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-pelvica		2	89.26_2	B	1	37								20.66	VISTA GINECOLOGICA		
89.26	VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-pelvica	VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-pelvica		3	89.26_3	B	1	37								20.66	VISTA OSTETRICA		
89.26	VISTA GINECOLOGICA Visita ostetrico-pelvica	VISTA ANDROLOGICA		4	89.26_4	B	1	37								20.66	VISTA ANDROLOGICA		
89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	MANOMETRIA ESOFAGEA		0	89.32_0	A	1	58								67.14	MANOMETRIA ESOFAGEA		
89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 ORE	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 ORE		0	89.32.1_0	A	1	58								92.96	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 ORE		
89.37.1	SPRINTOMETRIA SEMPLICE	SPRINTOMETRIA SEMPLICE		0	89.37.1_0	A	1	68					89.37.4			23.24	SPRINTOMETRIA SEMPLICE		
89.37.2	SPRINTOMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNALDI)	SPRINTOMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNALDI)		0	89.37.2_0	A	1	68								37.18	SPRINTOMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNALDI)		
89.37.3	TEST DI BRONCOCILATAZIONE	TEST DI BRONCOCILATAZIONE		0	89.37.3_0	A	1	68								46.48	TEST DI BRONCOCILATAZIONE		
89.37.4	FARMACOLOGIA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco	FARMACOLOGIA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco		0	89.37.4_0	A	1	68					89.37.1			37.18	FARMACOLOGIA Spirometria basale dopo farmaco		
89.37.5	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO Curva dose-risposta Spirometria di base e spirometria di controllo fino ad un massimo di 13	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO Curva dose-risposta Spirometria di base e spirometria di controllo fino ad un massimo di 13		0	89.37.5_0	A	1	68								55.78	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO		
89.37.6	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO Singolo stimolo Spirometria di base e spirometria di controllo fino ad un massimo di 4	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO Singolo stimolo Spirometria di base e spirometria di controllo fino ad un massimo di 4		0	89.37.6_0	A	1	68								46.48	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO		
89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria		0	89.38.1_0	A	1	68								23.24	RESISTENZE DELLE VIE AEREE		
89.38.2	SPRINTOMETRIA GLOBALE E CON TECNICA PLEISMOGRAFICA	SPRINTOMETRIA GLOBALE E CON TECNICA PLEISMOGRAFICA		0	89.38.2_0	A	1	68								23.24	SPRINTOMETRIA GLOBALE E CON TECNICA PLEISMOGRAFICA		
89.38.3	DIFFUSIONE AL VELO-CAPILLARE DEL CO DEL CO	DIFFUSIONE AL VELO-CAPILLARE DEL CO DEL CO		0	89.38.3_0	A	1	68								23.24	DIFFUSIONE AL VELO-CAPILLARE DEL CO		
89.38.4	COMPLANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	COMPLANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA		0	89.38.4_0	A	1	68								46.48	COMPLANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA		
89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO		0	89.38.5_0	A	1	68								23.24	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO		
89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI		0	89.38.6_0	A	1	68								69.72	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI		
89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSPIRATORIE	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSPIRATORIE		0	89.38.7_0	A	1	68								46.48	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSPIRATORIE		
89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIATIVI	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIATIVI		0	89.38.8_0	A	1	68								23.24	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIATIVI		
89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P.O.1	DETERMINAZIONE DELLA P.O.1		0	89.38.9_0	A	1	68								23.24	DETERMINAZIONE DELLA P.O.1		
89.39.1	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPLUMINESCENZA	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPLUMINESCENZA		0	89.39.1_0	A	1	52								6.97	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPLUMINESCENZA		
89.39.2	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPIDIASCOPIA	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPIDIASCOPIA		0	89.39.2_0	A	1	52								6.97	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPIDIASCOPIA		
89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA		0	89.39.3_0	A	1	52								18.59	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA		
89.39.4	GUSTOMETRIA	GUSTOMETRIA		1	89.39.4_2	B	1	38								9.30	GUSTOMETRIA		
89.39.4	GUSTOMETRIA	GUSTOMETRIA		2	89.39.4_3	B	1	38								9.30	GUSTOMETRIA		
89.39.5	GUSTOMETRIA	GUSTOMETRIA		3	89.39.5_0	A	1	38								9.30	GUSTOMETRIA		
89.39.5	ELETTROGUSTOMETRIA	ELETTROGUSTOMETRIA		0	89.39.5_0	A	1	38								7.44	ELETTROGUSTOMETRIA		
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)		0	89.41_0	A	1	08								55.78	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE		
89.42	TEST DA SFORZO DEI DUE GRADINI DI MASTERS	TEST DA SFORZO DEI DUE GRADINI DI MASTERS		0	89.42_0	A	1	08								18.59	TEST DA SFORZO DEI DUE GRADINI DI MASTERS		
89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)		0	89.43_0	A	1	08								55.78	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO		
89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO Test da sforzo al tallo con o senza stimolatore transesofageo	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO Test da sforzo al tallo con o senza stimolatore transesofageo		0	89.44_0	A	1	08								55.78	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO		
89.44.1	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO ECG, analisi gas respiratori, determinazione della ventilazione,	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO		0	89.44.1_0	A	1	68					89.52 89.58.6			83.67	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
89.44.2	TEST DEL CAMMINO	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA (WALKING TEST)		0	89.44.2_0	A	1	68								55,78	TEST CAMMINO CON VALUTAZIONE SATURAZIONE ARTERIOSA (WALKING TEST)		
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER		1			1	08								23,24	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER		
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER			2	89.48.1_2	B	1	08								23,24	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER		
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER			3	89.48.1_3	B	1	08					89.52			23,24	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER		
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (24 H)		0	89.50_0	A	1	08								61,97	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (24 H)		
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	ELETTROCARDIOGRAMMA		0	89.52_0	A	1	08								11,62	ELETTROCARDIOGRAMMA		
89.54	ELETTROCARDIOGRAFICO	MONITORAGGIO ECG - TELEMETRIA, STUDIO DEI POTENZIALI TARDIVI		0	89.54_0	A	1	08					89.52	Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)		46,48	MONITORAGGIO ECG - TELEMETRIA, STUDIO DEI POTENZIALI TARDIVI		
89.58.1	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		0	89.58.1_0	A	1	05	08							18,59	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI	esame osservato	
89.58.2	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		0	89.58.2_0	A	1	05	08							27,89	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI	esame osservato	
89.58.3	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica o durante blocco anestetico	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica o durante blocco anestetico		0	89.58.3_0	A	1	05	08							18,59	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI	esame osservato	
89.58.4	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENTOSA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENTOSA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		0	89.58.4_0	A	1	05	08					Escluso: Pleismografia di un arto (89.58.8)		18,59	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENTOSA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI	esame osservato	
89.58.5	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENTOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENTOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		0	89.58.5_0	A	1	05	08					Escluso: Pleismografia di un arto (89.58.8)		27,89	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENTOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI	esame osservato	
89.58.6	PLETISMOGRAFIA PENEMA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	PLETISMOGRAFIA PENEMA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		0	89.58.6_0	A	1	05	08							20,66	PLETISMOGRAFIA PENEMA	esame osservato	
89.58.7	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica o durante blocco anestetico	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica o durante blocco anestetico		0	89.58.7_0	A	1	05	08							18,59	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI	esame osservato	
89.58.8	PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE D'INEUROPATIA AUTONOMICA	PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE D'INEUROPATIA AUTONOMICA		0	89.58.8_0	A	1	05	08							18,59	PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE D'INEUROPATIA AUTONOMICA	esame osservato	
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE D'INEUROPATIA AUTONOMICA	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE D'INEUROPATIA AUTONOMICA		1			1	08								41,32	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE D'INEUROPATIA AUTONOMICA		
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE D'INEUROPATIA AUTONOMICA			2	89.59.1_2	B	1	08						Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.1_3)		41,32	VALUTAZIONE D'INEUROPATIA AUTONOMICA		
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE D'INEUROPATIA AUTONOMICA			3	89.59.1_3	B	1	08								41,32	HEAD UP TILT TEST		
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO (24 H) DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	MONITORAGGIO CONTINUO (24 H) DELLA PRESSIONE ARTERIOSA		1			1	08								41,32	MONITORAGGIO CONTINUO (24 H) DELLA PRESSIONE ARTERIOSA		
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO (24 H) DELLA PRESSIONE ARTERIOSA			2	89.61.1_2	B	1	08								41,32	MONITORAGGIO CONTINUO (24 H) DELLA PRESSIONE ARTERIOSA		
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO (24 H) DELLA PRESSIONE ARTERIOSA			3	89.61.1_3	B	1	08								41,32	PULSOSIMETRIA 24 H		
89.62	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENTOSA CENTRALE	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENTOSA CENTRALE		0	89.62_0	A	1	08	05							46,48	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENTOSA CENTRALE		
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA		1			1	00	68							12,32	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA		
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA			2	89.65.1_2	B	1	00	68							12,32	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA		
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA			3	89.65.1_3	B	1	00	68							12,32	EMOGASANALISI CAPILLARE		
89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE		1			1	68								12,32	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE		
89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE		2	89.65.2_2	B	1	68								12,32	RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE		
89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE	TEST DELL'IPEROSSIA		3	89.65.2_3	C	1	68								12,32	TEST DELL'IPEROSSIA		
89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE		1			1	68								12,32	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE		
89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE		2	89.65.3_2	B	1	68								12,32	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE		
89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE	TEST DELL'IPEROSSIA		3	89.65.3_3	C	1	68								12,32	TEST DELL'IPEROSSIA		
89.65.4	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2		0	89.65.4_0	A	1	68								18,59	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2		
89.65.5	MONITORAGGIO INCRIENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA	MONITORAGGIO INCRIENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA		0	89.65.5_0	A	1	68								9,30	MONITORAGGIO INCRIENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA		
89.65.6	EMOGASANALISI PRIMA E DOPO PERVENTILAZIONE	EMOGASANALISI PRIMA E DOPO PERVENTILAZIONE		0	89.65.6_0	A	1	68								12,32	EMOGASANALISI PRIMA E DOPO PERVENTILAZIONE		
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO		1			1	00	68							12,32	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO		EMOGASANALISI VENOSA	2	89.66_2	B	1	00	68			89.65.1		EMOGASANALISI VENOSA (Equilibrio Acido Base)		12.32			
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO		EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	3	89.66_3	B	1	00	68			89.65.1		EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO		12.32			
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)	PRIMA VISITA		1			1									20.66	PRIMA VISITA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA ALLERGologica	2	89.7_2	B	1	52								20.66	PRIMA VISITA ALLERGologica		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA	3	89.7_3	B	1	82								20.66	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	4	89.7_4	B	1	05								20.66	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA CARDIOCHIRURGICA	6	89.7_6	B	1	09								20.66	PRIMA VISITA CARDIOCHIRURGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA CARDIOLOGICA	7	89.7_7	B	1	08								20.66	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA CHIRURGICA	9	89.7_9	B	1	09								20.66	PRIMA VISITA CHIRURGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA CHIRURGICA MAXILLO-FACCIALE	10	89.7_10	B	1	35								20.66	PRIMA VISITA CHIRURGICA MAXILLO-FACCIALE		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA CHIRURGICA PEDIATRICA	12	89.7_12	B	1	09								20.66	PRIMA VISITA CHIRURGICA PEDIATRICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA	13	89.7_13	B	1	12								20.66	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA CHIRURGICA TORACICA	14	89.7_14	B	1	09								20.66	PRIMA VISITA CHIRURGICA TORACICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	15	89.7_15	B	1	05								20.66	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA DERMATOLOGICA	16	89.7_16	B	1	52								20.66	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA	18	89.7_18	B	1	19								20.66	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	20	89.7_20	B	1	58								20.66	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA MEDICINA FISICA/FISIATRICA	26	89.7_26	B	1	56								20.66	PRIMA VISITA MEDICINA FISICA/FISIATRICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA NEFROLOGICA	29	89.7_29	B	1	29								20.66	PRIMA VISITA NEFROLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA NEUROCHIRURGICA	30	89.7_30	B	1	30								20.66	PRIMA VISITA NEUROCHIRURGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA NEUROPSICHIATRICA INFANTILE	31	89.7_31	B	1	32								20.66	PRIMA VISITA NEUROPSICHIATRICA INFANTILE		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA ODONTOATRICA	32	89.7_32	B	1	35								20.66	PRIMA VISITA ODONTOATRICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA ONCOLOGICA	34	89.7_34	B	1	64								20.66	PRIMA VISITA ONCOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA ORTOPEDICA	36	89.7_36	B	1	36								20.66	PRIMA VISITA ORTOPEDICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA OTORINOLARINGOATRICA	37	89.7_37	B	1	38								20.66	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOATRICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA	39	89.7_39	B	1	68								20.66	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA RADIOLOGICA	41	89.7_41	B	1	69								20.66	PRIMA VISITA RADIOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA UROLOGICA	44	89.7_44	B	1	43								20.66	PRIMA VISITA UROLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA EMATOLOGICA	47	89.7_47	B	1									20.66	PRIMA VISITA EMATOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA GENETICA/MEDICA	48	89.7_48	B	1									20.66	PRIMA VISITA GENETICA/MEDICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA GERIATRICA	49	89.7_49	B	1									20.66	PRIMA VISITA GERIATRICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA INFETTIVOLOGICA	50	89.7_50	B	1									20.66	PRIMA VISITA INFETTIVOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA INTERNISTICA	51	89.7_51	B	1									20.66	PRIMA VISITA INTERNISTICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA PEDIATRICA	52	89.7_52	B	1									20.66	PRIMA VISITA PEDIATRICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA REUMATOLOGICA	53	89.7_53	B	1									20.66	PRIMA VISITA REUMATOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA IMMUNOLOGICA	54	89.7_54	B	1									20.66	PRIMA VISITA IMMUNOLOGICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA DIETOLOGICA DI NUTRIZIONE CLINICA	55	89.7_55	B	1	19								20.66	PRIMA VISITA DIETOLOGICA DI NUTRIZIONE CLINICA		
89.7	VISTA GENERALE Viste specialista, prima visita Escluso: vista neurologica (89.13), vista ginecologica (89.26), vista oculistica (85.02)		PRIMA VISITA SENOLOGICA	56	89.7_56	B	1	64	9	37	68			Esigibile solo nei Centri di Serologia individuali nel territorio sanitario "Pole" per la prevenzione e gestione del tumore della mammella" allegato alla Determinazione G1/8239/2020			20.66	PRIMA VISITA SENOLOGICA	
90.01.1	11 DEOSSICORTISOLO	11 DEOSSICORTISOLO		0	90.01.1_0	A	1	00						Diagnosi differenziale di sindrome di Cushing e nella valutazione di pazienti con ipertensione ad arteriole del rene.		14.73	11 DEOSSICORTISOLO		
90.01.2	17 ALFA DROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	17 ALFA DROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)		0	90.01.2_0	A	1	00				90.35.2				10.53	17 ALFA DROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.01.3	17 CHETOSTEROIDI [dU]	17 CHETOSTEROIDI [dU] Diagnosi di insulismo ed ipoparatiismo.		0	90.01.3_0	A	1	00								10,58	17 CHETOSTEROIDI [dU]	Esame obsolete. Deduzione di TERONE SOLFATO (DEA-S) codice 90.17.1_0	
90.01.4	17 DIOSCORIOTIDI [dU]	17 DIOSCORIOTIDI [dU]		0	90.01.4_0	A	1	00								11,25	17 DIOSCORIOTIDI [dU]	Esame obsolete. Cortisolo [U] 24h, codice 90.13.3_4 o Cortisolo SALIVARE NOTTURNO, codice 90.13.3_5	
90.01.5	ACIDIBILIARI	ACIDIBILIARI		0	90.01.5_0	A	1	00								9,05	ACIDIBILIARI		
90.02.1	ACIDO 5 DIOSCORIOTIDI [dU]	ACIDO 5 DIOSCORIOTIDI [dU] Diagnosi di ipoparatiismo.		0	90.02.1_0	A	1	00								15,80	ACIDO 5 DIOSCORIOTIDI [dU]		
90.02.2	ACIDO CITRICO	ACIDO CITRICO		1	90.02.2_2	B	1	00								4,09	ACIDO CITRICO		
90.02.3	ACIDO CITRICO	ACIDO CITRICO		2	90.02.2_2	B	1	00								4,09	ACIDO CITRICO		
90.02.4	ACIDO CITRICO	ACIDO CITRICO		3	90.02.2_3	C	1	00								4,09	ACIDO CITRICO		
90.02.5	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA) Diagnosi delle porfirie o di intossicazione da piombo		0	90.02.5_0	A	1	00								9,51	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)		
90.02.6	ACIDO IPURICO	ACIDO IPURICO		0	90.02.6_0	A	1	00								5,78	ACIDO IPURICO		
90.02.7	ACIDO LATICO	ACIDO LATICO		1	90.02.7_2	B	1	00								4,84	ACIDO LATICO		
90.02.8	ACIDO LATICO	ACIDO LATICO		2	90.02.7_2	B	1	00								4,84	ACIDO LATICO		
90.02.9	ACIDO LATICO	ACIDO LATICO		3	90.02.7_3	C	1	00								4,84	ACIDO LATICO		
90.03.1	ACIDO PARA AMINOPURICO (PA)	ACIDO PARA AMINOPURICO (PA)		0	90.03.1_0	A	1	00								7,02	ACIDO PARA AMINOPURICO (PA)	Idiogramma su plasma e urina per il calcolo della VFG	
90.03.2	ACIDO PRUVICO	ACIDO PRUVICO		0	90.03.2_0	A	1	00								2,79	ACIDO PRUVICO		
90.03.3	ACIDO SIALICO	ACIDO SIALICO		0	90.03.3_0	A	1	00								12,55	ACIDO SIALICO		
90.03.4	ACIDO VALPROICO	ACIDO VALPROICO		0	90.03.4_0	A	1	00								10,88	ACIDO VALPROICO		
90.03.5	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]		1	90.03.5_0	A	1	00								18,55	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]		
90.03.6	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU] Diagnosi del feocromocitoma e delle neoplasie del surrene		2	90.03.6_2	B	1	00								18,55	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]		
90.03.7	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]		3	90.03.6_3	C	1	00								18,55	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]		
90.04.1	ADURETINA (VASOPRESSINA) (ADH)	ADURETINA (VASOPRESSINA) (ADH)		0	90.04.1_0	A	1	00								20,57	ADURETINA (VASOPRESSINA) (ADH)		
90.04.2	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]		1	90.04.2_2	B	1	00								22,65	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]		
90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]		2	90.04.2_2	B	1	00								22,65	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]		
90.04.4	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]		3	90.04.2_3	C	1	00								22,65	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]		
90.04.5	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]		1	90.04.3_0	A	1	00								20,59	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]		
90.04.6	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]		2	90.04.3_2	B	1	00								20,59	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]		
90.04.7	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]		3	90.04.3_3	C	1	00								20,59	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]		
90.04.8	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [SU]	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [SU]		0	90.04.8_0	A	1	00								1,00	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [SU]		
90.04.9	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [SU]	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [SU]		1	90.04.9_0	A	1	00								1,42	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [SU]		
90.05.1	ALBUMINA [SU]	ALBUMINA [SU]		2	90.05.1_2	B	1	00								1,42	ALBUMINA [SU]		
90.05.2	ALBUMINA [SU]	ALBUMINA [SU]		3	90.05.1_3	C	1	00								1,42	ALBUMINA [SU]		
90.05.3	ALBUMINA [SU]	ALBUMINA [SU]		4	90.05.1_4	D	1	00								1,42	ALBUMINA [SU]		
90.05.4	ALBUMINA [SU]	ALBUMINA [SU]		0	90.05.2_0	A	1	00								1,95	ALBUMINA [SU]		
90.05.5	ALDOSTERONE [SU]	ALDOSTERONE [SU]		1	90.05.5_0	A	1	00								90,35,2	ALDOSTERONE [SU]		
90.05.6	ALDOSTERONE [SU]	ALDOSTERONE [SU]		2	90.05.5_2	B	1	00								17,11	ALDOSTERONE [SU]		
90.05.7	ALDOSTERONE [SU]	ALDOSTERONE [SU]		3	90.05.5_3	C	1	00								17,11	ALDOSTERONE [SU]		
90.05.8	ALDOSTERONE [SU]	ALDOSTERONE [SU]		4	90.05.5_4	D	1	00								17,11	ALDOSTERONE [SU]		
90.05.9	ALDOSTERONE [SU]	ALDOSTERONE [SU]		5	90.05.5_5	E	1	00								17,11	ALDOSTERONE [SU]		
90.06.1	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		0	90.06.1_0	A	1	00								5,30	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.06.2	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		1	90.06.1_1	A	1	00								7,40	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.06.3	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		2	90.06.1_2	B	1	00								7,40	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.06.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		3	90.06.1_3	C	1	00								7,40	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.06.5	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		4	90.06.1_4	D	1	00								7,40	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.06.6	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		0	90.06.2_0	A	1	00								5,31	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.06.7	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		1	90.06.2_1	B	1	00								5,30	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.06.8	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		2	90.06.2_2	B	1	00								5,30	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.06.9	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		3	90.06.2_3	C	1	00								5,30	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.07.1	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		4	90.06.2_4	D	1	00								1,84	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.07.2	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		0	90.06.3_0	A	1	00								1,84	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.07.3	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		1	90.06.3_1	B	1	00								1,84	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.07.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		2	90.06.3_2	B	1	00								1,84	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.07.5	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		3	90.06.3_3	C	1	00								1,84	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.07.6	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		4	90.06.3_4	D	1	00								1,84	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.07.7	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		0	90.06.4_0	A	1	00								3,65	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.07.8	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		1	90.06.4_1	A	1	00								8,18	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.07.9	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		2	90.06.4_2	B	1	00								8,18	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.08.1	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		3	90.06.4_3	C	1	00								8,18	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.08.2	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		4	90.06.4_4	D	1	00								3,11	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.08.3	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		1	90.07.2_1	B	1	00								3,11	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.08.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		2	90.07.2_2	B	1	00								3,11	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.08.5	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		3	90.07.2_3	C	1	00								3,11	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.08.6	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		4	90.07.2_4	C	1	00								3,11	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.08.7	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		0	90.07.3_0	A	1	00								3,11	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.08.8	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		1	90.07.3_1	B	1	00								3,11	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.08.9	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		2	90.07.3_2	B	1	00								3,11	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]		
90.09.1	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]		1	90.09.1_0	A	1	00								3,11	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]		
90.09.2	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]		2	90.09.2_2	B	1	00								3,11	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]		
90.09.3	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]		3	90.09.2_3	C	1	00								3,11	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]		
90.09.4	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]		4	90.09.2_4	C	1	00								3,11	AMINOCID DOSAGGIO SINGOLO [SU]		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [SUSgP]		AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [P]	5	90.07.2.5	D	1	00					AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [P]		3,11 [P]	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO		
90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [SUSgP]		AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Sg]	6	90.07.2.6	E	1	00					AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Sg]		3,11 [Sg]	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO		
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI [SUSgP]	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO		1			1	00					AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO		11,57	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO		
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI [SUSgP]		AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO [S]	2	90.07.3.2	B	1	00					AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO [S]		11,57	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO [S]		
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI [SUSgP]		AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO [U]	3	90.07.3.3	C	1	00					AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO [U]		11,57	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO [U]		
90.07.4	AMIFERTILINA	AMIFERTILINA		0	90.07.4.0	A	1	00					AMIFERTILINA		7,65	AMIFERTILINA		
90.07.5	AMMONIO PI	AMMONIO PI		0	90.07.5.0	A	1	00					AMMONIO PI		6,36	AMMONIO PI		
90.08.1	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE [S]	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE		0	90.08.1.0	A	1	00					ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE		14,63	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE		
90.08.2	ANGIOSENSINA II	ANGIOSENSINA II		0	90.08.2.0	A	1	00					ANGIOSENSINA II		12,55	ANGIOSENSINA II		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina	ANTIBIOTICI - Per ciascuna determinazione		1			1	00					ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina Per ciascuna determinazione		8,91	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina Per ciascuna determinazione		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - AMINOGLICOSIDI	2	90.08.3.2	B	1	00					ANTIBIOTICI - AMINOGLICOSIDI		8,91	ANTIBIOTICI - AMINOGLICOSIDI		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - VANCOMICINA	3	90.08.3.3	C	1	00					ANTIBIOTICI - VANCOMICINA		8,91	ANTIBIOTICI - VANCOMICINA		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - ALTRI ANTIBIOTICI NAS	4	90.08.3.4	D	1	00					ANTIBIOTICI - ALTRI ANTIBIOTICI NAS		8,91	ANTIBIOTICI - ALTRI ANTIBIOTICI NAS		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - AMIKACINA	5	90.08.3.5	E	1	00					ANTIBIOTICI - AMIKACINA		8,91	ANTIBIOTICI - AMIKACINA		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - ACIDALUSICO	6	90.08.3.6	F	1	00					ANTIBIOTICI - ACIDALUSICO		8,91	ANTIBIOTICI - ACIDALUSICO		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - AMIKACINA	7	90.08.3.7	G	1	00					ANTIBIOTICI - AMIKACINA		8,91	ANTIBIOTICI - AMIKACINA		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - CEFOTRINA	8	90.08.3.8	H	1	00					ANTIBIOTICI - CEFOTRINA		8,91	ANTIBIOTICI - CEFOTRINA		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - CLINDAMICINA	9	90.08.3.9	I	1	00					ANTIBIOTICI - CLINDAMICINA		8,91	ANTIBIOTICI - CLINDAMICINA		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - CLORAMFENICULO	10	90.08.3.10	L	1	00					ANTIBIOTICI - CLORAMFENICULO		8,91	ANTIBIOTICI - CLORAMFENICULO		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - DOXACILINA	11	90.08.3.11	M	1	00					ANTIBIOTICI - DOXACILINA		8,91	ANTIBIOTICI - DOXACILINA		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - IMIPENEM	12	90.08.3.12	N	1	00					ANTIBIOTICI - IMIPENEM		8,91	ANTIBIOTICI - IMIPENEM		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - METRONIDAZOLO	13	90.08.3.13	O	1	00					ANTIBIOTICI - METRONIDAZOLO		8,91	ANTIBIOTICI - METRONIDAZOLO		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - NETILMICINA	14	90.08.3.14	P	1	00					ANTIBIOTICI - NETILMICINA		8,91	ANTIBIOTICI - NETILMICINA		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - PIPERACILINA	15	90.08.3.15	Q	1	00					ANTIBIOTICI - PIPERACILINA		8,91	ANTIBIOTICI - PIPERACILINA		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - PIPERACILINA/TAZOBACTAM	16	90.08.3.16	R	1	00					ANTIBIOTICI - PIPERACILINA/TAZOBACTAM		8,91	ANTIBIOTICI - PIPERACILINA/TAZOBACTAM		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - PIPERACILINA/TAZOBACTAM	17	90.08.3.17	S	1	00					ANTIBIOTICI - PIPERACILINA/TAZOBACTAM		8,91	ANTIBIOTICI - PIPERACILINA/TAZOBACTAM		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - PRIZNAMIDE 100	18	90.08.3.18	T	1	00					ANTIBIOTICI - PRIZNAMIDE 100		8,91	ANTIBIOTICI - PRIZNAMIDE 100		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - ROXITROMICINA	19	90.08.3.19	U	1	00					ANTIBIOTICI - ROXITROMICINA		8,91	ANTIBIOTICI - ROXITROMICINA		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - TETRACICLA/CLAVULANICO	20	90.08.3.20	V	1	00					ANTIBIOTICI - TETRACICLA/CLAVULANICO		8,91	ANTIBIOTICI - TETRACICLA/CLAVULANICO		
90.08.3	ANTIBIOTICI Amnoglicosidi, Vancomicina		ANTIBIOTICI - TOBRAMICINA	21	90.08.3.21	J	1	00					ANTIBIOTICI - TOBRAMICINA		8,91	ANTIBIOTICI - TOBRAMICINA		
90.08.4	APOLIPROTEINA A1 (APO-A1)		APOLIPROTEINA A1 (APO-A1)	0	90.08.4.0	A	1	00					APOLIPROTEINA A1 (APO-A1)		5,30	APOLIPROTEINA A1 (APO-A1)		
90.08.5	APOLIPROTEINA B (APO-B)		APOLIPROTEINA B (APO-B)	0	90.08.5.0	A	1	00					APOLIPROTEINA B (APO-B)		5,30	APOLIPROTEINA B (APO-B)		
90.09.1	APTOGLOBINA	APTOGLOBINA (HPT)		0	90.09.1.0	A	1	00					APTOGLOBINA (HPT)		5,30	APTOGLOBINA (HPT)		
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) [GOT] [S]	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) [GOT] [S]		0	90.09.2.0	A	1	00					ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) [GOT] [S]		1,04	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) [GOT] [S]		
90.09.3	BARBITURICI	BARBITURICI		1			1	00					BARBITURICI		7,36	BARBITURICI		
90.09.3	BARBITURICI		FENOBARBITAL [S]	2	90.09.3.2	B	1	00					FENOBARBITAL [S]		7,36	FENOBARBITAL [S]		
90.09.3	BARBITURICI		BARBITURICI [U]	3	90.09.3.3	C	1	00					BARBITURICI [U]		7,36	BARBITURICI [U]		
90.09.3	BENZODIAZEPINE	BENZODIAZEPINE		1			1	00					BENZODIAZEPINE		10,33	BENZODIAZEPINE		
90.09.4	BENZODIAZEPINE		BENZODIAZEPINE [S]	2	90.09.4.2	B	1	00					BENZODIAZEPINE [S]		10,33	BENZODIAZEPINE [S]		
90.09.4	BENZODIAZEPINE		BENZODIAZEPINE [U]	3	90.09.4.3	C	1	00					BENZODIAZEPINE [U]		10,33	BENZODIAZEPINE [U]		
90.09.5	BENZOLO		BENZOLO	0	90.09.5.0	A	1	00					BENZOLO		8,27	BENZOLO		
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA [SU]		BETA2 MICROGLOBULINA [SU]	2	90.10.1.2	B	1	00					BETA2 MICROGLOBULINA [SU]		5,30	BETA2 MICROGLOBULINA [SU]		
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA [SU]		BETA2 MICROGLOBULINA [SU]	3	90.10.1.3	C	1	00					BETA2 MICROGLOBULINA [SU]		5,30	BETA2 MICROGLOBULINA [SU]		
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)		1			1	00					BICARBONATI (Idrogenocarbonato)		0,50	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)		
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)		BICARBONATI (Idrogenocarbonato) [S]	2	90.10.2.2	B	1	00					BICARBONATI (Idrogenocarbonato) [S]		0,50	BICARBONATI (Idrogenocarbonato) [S]		
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)		BICARBONATI (Idrogenocarbonato) [U]	3	90.10.2.3	C	1	00					BICARBONATI (Idrogenocarbonato) [U]		0,50	BICARBONATI (Idrogenocarbonato) [U]		
90.10.3	BLIRUBINA (Curva spettrofotometrica nel liquido amniotico)	BLIRUBINA (Curva spettrofotometrica nel liquido amniotico)		0	90.10.3.0	A	1	00					BLIRUBINA (Curva spettrofotometrica nel liquido amniotico)		0,94	BLIRUBINA (Curva spettrofotometrica nel liquido amniotico)		
90.10.4	BLIRUBINA TOTALE		BLIRUBINA TOTALE	0	90.10.4.0	A	1	00					BLIRUBINA TOTALE		1,13	BLIRUBINA TOTALE		
90.10.5	BLIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (Diretta ed indiretta)		BLIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (Diretta ed indiretta)	0	90.10.5.0	A	1	00					BLIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (Diretta ed indiretta)		1,41	BLIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (Diretta ed indiretta)		
90.11.1	C PEPTIDE		C PEPTIDE	1			1	00					C PEPTIDE		12,15	C PEPTIDE		
90.11.1	C PEPTIDE		C PEPTIDE - PROFILO DILUINO	2	90.11.1.2	C	1	00					C PEPTIDE - PROFILO DILUINO		12,15	C PEPTIDE - PROFILO DILUINO		
90.11.1	C PEPTIDE		C PEPTIDE - PROFILO POST PRANDIALE	3	90.11.1.3	D	1	00					C PEPTIDE - PROFILO POST PRANDIALE		12,15	C PEPTIDE - PROFILO POST PRANDIALE		
90.11.1	C PEPTIDE		C PEPTIDE - PROFILO POST PRANDIALE TARDIVO	4	90.11.1.4	E	1	00					C PEPTIDE - PROFILO POST PRANDIALE TARDIVO		12,15	C PEPTIDE - PROFILO POST PRANDIALE TARDIVO		
90.11.1	C PEPTIDE		C PEPTIDE - PROFILO PRE PRANDIALE	5	90.11.1.5	F	1	00					C PEPTIDE - PROFILO PRE PRANDIALE		12,15	C PEPTIDE - PROFILO PRE PRANDIALE		
90.11.1	C PEPTIDE		C PEPTIDE - URINE	6	90.11.1.6	G	1	00					C PEPTIDE - URINE		12,15	C PEPTIDE - URINE		
90.11.2	C PEPTIDE Dosaggi seriali dopo test di somministrazione e.v. di glucosio		C PEPTIDE Dosaggi seriali dopo test di somministrazione e.v. di glucosio	0	90.11.2.0	A	1	00					C PEPTIDE Dosaggi seriali dopo test di somministrazione e.v. di glucosio		50,65	C PEPTIDE Dosaggi seriali dopo test di somministrazione e.v. di glucosio		
90.11.3	CADMO		CADMO [S]	1	90.11.3.2	B	1	00					CADMO [S]		8,18	CADMO [S]		
90.11.3	CADMO		CADMO [U]	2	90.11.3.3	C	1	00					CADMO [U]		8,18	CADMO [U]		
90.11.4	CALCOO TOTALE [SU/4U]		CALCOO TOTALE [SU/4U]	1	90.11.4.2	C	1	00					CALCOO TOTALE [SU/4U]		1,13	CALCOO TOTALE [SU/4U]		
90.11.4	CALCOO TOTALE [SU/4U]		CALCOO TOTALE [SU/4U]	2	90.11.4.2	C	1	00					CALCOO TOTALE [SU/4U]		1,13	CALCOO TOTALE [SU/4U]		
90.11.4	CALCOO TOTALE [SU/4U]		CALCOO TOTALE [SU/4U]	3	90.11.4.3	B	1	00					CALCOO TOTALE [SU/4U]		1,13	CALCOO TOTALE [SU/4U]		
90.11.4	CALCOO TOTALE [SU/4U]		CALCOO TOTALE [SU/4U]	4	90.11.4.4	B	1	00					CALCOO TOTALE [SU/4U]		1,13	CALCOO TOTALE [SU/4U]		
90.11.4	CALCOO TOTALE [SU/4U]		CALCOO IONIZZATO	5	90.11.4.5	D	1	00					CALCOO IONIZZATO		1,13	CALCOO IONIZZATO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.11.5	CALCITONINA	CALCITONINA		0	90.11.5_0	A	1	00				90.35.2				14.41	CALCITONINA		14 giorni dalla data della presente determinazione
90.11.5	CALCITONINA	CALCITONINA		1			1	00				90.35.2				14.41	CALCITONINA		
90.11.5	CALCITONINA	CALCITONINA [S]	CALCITONINA [S]	2	90.11.5_2	B	1	00				90.35.2				14.41	CALCITONINA [S]		
90.11.5	CALCITONINA	CALCITONINA	CALCITONINA su aerosol/ab	3	90.11.5_3	C	1	00				90.35.2				14.41	CALCITONINA su aerosol/ab		
90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI (Rienca semiquadrante)	CALCOLI E CONCREZIONI (Rienca semiquadrante)		0	90.12.1_0	A	1	00								8.54	CALCOLI E CONCREZIONI (Rienca semiquadrante)		
90.12.2	CALCOLI ESAME CHIMICO DI BASE (Rienca semiquadrante)	CALCOLI ESAME CHIMICO DI BASE (Rienca semiquadrante)		0	90.12.2_0	A	1	00								4.62	CALCOLI ESAME CHIMICO DI BASE (Rienca semiquadrante)		
90.12.3	CARBAMAZEPINA	CARBAMAZEPINA	CARBAMAZEPINA	0	90.12.3_0	A	1	00								12.04	CARBAMAZEPINA		
90.12.4	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE		0	90.12.4_0	A	1	00								11.34	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE		
90.12.5	CERULOPLASMINA	CERULOPLASMINA	CERULOPLASMINA	0	90.12.5_0	A	1	00								5.30	CERULOPLASMINA		
90.13.1	CHIMOTRIPSINA [Feci]	CHIMOTRIPSINA [Feci]		0	90.13.1_0	A	1	00								4.93	CHIMOTRIPSINA [Feci]		
90.13.2	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	1	90.13.2_2	B	1	00								14.64	CICLOSPORINA		
90.13.2	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA A dopo 2h	2	90.13.2_2	B	1	00								14.64	CICLOSPORINA A dopo 2h		
90.13.2	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	3	90.13.2_3	C	1	00								14.64	CICLOSPORINA		
90.13.2	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	4	90.13.2_4	D	1	00								14.64	CICLOSPORINA		
90.13.2	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	5	90.13.2_5	E	1	00								14.64	CICLOSPORINA		
90.13.2	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	6	90.13.2_6	F	1	00								14.64	CICLOSPORINA		
90.13.2	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	CICLOSPORINA	7	90.13.2_7	G	1	00								14.64	CICLOSPORINA		
90.13.3	CLORURO [SU/4U]	CLORURO [SU/4U]		1	90.13.3_2	B	1	00								1.13	CLORURO [SU/4U]		
90.13.3	CLORURO [SU/4U]	CLORURO [SU/4U]		2	90.13.3_2	B	1	00								1.13	CLORURO [SU/4U]		
90.13.3	CLORURO [SU/4U]	CLORURO [SU/4U]		3	90.13.3_3	C	1	00								1.13	CLORURO [SU/4U]		
90.13.3	CLORURO [SU/4U]	CLORURO [SU/4U]		4	90.13.3_4	C	1	00								1.13	CLORURO [SU/4U]		
90.13.4	CLORURO, SODIO E POTASSIO [S] (Stimolazione con Pilocarpina)	CLORURO, SODIO E POTASSIO [S] (Stimolazione con Pilocarpina)		0	90.13.4_0	A	1	00								9.02	CLORURO, SODIO E POTASSIO [S] (Stimolazione con Pilocarpina)		
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]	COBALAMINA (VIT. B12) [S]		0	90.13.5_0	A	1	00								7.32	COBALAMINA (VIT. B12) [S]		
90.14.1	COLESTEROLO HDL	COLESTEROLO HDL		0	90.14.1_0	A	1	00								1.43	COLESTEROLO HDL		
90.14.2	COLESTEROLO LDL	COLESTEROLO LDL		0	90.14.2_0	A	1	00								0.87	COLESTEROLO LDL		
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	COLESTEROLO TOTALE		0	90.14.3_0	A	1	00								1.04	COLESTEROLO TOTALE		
90.14.5	CORPACHETONICI	CORPACHETONICI		0	90.14.5_0	A	1	00								5.76	CORPACHETONICI		
90.15.1	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		0	90.15.1_0	A	1	00								0.54	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		
90.15.2	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		1	90.15.2_2	B	1	00								18.50	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		
90.15.2	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		2	90.15.2_2	B	1	00								18.50	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		
90.15.2	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		3	90.15.2_3	C	1	00								18.50	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		
90.15.2	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		4	90.15.2_4	D	1	00								18.50	CORTICOTROPINA [ACTH] [P]		
90.15.3	CORTISOLO [SU]	CORTISOLO [SU]		1	90.15.3_2	B	1	00								7.79	CORTISOLO [SU]		
90.15.3	CORTISOLO [SU]	CORTISOLO [SU]		2	90.15.3_2	B	1	00								7.79	CORTISOLO [SU]		
90.15.3	CORTISOLO [SU]	CORTISOLO [SU]		3	90.15.3_3	C	1	00								7.79	CORTISOLO [SU]		
90.15.3	CORTISOLO [SU]	CORTISOLO [SU]		4	90.15.3_4	D	1	00								7.79	CORTISOLO [SU]		
90.15.3	CORTISOLO [SU]	CORTISOLO [SU]		5	90.15.3_5	D	1	00								7.79	CORTISOLO [SU]		
90.16.4	CREATININASI (CPK o CK)	CREATININASI (CPK o CK)		1	90.16.4_2	B	1	00								1.44	CREATININASI (CPK o CK)		
90.16.4	CREATININASI (CPK o CK)	CREATININASI (CPK o CK)		2	90.16.4_2	B	1	00								1.44	CREATININASI (CPK o CK)		
90.16.4	CREATININASI (CPK o CK)	CREATININASI (CPK o CK)		3	90.16.4_3	C	1	00								1.44	CREATININASI (CPK o CK)		
90.16.5	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)		1	90.16.5_2	B	1	00								4.17	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)		
90.16.5	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)		2	90.16.5_2	B	1	00								4.17	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)		
90.16.5	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)		3	90.16.5_3	C	1	00								4.17	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)		
90.16.5	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)		4	90.16.5_4	B,C	1	00								4.17	CREATININASI ISOENZIMA MB (CK-MB)		
90.16.1	CREATININASI ISOENZIMI	CREATININASI ISOENZIMI		0	90.16.1_0	A	1	00								2.61	CREATININASI ISOENZIMI		
90.16.2	CREATININASI ISOFORME	CREATININASI ISOFORME		0	90.16.2_0	A	1	00								11.30	CREATININASI ISOFORME		
90.16.3	CREATININA [SU/4U]	CREATININA [SU/4U]		1	90.16.3_2	B	1	00								1.13	CREATININA [SU/4U]		
90.16.3	CREATININA [SU/4U]	CREATININA [SU/4U]		2	90.16.3_2	B	1	00								1.13	CREATININA [SU/4U]		
90.16.3	CREATININA [SU/4U]	CREATININA [SU/4U]		3	90.16.3_3	C	1	00								1.13	CREATININA [SU/4U]		
90.16.3	CREATININA [SU/4U]	CREATININA [SU/4U]		4	90.16.3_4	D	1	00								1.13	CREATININA [SU/4U]		
90.16.3	CREATININA [SU/4U]	CREATININA [SU/4U]		5	90.16.3_5	E	1	00								1.13	CREATININA [SU/4U]		
90.16.3	CREATININA [SU/4U]	CREATININA [SU/4U]		6	90.16.3_6	E	1	00								1.13	CREATININA [SU/4U]		
90.16.3	CREATININA [SU/4U]	CREATININA [SU/4U]		7	90.16.3_7	E	1	00								1.13	CREATININA [SU/4U]		
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	CREATININA CLEARANCE		0	90.16.4_0	A	1	00								1.60	CREATININA CLEARANCE		
90.16.5	CHROMO	CHROMO		0	90.16.5_2	B	1	00								8.18	CHROMO		
90.16.5	CHROMO	CHROMO		1	90.16.5_2	B	1	00								8.18	CHROMO		
90.16.5	CHROMO	CHROMO		2	90.16.5_2	B	1	00								8.18	CHROMO		
90.16.5	CHROMO	CHROMO		3	90.16.5_3	C	1	00								8.18	CHROMO		
90.17.1	DEIDROPIANDROSTERONE (DEA)	DEIDROPIANDROSTERONE (DEA)		0	90.17.1_0	A	1	00								9.27	DEIDROPIANDROSTERONE (DEA)		
90.17.2	DEIDROPIANDROSTERONE SOLFATO (DEAS)	DEIDROPIANDROSTERONE SOLFATO (DEAS)		0	90.17.2_0	A	1	00								15.55	DEIDROPIANDROSTERONE SOLFATO (DEAS)		
90.17.3	DELTA4 ANDROSTENEDIONE	DELTA4 ANDROSTENEDIONE		0	90.17.3_0	A	1	00								12.97	DELTA4 ANDROSTENEDIONE		
90.17.4	DESPAFINNA	DESPAFINNA		0	90.17.4_0	A	1	00								2.85	DESPAFINNA		
90.17.4	DESPAFINNA	DESPAFINNA		0	90.17.4_0	A	1	00								2.85	DESPAFINNA		
90.17.4	DESPAFINNA	DESPAFINNA		0	90.17.4_0	A	1	00								2.85	DESPAFINNA		
90.18.1	DOPAMINA [SU]	DOPAMINA [SU]		1	90.18.1_2	B	1	00								15.58	DOPAMINA [SU]		
90.18.1	DOPAMINA [SU]	DOPAMINA [SU]		2	90.18.1_2	B	1	00								15.58	DOPAMINA [SU]		
90.18.1	DOPAMINA [SU]	DOPAMINA [SU]		3	90.18.1_3	C	1	00								15.58	DOPAMINA [SU]		
90.18.2	DOXEPINA	DOXEPINA		0	90.18.2_0	A	1	00								6.60	DOXEPINA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffaina, Carnabinoli, Cocaina, Ecina, LSD, Opilaczi, Fenilciclina, Propossifene, Carnabinoli, Cocaina.	DROGHE D'ABUSO per calcsun anallai (medio immunorettico)	DROGHE D'ABUSO: AMFETAMINA [S]	1			1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO per calcsun anallai (medio immunorettico)		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: AMFETAMINA [U]	2	90.18.3_2	B	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: AMFETAMINA [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: CAFFEINA [S]	3	90.18.3_3	C	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: CAFFEINA [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: CAFFEINA [U]	4	90.18.3_4	E	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: CAFFEINA [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	5	90.18.3_5	F	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	6	90.18.3_6	G	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ERONA [S]	7	90.18.3_7	H	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ERONA [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ERONA [U]	8	90.18.3_8	I	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ERONA [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	9	90.18.3_9	L	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	10	90.18.3_10	M	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ERONA [S]	11	90.18.3_11	N	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ERONA [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ERONA [U]	12	90.18.3_12	O	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ERONA [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	13	90.18.3_13	P	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	14	90.18.3_14	Q	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	15	90.18.3_15	R	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	16	90.18.3_16	S	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	17	90.18.3_17	T	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	18	90.18.3_18	U	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	19	90.18.3_19	V	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	20	90.18.3_20	Z	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	21	90.18.3_21	W	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	22	90.18.3_22	X	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	23	90.18.3_23	Y	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	24	90.18.3_24	Z	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	25	90.18.3_25	AA	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	26	90.18.3_26	AB	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	27	90.18.3_27	AC	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	28	90.18.3_28	AD	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	29	90.18.3_29	AE	1	00								5,39	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	0	90.18.4_0	A	1	00								16,60	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	0	90.18.5_0	A	1	00								20,66	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	0	90.18.6_0	A	1	00								4,88	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	0	90.18.7_0	A	1	00								9,11	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	1	90.19.2_1	B	1	00								9,11	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	2	90.19.2_2	B	1	00								9,11	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	3	90.19.2_3	C	1	00								9,11	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	4	90.19.2_4	C	1	00								9,11	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	5	90.19.3_1	B	1	00								6,93	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	6	90.19.3_2	B	1	00								6,93	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	7	90.19.3_3	C	1	00								6,93	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	8	90.19.3_4	C	1	00								6,93	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	9	90.19.3_5	C	1	00								6,93	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	0	90.19.5_0	A	1	00								14,96	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	1	90.20.1_1	A	1	00								6,80	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	2	90.20.1_2	B	1	00								6,80	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	3	90.20.1_3	C	1	00								6,80	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	0	90.20.2_0	A	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	1	90.20.3_1	B	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	2	90.20.3_2	B	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	3	90.20.3_3	C	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	4	90.20.3_4	D	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	5	90.20.3_5	E	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	6	90.20.3_6	F	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	7	90.20.3_7	G	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]	8	90.20.3_8	H	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]		
90.18.3			DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [U]	9	90.20.3_9	I	1	00								10,64	DROGHE D'ABUSO: ECSTASY [S]		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGGL	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.20.3	FARMACI ANTIASTHMICI (Chlidina, Desipramide, Lidocaina, Procainamide)	FARMACI ANTINFAMMATORI	FARMACI ANTIASTHMICI NAS	10	90.20.3_10	L	1	00								10,64	FARMACI ANTIASTHMICI NAS		
90.20.4	FARMACI ANTINFAMMATORI (Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati)	FARMACI ANTINFAMMATORI	FARMACI ANTINFAMMATORI - ACETAMINOFENE O PARACETAMOLO	1			1	00								8,80	FARMACI ANTINFAMMATORI		
90.20.4	FARMACI ANTINFAMMATORI (Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati)	FARMACI ANTINFAMMATORI	FARMACI ANTINFAMMATORI - ACETAMINOFENE O PARACETAMOLO	2	90.20.4_2	B	1	00								8,80	FARMACI ANTINFAMMATORI - PARACETAMOLO		
90.20.4	FARMACI ANTINFAMMATORI (Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati)	FARMACI ANTINFAMMATORI	FARMACI ANTINFAMMATORI - SALICILATI	4	90.20.4_4	D	1	00								8,80	FARMACI ANTINFAMMATORI NAS		
90.20.5	FARMACI ANTITUUMORALI (Ciclofosfamide, Metotrexato, Mefloressato)	FARMACI ANTITUUMORALI	FARMACI ANTITUUMORALI - CICLOFOSFAMIDE	5	90.20.4_5	E	1	00								8,80	FARMACI ANTINFAMMATORI - SALICILATI		
90.20.5	FARMACI ANTITUUMORALI (Ciclofosfamide, Metotrexato, Mefloressato)	FARMACI ANTITUUMORALI	FARMACI ANTITUUMORALI - FLOPORACILE	1			1	00								11,39	FARMACI ANTITUUMORALI		
90.20.5	FARMACI ANTITUUMORALI (Ciclofosfamide, Metotrexato, Mefloressato)	FARMACI ANTITUUMORALI	FARMACI ANTITUUMORALI - 5-FLOPORACILE	2	90.20.5_2	B	1	00								11,39	FARMACI ANTITUUMORALI - CICLOFOSFAMIDE		
90.20.5	FARMACI ANTITUUMORALI (Ciclofosfamide, Metotrexato, Mefloressato)	FARMACI ANTITUUMORALI	FARMACI ANTITUUMORALI - METHOTREXATE	3	90.20.5_3	C	1	00								11,39	FARMACI ANTITUUMORALI - 5-FLOPORACILE		
90.20.5	FARMACI ANTITUUMORALI (Ciclofosfamide, Metotrexato, Mefloressato)	FARMACI ANTITUUMORALI	FARMACI ANTITUUMORALI - METHOTREXATE	4	90.20.5_4	D	1	00								11,39	FARMACI ANTITUUMORALI - METHOTREXATE		
90.20.5	FARMACI ANTITUUMORALI (Ciclofosfamide, Metotrexato, Mefloressato)	FARMACI ANTITUUMORALI	FARMACI ANTITUUMORALI NAS	5	90.20.5_5	E	1	00								11,39	FARMACI ANTITUUMORALI NAS		
90.21.1	FARMACI DIGITALICI	FARMACI DIGITALICI	FARMACI DIGITALICI - DIGITOSSINA [P]	1			1	00								9,99	FARMACI DIGITALICI		
90.21.1	FARMACI DIGITALICI	FARMACI DIGITALICI	FARMACI DIGITALICI - DIGITOSSINA [P]	2	90.21.1_2	B	1	00								9,99	FARMACI DIGITALICI DIGITOSSINA		
90.21.1	FARMACI DIGITALICI	FARMACI DIGITALICI	FARMACI DIGITALICI - DIGITOSSINA [P]	3	90.21.1_3	B	1	00								9,99	FARMACI DIGITALICI DIGITOSSINA		
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	1			1	00								24,68	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)		
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	2	90.21.2_2	B	1	00								24,68	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)		
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE	FATTORE NATRIURETICO DI TIPO B (BNP) - PRO BNP	3	90.21.2_3	C	1	00								24,68	FATTORE NATRIURETICO DI TIPO B (BNP) - PRO BNP		
90.21.3	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPIO (Grossi, prod. di digestione, parassiti)	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPIO (Grossi, prod. di digestione, parassiti)	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPIO	0	90.21.3_0	A	1	00								6,14	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPIO		
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	FECI SANGUE OCCULTO (METODO IMMUNOLOGICO)	FECI SANGUE OCCULTO (METODO IMMUNOLOGICO)	1			1	00								3,52	FECI SANGUE OCCULTO (METODO IMMUNOLOGICO)		
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	FECI SANGUE OCCULTO	FECI SANGUE OCCULTO - PRIMO CAMPIONE	2	90.21.4_2	B	1	00								3,52	FECI SANGUE OCCULTO (METODO IMMUNOLOGICO)		
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	FECI SANGUE OCCULTO	FECI SANGUE OCCULTO - SECONDO CAMPIONE	3	90.21.4_3	C	1	00								3,52	FECI SANGUE OCCULTO (METODO IMMUNOLOGICO)		
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	FECI SANGUE OCCULTO	FECI SANGUE OCCULTO (METODO IMMUNOLOGICO) - TERZO CAMPIONE	4	90.21.4_4	D	1	00								3,52	FECI SANGUE OCCULTO (METODO IMMUNOLOGICO)		
90.21.5	FENILALANINA	FENILALANINA	FENILALANINA	0	90.21.5_0	A	1	00								3,11	FENILALANINA		
90.22.1	FENITONIA	FENITONIA	FENITONIA	0	90.22.1_0	A	1	00								10,74	FENITONIA		
90.22.2	FENILOLO [U]	FENILOLO [U]	FENILOLO [U]	0	90.22.2_0	A	1	00								3,20	FENILOLO [U]		
90.22.3	FENITROPINA [FSH] [SU]	FENITROPINA [FSH] [SU]	FENITROPINA [FSH] [SU]	0	90.22.3_0	A	1	00								6,36	FENITROPINA [FSH] [SU]		
90.22.5	FERRO [S]	FERRO [S]	FERRO [S]	0	90.22.5_0	A	1	00								4,42	FERRO [S]		
90.23.1	FLUORO [S]	FLUORO [S]	FLUORO [S]	0	90.23.1_0	A	1	00								1,14	FERRO [S]		
90.23.1	FLUORO	FLUORO	FLUORO [S]	2	90.23.1_2	C	1	00								5,63	FLUORO [S]		
90.23.2	FOLATO [S] [S] [S] [E]	FOLATO [S]	FOLATO [S]	3	90.23.1_3	C	1	00								5,63	FLUORO [U]		
90.23.2	FOLATO [S] [S] [E]	FOLATO [S]	FOLATO [S]	1			1	00								6,36	FOLATO [S]		
90.23.2	FOLATO [S] [S] [E]	FOLATO [S]	FOLATO (ACIDO FOLICO) [S]	2	90.23.2_2	B	1	00								6,36	FOLATO (ACIDO FOLICO) [S]		
90.23.2	FOLATO [S] [S] [E]	FOLATO [S]	FOLATO (INTRAENTEROCITARIO)	3	90.23.2_3	B	1	00								6,36	FOLATO INTRAENTEROCITARIO		
90.23.3	FOLLITROPINA [FSH] [SU]	FOLLITROPINA [FSH] [SU]	FOLLITROPINA [FSH] [SU]	1			1	00								6,21	FOLLITROPINA [FSH] [SU]		
90.23.3	FOLLITROPINA [FSH] [SU]	FOLLITROPINA [FSH] [SU]	FOLLITROPINA [FSH] [SU]	2	90.23.3_2	B	1	00								6,21	FOLLITROPINA [FSH] [SU]		
90.23.3	FOLLITROPINA [FSH] [SU]	FOLLITROPINA [FSH] [SU]	FOLLITROPINA [FSH] [SU]	3	90.23.3_3	C	1	00								6,21	FOLLITROPINA [FSH] [SU]		
90.23.4	FOSFATASI ACIDA	FOSFATASI ACIDA	FOSFATASI ACIDA	0	90.23.4_0	A	1	00								1,06	FOSFATASI ACIDA		
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	FOSFATASI ALCALINA	FOSFATASI ALCALINA	0	90.23.5_0	A	1	00								1,04	FOSFATASI ALCALINA		
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA SOEZINMA	FOSFATASI ALCALINA SOEZINMA	FOSFATASI ALCALINA SOEZINMA	0	90.24.1_0	A	1	00								12,33	FOSFATASI ALCALINA SOEZINMA		
90.24.2	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)	1			1	00								10,19	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)		
90.24.3	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	1			1	00								1,46	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]		
90.24.3	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	2	90.24.3_2	B	1	00								1,46	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]		
90.24.3	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	3	90.24.3_3	C	1	00								1,46	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]		
90.24.3	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]	4	90.24.3_4	C	1	00								1,46	FOSFATO NORGANICO [SU] [U]		
90.24.4	FOSFOSODIOSOMERASI (PHI)	FOSFOSODIOSOMERASI (PHI)	FOSFOSODIOSOMERASI (PHI)	0	90.24.4_0	A	1	00								0,97	FOSFOSODIOSOMERASI (PHI)		
90.24.5	FOSFORO	FOSFORO	FOSFORO	1			1	00								1,46	FOSFORO		
90.24.5	FOSFORO	FOSFORO	FOSFORO [S]	2	90.24.5_2	B	1	00								1,46	FOSFORO [S]		
90.24.5	FOSFORO	FOSFORO	FOSFORO [U]	3	90.24.5_3	C	1	00								1,46	FOSFORO [U]		
90.24.5	FOSFORO	FOSFORO	FOSFORO [U] 24H	4	90.24.5_4	D	1	00								1,46	FOSFORO [U] 24H		
90.25.1	FRUTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S]	FRUTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S]	FRUTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S]	0	90.25.1_0	A	1	00								2,21	FRUTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S]		
90.25.2	FRUTOSIO [S]	FRUTOSIO [S]	FRUTOSIO [S]	0	90.25.2_0	A	1	00								7,49	FRUTOSIO [S]		
90.25.2	FRUTOSIO (linea da carico)	FRUTOSIO (linea da carico)	FRUTOSIO (PROVA DA CARICO)	0	90.25.2_0	A	1	00								12,49	FRUTOSIO (PROVA DA CARICO)		
90.25.3	GALATTOSIO [SU]	GALATTOSIO [SU]	GALATTOSIO [SU]	0	90.25.3_0	A	1	00								3,92	GALATTOSIO [SU]		
90.25.4	GALATTOSIO [SU]	GALATTOSIO [SU]	GALATTOSIO [SU]	2	90.25.4_2	B	1	00								3,82	GALATTOSIO [SU]		
90.25.4	GALATTOSIO [SU]	GALATTOSIO [SU]	GALATTOSIO [SU]	3	90.25.4_3	C	1	00								3,82	GALATTOSIO [SU]		
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [SU]	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [SU]	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [SU]	1			1	00								1,13	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [SU]		
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [SU]	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [SU]	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI - GGT [S]	2	90.25.5_2	B	1	00								1,13	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI - GGT [S]		
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [SU]	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [SU]	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI - GGT [U]	3	90.25.5_3	C	1	00								1,13	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI - GGT [U]		
90.26.1	GASTRINA [S]	GASTRINA [S]	GASTRINA [S]	1			1	00								90,35.2	GASTRINA [S]		
90.26.1	GASTRINA [S]	GASTRINA [S]	GASTRINA [S]	2	90.26.1_2	B	1	00								90,35.2	GASTRINA [S]		
90.26.1	GASTRINA [S]	GASTRINA [S]	GASTRINA 17 [S]	3	90.26.1_3	C	1	00								90,35.2	GASTRINA 17 [S]		
90.26.2	GLOBULINA LEGANTE LA TROXINA (TBG)	GLOBULINA LEGANTE LA TROXINA (TBG)	GLOBULINA LEGANTE LA TROXINA (TBG)	0	90.26.2_0	A	1	00								6,70	GLOBULINA LEGANTE LA TROXINA (TBG)		
90.26.3	GLUCAGONE [S]	GLUCAGONE [S]	GLUCAGONE [S]	0	90.26.3_0	A	1	00								8,23	GLUCAGONE [S]		
90.26.4	GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)	GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)	GLUCOSIO (CURVA DA CARICO 2 O 3 DETERMINAZIONI)	1			1	00								2,38	GLUCOSIO (CURVA DA CARICO 2 O 3 DETERMINAZIONI)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.26.4	GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)		75 g/2 prelievi: base e 120'	2	90.26.4_2	B	1	00					90.27.1	GLUCOSIO CURVA DA CARICO (OGTT 75 g)		2,98	GLUCOSIO CURVA DA CARICO (OGTT 75 g)		
90.26.4	GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)		75 g/3 gravidanza: tre prelievi: base, 60 e 120'	3	90.26.4_3	B	1	00					90.27.1	GLUCOSIO CURVA DA CARICO (OGTT 75 g) gravidanza		2,98	GLUCOSIO CURVA DA CARICO (OGTT 75 g) gravidanza		
90.26.5	GLUCOSIO (Curva da carico 6 determinazioni)	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (4 o 5 o 6 determinazioni)		0	90.26.5_0	A	1	00					90.27.1	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (4 o 5 o 6 determinazioni)		3,33	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (4 o 5 o 6 determinazioni)		
90.27.1	GLUCOSIO (SPAU/LA)	GLUCOSIO	GLUCOSIO (SPI)	1			1	00				90.26.4_90.26.5		GLUCOSIO (SPI)		1,17	GLUCOSIO (SPI)		
90.27.1	GLUCOSIO (SPAU/LA)	GLUCOSIO	GLUCOSIO (CAP/LA)	2	90.27.1_2	B	1	00				90.26.4_90.26.5		GLUCOSIO (CAP/LA)		1,17	GLUCOSIO (CAP/LA)		
90.27.1	GLUCOSIO (SPAU/LA)	GLUCOSIO	GLUCOSIO (LD, ANNOTICO)	4	90.27.1_3	C	1	00				90.26.4_90.26.5		GLUCOSIO (LD, ANNOTICO)		1,17	GLUCOSIO (LD, ANNOTICO)		
90.27.1	GLUCOSIO (SPAU/LA)	GLUCOSIO	GLUCOSIO (POST PRANDIALE)	5	90.27.1_4	E	1	00				90.26.4_90.26.5		GLUCOSIO (POST PRANDIALE)		1,17	GLUCOSIO (POST PRANDIALE)		
90.27.1	GLUCOSIO (SPAU/LA)	GLUCOSIO	GLUCOSIO (POST PRANDIALE)	6	90.27.1_5	G	1	00				90.26.4_90.26.5		GLUCOSIO (POST PRANDIALE)		1,17	GLUCOSIO (POST PRANDIALE)		
90.27.1	GLUCOSIO (SPAU/LA)	GLUCOSIO	GLUCOSIO (PERITONEALE)	7	90.27.1_6	H	1	00				90.26.4_90.26.5		GLUCOSIO (PERITONEALE)		1,17	GLUCOSIO (PERITONEALE)		
90.27.1	GLUCOSIO (SPAU/LA)	GLUCOSIO	GLUCOSIO (FOSFATO DEDROGENASI) (G6PDH)	8	90.27.1_7	I	1	00				90.26.4_90.26.5		GLUCOSIO (FOSFATO DEDROGENASI) (G6PDH)		1,17	GLUCOSIO (FOSFATO DEDROGENASI) (G6PDH)		
90.27.2	GLUCOSIO (SPAU/LA)	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEDROGENASI (G6PDH)		0	90.27.2_0	A	1	00				90.02.4		GLUCOSIO 6 FOSFATO DEDROGENASI (G6PDH)		7,16	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEDROGENASI (G6PDH)		
90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza) (U)	GONADOTROPINA CORIONICA GRAVIDANZA (U)		0	90.27.3_0	A	1	00						GONADOTROPINA CORIONICA GRAVIDANZA (U)		6,02	GONADOTROPINA CORIONICA GRAVIDANZA (U)		
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)	GONADOTROPINA CORIONICA BHCG	1			1	00						GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)		11,47	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)		
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)	GONADOTROPINA CORIONICA BHCG	2	90.27.4_2	B	1	00						GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)		11,47	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)		
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)	GONADOTROPINA CORIONICA BHCG	3	90.27.4_3	B	1	00						GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)		11,47	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: frazione libera) (SU)		
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)		1			1	00				90.35.2		GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)		9,98	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)		
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)	GONADOTROPINA CORIONICA (BETA HCG) (SU)	2	90.27.5_2	B	1	00				90.35.2		GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)		9,98	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)		
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)	GONADOTROPINA CORIONICA (BETA HCG) (SU)	3	90.27.5_3	B	1	00				90.35.2		GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)		9,98	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta: molecola intera)		
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA (HbA1c) (DROSSIPROLINA (U)	EMOGLOBINA GLICATA (HbA1c) (DROSSIPROLINA (U)		0	90.28.1_0	A	1	00						EMOGLOBINA GLICATA (HbA1c) (DROSSIPROLINA (U)		7,41	EMOGLOBINA GLICATA (HbA1c) (DROSSIPROLINA (U)		
90.28.2	DROSSIPROLINA (U)		DROSSIPROLINA (U)	2	90.28.2_2	B	1	00						DROSSIPROLINA (U)		16,04	DROSSIPROLINA (U)	Anali obsoleto sostituito con 90.28.2_3 o	
90.28.2	DROSSIPROLINA (U)		CROSS LINK PRDINOLINA	3	90.28.2_3	B	1	00						CROSS LINK PRDINOLINA		16,04	CROSS LINK PRDINOLINA	Sostituito esame obsoleto 90.28.2_2	
90.28.2	DROSSIPROLINA (U)		DESS/SSPRDOLINA (U) (IMINZIONE)	4	90.28.2_4	B	1	00						DESS/SSPRDOLINA (U) (IMINZIONE)		16,04	DESS/SSPRDOLINA (U) (IMINZIONE)	Sostituito esame obsoleto 90.28.2_2	
90.28.3	IMPRAMINA	IMPRAMINA		0	90.28.3_0	A	1	00						IMPRAMINA		14,11	IMPRAMINA		
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)		1			1	00						IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)		10,60	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)		
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	2	90.28.4_2	B	1	00						IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)		10,60	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)		
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	3	90.28.4_3	C	1	00						IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)		10,60	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)		
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	CATENE LEGGERE LIBERE NEL SANGUE (KAPPA) (SU)	4	90.28.4_4	D	1	00						CATENE LEGGERE LIBERE NEL SANGUE (KAPPA) (SU)		10,60	CATENE LEGGERE LIBERE NEL SANGUE (KAPPA) (SU)		
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA (SU)	CATENE LEGGERE LIBERE NEL SANGUE (LAMBDA) (SU)	5	90.28.4_5	E	1	00						CATENE LEGGERE LIBERE NEL SANGUE (LAMBDA) (SU)		10,60	CATENE LEGGERE LIBERE NEL SANGUE (LAMBDA) (SU)		
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	CURVA INSULINICA PER TEST AL GLUCAGONE (SU)	1			1	00						INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)		27,82	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)		
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	CURVA INSULINICA DOPO CARICO DI GLUCOSIO	2	90.28.5_2	B	1	00						CURVA INSULINICA DOPO CARICO DI GLUCOSIO		27,82	CURVA INSULINICA DOPO CARICO DI GLUCOSIO		
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	CURVA INSULINICA 5 PUNTI (SU)	3	90.28.5_3	B	1	00						CURVA INSULINICA 5 PUNTI (SU)		27,82	CURVA INSULINICA 5 PUNTI (SU)	DA PRESCRIVERE IN CASO DI SOSPETTO INSULINOMIA	
90.28.1	INSULINA (SU)	INSULINA (SU)	INSULINA (SU)	1			1	00						INSULINA (SU)		8,75	INSULINA (SU)		
90.28.1	INSULINA (SU)	INSULINA (SU)	INSULINA (SU) PROFILO POST PRANDIALE PRECOCE	2	90.28.1_2	B	1	00						INSULINA (SU) PROFILO POST PRANDIALE PRECOCE		8,75	INSULINA (SU) PROFILO POST PRANDIALE PRECOCE		
90.28.1	INSULINA (SU)	INSULINA (SU)	INSULINA (SU) PROFILO POST PRANDIALE TARDIVO	3	90.28.1_3	C	1	00						INSULINA (SU) PROFILO POST PRANDIALE TARDIVO		8,75	INSULINA (SU) PROFILO POST PRANDIALE TARDIVO		
90.28.1	INSULINA (SU)	INSULINA (SU)	LATTATO DEDROGENASI (LDH) (SU)	4	90.28.1_4	D	1	00						LATTATO DEDROGENASI (LDH) (SU)		8,75	LATTATO DEDROGENASI (LDH) (SU)		
90.28.2	LATTATO DEDROGENASI (LDH) (SU)	LATTATO DEDROGENASI (LDH) (SU)	LATTATO DEDROGENASI (LDH) (SU)	0	90.28.2_0	A	1	00						LATTATO DEDROGENASI (LDH) (SU)		1,13	LATTATO DEDROGENASI (LDH) (SU)		
90.28.3	LATTE MULIERE	LATTE MULIERE		1			1	00						LATTE MULIERE		3,58	LATTE MULIERE	obsoleto	
90.28.4	LATTOSO (U/L)	LATTOSO (U/L)	LATTOSO (U/L)	1			1	00						LATTOSO (U/L)		3,42	LATTOSO (U/L)		
90.28.4	LATTOSO (U/L)	LATTOSO (U/L)	LATTOSO (U/L)	2	90.28.4_2	B	1	00						LATTOSO (U/L)		3,42	LATTOSO (U/L)		
90.28.4	LATTOSO (U/L)	LATTOSO (U/L)	LATTOSO (U/L)	3	90.28.4_3	C	1	00						LATTOSO (U/L)		3,42	LATTOSO (U/L)		
90.28.5	LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)	LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)	LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)	0	90.28.5_0	A	1	00						LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)		2,51	LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)		
90.30.1	LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)	LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)	LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)	0	90.30.1_0	A	1	00						LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)		2,51	LEUCONAMINOPEPTIDASI (LAP) (SU)		
90.30.2	LIPASI (SU)	LIPASI (SU)	LIPASI (SU)	1			1	00						LIPASI (SU)		2,56	LIPASI (SU)		
90.30.2	LIPASI (SU)	LIPASI (SU)	LIPASI (SU)	2	90.30.2_2	B	1	00						LIPASI (SU)		2,56	LIPASI (SU)		
90.30.2	LIPASI (SU)	LIPASI (SU)	LIPASI (SU)	3	90.30.2_3	B	1	00						LIPASI (SU)		2,56	LIPASI (SU)		
90.30.3	LIPOPROTEINA (A)	LIPOPROTEINA (A)		0	90.30.3_0	A	1	00						LIPOPROTEINA (A)		12,27	LIPOPROTEINA (A)		
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	1			1	00						LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO		5,89	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO		
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	2	90.30.4_2	B	1	00						LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO		5,89	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO		
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	3	90.30.4_3	C	1	00						LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO		5,89	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO		
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO	4	90.30.4_4	D	1	00						LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO		5,89	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISCO E MICROSCOPIO		

CLIB nan 68/129

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	IN PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA	PESO	BRANCA. 1	BRANCA. 2	BRANCA. 3	BRANCA. 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	STAMPA	NOTE	DATA FINE
30.32.4	LUTETROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH) Dosaggi seriali dopo GNHR o altro stimolo (5)	LUTETROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH) DOSAGGI SERIATI DOLO STIMOLO Dosaggi seriali dopo GNHR o altro stimolo (da 3 a 6) Per ciascuna curva.	FOLLITROPINA (FSH) DOSAGGI SERIATI dopo GNHR o altro stimolo (da 3 a 6) per ciascuna curva.	1			1	00							LUTETROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH) DOSAGGI SERIATI DOLO STIMOLO		
30.32.4	LUTETROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH) Dosaggi seriali dopo GNHR o altro stimolo (5)			2	90.32.4_2	B	1	00							FOLLITROPINA (FSH) DOSAGGI SERIATI per ciascuna curva		
30.32.4	LUTETROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH) Dosaggi seriali dopo GNHR o altro stimolo (5)			3	90.32.4_3	C	1	00							LUTETROPINA (LH) DOSAGGI SERIATI Per ciascuna curva		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)	MAGNESIO TOTALE (S)	1			1	00							1.55 MAGNESIO TOTALE		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			2	90.32.5_2	B	1	00							1.55 MAGNESIO TOTALE (S)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			3	90.32.5_3	C	1	00							MAGNESIO TOTALE (S/IE) (RITROCIOTARIO)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			4	90.32.5_4	D	1	00							1.55 MAGNESIO TOTALE (U)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			5	90.32.5_5	D	1	00							1.55 MAGNESIO TOTALE (U) 24H		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			6	90.32.5_6	A	1	00							1.55 MAGNESIO TOTALE (S)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			7	90.32.5_7	A	1	00							8.58 NEOPTERNA		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			8	90.32.5_8	A	1	00							8.18 MERCURIO		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			9	90.32.5_9	A	1	00							4.11 MICROALBUMINURIA		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			10	90.32.5_10	A	1	00							4.11 MICROALBUMINURIA		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			11	90.32.5_11	A	1	00							4.11 MICROALBUMINURIA		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			12	90.32.5_12	B	1	00							4.11 esotropanea early morning per calcolo ACR		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			13	90.32.5_13	B	1	00							6.92 MOGLORINA (S/U)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			14	90.32.5_14	B	1	00							6.92 MOGLORINA (S/U)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			15	90.32.5_15	C	1	00							6.92 MOGLORINA (U)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			16	90.32.5_16	C	1	00							11.05 NEOPTERNA		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			17	90.32.5_17	B	1	00							11.05 NEOPTERNA		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			18	90.32.5_18	C	1	00							11.05 NEOPTERNA (S)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			19	90.32.5_19	C	1	00							11.05 NEOPTERNA (U)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			20	90.32.5_20	C	1	00							9.11 NICHEL		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			21	90.32.5_21	B	1	00							9.11 NICHEL (S)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			22	90.32.5_22	C	1	00							9.11 NICHEL (U)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			23	90.32.5_23	C	1	00							9.11 NICHEL (U)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			24	90.32.5_24	A	1	00							5.49 NORTREPTILINA		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			25	90.32.5_25	A	1	00							6.23 QUOCLENTINI DOSAGGIO PLASMATICO		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			26	90.32.5_26	A	1	00							ORMONE LATTOGENO PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA (HPL) (S)		
30.32.5	MAGNESIO TOTALE (SU/UL) (S/IE)			27	90.32.5_27	A	1	00							ORMONE LATTOGENO PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA (HPL) (S)	Esame obsoleto	
30.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) (PU)	ORMONE SOMATOTROPO (GH) (PU)	ORMONE SOMATOTROPO (GH) - PRIMO CAMPIONE (P)	1			1	00							ORMONE SOMATOTROPO (GH) (PU)		
30.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) (PU)			2	90.35.1_2	B	1	00							ORMONE SOMATOTROPO (GH) - PRIMO CAMPIONE (P)		
30.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) (PU)			3	90.35.1_3	C	1	00							ORMONE SOMATOTROPO (GH) - SECONDO CAMPIONE (P)		
30.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) (PU)			4	90.35.1_4	D	1	00							ORMONE SOMATOTROPO (GH) - TERZO CAMPIONE (P)		
30.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) (PU)			5	90.35.1_5	B	1	00							ORMONE SOMATOTROPO (GH) - PRIMO CAMPIONE (U)		
30.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) (PU)			6	90.35.1_6	C	1	00							ORMONE SOMATOTROPO (GH) - SECONDO CAMPIONE (U)		
30.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) (PU)			7	90.35.1_7	D	1	00							ORMONE SOMATOTROPO (GH) - TERZO CAMPIONE (U)		
30.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH)	ORMONI DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENNINA, PEPTIDE C, GASTRINA, CALCITONINA, DEDROPIANDROSTERONE, SOLFATO (DEA-S)) inclusa determinazione dell' livello basale.		1			1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5			ORMONI DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
30.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH)			2	90.35.2_2	B	1	00							17 OH-PROGESTERONE DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
30.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH)			3	90.35.2_3	C	1	00							ACTH: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
30.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH)			4	90.35.2_4	D	1	00							CORTISOLO DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
30.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH)			5	90.35.2_5	E	1	00							GH: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		TSH: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	7	90.35.2_7	G	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		TSH: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		PRL: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	8	90.35.2_8	H	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		PRL: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		CALCITONINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	9	90.35.2_9	I	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		CALCITONINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		RENNINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	10	90.35.2_10	L	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		RENNINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		C-PEPTIDE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	11	90.35.2_11	M	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		C-PEPTIDE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		GASTRINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	12	90.35.2_12	N	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		GASTRINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		ALDOSTERONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	13	90.35.2_13	O	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		ALDOSTERONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEAS): DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	14	90.35.2_14	P	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEAS): DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		17-BA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	15	90.35.2_15	Q	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		17-BA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		CRONOGRAFINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	16	90.35.2_16	R	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		CRONOGRAFINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		GLUCAGONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	17	90.35.2_17	S	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		GLUCAGONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		TESTOSTERONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	18	90.35.2_18	T	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		TESTOSTERONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				
90.35.2	ORMONE Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		FT4: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	19	90.35.2_19	U	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5		FT4: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	41,06				

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		INSULINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	20	90.35.2_20	V	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				41.06	INSULINA: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		ANDROSTENEDIONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	21	90.35.2_21	W	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				41.06	ANDROSTENEDIONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		ANDROSTENEDIONE: GLUCORONIDE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	22	90.35.2_22	Y	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				41.06	ANDROSTENEDIONE GLUCORONIDE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		DHT: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	23	90.35.2_23	X	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				41.06	DHT: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		ESTRONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	24	90.35.2_24	Z	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				41.06	ESTRONE: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		INIBINA A: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	25	90.35.2_25	AA	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				41.06	INIBINA A: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriali dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)		INIBINA B: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)	26	90.35.2_26	AB	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				41.06	INIBINA B: DOSAGGI SERIATI DOPO STIMOLO (DA 3 A 6)		
90.35.3	OSALATI UI	OSALATI UI		0	90.35.3_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				6.25	OSALATI UI		14 giorni dalla data della presenza dell'ematuria
90.35.4	OSTEOCALCINA (BSP)	OSTEOCALCINA (BSP)		0	90.35.4_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				27.21	OSTEOCALCINA (BSP)		
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]	PARATORMONE (PTH) [S]		0	90.35.5_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				18.92	PARATORMONE (PTH) [S]		
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]	PARATORMONE (PTH) [S]		1	90.35.5_1	B	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				18.92	PARATORMONE (PTH) [S]		
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]	PARATORMONE (PTH) [S]		2	90.35.5_2	C	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				18.92	PARATORMONE (PTH) [S]		
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]	PTH su ago-aspirato		3	90.35.5_3	C	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				18.92	PTH su ago-aspirato		
90.36.1	PARATORMONE RELATED PEPTIDE [S]	PARATORMONE RELATED PEPTIDE [S]		0	90.36.1_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				5.63	PARATORMONE RELATED PEPTIDE [S]		
90.36.2	pH EMATCO	pH EMATCO		1			1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				5.21	pH EMATCO		Ricomprato in emograsimali
90.36.3	POMBO [SU]	POMBO [SU]		1			1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				18.23	POMBO [SU]		
90.36.3	POMBO [SU]	POMBO [SU]		2	90.36.3_2	B	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				18.23	POMBO [SU]		
90.36.3	POMBO [SU]	POMBO [SU]		3	90.36.3_3	C	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				8.46	POMBO [SU]		
90.36.5	POLIPETIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	PROLACTINASI (PK) (S) (GER)		0	90.36.5_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				7.31	POLIPETIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)		
90.36.5	POLIPETIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	POLIPETIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)		1			1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				7.31	POLIPETIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)		
90.36.5	POLIPETIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	POLIPETIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)		2	90.36.5_2	B	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				7.31	POLIPETIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)		
90.36.5	POLIPETIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	POLIPETIDE PANCREATICO		3	90.36.5_3	C	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				7.31	POLIPETIDE PANCREATICO		
90.37.1	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)		1			1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				13.19	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)		
90.37.1	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)	PORFIRINE TOTALI		2	90.37.1_2	B	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				13.19	PORFIRINE TOTALI		
90.37.1	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)	UROPORFIRINE		3	90.37.1_3	C	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				13.19	UROPORFIRINE		
90.37.2	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)	PORFIRINOGENO [U]		0	90.37.2_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				5.88	PORFIRINOGENO [U]		
90.37.2	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)	POST COTAI TEST		0	90.37.2_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				17.58	POST COTAI TEST		
90.37.4	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		1			1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				1.02	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		
90.37.4	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		2	90.37.4_2	B	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				1.02	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		
90.37.4	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		3	90.37.4_3	C	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				1.02	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		
90.37.4	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		4	90.37.4_4	D	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				1.02	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		
90.37.4	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		5	90.37.4_5	D	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				1.02	POTASSIO [SU/ULI/ISI/IEI]		
90.37.5	PRIMONE	POTASSIO INTRAERITROCIARI		0	90.37.5_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				10.64	PRIMONE		
90.38.1	PROGESTERONE [S]	PROGESTERONE [S]		0	90.38.1_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				9.13	PROGESTERONE [S]		
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	PROLATTINA (PRL) [S]		1			1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				7.13	PROLATTINA (PRL) [S]		
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	RICERCA MACROPROLATTINA [S]		2	90.38.2_2	B	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				7.13	RICERCA MACROPROLATTINA [S]		
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	PROLATTINA (PRL) [S]		3	90.38.2_3	C	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				7.13	PROLATTINA (PRL) [S]		
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	PROLATTINA (PRL) - SECONDO CAMPIONE [S]		4	90.38.2_4	D	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				7.13	PROLATTINA (PRL) - SECONDO CAMPIONE [S]		
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	PROLATTINA (PRL) - TERZO CAMPIONE [S]		5	90.38.2_5	E	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				7.13	PROLATTINA (PRL) - TERZO CAMPIONE [S]		
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	PROLATTINA (PRL) - Dosaggi seriali dopo TRH (5)		0	90.38.3_0	A	1	00				90.01.2, 90.05.3, 90.11.1, 90.11.5, 90.15.2, 90.15.3, 90.17.2, 90.23.3, 90.26.1, 90.32.3, 90.38.2, 90.40.2, 90.42.1, 90.27.5				19.71	PROLATTINA (PRL) - Dosaggi seriali dopo TRH (5)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFRESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	PROTEOGRAMMA (PROTEIDEMA FRAZIONATA ELETTROFRESI) PROTEICA (PROFLO PROTECO) Incluso: Dosaggio Proteine totali		0	90.38.4_0	A	1	00					90.38.5			4,23	FRAZIONATA ELETTROF PROT. PROFLO PROT)		
90.38.5	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE [S]	1			1	00				90.38.4, 90.39.1				1,13	PROTEINE (SUAVUL)A		
90.38.5	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE [U]	2	90.38.5_2	B	1	00				90.38.4, 90.39.1				1,13	PROTEINE [S]		
90.38.5	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE [U] 24H	3	90.38.5_3	C	1	00				90.38.4, 90.39.1				1,13	PROTEINE [U]		
90.38.5	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE (LO ANNOTICO)	4	90.38.5_4	C	1	00				90.38.4, 90.39.1				1,13	PROTEINE (LO ANNOTICO)		
90.38.5	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE (SUAVUL)A	PROTEINE (PERTONEALE)	5	90.38.5_5	E	1	00				90.38.4, 90.39.1				1,13	PROTEINE (PERTONEALE)		
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFRESI DELLE) Includo: Dosaggio Proteine totali	PROTEINE URINARIE (ELETTROFRESI DELLE) Includo: Dosaggio Proteine totali		0	90.39.1_0	A	1	00					90.38.5			4,23	PROTEINE URINARIE (ELETTROFRESI DELLE)		
90.39.2	PROTOPORFIRINA X ERITROCIARIA	PROTOPORFIRINA X ERITROCIARIA		0	90.39.2_0	A	1	00								7,62	ERITROCIARIA		
90.39.3	PURINE E LOCHO METABOLITI	PURINE E LOCHO METABOLITI		0	90.39.3_0	A	1	00								10,43	PURINE E LOCHO METABOLITI		
90.39.4	RAMÉ [SUJ]	RAMÉ [SUJ]	RAMÉ [S]	1			1	00								4,69	RAMÉ [SUJ]		
90.39.4	RAMÉ [SUJ]	RAMÉ [SUJ]	RAMÉ [U]	2	90.39.4_2	B	1	00								4,69	RAMÉ [SU]		
90.39.4	RAMÉ [SUJ]	RAMÉ [SUJ]	RAMÉ [U]	3	90.39.4_3	C	1	00								4,69	RAMÉ [U]		
90.39.5	RECETTORI DEGLI ESTROGENI	RECETTORI DEGLI ESTROGENI	RECETTORI DELI PROGESTERONE	0	90.39.5_0	A	1	00								19,05	RECETTORI DEGLI ESTROGENI		
90.40.1	RECETTORI DELI PROGESTERONE	RECETTORI DELI PROGESTERONE		0	90.40.1_0	A	1	00								15,80	RECETTORI DELI PROGESTERONE		
90.40.2	RENNIA [P]	RENNIA [P]	RENNIA [P] - CLINOSTATISMO	1	90.40.2_2	B	1	00				90.35.2				23,24	RENNIA [P]		
90.40.2	RENNIA [P]	RENNIA [P]	RENNIA [P] - ORTOSTATISMO	2	90.40.2_3	C	1	00				90.35.2				23,24	RENNIA [P] - ORTOSTATISMO		
90.40.2	RENNIA [P]	RENNIA [P]	RENNIA [P] - Screening per calcolo ARR (adattamento renale)	4	90.40.2_4	D	1	00				90.35.2				23,24	RENNIA [P] - Screening per calcolo ARR		
90.40.3	SELENO	SELENO		0	90.40.3_0	A	1	00								6,23	SELENO		
90.40.4	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO (SUAVUL) [S] [E]		1			A	1	00							1,02	SODIO (SUAVUL) [S] [E]		
90.40.4	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO [S]	2	90.40.4_2	B	1	00								1,02	SODIO [S]		
90.40.4	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO [U]	3	90.40.4_3	C	1	00								1,02	SODIO [U]		
90.40.4	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO [U] 24H	4	90.40.4_4	C	1	00								1,02	SODIO [U] 24H		
90.40.4	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO (ERITROCIARIO)	5	90.40.4_5	D	1	00								1,02	SODIO (ERITROCIARIO)		
90.40.4	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO (SUAVUL) [S] [E]	SODIO (PERTONEALE)	6	90.40.4_6	E	1	00								1,02	SODIO (PERTONEALE)		
90.40.5	SUCCO GASTRICO ESAME CHIMICO COMPLETO	SUCCO GASTRICO ESAME CHIMICO COMPLETO		0	90.40.5_0	A	1	00								4,19	SUCCO GASTRICO ESAME CHIMICO COMPLETO		
90.41.1	SUDORE (Esame con determinazione di Na+ e K+)	SUDORE (Esame con determinazione di Na+ e K+)		0	90.41.1_0	A	1	00								9,85	SUDORE (Esame con determinazione di Na+ e K+)		
90.41.2	TEOFILINA [S]	TEOFILINA [S]		0	90.41.2_0	A	1	00								12,36	TEOFILINA [S]		
90.41.3	TESTOSTERONE [SU]	TESTOSTERONE [S]		0	90.41.3_0	A	1	00								9,78	TESTOSTERONE [S]		
90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO	TESTOSTERONE LIBERO		0	90.41.4_0	A	1	00								14,22	TESTOSTERONE LIBERO		
90.41.5	TIREOGLOBULINA (TG)	TIREOGLOBULINA (TG)		0	90.41.5_0	A	1	00								13,34	TIREOGLOBULINA (TG)		14 giorni dalla data della presente determinazione
90.41.5	TIREOGLOBULINA (TG)	TIREOGLOBULINA (TG)	TIREOGLOBULINA (TG) [S]	1	90.41.5_2	B	1	00								13,34	TIREOGLOBULINA (TG)		
90.41.5	TIREOGLOBULINA (TG)	TIREOGLOBULINA (TG)	TIREOGLOBULINA (TG) su agnospiato	2	90.41.5_3	C	1	00								13,34	TIREOGLOBULINA (TG) su agnospiato		
90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX	TIREOTROPINA (TSH) TEST REFLEX		0	90.41.8_0	A	1	00				90.42.1, 90.42.3, 90.43.3		Se TSH >= 0.45 mU/L e < 3.5 mU/L: reble del solo TSH; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se FT4 >= 3.5, reble di TSH + FT4; Se FT4 < 3.5, esecuzione automatica di FT3 e reble di TSH + FT4 + FT3.		7,40	TIREOTROPINA (TSH) TEST REFLEX	DCA 804 del 29/12/2015	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	TIREOTROPINA (TSH)		0	90.42.1_0	A	1	00				90.35.2				5,46	TIREOTROPINA (TSH)		
90.42.2	TIREOTROPINA (TSH) Dosaggi seriali dopo TRH (4)	TIREOTROPINA (TSH) Dosaggi seriali dopo TRH (4)		0	90.42.2_0	A	1	00								16,27	TIREOTROPINA (TSH) Dosaggi seriali dopo TRH (4)		
90.42.3	TIRONINA LIBERA (FT4)	TIRONINA LIBERA (FT4)		0	90.42.3_0	A	1	00								6,36	TIRONINA LIBERA (FT4)		
90.42.4	TRANSFERINA (Capacità ferrologante)	TRANSFERINA (Capacità ferrologante)		0	90.42.4_0	A	1	00								3,62	TRANSFERINA CAPACITA' FERROLEGANTE (T.I.B.C.)		14 giorni dalla data della presente determinazione
90.42.4	TRANSFERINA (Capacità ferrologante)	TRANSFERINA (Capacità ferrologante)		1			B	1	00							3,62	TRANSFERINA (Capacità ferrologante)		
90.42.4	TRANSFERINA (Capacità ferrologante)	TRANSFERINA (Capacità ferrologante)	TRANSFERINA CAPACITA' FERROLEGANTE (T.I.B.C.)	2	90.42.4_2	B	1	00								3,62	TRANSFERINA CAPACITA' FERROLEGANTE (T.I.B.C.)		
90.42.4	TRANSFERINA (Capacità ferrologante)	TRANSFERINA (Capacità ferrologante)	TRANSFERINA (Capacità ferrologante) Recettore	3	90.42.4_3	C	1	00								3,62	TRANSFERINA (Capacità ferrologante) Recettore		
90.42.5	TRANSFERINA [S]	TRANSFERINA [S]		1			C	1	00							4,78	TRANSFERINA [S]		
90.42.5	TRANSFERINA [S]	TRANSFERINA [S]	TRANSFERINA [U]	2	90.42.5_2	A	1	00								4,78	TRANSFERINA [U]		
90.42.5	TRANSFERINA [S]	TRANSFERINA [S]	TRANSFERINA [U]	3	90.42.5_3	B	1	00								4,78	TRANSFERINA [U]		
90.43.1	TRI TEST ALFA 1 FETO, GONADOTROPINA CORIONICA ED ESTROLO LIBERO (Per screening S. Down e altre anomalie)	TRI TEST ALFA 1 FETO, GONADOTROPINA CORIONICA ED ESTROLO LIBERO (Per screening S. Down e altre anomalie)		0	90.43.1_0	A	1	00								23,33	TRI TEST ALFA 1 FETO, GONADOTROPINA CORIONICA ED ESTROLO LIBERO		
90.43.2	TRIGLICERIDI	TRIGLICERIDI		0	90.43.2_0	A	1	00								1,17	TRIGLICERIDI		
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)		0	90.43.3_0	A	1	00								6,40	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)		
90.43.4	TRIPSINA [SUJ]	TRIPSINA [SUJ]	TRIPSINA [S]	1			A	1	00							9,54	TRIPSINA [SUJ]		
90.43.4	TRIPSINA [SUJ]	TRIPSINA [SUJ]	TRIPSINA [U]	2	90.43.4_2	B	1	00								9,54	TRIPSINA [SU]		
90.43.4	TRIPSINA [SUJ]	TRIPSINA [SUJ]	TRIPSINA [U]	3	90.43.4_3	C	1	00								9,54	TRIPSINA [U]		
90.43.5	URATO (SUAVU)	URATO (SUAVU)	URATO (ACIDO URICO) [S]	1			B	1	00							1,13	URATO (ACIDO URICO) [SUAVU]		
90.43.5	URATO (SUAVU)	URATO (SUAVU)	URATO (ACIDO URICO) [U]	2	90.43.5_2	B	1	00								1,13	URATO (ACIDO URICO) [SU]		
90.43.5	URATO (SUAVU)	URATO (SUAVU)	URATO (ACIDO URICO) [U] 24H	3	90.43.5_3	C	1	00								1,13	URATO (ACIDO URICO) [U]		
90.43.5	URATO (SUAVU)	URATO (SUAVU)	URATO (ACIDO URICO) [U] 24H	4	90.43.5_4	C	1	00								1,13	URATO (ACIDO URICO) [U] 24H		
90.43.5	URATO (SUAVU)	URATO (SUAVU)	URATO (ACIDO URICO) PERTONEALE	5	90.43.5_5	C	1	00								1,13	URATO (ACIDO URICO) PERTONEALE		
90.44.1	UREA [SPU] [U]	UREA [SPU] [U]		1			C	1	00							1,13	UREA [SPU] [U]		
90.44.1	UREA [SPU] [U]	UREA [SPU] [U]	UREA [SP] (AZOTEMIA)	2	90.44.1_2	B	1	00								1,13	UREA [SP] (AZOTEMIA)		
90.44.1	UREA [SPU] [U]	UREA [SPU] [U]	UREA [U] 24H	3	90.44.1_3	C	1	00								1,13	UREA [U] 24H		
90.44.1	UREA [SPU] [U]	UREA [SPU] [U]		4	90.44.1_4	C	1	00								1,13	UREA [U]		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.44.1	UREA (S/PURU)		UREA (PERITONEALE)	5	90.44.1_5	D	1	00								1,13	UREA (PERITONEALE)		
90.44.2	URINE CONTA DI ADDIS		URINE CONTA DI ADDIS	0	90.44.2_0	A	1	00								3,52	URINE CONTA DI ADDIS		
90.44.3	MICROSCOPICO		URINE ESAME COMPLETO (Sedimento urinario)	0	90.44.3_0	A	1	00								2,17	URINE ESAME COMPLETO		
90.44.4	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)		URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)	0	90.44.4_0	A	1	00								0,50	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)		
90.44.5	VITAMINA D		VITAMINA D 1-25 (OH)	1	90.44.5_1	B	1	00				90.45.2				15,86	VITAMINA D		
90.44.5	VITAMINA D		VITAMINA D	2	90.44.5_2	B	1	00				90.45.2				15,86	VITAMINA D		
90.44.5	VITAMINA D		VITAMINA D	3	90.44.5_3	B	1	00				90.45.2				15,86	VITAMINA D		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINE DIPOSSOLUBILI	1			1	00								11,17	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	2	90.45.1_2	B	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA B1 (TIAMINA)	3	90.45.1_3	C	1	00								11,17	VITAMINA B1 (TIAMINA)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	4	90.45.1_4	D	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA B2 (RIBOFLAVINA)	5	90.45.1_5	E	1	00								11,17	VITAMINA B2 (RIBOFLAVINA)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	6	90.45.1_6	F	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		(AC-PANTOTENICO)	7	90.45.1_7	G	1	00								11,17	VITAMINA B5 (AC-PANTOTENICO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	8	90.45.1_8	H	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA B6 (PIRIDOSSINA)	9	90.45.1_9	I	1	00								11,17	VITAMINA B6 (PIRIDOSSINA)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	10	90.45.1_10	J	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA C (ASCORBICO)	11	90.45.1_11	K	1	00								11,17	VITAMINA C (ASCORBICO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	12	90.45.1_12	L	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA H (B-BIOTIN)	13	90.45.1_13	M	1	00								11,17	VITAMINA H (B-BIOTIN)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	14	90.45.1_14	N	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA PP	15	90.45.1_15	O	1	00								11,17	VITAMINA PP		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	16	90.45.1_16	P	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINE LIPO SOLUBILI	17	90.45.1_17	Q	1	00				90.44.5				11,17	VITAMINE LIPO SOLUBILI		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	18	90.45.1_18	R	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA A (RETINOL)	19	90.45.1_19	S	1	00				90.44.5				11,17	VITAMINA A (RETINOL)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	20	90.45.1_20	T	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA E (TOCOFEROLO)	21	90.45.1_21	U	1	00				90.44.5				11,17	VITAMINA E (TOCOFEROLO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	22	90.45.1_22	V	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA K (VITAMINA K2)	23	90.45.1_23	W	1	00								11,17	VITAMINA K (VITAMINA K2)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	24	90.45.1_24	X	1	00				90.44.5				11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA D3 (VITAMINA D3)	25	90.45.1_25	Y	1	00								11,17	VITAMINA D3 (VITAMINA D3)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	26	90.45.1_26	Z	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA B12 (COBALAMINA)	27	90.45.1_27	AA	1	00								11,17	VITAMINA B12 (COBALAMINA)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	28	90.45.1_28	AB	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA C (ASCORBICO)	29	90.45.1_29	AC	1	00								11,17	VITAMINA C (ASCORBICO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	30	90.45.1_30	AD	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA E (TOCOFEROLO)	31	90.45.1_31	AE	1	00								11,17	VITAMINA E (TOCOFEROLO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	32	90.45.1_32	AF	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA K (VITAMINA K2)	33	90.45.1_33	AG	1	00								11,17	VITAMINA K (VITAMINA K2)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	34	90.45.1_34	AH	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA D3 (VITAMINA D3)	35	90.45.1_35	AI	1	00								11,17	VITAMINA D3 (VITAMINA D3)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	36	90.45.1_36	AJ	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA B12 (COBALAMINA)	37	90.45.1_37	AK	1	00								11,17	VITAMINA B12 (COBALAMINA)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	38	90.45.1_38	AL	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA C (ASCORBICO)	39	90.45.1_39	AM	1	00								11,17	VITAMINA C (ASCORBICO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	40	90.45.1_40	AN	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA E (TOCOFEROLO)	41	90.45.1_41	AO	1	00								11,17	VITAMINA E (TOCOFEROLO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	42	90.45.1_42	AP	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA K (VITAMINA K2)	43	90.45.1_43	AQ	1	00								11,17	VITAMINA K (VITAMINA K2)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	44	90.45.1_44	AR	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA D3 (VITAMINA D3)	45	90.45.1_45	AS	1	00								11,17	VITAMINA D3 (VITAMINA D3)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	46	90.45.1_46	AT	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA B12 (COBALAMINA)	47	90.45.1_47	AV	1	00								11,17	VITAMINA B12 (COBALAMINA)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	48	90.45.1_48	AW	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA C (ASCORBICO)	49	90.45.1_49	AX	1	00								11,17	VITAMINA C (ASCORBICO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	50	90.45.1_50	AY	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA E (TOCOFEROLO)	51	90.45.1_51	AZ	1	00								11,17	VITAMINA E (TOCOFEROLO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	52	90.45.1_52	BA	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA K (VITAMINA K2)	53	90.45.1_53	BB	1	00								11,17	VITAMINA K (VITAMINA K2)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	54	90.45.1_54	BC	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA D3 (VITAMINA D3)	55	90.45.1_55	BD	1	00								11,17	VITAMINA D3 (VITAMINA D3)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	56	90.45.1_56	BE	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA B12 (COBALAMINA)	57	90.45.1_57	BF	1	00								11,17	VITAMINA B12 (COBALAMINA)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	58	90.45.1_58	BG	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA C (ASCORBICO)	59	90.45.1_59	BH	1	00								11,17	VITAMINA C (ASCORBICO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	60	90.45.1_60	BI	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA E (TOCOFEROLO)	61	90.45.1_61	BJ	1	00								11,17	VITAMINA E (TOCOFEROLO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	62	90.45.1_62	BK	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA K (VITAMINA K2)	63	90.45.1_63	BL	1	00								11,17	VITAMINA K (VITAMINA K2)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	64	90.45.1_64	BM	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA D3 (VITAMINA D3)	65	90.45.1_65	BN	1	00								11,17	VITAMINA D3 (VITAMINA D3)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	66	90.45.1_66	BO	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA B12 (COBALAMINA)	67	90.45.1_67	BP	1	00								11,17	VITAMINA B12 (COBALAMINA)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	68	90.45.1_68	BQ	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA C (ASCORBICO)	69	90.45.1_69	BR	1	00								11,17	VITAMINA C (ASCORBICO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	70	90.45.1_70	BS	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA E (TOCOFEROLO)	71	90.45.1_71	BT	1	00								11,17	VITAMINA E (TOCOFEROLO)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	72	90.45.1_72	BU	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA K (VITAMINA K2)	73	90.45.1_73	BV	1	00								11,17	VITAMINA K (VITAMINA K2)		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		DOSAGGIO PLASMATICO	74	90.45.1_74	BW	1	00								11,17	DOSAGGIO PLASMATICO		
90.45.1	VITAMINE DIPOSSOLUBILI		VITAMINA D3 (VITAMINA D3)	75	90.45.1_75	BX	1	00											

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM) per ciascuna determinazione		1			1	00								12,42	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM) per ciascuna determ		
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)		ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG)	2	90.47.5.2	B	1	00								12,42	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG)		
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)		ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM)	3	90.47.5.3	C	1	00								12,42	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM)		
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)		ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA)	4	90.47.5.4	D	1	00								12,42	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA)		
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)		ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG); anticorpi anti base 2 glicoproteina (Ibata2-GPI IgM)	5	90.47.5.5	E	1	00								12,42	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG); anticorpi anti base 2 glicoproteina (Ibata2-GPI IgM)		
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)		ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM); anticorpi anti base 2 glicoproteina (Ibata2-GPI IgM)	6	90.47.5.6	F	1	00								12,42	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM); anticorpi anti base 2 glicoproteina (Ibata2-GPI IgM)		
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARETALI GASTRICHE (APCA)	ANTICORPI ANTI CELLULE PARETALI GASTRICHE (APCA)		0	90.48.1.0	A	1	00								8,29	ANTICORPI ANTI CELLULE PARETALI GASTRICHE (APCA)		
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA) Per ciascuna determinazione		1			1	00								10,27	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA) Per ciascuna determ		
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)		ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (P-ANCA)	2	90.48.2.2	B	1	00								10,27	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (P-ANCA)		
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)		ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (C-ANCA)	3	90.48.2.3	C	1	00								10,27	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (C-ANCA)		
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO (Caratterizzazione del range immico)	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO (Caratterizzazione del range immico)		0	90.48.3.0	A	1	00								10,69	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO (Caratterizzazione del range immico)		
90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzaz. del range immico)	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzaz. del range immico)		0	90.48.4.0	A	1	00								1,76	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzaz. del range immico)		
90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)		0	90.48.5.0	A	1	00								8,37	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)		
90.48.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)		0	90.48.1.0	A	1	00								18,90	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)		
90.48.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)		0	90.48.2.0	A	1	00								24,27	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)		
90.48.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Test di Coombs indiretto)	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Test di Coombs indiretto)		0	90.48.3.0	A	1	00								8,37	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Test di Coombs indiretto)		
90.48.4	ANTICORPI ANTI FATTORE VII (Coombs indiretto)	ANTICORPI ANTI FATTORE VII (Coombs indiretto)		0	90.48.4.0	A	1	00								11,41	ANTICORPI ANTI FATTORE VII (Coombs indiretto)		
90.48.5	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG, IgA)	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG, IgA) per ciascuna determinazione		1			1	00								10,27	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG, IgA) per ciascuna determinazione		
90.48.5	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG, IgA)		ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG)	2	90.48.5.2	B	1	00								10,27	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG)		
90.48.5	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG, IgA)		ANTICORPI ANTI GLADINA (IgA)	3	90.48.5.3	C	1	00								10,27	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgA)		
90.48.5	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG, IgA)		Anticorpi anti transglutaminasi IgA	4	90.48.5.4	D	1	00								10,27	Anticorpi anti transglutaminasi IgA		
90.48.5	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG, IgA)		Anticorpi anti endomissio IgA	5	90.48.5.5	E	1	00						Da prescrivere solo in caso di deficit di IgA		10,27	Anticorpi anti endomissio IgA		
90.48.5	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG, IgA)		Anticorpi anti transglutaminasi IgG	6	90.48.5.6	F	1	00						Da prescrivere solo in caso di deficit di IgA		10,27	Ant transglutaminasi IgG		
90.48.5	ANTICORPI ANTI GLADINA (IgG, IgA)		Anticorpi anti endomissio IgG	7	90.48.5.7	G	1	00								10,27	Anticorpi anti endomissio IgG		
90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo, urgente)	ANTICORPI ANTI HLA (CROSS-MATCH, SINGOLO INDIVIDUO, URGENTE)		0	90.50.1.0	A	1	00								35,84	ANTICORPI ANTI HLA (CROSS-MATCH, SINGOLO INDIVIDUO, URGENTE)		
90.50.2	ANTICORPI ANTI HLA (Titolo per singola specificità)	ANTICORPI ANTI HLA (TITOLO PER SINGOLA SPECIFICITA')		0	90.50.2.0	A	1	00								35,84	ANTICORPI ANTI HLA (TITOLO PER SINGOLA SPECIFICITA')		
90.50.3	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (almeno 10 soggetti, urgente)	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (almeno 10 soggetti, urgente)		0	90.50.3.0	A	1	00								20,97	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO		
90.50.4	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE (almeno 10 soggetti)	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE (almeno 10 soggetti)		0	90.50.4.0	A	1	00								18,80	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE		
90.50.5	ANTICORPI ANTI NSLUA PANCREATICA (ICA)	ANTICORPI ANTI NSLUA PANCREATICA (ICA)		0	90.50.5.0	A	1	00								7,76	ANTICORPI ANTI NSLUA PANCREATICA (ICA)		
90.51.1	ANTICORPI ANTI NSLINA (AMA)	ANTICORPI ANTI NSLINA (AMA)		0	90.51.1.0	A	1	00								12,07	ANTICORPI ANTI NSLINA (AMA)		
90.51.2	ANTICORPI ANTI LEUCOCITI	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI		0	90.51.2.0	A	1	00								41,88	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI		
90.51.3	ANTICORPI ANTI IMG	ANTICORPI ANTI IMG		0	90.51.3.0	A	1	00								10,27	ANTICORPI ANTI IMG		
90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (ASTMS) O ANTI TREPEROSSIDASI (ASTPO)	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (ASTMS) O ANTI TREPEROSSIDASI (ASTPO)		0	90.51.4.0	A	1	00								11,30	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (ASTMS) O ANTI TREPEROSSIDASI (ASTPO)		
90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (ASTMS) O ANTI TREPEROSSIDASI (ASTPO)	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (ASTMS) O ANTI TREPEROSSIDASI (ASTPO)		2	90.51.4.2	B	1	00								11,30	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (ASTMS) O ANTI TREPEROSSIDASI (ASTPO)		
90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (ASTMS) O ANTI TREPEROSSIDASI (ASTPO)	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (ASTMS) O ANTI TREPEROSSIDASI (ASTPO)		3	90.51.4.3	B	1	00								11,30	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (ASTMS) O ANTI TREPEROSSIDASI (ASTPO)		
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E REVAL (LKMA)	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E REVAL (LKMA)		0	90.51.5.0	A	1	00								8,16	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E REVAL (LKMA)		
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)		0	90.52.1.0	A	1	00								9,36	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)		
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)		0	90.52.2.0	A	1	00								7,37	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)		
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)		0	90.52.3.0	A	1	00								6,70	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)		
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)		0	90.52.4.0	A	1	00								9,56	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO	ANTICORPI ANTI ORGANO		1			1	00								13,71	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI (Ricerca di altri autoanticorpi)	2	90.52.5.2	B	1	00								13,71	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI (Ricerca di altri autoanticorpi)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTI NIEBIB BASALE (GLOMERULARE) (AGMB)	3	90.52.5.3	C	1	00								13,71	ANTICORPI ANTI NIEBIB BASALE (GLOMERULARE) (AGMB)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTI CUTIE (ASA)	4	90.52.5.4	D	1	00								13,71	ANTICORPI ANTI CUTIE (ASA)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTI FATTORE INTRINSECO (ISI)	5	90.52.5.5	I	1	00								13,71	ANTICORPI ANTI FATTORE INTRINSECO (ISI)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTI IPOFISI	6	90.52.5.6	L	1	00								13,71	ANTICORPI ANTI IPOFISI		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (SCHELETTRICO)	7	90.52.5_7	M	1	00								13,71	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (SCHELETTRICO)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTI TROCIS CHINASI (W-2)	8	90.52.5_8	N	1	00								13,71	ANTICORPI ANTI TROCIS CHINASI (W-2)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTIGENE EPATICO SOLIBILE (SLA)	9	90.52.5_9	P	1	00								13,71	ANTICORPI ANTIGENE EPATICO SOLIBILE (SLA)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTI TRASPORTATORE DELLO ZINCO (ZnT8)	10	90.52.5_10	Q	1	00								13,71	ANTICORPI ANTI TRASPORTATORE DELLO ZINCO (ZnT8)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTI LIVER CYTOSOL 1 (LC-1)	11	90.52.5_11	R	1	00								13,71	ANTICORPI ANTI LIVER CYTOSOL 1 (LC-1)		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTI ANTHRA POLIMERASI III	12	90.52.5_12	S	1	00								13,71	ANTICORPI ANTI ANTHRA POLIMERASI III		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTICP210	13	90.52.5_13	T	1	00								13,71	ANTICORPI ANTICP210		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTICORPI ANTICP100	14	90.52.5_14	U	1	00								13,71	ANTICORPI ANTICP100		
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO		ANTI-ANTIGENE NEURONALI (A9)	15	90.52.5_15	V	1	00								13,71	ANTI-ANTIGENE NEURONALI (A9)		
90.53.2	ANTICORPI ANTI OVULO	ANTICORPI ANTI OVULO		0	90.53.2_0	A	1	00								7,37	ANTICORPI ANTI OVULO		
90.53.2	ANTICORPI ANTI PASTIRINE	ANTICORPI ANTI PASTIRINE		0	90.53.2_0	A	1	00								42,81	ANTICORPI ANTI PASTIRINE		
90.53.3	ANTICORPI ANTI PASTIRINE IDENTIFICAZIONE	ANTICORPI ANTI PASTIRINE IDENTIFICAZIONE		0	90.53.3_0	A	1	00								88,21	ANTICORPI ANTI PASTIRINE IDENTIFICAZIONE		
90.53.4	ANTICORPI ANTI RECIETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	ANTICORPI ANTI RECIETTORE NICOTINICO MUSCOLARE		0	90.53.4_0	A	1	00								25,06	ANTICORPI ANTI RECIETTORE NICOTINICO MUSCOLARE		
90.53.5	ANTICORPI ANTI RECIETTORI DEL TSH	Anticorpi anti-recettore del TSH (TfAb)		0	90.53.5_0	A	1	00								25,06	Anticorpi anti-recettore del TSH (TfAb)		
90.54.1	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)		1			1	00								7,76	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)		
90.54.1	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI)	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA) - CERVICE		2	90.54.1_2	B	1	00								7,76	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA) - CERVICE		
90.54.1	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI)	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA) - LIQ. SEMINALE		3	90.54.1_3	B	1	00								7,76	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA) - LIQ. SEMINALE		
90.54.2	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)		1			1	00								8,53	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)		
90.54.2	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI)	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA) - LIQ. SEMINALE		2	90.54.2_2	B	1	00								8,53	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA) - LIQ. SEMINALE		
90.54.2	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI)	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA) - SIERO		3	90.54.2_3	C	1	00								8,53	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA) - SIERO		
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	ANTICORPI ANTI SURRENE		0	90.54.3_0	A	1	00								6,70	ANTICORPI ANTI SURRENE		
90.54.4	ANTICORPI ANTI TREGLOBULINA (A9Tg)	ANTICORPI ANTI TREGLOBULINA (A9Tg)		0	90.54.4_0	A	1	00								12,57	ANTICORPI ANTI TREGLOBULINA (A9Tg)		
90.54.5	ANTICORPI EMULITICI ANTI ERITROCTARI MONOFASICI	ANTICORPI EMULITICI ANTI ERITROCTARI MONOFASICI		0	90.54.5_0	A	1	00								6,97	ANTICORPI EMULITICI ANTI ERITROCTARI MONOFASICI		
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)		0	90.55.1_0	A	1	00								12,98	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)		
90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 153 (CA 153)	ANTIGENE CARBOIDRATICO 153 (CA 153)		0	90.55.2_0	A	1	00								12,66	ANTIGENE CARBOIDRATICO 153 (CA 153)		
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 199 (CA 199)	ANTIGENE CARBOIDRATICO 199 (CA 199)		0	90.55.3_0	A	1	00								11,49	ANTIGENE CARBOIDRATICO 199 (CA 199)		
90.55.4	ANTIGENE CARBOIDRATICO 195 (CA 195)	ANTIGENE CARBOIDRATICO 195 (CA 195)		0	90.55.4_0	A	1	00								13,94	ANTIGENE CARBOIDRATICO 195 (CA 195)		
90.55.5	ANTIGENE CARBOIDRATICO 50 (CA 50)	ANTIGENE CARBOIDRATICO 50 (CA 50)		0	90.55.5_0	A	1	00								14,47	ANTIGENE CARBOIDRATICO 50 (CA 50)		
90.56.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 72-4 (CA 72-4)	ANTIGENE CARBOIDRATICO 72-4 (CA 72-4)		0	90.56.1_0	A	1	00								21,57	ANTIGENE CARBOIDRATICO 72-4 (CA 72-4)		
90.56.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO (MCA)	ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO (MCA)		1		A	1	00								10,88	ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO (MCA)		
90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)		0	90.56.3_0	A	1	00								7,41	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)		
90.56.4	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUALE (TPA) O SPECIFICO TISSUALE (TPS)	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUALE (TPA) O SPECIFICO TISSUALE (TPS)		1			1	00								16,60	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUALE (TPA) O SPECIFICO TISSUALE (TPS)		
90.56.4	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUALE (TPA)	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUALE (TPA)	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUALE (TPA)	2	90.56.4_2	B	1	00								16,60	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUALE (TPA)		
90.56.4	ANTIGENE PROSTATICO (PSA)	ANTIGENE PROSTATICO (PSA) Totale o Frazione Libera	ANTIGENE SPECIFICO TISSUALE (TPS)	3	90.56.4_3	B	1	00								16,60	ANTIGENE SPECIFICO TISSUALE (TPS)		
90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA)	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA) Totale	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA) FRAZIONE LIBERA	1			1	00								7,41	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA) Totale o Frazione Libera		
90.57.1	ANTIGENE TA4 (ISCO)	ANTIGENE TA4 (ISCO)	ANTIGENE TA4 (ISCO)	0	90.57.1_0	A	1	00								19,85	ANTIGENE TA4 (ISCO)		
90.57.2	ANTIGENE ERITROCTARI CD55/CD59	ANTIGENE ERITROCTARI CD55/CD59	ANTIGENE ERITROCTARI CD55/CD59	0	90.57.2_0	A	1	00								17,09	ANTIGENE ERITROCTARI CD55/CD59		
90.57.3	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	1			1	00								17,40	ANTIGENI HLA (Ciascuno)		
90.57.3	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	ANTIGENI HLA - B27	2	90.57.3_2	B	1	00								17,40	ANTIGENI HLA - B27		
90.57.3	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	CD34	3	90.57.3_3	C	1	00								17,40	ANTIGENI HLA - CD34		
90.57.3	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	ANTIGENI HLA (Ciascuno)		4	90.57.3_4	D	1	00								17,40	ANTIGENI HLA - B27		
90.57.5	ANTIGENI PASTIRINICI	ANTIGENI PASTIRINICI	ANTIGENI PASTIRINICI	0	90.57.5_0	A	1	00								42,14	ANTIGENI PASTIRINICI		
90.58.1	ATTIVATORE TISSUALE DEL PLUSOCORIN (TPA)	ATTIVATORE TISSUALE DEL PLUSOCORIN (TPA)	ATTIVATORE TISSUALE DEL PLUSOCORIN (TPA)	0	90.58.1_0	A	1	00								18,44	ATTIVATORE TISSUALE DEL PLUSOCORIN (TPA)		
90.58.2	PROTEINASI ANTIERITROCTI (Test di Coombs Diretto)	TEST DI COOMBS DIRETTO	TEST DI COOMBS DIRETTO	0	90.58.2_0	A	1	00								6,87	TEST DI COOMBS DIRETTO		
90.58.3	BETA TROMBOGLOBULINA	BETA TROMBOGLOBULINA	BETA TROMBOGLOBULINA	0	90.58.3_0	A	1	00								8,23	BETA TROMBOGLOBULINA		
90.58.4	CARBOSSIEMOGLOBINA (Sj)/h/6/53/ERI	CARBOSSIEMOGLOBINA (Sj)/h/6/53/ERI	CARBOSSIEMOGLOBINA (Sj)/h/6/53/ERI	0	90.58.4_0	A	1	00								3,99	CARBOSSIEMOGLOBINA (Sj)/h/6/53/ERI		
90.58.5	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI	0	90.58.5_0	A	1	00								24,43	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI		
90.59.1	CITOTOSSICITA' CTL	CITOTOSSICITA' CTL	CITOTOSSICITA' CTL	0	90.59.1_0	A	1	00								22,36	CITOTOSSICITA' CTL		
90.59.2	CITOTOSSICITA' LAK	CITOTOSSICITA' LAK	CITOTOSSICITA' LAK	0	90.59.2_0	A	1	00								22,36	CITOTOSSICITA' LAK		
90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	0	90.59.3_0	A	1	00								19,42	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK		

CUB 030 76/129

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI/ESCLUSI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.66.3	Hb - EMOGLOBINA A2	Hb - EMOGLOBINA A2		0	90.66.3_0	A	1	00									Hb - EMOGLOBINA A2		
90.66.4	Hb - EMOGLOBINA FETALE (Dosaggio)	Hb - EMOGLOBINA FETALE (Dosaggio)		0	90.66.4_0	A	1	00								4,77	Hb - EMOGLOBINA FETALE (Dosaggio)		
90.66.5	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)		0	90.66.5_0	A	1	00								14,36	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)		
90.67.1	Hb - ISOELETTROFOCAIZZAZIONE	Hb -		0	90.67.1_0	A	1	00								16,65	Hb - ISOELETTROFOCAIZZAZIONE		
90.67.2	Hb - RICERCA MUTAZIONI DELLE CATENE GLOBINICHE (Cromatografia)	Hb - SEPARAZIONE CROMATOGRAPHICA DELLE CATENE GLOBINICHE		0	90.67.2_0	A	1	00								12,86	Hb - SEPARAZIONE CROMATOGRAPHICA DELLE CATENE GLOBINICHE		
90.67.3	Hb - TEST DI STABILITA' (SUEI)	Hb - TEST DI STABILITA' (SUEI)		0	90.67.3_0	A	1	00								1,76	Hb - TEST DI STABILITA' (SUEI)		
90.67.4	PROVA DI REATTIVITA' ANTICORPO (SUEI)	PROVA DI REATTIVITA' ANTICORPO (SUEI)		0	90.67.4_0	A	1	00								86,92	PROVA DI REATTIVITA' ANTICORPO (SUEI)		
90.67.5	CONTRO PANNELLO INFORTUNO (1)	CONTRO PANNELLO INFORTUNO (1)		0	90.67.5_0	A	1	00									CONTRO PANNELLO INFORTUNO (1)		
90.67.5	IA SECRETORE (Ss/Ab)	IA SECRETORE (Ss/Ab)		1			1	00								6,60	IA SECRETORE (Ss/Ab)		
90.67.5	IA SECRETORE (Ss/Ab)	IA SECRETORE (Ss/Ab)		2	90.67.5_2	B	1	00								6,60	IA SECRETORE (Ss/Ab)		
90.67.5	IA SECRETORE (Ss/Ab)	IA SECRETORE (Ss/Ab)		3	90.67.5_3	C	1	00								6,60	IA SECRETORE (Ss/Ab)		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: QUANTITATIVO per ciascun allergene		1			0	00							12	5,93	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: QUANTITATIVO per ciascun allergene		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		IGE SPECIFICHE PANNELLO PER PEDIATRO PER ALIMENTI: F1 ALBUMINE, I2 LATTE, I3 PESCE, I17 NOCCIOLE, I78 CASEINA, I79 GLUTINE, I85 PESCE, Per ciascun allergene	9	90.68.1_9	B	0	00							12	5,93	IGE SPECIFICHE PANNELLO PEDIATRO ALIMENTI: F1 ALBUMINE, I2 LATTE, I3 PESCE, I17 NOCCIOLE, I78 CASEINA, I79 GLUTINE, I85 PESCE, I75 TUORLO		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		IGE SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI ADULTI: F1 ALBUMINE, I3 PESCE, I13 ARACHIDI, I17 NOCCIOLE, I85 GAMBERO, I79 GLUTINE, I85 PESCE, Per ciascun allergene	10	90.68.1_10	B	0	00							12	5,93	IGE SPECIFICHE PANNELLO ALIMENTI ADULTI: F1 ALBUMINE, I3 PESCE, I13 ARACHIDI, I17 NOCCIOLE, I85 GAMBERO, I79 GLUTINE, I85 PESCE, I75 TUORLO		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		IGE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI STAGIONALI FREQUENTI: I2 ERBA CANINA, I4 CODA DI TOPO, I8 BETULLA, I9 OLIVO, I23 CIPRESSO, I46 LANCIOLE, I10 FARMACCO, I21 PARIETARIA JUDACA, Per ciascun allergene	11	90.68.1_11	C	0	00							12	5,93	IGE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI STAGIONALI FREQUENTI: I2 ERBA CANINA, I4 CODA DI TOPO, I8 BETULLA, I9 OLIVO, I23 CIPRESSO, I46 LANCIOLE, I10 FARMACCO, I21 PARIETARIA JUDACA		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		IGE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI STAGIONALI RARI: I8 GRAMIGNA DEI PRATI, I4 NOCCIOLO, I11 OLIVO, I11 PLATANO, I14 POPPO, I17 AMBROSIA ARTEMISFOLE, I46 ASSENZO SELVATICO, I11 ERBA CALI, Per ciascun allergene	12	90.68.1_12	D	0	00							12	5,93	IGE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI STAGIONALI RARI: I8 GRAMIGNA DEI PRATI, I4 NOCCIOLO, I11 OLIVO, I11 PLATANO, I14 POPPO, I17 AMBROSIA ARTEMISFOLE, I46 ASSENZO SELVATICO, I11 ERBA CALI		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		IGE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI PERENNI: I1 DERMATOPHAGOIDES, I2 PTERONYSSINUS, I2 DERMATOPHAGOIDES FARINAE, I70 ACARUS SRO, I1 FORFORA DI GATTO, I45 FORFORA DI CANE, I12 CLAOSPORUM HERBARUM, I13 ASPERGILLUS FUMIGATUS, I16 ALTERNARIA ALTERNATA, Per ciascun allergene	13	90.68.1_13	E	0	00							12	5,93	IGE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI PERENNI: I1 DERMATOPHAGOIDES, I2 PTERONYSSINUS, I2 DERMATOPHAGOIDES FARINAE, I70 ACARUS SRO, I1 FORFORA DI GATTO, I45 FORFORA DI CANE, I12 CLAOSPORUM HERBARUM, I13 ASPERGILLUS FUMIGATUS, I16 ALTERNARIA ALTERNATA		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE PER FARMACI: I1 PENICILLINA G, I2 PENICILLINA V, I5 AMPICILLINA, I6 AMOXICILLINA, I7 CEFACILOR, I280 MORFINA, I281 FOLCODINA, I202 SUCCINILCOLINA, I8 CLOREXIDINA, I74 GELATINA	14	90.68.1_14	F	0	00							12	5,93	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE PER FARMACI: I1 PENICILLINA G, I2 PENICILLINA V, I5 AMPICILLINA, I6 AMOXICILLINA, I7 CEFACILOR, I280 MORFINA, I281 FOLCODINA, I202 SUCCINILCOLINA, I8 CLOREXIDINA, I74 GELATINA		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: QUANTITATIVO NAS. Per singolo allergene	15	90.68.1_15	G	0	00							12	5,93	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: QUANTITATIVO NAS. Per singolo allergene		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I1 PENICILLINA G	16	90.68.1_16	H	0	00							12	5,93	I1 PENICILLINA G		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I2 PENICILLINA V	17	90.68.1_17	I	0	00							12	5,93	I2 PENICILLINA V		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I5 AMPICILLINA	18	90.68.1_18	J	0	00							12	5,93	I5 AMPICILLINA		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I6 AMOXICILLINA	19	90.68.1_19	K	0	00							12	5,93	I6 AMOXICILLINA		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I7 CEFACILOR	20	90.68.1_20	L	0	00							12	5,93	I7 CEFACILOR		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I1 DERMATOPHAGOIDES	21	90.68.1_21	M	0	00							12	5,93	I1 DERMATOPHAGOIDES		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		PTERONYSSINUS (HOUSE DUST MITE)	22											12		PTERONYSSINUS (HOUSE DUST MITE)		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I2 DERMATOPHAGOIDES FARINAE (HOUSE DUST MITE)	23	90.68.1_22	N	0	00							12	5,93	I2 DERMATOPHAGOIDES FARINAE (HOUSE DUST MITE)		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I70 ACARUS SRO (STORAGE MITE)	24	90.68.1_23	O	0	00							12	5,93	I70 ACARUS SRO (STORAGE MITE)		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I73 GLYPHYPHAGUS DOMESTICUS	25	90.68.1_24	P	0	00							12	5,93	I73 GLYPHYPHAGUS DOMESTICUS		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I71 EURGLYPHUS MAYNEI (HOUSE DUST MITE)	26	90.68.1_25	Q	0	00							12	5,93	I71 EURGLYPHUS MAYNEI (HOUSE DUST MITE)		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I1 FORFORA DI GATTO	27	90.68.1_26	R	0	00							12	5,93	I1 FORFORA DI GATTO		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I45 FORFORA DI CAVALLO	28	90.68.1_27	S	0	00							12	5,93	I45 FORFORA DI CAVALLO		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I12 FORFORA DI CANE	29	90.68.1_28	T	0	00							12	5,93	I12 FORFORA DI CANE		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I1 ALBUMINE	30	90.68.1_29	U	0	00							12	5,93	I1 ALBUMINE		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I2 LATTE	31	90.68.1_30	V	0	00							12	5,93	I2 LATTE		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I3 PESCE, MERLUZZO (GADUS MORHUA)	32	90.68.1_31	W	0	00							12	5,93	I3 PESCE, MERLUZZO (GADUS MORHUA)		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I4 GRANO (TRITICUM AESTIVUM)	33	90.68.1_32	X	0	00							12	5,93	I4 GRANO (TRITICUM AESTIVUM)		
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		I5 SEGALE (SECALE CEREALE)	34	90.68.1_33	Y	0	00							12	5,93	I5 SEGALE (SECALE CEREALE)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.08.1	16E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		16 ORZO (HORDEUM VULGARE)	34	90.08.1_34	Z	0	00							12	5.93	16 ORZO (HORDEUM VULGARE)		
90.08.1	17E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		17 AVEENA (Avena sativa)	35	90.08.1_35	AA	0	00							12	5.93	17 AVEENA (Avena sativa)		
90.08.1	18E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		18 GRANO TURCO (Zea mays)	36	90.08.1_36	AB	0	00							12	5.93	18 GRANO TURCO (Zea mays)		
90.08.1	19E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		19 SEMI DI SESAMO (Sesamum indicum)	37	90.08.1_37	AC	0	00							12	5.93	19 SEMI DI SESAMO (Sesamum indicum)		
90.08.1	20E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		20 GRANO SARACENO (Fagopyrum esculentum)	38	90.08.1_38	AD	0	00							12	5.93	20 GRANO SARACENO (Fagopyrum esculentum)		
90.08.1	21E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		21 PISELLI (Pisum sativum)	39	90.08.1_39	AE	0	00							12	5.93	21 PISELLI (Pisum sativum)		
90.08.1	22E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		22 ARACHIDE (Arachis hypogaea)	40	90.08.1_40	AF	0	00							12	5.93	22 ARACHIDE (Arachis hypogaea)		
90.08.1	23E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		23 SEMI DI SOIA (Glycine max)	41	90.08.1_41	AG	0	00							12	5.93	23 SEMI DI SOIA (Glycine max)		
90.08.1	24E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		24 FAGIOLI BIANCHI (Phaseolus vulgaris)	42	90.08.1_42	AH	0	00							12	5.93	24 FAGIOLI BIANCHI (Phaseolus vulgaris)		
90.08.1	25E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		25 NOCCIOLA (Corylus avellana)	43	90.08.1_43	AI	0	00							12	5.93	25 NOCCIOLA (Corylus avellana)		
90.08.1	26E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		26 NOCE BRASILIANA (Bertholletia excelsa)	44	90.08.1_44	AJ	0	00							12	5.93	26 NOCE BRASILIANA (Bertholletia excelsa)		
90.08.1	27E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		27 MANDORLA (Amygdalus communis)	45	90.08.1_45	AK	0	00							12	5.93	27 MANDORLA (Amygdalus communis)		
90.08.1	28E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		28 POMODORO (Lycopersicon lycopersicum)	46	90.08.1_46	AL	0	00							12	5.93	28 POMODORO (Lycopersicon lycopersicum)		
90.08.1	29E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		29 GAMBERO (Pandalus borealis)	47	90.08.1_47	AM	0	00							12	5.93	29 GAMBERO (Pandalus borealis)		
90.08.1	30E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		30 CARNE DI MAIALE (Sus spp)	48	90.08.1_48	AN	0	00							12	5.93	30 CARNE DI MAIALE (Sus spp)		
90.08.1	31E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		31 CARNE DI BUE (Bos spp)	49	90.08.1_49	AO	0	00							12	5.93	31 CARNE DI BUE (Bos spp)		
90.08.1	32E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		32 CAROTA (Daucus carota)	50	90.08.1_50	AP	0	00							12	5.93	32 CAROTA (Daucus carota)		
90.08.1	33E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		33 ARANCIA (Citrus sinensis)	51	90.08.1_51	AQ	0	00							12	5.93	33 ARANCIA (Citrus sinensis)		
90.08.1	34E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		34 PATATA (Solanum tuberosum)	52	90.08.1_52	AR	0	00							12	5.93	34 PATATA (Solanum tuberosum)		
90.08.1	35E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		35 MITILI (Mytilus edulis)	53	90.08.1_53	AS	0	00							12	5.93	35 MITILI (Mytilus edulis)		
90.08.1	36E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		36 TONNO (Thunnus albacares)	54	90.08.1_54	AT	0	00							12	5.93	36 TONNO (Thunnus albacares)		
90.08.1	37E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		37 SALMONE (Salmo salar)	55	90.08.1_55	AU	0	00							12	5.93	37 SALMONE (Salmo salar)		
90.08.1	38E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		38 FRAGOLA (Fragaria vesca)	56	90.08.1_56	AV	0	00							12	5.93	38 FRAGOLA (Fragaria vesca)		
90.08.1	39E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		39 LEVITO (Saccharomyces cerevisiae)	57	90.08.1_57	AW	0	00							12	5.93	39 LEVITO (Saccharomyces cerevisiae)		
90.08.1	40E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		40 AGLIO (Allium sativum)	58	90.08.1_58	AX	0	00							12	5.93	40 AGLIO (Allium sativum)		
90.08.1	41E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		41 CIPOLLA (Allium cepa)	59	90.08.1_59	AY	0	00							12	5.93	41 CIPOLLA (Allium cepa)		
90.08.1	42E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		42 MELA (Malus x domestica)	60	90.08.1_60	AZ	0	00							12	5.93	42 MELA (Malus x domestica)		
90.08.1	43E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		43 TUORLO	61	90.08.1_61	BA	0	00							12	5.93	43 TUORLO		
90.08.1	44E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		44 GLUTINE	62	90.08.1_62	BB	0	00							12	5.93	44 GLUTINE		
90.08.1	45E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		45 ARAGOSTA (Homarus gammarus)	63	90.08.1_63	BC	0	00							12	5.93	45 ARAGOSTA (Homarus gammarus)		
90.08.1	46E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		46 CARNE DI POLLO (Gallus spp)	64	90.08.1_64	BD	0	00							12	5.93	46 CARNE DI POLLO (Gallus spp)		
90.08.1	47E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		47 KIWI (Actinidia delciosa)	65	90.08.1_65	BE	0	00							12	5.93	47 KIWI (Actinidia delciosa)		
90.08.1	48E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		48 SEDANO (Apium graveolens)	66	90.08.1_66	BF	0	00							12	5.93	48 SEDANO (Apium graveolens)		
90.08.1	49E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		49 MALTO	67	90.08.1_67	BG	0	00							12	5.93	49 MALTO		
90.08.1	50E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		50 BANANA (Musa spp)	68	90.08.1_68	BH	0	00							12	5.93	50 BANANA (Musa spp)		
90.08.1	51E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		51 CACAO (Theobroma cacao)	69	90.08.1_69	BI	0	00							12	5.93	51 CACAO (Theobroma cacao)		
90.08.1	52E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		52 PERA (Pyrus communis)	70	90.08.1_70	BJ	0	00							12	5.93	52 PERA (Pyrus communis)		
90.08.1	53E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		53 PESCA (Prunus persica)	71	90.08.1_71	BK	0	00							12	5.93	53 PESCA (Prunus persica)		
90.08.1	54E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		54 ANACARDIO (Anacardium occidentale)	72	90.08.1_72	BL	0	00							12	5.93	54 ANACARDIO (Anacardium occidentale)		
90.08.1	55E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		55 ANANAS (Ananas comosus)	73	90.08.1_73	BM	0	00							12	5.93	55 ANANAS (Ananas comosus)		
90.08.1	56E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		56 CARNE DI CONIGLIO (Oryctolagus spp)	74	90.08.1_74	BN	0	00							12	5.93	56 CARNE DI CONIGLIO (Oryctolagus spp)		
90.08.1	57E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		57 CILIEGIA (Prunus avium)	75	90.08.1_75	BO	0	00							12	5.93	57 CILIEGIA (Prunus avium)		
90.08.1	58E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		58 ALBICOCCA (Prunus domestica)	76	90.08.1_76	BP	0	00							12	5.93	58 ALBICOCCA (Prunus domestica)		
90.08.1	59E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		59 PLETESSE (Pleuronectes platessa)	77	90.08.1_77	BQ	0	00							12	5.93	59 PLETESSE (Pleuronectes platessa)		
90.08.1	60E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		60 NOCE (Juglans spp)	78	90.08.1_78	BR	0	00							12	5.93	60 NOCE (Juglans spp)		
90.08.1	61E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		61 CARNE DI TACCHINO (Meleagris gallopavo)	79	90.08.1_79	BS	0	00							12	5.93	61 CARNE DI TACCHINO (Meleagris gallopavo)		
90.08.1	62E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		62 SOGLIOLA (Solea solea)	80	90.08.1_80	BT	0	00							12	5.93	62 SOGLIOLA (Solea solea)		
90.08.1	63E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		63 PALENO ODOROSO (Anthoxanthum odoratum)	81	90.08.1_81	BU	0	00							12	5.93	63 PALENO ODOROSO (Anthoxanthum odoratum)		
90.08.1	64E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		64 ERBA CANINA (Cynodon dactylon)	82	90.08.1_82	BV	0	00							12	5.93	64 ERBA CANINA (Cynodon dactylon)		
90.08.1	65E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		65 ERBA MAZZOLINA (Dactylis glomerata)	83	90.08.1_83	BW	0	00							12	5.93	65 ERBA MAZZOLINA (Dactylis glomerata)		
90.08.1	66E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		66 PALEO DEI PRATI (Festuca elatior)	84	90.08.1_84	BX	0	00							12	5.93	66 PALEO DEI PRATI (Festuca elatior)		
90.08.1	67E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		67 LOGLIERELLA (Lolium perenne)	85	90.08.1_85	BY	0	00							12	5.93	67 LOGLIERELLA (Lolium perenne)		
90.08.1	68E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		68 CODA DI TOPO (Pleurum pratense)	86	90.08.1_86	BZ	0	00							12	5.93	68 CODA DI TOPO (Pleurum pratense)		
90.08.1	69E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		69 GRAMINIA DEI PRATI (Phragmites communis)	87	90.08.1_87	CA	0	00							12	5.93	69 GRAMINIA DEI PRATI (Phragmites communis)		
90.08.1	70E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		70 GRAMINIA DEI PRATI (Poa pratensis)	88	90.08.1_88	CB	0	00							12	5.93	70 GRAMINIA DEI PRATI (Poa pratensis)		
90.08.1	71E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		71 ERBA CANNUCCIA (Agrostis stolonifera)	89	90.08.1_89	CC	0	00							12	5.93	71 ERBA CANNUCCIA (Agrostis stolonifera)		
90.08.1	72E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		72 CANNARECCHIA (Sorghum halepense)	90	90.08.1_90	CD	0	00							12	5.93	72 CANNARECCHIA (Sorghum halepense)		
90.08.1	73E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		73 PALEO (Bromus inermis)	91	90.08.1_91	CE	0	00							12	5.93	73 PALEO (Bromus inermis)		
90.08.1	74E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		74 SEGALE (Secale cereale)	92	90.08.1_92	CF	0	00							12	5.93	74 SEGALE (Secale cereale)		
90.08.1	75E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		75 BARBAGIONA (Holcus lanatus)	93	90.08.1_93	CG	0	00							12	5.93	75 BARBAGIONA (Holcus lanatus)		
90.08.1	76E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		76 AVEENA (Avena sativa)	94	90.08.1_94	CH	0	00							12	5.93	76 AVEENA (Avena sativa)		
90.08.1	77E SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		77 ALL RESPIRATORIO														77 ALL RESPIRATORIO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		915 GRANO (TRITICUM AESTIVUM) ALL RESPIRATORIO	95	90.08.1_95	CI	0	00							12	5,93	915 GRANO (TRITICUM AESTIVUM) ALL RESPIRATORIO		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		916 CODA DI VOLPE (ALOPECURUS PRATENSIS)	96	90.08.1_96	CJ	0	00							12	5,93	916 CODA DI VOLPE (ALOPECURUS PRATENSIS)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		917 PANICO (PASPALUM NOTATUM)	97	90.08.1_97	CK	0	00							12	5,93	917 PANICO (PASPALUM NOTATUM)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		970 GRAMIGNA (ELMUS TRITICOIDES)	98	90.08.1_98	CL	0	00							12	5,93	970 GRAMIGNA (ELMUS TRITICOIDES)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		920 ORZO (HORDEUM VULGARE)	99	90.08.1_99	CM	0	00							12	5,93	920 ORZO (HORDEUM VULGARE)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		921 PHALARIS ARUNDINACEA ALL RESPIRATORIO	100	90.08.1_100	CN	0	00							12	5,93	921 PHALARIS ARUNDINACEA ALL RESPIRATORIO		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		922 MAIS (ZEA MAYS)	101	90.08.1_101	CO	0	00							12	5,93	922 MAIS (ZEA MAYS)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		923 ASPERGILLUS HUMIGATUS (16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE)	102	90.08.1_102	CP	0	00							12	5,93	923 ASPERGILLUS HUMIGATUS (16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		924 ALFALFA (VESPULA SPP.)	103	90.08.1_103	CD	0	00							12	5,93	924 ALFALFA (VESPULA SPP.)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		925 GALLONE (VESPA SPP.)	104	90.08.1_104	CR	0	00							12	5,93	925 GALLONE (VESPA SPP.)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		75 CALABRONE EUROPEO (VESPA CRABRO)	105	90.08.1_105	CS	0	00							12	5,93	75 CALABRONE EUROPEO (VESPA CRABRO)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		177 VESPA EUROPEA (POLISTES DOMINULUS)	106	90.08.1_106	CT	0	00							12	5,93	177 VESPA EUROPEA (POLISTES DOMINULUS)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		205 BOMBO (BOMBUS TERRESTRIS)	107	90.08.1_107	CJ	0	00							12	5,93	205 BOMBO (BOMBUS TERRESTRIS)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		182 LATTICE (HEVEA BRASILENSIS)	108	90.08.1_108	CV	0	00							12	5,93	182 LATTICE (HEVEA BRASILENSIS)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m1 PENICILLUM CHRYSOGENUM (P. NOTATUM)	109	90.08.1_109	CW	0	00							12	5,93	m1 PENICILLUM CHRYSOGENUM (P. NOTATUM)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m2 CLADOSPORUM HERBARUM	110	90.08.1_110	CX	0	00							12	5,93	m2 CLADOSPORUM HERBARUM		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m3 ASPERGILLUS HUMIGATUS	111	90.08.1_111	CY	0	00							12	5,93	m3 ASPERGILLUS HUMIGATUS		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m4 MUCOR PARVUS	112	90.08.1_112	CZ	0	00							12	5,93	m4 MUCOR PARVUS		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m5 BOTRYTIS CINEREA	113	90.08.1_113	DA	0	00							12	5,93	m5 BOTRYTIS CINEREA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m6 ALTERNARIA ALTERNATA	114	90.08.1_114	DB	0	00							12	5,93	m6 ALTERNARIA ALTERNATA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m7 BOTRYTIS CINEREA	115	90.08.1_115	DC	0	00							12	5,93	m7 BOTRYTIS CINEREA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m12 ALERGOSIDIUM PILLULANS	116	90.08.1_116	DD	0	00							12	5,93	m12 ALERGOSIDIUM PILLULANS		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m14 EPICOCUM PURPURASCENS	117	90.08.1_117	DE	0	00							12	5,93	m14 EPICOCUM PURPURASCENS		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m27 ASPERGILLUS NIGER	118	90.08.1_118	DF	0	00							12	5,93	m27 ASPERGILLUS NIGER		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m209 PENICILLUM GLABRUM	119	90.08.1_119	DG	0	00							12	5,93	m209 PENICILLUM GLABRUM		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		m28 ASPERGILLUS FLAVUS	120	90.08.1_120	DH	0	00							12	5,93	m28 ASPERGILLUS FLAVUS		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		p4 ANAKIS	121	90.08.1_121	DI	0	00							12	5,93	p4 ANAKIS		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		11 ACERO (ACER NEGUNDO)	122	90.08.1_122	DJ	0	00							12	5,93	11 ACERO (ACER NEGUNDO)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		8 BETULLA (BETULA VERRUCOSA)	123	90.08.1_123	DK	0	00							12	5,93	8 BETULLA (BETULA VERRUCOSA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		14 NOCCOLO (CORYLUS AVELLANA)	124	90.08.1_124	DL	0	00							12	5,93	14 NOCCOLO (CORYLUS AVELLANA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		9 OLIVO (OLEA EUROPEA)	125	90.08.1_125	DM	0	00							12	5,93	9 OLIVO (OLEA EUROPEA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		111 PLATANO (PLATANUS ACERIFOLIA)	126	90.08.1_126	DN	0	00							12	5,93	111 PLATANO (PLATANUS ACERIFOLIA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		112 SALICE (SALIX CAPREA)	127	90.08.1_127	DO	0	00							12	5,93	112 SALICE (SALIX CAPREA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		114 PIOPPO (POPULUS DELTOIDES)	128	90.08.1_128	DP	0	00							12	5,93	114 PIOPPO (POPULUS DELTOIDES)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		115 FRASSINO (FRAXINUS AMERICANA)	129	90.08.1_129	DQ	0	00							12	5,93	115 FRASSINO (FRAXINUS AMERICANA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		118 ELICALEPTUS SPP.	130	90.08.1_130	DR	0	00							12	5,93	118 ELICALEPTUS SPP.		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		119 ACACIA LONGIFOLIA	131	90.08.1_131	DS	0	00							12	5,93	119 ACACIA LONGIFOLIA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		23 CIPRESSO MEDITERRANEO (CUPRESSUS SEMPERVIRENS)	132	90.08.1_132	DT	0	00							12	5,93	23 CIPRESSO MEDITERRANEO (CUPRESSUS SEMPERVIRENS)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		25 FRASSINO EUROPEO (FRAXINUS EXCELSIOR)	133	90.08.1_133	DU	0	00							12	5,93	25 FRASSINO EUROPEO (FRAXINUS EXCELSIOR)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		55 GINESTRA DEI CARBONARI (CYTISUS SCOPARIUS)	134	90.08.1_134	DV	0	00							12	5,93	55 GINESTRA DEI CARBONARI (CYTISUS SCOPARIUS)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		70 GELSO (MORUS ALBA)	135	90.08.1_135	DW	0	00							12	5,93	70 GELSO (MORUS ALBA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		201 ABETE ROSSO (PICEA EXCELSA)	136	90.08.1_136	DX	0	00							12	5,93	201 ABETE ROSSO (PICEA EXCELSA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		203 PRONASTANO (AESCULUS HIPPOCASTANUM)	137	90.08.1_137	DW	0	00							12	5,93	203 PRONASTANO (AESCULUS HIPPOCASTANUM)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		205 SAMBUCO (SAMBUCUS NIGRA)	138	90.08.1_138	DZ	0	00							12	5,93	205 SAMBUCO (SAMBUCUS NIGRA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		206 CASTAGNO (CASTANEA SATIVA)	139	90.08.1_139	EA	0	00							12	5,93	206 CASTAGNO (CASTANEA SATIVA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		207 ABETE ODOROSO (PSEUDOTSUGA TAXIFOLIA)	140	90.08.1_140	EB	0	00							12	5,93	207 ABETE ODOROSO (PSEUDOTSUGA TAXIFOLIA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		208 TIGLIO (TILIA CORDATA)	141	90.08.1_141	EC	0	00							12	5,93	208 TIGLIO (TILIA CORDATA)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		209 CARPINO BIANCO (CARPINUS BETULUS)	142	90.08.1_142	ED	0	00							12	5,93	209 CARPINO BIANCO (CARPINUS BETULUS)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		210 LIGUSTRO (LIGUSTRUM VULGARE)	143	90.08.1_143	EE	0	00							12	5,93	210 LIGUSTRO (LIGUSTRUM VULGARE)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA ARTEMISIFOLIA (AMBROSIA ELATIOR)	144	90.08.1_144	EF	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA ARTEMISIFOLIA (AMBROSIA ELATIOR)		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA PSIDACHYA	145	90.08.1_145	EG	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA PSIDACHYA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA	146	90.08.1_146	EH	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA	147	90.08.1_147	EI	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA	148	90.08.1_148	EJ	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA	149	90.08.1_149	EK	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA	150	90.08.1_150	EL	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA	151	90.08.1_151	EM	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA	152	90.08.1_152	EN	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA		
90.08.1	16 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA	153	90.08.1_153	EO	0	00							12	5,93	16 AMBROSIA TRIDACTYLOPSIDA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		w12 VERGA D'ORO (SOLIDAGO VIRGAUREA)	154	90.68.1.154	EP	0	00							12	5,93	w12 VERGA D'ORO (SOLIDAGO VIRGAUREA)		
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		w13 XANTHILUM COMMUNE	155	90.68.1.155	EQ	0	00							12	5,93	w13 XANTHILUM COMMUNE		
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		w14 AMARANTHUS RETROFLEXUS	156	90.68.1.156	ER	0	00							12	5,93	w14 AMARANTHUS RETROFLEXUS		
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		w18 ACETOSA MINORE (RUMEX ACETOSELLA)	157	90.68.1.157	ES	0	00							12	5,93	w18 ACETOSA MINORE (RUMEX ACETOSELLA)		
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		w19 ERBA VETRIOLA (PARIETARIA OFFICINALIS)	158	90.68.1.158	ET	0	00							12	5,93	w19 ERBA VETRIOLA (PARIETARIA OFFICINALIS)		
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		w20 ORTICA COMUNE (URTICA DIOICA)	159	90.68.1.159	EU	0	00							12	5,93	w20 ORTICA COMUNE (URTICA DIOICA)		
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		w21 PARIETARIA JUDACA	160	90.68.1.160	EV	0	00							12	5,93	w21 PARIETARIA JUDACA		
90.68.2	SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO		0	90.68.2.0	A	1	00								9,92	IgE SPECIFICHE ALLERGLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO		
90.68.3	IgE TOTALI	IgE TOTALI	IgE TOTALI	0	90.68.3.0	A	1	00								7,77	IgE TOTALI		
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 1	1		A	1	00								11,30	IgG SOTTOCLASSE 1		
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 2	2	90.68.4.2	B	1	00								11,30	IgG SOTTOCLASSE 2		
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 3	3	90.68.4.3	C	1	00								11,30	IgG SOTTOCLASSE 3		
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 4	4	90.68.4.4	D	1	00								11,30	IgG SOTTOCLASSE 4		
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgA SOTTOCLASSE 1	5	90.68.4.5	E	1	00								11,30	IgG SOTTOCLASSE 1		
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	IgA SOTTOCLASSE 2	6	90.68.4.6	C	1	00								11,30	IgA SOTTOCLASSE 2		
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE	1		A	1	00								14,73	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE		
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE (per ciascuna det.)	2	90.68.5.2	B	1	00								14,73	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE (per ciascuna det.)		
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE	IgG SPECIFICHE ALLERGLOGICHE	IgG4 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE (per ciascuna det.)	3	90.68.5.3	C	1	00								14,73	IgG4 SPECIFICHE ALLERGLOGICHE (per ciascuna det.)		
90.69.1	MMUNOCOMPLESSI CIRCULANTI	MMUNOCOMPLESSI CIRCULANTI	MMUNOCOMPLESSI CIRCULANTI	0	90.69.1.0	A	1	00								5,50	MMUNOCOMPLESSI CIRCULANTI		
90.69.2	MMUNOFISSAZIONE	MMUNOFISSAZIONE	TPIZZAZIONE DELLE COMPONENTI MONOCLONALI (IMMUNOFISSAZIONE)	1		A	1	00								20,88	TPIZZAZIONE DELLE COMPONENTI MONOCLONALI		
90.69.2	MMUNOFISSAZIONE	MMUNOFISSAZIONE	TPIZZAZIONE DELLE COMPONENTI MONOCLONALI (S)	2	90.69.2.2	B	1	00								20,88	TPIZZAZIONE DELLE COMPONENTI MONOCLONALI (S)		
90.69.3	MMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE	MMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE	PROTEINURIA BENCE-JONES	3	90.69.3.3	C	1	00								20,88	PROTEINURIA BENCE-JONES		
90.69.4	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	0	90.69.3.0	A	1	00								16,37	IMMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE		
90.69.4	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	IMMUNOGLOBULINE - IgA [U]	1		A	1	00								4,99	IMMUNOGLOBULINE IgA [U] (Ciascuna)		
90.69.4	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	IMMUNOGLOBULINE - IgG [U]	2	90.69.4.2	B	1	00								4,99	IMMUNOGLOBULINE - IgA [U]		
90.69.4	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	IMMUNOGLOBULINE - IgG [U]	3	90.69.4.3	C	1	00								4,99	IMMUNOGLOBULINE - IgG [U]		
90.69.4	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	IMMUNOGLOBULINE - IgM [U]	4	90.69.4.4	D	1	00								4,99	IMMUNOGLOBULINE - IgM [U]		
90.69.4	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	IMMUNOGLOBULINE - IgG [S]	5	90.69.4.5	E	1	00								4,99	IMMUNOGLOBULINE - IgM [S]		
90.69.4	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	IMMUNOGLOBULINE - IgM [S]	6	90.69.4.6	F	1	00								4,99	IMMUNOGLOBULINE - IgG [S]		
90.69.4	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	MMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	IMMUNOGLOBULINE - IgA [S]	7	90.69.4.7	G	1	00								4,99	IMMUNOGLOBULINE - IgA [S]		
90.69.5	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI)	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI)	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI)	0	90.69.5.0	A	1	00								9,61	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI)		
90.70.1	INTERFERONE	INTERFERONE	INTERFERONE	0	90.70.1.0	A	1	00								20,59	INTERFERONE		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA 2	1		A	1	00								17,67	INTERLEUCHINA 2		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA 1A	2	90.70.2.2	B	1	00								17,67	INTERLEUCHINA 1A		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA 1B	3	90.70.2.3	C	1	00								17,67	INTERLEUCHINA 1B		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA 1	4	90.70.2.4	D	1	00								17,67	INTERLEUCHINA 1		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA 2 RECETTORE SOLUBILE	5	90.70.2.5	E	1	00								17,67	INTERLEUCHINA 2 RECETTORE SOLUBILE		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA 6	6	90.70.2.6	F	1	00								17,67	INTERLEUCHINA 6		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA 4	7	90.70.2.7	G	1	00								17,67	INTERLEUCHINA 4		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA 8	8	90.70.2.8	H	1	00								17,67	INTERLEUCHINA 8		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	TGF 1 BETA	9	90.70.2.9	I	1	00								17,67	TGF 1 BETA		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	FATTORE NECROSI TUMORALE	10	90.70.2.10	L	1	00								17,67	FATTORE NECROSI TUMORALE		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	VASCULAR ENDOTHELIAL GROWTH FACTOR A	11	90.70.2.11	M	1	00								17,67	VASCULAR ENDOTHELIAL GROWTH FACTOR A		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	EGF (EPIDERMAL GROWTH FACTOR)	12	90.70.2.12	N	1	00								17,67	EGF (EPIDERMAL GROWTH FACTOR)		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA NAS	13	90.70.2.13	O	1	00								17,67	INTERLEUCHINA NAS		
90.70.2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA2	INTERLEUCHINA 6	14	90.70.2.14	P	1	00								6,77	PPD CANDIDA STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)		
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	INTRADERMOREAZIONI CON PPD (MANTOUX)	1		A	1	00								6,77	INTRADERMOREAZIONI CON PPD (MANTOUX)		
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	INTRADERMOREAZIONI CON CANDIDA	2	90.70.3.2	B	1	00								6,77	INTRADERMOREAZIONI CON CANDIDA		
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	INTRADERMOREAZIONI CON MUMPS	3	90.70.3.3	C	1	00								6,77	INTRADERMOREAZIONI CON MUMPS		
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	INTRADERMOREAZIONI CON STREPTOCHINAS	4	90.70.3.4	D	1	00								6,77	INTRADERMOREAZIONI CON STREPTOCHINAS		
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINAS E MUMPS (Per test)	LEUCOCITI (CONTEGGIO E FORMULA LEUCOCITARIA MICROSCOPICA) [SG]	5	90.70.3.5	E	1	00								6,77	LEUCOCITI (CONTEGGIO E FORMULA LEUCOCITARIA MICROSCOPICA) [SG]		
90.70.4	LEUCOCITI (CONTEGGIO E FORMULA LEUCOCITARIA MICROSCOPICA) [SG]	LEUCOCITI (CONTEGGIO E FORMULA LEUCOCITARIA MICROSCOPICA) [SG]	LEUCOCITI (CONTEGGIO E FORMULA LEUCOCITARIA MICROSCOPICA) [SG]	0	90.70.4.0	A	1	00								3,91	LEUCOCITI (CONTEGGIO E FORMULA LEUCOCITARIA MICROSCOPICA) [SG]		
90.70.5	LEUCOCITI (CONTEGGIO) [SG]	LEUCOCITI (CONTEGGIO) [SG]	LEUCOCITI (CONTEGGIO) [SG]	0	90.70.5.0	A	1	00								3,10	LEUCOCITI (CONTEGGIO) [SG]		
90.71.1	METABENOGLOBINA [S]eT	METABENOGLOBINA [S]eT	METABENOGLOBINA	0	90.71.1.0	A	1	00								2,76	METABENOGLOBINA		
90.71.2	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)	0	90.71.2.0	A	1	00								7,08	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)		
90.71.3	PASTIRINE (Contaggio) [Ss]	PASTIRINE (Contaggio) [Ss]	PASTIRINE (Contaggio) [Ss]	0	90.71.3.0	A	1	00								1,80	PASTIRINE (Contaggio) [Ss]		
90.71.4	PINK TEST	PINK TEST	PINK TEST	0	90.71.4.0	A	1	00								2,79	PINK TEST		
90.71.5	PLASMINOGENO	PLASMINOGENO	PLASMINOGENO	0	90.71.5.0	A	1	00								13,96	PLASMINOGENO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI OMI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	PROTEINA C REATTIVA (PCR) - ALTA SENSIB[1]	0	90.72.1_0	A	1	00						PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]		9,09	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]		
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]		0	90.72.2_0	A	1	00						PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]		9,09	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]		
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	PROTEINA C REATTIVA (PCR) - ALTA SENSIB[1]	1			1	00						PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)		3,87	PROTEINA C REATTIVA (PCR) - ALTA SENSIB[1]		
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	PROTEINA C REATTIVA (PCR) - ALTA SENSIB[1]	2	90.72.3_2	B	1	00						PROTEINA C REATTIVA (PCR) - ALTA SENSIB[1]		3,87	PROTEINA C REATTIVA (PCR) - ALTA SENSIB[1]		
90.72.4	PROTEINA S LIBERA [P]	PROTEINA S LIBERA [P]		0	90.72.4_0	A	1	00						PROTEINA S LIBERA [P]		11,88	PROTEINA S LIBERA [P]		
90.72.5	PROTEINA S TOTALE [P]	PROTEINA S TOTALE [P]		0	90.72.5_0	A	1	00						PROTEINA S TOTALE [P]		9,81	PROTEINA S TOTALE [P]		
90.73.1	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA'	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA'		0	90.73.1_0	A	1	00						PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA'		4,08	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA'		
90.73.2	TRASFUSIONALE	COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE		0	90.73.2_0	A	1	00						COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE		8,47	COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE		
90.73.3	PROVA CROCIATA PASTRINICA	PROVA CROCIATA PASTRINICA		0	90.73.3_0	A	1	00						PROVA CROCIATA PASTRINICA		6,04	PROVA CROCIATA PASTRINICA		
90.73.4	MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (Reazione polimerasica a catena - Fingaprim) cabare - Fingaprim)	MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (PREVIA PCR) (Reazione polimerasica a catena - Fingaprim) cabare - Fingaprim)		0	90.73.4_0	A	1	00						MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (PREVIA PCR)		117,91	MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (PREVIA PCR)		
90.73.5	PROVA DI COMPATIBILITA' SERIOLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA	PROVA DI COMPATIBILITA' SERIOLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA		0	90.73.5_0	A	1	00						PROVA DI COMPATIBILITA' SERIOLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA		53,61	PROVA DI COMPATIBILITA' SERIOLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA		
90.74.1	PROVA DI COMPATIBILITA' SERIOLOGICA PRE-TRAPIANTO (Con 3 sierifrenenti)	PROVA DI COMPATIBILITA' SERIOLOGICA PRE-TRAPIANTO - 3 SIERI RICEVENTE		0	90.74.1_0	A	1	00						PROVA DI COMPATIBILITA' SERIOLOGICA PRE-TRAPIANTO - 3 SIERI RICEVENTE		51,18	PROVA DI COMPATIBILITA' SERIOLOGICA PRE-TRAPIANTO - 3 SIERI RICEVENTE		
90.74.2	REAZIONE DI WAALER ROSE	REAZIONE DI WAALER ROSE		0	90.74.2_0	A	1	00						REAZIONE DI WAALER ROSE		2,14	REAZIONE DI WAALER ROSE		
90.74.3	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCIARIA (Test di Simmel)	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCIARIA (Test di Simmel)		0	90.74.3_0	A	1	00						RESISTENZA OSMOTICA ERITROCIARIA (Test di Simmel)		7,82	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCIARIA (Test di Simmel)		
90.74.4	RESISTENZE OSMOTICHE GLOBULARI (Test di Simmel)	RESISTENZE OSMOTICHE GLOBULARI (Test di Simmel)		0	90.74.4_0	A	1	00						RESISTENZE OSMOTICHE GLOBULARI (Test di Simmel)		7,87	RESISTENZE OSMOTICHE GLOBULARI (Test di Simmel)		
90.74.5	RETICULOCITI (Contaggio) [ISO]	RETICULOCITI (Contaggio) [ISO]		0	90.74.5_0	A	1	00						RETICULOCITI (Contaggio) [ISO]		3,50	RETICULOCITI (Contaggio) [ISO]		
90.75.1	SOSTANZA AMILOIDE RICERCA	SOSTANZA AMILOIDE RICERCA		0	90.75.1_0	A	1	00						SOSTANZA AMILOIDE RICERCA		3,07	SOSTANZA AMILOIDE RICERCA		
90.75.2	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MELKE	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MELKE		0	90.75.2_0	A	1	00						TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MELKE		1,44	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MELKE		
90.75.3	TEMPO DI ELUGLOBULINICA	TEMPO DI ELUGLOBULINICA		0	90.75.3_0	A	1	00						TEMPO DI ELUGLOBULINICA		1,58	TEMPO DI ELUGLOBULINICA		
90.75.4	TEMPO DI PROTHROMBINA (PT)	TEMPO DI PROTHROMBINA (PT)		0	90.75.4_0	A	1	00						TEMPO DI PROTHROMBINA (PT)		2,85	TEMPO DI PROTHROMBINA (PT)		
90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	TEMPO DI TROMBINA (TT)		0	90.75.5_0	A	1	00						TEMPO DI TROMBINA (TT)		3,28	TEMPO DI TROMBINA (TT)		
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (APTT)	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (APTT)		0	90.76.1_0	A	1	00						TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (APTT)		2,85	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (APTT)		
90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PASTRINICA Secondo Born	TEST DI AGGREGAZIONE PASTRINICA Secondo Born		0	90.76.2_0	A	1	00						TEST DI AGGREGAZIONE PASTRINICA Secondo Born		4,84	TEST DI AGGREGAZIONE PASTRINICA Secondo Born		
90.76.3	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSSO	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSSO		0	90.76.3_0	A	1	00						TEST DI EMOLISI AL SACCAROSSO		2,79	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSSO		
90.76.4	TEST DI FALCIZZAZIONE	TEST DI FALCIZZAZIONE		0	90.76.4_0	A	1	00						TEST DI FALCIZZAZIONE		2,79	TEST DI FALCIZZAZIONE		
90.76.5	TEST DI HAM	TEST DI HAM		0	90.76.5_0	A	1	00						TEST DI HAM		4,80	TEST DI HAM		
90.77.1	TEST DI KLAUHAUER (Ricerca emazie fali)	TEST DI KLAUHAUER (Ricerca emazie fali)		0	90.77.1_0	A	1	00						TEST DI KLAUHAUER (Ricerca emazie fali)		3,25	TEST DI KLAUHAUER (Ricerca emazie fali)		
90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA (APCC)	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA (APCC)		0	90.77.2_0	A	1	00						TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA (APCC)		9,04	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA (APCC)		
90.77.3	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA (Per rilegano)	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA (Per rilegano)		0	90.77.3_0	A	1	00						TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA (Per rilegano)		44,20	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA (Per rilegano)		
90.77.4	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		1			1	00						TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		36,41	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		
90.77.4	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		2	90.77.4_2	B	1	00						TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		36,41	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		
90.77.4	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		3	90.77.4_3	C	1	00						TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		36,41	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCIOTARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		
90.77.5	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)		1			1	00						TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)		477,21	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)		
90.77.5	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)		2	90.77.5_2	B	1	00						TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)		477,21	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)		
90.77.5	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)		3	90.77.5_3	B	1	00						TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)		477,21	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLP, CTLp)		
90.78.1	TME TEST (Reazione cutanea alla tubercolina)	TME TEST (Reazione cutanea alla tubercolina)		0	90.78.1_0	A	1	00						TME TEST (Reazione cutanea alla tubercolina)		4,18	TME TEST (Reazione cutanea alla tubercolina)		
90.78.2	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-A	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-A		0	90.78.2_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-A		101,48	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-A		
90.78.3	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO		0	90.78.3_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO		54,12	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO		
90.78.4	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-B	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-B		0	90.78.4_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-B		101,48	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-B		
90.78.5	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO		0	90.78.5_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO		54,12	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO		
90.79.1	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-C	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-C		0	90.79.1_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-C		101,48	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-C		
90.79.2	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO		0	90.79.2_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO		54,12	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUEZIAMENTO DIRETTO		
90.79.3	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DP	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DP		0	90.79.3_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DP		54,12	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DP		
90.79.4	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE		0	90.79.4_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE		155,30	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE		
90.79.5	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE		0	90.79.5_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE		188,71	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE		
90.80.1	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DQ	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DQ		0	90.80.1_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DQ		54,12	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DQ		
90.80.2	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE		0	90.80.2_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE		178,38	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE		
90.80.3	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 A BASSA RISOLUZIONE	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 A BASSA RISOLUZIONE		0	90.80.3_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 A BASSA RISOLUZIONE		108,13	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 A BASSA RISOLUZIONE		
90.80.4	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 AD ALTA RISOLUZIONE	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 AD ALTA RISOLUZIONE		0	90.80.4_0	A	1	00						TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 AD ALTA RISOLUZIONE		178,38	TRIPAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 AD ALTA RISOLUZIONE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.80.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.80.5_0	A	1	00								54,12	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB1 e DRB3.DRB4.DRB5.A RISOLUZIONE	(DRB1 e DRB3.DRB4.DRB5) A BASSA RISOLUZIONE	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.81.1_0	A	1	00								213,35	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB1 e DRB3.DRB4.DRB5.A BASSA RISOLUZIONE		
90.81.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB1 e DRB3.DRB4.DRB5 AD ALTA RISOLUZIONE	(DRB1 e DRB3.DRB4.DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.81.2_0	A	1	00								311,58	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB1 e DRB3.DRB4.DRB5 AD ALTA RISOLUZIONE		
90.81.3	TIPIZZAZIONE SEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)	TIPIZZAZIONE SEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.81.3_0	A	1	00								149,26	TIPIZZAZIONE SEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)		
90.81.4	TIPIZZAZIONE SEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)	TIPIZZAZIONE SEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.81.4_0	A	1	00								158,66	TIPIZZAZIONE SEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	1			1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	2	90.81.5_2	B	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	3	90.81.5_3	C	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	4	90.81.5_4	D	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	5	90.81.5_5	E	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	6	90.81.5_6	F	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	7	90.81.5_7	G	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	8	90.81.5_8	H	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	9	90.81.5_9	I	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	10	90.81.5_10	J	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	11	90.81.5_11	K	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	12	90.81.5_12	L	1	00								17,09	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)		
90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.82.1_0	A	1	00								2,79	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)		
90.82.2	TROMBOSSANO B2	TROMBOSSANO B2	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.82.2_0	A	1	00								5,07	TROMBOSSANO B2		
90.82.3	TROPONINA I T	TROPONINA I T	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.82.3_0	A	1	00								11,46	TROPONINA I T		
90.82.4	VALORE EMATOCRITO	VALORE EMATOCRITO	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.82.4_0	A	1	00								0,69	VALORE EMATOCRITO		
90.82.5	VELOCITA DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	VELOCITA DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.82.5_0	A	1	00								1,95	VELOCITA DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)		
90.83.1	VISCOSITA EMATICA	VISCOSITA EMATICA	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.83.1_0	A	1	00								23,71	VISCOSITA EMATICA		
90.83.2	VISCOSITA PLASMATICA	VISCOSITA PLASMATICA	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	0	90.83.2_0	A	1	00								5,58	VISCOSITA PLASMATICA		
90.83.3	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	1			1	00								8,57	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI		
90.83.3	ESAME CULTURALE	ESAME CULTURALE	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	2	90.83.3_2	B	1	00								8,57	BIOLOGIC ESAME CULTURALE		
90.83.3	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	3	90.83.3_3	C	1	00								8,57	ACTINOMICETI ESAME CULTURALE - MATERIALE NAS		
90.83.3	ESAME CULTURALE	ESAME CULTURALE	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	4	90.83.3_4	C	1	00								8,57	ACTINOMICETI ESAME CULTURALE - ESPETTORATO		
90.83.3	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	5	90.83.3_5	D	1	00								8,57	ACTINOMICETI ESAME CULTURALE - ASPIRATO		
90.83.3	ESAME CULTURALE	ESAME CULTURALE	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)	6	90.83.3_6	E	1	00								8,57	ACTINOMICETI ESAME CULTURALE - LIQUIDO PLEURICO		
90.83.3	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCOLINFOCITARIA-SANGUE (includere CD3-CD4-CD8) Fino a 8 antigeni (Per ciascuna determinazione)														ACTINOMICETI ESAME CULTURALE - SECREZIONE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGGL	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.83.3	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE	ACTINOMICETI ESAME CULTURALE - BOPSSA	ACTINOMICETI ESAME CULTURALE - BOPSSA	7	90.83.3_7	F	1	00								8,57	ACTINOMICETI ESAME CULTURALE - BOPSSA		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS Includa estrazione, amplificazione e rivelazione. Escluso Virus	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MATERIALE BIOLOGICO NAS	1			1	00								59,91	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	BATTERIE PROTOZOI - MICETI - Escluso Virus	
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MATERIALE BIOLOGICO NAS	2	90.83.4_2	B	1	00								59,91	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MATERIALE BIOLOGICO NAS		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS URINE	3	90.83.4_3	B	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS URINE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE URINE	4	90.83.4_4	C	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE URINE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - URINE	5	90.83.4_5	D	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - URINE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICOPLASMI UROGENITALI URINE	6	90.83.4_6	E	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICOPLASMI UROGENITALI URINE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - URETRA	7	90.83.4_7	B	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - URETRA		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE - URETRA	8	90.83.4_8	C	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE - URETRA		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICOPLASMI UROGENITALI - URETRA	9	90.83.4_9	D	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICOPLASMI UROGENITALI - URETRA		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - URETRA	10	90.83.4_10	E	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - URETRA		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - TAMPONE CERVICALE	11	90.83.4_11	B	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - TAMPONE CERVICALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE - TAMPONE CERVICALE	12	90.83.4_12	C	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE - TAMPONE CERVICALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICOPLASMI UROGENITALI - TAMPONE CERVICALE	13	90.83.4_13	D	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICOPLASMI UROGENITALI - TAMPONE CERVICALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - TAMPONE CERVICALE	14	90.83.4_14	E	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - TAMPONE CERVICALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - TAMPONE VAGINALE	15	90.83.4_15	B	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - TAMPONE VAGINALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE - TAMPONE VAGINALE	16	90.83.4_16	C	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE - TAMPONE VAGINALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICOPLASMI UROGENITALI - TAMPONE VAGINALE	17	90.83.4_17	D	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICOPLASMI UROGENITALI - TAMPONE VAGINALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - TAMPONE VAGINALE	18	90.83.4_18	E	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - TAMPONE VAGINALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - TAMPONE VAGINALE	19	90.83.4_19	B	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - TAMPONE VAGINALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE - LIQUIDO SEMINALE	20	90.83.4_20	C	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - NEISSERIA GONORRHOEAEE - LIQUIDO SEMINALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione MICOPLASMI UROGENITALI - LIQUIDO SEMINALE	21	90.83.4_21	D	1	00								59,91	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICOPLASMI UROGENITALI - LIQUIDO SEMINALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - LIQUIDO SEMINALE	22	90.83.4_22	E	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - TRICHOMONAS VAGINALIS - LIQUIDO SEMINALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - LIQUIDO SEMINALE	23	90.83.4_23	B	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - LIQUIDO SEMINALE		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - CONGIUNTIVA SX	24	90.83.4_24	C	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA TRACHOMATIS - CONGIUNTIVA SX		
90.83.4	BATTERIE ACIDONUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IPRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	MICROORGANISMI ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione BATTERIE RESPIRATORI - NAS	32	90.83.4_32	B	1	00								59,91	ACIDONUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - BATTERIE RESPIRATORI - NAS		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MYCOPLASMA PNEUMONIAE - TAMPONE NAS/OFARINGEO	33	90.83.4_33	B	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MYCOPLASMA PNEUMONIAE - TAMPONE NAS/OFARINGEO		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA PNEUMONIAE - TAMPONE NAS/OFARINGEO	34	90.83.4_34	C	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA PNEUMONIAE - TAMPONE NAS/OFARINGEO		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - BATTERI RESPIRATORI - LEGIONELLA PNEUMONIAE -	35	90.83.4_35	D	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - BATTERI RESPIRATORI - LEGIONELLA PNEUMONIAE -		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - BORDETELLA	36	90.83.4_36	E	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - BORDETELLA		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - BATTERI RESPIRATORI - MYCOPLASMA PNEUMONIAE - BAL	37	90.83.4_37	F	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - BATTERI RESPIRATORI - MYCOPLASMA PNEUMONIAE - BAL		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA PNEUMONIAE - BAL	38	90.83.4_38	G	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CHLAMYDIA PNEUMONIAE - BAL		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		MICROORGANISMI ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - LEGIONELLA PNEUMONIAE - BAL	39	90.83.4_39	H	1	00								59.91	MICROORGANISMI ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - LEGIONELLA PNEUMONIAE - BAL		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CLOSTRIDIUM DIFFICILE	40	90.83.4_40	I	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - CLOSTRIDIUM DIFFICILE		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - BATTERI GASTROENTEROINFEZIONIS	41	90.83.4_41	L	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - BATTERI GASTROENTEROINFEZIONIS		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICETI NAS	42	90.83.4_42	M	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - MICETI NAS		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - NAS	43	90.83.4_43	B	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - NAS		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex -	44	90.83.4_44	B	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex -		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - BAL	45	90.83.4_45	B	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - BAL		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - ASPIRATO TRACHEO-BRONCHIALE	46	90.83.4_46	B	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - ASPIRATO TRACHEO-BRONCHIALE		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - LCR	47	90.83.4_47	C	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - LCR		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - URINA	48	90.83.4_48	D	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - URINA		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - LIQUIDI/CAVITARI	49	90.83.4_49	E	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - M tuberculosis complex - LIQUIDI/CAVITARI		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - NAS	50	90.83.4_50	B	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - NAS		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - ESPETTORATO	51	90.83.4_51	B	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - ESPETTORATO		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - BAL	52	90.83.4_52	B	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - BAL		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - ASPIRATO TRACHEO-BRONCHIALE	53	90.83.4_53	B	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - ASPIRATO TRACHEO-BRONCHIALE		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - LCR	54	90.83.4_54	C	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - LCR		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - URINA	55	90.83.4_55	D	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - URINA		
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - LIQUIDI/CAVITARI	56	90.83.4_56	E	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Micobatteri non tubercolari - LIQUIDI/CAVITARI	indicare in nota un batterio	
90.83.4	BATTERI ACIDNUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione TOXOPLASMA GONDII	57	90.83.4_57	N	1	00								59.91	ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione TOXOPLASMA GONDII		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - LES-HMANA	58	90.83.4_58	O	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - LES-HMANA		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - THOPHERIA WIPPLE	59	90.83.4_59	P	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - THOPHERIA WIPPLE		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - PLASMODIUM MALARIA	60	90.83.4_60	Q	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - PLASMODIUM MALARIA		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - LISTERIA SPP	61	90.83.4_61	R	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - LISTERIA SPP		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - COXIELLA BURNETI	62	90.83.4_62	S	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - COXIELLA BURNETI		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - BORRELLA (Malaria di Lyme)	63	90.83.4_63	T	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - BORRELLA		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - STREPT. PNEUMONIAE	64	90.83.4_64	U	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - STREPT. PNEUMONIAE		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - PNEUMOCOCCUS	65	90.83.4_65	V	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - PNEUMOCOCCUS		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - STREPT. PNEUMONIAE	66	90.83.4_66	W	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - STREPT. PNEUMONIAE		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - AMEBA SPP	67	90.83.4_67	X	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - AMEBA SPP		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ACIDI NUCLEICI RICERCA QUALITATIVA - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - TREPONEMA PALLIDUM	68	90.83.4_68	Y	1	00									ACIDI NUCLEICI RICERCA QUAL - Includa estrazione, amplificazione e rivelazione - TREPONEMA PALLIDUM		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		GARDNERELLA VAGINALIS (S.V.)	69	90.83.4_69	Z	1	00									GARDNERELLA VAGINALIS (S.VAGINALE)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		GARDNERELLA (S. URETRALE)	70	90.83.4_70	AA	1	00									GARDNERELLA (S. URETRALE)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		GARDNERELLA VAGINALIS (S. CERVICALE)	71	90.83.4_71	AB	1	00									GARDNERELLA VAGINALIS (S. CERVICALE)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		GARDNERELLA VAGINALIS (L. SEMINALE)	72	90.83.4_72	AC	1	00									GARDNERELLA VAGINALIS (L. SEMINALE)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		ASPERGILLUS SPP. (P. C.R.)	73	90.83.4_73	AD	1	00									ASPERGILLUS SPP. (P. C.R.)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		PCR ASPERGILLUS IN MBI	74	90.83.4_74	AE	1	00									PCR ASPERGILLUS IN MBI		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		C. PNEUMONIAE (MEDIANTE P.C.R.)	75	90.83.4_75	AF	1	00									C. PNEUMONIAE (MEDIANTE P.C.R.)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		MTB RESISTENZA RIFAMPICINA	76	90.83.4_76	AG	1	00									MTB RESISTENZA RIFAMPICINA		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		CHLAMYDIA PCR (T. RETTALE)	77	90.83.4_77	AH	1	00									CHLAMYDIA PCR (T. RETTALE)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		NEISSERIA GONORRHOEA PCR	78	90.83.4_78	AI	1	00									NEISSERIA GONORRHOEA PCR (T. RETTALE)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		CHLAMYDIA PCR (T. FARINGEO)	79	90.83.4_79	AJ	1	00									CHLAMYDIA PCR (T. FARINGEO)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		NEISSERIA GONORRHOEA PCR	80	90.83.4_80	AK	1	00									NEISSERIA GONORRHOEA PCR (T. FARINGEO)		
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena))		Ricerca Giardia PCR	81	90.83.4_81	AL	1	00									Ricerca Giardia PCR		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI/ESCLUSI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.85.5	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS		0	90.85.5_0	A	1	00								34,09	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS		
90.84.1	BATTERI ANEROBICI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C. almeno 10 antibiotici)	BATTERI ANEROBICI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C. almeno 10 antibiotici)		0	90.84.1_0	A	1	00								15,84	ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C. almeno 10 antibiotici)		
90.84.2	BATTERI ANEROBICI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	BATTERI ANEROBICI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		0	90.84.2_0	A	1	00								9,90	BATTERI ANEROBICI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE		1			1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - MATERIALI BIOLOGICI	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - MATERIALI BIOLOGICI	2	90.84.3_2	B	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - MATERIALI BIOLOGICI		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO CISTICO	3	90.84.3_3	C	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO CISTICO		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO ASCITICO	4	90.84.3_4	D	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO ASCITICO		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO SINOVALE	5	90.84.3_5	E	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO SINOVALE		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO PLEURICO	6	90.84.3_6	F	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO PLEURICO		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO PERICARDICO	7	90.84.3_7	F	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LIQUIDO PERICARDICO		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - ESSUDATO	8	90.84.3_8	G	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - ESSUDATO		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LESIONE DA USTIONE	9	90.84.3_9	H	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LESIONE DA USTIONE		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LESIONE DA USTIONE	10	90.84.3_10	I	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LESIONE DA USTIONE		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - TAMPONE FERITA	11	90.84.3_11	L	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - TAMPONE FERITA		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LESIONE ULCERA	12	90.84.3_12	M	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LESIONE ULCERA		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LESIONE DA PRESSIONE	13	90.84.3_13	N	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - LESIONE DA PRESSIONE		
90.84.3	BATTERI ANEROBICI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - MATERIALE ABORTIVO	14	90.84.3_14	O	1	00								13,86	BATTERI ANEROBICI ESAME COLTURALE - MATERIALE ABORTIVO		
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	0	90.84.4_0	A	1	00								6,35	ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)		14 giorni dalla data della presente determinazione
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	1			1	00								6,35	ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)		
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	2	90.84.4_2	B	1	00								6,35	MICETI ES COLTURALE (URINE)		
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	3	90.84.4_3	C	1	00								6,35	MICETI ES COLTURALE (S.VAGINALE)		
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	4	90.84.4_4	D	1	00								6,35	MICETI ES COLTURALE (S.CERVICALE)		
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	5	90.84.4_5	E	1	00								6,35	MICETI ES COLTURALE (T.URINALE)		
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	6	90.84.4_6	G	1	00								6,35	MICETI ES COLTURALE (L.SEMINALE)		
90.84.5	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	0	90.84.5_0	A	1	00								6,35	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)		
90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	0	90.85.1_0	A	1	00								7,71	ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kitty Bauer, almeno 10 antibiotici)		
90.85.2	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attivit� associazioni antibiotiche)	0	90.85.2_0	A	1	00								12,19	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C. almeno 10 antibiotici)		
90.85.3	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	1			1	00								7,10	MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)		
90.85.3	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	2	90.85.3_2	B	1	00								7,10	MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)		
90.85.3	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	3	90.85.3_3	B	1	00								7,10	MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)		
90.85.3	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	4	90.85.3_4	C	1	00								7,10	MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)		
90.85.3	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)	5	90.85.3_5	C	1	00								7,10	MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (E.I.A.)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	IN PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA	PESO	BRANCA. 1	BRANCA. 2	BRANCA. 3	BRANCA. 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.85.3	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (EIA)		MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (EIA) - HELICOBACTER PYLORI (HPSA) FECD	6	90.853_6	D	1	00							MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (EIA) - HELICOBACTER PYLORI (HPSA) FECD		
90.85.3	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (EIA)		MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (EIA) - CRYPTOCOCCUS NEOFORMANS	7	90.853_7	D	1	00							MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (EIA) - CRYPTOCOCCUS NEOFORMANS		
90.85.3	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (EIA)		MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA - GALATOMANNANO ANTIGENE- DOSAGGIO EIA	8	90.853_8	D	1	00							MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA - GALATOMANNANO ANTIGENE- DOSAGGIO EIA		
90.85.3	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (EIA)		MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (EIA) - SERO	9	90.853_9	E	1	00							MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (EIA) - SERO		
90.85.3	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (EIA)		MICROORGANISMI ANTIGENI CELLULARI - MICETI BETA GLUCANO in MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	10	90.853_10	F	1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (EIA)		
90.85.4	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Agglutinazione)	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Agglutinazione)	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) NAS	1			1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) NAS		
90.85.4	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Agglutinazione)		BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) SERO	2	90.854_2	F	1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) SERO		
90.85.4	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Agglutinazione)		BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) SANGUE	3	90.854_3	B	1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) SANGUE		
90.85.4	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Agglutinazione)		BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) ESSUDATO	4	90.854_4	C	1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) ESSUDATO		
90.85.4	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Agglutinazione)		BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) SANGUE	5	90.854_5	B	1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) SANGUE		
90.85.4	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Agglutinazione)		BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) BAL	6	90.854_6	D	1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) BAL		
90.85.4	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Agglutinazione)		BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) URINE	7	90.854_7	E	1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) URINE		
90.85.4	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Agglutinazione)		BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) LCR	8	90.854_8	G	1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione) LCR		
90.85.5	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Elettrosteresi)	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA in materiali biologici (Elettrosteresi)	BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Elettrosteresi) NAS	0	90.855_0	A	1	00							BATTERIANTIGEN CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Elettrosteresi) NAS		
90.86.1	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA Nas	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA NAS	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA NAS	0	90.861_0	A	1	00							BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA NAS		
90.86.2	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA Nas	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA NAS	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA NAS	0	90.862_0	A	1	00							BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA NAS		
90.86.3	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA IN LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA IN LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA IN LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI	0	90.863_0	A	1	00							BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA IN LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI		
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	1			1	00							BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI		
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	2	90.864_2	B	1	00							BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI		
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	3	90.864_3	C	1	00							BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI		
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	4	90.864_4	D	1	00							BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI		
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	5	90.864_5	E	1	00							BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI		
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	6	90.864_6	F	1	00							BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI		
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	7	90.864_7	G	1	00							BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - CONGIUNTIVA SX		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - CONGIUNTIVA SX	8	90.86.4_8	H	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - CONGIUNTIVA SX		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - LESIONE DA LISTONIE	9	90.86.4_9	I	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - LESIONE DA LISTONIE		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - ASPRATO GASTRICO	10	90.86.4_10	J	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - ASPRATO GASTRICO		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - ASPRATO MIDOLLARE	11	90.86.4_11	K	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - ASPRATO MIDOLLARE		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - BIOPSIA	12	90.86.4_12	L	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - BIOPSIA		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LIQUIDO CISTICO	13	90.86.4_13	M	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LIQUIDO CISTICO		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - TAMPONE VAGINALE	14	90.86.4_14	N	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - TAMPONE VAGINALE		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - MATERIALE ABORTIVO	15	90.86.4_15	O	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - MATERIALE ABORTIVO		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - ESSIDATO	16	90.86.4_16	P	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - ESSIDATO		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE	17	90.86.4_17	Q	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LIQUIDO PLEURICO	18	90.86.4_18	R	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LIQUIDO PLEURICO		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - ESPETTORATO	19	90.86.4_19	S	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - ESPETTORATO		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - TAMPONE VULVARE	20	90.86.4_20	T	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - TAMPONE VULVARE		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LESIONE UL CERA	21	90.86.4_21	U	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LESIONE UL CERA		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - TAMPONE FERITA	22	90.86.4_22	V	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - TAMPONE FERITA		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - BAL	23	90.86.4_23	W	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - BAL		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - LIQUIDO ASCITICO	24	90.86.4_24	X	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA - LIQUIDO ASCITICO		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LIQUIDO PERITONEALE	25	90.86.4_25	Y	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LIQUIDO PERITONEALE		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LCR	26	90.86.4_26	Z	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - LCR		
90.86.4	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - EMOCOL TURA	27	90.86.4_27	AA	1	00							2,31	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine - EMOCOL TURA		
90.86.5	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali		BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali	1			1	00							2,43	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali		
90.86.5	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali - SANGUE	2	90.86.5_2	B	1	00							2,43	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali - SANGUE		
90.86.5	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali - URINE	3	90.86.5_3	C	1	00							2,43	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali - URINE		
90.86.5	BATTERIN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali		BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali - NAS	4	90.86.5_4	D	1	00							2,43	BATTERIRICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali - NAS		
90.87.1	BATTERIPOTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI		BATTERIPOTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	0	90.87.1_0	A	1	00							4,65	BATTERIPOTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI		
90.87.2	BATTERIPOTERE BATTERICIDA DAL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO		BATTERIPOTERE BATTERICIDA DAL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO	0	90.87.2_0	A	1	00							6,35	BATTERIPOTERE BATTERICIDA DAL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO		
90.87.3	BATTERIPRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI		BATTERIPRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	0	90.87.3_0	A	1	00							2,27	BATTERIPRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI		
90.87.4	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)	1			1	00							11,06	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		
90.87.4	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)	2	90.87.4_2	B	1	00							11,06	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		
90.87.4	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)	3	90.87.4_3	C	1	00							11,06	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		
90.87.4	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)	4	90.87.4_4	D	1	00							11,06	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		
90.87.4	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)	5	90.87.4_5	E	1	00							11,06	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		
90.87.4	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)	6	90.87.4_6	F	1	00							11,06	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.87.4	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		Bartonella Anticorpi IgG (E.I.A.)	7	90.87.4_7	G	1	00								11,06	Bartonella Anticorpi IgG (E.I.A.)		
90.87.4	BORDETTA ANTICORPI (E.I.A.)		Bartonella Anticorpi IgM (E.I.A.)	8	90.87.4_8	H	1	00								11,06	Bartonella Anticorpi IgM (E.I.A.)		
90.87.5	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.) Per ciascun anticompo		1			1	00								9,08	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.) Per ciascun anticompo		
90.87.5	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)		BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)	2	90.87.5_2	B	1	00								9,08	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)		
90.87.5	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)		BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI IgM (E.I.A.)	3	90.87.5_3	C	1	00								9,08	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI IgM (E.I.A.)		
90.88.1	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)		0	90.88.1_0	A	1	00								12,60	BORRELLIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)		
90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) (WRIGHT)	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) (WRIGHT)		0	90.88.2_0	A	1	00								3,31	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) (WRIGHT)		
90.88.3	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA		0	90.88.3_0	A	1	00								9,24	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA		
90.88.4	CAMPYLOBACTER DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA	CAMPYLOBACTER DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA		0	90.88.4_0	A	1	00								6,81	CAMPYLOBACTER DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA		
90.88.5	CAMPYLOBACTER ESAME CULTURALE	CAMPYLOBACTER ESAME CULTURALE NAS.		0	90.88.5_0	A	1	00				90.94.3				5,86	CAMPYLOBACTER ESAME CULTURALE NAS.		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.) Per ciascuna specie	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.) Per ciascuna specie		1			1	00								11,57	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.) Per ciascuna specie		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI (IgG)	2	90.88.1_2	B	1	00								11,57	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI (IgG)		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI (IgM)	3	90.88.1_3	C	1	00								11,57	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI (IgM)		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI (IgG)	4	90.88.1_4	D	1	00								11,57	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI (IgG)		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI (IgM)	5	90.88.1_5	E	1	00								11,57	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI (IgM)		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI (IgG)	6	90.88.1_6	F	1	00								11,57	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI (IgG)		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI (IgM)	7	90.88.1_7	G	1	00								11,57	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI (IgM)		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI (IgA)	8	90.88.1_8	H	1	00								11,57	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI (IgA)		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI (IgA)	9	90.88.1_9	I	1	00								11,57	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI (IgA)		
90.88.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)		CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI (IgA)	10	90.88.1_10	L	1	00								11,57	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI (IgA)		
90.88.2	CHLAMYDIE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	CHLAMYDIE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		1		A	1	00								6,27	CHLAMYDIE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	OBSELETO	
90.88.3	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Col. Idolo, Gemma)	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Col. Idolo, Gemma)		0	90.88.3_0	A	1	00								3,41	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Col. Idolo)		
90.88.4	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (I.F.)	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (I.F.)		0	90.88.4_0	A	1	00								3,62	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (I.F.)		
90.88.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - MATRILIUDIO CON NAS	1			1	00								25,20	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - MATRILIUDIO CON NAS		
90.88.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE		CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - URINE	2	90.88.5_2	A	1	00								25,20	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - URINE		
90.88.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE		CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - TAMPONE URETRALE	3	90.88.5_3	B	1	00								25,20	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - TAMPONE URETRALE		
90.88.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE		CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - TAMPONE URETRALE	4	90.88.5_4	B	1	00								25,20	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - TAMPONE URETRALE		
90.88.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE		CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - TAMPONE FARINGEO	5	90.88.5_5	C	1	00								25,20	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - TAMPONE FARINGEO		
90.88.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE		CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - TAMPONE CERVICALE	6	90.88.5_6	D	1	00								25,20	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - TAMPONE CERVICALE		
90.88.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE		CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - CONGIUNTIVA DX	7	90.88.5_7	F	1	00								25,20	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - CONGIUNTIVA DX		
90.88.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE		CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - CONGIUNTIVA SX	8	90.88.5_8	G	1	00								25,20	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE - CONGIUNTIVA SX		
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		1			1	00								9,41	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		CHLAMYDIA TRACHOMATIS RICERCA DIRETTA (E.I.A.) - CONGIUNTIVA SX	2	90.90.1_2	B	1	00								9,41	CHLAMYDIA TRACHOMATIS RICERCA DIRETTA (E.I.A.) - CONGIUNTIVA SX	per diagnosi di tracoma	
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		CHLAMYDIA TRACHOMATIS RICERCA DIRETTA (E.I.A.) - CONGIUNTIVA DX	3	90.90.1_3	C	1	00								9,41	CHLAMYDIA TRACHOMATIS RICERCA DIRETTA (E.I.A.) - CONGIUNTIVA DX	per diagnosi di tracoma	
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)		0	90.90.2_0	A	1	00								14,00	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)	OBSELETO / POOD SENSIBILE - SOSTITUIRE CON 90.83.4	
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)		1			1	00								15,09	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)		
90.90.4	CLOSTRIDIUM DIFFICILE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA	CLOSTRIDIUM DIFFICILE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA		0	90.90.4_0	A	1	00								11,36	CLOSTRIDIUM DIFFICILE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA		
90.90.5	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME CULTURALE	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME CULTURALE		0	90.90.5_0	A	1	00								11,90	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME CULTURALE		
90.91.1	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		1			1	00								6,45	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		
90.91.1	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	2	90.91.1_2	B	1	00								6,45	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		
90.91.1	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		CLOSTRIDIUM DIFFICILE ANTIGENE GDH NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	3	90.91.1_3	C	1	00								6,45	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ANTIGENE GDH NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		
90.91.2	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGEN NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	PROTOZOI (CRYPTOSPORIDIUM, GARDIA AMEBA AL TRO) ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		1			1	00								3,41	CRYPTOSPORIDIUM, GARDIA AMEBA AL TRO) ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.91.2	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		PROTOZOI (CRYPTOSPORIDIUM, GIARDIA, AMEBA ALTRO) ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	2	90.912_2	B	1	00								3,41	PROTOZOI (CRYPTOSPORIDIUM, GIARDIA, AMEBA ALTRO) ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.) NAS		
90.91.2	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	3	90.912_3	C	1	00								3,41	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		
90.91.2	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		GIARDIA ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	4	90.912_4	D	1	00								3,41	ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		
90.91.2	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	5	90.912_5	E	1	00								3,41	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		
90.91.3	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (IF)	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (IF)		0	90.913_0	A	1	00								6,22	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (IF)		
90.91.4	E. COLI ENTEROPATOGENI NELLE FECI ESAME CULTURALE	ESCHERICHIA COLI O157:H7 NELLE FECI ESAME CULTURALE		0	90.914_0	A	1	00								2,53	ESCHERICHIA COLI O157:H7 NELLE FECI ESAME CULTURALE		
90.91.5	E. COLI PATOGENI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	E. COLI PATOGENI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		0	90.915_0	A	1	00								8,16	E. COLI PATOGENI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		
90.92.1	E. COLI PATOGENI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	ESCHERICHIA COLI O157:H7 DA CULTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA		0	90.921_0	A	1	00								6,20	ESCHERICHIA COLI O157:H7 DA CULTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA		
90.92.2	ECHINOCOCCO (DATIDOSI) ANTICORPI (E.I.A.)	ECHINOCOCCO (DATIDOSI) ANTICORPI (E.I.A.)		0	90.922_0	A	1	00								7,75	ECHINOCOCCO (DATIDOSI) ANTICORPI (E.I.A.)		
90.92.3	ECHINOCOCCO (DATIDOSI) ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)	ECHINOCOCCO (DATIDOSI) ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)		0	90.923_0	A	1	00								9,79	ECHINOCOCCO (DATIDOSI) ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)		
90.92.4	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTICORPI (E.I.A.)	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTICORPI (E.I.A.)		0	90.924_0	A	1	00								15,96	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTICORPI (E.I.A.)		
90.92.5	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante enoagglutinazione passiva)	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante enoagglutinazione passiva)		0	90.925_0	A	1	00								7,48	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante enoagglutinazione passiva)		
90.93.1	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME CULTURALE (Cultura xenica)	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME CULTURALE (Cultura xenica)		1			1	00								7,64	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME CULTURALE (Cultura xenica)		
90.93.1	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME CULTURALE (Cultura xenica)	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME CULTURALE (Cultura xenica)		2	90.931_2	B	1	00								7,64	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME CULTURALE (Cultura xenica)		
90.93.1	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME CULTURALE (Cultura xenica)	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI RICERCA ANTIGENI		3	90.931_3	C	1	00								7,64	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI RICERCA ANTIGENI		
90.93.2	ENTEROBUS VERMICULARIS (OSSUURI) RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci (materiale perianale) e su callophian adesivo (scotch test)	ENTEROBUS VERMICULARIS (OSSUURI) RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci (materiale perianale) e su callophian adesivo (scotch test)		0	90.932_0	A	1	00								3,69	ENTEROBUS VERMICULARIS (OSSUURI) RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci (materiale perianale) e su callophian adesivo (scotch test)		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) MATERIALI BIOLOGICI NAS		1			1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) MATERIALI BIOLOGICI NAS		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) MATERIALI BIOLOGICI NAS		2	90.933_2	B	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) MATERIALI BIOLOGICI NAS		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LATTE MATERNO		3	90.933_3	C	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LATTE MATERNO		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE		4	90.933_4	D	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ASPRATO GASTRO		5	90.933_5	E	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ASPRATO GASTRO		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ASPRATO MDOLLARE		6	90.933_6	F	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ASPRATO MDOLLARE		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) MATERIALE ABORTIVO		7	90.933_7	G	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) MATERIALE ABORTIVO		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) DEVICE CENTRALE		8	90.933_8	H	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) DEVICE CENTRALE		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ESPETTORATO		9	90.933_9	D	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ESPETTORATO		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) CONGIUNTIVA DX		10	90.933_10	I	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) CONGIUNTIVA DX		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) CONGIUNTIVA SX		11	90.933_11	J	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) CONGIUNTIVA SX		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LIQUIDO ASCITICO		12	90.933_12	I	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LIQUIDO ASCITICO		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI Diversi Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LIQUIDO PLEURICO		13	90.933_13	I	1	00								7,46	ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LIQUIDO PLEURICO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI/ESCLUSI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	IN SEDUTE EURO	TARIFA	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) MUCOSA ORALE	14	90.93.3_14	K	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) MUCOSA ORALE		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) TAMPONE NASALE	15	90.93.3_15	L	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) TAMPONE NASALE		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LESIONE DA USTIONE	16	90.93.3_16	M	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LESIONE DA USTIONE		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LESIONE ULCERA	17	90.93.3_17	N	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LESIONE ULCERA		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - PER SORVEGLIANZA GERMI MULTIRESISTENTI (MDR) E RPC PRODUTTORI	18	90.93.3_18	O	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - PER SORVEGLIANZA GERMI MULTIRESISTENTI (MDR) E RPC PRODUTTORI		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ESSUDATO	19	90.93.3_19	I	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) ESSUDATO		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) TAMPONE FERITA	20	90.93.3_20	P	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) TAMPONE FERITA		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) AURICOLARE SX	21	90.93.3_21	Q	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) AURICOLARE SX		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) AURICOLARE DX	22	90.93.3_22	R	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) AURICOLARE DX		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LOR	23	90.93.3_23	S	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LOR		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LESIONE DA PRESSIONE	24	90.93.3_24	T	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LESIONE DA PRESSIONE		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LIQUIDO SINOVALE	25	90.93.3_25	U	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LIQUIDO SINOVALE		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LIQUIDO CISTICO	26	90.93.3_26	V	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) LIQUIDO CISTICO		
90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) BIOPSIA	27	90.93.3_27	W	1	00						7,46		ESAME CULTURALE - (Escluso batteri anaerobi) BIOPSIA		
90.93.4	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO (Escluso: Neisseria gonorrhoeae)		1			1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO (Escluso: Neisseria gonorrhoeae)		
90.93.4	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae		ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae LIQUIDO SEMINALE	2	90.93.4_2	B	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae LIQUIDO SEMINALE		
90.93.4	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae		ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE BALANO-PREPUZIALE	3	90.93.4_3	B	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE BALANO-PREPUZIALE		
90.93.4	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae		ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE CERVICALE	4	90.93.4_4	C	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE CERVICALE		
90.93.4	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae		ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae CERVICALE PER LISTERIA MONOCITOGENES	5	90.93.4_5	C	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae CERVICALE PER LISTERIA MONOCITOGENES		
90.93.4	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae		ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE URETRALE	6	90.93.4_6	D	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE URETRALE		
90.93.4	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae		ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE VULVARE	7	90.93.4_7	E	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE VULVARE		
90.93.4	ESAME CULTURALE CAMPIONI APPARATO GENTOURINARIO Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae		ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE VAGINALE	8	90.93.4_8	F	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE - Escluso: Neisseria gonorrhoeae TAMPONE VAGINALE		
90.93.5	ESAME CULTURALE CAMPIONI CAVITA ORO-FARINGO-NASALE Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria meningitidis	ESAME CULTURALE ESSUDATO ORO-FARINGO-NASALE: Ricerca Streptococchi beta emolitici, (escluso Neisseria meningitidis e micti)		1			1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE ESSUDATO ORO-FARINGO-NASALE: Ricerca Streptococchi beta emolitici, (escluso Neisseria meningitidis e micti)		
90.93.5	ESAME CULTURALE CAMPIONI CAVITA ORO-FARINGO-NASALE Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria meningitidis		ESAME CULTURALE - TAMPONE FARINGEO PER STREPTOCOCCO	2	90.93.5_2	B	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE - TAMPONE FARINGEO PER STREPTOCOCCO		
90.93.5	ESAME CULTURALE CAMPIONI CAVITA ORO-FARINGO-NASALE Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria meningitidis		ESAME CULTURALE MUCOSA ORALE STAPHYLOCOCCUS AUREUS	3	90.93.5_3	C	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE MUCOSA ORALE STAPHYLOCOCCUS AUREUS		
90.93.5	ESAME CULTURALE CAMPIONI CAVITA ORO-FARINGO-NASALE Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria meningitidis		ESAME CULTURALE TAMPONE NASO FARINGEO - CORNEBACTERIUM DIFTERIAE	4	90.93.5_4	C	1	00		90.97.3					7,48	ESAME CULTURALE TAMPONE NASO FARINGEO - CORNEBACTERIUM DIFTERIAE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI O NI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITA' ORO-FARNGO-NA SALE Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Escluso: Neisseria meningitidis	ESAME COLTURALE DEL SANGUE	ESAME COLTURALE - TAMPONE NASALE STAPHYLOCOCCUS AUREUS	5	90.93.5.5	E	1	00				90.97.3				7,48	ESAME COLTURALE - TAMPONE NASALE STAPHYLOCOCCUS AUREUS		
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLOTTURA] Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni Per preferire ESAME COLTURALE DELL'URINA	[EMOCOLOTTURA] Ricerca completa batteri e livelli patogeni. Per preferire ESAME COLTURALE DELL'URINA		0	90.94.1.0	A	1	00								26,44	SANGUE [EMOCOLOTTURA] Ricerca completa batteri e livelli patogeni. ESAME COLTURALE DELL'URINA		
90.94.2	[URINOCOLOTTURA] Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni. Incluso: conta batterica	[URINOCOLOTTURA] Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni.		0	90.94.2.0	A	1	00				90.97.3				8,31	[URINOCOLOTTURA] Ricerca completa microrganismi e livelli patogeni. Incluso: conta batterica		
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLOTTURA] Ricerca Simonelle, Shigella e Campylobacter Escluso: E.coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio cholerae	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLOTTURA] Ricerca Simonelle, Shigella e Campylobacter Escluso: E.coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio cholerae		0	90.94.3.0	A	1	00				90.98.5, 91.08.3	91.07.6			12,01	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLOTTURA] Ricerca Simonelle, Shigella e Campylobacter		
90.94.4	HELCOBACTER PYLORI ANTICORPI (E.I.A.)	HELCOBACTER PYLORI ANTICORPI (E.I.A.)		1			1	00								9,14	HELCOBACTER PYLORI ANTICORPI (E.I.A.)	ESAME NON PIU' APPROPRIATO	
90.94.5	HELCOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	HELCOBACTER PYLORIN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE		0	90.94.5.0	A	1	00								5,45	HELCOBACTER PYLORIN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE		
90.95.1	HELCOBACTER PYLORI UREASINEL BIOPSA (Saggio mediante prova biochimica).	HELCOBACTER PYLORI UREASI NEL BIOPSA (Saggio mediante prova biochimica).		0	90.95.1.0	A	1	00								5,58	HELCOBACTER PYLORI UREASI NEL BIOPSA (Saggio mediante prova biochimica).		
90.95.2	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		1			1	00								7,92	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		
90.95.2	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		2	90.95.2.2	B	1	00								7,92	LEGIONELLE ANTICORPI (ING)		
90.95.2	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		3	90.95.2.3	C	1	00								7,92	LEGIONELLE ANTICORPI (BM)		
90.95.3	LEGIONELLE ANTICORPI (Titolazione)	LEGIONELLE ANTICORPI (Titolazione)		0	90.95.3.0	A	1	00								18,44	LEGIONELLE ANTICORPI		
90.95.4	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI		1			1	00								9,14	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI		
90.95.4	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI		2	90.95.4.2	B	1	00								9,14	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI		
90.95.4	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI		3	90.95.4.3	B	1	00								9,14	ASPIRATO TRACHEO - BAL		
90.95.4	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI		4	90.95.4.4	B	1	00								9,14	ESPEKTORATO		
90.95.4	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI		5	90.95.4.5	B	1	00								9,14	LIQUIDO PLEURICO		
90.95.4	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI	ESAME COLTURALE LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI		6	90.95.4.6	B	1	00								9,14	ESAME COLTURALE NAS		
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (F.)	LEGIONELLA ANTIGEN IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodo IF o immunocombinagiale).		1			1	00								13,94	LEGIONELLA ANTIGEN IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodo IF o immunocombinagiale).		
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (F.)	LEGIONELLA ANTIGEN IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodo IF o immunocombinagiale).		2	90.95.5.2	B	1	00								13,94	LEGIONELLA ANTIGEN RICERCA DIRETTA - ESPETTORATO		
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (F.)	LEGIONELLA ANTIGEN IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodo IF o immunocombinagiale).		3	90.95.5.3	B	1	00								13,94	LEGIONELLA ANTIGEN RICERCA DIRETTA - BAL		
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (F.)	LEGIONELLA ANTIGEN IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodo IF o immunocombinagiale).		4	90.95.5.4	B	1	00								13,94	LEGIONELLA ANTIGEN RICERCA DIRETTA - LIQUIDO PLEURICO		
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (F.)	LEGIONELLA ANTIGEN IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodo IF o immunocombinagiale).		5	90.95.5.5	B	1	00								13,94	LEGIONELLA ANTIGEN RICERCA DIRETTA - NAS		
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (F.)	LEGIONELLA ANTIGEN IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodo IF o immunocombinagiale).		6	90.95.5.6	B	1	00								13,94	LEGIONELLA ANTIGEN RICERCA DIRETTA - URINA		
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (F.)	LEGIONELLA ANTIGEN IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodo IF o immunocombinagiale).		7	90.95.5.7	B	1	00								13,94	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE RICERCA DIRETTA - URINA		
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (F.)	LEGIONELLA ANTIGEN IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodo IF o immunocombinagiale).		8	90.95.5.8	B	1	00								13,94	SAHSCov-2 RICERCA DIRETTA SU MATERIALE BIOLOGICO		
90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	LEISHMANIA ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)		0	90.96.1.0	A	1	00								12,70	LEISHMANIA ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)		
90.96.2	LEISHMANIA SPP. NEL BIOPSA RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)	LEISHMANIA SPP. NEL BIOPSA RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)		1			1	00								3,98	LEISHMANIA SPP. NEL BIOPSA RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)		
90.96.2	LEISHMANIA SPP. NEL BIOPSA RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)	LEISHMANIA SPP. NEL BIOPSA RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)		2	90.96.2.2	B	1	00								3,98	LEISHMANIA SPP. RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)		
90.96.2	LEISHMANIA SPP. NEL BIOPSA RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)	LEISHMANIA SPP. NEL BIOPSA RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)		3	90.96.2.3	B	1	00								3,98	LEISHMANIA SPP. RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)		
90.96.2	LEISHMANIA SPP. NEL BIOPSA RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)	LEISHMANIA SPP. NEL BIOPSA RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)		4	90.96.2.4	B	1	00								3,98	LEISHMANIA SPP. RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)		
90.96.3	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)		1			1	00								13,94	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)		
90.96.3	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)		2	90.96.3.2	B	1	00								13,94	LEPTOSPIRE ANTICORPI (ING)		
90.96.3	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)		3	90.96.3.3	C	1	00								13,94	LEPTOSPIRE ANTICORPI (BM)		
90.96.4	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		0	90.96.4.0	A	1	00								7,85	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
90.96.5	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante microagulazione e Ixi)	LEPTOSPIRA ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione e Ixi).		0	90.96.5.0	A	1	00								11,61	LEPTOSPIRA ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione e Ixi).		
90.97.1	LESTERIA MONOCYTOGENES ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)	LESTERIA MONOCYTOGENES ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)		0	90.97.1.0	A	1	00								4,46	LESTERIA MONOCYTOGENES ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)		
90.97.2	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)		1			1	00								14,54	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)		
90.97.2	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)		2	90.97.2.2	B	1	00								14,54	Aspergillus antcorpi		
90.97.2	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)		3	90.97.2.3	C	1	00								14,54	Aspergillus antcorpi		
90.97.2	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)		4	90.97.2.4	D	1	00								14,54	ANTICORPI COCCIDIOIDES I. ANTICORPI HISTOPLASMA C.		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
90.97.3	MICETI LEVITI ANTICONGRAMMA DA COLTURA (MIC, fino a 3 antibiotici)	MICETI LEVITI MICETI FLAMENTOSI (ANTICONGRAMMA DA COLTURA (MIC IN BROCCOLUZIONE), Fino a 5 antibiotici)		0	90.97.3_0	A	1	00				90.98.4, 90.98.5, 90.98.2				10,54	MICETI LEVITI MICETI FLAMENTOSI (ANTICONGRAMMA DA COLTURA (MIC IN BROCCOLUZIONE), Fino a 5 antibiotici)	SOLO DA SITI STERILI	
90.97.4	MICETI LEVITI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	MICETI LEVITI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		0	90.97.4_0	A	1	00								11,36	MICETI LEVITI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		
90.97.5	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)		1		A	1	00								6,66	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)	OBSELETO	
90.98.1	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		0	90.98.1_0	A	1	00								5,32	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
90.98.2	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Osservazione morfologica)	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Osservazione morfologica e osservazione microscopica e osservazione)		0	90.98.2_0	A	1	00								3,30	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Osservazione morfologica e osservazione microscopica e osservazione)		
90.98.3	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA		0	90.98.3_0	A	1	00								6,20	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA		
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	MICETI LEVITI MICETI FLAMENTOSI ESAME CULTURALE N MATERIALI BIOLOGICI NAS		1			1	00								4,02	MICETI LEVITI MICETI FLAMENTOSI ESAME CULTURALE N MATERIALI BIOLOGICI NAS		
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	MICETI ESAME CULTURALE - NAS	MICETI ESAME CULTURALE - NAS	2	90.98.4_2	B	1	00								4,02	MICETI ESAME CULTURALE - NAS		
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	MICETI ESAME CULTURALE - ANNESSI CUTANEI	MICETI ESAME CULTURALE - ANNESSI CUTANEI	3	90.98.4_3	B	1	00								4,02	MICETI ESAME CULTURALE - ANNESSI CUTANEI		
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	MICETI ESAME CULTURALE - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE	MICETI ESAME CULTURALE - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE	4	90.98.4_4	C	1	00								4,02	MICETI ESAME CULTURALE - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE		
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	MICETI ESAME CULTURALE - MUCOSA ORALE	MICETI ESAME CULTURALE - MUCOSA ORALE	5	90.98.4_5	D	1	00								4,02	MICETI ESAME CULTURALE - MUCOSA ORALE		
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	MICETI ESAME CULTURALE - ESFEROBATTERI	MICETI ESAME CULTURALE - ESFEROBATTERI	6	90.98.4_6	E	1	00								4,02	MICETI ESAME CULTURALE - ESFEROBATTERI		
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	MICETI ESAME CULTURALE - ESFEROBATTERI	MICETI ESAME CULTURALE - ESFEROBATTERI	7	90.98.4_7	F	1	00								4,02	MICETI ESAME CULTURALE - ESFEROBATTERI		
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	MICETI ESAME CULTURALE - BOPSIA	MICETI ESAME CULTURALE - BOPSIA	8	90.98.4_8	G	1	00								4,02	MICETI ESAME CULTURALE - BOPSIA		
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	MICETI ESAME CULTURALE - FECCI	MICETI ESAME CULTURALE - FECCI	9	90.98.4_9	H	1	00								4,02	MICETI ESAME CULTURALE - FECCI		
90.98.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)	RICERCA MICETI (T NASALE SX)	RICERCA MICETI (T NASALE SX)	10	90.98.4_10	I	1	00								4,02	RICERCA MICETI (T NASALE SX)		
90.98.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)	RICERCA MICETI (T NASALE DX)	RICERCA MICETI (T NASALE DX)	11	90.98.4_11	J	1	00								4,02	RICERCA MICETI (T NASALE DX)		
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA N MATERIALI BIOLOGICI NAS	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - NAS	1			1	00								3,30	MICETI RICERCA MICROSCOPICA N MATERIALI BIOLOGICI NAS		
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - NAS	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - NAS	2	90.98.5_2	I	1	00								3,30	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - NAS		
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE	3	90.98.5_3	E	1	00								3,30	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE		
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - MUCOSA ORALE	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - MUCOSA ORALE	4	90.98.5_4	C	1	00								3,30	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - MUCOSA ORALE		
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - SOLAME LINGUEALI	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - SOLAME LINGUEALI	5	90.98.5_5	B	1	00								3,30	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - SOLAME LINGUEALI		
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ANNESSI CUTANEI	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ANNESSI CUTANEI	6	90.98.5_6	H	1	00								3,30	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ANNESSI CUTANEI		
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE	7	90.98.5_7	L	1	00								3,30	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE		
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - BOPSIA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - BOPSIA	8	90.98.5_8	F	1	00								3,30	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - BOPSIA		
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ESFEROBATTERI	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ESFEROBATTERI	9	90.98.5_9	G	1	00								3,30	MICETI RICERCA MICROSCOPICA - ESFEROBATTERI		
91.01.1	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. radiometrico, almeno 3 antibiotici)	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. Radiometrico E NON RADIMETRICO, almeno 4 antibiotici)		0	91.01.1_0	A	1	00								56,81	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. Radiometrico E NON RADIMETRICO, almeno 4 antibiotici)		
91.01.2	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. radiometrico, almeno 3 antibiotici)	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. radiometrico, almeno 3 antibiotici)		0	91.01.2_0	A	1	00								10,79	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. radiometrico, almeno 3 antibiotici)		
91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A)	MICOBATTERI ANTICORPI		1			1	00								10,79	MICOBATTERI ANTICORPI	POCO APPROPRIATO	
91.01.4	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (Saggio inibizione NAP met. radiometrico)	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (Saggio inibizione NAP met. radiometrico)		1		A	1	00								18,59	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (Saggio inibizione NAP met. radiometrico)	OBSELETO	
91.01.5	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		1		A	1	00								24,48	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	OBSELETO	
91.02.1	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE BRIDAZIONE (Prevai reazione polimerica a catena)	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE BRIDAZIONE (Prevai reazione polimerica a catena)		0	91.02.1_0	A	1	00								37,49	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE BRIDAZIONE (Prevai reazione polimerica a catena)		
91.02.2	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico)	MICOBATTERI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)		1			1	00								16,01	MICOBATTERI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)		
91.02.2	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico)	MICOBATTERI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)	MICOBATTERI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)	2	91.02.2_2	B	1	00								16,01	MICOBATTERI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)		
91.02.2	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico)	MICOBATTERI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)	MICOBATTERI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)	3	91.02.2_3	B	1	00								16,01	MICOBATTERI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)		
91.02.2	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico)	MICOBATTERI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)	MICOBATTERI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)	4	91.02.2_4	B	1	00								16,01	MICOBATTERI ESAME CULTURALE (Met. radiometrico e non radiometrico)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITÀ	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITÀ CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITÀ PARTICOLARI	IN SEQUITE TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE	
01.02.1	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) ESAME CULTURALE (Met. radionetico)	MCOBATERIN IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO.	MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - LIQUIDO SNOVALE	5	91.022_5	B	1	00								MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - LIQUIDO			
01.02.2	DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - ESSUDATO	6	91.022_6	B	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - ESSUDATO		
01.02.2	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - SANGUE	7	91.022_7	B	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - SANGUE		
01.02.2	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - URINE	8	91.022_8	C	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - URINE		
01.02.2	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - NAS	9	91.022_9	B	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - NAS		
01.02.2	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - ASPRATO GASTRICO	10	91.022_10	C	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - ASPRATO		
01.02.2	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - BORSIA	11	91.022_11	D	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - BORSIA		
01.02.2	DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - LCR	12	91.022_12	E	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - LCR		
01.02.2	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - LIQUIDO ASCITICO	13	91.022_13	F	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - LIQUIDO		
01.02.2	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - LIQUIDO FLUIDICO	14	91.022_14	F	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - LIQUIDO		
01.02.2	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - ASPRATO MIDOLLARE	15	91.022_15	D	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - ASPRATO MIDOLLARE		
01.02.2	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI (Met. radionetico) DIVERSIESAME CULTURALE (Met. radionetico)		MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE	16	91.022_16	B	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE (Metodo radiometrico e non radiometrico) - ASPRATO TRACHEO-BRONCHIALE		
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)		MCOBATERIN IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO.	1				1	00								MCOBATERIN IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO.		
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)		MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - ASPRATO-TRACHEO-BRONCHIALE	2	91.023_2	B	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - ASPRATO-TRACHEO-		
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)		MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - ASPRATO GASTRICO	3	91.023_3	C	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - ASPRATO GASTRICO		
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)		MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - ESPLETORATO	4	91.023_4	B	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - ESPLETORATO		
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)		MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - ESSUDATO	5	91.023_5	D	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LIQUIDO ASCITICO		
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LIQUIDO SNOVALE	6	91.023_6	E	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LIQUIDO SNOVALE			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LIQUIDO PLEURICO	7	91.023_7	F	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LIQUIDO PLEURICO			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LCR	8	91.023_8	G	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LCR			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LIQUIDO ASCITICO	9	91.023_9	H	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LIQUIDO ASCITICO			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - FECI	10	91.023_10	I	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - URINE	11	91.023_11	L	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - NAS	12	91.023_12	M	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - BORSIA	13	91.023_13	N	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - ASPRATO MIDOLLARE	14	91.023_14	O	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - ASPRATO MIDOLLARE			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - BORSIA	15	91.023_15	P	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - LCR	16	91.023_16	Q	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO			
01.02.3	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI ESAME CULTURALE (Met. razionale)	MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO - SANGUE	17	91.023_17	R	1	00									MCOBATERIESAME CULTURALE N TERRENO SOLIDO			
01.02.4	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Zeeh-Neelsen, Kryolan)	MCOBATERIN IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (previa colorazione per microrganismi alcoolico resistenti)	1				1	00								MCOBATERIN IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA			
01.02.4	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Zeeh-Neelsen, Kryolan)	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Zeeh-Neelsen, Kryolan)	2		91.024_2	B	1	00								MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA - NAS			
01.02.4	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Zeeh-Neelsen, Kryolan)	MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Zeeh-Neelsen, Kryolan)	3		91.024_3	C	1	00								MCOBATERIN IN CAMPIONIBIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA - SANGUE			

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI O NI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.02.4	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ESSUDATO	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ESSUDATO	4	91.02.4_4	D	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ESSUDATO		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - LIQUIDO SINOVALE	5	91.02.4_5	E	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - LIQUIDO SINOVALE		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - BAL	6	91.02.4_6	F	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - BAL		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - FECI	7	91.02.4_7	G	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - FECI		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - URINE	8	91.02.4_8	H	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - URINE		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ASPIRATO GASTRICO	9	91.02.4_9	I	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ASPIRATO GASTRICO		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - LIQUIDO ASCITICO	10	91.02.4_10	L	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - LIQUIDO ASCITICO		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - LCR	11	91.02.4_11	M	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - LCR		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - BOPPSIA	12	91.02.4_12	N	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - BOPPSIA		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ESPETTORATO	13	91.02.4_13	O	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ESPETTORATO		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - LIQUIDO PLEURICO	14	91.02.4_14	P	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - LIQUIDO PLEURICO		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ASPIRATO TRACHEO-BRONCHIALE	15	91.02.4_15	Q	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ASPIRATO TRACHEO-BRONCHIALE		
91.02.4	MCOBATERIRIN CAMPONIBIOLOGICI (Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Krivun)	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ASPIRATO MIDOLLARE	16	91.02.4_16	Q	1	00								4,29	MCOBATERIRICERCA MICROSCOPICA - ASPIRATO MIDOLLARE		
91.02.5	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).	1	91.02.5_1	A	1	00								12,31	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).		
91.02.5	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (IgG)	2	91.02.5_2	B	1	00								12,31	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (IgG)		
91.02.5	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (IgM)	3	91.02.5_3	C	1	00								12,31	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (IgM)		
91.03.1	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (EIA).	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	0	91.03.1_0	A	1	00								7,08	MCOPLASMA PNEUMONAE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)		
91.03.2	MCOPLASMA PNEUMONAE DA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	MCOPLASMA PNEUMONAE DA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	MCOPLASMA PNEUMONAE DA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	0	91.03.2_0	A	1	00								8,16	MCOPLASMA PNEUMONAE DA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		
91.03.3	MCOPLASMA PNEUMONAE DA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA	MCOPLASMA PNEUMONAE DA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA	MCOPLASMA PNEUMONAE DA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA	0	91.03.3_0	A	1	00								6,20	MCOPLASMA PNEUMONAE DA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA		
91.03.4	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	1	91.03.4_1	A	1	00								9,41	MCOPLASMI spp. IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE		
91.03.4	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	2	91.03.4_2	B	1	00								9,41	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.4	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	3	91.03.4_3	C	1	00								9,41	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.4	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	4	91.03.4_4	D	1	00								9,41	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.4	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	5	91.03.4_5	E	1	00								9,41	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.4	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	6	91.03.4_6	F	1	00								9,41	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.4	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	7	91.03.4_7	D	1	00								9,41	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.4	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	8	91.03.4_8	G	1	00								9,41	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.5	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	1	91.03.5_1	A	1	00								3,85	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.5	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	2	91.03.5_2	B	1	00								3,85	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.5	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	3	91.03.5_3	C	1	00								3,85	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.5	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	4	91.03.5_4	D	1	00								3,85	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.5	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	5	91.03.5_5	E	1	00								3,85	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		
91.03.5	MCOPLASMA PNEUMONAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE	6	91.03.5_6	F	1	00								3,85	MCOPLASMI spp. ESAME COLTURALE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	NUM PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA	PESO	BRANCA. 1	BRANCA. 2	BRANCA. 3	BRANCA. 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI OI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	TARFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.03.5	NESSERIA GONORRHOEAE ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE E MATERIALI BIOLOGICI NAS	NESSERIA GONORRHOEAE ESAME CULTURALE - URINA 1 GETTO	7	91.035_7	G	1	00							3,85	NESSERIA GONORRHOEAE ESAME CULTURALE - URINA 1 GETTO		
91.04.1	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	1			1	00							3,85	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE		
91.04.1	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	2	91.041_2	B	1	00							3,85	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE		
91.04.1	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	3	91.041_3	C	1	00							3,85	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE		
91.04.1	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	4	91.041_4	D	1	00							3,85	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE		
91.04.1	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	5	91.041_5	D	1	00							3,85	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE		
91.04.1	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	6	91.041_6	E	1	00							3,85	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE		
91.04.1	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	7	91.041_7	F	1	00							3,85	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE		
91.04.2	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	0	91.042_0	A	1	00							11,36	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE		
91.04.3	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE	0	91.043_0	A	1	00							6,20	NESSERIA MENINGITIDIS ESAME CULTURALE		
91.04.4	PARASSITI ELIMINATI PROTOZOI NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO (Giemsa)	PARASSITI ELIMINATI PROTOZOI NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO (Giemsa)	PARASSITI ELIMINATI PROTOZOI NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO (Giemsa)	0	91.044_0	A	1	00							4,28	PARASSITI ELIMINATI PROTOZOI NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO (Giemsa)		
91.04.5	PARASSITI MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	PARASSITI MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	PARASSITI MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	0	91.045_0	A	1	00							4,28	PARASSITI MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA		
91.05.1	PARASSITI INTESTINALI (ELIMINATI PROTOZOI) RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	PARASSITI INTESTINALI (ELIMINATI PROTOZOI) RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	PARASSITI INTESTINALI (ELIMINATI PROTOZOI) RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	0	91.051_0	A	1	00							23,95	PARASSITI INTESTINALI (ELIMINATI PROTOZOI) RICERCA MACRO E MICROSCOPICA		
91.05.2	PARASSITI INTESTINALI (ELIMINATI PROTOZOI) RICERCA MACRO E MICROSCOPICA (Col. Ictroica)	PARASSITI INTESTINALI (ELIMINATI PROTOZOI) RICERCA MACRO E MICROSCOPICA (Col. Ictroica)	PARASSITI INTESTINALI (ELIMINATI PROTOZOI) RICERCA MACRO E MICROSCOPICA (Col. Ictroica)	0	91.052_0	A	1	00							5,72	PARASSITI INTESTINALI (ELIMINATI PROTOZOI) RICERCA MACRO E MICROSCOPICA (Col. Ictroica)		
91.05.3	PARASSITI INTESTINALI (PROTOZOI) ESAME CULTURALE (Cultura xerica)	PARASSITI INTESTINALI (PROTOZOI) ESAME CULTURALE (Cultura xerica)	PARASSITI INTESTINALI (PROTOZOI) ESAME CULTURALE (Cultura xerica)	0	91.053_0	A	1	00							9,24	PARASSITI INTESTINALI (PROTOZOI) ESAME CULTURALE (Cultura xerica)		
91.05.4	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	1			1	00							5,72	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)		
91.05.4	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	2	91.054_2	B	1	00							5,72	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)		
91.05.4	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	3	91.054_3	C	1	00							5,72	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)		
91.05.4	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	4	91.054_4	D	1	00							5,72	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)		
91.05.4	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	5	91.054_5	E	1	00							5,72	PARASSITI INTESTINALI (RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)		
91.05.5	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa). Striscio sottile e goccia spessa	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa). Striscio sottile e goccia spessa	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa). Striscio sottile e goccia spessa	0	91.055_0	A	1	00							4,29	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa). Striscio sottile e goccia spessa		
91.06.1	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore	1			1	00							9,52	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore		
91.06.1	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore	4	91.061_4	B	1	00							9,52	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore		
91.06.1	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore	5	91.061_5	C	1	00							9,52	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore		
91.06.1	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore	6	91.061_6	D	1	00							9,52	ANTIGENO ANTICORPI Merozo. IF. o immunocombinatore		
91.06.2	PNEUMOCYSTIS CARINII NEL BRONCOALVEOLARE ESAME MICROSCOPICO	PNEUMOCYSTIS CARINII NEL BRONCOALVEOLARE ESAME MICROSCOPICO	PNEUMOCYSTIS CARINII NEL BRONCOALVEOLARE ESAME MICROSCOPICO	0	91.062_0	A	1	00							3,98	PNEUMOCYSTIS CARINII NEL BRONCOALVEOLARE ESAME MICROSCOPICO		
91.06.3	PNEUMOCYSTIS CARINII NEL BRONCOALVEOLARE RICERCA DIRETTA (IF.)	PNEUMOCYSTIS CARINII NEL BRONCOALVEOLARE RICERCA DIRETTA (IF.)	PNEUMOCYSTIS CARINII NEL BRONCOALVEOLARE RICERCA DIRETTA (IF.)	0	91.063_0	A	1	00							8,60	PNEUMOCYSTIS CARINII NEL BRONCOALVEOLARE RICERCA DIRETTA (IF.)		
91.06.4	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE	0	91.064_0	A	1	00							7,64	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME CULTURALE		
91.06.5	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	1			1	00							4,96	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)		
91.06.5	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	4	91.065_4	B	1	00							4,96	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)		
91.06.5	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	5	91.065_5	C	1	00							4,96	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)		
91.06.5	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)	6	91.065_6	D	1	00							4,96	ROCKETTISE ANTICORPI (Titolazione mediante IF.)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.06.5	RICKETTSIE ANTICORPI (Tilolazione mediana I.F.)	Rickettsia Burneti (Febbre Q) Anticorpi IgM		7	91.06.5_7	E	1	00								4,96	Rickettsia Burneti (Febbre Q) Anticorpi IgM		
91.06.5	RICKETTSIE ANTICORPI (Tilolazione mediana I.F.)	Rickettsia Mooseri-IgG		8	91.06.5_8	F	1	00								4,96	Rickettsia Mooseri-IgG		
91.06.5	RICKETTSIE ANTICORPI (Tilolazione mediana I.F.)	Rickettsia Mooseri-IgM		9	91.06.5_9	G	1	00								4,96	Rickettsia Mooseri-IgM		
91.06.5	RICKETTSIE ANTICORPI (Tilolazione mediana I.F.)	ANTICORPI PER EHRLICHA GRANULOCITICA Ig		10	91.06.5_10	H	1	00								4,96	ANTICORPI PER EHRLICHA GRANULOCITICA Ig		
91.06.5	RICKETTSIE ANTICORPI (Tilolazione mediana I.F.)	ANTICORPI PER EHRLICHA CHAFFENSIS Ig		11	91.06.5_11	I	1	00								4,96	ANTICORPI PER EHRLICHA CHAFFENSIS Ig		
91.07.1	RICKETTSIE ANTICORPI (ANTI PROTEUS SPP.) (Tilolazione mediana I.F.)	RICKETTSIE ANTICORPI (ANTI PROTEUS SPP.) (Tilolazione mediana I.F.)		0	91.07.1_0	A	1	00								9,96	RICKETTSIE ANTICORPI (ANTI PROTEUS SPP.) (Tilolazione mediana I.F.)		
91.07.2	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		0	91.07.2_0	A	1	00								6,61	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		
91.07.3	SALMONELLE ANTICORPI (Tilolazione mediana agglutinazione) [Widal]	(Tilolazione mediana agglutinazione) [Widal] Antigeni O, Antigeni H		0	91.07.3_0	A	1	00								4,02	(Tilolazione mediana agglutinazione) [Widal] Antigeni O, Antigeni H		
91.07.4	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA E SEROLOGICA DI GRUPPO	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA DI GRUPPO		0	91.07.4_0	A	1	00								8,91	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA DI GRUPPO		
91.07.5	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA (Antigeni Somatici e Flagellari)		0	91.07.5_0	A	1	00								11,06	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SEROLOGICA (Antigeni Somatici e Flagellari)		
91.08.1	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI (Tilolazione mediana agglutinazione) [Widal-WRIGHT]	ANTICORPI (Tilolazione mediana agglutinazione) [Widal-WRIGHT]		0	91.08.1_0	A	1	00								8,03	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI (Tilolazione mediana agglutinazione) [Widal-WRIGHT]		
91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI (Tilolazione mediana emagglutinazione passiva)	SCHISTOSOMA ANTICORPI		0	91.08.2_0	A	1	00								7,48	SCHISTOSOMA ANTICORPI		
91.08.3	SHIGELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA E SEROLOGICA	SHIGELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA E SEROLOGICA		0	91.08.3_0	A	1	00				90.94.3				9,90	SHIGELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BOCHIMICA E SEROLOGICA		
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTICAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	STREPTOCOCCO AGALACTICAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE		1			1	00								4,46	STREPTOCOCCO AGALACTICAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE		
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTICAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	STREPTOCOCCO AGALACTICAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE		2	91.08.4_2	B	1	00								4,46	STREPTOCOCCO AGALACTICAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE		
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTICAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	STREPTOCOCCO AGALACTICAE ESAME COLTURALE TAMPONE RETTALE		3	91.08.4_3	C	1	00								4,46	STREPTOCOCCO AGALACTICAE ESAME COLTURALE TAMPONE RETTALE		
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINAO (I.T.A.S.)	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINAO (I.T.A.S.)		0	91.08.5_0	A	1	00								4,85	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINAO (I.T.A.S.)		
91.09.1	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTIDNAse B	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTIDNAse B		0	91.09.1_0	A	1	00								6,35	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINAO (I.T.A.S.)		
91.09.2	STREPTOCOCCUS PYOGENES NEL TAMPONE CROFARINGEO ESAME COLTURALE	STREPTOCOCCUS PYOGENES (gruppo A) NEL TAMPONE CROFARINGEO ESAME COLTURALE		0	91.09.2_0	A	1	00								6,35	STREPTOCOCCUS PYOGENES (gruppo A) NEL TAMPONE CROFARINGEO ESAME COLTURALE		
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)		1			1	00								19,51	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)		
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	TOXOCARA ANTICORPI (IgG)		2	91.09.3_2	B	1	00								19,51	TOXOCARA ANTICORPI (IgG)		
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	TOXOCARA ANTICORPI (IgM)		3	91.09.3_3	C	1	00								19,51	TOXOCARA ANTICORPI (IgM)		
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	TOXOCARA ANTICORPI (IgA)		4	91.09.3_4	D	1	00								19,51	TOXOCARA ANTICORPI (IgA)		
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	Ascaris Lumbricoides Anticorpi		5	91.09.3_5	E	1	00								19,51	Ascaris Lumbricoides Anticorpi		
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	Trichinella bio Anticorpi		6	91.09.3_6	F	1	00								19,51	Trichinella bio Anticorpi		
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	Typhlocyba cruzi (Chagas) Anticorpi		7	91.09.3_7	G	1	00								19,51	Typhlocyba cruzi (Chagas) Anticorpi		
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)		1			1	00								7,79	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)		
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)	TOXOPLASMA ANTICORPI (IgG)		2	91.09.4_2	B	1	00								7,79	TOXOPLASMA ANTICORPI (IgG)		
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)	TOXOPLASMA ANTICORPI (IgM)		3	91.09.4_3	C	1	00								7,79	TOXOPLASMA ANTICORPI (IgM)		
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)	TOXOPLASMA ANTICORPI (IgA)		4	91.09.4_4	D	1	00								7,79	TOXOPLASMA ANTICORPI (IgA)		
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)	TOXOPLASMA ANTICORPI (avidita IgG)		5	91.09.4_5	E	1	00								7,79	TOXOPLASMA ANTICORPI (avidita IgG)		
91.09.5	TOXOPLASMA ANTICORPI (Tilolazione mediana agglutinazione) [TEST DI FULTON]	TOXOPLASMA ANTICORPI (Tilolazione mediana agglutinazione) [TEST DI FULTON]		1		A	1	00								3,36	TOXOPLASMA ANTICORPI (Tilolazione mediana agglutinazione) [TEST DI FULTON]	OBSOLETO	
91.10.1	TOXOPLASMA ANTICORPI (Tilolazione mediana I.F.)	TOXOPLASMA ANTICORPI (Tilolazione mediana I.F.)		0	91.10.1_0	A	1	00								11,78	TOXOPLASMA ANTICORPI (Tilolazione mediana I.F.)		
91.10.2	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)		1			1	00								8,03	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)		
91.10.2	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (IgG) (IgTotali)		2	91.10.2_2	B	1	00								8,03	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (IgG) (IgTotali)		
91.10.2	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (IgM)		3	91.10.2_3	C	1	00								8,03	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (IgM)		
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]		1			1	00								9,90	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]		
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS] (IgG)		2	91.10.3_2	B	1	00								9,90	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS] (IgG)		
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS] (IgM)		3	91.10.3_3	B	1	00								9,90	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS] (IgM)		
91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitativa, mediana emagglutinazione passiva) [TPHA]	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitativa, mediana emagglutinazione passiva) [TPHA]		0	91.10.4_0	A	1	00								4,08	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitativa, mediana emagglutinazione passiva) [TPHA]		
91.10.5	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca quantitativa, mediana emagglutinazione passiva) [TPHA]	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca quantitativa, mediana emagglutinazione passiva) [TPHA]		0	91.10.5_0	A	1	00								5,78	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca quantitativa, mediana emagglutinazione passiva) [TPHA]		
91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTICARDIOLIPINA (Floculazione) [VDRL] [RPR]	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTICARDIOLIPINA (Floculazione) [VDRL] [RPR]		0	91.11.1_0	A	1	00								3,36	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTICARDIOLIPINA (Floculazione) [VDRL] [RPR]		

CODICE NTR. RL	DESCRIZIONE CODICE NTR. RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	NUM. PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA. 1	BRANCA. 2	BRANCA. 3	BRANCA. 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI O IN	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	IN SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.11.2	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SEGRETO VAGINALE ESAME CULTURALE	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SEGRETO VAGINALE ESAME CULTURALE	TRICHOMONAS VAGINALIS CULTURALE - SEGRETO VAGINALE	1			1	00								4,13	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SEGRETO VAGINALE ESAME CULTURALE		
91.11.2	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SEGRETO VAGINALE ESAME CULTURALE		TRICHOMONAS VAGINALIS CULTURALE - SEGRETO VAGINALE	2	91.112.2	B	1	00								4,13	TRICHOMONAS VAGINALIS CULTURALE - SEGRETO VAGINALE		
91.11.2	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SEGRETO VAGINALE ESAME CULTURALE		TRICHOMONAS VAGINALIS RICERCA ANTIBIENE - SEGRETO VAGINALE	3	91.112.3	C	1	00								4,13	TRICHOMONAS VAGINALIS RICERCA ANTIBIENE - SEGRETO VAGINALE		
91.11.2	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SEGRETO VAGINALE ESAME CULTURALE		TRICHOMONAS VAGINALIS RICERCA ANTIBIENE - SEGRETO URETRALE	4	91.112.4	D	1	00								4,13	TRICHOMONAS VAGINALIS RICERCA ANTIBIENE - SEGRETO URETRALE		
91.11.2	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SEGRETO VAGINALE ESAME CULTURALE		TRICHOMONAS VAGINALIS RICERCA ANTIBIENE - SEGRETO URETRALE	5	91.112.5	E	1	00								4,13	TRICHOMONAS VAGINALIS RICERCA ANTIBIENE - SEGRETO URETRALE		
91.11.3	VBRO CHOLERAEE NELLE FECI ESAME CULTURALE	VBRO CHOLERAEE NELLE FECI ESAME CULTURALE	VBRO CHOLERAEE NELLE FECI ESAME CULTURALE	0	91.113.0	A	1	00								2,33	VBRO NELLE FECI ESAME CULTURALE		
91.11.4	VBRO DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SEROLOGICA	VBRO DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SEROLOGICA	VBRO DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SEROLOGICA	0	91.114.0	A	1	00								8,16	IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SEROLOGICA		
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	1			1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	2	91.115.2	B	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		ALTRO (HLV1-2, BKV, JOV...)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	3	91.115.3	C	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	4	91.115.4	D	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TEST COMPLETO E SENSIBILE RISPETTO A 91.15.2
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	5	91.115.5	E	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	6	91.115.6	F	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	7	91.115.7	G	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	8	91.115.8	H	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	9	91.115.9	I	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	10	91.115.10	J	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	11	91.115.11	K	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	12	91.115.12	L	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	13	91.115.13	M	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	14	91.115.14	N	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	15	91.115.15	O	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	16	91.115.16	P	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)
91.11.5	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	17	91.115.17	Q	1	00								63,32	VRUS ACIDINUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)		TAMPONE DA MUCCOSE: MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)

C:\IB nan 09/129

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.11.5	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) BKV Quantitativa-NAS		VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI - (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) BKV Quantitativa-NAS	42	91.11.5_42	AN	1	00								63.52	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI - BKV Quantitativa-NAS		
91.11.5	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) HIV-1 DNA quantitativa		VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) HIV-1 DNA quantitativa	43	91.11.5_43	AO	1	00								63.52	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI HIV-1 DNA Quantitativa		
91.11.5	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) HIV-2 DNA qualitativa		VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) HIV-2 DNA qualitativa	44	91.11.5_44	AP	1	00								63.52	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI HIV-2 DNA Qualitativa		
91.11.5	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) HIV-2 DNA quantitativa		VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) HIV-2 DNA quantitativa	45	91.11.5_45	AQ	1	00								63.52	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI HIV-2 DNA Quantitativa		
91.11.5	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) HTLV III		VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione) HTLV III	46	91.11.5_46	AR	1	00								63.52	VIRUS ACID/NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI HTLV III		
91.11.5	TTV DNA PCR QUALITATIVO		TTV DNA PCR QUALITATIVO	47	91.11.5_47	AS	1	00								63.52	TTV DNA PCR QUALITATIVO		
91.11.5	Acanthamoeba PCR (occhio SX)		Acanthamoeba PCR (occhio SX)	48	91.11.5_48	AT	1	00								63.52	Acanthamoeba PCR (occhio SX)		
91.11.5	Acanthamoeba PCR (occhio DX)		Acanthamoeba PCR (occhio DX)	49	91.11.5_49	AU	1	00								63.52	Acanthamoeba PCR (occhio DX)		
91.11.5	HPV da vulva - Tipizzazione		HPV da vulva - Tipizzazione	50	91.11.5_50	AV	1	00								63.52	HPV da vulva - Tipizzazione		
91.11.5	HPV Urine		HPV Urine	51	91.11.5_51	AW	1	00								63.52	HPV Urine		
91.11.5	HPV Liquido Seminale		HPV Liquido Seminale	52	91.11.5_52	AX	1	00								63.52	HPV Liquido Seminale		
91.11.5	HSV1 da Tampone oculare - PCR Qualitativa		HSV1 da Tampone oculare - PCR Qualitativa	53	91.11.5_53	AY	1	00								63.52	HSV1 da Tampone oculare - PCR Qualitativa		
91.11.5	Adenovirus da Feci - PCR Qualitativa		Adenovirus da Feci - PCR Qualitativa	54	91.11.5_54	AZ	1	00								63.52	Adenovirus da Feci - PCR Qualitativa		
91.11.5	CMV da Feci - PCR Qualitativa		CMV da Feci - PCR Qualitativa	55	91.11.5_55	BA	1	00								63.52	CMV da Feci - PCR Qualitativa da Midollo		
91.11.5	CMV - PCR Quantitativa da Midollo		CMV - PCR Quantitativa da Midollo	56	91.11.5_56	BB	1	00								63.52	CMV - PCR Quantitativa da Midollo		
91.11.5	B19 Quantitativa da midollo		B19 Quantitativa da midollo	57	91.11.5_57	BC	1	00								63.52	B19 Quantitativa da midollo		
91.11.5	EBV Quantitativa da BAL		EBV Quantitativa da BAL	58	91.11.5_58	BD	1	00								63.52	EBV Quantitativa da BAL		
91.11.5	EBV Quantitativa da midollo		EBV Quantitativa da midollo	59	91.11.5_59	BE	1	00								63.52	EBV Quantitativa da midollo		
91.11.5	VZV Quantitativa da BAL		VZV Quantitativa da BAL	60	91.11.5_60	BF	1	00								63.52	VZV Quantitativa da BAL		
91.11.5	VZV Quantitativa da Liq. Amniotico		VZV Quantitativa da Liq. Amniotico	61	91.11.5_61	BG	1	00								63.52	VZV Quantitativa da Liq. Amniotico		
91.11.5	HHV6 Quantitativa da midollo		HHV6 Quantitativa da midollo	62	91.11.5_62	BH	1	00								63.52	HHV6 Quantitativa da midollo		
91.11.5	HHV7 Quantitativa da sangue		HHV7 Quantitativa da sangue	63	91.11.5_63	BI	1	00								63.52	HHV7 Quantitativa da sangue		
91.11.5	HHV7 Quantitativa da midollo		HHV7 Quantitativa da midollo	64	91.11.5_64	BJ	1	00								63.52	HHV7 Quantitativa da midollo		
91.11.5	Adenovirus da tampone oculare		Adenovirus da tampone oculare	65	91.11.5_65	BK	1	00								63.52	Adenovirus da tampone oculare		
91.11.5	HSV1 Quantitativa da Liq. Amniotico		HSV1 Quantitativa da Liq. Amniotico	66	91.11.5_66	BL	1	00								63.52	HSV1 Quantitativa da Liq. Amniotico		
91.11.5	HSV2 Quantitativa da Liq. Amniotico		HSV2 Quantitativa da Liq. Amniotico	67	91.11.5_67	BM	1	00								63.52	HSV2 Quantitativa da Liq. Amniotico		
91.11.5	HPV - Tampone Retinale		HPV - Tampone Retinale	68	91.11.5_68	BN	1	00								63.52	HPV - Tampone Retinale		
91.11.5	HPV - Tampone Faringeo		HPV - Tampone Faringeo	69	91.11.5_69	BO	1	00								63.52	HPV - Tampone Faringeo		
91.11.5	HSV1/2 da tampone Retinale - PCR		HSV1/2 da tampone Retinale - PCR	70	91.11.5_70	BP	1	00								63.52	HSV1/2 da tampone Retinale - PCR		
91.11.5	Adenovirus da urina - PCR Quantitativa		Adenovirus da urina - PCR Quantitativa	71	91.11.5_71	BQ	1	00								63.52	Adenovirus da urina - PCR Quantitativa		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	INCLUSI ONI	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.11.5	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		Enterovirus da Feci - PCR Quantitativa	72	91.11.5_72	BR	1	00					Enterovirus da Feci - PCR Quantitativa		63.52			
91.11.5	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		HSV2 da Liquor- PCR Quantitativa	73	91.11.5_73	BS	1	00					HSV2 da Liquor- PCR Quantitativa		63.52			
91.11.5	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		HSV1 da BAL- PCR Quantitativa	74	91.11.5_74	BT	1	00					HSV1 da BAL- PCR Quantitativa		63.52			
91.11.5	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		HSV1 da Liquor- PCR Quantitativa	75	91.11.5_75	BU	1	00					HSV1 da Liquor- PCR Quantitativa		63.52			
91.11.5	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		Adenovirus da BAL - PCR Quantitativa	76	91.11.5_76	BV	1	00					Adenovirus da BAL - PCR Quantitativa		63.52			
91.11.5	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		HSV2 da BAL- PCR Quantitativa	77	91.11.5_77	BW	1	00					HSV2 da BAL- PCR Quantitativa		63.52			
91.11.5	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		ENTERO Quantitativa da BAL	78	91.11.5_78	BX	1	00					ENTERO Quantitativa da BAL		63.52			
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)		1			1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	2	91.12.1_2	B	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	3	91.12.1_3	C	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	4	91.12.1_4	D	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	5	91.12.1_5	E	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	6	91.12.1_6	F	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	7	91.12.1_7	G	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	8	91.12.1_8	H	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	9	91.12.1_9	I	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	10	91.12.1_10	J	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	11	91.12.1_11	K	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	12	91.12.1_12	L	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	13	91.12.1_13	M	1	00										
91.12.1	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	14	91.12.1_14	N	1	00										
91.12.2	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)		1			1	00										
91.12.2	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	2	91.12.2_2	B	1	00										
91.12.2	VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI IBDIAZIONE NAS (Previa reazione calata)		VIRUS ACID NUCLEICIN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione- retrotrascrizione- amplificazione e rilevazione)	3	91.12.2_3	B	1	00										

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	IN PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA	PESO	BRANCA. 1	BRANCA. 2	BRANCA. 3	BRANCA. 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.12.2	VRUS ACID NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI BRIDAZIONE DIRETTA NAS		VRUS ACID NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI BRIDAZIONE DIRETTA MATERIALI BIOLOGICINAS	4	91.122_4	B	1	00							VRUS ACID NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI BRIDAZIONE DIRETTA MATERIALI BIOLOGICINAS		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)	VRUS ANTICORPI(EIA)	VRUS ANTICORPI(EIA). NAS	1	91.123_2	B	1	00							VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA). NAS		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI (IgG)	2	91.123_3	C	1	00							VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI (IgG)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI (IgM)	4	91.123_4	D	1	00							VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI (IgM)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS COXSACKIE (IgG)	5	91.123_5	E	1	00							VRUS COXSACKIE (IgG)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS COXSACKIE (IgM)	6	91.123_6	F	1	00							VRUS COXSACKIE (IgM)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS ECHOVIRUS (IgG)	7	91.123_7	F	1	00							VRUS ECHOVIRUS (IgG)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS INFLUENZALE TIPO A (IgG)	8	91.123_8	G	1	00							VRUS INFLUENZALE TIPO A (IgG)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS INFLUENZALE TIPO A (IgM)	9	91.123_9	H	1	00							VRUS INFLUENZALE TIPO A (IgM)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS INFLUENZALE TIPO B (IgG)	10	91.123_10	I	1	00							VRUS INFLUENZALE TIPO B (IgG)		01/02/2022
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS INFLUENZALE TIPO B (IgM)	11	91.123_11	J	1	00							VRUS INFLUENZALE TIPO B (IgM)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS INFLUENZALE TIPO B (IgA)	12	91.123_12	K	1	00							VRUS INFLUENZALE TIPO B (IgA)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA) (Titolazione mediante F.C.)	VRUS INFLUENZALE TIPO B (IgA)	13	91.123_13	L	1	00							VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91.12.3	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI(EIA)		VRUS INFLUENZALE TIPO B (IgA)	14	91.123_14	M	1	00							VRUS ADEOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo rapido)		
91.12.4	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI (Metodo rapido)	VRUS ADEOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo rapido)	VRUS ADEOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo rapido)	0	91.124_0	A	1	00							VRUS ADEOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo rapido)		
91.12.5	VRUS ADEOVIRUS ANTICORPI (Metodo rapido)	VRUS ADEOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo rapido)	VRUS ADEOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo rapido)	0	91.125_0	A	1	00							VRUS ADEOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (Metodo rapido)		
91.12.6	VRUS ACID NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, amplificazione, relazione)	VRUS ACID NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, amplificazione, relazione)	VRUS ACID NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, amplificazione, relazione)	0	91.126_0	A	1	00							VRUS ACID NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (inclusa estrazione, amplificazione, relazione)		
91.13.1	VRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	VRUS ANTICORPI NAS (Titolazione mediante F.C.)	VRUS ANTICORPI ECHOVIRUS NAS (Titolazione mediante F.C.)	1		B	1	00							VRUS ANTICORPI NAS (Titolazione mediante F.C.)		
91.13.1	VRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		VRUS ANTICORPI POLIOVIRUS NAS (Titolazione mediante F.C.)	2	91.131_2	B	1	00							VRUS ANTICORPI POLIOVIRUS NAS (Titolazione mediante F.C.)		
91.13.1	VRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		VRUS ANTICORPI PARAINFLUENZA NAS (Titolazione mediante F.C.)	3	91.131_3	C	1	00							VRUS ANTICORPI PARAINFLUENZA NAS (Titolazione mediante F.C.)		
91.13.1	VRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		VRUS ANTICORPI PARAINFLUENZA NAS (Titolazione mediante F.C.)	4	91.131_4	D	1	00							VRUS ANTICORPI PARAINFLUENZA NAS (Titolazione mediante F.C.)		
91.13.2	VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	1			1	00							VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		
91.13.2	VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	2	91.132_2	B	1	00							VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		
91.13.2	VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) CMV	3	91.132_3	C	1	00							VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) CMV		
91.13.2	VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) EBV	4	91.132_4	D	1	00							VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) EBV		
91.13.2	VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) PREORENIA PALLIDUM (Saggio di conferma)	5	91.132_5	E	1	00							VRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) PREORENIA PALLIDUM (Saggio di conferma)		
91.13.3	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	1			1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		
91.13.3	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	2	91.133_2	B	1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		
91.13.3	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	3	91.133_3	C	1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		
91.13.3	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	4	91.133_4	D	1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		
91.13.4	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	1			1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		
91.13.4	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	2	91.134_2	B	1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		
91.13.4	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	3	91.134_3	C	1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		
91.13.4	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico	4	91.134_4	D	1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico		
91.13.5	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)	1			1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)		
91.13.5	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)		VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)	2	91.135_2	B	1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)		
91.13.5	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)		VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)	3	91.135_3	C	1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)		
91.13.5	VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)		VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)	4	91.135_4	D	1	00							VRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (IF) (Completamento, amplificazione, relazione)		

CUR pag. 103/129

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.16.3	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.) Omegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.) Omegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE NAS (mediane IF.)	2	91.16.3_2	B	1	00								5,16	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE NAS (mediane IF.)		
91.16.3	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.) Omegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.) Omegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.)	3	91.16.3_3	C	1	00								5,16	HSV DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.)		
91.16.3	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.) Omegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.) Omegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	VRUS TRE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.)	4	91.16.3_4	D	1	00								5,16	VRUS TRE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.)		
91.16.3	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.) Omegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.) Omegalovirus, Herpes, Virus dell'apparato respiratorio	CMV DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.)	5	91.16.3_5	E	1	00								5,16	CMV DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane IF.)		
91.16.4	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.) Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.) Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.)	1			1	00								27,99	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.) Virus dell'apparato gastroenterico		
91.16.4	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.) Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.) Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.)	2	91.16.4_2	B	1	00								27,99	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.)		
91.16.4	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.) Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane M.E.) Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS GASTROENTERICO DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (MEDIANTE M.E.)	3	91.16.4_3	C	1	00								27,99	VRUS GASTROENTERICO DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (MEDIANTE M.E.)		
91.16.5	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediane Neutralizzazione) Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (Mediane Neutralizzazione) Virus dell'apparato gastroenterico	VRUS EPATITE A E [HAV, HEV] ANTICORPI	0	91.16.5_0	A	1	00								7,59	VRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (Mediane Neutralizzazione) Virus dell'apparato gastroenterico		
91.17.1	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	VRUS EPATITE A [HAV, HEV] ANTICORPI	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	1			1	00								10,05	VRUS EPATITE A E [HAV, HEV] ANTICORPI		
91.17.1	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	VRUS EPATITE A [HAV, HEV] ANTICORPI	VRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	2	91.17.1_2	B	1	00								10,05	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI		
91.17.1	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	VRUS EPATITE A [HAV, HEV] ANTICORPI	VRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	3	91.17.1_3	C	1	00								10,05	VRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI		
91.17.2	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	VRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	1			1	00								12,01	VRUS EPATITE A, E [HAV, HEV] ANTICORPI		
91.17.2	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	VRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	2	91.17.2_2	B	1	00								12,01	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI		
91.17.2	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	VRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	VRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	3	91.17.2_3	C	1	00								12,01	VRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI		
91.17.3	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	0	91.17.3_0	A	1	00								63,42	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.17.3	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	0	91.17.3_0	A	1	00								40,01	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.17.4	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	0	91.17.4_0	A	1	00								10,01	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.17.5	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	0	91.17.5_0	A	1	00								10,01	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.18.1	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	0	91.18.1_0	A	1	00								10,01	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.18.2	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	0	91.18.2_0	A	1	00								10,01	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.18.3	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	0	91.18.3_0	A	1	00								10,01	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.18.4	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	0	91.18.4_0	A	1	00								10,01	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.18.5	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	1			1	00								7,90	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.18.5	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	2	91.18.5_2	B	1	00								7,90	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.18.5	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	3	91.18.5_3	B	1	00								7,90	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.18.1	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	0	91.18.1_0	A	1	00								13,84	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.19.2	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI	1			1	00								23,34	VRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI		
91.19.3	VRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA	VRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA	VRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA	0	91.19.3_0	A	1	00								63,01	VRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA		
91.19.4	VRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA	VRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA	VRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA	0	91.19.4_0	A	1	00								77,47	VRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA		
91.19.5	VRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	VRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	VRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	0	91.19.5_0	A	1	00								10,01	VRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI		
91.20.1	VRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	VRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	VRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	0	91.20.1_0	A	1	00								68,77	VRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		
91.20.2	VRUS EPATITE C [HCV] TRIPAZIONE GENOMICA	VRUS EPATITE C [HCV] TRIPAZIONE GENOMICA	VRUS EPATITE C [HCV] TRIPAZIONE GENOMICA	0	91.20.2_0	A	1	00								77,47	VRUS EPATITE C [HCV] TRIPAZIONE GENOMICA		
91.20.3	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	0	91.20.3_0	A	1	00								12,03	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI		
91.20.4	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	0	91.20.4_0	A	1	00								21,74	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI		
91.20.5	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE	1			1	00								17,97	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE		
91.20.5	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE	2	91.20.5_2	B	1	00								17,97	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE		
91.20.5	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE	3	91.20.5_3	C	1	00								17,97	VRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE		
91.21.1	VRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)	1			1	00								13,48	VRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)		
91.21.1	VRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)	2	91.21.1_2	B	1	00								13,48	VRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.21.1	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI IgG ANTI EA	3	91.21_3	C	1	00								13,46	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI IgG ANTI EA		
91.21.1	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI IgM ANTI VCA	4	91.21_4	D	1	00								13,46	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI IgM ANTI VCA		
91.21.1	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI IgG ANTI EBNA	5	91.21_5	E	1	00								13,46	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI IgG ANTI EBNA		
91.21.2	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (Titolazione mediante F.C.)	0	91.21_0	A	1	00								12,45	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (Titolazione mediante F.C.)		
91.21.3	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI (EBNA o VCA) (Titolazione mediante F.C.)	0	91.21_0	A	1	00								7,64	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI (EBNA o VCA) (Titolazione mediante F.C.)		
91.21.4	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI (EBNA o VCA) (Titolazione mediante F.C.)	1		A	1	00								10,51	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI (EBNA o VCA) (Titolazione mediante F.C.)	OBSOLETO	
91.21.5	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) o EBNA o VCA (E.I.A.)	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI (EBNA o VCA) (Titolazione mediante F.C.)	0	91.21_0	A	1	00								7,92	VRUS EPSTEIN BARR (EBV) ANTICORPI (EBNA o VCA) (Titolazione mediante F.C.)		
91.22.1	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 / 2) ANTICORPI IgG	1			1	00								7,92	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2) ANTICORPI IgG		
91.22.1	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 / 2) ANTICORPI IgM	2	91.22_2	B	1	00								7,92	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2) ANTICORPI IgM		
91.22.1	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 / 2) ANTICORPI IgG	3	91.22_3	C	1	00								7,92	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2) ANTICORPI IgG		
91.22.1	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 / 2) ANTICORPI IgM	4	91.22_4	D	1	00								7,92	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2) ANTICORPI IgM		
91.22.1	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2)	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 / 2) ANTICORPI IgG	5	91.22_5	E	1	00								7,92	VRUS HERPES SIMPLEX (TPO 1 o 2) ANTICORPI IgG		
91.22.2	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa estrazione, separazione e reazione polimerasica a catena)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa estrazione, separazione e reazione polimerasica a catena)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa estrazione, separazione e reazione polimerasica a catena)	0	91.22_0	A	1	00								25,20	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa estrazione, separazione e reazione polimerasica a catena)	NON APPROPRIATA PERCHE' ASSORBITA DA TEST	
91.22.3	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Previa estrazione, separazione e reazione polimerasica a catena)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Previa estrazione, separazione e reazione polimerasica a catena)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Previa estrazione, separazione e reazione polimerasica a catena)	0	91.22_0	A	1	00								54,23	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Previa estrazione, separazione e reazione polimerasica a catena)		
91.22.4	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1-2) ANTICORPI	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1-2) ANTICORPI	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1-2) ANTICORPI	0	91.22_0	A	1	00								10,90	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1-2) ANTICORPI		
91.22.5	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1-2) ANTICORPI	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1-2) ANTICORPI	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1-2) ANTICORPI	0	91.22_0	A	1	00								34,89	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1-2) ANTICORPI		
91.23.1	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Seggio di conferma)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Seggio di conferma)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Seggio di conferma)	0	91.23_0	A	1	00								25,69	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Seggio di conferma)		
91.23.2	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	0	91.23_0	A	1	00								6,52	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)		
91.23.3	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	0	91.23_0	A	1	00								7,72	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)		
91.23.4	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	0	91.23_0	A	1	00								20,99	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 1) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)		
91.23.5	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Seggio di conferma)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Seggio di conferma)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Seggio di conferma)	0	91.23_0	A	1	00								19,03	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Seggio di conferma)		
91.24.1	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	0	91.24_0	A	1	00								11,20	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)		
91.24.2	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	0	91.24_0	A	1	00								20,16	VRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV 2) ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)		
91.24.3	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	1			1	00								9,41	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)		
91.24.3	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	2	91.24_2	B	1	00								9,41	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)		
91.24.3	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	3	91.24_3	C	1	00								9,41	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)		
91.24.4	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	0	91.24_0	A	1	00								9,41	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)		
91.24.5	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	0	91.24_0	A	1	00								7,92	VRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.1	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	1			1	00								10,11	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.1	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	2	91.25_2	B	1	00								10,11	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.1	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	3	91.25_3	C	1	00								10,11	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.2	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	0	91.25_0	A	1	00								6,51	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.3	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	0	91.25_0	A	1	00								9,50	VRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.4	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	1			1	00								9,41	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.4	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	2	91.25_2	B	1	00								9,41	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.4	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	3	91.25_3	C	1	00								9,41	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.4	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	4	91.25_4	D	1	00								9,41	VRUS PAROVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.5	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (E.I.A.)	1			1	00								11,11	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (E.I.A.)		
91.25.5	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (E.I.A.)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (E.I.A.)	2	91.25_2	B	1	00								11,11	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (E.I.A.)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.26.5	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI Ig (E.IA)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI Ig (E.IA)	3	91.26.5_3	C	1	00								11,11	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI Ig (E.IA)		
91.26.5	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI Ig (E.IA)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI IgM (E.IA)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI IgM (E.IA)	4	91.26.5_4	D	1	00								11,11	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI IgM (E.IA)		
91.26.1	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (I.F.)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (I.F.)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (I.F.)	0	91.26.1_0	A	1	00								7,23	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (I.F.)		
91.26.2	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0	91.26.2_0	A	1	00								5,78	VRUS RESPIRATORIO SINZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91.26.3	VRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HIV1/2	VRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HIV1/2	VRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HIV1/2	0	91.26.3_0	A	1	00								63,01	VRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HIV1/2		
91.26.4	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	1	91.26.4_1	B	1	00								7,88	VRUS ROSOLIA ANTICORPI		
91.26.4	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	2	91.26.4_2	B	1	00								7,88	VRUS ROSOLIA ANTICORPI		
91.26.4	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	3	91.26.4_3	C	1	00								7,88	VRUS ROSOLIA ANTICORPI		
91.26.4	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	4	91.26.4_4	D	1	00					91.26.4_2			7,88	VRUS ROSOLIA ANTICORPI		
91.26.4	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	VRUS ROSOLIA ANTICORPI	0	91.26.4_0	A	1	00								7,88	VRUS ROSOLIA ANTICORPI		
91.26.5	VRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione I.H.A.)	VRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione I.H.A.)	VRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione I.H.A.)	1	91.26.5_1	A	1	00								3,98	VRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione I.H.A.)	OBSELETO	
91.27.1	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)	1	91.27.1_1	A	1	00								9,41	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)		
91.27.1	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)	2	91.27.1_2	B	1	00								9,41	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)		
91.27.1	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)	3	91.27.1_3	C	1	00								9,41	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.IA)		
91.27.2	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)	0	91.27.2_0	A	1	00								8,80	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)		
91.27.3	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	0	91.27.3_0	A	1	00								8,80	VRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91.27.4	VERSIMIA DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCIMICA	VERSIMIA DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCIMICA	VERSIMIA DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCIMICA	0	91.27.4_0	A	1	00								6,51	VERSIMIA DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCIMICA		
91.27.5	VERSIMIA NELLE FECSAME CULTURALE	VERSIMIA NELLE FECSAME CULTURALE	VERSIMIA NELLE FECSAME CULTURALE	0	91.27.5_0	A	1	00								2,53	VERSIMIA NELLE FECSAME CULTURALE		
91.28.1	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA Con agente clastogenico "in vitro"	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA Con agente clastogenico "in vitro"	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA Con agente clastogenico "in vitro"	0	91.28.1_0	A	1	00								130,10	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA	obsoleto	
91.28.2	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI	0	91.28.2_0	A	1	00								120,95	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI	obsoleto	
91.28.3	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI	0	91.28.3_0	A	1	00								120,33	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI		
91.28.4	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAISMO CROMOSOMICO	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAISMO CROMOSOMICO	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAISMO CROMOSOMICO	0	91.28.4_0	A	1	00								112,59	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAISMO CROMOSOMICO		
91.28.5	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIRARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIRARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIRARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI	0	91.28.5_0	A	1	00								120,95	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIRARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI		
91.29.1	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDIA MOLECOLARE	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDIA MOLECOLARE	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDIA MOLECOLARE	0	91.29.1_0	A	1	00								153,56	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDIA MOLECOLARE		
91.29.2	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettroresi	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettroresi	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettroresi	0	91.29.2_0	A	1	00								64,56	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettroresi		
91.29.3	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e elettrofresi	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e elettrofresi	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e elettrofresi	0	91.29.3_0	A	1	00								56,81	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e elettrofresi		
91.29.4	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate	0	91.29.4_0	A	1	00								120,08	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate		
91.29.5	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	1	91.29.5_1	A	1	00								120,08	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate		
91.29.5	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	2	91.29.5_2	B	1	00								120,08	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate		
91.29.5	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	3	91.29.5_3	C	1	00								120,08	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate		
91.29.5	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	4	91.29.5_4	D	1	00								120,08	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate		
91.29.5	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate	5	91.29.5_5	E	1	00								120,08	ANALISI DIMUTAZIONE DEL DNA Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate		
91.30.1	ANALISI DIMUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	ANALISI DIMUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	ANALISI DIMUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	0	91.30.1_0	A	1	00								156,55	ANALISI DIMUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)		
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (str. VNTR) Con reazione polimerasica a catena ed elettrofresi (per focus)	ANALISI DI POLIMORFISMI (str. VNTR) Con reazione polimerasica a catena ed elettrofresi (per focus)	ANALISI DI POLIMORFISMI (str. VNTR) Con reazione polimerasica a catena ed elettrofresi (per focus)	0	91.30.2_0	A	1	00								154,77	ANALISI DI POLIMORFISMI (str. VNTR) Con reazione polimerasica a catena ed elettrofresi (per focus)		
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)	1	91.30.3_1	A	1	00								155,97	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)		
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)	2	91.30.3_2	B	1	00								155,97	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)		
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)	3	91.30.3_3	C	1	00								155,97	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUELAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FGILI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)		TIPIZZAZIONE GENOMICA (inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento - HCV)	4	91.30.3_4	D	1	00								155,97	TIPIZZAZIONE GENOMICA - (Inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento - HCV)		
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)		TIPIZZAZIONE GENOMICA (inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento - HIV)	5	91.30.3_5	E	1	00								155,97	TIPIZZAZIONE GENOMICA - (Inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento - HIV)		
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)		TIPIZZAZIONE GENOMICA (inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento - PAPILLOMAVIRUS (HPV))	6	91.30.3_6	F	1	00								155,97	TIPIZZAZIONE GENOMICA (Inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento - PAPILLOMAVIRUS (HPV))		
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Bocchi di circa 400 bp)		TIPIZZAZIONE GENOMICA (inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento SARS-CoV-2)	7	91.30.3_7	G	1	00								155,97	TIPIZZAZIONE GENOMICA (Inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento SARS-CoV-2)		
91.30.4	CAROTIPO AD ALTA RISOLUZIONE 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 550 bande)	CAROTIPO AD ALTA RISOLUZIONE Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 550 bande)		0	91.30.4_0	A	1	00								115,17	CAROTIPO AD ALTA RISOLUZIONE Tec. di bandeggio (Rs. >= 550 bande)		
91.30.5	CAROTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Met. abortivo, ecc.) 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	CAROTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTO DI ALTRI TESSUTI (Met. abortivo, ecc.) 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		1			1	00								92,96	CAROTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTO DI ALTRI TESSUTI		
91.30.5	CAROTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Met. abortivo, ecc.) 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		CAROTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI	2	91.30.5_2	B	1	00								92,96	CAROTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI		
91.30.5	CAROTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Met. abortivo, ecc.) 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		CAROTIPO DA METAFASI LINFONODALI	3	91.30.5_3	B	1	00								92,96	CAROTIPO DA METAFASI LINFONODALI		
91.31.1	CAROTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	CAROTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		0	91.31.1_0	A	1	00								135,96	CAROTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO		
91.31.2	CAROTIPO DA METAFASI LINFOCITARE 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	CAROTIPO DA METAFASI LINFOCITARE Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		0	91.31.2_0	A	1	00								112,81	CAROTIPO DA METAFASI LINFOCITARE		
91.31.3	CAROTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	CAROTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		0	91.31.3_0	A	1	00								134,09	CAROTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO		
91.31.4	CAROTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 300 bande)	CAROTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)		0	91.31.4_0	A	1	00								135,96	CAROTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI		
91.31.5	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Achromena D	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Achromena D		0	91.31.5_0	A	1	00								28,41	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Achromena D		
91.32.1	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G		0	91.32.1_0	A	1	00								28,41	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G		
91.32.2	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G		0	91.32.2_0	A	1	00								24,79	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G		
91.32.3	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G ad alta risoluzione	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G ad alta risoluzione		0	91.32.3_0	A	1	00								27,89	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G ad alta risoluzione		
91.32.4	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR		0	91.32.4_0	A	1	00								28,41	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR		
91.32.5	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio Q	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio Q		0	91.32.5_0	A	1	00								28,08	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio Q		
91.33.1	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R		0	91.33.1_0	A	1	00								24,79	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R		
91.33.2	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio T	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio T		0	91.33.2_0	A	1	00								25,56	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio T		
91.33.3	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Diapomina A	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Diapomina A		0	91.33.3_0	A	1	00								28,41	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Diapomina A		
91.33.4	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Diapomina A	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Diapomina A		0	91.33.4_0	A	1	00								108,19	COLOCAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Diapomina A		
91.33.5	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI		0	91.33.5_0	A	1	00								87,80	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI		
91.34.1	COLTURA DI FIBROBLASTI	COLTURA DI FIBROBLASTI		0	91.34.1_0	A	1	00								144,21	COLTURA DI FIBROBLASTI		
91.34.2	COLTURA DI LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS	COLTURA DI LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS		0	91.34.2_0	A	1	00								143,58	COLTURA DI LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS		
91.34.3	COLTURA DI LINEE LINFOCITARE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA	COLTURA DI LINEE LINFOCITARE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA		0	91.34.3_0	A	1	00								122,92	COLTURA DI LINEE LINFOCITARE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA		
91.34.4	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA		0	91.34.4_0	A	1	00								95,54	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA		
91.34.5	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI		0	91.34.5_0	A	1	00								97,13	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI		
91.35.1	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO		0	91.35.1_0	A	1	00								118,79	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO		
91.35.2	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFU-GE(M) (Casiuna)	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFU-GE(M) (Casiuna)		1			1	00								92,96	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFU-GE(M)		
91.35.2	EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFU-GE(M) (Casiuna)			2	91.35.2_2	B	1	00								92,96	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFU-GE(M)		
91.35.2	EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFU-GE(M) (Casiuna)			3	91.35.2_3	C	1	00								92,96	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFU-GE(M)		
91.35.2	EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFU-GE(M) (Casiuna)			4	91.35.2_4	C	1	00								92,96	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFU-GE(M)		
91.35.3	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)		0	91.35.3_0	A	1	00								82,63	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)		
91.35.4	COLTURA DI VILLI CORIALI	COLTURA DI VILLI CORIALI		0	91.35.4_0	A	1	00								145,42	COLTURA DI VILLI CORIALI		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.36.5	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA. Linfociti periferici, cellule di altri tessuti	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA. Linfociti periferici, cellule di altri tessuti		0	91.36.5_0	A	1	00								58,62	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA		
91.36.1	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA		0	91.36.1_0	A	1	00								40,54	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA		
91.36.2	CROCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI	CROCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI		0	91.36.2_0	A	1	00								32,90	CROCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI		
91.36.3	CROCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI	CROCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI		0	91.36.3_0	A	1	00								36,93	CROCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI		
91.36.4	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE		0	91.36.4_0	A	1	00								51,43	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE		
91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali		0	91.36.5_0	A	1	00				91.11.5, 91.12.1, 91.17.3, 91.19.4, 91.19.3, 91.22.2, 91.22.3				58,05	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)	DA NON ASSOCIARE A PRESTAZIONI CHE INCLUDONO AD ES.91.11.5, 91.12.1, 91.17.3, 91.19.4, 91.19.3, 91.22.2, 91.22.3	
91.37.1	BRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE	BRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE		0	91.37.1_0	A	1	00								81,60	BRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE		
91.37.2	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sequenze genomiche in YAC)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sequenze genomiche in YAC)		0	91.37.2_0	A	1	00								342,87	FISH METAF. NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI (sequenze genomiche in YAC)		
91.37.3	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)		1			1	00								228,27	FISH METAF. NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI (sonde molec. sing. copia cosmide)		
91.37.3	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	2	91.37.3_2	B	1	00								228,27	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)		
91.37.3	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	3	91.37.3_3	C	1	00								228,27	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)		
91.37.3	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	4	91.37.3_4	D	1	00								228,27	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)		
91.37.4	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	1			1	00								150,29	FISH METAF. NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI (sonde molec. albid. e seq. sp.)		
91.37.4	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	2	91.37.4_2	B	1	00								150,29	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI)		
91.37.4	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	3	91.37.4_3	C	1	00								150,29	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI)		
91.37.5	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	1			1	00								186,44	FISH METAF. NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI (sonde molec. albid. e seq. sp.)		
91.37.5	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	2	91.37.5_2	B	1	00								186,44	BRIDAZIONE N SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari painting)		
91.37.5	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	BRIDAZIONE IN SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari a singola copia in cosmide)	3	91.37.5_3	C	1	00								186,44	BRIDAZIONE N SITU (FISH SU METAFASI, NUCLEI INTERFASCI, TESSUTI - Mediane sonde molecolari painting)		
91.38.1	RICERCA MUTAZIONE DGGE heteroduplex (HA)	RICERCA MUTAZIONE DGGE heteroduplex (HA)		0	91.38.1_0	A	1	00								120,59	RICERCA MUTAZIONE DGGE heteroduplex (HA)		
91.38.2	RICERCA MUTAZIONE SSCP	RICERCA MUTAZIONE SSCP - P. PER SEGMENTO DI DNA		0	91.38.2_0	A	1	00								120,59	RICERCA DI MUTAZIONE DEL DNA MEDIANTE SSCP - P. PER SEGMENTO DI DNA		
91.38.3	ANALISI DEI OLIGONUCLEOTIDI (Ciascuno)	ANALISI DEI OLIGONUCLEOTIDI (Ciascuno)		0	91.38.3_0	A	1	00								120,59	SINTESI DI OLIGONUCLEOTIDI (Ciascuno)		obsoleta
91.38.4	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOGENETICO DEL CICLO CELLULARE E DELLA PLOIDIA	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOGENETICO DEL CICLO CELLULARE E DELLA PLOIDIA		0	91.38.4_0	A	1	00								47,00	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOGENETICO DEL CICLO CELLULARE E DELLA PLOIDIA		
91.38.5	ES CITOLOGICO CERVICO VAGINALE E PAP test	ES CITOLOGICO CERVICO VAGINALE E PAP test compresa eventuale revisione vetrini		0	91.38.5_0	A	1	00								11,16	ES CITOLOGICO CERVICO VAGINALE E PAP test		
91.38.1	ES CITOLOGICO DA AGOSPIRAZIONE Nas	ES CITOLOGICO DA AGOSPIRAZIONE Nas compresa eventuale revisione vetrini		0	91.38.1_0	A	1	00								33,78	ES CITOLOGICO DA AGOSPIRAZIONE NAS		
91.38.2	ES CITOLOGICO DI ESPETTORATO (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	ES CITOLOGICO DI ESPETTORATO compresa eventuale revisione vetrini		0	91.38.2_0	A	1	00								27,17	ES CITOLOGICO DI ESPETTORATO		
91.38.3	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTO (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTO o DI LAVAGGIO compresa eventuale revisione vetrini		1			1	00								27,17	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTO o DI LAVAGGIO		
91.38.3	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTO o DI LAVAGGIO compresa eventuale revisione vetrini	2	91.38.3_2	B	1	00								27,17	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTO		
91.38.3	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTO o DI LAVAGGIO compresa eventuale revisione vetrini	3	91.38.3_3	B	1	00								27,17	ES CITOLOGICO DI LAVAGGIO		
91.38.3	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	ES CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	ES CITOLOGICO DI BRUSHING compresa eventuale revisione vetrini	4	91.38.3_4	B	1	00								27,17	ES CITOLOGICO DI BRUSHING		
91.38.4	ES CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	ES CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)		0	91.38.4_0	A	1	00								14,10	ES CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.39.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Tessuti fibroendocrini e malattie di Dupuytren e malattie di De Quervain	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Tessuti fibroendocrini e malattie di Dupuytren e malattie di De Quervain		0	91.39.5_0	A	1	00								27,17	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI		
91.40.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Bopsia sinoviale, bopsia tendinea, bopsia eventuale immunolobocchimica e/o revisione, vetini.	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Bopsia sinoviale, bopsia tendinea, bopsia eventuale immunolobocchimica e/o revisione, vetini.		0	91.40.1_0	A	1	00									ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Bopsia sinoviale, bopsia tendinea		
91.40.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO BULBO OCULARE: Bopsia semplice	ES. ISTOCITOPATOLOGICO BULBO OCULARE: Bopsia semplice/Per ciascun campione/revisione, vetini.		0	91.40.2_0	A	1	00								14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO BULBO OCULARE		
91.40.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Bopsia semplice	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Bopsia semplice		1			1	00								14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: BOPSIA SEMPLICE		
91.40.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Bopsia semplice	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Bopsia semplice	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: BOPSIA SEMPLICE (Per ciascun campione)	2	91.40.3_2	B	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: BOPSIA SEMPLICE		
91.40.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Bopsia semplice	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Bopsia semplice	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: BOPSIA SEMPLICE (Per ciascun campione)	3	91.40.3_3	C	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: BOPSIA SEMPLICE		
91.40.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Bopsia semplice	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Bopsia semplice	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: BOPSIA SEMPLICE (Per ciascun campione)	4	91.40.3_4	C	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: BOPSIA SEMPLICE		
91.40.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE (Shave o punch)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE (Shave o punch)		0	91.40.4_0	A	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE (Shave o punch)		
91.40.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia escissionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia escissionale		1			1	00								27,17	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia escissionale		
91.40.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia escissionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia escissionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE DA BOPSIA ESCISSORIALE	2	91.40.5_2	B	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		27,17	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE DA BOPSIA ESCISSORIALE		
91.40.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia escissionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia escissionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO TESSUTUMOLI DA BOPSIA ESCISSORIALE	3	91.40.5_3	C	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		27,17	ES. ISTOCITOPATOLOGICO TESSUTUMOLI DA BOPSIA ESCISSORIALE		
91.41.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia incisionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia incisionale		1			1	00								14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia incisionale		
91.41.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia incisionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia incisionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE DA BOPSIA INCISIONALE	2	91.41.1_2	B	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE DA BOPSIA INCISIONALE		
91.41.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia incisionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia incisionale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO TESSUTUMOLI DA BOPSIA INCISIONALE	3	91.41.1_3	C	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO TESSUTUMOLI DA BOPSIA INCISIONALE		
91.41.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia epatica	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia epatica		0	91.41.2_0	A	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		39,41	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTUMOLI: Bopsia epatica		
91.41.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Bopsia endoscopica (Sedi unici)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Bopsia endoscopica (Sedi unici)		0	91.41.3_0	A	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: DA BOPSIA ENDOSCOPICA		
91.41.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Bopsia endoscopica (Sedi multiple)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Bopsia endoscopica (Sedi multiple)		0	91.41.4_0	A	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		46,48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Bopsia endoscopica		
91.41.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Bopsia endoscopica (Sedi multiple)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Bopsia endoscopica (Sedi multiple)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BOPSIA SHANDOLA SALIVARE	0	91.41.5_0	A	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BOPSIA SHANDOLA SALIVARE		
91.42.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Poliectomia endoscopica	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Poliectomia endoscopica		0	91.42.1_0	A	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		46,48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Poliectomia endoscopica		
91.42.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Poliectomia endoscopica (Sedi multiple)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: Poliectomia endoscopica (Sedi multiple)		0	91.42.2_0	A	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIFERENTE: DA POLIECTOMIA ENDOSCOPICA		
91.42.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia incisionale o punch	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia incisionale o punch		1			1	00								43,64	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO (BOPSIA INCISIONALE)		
91.42.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia incisionale o punch	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia incisionale o punch	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO (BOPSIA PUNCH)	2	91.42.3_2	B	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		43,64	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO		
91.42.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia incisionale o punch	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia incisionale o punch	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO Bopsia incisionale o punch	3	91.42.3_3	B	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		43,64	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO Bopsia incisionale o punch		
91.42.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA AGOBOPSIA PLEURICA	0	91.42.4_0	A	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		43,64	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA AGOBOPSIA PLEURICA		
91.42.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali e midline	1			1	00								14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali e midline		
91.42.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali	2	91.42.5_2	B	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali		
91.42.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali e midline	3	91.42.5_3	B	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali e midline		
91.43.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali	0	91.43.1_0	A	1	00								14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali		
91.43.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali	0	91.43.2_0	A	1	00								46,48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali		
91.43.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali	1			1	00								14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali		
91.43.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali	2	91.43.3_2	B	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali		
91.43.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali	3	91.43.3_3	B	1	00						compresa eventuale ipizzazione immunolobocchimica e/o revisione vetini		14,10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali		
91.43.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETTRICO: Bopsia cavità nasali	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Bopsia cavità nasali	0	91.43.4_0	A	1	00								46,48	BOPSIA VE AEREE - Campioni multipli		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI OI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.43.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiosia ovarica	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiosia ovarica Per ciascun campione		0	91.43.5_0	A	1	00								46.48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiosia ovarica		
91.44.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiosia prostatica	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiosia prostatica		0	91.44.1_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA AGOBIOSIA PROSTATICA		
91.44.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia annessi testicolari	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia annessi testicolari		0	91.44.2_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA ANNESSI TESTICOLARI		
91.44.3	UROGENITALE: Bipsia cervicale e endometriale (Con raschiamento del canale)	BIPSIA CERVICALE E ENDOMETRIALE		0	91.44.3_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	BIPSIA CERVICALE E ENDOMETRIALE		
91.44.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia cervicale e endometriale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia cervicale e endometriale		0	91.44.4_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA CERVICALE E UTERINA		
91.44.5	UROGENITALE: Bipsia endometriale (VABRA)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia endometriale (VABRA)		0	91.44.5_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA ENDOMETRIO (VABRA)		
91.45.1	UROGENITALE: Bipsia endoscopica vescicale (Sedi unica)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia endoscopica vescicale (Sedi unica)		0	91.45.1_0	A	1	00								14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia endoscopica vescicale o uretrale		
91.45.2	UROGENITALE: Bipsia endoscopica vescicale (Sedi multiple)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia endoscopica vescicale (Sedi multiple)		0	91.45.2_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia endoscopica vescicale		
91.45.3	UROGENITALE: Bipsia testicolare	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia testicolare		0	91.45.3_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA PENE		
91.45.4	UROGENITALE: Bipsia testicolare	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia testicolare		0	91.45.4_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia testicolare		
91.45.5	UROGENITALE: Bipsia testicolare	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia testicolare		0	91.45.5_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA VAGINALE		
91.46.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia testicolare	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia testicolare		0	91.46.1_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA VAGINALE		
91.46.2	UROGENITALE: Bipsia testicolare	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia testicolare		0	91.46.2_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA VULVARE		
91.46.3	UROGENITALE: Bipsia cervicali (Sedi multiple)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia cervicali (Sedi multiple)		1			1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIE CERVICALI (SEDI MULTIPLE)		
91.46.3	UROGENITALE: Bipsia cervicali (Sedi multiple)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia cervicali (Sedi multiple)		2	91.46.3_2	B	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIE CERVICALI		
91.46.3	UROGENITALE: Bipsia cervicali (Sedi multiple)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia cervicali (Sedi multiple)		3	91.46.3_3	B	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA CONO DI PORZO		
91.46.4	UROGENITALE: Bipsia endocervicale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia endocervicale		1			1	00								14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia endocervicale o endometriale		
91.46.4	UROGENITALE: Bipsia endocervicale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia endocervicale		2	91.46.4_2	B	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA ENDOCERVICALE		
91.46.4	UROGENITALE: Bipsia endocervicale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Bipsia endocervicale		3	91.46.4_3	C	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		14.10	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA POLIPECTOMIA ENDOCERVICALE		
91.46.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO MAMMELLA: Bipsia stereotassica	ES. ISTOCITOPATOLOGICO MAMMELLA: Bipsia stereotassica		0	91.46.5_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	MAMMELLA: Bipsia (Per ciascun campione)		
91.47.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO MAMMELLA: Nodullectomia	ES. ISTOCITOPATOLOGICO MAMMELLA: Nodullectomia (Per ciascun campione)		0	91.47.1_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		27.17	ES. ISTOCITOPATOLOGICO MAMMELLA: da Nodullectomia (Per ciascun campione)		
91.47.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Agobiosia infundoidale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Agobiosia infundoidale		0	91.47.2_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA AGOBIOSIA INFUNDOIALE		
91.47.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Agobiosia infundoidale (Sedi multiple)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Agobiosia infundoidale (Sedi multiple)		0	91.47.3_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		79.64	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA AGOBIOSIA INFUNDOIALE (SEDI MULTIPLE)		
91.47.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Asportazione di linfonodo superficiale	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Asportazione di linfonodo superficiale		0	91.47.4_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		79.64	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA ASPORTAZIONE DI LINFONODO SUPERFICIALE		
91.47.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Bipsia testicolare	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Bipsia testicolare		0	91.47.5_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		79.64	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA BIPSIA TESTICOLARE		
91.48.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Agobiosia testicolare	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO: Agobiosia testicolare		0	91.48.1_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		46.48	ES. ISTOCITOPATOLOGICO DA AGOBIOSIA TESTICOLARE		
91.48.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO S.N.P.: Bipsia di nervo periferico	ES. ISTOCITOPATOLOGICO S.N.P.: Bipsia di nervo periferico		0	91.48.2_0	A	1	00						compresa eventuale lizzazione immunobiochimica e/o revisione		27.17	ES. ISTOCITOPATOLOGICO S.N.P.: BIPSIA NERVIO PERIFERICO		
91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRA STRUTTURALE (S.E.M. - T.E.M.)	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRA STRUTTURALE (S.E.M. - T.E.M.)		0	91.48.3_0	A	1	00								85.06	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRA STRUTTURALE (S.E.M. - T.E.M.)		
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	PRELIEVO CITOLOGICO		0	91.48.4_0	A	1	00	37							4.12	PRELIEVO CITOLOGICO		
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO		0	91.48.5_0	A	1	00	68							5.72	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO		
91.48.2	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE		0	91.48.1_0	A	1	00								7.00	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE		
91.48.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO		0	91.48.2_0	A	1	00								2.58	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO		
91.48.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	PRELIEVO MICROBIOLOGICO		0	91.48.3_0	A	1	00								2.58	PRELIEVO MICROBIOLOGICO		
91.90.1	ESAME ALLERGICOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE	ESAME ALLERGICOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE		0	91.90.1_0	A	1	52								6.04	ESAME ALLERGICOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE		
91.90.2	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTO PATCH TEST)	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTO PATCH TEST)		1				52								5.58	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTO PATCH TEST)		
91.90.2	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTO PATCH TEST)	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTO PATCH TEST)		2	91.90.2_2	B	0	52								5.58	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTO PATCH TEST) (Pannello fino a 25 allergeni)		
91.90.2	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTO PATCH TEST)	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTO PATCH TEST)		3	91.90.2_3	C	1	52								5.58	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTO PATCH TEST) (Singolo allergene)		
91.90.3	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTOTEST)	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTOTEST)		0	91.90.3_0	A	1	52								4.65	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (FOTOTEST)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI OI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
91.90.4	SCREENING ALLERGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)	SCREENING ALLERGICO PER INALANTI E ALIMENTI TEST PERCUTANEI (Prick test). Fino a 7 allergeni	SCREENING ALLERGICO PER INALANTI TEST PERCUTANEI (Prick test)	1			0	52								11,62	SCREENING ALLERGICO PER INALANTI E ALIMENTI TEST PERCUTANEI (Prick test). Fino a 7 allergeni		
91.90.4	SCREENING ALLERGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)		SCREENING ALLERGICO PER ALIMENTI TEST PERCUTANEI (Prick test)	2	91.904_2	B	0	52								11,62	SCREENING ALLERGICO PER INALANTI E ALIMENTI TEST PERCUTANEI (Prick test)		
91.90.4	SCREENING ALLERGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)		SCREENING ALLERGICO PER ALIMENTI TEST PERCUTANEI (Prick test)	3	91.904_3	C	0	52								11,62	SCREENING ALLERGICO PER INALANTI E ALIMENTI TEST PERCUTANEI (Prick test)		
91.90.5	TEST EPICUTANEA A LETTURA RITARDATA (PATCH TEST) (Fino a 20 allergeni)	TEST EPICUTANEA A LETTURA RITARDATA (PATCH TEST) (Fino a 20 allergeni)	TEST EPICUTANEA A LETTURA RITARDATA (PATCH TEST) (Fino a 20 allergeni)	0	91.905_0	A	0	52								32,54	TEST EPICUTANEA A LETTURA RITARDATA (PATCH TEST) (Fino a 20 allergeni)		
91.90.6	TEST PERCUTANEE INTRACUTANEE A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)	TEST PERCUTANEE INTRACUTANEE A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)	TEST PERCUTANEE INTRACUTANEE A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)	0	91.906_0	A	0	52								23,24	TEST PERCUTANEE INTRACUTANEE A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)		
92.01.1	CAPTAZIONE TRODEA CON CAPTAZIONE CON O SENZA PROVE	SCNTIGRAFA TRODEA CON CAPTAZIONE	SCNTIGRAFA TRODEA CON CAPTAZIONE	0	92.011_0	A	1	61								44,98	CAPTAZIONE TRODEA CON CAPTAZIONE		
92.01.2	CAPTAZIONE CON O SENZA PROVE	SCNTIGRAFA TRODEA CON CAPTAZIONE	SCNTIGRAFA TRODEA CON CAPTAZIONE	0	92.012_0	A	1	61								46,12	SCNTIGRAFA TRODEA CON CAPTAZIONE		
92.01.3	SCNTIGRAFA TRODEA	SCNTIGRAFA TRODEA	SCNTIGRAFA TRODEA	0	92.013_0	A	1	61								33,36	SCNTIGRAFA TRODEA		
92.01.4	SCNTIGRAFA TRODEA CON INDICATORI POSITIVI	SCNTIGRAFA TRODEA CON INDICATORI POSITIVI	SCNTIGRAFA TRODEA CON INDICATORI POSITIVI	0	92.014_0	A	1	61								179,73	SCNTIGRAFA TRODEA CON INDICATORI POSITIVI		
92.02.1	SCNTIGRAFA EPATICA (3 prove) In caso di contemporanea esecuzione di timoscintigrafia codificare anche 92.02.5	SCNTIGRAFA EPATICA	SCNTIGRAFA EPATICA	0	92.021_0	A	1	61						In caso di contemporanea esecuzione di timoscintigrafia codificare anche 92.02.6		64,56	SCNTIGRAFA EPATICA		
92.02.2	SCNTIGRAFA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE	SCNTIGRAFA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE	SCNTIGRAFA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE	0	92.022_0	A	1	61						In caso di contemporanea esecuzione di timoscintigrafia codificare anche 92.02.6		115,01	SCNTIGRAFA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE		
92.02.3	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE EPATOBILARE INCLUSA COLECISTI CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE CON FUNZIONALITA' DELLA COLECISTI	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE EPATOBILARE INCLUSA COLECISTI CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE CON FUNZIONALITA' DELLA COLECISTI	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE EPATOBILARE INCLUSA COLECISTI CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE CON FUNZIONALITA' DELLA COLECISTI	0	92.023_0	A	1	61						Incluso colecisti con o senza prove farmacologiche, con o senza misurazione della funzionalità		103,55	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE EPATOBILARE		
92.02.4	POSITIVI In caso di contemporanea esecuzione di timoscintigrafia codificare anche 92.02.5	SCNTIGRAFA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI	SCNTIGRAFA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI	0	92.024_0	A	1	61						In caso di contemporanea esecuzione di timoscintigrafia codificare anche 92.02.6		154,94	SCNTIGRAFA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI		esame osservato
92.02.5	TOMO SCNTIGRAFA EPATICA In corso di esame planare, con unica somministrazione di radiofarmaco	TOMO SCNTIGRAFA EPATICA	TOMO SCNTIGRAFA EPATICA	0	92.025_0	A	1	61						In corso di esame planare, con unica somministrazione di radiofarmaco		25,93	TOMO SCNTIGRAFA EPATICA		
92.03.1	SCNTIGRAFA RENALE In caso di contemporanea esecuzione di timoscintigrafia codificare anche 92.03.5	SCNTIGRAFA RENALE STATICA	SCNTIGRAFA RENALE STATICA	0	92.031_0	A	1	61						In caso di contemporanea esecuzione di timoscintigrafia codificare anche 92.03.6		56,81	SCNTIGRAFA RENALE STATICA		
92.03.2	SCNTIGRAFA RENALE CON ANGIOSCONTIGRAFA In corso di scintigrafia renale con unica somministrazione di radiofarmaco	SCNTIGRAFA RENALE CON ANGIOSCONTIGRAFA	SCNTIGRAFA RENALE CON ANGIOSCONTIGRAFA	0	92.032_0	A	1	61						In corso di scintigrafia renale con unica somministrazione di radiofarmaco		22,98	SCNTIGRAFA RENALE CON ANGIOSCONTIGRAFA		
92.03.3	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE RENALE (STUDIO SEQUENZIALE RENALE) Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche incluso: misura del filtrato glomerulare o della portata plasmatica renale	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE RENALE (STUDIO SEQUENZIALE RENALE)	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE RENALE (STUDIO SEQUENZIALE RENALE)	1			1	61						Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche		112,33	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE RENALE (STUDIO SEQUENZIALE RENALE)		
92.03.3	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE RENALE Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche incluso: misura del filtrato glomerulare o della portata plasmatica renale	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE RENALE	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE RENALE	2	92.033_2	B	1	61						Incluso: Misura del filtrato glomerulare o della portata plasmatica renale		112,33	SCNTIGRAFA RENALE SEQUENZIALE		
92.03.3	SCNTIGRAFA SEQUENZIALE RENALE Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche incluso: misura del filtrato glomerulare o della portata plasmatica renale	SCNTIGRAFA RENALE SEQUENZIALE CON PROV FARM	SCNTIGRAFA RENALE SEQUENZIALE CON PROV FARM	3	92.033_3	B	1	61						Incluso: Misura del filtrato glomerulare o della portata plasmatica renale		112,33	SCNTIGRAFA RENALE SEQUENZIALE CON PROV FARM		
92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESICOURETERALE Mediante cistoscintigrafia	STUDIO DEL REFLUSSO VESICOURETERALE	STUDIO DEL REFLUSSO VESICOURETERALE	0	92.034_0	A	1	61						Mediante cistoscintigrafia minzionale dieta		74,42	STUDIO DEL REFLUSSO VESICOURETERALE		
92.03.5	TOMO SCNTIGRAFA RENALE E DIALTRI DISTRETTI In corso di esame planare, con unica somministrazione di radiofarmaco	TOMO SCNTIGRAFA RENALE E DIALTRI DISTRETTI	TOMO SCNTIGRAFA RENALE E DIALTRI DISTRETTI	0	92.035_0	A	1	61						In corso di esame planare, con unica somministrazione di radiofarmaco		41,26	TOMO SCNTIGRAFA RENALE E DIALTRI DISTRETTI		
92.04.1	GHANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	GHANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	GHANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	0	92.041_0	A	1	61								63,89	GHANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE		
92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGOGASTRO-DUODENALE	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGOGASTRO-DUODENALE	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGOGASTRO-DUODENALE	0	92.042_0	A	1	61								51,65	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGOGASTRO-DUODENALE		
92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO O DUODENO-GASTRO	STUDIO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO O DUODENO-GASTRO	STUDIO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO O DUODENO-GASTRO	0	92.043_0	A	1	61								92,96	STUDIO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO O DUODENO-GASTRO		
92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTEROPAGIE	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTEROPAGIE	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTEROPAGIE	0	92.044_0	A	1	61								103,29	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTEROPAGIE		
92.04.5	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE	0	92.045_0	A	1	61								61,46	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE	esame osservato	
92.05.1	SCNTIGRAFA MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO (FISCO O FARMACOLOGICO) STUDIO QUANTITATIVO	SCNTIGRAFA MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO (FISCO O FARMACOLOGICO) STUDIO QUANTITATIVO	SCNTIGRAFA MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO (FISCO O FARMACOLOGICO) STUDIO QUANTITATIVO	0	92.051_0	A	1	61								187,01	SCNTIGRAFA MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO (FISCO O FARMACOLOGICO) STUDIO QUANTITATIVO		
92.05.2	SCNTIGRAFA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE In caso di contemporanea esecuzione di timoscintigrafia codificare anche 92.09.3	SCNTIGRAFA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE	SCNTIGRAFA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE	0	92.052_0	A	1	61						In caso di contemporanea esecuzione di timoscintigrafia codificare anche 92.09.3		51,65	SCNTIGRAFA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
92.05.3	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA (PRIMO PASSAGGIO) (FIRST PASS) Studi multipli del pool ematico cardiaco (first pass, a riposo e durante sforzo fisico o farmacologico), studio del movimento di parete e frazione di eiezione, analisi quantitativa	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA DI PRIMO PASSAGGIO (FIRST PASS)		0	92.053_0	A	1	61						Studi multipli del pool ematico cardiaco (first pass, a riposo e durante sforzo fisico o farmacologico), studio del movimento di parete e frazione di eiezione, analisi quantitativa		98,13	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA DI PRIMO PASSAGGIO (FIRST PASS)		
92.05.4	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO Studi multipli del pool ematico cardiaco all'equilibrio, a riposo e dopo sforzo fisico o farmacologico), studio del movimento di parete e frazione di eiezione, analisi quantitativa	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO		1			1	61								129,11	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO		
92.05.4	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO Studi multipli del pool ematico cardiaco all'equilibrio, a riposo e dopo sforzo fisico o farmacologico), studio del movimento di parete e frazione di eiezione, analisi quantitativa	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO	2	92.054_2	B	1	61						Studi multipli del pool ematico cardiaco all'equilibrio, a riposo e dopo sforzo fisico o farmacologico), studio del movimento di parete e frazione di eiezione, analisi quantitativa		129,11	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO		
92.05.4	ANGIOCARDIOSINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO Studi multipli del pool ematico cardiaco all'equilibrio, a riposo e dopo sforzo fisico o farmacologico), studio del movimento di parete e frazione di eiezione, analisi quantitativa		GATED-SPECT	3	92.054_3	B	1	61								129,11	GATED-SPECT		
92.05.5	SCNTIGRAFIA SPLENICA	SCNTIGRAFIA SPLENICA		0	92.055_0	A	1	61								90,12	SCNTIGRAFIA SPLENICA		
92.05.6	SCNTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY	SCNTIGRAFIA MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY		0	92.056_0	A	1	61								108,46	SCNTIGRAFIA MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY		
92.05.1	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (PET) DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO	(PET) DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO		0	92.091_0	A	1	61								107,65	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (PET) DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO		
92.09.2	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO	(SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO		1			1	61								134,80	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO		
92.09.2	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO		2	92.092_2	B	1	61								134,80	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO		
92.09.2	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE DOPO STIMOLO	3	92.092_3	C	1	61								134,80	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE DOPO STIMOLO		
92.09.3	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE In corso di esame planare con indicatori di lesione, con unica somministrazione di radiofarmaco	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE		0	92.093_0	A	1	61						In corso di esame planare con indicatori di lesione, con unica somministrazione di radiofarmaco		41,26	TOMOSINTIGRAFIA MOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE	esame obsoleto	
92.09.4	DETERMINAZIONE DEL VOLUME PLASMATICO O DEL VOLUME ENFISIOSTACHIO	DETERMINAZIONE DEL VOLUME PLASMATICO O DEL VOLUME ENFISIOSTACHIO		0	92.094_0	A	1	61								46,22	DETERMINAZIONE DEL VOLUME PLASMATICO O DEL VOLUME ENFISIOSTACHIO		
92.09.5	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA DEGLI ENFISIOCI, CINETICA DIFFERENZIALE PER LOCALIZZAZIONE (FEGATO, MILZA)	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA DEGLI ENFISIOCI, CINETICA DIFFERENZIALE PER LOCALIZZAZIONE (FEGATO, MILZA)		0	92.095_0	A	1	61								179,31	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA DEGLI ENFISIOCI, CINETICA DIFFERENZIALE PER LOCALIZZAZIONE (FEGATO, MILZA)		
92.09.6	STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA	STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA		0	92.096_0	A	1	61								143,58	STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA		
92.09.7	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PASTIRINE O DEI LEUCOCITI CON LOCALIZZAZIONE DIFFERENZIALE PER ORGANOTESSUTO	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PASTIRINE O DEI LEUCOCITI CON LOCALIZZAZIONE DIFFERENZIALE PER ORGANOTESSUTO		1			1	61								221,25	STUDIO CINET PASTIRO LEUCOC CON SENZA LOCALIZ DIFFER ORGANOTESSUT		
92.09.7	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PASTIRINE O DEI LEUCOCITI CON SENZA LOCALIZZAZIONE DIFFERENZIALE PER ORGANOTESSUTO	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PASTIRINE O DEI LEUCOCITI CON SENZA LOCALIZZAZIONE DIFFERENZIALE PER ORGANOTESSUTO		2	92.097_2	B	1	61								221,25	STUDIO CINETICA LEUCOCITI CON SENZA LOCALIZ DIFFER ORGANOTESSUTO		
92.09.7	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PASTIRINE O DEI LEUCOCITI CON SENZA LOCALIZZAZIONE DIFFERENZIALE PER ORGANOTESSUTO	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PASTIRINE O DEI LEUCOCITI CON SENZA LOCALIZZAZIONE DIFFERENZIALE PER ORGANOTESSUTO		3	92.097_3	B	1	61								221,25	STUDIO CINETICA LEUCOCITI CON SENZA LOCALIZ DIFFER ORGANOTESSUTO		
92.11.1	SCNTIGRAFIA CEREBRALE, STATICA, STUDIO COMPLETO	SCNTIGRAFIA CEREBRALE, STATICA, STUDIO COMPLETO		0	92.111_0	A	1	61								98,13	SCNTIGRAFIA CEREBRALE, STATICA, STUDIO COMPLETO	esame obsoleto	
92.11.2	SCNTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPLETO	SCNTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPLETO		0	92.112_0	A	1	61								128,27	SCNTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPLETO		
92.11.3	VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI LIDORALI	VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI LIDORALI		0	92.113_0	A	1	61								129,11	VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI LIDORALI		
92.11.4	DETERMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE PERDITE DI LOR	DETERMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE PERDITE DI LOR		0	92.114_0	A	1	61								206,58	DETERMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE PERDITE DI LOR		
92.11.5	TOMOSINTIGRAFIA CEREBRALE (SPET)	TOMOSINTIGRAFIA CEREBRALE (SPET)		0	92.115_0	A	1	61								238,81	TOMOSINTIGRAFIA (SPET) CEREBRALE DI PERFUSIONE		
92.11.6	TOMOSINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio qualitativo	TOMOSINTIGRAFIA (PET) CEREBRALE - STUDIO QUALITATIVO		0	92.116_0	A	1	61								850,00	TOMOSINTIGRAFIA (PET) CEREBRALE - STUDIO QUALITATIVO		
92.11.7	TOMOSINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio quantitativo	TOMOSINTIGRAFIA (PET) CEREBRALE - STUDIO QUANTITATIVO		0	92.117_0	A	1	61								850,00	TOMOSINTIGRAFIA (PET) CEREBRALE - STUDIO QUANTITATIVO		
92.11.8	PET -studio qualitativo/TC cerebrale non associabile con altri codici - eseguita con macchina brida PET/TC	PET -studio qualitativo/TC cerebrale non associabile con altri codici - eseguita con macchina brida PET/TC		0	92.118_0	A	1	61						non associabile con altri codici - eseguita con macchina brida PET/TC		939,95	PET -studio qualitativo/TC cerebrale		
92.11.9	PET -studio quantitativo/TC cerebrale non associabile con altri codici - eseguita con macchina brida PET/TC	PET -studio quantitativo/TC cerebrale non associabile con altri codici - eseguita con macchina brida PET/TC		0	92.119_0	A	1	61						non associabile con altri codici - eseguita con macchina brida PET/TC		1071,65	PET -studio quantitativo/TC cerebrale		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI Con tecnica di somministrazione in bolo. Scintigrafia della tiroide	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI		0	92.13_0	A	1	61				92.01.3				191,09	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI		
92.14.1	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA		0	92.14.1_0	A	1	61								57,84	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA		
92.14.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA		0	92.14.2_0	A	1	61								78,35	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA		
92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERIFUSIONALE (6 proiezioni)	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERIFUSIONALE		0	92.15.1_0	A	1	61								68,48	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERIFUSIONALE		
92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA		0	92.15.2_0	A	1	61								198,63	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA		
92.15.3	STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE	STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE		0	92.15.3_0	A	1	61						A completamento di cod. 92.15.1, 92.15.2		22,98	STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE		
92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO		0	92.15.4_0	A	1	61								168,45	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO		
92.15.5	TOMOSINTIGRAFIA POLMONARE In corso di scintigrafia polmonare, con unica somministrazione di radiofarmaco	TOMOSINTIGRAFIA POLMONARE		0	92.15.5_0	A	1	61								34,71	TOMOSINTIGRAFIA POLMONARE		
92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHANDOLARE SEGMENTARIA	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHANDOLARE SEGMENTARIA		0	92.16.1_0	A	1	61								110,52	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHANDOLARE SEGMENTARIA		
92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI		0	92.18.1_0	A	1	61								213,55	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI		
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE		0	92.18.2_0	A	1	61								113,10	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE		
92.18.3	RICERCA DI METASTASI DI TUMORI TIPOIDI	RICERCA DI METASTASI DI TUMORI TIPOIDI		0	92.18.3_0	A	1	61								138,60	RICERCA DI METASTASI DI TUMORI TIPOIDI		
92.18.4	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON CELLULE AUTOLOGHE MARCATE	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON CELLULE AUTOLOGHE MARCATE		0	92.18.4_0	A	1	61								251,57	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON CELLULE AUTOLOGHE MARCATE		
92.18.5	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECEPTORALI	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECEPTORALI		0	92.18.5_0	A	1	61								251,57	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECEPTORALI		
92.18.6	TOMOSINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET)	TOMOSINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET)		0	92.18.6_0	A	1	61								850,00	TOMOSINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET)		
92.18.7	PET/TC total body (non associabile ad altre voci) - eseguita con macchina ibrida PET/TC	PET/TC total body (non associabile ad altre voci) - eseguita con macchina ibrida PET/TC		0	92.18.7_0	A	1	61								1071,65	PET/TC total body		
92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE		0	92.19.1_0	A	1	61								239,00	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE		
92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE		0	92.19.2_0	A	1	61								293,45	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE		
92.19.3	SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI	SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI		0	92.19.3_0	A	1	61								51,65	SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI		
92.19.5	ANGIOSINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA VENOLOGRAFIA RADIOISOTOPICA)	ANGIOSINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA VENOLOGRAFIA RADIOISOTOPICA)		0	92.19.5_0	A	1	61								86,25	ANGIOSINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA VENOLOGRAFIA RADIOISOTOPICA)		
92.19.6	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY Con o senza indicatori positivi, calcoli subcorticale marcati, traccianti immunologici e reettoriali	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY		0	92.19.6_0	A	1	61								24,79	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY		
92.21.1	PLESO-ROENTGENERAPIA Per seduta	PLESO-ROENTGENERAPIA		1			0	70							6	9,00	PLESO-ROENTGENERAPIA		
92.21.1	ROENTGENERAPIA Per seduta			2	92.21.1_2	B	0	70							6	9,00	PLESO-ROENTGENERAPIA (Ciclo 6 sed)		
92.21.1	ROENTGENERAPIA Per seduta FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato			3	92.21.1_3	C	1	70								9,00	PLESO-ROENTGENERAPIA (singola seduta)		
92.23.1	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI		1			0	70							5	27,13	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI		
92.23.1	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato			2	92.23.1_2	B	0	70							5	27,13	TELECOBAL TOTERAPIA CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI (Ciclo 5 sed)		
92.23.1	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato			3	92.23.1_3	C	1	70								27,13	TELECOBAL TOTERAPIA CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI (singola seduta)		
92.23.2	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio trattato	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO		1			0	70							5	32,63	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO		
92.23.2	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio trattato			2	92.23.2_2	B	0	70							5	32,63	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO (Ciclo 5 sed)		
92.23.2	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio trattato			3	92.23.2_3	C	1	70								32,63	TELECOBAL TOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO (singola seduta)		
92.23.3	TELECOBAL TOTERAPIA CON TECNICA FLASH Per seduta e per focolaio trattato	TELECOBAL TOTERAPIA CON TECNICA FLASH		0	92.23.3_0	A	1	70								64,63	TELECOBAL TOTERAPIA CON TECNICA FLASH		
92.24.1	LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI		1			0	70							5	44,75	TELETERAPIA ACCELERATORE LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI		
92.24.1	LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato			2	92.24.1_2	B	0	70							5	44,75	TELETERAP. ACCEL. LINEARE CAMPO FISSO/2 CAMPI CONTRAPP. (Ciclo 5 sed)		
92.24.1	LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato			3	92.24.1_3	C	1	70								44,75	TELETERAPIA ACCEL. LINEAR CAMPO FISSO/DUE CAMPI CONTRI(singola seduta)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO		1			0	70							5	64.63	TELETERAPIA ACCELERAT LINEARE CON CAMPI MULTIPLI DI MOV. TECNICHE 2D		
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO (Ciclo 5 sed)		2	92.24.2_2	B	0	70							5	64.63	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO (Ciclo 5 sed)		
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO (singola seduta)		3	92.24.2_3	C	1	70								64.63	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO (singola seduta)		
92.24.3	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICA FLASH Per seduta e per focolaio	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICA FLASH		0	92.24.3_0	A	1	70						Per seduta e per focolaio: trattato (fino ad un massimo di 5 sedute)		96.88	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICA FLASH		
92.24.4	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA O RADIOCHIRURGIA PER SEDUTA		1			1	70								987.75	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA		
92.24.4	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA		RADIOTERAPIA STEREOTASSICA	2	92.24.4_2	B	1	70									RADIOTERAPIA STEREOTASSICA		
92.24.4	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA		RADIOCHIRURGIA PER SEDUTA	3	92.24.4_3	B	1	70									RADIOCHIRURGIA PER SEDUTA		
92.25.1	TELETERAPIA CON ELETRONIA UNO O PIU' CAMPI FSSI Per seduta e per focolaio	TELETERAPIA CON ELETRONIA UNO O PIU' CAMPI FSSI		1			0	70							5	48.00	TELETERAPIA CON ELETRONIA A UNO O PIU' CAMPI FSSI		
92.25.1	TELETERAPIA CON ELETRONIA UNO O PIU' CAMPI FSSI Per seduta e per focolaio	TELETERAPIA CON ELETRONIA UNO O PIU' CAMPI FSSI (Ciclo 5 sed)		2	92.25.1_2	B	0	70								48.00	TELETERAPIA CON ELETRONIA A UNO O PIU' CAMPI FSSI (Ciclo 5 sed)		
92.25.1	TELETERAPIA CON ELETRONIA UNO O PIU' CAMPI FSSI Per seduta e per focolaio	TELETERAPIA CON ELETRONIA UNO O PIU' CAMPI FSSI (singola seduta)		3	92.25.1_3	C	1	70								48.00	TELETERAPIA CON ELETRONIA A UNO O PIU' CAMPI FSSI (singola seduta)		
92.25.2	IRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETRONI (TSEITSEB)	IRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETRONI (TSEITSEB)		0	92.25.2_0	A	1	70						Per Linforma cutanea a cellule T		1317.00	IRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETRONI (TSEITSEB)		
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		1			1	70						Per seduta e per focolaio: trattato		346.63	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		2	92.27.1_2	B	1	70									BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		3	92.27.1_3	B	1	70									BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		4	92.27.1_4	B	1	70									BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		5	92.27.1_5	B	1	70									BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI		
92.27.2	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON IMPIANTO PERMANENTE	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON IMPIANTO PERMANENTE		0	92.27.2_0	A	1	70									BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON IMPIANTO PERMANENTE		
92.27.3	BRACHITERAPIA DI SUPERFICIE (HDR) Per seduta e per focolaio	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO		0	92.27.3_0	A	1	70									BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO		
92.27.4	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON CARICAMENTO REMOTO (HDR)		0	92.27.4_0	A	1	70									BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON CARICAMENTO REMOTO (HDR)		
92.27.5	BETA TERAPIA DI CONTATTO Per seduta e per focolaio	BETA TERAPIA DI CONTATTO		0	92.27.5_0	A	1	70									BETA TERAPIA DI CONTATTO - INTERO TRATTAMENTO		
92.28.1	TERAPIA DEGLI IPERTROFISMI Fino a 370 Mbq	TERAPIA DEGLI IPERTROFISMI Per ogni 370 Mbq successivi		0	92.28.1_0	A	1	70									TERAPIA DEGLI IPERTROFISMI Fino a 370 Mbq		
92.28.2	TERAPIA DEGLI IPERTROFISMI Per ogni 370 Mbq successivi	TERAPIA DEGLI IPERTROFISMI Per ogni 370 Mbq successivi		0	92.28.2_0	A	1	70									TERAPIA DEGLI IPERTROFISMI Per ogni 370 Mbq successivi		
92.28.3	TERAPIA ENDOCAVITARIA	TERAPIA ENDOCAVITARIA		0	92.28.3_0	A	1	70									TERAPIA ENDOCAVITARIA		
92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI Fino a 185 Mbq	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI		0	92.28.4_0	A	1	70									TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI Fino a 185 Mbq		
92.28.5	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI Per ogni 185 Mbq successivi	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI Per ogni 185 Mbq successivi		0	92.28.5_0	A	1	70									TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI Per ogni 185 Mbq successivi		
92.28.6	TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE	TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE		0	92.28.6_0	A	1	70									TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE		
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con simulatore radiologico (intero trattamento)	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE		1			1	70									INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE		
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con simulatore radiologico (intero trattamento)	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE - CON SIMULATORE RX		2	92.29.1_2	B	1	70									INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON SIMULATORE RX		
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con simulatore radiologico (intero trattamento)	DEFINIZIONE TARGET ED ORGANI CRITICI CON TECNICHE 2D		3	92.29.1_3	B	1	70									DEFINIZIONE TARGET ED ORGANI CRITICI CON TECNICHE 2D		
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con simulatore radiologico (intero trattamento)	GATING RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO		4	92.29.1_4	B	1	70									GATING RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO		
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con TC e simulatore o TC in caso di iniezione di mezzo di contrasto	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE		1			1	70									INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE		
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con TC e simulatore o TC in caso di iniezione di mezzo di contrasto	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE - CON SIMULATORE TC		2	92.29.2_2	B	1	70						In caso di iniezione di mezzo di contrasto codificare anche 98.99.1		122.63	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON SIMULATORE TC		
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con TC e simulatore o TC in caso di iniezione di mezzo di contrasto	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE		3	92.29.2_3	B	1	70									INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON TC e simulatore o TC in caso di iniezione di mezzo di contrasto codificare anche (98.99.1) (intero trattamento)		DEFINIZIONE TARGET E/O ORGANI CRITICI CON TECNICHE 3 D	4	92.29.2_4	B	1	70								122.63	DEFINIZIONE TARGET E/O ORGANI CRITICI CON TECNICHE 3 D		
92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON RM in caso di iniezione di mezzo di contrasto codificare anche (98.99.2) (intero trattamento)	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON SCANSIONE RM		0	92.29.3_0	A	1	70						In caso di iniezione di mezzo di contrasto codificare anche 98.99.2		161.36	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON SCANSIONE RM		
92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO Calcolo della dose in punti	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti		0	92.29.4_0	A	1	70								29.88	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO		
92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC in caso di iniezione di mezzo di contrasto anche (98.99.2) (intero trattamento)	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		0	92.29.5_0	A	1	70						In caso di ricostruzione 3D codificare anche 98.99.2		113.00	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO Controllo della qualità del trattamento. Controllo fisico per radioterapia	DOSIMETRIA IN VIVO		0	92.29.6_0	A	1	70						Controllo fisico della qualità del trattamento. Controllo fisico per radioterapia		14.00	DOSIMETRIA IN VIVO		
92.29.7	SCHEMATURA PERSONALIZZATA (intero trattamento)	SCHEMATURA PERSONALIZZATA		0	92.29.7_0	A	1	70								59.38	SCHEMATURA PERSONALIZZATA		
92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO (intero trattamento)	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO		0	92.29.8_0	A	1	70								126.75	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO		
92.29.9	PREPARAZIONE DI COMPENSATORI PER MODULAZIONE DI INTENSITA' SAGOMATI (intero trattamento)	PREPARAZIONE DI COMPENSATORI PER MODULAZIONE DI INTENSITA' SAGOMATI (intero trattamento)		0	92.29.9_0	A	1	70						Escluso: Schematatura personalizzata (92.29.7)		108.63	PREPARAZIONE DI COMPENSATORI PER MODULAZIONE DI INTENSITA' SAGOMATI (intero trattamento)		
93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con scala psico-comportamentale	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE		0	93.01.1_0	A	1	56								12.91	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE		
93.01.2	VALUTAZIONE FUNZIONALE SEGMENTARIA Con scala psico-comportamentale	VALUTAZIONE FUNZIONALE SEGMENTARIA		0	93.01.2_0	A	1	56								7.75	VALUTAZIONE FUNZIONALE SEGMENTARIA		
93.01.3	Valutazione psico-comportamentale. Bianco pretrattamento dei disturbi comunicativi e del linguaggio. Somministrazione di test delle funzioni cognitive. Esame	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE		0	93.01.3_0	A	1	32	56					Con scala psico-comportamentale. Bianco pretrattamento dei disturbi comunicativi e del linguaggio. Somministrazione di test delle funzioni cognitive. Esame		7.75	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE		
93.01.4	VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI Bianco pretrattamento delle funzioni corticali superiori correlate a disturbi comunicativi e del linguaggio o di altre funzioni cognitive	VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI		0	93.01.4_0	A	1	32	56					Bianco pretrattamento delle funzioni corticali superiori correlate a disturbi comunicativi e del linguaggio o di altre funzioni cognitive		7.75	VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI		
93.02	VALUTAZIONE ORTOPTICA	VALUTAZIONE ORTOPTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE		0	93.02_0	A	1	34	56							7.75	VALUTAZIONE ORTOPTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE		
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA	VALUTAZIONE PROTESICA		0	93.03_0	A	1	56								7.75	VALUTAZIONE PROTESICA		
93.04.1	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bianco articolare e muscolare generale	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE - - BIANCO ARTICOLARE E MUSCOLARE GENERALE		0	93.04.1_0	A	1	56								11.62	VALUTAZ MANUALE FUNZ MUSCOLARE-BIANCO ARTICOL E MUSCOL GENERALE		
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bianco articolare e muscolare segmentario	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE - BIANCO ARTICOLARE E MUSCOLARE SEGMENTARIO		0	93.04.2_0	A	1	56								7.75	VALUTAZ MANUALE FUNZ MUSCOLARE-BIANCO ARTICOL E MUSCOL SEGMENTARI		
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		1			1	56								19.37	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		2	93.05.1_2	B	1	56								19.37	ANALISI CINEMATICA ARTO INFERIORE DX		
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		3	93.05.1_3	C	1	56								19.37	ANALISI CINEMATICA ARTO INFERIORE SX		
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		4	93.05.1_4	D	1	56								19.37	ANALISI CINEMATICA ARTO SUPERIORE DX		
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		5	93.05.1_5	E	1	56								19.37	ANALISI CINEMATICA ARTO SUPERIORE SX		
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		6	93.05.1_6	F	1	56								19.37	ANALISI CINEMATICA DEL TRONCO		
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		1			1	56								10.85	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		2	93.05.2_2	B	1	56								10.85	ANALISI DINAMOMETRICA DEL TRONCO INFERIORE DX		
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		3	93.05.2_3	C	1	56								10.85	ANALISI DINAMOMETRICA DEL TRONCO INFERIORE SX		
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		4	93.05.2_4	D	1	56								10.85	ANALISI DINAMOMETRICA DEL TRONCO INFERIORE SX		
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		5	93.05.2_5	E	1	56								10.85	ANALISI DINAMOMETRICA DEL TRONCO INFERIORE DX		
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	ANALISI DINAMOMETRICA DELL'ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO		6	93.05.2_6	F	1	56								10.85	ANALISI DINAMOMETRICA DEL TRONCO INFERIORE SX		
93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE		0	93.05.3_0	A	1	56								13.43	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE		
93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO	TEST POSTUROGRAFICO		0	93.05.4_0	A	1	56								93.05.5	TEST POSTUROGRAFICO		
93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E DINAMICO	TEST STABILOMETRICO STATICO E DINAMICO		0	93.05.5_0	A	1	56								93.05.4	TEST STABILOMETRICO STATICO E DINAMICO SU PEDANA		
93.06.1	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG]	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG]		0	93.06.1_0	A	1	32	56					Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell'occhio (93.25), EMG della sinistre uretrale (93.23), quello con paleomangiama (93.17)		10.33	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG]		
93.06.2	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FBBA	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FBBA		0	93.06.2_0	A	1	32	56							10.33	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FBBA		
93.06.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA MOTORIA	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA MOTORIA		0	93.06.3_0	A	1	32	56							10.33	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA MOTORIA - ESAME AD AGO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	IN PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITÀ	PESO	BRANCA. 1	BRANCA. 2	BRANCA. 3	BRANCA. 4	INCOMPATIBILITÀ CON ALTRI CODICI	INCLUSI O NO	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITÀ PARTICOLARI	IN SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
33.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali] Escluso: Elettromiografia dello sfintere urinale (89.23), Elettromiografia dell'occhio (95.25)	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali]		1			1	32	43	56				Escluso: Elettromiografia dello sfintere urinale (89.23), Elettromiografia dell'occhio (95.25)		13,43	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI		
33.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali] Escluso: Elettromiografia dello sfintere urinale (89.23), Elettromiografia dell'occhio (95.25)		ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI - PERINEALI	2	93.08.4_2	B	1	32	43	56				Escluso: Elettromiografia dello sfintere urinale (89.23), Elettromiografia dell'occhio (95.25)		13,43	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI - PERINEALI		
33.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali] Escluso: Elettromiografia dello sfintere urinale (89.23), Elettromiografia dell'occhio (95.25)		ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI - LARINGEI	3	93.08.4_3	C	1	32	43	56				Escluso: Elettromiografia dello sfintere urinale (89.23), Elettromiografia dell'occhio (95.25)		13,43	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI - LARINGEI		
33.08.5	RISPOSTE RIFLESSIVE H.F. Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi efferocollari agli arti, Riflessi tendinei Includo: EMG	RISPOSTE RIFLESSIVE H.F. Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi efferocollari agli arti, Riflessi tendinei Includo: EMG		0	93.08.5_0	A	1	32	56					Includo: Elettromiografia		10,33	RISPOSTE RIFLESSIVE		
33.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA Stimolazione ripetitiva per nervo, Stimolazione ripetitiva con tensione Includo: EMG	STIMOLAZIONE RIPETITIVA		0	93.08.6_0	A	1	32						Stimolazione ripetitiva per nervo, Stimolazione ripetitiva con tensione Includo: EMG		10,33	STIMOLAZIONE RIPETITIVA		
33.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE TEST PER SCHEMA PROLONGATA Includo: EMG	TEST PER TETANIA LATENTE		0	93.08.7_0	A	1	32						Includo: Elettromiografia		10,33	TEST PER TETANIA LATENTE		
33.08.8	VELOCITÀ DI CONDUZIONE NERVOSA VELOCITÀ MOTORIA PERINERVO VELOCITÀ DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo	VELOCITÀ DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo		0	93.08.8_0	A	1	32	56					Includo: Elettromiografia		10,33	VELOCITÀ DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA		
33.09.2	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		1			0	56							10	11,36	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.1	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		2	93.11.1_2	B	0	56							10	11,36	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.1	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		3	93.11.1_3	C	1	56								11,36	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.2	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE SEMPLICE Includo: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE SEMPLICE Includo: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		1			0	56							10	9,09	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE SEMPLICE Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.2	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE SEMPLICE Includo: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE SEMPLICE Includo: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		2	93.11.2_2	B	0	56							10	9,09	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE SEMPLICE Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.2	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE SEMPLICE Includo: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE SEMPLICE Includo: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		3	93.11.2_3	C	1	56								9,09	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO GRAVE SEMPLICE Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.3	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		1			0	56							10	8,52	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.3	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		2	93.11.3_2	B	0	56							10	8,52	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.3	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		3	93.11.3_3	C	1	56								8,52	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.4	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		1			0	56							10	6,82	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.4	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		2	93.11.4_2	B	0	56							10	6,82	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.4	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		3	93.11.4_3	C	1	56								6,82	REDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTOLESO SEGMENTALE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.5	REDUZIONE MOTORIA IN GRUPPO Per seduta di 30 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA IN GRUPPO (Ciclo 10 sed)		1			0	56							10	4,96	REDUZIONE MOTORIA IN GRUPPO (Ciclo 10 sed)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.5	REDUZIONE MOTORIA IN GRUPPO Per seduta di 30 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA IN GRUPPO (Ciclo 10 sed)		2	93.11.5_2	B	0	56							10	4,96	REDUZIONE MOTORIA IN GRUPPO (Ciclo 10 sed)	Declarabrie DGR n.412/1998	
33.11.5	REDUZIONE MOTORIA IN GRUPPO Per seduta di 30 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	REDUZIONE MOTORIA IN GRUPPO (Ciclo 10 sed)		3	93.11.5_3	C	1	56								4,96	REDUZIONE MOTORIA IN GRUPPO (Ciclo 10 sed)	Declarabrie DGR n.412/1998	

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSIONI	NOTE ECONOMICHE DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE (Ciclo 10 sedute)	1	93.15_2	B	0	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	14,20	MOBILIZZAZIONI DELLA COLONNA VERTEBRALE	Dichiarativa DGR n.4112/1998	
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE (Ciclo 10 sedute)	2	93.15_2	B	0	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	14,20	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE (Ciclo 10 sedute)	Dichiarativa DGR n.4112/1998	
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO CERVICALE (Ciclo 10 sedute)	3	93.15_3	C	0	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	14,20	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO CERVICALE (Ciclo 10 n.4112/1998)	Dichiarativa DGR n.4112/1998	
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO DORSALE (Ciclo 10 sedute)	4	93.15_4	D	0	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	14,20	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO DORSALE (Ciclo 10 sedute)	Dichiarativa DGR n.4112/1998	
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO LOMBALE (Ciclo 10 sedute)	5	93.15_5	E	0	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	14,20	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO LOMBALE (Ciclo 10 sedute)	Dichiarativa DGR n.4112/1998	
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE (seduta singola)	6	93.15_6	F	1	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	14,20	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE (seduta singola)	Dichiarativa DGR n.4112/1998	
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO CERVICALE (seduta singola)	7	93.15_7	G	1	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	14,20	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO CERVICALE (seduta singola)	Dichiarativa DGR n.4112/1998	
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO DORSALE (seduta singola)	8	93.15_8	H	1	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	14,20	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO DORSALE (seduta singola)	Dichiarativa DGR n.4112/1998	
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO LOMBALE (seduta singola)	9	93.15_9	I	1	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	14,20	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE - SEGMENTO LOMBALE (seduta singola)	Dichiarativa DGR n.4112/1998	
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni	MOBILIZZAZIONI DI ALTRE ARTICOLAZIONI (ciclo 10 sedute)	1	93.16_2	B	0	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	8,83	MOBILIZZAZIONI DI ALTRE ARTICOLAZIONI		
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni	MOBILIZZAZIONI DI ALTRE ARTICOLAZIONI (ciclo 10 sedute)	2	93.16_2	B	0	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	8,83	MOBILIZZAZIONI DI ALTRE ARTICOLAZIONI (ciclo 10 sedute)		
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni	MOBILIZZAZIONI DI ALTRE ARTICOLAZIONI (ciclo 10 sedute)	3	93.16_3	C	1	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	8,83	MOBILIZZAZIONI DI ALTRE ARTICOLAZIONI (ciclo 10 sedute)		
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni	MANIPOLAZIONE INCRUENTA DI RIGIDITA' DI PICCOLE ARTICOLAZIONI (ciclo 10 sedute)	4	93.16_4	D	0	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	8,83	MOBILIZZAZIONI DI ALTRE ARTICOLAZIONI (ciclo 10 sedute)		
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione ricorrente di rigidità di piccole articolazioni	MANIPOLAZIONE INCRUENTA DI RIGIDITA' DI PICCOLE ARTICOLAZIONI (singola seduta)	5	93.16_5	E	1	36	56					Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	10	8,83	MOBILIZZAZIONI DI ALTRE ARTICOLAZIONI (singola seduta)		
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA INDIVIDUALE - CICLO 10 SEDUTE	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA INDIVIDUALE (ciclo 10 sedute)	1	93.18.1_2	B	0	56							10	11,36	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTE INDIVIDUALI - CICLO 10 SEDUTE		
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA INDIVIDUALE (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA INDIVIDUALE (singola seduta)	2	93.18.1_2	B	0	56							10	11,36	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTE INDIVIDUALI (ciclo 10 sedute)		
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA INDIVIDUALE (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA INDIVIDUALE (singola seduta)	3	93.18.1_3	C	1	56							10	11,36	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTE INDIVIDUALI (singola seduta)		
93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA COLLETTIVA - CICLO 10 SEDUTE	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA COLLETTIVA (ciclo 10 sedute)	1	93.18.2_2	B	0	56							10	3,41	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTE COLLETTIVE - CICLO 10 SEDUTE		
93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA COLLETTIVA (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA COLLETTIVA (singola seduta)	2	93.18.2_2	B	0	56							10	3,41	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTE COLLETTIVE (ciclo 10 sedute)		
93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA COLLETTIVA (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta individuale di 60 minuti (Ciclo di dieci sedute)	3	93.18.2_3	C	1	56							10	10,23	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI INDIVIDUALI (Ciclo 10 sed)		
93.19.1	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta individuale di 60 minuti (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI INDIVIDUALI (Ciclo 10 sed)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI SEDUTA INDIVIDUALE (Ciclo 10 sed)	1	93.19.1_2	B	0	56							10	10,23	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI INDIVIDUALI (Ciclo 10 sed)		
93.19.1	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta individuale di 60 minuti (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI INDIVIDUALI (Ciclo 10 sed)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI SED. INDIVIDUALE (Singola seduta)	2	93.19.1_2	C	1	56							10	10,23	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI INDIVIDUALI (Singola seduta)		
93.19.1	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta individuale di 60 minuti (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI INDIVIDUALI (Ciclo 10 sed)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI PER SEDUTA COLLETTIVA (Ciclo 10 sed)	3	93.19.1_3	C	1	56							10	4,44	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI PER SEDUTE COLLETTIVE (Ciclo 10 sed)		
93.19.2	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta collettiva di 60 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI COLLETTIVI (Ciclo 10 sed)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI PER SEDUTA COLLETTIVA (Ciclo 10 sed)	1	93.19.2_2	B	0	56							10	4,44	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI PER SEDUTE COLLETTIVE (Ciclo 10 sed)		
93.19.2	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta collettiva di 60 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI COLLETTIVI (Ciclo 10 sed)	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI SED. COLLETTIVA (Singola seduta)	2	93.19.2_3	C	1	56							10	4,44	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI PER SEDUTE COLLETTIVE (Singola seduta)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
93.22	TRAINING DEMBULATORIE DEL PASSO Incluso: Addestramento all'uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruttore dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING DEMBULATORIE DEL PASSO		1			0	56							10	10,17	TRAINING DEMBULATORIE DEL PASSO		
93.22	TRAINING DEMBULATORIE DEL PASSO Incluso: Addestramento all'uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruttore dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		ADESTRAMENTO ALL'USO DI PROTESI (Ciclo 10 sed)	2	93.22_2	B	0	56							10	10,17	ADESTRAMENTO ALL'USO DI PROTESI (Ciclo 10 sed)		
93.22	TRAINING DEMBULATORIE DEL PASSO Incluso: Addestramento all'uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruttore dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		ADESTRAMENTO DI FAMILIARI, ALL'USO DI PROTESI (Ciclo 10 sed)	3	93.22_3	D	0	56							10		ADESTRAMENTO DI FAMILIARI, ALL'USO DI PROTESI (Ciclo 10 sed)		
93.22	TRAINING DEMBULATORIE DEL PASSO Incluso: Addestramento all'uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruttore dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		ADESTRAMENTO ALL'USO DI PROTESI (singola seduta)	4	93.22_4	C	1	56								10,17	ADESTRAMENTO ALL'USO DI PROTESI (singola seduta)		
93.22	TRAINING DEMBULATORIE DEL PASSO Incluso: Addestramento all'uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruttore dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)		ADESTRAMENTO DI FAMILIARI, ALL'USO DI PROTESI (singola seduta)	5	93.22_5	E	1	56								10,17	ADESTRAMENTO DI FAMILIARI, ALL'USO DI PROTESI (singola seduta)		
93.26	RISOLUZIONE MANUALE DI ADIACENZE ARTICOLARI	RISOLUZIONE MANUALE DI ADIACENZE ARTICOLARI		0	93.26_0	A	1	56								7,96	RISOLUZIONE MANUALE DI ADIACENZE ARTICOLARI		
93.29	ALTRE CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'		1			1	36								7,23	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'		
93.29	ALTRE CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'		CORREZIONE MANUALE PIEDE TORTO CONGENTO DX	2	93.29_2	B	1	36								7,23	CORREZIONE MANUALE PIEDE TORTO CONGENTO DX		
93.29	ALTRE CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'		CORREZIONE MANUALE PIEDE TORTO CONGENTO SX	3	93.29_3	C	1	36								7,23	CORREZIONE MANUALE PIEDE TORTO CONGENTO SX		
93.35.2	IRRAZIONE INFRAROSSA Per seduta	IRRAZIONE INFRAROSSA		1			0	56							10	1,81	IRRAZIONE INFRAROSSA		
93.35.2	IRRAZIONE INFRAROSSA Per seduta		RAZIONE INFRAROSSI (Ciclo 10 sed)	2	93.35.2_2	B	0	56							10	1,81	RAZIONE INFRAROSSI (Ciclo 10 sed)		
93.35.2	IRRAZIONE INFRAROSSA Per seduta		RAZIONE INFRAROSSI (singola seduta)	3	93.35.2_3	C	1	56								1,81	RAZIONE INFRAROSSI (singola seduta)		
93.35.3	PARAFFINOTERAPIA Bagno paraffinico per seduta (Ciclo di dieci sedute)	PARAFFINOTERAPIA		1			0	56							10	2,32	PARAFFINOTERAPIA		
93.35.3	PARAFFINOTERAPIA Bagno paraffinico per seduta (Ciclo di dieci sedute)		PARAFFINOTERAPIA (Ciclo 10 sed)	2	93.35.3_2	B	0	56							10	2,32	PARAFFINOTERAPIA (Ciclo 10 sed)		
93.35.3	PARAFFINOTERAPIA Bagno paraffinico per seduta (Ciclo di dieci sedute)		PARAFFINOTERAPIA (singola seduta)	3	93.35.3_3	C	1	56								2,32	PARAFFINOTERAPIA (singola seduta)		
93.36	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA		0	93.36_0	A	1	08								19,11	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA		
93.37	TRAINING PRENATALE - (PSICO-FISICO) PER IL PARTO NATURALE (CORSO PREPATO)	TRAINING PRENATALE - (PSICO-FISICO) PER IL PARTO NATURALE (CORSO PREPATO)		0	93.37_0	A	1	56								122,56	TRAINING PRENATALE PSICO-FISICO PER PARTO NATURALE (CORSO PREPATO)		
93.39.2	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO Per seduta (30 minuti ciascuna)	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO Per seduta (30 minuti ciascuna)		0	93.39.2_0	A	1	56								8,52	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO Per seduta (30 minuti ciascuna)		
93.39.6	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO		1			0	56								2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO		
93.39.6	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	2	93.39.6_2	B	0	56							10	2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		
93.39.6	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	3	93.39.6_3	C	1	56								2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		
93.39.6	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	4	93.39.6_4	D	0	56							10	2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		
93.39.6	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	5	93.39.6_5	E	1	56								2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		
93.39.6	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	6	93.39.6_6	F	0	56							10	2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		
93.39.6	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	7	93.39.6_7	G	1	56								2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		
93.39.7	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI		1			0	56							10	2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI	Declaratoria DGR n.41/12/1998	
93.39.7	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	2	93.39.7_2	B	0	56							10	2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI (Ciclo 10 sed)	Declaratoria DGR n.41/12/1998	
93.39.7	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	3	93.39.7_3	C	1	56								2,53	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI (singola seduta)	Declaratoria DGR n.41/12/1998	
93.39.8	MAGNETOTERAPIA Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	MAGNETOTERAPIA		1			0	56							10	1,34	MAGNETOTERAPIA		
93.39.8	MAGNETOTERAPIA Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		MAGNETOTERAPIA (Ciclo 10 sedute)	2	93.39.8_2	B	0	56							10	1,34	MAGNETOTERAPIA (Ciclo 10 sedute)		
93.39.8	MAGNETOTERAPIA Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		MAGNETOTERAPIA (singola seduta)	3	93.39.8_3	C	1	56								1,34	MAGNETOTERAPIA (singola seduta)		
93.46	ALTRE TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI	ALTRE TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI		0	93.46_0	A	1	36								11,36	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI		
93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO		0	93.51_0	A	1	36						Escluso: Minerva gessata (93.52)		30,99	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO		
93.52	APPLICAZIONE DI SUPPORTO PER IL COLLO	APPLICAZIONE DI SUPPORTO PER IL COLLO		0	93.52_0	A	1	36								30,99	APPLICAZIONE DI MINIERVA GESSATA		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO		0	93.53_0	A	1	36						APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO - BUSTO		30,90			
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede		1			1	36						BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede		7,75			
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede	BENDAGGIO CON DOCCIA DI MANO DX	2	93.54_1_2	B	1	36						BENDAGGIO CON DOCCIA DI MANO DX		7,75			
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede	BENDAGGIO CON DOCCIA DI MANO SX	3	93.54_1_3	C	1	36						BENDAGGIO CON DOCCIA DI MANO SX		7,75			
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede	BENDAGGIO CON DOCCIA DI MANO DX	4	93.54_1_4	D	1	36						BENDAGGIO CON DOCCIA DI MANO DX		7,75			
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede	BENDAGGIO CON DOCCIA DI Gamba e piede	BENDAGGIO CON DOCCIA DI MANO SX	5	93.54_1_5	E	1	36						BENDAGGIO CON DOCCIA DI MANO SX		7,75			
93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO		0	93.54_2_0	A	1	36						BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO		13,58			
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	APPARECCHIO GESSATO toraco brachiale, femoro-podalicco		1			1	36						APPARECCHIO GESSATO toraco brachiale, femoro-podalicco		25,20			
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - FEMORO-PODALICO DX	2	93.54_3_2	B	1	36						APPARECCHIO GESSATO - FEMORO-PODALICO DX		25,20			
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - FEMORO-PODALICO SX	3	93.54_3_3	C	1	36						APPARECCHIO GESSATO - FEMORO-PODALICO SX		25,20			
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - TORACO-BRACHIALE	4	93.54_3_4	D	1	36						APPARECCHIO GESSATO - TORACO-BRACHIALE		25,20			
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE		1			1	36						APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE		18,90			
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE	APPARECCHIO GESSATO - BRACHIO-ANTIBRACHIO-METACARPALE DX	2	93.54_4_2	B	1	36						APPARECCHIO GESSATO - BRACHIO-ANTIBRACHIO-METACARPALE DX		18,90			
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE	APPARECCHIO GESSATO - BRACHIO-ANTIBRACHIO-METACARPALE SX	3	93.54_4_3	C	1	36						APPARECCHIO GESSATO - BRACHIO-ANTIBRACHIO-METACARPALE SX		18,90			
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE	APPARECCHIO GESSATO - TIBIO-PODALICO DX	4	93.54_4_4	D	1	36						APPARECCHIO GESSATO - TIBIO-PODALICO DX		18,90			
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE	APPARECCHIO GESSATO: OMIERO-MANO, STIVALE	APPARECCHIO GESSATO - TIBIO-PODALICO SX	5	93.54_4_5	E	1	36						APPARECCHIO GESSATO - TIBIO-PODALICO SX		18,90			
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO		1			1	36						APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO		12,60			
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO	APPARECCHIO GESSATO - ANTIBRACHIO-METACARPALE DX	2	93.54_5_2	B	1	36						APPARECCHIO GESSATO - ANTIBRACHIO-METACARPALE DX		12,60			
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO	APPARECCHIO GESSATO - ANTIBRACHIO-METACARPALE SX	3	93.54_5_3	C	1	36						APPARECCHIO GESSATO - ANTIBRACHIO-METACARPALE SX		12,60			
93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO		1			1	36						APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO		22,72			
93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO	APPARECCHIO GESSATO - FEMORO-TIBIALE DX	2	93.54_6_2	B	1	36						APPARECCHIO GESSATO - FEMORO-TIBIALE DX		22,72			
93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO	APPARECCHIO GESSATO - FEMORO-TIBIALE SX	3	93.54_6_3	C	1	36						APPARECCHIO GESSATO - FEMORO-TIBIALE SX		22,72			
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE		1			1	36						APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE		11,62			
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - MANO DX	2	93.54_7_2	B	1	36						APPARECCHIO GESSATO - MANO DX		11,62			
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - MANO SX	3	93.54_7_3	C	1	36						APPARECCHIO GESSATO - MANO SX		11,62			
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - PIEDE DX	4	93.54_7_4	D	1	36						APPARECCHIO GESSATO - PIEDE DX		11,62			
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - PIEDE SX	5	93.54_7_5	E	1	36						APPARECCHIO GESSATO - PIEDE SX		11,62			
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - POLSO DX	6	93.54_7_6	F	1	36						APPARECCHIO GESSATO - POLSO DX		11,62			
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - POLSO- MANO DX	7	93.54_7_7	G	1	36						APPARECCHIO GESSATO - POLSO- MANO DX		11,62			
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - POLSO- MANO SX	8	93.54_7_8	H	1	36						APPARECCHIO GESSATO - POLSO- MANO SX		11,62			
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO: POLSO MANO, PIEDE	APPARECCHIO GESSATO - POLSO SX	9	93.54_7_9	I	1	36						APPARECCHIO GESSATO - POLSO SX		11,62			
93.54.8	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE		1			1	36						DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE		5,84			
93.54.8	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PER DITO DEL PIEDE DX	2	93.54_8_2	B	1	36						APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PER DITO DEL PIEDE DX		5,84			
93.54.8	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PER DITO DEL PIEDE SX	3	93.54_8_3	C	1	36						APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PER DITO DEL PIEDE SX		5,84			
93.54.8	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PER DITO MANO DX	4	93.54_8_4	D	1	36						APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PER DITO MANO DX		5,84			
93.54.8	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	DOCCIA GESSATA DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PER DITO MANO SX	5	93.54_8_5	E	1	36						APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PER DITO MANO SX		5,84			
93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE	FASCIATURA SEMPLICE		0	93.56_1_0	A	1							FASCIATURA SEMPLICE		3,87			
93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO	1			1	36						BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO		25,20			
93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO	2	93.56_2_2	B	1	36						BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO		25,20			
93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO	3	93.56_2_3	C	1	36						BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO		25,20			
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI Gamba-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI Gamba-PIEDE		1			1	36						BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO		21,33			
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI Gamba-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI Gamba-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO	2	93.56_3_2	B	1	36						BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO		21,33			
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI Gamba-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI Gamba-PIEDE	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO	3	93.56_3_3	C	1	36						BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO		21,33			

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	IN PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA	PESO	BRANCA. 1	BRANCA. 2	BRANCA. 3	BRANCA. 4	INCOMPATIBILITA CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA PARTICOLARI	STAMPA	TARFFA Euro	IN SEDUTE CICLO
33.36.1	BENDAGGIO ADERSSIVO ELASTICO	BENDAGGIO ADERSSIVO ELASTICO		0	93.56.1_0	A	1	36							BENDAGGIO ADERSSIVO ELASTICO	7,75	
33.36.5	BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA	BENDAGGIO PER CLAVICOLA		0	93.56.5_0	A	1	36							BENDAGGIO PER CLAVICOLA	13,58	
33.36.6	MEDICAZIONE DI SHANZ	MEDICAZIONE DI SHANZ		0	93.56.6_0	A	1	36							MEDICAZIONE DI SHANZ	21,33	
33.36.7	ALTRO BENDAGGIO Default So-Bar	ALTRO BENDAGGIO Default So-Bar		0	93.56.7_0	A	1	36							ALTRO BENDAGGIO Default So-Bar	17,46	
33.37.1	MEDICAZIONE DI DUSTONI	MEDICAZIONE DI DUSTONI		0	93.57.1_0	A	1	12							MEDICAZIONE DI DUSTONI	9,71	
33.37.1.1	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	1	93.71.1_2		0	56							TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.1.2	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	2	93.71.1_2	B	0	56							TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.1.3	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	3	93.71.1_3	C	1	56							TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.1.4	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	1	93.71.1_3	C	1	56							TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.1.5	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	2	93.71.3_2	B	0	56							TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.1.6	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	3	93.71.3_3	C	1	56							TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.1.7	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	1	93.71.3_3	C	1	56							TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.1.8	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	2	93.71.4_2	B	0	56							TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.1.9	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	3	93.71.4_3	C	1	56							TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.2.1	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	1	93.72.1_2	B	0	56							TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.2.2	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	2	93.72.1_2	B	0	56							TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.2.3	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	3	93.72.1_3	C	1	56							TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.2.4	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	1	93.72.1_3	C	1	56							TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.2.5	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	2	93.72.2_2	B	0	56							TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.2.6	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	3	93.72.2_3	C	1	56							TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.2.7	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	1	93.78.1_2	B	0	56							TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.2.8	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	2	93.78.1_2	B	0	56							TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.2.9	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	3	93.78.1_3	C	1	56							TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale	8,42	10
33.37.3	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA COLLETTIVA	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA COLLETTIVA	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA COLLETTIVA	1	93.78.2_2	B	0	56							RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA COLLETTIVA	2,07	10
33.37.4	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	1	93.78.2_2	B	0	56							RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	2,07	10
33.37.5	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	2	93.78.2_2	B	0	56							RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	2,07	10
33.37.6	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	3	93.78.2_3	C	1	56							RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	2,07	10
33.37.7	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	1	93.78.2_3	C	1	56							RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	2,07	10
33.37.8	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	2	93.78.2_3	C	1	56							RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	2,07	10
33.37.9	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	3	93.78.2_3	C	1	56							RIABILITAZIONE DEL CIECO - PER SEDUTA INDIVIDUALE	2,07	10
33.38.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	1	93.82.1_2	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.38.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	2	93.82.1_2	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.38.3	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	3	93.82.1_3	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.38.4	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	1	93.82.1_3	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.38.5	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	2	93.82.2_2	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.38.6	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	3	93.82.2_3	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.38.7	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	1	93.82.2_3	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.38.8	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	2	93.82.2_3	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.38.9	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	3	93.82.2_3	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.39.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	1	93.83.2_2	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.39.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	2	93.83.2_2	B	0	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.39.3	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	3	93.83.2_3	C	1	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.39.4	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	1	93.83.2_3	C	1	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.39.5	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	2	93.83.2_3	C	1	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.39.6	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	3	93.83.2_3	C	1	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.39.7	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	1	93.83.3_2	C	1	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.39.8	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	2	93.83.3_2	C	1	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10
33.39.9	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	3	93.83.3_3	C	1	56							TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	4,39	10

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE - PER collettiva (Ciclo di dieci sedute)	TERAPIA OCCUPAZIONALE - PER SEDUTA COLLETTIVA	TERAPIA OCCUPAZIONALE - PER SEDUTA COLLETTIVA (Ciclo 10 sed)	1			0	56						10	1,08	TERAPIA OCCUPAZIONALE - PER SEDUTA COLLETTIVA		
93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		TERAPIA OCCUPAZIONALE - PER SEDUTA COLLETTIVA (Ciclo 10 sed)	2			B	56						10	1,08	TERAPIA OCCUPAZIONALE - PER sed)		
93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		TERAPIA OCCUPAZIONALE - PER SEDUTA COLLETTIVA (singola seduta)	3			C	56							1,08	TERAPIA OCCUPAZIONALE - PER seduta)		
93.83.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE (Ciclo 6 sed)	1			0	32	38	56				6	8,73	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE		
93.83.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE Per seduta individuale (Ciclo di sei sedute)		TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE (singola seduta)	2			B	32	38	56				6	8,73	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE (Ciclo 6 sed)		
93.83.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE Per seduta individuale (Ciclo di sei sedute)		TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE (singola seduta)	3			C	32	38	56					8,73	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE (singola seduta)		
93.83.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA INDIVIDUALE	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA INDIVIDUALE (Ciclo di dieci sedute)	1			0	32	56				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche	10	8,42	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA INDIVIDUALE		
93.83.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA INDIVIDUALE (Ciclo di dieci sedute)	2			B	32	56				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche	10	8,42	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA INDIVIDUALE (Ciclo 10 sed)		
93.83.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA INDIVIDUALE (singola seduta)	3			C	32	56				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		8,42	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA INDIVIDUALE (singola seduta)		
93.83.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA COLLETTIVA	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA COLLETTIVA (Ciclo di dieci sedute)	1			0	32	56				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche	10	2,07	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA COLLETTIVA		
93.83.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA COLLETTIVA (Ciclo 10 sed)	2			B	32	56				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche	10	2,07	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA COLLETTIVA (Ciclo 10 sed)		
93.83.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)		TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA COLLETTIVA (singola seduta)	3			C	32	56				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		2,07	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI PER SEDUTA COLLETTIVA (singola seduta)		
93.91	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE Per seduta	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE (Ciclo di dieci sedute)	0	93.91_0		A	68					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche	10	5,84	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE		
93.94	MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Aerosolterapia Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Aerosolterapia Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE (Ciclo 10 sed)	1			0	38					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche	10	1,55	SOMMINISTR. FARMACI (BRONCODILATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZ. (Ciclo 10 sed.)		
93.94	MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Aerosolterapia Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE (Singola seduta)	2			B	38					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche	10	1,55	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI CON NEBULIZZATORE (Ciclo 10 sed)		
93.94	MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Aerosolterapia Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE (Ciclo di dieci sedute)	3			C	38					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		1,55	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI CON NEBULIZZATORE (singola sed)		
93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA Per seduta	OSSIGENAZIONE IPERBARICA Per seduta	OSSIGENAZIONE IPERBARICA Per seduta	0	93.95_0		A	82					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		82,63	OSSIGENAZIONE IPERBARICA		
93.99	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE Denagaggio posturale Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE	1			0	68					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche	10	8,21	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE		
93.99	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE Denagaggio posturale Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		DRENAGGIO POSTURALE (Ciclo 10 sed)	2			B	68					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche	10	8,21	DRENAGGIO POSTURALE (Ciclo 10 sed)		
93.99	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE Denagaggio posturale Per seduta (Ciclo di dieci sedute)		DRENAGGIO POSTURALE (singola seduta)	3			C	68					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		8,21	DRENAGGIO POSTURALE (singola seduta)		
93.99.1	BRONCOSTILAZIONI SOMMINISTRATE Per seduta	BRONCOSTILAZIONI SOMMINISTRATE	BRONCOSTILAZIONI SOMMINISTRATE (Ciclo di dieci sedute)	0	93.99.1_0		A	68					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		7,75	BRONCOSTILAZIONI SOMMINISTRATE		
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	0	94.01.1_0		A	40					Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		9,71	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA		
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET	1			1	32	40				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		15,49	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET		
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET		SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET	2			B	32	40				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		15,49	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET		
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET		SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET	3			B	32	40				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		15,49	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET		
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET		SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET	4			B	32	40				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		15,49	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET		
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET		SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET	5			B	32	40				Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche		15,49	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B. ,MODA. ,MODA. ,STANFORD BINET		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI OI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, VANS, STANFORD BINET		TEST DI SVILUPPO PSICOMOTORIO	6	94.01.2_6	B	1	32	40							15,49	TEST DI SVILUPPO PSICOMOTORIO		
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, VANS, STANFORD BINET		SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O INTELLETTIVO STANFORD BINET	7	94.01.2_7	B	1	32	40							15,49	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERORAMENTO O INTELLETTIVO STANFORD BINET		
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e a lungo termine	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e a lungo termine	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA	1			1	32	40							5,84	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e a lungo		
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e a lungo termine		SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA	2	94.02.1_2	B	1	32	40							5,84	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA		
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e a lungo termine		SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA A BREVE E LUNGO TERMINE	3	94.02.1_3	B	1	32	40							5,84	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA A BREVE E LUNGO TERMINE		
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e a lungo termine		SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA ESPLICITA	4	94.02.1_4	B	1	32	40							5,84	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA ESPLICITA		
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e a lungo termine		SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA IMPLICITA	5	94.02.1_5	B	1	32	40							5,84	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA IMPLICITA		
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e a lungo termine		TEST DI ATTENZIONE	6	94.02.1_6	B	1	32	40							5,84	TEST DI ATTENZIONE		
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e a lungo termine		TEST DI ABILITA' DI LETTURA	7	94.02.1_7	B	1	32	40							5,84	TEST DI ABILITA' DI LETTURA		
94.02.2	TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER (VANS)	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER (VANS)		0	94.02.2_0	A	1	32	40							5,84	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER (VANS)		
94.08.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE		0	94.08.1_0	A	1	32	40							5,84	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE		
94.08.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISIO SPAZIALI	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISIO SPAZIALI		0	94.08.2_0	A	1	32	40							5,84	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISIO SPAZIALI		
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE DI TEST PROIETTIVE DELLA PERSONALITA'	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVE DELLA PERSONALITA'		1			1	40								7,75	TEST PROIETTIVE DELLA PERSONALITA'		
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE DI TEST PROIETTIVE DELLA PERSONALITA'		SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVE E DELLA PERSONALITA'	2	94.08.3_2	B	1	40								7,75	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVE E DELLA PERSONALITA'		
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE DI TEST PROIETTIVE DELLA PERSONALITA'		TEST PSICOMETRICI	3	94.08.3_3	B	1	40								7,75	TEST PSICOMETRICI		
94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzate (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	INQUADRAMENTO DISTURBI COMUNICATIVI EOGNITIVI		1			1	32								27,11	INQUADRAMENTO DISTURBI COMUNICATIVI EOGNITIVI		
94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzate (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)		ESAME DELL' AFASIA	2	94.08.4_2	B	1	32								27,11	ESAME DELL' AFASIA		
94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzate (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)		ES. NEUROPSICOLOGICO PER DISTURBI DEL LINGUAGGIO	3	94.08.4_3	C	1	32								27,11	ES. NEUROPSICOLOGICO PER DISTURBI DEL LINGUAGGIO		
94.08.5	TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE		0	94.08.5_0	A	1	40								5,84	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE		
94.08.6	TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING		0	94.08.6_0	A	1	40								5,84	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING		
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO		0	94.09_0	A	1	40								19,37	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO		
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO		0	94.12.1_0	A	1	40								12,91	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO		
94.19.1	COLLOQUIO PSICHIATRICO	COLLOQUIO PSICHIATRICO		0	94.19.1_0	A	1	40								19,37	COLLOQUIO PSICHIATRICO		
94.3	INOTERAPIA	INOTERAPIA		0	94.3_0	A	1	40								19,37	INOTERAPIA		
94.32	INOTERAPIA	INOTERAPIA		0	94.32_0	A	1	82								15,49	INOTERAPIA		
94.42	PSICO TERAPIA FAMILIARE Per seduta	PSICO TERAPIA FAMILIARE		1			1	40								23,24	PSICO TERAPIA FAMILIARE		
94.42	PSICO TERAPIA FAMILIARE Per seduta	PSICO TERAPIA FAMILIARE		2	94.42_2	B	1	40								23,24	PSICO TERAPIA FAMILIARE		
94.42	PSICO TERAPIA FAMILIARE Per seduta	PSICO TERAPIA FAMILIARE		3	94.42_3	B	1	40								23,24	PSICO TERAPIA FAMILIARE		
94.44	PSICO TERAPIA DI GRUPPO Per seduta e per partecipante	PSICO TERAPIA DI GRUPPO		0	94.44_0	A	1	40								9,71	PSICO TERAPIA DI GRUPPO		
95.01	ESAME PARZIALE DELL' OCCHIO Esame dell'occhio con prescrizione di lenti	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO		1												13,27	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo	PRIMA VISITA OCUListica		0	95.02_0	A	1	34						Incluso esame del visus, rifrazione con eventuale prescrizione oculare (lenti), biomimetica, biomicroscopia (lenti), biomimetica, biomicroscopia (esame alla lampada a fessura), esame del film lacrimale (test di schimer), fundus oculare con o senza midriasi farmacologica		20.66	PRIMA VISITA OCUListica		
95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	STUDIO TOPOGRAFIA CORNEALE	STUDIO TOPOGRAFIA CORNEALE - OCCHIO DX	1			1	34											
95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE		STUDIO TOPOGRAFIA CORNEALE - OCCHIO DX	2	95.03.1_2	B	1	34											
95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE		STUDIO TOPOGRAFIA CORNEALE - OCCHIO SX	3	95.03.1_3	C	1	34											
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, studio del campo visivo	STUDIO DEL CAMPO VISIVO		0	95.05_0	A	1	34						Campimetria, perimetria statica dinamica		16.78	STUDIO DEL CAMPO VISIVO		
95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE cromatica	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE		1			1	34											
95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE cromatica		DISCRIMINAZIONE CROMATICA	2	95.06_2	B	1	34											
95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE cromatica		TEST DI ACUITA' VISIVA	3	95.06_3	B	1	34											
95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO		0	95.07_0	A	1	34											
95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO		STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	0	95.07.1_0	A	1	34											
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI	ESAME DEL FUNDUS OCULI		0	95.09.1_0	A	1	34											
95.09.2	ESOPALCOMETRIA	ESOPALCOMETRIA		0	95.09.2_0	A	1	34											
95.09.3	ESOPALCOMETRIA	ESOPALCOMETRIA		0	95.09.3_0	A	1	34											
95.10	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS PARACENTRO	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS - DX	1			1	34											
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS PARACENTRO		FOTOGRAFIA DEL FUNDUS - SX	2	95.11_2	B	1	34											
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS PARACENTRO		FOTOGRAFIA DEL FUNDUS - SX	3	95.11_3	C	1	34											
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE		1			1	34											
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE		FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - OCCHIO DX	2	95.11.1_2	B	1	34											
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE		FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - OCCHIO SX	3	95.11.1_3	C	1	34											
95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCENZA O ANGIOSCOPIA OCULARE	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCENZA O ANGIOSCOPIA OCULARE		0	95.12_0	A	1	34											
95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia		1			1	34											
95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia		ECO OCULARE - OCCHIO DX	2	95.13_2	B	1	34											
95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia		ECO OCULARE - OCCHIO SX	3	95.13_3	C	1	34											
95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE	PACHIMETRIA CORNEALE		1			1	34											
95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE		PACHIMETRIA - OCCHIO DX	2	95.13.1_2	B	1	34											
95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE		PACHIMETRIA - OCCHIO SX	3	95.13.1_3	C	1	34											
95.13.2	BOMICROSCOPIA CORNEALE Con conta cellule endoteliali	BOMICROSCOPIA CORNEALE	BOMICROSCOPIA CORNEALE (CON CONTA CELL. ENDOTELIALI)	1			1	34						Con conta cellule endoteliali		30.99	BOMICROSCOPIA CORNEALE (CON CONTA CELL. ENDOTELIALI)		
95.13.2	BOMICROSCOPIA CORNEALE Con conta cellule endoteliali		BOMICROSCOPIA CORNEALE (CON CONTA CELL. ENDOTELIALI) - OCCHIO DX	2	95.13.2.2	B	1	34						Con conta cellule endoteliali		30.99	BOMICROSCOPIA CORNEALE (CON CONTA CELL. ENDOTELIALI) - OCCHIO DX		
95.13.2	BOMICROSCOPIA CORNEALE Con conta cellule endoteliali		BOMICROSCOPIA CORNEALE (CON CONTA CELL. ENDOTELIALI) - OCCHIO SX	3	95.13.2.3	C	1	34						Con conta cellule endoteliali		30.99	BOMICROSCOPIA CORNEALE (CON CONTA CELL. ENDOTELIALI) - OCCHIO SX		
95.14	STUDIO RADIOLOGICO DELL'OCCHIO	STUDIO RADIOLOGICO OCCHIO		1			1	69											
95.14	STUDIO RADIOLOGICO DELL'OCCHIO		STUDIO RADIOLOGICO OCCHIO - DX	2	95.14.2	B	1	69											
95.14	STUDIO RADIOLOGICO DELL'OCCHIO		STUDIO RADIOLOGICO OCCHIO - SX	3	95.14.3	C	1	69											
95.15	STUDIO DELLA MOTILITA' OCULARE	STUDIO DELLA MOTILITA' OCULARE		0	95.15_0	A	1	34											
95.2	TEST FUNZIONALI ORETTIVI DELL'OCCHIO polioscogramma (8a.17)	TEST DI HESS-LANCASTER		0	95.2_0	A	1	34											
95.21	ELETTRORETINOGRAMMA (ERG, FLASH-PATTERN)	ELETTRORETINOGRAMMA (ERG, FLASH-PATTERN)		0	95.21_0	A	1	34	32										
95.22	ELETTROOCULOGRAMMA (EOG)	ELETTROOCULOGRAMMA (EOG)		0	95.22_0	A	1	34											
95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) Potenziali evocati dal pattern o da flash o da pattern ad emicampi	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP)		0	95.23_0	A	1	34	32										
95.23.1	INTERFEROMETRIA	INTERFEROMETRIA		0	95.23.1_0	A	1	34											
95.24.1	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO - SPONTANEO O POSIZIONALE		1			1	38											
95.24.1	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE		STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO - SPONTANEO O POSIZIONALE	2	95.24.1_2	B	1	38											
95.24.1	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE		STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO - POSIZIONALE	3	95.24.1_3	B	1	38											
95.24.1	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE		VIDEOCULOGRAMMA	4	95.24.1_4	B	1	38											
95.24.1	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE		ELETTRONISTAGMOGRAFIA	5	95.24.1_5	B	1	38											
95.24.2	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO PROVOCATO	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO PROVOCATO		0	95.24.2_0	A	1	38											
95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)		0	95.25_0	A	1	34											
95.26	TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER IL GLAUCOMA		0	95.26_0	A	1	34											

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI/ESCLUSI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
95.35	TRAINING ORTOTTICO Per sedula	TRAINING ORTOTTICO DI RIABILITAZIONE VISIVA/ESERCIZI DI CONVERGENZA		0	95.35_0	A	1	34								5,42	TRAINING ORTOTTICO DI RIABILITAZIONE VISIVA/ESERCIZI DI CONVERGENZA		
95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	ESAME AUDIOMETRICO TONALE		0	95.41.1_0	A	1	38								9,76	ESAME AUDIOMETRICO TONALE		
95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE		0	95.41.2_0	A	1	38								9,76	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE		
95.41.3	AUDIOMETRIA AUTOMATICA	AUDIOMETRIA AUTOMATICA		0	95.41.3_0	A	1	38								20,66	AUDIOMETRIA AUTOMATICA		
95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO		0	95.41.4_0	A	1	38								11,93	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO		
95.42	IMPEDEZOMETRIA	IMPEDEZOMETRIA		0	95.42_0	A	1	38								8,68	IMPEDEZOMETRIA		
95.43	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA Valutazione con macchine del rumore di Barany, test ad occhi chiusi feedback, lateralizzazione di Weber.	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA Valutazione con macchine del rumore di Barany, test ad occhi chiusi feedback, lateralizzazione di Weber.		1			1	38								25,31	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA Valutazione con macchine del rumore di Barany, test ad occhi chiusi feedback, lateralizzazione di Weber.		
95.43	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA Valutazione con macchine del rumore di Barany, test ad occhi chiusi feedback, lateralizzazione di Weber.	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA Valutazione con macchine del rumore di Barany, test ad occhi chiusi feedback, lateralizzazione di Weber.	VISTA AUDIOLOGICA	2	95.43_2	B	1	38								25,31	VISTA AUDIOLOGICA		
95.43	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA Valutazione con macchine del rumore di Barany, test ad occhi chiusi feedback, lateralizzazione di Weber.	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA Valutazione con macchine del rumore di Barany, test ad occhi chiusi feedback, lateralizzazione di Weber.	VISTA FONATRICA	3	95.43_3	B	1	38								25,31	VISTA FONATRICA		
95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE Esame clinico con prove caloriche	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE - ESAME CLINICO CON PROVE CALORICHE E RILEVIO DI SEGNI SPONTANEI		0	95.44.1_0	A	1	38			95.24.1						TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE - ESAME CLINICO CON PROVE CALORICHE		
95.44.2	ESAME CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE Test posizionali o rilievo segni spontanei	ESAME CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE - ESAME CLINICO CON PROVE POSIZIONALI		0	95.44.2_0	A	1	38									ESAME CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE - ESAME CLINICO CON PROVE POSIZIONALI		
95.45	PROVE POSIZIONALI	PROVE POSIZIONALI		0	95.45_0	A	1	38									PROVE POSIZIONALI		
95.46	ACUFENOMETRIA	ACUFENOMETRIA		1			1	38								16,27	ACUFENOMETRIA		
95.46	ACUFENOMETRIA	ACUFENOMETRIA		2	95.46_2	B	1	38								16,27	ACUFENOMETRIA		
95.46	ACUFENOMETRIA	ACUFENOMETRIA		3	95.46_3	B	1	38								16,27	ACUFENOMETRIA		
95.47	ESAME DELL' UDITO NAS	ESAME DELL' UDITO NAS		0	95.47_0	A	1	38								12,91	ESAME DELL' UDITO NAS		
95.48.1	MESSA A PUNTO DI MEZZI PER L'UDITO	MESSA A PUNTO DI MEZZI PER L'UDITO		0	95.48.1_0	A	1	38								11,93	MESSA A PUNTO DI MEZZI PER L'UDITO		
95.48.2	CONTROLLO PROTESCO	CONTROLLO PROTESCO		0	95.48.2_0	A	1	38								9,76	CONTROLLO PROTESCO		
95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU	MISURE PROTESICHE IN SITU		0	95.48.3_0	A	1	38								12,29	MISURE PROTESICHE IN SITU		
95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO		0	95.48.4_0	A	1	38								23,71	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO		
95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI		0	95.49_0	A	1	38								19,52	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI		
96.17	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE		0	96.17_0	A	1	37								9,71	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE		
96.18	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE		0	96.18_0	A	1	37								9,71	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE		
96.22	DILATAZIONE DEL RETTO	DILATAZIONE DEL RETTO		0	96.22_0	A	1	09								9,71	DILATAZIONE DEL RETTO		
96.23	DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE	DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE		0	96.23_0	A	1	09								11,62	DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE		
96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE		0	96.26_0	A	1	09								11,62	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE		
96.27	INSERZIONE DI SUPPOSTO PROSTATIDINCA	INSERZIONE DI SUPPOSTO PROSTATIDINCA		0	96.27_0	A	1	09								11,62	INSERZIONE DI SUPPOSTO PROSTATIDINCA		
96.49	INSERZIONE DI SUPPOSTO INTRAVESICALLI	INSERZIONE DI SUPPOSTO INTRAVESICALLI		1			1	43	64							57,94	INSERZIONE DI SUPPOSTO INTRAVESICALLI		
96.49	INSERZIONE DI SUPPOSTO INTRAVESICALLI	INSERZIONE DI SUPPOSTO INTRAVESICALLI		2	96.49_2	B	1	43	64							57,94	INSERZIONE DI SUPPOSTO INTRAVESICALLI		
96.49	INSERZIONE DI SUPPOSTO INTRAVESICALLI	INSERZIONE DI SUPPOSTO INTRAVESICALLI		3	96.49_3	B	1	43	64							57,94	INSERZIONE DI SUPPOSTO INTRAVESICALLI		
96.51	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		1			1	34									IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		
96.51	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		2	96.51_2	B	1	34								3,87	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		
96.51	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		3	96.51_3	C	1	34								3,87	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		
96.51	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		4	96.51_4	B	1	34								3,87	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		
96.51	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		5	96.51_5	C	1	34								3,87	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		
96.52	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		1			1	38								7,75	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		
96.52	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		2	96.52_2	B	1	38								7,75	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		
96.52	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		3	96.52_3	C	1	38								7,75	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA EURO	STAMPA	NOTE	DATA FINE
96.54.1	ABLAZIONE TARTARO	ABLAZIONE TARTARO		0	96.54.1_0	A	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria. Vulnerabilità sociale.		9,71	ABLAZIONE TARTARO		
96.54.2	SGLLATURA DEI SOLCHI DELLE FOSSETTE	SGLLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE		0	96.54.2_0	A	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni.		3,87	SGLLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE		
96.54.3	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE		1			1	35								5,84	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE		
96.54.3	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE		2	96.54.3_2	B	1	35								5,84	CURA ALVEOLITE		
96.54.3	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE		3	96.54.3_3	B	1	35								5,84	CURA GENGIVITE		
96.54.3	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE		4	96.54.3_4	B	1	35								5,84	CURA STOMATITE		
96.57	REVISIONE DI CATETERE VASCOLARE	REVISIONE DI CATETERE VASCOLARE		0	96.57_0	A	1	29								15,49	REVISIONE DI CATETERE VASCOLARE		
96.59	ALTRA IRRADIAZIONE DI FERITA	ALTRA IRRADIAZIONE DI FERITA		0	96.59_0	A	1							Escluso: Strigliamento (86.22, 86.27-86.28)		3,87	ALTRA IRRADIAZIONE DI FERITA		
97.1	SOSTITUZIONE NON OPERATORIA DI MUSCOLOSCOHELETRICO E TEGUMENTARIO	RRAPAZIONE APPARECCHI GESSATI		0	97.1_0	A	1	35									RRAPAZIONE APPARECCHI GESSATI		
97.29.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE		1			1	29									REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE		
97.29.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE		2	97.29.1_2	B	1	29								15,49	CAMBIO SET DI CONNESSIONE PER DIALISI PERITONEALE		
97.29.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE		3	97.29.1_3	C	1	29								15,49	REVISIONE DI CATETERE PER DIALISI PERITONEALE		
97.29.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE		4	97.29.1_4	D	1	29								15,49	SOSTITUZIONE PARTI DI CATETERE		
97.35	REMOZIONE DI PROTESI DENTALE	REMOZIONE DI PROTESI DENTALE		1			1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria.		6,46	REMOZIONE PROTESI DENTALE		
97.35	REMOZIONE DI PROTESI DENTALE	REMOZIONE DI PROTESI DENTALE		2	97.35_2	B	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria.		6,46	REMOZIONE DI CORONA ISOLATA		
97.35	REMOZIONE DI PROTESI DENTALE	REMOZIONE DI PROTESI DENTALE		3	97.35_3	C	1	35						DCA 5682015: 0-14 anni. Vulnerabilità sanitaria.		6,46	REMOZIONE D'ELEMENTO PROTESCO		
97.71	REMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO - IUD.	REMOZIONE DI DISPOSITIVO O CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO - IUD.		0	97.71_0	A	1	37								9,71	REMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO - IUD.		
97.82	REMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	REMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE		0	97.82_0	A	1	29								9,71	REMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE		
97.88	REMOZIONE DI DISPOSITIVO ESTERNO DI MAMMOBLIZZAZIONE	REMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA		0	97.88_0	A	1	35								9,71	REMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA		
98.01	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA LA BOCCA, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA LA BOCCA, SENZA INCISIONE		0	98.01_0	A	1	35								8,42	REMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA BOCCA, SENZA INCISIONE		
98.02	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ESOFAGO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ESOFAGO, SENZA INCISIONE		0	98.02_0	A	1	58						Incluso: Endoscopia		31,25	REMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA ESOFAGO, SENZA INCISIONE		
98.03	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLO STOMACO E DALL'INTESTINO TENUE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLO STOMACO E DALL'INTESTINO TENUE, SENZA INCISIONE		0	98.03_0	A	1	58					45,13			61,97	REMOZIONE CORPO ESTR. INTRALUM. DA STOMACO/INTEST. TENUE SENZA INCIS.		
98.05	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA RETTO E ANO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA RETTO E ANO, SENZA INCISIONE		0	98.05_0	A	1	58					48,29,2			29,44	REMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUMIN. DA RETTO/ANO, SENZA INCISIONE		
98.11	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE		1			1	38								8,42	REMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUM. DA ORECCHIO/NASO SENZA INCISIONE		
98.11	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, SENZA INCISIONE		2	98.11_2	B	1	38								8,42	REMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUM. DA ORECCHIO DX, SENZA INCISIONE		
98.11	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, SENZA INCISIONE		3	98.11_3	C	1	38								8,42	REMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUMIN. DA ORECCHIO SX, SENZA INCISIONE		
98.12	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO, SENZA INCISIONE		0	98.12_0	A	1	38								8,42	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO, SENZA INCISIONE		
98.13	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE, LARINGE SENZA INCISIONE		0	98.13_0	A	1	38					31,42, 31,42,1			15,13	REMOZIONE CORPO ESTR. INTRALUM. DA FARINGE/LARINGE, SENZA INCISIONE		
98.14	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA LARINGE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA LARINGE, SENZA INCISIONE		0	98.14_0	A	1	38					31,42, 31,42,1			15,13	REMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUM. DA LARINGE, SENZA INCISIONE		
98.15	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA TRACHEA E BRONCHI, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA TRACHEA E BRONCHI, SENZA INCISIONE		0	98.15_0	A	1	68								18,49	REMOZIONE CORPO ESTR. INTRALUM. DA TRACHEA/BRONCHI, SENZA INCISIONE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
98.16	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO, SENZA INCISIONE. Includo: tireoscopia. Escludo: rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino (97.71).	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO, SENZA INCISIONE		0	98.16_0	A	1	37					88.12.1	Escluso: Rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino (97.71)		23.50	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO, SENZA INCISIONE		
98.17	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA VAGINA, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA VAGINA, SENZA INCISIONE		0	98.17_0	A	1	37									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA VAGINA, SENZA INCISIONE		
98.18	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE		0	98.18_0	A	1	09									REMOZIONE CORPO ESTR. INTRALUM. DA STOMA ARTIFIC., SENZA INCISIONE		
98.19	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA, SENZA INCISIONE. Includo: Litotripsia	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA, SENZA INCISIONE		0	98.19_0	A	1	43					58.22			35.70	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA, SENZA INCISIONE		
98.20	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO NAS	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO NAS		0	98.20_0	A	1	09									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO NAS		
98.21	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE		1			1	34									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA OCCHIO, SENZA INCISIONE		
98.21	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE		2	98.21_2	B	1	34									REMOZIONE CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA OCCHIO DX, SENZA INCISIONE		
98.21	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO SX, SENZA INCISIONE		3	98.21_3	C	1	34									REMOZIONE CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA OCCHIO SX, SENZA INCISIONE		
98.22	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO, SENZA INCISIONE. Rimozione di corpo estraneo incluso da palpebra o congiuntiva senza incisione	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO, SENZA INCISIONE. Rimozione di corpo estraneo incluso da palpebra o congiuntiva senza incisione		1			1	09									REMOZIONE CORPO ESTRANEO SUPERFIC. DA TESTA/COLLO, SENZA INCISIONE		
98.22	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO, SENZA INCISIONE. Rimozione di corpo estraneo incluso da palpebra o congiuntiva senza incisione	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO, SENZA INCISIONE		2	98.22_2	B	1	09									REMOZIONE CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA/COLLO, SENZA INCISIONE		
98.22	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO, SENZA INCISIONE. Rimozione di corpo estraneo incluso da palpebra o congiuntiva senza incisione	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO, SENZA INCISIONE		3	98.22_3	C	1	09									REMOZ. CORPO ESTR. INCLUSO DA PALPEBRA/CONGIUNT. DX, SENZA INCISIONE		
98.22	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO, SENZA INCISIONE. Rimozione di corpo estraneo incluso da palpebra o congiuntiva senza incisione	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INCLUSO DA PALPEBRA O CONGIUNTIVA SX, SENZA INCISIONE		4	98.22_4	D	1	09									REMOZ. CORPO ESTR. INCLUSO DA PALPEBRA/CONGIUNT. SX, SENZA INCISIONE		
98.23	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO VULVA, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO VULVA, SENZA INCISIONE		0	98.23_0	A	1	37									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO VULVA, SENZA INCISIONE		
98.24	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTTO E PENE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTTO E PENE, SENZA INCISIONE		1		A	1	43									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTTO E PENE, SENZA INCISIONE		
98.25	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL TRONCO ECCEETTO SCROTTO, PENE E VULVA, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL TRONCO ECCEETTO SCROTTO, PENE E VULVA, SENZA INCISIONE		0	98.25_0	A	1	09									REMOZIONE D'ALTRO CORPO ESTRANEO DAL TRONCO, SENZA INCISIONE		
98.26	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO, SENZA INCISIONE		1			1	09									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO, SENZA INCISIONE		
98.26	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO MANO DX, SENZA INCISIONE		2	98.26_2	B	1	09									REMOZIONE CORPO ESTRANEO MANO DX, SENZA INCISIONE		
98.26	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO MANO SX, SENZA INCISIONE		3	98.26_3	C	1	09									REMOZIONE CORPO ESTRANEO DALLA MANO SX, SENZA INCISIONE		
98.27	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE ECCEETTO LA MANO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE ECCEETTO LA MANO, SENZA INCISIONE		1			1	09									REMOZIONE CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUP. ECCEETTO MANO, SENZA INCISIONE		
98.27	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE ECCEETTO LA MANO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE DX, SENZA INCISIONE		2	98.27_2	B	1	09									REMOZIONE CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE DX, SENZA INCISIONE		
98.27	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE ECCEETTO LA MANO, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE SX, SENZA INCISIONE		3	98.27_3	C	1	09									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE SX, SENZA INCISIONE		
98.28	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE, SENZA INCISIONE		1			1	09									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE, SENZA INCISIONE		
98.28	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE DX, SENZA INCISIONE		2	98.28_2	B	1	09									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE DX, SENZA INCISIONE		
98.28	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE SX, SENZA INCISIONE		3	98.28_3	C	1	09									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE SX, SENZA INCISIONE		
98.29	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE ECCEETTO IL PIEDE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE ECCEETTO IL PIEDE, SENZA INCISIONE		1			1	09									REMOZIONE CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INF. ECCEETTO PIEDE, SENZA INCISIONE		
98.29	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE ECCEETTO IL PIEDE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE DX, SENZA INCISIONE		2	98.29_2	B	1	09									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE DX, SENZA INCISIONE		
98.29	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE ECCEETTO IL PIEDE, SENZA INCISIONE	REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE SX, SENZA INCISIONE		3	98.29_3	C	1	09									REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE SX, SENZA INCISIONE		
98.51.1	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con catetere ureterale, prima seduta. Includo: visita anestesologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORP. DEL RENE. URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta		1			1	43					88.7.3, 88.75.1, 89.01_49	Incluso: Cistoscopia		200,00	LITOTRIPSIA EXTRACORP. RENE. URETERE. CATETERISMO URETER. (Prima sed.)		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
98.51.1	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con catetismo ureterale, prima seduta. Incluso: visita anestesologica, anestesia, esami ematologici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE CON CATETERISMO URETERALE Per seduta successiva alla prima	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE CON CATETERISMO URETERALE Prima seduta	2	98.51.1_2	B	1	43				98.51.2	89.7_3, 89.75_1, 89.01_49			200,00	LITOTRIPSIA EXTRACORP. RENE DX CON CATETERISMO URETERALE (Prima seduta)		
98.51.1	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con catetismo ureterale, prima seduta. Incluso: visita anestesologica, anestesia, esami ematologici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE CON CATETERISMO URETERALE Per seduta successiva alla prima	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE SX CON CATETERISMO URETERALE Prima seduta	3	98.51.1_3	B	1	43				98.51.2	89.7_3, 89.75_1, 89.01_49			200,00	LITOTRIPSIA EXTRACORP. RENE SX CON CATETERISMO URETERALE (Prima seduta)		
98.51.2	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con catetismo ureterale, prima seduta. Incluso: visita anestesologica, anestesia, esami ematologici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE CON CATETERISMO URETERALE Per seduta successiva alla prima	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE CON CATETERISMO URETERALE Per seduta successiva alla prima	1								98.51.1	88.75_1, 89.01_49			200,00	LITOTRIPSIA EXTRACORP. RENE URETERE CATET. URET. (Sed. succ. alla 1a)		
98.51.2	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con catetismo ureterale, prima seduta. Incluso: visita anestesologica, anestesia, esami ematologici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE CON CATETERISMO URETERALE Per seduta successiva alla prima	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE DX CON CATETERISMO URETERALE Per seduta successiva alla prima	2	98.51.2_2	B	1	43				98.51.1	88.75_1, 89.01_49			200,00	LITOTRIPSIA EXTRACORP. RENE DX - CATET. URET. (Sed. succ. alla 1a)		
98.51.2	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con catetismo ureterale, prima seduta. Incluso: visita anestesologica, anestesia, esami ematologici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE CON CATETERISMO URETERALE Per seduta successiva alla prima	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE SX CON CATETERISMO URETERALE Per seduta successiva alla prima	3	98.51.2_3	B	1	43				98.51.1	88.75_1, 89.01_49			200,00	LITOTRIPSIA EXTRACORP. RENE SX - CATET. URET. (Sed. succ. alla 1a)		
98.51.3	Litotripsia extracorporea del rene, uretere e/o vescica. Per seduta. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo.	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE E/O VESICCA Per seduta		1			1	43					89.7_3, 89.75_1, 89.01_49			150,00	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE E/O VESICCA Per seduta		
98.51.3	Litotripsia extracorporea del rene, uretere e/o vescica. Per seduta. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo.	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE E/O VESICCA Per seduta	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE DX E/O VESICCA Per seduta	2	98.51.3_2	B	1	43					89.7_3, 89.75_1, 89.01_49			150,00	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE DX E/O VESICCA Per seduta		
98.51.3	Litotripsia extracorporea del rene, uretere e/o vescica. Per seduta. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo.	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE. URETERE E/O VESICCA Per seduta	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE SX E/O VESICCA Per seduta	3	98.51.3_3	B	1	43					89.7_3, 89.75_1, 89.01_49			150,00	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE SX E/O VESICCA Per seduta		
98.59.1	TERAPIA AD ONDE D'URTO FOCALIZZATE PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute TERAPIA AD ONDE D'URTO FOCALIZZATE PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute TERAPIA AD ONDE D'URTO FOCALIZZATE PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute	TERAPIA AD ONDE D'URTO FOCALIZZATE PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute TERAPIA AD ONDE D'URTO FOCALIZZATE PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute TERAPIA AD ONDE D'URTO FOCALIZZATE PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute		0	98.59.1_0	A	1	36	56							60,00	TERAPIA AD ONDE D'URTO FOCALIZZATE PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE		
98.59.2	TERAPIA AD ONDE D'URTO RADIALI PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute TERAPIA AD ONDE D'URTO RADIALI PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute TERAPIA AD ONDE D'URTO RADIALI PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute	TERAPIA AD ONDE D'URTO RADIALI PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute TERAPIA AD ONDE D'URTO RADIALI PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute TERAPIA AD ONDE D'URTO RADIALI PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE massimo tre sedute		0	98.59.2_0	A	1	36	56							30,00	TERAPIA AD ONDE D'URTO RADIALI PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE		
99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE		0	99.06.1_0	A	1	00								11,62	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		1			1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrato Plasmatico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue	2	99.07.1_2	B	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrato Plasmatico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue	3	99.07.1_3	B	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrato Plasmatico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue	4	99.07.1_4	B	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrato Plasmatico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue	5	99.07.1_5	B	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrato Plasmatico per uso non trasfusionale da prelievo venoso periferico mediante dispositivo medico dedicato autologo	6	99.07.1_6	B	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrato Plasmatico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue cordone alligero	7	99.07.1_7	B	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Altalimento Gel Plasmatico (escluso utilizzo di batteriocina)	8	99.07.1_8	C	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Colla di forma da prelievo venoso periferico autologo	9	99.07.1_9	D	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Colla di forma da unità di sangue intero autologo	10	99.07.1_10	D	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Colla di forma da unità di sangue intero autologo	11	99.07.1_11	D	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Colla di forma da dispositivo dedicato autologo	12	99.07.1_12	D	1	00								25,82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE FIGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	N° SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Colla di fibrina da unità di sangue intero trattata con dispositivo medico dedicato allergenico	13	99.07_1_13	D	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Collaio da siero autologo	14	99.07_1_14	E	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. Plasmatico colloidio	15	99.07_1_15	F	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. eritroidario privato dei bulky-coste assoggettato in soluzione additiva mediana filtrazione in linea	16	99.07_1_16	G	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. eritroidario leucodepleto da plasma fresco	17	99.07_1_17	G	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. eritroidario leucodepleto da plasma fresco Congelato ad uso trasfusionale da trattamento di sangue intero	18	99.07_1_18	G	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Plasma Fresco Congelato da alessi	19	99.07_1_19	H	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Plasma Fresco Congelato da prelievo multicompente	20	99.07_1_20	H	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. plasmatico da singolo bulky-coste	21	99.07_1_21	H	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. plasmatico da pool di bulky-coste prodotto con metodo manuale	22	99.07_1_22	I	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. plasmatico da pool di bulky-coste prodotto con metodo automatizzato	23	99.07_1_23	I	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. plasmatico da alessi	24	99.07_1_24	I	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. granulocitario da alessi	25	99.07_1_25	I	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. plasmatico da prelievo multicompente leucodepleto in linea	26	99.07_1_26	I	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Concentrat. granulocitario da alessi	27	99.07_1_27	L	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Lintolco da alessi	28	99.07_1_28	L	1	00								25.82	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99.12	IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA	IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA	Desensibilizzazione	0	99.12_0	A	1									11.62	IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA		
99.13	IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOMMUNE	IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOMMUNE		0	99.13_0	A	1									11.62	IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOMMUNE		
99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA		0	99.14_1_0	A	1									11.62	IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA		
99.22	NEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE INCLUSO PER VIA ENDOVENOSA. Esclusi: steroli cod.99.23, sostanze ormonali cod. 99.24.1, farmaci antitumorali cod. 99.25. Escluso costo del farmaco	NEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE INCLUSO PER VIA ENDOVENOSA. Esclusi: steroli cod.99.23, sostanze ormonali cod. 99.24.1, farmaci antitumorali cod. 99.25. Escluso costo del farmaco		0	99.22_0	A	1							Escluso: steroli cod.99.23, sostanze ormonali cod. 99.24.1, farmaci antitumorali cod. 99.25. Escluso costo del farmaco		3.00	NEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE INCLUSO PER VIA ENDOVENOSA. Esclusi: steroli cod.99.23, sostanze ormonali cod. 99.24.1, farmaci antitumorali cod. 99.25. Escluso costo del farmaco		
99.23	NEZIONE DI STEROIDI	NEZIONE DI STEROIDI	NEZIONE DI STEROIDI	1			1	64								9.71	NEZIONE DI STEROIDI		
99.23	NEZIONE DI STEROIDI	NEZIONE DI STEROIDI	NEZIONE DI STEROIDI	2	99.23_2	B	1	64								9.71	NEZIONE DI STEROIDI		
99.23	NEZIONE DI STEROIDI	NEZIONE DI STEROIDI	NEZIONE DI STEROIDI	3	99.23_3	B	1	64								9.71	NEZIONE DI STEROIDI		
99.23	NEZIONE DI STEROIDI	NEZIONE DI STEROIDI	NEZIONE DI STEROIDI	4	99.23_4	B	1	64								9.71	NEZIONE DI STEROIDI		
99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI		0	99.24_1_0	A	1	64								11.62	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI		
99.25	NEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE	NEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE		0	99.25_0	A	1	64								9.71	NEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMOTERAPICHE		
99.26.1	NEZIONE PERINERVOSA	NEZIONE PERINERVOSA	NEZIONE PERINERVOSA	0	99.26.1_0	A	1	30								10.07	NEZIONE PERINERVOSA		
99.26.2	NEZIONE PERINERVOSA	NEZIONE PERINERVOSA	NEZIONE PERINERVOSA	0	99.26.2_0	A	1	30								10.07	NEZIONE PERINERVOSA		
99.26.3	NEFLTRAZIONE PERINEALE	NEFLTRAZIONE PERINEALE	NEFLTRAZIONE PERINEALE	0	99.26.3_0	A	1	43								6.46	NEFLTRAZIONE PERINEALE		
99.26.4	NEFLTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE	NEFLTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE	NEFLTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE	0	99.26.4_0	A	1	43								6.46	NEFLTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE		
99.26.5	NEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI	NEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI	NEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI	0	99.26.5_0	A	1	43						Escluso: Farmaco		7.75	NEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI		
99.26.6	NEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO	NEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO	NEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO	0	99.26.6_0	A	1	36								7.75	NEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO		
99.26.8	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE	1			1	43								7.75	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE		
99.26.8	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE	2	99.26.8_2	B	1	43								7.75	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE		
99.26.8	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE	3	99.26.8_3	B	1	43								7.75	NEZIONE INTRA O PERIURETRALE		
99.26.9	NEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	NEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	NEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	0	99.26.9_0	A	1	32						Incluso: Viala di Controllo, iniezioni, eventuale EMG. Escluso: Farmaco		9.71	NEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA		
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	1			1	00								438.99	PLASMAFERESI TERAPEUTICA		
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	2	99.71_2	B	1	00								438.99	PLASMAFERESI TERAPEUTICA		
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	PLASMA EXCHANGE	3	99.71_3	B	1	00								438.99	PLASMA EXCHANGE		
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	FLTRAZIONE A CASCATA	4	99.71_4	B	1	00								438.99	FLTRAZIONE A CASCATA		
99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA	0	99.72_0	A	1	00								402.84	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA		
99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA	ERITROAFERESI TERAPEUTICA	ERITROAFERESI TERAPEUTICA	0	99.73_0	A	1	00								373.40	ERITROAFERESI TERAPEUTICA		
99.73.1	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE	1			1	00								43.90	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE		

CODICE NTR RL	DESCRIZIONE CODICE NTR RL	DESCRIZIONE PADRE	DESCRIZIONE RGLI	N° PROGRESSIVO	CODICE CUR	COMPATIBILITA'	PESO	BRANCA.1	BRANCA.2	BRANCA.3	BRANCA.4	INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CODICI	INCLUSI ONI	NOTE E CONDIZIONI DI EROGABILITA' PARTICOLARI	NI SEDUTE CICLO	TARIFFA Euro	STAMPA	NOTE	DATA FINE
99.73.1	ERITROAFRESI CON SACCHE MULTIPLE		ERITROAFRESI CON SACCHE MULTIPLE	2	99.73.1_2	B	1	00								43,90	ERITROAFRESI CON SACCHE MULTIPLE		
99.73.1	ERITROAFRESI CON SACCHE MULTIPLE		AUTOTRASFUSIONE CON SACCHE MULTIPLE	3	99.73.1_3	B	1	00								43,90	AUTOTRASFUSIONE CON SACCHE MULTIPLE		
99.74	PIASTRINOAFRESI TERAPEUTICA	PIASTRINOAFRESI TERAPEUTICA		0	99.74_0	A	1	00								408,00	PIASTRINOAFRESI		
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA	Atroterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute		0	99.82_0	A	1	52							6	8,78	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA		
99.85	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE		1															
99.85	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE		2	99.85_2	B	1	70											
99.85	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE		3	99.85_3	B	1	70											
99.85	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE		4	99.85_4	B	1	70											
99.85	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE		5	99.85_5	B	1	70											
99.85	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE	PERFERMA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE		6	99.85_6	B	1	70											
99.91	AGGIUNTURA PER ANESTESIA	AGGIUNTURA PER ANESTESIA		0	99.91_0	A	1	82											
99.94	MASSAGGIO PROSTATICO	MASSAGGIO PROSTATICO		0	99.94_0	A	1	43											
99.95	STRAMENTO DEL PREPUZIO	LIBERAMENTO SINICHE PREPUZIALI		0	99.95_0	A	1	43											
99.97.1	SPINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI	SPINTAGGIO PER GRUPPO DI QUATTRO DENTI		0	99.97.1_0	A	1	35											
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI		1															
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI		2	99.97.2_2	B	1	35											
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI		3	99.97.2_3	C	1	35											
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI		4	99.97.2_4	B	1	35											
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI		5	99.97.2_5	B	1	35											
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI		6	99.97.2_6	B	1	35											
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI		7	99.97.2_7	B	1	35											
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILI		8	99.97.2_8	B	1	35											

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00304

**Rettifica graduatorie per la copertura delle zone carenti straordinarie di pediatria libera scelta approvate con
Determinazione n. G.14018 del 16 novembre 2021 pubblicata sul BURL n. 108 del 23 novembre 2021**

OGGETTO: Rettifica graduatorie per la copertura delle zone carenti straordinarie di pediatria libera scelta approvate con Determinazione n. G.14018 del 16 novembre 2021 pubblicata sul BURL n. 108 del 23 novembre 2021

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta sottoscritto tra le parti in data 15 dicembre 2005, testo integrato con l'ACN 29/07/2009, e s.m.i. del 8 luglio 2010 e del 21 giugno 2018., ai sensi dell'art. 8 del D. lg. vo n. 502/92 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 7 novembre 2006, n. 800 pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R.-LAZIO n. 36 del 30 dicembre 2006, la quale recepisce l'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta, in attuazione dell'A.C.N. del 15 dicembre 2005, mediante intesa nella Conferenza Stato Regioni;

VISTA la propria Determinazione n. G14345 del 30 novembre 2020 pubblicata sul BUR-Lazio del 01 dicembre 2020 n. 146 suppl. n. 1 concernente l'approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva di Pediatria di libera scelta valida per l'anno 2021, integrata con Determinazione n. G15070 del 10 dicembre 2020 pubblicata sul BURL-Lazio del 15 dicembre 2020;

VISTO l'art. 4 dell'ACN Pediatria di libera scelta, recepito con atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni n. 113/CSR del 21 giugno 2018, dove sono disposte, in sostituzione dell'art. 33 dell'ACN/2005 e s.m.i, a partire dalla prima pubblicazione utile successiva al 1 gennaio 2019 degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta, le nuove procedure per l'assegnazione degli incarichi;

VISTA la propria Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 13 luglio 2021 n. 69 suppl. n. 1 avente ad oggetto: “Bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell’art. 32 dell’AIR, con le procedure per le assegnazioni di incarichi disposte dall’art. 4 dell’ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta.” e la successiva integrazione e riapertura dei termini Determinazione n. G11040 del 19/09/2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 21 settembre 2021 n. 90 suppl. n. 2;

VISTA la Determinazione n. G14018 del 16 novembre 2021 pubblicata sul BURL n. 108 del 23 novembre 2021, con la quale sono state approvate le graduatorie (allegato A- B- C -D e D1) per il conferimento degli incarichi di pediatria di libera scelta relativi all’anno 2021 e l’allegato E nel quale sono riportati i nominativi dei pediatri esclusi;

RILEVATO che a seguito di ulteriori accertamenti è emerso l’erroneo inserimento della dottoressa Latella Caterina, nella graduatoria di cui all’allegato A, in quanto già titolare di incarico nel comune di Roma presso ASL Roma 2 non poteva partecipare all’assegnazione degli incarichi per trasferimento nella ASL ROMA 3 nello stesso Comune di Roma, che costituisce un unico ambito territoriale di scelta;

RITENUTO opportuno, in virtù del potere di autotutela della Pubblica Amministrazione, di procedere alla rettifica della graduatoria dell’allegato A e dell’elenco dell’allegato E di cui alla determinazione G14018 del 16 novembre 2021;

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

DETERMINA

1. di rettificare la graduatoria dell’allegato " A " di cui alla Determinazione n. G14018 del 16 novembre 2021 pubblicata sul BURL n. 108 del 23 novembre 2021 cancellando la dottoressa Latella Caterina dalla posizione n. 11;
2. di rettificare l’elenco dell’allegato “E” di cui alla Determinazione n. G14018 del 16 novembre 2021 pubblicata sul BURL n. 108 del 23 novembre 2021, inserendo tra gli esclusi la dottoressa Latella Caterina in quanto non è consentito con la procedura de quo il trasferimento nello stesso ambito territoriale di scelta;
3. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 6

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico - Disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, indetto dalla ASL ROMA 6.



Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico - Disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, indetto dalla ASL ROMA 6.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 D.P.R n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 1033 del 20.07.2021 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico - Disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, indetto dalla ASL ROMA 6, indetto con deliberazione n. 1213 del 15.10.2020 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 133 del 05.11.2020 e per estratto sulla G.U. n. 92 del 24.11.2020.

La graduatoria approvata è la seguente:

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA:
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA – AREA DI SANITA' PUBBLICA - PER LA ASL ROMA 6.**

GRADUATORIA SPECIALIZZATI							
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI	Prova scritta min 21/30	Prova pratica min 21/30	Prova orale min 14/20	TOTALE
1	MORCIANO	LAURA	6,1871	27	27	20	80,1871
2	MORMONE	FEDERICA	5,31	27	27	17	76,31
3	DI ROLLO	SAMANTHA	5,9392	25	24	19	73,9392
4	MACCARI	FABIO	12,24493721	22	21	17	72,24494
5	D'ORAZIO	GIOVANNI	7,1609	24	24	17	72,1609
6	AMBROSONE	CRISTINA	5,79	27	21	18	71,79
7	SORBARA	DEBORA	7,8836	22	21	14	64,8836

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI							
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI	Prova scritta min 21/30	Prova pratica min 21/30	Prova orale min 14/20	TOTALE
1	CICCIARELLA MODICA	DOMENICO	1,651772	28	30	20	79,651772
2	SINDONI	ALESSANDRO	4,2	26	27	19	76,2
3	INGRAVALLE	FABIO	1,883	26	27	20	74,883
4	DI GASPARE	FRANCESCA	1,947	26	27	17	71,947
5	MOSAICO	FRANCESCA	0,393	26	24	20	70,393
6	CECCHETTI	LORENZO	0,45	24	27	18	69,45
7	TURCO	DARIO	0,01	27	24	17	68,01
8	GIFFI	MONICA	0,52	23	27	16	66,52
9	PISTONE	MARIA TERESA	0,5932	25	24	16	65,5932
10	AMADORI	FABIANA	2,44	23	24	15	64,44
11	D'AMICO	MARGHERITA	0,2	24	24	15	63,2
12	CAMMALLERI	VITTORIA	2,5	21	24	15	62,5

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Narciso Mostarda

Privati

ANAS - SOCIETA' PER AZIONI

Decreto di esproprio 30 novembre 2021, n. 760691

Svincolo indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma, a seguito dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada del G.R.A. quadrante Nord - Ovest, lotto 2 - 2 stralcio, dal KM 3+700 al KM 6+000

OGGETTO: Svincolo indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma, a seguito dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada del G.R.A. quadrante Nord – Ovest, lotto 2° - 2° stralcio, dal KM 3+700 al KM 6+000.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con DLGS 302/02;

Premesso che:

- Come risulta dalla quietanza della Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma n° provinciale 638923 del 10.08.2007, l'ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio, in nome e per conto del Demanio dello Stato - Ramo Strade, ha effettuato il deposito amministrativo di € 35.224,77 a favore della Società AZIENDA AGRICOLA M.O. DI LUCAFERRI OTTAVIO SAS, con sede in Via Casal del Marmo, 716 – 00166 Roma – C. F. n° 03091020580 -Partiva Iva n° 01158071009 a garanzia dei lavori indicati in oggetto;
- Visto che la Società “Azienda Agricola M.O. Di Lucaferri Ottavio Sas si trova in fase di liquidazione;
- Visto l'atto di “assegnazione di bene” attestato con rogito repertorio n° 35.417 del 25.06.2020 raccolta n° 20.767 notaio Claudio Gallucci, con il quale è certificato il trasferimento dell'immobile all'unico socio liquidatore Sig.ra Assunta Muccioli, nata a Roma il 17 agosto 1940;
- Vista la nota Anas CDG 0500524 del 04.08.2021 nella quale la Sig.ra Assunta Muccioli, nella persona di liquidatrice pro-tempore, comparente e unica socia, chiede lo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma e la corresponsione del relativo deposito, dichiarando la piena e libera proprietà dei beni oggetto di accordo, e di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art.26 punto 6 del D.P.R. n. 327/2001 sui beni espropriati;
- Considerata ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., la necessità da parte del promotore dell'espropriazione di attestare la mancata opposizione di terzi al pagamento dell'indennità depositata;

DISPONE

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. la pubblicazione del presente provvedimento, propedeutico al pagamento della somma totale pari ad € **35.224,77** (Euro trentacinquemiladuecentoventiquattro/77centesimi) comprensivi di indennità di esproprio, occupazione temporanea e soprassuoli. L'importo suddetto depositato di cui alla quietanza della Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma n° 827 del 10.07.2007 a favore della Sig.ra **Assunta Muccioli**, nata a Roma il 17.08.1940 e residente in Via Emilio Donato, 25 - Roma Codice Fiscale MCCSNT40M57H501V legale Rappresentante della Società “Azienda Agricola M.O. Di Lucaferri Ottavio Sas”.

Il Responsabile della Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)
Dott. Ing. Marco Moladori

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO RISTORI LAZIO DISCOTECHE -
Elenco beneficiari con numero COR assegnato**

syscodice	COR	RLRagioneSociale	IMPORTO CONTRIBUTO
3FU9VQKIPSK8	8044457	ROCKET QUEEN S.R.L.	5.000,00 €
3R4YCK75AUN8	8044450	NEW ROYAL DANCE S.R.L.	5.000,00 €
3SPHU5JH9M4B	8044438	2PIER SRL	5.000,00 €
4PRTU1U95MGN	8044453	MAMAFE SRLS	5.000,00 €
5QTQFJHXDVQC	8044436	MDGG SRL	5.000,00 €
82ZHDHBNL4YK	8044500	TOLENTINO SRL	5.000,00 €
8DCJR8BU9RND	8044471	BIMBA SRL	5.000,00 €
AJ7NTUX5A5VQ	8044454	PIEFFE SRL	5.000,00 €
ARXPWTZWJYZQ	8044455	MIDRA SRL	5.000,00 €
AS7BSHEMQ5YP	8044464	PROJECT ENTERTAINMENT SRL	5.000,00 €
CGEIBNAI6UHU	8044431	LEGALE RAPPRESENTANTE	5.000,00 €
DB593UNM7JX4	8044446	SLOT&GAMES S.R.L.	5.000,00 €
ERLLCASBGMV	8044502	DANCING DAYS SRL	5.000,00 €
GSEP73L77MDF	8044501	DISCO MUSIC STUDIO7 SRL	5.000,00 €
IZA2DZH4948E	8044472	PRIME 2012 S.R.L.	5.000,00 €
JMT8E8LY5W1Z	8044462	ANGIE SNC DI ANGELA SCARAMUZZO E C.	5.000,00 €
K1IPUDLW3IYY	8044463	LA MANDOLA S.R.L.	5.000,00 €
NI9GC9Z23Y9T	8044460	N.M. EVENTI S.R.L.S.	5.000,00 €
NTUVSFXYN17H	8044448	SOCIO ACCOMANDATARIO	5.000,00 €
P1GDUTZJ4VNN	8044498	AMMINISTRATORE	5.000,00 €
PSG1N91KALJ7	8044499	BIMBOLANDIA	5.000,00 €
QPWRTQ8AT7PB	8044461	FOOD & DANCE S.R.L.	5.000,00 €
QSIIR45NDXAE	8044503	DITTA INDIVIDUALE	5.000,00 €
T2IMHETRX8R	8044470	REX S.R.L.	5.000,00 €
TX2UIKSFPMW7	8044468	YAS SRL	5.000,00 €
WEWQMKGK3JLE5	8044645	MARACAIBO DANCE ASD	5.000,00 €
WW6AF9B7NX3Y	8044443	MASA SRL	5.000,00 €
XE2ZM25EBDFN	8044433	SOCIETA' SPORTIVA DEL MOVIMENTO A R.L.	5.000,00 €
Z8CU9BRI8NGZ	8044427	ZANUSSI & CO SRL	5.000,00 €
8GWFJQ84JJEX	8044428	DASTE S.R.L.	8.000,00 €
8Z17RP3PUV5J	8044432	TURISTICA SRL	8.000,00 €
IIRHRUWEEEXDF	8044434	EVENTI BLACK SRL	8.000,00 €
IJFGBCD8RZPL	8044442	GARUDA SRL	8.000,00 €
JLDICN68K41D	8044459	LIR SRL	8.000,00 €
KZSA2XP7WS73	8044441	ORION LIVE S.R.L.	8.000,00 €
VBSG1PFZZ9AY	8044435	LEGALE RAPPRESENTANTE	8.000,00 €
4YIYWYPYEDUJI	8044452	LAGHI DEL SALICE SRL	10.000,00 €
8AVRULBXJ5MH	8044444	CAVALIERI DI ROMA S.R.L.	10.000,00 €
CTNB35V2GDYA	8044445	STAR DANCE S.R.L.	10.000,00 €
SZ5GKIW9W6PM	8044451	BARRY SRL	10.000,00 €
UM1PB6M967CC	8044447	SALARIO 2015 SRL	10.000,00 €
UPL3XQ25RPXU	8044458	CAMAL S.R.L.	10.000,00 €
			261.000,00 €

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso di manifestazione di interesse per le strutture ricettive del Lazio - pubblicazione Elenco di ammissione delle strutture ricettive che hanno aderito all'Avviso pubblico

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTE RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
251	280	Aloisio Antonino Patara Enrico e C. sas	00057520561	142	F89J21009500001
37	334	BALLETTI PARK HOTEL	00107570566	393	F89J21009720001
38	357	BALLETTI PALACE HOTEL	00107570566	136	F89J21009750001
302	945	AURELIA HOTEL TRAVEL SERVICE	00129430567	149	F29J21004060001
277	6344	SILVA HOTEL SPLENDID S.R.L.	00142300607	347	F19J21004880001
418	570	RIVER PALACE	00167890599	273	F59J21004090001
420	566	TORRE DEL SOLE	00167890599	336	F59J21004100001
128	1800	SINA SPA HOTEL BERNINI BRISTOL	00381330489	283	F89J21009880001
389	1652	HOTEL PALATINO	00434210480	582	F89J21009900001
1	13261	Hotel Riviera	00558140588	81	F59J21004110001
293	2635	Istituto Benedettine- Villa Benedetta	00611740101	203	F89J21009930001
485	384	MINI PALACE HOTEL	00616640561	124	F89J21009800001
402	462	SOC. A.T.I. srl LIDO CAMPING VILLAGE	00786540567	417	F29J21004090001
424	463	SOC. A.T.I. srl HOTEL ROYAL	00786540567	116	F29J21004100001
507	3266	HOTEL RELAIS VILLA D'ASSIO	00825290570	113	F99J21003710001
344	1626	DEI BORGOGNONI	00861121002	156	F89J21010060001
213	1120	ALBERGO SANTA CHIARA SRL	00876551003	356	F89J21010080001
407	4214	QUADRIFOGLIO VERDE S.P.A.	00882531007	227	F89J21010110001
367	1665	roscoli e pallavicini srl	00882831001	573	F89J21010140001
366	1660	SANTINA SPA	00883111007	347	F89J21010180001
172	1807	HOTEL INVEST ITALIANA SRL - HOTEL INDIGO ROME ST.GEORGE	00886671007	119	F89J21010200001
191	3278	HOTEL INVEST ITALIANA SRL - CROWNE PLAZA ROME ST. PETER'S	00886671007	822	F89J21010220001
6	12960	VICTORIA TERME HOTEL	00891651002	462	F89J21010270001
227	1448	ALBERGO NORD NUOVA ROMA SRL	00894651009	559	F89J21010300001
385	1619	ATLANTICO	00898111000	140	F89J21010350001
387	1647	MEDITERRANEO	00898111000	511	F89J21010390001
390	1646	MASSIMO D' AZEGLIO	00898111000	350	F89J21010410001
48	1661	HOTEL SAVOY	00902031004	370	F89J21010460001
510	1444	MEDICI	00915131007	259	F89J21010510001
215	2045	GAI SPA (DOMUS ADRIANI)	00926001009	42	F89J21010540001
384	1098	ALBERGO COLOSSEO S.R.L.	00943891002	195	F89J21010600001
355	1432	Hotel Lancelot snc di H Khan Houssian & Figli	00946731007	227	F89J21010150001
162	30430	COLLE PARADISO Agriturismo	01017930577	42	F79J21004000001
434	996	HOTEL MEMPHIS	01045041009	67	F89J21010290001
436	1020	HOTEL DELLE NAZIONI	01045041009	236	F89J21010330001
391	840	Europe Hotels	01054561004	434	F89J21010370001
399	6739	Europe Hotels srl	01054561004	49	F89J21010420001
415	3241	Europe Hotels srl	01054561004	42	F89J21010470001
438	4601	Europe Hotels srl	01054561004	39	F89J21010550001
439	26185	Europe Hotels	01054561004	28	F89J21010640001
565	20720	GUEST HOUSE COLONNA 32	01084441003	46	F89J21010750001
566	20716	GUEST HOUSE VITTORIA COLONNA	01084441003	46	F89J21010800001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTE RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
557	3066	COURTYARD BY MARRIOTT - ROME CENTRAL PARK	01095461008	473	F89J21010830001
23	3674	MAJOR 75 SRL	01113271009	167	F89J21010870001
68	3675	TARCONTE	01113271009	188	F89J21010910001
92	3673	major 75 srl	01113271009	267	F89J21010950001
99	4729	HOTEL GIOIELLI NAZIONALE	01114491002	231	F89J21010970001
143	12258	Albergo Storico e Ristorante Belvedere	01118390572	57	F59J21004150001
93	2594	COOP.ITACA	01212921009	107	F89J21011000001
546	5238	LA CARROZZA D'ORO SUL LAGO	01213590563	170	F39J21004500001
2	31463	AGRITURISMO LA CASA NETTARINA	01219820576	32	F49J21005300001
506	3327	GENOVA	01223151000	270	F89J21009680001
357	30251	AG HOTELS SRL	01228951008	138	F89J21009700001
101	3248	ALBERGO MONTECARLO srl	01281151009	231	F89J21009710001
409	464	HOTEL LIDO srl	01289570564	113	F29J21004030001
114	1476	IMMOBILIARE SPINOSI SRL	01308341005	270	F89J21009740001
249	1421	HOTEL GARDA S.R.L.	01328471006	127	F89J21009760001
217	1685	MOZART	01338001009	170	F89J21009770001
376	3087	g.a.r.gestione alberghi roma srl	01412061002	147	F89J21009790001
4	12955	FINCRES SPA	01435741002	536	F39J21004530001
512	565	PODERE DEL GESSO	01457250569	49	F89J21009820001
239	774	ALBERGO ARGENTINA	01490890603	164	F19J21004890001
258	3560	HOTEL IDA	01494290602	138	F99J21003700001
447	823	Best Western Blu Hotel Roma	01502761008	347	F89J21010170001
112	3173	PENSIONE FLEMING snc	01548090602	134	F19J21004960001
480	3314	ATHENA	01576301004	109	F89J21010430001
137	17184	FIVE ROOMS ROME	01583840622	42	F89J21010520001
417	3833	LA RIPA	01604190601	77	F89J21010570001
377	31936	OSTELLO IL PODERNOVO	01605000569	60	F49J21005280001
63	330	HOTEL TUSCANIA srl	01608940563	56	F19J21005010001
338	4063	ZEFFIRO HOTEL	01623360599	92	F69J21005330001
57	3345	Delros s.r.l.	01627871005	174	F89J21011200001
256	31880	AGRITURISMO MONTIGLIANO	01662050564	39	F89J21011270001
421	3487	CORALLO	01664000609	95	F19J21005030001
548	3409	PENSIONE AMBROSI SNC DI C. L. AMBROSI	01692460601	131	F19J21005040001
58	1369	AMALFI HOTEL	01697211009	92	F89J21011360003
120	3629	HOTEL RESIDENCE FONTANA OLENTE	01715880603	245	F49J21005330001
210630	5803	Vimen s.r.l.	1737370567	47	F89J21009960001
189	1688	OXFORD	01738151008	164	F89J21011540001
442	256	Antica Locanda della via Francigena	01742250564	70	F69J21005350001
253	3549	VILLA SARDEGNA	01764640601	64	F19J21005050001
493	1680	GAMBRINUS HOTEL	01793111004	173	F89J21011810001
21	1103	PENSIONE VERDI DI TERRINONI ROBERTO E C.SNC	01846090601	113	F19J21005060001
379	3479	DEI PINI	01854400601	120	F19J21005070001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTI RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
519	3490	BONANNI MARIA	01872560600	88	F19J21005080001
354	11592	AGRITURISMO LE QUATTRO STAGIONI	01873730566	39	F89J21012000001
131	3886	ALBERGO ELVIRA	01901160604	131	F19J21005110001
281	17709	AGRITURISMO PODERE GIOVANNI OLIVO DI SERAFINI PIETRO	01908480567	57	F89J21012190001
290	31236	S'OSTERIA 38 Albergo	01909660563	49	F49J21005360001
291	22372	FATTORIA SOCIALE ORTOSTORTO - affittacamere	01909660563	39	F29J21004130001
308	31172	CASALE TIGNA Rifugio Escursionistico	01909660563	60	F49J21005370001
347	1667	Le Meridien Visconti Rome	01919601003	696	F89J21012510001
54	3397	HOTEL POMPEI DI DEL MORO MARIO	01942390608	81	F19J21005140001
232	3392	FEAN HOTEL S.R.L.	01944420601	109	F19J21005150001
334	3870	LA PERGOLA	01945811006	242	F89J21012160001
96	6218	DOMAP SRL	01946490560	60	F89J21012230001
203	1122	hotel mariano snc	01994341004	131	F89J21012280001
254	1176	SHERATON PARCO DE' MEDICI ROME HOTEL	02034021002	1000	F89J21012340001
136	1193	Hotel Il Cavalier d Arpino	02071950600	113	F39J21004510001
53	3330	ISOLA SACRA ROME AIRPORT HOTEL già GOLDEN TULIP ROME AIRPORT	02112891003	307	F19J21005120001
523	5037	HOTEL ROME AIRPORT FIUMICINO	02116811007	284	F19J21005130001
148	1000	albergo da benedetta snc di pasquinelli Federico e c.	02126810569	56	F69J21005390001
563	6115	Castello Costaguti Albergo Diffuso	02132590569	67	F89J21012590001
116	5032	Agriturismo Il Castagneto di Zirizzotti Lucia	02146020603	46	F69J21005370001
517	3054	ATLANTIC	02180950608	124	F19J21004830001
233	17550	YOUR VATICAN SUITES Guest House	02198630564	35	F89J21009670001
226	18073	BELLORIZZONTE SRL	02200520563	99	F79J21003960001
349	3520	Interservice S.r.l.	02203870601	261	F19J21004840001
41	353	PARK HOTEL SERVICE SRL	02230330595	223	F29J21004040001
178	732	GARDEN HOTEL SRL	02243940596	213	F29J21004050001
431	544	AGRITURISMO CASTRO	02252100561	53	F79J21003970001
47	16771	Diaconia Soc coop soc a rl	02338800606	63	F69J21005290001
520	3526	HOTELHOLIDAY	02436370601	102	F19J21004900001
474	1015	Albergo Tuscolana di Coco Maria Fontana	02456110580	81	F89J21009870001
35	5547	THE BARON Hotel	02478230598	89	F59J21004120001
146	19908	impresa agricola CORSETTI ROSA - agriturismo Casale Rosarossa	02569030600	35	F19J21004910001
117	777	SIVIGLIA	02573780604	117	F19J21004920001
468	5151	GIGA SRL	02595790607	67	F19J21004930001
479	30053	CALA DEI ROMANI SRL Guest House o Affittacamere	02598790596	46	F69J21005300001
42	12833	CASA VACANZE LIVINGAPPLE	02710130598	57	F59J21004130001
393	19209	IL GABBIANO BLU SRL	02744650595	117	F79J21003990001
327	1138	HOTEL SAN GERMANO	02775790609	156	F99J21003720001
488	21027	ALLOGGIO PER USO TURISTICO SORBARA EMILIO 1	02777210796	32	F89J21010230001
489	21028	ALLOGGIO PER USO TURISTICO SORBARA EMILIO 2	02777210796	35	F89J21010280001
511	3147	QUIRINO RESIDENCE	02803760590	39	F99J21003730001
460	4013	CASALE VERDELUNA	02894450606	46	F19J21004970001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTI RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
437	3531	HOTEL NAZIONALE SNC DI ROBERTO E PAOLA PANNONE	02905130601	159	F19J21004980001
248	693	FORO APPIO MANSIO HOTEL	02921480592	116	F19J21004990001
542	1163	VILLA LINA HOTEL	02961580608	202	F19J21005000001
497	3828	ALBERGO GARIBALDI	03051240608	53	F49J21005270001
538	14083	BLUEHOSTEL Affittacamere	03128200544	31	F89J21010280001
448	1810	HOTEL D'INGHILTERRA	03360930154	186	F89J21010680001
534	644	STARHOTELS SPA - STARHOTELS METROPOLE	03360930154	685	F89J21010710001
218	1536	WINDROSE	03653001002	199	F89J21010770001
122	952	fast company srl	03714971003	156	F89J21010810001
123	977	KENNEDY II	03714971003	67	F89J21010860001
124	5630	JFK HOUSE	03714971003	46	F89J21010920001
127	18881	FAST COMPANY SRL	03714971003	32	F89J21010900001
475	1443	HOTEL MANFREDI	03749381004	70	F89J21011140001
230	3670	HOLIDAY INN ROME EUR PARCO DEI MEDICI Hotel	03765420132	914	F89J21011190001
514	1585	Green Park Hotel	03793251004	138	F59J21004160001
539	3167	gi.al.s.r.l. HOTEL MILO	03812681009	113	F89J21011310001
508	1007	Albergo Portoghesi sas	03821351008	109	F89J21011350001
228	1628	DEI MELLINI	03885551006	239	F89J21011510001
111	1381	HOTEL CANADA SRL	03945131005	270	F89J21011580001
22	1204	HOTEL SELVA CANDIDA SRL	04275151001	95	F89J21011650001
132	27467	SPANISH STEPS ROOF TOP SUITES Casa Vacanze	04569841002	28	F89J21011720001
150	27466	SPANISH STEPS AMBASSADOR APARTMENT Casa Vacanze	04569841002	28	F89J21011760001
151	4395	SUITE CONDOTTI Guest House	04569841002	39	F89J21011830001
154	4405	Morgan Srl	04569841002	39	F89J21011880001
166	4394	THE VIEW	04569841002	39	F89J21011920001
171	4398	THE INN AT THE SPANISH STEPS	04569841002	32	F89J21011970001
324	26044	THE CLUB CONDOTTI 91 Guest House	04569841002	35	F89J21009690001
326	6711	SPANISHSTEP SUITE Guest House	04569841002	46	F89J21009730001
504	1764	Hilton Rome Airport	04595701006	955	F19J21004850001
525	1772	HOTEL PRINCIPE GROUP SRL	04810161002	181	F59J21004070001
526	1586	HOTEL L'AQUILA	04810161002	98	F59J21004080001
33	25920	ROMAFIVESUITES Guest House	04886881004	42	F89J21009810001
410	1451	HOTEL PIAZZA DI SPAGNA	05070861009	84	F89J21009840001
43	2078	RESIDENZA MONTI	05134461002	39	F89J21009850001
44	7963	THE RELAXING HOTEL SRL	05134461002	49	F89J21009860001
356	3597	EURHOTEL SRL	05330411009	99	F89J21009890001
419	5045	EURHOTEL SRL - PARK HOTEL SABINA	05330411009	124	F49J21005260001
403	23719	CALIFORNIA 98 S.R.L.	05356181007	46	F89J21010050001
163	826	GIEFFEGI SRL UNIPERSONALE	05369571004	77	F19J21004940001
81	1627	HOTEL DEI CONSOLI	05555421006	90	F89J21010130001
397	3296	DEPENDANCE HOTEL DEI CONSOLI	05555421006	56	F89J21010190001
95	1791	RELAIS CASTRUM BOCCIA	05589841005	93	F89J21010210001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTE RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
246	1465	SANTA COSTANZA	05627111007	207	F89J21010260001
287	1377	HOTEL BORROMEO SRL	05662061000	127	F89J21010310001
363	1527	Hotel Santa Maria s.r.l.	05694871004	81	F89J21010380001
268	2077	TRIANON BORGO PIO RESIDENCE	05704971000	141	F89J21010440001
337	1434	LAURENTIA srl	05707361001	159	F89J21010500001
444	3064	hotel piemonte sas di caramanna salvatore	05749881008	134	F89J21010580001
484	5265	BOERA S.R.L. UNIPERSONALE	05777441006	82	F89J21010610001
243	1719	ROSE GARDEN PALACE HOTEL ROMA	05852301000	193	F89J21010660001
462	1217	HOTEL CERVIA SRL	05872681001	149	F89J21010700001
346	1487	NEW UNITED HOTELS SRL HOTEL APHRODITE	05889541008	187	F89J21010720001
469	1728	S.I.T.E.A. Srl	06002341003	96	F89J21010760001
470	19864	S.I.T.E.A. Srl - Dipendenza Cezanne	06002341003	38	F89J21010790001
471	19854	S.I.T.E.A. Srl - Dipendenza Monet	06002341003	41	F89J21010820001
472	19856	Hotel Stendhal - Dipendenza Renoir	06002341003	41	F89J21010880001
167	19053	THE NEST AT THE SPANISH STEPS Guest House	06050341004	42	F89J21010940001
537	1774	ISA2000 S.R.L.	06103151004	173	F79J21004010001
221	3324	LO.RI S.R.L.	06152771009	567	F89J21010940001
544	2907	ROMA SCOUT CENTER	06282871000	149	F89J21011240001
445	2064	WELCOME HOUSE	06295621004	46	F89J21011300001
240	798	La Carlina S.r.l.	06308961009	259	F89J21011550001
153	1329	HOTEL SILLA di Lo Voi Nunzio - DITTA INDIVIDUALE	06768041003	82	F89J21011640001
529	1771	HOTEL PALACE 2000	06855661002	230	F59J21004170001
77	3329	VILLA CLODIA Srl	06910031001	42	F79J21004020001
225	1690	VILLA ADA GESTIONE ALBERGHI SRL (PANAMA)	06926451003	133	F89J21011930001
547	3523	BENESSERE E TURISMO SRL -HOTEL TOURING	06999691006	220	F19J21005090001
130	3117	IMPERIALE	06999701003	299	F19J21005090001
250	931	COSMOPOLITA HOTEL	07119801004	241	F89J21012140001
352	1534	MARINI PARK HOTEL	07158001003	202	F89J21012180001
220	3471	IL FALCO NERO	07236471210	71	F59J21004200001
422	3960	HOTEL NAVONA	07462301008	81	F89J21012270001
320	1716	HOTELIGENCE SRL MERCURE ROMA WEST	07462970729	567	F89J21012360001
432	1677	ALBERGO DIANA SRL	07633421008	459	F89J21012410001
224	1493	CASA VALDESE	07639750012	131	F89J21012450001
282	1194	D&V SRL	07684981009	96	F59J21004220001
332	1779	HOTEL DEGLI AMICI Costruzioni Immobiliari D Amici Srl	07817121002	121	F99J21003750001
530	4851	TRILUSSA PALACE CONGRESS & SPA	08064651006	138	F89J21010020001
271	4684	DREAMING ROMA Affittacamere	08083571003	39	F89J21010100001
400	7790	NEW.CO.AL. 2004 S.R.L.	08083571003	167	F89J21010240001
345	2023	DOMUS LIVIA Affittacamere	08203771004	46	F89J21010320001
340	1710	ATENEO GARDEN PALACE same hotel srl	08271601000	165	F89J21010490001
381	6146	GHETTAL SRL	08395941001	164	F89J21010620001
477	13837	IL BAGOLARO SSA	08468831006	7	F69J21005320001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTE RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
369	1139	GTBETA SRL	08507781006	159	F89J21010890001
29	1713	ANTICO PALAZZO ROSPIGLIOSI	08556151002	121	F89J21010960001
272	24644	SUITE OPERA ROOMS Guest House	08567371003	46	F89J21010980001
168	4397	THE PEARL	08617491009	42	F89J21010990001
223	1380	GE.A.R.O. SRL (HOTEL BUENOS AIRES)	08702161004	202	F89J21011020001
411	1749	HOTEL PULITZER	08753091001	247	F89J21011030001
505	1013	ORANGE HOTEL	08801241004	90	F89J21011050001
362	1119	FERRARI HOME Affittacamere	08885271000	42	F89J21011070001
263	4057	VENTURA Albergo	08947240589	59	F89J21011130001
165	1689	PALLADIUM PALACE	08994241001	241	F89J21011210001
231	3604	Hi Ferrari srl	09159591008	167	F89J21011250001
553	14261	Zillo srl	09179521001	46	F89J21011280001
404	1653	MI.VA SRL	09181211005	576	F89J21011320001
467	31965	SOCIETA' AGRICOLA VILLAGGIO DEL BUTTERO Agriturismo Relais la Roccaccia	09205271001	67	F89J21011340001
461	1399	GT ALFA SRL CON SOCIO UNICO	09217651000	213	F89J21011370001
155	29605	VILLA CAVALLETTI App.A - Int. 215 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011390001
156	30290	VILLA CAVALLETTI App.B - Int. 218 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011440001
157	30291	VILLA CAVALLETTI App.C - Int. 219 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011470001
158	30292	VILLA CAVALLETTI App.D - Int. 220 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011560001
159	30293	VILLA CAVALLETTI App.E - Int. 221 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011610001
194	30294	VILLA CAVALLETTI App.F - Int. 222 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011690001
195	30295	VILLA CAVALLETTI App.G - Int. 224 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011800001
196	30296	VILLA CAVALLETTI App.H - Int. 225 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011870001
197	30297	VILLA CAVALLETTI App.I - Int. 226 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011890001
198	30298	VILLA CAVALLETTI App.L - Int. 315 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011950001
199	30299	VILLA CAVALLETTI App.M - Int. 318 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21011980001
200	30300	VILLA CAVALLETTI App.N - Int. 319 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21012010001
201	30301	VILLA CAVALLETTI App.O - Int. 320 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21012040001
202	30302	VILLA CAVALLETTI App.P - Int. 321 -	09289041007	28	F89J21012150001
204	30303	VILLA CAVALLETTI App.Q - Int. 322 -	09289041007	28	F89J21012210001
205	30304	VILLA CAVALLETTI App.R - Int. 324 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21012290001
206	30305	VILLA CAVALLETTI App.S - Int. 325 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21012350001
207	30306	VILLA CAVALLETTI App.T - Int. 326 - Casa Vacanze	09289041007	28	F89J21012420001
365	14611	Nights in Rome	09371201006	46	F89J21012470001
518	31948	AGRITURISMO L'OCA BIANCA	09384701000	49	F69J21005380001
406	1639	Bella Hotel 2007 S.r.l.	09412801004	284	F89J21012580001
545	1648	MERCURE Hotel DELTA COLOSSEO	09421280158	422	F89J21012620001
552	1538	HOTEL MERCURE ROMA PIAZZA BOLOGNA	09421280158	370	F89J21012640001
558	995	SOFITEL ROME VILLA BORGHESE	09421280158	153	F89J21012670001
234	30362	HOTEL VARESE	09440521004	156	F89J21012680001
235	18471	HOTEL PAOLO II	09440521004	67	F89J21012690001
549	1532	HOTEL MERCURE CORSO TRIESTE	09472730960	299	F89J21012720001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTI RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
20	4482	IBIS STYLES ROMA EUR	09731071008	243	F89J21012760001
102	30337	MOVIE MOVIE HOTEL	09731071008	149	F89J21012770001
106	1790	NOVOTEL ROMA EUR HOTEL - AMAPA SRL	09731071008	160	F89J21009990001
296	934	MERCURE ROME LEONARDO DA VINCI AIRPORT Hotel	09731071008	238	F19J21004950001
133	963	HOTEL MORGANA DI GANDINI MARIA SRL	09747031004	266	F89J21010340001
18	1608	HOTEL APPIA 442 SRL	10064231003	42	F89J21010560001
210	31891	Lorenzo Pedullà	10100271005	42	F69J21005310001
70	14554	GUEST HOUSE MASTERINTRAVERE	10116131003	34	F89J21010930001
72	16986	GUEST HOUSE TRASTEVERE	10116131003	35	F89J21011010001
398	672	Hotel Rimini srl	10169611000	145	F89J21011800001
266	31913	LA ROCCA DEI BRIGANTI Agriturismo	10207991000	74	F49J21005310001
528	1804	LORD BYRON	10246331002	73	F89J21011110001
502	1939	TUTORI FIDUCIARI DELLA CHIESA CATTOLICA ROMANA PER L'ARCIDIOCESI DI SYDNEY - DOMUS AUSTRALIA Casa per ferie	10315091008	139	F89J21011790001
564	11381	PREDIO POTANTINO	10315830587	53	F29J21004120001
392	959	LUDOVISI PALACE	10404051004	167	F89J21011530001
423	3967	RESIDENZA ZANARDELLI - affittacamere	10597860583	46	F89J21011860001
212	27017	Feronia Guest house	10616370580	39	F89J21012060001
441	1706	IMPERATORI IMMOBILIARE SPA	10631411005	133	F89J21012200001
336	1430	CAGIO SRL	10690821003	207	F89J21012300001
144	6004	CASA DI MARTINA	10984391002	35	F89J21012390001
145	24819	OSIMAR ROOMS Guest House	10984391002	46	F89J21012460001
370	1543	BIANCHI E TIRATH SRL	10984391002	109	F89J21011380001
405	954	FLAVIA	10997321004	109	F89J21011420001
408	6699	HOTEL FLAVIA 40 SRL	10997321004	46	F89J21011450001
540	5732	J.K. PLACE ROMA HOTEL	11070621005	64	F89J21011480001
79	23738	NAVONA STYLE Guest House	11131271006	46	F89J21011590001
452	3966	Argentina residenza srl	11131271006	46	F89J21011620001
454	3963	DIMORA DEGLI DEI	11131271006	46	F89J21011680001
456	21223	ARGENTINA STYLE VIEW Guest House	11131271006	46	F89J21011740001
457	17323	VATICAN STYLE AFFITTACAMERE	11131271006	46	F89J21011780001
458	26630	VATICAN STYLE int.4 - Guest House	11131271006	46	F87H21006010001
463	6285	ARGENTINA RESIDENZA STYLE HOTEL	11131271006	44	F87H21006020001
177	6886	Martini Bed di Paolo Martini	11224151008	46	F87H21006030001
323	16835	Martis Palace Hotel	11271201003	84	F87H21006040001
129	976	ARISTON Hotel	11280051001	244	F87H21006050001
543	3244	TENUTA SANTA CRISTINA Agriturismo	11312021006	82	F47H21004480001
50	7678	sfas srl	11314571008	42	F87H21006060001
283	26984	OPERA 58 Guest House	11334711006	46	F87H21006070001
301	14002	AMARANTO ROMANO nome struttura ESSE srl nome società titolare della struttura	11334711006	46	F87H21006080001
88	21103	home town srl	11489841004	35	F87H21006090001
380	1160	HOTEL CORTESE	11590881006	156	F57H21002660001
328	31959	CASA E APPARTAMENTO PER VACANZE COLOSSEUM BY ALICE	11600661000	28	F87H21005910001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTE RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
388	1297	MARCO POLO HOTEL SRL	11607941009	109	F87H21005920001
245	7819	DONNA LAURA PALACE	11651411008	193	F87H21005930001
219	5185	ARANCI 2011 S.R.L.	11651491000	179	F87H21005940001
222	15884	VILLA GLORI 2011 S.R.L.	11664871008	159	F87H21005950001
170	1128	CRIS 2015 S.R.L.	11664901003	934	F87H21005960001
313	19802	CHARLOTTE Casa Vacanze	11669621002	39	F87H21005970001
314	18289	SOPHIE Casa Vacanze	11669621002	32	F87H21005980001
315	19803	CELINE Casa Vacanze	11669621002	28	F87H21005990001
316	18287	ANTONETTE Casa Vacanze	11669621002	28	F87H21006000001
319	18288	MARIE Casa Vacanze	11669621002	28	F89J21012090001
321	9862	ANNE Casa Vacanze	11669621002	28	F89J21012480001
52	18876	lucky island srl	11775571000	35	F89J21012560001
82	19888	lucky island srl	11775571000	28	F89J21012610001
83	17340	APT COLOSSEUM 9 CASA VACANZE	11775571000	28	F89J21012660001
85	25984	lucky island srl	11775571000	32	F89J21012700001
86	14814	lucky island srl	11775571000	35	F89J21012750001
87	26653	HT VITE Casa Vacanze	11775571000	32	F89J21012780001
453	6632	A TRASTEVERE DA ME	11911481007	39	F89J21012800001
561	31983	AZIENDA AGRICOLA APE REGINA Agriturismo	11971421000	67	F89J21012820001
343	1617	DAROB SRL	12013321000	210	F89J21012830001
255	18965	HOSTEL TRUSTEVER	12163631000	124	F89J21012840001
382	1756	PARK HOTEL CERVARA	12163631000	64	F89J21012850001
383	6385	SCHEPPERS HOTEL	12163631000	167	F89J21012860001
28	15866	DOMUS GIULIO CESARE	12167661003	35	F89J21012870001
24	15865	RIPENSE IN TRASTEVERE	12167661003	42	F89J21012880001
267	4120	HOTEL MIRAGE	12384481003	74	F89J21012890001
264	1371	TRADE RENT SRL	12410821008	99	F89J21012900001
185	12951	PALAZZO SANTORI Affittacamere	12421671004	42	F39J21004550001
278	14353	FC ROOMS SRL	12492091009	39	F89J21012080001
284	21326	FC ROOMS SRL	12492091009	35	F89J21012100001
531	1767	PARK HOTEL VILLA GRAZIOLI Srl	12535851005	176	F89J21012170001
516	17239	HOTEL 87 EIGHTYSEVEN	12566531005	138	F89J21012250001
396	3282	IBH RIPA SRL	12580881006	579	F89J21012330001
40	6102	Corso 281	12612181003	32	F89J21012380001
184	6577	ROMA IN UNA STANZA	12614481005	46	F89J21012430001
181	15744	A.ROMA LIFESTYLE HOTEL ROME	12703461009	799	F89J21012490001
160	29767	COLFELICE Affittacamere	12721971005	39	F89J21012530001
427	16304	HOTEL DES EPOQUES	12727891009	58	F89J21012570001
32	6664	TH 62 SRL	12787491005	42	F89J21012070001
78	4078	CASTLE	12810671003	146	F89J21012130001
175	15882	BORGIO 2014 S.R.L.	12846301005	201	F89J21012220001
555	3607	Reginal Srl	12847801003	472	F89J21012260001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTI RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
556	16679	Reginal Srl	12847801003	528	F89J21012540001
34	16241	DOMUS RAFFAELLO	12883221009	39	F89J21012520001
103	2347	REALE HOUSE	12922751008	46	F89J21012440001
104	15889	REALE HOUSE SRLS	12922751008	32	F89J21012400001
359	17982	Mag Hotel srl	12923301001	159	F89J21012370001
229	31904	AGRITURISMO VILLA CAVALLETTI	12931561000	114	F89J21012320001
386	6965	VATICAN ROOMS CIPRO	12949281005	35	F89J21012120001
515	23009	SINGER PALACE HOTEL	12969151005	71	F89J21012050001
208	7432	VICO ROOMS&TERRACE	13087861004	46	F89J21012020001
84	17826	Guest House Federico Zanon	13156791009	42	F89J21011940001
478	7299	Simon Hotel Srl	13198941000	250	F59J21004180001
241	1578	IBIS SRL	13227721001	127	F69J21005360001
209	31586	Ostia Holiday s.r.l.s. Unipersonale	13232381007	35	F89J21011700001
428	28978	GREED Guest House	13232381007	35	F89J21011630001
425	25594	Casa Vacanze SESTANTE	13232381007	28	F89J21011500001
429	31940	Casa Vacanze NAXOS	13232381007	28	F89J21011400001
430	5978	CASA VACANZE OSTIA HOLIDAY	13232381007	28	F89J21009780001
433	31973	GUEST HOUSE O AFFITTACAMERE SUNSET	13232381007	35	F89J21010000001
532	31941	LA DOLCE SOSTA Guest House	13232381007	39	F89J20002020001
325	16873	Pyramid New Srl	13267901000	117	F89J21010120001
360	3133	Pagi Hotel srl	13272651004	219	F89J21010400001
261	31834	CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE VATICAN TOWNHOUSE	13294781003	35	F89J21010480001
74	15653	CASATUA AL TETTO DI ROMA Casa Vacanze	13299911001	35	F89J21010630001
75	16159	CASATUA A MONTI Casa Vacanze	13299911001	32	F89J21010690001
76	17694	CASA TUA A PORTA MAGGIORE	13299911001	35	F89J21010730001
522	1085	HOTEL CRISTALLO RELAIS SRL	13303961000	163	F39J21004490001
358	17271	Faem srl	13311561008	104	F89J21010850001
455	19116	GIAHC SRL	13355391007	152	F89J21010900001
19	3578	HOTEL EVENTI S.R.L.	13357721003	144	F89J21011040001
481	1370	HOTEL MUSEUM	13402381001	124	F89J21011080001
368	25258	DITTA INDIVIDUALE	13424211004	35	F89J21011150001
110	1270	RADIO HOTEL	13441221002	128	F89J21011290001
289	16521	Navona Penthouse	13459591007	28	F89J21011410001
295	16523	Navona Deluxe	13459591007	28	F89J21011490001
299	17521	CASA VACANZE CAMPO LUXURY	13459591007	28	F89J21011570001
300	19201	COLOSSEO LUXURY APARTMENT Casa Vacanze	13459591007	28	F89J21011670001
309	19202	DOMUS COLOSSEO Casa Vacanze	13459591007	28	F89J21011730001
311	22128	PIAZZA DI SPAGNA APARTMENT - cav imp	13459591007	28	F89J21011770001
312	31742	CHARME LUXURY CAMPO DEI FIORI Casa Vacanze	13459591007	32	F89J21011840001
297	17126	WARMTHOTEL	13483951003	476	F89J21011900001
307	9307	RELAIS COLA DI RIENZO	13519711009	46	F89J21011990001
252	18190	MY SPANISHSTEPS Guest House	13532681007	42	F89J21012030001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTI RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
348	18356	ESPOGEST SRL	13571441008	179	F89J21012100001
274	18292	CANTALUPA DI FRANCALANCI FULVIO	13671901000	39	F89J21012240001
161	16840	Campanella3	13693651005	39	F89J21012310001
521	26335	HOTEL 55 FIFTYFIVE	13693781000	138	F89J21012500001
303	19139	ARCH SUITES ROME	13719231006	34	F89J21012550001
361	1378	Stem SRL	13817031001	221	F89J21012600001
464	18023	VATICAN STYLE SUITE Guest House	13931731007	46	F89J21012630001
16	18859	URBAN GARDEN HOTEL S.R.L.	13963351005	199	F89J21012650001
482	19074	MAISON DEGLI ARTISTI Guest House	14110361004	35	F89J21012710001
173	14180	RHS COLA DI RIENZO Guest House	14129921004	39	F89J21012740001
270	1397	HOTEL COROT	14133171000	113	F89J21012790001
541	20592	VILON HOTEL	14160441003	45	F89J21012810001
98	19136	DAB Guest House	14238591003	39	F89J21011430001
292	18898	VH VINCI HOUSE Guest House	14259221001	35	F89J21011460001
152	30167	PANNONIA SMART HOUSE DI VALERIA GARACCI Guest House	14264211005	35	F89J21011520001
567	31999	GUEST HOUSE O AFFITTACAMERE PALAZZO DEL DUCA	14269661006	35	F89J21011600001
285	20495	NAZIONALE PALACE SUITES Affittacamere	14295891007	39	F89J21011660001
244	23065	HOTEL SHANGRI LA ROMA Albergo	14367841005	616	F89J21011710001
108	21166	STROZZI SRLS	14394701008	46	F89J21011750001
9	7639	SUITE TRASTEVERE Guest House	14427471009	42	F89J21011820001
30	24248	TRASTEVERE GALLERY SUITES Guest House	14427471009	39	F89J21011850001
286	3368	LUAM MANAGEMENT SRL	14449491001	206	F89J21011910001
483	14256	DORMIRE A ROMA Guest House	14496391005	42	F89J21011960001
473	14096	BUONARROTI HOME Guest House	14496441008	42	F89J21009510001
17	568	VILLA MARGHERITA SRL	14501251004	279	F69J21005260001
491	1794	HR GUEST HOSPITALITY SRLS	14545821002	113	F79J21003940001
459	23848	GT BENEFIT SRL SB	14569731004	77	F89J21009520001
107	29999	BB HOMEITALY CIVITAVECCHIA DI INCHINGOLO MARIA PIA	14590671005	46	F39J21004450001
14	3867	AT HOME TOWNHOUSE FILIBERTO Guest House	14597231001	46	F89J21009530001
275	22845	RHOME Guest House	14664311009	46	F89J21009540001
66	23534	OTTO srl	14676551006	46	F89J21009550001
466	1287	HOTEL GIOTTO FLAVIA - HOLITALY S.R.L.	14742951008	74	F89J21009560001
351	3263	HOTEL VENTI SETTEMBRE SRL	14776601008	170	F89J21009570001
375	4511	SUITES PIAZZA DEL POPOLO Guest House	14814501004	67	F49J21005250001
45	7932	REGINA MARGHERITA Hotel	14926831000	88	F89J21009580001
180	29593	DOMUS ALBERICO Guest House	14954191004	46	F89J21009590001
182	31391	DOMUS CAPPELLARI Casa Vacanze	14954191004	28	F89J21009600001
310	24639	FAVILLA HOTEL DI CHARME	15003771001	106	F89J21009610001
322	1394	CONDOTTI GROUP SRL	15020341002	56	F89J21009620001
118	6202	RELAIS PIAZZA DEL POPOLO Guest House	15137031009	46	F89J21009630001
49	3386	HOTEL LAURA	15137241004	138	F89J21009640001
135	4128	THE SWEETS Guest House	15146881006	42	F89J21009650001

CODICE INTERVENTO	ID RADAR	RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	n° MASSIMO DI NOTTE RIMBORSABILI PER CIASCUNA DOMANDA	CUP
138	4060	THE BEEHIVE HOTEL	15146881006	49	F89J21009660001
140	1355	I TRIANGOLI SUITES	15157511005	274	F89J21009920001
80	29345	KITTY CASA VACANZE	15178971006	32	F89J21009950001
273	24429	126 GRACCHI SUITES Guest House	15200261004	24	F89J21009970001
486	21332	VESPASIANO 49 Casa Vacanze	15234151007	35	F89J21010010001
487	29504	APPLEMOON Affittacamere	15234151007	35	F89J21010030001
126	29168	A PICTURE OF ROME Guest House	15241121001	46	F89J21010040001
174	31855	ORAZIO 2019 S.R.L.	15256421007	196	F89J21010070001
3	4773	RESIDENZA CERNAIA	15301961007	39	F89J21010090001
89	4302	HOTEL INDIPENDENZA	15301961007	64	F89J21010160001
8	29922	ADRIANO VITTORI - BOTANEA GUEST HOUSE	15348081009	39	F39J21004460001
242	31873	HOTEL ST. MARTIN	15380431005	393	F89J21010250001
25	26926	SESTA STRADA DI CIPRIANO ERWIN Guest House	15400921001	32	F39J21004470001
269	27095	CASA CASU Guest House	15404891002	35	F89J21010360001
183	15346	GARDENIA SUITE Guest House	15406351005	42	F89J21010450001
186	14401	IL CASALE DI GARDENIA (EX IL GIARDINO DI GUST'E)	15406351005	42	F89J21010530001
36	26879	ZIANI VATICAN BOUTIQUE Guest House	15407291002	35	F89J21010590001
94	3582	HOTEL THE BRAND	15490761002	250	F89J21010670001
64	6798	FLATINROME FIERA TWO Casa Vacanze	15526561004	28	F89J21010740001
65	5907	FLATINROME FIERA THREE Casa Vacanze	15526561004	28	F89J21010780001
67	17232	FLATINROME FIERA FIVE Casa Vacanze	15526561004	28	F89J21010840001
187	20419	FLATINROME TRASTEVERE A	15526561004	35	F89J21011060001
190	20420	FLATINROME TRASTEVERE B	15526561004	35	F89J21011100001
192	20421	FLATINROME TRASTEVERE C	15526561004	35	F89J21011120001
193	6777	FLATINROME TERMINI TWO	15526561004	39	F89J21011160001
59	29956	FLATINROME TRASTEVERE COMPLEX - DELUXE ROOMS - Guest House	15566821003	35	F89J21011220001
306	31739	UNIQUE Guest House	15636981001	39	F89J21011230001
305	3979	Relais Mazzini	15693041004	42	F89J21011260001
494	31005	società agricola l'allorina s.r.l.s	15789761002	60	F19J21005020001
238	30751	NEXO SERVICE SRL	15792551002	39	F89J21011330001
97	31561	ELETTA GUEST HOUSE	16073431005	35	F89J21009910001
304	17085	RELAIS SERVIO TULLIO di Immobiliare Servio Tullio srl	80189450580	46	F89J21009940001